LA STAMPA

ANNO 129. N. 137 · MERCOLEDI' 24 MAGGIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

FALCONE, 3 ANNI DOPO

MAFIA, NESSUNA DISTRAZIONE

CREDO che resterà memorabile, negli anni a venire, l'apostrofe della vedova Schifano, uno degli agenti di scorta di Giovanni Falcone, rivolta agli assassini del marito: «Io vi perdono, ma voi dovete mettervi in ginocchio». L'obbligo morale dei cittadini è, più che mai in questo momento, a tre anni di distanza dall'attentato di Capaci, di non dimenticare l'atrocità gravissima di quel delitto, e soprattutto la necessità di un impegno inesorabile contro il male: soprattutto la corruzione e la mafia che ancora deturpano il volto dell'Italia. Ci pare che sia proprio questa l'ora in cui deve levarsi più alta ed energica l'invocazione perché non ci si perda in quisquilie, in manovre fuorvianti o dilatorie, in cavillose schermaglie formali che sembrano fatte apposta per eludere l'iniziativa imperterrita di quei giudici che, ormai da più di tre anni, si prodigano, con fatica e dedizione e rischio enormi, per ristabilire, nei limiti dei loro poteri, l'efficacia di un'azione giudiziaria che incarni, prima di ogni altra azione, la presenza concreta di uno Stato, naturalmente assecondata e non - come talvolta, e con più frequenza, ci vien fatto, qua e là, di constatare - insidiata da altri poteri dello Stato medesimo in nome di astratti formalismi.

Diciamo la verità. Rispetto allo slancio di qualche anno fa, al risveglio di energie sopite da troppi e troppo lunghi indugi o inerzie delle istituzioni, all'accendersi di una nuova sensibilità non solo tra le ultime e ancora inesperte leve degli uditori di tribunale (che ci hanno richiamato alla mente i giovinetti diciottenni accorsi sul Piave dopo Caporetto) ma anche tra la gioventù delle scuole non solo a Palermo, ma nella provincia siciliana, all'impegno coraggioso di sacerdoti immersi in una pavida prostrazione di secoli, ci è parso di notare un affievolirsi della istintiva reazione dei cittadini, un diffondersi d'incertezza. E' assolutamente necessario reagire a questi primi accenni di rassegnato ab-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Proposta di mediazione ai partiti: se non passa, il governo vara un disegno di legge

Referendum tv, ora ci prova Dini

Il premier: «Lo scontro danneggia il Paese»

L'ULTIMATUM DI BOSSI

«Antitrust subito o si vota»

Umberto Bossi (nella foto) detta le sue condizioni. «Do a Berlusconi - spiega - 24 ore di tempo: non mi basta la riforma della Mammì, voglio impegni precisi su antitrust e blind trust». **R. Sillipo** A PAGINA 3

INTERVISTA A BERLUSCONI

«Io non cado nella trappola»

ROMA. «Non era una trattativa ma una trappola per topi. Quelli volevano distruggermi». Continua il negoziato ma Berlusconi (nella foto) dice: «In campagna elettorale sparerò a zero». **G. Tiberga** A PAGINA 3

ROMA. Referendum Tv, adesso ci prova Dini. Ieri sera, quando la lunga trattativa impostata dai partiti per evitare la consultazione elettorale si era irrimediabilmente esaurita, il presidente del Consiglio ha preso una decisione in extremis, tale da rimettere tutto in gioco.

La svolta è rappresentata da una lettera che Dini ha inviato al presidente della Commissione per il riordino radiotelevisivo, Giorgio Napolitano, esprimendogli tutta la sua «preoccupazione» per un clima di scontro che potrebbe mettere in pericolo l'approvazione della riforma delle pensioni, nonché dei «provvedimenti di stabilizzazione economica del Paese». Non solo, ma il capo del governo fa sapere di essere addirittura pronto a presentare un disegno di legge di mediazione per scongiurare i referendum ormai alle porte. Un disegno di legge che, stando alle prime indiscrezioni, sarebbe ricalcato sullo schema della sentenza della Corte Costituzionale.

F. Martini A PAG. 3

L'inflazione stronca la lira

Il marco torna sopra quota 1180
La Borsa cade dell'1,72 per cento

ROMA. L'effetto inflazione pesa su lira e Borsa, nonostante le buone notizie in arrivo sui conti dello Stato. La nostra moneta è tornata a superare quota 1180 nei confronti del marco mentre anche il dollaro ha sfondato nel corso della giornata la vetta dei 1700 punti. Anche in Borsa la giornata è stata da dimenticare: una pioggia di vendite dall'estero ha investito il listino e l'indice Mibtel ha chiuso con una perdita finale dell'1,72%.

Le tensioni politiche e, soprattutto, la minaccia di un aumento dei tassi hanno fatto passare in secondo piano le cifre illustrate dal ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio che, annunciando che il deficit quest'anno sarà inferiore ai 134 mila miliardi previsti, ha aggiunto: «Stiamo procedendo verso la strada del risanamento. Sono i migliori risultati che si sono mai conseguiti nella storia della finanza pubblica». Il fabbisogno del bilancio italiano, spiega Monorchio, potrebbe a fine anno risultare di mille, forse 2 mila miliardi in meno rispetto alle previsioni. Il bilancio dei primi 4 mesi del '95 è «molto buono», con un deficit inferiore di 9 mila miliardi rispetto al '94 e un avanzo primario che viaggia, per la fine dell'anno, verso i 60 mila miliardi.

A PAGINA 23

NEGOZIANTI E ELETTORI

GLI ORARI DELLA DISCORDIA

COM'E' difficile per il nostro Paese essere normale. Se, poniamo, ti trovi di notte tarda a New York, sprovvisto di un litro di latte, di una macedonia di frutta, di un libro per prendere sonno o di un'aspirina, che fai?

Scendi le scale così come ti trovi e, percorrendo pochi isolati, trovi tutto quello che ti serve e anche di più. Ma quella - si dirà - è la patria del capitalismo neoamericano, selvaggio, senz'anima, che idolatra soltanto il Dio Profitto, applicando il Vangelo disumano dei Chicago boys, che hanno sulla coscienza milioni di *homeless*.

Non è il modello europeo, più temperato. E allora cambiamo scena, andiamo magari a Parigi, qui dietro l'angolo, dove persino l'uomo di destra Jacques Chirac ha già detto che per lui la concertazione sociale, che si credeva un reperto del consociativismo italiano, è una procedura non poi tanto male. A chi si negherebbe qui, in un qualunque *arrondissement*, un *Drugstore* aperto di giorno e di notte, di feria e di festa, con la neve o la canicola?

La risposta è ovvia, perché questa è la cifra stessa della civiltà metropolitana.

Ma se capita a Torino, piuttosto che a Roma o a Milano di voler far la spesa di notte o di domenica? Soffri e taci.

Non è qui, tuttavia, il punto della questione. E', piuttosto, nel fatto che, alla ricerca di un'impossibile normalità, il quinto o sesto Paese industrializzato del mondo ha indetto un referendum sull'orario di apertura dei negozi, dimostrando quantomeno l'esistenza di una domanda di adeguamento al mondo moderno.

Ma poi, a pochi giorni dal voto, l'ha disconosciuto: persino i promotori nascondono ormai l'empito civile, morale e politico che li spinse a sollecitare la consultazione popolare. Liberisti o opportunisti? Fate voi.

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Una sentenza storica

La Germania assolve le spie dell'Est

BONN. Chi ha lavorato nei servizi segreti della Germania Orientale non potrà esser perseguito nella Germania unita. Lo ha deciso la Corte Costituzionale dopo 4 anni di polemiche. Può così tirare un sospiro di sollievo Markus Wolf (nella foto) già capo dello spionaggio di Berlino Est. **E. Novazio** A PAGINA 8

Proposta di 67 deputate di tutti i gruppi: chiedono di sostituire i colleghi uomini nel dibattito

Violenza, ecco la legge delle donne

Pene raddoppiate, stupratori perseguibili d'ufficio

ROMA. Le donne del Parlamento alla fine si sono messe d'accordo. Dopo 18 anni di vuoti dibattiti hanno varato tutte insieme una proposta di legge. La violenza sessuale da generico «delitto contro la morale e il buoncostume», qual è dal 1930, diventa reato contro la persona. A intentare la causa potrà essere la donna, che ha tempo 6 mesi per decidersi. E per i violentatori, estranei o domestici, la prospettiva sarà quella di finire in prigione: per 5-10 anni, che possono si diminuire per i «casi lievi» ma anche diventare 6-12 se l'abuso sessuale è compiuto contro una ragazzina che ha meno di 14 anni, o se sono presenti varie aggravanti, 7-14 se la vittima è una bambina sotto i dieci anni. Le firmatarie contano sull'assegnazione della «commissione legislativa» che potrebbe permettere l'approvazione della legge entro luglio. Ma altri ostacoli incombono all'orizzonte.

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 12

«Restituite il papà a Gioia»

Sardegna, tutto il paese in piazza contro i sequestratori di Checchi

di **Vincenzo Tessandori** A PAGINA 10

Scuola, scrutini a rischio

Gli autonomi contro il contratto
Esplode il caro libri di testo

SERVIZIO A PAGINA 4

«Niente negri con mio figlio»

Vicenza, gli zingari in rivolta per un neonato di colore in corsia

di **Alessandro Mognon** A PAGINA 12

OGGI

di Guido Ceronetti

[...] Sentite, li ho contati tutti: il maestro che si burla coi bambini del loro Dio e della loro credulità è già nostro. L'avvocato che difende l'assassino istruito, dichiarandolo più evoluto delle sue vittime e obbligato proprio, per procurarsi del denaro, ad uccidere, è già nostro. Gli studenti che uccidono un poveraccio per provare una certa sensazione sono già nostri. I giurati che assolvono tutti i delinquenti sono già nostri. Il procuratore che trema in tribunale di non apparire abbastanza liberale, è già nostro nostro... D'altra parte, l'obbedienza degli scolari e degli imbecilli che li educano ha raggiunto un grado talmente alto...

Fedor Dostoevskij, *I dèmoni*, p. II, cap. 6
(chi parla è il terrorista Verchovenskij), 1873

Inchiesta presentata ai vescovi: divorzio, convivenza, contraccettivi i nodi della discordia

Italiani, cattolici «disobbedienti»

LA caratteristica della maggioranza dei cattolici italiani è di aderire non propriamente alla Chiesa cattolica quale essa è, ma a una loro Chiesa cattolica, quale cioè secondo loro dovrebbe essere». Sessant'anni fa, Giovanni Gentile dava questa descrizione dei cattolici italiani.

Sessant'anni fa, non c'era la televisione, non c'era consumismo, non c'erano quelle diavolerie di libertà, di libertinaggio e di «morale laica» che vengono incolpate oggi di aver fatto perdere la fede ai credenti, di aver rovinato la devozione religiosa e di aver reso disubbidienti i battezzati. Eppure, sessant'anni fa, i cattolici della nostra penisola, se dobbiamo credere al creatore dell'idealismo italiano, non sembrano molto diversi da quelli che ha scoperto il professore Franco Garelli, dell'Università Cattolica, in una vasta inchiesta che egli ha presentato, ieri, ai 250 vescovi riuniti a Roma per l'assemblea generale della Cei.

La constatazione globale di Garelli, infatti, sembra essere questa: che oggi, in Italia, quasi tutti si proclamano e sono contenti di essere cattolici, ma poi sono pochissimi quelli che intendono seguire gli insegnamenti della Chiesa, soprattutto nel campo dell'etica familiare e individuale; c'è uno scollamento tra le indicazioni della gerarchia e gli orientamenti della popolazione. Per fare un esempio, la maggioranza della gente battezzata non condanna: il divorzio, i rapporti prematrimoniali, le convivenze, la contraccezione. Tutti temi di morale sui quali, come si sa, si affannano diligentemente e inutilmente, con prediche nel deserto, il Papa e i vescovi collegialmente e individualmente.

Ma neanche questa è una novità. I vescovi italiani lo sapevano già. Anzi sono stati loro, in un documento della Cei, di qualche anno fa, a lamentare l'indifferenza e la sordità dei fedeli di fronte agli insegnamenti e alle esortazioni del magistero ecclesiastico. Assistiamo spesso, per esempio, a Roma, in Italia (per fermarci soltanto al nostro Paese), a una grande esultanza di popolo attorno al Papa pellegrino. Ma le stesse masse che vanno ad applaudirlo non è poi che lo ascoltino molto quando chiede loro di mettere in pratica le norme morali sull'etica coniugale e sessuale, per non dire dell'etica sociale, alla quale si presta anche meno attenzione. Qualcuno ha escogitato una formula per questa massa di Popolo di Dio. Ha parlato banalmente di *Ecclesia exultans, sed non auscultans*. Altri con formule intellettuali più complicate parla di «società postcristiana», di «consunzione» del cristianesimo, di «logorio» del Vangelo.

Chi sa poi, con tutto il rispetto per le ricerche e i sondaggi, come sono realmente le cose dentro le teste e il cuore degli italiani. C'è un dato, nella ricerca di Garelli, che forse dà speranza. La maggioranza della gente non sembra aver perso il senso del peccato e riconosce la necessità di un Dio che perdoni. Sentirsi peccatori e sapere di aver bisogno della misericordia di Dio è già un buon contrassegno evangelico.

Domenico Del Rio

50524>
9 771122 176003

Sul volo da Hong Kong a Londra un ortopedico compie il miracolo

Chirurgia di fortuna a 11 mila metri

Operata sull'aereo con una forchetta: è salva

LONDRA. Angus Wallace, chirurgo ortopedico con fantasia e nervi di acciaio, ha salvato la vita ad una passeggera imbarcata su un volo da Hong Kong a Londra operandola servendosi di una gruccia di metallo, del nastro adesivo, una bottiglia d'acqua minerale, un po' di brandy ed un tubo come catetere. La donna, Paula Dixon, 39 anni, rischiava di morire per il collasso di un polmone: è stata sottoposta all'operazione di emergenza mentre il «Boeing 747» della British Airways volava a una quota di 11.000 metri. Ora Paula è ricoverata in un ospedale londinese e le sue condizioni sono buone. La Dixon era stata investita da un'automobile, mentre in motorino percorreva la strada per l'aeroporto di Hong Kong. Non sembrava avesse riportato lesioni, ma una volta in volo ha cominciato ad avere forti dolori.

A. Cazzullo A PAGINA 7

Lettera del premier blocca i lavori della commissione Napolitano e lancia l'ultima proposta

Dini in campo per fermare i referendum

«Lo scontro danneggerebbe il Paese»

ROMA. Sul far della sera, nell'augusta sala della Regina di Montecitorio si sta per esaurire per consunzione la lunga schermaglia tra i partiti per evitare i referendum e invece a pochi metri di distanza nel suo studio di palazzo Chigi Lamberto Dini prende un'iniziativa a sorpresa. E in pochi minuti tutti i giochi sono riaperti. Il capo del governo spedisce una lettera a Giorgio Napolitano, presidente della commissione per il riordino del sistema televisivo, nella quale esprime la sua «preoccupazione» per un clima di scontro che potrebbe mettere in pericolo l'approvazione della riforma delle pensioni e dei «provvedimenti di stabilizzazione economica del Paese». E per dare forza al suo «grido di dolore», Dini fa sapere di essere pronto a presentare un disegno di legge di mediazione per scongiurare i referendum.

Una mossa in extremis, una scossa che rimette tutto in movimento. Nella commissione Napolitano, che stava per chiudere i battenti con un fiasco, arriva inatteso il ministro delle Poste Agostino Gambino e, in un clima di grande eccitazione, alle nove di sera Giorgio Napolitano sospende per un'ora la seduta per valutare la proposta del governo. Che prevede una leggina di tre articoli: col primo - una fotocopia del lodo Guarino - si abroga il cuore della legge Mammì e saltano i referendum. Col secondo articolo si prevede che se entro il giugno del 1997 non è stata varata una normativa di riordino del sistema televisivo in applicazione della sentenza della Consulta (una rete a soggetto) e la Fininvest ha ancora tre reti, soltanto a quel punto si dà il via alle dismissioni a catena da completare entro il giugno 1998. La nuova «legge di sistema» per disciplinare i nuovi sistemi di trasmissione potrebbe però consentire alla Fininvest di mantenere una seconda rete.

E così al tramonto di una giornata trascorsa col pds a rincorrere la Lega e con Forza Italia incerta se trattare o rompere, si riaprivano tutto i giochi. E mentre i plenipotenziari del centro-sinistra si riunivano per decidere il da farsi, Dini riusciva ad intercettare Bossi a Trieste e spiegargli la sua mossa. Verso le 21,30 Bossi parlava con i suoi, riuniti con i progressisti e gli dava la linea: «Aspettate, decidiamo domani». E nella riunione del centro-sinistra, le incertezze sul da farsi venivano risolte da un intervento del popolare Giuseppe Giacovazzo: «Attenzione signori, perché se Forza Italia trova allettante la proposta del governo, la fa propria e noi ci opponiamo, a quel punto favoriamo un bel ribaltone...». E così, alle 22,30, il ministro Gambino chiariva che quello del governo «è un contributo e non un disegno di legge», il forzista Dotti (favorevole alla mediazione governativa) proponeva che contestualmente alla cessione di una rete da parte della Fininvest, anche la Rai ne debba cedere una. Alle undici di sera Napolitano chiudeva i battenti («c'è ancora la volontà di trattare») e riconvocava i forzati della trattativa per oggi dopo che i leader - Berlusconi, D'Alema e Bossi - avranno detto la loro.

Ma l'intervento del governo era maturato al termine di una giornata confusa, segnata da un continuo *stop and go*, un continuo scatto e blocco che aveva fatto emergere con chiarezza i ruoli: il pds e (in misura meno plateale) Forza Italia protesi alla mediazione, la Lega di Bossi coerente nel mettersi in mezzo, nel ribadire che non c'erano più margini di trattativa. Per primo aveva cominciato Berlusconi, di buona mattina: «Ci vogliono imporre un accordo distruttivo, impensabile in un Paese civile». Ma nonostante la doccia gelata, il progressista Luigi Berlinguer ci aveva provato: «Si possono cambiare le scadenze per le concessioni». Il capogruppo della Lega Petrini, insorgeva: «No, le scadenze non si cambiano». E quando tutto sembrava perso interveniva Dini, dopo un incontro con Gianni Letta, l'uomo della mediazione tra Scalfaro e Berlusconi. E a mezzanotte, dopo l'ennesima riunione del centro-sinistra, il pattista Diego Masi diceva: «Una cosa di tutta questa vicenda non è chiara: a parte le preoccupazioni di Scalfaro, perché si è mosso Dini? Quali enormi interessi si stanno muovendo in queste ore?». Il direttore del Tg5 Enrico Mentana arrivato a Montecitorio la buttava sullo scherzo: «Ma chi tira fuori i 50 milioni da restituire ad Umberto Eco?».

Fabio Martini

Il presidente della commissione Giorgio Napolitano

LETTERA

Berlusconi: ho denunciato l'ostilità ma non ho mai parlato di «complotto»

Egregio Direttore,
negli articoli di Susanna Marzolla e di Pino Corrias, pubblicati oggi dal suo giornale, è evidente un elemento di pregiudizio e di accanimento ai miei danni.

La Marzolla mi fa dire, e viene buono per il titolo, che sono vittima di un «complotto». Non ho mai pronunciato quella parola. Mi sono sempre limitato a denunciare, con la nettezza necessaria, il comportamento irresponsabile di quei magistrati dell'accusa che agitano contro di me teoremi senza prove, violano il segreto istruttorio, consentono e incoraggiano campagne di pregiudizio che mi colpiscono moralmente e politicamente. Rilevare nei propri confronti un'ostilità a sfondo politico, e capace di effetti politici, non vuol dire ergersi a vittima sacrificale di un complotto; vuol dire piuttosto, in un Paese civile, pretendere rispetto dello Stato di diritto e il rispetto dei diritti indivisibili del cittadino Berlusconi e di ogni altro cittadino.

L'articolo di Corrias è una stupefacente manipolazione della verità. Publitalia non è mai stata una «setta» bensì una organizzazione aziendale che ha creato con intelligenza e fatica lavoro, profitto, occasioni di mercato per tanta parte della nostra industria. La caricatura altezzosa e odiosa del funzionario di Publitalia non ha niente a che vedere con una storia pulita, limpida, che si è svolta sotto gli occhi di tutta la comunità nazionale nell'arco di un quindicennio. I testi virgolettati attribuiti al mondo di Publitalia sono un falso plateale: partendo dall'ottimismo pionieristico di un'organizzazione aziendale che si è costruita negli Anni 80, e dal volontarismo e dallo spirito di squadra che ha reso possibili i suoi successi, Corrias disegna un quadro ridicolo e sottilmente diffamatorio di una specie di mondo «a parte», un ghetto di replicanti che è in realtà una riserva di caccia per l'uso calunnioso di questo o quell'aggettivo, di questa o quella interpolazione verbale.

Ho già detto, presentando il programma del governo in Senato, giusto un anno fa, che non esistono gli «uomini Fininvest» così come non esistono gli «uomini Fiat» o gli «uomini Pirelli». La Fininvest è una grande azienda italiana, i suoi riti non sono diversi da quelli di tante altre aziende, i suoi quadri sono gente libera, che vuole restare libera. Infine, non ho mai dato del ladro o del «mariuolo» a nessuno, tanto meno a un collaboratore del mio gruppo e questo tentativo di inventarsi una Tangentopoli Fininvest, trasferendo sui giornali la fertile fantasia di certi magistrati, non fa onore a un'informazione che si vuole libera e imparziale.

Sono stupito e profondamente addolorato. Ho avuto occasione, più volte nei mesi recenti, di polemizzare garbatamente e significativamente con articoli, pubblicati dal Suo giornale, a firma di Sergio Romano e Barbara Spinelli. Ma un conto è la controversia, un conto è la polemica, un altro conto è la disinformazione faziosa.

Cordialmente

Silvio Berlusconi

Confermo quanto scritto nell'articolo, rimandando all'ampia e disponibile letteratura sulla storia di Publitalia. La frase che l'onorevole Silvio Berlusconi oggi smentisce alla «Stampa» è stata riportata domenica 21 maggio dal «Corriere della Sera», intervista a pagina 3: «Quel tizio (Prandelli ndr) è uno che si è rubato i soldi», e ripubblicata lunedì 22 maggio ancora dal Corriere della Sera, sempre a pagina 3, e mai smentita. **[p. cor.]**

Berlusconi afferma di non aver mai usato la parola complotto ma ne dà, nel resto della frase, una perfetta definizione. **[s. m.]**

IL CASO

PROFUMO DI BIANCOFIORE

ROMA

Anche ora inizia il consiglio nazionale dc?». Il fotografo che immortala Clemente Mastella ridacchia tra di sé compiaciuto per la battuta appena coniata. Sono le sei del pomeriggio e al residence di Ripetta, nel centro della capitale, gli ex democristiani della diaspora sono tutti lì, seduti attorno a un tavolo: il ppi Rocco Buttiglione, il «ppi bis» Gerardo Bianco, il ccd Pierferdinando Casini e il suo collega di partito Sandro Fontana, cui si deve la rimpatriata scudocrociata. L'occasione, infatti, è la presentazione di un libro sull'unità politica dei cattolici scritto dall'europarlamentare.

Nella sala del Ripetta si sente odor di miracolo. Il miracolo della resurrezione dc. Gli indizi che fanno presagire il «grande evento» sono cinque. Il via vai dei clientes nell'atrio dell'albergo («Clemè te devo chiede 'na cosa»). L'apparizione dell'attricetta di turno: Adriana Russo. La presenza dei direttori di Tg1 e Tg2, come nella miglior tradizione dei consessi democristiani. Lo sguardo ironico non cui Giampaolo Pansa, che ribattezzò «Balena Bianca» la dc, coccola quelli che lui chiama i suoi «balenotteri». E, infine, l'assenza dell'ospite d'onore, quel Silvio Berlusconi che è rimasto a Milano.

Già la dc, o una sua pseudospecie, è questo il futuro che il «centro» riserva al Paese, nel caso in cui il Cavaliere dovesse, sua sponte o suo malgrado, ritirarsi dall'agone politico? Del resto i democristiani sono ancora tanti, anche se sparsi un po' dovunque, e la platea del Ripetta lo dimostra. Certo, c'è pure qualche «intruso». Come Ugo Intini, che spiega: «Per tanti anni sono stato alleato dei dc...». E due autorevoli esponenti di An: Pinuccio Tatarella e Ignazio La Russa.

Qui sopra Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione

A destra Sandro Fontana con Gerardo Bianco

Chi si rivede, la vecchia dc

Casini: fra noi manca solo il Cavaliere

Il convegno sta per iniziare. Casini accarezza la folla, sfodera un sorrisone moderato e sospira lieto: «La dc è morta, ma non sono morti i democristiani, manca solo il democristiano Berlusconi». I giornalisti «drizzano» le antenne. Ma le prime avvisaglie non fanno presagire il prodigio: Bianco e Buttiglione, ostinati, quotidianamente alle prese con giudici e tribunali per farsi la guerra l'un l'altro, rifiutano di scambiarsi una stretta di mano davanti alle telecamere. E quando il primo apre bocca, la platea capisce che più di un miracolo, quello della ricostituzione del partito cattolico, è un miraggio. «No - il leader del ppi filo-D'Alema rivolto a Fontana - non direi mai: Sandro vorrei che tu Rocco ed io, fossimo presi per incantamento...». E conclude, tranciante: «Mi pare difficile ricostruire la dc con dei partner che hanno scelto la destra».

Ora è il turno di Buttiglione. Ironia della sorte: lui che è l'unico lì in mezzo a non aver mai avuto la tessera dc, vorrebbe rifare la democrazia cristiana: «Quella dei tempi d'oro», precisa. E visto che in platea c'è Pansa, il Filosofo spiega, con aria professorale: «La balena bianca non è il simbolo dell'impotenza: chi ha letto Moby Dick sa che era un'altra cosa, era il destino. Potremmo dire il destino di essere italiani, di appartenere ad un Paese in cui la componente cattolica è importante. Quindi chi ha paura che ritorni la dc non si rassegna ad essere italiano». Esemplare binomio, patria e dc. Allora l'«evento» potrebbe ancora verificarsi? Niente da fare: ci pensa Casini, l'ultimo ad intervenire, a porre la parola fine: «Rifare oggi la democrazia cristiana - dice il leader del ccd - è impossibile, questo partito non c'è più perché si sono esaurite le sue ragioni storiche».

Incrina l'atmosfera d'attesa, Casini spiegando perché e per come bisogna piuttosto rafforzare l'ala moderata del centro destra, ristrutturare il Polo, e per questo, dice, ci vuole tempo, e le elezioni a ottobre non vanno bene». E rompe definitivamente l'atmosfera, il suo collega Mastella precisando che cosa vuol dire iniettare una bella dose di ricostituente al centro: «Alla riunione alla banca di Roma - racconta, serio serio, l'esponente del ccd - Geronzi e Capaldo hanno detto a Berlusconi che bisogna dar forza alla terza gamba, cioè ai centristi come noi. Sì, questa è la strada». Addio miracolo, allora? Chissà. D'Onofrio invita a dar tempo al tempo: «Eravamo 206 alla Camera, e adesso siamo 100 da una parte e 100 dall'altra, ma ci siamo ancora, tutti...», spiega sornione. Dunque l'evento è solo rinviato?

Maria Teresa Meli

DALLA PRIMA PAGINA

MAFIA, NESSUNA DISTRAZIONE

bandono alla sfiducia. E' proprio su questo terreno che si può misurare il valore di una forza matura dell'opinione pubblica. Si pensi all'importanza fondamentale che hanno assunto i «pentiti», allorché si sono sentiti a un certo punto sorretti dall'energica azione delle istituzioni, dalla fattiva ed energica protezione dello Stato. Dalla strage di Capaci ad oggi, molti passi avanti sono stati fatti. Guai a fermarsi, o, peggio, a retrocedere. Sappiamo benissimo che ci sono nell'ombra forze che, sotto troppo facili pretesti formali, speculano su questi primi indizi di cedimento dei propositi degli onesti; o che sembrano non rendersi conto che di fronte alla vastità dei fenomeni delittuosi, corruttivi o mafiosi, è ingenuo baloccarsi in procedure isolate, senza ricorrere al necessario congiungersi delle iniziative individuali in un'azione ben concertata, in quella che correntemente oggi si identifica nei *pool* di magistrati.

Se non si continua a procedere risolutamente su questa via (sempre, è ovvio, nel rispetto della legge; ed è questo che di regola accade) il pericolo è quello del progressivo, fatale isolamento di quei magistrati che sono in prima linea nell'assolvimento dei loro doveri. E' chiaro che, lungo questa linea di azione giudiziaria, non ci sono zone franche, per le quali l'azione giudiziaria dovrebbe arrestarsi con cautela. Indubbiamente, le dimensioni della corruzione e della mafia si sono rivelate, ahimè, ben più vaste di quanto gli stessi magistrati non avessero sospettato all'inizio delle loro indagini. Ma questa immensità del male non può essere accolta come una ragione per rallentare o addirittura interrompere le indagini. Essa dovrebbe anzi indurre ad un impegno ancor più risoluto.

Si badi anche a un punto che comincia a palesarsi con sempre maggiore nettezza: ed è il profilo internazionale del flagello di cui stiamo parlando. E' apparso in questi giorni a Parigi un libro di cui sono autori due magistrati: uno francese, Alain Vogelweith, e l'altro italiano, Mario Vaudano; con prefazione di Antonio Di Pietro (ed. Austral). Il titolo è *Mains propres. Mains liées*. E cioè: *Mani pulite. Mani legate*. Non è certo il caso, per noi, di rallegrarcene troppo, quasi che si trattasse della verità del detto: «Mal comune, mezzo gaudio». Il nostro male è ben più grave di quello francese, per un'infinità di ragioni storiche sulle quali non mi dilungo. Ma è un libro impressionante; perché ci dimostra bene in quale terreno il male affondi sempre le sue radici, e quanto tutti i Paesi, a cominciare dal nostro, ne siano, o possano tutti diventarne contagiati, e come s'imponga, non soltanto per noi, la necessità di una ben più stretta cooperazione fra le nazioni. Alla vedova dell'agente morto nell'adempimento del suo dovere, la risposta di noi italiani non può essere che questa: «Noi non perdoniamo, e dobbiamo finalmente costringere a inginocchiarsi i corrotti e i mafiosi».

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

GLI ORARI DELLA DISCORDIA

Capita, comunque, che proporre di abrogare la legge che impedisce di tenere aperte un po' di botteghe di notte e di domenica ponga una teoria infinita di problemi di natura: a) etica, b) religiosa, c) politica.

I problemi politici, come sempre, vengono per primi, se persino l'ex ministro Antonio Martino, importatore in Italia del verbo dei liberisti della Scuola di Chicago, fa un chilometro indietro, lasciando da solo Marco Pannella, liberale di antica scuola un po' meno hollywoodiana, a scornarsi con la potente *lobby* dei commercianti. Fatto sta che il referendum sugli orari dei negozi - ormai è chiaro - avrà il «no» di tutti, neo o vetero liberisti, tranne Pannella.

Come si fa a prendere di punta i commercianti, se tu cerchi voti, sapendo che quelli ne mobilitano alcuni milioni?

Intendiamoci, i commercianti hanno le loro buone ragioni e difficilmente si potrebbe negarle, ma nessuno ci convincerà che il mantenimento dello *statu quo* - città chiuse di notte e di domenica - salverà i bilanci delle piccole imprese familiari e impedirà la marcia trionfale dei supermercati e degli *Hard Discount*. Anzi.

Soprattutto se, nel quinto (o sesto, o anche settimo) Paese capitalistico del mondo, una questione così pratica si trasforma in un fatto etico cogente, almeno nelle parole del cardinal Camillo Ruini, presidente della Conferenza Episcopale, il quale non esita a sostenere che l'apertura dei negozi negli orari previsti, peraltro, in quasi tutto il mondo potrebbe «ridurre gli spazi del riposo festivo, compromettendo un valore di libertà e gratuità non soltanto religioso, ma anche profondamente umano».

Possibile che i peccati del mondo possano essere mondati semplicemente dal «buon padre che la domenica non va a lavorare», come sostiene il Cardinal Biffi, facendo l'elogio - una lusinga o una minaccia? - del professor Prodi, e non, magari, dalla possibilità di creare qualche nuovo posto di lavoro, in un sistema commerciale non arcaico come il nostro?

Non evocheremo, per carità, il Medio Evo prossimo venturo né la scena di città chiuse, buie e piovose come in *Blade Runner*.

Ma invitiamo i tanti nemici della liberalizzazione dell'orario dei negozi a tralasciare, per favore, la scomunica delle tendenze «relativiste e nichiliste», quando si sta parlando semplicemente di un cappuccino di notte, cioè della normalità.

Alberto Statera

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indicate [illegible] economici)

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 23 Maggio 1995 è stata di [illegible] copie

Dopo una notte ricca di colpi di scena, Forza Italia sembra scegliere la linea «dura»

«Meglio la guerra che un'intesa così»

Ma Letta tenta l'ultima mediazione

ROMA. Sono le 22 e 30 di ieri sera e dire che Giuliano Ferrara è fuori di sé, è dire poco. La sortita di Dini ha fatto arrabbiare non poco l'uomo del cavaliere più convinto della necessità di andare ai referendum. Ma è chiaro l'epilogo della vicenda, ma il consigliere del Principe ce l'ha con tutti quelli che hanno giocato l'ultima carta di questa complicata partita: il pds di Massimo D'Alema, Alleanza nazionale di Gianfranco Fini e, in ultimo, i trattativisti ad oltranza di Forza Italia e della Fininvest come Gianni Letta. «Sì, - spiega Ferrara, con un tono di voce che la dice lunga sul suo stato d'animo - a quanto pare il governo si prepara a lanciare una proposta. In altre parole il Parlamento dovrebbe delegare all'esecutivo il potere di togliere le concessioni televisive sia alla Fininvest che alla Rai. Di fatto, ne verrebbe tolta una quasi automaticamente, entro l'agosto del '96, come vuole la Consulta, mentre sul resto il governo dovrebbe decidere, in un secondo momento, subordinando le sue decisioni alle innovazioni tecnologiche... Se noi siamo d'accordo? Ma ormai noi siamo tante cose: c'è chi vuole continuare a fare politica e chi vuol fare altro. L'intervento a Dini è stato richiesto da D'Alema, da Letta e da quelli di An, da quel Tatarella ora soprannominato "Trattarello". Mah, è davvero assurdo. Ma Bossi che fa? Che fa Umberto Bossi?».

Passa poco più di mezz'ora, sono le 23 e 05 e, almeno sulla carta, il primo tentativo di Dini è già fallito. Almeno Ferrara ne è sicuro. «Quelli hanno partorito un testo - osserva sollevato - che non soddisfa chi di dovere. Non se ne fa niente. La Rai non viene toccata e hanno concesso alla Fininvest solo una proroga nel tempo: la prima rete, invece di perderla nell'agosto del '96, la perderebbe nel '97. E, comunque, se l'idea è quella di dover perdere in ogni caso una rete tanto vale fare il referendum. Intanto se si perde si farebbe ugualmente una cosa del genere, non è che se uno perde lo sbattono in galera. Ecco perché tanto vale dare battaglia».

L'ultimo tentativo, quello più autorevole, di evitare referendum, va avanti con colpi di scena da cardiopalma. L'intesa è apparsa e scomparsa per tutta la nottata e ancora non è detta l'ultima parola. L'ingresso in campo del governo, infatti, dimostra che tante forze sono interessate ad evitare lo scontro e tutte puntano ad assicurare un tragitto sicuro che porti alle elezioni ad ottobre. Dini, infatti, è stato tirato in ballo da più parti. Dal vertice di Botteghe Oscure - i vari D'Alema e Napolitano - che si sono trovati spiazzati dall'atteggiamento della Lega. Dagli uomini di Alleanza nazionale che vogliono a tutti i costi il voto ad ottobre per evitare che il tempo lavori per mandare il centro-destra in frantumi facendo nascere al suo posto un polo di centro. E, ancora, dall'ala di Forza Italia più «trattativista», quella più attenta al destino della Fininvest. Per non parlare, infine, di una voce che per tutta la giornata è rimbalzata a Montecitorio: un accordo in extremis lo vorrebbero anche le banche - a partire da quella Banca di Roma, guidata da Capaldo e Geronzi, grandi amici di Dini - che sono molto interessate, per diversi motivi, al destino della Fininvest.

Proprio da D'Alema, dal segretario del pds che si è trovato l'altro ieri in grave imbarazzo per il siluramento dell'intesa sul «lodo Guarino» che per tre giorni ha dato per fatta, è partita ieri una richiesta d'intervento a Dini. «Noi - spiegava ieri sera Claudio Burlando - abbiamo detto ai nostri di avere un atteggiamento flessibile. Credo che se si creerà un clima sereno tra le tre grandi forze - An, Forza Italia e Progressisti - si riuscirà a salvaguardare la prospettive delle elezioni in autunno». L'uscita di Dini può togliere d'impaccio D'Alema anche nei rapporti con Bossi: in questo caso, infatti, il «sì» all'accordo, sempre che ci sia, non sarebbe un «sì» a Berlusconi ma a Dini, e Bossi sarebbe costretto a recriminare non nei confronti del Pds, ma del governo. «Eh sì, - sperava ieri sera Piero Fassino, ridendo - dovrebbe venire fuori un "paciugo"».

A tirare Dini per la giacca ci hanno pensato anche Gianfranco Fini e i suoi, con un unico obiettivo nella testa: evitare ogni intoppo ad un percorso che deve portare alle elezioni in autunno, elezioni che dovrebbero ratificare una divisione in due blocchi, centro-destra contro centro-sinistra. «Mi chiamano Trattarello? - chiedeva ieri sera Tatarella, braccio destro di Fini - Forse hanno saputo che sto girando. L'importante è creare la serenità necessaria per votare ad ottobre: ora verrà fuori una proposta che metterà insieme quelle del centro-sinistra, quelle del governo e quelle del centro-destra. Non sono ottimista, ma non dico che l'intesa è saltata. Questo è un accordo che si poteva fare due mesi fa, come all'ultimo minuto: si sono voluti i tempi supplementari».

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Infine Forza Italia. O meglio, quell'ala, che fa capo a Letta, a Confalonieri, a Dotti che sogna da sempre l'accordo. Ieri, quando i giochi sembravano ormai chiusi, Letta è arrivato a Palazzo Chigi per riaprire uno spiraglio. Anche lui ha sorriso quando ha visto Dini in movimento. Riuscirà il governo là dove finora non sono riusciti partiti? Strapperà un sì a Bossi che gli ha dato un ultimatum di 24 ore? Avrà la forza di ribaltare un esito negativo che ieri sera Giuliano Ferrara dava già per certo? Forse, ma non è proprio detto.

Augusto Minzolini

INTERVISTA

IL LEADER DI FORZA ITALIA

Berlusconi: non mi distruggeranno L'accordo? Una trappola per topi

«Io sono già pronto alla campagna elettorale E vi avverto: stavolta sparerò ad alzo zero»

«Confalonieri ha offerto una rete a Santoro e Guglielmi. Ma loro sono comunisti e vogliono tutto»

«Siamo sotto assalto E trovo molto strano che la Confindustria non muova un dito»

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi
In basso: il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri

«CHE cosa farò se salta ogni ipotesi di trattativa? Dovrebbero preoccuparsi gli altri: io non ci avevo mai creduto». Silvio Berlusconi, mentre Dini lavora a un'ultima mediazione sui referendum, guarda avanti e rilancia: «In ogni caso mi preparo alla campagna elettorale. E vi avverto che sarà dura, durissima: io sparerò ad alzo zero».

Onorevole Berlusconi, ma perché l'accordo alla Camera è saltato?

«Perché non era una trattativa, era una trappola per topi. Loro non volevano trattare, volevano distruggere il signor Berlusconi. E per farlo volevano chiudere un'azienda che ha contribuito a sollevare lo spirito agli italiani, ha introdotto il pluralismo, ha migliorato la Rai. Tutto questo, però, non conta: noi dovevamo accettare di avere una rete e basta. Ma la storia dimostra che se hai una sola rete sei spacciato. Volevano cancellarmi l'azienda. E le dirò di più: trovo molto strano che la Confindustria veda mettere sotto tiro il secondo gruppo italiano e non muova un dito per difenderlo».

Mi scusi, ma che cosa dovrebbe fare la Confindustria?

«Dovrebbe riflettere. Perché quello che oggi devo sopportare io, domani potrebbe toccare agli altri. Ad esempio, alla sinistra potrebbe venire in mente una domanda come questa: "Ma perché la Fiat deve avere il 55 per cento del mercato?". E potrebbe darsi una risposta come questa: "Dobbiamo ricreare la parità: distruggiamo la sua rete di concessionari"».

Senta, molti hanno pensato che dietro questa ipotesi di accordo si nascondesse la «pax televisiva» tra sinistra e Forza Italia. Era un'idea sbagliata?

«Guardi che Confalonieri ha già offerto una rete a Guglielmi, Santoro e compagnia varia. Ma loro non si accontentano. Loro vogliono tutto. E sa perché? Perché erano comunisti, sono comunisti e moriranno comunisti. Questa è gente che a Londra si dice liberale, e a Roma cerca di mettere gli altri sotto i piedi».

Ma perché lei non ha mai creduto alla trattativa?

«Semplice: perché non riesco a credere alla loro buona fede. Ma lei le ha lette le dichiarazioni di Bossi? Ha detto: "Vogliamo abbattere Berlusconi". Ha capito? Abbattere. Mi dica lei: come si può trattare con gente così?».

I suoi uomini, però, insistono a trattare. Come lo spiega?

«Io ho lasciato andare avanti l'unica trattativa possibile: cercare di spostare i termini, far cadere i referendum in modo da concedere al Parlamento il tempo di legiferare. E invece salta fuori una soluzione uguale a quella che nascerebbe da una nostra sconfitta nel referendum. E mi lasci dire che lo stesso ricorso al voto su questi argomenti mi lascia perplesso. Molto perplesso».

E perché, scusi?

«Perché in uno Stato di diritto è assurdo che il popolo sia chiamato a dare responsi di questo tipo. E' come chiedere: è giusto che Agnelli tolga dal mercato le auto giapponesi? No, questi sono temi che accendono l'invidia sociale, la gelosia. E che proprio per questo motivo vanno regolati dal Parlamento, da uomini responsabili eletti dal popolo».

Mi scusi, ma questa non sarebbe una buona ragione per trovare un accordo?

«Certo, un accordo poteva essere giusto. Ma è profondamente ingiusto dover assistere in silenzio a un calo di fatturato di oltre due terzi. Quale azienda starebbe in piedi, a queste condizioni? E badi bene: la Fininvest è l'unico gruppo italiano che deve fare i conti con una legge antitrust».

Una legge antitrust? Onorevole Berlusconi, non starà parlando della Mammì?

«Proprio di quella, invece. La Mammì, che è una legge per cui a suo tempo hanno esultato il *Manifesto* e l'*Unità*, ci ha tolto metà del fatturato. Ci ha impedito di usare le pay tv. Ci ha costretto a vendere i quotidiani. Ci impedisce di avere delle radio, di raccogliere pubblicità per altri. E adesso vogliono farla passare come una legge scritta da noi per i nostri interessi... Ormai in questo Paese il lavoro non conta più niente. Conta solo l'odio. E i giornali - mi spiace dirlo - contribuiscono a questo cattivo comportamento».

Onorevole, lei dice «odio». Ma la stampa parla di conflitto di interessi. C'è una certa differenza, non crede?

«Ancora la storia del conflitto di interessi... Prima di tutto mi sembra meno rilevante, visto che io non sono più al governo. Poi ricordatevi che quelle che hanno avuto più danno da questa situazione sono le mie aziende. E non dimenticate che da novembre - da novembre, capite? - io dico che sono pronto a vendere. Lo ripeto anche a lei: fatemi sotto. Ci sono tre strade, ditemi quale posso scegliere».

E quali sarebbero le sue strade?

«La prima prevede che io possa mettere le azioni Fininvest in Borsa, formando un plafond che la proprietà non può oltrepassare. Decidano loro quale. Mi dicano: il signor Berlusconi può avere il 49 per cento. Oppure il 45, il 33, il 30. Mi va bene tutto: purché sia il 30 per cento di un sistema composto di tre reti. Perché solo con tre reti si possono produrre utili».

D'accordo. La prima strada è la Borsa. E la seconda?

«Se l'idea della Borsa non vi piace, allora consentitemi di trattare con un compratore internazionale. C'è Murdoch, ci sono altri. Intendiamoci, anch'io - come Confalonieri - penso che la Fininvest sia un patrimonio italiano e mi dispiacerebbe venderla a uno straniero. Ma se proprio volete costringermi a questo, mettetemi in condizione di poter vendere: cioè cambiate le norme. Perché se la Fininvest non può competere con la Rai, se la strada normativa porta al disastro, allora è difficile che qualcuno la compri...».

Resta una via, la terza...

«Non vi vanno bene né le azioni né gli stranieri? E allora che le mie tv se le prenda l'Iri. Se le facciano valutare dalle banche, e poi se le comprino e me le paghino. A quel punto potranno fare quello che vogliono: metterle sul mercato oppure lottizzarle, seguendo la loro politica da parrocchia».

Onorevole Berlusconi, dica la verità: vendere le tv è un'idea che le dà fastidio. Mi sbaglio?

«Vede, ormai le tv sono una parte della mia vita. Le ho create da zero, ho dovuto combattere mille guerre. Ho inventato i programmi, ho fatto un lavoro durissimo. Le mie mattine, i miei pomeriggi, le mie notti, le mie domeniche: tutto era per le tv. E adesso vengono a dirmi: ti togliamo due reti per ricreare una situazione di parità. Sa che cosa rispondo io? Mettano insieme Montecarlo, Videomusic e Retemia, e poi ci aggiungano lavoro, talento e soldi. Questa è la vera parità. Altrimenti mi lascino vendere. Ma attenzione: mi devono pagare. Per costruire questa grande casa, io ho dovuto fare qualche debito, come tutti. E adesso non possono distruggermi la casa, lasciandomi solo i debiti».

Mi scusi, lei dice che non può vendere perché c'è una normativa che le mette i bastoni tra le ruote. E le indagini giudiziarie, le accuse contro di lei che arrivano dalla magistratura? Anche quelle sono un ostacolo alla cessione della Fininvest?

«No. Chiunque capirebbe che quelli dei magistrati sono atti politici. Si parla di una concussione di cui io, come è ovvio, non so proprio nulla. Eppure sono sei mesi che i procuratori mettono il mio gruppo sotto i riflettori. Invece di pensare agli scheletri chiusi nei loro armadi».

Guido Tiberga

IL CASO

LA STRATEGIA DEL CARROCCIO

«Gli dò 24 ore di tempo»

Bossi: ma sull'antitrust non cediamo

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

«Chiediamo soltanto che si definisca il blind trust subito»

«GLI dò 24 ore di tempo, a Berlusconi e soci». Umberto Bossi non dice subito di «no» al tentativo di mediazione in extremis di Lamberto Dini, che eviterebbe i referendum dell'11 giugno. Ma non ha nessuna intenzione di mollare la presa sull'antitrust. «Non mi pare che la Lega chieda cose strane, chiediamo soltanto che non ci si limiti alla riforma della legge Mammì, vogliamo che si definisca la questione dell'antitrust e del blind trust prima del giorno del referendum».

Onorevole Bossi, qual è la sua preoccupazione?

«Eh beh, evidentemente qui ci fregano, una volta passata la data dell'11 giugno. Vogliono rimandare tutto ai tempi che verranno, puntano ad arrivare con comodo al '97, alla tv via cavo, ne sono prova questi incontri con la Banca di Roma. Che d'altra parte è una banca statale, quindi non ha problemi di bilancio rigorosi, può digerirsi anche qualche migliaia di miliardi di debiti, in cambio di una partecipazione in questo affare del cavo».

E dunque?

«E dunque sto per telefonare ai miei uomini a Roma, perché facciano sapere all'altra parte la nostra posizione. Lo ripeto, gli dò 24 ore di tempo per darci una risposta, perché non si dica che siamo gente che non tiene conto dei problemi. Non mi pare che abbiamo fatto i matti: visto che loro hanno paura della soluzione forte del referendum, gli lasciamo una possibilità, ma pretendiamo una risposta seria sull'antitrust e il blind trust».

E se Dini si prendesse l'impegno che nessuno può avere tre reti, questo vi soddisferebbe?

«Che cosa me ne frega? Che cosa vuol dire che nessuno può avere tre reti? Non capisco mica».

In questo modo ci sarebbe un impegno sull'antitrust, ma senza scadenza temporale...

«Non ha senso: già nel '98 entrano in vigore le regole europee, per cui un soggetto non può avere più del dieci per cento del mercato dei mass media. In Europa sarà così e l'Italia si dovrà adattare, se vuole diventare Europa. Il problema è di evitare nel frattempo i giochi di prestigio: certamente in tutto questo tempo Berlusconi troverà una quadra, se non può esistere il monopolio accetterà il duopolio, l'oligopolio. L'importante per loro, per chi ha paura del mercato aperto, è poter comunque controllare il mercato, e poter fare i conti con un mercato chiuso della pubblicità. Per cui questa storia delle due reti non mi convince. Dini ci deve raccontare esattamente che cosa vuole».

Se Dini prendesse una posizione diversa, metterebbe a repentaglio la maggioranza di governo?

«Mah, mi sembrerebbe molto strano che Dini facesse saltare il governo per questa storia di Berlusconi e della Banca. Non credo proprio».

Insomma, lei è irremovibile sull'antitrust prima del referendum?

«Certo. Insomma, non sono scemo. A un certo punto io lavoro per la gente, no? Lavoro per il Paese, non lavoro mica per il re di Prussia. Sono qui per questo».

Raffaella Silipo

Uno studio della Cei: «scollamento» su sesso e divorzio

I vescovi sgridano i cattolici

«Sono credenti, ma non obbediscono»

Il presidente della Cei cardinale Camillo Ruini. A sinistra: l'assemblea della Conferenza episcopale italiana

Alla Conferenza nessun vescovo ha riproposto la necessità di un unico partito cattolico

CITTA' DEL VATICANO. La grande maggioranza degli italiani continua a definirsi cattolica, a dichiararsi appartenente alla religione cattolica e a credere in Gesù Cristo e negli insegnamenti della Chiesa. Ma molti di meno sono disposti a seguire gli insegnamenti del magistero ecclesiale soprattutto in campo morale. E' quanto emerge da una indagine condotta dal sociologo dell'Università di Torino Franco Garelli, e realizzata dall'Università Cattolica di Milano.

I dati della corposa inchiesta sulla religiosità in Italia e sull'analisi delle tendenze emergenti sono stati presentati ieri pomeriggio ai 250 vescovi italiani riuniti a Roma, presso l'aula del sinodo in Vaticano per la quarantesima assemblea generale della Cei.

Secondo l'indagine del prof. Garelli la maggior parte degli italiani ritiene che si possa essere buoni cattolici senza seguire le indicazioni della gerarchia nel campo della morale sessuale. «Come a dire - ha detto Garelli nella sua relazione - che è fondamentale che la Chiesa svolga il suo richiamo etico e di illuminazione delle coscienze della società contemporanea senza però che gli italiani riconoscano a questa funzione un carattere vincolante, almeno in alcuni campi». Quello che sembra prevalere è dunque una appartenenza religiosa «selettiva e tollerante», tipica di chi, secondo Garelli, si riconosce in alcune indicazioni o funzioni del magistero e ne tralascia altre senza avvertire il rischio della dissociazione.

In questo senso Garelli parla di «scollamento» tra le indicazioni della Chiesa e gli orientamenti della popolazione in campo di etica individuale e familiare. La maggioranza della popolazione, ha detto il sociologo torinese, non condanna, ad esempio, il divorzio, i rapporti prematrimoniali, la convivenza, l'utilizzo dei contraccettivi. Solo la metà della popolazione non considera mai moralmente lecito l'aborto o soltanto di fronte al pericolo di vita della donna, mentre l'altra metà lo ritiene plausibile o nei casi di malformazione del feto o in tutti i casi in cui genitori o la donna lo decidano. La maggioranza degli italiani non accetta, invece, le esperienze omosessuali e un'ampia maggioranza condanna il tradimento sessuale del partner. Un grande contrasto si registra, infine, sulla questione dell'eutanasia.

Quello che, comunque, si può notare dal punto di vista religioso nel nostro Paese è una certa uniformità nel definirsi cattolici. Per molti l'appartenenza di fede si deve a questioni di tipo ambientale: si crede cioè nel cristianesimo, si è cattolici, in quanto si fa parte di una cultura e di una società dove la fede cristiana è rilevante. Una fede religiosa - rileva Garelli - che mantiene un posto rilevante negli orientamenti e nelle convinzioni degli italiani. Per la grande maggioranza di essi la religione risponde ai grandi interrogativi dell'esistenza e rende più sereni di fronte alla morte. La maggior parte della popolazione sembra non aver perso il senso del peccato e riconosce la necessità di un Dio che perdoni.

In campo di pratica religiosa emerge al primo posto la preghiera personale. Consistenti quote di italiani dichiarano, infatti, di pregare ogni giorno o più volte al giorno con frequenza ravvicinata. Una «consistente minoranza» frequenta invece regolarmente i riti religiosi mentre meno della metà di chi li frequenta con regolarità si accosta alla comunione. Risultano ancora abbastanza allargate nel nostro Paese anche le devozioni e la cosiddetta religiosità popolare come processioni religiose e messe per i propri morti.

Grande rilevanza continua ad avere per la maggioranza degli italiani, rileva ancora l'inchiesta, la parrocchia, mentre la chiesa cattolica viene ancora percepita, per la maggior parte dei casi, come un'organizzazione «evoluta ed assistita da Dio». Pur affermando nella maggior parte dei casi che la non presenza sul territorio di una parrocchia sia una grave mancanza, soltanto una minoranza di popolazione interagisce con una certa regolarità con le figure sacerdotali, con la parrocchia stessa, confrontandosi su problemi personali o familiari. «Nel complesso - afferma ancora il prof. Garelli nella sua indagine - il ruolo del sacerdozio sembra oggi godere di una certa considerazione pubblica, anche se è rilevante la quota di popolazione che si pronuncia per la abolizione dell'obbligo del celibato». [Asca]

La Cei esalta Gramsci

«Ma egemonizza la scuola»

Il filosofo Antonio Gramsci fondatore del partito comunista italiano

CITTA' DEL VATICANO. «Antonio Gramsci? Un piccolo, grande intellettuale, piccolo di statura ma grande di intelligenza, che ha saputo, nell'oscurità del carcere, realizzare un notevole progetto culturale che dura tutt'ora».

Dopo Alleanza nazionale, che recentemente lo ha citato nelle sue tesi congressuali, è ora la Chiesa a rendere omaggio al fondatore del pci. Lodando l'efficacia del piano culturale ideato da Gramsci, il vescovo Pietro Nonis, presidente della Commissione episcopale per l'Educazione cattolica, ha presentato ieri mattina un documento sulla scuola che sottolinea la necessità da parte della Chiesa di ripartire dalle strutture educative per far ritrovare all'Italia le sue vere radici. Dello stesso parere monsignor Dionigi Tettamanzi, segretario uscente della Cei, da ieri eletto vice presidente per il Nord Italia: «Di fronte al diffondersi del nichilismo e del relativismo etico, la cui matrice arriva dal soggettivismo esasperato, occorre unificare il più possibile la cultura cattolica che ora appare molto frammentata».

Nel corso della quarantesima Assemblea generale della Cei è stato spiegato che, da parte cattolica, non si vuole riproporre una egemonia culturale ma solo collaborare per un rilancio complessivo del sistema-scuola nel nostro Paese. «Bisogna ridare alla scuola maggiore respiro alla componente educativa, rispettando l'unità del processo educativo e della trasmissione di un sapere non ideologico, ma neppure freddamente neutrale - ha precisato il presidente della commissione Cultura della Cei - L'egemonia marxista sulla scuola per 40 anni, a partire dal '45, è stata una realtà. E c'è da battersi anche con il centralismo burocratico che opprime la scuola italiana ad ogni livello».

Grande spazio viene dato al problema della parità tra scuola statale e non statale. Il discorso, comunque, i vescovi lo inquadrano in quello più ampio dell'autonomia scolastica. «L'introduzione nel sistema scolastico italiano del regime dell'autonomia - scrivono - costituisce una svolta di rilievo, in quanto si passa ad una concezione che restituisce alla scuola la sua originaria e primaria capacità di interagire con i bisogni e le aspettative della famiglia e della comunità sociale».

Il progetto educativo, di conseguenza, ha il suo punto di forza nell'idea della scuola come di uno «spazio relazionale» nel quale alcune persone concorrono alla costruzione di identità libere e consapevoli, tramite una proposta culturale seria e ricca di significati validi e condivisi. Infine, una raccomandazione. «Ci auguriamo - concludono i vescovi - che il mondo politico possa costruire un quadro di riferimento legislativo unitario, che apra il sistema scolastico alla partecipazione effettiva delle famiglie, dei cittadini, dei gruppi sociali legittimamente interessati». [r. i.]

Mentre genitori e Cgil chiedono al ministro Lombardi di bloccare il caro-libri (6 per cento in più)

Rivolta nella scuola, scrutini in pericolo

No al contratto: lo Snals minaccia scioperi e si appella a Dini

ROMA
DALLA REDAZIONE

Mentre scoppia la protesta per il caro-libri, sempre più a rischio esami e scrutini. Come da copione sulla fine dell'anno scolastico si addensa la nube delle agitazioni e degli scioperi. Il fronte del No, contro l'accordo sul rinnovo del contratto della scuola, si organizza e conquista nuovi partecipanti. Le agitazioni annunciate nei giorni scorsi da Cobas e altri sindacati sono confermate e adesso anche lo Snals, che fino ad oggi si era limitato a criticare i termini dell'accordo, ha deciso di intervenire con azioni di lotta.

E proprio dallo Snals arriva l'ultimatum al governo. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini avrà tempo fino a domenica per convocare il sindacato a palazzo Chigi a discutere del contratto. «Per noi - dice il segretario generale dello Snals Nino Gallotta - questa settimana è decisiva. In mancanza di risposta saremo costretti a prendere decisioni gravi». Una minaccia che pesa sugli esami e sugli scrutini. Per domenica intanto sono convocati i segretari provinciali del sindacato e per lunedì prossimo il comitato centrale. Si decideranno le strategie e le tattiche di lotta. Ma lo Snals non vuole la rottura con Cgil Cisl e Uil. Per evitarla vorrebbe un tavolo unico di trattativa con il governo. «Vorremmo portare avanti - dice Gallotta - un'iniziativa unitaria e speriamo che i confederali si rendano conto che le nostre richieste non sono il frutto di furbizie, come sostiene Lombardi. Un'azione comune può determinare le condizioni per un esame approfondito sulle parti del contratto che non ci vanno bene». Contratto che lo Snals vorrebbe inserito in un'azione globale che comprenda anche la riforma della scuola.

E anche la Cisnal è sul piede di guerra. Prima lo stato di agitazione, adesso la proclamazione di uno sciopero nazionale per il prossimo 7 giugno. «Il Parlamento e le forze politiche - precisa il sindacato - si dovranno adoperare per un moderno sistema organizzativo del personale direttivo, per la valorizzazaione della funzione docente e per la specificità professionale dei non docenti».

Cgil, Cisl e Uil continuano per la strada intrapresa e rispondono a chi li attacca. «Chi - ha detto il segretario generale della Sinascel Cisl, Daniela Colturani - nella scuola, dopo il rinnovo del contratto, tenta di fomentare un dissenso pregiudiziale». «Nel momento in cui i sindacati scuola confederali sono impegnati in una massiccia e capillare opera di informazione e consultazione della categoria sugli esiti del negoziato - ha continuato la Colturani - il Sinascel denuncia la scorrettezza e le strumentalizzazioni di chi tenta di fomentare nelle scuole un dissenso pregiudiziale, inquinando il confronto e impedendo di fatto la libera e democratica espressione dei lavoratori sui contenuti dell'ipotesi di accordo».

Scuola senza pace. Monta il caso del «caro-libri» che per il prossimo anno costeranno quasi il 6% in più. Contro un'inflazione programmata del 2,5%. E le associazioni dei genitori e la Cgil scuola hanno protestato sollecitando l'intervento del ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi. I genitori, che giudicano gli aumenti «insostenibili», puntano il dito contro le case editrici e contro l'osservatorio ministeriale sui libri di testo convocato solo il 9 maggio scorso nonostante ripetute sollecitazioni. Gli editori giustificano il caro-libri con gli aumenti del costo della carta il cui prezzo è raddoppiato. «Se i prezzi non saranno ritoccati - replica l'Associazione italiana editori - le case editrici andranno incontro a fortissime perdite».

Signore, non ti chiediamo perché ce lo hai tolto, Ti ringraziamo per avercelo dato.

Cristianamente è mancato

dott. Guido Salvi

Maestro del lavoro

Lo annunciano la moglie **Mariarosa**, i figli **Pierluigi, Gianfranco** e **Chiara**, parenti tutti. Funerali in Torino, parrocchia di S. Alfonso, v. Netro 3. Per orari tel. 93.88.17. Il Rosario sarà recitato mercoledì in parrocchia ore 18,30. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Ala di Stura dopo la benedizione.
— Torino, 23 maggio 1995.

La **Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.**, partecipa con profondo affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Guido Salvi

per molti anni Direttore del Personale e soprattutto grande esempio di professionalità e umanità ancora presente nel ricordo di tutti.
— Torino, 24 maggio 1995.

Il **Gruppo Anziani** della **Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.**, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Guido Salvi

— Torino, 24 maggio 1995.

La famiglia **Fiamili** lo ricorda con affetto.

La **Tenuta Col D'Orcia S.p.A.** partecipa con grande commozione al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Guido Salvi

da anni amico e prezioso collaboratore.
— S. Angelo in Colle, 23 maggio 1995.

Con profonda commozione ricordano il

dott. Guido Salvi

Indimenticabile Collega e Amico:
Annamaria Anomale
Nives Applo
Felice Arcesa
Lina Berardi
Claudio Bertotto
Marina Bianchert
Sergio Bianco
Edoardo Bistolfi
Claudio Brachet-Cota
Luigi Cocciapuoti
Gianfranco Caci
Carlo Casavecchia
Valter Cesano
Sergio Clerico
Pierfilippo Cognasco
Luigi D'Amario
Doriana Gardini
Sebastiano Garesio
Mariateresa Gariglio
Luciana Giolito
Giorgio Giolimberti
Giuseppe Ingargiola
Ottorino Liuzzi
Aurelio Macciantí
Silvia Mamini
Ezio Mignone
Alessandra Millotti
Vittorio Muratore
Maria Vittoria Navone
Gustavo Perosino
Maurizio Regazzoni
Mario Rocchietti
Marcello Rosa
Gennaro Testa
Florenza Torrero
Edoardo Virano
Roman Weitzen.
— Torino, 24 maggio 1995.

Il dott. **Renato Grilli** ricorda con immenso dolore il maestro ed amico

dott. Guido Salvi

— Torino, 23 maggio 1995.

Alessandro, Maria Clara Levi e figli commossi partecipano al dolore della famiglia Salvi.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode Condominio piazza Risorgimento n. 20 Torino partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Salvi.

Partecipiamo commossi prematura scomparsa, i cognati **Franca Mimmo Torta** con le nipoti **Ilaria** ed **Elisabetta** con il marito **Alessandro** e il piccolo **Tiziano**.

Rita, Clara, unitamente con **Ada** e **Renzo Minetto, Guido** e **Ida**, partecipa con grande affetto al dolore dei cari cugini Salvi.

E' mancato

Carlo Re

Anziano Viberti

anni 78

Addolorati lo annunciano i figli **Evasio** ed **Enrico** con le famiglie e parenti. Funerali mercoledì 24 ore 15 parrocchia Reano.
— Giaveno, 23 maggio 1995.

E' mancato

Bruno Bortolini

anni 64

L'annunciano a funerali avvenuti: la moglie **Clara**, le figlie **Tiziana** e **Cristina**, il genero **Mauro**, l'amata nipotina **Susanna**, il fratello **Nunzio**, la sorella **Wanda**, cognati, nipoti, i cugini **Ivana** e **Dino Boano**, parenti tutti.
— Torino, 23 maggio 1995.

Le famiglie **Agnello, Di Rienzo, Giuseppe** e **Piera Rossetto** partecipano al dolore.

E' mancato

Giulio Cigna

anni 78

L'annunciano la moglie **Alfa Mazzel**, i figli **Flavio** con **Silvana, Mario** con **Silvia**, i cari nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Savigliano (Cn) giovedì 25 maggio alle ore 15 nella parrocchia di S. Andrea.
— Savigliano, 23 maggio 1995.

Rita, Aurelio, Laura e **Fulvio** con le loro famiglie ricordano affettuosamente **GIULIO**.
— Savigliano, 23 maggio 1995.

Le famiglie **Carnà** e **Barasca** partecipano al lutto della famiglia Cigna.
— Savigliano, 23 maggio 1995.

Le famiglie **Tamagno** e **Rolando** si uniscono al dolore della famiglia Cigna.
— Savigliano, 23 maggio 1995.

La famiglia **Chiabotto** partecipa al dolore della famiglia Cigna per l'improvvisa scomparsa del **PADRE**.

I **Collaboratori** e **Dipendenti** della **Ditta Chiabotto** partecipano al dolore del geom. Mario per la scomparsa del **PAPA'**.

Il **Personale** del **Servizio di Radiologia** partecipa al lutto del suo primario dott. Flavio Cigna per la scomparsa del papà **GIULIO**.
— Savigliano, 24 maggio 1995.

I colleghi della Radiologia sono vicini al loro primario:
Oscar Abbà
Enrico Barale
Flavio Di Bono
Bartolomeo Dutto
Dario Fraire
Corrado Myftenegger
Grazia Ortolevo.
— Savigliano, 24 maggio 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Pierdonati

Addolorati l'annunciano tutti i suoi cari. Funerali giovedì 25 ore 10,15 Cappella ospedale Molinette. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 maggio 1995.

Giada ricorda il nonno

Livio Scaglione

anni 69

Si uniscono **Wilma, Davide** con **Lorella Francesca**, i fratelli **Clemente Virgilio Dante** e rispettive famiglie. Parenti tutti. Funerali in Marcorengo, mercoledì 24 maggio ore 17.
— Marcorengo, 22 maggio 1995.

I familiari di

Paola Trucco Ferraris

comunicano che i funerali si svolgeranno mercoledì 24 maggio alle ore 11 nella parrocchia del Sacro Cuore Immacolato di Maria in Alessandria e alle ore 16 nella parrocchia di S. Andrea in Savigliano, nella quale la cara salma sarà esposta dalle ore 14,30.
— Savigliano, 24 maggio 1995.

Zia **Lina** e i cugini **Valinotti, Allocco, Degiorgis, Galvagno** e **Occelli** prendono parte al grande dolore di Ines, Beppe, Cristina, Gustavo, Giulietta, Bruno e Nicolò.
— Savigliano, 24 maggio 1995.

Si stringono costernati all'amico Beppe Trucco i colleghi:
Luciano Almar
Domenico Alarino
Mirella Allocco
Davide Ambrassa
Domenico Anfossi
Giuseppe Bassignano
Roberto Bertero
Giuseppe Bonatesta
Maurizio Bonatesta
Costanzo Bori
Giampiero Boschero
Gian Luigi Brunetti
Armando Cacchione
Salvatore Capello
Marco Camisassi
Flavio Casetti
Damiano Cavallo
Carlo Chiri
Gianmario Civallero
Michele Culasso
Rodolfo De Giorgis
Gianni Delzanno
Marcello Dedominici
Arcangelo De Vicariis
Paolo Donalisio
Donatella Einaudi
Carlo Fea
Giorgio Ferrari
Elena Fittia
Mario Gà
Gioacchino Garnelli
Dario Ghione
Tomaso Giraudo
Vittorio Gobbi
Gian Luigi Granetta
Enzo Gullino
Paolo Lombardo
Giancarlo Maero
Benito Magri
Alessandro Mortarotti
Chiaffredo Pelrone
Savino Penè
Aldo Piacenza
Maurizio Piacenza
Roberto Pignatta
Pierluigi Pomero
Riccardo Pramsi
Delfina Quaglia
Riccardo Reinaudo
Elio Ribotta
Pier Angelo Rizzo
Pia Robasto
Giovanni Battista Rocca
Francesco Sabre
Carlo Savio
Luisa Scotta
Giuseppe Strumia
Luca Vinale
Manlio Vinale
Franco Zell.
— Savigliano, 23 maggio 1995.

Si stringono a Ines Beppe Cristina Gustavo Giulietta Bruno e Nicolò, partecipando al loro infinito dolore gli amici:
Maria e Sergio Barbero
Anita e Gian Brunetti
Laura e Francesco Cravarezza
Ketty e Otello Agnelli
Mariella e Franco Mazzone
Milos Solaro di Monasterolo
Franca e Beppe Origlia
Maria Agnese e Gianni Baralis
Giovanna e Giacomo Massè
Irene e Guglielmo Rabbia
Iucci e Marco Castelli
Marvica e Giacomo Lorenzatto
Maria e Bernardo Gisel
Maria Teresa e Enrico Feramia
Mariuccia e Piero Giacoglio
Delfina e Elio Ricca
Luciana e Corrado Gullino
Rita e Dino Fissle
Bice ed Erminio Giletta
Agnese e Franco Storino
Rinuccia e Dino Novarino
Gianna e Davide Novarino
Giovanni Marcelli
Fabrizia e Riccardo Durando
Cristiana e Roberto Quairolo
Lucia e Giovanni Rabbia
Lucetta e Bruno Castelli
Franca e Pier Giorgio Novellini
Elsa Beccolo
Irma e Carlo Campana
Graziella e Guido Sicurtà
Mario e Valerio Maccagno.

Le famiglie **Benigni Patrist** annunciano la dolorosa scomparsa del loro congiunto

Roberto Benigni

La moglie **Francesca**, il figlio **Enrico**, la suocera **Domenica**, il cognato **Alessandro, Mirella** e **Lorenzo**. Per orario funerale telefonare al 33.20.93.
— Verona, 23 maggio 1995.

Serenamente è mancato

Dante Ascalone

anni 69

Lo piangono: la moglie **Marina Ruffino**, mamma, sorella, suocera, cognati, l'adorato figlioccio **Emanuele**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano, parrocchia S. Giovanni Battista. Per orario telefonare 900.22.51.
— Torino, 23 maggio 1995.

Alba Clara commossa partecipa.

Famiglie **Guaidi - Nannini** partecipano al dolore.

Pier Felice Marina Tiranti e figli piangono e rimpiangono l'amico **DANTE**.

Rina Paola e **Marco** ricorderanno sempre con affetto il caro **DANTINO**.

Famiglia **Sopetti** partecipa commossa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Regaldo (Domenico)

anni 84

Lo annunciano la moglie, la nipote **Greta** i figli **Michelangelo** e **Raffaele**, la nuora, la sorella, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 25 ore 8 ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 22 maggio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Concettina Villani ved. Allegra

Ne danno il triste annuncio le figlie **Amalia** e **Pina** con **Marziano** e **Roberto**, i cari nipoti **Marco, Alberto** ed **Alessandra**. Funerali giovedì 25 corr. ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 maggio 1995.

E' mancato

Romeo Giorgio Berti

Lo piangono la moglie **Marina**, le figlie **Gloria** con **Giorgio, Fiammetta, Cristina** con **Aldo**. Per orari funerali telefonare al (011) 317.45.44.
— Torino, 23 maggio 1995.

Ciao **NONNO. Alessandro, Antonietta, Valentina, Roberto, Patrizia, Barbara** e **Alessia**.

L'affezionata amica **Alice** e figli ricorda **GIORGIO** l'amico di sempre.

Laura Bopi e figlie si uniscono al dolore della zia Marina e famiglia per la scomparsa dello zio

Giorgio Berti

— Torino, 23 maggio 1995.

Serenamente è mancato il

MARCHESE

Paolo Pallavicino di Ceva e di Priola

L'annunciano con dolore la moglie **Elda Patrito**, la figlia **Isabella** col marito **Renato Chiaricato** e la figlia **Adelaide**, la sorella **Alessandra Monastiroli**, il fratello **Carlo Alberto** con la moglie **Gabriella**. I cognati, le cognate, i nipoti ed i cugini. I funerali avranno luogo nel Duomo di Ceva (Cn) giovedì 25 maggio alle 15,30.
— Torino, 24 maggio 1995.

Gli **Amici** di **Ceva** vivamente partecipano al dolore dei famigliari ricordando con affetto e rimpianto il caro

MARCHESE

Paolo Pallavicino di Ceva e di Priola

Franco e Gaby Azzoaglio
Paolo Azzoaglio
Roberto Basiglio
Claudia Bellisario
Alessandra e Meca Bovero
Lulio e Cicci Brocani
Giorgio e Angela Contegiacomo
Giuliana, Adolfino, Gabriella e Paolo
Augusto e M. Ida Ferrero
Mariuccia Ferro
Federico Luciano
Tanchi e Anna Michelotti
Carlo Nasi
Marco e Nella Negretti
Isa Quaglino
Lele e Pia Robaldo.
— Ceva, 23 maggio 1995.

Mario Torgani e famiglia ricordano commossi l'amico **PAOLO**.

A funerali avvenuti la moglie **Elaine Nicola**, le figlie **Dayna** e **Laura** con le rispettive famiglie, le sorelle, i cognati e i nipoti annunciano la scomparsa di

Carlo Maria Giuffrè

Architetto

— Aosta, 24 maggio 1995.

Dirigenti e **Maestranze** della **Dayco Europe S.p.A.** partecipano al dolore della signora Marisa per l'improvvisa scomparsa del padre signor

Giovanni Molino

— Airasca, 23 maggio 1995.

La **Direzione Aziendale, i Dirigenti, i Collaboratori** e i **Dipendenti tutti della Hyltech** sono vicini in questo doloroso momento alla signora Ippolita Fino e alla figlia Rossella per la tragica scomparsa del marito

Eduardo Triunfo

— Coriano Laghetto, 24 maggio 1995.

Il **Presidente** e la **Direzione Generale** della **Riv-Skf Officine di Villar Perosa SpA** ricordano commossi

Rina Baroncini Miedico

per la preziosa collaborazione prestata in tanti anni di costruttivo lavoro.
— Torino, 23 maggio 1995.

Comitato di Presidenza, Consiglio Direttivo, Direzione e Personale dell'Unione Industriale della Provincia di Asti partecipano al lutto che ha colpito il Presidente Dr. Alberto Contratto per la scomparsa della sorella, signora

Carla Contratto Biasi

— Asti, 24 maggio 1995.

Nella pace del Signore si è spenta la nostra amata mamma

Angela Giordano ved. Sandrone

Con profondo dolore lo annunciano i figli **Bruno** con **Fernanda, Daniela** con **Giorgio, Laura**; le nipoti **Manuela, Bettina, Barbara, Alessia, Marco** e parenti tutti. I funerali avverranno mercoledì 24 ore 15 nella Cappella dell'Istituto «S. Eusebio» di Moncrivello. La salma sarà quindi tumulata ad Alice Superiore. Un grazie di cuore alla Superiora, alle suore e personale Istituto S. Eusebio per le amorevoli cure.
— Moncrivello, 23 maggio 1995.

Nella mattinata del 21 maggio c.m. è mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Tribotti ved. Fenoglio

Ne danno il triste annuncio la figlia **Adriana**, il genero **Giorgio**, i nipoti **Cristina, Chiara, Corrado** e parenti tutti.
— Torino, 22 maggio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Prato

anni 79

Lo annunciano con dolore: la moglie **Luciana**, il nipote **Mario** con la moglie **Flavia**, la nipote **Rosanna** con il marito **Arcangelo, Cristina** e **Mauro**. Funerali mercoledì 24 maggio 1995, alle ore 8,15 nella parrocchia S. Maria Goretti (via P. Cossa). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Rubiana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 maggio 1995.

I cugini **Prato, Bosa, Chiaverio, Girardi, Reale, Serale** e **Maisbella** partecipano al dolore di Luciana.
— Torino, 23 maggio 1995.

RINGRAZIAMENTI

Patrizia Pertusaio con i figli **Giuliano** e **Umberto** e i parenti dell'adorato

Adriano Audisio

commossi ringraziano per la stima e l'affetto ricevuto da tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.
— Torino, 24 maggio 1995.

ANNIVERSARI

1989 — 1995

Giuseppe Camerario

Ti abbiamo amato tanto, ti amiamo tantissimo, ti ameremo sempre più.

1991 — 1995

Laura Asteggiano Ramondo

Ricordandola con affetto. Messa 25 maggio ore 10,30 Angeli Custodi via S. Quintino angolo via Avogadro.

1984 — 1995

Lidia Cavallero ved. Pagliano

Sempre nel ricordo e nei nostri cuori. I nipoti.

1984 — 1995

Carlo Carpegna

Ricordandolo.

1993 — 1995

Mario Rosingana

Il tuo ricordo è la nostra forza.

1994 — 1995

Domenica Mairone ved. Mazzoleni

Sempre viva nei nostri cuori con un dolore che non conosce tempo. **Emilio, Piera** ed i tuoi cari.
— Torino, 24 maggio 1995.

Da un anno il

MARCHESE

Stefano Paolucci delle Roncole

ci ha lasciati. Il fratello **Giovanni** e la cognata **Luciana** lo pensano con grande rimpianto.
— Torino, 24 maggio 1995.

Divampano le polemiche mentre Bossi tenta le ultime carte per evitare il referendum

«L'ostruzionismo di Forza Italia rischia di vanificare il gran lavoro svolto dalla commissione Attività produttive»

COSI' IN EUROPA

* UN SABATO AL MESE CON APERTURA PROLUNGATA
** SOLO IPERMERCATI

	NEGOZI			GRANDE DISTRIBUZIONE			
	LUNEDI'/VENERDI'	CHIUSURA «LUNGA»	SABATO	LUNEDI'/VENERDI'	CHIUSURA «LUNGA»	SABATO	APERTURA DOMENICALE
BELGIO	9-19 (gli alimentari possono ritardare la chiusura fino alle 20)			10-20	—	—	—
DANIMARCA	9-17,30	Venerdì 9-20	9-12	Come gli altri negozi			No
GERMANIA	7-18,30	Giovedì 9-20,30	7-14*	9-21**	—	9-14**	No
GRECIA	Lun.-merc.-sab. 8,30-15	Mar.-giov.-ven. 8,30-14 / 17-20		8-20	—	8-15	—
SPAGNA	9-13 / 15-19,30 (indicat.)	—	9-13/15-19,30	Apertura 24 h			Facoltativa
FRANCIA	Orario libero - Orario settimanale da 46 a 54 ore per alimentari e da 42 a 50 per non alimentari			9-19	Un giorno alla settimana: 9-21	9-19	Facoltativa
IRLANDA	9-18	Giov-ven. 9-21	—	7-23	—	7-23	—
ITALIA	9/10-20/21	—	9/10-20/21	9-21	—	9-21	—
PAESI BASSI	9/18,30	Giov. o ven. 9-21	9-18	9-18	—	—	Facoltativa
REGNO UNITO	Chiusura entro ore 20	—	9,30-17,30	9,30-17,30	Merc.-giov. 9,30-20	9,30-17,30	Facoltativa max 6 ore
AUSTRIA	6-19,30	6-21	6-13*	6-19,30	6-21	6-13*	—

FONTE: ELABORAZIONE "IL SOLE-24 ORE"

Negozi, Pannella contro Ruini

Ma Bianco e la Lega appoggiano i vescovi

Il leader dei Riformatori Marco Pannella

ROMA. Ci voleva il cardinal Ruini per dare un po' di pepe agli «altri» referendum, offuscati dalla gran bagarre della questione televisiva e minacciati dal disinteresse della gente. E così la «crociata» dei Vescovi contro l'apertura domenicale dei negozi e la strenua difesa alla cittadella del dì di festa ha sollevato proteste e adesioni, dato una scrollata alla commissione Attività Produttive che da domani presenta un disegno di legge sul tema alla Camera, e fatto litigare per l'ennesima volta Lega e Polo della Libertà.

I primi a insorgere sono i Club Pannella: «Il cardinal Ruini - dice il coordinatore Vittorio Pezzuto - lancia la crociata antireferendum. Battuto nella capitale cerca la rivincita nel Paese contro i referendum sul commercio: No agli orari liberi, no all'apertura domenicale. Si tratta di referendum liberali o liberisti, non sorprende che il costume di una cultura ostile a questi valori vi si scagli contro. Dopo il no alle partite, ecco il no al referendum e via allegramente verso le domeniche in parrocchia. I cattolici stanno da un'altra parte, come dimostrano quei milioni di consumatori che nei giorni di festa si riversano nei negozi di ogni genere. Tutti atei?».

Dalla parte opposta della barricata Gerardo Bianco, segretario popolare, e la Lega Nord. «Condivido in pieno - dice Bianco - l'appello rivolto dal cardinal Ruini per il rispetto del riposo domenicale, che deve essere vissuto anche spiritualmente e in famiglia». Bianco ricorda in proposito che «soprattutto per raggiungere una tale finalità già ieri, con le decisioni dell'ufficio politico, i popolari si sono pronunciati per il No».

Con la Dc anche la Lega Nord «benché la nostra convinzione parta da presupposti diversi da quelli religiosi - dicono i deputati Peraboni e Graticola -. Infatti, l'organizzazione delle nostre comunità sociali si basa sul riposo settimanale coincidente con la giornata della domenica. Non prenderne atto significherebbe cozzare contro i diritti di milioni di lavoratori, nonché contro ragioni di organizzazione della vita della città».

La Lega preme per l'approvazione delle leggi sul commercio, che eviterebbero il referendum. «Il testo all'esame dell'aula viene incontro alle esigenze di tutte le categorie coinvolte, comprese le minoranze religiose, prevedendo numerose eccezioni alla chiusura domenicale di negozi». Ma, secondo Peraboni e Graticola, «l'ostruzionismo di Forza Italia rischia di vanificare il lavoro svolto per mesi dalla commissione Attività Produttive. Un lavoro che ha fruttato due testi capaci di conciliare le esigenze liberalizzatrici con il diritto alla vita privata dei commercianti al dettaglio e tradizioni radicate nella nostra società. Insomma, tanto zelo referendario da parte di alcuni deputati è veramente strano. Anche perché tra le categorie che premono lobbisticamente sui deputati, i Riformatori si sono dimenticati di inserire i big della grande distribuzione».

Da parte loro, i Riformatori annunciano centinaia di emendamenti per le leggi sulla liberalizzazione delle licenze e sugli orari dei negozi già approvate dalla commissione. Paolo Vigevano sottolinea che «l'invito della Cei a votare "no" è una forma di prevaricazione nei confronti dei fedeli di altre religioni sempre più numerosi nel nostro Paese e che, se assecondata, determinerebbe conseguenze paradossali e in contrasto con le esigenze primarie dei consumatori.

D'altra parte proprio a questo tipo di pressioni hanno dato ascolto i deputati della commissione il cui testo di legge proclama la libera scelta degli operatori del settore nello stabilire gli orari, ma di fatto ripristina i divieti e le limitazioni della vecchia normativa».

A difendere il «suo» progetto di legge arriva il presidente della commissione Alessandro Rubino (Forza Italia): «La commissione Attività Produttive ha dimostrato grande senso di responsabilità durante i tre mesi nei quali ha cercato di dare una risposta legislativa ai problemi del commercio, lavorando anche durante la pausa dei lavori parlamentari per le festività pasquali. E' stato ascoltato chiunque potesse contribuire, e non abbiamo subito nessuna pressione se non quella del buon senso che portava a trovare una soluzione legislativa senza far precipitare il settore del commercio in un regime di *deregulation* selvaggia, che arrecherebbe i maggiori danni proprio ai consumatori». Quel che è certo, conclude Rubino, è che «prima o dopo il referendum, la legge si dovrà fare comunque». **[r. sil.]**

REAZIONI

LO SHOPPING DELLA FESTA

«DIO si è riposato la domenica è vero, ma aveva anche fatto quel che aveva fatto, poveretto...» Paolo Villaggio, alias ragionier Ugo Fantozzi, non capisce proprio la presa di posizione dei vescovi contro l'apertura domenicale dei negozi. «Me la spiego in un solo modo - commenta fra il sorriso e l'amarezza - la Chiesa continua a proporre la sua visione della vita come calvario e sofferenza, e si rifiuta di adattare alla società moderna comandamenti vecchi di seimila anni. Prima quella storia delle partite, adesso i negozi. Ma se persino in un Paese così puritano come gli Stati Uniti si può fare shopping nei giorni di festa. Perché soffrire, poi? Prima per lo meno mi devono garantire che nell'aldilà ci sarà un bel premio, e tutti i negozi aperti».

Villaggio: lasciateci comprare

Per Busi «gli italiani han già troppo»

La Marzotto: ma fare la spesa insieme unisce le famiglie

Da sinistra: Paolo Villaggio, lo scrittore Aldo Busi e Marta Marzotto

E perché «non lasciare i commercianti lavorare e guadagnare di più, se ne hanno voglia?», si chiede anche Marta Marzotto, cui brillano gli occhi a pensare alla «resa» festiva che potrebbe avere la sua nuova collezione di vestiti. A suo parere, il referendum potrebbe portare un notevole miglioramento nella qualità della vita degli italiani. «Basti pensare a tutte quelle famiglie che andrebbero a fare la spesa in gruppo: diventerebbe un momento di comunione, un modo per fare le cose insieme, una passeggiata, un divertimento. E poi si può anche nutrire lo spirito, andando in una libreria». La Marzotto è contro la demonizzazione del consumismo. «L'incentivo a spendere, non dimentichiamo, è anche quello a far lavorare. E poi la gente oggi vuole tutto e subito, che c'è di male? I tempi che viviamo sono questi. La Chiesa si occupi della salvezza dell'anima e lasci liberi gli italiani».

Neanche per Lina Sotis, esperta di «saper vivere», c'è nulla di male nel dedicare il «settimo giorno» allo shopping: «Se la domenica è il giorno dedicato alla famiglia, che cosa è che la unisce di più che dire: "premiamoci"? Certo, non bisogna cedere al consumismo sfrenato, ma qualche piccolo acquisto serve anche a sentirsi più vicini, un po' complici». Quello che «è assolutamente contro al «bon ton», sostiene la Sotis, «è portare per l'ennesima volta i cittadini a votare su una questione che non sta a loro decidere. Insomma, che facciano il lavoro per cui sono pagati, i nostri rappresentanti in Parlamento, che stabiliscano le leggi. Ma il fatto è che i nostri politici il saper vivere proprio non lo conoscono».

«E' un referendum del tutto inutile» concorda lo scrittore Aldo Busi, che guarda con sorridente scetticismo alla «nuova domenica» degli italiani, consacrata allo shopping. «Il vantaggio per il consumatore è minimo, le case sono strapiene di ogni ben di Dio, mica c'è più la spesa di tutti i giorni, si fa scorta una volta la settimana e si mette la roba nel congelatore. Si è perso il senso del "pane del giorno prima". E poi sono aperte librerie, farmacie, tabacchi, drugstore, persino i mobilifici. Ti manca proprio qualcosa? Basta fare al massimo 30 chilometri e si è in un autogrill: non dimentichiamo che i centri turistici hanno già la possibilità di tenere aperto la domenica. E l'Italia non è forse tutta un grande centro turistico?»

Il fatto è «che per il piccolo negoziante lavorare la domenica è più uno svantaggio che un vantaggio - sostiene Busi -: i risultati si vedranno in quattro o cinque anni, ce la faranno ad aspettare tanto? Già è gente che lavora sei giorni su sette. E poi c'è il problema della sicurezza, non è facile da garantire ovunque, ci sarà un notevole aumento della criminalità. Che ci si provino pure, i negozianti, per carità, però saranno più i dispiaceri che i vantaggi». E i timori dei vescovi? «Ma se ormai persino Dio è una forma di consumismo. L'altra sera ho visto un insospettabile entrare in Chiesa, sarà perché ha 65 anni e non si sa mai... hanno trasformato la religione in un investimento sicuro. In un Bot».

Raffaella Silipo

IL CASO

BATTAGLIA SULLA TV

La trasmissione sta per finire e il conduttore attacca: tornerò alla gente

Santoro: finita la politica-teatrino

«Ma vorrei portare Bettino Craxi a Tempo Reale»

A sinistra: l'ex segretario psi Bettino Craxi
Qui accanto: Michele Santoro

ROMA

«IL teatrino della politica è finito», dice Michele Santoro, anima e animatore dell'unico programma politico rimasto in prima serata: «Tempo reale» di Raitre, 6 milioni e mezzo di spettatori per 20 puntate con intervallo da par condicio. «Lo spettacolino Fini-D'Alema, D'Alema-Fini io non lo voglio fare più. Piuttosto voglio Bettino Craxi per cercar di capire se il craxismo è finito ad Hammamet con la Prima Repubblica o se invece come mi pare è rimasto dentro le persone che lo hanno praticato e che ancora stanno in giro. Voglio tornare alla gente. Non perché si contrapponga al Palazzo però, ma perché si guardi dentro e racconti bene la sua storia».

Polemico, involuto, complicato, egocentrico Santoro, a due giorni dalla conclusione di «Tempo reale», definito da lui stesso «il primo programma interattivo della tv», ha sparato a zero contro tutti. La multa impostagli dal Garante per la violazione della «par condicio»? «Siamo stati messi sul piatto della bilancia come una testa pesante per riequilibrare provvedimenti che riguardavano anche altro soggetti. Una decisione che ha fatto ridere i polli. E infatti i polli hanno riso. Ma una decisione che ha sottratto informazione nella campagna elettorale e questo ha assunto un significato oscuro».

I referendum sulla tv? «Meglio sarebbe stato fare una nuova legge. A partire dalla Rai che va riformata. In questo modo nessuno, Berlusconi per primo, poteva sospettare che ci fosse un accanimento personale». La tv di oggi? «Moriremo di noia se non si fa presto a cambiarne le regole. Io, per me, partirei subito con TeleSogno, ma Costanzo non è d'accordo. D'altra parte quel che si è mosso fino ad oggi è poco, pochissimo. Funari che vuole una rete per le televendite? E' una storia che non mi interessa. Cecchi Gori che sostituisce Tana de Zulueta con un protetto di [illegible]? Non mi pare un segno di vivacità. Pippo Baudo su Raiuno e il bagaglino su Canale 5 che fanno il pieno di telespettatori? Sai che bel risultato. E il pluralismo dell'offerta dove lo mettiamo?». La tv del domani? «Non c'è più una fabbrica di televisione sperimentale. Raitre è morta e sepolta. Ma non l'ha uccisa Locatelli né i nuovi vertici della Rai. Era già morta prima. Detto questo considero un crimine che un mostro dall'ingegno creativo come il vecchio direttore di Raitre Guglielmi resti inutilizzato».

I sondaggi tv cancellati in fretta dal suo programma? «Scelta inevitabile. I sondaggi sono diventati uno scandalo nazionale. C'è stato qualcuno che fino a 24 ore prima delle elezioni trasmetteva a un certo 144 percentuali di sondaggio sbagliate. E non di un punto o due, ma di molti punti in percentuale. E cos'è questa se non propaganda surrettizia? Eppure né il governo né il Parlamento se ne sono preoccupati. Faccio fatica a farne a meno perché i nostri sondaggi potevano essere avventati ma mai di parte. Però ho dovuto rinunciarci». I progetti futuri? «Si chiude giovedì con una puntata sulla tv con Confalonieri, D'Alema, Fini, Costanzo e Baudo. E la telenovela politica finisce. Si riparte subito invece con tre speciali sui Beni culturali, visti da sopra e da sotto, per raccontare il nostro Paese e il suo sfruttamento». **[si. ro.]**

In arrivo l'antitrust

Londra frena l'impero di Murdoch

LONDRA. Rupert Murdoch non potrà più giocare la carta dell'asso piglistutto nel mondo britannico dei media. Il governo di Londra ha infatti annunciato una proposta che limita al 10% la quota che ciascun gruppo può controllare nell'intero mercato nazionale dei media. News International (società britannica dell'impero Murdoch) già controlla il 36% della stampa in Gran Bretagna oltre al 40% nelle tv via satellite, e non potrà quindi «allungare i suoi tentacoli» verso altri interessi televisivi. Il «Green Paper», reso noto dal ministro dei Beni Culturali Stephen Dorrel, rivoluziona il settore dei media nel Regno Unito, imponendo un freno all'espansione monopolistica di alcuni gruppi, ma eliminando allo stesso tempo i vincoli alla proprietà incrociata di vari mezzi d'informazione. I giornali potranno così investire nelle tv e viceversa, mentre le tv terrestri potranno entrare nelle tv via satellite e via cavo.

Lettera aperta al Colle

Comitato del no scrive a Scalfaro «Deve vigilare»

ROMA. Lettera aperta a Scalfaro dal «Comitato per il no» ai referendum sulla legge Mammì. Sulle trattative per evitare i referendum, Sergio Ricossa, presidente del comitato, invoca l'«attenta vigilanza» e il «rassicurante intervento» del Capo dello Stato. «Alle estenuanti trattative per evitare i tre referendum sulla legge Mammì - scrive Ricossa - diede il via anche lei, presidente Scalfaro, forse involontariamente o con le buone intenzione di non mettere troppo a repentaglio la vita delle televisioni private, che appartengono pur sempre al patrimonio economico e culturale. Ma, sia come sia, tutto ciò sta diffondendo nell'opinione pubblica un doppio sentimento, che danneggia il "comitato per il no"». Il rischio, avverte Ricossa, è che le trattative in corso «demotivino» coloro che si apprestavano a recarsi alle urne, l'11 giugno, per sostenere le ragioni del «no». **[Ansa]**

INTERVISTA

IL CAPO DELLA RIVOLTA DELL'89

S'avvicina il giorno di Tienanmen, in manette il 12° firmatario del proclama anti-repressione

«Abbattiamo le Grandi Tigri»

Cina, il grido del dissidente arrestato

PECHINO

CON l'avvicinarsi dell'anniversario della strage della Tienanmen, un altro dissidente cinese, Jiang Qisheng è stato fermato ieri a Pechino dalla polizia, secondo quanto riferiscono dalla Cina fonti non ufficiali.

Jiang Qisheng è il dodicesimo dissidente che finisce in cella o comunque sparisce dalla circolazione negli ultimi giorni. Jiang, 47 anni, è stato prelevato da casa da due poliziotti. E' stato tra i firmatari, il 19 maggio, di un appello alle autorità affinché rivedano il giudizio sul movimento studentesco dell'89 (finora bollato come «controrivoluzionario») e tollerino il dissenso.

La polizia ogni anno, con l'avvicinarsi del 4 giugno, anniversario della repressione del movimento democratico avvenuta nel sangue sulla piazza Tienanmen a Pechino nel 1989, ferma un certo numero di dissidenti.

Intanto le stesse fonti hanno detto che il dissidente Wang Dan, 25 anni, il più noto dei leader studenteschi di sei anni fa, tuttora attivo nell'area della contestazione politica, co-firmatario dell'appello alle autorità e arrestato domenica, è stato trasferito fuori città: i suoi familiari non sanno dove e sono anche preoccupati per lo sciopero della fame che Wang ha cominciato subito dopo l'arresto.

Poche ore prima di essere prelevato dai poliziotti, Wang Dan aveva rilasciato questa breve intervista.

Qual è l'obiettivo della petizione diffusa venerdì 19 maggio?

«Quest'anno ricorrerà il sesto anniversario del massacro di Pechino. Noi vogliamo che i metodi brutali impiegati nella repressione di allora non vengano mai più usati. Vogliamo che le autorità si impegnino per l'avvenire, nel caso che si verifichino analoghi esplosioni sociali, ad affrontarle con metodi democratici e legali».

Ben cinque petizioni indirizzate al governo sono state diffuse, da marzo a oggi, dalla comunità degli intellettuali dissidenti. E questo ricorda l'avvio del movimento di protesta nel 1989. In che cosa la situazione è oggi simile o diversa?

«Sei anni fa, la situazione politica era molto migliore. La crisi è ben più grave oggi. Le riforme economiche incontrano ostacoli enormi: inflazione, deficit crescente delle imprese di Stato ecc. Ormai è diventato urgente intraprendere riforme politiche. Se non lo si farà, le contraddizioni sociali non faranno che accentuarsi».

Su che cosa si focalizza il risentimento della gente?

«Sulla corruzione tra i funzionari, che ha raggiunto un livello senza precedenti dal 1949».

La campagna anti-corruzione lanciata qualche mese fa dal presidente Jiang Zemin, nel corso della quale il capo del partito a Pechino, Chen Xitong, è caduto in disgrazia, potrebbe rassicurare la popolazione?

«Sì, se verranno attaccate davvero, e pubblicamente, le "grandi tigri" (i corrotti ai più alti livelli, ndr) e se la campagna non sarà rivolta unicamente a sconfiggere una fazione politica, come io credo che stia succedendo. Perché tutti sanno che, per combattere efficacemente la corruzione non c'è altro mezzo che la separazione dei poteri, ma non mi pare che ci si incammini su questa via».

La polizia continua a sorvegliarla?

«Dopo la petizione che ho firmato con altre 44 persone, la sorveglianza poliziesca attorno a me è stata rafforzata. Non conto neanche più i poliziotti in borghese, tanto sono numerosi quelli che mi spiano appena esco di casa. Mi seguono a piedi, in macchina, in moto, senza lasciarmi per un passo. Spesso mi si avvicinano. E la maggior parte dei miei amici è importunata allo stesso modo».

Perché non le tagliano il telefono (l'intervista è avvenuta al telefono, ndr)?

«Che ragione potrebbero addurre per farlo? La Costituzione cinese garantisce a ogni cittadino la libertà di comunicare».

La polizia ha già arrestato parecchi firmatari. Vi arresterà tutti?

«Non credo. Ogni cittadino ha il diritto costituzionale di rivolgere petizioni al governo. Se facessero quello che lei dice, potrebbero provocare una reazione popolare».

Romain Franklin

Wang Dan, leader della rivolta di Tienanmen, sei anni fa

«Solo la democrazia ci libererà dalla corruzione dei gerarchi del pc»

Scoppia la bomba Taiwan

Il presidente Lee in Usa, furore a Pechino

PECHINO
NOSTRO SERVIZIO

La bomba a orologeria di Taiwan ha cominciato a ticchettare nel grande specchio di mare del Pacifico. Due giorni fa Washington ha concesso a Lee Teng-hui, presidente della Cina nazionalista, Taiwan, di entrare in Usa per una visita privata. La cosa era stata argomento di intenso dibattito al Congresso americano e motivo di feroci minacce da parte di Pechino. Se Lee fosse entrato in Usa ne sarebbe risultato l'implicito riconoscimento di Taiwan come unità politica distinta da Pechino. Ieri Pechino era furibonda e minacciava severe ripercussioni nelle relazioni bilaterali con gli Usa.

Secondo i dogmi di Pechino accettare il riconoscimento anche implicito di Taiwan avrebbe significato aprire le porte alla dissoluzione del Paese: domani si chiederà l'indipendenza del Tibet o magari del Xinjiang, regione all'estremo Ovest, popolata da una minoranza di origine turca. Inoltre il segretario del pc Jiang Zemin ha fatto della riunificazione con Taiwan la questione politica più importante della Cina nel 1995.

Così il viaggio di Lee è anche uno schiaffo a Jiang. Jiang è l'erede designato alla guida del Paese dal morente Deng Xiaoping, ma è anche nel mezzo di una feroce lotta per la successione i cui esiti non sono affatto scontati. I suoi oppositori possono oggi accusarlo di aver esagerato la questione di Taiwan esponendo il Paese a un difficile e umiliante confronto con gli Stati Uniti. Proprio quando la Cina ha bisogno dell'appoggio Usa per ottenere il sospirato ingresso nel Wto, l'organizzazione del commercio mondiale.

Gli Stati Uniti così sono intervenuti direttamente nella delicata lotta di successione cinese. A ciò Jiang dovrà reagire, proprio per non perdere punti nella lotta interna, e la sua reazione potrebbe andare al di là di molte previsioni. E si aprirebbe un complicato gioco di triangolazioni internazionali, fra Washington, Pechino e Taipei in cui anche il Giappone è coinvolto, che potrebbe mutare molti equilibri nell'area.

D'altro canto il viaggio di Lee negli Usa è un primo riconoscimento di una nuova Taiwan, più ricca e democratica di 20 anni fa, con cui ancora solo pochissimi Paesi hanno relazioni diplomatiche. L'anno prossimo, Lee potrebbe ricevere il permesso del governo di Tokyo di visitare anche il Giappone. E dopo questi due viaggi nessun Paese della regione potrebbe chiudere di nuovo la porta in faccia a Lee, aggiungendo altro tritolo alla bomba già innescata. Ma anche liberando Taipei da un gioco folle, quello di gigante commerciale e nano diplomatico.

Ma in realtà l'innesco della bomba era pronto da tempo. La questione di Taiwan opponeva una pretesa a un fatto. Il fatto è che da oltre 40 anni Taiwan è indipendente dalla Cina e che con l'attuale situazione interna cinese Taiwan non ha alcun interesse a rinunciare alla sua indipendenza a favore di Pechino. Mentre la pretesa di Pechino è quella dell'unità della grande Cina, ma questa unità ha contenuti solo ideologici (il nazionalismo cinese) e di politica interna (il timore di una reazione a catena di moti indipendentistici in Cina). Pechino però non fa alcuno sforzo per convincere l'opinione pubblica di Taiwan dei benefici oggettivi dell'unione. D'altro canto Lee deve affrontare un partito d'opposizione che vuole proclamare l'indipendenza di Taiwan e contro cui deve battersi per conservare la presidenza alle elezioni dell'anno prossimo.

La palla allora ritorna al pc cinese: deve rassegnarsi all'indipendenza di Taiwan pensando a come gestire le sue regioni, oppure decidere in realtà di partecipare alla vita politica di Taiwan facendo proposte convenienti e convincenti per riconquistarla. Questo però mentre l'interno della Cina ribolle nervoso per la prossima scomparsa di Deng, e mentre l'orologio continua a ticchettare.

Francesco Sisci

RUSSIA

Il Presidente deciso a favorire la vittoria del «partito del potere»

Eltsin-Parlamento, è guerra

Posto il veto alla nuova legge elettorale

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin pone il suo veto alla nuova legge elettorale approvata dalla Duma e segna così, a sei mesi dalle elezioni parlamentari, l'inizio di un'altra rovente stagione politica in Russia.

L'oggetto della discordia è la ripartizione dei seggi da eleggere con voto proporzionale e quello maggioritario. Secondo il progetto della Duma, metà dei 450 deputati della Camera bassa dovrebbero venire eletti su liste di partiti e l'altra metà in circoscrizioni uninominali. L'attuale Parlamento è stato eletto con lo stesso schema, proposto all'epoca dallo stesso Eltsin. Ma l'improvvisa e sconvolgente vittoria alle elezioni del dicembre 1993 dell'ultranazionalista Vladimir Zhirinovskij e dei comunisti ha spaventato il Cremlino che ora teme di vedersi scodellare dagli elettori, in larga parte ostili, una Duma ancora più ingovernabile di quella attuale.

Il presidente russo ha proposto ieri al Parlamento di concedere alle liste solo 150 seggi, con la motivazione che i partiti non svolgono ancora un ruolo sufficientemente rilevante nella vita politica russa, mentre la Duma dovrebbe rappresentare «tutto il popolo». Per la stessa ragione Eltsin ha chiesto anche di elevare dal 25 al 50 per cento il numero minimo di partecipazione degli aventi diritto al voto.

Numerosi governatori e presidenti delle Repubbliche autonome russe hanno già dichiarato il loro sostegno al veto presidenziale, diretto contro i «partiti nani conosciuti solo a Mosca». Ma molti deputati ritengono invece che il veto presidenziale abbia un altro obiettivo: creare le condizioni più favorevoli per il movimento elettorale «La nostra casa è la Russia», fondato un mese fa dal premier Viktor Cernomyrdin su ispirazione dello stesso Eltsin e che è già stato ribattezzato «il partito del potere».

Al nuovo movimento hanno già aderito infatti quasi tutti i membri del governo e la maggior parte della nomenklatura, sia della capitale che della provincia. Ma, nonostante il massiccio impiego di mezzi e pubblicità, le chances - per una lista di ministri e burocrati locali - di raccogliere la maggioranza di voti proporzionali appaiono al momento attuale più che dubbie. Nelle circoscrizioni uninominali invece - appoggiati dai governatori delle province e da tutta la struttura statale, comprese le televisioni regionali - i candidati del «partito del potere» sarebbero avvantaggiati.

Questa spiegazione viene confermata anche da un altro articolo della legge elettorale che viene contestato da Eltsin e, secondo il quale, i funzionari di Stato che si candidano al Parlamento devono entrare in aspettativa 60 giorni prima delle elezioni. Si capisce che la Duma vuole impedire che il governo si faccia la campagna elettorale a spese dei cittadini e usando tutti i mezzi; Eltsin dice invece che ciò significherebbe decapitare il governo da ottobre a dicembre.

Il presidente della Duma, Ivan Rybkin, che pochi giorni fa aveva esortato Eltsin a firmare la legge per non aprire una crisi costituzionale, ora è ottimista: «Troveremo un compromesso con il presidente». Ma i deputati non sembrano disposti a cercarlo. I gruppi più numerosi - i comunisti e i liberaldemocratici di Zhirinovskij e, dall'altra parte, i democratici di «Scelta della Russia» e di «Jabloko» - hanno già annunciato che cercheranno di superare il veto presidenziale. Ma anche se la Duma riuscisse a raccogliere la maggioranza necessaria di tre quarti dei voti, la legge quasi sicuramente verrà bloccata dalla Camera alta, il Consiglio Federale, schierato con il presidente.

Questo significherebbe che il 12 agosto, data dell'inizio della campagna elettorale, la Russia potrebbe ritrovarsi senza una legge che la regoli. La soluzione a quel punto potrebbe essere quella di stabilirne le regole con un decreto presidenziale - violando però la Costituzione - come è già successo nel 1993, dopo che il Parlamento precedente è stato sciolto da Eltsin a colpi di cannone.

E molti temono che grazie a regole dettate da lui stesso il presidente russo potrebbe cercare di ottenere una Duma più supina che lo aiuti a trovare un modo per evitare un appuntamento elettorale ancora più importante: quello delle elezioni presidenziali del giugno 1996.

Anna Zafesova

GAZA

La televisione israeliana

«Tritolo nell'ufficio di Arafat»

GERUSALEMME. Una bomba nascosta nell'ufficio di Gaza del presidente dell'Olp, Yasser Arafat, è stata scoperta e neutralizzata in questi ultimi giorni. La notizia è stata diffusa ieri dalla televisione israeliana.

Citando «fonti israeliane», la tv non ha fornito altre precisazioni su questo attentato che sarebbe opera del «fronte del rifiuto» palestinese, contrario agli accordi sull'autonomia conclusi con Israele nel settembre 1993. In un successivo notiziario, la radio delle forze armate ha detto che fonti dei servizi di sicurezza palestinesi hanno smentito la notizia, che hanno affermato essere un prodotto della «propaganda» israeliana. Per il segretario generale dell'Autorità nazionale palestinese, Abdul Rahman, la notizia ha il fine di coprire un errore commesso ieri da un guardacoste israeliano che ha aperto il fuoco contro un battello palestinese». [Ansa]

Una forchetta ha tenuto aperta la ferita, l'ultima membrana è stata forata con una biro

Operazione in volo, con brandy e coltello

Medici inglesi salvano una passeggera

LONDRA. Una gruccia di metallo, del nastro adesivo, una bottiglia d'acqua minerale, un po' di brandy, un tubo come catetere, ma soprattutto un chirurgo con fantasia e nervi di acciaio hanno salvato la vita ad una passeggera imbarcata su un volo da Hong Kong a Londra. La donna, Paula Dixon, 39 anni, di Aberdeen, che rischiava di morire per il collasso del polmone sinistro, è stata sottoposta a un'operazione improvvisata ma estremamente efficace, condotta mentre il Boeing 747 della British Airways volava a una quota di 35 mila piedi, 11.000 metri, sopra la Russia. Ora Paula è ricoverata in un ospedale londinese e le sue condizioni sono buone.

Le disavventure di Paula Dixon sono cominciate sulla strada per l'aeroporto di Hong Kong. Il motorino a bordo del quale si trovava è stato investito da un'automobile. Lei è stata sbalzata a terra, ma non sembrava avesse riportato lesioni. Dopo essere salita a bordo dell'aereo però il braccio sinistro ha cominciato a farle male e a gonfiarsi. Le hostess hanno chiesto se c'era qualche medico a bordo e si sono fatti avanti il dottor Tom Wong e il professor Angus Wallace, chirurgo ortopedico con una lunga esperienza di traumi.

Wallace, con l'aiuto di Wong, le ha immobilizzato il braccio con una stecca di gomma avvolta in un giornale e le ha dato un sedativo. Ma venti minuti dopo Paula avvertiva un dolore fortissimo al torace e cominciava ad avere difficoltà respiratorie. Il medico si è accorto che la donna aveva alcune costole fratturate e, cosa ben più grave, il collasso del polmone sinistro che premeva su quello destro. «Ti devo operare subito o rischi di morire», ha detto Wallace a Paula, la quale soffriva talmente che non ha avuto un attimo di esitazione nel dare il suo consenso.

Mentre l'aereo viaggiava ad alta quota sopra le steppe della Russia orientale, è stata improvvisata nella fila 53 una «sala operatoria» d'emergenza. Le hostess hanno steso delle coperte per dare al medico e alla sua paziente un po' di privacy e il professor Wallace ha messo insieme gli strumenti salvavita. L'unico regolamentare era un bisturi; il resto è saltato fuori dalla sua fantasia. Una gruccia di metallo, una bottiglia di acqua minerale, del nastro adesivo, un tubo come catetere e del brandy per disinfettare gli strumenti. Lo scopo dell'operazione era quello di alleggerire la pressione facendo fuoruscire l'aria. Quindi Wallace, dopo aver praticato un taglio nel torace con il bisturi, ha inserito il tubo e lo ha spinto dentro con l'aiuto della gruccia. La bottiglia d'acqua minerale è stata utilizzata come valvola. Il nastro isolante per fissare il tubo al torace della paziente. Con una biro è stata forata l'ultima membrana; una forchetta e un coltello hanno tenuto aperta la ferita. A Paula sono stati dati degli antidolorifici e un po' di brandy per lenire il dolore e dieci minuti dopo l'operazione ha ripreso a respirare senza difficoltà. Quando l'aereo è atterrato ad Heathrow sulla pista c'era un'autoambulanza pronta. «Questi due grandi eroi mi hanno letteralmente salvato la vita», ha detto Paula. [e. st.]

Il malore a 11 mila metri di quota nel cielo di Russia su un Boeing 747 della British Airways Hong Kong-Londra per il collasso di un polmone

GRUCCIA DI METALLO E' SERVITA PER INFILARE IL TUBO DI GOMMA NEL TORACE

BIRO CON QUESTA E' STATA PERFORATA L'ULTIMA MEMBRANA

FORCHETTA E COLTELLO SONO SERVITI PER TENERE APERTA LA FERITA

NASTRO ISOLANTE IN SOSTITUZIONE DEL CEROTTO

TUBO DI GOMMA UTILIZZATO COME CATETERE

BOTTIGLIA DI ACQUA MINERALE UNA VOLTA SVUOTATA E' SERVITA COME VALVOLA

BOTTIGLIA DI BRANDY E' STATA UTILIZZATA COME DISINFETTANTE E ANESTETICO

COME E' AVVENUTA L'OPERAZIONE IN AEREO

«Cospiratori»

Kenya, italiani nel mirino del presidente

NAIROBI. Il presidente del Kenya, Daniel Arap Moi, ha accusato «uomini d'affari italiani di Malindi» di partecipare a una cospirazione organizzata da un esponente del maggiore partito di opposizione, il Ford Kenya, Rayla Odinga, per rovesciare il governo. Moi - secondo quanto hanno riferito ieri i quotidiani di Nairobi - ha lanciato la sua accusa durante un'assemblea popolare nel distretto di Baringo, nel Kenya occidentale, sostenendo che gli italiani hanno «analoghe connessioni clandestine in Mozambico finalizzate - scrive lo "Standard" - a realizzare disegni malefici».

Il presidente ha aggiunto che i servizi di sicurezza sono pronti a respingere ogni aggressione e ha messo in guardia i leader dell'opposizione dal collegarsi agli italiani di Malindi per creare destabilizzazione. Domenica, nel Kenya occidentale, sono stati uccisi 4 appartenenti ad un'organizzazione clandestina - ha reso noto Moi - e ne sono stati arrestati altri 6, che hanno fornito notizie sull'attività del movimento di guerriglia «Feraa». Il presidente ha inoltre accusato il Ford Kenya di non essere impegnato nel processo di democratizzazione del Paese, ma di lavorare principalmente per la destabilizzazione.

L'ambasciatore italiano a Nairobi, Roberto Di Leo, ha inviato una «nota verbale» al ministero degli Esteri keniano per chiedere ulteriori informazioni in relazione alle accuse mosse agli «uomini d'affari italiani», dicendosi a disposizione per contribuire alle indagini sull'accertamento di eventuali responsabilità. Nel messaggio, Di Leo auspica che venga compiuto ogni sforzo per evitare conseguenze negative sulle «ottime relazioni bilaterali» e si dice sicuro che le autorità keniane faranno di tutto per tutelare gli italiani che vivono a Malindi.

Malindi, località costiera a circa 120 chilometri a Nord di Mombasa, è meta turistica molto frequentata da italiani ed altri europei. A Malindi risiedono circa 700 dei 2800 italiani che vivono in Kenya e molti sono gestori di alberghi, ristoranti ed esercizi pubblici. Altri 3-400, che possiedono ville nella zona, sono pendolari e vi trascorrono alcuni mesi l'anno. Periodicamente sui quotidiani keniani appaiono articoli nei quali si riportano polemiche contro imprenditori italiani che in passato avrebbero «monopolizzato» la zona di Malindi creandovi piccole imprese commerciali e turistiche e «spodestando» i keniani finanche di negozi di artigianato e souvenir.

Le accuse di Arap Moi si collegano ad altre precedenti di complotti per sovvertire il governo, lanciate negli ultimi mesi contro gruppi di guerriglieri che sarebbero stati ospitati in Uganda, e in particolare contro il brigadiere John Odongo che il governo di Museveni avrebbe ospitato e appoggiato. Odongo, profugo keniano da molti anni in Uganda, è stato arrestato dalla polizia ugandese, nonostante il presidente Museveni abbia smentito qualsiasi attività cospirativa contro il Kenya nel suo Paese. Un'intensa campagna contro le opposizioni si è sviluppata in Kenya, soprattutto dopo che il naturalista Richard Leakey ha annunciato la nascita di un nuovo partito. [Ansa]

PRECEDENTI

INTERVENTI AL LIMITE

Il cerusico di mare di D'Annunzio, che incide il bubbone sul ponte della nave. L'Alberto Lupo della Cittadella, che opera nella miniera. Quante frecce ha strappato John Wayne con il coltello disinfettato nel whiskio? E quante gliene hanno strappate, con il fazzoletto in bocca per non gridare? I chirurghi dell'impossibile hanno il loro posto nella nostra fantasia di lettori e spettatori. Spesso hanno fatto la storia. A Francesco II, giovane re di Francia, trapanarono il cranio d'urgenza, con attrezzi di fortuna. Invano. Ora basterebbe un buon antibiotico per guarire la sua mastoidite. Altre volte hanno segnato la cronaca, e sono diventati simboli di tragedie collettive. Come a Oklahoma City, sconvolta dall'attentato del mese scorso. Una donna è da ore prigioniera delle macerie, con una gamba schiacciata. Impossibile tirarla fuori. Un'équipe di medici decide di operarla. Lì, sul posto. Quasi senza anestetico, perché non ci sarebbe modo di sostenere adeguatamente il cuore. L'amputazione avviene tra i muri affumicati dalle fiamme e l'urlo delle sirene. Ma riesce.

Tra le pieghe del dramma della Bosnia si trovano storie terribili di chirurghi coraggiosi e interventi disperati. Come le operazioni nell'ospedale di Sarajevo oscurata, alla luce delle candele votive che avrebbero dovuto accogliere il Papa. Quando le granate serbe colpirono il reparto maternità, molte bosniache divennero madri nelle cantine. E quando a Gorazde assediata finirono gli anestetici, i medici continuarono a amputare.

I volontari francesi di «Médecins sans frontières» di ritorno a casa piangevano, all'aeroporto «Charles de Gaulle», raccontando delle condizioni disperate con cui hanno operato in Ruanda. I reduci dall'Afghanistan ricordano invece gli interventi d'emergenza lungo le mulattiere dei mujahiddin, battute dal fuoco sovietico. E all'ospedale Benaadir di Mogadiscio, pompe anestetiche e seghette tagliaossa erano il bottino di guerra delle bande, che saccheggiavano i ferri che potevano salvare le vite dei loro compagni (e dei nemici).

In tempi di pace, sono i parti a provocare le maggiori emozioni a medici e pazienti. Gennaio '94, Madesimo, sopra Sondrio. Linda Consonni, 32 anni, ha le doglie. E' notte. Una bufera di neve isola il paese dal resto del mondo, e soprattutto dal reparto maternità di Chiavenna, l'ospedale più vicino. Aldo, il marito, vaga alla ricerca di un medico. Ma nessuno se la sente di aiutare Lidia. Viene avvisato il primario di ostetricia di Chiavenna, che carica il suo assistente e i ferri su due motoslitte e all'alba, nella tormenta, arriva a Madesimo. Il piccolo Filippo nasce nel centro traumatologico, dove vengono ingessati gli sciatori troppo spericolati. Anche il parto di Aurora Brignone, 24 anni, di Lampedusa, non è stato tra i più sereni: a bordo dell'elicottero che la portava all'ospedale di Palermo. Altre volte è accaduto che fosse un tassista a fare da ostetrica, e l'abitacolo di un'auto gialla da reparto maternità. A Londra, due anni fa, un trapianto è brillantemente riuscito grazie agli uomini-rana della Royal Navy. Il piccolo aereo Cessna, che trasportava a Edimburgo il fegato da trapiantare, ha avuto un guasto ed è stato costretto a ammarare. Ma tre sommozzatori sono riusciti a penetrare nel relitto, in fondo al mare, e a recuperare l'organo, chiuso nell'involucro a tenuta stagna. Appena in tempo.

Aldo Cazzullo

Un Boeing 747 diretto da Hong Kong a Londra è diventato camera operatoria

Da Hollywood a Sarajevo i chirurghi dell'impossibile

A Gorazde amputazioni senza anestesia In Oklahoma équipe in azione tra le macerie

GRAN BRETAGNA

Precipita un bus: 15 morti

LONDRA. Tragedia della strada ieri in Inghilterra. Quindici persone sono morte ed altre 17 sono rimaste ferite in Gran Bretagna quando il pullman sul quale viaggiavano è uscito di strada precipitando e prendendo fuoco in un burrone nei pressi di Bristol, nell'Inghilterra sudoccidentale. A quanto hanno riferito fonti di polizia, l'autista del pullman ha perso il controllo del mezzo nei pressi di un cavalcavia che collega le autostrade «m4» ed «m5», tra il ponte sul fiume Severn e Almondsbury. A bordo dell'autobus, diretto da Cardiff a Christchurh, si trovavano decine di veterani della «Royal British Legion». I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare diverse ore per poter estrarre i corpi dalle lamiere contorte del pesante automezzo. I feriti sono stati ricoverati nei vari ospedali di Bristol. [AdnKronos]

GERMANIA

Una drammatica immagine della cattura dei due evasi da parte delle teste di cuoio

Presi dopo 51 ore di fuga in auto, per sfidare la polizia gettavano banconote dai finestrini

Le teste di cuoio catturano i due evasi impazziti

Salvo l'ostaggio, i detenuti malati di Aids stavano per ucciderlo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Li hanno presi mentre erano fermi a un incrocio nel centro di Osnabrueck, in Bassa Sassonia. Li hanno trascinati fuori dall'auto della fuga - una Golf mattone, la seconda dopo la Porsche ottenuta nel carcere di Celle - mentre aspettavano che il semaforo tornasse verde. Li hanno ammanettati senza sparare un colpo, prima che Peter Struedinger e Guenther Finneisen riuscissero a muoversi, a tentare una qualsiasi reazione.

Erano le 11,05 di ieri mattina: 51 ore dopo l'avvio del sequestro più lungo del dopoguerra tedesco i due evasi malati di Aids che - con una guardia per ostaggio - hanno tenuto la Germania col fiato sospeso due giorni e due notti, sono stati catturati da un'unità di élite dell'antiterrorismo, il «Sek». L'ostaggio che Struedinger, 38 anni, e Finneisen, 37, avevano catturato domenica mattina in carcere - Dietmar Kraft, 35 anni - sta bene, anche se ha rischiato di essere dilaniato da un ordigno che i banditi stavano preparando per lui.

Quando i quindici uomini del commando hanno circondato la Golf rubata all'alba, Kraft era «bianco come un cencio» - hanno riferito gli agenti - e ammanettato, le mani dietro la schiena. I banditi che «non avevano niente da perdere», come avevano detto fin dall'inizio della fuga, stavano perdendo il controllo di sé e avevano ormai deciso di ucciderlo; poco prima, avevano acquistato una grande quantità di fiammiferi, del cavo elettrico, una batteria per auto, delle pile e dei tubi. L'occorrente per fabbricare un ordigno con il quale farlo saltare in aria. Tutto, nel loro comportamento, lascia credere che i timori dell'unità di crisi fossero fondati: l'ultima parte della fuga - una fuga a zigzag lunga oltre mille chilometri ma concentrata in Bassa Sassonia - ha il sapore di una sfida estrema, di un macabro divertimento, di una esibizione spavalda di impotenza e rabbia. La Golf mattone è stata ritrovata facilmente nel centro di Osnabrueck grazie alle eccentricità ostentate da Struedinger e da Finneisen, che a velocità folle hanno imboccato una strada contromano, hanno buttato dal finestrino parte del denaro ottenuto al momento della fuga, hanno rischiato di schiantarsi contro auto in sosta.

Per questo il commando ha deciso di entrare in azione: per evitare la sicura morte di Kraft e per impedire - forse - che i due evasi prendessero altri ostaggi. L'occasione propizia si è presentata in tarda mattinata, dopo un primo tentativo andato a vuoto alle porte di Osnabrueck: Struedinger si era accorto della trappola, e aveva puntato alla tempia della guardia le pistole a gas acquistate il giorno prima. Più tardi non c'è stato niente da fare. Gli uomini del «Sek» hanno agito con grande rapidità: hanno circondato la Golf con tre automobili civili e non hanno lasciato ai due banditi il tempo di reagire.

Nove anni fa, Struedinger aveva già tentato di fuggire con un ostaggio: era stato ripreso poche ore dopo. Finneisen era già scappato nell'estate del '90, lo avevano catturato dopo tre mesi. Aveva ritentato e lo avevano fermato soltanto all'ultimo momento. Anche questa volta non ce l'hanno fatta, ma la nuova fuga - annunciata da una soffiata - ha sollevato molte polemiche sulle condizioni delle carceri tedesche, sul loro affollamento, sulle mediocri condizioni di sicurezza. La polizia non ha dubbi: potrebbe succedere ancora, e dovunque.

Emanuele Novazio

«Obbedivano alle leggi di un Paese sovrano». I tribunali chiudono 700 fascicoli

Licenza di spiare per gli 007 dell'Est

La Corte Costituzionale di Bonn assolve la Stasi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' caduto un altro Muro e da ieri le spie della Stasi, gli agenti segreti di Erich Honecker, valgono quanto i loro colleghi occidentali. Da ieri in Germania non ci sono più spie «buone» e spie «cattive», e Markus Wolf può tirare un sospiro di sollievo: anche se l'ex capo dell'Intelligence comunista resta diffidente, la Corte costituzionale ha emesso un verdetto storico, dopo 4 anni di analisi e dibattiti che si intuiscono roventi. Chi lavorava nei servizi segreti della Germania Orientale non può essere perseguito adesso che la Germania è unita, hanno deciso i giudici di Karlsruhe a maggioranza semplice (cinque contro 3). Altrimenti, sottolinea la sentenza, da Germania unita continuerebbe ad essere uno Stato straniero» per una parte dei suoi cittadini.

Per centinaia di agenti leggendari o sconosciuti, tutto questo vuol dire libertà anticipata, processo annullato, rispettabilità restituita. Soltanto il tribunale di Berlino dovrà chiudere oltre settecento fascicoli. Decine di altre Corti faranno altrettanto. Ma per migliaia di «uomini dell'Est» - ex dissidenti, vittime silenziose di un regime totalitario cancellato dalla Storia - la sentenza ha soprattutto il sapore di una beffa: «Ci aspettavamo giustizia e abbiamo avuto legalità», ha commentato uno degli esponenti più noti del movimento per i diritti civili al tempo di Honecker, Baerbel Bohley. Stephan Hilsberg, oggi deputato socialdemocratico, ha riassunto dal Bundestag la frustrazione di molti suoi ex compagni: «Concedendo un'amnistia a criminali si insultano le vittime di un regime liberticida».

La decisione dei giudici costituzionali, in realtà, distingue fra cittadini dell'Est - che venne liberati o giudicati con clemenza, non per caso - e cittadini occidentali che spiavano a favore della Ddr, per i quali resta valida «tutta la forza della legge». E pone fine a un assurdo giuridico sottolineato più volte dai tribunali tedeschi: occasione della sentenza è il caso dell'ultimo responsabile dei servizi segreti tedesco-orientali, Werner Grossmann, successore di Markus Wolf. Quattro anni fa, il tribunale di Berlino si era rifiutato di condannarlo, considerando incostituzionale la «differenza di trattamento» fra le spie dell'Est e quelle dell'Ovest, per le quali non valeva - naturalmente - il reato di spionaggio ai danni della Ddr. L'obiezione si è rivelata corretta. Ma il tempo impiegato dalla Corte di Karlsruhe - e la netta frattura al suo interno - mostrano che una delle eredità più ingrate della divisione resta un problema lontano, ancora, da una soluzione convincente per tutti, all'Est e all'Ovest.

La domanda che per molti resta ancora senza una risposta ha infatti valenze morali, solleva dubbi etici che la sentenza non basterà a sciogliere. «Il fatto è - commentava ieri Michael Gloss, capogruppo al Bundestag della Csu, il partito conservatore bavarese - che il regime orientale era un regime illiberale e non rispettava la legge. Chi ha aiutato a preparare e a guidare le sue ingiustizie non merita il perdono». Ma il punto, probabilmente, è proprio questo: si tratta davvero di un «perdono», o più semplicemente del tentativo di riportare equità di trattamento fra «colleghi» che lavoravano su fronti opposti ma obbedivano, gli uni e gli altri, alle leggi del proprio Paese? La Ddr, del resto, aveva un seggio all'Onu ed era riconosciuta dalla Germania Federale; e Erich Honecker è stato ricevuto con gli onori del suo rango a Bonn dal cancelliere Kohl.

Ma come spesso accade all'indomani di svolte storiche che scuotono un Paese, il passato resta un ostacolo difficile e colmo di amarezze: la «parità di spie» è un passo faticoso, nella lunga via all'unità effettiva di una Germania ancora disunita, nell'economia e nella mentalità, nelle convinzioni e nei riferimenti storici e sociali. Forse ha davvero ragione Markus Wolf: forse i «tribunali occidentali» troveranno un modo per aggirare l'ostacolo rappresentato dalle sentenze di Karlsruhe e per loro - le spie «cattive» - non cambierà alla fine un granché. Eppure, perfino il rivale diretto della mitica «spia senza volto», Heribert Hellebroich, già capo dei servizi occidentali, ha salutato con favore la decisione della Corte: «Perché stupirsi? - ha commentato -. La Stasi seguiva le stesse regole di qualsiasi servizio di Intelligence». All'Ovest o all'Est, in tutto il mondo.

Emanuele Novazio

L'ex leader della ex Ddr Erich Honecker e (a destra) Markus Wolf. La Germania assolve i capi e gli agenti della Stasi

RETROSCENA

GLI ULTIMI NAZISTI

«Vienna dietro la fuga di Brunner»

Il giallo del vice di Eichmann sparito dalla Siria

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

E' riaperta la caccia all'ultimo dei grandi criminali di guerra nazisti, l'austriaco Alois Brunner, 83 anni, ex segretario personale di Adolf Eichmann, che lo aveva definito «il mio uomo migliore». Brunner, che si era vantato di avere fatto di Vienna «una città senza ebrei» e di avere deportato gli israeliti di Salonicco, dalla Francia e della Slovacchia e si era persino ribellato al capo delle SS Heinrich Himmler, che gli aveva ordinato di risparmiare alcuni ebrei di Bratislava, da anni aveva trovato un sicuro rifugio in Siria, dove godeva della protezione del presidente Hafez Assad. Inutili erano state le richieste del governo austriaco e di quello tedesco di estradarlo. Per cui da diversi anni di lui non si parlava più.

Ora, d'improvviso, si viene a sapere che sarebbe riparato in Argentina (il Paese dove era fuggito il suo capo Eichmann, poi rintracciato da Simon Wiesenthal), con un passaporto intestato a Georg Fischer, fornitogli dall'ambasciata austriaca del Cairo. La notizia è stata data una decina di giorni fa dal rabbino Marvin Hier durante una conferenza stampa al «Centro Wiesenthal» di Parigi. Immediata è venuta la smentita dell'ambasciata austriaca in Egitto («Conosciamo un solo Fischer, classe 1929, che non è il ricercato») e del ministero degli Esteri a Vienna.

Scettico e, come al solito, prudente, lo stesso «cacciatore di criminali nazisti» Simon Wiesenthal, che qui a Vienna ha detto «non mi risulta che Brunner si trovi in Sud America e che abbia ottenuto un passaporto austriaco», confermando tuttavia l'esattezza del nome falso, «dottor Georg Fischer», sul passaporto di Brunner che gli fu dato già nel 1954 a Colonia, in Germania. Con quel documento Brunner, condannato a morte, raggiunse l'Egitto e poi la Siria.

A Damasco il criminale di guerra trovò presto lavoro nel settore alimentare. Bene introdotto nella colonia tedesca e austriaca, divenne fornitore di prodotti tipici come birra, crauti e pane nero. Il nazista Gerd Honzik, estradato in Austria otto anni fa (in realtà Vienna aveva chiesto Brunner) in un suo libro di memorie siriane scrive tra l'altro: «Le serate conviviali alle quali l'Hauptsturmfuehrer Brunner partecipava nella residenza dell'ambasciatore austriaco e alle quali si riunivano alti rappresentanti di aziende austriache e anche tedesche, erano avvenimenti della società».

Su queste festicciole presso l'ambasciata austriaca a Damasco il ministro degli Esteri non si è espresso. E' stato soltanto detto che già nel 1993 Vienna aveva chiesto alla Siria la consegna dello sterminatore di ebrei. Ma da Damasco non era giunta risposta. La medesima sorte ha avuto quest'anno la richiesta fatta ad Assad di confermare che Brunner aveva abbandonato la Siria.

Dove si trova dunque il braccio destro di Eichmann? Secondo Wiesenthal «probabilmente ancora in Medio Oriente». Secondo l'Interpol di Lione «nel Nord dell'Argentina», dove sarebbe stato fotografato in compagnia del truffatore-imprenditore tedesco Jurgen Schneider, arrestato la settimana scorsa per bancarotta fraudolenta a Miami, e di alcuni mafiosi. Secondo il cacciatore francese di nazisti Serge Klarsfeld, il cui padre nel 1943 fu vittima di Alois Brunner, il criminale di guerra sarebbe morto da tempo. «Inutile cercarlo», dice. Ma la caccia è ricominciata.

Tito Sansa

USA

Choc in città: le cariche controllate hanno provocato un boato sinistro, come il 19 marzo

COSI' E' STATO DEMOLITO IL PALAZZO

Facendo esplodere le piccole cariche nell'ordine appropriato, il peso stesso dell'edificio ha provocato la caduta che è stata diretta da cavi d'acciaio tesi fra punti prescelti. Un ascensore e una rampa di scale, quasi intatti sul lato Sud della struttura, sono stati gli ultimi elementi a cadere.

Quest'angolo cade all'indietro

Quest'area cade per ultima

Area della prima esplosione

Prima dell'esplosione, la parte di macerie dove si ritiene che restino sepolti dei cadaveri è stata segnata con vernice arancione (A). Si cercheranno per l'ultima volta i corpi prima di portar via queste macerie

Le cariche erano fra loro collegate, ma i timer dei detonatori sono stati regolati in modo che le cariche di dinamite esplodessero in una determinata sequenza nel giro di 5 secondi.

L'edificio con le macerie dell'esplosione di un mese fa prima della demolizione

Le esplosioni in sequenza fanno crollare i piloni di sostegno

L'implosione fa collassare la struttura verso il centro

La seconda esplosione di Oklahoma City

Demolito il palazzo federale, con 3 corpi non recuperati

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è ancora giunta a una conclusione la discussione sul tipo di memoriale da costruire sulle macerie dell'Alfred Murrah Building, demolito ieri a oltre un mese dall'esplosione che costò la vita a 168 persone. Ma per i familiari delle vittime da ieri può cominciare il processo di cicatrizzazione, tenuto in sospeso dal permanere di quel rudere nel centro di Oklahoma City. E, soprattutto, può cominciare per le famiglie di quelle tre persone i cui corpi non sono mai stati recuperati e che da ieri sono sepolte per sempre tra le macerie.

L'esplosione, affidata alla Controlled Demolition Inc., una ditta esperta in queste operazioni, si è verificata pochi minuti dopo le 7 del mattino di ieri. Circa 2 mila persone si erano raccolte sullo spiazzo antistante l'Alfred Murrah Building. Prima sono saltate le cariche di dinamite piazzate nella parte Est, poi, in una polvere gialla e grigia, si è sbriciolata la parte Ovest. Il tutto è durato pochi secondi. Alcuni dei presenti, non avendo sentito i tre squilli di avvertimento, sono stati colti di sorpresa dal primo scoppio e per loro è stata ancora più intensa la sensazione che hanno provato tutti: una ripetizione dell'esplosione del 19 marzo scorso. «Ha riportato alla memoria tutto quanto, lo stesso boato, come me lo ricordavo», ha detto Priscilla Salyers, che era rimasta intrappolata per quattro ore tra le macerie prima di essere salvata. Ma si è trattato, appunto, di una ripetizione liberatoria. Quanto era avvenuto in una forma sterminatrice e selvaggia veniva adesso replicato sotto controllo, in una cerimonia che sembrava voler significare il riappropriarsi del proprio destino da parte della gente di Oklahoma City.

Vennero recuperati 165 corpi dopo la strage, ma due persone, Christy Rosas, 22 anni, Virginia Thompson, 56, sono sicuramente da aggiungere alla lista, anche se i loro corpi sono rimasti tra le macerie. In aggiunta, gli investigatori sono pervenuti alla conclusione che una terza persona, Alvin Justes, 54 anni, entrò quella mattina nell'edificio federale e non ne uscì più. Questo porta il totale delle vittime a 168.

La demolizione dei resti dell'Alfred Murrah Building sarebbe dovuta avvenire già la scorsa settimana, ma venne rinviata in seguito alle richieste del difensore di Tim McVeigh, uno dei due arrestati in ordine alle indagini per la strage e l'unico dei due a essere sospettato di aver materialmente realizzato l'attentato. L'avvocato di McVeigh aveva chiesto la sospensione delle procedure di demolizione per un mese, sostenendo che nell'edificio potevano ancora essere condotte indagini che avrebbero potuto scagionare il suo cliente. Gli è stato concesso il rinvio di una settimana.

Nel frattempo nulla è cambiato per quanto riguarda lo stato delle indagini. Oltre a McVeigh, in carcere c'è Terry Nichols, uno dei due fratelli miliziani suoi amici. Terry Nichols è sospettato di aver cooperato con McVeigh nella costruzione della bomba a base di fertilizzanti. Suo fratello James è stato invece scarcerato, anche se le indagini su di lui continueranno. Nessuno dei due fratelli è comunque sospettato di essere il famoso e imprendibile «John Doe numero 2», l'uomo che avrebbe affittato con McVeigh il camion della strage. Dopo una caccia spietata, di lui non si parla neppure più, come se gli investigatori si fossero trovati a un certo punto in un vicolo cieco.

Paolo Passarini

«Obbedivano alle leggi di un Paese sovrano». I tribunali chiudono 700 fascicoli

Licenza di spiare per gli 007 dell'Est

La Corte Costituzionale di Bonn assolve la Stasi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' caduto un altro Muro e da ieri le spie della Stasi, gli agenti segreti di Erich Honecker, valgono quanto i loro colleghi occidentali. Da ieri in Germania non ci sono più spie «buone» e spie «cattive», e Markus Wolf può tirare un sospiro di sollievo: anche se l'ex capo dell'Intelligence comunista resta diffidente, la Corte costituzionale ha emesso un verdetto storico, dopo 4 anni di analisi e dibattiti che si intuiscono roventi. Chi lavorava nei servizi segreti della Germania Orientale non può essere perseguito adesso che la Germania è unita, hanno deciso i giudici di Karlsruhe a maggioranza semplice (cinque contro 3). Altrimenti, sottolinea la sentenza, «la Germania unita continuerebbe ad essere uno Stato straniero» per una parte dei suoi cittadini.

Per centinaia di agenti leggendari o sconosciuti, tutto questo vuol dire libertà anticipata, processo annullato, rispettabilità restituita. Soltanto il tribunale di Berlino dovrà chiudere oltre settecento fascicoli. Decine di altre Corti faranno altrettanto. Ma per migliaia di «uomini dell'Est» - ex dissidenti, vittime silenziose di un regime totalitario cancellato dalla Storia - la sentenza ha soprattutto il sapore di una beffa: «Ci aspettavamo giustizia e abbiamo avuto legalità», ha commentato uno degli esponenti più noti del movimento per i diritti civili al tempo di Honecker, Baerbel Bohley. Stephan Hilsberg, oggi deputato socialdemocratico, ha riassunto dal Bundestag la frustrazione di molti suoi ex compagni: «Concedendo un'amnistia a criminali si insultano le vittime di un regime liberticida».

La decisione dei giudici costituzionali, in realtà, distingue fra cittadini dell'Est - che vanno liberati o giudicati con clemenza, caso per caso - e cittadini occidentali che spiavano a favore della Ddr, per i quali resta valida «tutta la forza della legge». E pone fine a un assurdo giuridico sottolineato più volte dai tribunali tedeschi: occasione della sentenza è il caso dell'ultimo responsabile dei servizi segreti tedesco-orientali, Werner Grossmann, successore di Markus Wolf. Quattro anni fa, il tribunale di Berlino si era rifiutato di condannarlo, considerando incostituzionale la «differenza di trattamento» fra le spie dell'Est e quelle dell'Ovest, per le quali non valeva - naturalmente - il reato di spionaggio ai danni della Ddr. L'obiezione si è rivelata corretta. Ma il tempo impiegato dalla Corte di Karlsruhe - e la netta frattura al suo interno - mostrano che una delle eredità più ingrate della divisione resta un problema lontano, ancora, da una soluzione convincente per tutti, all'Est e all'Ovest.

La domanda che per molti resta ancora senza una risposta ha infatti valenze morali, solleva dubbi etici che la sentenza non basterà a sciogliere. «Il fatto è - commentava ieri Michael Gloss, capogruppo al Bundestag della Csu, il partito conservatore bavarese - che il regime orientale era un regime illiberale e non rispettava la legge. Chi ha aiutato a preparare e a guidare le sue ingiustizie non merita il perdono». Ma il punto, probabilmente, è proprio questo: si tratta davvero di un «perdono», o più semplicemente del tentativo di riportare equità di trattamento fra «colleghi» che lavoravano su fronti opposti ma obbedivano, gli uni e gli altri, alle leggi del proprio Paese? La Ddr, del resto, aveva un seggio all'Onu ed era riconosciuta dalla Germania Federale; e Erich Honecker è stato ricevuto con gli onori del suo rango a Bonn dal cancelliere Kohl.

Ma come spesso accade all'indomani di svolte storiche che scuotono un Paese, il passato resta un ostacolo difficile e colmo di amarezza: la «parità di spie» è un passo faticoso, nella lunga via all'unità effettiva di una Germania ancora disunita, nell'economia e nella mentalità, nelle convinzioni e nei riferimenti storici e sociali. Forse ha davvero ragione Markus Wolf: forse i «tribunali occidentali» troveranno un modo per aggirare l'ostacolo rappresentato dalla sentenza di Karlsruhe e per loro - le spie «cattive» - non cambierà alla fine un granché. Eppure, perfino il rivale diretto della mitica «spia senza volto», Heribert Hellebroich, già capo dei servizi occidentali, ha salutato con favore la decisione della Corte: «Perché stupirsi? - ha commentato -. La Stasi seguiva le stesse regole di qualsiasi servizio di Intelligence». All'Ovest e all'Est, in tutto il mondo.

Emanuele Novazio

L'ex leader della ex Ddr Erich Honecker e (a destra) Markus Wolf. La Germania assolve i capi e gli agenti della Stasi

RETROSCENA

GLI ULTIMI NAZISTI

«Vienna dietro la fuga di Brunner»

Il giallo del vice di Eichmann sparito dalla Siria

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

E' riaperta la caccia all'ultimo dei grandi criminali di guerra nazisti, l'austriaco Alois Brunner, 83 anni, ex segretario personale di Adolf Eichmann, che lo aveva definito «il mio uomo migliore». Brunner, che si era vantato di avere fatto di Vienna «una città senza ebrei» e di avere deportato gli israeliti di Salonicco, della Francia e della Slovacchia e si era persino ribellato al capo delle SS Heinrich Himmler, che gli aveva ordinato di risparmiare alcuni ebrei di Bratislava, da anni aveva trovato un sicuro rifugio in Siria, dove godeva della protezione del presidente Hafez Assad. Inutili erano state le richieste del governo austriaco e di quello tedesco di estradarlo. Per cui da diversi anni di lui non si parlava più.

Ora, d'improvviso, si viene a sapere che sarebbe riparato in Argentina (il Paese dove era fuggito il suo capo Eichmann, poi rintracciato da Simon Wiesenthal), con un passaporto intestato a Georg Fischer, fornitogli dall'ambasciata austriaca del Cairo. La notizia è stata data una decina di giorni fa dal rabbino Marvin Hier durante una conferenza stampa al «Centro Wiesenthal» di Parigi. Immediata è venuta la smentita dell'ambasciata austriaca in Egitto («Conosciamo un solo Fischer, classe 1929, che non è il ricercato») e del ministero degli Esteri a Vienna.

Scettico e, come al solito, prudente, lo stesso «cacciatore di criminali nazisti» Simon Wiesenthal, che qui a Vienna ha detto «non mi risulta che Brunner si trovi in Sud America e che abbia ottenuto un passaporto austriaco», confermando tuttavia l'esattezza del nome falso, «dottor Georg Fischer», sul passaporto di Brunner che gli fu dato già nel 1954 a Colonia, in Germania. Con quel documento Brunner, condannato a morte, raggiunse l'Egitto e poi la Siria.

A Damasco il criminale di guerra trovò presto lavoro nel settore alimentare. Bene introdotto nella colonia tedesca e austriaca, divenne fornitore di prodotti tipici come birra, crauti e pane nero. Il nazista Gerd Honzik, estradato in Austria otto anni fa (in realtà Vienna aveva chiesto Brunner) in un suo libro di memorie siriane scrive tra l'altro: «Le serate conviviali alle quali l'Hauptsturmfuehrer Brunner partecipava nella residenza dell'ambasciatore austriaco e alle quali si riunivano alti rappresentanti di aziende austriache e anche tedesche, erano avvenimenti della società».

Su queste festicciole presso l'ambasciata austriaca a Damasco il ministro degli Esteri non si è espresso. E' stato soltanto detto che già nel 1993 Vienna aveva chiesto alla Siria la consegna dello sterminatore di ebrei. Ma da Damasco non era giunta risposta. La medesima sorte ha avuto quest'anno la richiesta fatta ad Assad di confermare che Brunner aveva abbandonato la Siria.

Dove si trova dunque il braccio destro di Eichmann? Secondo Wiesenthal «probabilmente ancora in Medio Oriente». Secondo l'Interpol di Lione «nel Nord dell'Argentina», dove sarebbe stato fotografato in compagnia del truffatore-imprenditore tedesco Jurgen Schneider, arrestato la settimana scorsa per bancarotta fraudolenta a Miami, e di alcuni mafiosi. Secondo il cacciatore francese di nazisti Serge Klarsfeld, il cui padre nel 1943 fu vittima di Alois Brunner, il criminale di guerra sarebbe morto da tempo. «Inutile cercarlo», dice. Ma la caccia è ricominciata.

Tito Sansa

USA

Choc in città: le cariche controllate hanno provocato un boato sinistro, come il 19 marzo

COSI' E' STATO DEMOLITO IL PALAZZO

Facendo esplodere le piccole cariche nell'ordine appropriato, il peso stesso dell'edificio ha provocato la caduta che è stata diretta da cavi d'acciaio tesi fra punti prescelti. Un ascensore e una rampa di scale, quasi intatti sul lato Sud della struttura, sono stati gli ultimi elementi a cadere.

Quest'angolo cade all'indietro (2)

(3) Quest'area cade per ultima

Area della prima esplosione (1)

Prima dell'esplosione, la parte di macerie dove si ritiene che restino sepolti dei cadaveri è stata segnata con vernice arancione (A). Si cercheranno per l'ultima volta i corpi prima di portar via queste macerie

Le cariche erano fra loro collegate, ma i timer dei detonatori sono stati regolati in modo che le cariche di dinamite esplodessero in una determinata sequenza nel giro di 5 secondi.

L'edificio con le macerie dell'esplosione di un mese fa prima della demolizione

Le esplosioni in sequenza fanno crollare i piloni di sostegno

L'implosione fa collassare la struttura verso il centro

Livello del suolo

La seconda esplosione di Oklahoma City

Demolito il palazzo federale, con 3 corpi non recuperati

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è ancora giunta a una conclusione la discussione sul tipo di memoriale da costruire sulle macerie dell'Alfred Murrah Building, demolito ieri a oltre un mese dall'esplosione che costò la vita a 168 persone. Ma per i familiari delle vittime da ieri può cominciare il processo di cicatrizzazione, tenuto in sospeso dal permanere di quel rudere nel centro di Oklahoma City. E, soprattutto, può cominciare per le famiglie di quelle tre persone i cui corpi non sono mai stati recuperati e che da ieri sono sepolte per sempre tra le macerie.

L'esplosione, affidata alla Controlled Demolition Inc., una ditta esperta in queste operazioni, si è verificata pochi minuti dopo le 7 del mattino di ieri. Circa 2 mila persone si erano raccolte sullo spiazzo antistante l'Alfred Murrah Building. Prima sono saltate le cariche di dinamite piazzate nella parte Est, poi, in una polvere gialla e grigia, si è sbriciolata la parte Ovest. Il tutto è durato pochi secondi. Alcuni dei presenti, non avendo sentito i tre squilli di avvertimento, sono stati colti di sorpresa dal primo scoppio e per loro è stata ancora più intensa la sensazione che hanno provato tutti: una ripetizione dell'esplosione del 19 marzo scorso. «Ha riportato alla memoria tutto quanto, lo stesso boato, come me lo ricordavo», ha detto Priscilla Salyers, che era rimasta intrappolata per quattro ore tra le macerie prima di essere salvata. Ma si è trattato, appunto, di una ripetizione liberatoria. Quanto era avvenuto in una forma sterminatrice e selvaggia veniva adesso replicato sotto controllo, in una cerimonia che sembrava voler significare il riappropriarsi del proprio destino da parte della gente di Oklahoma City.

Vennero recuperati 165 corpi dopo la strage, ma due persone, Christy Rosas, 22 anni, Virginia Thompson, 56, sono sicuramente da aggiungere alla lista, anche se i loro corpi sono rimasti tra le macerie. In aggiunta, gli investigatori sono pervenuti alla conclusione che una terza persona, Alvin Justes, 54 anni, entrò quella mattina nell'edificio federale e non ne uscì più. Questo porta il totale delle vittime a 168.

La demolizione dei resti dell'Alfred Murrah Building sarebbe dovuta avvenire già la scorsa settimana, ma venne rinviata in seguito alle richieste del difensore di Tim McVeigh, uno dei due arrestati in ordine alle indagini per la strage e l'unico dei due a essere sospettato di aver materialmente realizzato l'attentato. L'avvocato di McVeigh aveva chiesto la sospensione delle procedure di demolizione per un mese, sostenendo che nell'edificio potevano ancora essere condotte indagini che avrebbero potuto scagionare il suo cliente. Gli è stato concesso il rinvio di una settimana.

Nel frattempo nulla è cambiato per quanto riguarda lo stato delle indagini. Oltre a McVeigh, in carcere c'è Terry Nichols, uno dei due fratelli miliziani suoi amici. Terry Nichols è sospettato di aver cooperato con McVeigh nella costruzione della bomba a base di fertilizzanti. Suo fratello James è stato invece scarcerato, anche se le indagini su di lui continueranno. Nessuno dei due fratelli è comunque sospettato di essere il famoso e imprendibile «John Doe numero 2», l'uomo che avrebbe affittato con McVeigh il camion della strage. Dopo una caccia spietata, di lui non si parla neppure più, come se gli investigatori si fossero trovati a un certo punto in un vicolo cieco.

Paolo Passarini

Nuoro, i bimbi hanno guidato il corteo. Ai rapitori: «Dovete chiedere scusa»

«Banditi, restituite il papà a Gioia»

In tremila in marcia contro il sequestro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Loro, i bambini, [illegible] [illegible] come un'offesa, un oltraggio. Perché i banditi volevano proprio portar via una di loro, Gioia, neppure tre anni. Eppoi [illegible] ne sono andati con suo padre, divenuto così il sequestrato numero 183 in Sardegna. C'è il sole e fa caldo. A Dorgali la gente si trova nella piazza del Comune alle 9,30 e son tutti puntuali. Anche i piccoli. E davanti a loro [illegible] striscione: «Volevate sequestrare una bambina come [illegible] noi. Scusatevi con lei, restituitele il papà». Fanno [illegible]erezza.

Tremila persone, a piedi dal vecchio paese, che [illegible] in mezzo all'altopiano, a Cala Gonone, che è sul mare, moderno, ricco e turistico, [illegible]vezzo all'opulenza e alla bellezza. Otto chilometri [illegible] strada asfaltata, con un gran tunnel e i tornanti che portano alla spiaggia. Le serrande dei negozi sono abbassate, solo l'edicola è aperta, ma solo «per la vendita dei quotidiani». Un lungo corteo, con il sindaco Fausto Canu che, dicono, è uno degli ultimi socialisti, [illegible] il parroco, e i sindaci di Fuorni, Orosei, Urulei [illegible] Mamoiada, e gli amministratori in rappresentanza dei sindaci di Orgosolo e Orune: tutti paesi afflitti dalla piaga dei sequestri. E tutti che si tengano per mano, a formare una [illegible]a, a dare e a darsi coraggio. C'è Rodrigo, il figlio più grande di Ferruccio Checchi, da giovedì scorso in mano all'Anonima. «Ai rapitori che cosa voglio dire? Che [illegible] posso condividere la loro idea, non posso comprenderli, la gente non [illegible] capisce, non condivide nulla di loro, certo non il loro pensiero». E i farabutti, [illegible] son [illegible] vivi? «No, [illegible] contatto».

C'è la figlia Oriana, guarda [illegible] po' smarrita tutta quella gente, poi dice [illegible] un microfono: «Papà, stai tranquillo, non ti devi preoccupare. Ti aspettiamo». Si guarda [illegible]cora attorno: «Siamo in tanti, ma per noi [illegible] è una sorpresa. Lo sapevamo che tutto il paese è con noi, con [illegible] [illegible] padre». [illegible] ci sono due «ex», in questo corteo, due che hanno conosciuto le [illegible] Ivan Mulas è portatore di handicap, aveva poco più di quindici anni quando lo rapirono, nell'83. Fu liberato dalla polizia. Lascia sgomenti che i banditi [illegible] siano accaniti con uno come lui. Quando il corteo passa davanti a casa sua, tutti salutano sua madre [illegible] rispetto, con pudore. Forse, qualcuno, anche con un po' di vergogna. E c'è Michelangelo Mundula, 34, portato via da Dorgali il 14 agosto 1988 [illegible] liberato il 29 dicembre. Il suo prezzo: 300 milioni. Dice: «Sono contento che [illegible] sia adesso la mobilitazione; meglio tardi che mai». Poi, la voce carica di malinconia: «Il mio fu un sequestro di serie B sia per il riscatto sia per le indagini». Perché succede anche questo, accusa la gente: ci sono sequestri di A e sequestri di B e, magari, anche quelli di C. E fanno clamore soltanto i primi. Si va avanti, fino a mezzogiorno, col sole che si fa sempre più cal[illegible]. Otto chilometri per [illegible] [illegible] villaggio Palmasera, quello [illegible] Checchi, dove uno striscione ricor[illegible] «Ti stiamo aspettando».

I sindaci sardi riuniti nell'Anci, 300 su un totale di 370, hanno sot[illegible] [illegible] documento nel quale chiedono [illegible] [illegible] gli strumenti per «arrivare a sol[illegible] concrete e decisive sul piano dello sviluppo e dell'occupazione e [illegible] lotta alla criminalità». I sindacati dell'Api sarda, Cgil, Cisl e Uil parlano duro e chiedono la mano forte. Dicono che può servire «da deterrente la pre[illegible] dell'esercito e [illegible] ripristino dalle famigerate squadre catturandi». E il generale Luigi Campagna ha detto qualcosa che [illegible] una risposta: [illegible] richiesto, l'esercito è pronto a ripetere le operazioni di controllo del territorio, anche in funzione antisequestri e anticriminalità effettuate negli anni passati.

Le indagini saranno lunghe, come sempre per i sequestri. Del resto, a Roma, gli inquirenti fiorentini hanno fatto un nuovo arresto per il rapimento di Dante Berardinelli, 1989. Piero Luigi Vigna, procuratore distrettuale di Firenze, è soddisfatto perché il rapimento è un reato «molto rarefatto» grazie alla legge sul blocco dei beni. Ma avverte che i recenti sequestri possono [illegible]sero la spia della ricerca di «liquidi» da parte di gruppi criminali sardi decisi a inserirsi nel mercato della droga. E Angelo Altea, [illegible] deputato di Rifondazione, sottolinea l'abbandono del territorio da parte dello Stato.

Vincenzo Tessandori

[illegible]

Farouk, l'ora della verità

Cagliari, nella notte la sentenza per il sequestro del bambino

CAGLIARI. Farouk Kassam saprà [illegible] oggi [illegible] due imputati che ha intravisto nell'aula del tribunale di Tempio facevano parte della banda di «cattivi» che [illegible] tagliò un lembo d'orecchio per costringere i genitori a pagare il riscatto. La sentenza [illegible] Ciriaco Baldassarre Marras e Mario Asproni, operai forestali, entrambi di Lula, centro [illegible] provincia [illegible] Nuoro, sarà probabilmente pronunciata a notte fonda. Quando i giudici daranno [illegible] risposta all'interrogativo colpevoli o innocenti il piccolo che per sei mesi venne tenuto prigioniero in una [illegible] grotta riposerà già da qualche ora nella sua nuova [illegible] nei dintorni di Nizza, dove si è trasferito da un paio di settimane.

Il tribunale si è ritirato ieri in camera di consiglio a mezzogiorno e il presidente aveva annunciato che il verdetto non sarebbe stato reso noto prima di otto-dieci ore. Nella tarda serata, il termine è però slittato. I giudici si erano portati dietro richieste contrapposte, ribadite in mattinata da accusa e difesa: il p.m. Mauro Mura aveva sollecitato la condanna a 28 anni di reclusione dei due giovani alla sbarra, l'avvocato Antonio Busia si era battuto per una sentenza di assoluzione.

Dopo otto mesi di udienze, ricchi di colpi di [illegible] e dal [illegible] cammino, il processo per il dramma che tre anni fa commosse l'Italia approda quindi al lato finale. [illegible] qualunque verdetto venga pronunciato, la storia del rapimento di Farouk [illegible] in gran parte da scrivere. Il presunto capo del commando che prese in ostaggio il piccolo è sempre rinchiuso in una prigione di Parigi.

I famigliari di [illegible] alla marcia [illegible] Dorgali. A sinistra: Farouk [illegible]

Ma il verdetto non cambierà la scelta di fuga dei genitori

[illegible]

perché la Francia non ha per ora accolto la richiesta di estradizione presentata dopo la [illegible] cattura in Corsica.

Ed è certo inoltre che sono liberi i diversi componenti della banda che, [illegible] 15 gennaio del '92, fece irruzione nella villa [illegible] Pantogia, a Porto Cervo. Le domande cui l'inchiesta svolta dalla magistratura [illegible] è riuscita a dare risposte sono [illegible] [illegible] che volto ha, per esempio, il quarto malvivente che prelevò il bambino nella villa della Costa Smeralda? E ancora: come si chiamano i sei banditi che accompagnarono Farouk la sera in cui, quasi in diretta tv, avvenne il suo rilascio?

Buchi neri in un'indagine pur positiva, interrogativi non risolti. Tanto che [illegible] possibile sbilanciarsi in un'ipotesi: quei fuorilegge, o forse taluni di essi, sono gli stessi che ora montano [illegible] guardia a qualcuno dei quattro ostaggi in mano all'Anonima. Può apparire la ricerca di una facile suggestione. Non lo [illegible] Il padre [illegible] Farouk, [illegible] Kassam, era stato buon profeta lasciando la Sardegna: «Ci saranno altri rapimenti. I politici [illegible]n vogliono consegnare alle forze di polizia e alla magistratura mezzi idonei a combattere [illegible] fenomeno dei sequestri. Chi ha preso o mio figlio vive a qualche ora di macchina da [illegible] mia. Lo rifaranno ancora. Così non è più possibile vivere. Per questo - aveva concluso - me ne vado in Francia». Lui ha po[illegible] farlo. Altri no. [c. g.]

INTERVISTA

[illegible]

L'attrice, sorpresa con 20 grammi di cocaina, è tornata libera

«Cercavo di fuggire dai problemi. Ma non mi è stata d'aiuto Meglio gli spaghetti»

L'attrice Lorenza Guerrieri.
A sinistra in una foto di quindici anni fa, quando interpretò sul piccolo schermo lo sceneggiato «Michele Strogoff», diventando famosa per un nudo semintegrale

«Ho pagato cara una debolezza»

La Guerrieri: non sono schiava della droga

[illegible]

E' TORNATA in libertà l'attrice televisiva [illegible] teatrale Lorenza Guerrieri, arrestata sabato da una pattuglia di carabinieri perché trovata in possesso di venti grammi di cocaina. Il giudice per le indagini preliminari Maurizio Pacioni ha interrogato l'attrice nel carcere [illegible] Regina Coeli, convalidando il fermo, ma ordinandone allo stesso tempo la scarcerazione.

Lorenza Guerrieri è assistita dagli avvocati Nino Marazzita, Giuseppe Marazzita e Francesco Caroleo Grimaldi che sottolineano [illegible] modesta quantità di stupefacente, da uso personale non da spacciatrice, e che chiederanno al più presto l'archiviazione del caso.

Anche [illegible] Lorenza Guerrieri aveva fama di donna ribelle e di attrice disinibita - resta famoso il [illegible] nudo semintegrale nello sceneggiato televisivo «Michele Strogoff» - nessuno nell'ambiente cinematografico immaginava [illegible] vederla mai alla sbarra.

Signora Guerrieri, come i vip di tangentopoli può vantare anche lei una permanenza in cella. Turbata?

«Quanto basta per definire la mia avventura un incubo, grazie. Non ho visto [illegible] [illegible] un giornale, per fortuna. Appena uscita dal [illegible] [illegible] no andata dal mio avvocato. E ne stavo parlando [illegible] lui: dietro le sbarre ho trovato un grandissimo senso di umanità. Non parlo tanto di psicologi o del personale medico, ma [illegible] agenti e delle ragazze detenute. [illegible] [illegible] voluta complimentare con la direzione per la civiltà del trattamento».

Nelle ore della sua detenzione avrà avuto modo [illegible] parlare [illegible] lungo con le sue compagne e di ripensare all'accaduto.

«Guardi, nel mio reparto eravamo in sei. E io posso dire di conoscere tutta [illegible] vita loro [illegible] anche delle quindici guardie che [illegible] sono alternate nei turni. Con un paio di ragazze non ho potuto parlare solo per problemi [illegible] lingua. C'era una polacca che non capiva [illegible] parola. [illegible]i siamo intesi a gesti, ma poi ho dovuto deporre le armi. Ma con una spagnola ho parlato tantissimo [illegible] so tutto di lei».

[illegible] forse lei ha sentito intorno a sé un calore particolare grazie al [illegible] lavoro. L'hanno riconosciuta?

«Sì, sapevano chi [illegible] E sono rimasta stupita. Non pensavo proprio di essere ricordata. Credevo davvero di [illegible] la signora Guerrieri e basta. Senza passato, presente [illegible] futuro. Ma evidentemente un tam-tam c'è stato. E un minimo di sorriso in più c'è stato. [illegible] l'approccio [illegible] lo stesso con tutti. Mi hanno raccontato anzi di tutti i personag[illegible] famosi che erano stati lì, [illegible] chi si [illegible] comportato bene e chi male, chi ha fatto i capricci e chi, come me, s'è adeguato. Anche i carabinieri mi hanno riconosciuto subito. Ed è un fatto stranissimo. Non faccio apparizioni [illegible] televisione da almeno due anni».

Sperava [illegible] passare più inosservata? Di incontrare qualche fan di meno?

«Sì, devo confessare che nella fattispecie mi fa [illegible] po' rabbia. Mi sarebbe piaciuto [illegible]sere sui giornali per qualche al[illegible] ragione. Ed [illegible] ricordata dalla gente per il mio lavoro e non per questo genere [illegible] accidenti. Chiamiamoli incidenti della vita... Ma spero anche che da un male venga un bene. Di trovare dopo que[illegible] esperienza più serenità. Umanità [illegible] ho [illegible] tanta, ad esempio».

Il suo incidente si chiama cocaina.

«Giusto, quello è il nome e quello il cognome. [illegible] [illegible] vent'anni vivo in campagna. Da sempre. Adesso questa parentesi. Sicuramente circoscritta, aggiungo. E' stata una esperienza che ho cercato io. Perché evidentemente anda[illegible] cercando una fuga da una realtà che non mi piaceva. Oggi devo semplicemente controllare la realtà e cercare di vincerla. Cercare di non fuggire più e affrontare i miei problemi».

Ricorderà la sua collega Laura Antonelli. Anche lei aveva cercato nella cocaina una fuga dalla realtà.

«Mi ricordo perfettamente l'esperienza di Laura. Una storia che ho seguito bene perché [illegible] conoscevo. Abbiamo anche fatto un film insieme, tanti anni fa, «La rivoluzione sessuale», tr[illegible] dal libro di Wilhelm Reich. Un film che non ha avuto successo. [illegible] è l'infanzia artistica, quella. No, la differenza è nel rapporto con la cocaina: il mio è recentissimo, al massimo dell'altro ieri. E non [illegible] [illegible] vizio, [illegible] un errore di percorso. Adesso non so bene cosa farò. Ma avevo già deciso [illegible] smettere: avevo visto che mi costava e basta, questa cocaina. [illegible] [illegible] mi aiutava granché. In soldoni: pensavo già di smettere e non [illegible] mancherà. Mi attaccherò di più agli [illegible]ghetti. Al massimo, ingrasserò di due chili».

Francesco Grignetti

Cagliari, denunciato

Sposo fugge [illegible] in fumo

CAGLIARI. Mentre la sposa lo aspettava per arrivare insieme [illegible] chiesa dove avevano deciso di pronunciare il fatidico «sì», lui, lo sposo, è fuggito con una mino[illegible] per cominciare un'altra storia d'amore. Così è saltato un matrimonio preparato nei minimi dettagli e il giovane rubacuori è stato denunciato [illegible] [illegible] [illegible] di minore. Poco è importato all'aspirante sposo che la futura moglie aspetti [illegible] figlio.

La fuga d'amore è finita ieri sulla superstrada «Carlo Felice», quando una «volante» della questura di Oristano ha fermato l'auto della coppia. La ragazza, nono[illegible] le sue resistenze, è stata riconsegnata alla famiglia [illegible] il mancato sposo è stato denunciato.

Il protagonista della fuga è un manovale [illegible] [illegible] anni, Giancarlo Poddesu, [illegible] Monastir, un piccolo centro della cintura cagliaritana, fidanzato modello agli occhi dei suoceri, della futura moglie e del sacerdote che lo aveva accompagnato nella preparazione al matrimonio. Nessuno poteva immaginare che quel matrimonio fosse minacciato da un'insidia: una ragazza di 16 anni, bellezza tipica[illegible] mediterranea. Da tempo si era innamorata di Giancarlo [illegible] il futuro sposo, nel momento della sua scelta d'amore definitiva non ha saputo rinunciare alle lusinghe della minorenne. Così la not[illegible] prima del matrimonio ha deciso di abbandonare tutti i progetti nuziali e di fuggire con la ragazza che si era accorto di amare.

Senza avvertire neppure i suoi genitori, Giancarlo - che con sé aveva tutti i soldi raccolti per il matrimonio - e il suo nuovo amo[illegible] hanno fatto perdere [illegible] loro tracce. Solo all'ora del matrimo[illegible] la sposa ha capito che qualcosa non andava. Nella ca[illegible] della sposa, a Ussana, un paese vicino, infatti, anziché il manovale, si sono presentati i [illegible] genitori che hanno dovuto dire alla giovane donna che Giancarlo non era rientrato dalla cena d'addio al celibato e che li [illegible] avvertiti che al matrimonio non [illegible] sarebbe presentato. A queste parole [illegible] sposa si sarebbe str[illegible]pato l'abito in preda [illegible] una crisi nervosa.

[illegible] mentre il sacerdote [illegible]lla parrocchia di san Sebastiano martire, di Ussana, don Podda, aspettava gli sposi e il loro seguito, i genitori della minorenne [illegible] recavano dai carabinieri per denunc[illegible] la scomparsa della figlia. Poco prima di mezzogiorno le madri degli sposi, che il giorno prima [illegible] addobbato la chiesa, hanno informato il parro[illegible] [illegible] colpo di scena. [c. g.]

Le donne del Parlamento varano una proposta di legge dopo vent'anni di dibattiti

«Stupro, reato contro la persona»

Le pene saranno raddoppiate

ROMA. Violentatori, attenti. Le donne del Parlamento [illegible] fine si sono messe d'accordo. Dopo 18 anni di vuoti dibattiti hanno varato tutte [illegible] una proposta [illegible] legge. La violenza sessuale da generico «delitto contro la morale e il buoncostume», qual è dal 1930, diventa reato contro la persona. A intentare la causa potrà [illegible] la donna, che ha tempo 6 [illegible] per decidersi.

E per i violentatori, estranei o domestici, la prospettiva sarà quella di finire in prigione: per 5-10 anni, che possono [illegible] diminuire per i «casi lievi» [illegible] anche diventare 6-12 [illegible] l'abuso sessuale è compiuto contro una ragazzina [illegible] ha meno di 14 anni. [illegible] sono presenti varie aggravanti, 7-14 se la vittima è [illegible] bambina sotto i 10 anni.

La proposta di legge, una dozzina di articoli secchi, è firmata [illegible] ordine alfabetico da 73 deputate su 95, da An a Rifondazione Comunista, passando per Lega, i vari Ppi (Bindi e Russo Jervolino in testa), cattolici buttiglioniani e Ccd (che per il 14 giugno annunciano [illegible] manifestazione comune) e, naturalmente, per i Progressisti. Anzi, per le progressiste Anna Finocchiaro [illegible] Alberta De Simone che hanno condotto una sottile opera di mediazione ma adesso preferiscono confondersi nell'elenco alfabetico. Al quale all'ultimo momento si è aggiunta la presidente forzista della commissione Antimafia Tiziana Parenti.

[illegible] LA [illegible]

1. *Non [illegible] più considerato un delitto contro la morale, ma contro la persona.*
2. *Condanna da 5 a 10 anni*
3. *Se la vittima ha meno di 10 anni, la pena va dai 7 ai 14 anni.*
4. *Se la violenza è commessa da più persone la reclusione va dai [illegible] ai 12 anni.*
5. *Procedura d'ufficio se il fatto è commesso dal genitore, tutore, ovvero da pubblico ufficiale o da un incaricato [illegible] pubblico servizio.*
6. *L'imputato è obbligato a sottoporsi ad accertamenti per «individuare patologie sessualmente trasmissibili»*
7. *Le generalità della persona offesa [illegible] possono [illegible] rese pubbliche senza il suo consenso*
8. *Se la parte offesa è minorenne, il dibattimento va svolto a porte chiuse*

Non che i contrasti non siano mancati, e che non covino ancora sotto la [illegible] insieme a vecchi e nuovi odi. Alessandra Mussolini, per esempio, che si è battuta [illegible] [illegible] leone» per arrivare all'accordo, raccontano, [illegible] dovuto [illegible] dersela [illegible] suo partito con Gian Franco Fini, capo degli oppositori «maschi» della Camera. E adesso, pur addolcita dalla nuova gravidanza, non lesina battute acide. «Mi aspettavo la presenza della presidente della Camera, dov'è?», butta [illegible] durante [illegible] conferenza stampa nella pomposa sala della Lupa, constatando l'assenza di [illegible] Pivetti. «Pensiamo comunque di averla alleata nell'iter della proposta», aggiunge. [illegible] comunque le mani avanti.

Le firmatarie [illegible] sull'assegnazione della «commissione legislativa» che potrebbe permettere l'approvazione della legge entro luglio. Ma altri ostacoli incombono. Le deputate chiedono infatti che per l'occasione nella commissione gli uomini siano sostituiti da altrettante donne, «perché degli uomini non ci fidiamo», dicono. Ma sotto sotto covano astii personali. Come quello, feroce, che oppone la presidente della commissione Tiziana Maiolo alla sua [illegible] collega di partito Tina Lagostena Bassi. Che, in odio alla rivale, è arrivata a lasciare [illegible] Italia per il partito di Michelini. Ma continua ad aspirare al ruolo di relatore sulla legge. Un posto che difficilmente Maiolo vorrà concederle.

Lagostena Bassi ha già dovuto fare retromarcia, ritirando una sua personale proposta di legge che puntava tutto sulla «procedibilità d'ufficio», che presentava alcuni vantaggi (nel caso di donne che non osano denunciare mariti o parenti violenti) ma anche molte incognite. Tanto che, nella nuova normativa, si è preferito puntare sulla responsabilità della donna, [illegible] «querela di parte», corretta con l'obbligo dello Stato ad accollarsi le spese.

«D'ufficio» si procederà solo se l'abuso è [illegible] «da genitore, tutore o pubblico ufficiale» o se il fatto è [illegible] ad altri delitti. Una punizione più elevata (6-12 anni, e più) è prevista anche per chi partecipa a violenze di gruppo. Non solo. Gli indagati sono obbligati a sottoporsi a test anti-aids e simili. E la condanna ha [illegible] que conseguenze gravi: la perdita della potestà, l'interdizione perpetua da qualsiasi ufficio di tutela, [illegible] perdi[illegible] del diritto agli alimenti e l'esclusione dalla successione.

A sinistra, la presidente della Camera, Irene Pivetti. A destra, Alessandra Mussolini

I violentatori saranno perseguibili d'ufficio

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

RAZZISMO
[illegible]

Interviene [illegible] polizia per convincerli [illegible] ricoverare il loro bimbo vicino a un neonato senegalese

«Nessun negro in stanza con nostro figlio»

Vicenza, rivolta in ospedale di una coppia di nomadi

VICENZA

«MIO figlio in camera con un negro? Mai e poi mai». La caposala [illegible] reparto [illegible] pediatria dell'ospedale civile «San Bortolo» [illegible] Vicenza subito non capisce: «Come, scusi?». Ma quella giovane coppia con in braccio [illegible] bambino di pochi mesi, febbricitante per l'influenza, [illegible] irremovibile: «Il negro vicino non lo vogliamo». Una tipica coppia ariana, biondi, alti e con gli occhi azzurri? Marito e moglie skinheads? Simpatizzanti del Ku Klux Klan? No: due zingari. Di quelli sempre [illegible] nomadi [illegible] sempre più «fissi», ma [illegible] tanto di carrozzoni e roulottes parcheggiate nella zona periferica della città. Sono loro che non vogliono [illegible] il figlio nel letto accanto [illegible] [illegible] bambino senegalese.

La storia è finita bene: i genitori «razzisti» rassegnati e bambino ricoverato nella stanza [illegible] il compagno africano. [illegible] non prima di urla e sceneggiate, intervento di infermieri [illegible] del primario del reparto fino all'arrivo [illegible] una volante del «113».

E' domenica, tarda mattinata. All'accettazione dell'ospedale vicentino [illegible] presenta la coppia [illegible] nomadi: lui ha 22 anni, lei 25. Con loro un bambino di qualche mese. Sono della grande famiglia Dori, nomadi veneti, praticamente stanziali da anni [illegible] Vicenza. Il loro accampamento [illegible] in viale Cricoli, la circonvallazione Nord della città. Accampamento regolare, comunque, predisposto [illegible] Comune. C'è [illegible] e luce, e loro pagano un affitto. Grande famiglia, quella dei Dori, perché parentele e ramificazioni varie sono tante. Qualcuno è artigiano, altri si definiscono «procacciatori di auto», fanno compravendite. Sono nomadi integrati, insomma. Anche nell'aspetto. Anzi, qualcosa di più: Mercedes, Bmw, cellulare in tasca. Qualcuno della famiglia ogni tanto sgarra, storie di truffe e simili. Ma poca roba.

Il bambino della giovane coppia ha una brutta influenza con problemi respiratori. «Lo ricoveriamo, venite che vi mostro la [illegible] mera», [illegible] la caposala. La stanza è tranquilla, colori alle pareti, il sole alla finestra. Tutto bello, per i due nomadi. Meno quel bambino dalla pelle nera in un lettino. «Niente [illegible] fare, con il negro no». Sarebbe da ridere, se [illegible] fosse che i genitori insistono: «Vogliamo un'altra [illegible], [illegible] figlio, vicino a quello non ci va». Comincia la piccola guerra in [illegible]: da una parte gli infermieri che cercano di convincere la coppia a lasciar perdere, [illegible] l'altra i due zingari più decisi che mai. Volano parole. Accorre [illegible] primario, la dottoressa Maria Santangelo: «Gli ho chiesto che problema poteva dargli quel bambino di colore - spiega -. Risposta: abbiamo avuto storie con dei ragazzini di colore nel nostro accampamento, ci facevano dispetti, [illegible] vogliamo altri guai. Erano sospettosissimi, guardavano la famiglia di senegalesi di traverso, chissà di cosa avevano paura...».

Superstizioni? Leggende zingare? Razzismo vero e proprio? Va' a saperlo. Comunque, primario o no, insistono: o il loro figlio o il negretto, insieme mai. E sono urla, quasi una sceneggiata. Così Maria Santangelo telefona [illegible] polizia: «Pensateci voi». La vista delle divise fa [illegible] miracolo. Qualche spiegazione e alla fine il [illegible]: vada per la stessa [illegible] con il piccolo extracomunitario.

Adesso? Sembra tutto tranquillo. Anche da parte di chi, forse, aveva tutto il diritto [illegible] protestare: la famiglia senegalese. «Le cose ora sono a posto - sospira il primario -. I genitori del ragazzino nero sono persone educatissi[illegible] non hanno detto niente. [illegible] forse non hanno capito, perché non parlano italiano...».

Alessandro Mognon

«NERO [illegible]»

Tunisino insulta senegalese

ROMA. Lo hanno processato per direttissima e condannato a [illegible] mesi di [illegible]: si [illegible] concluso così un episodio di razzismo tra extracomunitari, un senegalese e un tunisino, successo ieri a Roma, testimone [illegible] vigile urbano ed un sedicenne. «Alzati sporco negro [illegible] dammi il posto»: con violenza il tunisino, del quale non si conosce il nome, ha apostrofato l'uomo originario del Senegal che [illegible] viaggiando occupando un posto su [illegible] autobus del Cotral diretto a Ladispoli. Secondo quanto riferito dal vigile, Stefano Gioia, fuori servizio, che ha assistito alle ultime battute di un litigio che è sfociato in una vera e propria colluttazione, il tunisino dopo aver insultato il senegalese il quale ha reagito dandogli una [illegible], ha estratto [illegible] piccolo coltello a serramanico e lo ha ferito. Giunti al capolinea, sono stati bloccati [illegible] un vigile. [Ansa]

Un campo nomadi. A Vicenza una coppia di zingari non voleva che il loro figlio [illegible] ricoverato nella [illegible] [illegible] un neonato zairese

---

Professore all'ateneo dell'Ohio e un'autorità in materia, aveva libero accesso alla biblioteca del Papa

Studioso e ladro, ruba manoscritto in Vaticano

Smascherato dall'antiquario al quale aveva offerto il prezioso libro

NEW [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Era tanto noto come studioso dell'arte medievale che [illegible] Vaticana gli aveva riconosciuto i privilegi che [illegible] a pochissimi nel mondo: quello di consultare i suoi preziosissimi volumi senza nessun controllo e quello di entrare anche nel mese di agosto, quando [illegible] Biblioteca è chiusa. Ma il professor Anthony Melnikas di Columbus, nell'Ohio, ha ricambiato queste cortesie facendo in modo che alcune pagine di un libro del quattordicesimo secolo, appartenuto a Francesco Petrarca, «restassero attaccate alle sue mani». Il professore non è stato [illegible]cora ufficialmente incriminato, ma che le cose siano andate proprio così [illegible] ci sono molti dubbi. Tutto comincia un giorno del [illegible] scorso, quando l'emerito professore si reca [illegible] Bruce Ferrini, un antiquario di Akron, nell'Ohio, per mostrare i suoi tesori: due pagine di [illegible] manoscritto, una delle quali corredate da una miniatura, un trebbiatore al lavoro. Sono eccezionali, si dice Ferrini, commercialmente possono valere anche 500.000 dollari, circa 800 milioni [illegible] lire. Come è possibile che l'uomo che le offre per la vendita - lui lo [illegible] bene perché due anni prima, quando [illegible] andato in pensione, l'Università di Columbus dove ha insegnato a lungo gli ha dedicato una solenne cerimonia d'addio, con tutto il corpo accademico schierato - invece di conservarle con cura le porti [illegible] giro così, in una cartellina di plastica? E soprattutto: come le ha avute?

Le risposte del professore - è originario della Lituania, prima di trasferirsi in America ha studiato a Pisa e a Firenze - sono molto contraddittorie. «Le [illegible] ereditate», dice, ma poi si corregge: «Le ho comprate». No, si corregge ancora: «Sono il frutto di uno scambio che ho fatto con [illegible] artista». Messo in sospetto, il buon Ferrini espone i suoi dubbi a un suo amico, anche lui professore di storia dell'arte all'Università di Princeton, e insieme si mettono a indagare. In [illegible] settimana il professore [illegible] Princeton, che si chiama James Marrow, riesce a identificare quelle pagine: sono parte di un libro [illegible] agricoltura, appartenuto a Petrarca, che si trova nella Biblioteca Vaticana. Una telefonata al suo responsabile, Padre Leonard Boyle, e si scopre che effettivamente le due pagine mancano. [illegible] questo punto Ferrini e Marrow considerano conclusa la loro indagine e informano le autorità doganali [illegible]cane. Quelle interrogano il professor Melnikas e scoprono che di fogli trafugati ce n'è un terzo. Nuova telefonata a Padre Boyle, nuovo controllo del libro: anche quella terza pagina è mancante. Melnikas dice che «è un malinteso», ma intanto ha nominato due avvocati.

Il testo appartenne al Petrarca Vale 800 milioni

Francesco Petrarca: il manoscritto danneggiato appartenne al poeta

Franco Pantarelli

IL CASO

UN «TESORO» CHE RIAFFIORA

Un papiro conservato al Museo Egizio ha fatto scoprire la tomba di Ramesse II

LA VALLE DEI RE

TOMBA DI SETI II · TOMBA DI SIPTAH · TOMBA DI TUTHMOSIS · TOMBA DI TUTHMOSIS IV · TOMBA DI HATSHEPSUT · L'ULTIMA [illegible] FIGLI DI [illegible] II · TOMBA DI TUTANKHAMUN · TOMBA DI RAMESSE II

MARE MEDITERRANEO · IL CAIRO · NILO · EGITTO · VALLE DEI RE · SUDAN

In alto l'interno della tomba, a [illegible] una veduta della Valle dei Re in Egitto

E' giudicata una scoperta archeologica senza precedenti

Da Torino alla Valle dei Re per svelare i segreti del faraone

LA più articolata tomba egizia della [illegible] è [illegible] scoperta nel Sud dell'Egitto da un gruppo di archeologi americani, seguendo [illegible] traccia del Museo Egizio di Torino. Una serie di [illegible]i a 700 metri dalla tomba [illegible] Tutankamon, nella Valle dei Re vicino a Luxor, [illegible] rivelando [illegible] complesso funebre creato 3300 anni fa come ultima dimora per la maggior parte dei 52 figli e forse anche delle 53 figlie di uno dei più grandi faraoni, Ra[illegible] II.

«Questa è la scop[illegible] più esaltante fatta nella Valle dei Re, dopo la tomba di Tutankamon - ha dichiarato il massimo esperto mondiale [illegible] Ramesse II, Kenneth Kitchen, professore [illegible] egittologia all'Università di Liverpool -. Un attento lavoro archeologico dovrebbe ora fornire nuove informazioni sull'enorme famiglia di Ramesse».

Finora gli archeologi - guidati dal professor Kent Weeks dell'Università [illegible] del Cairo - hanno scoperto, all'interno della tomba, [illegible] cappelle funerarie singole, 12 vestiboli e atrii a colonne, tracce di ulteriori cappelle funebri e di un'ampia zona di stanze per la sepoltura [illegible] sotto delle cappelle, nel seminterrato.

Molti studiosi ritengono [illegible] sia R[illegible] II il faraone che costrinse gli ebrei al biblico esodo dall'Egitto. In effetti, in una delle stanze [illegible] complesso ora scoperto c'è un'iscrizione che allude all'ultima dimora del figlio maggiore di Ramesse, Amon Hir Khepeshef. Secondo il racconto biblico, [illegible] sarebbe stato anche lui fra quei «primogeniti dell'Egitto» uccisi da Dio all'epoca della prima Pasqua ebraica. Ora gli archeologi sperano di trovare altre iscrizioni, per rico[illegible] aspetti perduti del lunghissimo regno di Ramesse - che durò 66 anni, il secondo per durata nei tremila anni di storia dell'antico Egitto.

Questa tomba di [illegible] - la più grande dell'antico Egitto, se si escludono le piramidi maggiori - consiste di un grande ingresso quadrato [illegible] metri di lato) e un corridoio a forma di T fiancheggiato da decine di cappelle funerarie. C'è poi quello che sembra es[illegible] sotterraneo, quasi certamente pieno di stanze per la sepoltura. Tutte le pareti in origine [illegible] ricoperte di rilievi dipinti che raffiguravano i principi della [illegible] reale, presentati da Ramesse agli dei. Circa il quaranta per cento di questi dipinti è sopravvissuto e è facile da ricostruire. L'inte[illegible] tomba era stata scavata nella [illegible] viva. Il sotterraneo non [illegible] stato ancora esplorato, [illegible] è probabile che contenga almeno cinquanta tombe.

Nel [illegible] del suo lungo regno il faraone aveva avuto moltissime occasioni [illegible] procreare, con le sue otto mogli maggiori e le decine di mogli minori e concubine. Solitamente [illegible] con due mogli contemporaneamente, che sostituiva quando morivano o venivano «ritirate» dall'harem reale perché non più nel fiore degli anni. Le sue due prime mogli erano egizie: la prima era la famosa bellezza Nefertiti, [illegible] seconda l'intelligente Istnofret. La terza e quarta [illegible] entrambe principesse ittite, provenienti da quella [illegible] è l'attuale Turchia. Le sue ultime quattro [illegible] figlie delle precedenti. Ramesse praticava l'incesto su larga scala: decine di figli [illegible] probabilmente anche [illegible] figlie) che riposa[illegible] in [illegible] tomba [illegible] masse[illegible]no probabilmente il frutto [illegible] questi rapporti assai poco ortodossi.

L'INTERNO DELLA TOMBA

LE SCALE CHE CONDUCONO AL SEMINTERRATO, AL MOMENTO NON ANCORA ESPLORATO · CAPPELLE FUNERARIE PER I FIGLI SEPOLTI NEL SEMINTERRATO · STATUA DEL DIO OSIRIDE · CORRIDOI · ATRIO CON COLONNE · URNA FUNERARIA COI RESTI DEL 7° FIGLIO SETI · COCCI COL NOME DEL 15° FIGLIO, MERYAMUN · LAPIDI CHE COMMEMORANO IL 1° E IL 2° FIGLIO AMON HIR KHEPESHEF [illegible] · SEMINTERRATO

A sinistra il papiro dello «Sciopero alla necropoli» (particolare) conservato al Museo Egizio di Torino. In [illegible] la statua di [illegible] II

Trovati frammenti di statue recipienti rotti ossi di animali sacrificati

E' possibile che laggiù siano [illegible] polte anche alcune de[illegible] mogli di Ramesse. E' noto da tempo che le tombe [illegible] quattro delle otto mogli principali si trovavano in una valle vicina. Quando furono scoperte, però, si rivelarono completamente vuote: i corpi dovevano esse[illegible] stati spostati altrove poco dopo la fine del regno di Ramesse - probabilmente in questa tomba [illegible] masse.

Il professor Weeks e il suo gruppo hanno appena iniziato ad analizzare il sito. Finora hanno [illegible] perto alcune iscrizioni sulle pareti e sulle ceramiche [illegible] i [illegible] di quattro figli di Ramesse - in ordine [illegible] nascita, i numeri uno, due, sette e quindici. E' probabile che si [illegible] molte [illegible] del genere.

La tomba venne danneggiata molto tempo [illegible] da brevi inondazioni - e nel 12° secolo a.C., il complesso fu saccheggiato dai predatori. La loro cattura e il successivo processo [illegible] registrati in un antico papiro, ora conservato al Museo egizio di Torino. Ed è [illegible]o proprio questo manoscritto, che risale appunto a 3200 anni fa, a guidare gli archeologi sulle tracce della tomba dimenticata. Sparpagliati sul pavimento, sono stati trovati frammenti di statue, recipienti rotti, pezzi di mobili in legno, migliaia di cocci e le ossa di animali sacrificati agli dei. Inoltre, lungo [illegible] scale che conducono ai sotterranei [illegible] inesplorati, gli archeologi hanno trovato piccoli frammenti di sarcofagi [illegible] granito [illegible] e alabastro e piccoli pezzi [illegible] mummificati. Quando riusciranno a entrare in questa zona, si aspettano [illegible] trovare [illegible] di assoluto caos, con decine [illegible] mummie lacerate dagli antichi predoni in cerca di tesori.

E' probabile che molti dei sarcofagi in pietra [illegible] sfasciati, [illegible] dovrebbe essere ugualmen[illegible] possibile ricostruire [illegible] e [illegible] almeno alcuni dei segreti della famiglia di Ramesse. A meno che i corpi non [illegible] stati rimossi nell'antichità, il sotterra[illegible] promette di restituire la più grande collezione [illegible] mummie rea[illegible] mai trovata in [illegible] colpo solo. Il momento della verità arriverà tra un paio d'anni.

Ramesse, [illegible] morì nel 1213 a.C. all'età [illegible] anni, sopravvisse alla maggior parte dei suoi figli e delle [illegible] mogli [illegible] sepolto a meno di cinquanta metri da questa tomba di famiglia. Era stato un faraone ruvido e fiammeggiante, e immensamente ambizioso. Costruì più templi di qualunque altro faraone - l'equivalente di almeno venti cattedrali e decine [illegible] chiese. La tomba appena scoperta riflette la grandiosità del suo carattere. E il suo desiderio di tenere i figli uniti per l'eternità dimostra la [illegible] ossessione per [illegible] natura sacra dell'istituzione reale.

Era religioso, [illegible] anche compreso della sua grandezza. Commissionò diverse statue giganti di se stesso (ognuna pesava circa 800 tonnellate) e sembra che si considerasse più vicino agli dei di qualunque altro faraone. Sebbene non si considerasse un vero dio, sembrava [illegible] lo spirito di [illegible] dentro di sé. E, come altri faraoni, si considerava il ponte fra Dio e l'umanità. Era il suo rappresentante sulla Terra e intercedeva presso di lui per conto del suo popolo.

Già negli [illegible] 1840 l'egittologo tedesco Carl Lepsius si [illegible] imbattuto nel [illegible] funerario ma aveva pensato che si [illegible] di una tomba reale [illegible] finita e abbandonata in favore di una località migliore. Pensava che fosse stata completata soltanto la sala d'ingresso e [illegible] si preoccupò di indagare oltre. Poi, negli Anni 20 di questo secolo, l'ingresso venne ricoperto dai detriti degli [illegible] per [illegible] tomba di Tutankamon e più nessuno si ricordò di quello che c'era sotto. In questi anni il dottor Weeks, che sta facendo [illegible] mappa sistematica della Valle dei Re, decise di fare ricerche seguendo il sottile filo del papiro [illegible] Torino - e ha fatto il colpo grosso.

David Keys

IL TEMPO

[illegible] sul nostro [illegible] si va affermando un'area [illegible] alta pressione. Dall'Africa sta giungendo aria calda che gradualmente determinerà un aumento della temperatura.

[illegible]PO PREVISTO: su tutta l'Italia sole e cielo sereno. Nubi torreggianti si svilupperanno, durante le ore pomeridiane, [illegible] rilievi. Addensamenti stratificati veleranno temporanea[illegible] il cielo sulla Sicilia e sulla Sardegna. Qualche foschia mattutina e notturna [illegible] valli e lungo i litorali.

[illegible] in aumento.

VENTI: deboli variabili, [illegible] a Sud-Est sul versante occidentale.

[illegible] quasi calmi e poco mossi.

P[illegible]SIONI PER [illegible]: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso; foschie e [illegible] banchi di nebbia nottetempo sulle pianure del nord e del centro. [illegible] pomeriggio, aumento [illegible] nuvolosità [illegible] associate precipitazioni sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna.

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · PALERMO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	24	Firenze	9	25	Bari	12	21
Verona	11	25	Pisa	8	21	Napoli	10	21
Trieste	14	21	Ancona	8	20	Potenza	6	18
Venezia	12	22	Perugia	9	21	S.M. Leuca	13	18
Milano	10	26	Pescara	np	np	R. Calabria	16	25
Torino	11	23	L'Aquila	4	18	Palermo	12	21
Cuneo	11	22	Roma Ciamp.	10	20	Catania	8	21
Genova	13	19	Roma Fium.	8	20	Alghero	7	23
Bologna	12	24	Campobasso	7	19	Cagliari	13	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	17	sereno	Lisbona	20	29	n.p.
Atene	12	24	variabile	Londra	11	22	variabile
Bangkok	27	37	sereno	Los Angeles	14	19	nuvoloso
Berlino	4	21	sereno	Madrid	15	27	variabile
Bruxelles	6	20	sereno	Montreal	9	18	sereno
Bucarest	14	20	nuvoloso	Mosca	15	26	nuvoloso
Budapest	10	18	sereno	New York	13	24	nuvoloso
Buenos Aires	8	18	variabile	Parigi	9	23	sereno
Copenaghen	6	14	sereno	Pechino	17	27	sereno
Dublino	9	17	sereno	Praga	3	13	variabile
Francoforte	8	19	sereno	Rio de Janeiro	18	27	variabile
Gerusalemme	21	37	sereno	Sofia	8	18	nuvoloso
Ginevra	9	25	sereno	Sydney	13	19	sereno
Helsinki	4	10	sereno	Tokyo	17	24	sereno
Johannesburg	6	15	sereno	Varsavia	4	14	sereno
Il Cairo	20	32	sereno	Vienna	8	20	sereno

«Scienza da buttare, schiava dei numeri bugiardi»: duro atto d'accusa dall'America

Il sociologo alla sbarra

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli studiosi americani di scienze sociali si leccano le ferite e, dai ripetuti colpi [illegible] subiscono, si [illegible] portati [illegible] concludere [illegible] il processo di cicatrizzazione non sarà né breve [illegible] facile. La questione posta e ribadita dalla *New York Review of Books* è piuttosto radicale: «Non è forse vero che la sociologia americana [illegible] tutta da buttare?». Sta emergendo che, a parte i diretti interessati, la grande maggioranza della comunità scientifica ritiene che la sociologia americana sia diventata «un noto rifugio per disadattati accademici», [illegible] ha scritto un lettore molto qualificato intervenuto nel dibattito.

Come molti dibattiti che finiscono con l'avere implicazioni generali, anche questo è stato originato da un'occasione particolare, la necessità di recensire [illegible] stra-annunciato studio su *L'organizzazione sociale della sessualità negli Stati Uniti*, affidato a un gruppo di studiosi del National Opinion Research Center [illegible] recentemente pubblicato dalla «University of Chicago Press». [illegible] recensore venne scelto Richard Lewontin, biologo genetico ma anche epistemologo, autore di numerosi trattati scientifici [illegible] professore a Harvard. Con divertita perfidia, Lewontin ha proceduto a [illegible] massacro metodico.

La sua recensione [illegible] è entrata nel merito delle conclusioni prodotte dallo studio, ma [illegible] ha contestato il metodo alla radice. In primo luogo Lewontin ha documentato un noto problema della sociologia della sessualità: che gli intervistati mentono considerevolmente nel rispondere alle domande. Lo sapeva perfettamente anche Alfred Kinsey, autore del celebre rapporto degli Anni 50, che infatti non conduceva interviste «statistiche», ma solo «casuali» con amici e conoscenti [illegible] lui considerati tipici. Più in generale, dopo aver demolito dettagliatamente il campione dello studio e il suo uso, Lewontin conclude: «Se la ricerca prodotta [illegible] National Opinion Research Center, l'epitome dell'obiettiva scienza sociale statistica [illegible] moderna - nonostante sia stata [illegible] e realizzata [illegible] emeriti professori, con un direttore organizzativo in carica [illegible] tempo pieno [illegible] 220 intervistatori, risultata in un libro di 718 pagine, 178 tavole, 34 grafici e 635 riferimenti bibliografici - non afferra [illegible] problema dell'affidabilità delle interviste, allora non solo la sessuologia, ma tutta la sociologia scientifica è [illegible] guai seri».

Lewontin non resiste [illegible] in un paio di occasioni maramaldeggia con le contraddizioni della ricerca. Per esempio: gli stessi autori [illegible] a [illegible] punto che gli [illegible] tendono a esagerare la loro attività sessuale, mentre le donne a minimizzarla.

Però, [illegible] un certo punto, accettano [illegible] certo [illegible] dato secondo cui il [illegible] maschi tra gli [illegible] e gli [illegible] anni dice di essere ancora sessualmente attivo. «E' forse l'avvicinarsi dell'eternità che rende i maschi anziani più veritieri?», si chiede con sarcasmo Lewontin. C'è poi un dato dal quale si ricava [illegible], negli ultimi 5 anni, gli uomini hanno [illegible] il 75% in più di rapporti sessuali rispetto alle donne. Ora è evidente - inferisce Lewontin - che l'osservazione fatta da Robert [illegible] per l'e[illegible] (l'unica legge sicura è che le vendite devono essere uguali agli acquisti) [illegible] certamente valida anche per i rapporti [illegible]. Ma [illegible] autori del rapporto, nel tentare di spiegare questo strano dato, elencano sette chiavi e solo la sesta ammette la possibilità di «esagerazioni e sottostime» da parte delle due categorie di intervistati.

A destra, in alto, Alfred Kinsey

La questione più generale che tuttavia Lewontin ha inteso porre è che [illegible] numeri delle statistiche non sono interpretabili di per [illegible] senza essere inquadrati in un discorso coerente di vita sociale». La sociologia [illegible] è messa in mente [illegible] poter spiegare tutto [illegible] nel tentativo di imitare le altre scienze naturali [illegible] assumere [illegible] approccio oggettivo, [illegible] è interamente affidata, almeno per quanto riguarda [illegible] Stati Uniti, ai numeri e alle statistiche. «Pretendendo di avere quel grado [illegible] [illegible] che non può ottenere, la scienza sociale può solo generare lo scorno degli scienziati naturali e [illegible] cinismo degli umanisti».

Piuttosto desolatamente, a questa terribile botta hanno reagito soltanto i quattro autori del rapporto, [illegible] ovviamente offesi. [illegible] hanno contestato la competenza di Lewontin a recensire la loro opera, sostenendo che «i lettori della *New York Review of Books* avrebbero meritato di meglio». Tra i lettori, però, c'era anche Richard Sennett, uno studioso particolar[illegible] riverito, che insegna alla New York University. E così, sotto la lettera degli autori e prima della risposta di Lewontin, è stata pubblicata anche la lettera di Sennett. Che dice: [illegible] corso [illegible] brillante saggio *Sesso, bugie [illegible] scienza sociale*, [illegible] Lewontin afferma che se lo studio che [illegible] recensito era da considersi tipico [illegible] sociologia scientifica americana, allora questa disciplina deve [illegible] "in guai seri". E' [illegible] molto pacato di metterla. La sociologia americana è diventata un rifugio per i minorati accademici, tanto che alcune università hanno chiuso i loro dipartimenti [illegible] sociologia [illegible] hanno decurtato i fondi stanziati. Tuttavia la semplice stupidità non può spiegare la debolezza analitica della ricerca del Norc. C'è un problema politico». Sennett sostiene che «i contatori di fagioli indigeni sono coscientemente attratti dalla superficialità perché è consolatoria e poggia sul principio reagarian-thatcheriano che [illegible] c'è società, solo individui e famiglie».

Paolo Passarini

«Bersaglio sbagliato»

Un attacco preoccupante indizio di autoritarismo

LA sociologia americana è tutta [illegible] buttare? Si può reagire in molti modi. Dicendo ad esempio che la «opinion research» statunitense è da almeno settant'anni un settore di ricerca, na[illegible] da una costola degli studi sul giornalismo (non a [illegible] uno dei suoi padri [illegible] Walter Lippmann) che [illegible] la sociologia c'entra assai poco. Oppure che il recensore, Richard Lewontin, è un bravo biologo di orientamento progressista la cui competenza in tema di sociologia - e, oso dire, anche in tema di «opinion research» - è grosso modo paragonabile a quella di un astrofisico in tema di sistema nervoso dei celenterati. [illegible] magari puntualizzando il fatto che seb[illegible] nella sociologia americana sia [illegible] presente un ampio filone di studiosi neopositivisti, tutti tabelle, statistiche e coefficienti di correlazione, [illegible] tanti altri che san decrivere originalmente la società americana con grande varietà di punti di vista, metodi di ricerca e fuochi di interesse.

Ma bisogna anche dire che questa vicenda d'un bersaglio minuscolo e settoriale, per di più sbagliato, utilizzato per tirare randellate su [illegible] intera disciplina, manda anche [illegible] segnale poco simpatico. Ce ne [illegible] già stati altri, tra i quali uno sprezzante articolo di Richard [illegible] - proprio quello che ha unito i propri rimbrotti a quelli di Lewontin - sulla «Fine della sociologia», apparso in *Die Zeit* nel settembre '94. Gli attacchi frontali alla sociologia rientrano [illegible] sempre tra gli indizi infallibili d'una mentalità autoritaria [illegible] via di emersione. Che provengano da [illegible] rivista liberal come la *Nyrb* e da uno studioso progressista come Lewontin non deve stupire. Deve, semmai, preoccupare.

Luciano Gallino

«Sondaggi pericolosi»

Interroghi il «campione» risponde l'oracolo di Delfi

QUESTA polemica contro i sociologi sarebbe piaciuta [illegible] un filosofo, Benedetto Croce, e a un Presidente della Repubblica francese, Georges Pompidou. Il primo li trattava con diffidenza [illegible] rifiutava di considerarli [illegible]ziati. Il secondo affidò a [illegible] libro rimasto incompiuto e pubblicato dopo la morte (*Il nodo gordiano*) la convinzione che fossero responsabili del Sessantotto. In Italia, pochi anni dopo, qualcuno so[illegible] che [illegible] culla [illegible] primo terrorismo fossero i corsi di sociologia all'Università di Trento che [illegible] Curcio e Mara Cagol [illegible] frequentato tra la fine degli Anni Sessanta [illegible] l'inizio degli Anni Settanta. Quando alcuni pedagoghi proposero che la materia venisse insegnata nelle scuole medie superiori, buona parte del mondo accademico fece quadrato [illegible] si oppose.

Negli anni in cui l'idealismo di Croce e Gentile dominava la [illegible] culturale italiana, i [illegible]ciologi e i politologi vivevano ai margini di un'Accademia dominata da filosofi e storici. Le cose cambiarono quando gli idealisti andarono in pensione [illegible] le facoltà italiane, [illegible] due generazioni di ritardo [illegible] maggiori università europee, cominciarono ad accogliere i giovani professori che avevano studiato scienze sociali nelle università americane. Siamo alla vigilia di una nuova svolta? Comincia forse sulle pagine della *New York Review of Books* il declino [illegible] una «scienza» che ha dominato gli ultimi trent'anni della vita culturale italiana?

Occorre fare [illegible] una precisazione. Sul banco degli accusati, in America, non sono i fondatori della sociologia - Emile Durkheim, Vilfredo Pareto, [illegible] Weber, Roberto Michels, Raymond Aron - e i suoi maggiori esponenti dopo la seconda guerra mondiale. Imputati, in questo caso, sono gli studiosi sociali che lavorano «sul campo» e costruiscono le loro teorie sulla base d'indagini statistiche. Non stiamo parlando della grande sociologia, in altre parole, ma di questionari, campioni, inchieste, o, se preferite, sondaggi. Quanti studi, dal '68 in poi, [illegible] fondati sulla convinzione che l'unico modo per conoscere e go[illegible] la società sia quello d'interrogarla? Ba[illegible] preparare un questionario, individuare un campione, raccogliere i dati, [illegible] in un computer. Il «campione» è diventato la versione moderna dell'oracolo di Delfi. Interrogatelo e vi dirà quali sono i gusti, le tendenze, le ambizioni e le idiosincrasie della [illegible] società moderna.

Il guaio è che il «campione» risponde esattamente [illegible] l'oracolo di Delfi. La portata e il significato di questi esercizi dipendono dalla qualità delle domande e dalla sincerità delle risposte. Se la domanda riflette i pregiudizi politici o ideologici dello «scienziato» la risposta ne sarà inevitabilmente colorata e deformata. Se la domanda invade la sfera privata dell'interrogato, [illegible] nel caso dell'indagine sul comportamento sessuale, la risposta sarà reticente [illegible] «spaccona». Non basta. [illegible] umori, le convenienze [illegible] e i tabù cambiano da un Paese all'altro. Interrogati su due grandi temi della società contemporanea - il sesso e la criminalità - l'«oracolo» di Stoccolma e quello di Palermo reagiscono probabilmente in modo alquanto diverso. I migliori sociologi lo [illegible] e hanno imparato a fare domande incrociate per meglio scoprire le menzogne del campione. [illegible] gli utilizzatori della sociologia «sul campo» e dei sondaggi, soprattutto politici, faranno bene a ricordarsi [illegible] in ogni inchiesta possono nascondersi due «bugie»: quella del sociologo, desideroso di avere [illegible] risposta conforme alle sue ipotesi, e quella del campione, desideroso di fare [illegible] figura.

Sergio Romano

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Applausi [illegible] Laurie Anderson per gratitudine «a prescindere»

LAURIE Anderson, al Regio, a Torino. Due ore di spettacolo. Alla fine tutti applaudivano come matti, grida urli fischi, e questo è curioso, e istruttivo. Lei è uscita a prendersi l'ovazione con professionale compostezza. Poi non [illegible] più uscita, anche se l'ovazione continuava, e anche questo deve averci a che [illegible] [illegible] la professionale compostezza, o forse, più verosimilmente, [illegible] una cosa che ho sempre sospettato e che adesso anche [illegible] [illegible] capire, e cioè che [illegible] quelli lì, alla fine, alla lunga, non gliene frega quasi più niente, delle ovazioni [illegible] [illegible] pubblico adorante, dev'essere [illegible] una postilla inevitabile ma trascurabile a qualcosa che è tutta storia loro, la sfida tra sé e il proprio talen[illegible], una [illegible] privata. Comunque non è più uscita. E il pubblico (dal radical chic al morto vivente con spilla al naso, tutta la vasta gamma delle intelligenze irregolari) lì ad applaudi[illegible] il più nulla.

Dico che tutto quell'applaudire [illegible] curioso [illegible] istruttivo perché, volendo attenersi ai fatti, il concerto era una noia niente male o, per essere più precisi, era un concerto di Laurie Anderson orfano di Laurie Anderson. Lei c'era, ma non c'era quello che lei significa per il pubblico: cose mai [illegible] [illegible] mai sentite.

[illegible] mondo è pieno [illegible] gente in gamba. [illegible] i creatori [illegible] quelli [illegible] pochi. Lei [illegible] è. Nel senso che ci [illegible] oggi dei mondi sonori che prima [illegible] lei non c'erano. E anche un'idea di spettacolo che lei, insieme ad altri, ha inventato [illegible] nulla [illegible] alla fine ha imposto, facendo invecchiare d'incanto tutti gli altri spettacoli. Una [illegible] mica da ridere. F[illegible] bene, una [illegible] che non esiste. Di fronte a una simile performance il pubblico rimane, giustamente, stregato. E io mi ricordo che di fronte a lei, la prima volta, chissà quanti anni fa, era tutto stupore e meraviglia, perché, con quella sua faccia da Susanna Tamaro incrociata con Mick Jagger, piroettava sul palco, toccando oggetti strani o oggetti normali diventati strani, e usciva suono e musica, ma non normale, era un'altra cosa, [illegible] [illegible] cosa che prima non c'era. Poi c'era la sua voce che ne faceva di tutto, entrando in fili e macchine invisibili, uscendo irriconoscibile, sgranata, scolorata, [illegible]ta, sembrava [illegible] fotografia negli acidi della sala oscura. Il tutto annegato in una galassia di immagini, schermi e luci, una parola che allora era nuova, multimediale, sapeva un po' di farmacia, [illegible] poi era meraviglia, e ti faceva sentire scemo, tu che il futuro l'avevi immaginato, sì, ma non era tutta quella roba lì.

Le sue invenzioni hanno invecchiato gli altri spettacoli

E' impressionante come siamo veloci ad andare [illegible] abitare i pianeti nuovi che certi avventurieri scoprono per noi. L'altra sera guardavo il palco e sul palco quella macchina che buttava immagini sui tre schermi deambulanti, ed era più o meno quella macchina brutta [illegible] vedersi con tre semisfere colorate sul davanti che qualche anno fa [illegible] magia e arte e adesso trovi nei bar quelli più cari, così ai mondiali ci puoi veder le partite, [illegible] po' sfocate ai bordi, [illegible] coca cola settemila, ma intanto vedi l'Italia di Sacchi grande come un manifesto. E il violino che impazza storpiato, come un Vivaldi esploso, non era più quella sega sui nervi che era anni fa, e perfino [illegible] voce (la voci) con cui Laurie Anderson racconta e canta non [illegible] (erano) più meraviglia, ma sorpresa addomesticata, [illegible]. Cristo come invecchia veloce tutta quella roba lì. Poi c'era anche il fatto che a lei è piaciu[illegible] mettere su uno spettacolo che per [illegible] è parlato, [illegible] [illegible] conto, [illegible] la musica sembra alla fine un riempitivo di circostanza, un tributo doveroso alle attese del pubblico. Insomma una cosa un po' strana, che ti spiazza. E ti delude, se vogliamo dirla tutta.

Ha creato un pianeta ormai in orbita nelle nostre teste

Così, alla fine, quello che sarebbe logico sarebbe un [illegible]posto applauso di misurata riconoscenza. E invece, apoteosi. Dal che capisci che la gente non applaude quello spettacolo lì, quelle due ore lì, ma applaude Laurie Anderson, a prescindere, applaude ancora per quell'istante [illegible] fulminante meraviglia provato anni fa, e sempre continuerà ad applaudire, perché ha un istinto infallibile nel riconoscere quelli che davvero [illegible] stati, almeno [illegible] [illegible] attimo, *creatori*, e ad essi qualcosa la lega che è una ricono[illegible] [illegible] granito, intoccabile, resistente, sacrosanta. Può venire anche con una chitarrina [illegible] cantare stornelli per un'ora [illegible] [illegible] [illegible] diapositive della Svizzera proiettate su un lenzuolo, Laurie Anderson: stessa ovazione, c'è da scommetterci. C'è un pianeta che non c'era, in orbita nelle nostre teste. E ha il suo nome. Tanto basta. Applausi per sempre.

Alessandro Baricco

DISCUSSIONE. Dalla casa alla politica: «Liberal» ne narra la fine

Il tramonto dei padri

L'Occidente li ha uccisi?

«Morti» col declino dell'autorità
Il '68 li ha trasformati in madri

SIAMO colpevoli, infine, del delitto più orribile e devastante: [illegible] parricidio. Il padre, cardine della nostra società [illegible] [illegible] nostro sviluppo psichico, l'Edipo [illegible] bisogna [illegible] e uccidere [illegible] si vuole divenire adulti, svanisce dall'orizzonte della civiltà. Con un'ultima bestemmia contro il *Padre Nostro* tramonta anche l'Occidente, la cultura giudaico-cristiana che ha battezzato autorità patriarcali indiscusse, cattivi maestri, i Robespierre «padre della rivoluzione», [illegible] «fecondissimo» padre Mussolini.

Sull'eclissi del padre si interroga l'ultimo numero di *Liberal*. Giovanna Melandri, Emanuele Severino e Lucetta Scaraffia riflettono anche sulle nuove frontiere della bioetica: [illegible] l'inseminazione artificiale impallidisca anche il padre biologico e [illegible] madre, non più semplice contenitore, può diventare genitore unico.

Il padre è al crepuscolo, scrive Miriam Mafai, proprio mentre decade il principio di autorità. Non a caso, tra le persone prevalgono sempre più rapporti di cordialità più che di autorità: con i figli, nella scuola (dove i docenti sono in gran parte donne), spesso anche nelle aziende, [illegible] il «gioco di squadra». E nella politica, dove vacillano i «padri» della Costituzione e il Presidente della Repubblica. [illegible] padre, travolto dalla tempesta del '68 e del femminismo, assume sempre più il ruolo di madre (cambia i pannolini, imbocca, accudisce [illegible] [illegible] [illegible] la madre lavoratrice sconfina nel territorio [illegible] padre. Il padre diventa sempre più «zio», se non addirittura, scherzava Saba, «un bambino [illegible] molti [illegible] a disposizione». Non di rado [illegible] figli hanno, nei confronti dei padri, un atteggiamento tra affettuoso [illegible] comprensivo».

Le separazioni disintegrano la famiglia «nucleare», ritorna la famiglia allargata. Nascono legami di parentela nuovi («Il figlio di mio figlio e il figlio della seconda moglie di mio figlio sono cugini o no?», si [illegible] [illegible] Mafai), [illegible] «ibrida» come l'intellettuale omosessuale Brett Shapiro, che vive solo con il figlio: «Quando lo ascolto mi sento madre - dice -. Mi sento padre quando gli parlo».

Il padre se [illegible] [illegible] lasciandoci nudi e disperati come Zeno Cosini-Svevo, sul letto [illegible] morte del genitore, colpito dal [illegible] terribile ultimo schiaffo? In una società senza padri, scrive Mauro Mancia in un articolo che farà discutere, frana anche [illegible] [illegible] di giustizia: «Il narcisismo, l'onnipotenza, l'arroganza, l'inaffidabilità, che caratterizzano tanti rapporti sociali oggi sono da ascrivere, a mio avviso, [illegible] una difesa dell'individuo [illegible] sentimenti di impotenza e fragilità, conseguenza di [illegible] [illegible] identificazione paterna. [illegible] così l'omosessualità, [illegible] travestitismo, il transessualismo, la masturbazione coatta [illegible] altre forme di perversione di tipo sadomasochistico (che appaiono molto aumentate [illegible] dopoguerra a oggi) sono riconducibili a una ostacolata [illegible]-identificazione materna e conseguente mancata identificazione con una figura di padre».

Solo un padre può attenuare la ferocia della nostra natura, limare i canini dell'uomo-lupo su cui Hobbes fondava lo Stato assoluto. La politica, ricorda don Giuseppe Angelini, [illegible] può fare a meno dei valori morali impliciti in questa figura, perché [illegible] non si identifica con il tema dello Stato, ma riguarda in primo luogo il legame di alleanza tra i membri di uno stesso popolo». Infatti «non basta che l'etica pubblica rispetti la volontà dei singoli, deve offrire una figura dal padre tale da apparire degna della dedizione dell'uomo».

In politica, però, [illegible] [illegible] padre all'orizzonte: «Romano Prodi - spiega la Mafai - è uno zio, di quelli allegri e generosi, che ti aiuta a preparare [illegible] esami e organizza una gita in campagna in bicicletta. D'Alema non è un padre, [illegible] il cugino che è sempre stato il più bravo a scuola, e che ti viene sempre indicato come un esempio (per questo a volte è antipatico)». Veltroni, «che pure [illegible] vita privata viene descritto come padre affettuoso e forse [illegible] autorevole, è già stato definito [illegible] "il giovanotto che tutte le mamme vorrebbero per genero"». Bocciat[illegible] Berlusconi: poteva essere visto come padre, «ma è troppo nervoso, insicuro, ha commesso troppi errori». E Fini?, c'è da chiedersi.

Ma forse [illegible] ragione Leopardi: [illegible] potestà paterna, «la guida esperta ed amorosa della gioviнezza porta seco anche una specie [illegible] schiavitù de' figliuoli», un «sentimento di soggezione e di dipen[illegible]? Tanto che «troverai a gran fatica pochissimi veramente grandi, ai quali non sia mancato il padre nella prima età». «Il nostro - conclude la Mafai - [illegible] un Paese in [illegible] non ci sono più padri, ma pieno di zii, di cugini, di fratelli, di generi. E può darsi, dopotutto, che sia meglio così».

Carlo Grande

Italo Svevo: «La coscienza di Zeno» contiene una delle pagine più drammatiche sul rapporto padri-figli; sotto Miriam Mafai e Gavino Ledda

«COSÌ SI RIBELLA UN FIGLIO»

Gavino Ledda: bisogna batterli poi migliorano e diventano amici

G[illegible] Ledda, [illegible] padre l'ha «ucciso» davvero, anche se in senso figurato. Il suo *Padre padrone*, del '75, ha girato il mondo, diventando [illegible] simbolo della ribellione all'autorità. Vent'anni dopo, Ledda ritorna con *I cimenti dell'agnello*, raccolta di scritti appena uscita da Scheiwiller. Prossimamente lo stesso editore pubblicherà un nuovo *Padre padrone*: «Lo accompagnerà - spiega Ledda - un *Recanto*, pagine in cui ho raccolto, come in un'arena ideale, tutte le domande - e le risposte che ho cercato [illegible] dare - suscitate [illegible] libro nel mondo, dall'Australia agli Stati Uniti, all'Afri[illegible]».

Cosa ha capito, parlando con la gente? Che i padri-padrone [illegible] ancora?

«Il padre-padrone [illegible] è solo il pastore sardo che picchia il figlio, ma tutti quelli [illegible] hanno il potere. Sono i Mosè, i Tutankamon, i Cesare. Sono anche i nostri Presidenti, i Cossiga, gli Einaudi, i De Nicola. Ma i padri-padrone possono anche avere delle virtù. Anche il mondo occidentale è un padre-padrone, [illegible] [illegible] è tutto da buttare».

Suo padre [illegible] ancora vivo?

«E' vivo [illegible] vegeto, ha 88 anni. Si chiama Abramo. Io non l'ho ucciso; mi sono abbeverato da Abramo, abbiamo fatto amicizia dopo il libro e il film dei fratelli Taviani. Alla fine mi ha accettato, ma ho dovuto "superarlo" giocando a dama».

Prego?

«Sì, [illegible] stato un gioco, [illegible] lotta simbolica: lui mi batteva sempre, ma io ho comprato un libro sulla dama e l'ho studiato per [illegible] un inverno. Così l'ho battuto, come Prometeo ha superato Zeus».

[illegible] [illegible] rinnega il conflitto con [illegible] padre.

«Certo: se non si supera il padre, come avviene nel complesso [illegible] Edipo, non c'è più crescita. Io ci ho messo quarant'anni per conquistarlo, per fargli togliere [illegible] corazze, per vederlo [illegible] me più uomo e più fratello. A [illegible] certo punto [illegible] si [illegible] addirittura "messo a morire": [illegible] male, mi ha chiamato. Ma non [illegible] riuscito ad andarsene e a me è riuscito un miracolo. Devono riuscirci tutti i giovani di oggi: conquistate vostro padre, anziché ucciderlo, anziché ripudiarlo. Il rapporto deve tramutarsi in un gioco, in un arricchimento. Perché padre e figlio [illegible] [illegible] me una stella doppia: due fuochi potentissimi, che [illegible] sullo stesso [illegible] e formano un astro solo».

[c. gra.]

FATTI E GENTE

Il Premio Montale assegnato sabato

PERUGIA. Maura Del Serra con *Corale* (Newton Compton), Biancamaria Frabotta con *La viandanza* (Mondadori) e Plinio Perilli con *Preghiere d'un laico* (Amadeus), sono i tre poeti vincitori del «Premio Montale», tra i quali, sabato, sarà scelto il supervincitore della tredicesima edizione del premio diretto dalla poetessa Maria Luisa Spaziani. Un riconoscimento è stato attribuito anche al francese Philippe Di Meo, traduttore [illegible] critico di numerosi scrittori italiani, tra cui Gadda, Parise, Caproni [illegible] Zanzotto.

Rivoluzione [illegible] [illegible] nascita del moderno

TORINO. «Romanticismo [illegible] modernità» è [illegible] titolo del convegno che si svolge presso [illegible] Galleria d'Arte Moderna, da giovedì a sabato, per indagare sulla «ge[illegible] della modernità dopo la Rivolu[illegible] francese». Partecipano, tra gli altri Ernst Behler, Karl Heinz Bohrer, Manfred Frank, Otto Pöggeler, Sergio Givone, Gianni Vattimo, Ugo Perone, Giuseppe Riconda, Federico Vercellone. Nei giorni del convegno, al Cinema Massimo, si terrà una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la pre[illegible] venerdì, [illegible] Dagmar Knöpfel, regista di *Brigitta*.

I segreti [illegible] Parise [illegible] Fondazione Cini

VENEZIA. [illegible] apre oggi, all'isola di San Giorgio, il convegno de[illegible] [illegible] Goffredo Parise presso la Fondazione Cini. Le «due giorni» di studio dedicate allo scrittore, scomparso nell'agosto dell'86, intende approfondire le ragioni critiche attorno [illegible] una delle personalità più notevoli del nostro Novecento. Partecipano, tra gli altri, Giorgio Bàrberi Squarotti, Giovanni Raboni, Ernesto Guidorizzi, Domenico Naldini.

Giovanni Pozzi rilegge Jacopone

TORINO. Oggi, alle 10, nell'aula 36 della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università [illegible] Torino (via Sant'Ottavio), Giovanni Pozzi, professore all'università [illegible] Friburgo, terrà una lezione sul tema «Jacopone Poeta?».

[illegible] AL GIORNALE

Nonna e maestra contro le guerre. Non sparate sugli avvocati

Ciascuno [illegible] lupo per [illegible] [illegible] altri?

Vorrei rispondere al dottor Alessandro Tripi. Ho letto quanto ha ricostruito sulle guerre che si sono avvicendate attraverso i tempi: genocidi, guerre «sante», per sete di conquista e di potere..., condotte [illegible] tutti i mezzi, i più crudeli e disumani da cosiddetti «esseri umani». «Homo homini lupus» scriveva alla lavagna il mio professore [illegible] filosofia.

Cinquanta milioni di vittime, secondo le stime ufficiali, lei riferisce nella sua lettera (14/5/95), è il triste bilancio della seconda guerra mondiale, quella che lei definisce, con convinzione, «la più terribile di tutte le guerre». [illegible] le soffe[illegible] e [illegible] tragedie che ogni guerra causa non possono essere tradotte solamente [illegible] cifre; non hanno misura. Ho compreso il [illegible] spontaneo, [illegible] comiabile desiderio che si faccia giustizia contro l'ingiustizia, [illegible] più condannabile: uccidere e far uccidere anche [illegible] solo essere [illegible]. Ma la giustizia umana, per me, è relativa.

Lei, [illegible] lo dimostra attraverso le sue parole, ha scelto [illegible] convinzione la sua professione per salvare delle vite umane ed è perciò comprensibile la sua giovanile, violenta ribellione contro chi le voglia stroncare [illegible] scopi e mezzi i più condannabili. Durante le recenti celebrazioni della fine di quella terribile guerra, cinquant'anni dopo, i rappresentanti delle grandi potenze, che ne [illegible] stato le maggiori protagoniste, hanno pubblicamente manifestato il loro impegno e la loro promessa di costruire insieme un mondo migliore.

Dopo una così tragica esperienza, la pace è oggi più che mai nei desideri [illegible] tutti. Ma non la si può ottenere facendo a pezzi chi [illegible] lo vuole; significa macchiarsi della stessa colpa... Possano quegli impegni e quelle promesse insieme manifestati da «vincitori» e da «vinti» divenire una realtà affinché le generazioni presenti e le future non debbano più conoscere gli [illegible] della guerra. Lontana da me, caro dottore, è la presunzione di volerle fare da [illegible] in virtù dei miei settantatré [illegible].

Alba Rocco

[illegible] [illegible] Pace e corporazioni

Due «dirigenti d'azienda» di Imola scrivono a codesta rubrica (il 19 maggio) cose assai pesanti sugli avvocati italiani, rei di non apprezzare i neonati Giudici [illegible] Pace, e portatori, [illegible] loro detta, [illegible] biechi egoismi corporativi.

Certo non tutti gli avvocati [illegible] campioni di disinteresse. Peraltro, anche fra i dirigenti d'azienda vi [illegible] molti mascalzoni, dediti al sistematico pagamento di tangenti: [illegible] non [illegible] un buon [illegible] per svillaneggiare tutta la categoria.

Se i dirigenti imolesi non comprendono da soli perché un avvocato con 35 anni di anzianità potrebbe amministrare la giustizia meglio di un ispettore dell'Inps [illegible] di un commissario [illegible] polizia in pensione, temo sia inutile tentare [illegible] spiegarglielo.

Forse i predetti ignorano, fra l'altro, che - da decenni - in tutte le città italiane il servizio [illegible] «Giudice [illegible] [illegible] quale altro non è che un giudice [illegible] pace dalle più limitate competenze) viene assolto esclusivamente da avvocati, [illegible] del tutto gratuitamente. Detto per inciso, non mi consta che il volontariato sia particolarmente diffuso fra i dirigenti d'azienda.

I predetti ignorano altresì, evidentemente, che in quasi tutti i Paesi del mondo l'amministrazione giudiziaria supplisce alle sue [illegible] di organico cooptando, giustappunto, anziani esponenti del mondo forense.

E parimenti non sanno come la paralisi della giustizia avvantaggi senz'altro i delinquenti, non nuoccia affatto a chi riceve comunque [illegible] stipendio alla fine del mese, [illegible] certo non giovi a chi, in buona sostanza, guadagna sulla base del lavoro che «riesce» a svolgere: gli avvocati, i [illegible]li, infatti, [illegible] sempre denunciano detta paralisi.

Che poi la giustizia in Italia susciti un senso di pena, [illegible] cosa notoria. Ma [illegible] meglio continuare ad applicare vecchie norme, aventi il pregio, quanto [illegible] d'esser note [illegible] tutti, piuttosto che abbandonarsi ad un'orgia di riforme demagogiche [illegible] pagliaccesche: salvo [illegible] essere neppure in grado di arredare i nuovi uffici.

Quanto ai polemici accenni al «garantismo», può darsi [illegible] dia fastidio a qualcuno: non sicuramente alle migliaia di italiani che, [illegible] l'attuale andazzo, hanno assaporato le [illegible]ioie di mesi od anni [illegible] carcerazione preventiva, per poi vedersi riconosciuti del tutto innocenti.

Per finire, [illegible] suggerimento: [illegible] se i dirigenti si occupassero della gestione delle loro aziende, e gli uomini [illegible] legge dei problemi della giustizia?

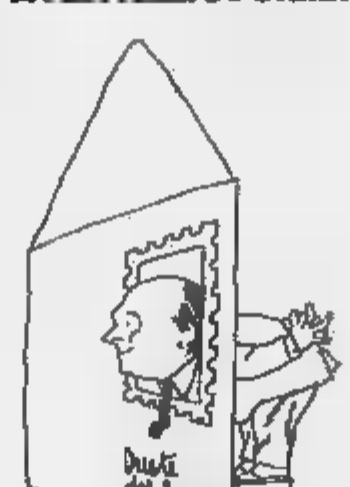
Aldo Fioretta, avvocato [illegible] pensione, Torino

LA [illegible] DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, a brava la Rai Tv! Sabato sera, confesso, ho guardato alla Rai Tv un film poliziesco (sì, sono colpevole!...). Dopo circa dieci sequenze, di cadaveri ce n'erano già una ventina, senza contare disastri stradali, auto incendiate o dentro le vetrine, in uno sfacelo di vetri rotti, personaggi colpiti da pallottole diventati essi stessi proiettili attraversanti vetrate! Annoiato e assuefatto, ho cambiato canale: non più Rai Tv... E così mi sono imbattuto nel Giustiziere Notturno! Anche qui cadaveri a iosa, uccisi in vario modo...

Ugo Loi, Torino

I cattivi in agguato sul video

GENTILE Signor Loi, i canali televisivi sono sei, anzi di più, perché, oltre ai tre governativi e ai tre berlusconici, ci sono Telemontecarlo, eccetera. Il sabato sera Raidue trasmette, tradizionalmente, «Profondo Giallo» o «Giallo Profondo» non ricordo. Se [illegible] detesta i film polizieschi, è inutile [illegible] nocivo che si sintonizzi [illegible] Raidue il sabato sera. La trasmissione, infatti, contempla, oltre al film, [illegible] documentario di cronaca [illegible]. Ma non [illegible] possibile che tra Rai tv uno, Rai Tv tre, Rete 4, Canale 5 e Italia 1, Telemontecarlo, eccetera, lei [illegible] abbia trovato un'altra trasmissione senza violenza. E perché mai, dopo aver saggiato [illegible] canale Fininvest, lei è ritornato subito a [illegible] Tv Due, per concludere: «Così la Rai Tv è [illegible]ta in competizione con le Tv private per "educarci" agli orrori degli ammazzamenti [illegible] serie».

Non è esatto, gentile Signor Loi, la Rai Tv è cronologicamente apparsa prima della Fininvest e, subito, sin dalle trasmissioni iniziali ha presentato telefilm polizieschi. Quindi, caso [illegible] è la Fi[illegible] che si è adeguata. Ma capisco che il suo discorso non riguarda questo o quel programma, abbraccia [illegible] intero [illegible] genere di [illegible] da rifiutare. [illegible] vede che [illegible] [illegible] bastate le guerre di questo XX secolo per farci rifiutare il gusto degli omicidi plurimi?» lei si lamenta. «Sono un vecchio ultrasettantenne e ho dovuto subire i terribili racconti dei combattenti della prima guerra mondiale. Alla seconda guerra mondiale ho partecipato di persona in [illegible] reparto d'assalto, però, [illegible] che questa ridda di [illegible]cidi in Tv, [illegible] ha dapprima inorridito, poi assuefatto [illegible] infine [illegible]fato, perché questi spettacoli sollecitano solo i bassi istinti di vendetta che albergano in noi tutti e sono solo temperati o dominati dal grado di educazione personale!». Lei, quindi, chiede ufficialmente la soppressione del genere poliziesco in Tv, e mi pare una richiesta da prendere [illegible] considerazione come quella di chi non vuole più trasmissioni del campionato di calcio, spettacoli di varietà, telenovele o [illegible] pubblicitari, e così via.

[illegible] del [illegible]

Ferrovie, scioperi [illegible] dipendenti

Sono un [illegible] dirigente Fs, pen[illegible] di recente, che [illegible] è [illegible]cupato per circa [illegible] anni dell'esercizio ferroviario [illegible] in particolare negli ultimi anni della sicurezza e della regolarità della circolazione dei treni. Vi scrivo per esprimere la mia vi[illegible] preoccupazione per quanto si sta verificando nelle Fs [illegible] i continui scioperi corporativi, che danneggiano [illegible] modo pesante la clientela [illegible] nello [illegible] tempo oscurano l'immagine del treno, annullando gli sforzi che in questi anni si sono fatti [illegible] si fanno per migliorare i servizi.

I ferrovieri, che purtroppo in gran numero si lasciano coinvolgere [illegible] veleno del corporativismo, dimenticano, oltre che l'interesse generale, l'unitarietà del servizio ferroviario e non si rendono conto che in effetti si giocano in modo veramente allucinante [illegible] propria azienda, ora S.p.A., come d'altra parte in passato si [illegible] giocata altra occasioni [illegible] rilancio del trasporto su rotaia.

In particolare il personale dei treni ed i macchinisti in modo specifico dovrebbero rendersi conto che non [illegible] possono dissociare dagli altri ferrovieri per sostenere situazioni di privilegio ormai superate, [illegible] quella del doppio agente in macchina, che traeva origine dalla trazione a vapore, scomparsa da diversi decenni.

Il mio vuole essere un invito alla riflessione, perché continuando [illegible] si rischia veramente la ribellione del cittadino, che non può essere considerato [illegible] «ostaggio» [illegible] maltrattare continuamente e proprio arbitrio, [illegible] nello [illegible] si creano danni enormi alle Fs e all'intera collettività.

ing. **Bruno Cirillo**, Roma

Uno scambio [illegible] permanente

Su *La Stampa* di domenica 21 maggio, un pezzo firmato da Alessandro Mondo affronta lo spinoso tema delle chiome dei politici. Si riferisce di un'«ordalia» a cui sarebbe disposto a sottoporsi Romano Prodi per difendere l'onorabilità [illegible] propria dal sospetto di un doping a base di tintura. Si ricorda, fra l'altro, [illegible] «indimenticabile battibecco fra Della Valle e Novelli al termine del dibattito in aula: "Lei non mi [illegible]gue - lo ha mortificato il primo -, forse quando parlavo era a farsi la permanente"».

L'episodio [illegible] accaduto realmente, ma [illegible] parti erano invertite: anche dal verbale del 19 maggio 1994 risulta che fu Novelli a replicare [illegible] un'interruzione di Della Valle: «Lei scusi dov'[illegible]? Forse dal parrucchiere, dal quale deve fare molte sedute». Si tratta è vero di un banale scambio di «permanente», fra due persone che peraltro si stimano: ma data l'autorevolezza del giornale su cui è comparso, in meno di [illegible] ore [illegible] pioggia di interrogativi [illegible] è abbattuta sulla leggendaria chioma di Novelli.

L'Ufficio Stampa dei parlamentari Progressisti-Rete

E' veramente un problema spinoso, quello delle chiome parlamentari, [illegible] approda ai dibattiti in Aula. Prendo atto della confusione. A ciascuno il suo crine.

[alc. mon.]

Qui accanto, Eugenio Montale che conobbe la Frankl a Firenze

A Trieste una mostra riscopre la Frankl

Gerti, Dora e Montale il triangolo fotografico

Immortalò le gambe della Markus poi cantate dal poeta

Ebrea non riuscì a salvare i genitori dal lager

A sinistra, le famose gambe di Dora [illegible] fotografate dalla Frankl e cantate da Montale. Sotto, Gertrude Frankl

TRIESTE
SI chiamava Gertrude Frankl, [illegible] una ebrea austriaca, nata a Graz nel 1902; era [illegible] operatore cinematografico di Fritz Lang nel film *Masquerade*, pianista, bravissima fotografa, d[illegible] affascinante. Ma, [illegible] tutti coloro che l'avevano conosciuta, era semplicemente Gerti. La sua storia attraversa la lette[illegible] italiana, [illegible] quel crocevia privilegiato fra tante culture che fu Trieste; il suo nome è stato reso celebre da Eugenio Montale, che le ha dedicato [illegible] fra [illegible] più stregranti poesie, *Carnevale di Gerti* e *Dora Markus*. La sua vita è spumeggiante e drammatica; non sfugge al segno della persecuzione.

[illegible] ottantasettenne a Trieste, nella casa dove [illegible] [illegible] sola, nell'agosto 1989, Gerti rivive oggi [illegible] [illegible] mostra alla Biblioteca del Popolo, promossa da Elvio Guagnini, italianista, studioso della cultura triestina. E, insieme con le fotografie da [illegible] [illegible] vengono alla luce documenti nascosti, che permettono di ricostruire uno fra i più intriganti puzzle [illegible] poesia novecentesca.

Gerti era venuta in Italia nel 1925, [illegible] all'ingegnere triestino Carlo Tolazzi. E da Trieste non si sarebbe mossa più. Aveva rinunciato [illegible] cinema, al piano, perfino alla sua religione ebraica, facendosi battezzare. Ma alla fotografia, e alla vita letteraria, non [illegible] rinunciato mai. Aveva fatto subito amicizia con Svevo, con Saba, [illegible] Giani Stuparich; soprattutto con Bobi [illegible]zlen, il geniale ispiratore di [illegible] letteratura contemporanea, alle origini della editrice Adelphi. Daniele Del Giudice, quando scrisse *Lo stadio di Wimbledon*, che alla figura di Bazlen è dedicato, andò a trovare Gerti, per [illegible] la testimonianza più sicura; e le dedicò dieci pagine del romanzo. Bazlen, [illegible] apprendiamo ora dalla mostra, le [illegible] quasi [illegible] le sere; andò avanti, con intervalli, per [illegible] anni. Lettere, in [illegible] primo tempo, anche [illegible] carattere sentimentale, con allusioni erotiche; scritte in tedesco con inserti in italiano: «Schmalbeckige[illegible]s [illegible] (donna dal bacino strettissimo), inizia una lettera degli Anni 20, che conclude con un «Liebe» (Caro) ripetuto 41 volte.

Ma il rapporto che diede più frutti fu quello con Eugenio Montale. Gerti si era trasferita a Firenze nel 1927, per avvicinarsi al marito, militare a Lucca, e aveva trovato ospitalità presso i Marangoni: Matteo, il famoso critico d'arte, e la moglie Drusilla Tanzi, poi meglio conosciuta come [illegible], la futura compa[illegible] di Montale. C'era anche il poeta, in quella casa, gli avevano dato una stanza in un'ala più defilata del palazzo, ma faceva vita comune con la famiglia. La giovane austriaca, che veniva dal mondo di Freud, e parlava di psicoanalisi, [illegible] trovò al centro dell'interesse. Nella notte di San Silvestro, invitò i presenti a [illegible] gioco comune nel suo paese: gettare piombo fuso in una tazza d'acqua fredda e, dalle forme che [illegible] escono, trarre auspici per l'anno nuovo. Montale dimenticò i discorsi su Freud, ma si ricordò di quel gioco. E nacque, pochi mesi dopo, il *Carnevale di Gerti*: «In un mondo soffiato entro una tremula / bolla d'aria e di luce dove il sole / saluta [illegible] [illegible] grazia - hai ritrovato / forse la strada che tentò un istante / il piombo fuso, a mezzanotte, quando / finì l'anno tranquillo, senza spari».

La poesia era bellissima, il poeta [illegible] qualche [illegible] a pubblicarla. Dalle carte [illegible] di Gerti [illegible] usciti [illegible] l'originale dattiloscritto della poesia, che era stato affidato a lei, e una lettera di Montale a Bazlen, del 18 aprile 1928, [illegible] [illegible] singolare incarico: «Vorrei che tu la traducessi subito a voce a Gerti e mi riferissi *subito* (ndr. la sottolineatura è [illegible] Montale) le tue e sue impressioni. Credi che se la pubblicassi sarebbe incomprensibile per quelle allusioni ai piombi ai doni ecc.? Dimmi ferocemente la tua opinione e se credi [illegible] debba smettere di far versi. [illegible] scrivi subito la sua idea. Credi che se pubblicassi questa poesia potrei lasciare il nome di Gerti?». Non conosciamo la risposta di Bazlen. Sappiamo che quel [illegible] corre, da oltre 60 anni, nella poesia italiana.

Ritrovate le lettere d'amore che Bazlen le inviò per 40 [illegible]

E, insieme con Gerti, quello di Dora Markus, quasi affiancato [illegible] suo nelle *Occasioni*. Dora Markus era una ebrea viennese, che era venuta a trovare la Frankl a Trieste, [illegible] 1928. E l'amica fotografa l'aveva colta in due pose: [illegible] primo piano; dalla vita in giù. [illegible] prima foto rimase [illegible] cassetti di Gerti; la seconda, dominata dalle gambe della donna [illegible] volto, finì [illegible] mani di Bazlen, che ne rimase imp[illegible]nato e ne [illegible] a Montale, il [illegible] settembre 1928: «A Trieste, un'a[illegible] di Gerti con delle gambe [illegible]ravigliose. Falle [illegible] poesia». E gli mandò la foto, perché lo ispirasse.

Quella poesia, scritta su una donna al poeta sconosciuta, rimane una [illegible] [illegible] più importanti [illegible] Montale, [illegible] ha finito di sprigionare il [illegible] enigma: «[illegible] tua irrequietudine mi fa pensare / agli uccelli [illegible] passo che urtano ai fari / nelle sere tempestose / è una tempesta anche [illegible] tua dolcezza». Ma era davvero sconosciuta? «Ti salva un amuleto che tu tieni / vicino alla matita delle labbra, / [illegible] piumino, [illegible] lima: [illegible] [illegible] bianco, / d'avorio; e così esisti!» concludeva la prima parte.

[illegible] tutto così inventato? Il p[illegible]mino della cipria, la matita delle labbra, il topolino d'avorio portafortuna erano gli oggetti che [illegible] aveva amato sempre, come ella confidò in una intervista tre anni prima di [illegible]rire. [illegible] Montale stesso, nella ripresa di *Dora Markus*, parla della [illegible] Carinzia»; commettendo [illegible] [illegible] piccola distrazione poetica, perché Graz è in Stiria, come Gerti [illegible]. L'ultima prova viene dall'album di Gerti, trovato nella sua casa dopo la morte: dove le due foto di Dora Markus sono in pagine diverse. Una [illegible] la donna reale. L'altra la [illegible] proiezione poetica, cioè lei, Gerti.

[illegible] vennero le leggi razziali, la guerra. L'ebrea [illegible] Graz, sia pure diventata cattolica, ebbe problemi [illegible] meno letterari. Come racconta Guido Lopez, che ne [illegible] raccolto [illegible] [illegible] la Frankl cercò di salvare gli ebrei triestini, sotto l'occupazione tedesca riuscì a portarne molti in Svizzera, facendo la staffetta attraverso la Valtellina. Non riuscì, nonostante tutti gli sforzi, a salvare i propri genitori. Tentò ogni via, compresi Mussolini e il Papa. Arrivò fino a Palazzo Venezia: «Con la borsa piena di monete d'argento, via [illegible] le mettevo in mano di sentinelle e uscieri sino a che [illegible] mi trovai davanti [illegible] sua scrivania. Al Duce chiedevo un salvacondotto per padre e madre, disposta a portare in [illegible] tanta moneta pregiata. Ma non ci fu verso». In Vaticano fu ricevuta dal cardinale Maglione, che il salvacondotto glielo procurò. «Con quella carta i miei d[illegible] partire. Subito. [illegible] [illegible] partiti. Li hanno presi e sterminati».

Ma chi era, davvero, Gerti? [illegible] Trieste abbiamo incontrato la persona [illegible] le fu più vicina, fino agli ultimi giorni, Franca Fenga Malabotta, vedova del poeta triestino e critico d'arte Manlio Malabotta, anche lei personaggio nel romanzo di Del Giudice. E' la donna dei sestanti, circondata da quadri di un solo pittore (De Pisis). A lei Gerti telefonava ogni mattina, per un'ora, [illegible] conforto nella solitudine.

«[illegible] una donna molto snob, riservata, frequentava solo persone di grande livello intellettuale. [illegible] [illegible] che [illegible] l'aveva pregata di prendersi cura di Linuccia, per insegnarle le buone maniere. [illegible] lei, Gerti, [illegible] anche [illegible] donna spregiudicata, era capace di chiedere a una signora, a bruciapelo, "Quanti [illegible] hai avuto?". Era figlia [illegible] [illegible] un banchiere, molto coccolata. E lei, ribelle, [illegible]eva cercato di conquistarsi la sua indipendenza».

Le parlava dell'amicizia [illegible] Montale? «[illegible]. Aveva dato lei il nome [illegible] a Drusilla Tanzi. Me lo ha detto più volte. Perché [illegible] trova[illegible] tormentosa, [illegible] po' [illegible]. Quando [illegible] abbandonò Marangoni per Montale, [illegible] [illegible] presente. Marangoni aveva [illegible] un [illegible] [illegible] in un'altra Università, e doveva traslocare. Gerti [illegible] lì, per salutarli, stava per partire il camion con i m[illegible]. E udì Mosca dire al marito: "Io rimango qui. Non vengo con te"».

Come viveva negli ultimi anni? «Sola, in una [illegible] piena di ombra, pochissime persone [illegible] ammesse; gli oggetti inamovibili, doveva bastare lei a dare luce. A me voleva bene, qualche volta mi strapazza[illegible] perché voleva che le facessi da autista; aveva le prepotenze di una bambina viziata. E' morta la vigilia di Ferragosto, nella sua poltrona».

E di Dora Markus, le ha mai parlato? Come è finita? «No, non mi ha detto nulla, di lei. [illegible] è finita in America».

La donna senza volto è anche senza destino. La sua storia è quella che, pensando a Gerti, ha inventato per lei il poeta, la sola reale: «E così esisti». Da allora.

Giorgio Calcagno

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO in Alassio cerca aiuto cuoco. Telefonare 0182 640.531.

CERCASI apprendista commesso/a 16/19 anni. Presentarsi Godio, via Calabria 18 - Torino.

SOCIETA' di ristorazione cerca cuoco/a per mensa aziendale, zona di lavoro Asti. Assunzione immediata. Telefonare 02 551.80440

IMPIEGATI

A.A.A.A.A. PERSONALE ambosessi anche proveniente da ramo operaio e/o impiegatizio o eventualmente prima esperienza cercasi per lavoro stabile e continuativo. Offriamo inserimento immediato e inquadramento di legge. Indispensabile serietà, patente auto e mitra assolto. Per colloquio presentarsi oggi ore 9/12.30 - 14.30/18 via Madonna Della Salette 10 Torino (pressi piazza Massaua) sig. Francesco Di Bronto.

ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale, altamente qualificata, cercasi. Tel. 548.605.

ASSUMIAMO perito meccanico/industriale con esperienza commerciale presso industrie della provincia di Torino. Rispondere se in possesso requisiti richiesti a: Publikompass 8418 - 10100 Torino.

AZIENDA tessile leader nazionale nastri ricamati, ricerca responsabile produzione. Indispensabile autorevolezza gestione personale. Incentivazione aggiuntiva su rendimento. Scrivere: Publikompass 8413 - 10100 Torino.

CED seleziona 15 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 011 431.0000.

CERCASI fisioterapista disposto trasferirsi Sanremo. Scrivere a: Publikompass 99 G - via Carducci 29 - 20123 Milano.

IMPRESA con sede in Torino cerca giovane militesente preferenza operatore computer e specializzazione CAD. Scrivere: Publikompass 7240 - 10100 Torino.

PER inserimento in società gestionale cercasi cassiera 35/45 anni come socia lavoratrice. Presentarsi lunedì o mercoledì corso Siracusa 10.

PUBBLICITA' studio cerca grafico creativo, età massima 31 anni, pluriennale esperienza c/o agenzie o studi, ottima conoscenza Macintosh (X-Press, Freehand, Photoshop), disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 7244 - 10100 Torino.

RAGIONIERA pluriennale esperienza, 30/40enne, Coge, Iva, Cifra magazzino, bolle, fatturazione, uso mezzi informatici, full time, preferibilmente conoscenza inglese o tedesco, cerca multinazionale per prossimo trasferimento sede Torino. Inviare curriculum urgente via fax 02 267.9879 oppure telefonare allo 02 256.0551.

SOCIETA' internazionale di servizi destinati a biblioteche universitarie e aziende cerca abile venditore per territorio italiano. E' gradita l'esperienza di vendita a biblioteche o specializzazione in biblioteconomia e ottima conoscenza lingua inglese in quanto il candidato dovrà occuparsi della vendita del servizio abbonamenti, di prodotti su CD Rom e di Banche Dati in lingua inglese a direttori di biblioteche e documentalisti. Disponibilità a viaggiare. Inviare curriculum con indicazioni ultimi stipendi a: Publikompass 8411 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA costruttrice macchine utensili, cerca elettronici per collaudo impianti, gradito inglese. Tel. 273.4514.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica cercasi 8 ore giornaliere. Serietà, esperienza in case signorili, stiro, cucina, lavori domestici in generale. Referenze controllabili. Zona di lavoro: strada S. Vincenzo (collina). Tel. 011 693.8271 ore ufficio.

COPPIA di personale di servizio altamente professionale e referenziata, anche con mansioni di custodi cercasi per grande villa in Costa Azzurra, vicinanze Nizza. Scrivere curriculum a: Publikompass 6507 - 10100 Torino.

GIARDINIERE molto qualificato per impiego fisso con alloggio, cercasi per grande villa in Costa Azzurra, vicinanze Nizza. Scrivere curriculum vitae a: Publikompass 6507 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

MULTINAZIONALE cerca persone di classe, automunite, per presentazione collezione bijoux alla moda. Telefonare al numero verde 1670/12568.

SEI alta minimo 1,65 alto minimo 1,75 c'è spazio per te nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. ALLEANZA ASSICURAZIONI assume 8 giovani residenti in Torino e provincia. Il programma prevede: inquadramento a ispettore di produzione I livello; graduale inserimento nell'organizzazione commerciale con il supporto di una mirata formazione professionale; progressive carriera nell'organigramma della società. Requisiti preferenziali: età 24/28 anni, diploma scuola secondaria o laurea in Giurisprudenza/Economia e Commercio. Inviare curriculum a: ALAS: "Programma Giovani" - via Garibaldi 58 - 10122 Torino.

AFFERMATA società prodotti finanziari seleziona venditori/trice area operativa Piemonte/Liguria. Clientela acquisita alti profitti. Tel. 02 295.18584

AZIENDA produttrice sacchetti cerca agenti con esperienza per To No Vc Cn Al fisso e provvigioni. Tel. 0323 552.979.

AZIENDA seleziona venditori/trici anche prima esperienza per vendita articoli largo consumo e imballaggi. No porta porta. Offresi: rimborso spese, provvigioni e incentivi. Richiedesi: auto propria, serietà. Telefonare per appuntamento allo 0332 261.624 - 265.379.

CANCELLERIA forniture per ufficio cerca abili venditori. Fisso più provvigioni e portafoglio clienti. Tel. 011 447.3622.

FIORITALIA organizzazione a livello nazionale trasmissione ricezione ordini floreali cerca agenti anche prima esperienza, ambosessi, età max 40 anni, zona Piemonte. Trattamento Enasarco, pagamento anche settimanale, provvigioni. I colloqui verranno effettuati a To Cn. Tel. 167.808.078.

SOCIETA' di servizi alle imprese, n. 1 Europeo del settore, per creazione nuova linea cerca vero professionista della vendita in Piemonte, livello provvigionale elevato, contributo iniziale e reale possibilità di crescita per i più capaci. Telefonare 02 295.10277 orario 9.00 - 18.00

SOCIETA' multinazionale tedesca leader nella vendita a domicilio di prodotti alimentari gelati e surgelati ricerca per apertura nuove zone filiale di Torino personale avente le seguenti caratteristiche: 21/40 anni, minima esperienza di vendita, conoscenza della gestione clienti volontà di emergere economicamente e professionalmente in imprenditoriale. Si offre: corso di formazione retribuito, automezzo aziendale; zona indipendente ampio profitto economico in relazione alle capacità operative. Per appuntamento Tel. presso E 011 997.3230

PRESTAZIONI CONSULENZE

CERCASI consulenti esperti nel settore del lamenato e delle 011 218.4582.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA referenziato anni 40, patente D offresi disponibile anche a orari flessibili. Telefonare allo 011 663.5294.

29ENNE patente CE cerca lavoro come autista fattorino o magazziniere. Tel. 0360 308.067.

36ENNE pratico settore elettronico, patente C, offresi a ditta, passaggio diretto anche come fattorino. Tel. 804.6254.

45ENNE fattorino autista magazziniere diplomato computer lingue lunga esperienza offresi. Telefonare 935.8483.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZO 29enne cerca lavoro come cameriere, per week-end, in locali della Valle d'Aosta, Valle d'Ossola, Lago Maggiore. Tel. 011 317.5091 ore 9/12 e 15/19.

35ENNE, referenziata, cerca lavoro come commessa - baby sitter, part time o tempo pieno. Tel. 011 669.0323.

IMPIEGATI

A.A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi subito. Tel. pomeriggio 281.595.

ASSISTENTE Art Director esperienza importante agenzia pubblicitaria internazionale pratica Macintosh offresi. Tel. 500.1618.

ELETTROTECNICO 36 anni, esperienza pluriennale automazione (PLC), gestione commesse, installazione/assistenza presso cliente, conduzione manutenzione officina, passaggio diretto, offresi. Tel. 897.5647 ore serali.

IMPIEGATA, esperienza 20ennale, attualmente in mobilità, disponibile anche part time. Tel. 011 899.8695.

IMPIEGATA offresi con esperienza in bollettazione fatturazione conto lavoro, e lavori d'ufficio con passaggio diretto anche part-time. Tel. 682.2289 ore serali.

IMPIEGATA pratica contabilità, uso computer, conoscenza inglese/francese esamina proposte. Tel. 011 808.0670 ore pasti.

INGEGNERE meccanico esperienza produzione approvvigionamenti in campo motoristico, capacità gestione personale, commesse enti pubblici, uso PC, per crescita professionale esamina proposte di lavoro. Tel. 011 319.4517.

RAGIONIERA programmatrice (52/89) con provata esperienza lavorativa cerca lavoro serio c/o ditte studi negozi. Telefonare allo 011 902.1351.

RAGIONIERA 35enne, 15 anni d'esperienza in contabilità generale prima nota gestione clienti/fornitori, agenti, iva banche, approfondita conoscenza elaboratori Olivetti, IBM AS 400 offresi anche part time. Tel. 800.8231.

RESPONSABILE amministrativo, esperto controllo di gestione, esamina proposte media azienda Torino o prima cintura sud. Tel. 011 349.0614.

DIRIGENTI

TRENTASETTENNE serio pratico gestione grande distribuzione offresi per lavoro nel settore. Tel. 0173 211.960.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF referenziata cerca lavoro 4 ore mattino. Tel. 358.2540.

SIGNORA automunita referenziata esperienza anziani offresi assistenza notturna oppure a ore diurne. Tel. 521.2589

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO giovanile dinamico pratico lavori ufficio, ricambi auto, occuperebbesi part-time uffici professionali, commissioni, mansioni di fiducia, referenze. Tel. 785.308 ore pasti.

5

TORINO CITTA'

A.A.A. ADIACENTE via S. Teresa casa signorile anni '30 piano 6° vendesi salone 2 camere doppi servizi cucina soffitta. Tel. 500.179 - 592.852.

A.A. CORSO Unione 3 camere soggiorno cucina bagno ascensore box. Affare L. 220 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. GEDIM 562.7588 centralissimo via XX Settembre libero da ristrutturare mq 120 volendo divisibile affare L. 290 milioni.

A. GEDIM 562.7588 S. Paolo (corso Racconigi) libero ben ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.

A. GEDIM 562.7588 via Roma signorile libero luminoso mq 200 adatto abitazione o ufficio trattative riservate.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie L. 140 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 via Asinari di Bernezzo pressi ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie L. 130 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 Viberti stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio posto auto.

A. SPLENDIDO appartamento mq 210 signorile ristrutturato piano alto luminoso terrazzini L. 450 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 corso Racconigi pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno piano rialzato L. 135 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 via Monti libero d'epoca saloni 2 camere cucina bagno termoascensore L. 215 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 via Ventimiglia pressi libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 370 milioni.

A. TECNOKASA 581.9530 corso Bramante pressi libero soggiorno camera bagno 2° piano termoascensore L. 98 milioni.

A. TECN 581.9530 Crocetta via Carlo libero ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 235 milioni. Permuta.

A. TECNOKASA 581.9530 strada Val Salice signorile villa panoramica mq 450 bifamiliare ampio giardino.

A. T SA 581.9530 via Cosse signorili nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni box posti auto termoautonomo.

A. VIA Monti libero divisibile salone 3 ampie camere tinello cucinino 2 bagni volendo 2 boxes. Tel. 779.2211.

ADIACENTE Nuovo Tribunale libero stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi. Editorino 317.8337.

AFFARE completamente ristrutturato libero via Montemesa ingresso 3 camere cucina termobagno L. 185 milioni. Uip 547.828.

AFFARE corso Re Umberto pressi soggiorno 2 camere cucina bagno casa d'epoca L. 250 milioni. Multicase 581.3147.

A L. 79 milioni ingresso, camera, tinello, cucinino, 5° piano, termoascensore, zona San Paolo. Tel. 434.2082.

AREONAUTICA corso Francia liberi stesso casa 1 camera, tinello, servizi. Prezzo interessante. Tel. 502.1675.

ATTICO corso Lecce (piazza Rivoli) signorile portineria ingresso salone 4 camere cucina biservizi. Salima 889.5757.

BILOCALI signorili in stabile d'epoca centrale nuova costruzione alta redditività da L. 129 milioni. Tel. 503.018.

CASA d'epoca liberty centrale alloggio libero mq 250 silenzioso ascensore custode giardino condominiale. Tel. 812.4144.

CASA piazza Bengasi con 2 alloggi libero mq 150 più interrato mansarda 4 box giardino recente. Signamini 434.2377.

CASASTANDAR 405.4449 libero piazza Derna ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo.

CAVORETTO
ristrutturato posizione soleggiatissima con isola mq 300 più casa custode 2 box terreno mq 17500. Studio Cere -

CAVORETTO soleggiata signorile casa nuova rialzata su 2 piani mq 250 abitabili ampio G.AV. 659.4445.

CAVORETTO splendida vista in nuova palazzina ingresso 3 camere cucina, salone 3 camere cucina 2 bagni portico, giardino privato, posti auto, box. Tel. 503.313.

CENTRO libero sala cucinotta abitabile 2 camere servizi ben ristrutturato signorile d'epoca. Signamini 434.2377.

CENTRO pressi corso Vinzaglio libero originale bilocale rialzato su 2 livelli mq 40 circa termoautonomo. G.R. 320.524.

CENTRO via S. Quintino in stabile d'epoca signorile ingresso 2 ca servizi cantina. Affare 561.3040.

CITTADELLA
libero signorile piano alto salone 4 camere cucina 3 servizi L. 500 milioni. Gabetti Farella 57.57.

CIT TURIN via Beaumont signorile libero piano alto 200 mq da rifare ascensore L. 460 milioni. Salm 566.3283.

CONVENIENTISSIMO
via Pedrotti in stabile recente libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.57.

CORSO BRUNELLESCHI
adiacente impresa vende direttamente ultimo alloggio mq 96 nuova costruzione prospiciente giardino. Disponibili 2 box auto doppi e 3 posti auto coperti. Prezzi interessantissimi. Tel. 403.3458.

CORSO Cadore panoramico ultimo piano con mansarda ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Tosetti & C. 660.4549.

CORSO Casale libero palazzina vista saloncino 3 camere cucina doppi servizi.

CORSO FERRUCCI
libero casa d'epoca 4° piano ascensore box tinello 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.57.

CORSO Giulio Cesare libero ultimo piano stabile con portineria ingresso 2 camere cucina bagno cantina. G.R.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi 2 entrate salone, 4 camere, cucina, 3 servizi. Immobiliare Piazzi 011 599.699.

CORSO Mario Cucco casa signorile piano alto mq 190, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 011 561.9165.

CORSO SEBASTOPOLI
in recente condominio con giardino signorile 2 camere cucina servizi. Gabetti Stadio 57.57.

Trapani privato vende ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Intermediari. Tel. 385.3064.

CROCETTA
corso Galileo Ferraris portineria libero salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 57.57.

CROCETTA vendesi minialloggio mq 40 piano rialzato casa signorile. Tel. 695.7602 - 696.5313.

CROCETTA via Giacomo Bove piano 1° signorile ingresso 3 camere cucina servizi. Studio Data 562.9057.

CROCETTA
via Valeggio angolare nuovissimo ristrutturazione ingresso salone 3 c bisservizi. Tel. 503.018.

EMMEDUE 562.8487 libero corso S. Martino in stabile del 1900 bilocale mansardato con cottura bagno ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Traiano soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto ascensore L. 190 milioni.

EMMEDUE libero pressi Galileo Ferraris salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie portineria volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero ristrutturato Molinette ascensore e termo autonomo soggiorno living 2 camere cucinino bagno L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Tripoli piano alto termo ascensore ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno L. 215 milioni.

IMMOBILIARE SABATINO corso Brunelleschi piano alto bingressi salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Peschiera lussuoso bingressi salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Racconigi piano alto salone 2 camere tinello servizi. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO S. Paolo stabile 3 piani fuori terra di 5 appartamenti liberi e occupati più 4 box. Tel. 385.1313.

IMPRESA vende alloggi per sposi e pensionati L. 179 milioni corso Pol permuta diretta. Tel. 739.4002 - 953.3070.

L.B.A. 748.296 vende in corso Toscana alloggio libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi ben ristrutturato.

L.B.A. 748.296 vende in via Michele Lessona zona Parella alloggio libero di 83 mq casa ben abitata L. 210 milioni.

L.B.A. 748.296 vende in via Zumaglia zona Parella alloggio libero di 120 mq L. 240

LE LOGGE
di S. Rita via Tripoli 97 via Baltimora signorili luminosi soggiorno 1/2/3 camere cucina box giardino condominiale. Personale Gabetti sul posto ore 15/18 numero verde gratuito 1678 02.105.

LIBERO A piazza Statuto panoramica camera tinello bagno 7° piano ascensore L. 70 milioni mutuo. Caseuropea 434.3437

LIBERO A via Lagrange splendido sala 3 camere cucina bagno ascensore L. 200 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO casa recentissima vicino via Po salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni e mutuo, permuta. Tel. 503.313.

LIBERO corso Traiano in residence con piscina piano alto 2 camere salone biservizi cucina. Orlandini 353.900.

LIBERO piazza S. Rita casa recente ingresso 2 camere tinello bagno rinnovato L. 110 milioni e mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO recente confinante parco Rignon 4° piano splendida vista, ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 503.313.

LIBERO via Montalcone piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 185 milioni.

LUNGO PO ANTONELLI
Superga signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ampi balconi. Gabetti Giulio Cesare 57.57.

MADDALENE in complesso residenziale panoramico soggiorno 2 camere 2 servizi L. 355 milioni. Baldi 502.518.

ATTICO
via Goriola in condominio camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Gabetti Stadio 57.57.

MONOCAMERA signorile arredata bene in casetta riservata via Cigna/Sassari, vendo, libera L. 59.000.000. Tel. 504.492.

PANORAMICISSIMO
via Porpora libero ristrutturato saloncino 2 camere letto cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.57.

PARCO Ruffini stabile recente piano o ufficio camera no servizi ripostiglio. Tel. 309.6609

PIAZZA Adriano affarone: casa interno cortile portineria. L. 250 milioni. Casapie 957.7717.

PIAZZA Bernini quasi angolo Francia appartamento libero signorile totalmente ristrutturato mq 120 circa in stabile d'epoca. Intermau 612.4206.

PIAZZA Statuto libero casa ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 80 milioni e mutuo. Tel. 503.313 - 502.402.

PROFESSIONE CASA 434.7525 libero pressi piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno cantina.

PRECOLLINA Gran Madre attico libero mq 200 e terrazzo bella casa nobiliare no ascensore. Salm 566.3283.

PRECOLLINA camera tinello cucinino bagno arredato L. 141 milioni. Casapiemonte 318.2525.

PRESTIGIOSO Cit Turin libero salone cucina con caminetto 3 camere spogliatoio doppi servizi lavanderia splendidamente ristrutturato. Intermau 612.4206.

ristrutturato e nuovo impresa vende ultimi 2 alloggi mq 80 e 100 piani alti con box auto. Muri negozio mq 80 ottimo per investimento. Si esaminano anche te con terreni in Torino e prima cintura. Tel. 740.549 solo mattino.

SAN PAOLO
via Staffarda libero casa d'epoca 3° piano ascensore 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.57.

SIGNOR corso Vittorio angolo via S. 4° piano 120 mq affare L. 420 milioni. Furbatto 540.909.

S. PAOLO via Frejus libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino ascensore. Affare 561.3040.

S. RITA ristrutturato salone 2 o 3 camere cucina abitabile 2 bagni + terrazzino, stabile con giardino. Tel. 695.1625.

STUDIO DATA vende in corso Giulio Cesare alloggio di 2 camere saloncino cucina servizio. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende in via Gramsci alloggio al piano primo di mq 185 prestigioso e mq 20 di terrazzo. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende in via Mazzini al piano 1° alloggio di 4 camere cucina servizio. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende via Paolo Ferrari alloggio al piano 3° di 2 camere tinello cucinino servizio e cantina. Tel. 562.9057.

TAIT 562.3931 corso Bramante attico libero salone 2 camere tinello ingresso bagno grande terrazzo.

TAIT 562.3931 precollinare (pressi corso Fiume) libero d'epoca bilocale mansardato ristrutturato panoramicissimo.

TRIBUNALE nuovo 2 alloggi 1°/2° piano da ristrutturare 75 mq caduno L. 2 milioni/mq. Privato vende 695.5465.

VALSALICE complesso San Giacomo alloggio in villa di 180 mq con grande autorimessa e cantina. No intermediari. Rivolgersi portineria ingresso (S. Giacomo).

VANCHIGLIA pressi Po mq 150 living 3 camere cucinotta 2 bagni ripostiglio cantina piano alto. Tel. 669.6766.

VENDESI corso d'Azeglio 60 silenzioso ingresso sala cucina 3 camere. Tel. 669.465.

VIA Cavour casa storica 3° piano no ascensore 3 camere tinello bagno L. 115 milioni. Affare. Tel. 650.4066/5.

VIA GIOTTO 37
alloggi signorili di 2/3 camere tinello cucinino 1/2 box. Sarin 562.6601.

VIA Massena 31 libero 0° piano mq 125 riscaldamento autonomo ascensore L. 350 milioni privato vende. Tel. 612.7563.

(continua)

Modelle nude da Baudo

«E' qui ci sono le donne nude?», recitava lo slogan di vecchio programma televisivo. Allora, di donne nude in televisione ce n'erano davvero pochine, per non dire na. cose sono cambiate, televisione è diventata più bacchettona nei contenuti più disinvolta a forma. E allora, modella a seno nudo Pippo Baudo, durante una delle sere estive a tema; modelle a seno nudo alle trasmissioni della Lambertucci, quelle dove si parla di salute e di dieta (ora anche contestato); modelle a seno nudo, ieri sera, da Pippo Baudo (sempre lui, l'ardito) durante programma «Numero uno», la trasmissione in cui danza Corinne Bonuglia (foto), dedicata arti ai mestieri: e ieri erano di turno i pittori. La parte da un certo di concorrenti, che viene subito assottigliato con una eliminatoria: e l'eliminatoria dei pittori per l'appunto prova di nudo, materia classica per studia nelle accademie.

Living Theatre oggi a Novara

«Anarchia» è l'ultimo spettacolo del Living Theatre che in scena questa sera, alle 21, al Teatro Coccia Novara. «Anarchia» è ambientato nel mondo dell'editoria newyorchese e ripropone le teorie dell'anarchico italiano del secolo scorso, Errico Malatesta, collegandole a un gruppo di sei persone di «Flash», rivista di moda cultura. Alcuni di essi fanno parte di un circolo teatrale che mette in scena le proteste politiche della piazza. Spostandosi ad Ancona, per i festeggiamenti del centesimo anniversario della pubblicazione di «Anarchia», i s personaggi vengono coinvolti un complotto terroristico. «Anarchia» è scritto e diretto da Haron Reznikov (è il suo decimo spettacolo da quando entrò al Living nel '73). Judith Malina (foto), fondatrice del Living Theatre, appare nel ruolo di Helen Vigorelli, fondatrice di «Flash». Le musiche sono di Patrick Grant e le scenografie di Ilion Troy.

48 CANNES 1995

La raccontano due registi europei in «La Bibbia al neon» e «Il bacio della morte»

America, grande e terribile

In concorso anche «L'amore molesto» di Martone

DAL INVIATO

«L'amore molesto» di Mario Martone non pare esser stato capito o aver convinto i suoi primi spettatori, critici e cronisti ma si vedrà, a Cannes ogni giorno è un altro giorno. Il seme della violenza che fruttifica per un ragazzino Sud rurale come per i gangsters newyorkesi, il bacio della morte che carezza una madre impazzita di squallore come una moglie ubriaca al volante, l'aria degli Anni Quaranta, le vertigini dello stile, due registi europei che affrontano l'America grande e terribile: le analogie tra due film in concorso e fuori concorso al festival sono suggestive, traditrici.

«The Neon Bible» (Serenata alla luna) di Terence Davies, con Jacob Tierney, Gena Rowlands, Diana Scarwid, è un incontro d'autore, un film bellissima sapienza figurativa e di profonda emozione espressiva, un esempio raro di narrazione per immagini che restituisce al cinema la sua natura e cultura: E' la storia Anni Quaranta d'una infanzia e adolescenza desolate in villaggio contadino Sud americano afflitto dalla povertà, dal conformismo spietato, dall'intolleranza in nome di Dio e della razza bianca: il bambino e ragazzo protagonista, che ha come unica amica una zia brillante invecchiata cantante di cabaret, vede il proprio mondo distrutto con morte in guerra padre, la partenza della zia, la follia che s'impossessa della madre sino al suicidio; smarrito, schiacciato, impaurito, uccide e poi fugge, sale in treno, viaggia senza destinazione ricordando gli ti e i ti d'un passato breve già finito. La vicenda, tratta scritto a sedici anni da John Kennedy Toole di New Orleans, che a trentun anni si uccise considerandosi un fallito, è appena un aneddoto. La «Bibbia al del titolo è la metafora surrealista d'un Paese artificiale e apparente, d'una religione senza compassione.

Il regista Terence Davies, inglese cinquantenne, narratore della memoria d'infanzia negli ammirati e premiati «Voci lontane... sempre presenti» e «Il lungo giorno finisce», lavora per la prima volta gli Stati Uniti. Realtà a lui estranee vengono rappresentate nel film attraverso il filtro d'una cultura a il fascino magico, ferito e morboso de «L'arpa d'erba» di Truman Capote, le fotografie di Dorothea Lange, pittura di Andrew Wyeth (e anche di Hopper), le illustrazioni di Rockwell, le canzoni dei Gershwin, di Shannon o suonate da Glenn Miller, le inquadrature di John Ford in «Furore», così che l'America e l'immagine europea dell'America si integrano, si confondono. Risultato stupenda evocazione e intensità: le persone del dramma sono come attori sul palcoscenico del ricordo, il finestrino del treno è uno specchio e insieme uno schermo nello schermo, un trenino di colorato condensa ogni nostalgia, piacere e dolore infantile; la luna nel stellato del Sud è promesse, i treni che passano notte nella pianura richiami e speranze di fuga; la musica trionfale di «Via col vento» echeggiante dietro un lenzuolo bianco che diventa bandiera americana è il cinema; le c struggenti («Ma tu/ non hai compreso questo amor/ e con la tua perfidia...») il bello e brutto della vita.

Alta stilizzazione, per rappresen l'estrema brutalità criminale newyorkese, anche «Il bacio della morte». Il regista Barbet Schroeder, francese nato a Teheran, 54 anni, ex critico di cinema, stimatissimo documentarista e produttore dei primi film di Rohmer, autore dei quasi americani «Barfly», «Inserzione pericolosa», «Il mistero von Bülow», va oltre il genere gangsters ricalcando il classico film diretto nel 1947 da Hathaway con Victor Mature e Richard Widmark, scritto da Ben Hecht. Un piccolo delinquente deciso ad abbandonare il crimine vie costretto, ricattato, to tanto da una banda sanguinaria di gangsters quanto da una polizia laidamente corrotta, ma riesce alla fine vincitore. La qualità film nell'enfasi barbara dei comportamenti violenti, nella gran fotografia di Luciano Tovoli, nella coppia degli interpreti: David Caruso è un delinquente redento piccolo, intelligente e senza retorica, laconico, scontroso e popolano come John Garfield o Jean Gabin; il bravo Nicolas Cage, raddoppiato a di body building, è un criminale monumentale, isterico, prepotente e sconfitto.

Lietta Tornabuoni

Il «Bacio della morte»: sopra Caruso, il regista Schroeder e Cage; qui accanto Samuel L. Jackson. alto a destra Jeremy Irons

«To vlemma tou Odyssea» (Lo sguardo di Ulisse) di Theo Anghelopoulos Francia/Grecia/Italia
«Yao a yao yao dao wai po qiao» (La Triade di Shanghai) di Zhang Yimou, Francia/Cina

UN CERTO
Programma
di U-Wei Bin HajSaari, Malesia
«The Monkey Kid» (Il bambino scimmia)
Xiao-Yan Wang, Usa

QUINDICINA DEI
«Nella mischia»
Gianni Zanasi, Italia
«Eldorado» di Charles, Canada

SETTIMANA DELLA CRITICA
«Manneken pis»
di Frank Van Passel, Belgio

Jeremy Irons,

«Mi sono divertito a fare il sadico» E ora è protagonista per Bertolucci

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Con tono di voce basso e suadente, da conversazione intima davanti al caminetto di una vecchia casa inglese, Jeremy Irons, l'appassionato sacerdote di «Mission», il padre travolto dalla passione per la fidanzata del figlio di «Il danno», l'ambiguo miliardario di «Il mistero Von Bülow», snocciola pacato le sue idee sulla vita e mestiere d'attore. E' alto, magro ma muscoloso, ha grandi mani cui spicca un anello d'oro da mignolo, e sembra perfettamente consapevole del fascino ambiguo e aristocratico che avvolge la persona. Veterinario mancato, nato nell'isola Wight, l'interprete inglese parla spesso di sua moglie, l'attrice di teatro Sinead Cusack, e dei suoi due figli di 16 anni. A Cannes presenta «Die Hard with a Vengeance» di John Mc Tiernan, ru- film d'azione Bruce Willis e Samuel Jackson in cui interpreta il ruolo di Simon, un terrorista sadico e geniale, aspirante padrone del mondo, militaresco e mi- come i grandi cattivi dei film di James Bond.

cosa l'ha spinta a interpretare questa parte in un film tutto basato sull'azione e sugli effetti speciali?

«Avevo voglia di fare qualcosa che mi mettesse in contatto con un pubbli grande, diverso da quello che in genere segue i miei film. Sono sempre alla ricerca di ruoli che mi divertano e quello Simon aveva queste caratteristiche».

Bombe piazzate nel cuore di New York, esplosioni, se non fossero all'ultimo momento, provocherebbero tragedie molto simili a quella avvenuta mese fa a Oklahoma City. Violenza sul grande schermo e violenza nella realtà: c'è una relazione tra le due cose?

«Il dramma e il dolore provocati da tragedie come quella di Oklahoma City non neanche accostare agli eventi di film "Hard with a Vengeance". Credo che questo genere di pellicole possa avere una funzione in qualche modo catartica, come le tragedie greche e i drammi di Shakespeare. Sullo schermo finisce bene e magari la gente può uscire cinema sollevata. Naturalmente questo vale adulti. Per i ragazzi discorso è diverso: bisogna esercitare un controllo su quello che vedono».

Il suo prossimo ru sarà nel nuovo film Bertolucci «Io ballo sola».

«Sì, sarò un malato terminale di amico della famiglia di cui ragazza protagonista è ospite. Cercherò in ogni modo di farle capire che io sono la persona che cerca, quella con cui potrà perdere la sua verginità. Ma non ci riesco».

Conosce i film di Bertolucci?

«Ho visto "Novecento" e "Il conformista", sono meravigliosi».

Il lavoro è la cosa più importante nella sua esistenza?

«No, la cosa più importante è fare il padre. Soprattutto da quando ho superato i quarant'anni ho cominciato assaporare il piacere di la- mano, di stare a casa la famiglia, di fermarmi a pensare che cosa esattamente voglio fare».

Ha una filosofia di vita?

«Non proprio filosofia, ma delle convinzioni sì. Per esempio quella sprecare il tempo».

suo difetto più grande?

«La pigrizia».

E la qualità?

«La capacità di bilanciare i momenti di forza con quelli di debolezza, in modo da mantenere un certo equilibrio».

La sua più importante dote d'attore?

«Ho mio modo di lavorare, molto diverso, per esempio, quello di mia moglie. Lei si prepara a lungo prima d'interpretare un ruolo, io no, a parte le informazioni fondamentali. Così quando arrivo davanti alla macchina da presa sono interessato soprattutto a sorprendere prima me stesso e poi gli altri».

Fulvia Caprara

Waller impietrito dalla violenza

«Mute witness» opera prima del regista libanese

CANNES. Sembrerebbe il solito gioco cinematografico delle citazioni, del cinema nel cinema, della finzione al secondo grado che tanto piace ai cinefili . E invece è qualcosa di più, un divertimento che si trasforma in dramma, un puzzle che rivela alla fine la sua vera trama nascosta: un'indagine sulla violenza della società contemporanea attraverso le sue manifestazioni esteriori, in primo luogo le immagini e i suoni.

Che «Mute witness», opera prima del trentacinquenne Anthony Waller, libanese di origine ma inglese di nazionalità, sia il miglior film presentato alla Settimana della Critica, è fuor di dubbio. Non foss'altro per il talento stico cui Anthony mescolare realtà e finzione, in un crescendo di tensione drammatica che, dai singoli personaggi (i componenti di piccola troupe cinematografica che gi- rando dell'orrore a Mosca) e dall'ambiente sordido (uno studio cinematografico semiabbandonato in cui si girano soltanto film pornografici e crudeli e dove le vittime reali), pare coinvolgere ogni cosa.

è il personaggio della «testimone muta», che tutto osserva senza poter comunicare agli altri il suo terrore, a legare insieme i frammenti della storia, che si dipana come in un horror film tradizionale, arricchisce anche di elementi originali, fra invenzione formale e gu- citazione, ritmo ossessivo e momenti di più intensa emozione.

Può darsi che «Mute witness» sia solo un abile saggio bravura - e certamente dobbiamo aspettare Anthony Waller alla seconda prova -, ma intanto rimangono le sue immagini tese, il suo movimento interno, il suo rigore ritmico. Qualità che è meno facile trovare negli altri film presentanti alla Settimana della Critica, se non forse nel divertente e scoppiettante «Denise calls up», opera prima del trentottenne americano Harold Salwen. Il quale, costruendo una storia di rapporti amicali e sentimentali fra un gruppo di giovani newyorchesi, fatti soltanto di telefonate reciproche e quindi di incontri e scontri puramente verbali (e virtuali), ci dà anche un saggio antropologico tutt'altro che banale. Anche perché rifugge da ogni intento documentaristico, per affidarsi unicamente alla stranezza e al paradosso delle situazioni, che bene colgono, grottescamente, l'alienazione contemporanea.

Una società in le relazioni umane corrono attra- i fili telefono e gli schermi del computer, e i sentimenti, gli affetti, le amicizie rischiano di sgretolarsi nella concreta solitudine dei singoli, chiusi nel loro mondo telematico e computerizzato.

Due grandi lezioni di cine- quella di Anthony Waller e quella di Harold Salwen, che si pongono come proposte, a volte geniali, di un discorso non superficiale sull'oggi e domani. Due film indicano linee di tendenza almeno in parte originali e suggestive, che non si riscontrano, ad esempio, in altre opere prime, co- «Soul survivor» del canadese Stephen Williams, o «The daughter-in-law» taiwanese Steve Wang, «Los hijos del viento» dello spagnolo Fernando Merinero e «Manneken pis» del belga Frank Van Passel. Esempi magari corretti e dignitosi di un che ha fatto il suo tempo.

Gianni Rondolino

VERO & FALSO

Gena Rowlands: film con Depardieu e Oldman

Gena Rowlands, spesso vestita del giallo pallido luminoso e delicato che è adesso colore di massima moda, potrebbe avere il premio per la migliore attrice: la sua interpretazione in «The Neon Bible» di Terence Davies è bella, assai più sorvegliata del solito; in più c'è la venerazione della gente di cinema per la memoria di suo marito **John Cassavetes**, nel 1989. Dopo tanti film con lui, la Rowlands ne girerà uno con il figlio Nick: si intitolerà «Unhook the star», sarà interpretato anche da **Gérard Depardieu e Gary Oldman**.

Johnny Depp arriva nel sole mediterraneo mascherato da pescatore d'Islanda, con un berrettone di lana violacea e occhiali dalle lenti azzurrate. **Victoria Abril** si mette per una festa notturna un vestito lieve e trasparente come un velo, che evidenzia i sottostanti reggipetto e tanga di innocente cotone bianco.

Catherine Deneuve, che è pure ambasciatrice onoraria dell'Unesco per la salvaguardia del patrimonio cinematografico, consegna oggi la Medaglia Fellini al presidente del festival Pierre Viot.

Wim Wenders dice che «Al di là delle nuvole», il film a episodi diretto da **Michelangelo Antonioni** e da lui, «do- venir presentato alla Mostra di Venezia», mentre secondo «Variety» l'anteprima del film «inaugurerà in serata di gala l'American Film Festival Los Angeles il 19 ottobre». Ad Antonioni è dedicato un documentario di minuti presentato a Cannes «Un fiume di cinema», girato da Italo Spinelli in oc- del viaggio a Calcutta nel 1994 (e completato da materiali inediti realizzati a Nuova Delhi 1977) per descrivere il rapporto tra Antonioni e il cinema indiano.

Tina Turner (zazzera bionda, larghe bretelle maschili rosse sul gran petto) per percorrere i sei che separano l'Hotel Carlton dalla spiaggia era circondata, quasi portata a braccia da ben quindici guardie del corpo: ha faticato lo stesso attraversare folla di duemila persone che assisteva a un tv-show lei e Peter Gabriel.

Jane Birkin è stata vittima d'uno degli innumerevoli furti che accompagnano il festival. Se in passato i ladri frequentavano soprattutto le stanze d'albergo, quest'anno il bersaglio sono piuttosto i parrucchieri (fulminei, i rapinatori entrano la pistola nel negozio, prendono borsette e gioielli clienti, spariscono); altro metodo prediletto il furto al volo, eseguito sul lungomare veloce ladro sfrecciante sui pattini a rotelle.

CANNES 1995

«L'avanzamento» di Gothar

La splendida Maria Casares in «L'America degli altri»

Quella strana coppia dalla Serbia a «L'America degli altri»

In viaggio con Gizella la [illegible] è sopravvivere

CANNES. Novità dall'Europa dell'Est (che [illegible] sempre più rare): per l'esattezza dall'Ungheria e dalla Jugoslavia. [illegible] diciamo che si tratta di opere strabiche in [illegible] spazio-temporale. La prima rivanga nel passato prossimo e l'altra si lascia [illegible] spalle la guerra fratricida ed emigra oltre Oceano. Il regista magiaro Peter Gothar si [illegible] ispirato a «L'avanzamento» dello scrittore romeno Adam Bodor. E' la [illegible] avventura della disegnatrice industriale Gizella che da un giorno all'altro ottiene una promozione, salvo che la partenza è repentina e la destinazione ignota. Per la donna inizia un massacrante viaggio nel freddo e nel disagio, ogni tappa del quale la sottopone a umiliazioni e privazioni. Finché [illegible] raggiunge la meta: un rifugio solitario sulla vetta di una montagna dove già abita un uo[illegible] pure lui «promosso» che ha ridotto ai minimi termini i suoi bisogni esistenziali per sopravvivere. Anche Gizella [illegible] determinata a resistere, però non a costo della speranza e dell'amore. «L'avanzamento» [illegible] attuale quando Gothar lo lesse [illegible] lo amò, prima [illegible] caduta del Muro. Ora ha perso il suo [illegible] di urgenza (e [illegible] film in qualche modo [illegible] te), ma non di verità perché parla [illegible] dimensione interiore della libertà dove nessun regime può penetrare. E' molto brava l'attrice [illegible] teatro Mari Nagy e nella cornice aspra del paesaggio [illegible] la metafora è limpida e suggestiva.

Il serbo Goran Paskaljevic [illegible] «L'America degli altri» ha ricostruito negli studi di Amburgo [illegible] fuori del tempo della Brooklyn degli emigrati: [illegible] la strana coppia formata [illegible] montenegrino Bayo, temperamentale e generoso, e [illegible] spagnolo Alonso, pigro proprietario di una malandata caffetteria che vive [illegible] la madre cieca (la splendida Maria Casares che invecchiando nulla ha perso [illegible] carisma). A insaputa di Bayo la sua famiglia ha intrapreso un viaggio per raggiungerlo passando dalla frontiera messicana, perché [illegible] figlioletta di nostalgia paterna deperisce a vista; e nell'attra[illegible] il Rio Grande il più piccolo dei figli maschi [illegible] risucchiato dalla corrente. Bayo non si [illegible]segna alla [illegible]parsa del bimbo e lo [illegible] per il fiume [illegible] lungo e in largo, mentre il maggiore Luka si dà pragmaticamente da fare per conquistarsi la [illegible] fetta di [illegible] americano. Svolta con umorismo fin troppo accattivante, la commedia è interpretata [illegible] attori deliziosi a partire dagli straordinari protagonisti Miki Manojlovic e Tom Conti; e la bella fotografia [illegible] greco Arvanitis contribuisce non poco a conferire al [illegible] un'atmosfera da favola. Paskaljevic affronta il grande problema dell'emigrazione destinato a intensificarsi sul nostro pianeta ponendo l'accento sugli antidoti: che sono la memoria, il senso della famiglia e dell'identità culturale.

L'uomo nuovo della storia è Luka che pensa l'America un Paese [illegible] gli altri dove con spirito d'iniziativa puoi vivere meglio che in altri. Tuttavia [illegible] il riferimento a quella figura di padre semplice e autentico [illegible] al pari del suo popolo non si arrende [illegible] e quelle nonne che rimpiangono il villaggio [illegible] il p[illegible] il tavolo di marmo e l'odore [illegible] cibi mediterranei, i tanti Luka del mondo [illegible] destinati a perdersi.

Alessandra Levantesi

Tutto esaurito a Milano per «Still/Here» di Bill T. Jones

Io, vittima, danzo l'Aids

Dice: sono nero, gay e sieropositivo la mia non è terapia, non è «victim art»

Bill T. Jones rifiuta le critiche e le polemiche nate in America sul suo spettacolo «Still/Here» definito «arte delle vittime»

VENEZIA. Sembra fatale che [illegible] apparizione italiana di [illegible] T. Jones [illegible] preceduta da ventate di scandalo.

E' accaduto tre anni fa a Spoleto con i nudi della «Capanna dello zio Tom» e avviene [illegible] con l'Aids in «Still/Here» (Ancora qui) alla Biennale Teatro.

Ma è giustificata [illegible] polemica insorta [illegible] Usa sulla cosiddetta «victim art» che ispirerebbe questa [illegible]ne?

Noi siamo chiamati a vedere un balletto [illegible] un importante coreografo e non a giudicare [illegible] testimonianza [illegible] un dramma contemporaneo, anche se ispirato ad un morbo che ha colpito particolarmente proprio i componenti [illegible] mondo della danza.

Ma uno spettatore ignaro di questa scottante tematica e paradossalmente sordo ai testi parlati che accompagnano lo spettacolo (in inglese, [illegible] traduzione italiana che scorreva sopra il boccascena) avrebbe potuto, almeno inizialmente, [illegible] l'idea [illegible] un elegante balletto astratto eseguito assai bene [illegible] compagnia del [illegible]grafo [illegible] colore americano, intitolata al [illegible] nome e a quello di Arnie Zane, [illegible]parso alcuni anni fa appunto per Aids.

[illegible] articolato [illegible] due parti contrapposte: la prima serena e malinconica, immersa in tonalità azzurre; la [illegible] da invece aspra e rabbiosa [illegible] [illegible] con proiezione di un cuore palpitante su un gran [illegible] video.

Lo spettacolo «Still/Here» si divide diversamente an[illegible] per la musica [illegible] fondo. La parte iniziale, che è fir[illegible] da Kenneth Frazelle appare come una elegia neoromantica, un «Lied» accorato e [illegible] mirabilmente interpretato dalla [illegible] singer Odette.

Nella parte finale, che [illegible] dovuta al musicista rock Vernon Reid, siamo[illegible] fronte invece a ritmi aspri, a commento delle testimonianze dei malati che [illegible] la loro storia.

Tutto ci ha ricordato l'opera di Gluck «Orfeo e Euridice» che è ambientata agli Elisi e agli Inferi. Ma i protagonisti non sono ombre dell'Ade, ma morituri, alcuni dei quali non hanno ancora abbandonato la speranza di salvezza.

Anche la coreografia sembra contrapporre movimenti morbidi e quieti a quelli duri e aspri [illegible] finale, specularmente considerati pur in una unitarietà stilistica bene individuabile nella creazione di Bill T. Jones.

Affrontando un [illegible] così carico di commozione anche autobiografica, il coreografo Bill T. Jones riesce comunque ad evitare la retorica e il vittimismo che taluni critici americani gli hanno rimproverato.

Questo accade anche nello scorcio finale dell'opera, quando vengono recitate fuori campo parole terribili, come quelle di un malato (ma nella performance si parla [illegible] genere di tutti i malati terminali e non solo di quelli colpiti dall'Aids) [illegible] di immaginare la propria morte per potersi [illegible] prepa[illegible] a quell'evento terribile.

Bill T. Jones - nero, omosessuale e sieropositivo come si autodefinisce - ha gira[illegible] l'America per istituire «laboratori di sopravvivenza» e da quell'esplorazione ha tratto «non una terapia, [illegible] un'esperienza che coinvolge la creatività».

E' riuscito a trasfigurare questa terribile somma di sofferenze in un canto di dolore, ma anche di serenità che ha entusiasmato il pubblico. Un pubblico [illegible] ha gremito all'inverosimile, nelle due serate, il teatro Goldoni.

[illegible]

Principato di Monaco, oggi all'asta per 250 milioni

In vendita la Rolls-Roys [illegible] appartenne a [illegible]

PARIGI. Il Principato di Monaco rivivrà il mito di Charlie Chaplin e Nizza quello di Marlene Dietrich questa mattina, grazie alla vendita [illegible] Rolls-Royce che appartenne a Charlot e ad alcuni oggetti personali dell'«Angelo azzurro» che saranno battuti nella splendida città della Costa Azzurra.

La Rolls-Royce sarà venduta al miglior offerente assieme ad altre [illegible] da collezione nell'ambito della settimana del Grand Prix automobilistico. Tra i pezzi più pregiati, oltre alla decapotabile inglese «Phantom II Croydon» del 1931, stimata [illegible] milioni, che il grande comico inglese acquistò al vertice della sua carriera, c'è anche una «Maserati Bira» che appartenne al principe [illegible] Bira.

I collezionisti ammireranno la «Maserati Racer» del miliardario americano Briggs Cunningham, ma all'asta andranno [illegible] che alcuni oggetti di corredo [illegible]tomobilistico, come un volante e un casco giallo e verde del compianto Ayrton Senna ai tempi [illegible] MacLaren, stimati in 40 milioni.

Nizza, naturalmente non sarà da meno: per attirare l'[illegible]ne durante il Festival cinematografico di Cannes, saranno venduti scarpe con tacco a spillo, un visone, astucci per il rossetto, un pullover girocollo nero e un microfono di scena. Tutti gli oggetti saranno venduti in un unico lotto e il prezzo totale sarà compreso tra i 70 e gli 80 milioni. Gli oggetti all'asta furono donati dalla Dietrich al suo portiere per ringraziarlo, in questo modo, della sua fedeltà. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

VIA [illegible] in stabile fraporumento alloggio libero e occupati 1 o 2 camere tinello cucinino servizio. Studio Data 562.[illegible].

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPIGNANO pressi villa recente 1500 mq terreno molto bella L. 430 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. ALPIGNANO pressi villa splendida bifamiliare panoramica L. 978 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. PALAZZOTTO del 1800 a 19 km Caselle centralissimo con cortile affarone L. 300 milioni Casapiemonte 224.4468.

A.A. PIANEZZA pressi salone studio 2 camere bagno sottotetto. Giardino L. 250 milioni. Casapiemonte 994.1800.

A.A. VILLA Gassino/Rivalba recente splendida posizione 2200 mq terreno L. 400 milioni Casapiemonte 899.2323.

A.A. VILLA in Moncalieri Vinovo bi/trifamiliare Liberty vero affare L. 630 milioni. Casapiemonte 618.3636.

A.A. VILLA nuova mono/bifamiliare con terreno S. Maurizio 4 km Caselle L. 320 milioni Casapiemonte 924.4468.

A. MONFERRATO bella casa collinare panoramica 4 vani camenetto bagno tettoia terreno L. 73 milioni. Tel. 011 436.8880.

ALPIGNANO nuova costruzione ottima posizione signorile alloggio al piano 1° con riscaldamento autonomo. Studio Data vende 562.9057.

A Rivoli privatamente vendesi in casa 700 totalmente ristrutturata abitazioni su 3 piani, giardinetto, box. Tel. 958.9381.

BALDISSERO antico casale ristrutturato 200 mq. cucina, salone, studio, 3 letto, 3 bagni, box, giardino L. 800 milioni. No agenzie. Tel. 011 940.7516 ore 21.

BARDONECCHIA privato vende in via Medail alloggio libero bicamere ingresso cucinino bagno, balcone, posto macchina. No intermediari. Tel. 011 640.8066.

BEINASCO Ipercoop libero 5° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. G.R. [illegible] 320.534.

[illegible] libero in [illegible] del 1970 ingresso soggiorno 2 camere [illegible] bagno mq 115. Emmedue 562.8457.

BORGARO libero signorile 2 [illegible] cucinino bagno 5° piano termoascensore L. 195 milioni. Tecnokasa 561.9433.

CAMBIANO frazione villa bifamiliare nuova costruzione ampie superfici giardino. Mutuo/permuta. Tel. 941.5157.

CASALBORGONE a 3 km panoramica bifamiliare su 2 piani di mq 460 più 5000 mq terreno. Oriandini 353.900.

CASASTANDAR 405.2685 libero precollina Rivoli signorile borgo medievale terrazzi mansarda giardino box 2 auto mutuo.

CASTIGLIONE prestigiosa villa uni/bifamiliare mq 370 abitabili giardino mq 4000 garage vende. Amerio A. [illegible].

COLLEGNO Paradiso privato frazione 4 alloggi primo piano viale metratura liberi all'atto. No agenzie. Tel. 411.4927 dal lunedì al venerdì ore 8.30/12.

CUMIANA libera casetta abitabile 2 camere cucina servizi orto L. 100 milioni dilazionabili mensilmente. Tel. 295.928.

FIANO casetta ristrutturata 2 camere cucinotta servizi L. 10 milioni e rate mensili dall'affitto. Tel. 288.909.

GIAVENO alloggi centrali nuovi varie metrature riscaldamento autonomo ottime rifiniture. Tel. 937.6227.

GRUGLIASCO
Cortiglio confine Torino soggiorno camera tinello cucinino bagno e giardino. Gabetti Collegno 57.87.

GRUGLIASCO liberi ristrutturati stessa casa attico con terrazzo di 70 mq e alloggio con posti auto. Emmedue 582.8457.

[illegible] Cambiano ristrutturato ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizi. Tel. 385.1313.

L.B.A. 749.396 vende a Lanzo [illegible] bellissima villa d'epoca intermissa con grande parco volendo frazionata.

MONCALIERI villa [illegible] signorile, piano terra 3 camere salone cucina 2 servizi, mansarda 2 camere servizio + 140 mq box taverna, giardino. Tel. 667.4085.

PANORAMICO
Rivoli centro storico libero 2 camere cucina bagno posto auto. Gabetti Rivoli 953.2220.

PINO TORINESE
villa recente di salone 3 camere cucina servizi grande garage giardino. Gabetti Crimea 57.87.

PRIVATO vende villetta mq 120 in Pinerolo con giardino. Tel. [illegible] 74.431 (ore serali).

RIVOLI pressi [illegible] Francia imp[illegible] da signorili alloggi molto luminosi di salone 2/3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box auto dilazioni mutuo permute. Tel. 562.5805.

RIVOLI villa schiera salone 4 camere cucina mansarda garage tavernetta giardino L. 485 milioni. Amerio A. 431.0833.

SANGICARIO a 1 km dal centro libero bilocale bagno terrazzo box auto in condominio [illegible].

SETTIMO libero signorile [illegible] 2 camere cucina 2 bagni termoascensore L. [illegible]. Tecnokasa 561.9433.

S. MAURO impresa privata alloggi varie [illegible] finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 866.6913.

[illegible] vendesi alloggio libero recente costruzione ultimo piano salone [illegible] due camere doppi servizi box auto L. 283.000.000 compreso mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 822.1527.

VALLI DI [illegible] Pulperia [illegible] indipendente mq 205 su 2 piani giardino box L. 220 milioni, investitalia 011 569.3670.

VILLA Pecetto bi/trifamiliare ottima garage [illegible] giardino L. 820 [illegible] Multicasa 561.6147.

VILLA prestigiosa precollina Cavoretto trilivelli riservato. No intermediari. Tel. Studio Legale 812.2882.

VILLA trifamiliare a Rivalta zona [illegible] con alloggi di mq 170 più interrato e giardino. Studio Rivalta 901.8642.

[illegible] Chivassese cascina [illegible] 7 vani bagno stalla [illegible] portico 1800 mq frutteto. Tel. 658.303.

99.000.000 Villanova casa collinare da ristrutturare 6 vani 2 cantine giardino. [illegible] 658.301 - 658.236.

PIEMONTE

ACQUI TERME 9 km vendo villino indipendente ogni comfort vigna [illegible]. Telefonare 0144 41.851 [illegible].

ASTI casale panoramico ristrutturato composto 2 alloggi oltre fienili cantina orto giardino. Tel. 011 760.1319.

ASTIGIANO piacevole cascinotta indipendente[illegible] 8 camere bagno riscaldamento, cantina, stalla, fienile, porticato, 15000 mq terreno L. [illegible] milioni. Tel. 0141 837.251 ore pasti.

BIELLA [illegible] signorile villa fine schiera, mq 380, ampio giardino. L. 700 milioni. Tel. 0360 790.199.

NIZZA MONFERRATO (Vinchio) libera nuova [illegible] trifamiliare giardino L. 290 [illegible].

VIVERONE presso, cascina padronale indipendente, parzialmente riattata, bi/trifamiliare, terreno sino a mq 30000. L. 452 milioni mutuabili. Abitalia 011 580.8112.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR [illegible] vendesi alloggio soggiorno, 2 camere, doppi servizi, vende privato. [illegible] Vista catena [illegible] Bianco. Tel. 0161 257.862.

LIGURIA

CERIALE Riviera Ligure impresa vende direttamente bi-trilocali nuovi termoautonomi posto auto possibilità scelta rifiniture. Possibilità mutuo. Consegna estate '95. Tel. 0182 990.797.

DIANO MARINA Frazione Borello vendo bicamere arredati ogni comfort (L. 180 milioni). Telefonare 0183 495.904.

DIANO MARINA nuovo ed ampio bilocale ottime finiture garage affare L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.

IMPERIA circondario Porto Maurizio casa [illegible] più parte rustica orto alberato L. 150 milioni [illegible]. 0141 824.260 - 0360 223.432.

RAPALLO, villa [illegible] piscina, ampio parco, vendonsi alloggi con ingresso e giardino indipendenti. Tel. 011 561.9183.

[illegible] caratteristica panoramica [illegible] composta di due appartamenti magazzini orto giardino L. 260 milioni. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

SANREMO splendido bilocale termoautonomo vista mare balconi cantina L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

LAGO MAGGIORE: vicinanze Arona, fronte lago, vendiamo in villa a schiera, pronta consegna, mono/bilocali con posto auto a partire da L. 87 milioni. Tel. 0337 401.790, 0331 322.688.

SARDEGNA affascinante golfo Stintino, bellissima villetta confinante mare. Posto barca, spiaggia, solarium, giardinetto, piscina. Finiture lusso. Occasione L. 10 milioni contanti L. 89 milioni dilazionabili. Tel. 035 319.688.

SARDEGNA Costa Serena, in splendido residence vendiamo in costruzione, villette schiera a mare. Signorili finiture. Consegna primavera 1996. Telefonare 0789 700.126.

SARDEGNA Porto Ottiolu, nuovissima villetta. Giardino, porticato, barbecue, solarium panoramico. Finiture lusso. Occasione L. 10 milioni contanti L. 49 milioni senza interessi. Personalizzabile. Telefonare allo 035 319.688.

COSTA AZZURRA

[illegible] villa vista mare con garage pressi golf, valore FF. 1.300.000, svenduta FF. 880.000. Bolla 011 437.5591.

CAGNES SUR MER fronte mare nuovi [illegible] terrazzo [illegible] L. [illegible]. Italgest 0184 449.072.

JUAN LES PINS bilocale, box, terrazzo 80 mq vista mare. Svendere allo 035 802.268.

MENTONE favolosa vista mare [illegible] minio signorile bilocale 60 mq FF 850.000. Tel. 0033 932.62300.

MENTONE opportunità unica, vicinissimo mare, splendidi nuovi bi/trilocali da L. 189 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.876.

ESTERO

CORSICA Isola Rossa prestigiosa località. Bordo mare, nuovissima villetta. Giardino, porticato, solarium, barbecue. Immersa verde. Finiture signorili. Occasione. L. 10 milioni contanti L. 89 milioni dilazionabili. Tel. 035 320.741.

CORSICA sicuro investimento ottime villette, mono/bilocali in residence sul mare. Da L. 89 milioni. Tel. 0021 828.812.

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. 560.000 bilocali da FF. 800.000. Tel. 011 437.5591.

RIO DE JANEIRO (collina città) svendo villa 2 piani 240 mq più giardino, garage 80.000 dollari. Tel. Torino 011 248.1383 - Rio de Janeiro 021 2931662.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE
strada Francese locale 5600 mq con carri ponte adatto lavorazione pesante. Gabetti Impresa 57.87.

CEDO locale commerciale mq 95 grande passaggio volendo in affitto laboratorio mq 150. Tel. 0174 567.522 - 562.836.

COLLEGNO corso Montello 2 vendesi negozio libero 2 vetrine mq 80 circa più magazzino mq 32 circa. G.R. 329.0421.

CORSO Turati Garden Palace mun negozio libero mq 30, 3 vetrine ottima posizione L. 75 milioni. Tel. 011 540.847.

MAPPANO capannone industriale vuoto h 4 mt palazzina uffici mq 850 parcheggio L. 820 milioni. Tecnokasa 561.9433.

SANTENA zona tangenziale capannone 300 mq con annessa casa bifamiliare L. 880 milioni blocco. Tel. 941.5157.

VENDESI capannone industriale 700 mq più uffici in palazzina mq 150 uscita autostrada Settimo Torinese, Richiesta L. 560 milioni trattabili. Tel. 595.5000.

VENDO LOCALE
commerciale plurivetrinato mq 1150 Leini posizione forte transito. Gabetti vendo/affitto. Tel. 57.87.

6

TORINO CITTA'

RICERCASI in Crocetta appartamento 120/150 mq possibilmente doppi servizi. Personalcasa Agenzia I Tel. 562.7877.

RICERCASI salone 2/3 camere zona S. Rita Torino Sud vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 2/3 camere cucina in Torino Ovest max L. 300 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 771.6507.

RICERCHIAMO in Torino per nostra clientela alloggi in vendita o affitto. Immobiliare Sabatino 385.1313.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAPIEMONTE 619.1000 cerca villa max 20 km S. Mauro. Garantiamo professionalità.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro [illegible]. Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI appartamento in zona pedonale Crocetta mq 300, garage, cantina, libero fine giugno. Tel. 011 568.2200.

AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più cauzione uso transitorio. Barberis 962.4960.

ATTICO CON TERRAZZO
via P. Micca ingresso soggiorno-pranzo camera cucina bagno, custode, volendo box, referenze. Tel. 011 561.9183.

CENTRALE via Arsenale signorile ottimamente rifinito 180 mq 4° piano volendo box. L. 1.300.000 Furbatto 544.580.

CORSO Duca Abruzzi angolo corso Stati Uniti signorile vuoto salone 3 camere cucina biservizi G.&V. 568.4445.

CORSO Galileo Ferraris 150/190/200 mq salone 3 camere cucina 2 servizi doppi ingressi stessa casa. S.A. 011 561.3723.

CORSO Monte Cucco adiacente signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi patti in deroga. Tel. 434.7525.

CORSO Monte Cucco affittasi alloggio salone 2 camere cucina biservizi. Immobiliare Sabatino 385.1313.

CORSO Tazzoli 170 bella casa mono/bicamere con cucinino e bagno modernamente arredato. Di Salvatore 561.7103.

STUDIO DATA affitta in via Caboto alloggio di 2 camere cucina ingresso e servizio. Tel. 562.8057.

VUOTO luminoso alloggetto mq 60, 3° piano bella casa senza ascensore zona Monterosa privato affitta a referenziati preferibilmente sposi massima serietà uso prima abitazione. Scrivere: Publikompass 5619 - 10100 Torino.

TORINO PROVINCIA

COLLINA Moncalieri affittasi in villino sala 2 camere cucina 2 servizi 2 box piscina tennis L. 1.600.000. Tel. 898.8329.

COLLINA Torino affittasi rustico ristrutturato doppio soggiorno cucina lavanderia 4 camere 2 bagni giardino. Tel. 661.5632.

LIGURIA

ALASSIO a 80 mt mare affittasi stagione estiva mono/bilocale a partire da L. 300 mila settimanali. Ag. Miramare 0182 640.634 escluso il giovedì.

ALBISSOLA MARINA lungomare affitto alloggio 5/6 posti letto. Tel. 0144 41.851 serali.

BORGHETTO affitto luglio monolocali L. 850 mila, quindicina L. 530 mila, bilocali L. 1.200.000, quindicina L. 760 mila. Estriviera 0182 970.386.

CERIALE affittiamo 4/5 posti modernamente arredati, vicinanze mare, anche quindicina, giugno L. 850 mila, luglio L. 1.550.000, agosto L. 2.100.000. Agenzia La Ligure 0182 990.237.

DIANO MARINA affitto appartamento arredato vicino mare ogni comfort, giugno 15 giorni L. 500 mila, luglio e agosto mensili. Telefonare 0183 495.904.

LOANO privato affitta appartamento arredato ogni comfort per giugno e mesi successivi. Tel. ore serali al 011 329.9635.

ITALIA

Ai Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. 560 mila mensili possibilità affitti settimanali. Agenzia Vear 0533 379.416.

SARDEGNA S. Teodoro affitto alloggi al mare giugno agosto settembre. Telefonare ore serali al 011 203.202.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI basso fabbricato interno cortile Borgo Dora mq 200 deposito o laboratorio artigianale. Tel. 385.2323.

AFFITTASI magazzino/laboratorio mq 100. Luminoso, riscaldamento a gas, ufficio. Tel. 011 841.5407.

FABBRICATO industriale con palazzina uffici mq 1400 più 550, ampio piazzale in Pianezza fronte statale. Tel. 967.2153.

LOCALE mq 800/1.200 carraio idoneo laboratorio deposito uffici show-room adiacente corso G. Cesare. Tel. 011 841.326.

LOCALI adatti qualsiasi attività mq 250/350/400/500 zona corso Francia passo carraio. Valperga Imm. 850.4665.

PRECOLLINARE rialzato 3 vani ingresso archivio servizio affittasi ufficio/studio/laboratorio L. 850.000. Tel. 819.6998.

STUDIO DATA affitta in stabile presso questura alloggi prestigiosi uso ufficio/abitazione da 100 a 220 mq. Tel. 562.8057.

STUDIO DATA affitta e vende in Crocetta alloggio al piano primo da ristrutturare. Tel. 562.8057.

STUDIO DATA stabile corso Regina Margherita locale interno cortile, negozio su strada, alloggio piano 1°. Tel. 562.8057.

8

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8621.

IMPIEGATA istituto di credito cerca in affitto 1 o 2 vani e servizi. Dora 745.010.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, massime referenze. Tel. 205.2157 pasti.

9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 331.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via 5 Ottobre 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1763 - 859.664.

DELTA integrale 16V anni 4 km 25.000 gestiti come nuova vendesi. Tel. 447.4571.

UNO 45 Fire 1992 privato vende a privato. Telefonare 868.2767 ore pasti 856.895.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

CASA di Riposo in Torino, ospita anziani in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

CATTOLICA Hotel Caravelle **** telefonare allo 0541 962.416 ogni comfort sul mare ristorante carte, tennis, piscina, garage spiaggia privata. Annuale.

DESENZANO DEL GARDA nuovo residence Manzini **** mono bilocali molto confortevoli TVC autorimessa giardino affittansi anche per settimana. Uso di nostro vicino centro balneare. Prezzi promozionali. Telefonare 030 991.1398 - fax 030 991.2076.

LAIGUEGLIA (SV) Panorama mini pensione familiare cucina a scelta L. 40/60 mila bambini 0/3 gratis. Tel. 0182 690.009.

[illegible] (LI) affittiamo confortevoli monolocali/bilocali/trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito, pineta, piscina, tennis. La Marina del Forte - Casella Postale 61 - 57023 Cecina (LI). Tel. 0586 600.200.

RICCIONE Hotel Rodi ** Telefonare allo 0541 [illegible] vicinissimo mare, familiare, tranquillo, confortevole. Maggio giugno L. 46 mila, luglio L. 57 mila.

11

SIRENNE lavasto [illegible] ottimo posizionato collo adeguatamente apparecchiato. Scrivere: Publikompass 5615 - [illegible] Torino.

12

A.A. [illegible] acquista oro argenteria [illegible] gioielli [illegible] prezzi corso Peschiera 183.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

[illegible] acquista oro argenteria monete pr[illegible] Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO anticaglie mobili antichi [illegible] e primi '900 argenti bronzi quadri ed oggettistica varia. Tel. 837.546.

ELETTROEROSIONE a filo Charmilles modello Roboli 400 come nuova vendesi. Varie possibilità. Tel. 781.211/94.

GENOVA Prà posti barca stagione estiva riparazioni verniciature anche AWL Grip prezzi ragionevoli. Tel. 010 665.892.

RETI materassi anche ortopedici ampia scelta. Prezzo, qualità, misura. Direttamente in fabbrica. Tel. 749.5208.

Milioni [illegible] milioni ogni sera davanti al video: ma sarà vero?

GRANDE successo, l'altra sera su Canale 5, per «La scorta», il film di Ricky Tognazzi [illegible] Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis, Carlo Cecchi. Nonostante la pubblicità devastante: [illegible] tutto ci si abitua. E allora 6 milioni 745 mila persone hanno seguito la storia del magistrato che arriva [illegible] Trapani per sostituire un collega [illegible] dalla mafia. Lui e la sua scorta conducono insieme una vita blindata, che oscilla tra sospetti, paura, noia, coraggio: i poliziotti si legano sempre più al giudice, diventano suoi collaboratori. [illegible] dopo il film, [illegible] «Maurizio Costanzo Show», la vedova [illegible] caposcorta di Falcone, Tina Montinaro, una napoletana giovane, bella, dal viso aperto, che abita a Palermo [illegible] i suoi due figli piccoli, raccontava [illegible] davvero questo rapporto fosse concreto, come anche suo marito vivesse con Falcone [illegible] specie di simbiosi. Lui [illegible] Falcone, lo riteneva un [illegible] giusto e pensava che f[illegible] giu[illegible] proteggerlo: e, se capitava, dare [illegible] per lui. «Se non ci [illegible] persone come Falcone, se non [illegible] crede in uomini così, come si fa?», si chiedeva questa vedova applauditissima dal collaudato pubblico del Parioli. Già, [illegible] si fa, si chiedeva pure Costanzo, che da quando ha subito un attentato è [illegible] scorta anche lui. Se lo chiedeva con quel misto di retorica, di buon senso, di grande mestiere, che adotta nei suoi programmi. Che [illegible] lardellati [illegible] pubblicità, che [illegible] fanno tanta loro stessi, a dischi, a libri, a spettacoli: ma dove il senso comune, il buon [illegible] dell'uomo della strada quando mette buon [illegible] prevale. Sarà pericoloso questo per gli animi, sarà [illegible] un anestetico, porterà [illegible] di negativa acquiescenza? L'altra [illegible] portato soprattutto applausi a Tina [illegible]tinaro. E, siccome era il [illegible] compleanno, anche due mazzi di fiori, che nemmeno a Irene Pivetti quando andò ospite.

Su Raiuno è stata trasmessa un'altra pellicola [illegible] forte impatto - più psicologico - «L'uomo senza volto», bel filmone di e [illegible] versione sfigurata (un incidente stradale gli [illegible] devastato il viso): e qui, sei milioni 743 mila spettatori. Ancora una volta il cinema si è diviso l'impressionante numero di spettatori della prima serata televisiva. Ma saranno poi proprio così tante [illegible] persone che guardano la televisione ogni [illegible] Nove milioni di qua, [illegible] milioni di là, più i [illegible] «Derrick», e altri ancora sparsi: ogni volta, di fronte a questi dati, riaffiorano prepotenti i dubbi [illegible] sull'audience [illegible] sui rilevamenti. Ma d'altra parte sappiamo che l'odiosamata audience è una convenzione come il metro, non [illegible] fatta per il pubblico [illegible] per i pubblicitari, che in base all'ascolto si regolano sui loro investimenti. Ogni tanto qualcuno cerca di spezzare [illegible] catena: per esempio Telemontecarlo e Videomusic, che pure [illegible] circuiti nazionali, [illegible] non vengono registrati dall'Auditel, per esempio il direttore di Ra[illegible] La Porta che vuole ripudiarla: «Voglio uscire dall'Auditel - dice - non voglio più sapere quanti seguono i programmi, voglio che vadano in onda perché sono buoni programmi in assoluto, e noi ci crediamo, non per acchiappare pubblico». Aspettando i referendum del [illegible].

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due donne un'amicizia

Candice Bergen nel film «Vivere per vivere» una storia di Lelouch su Italia 7 alle 20,30

GIULIA

1977, Rete 4 alle 23,05; dur. 102'

Regia di Fred Zinnemann, con Vanessa Redgrave, Jane Fonda e Jason Robards, ispirata ad un racconto autobiografico (Pentimento) della scrittrice americana Lilian Hellman. E' la bellissima [illegible] di un'amicizia femminile. Lilian (Jane Fonda) e Giulia (Vanessa Redgrave) sono amiche dall'infanzia, ma il destino le separa perché Giulia si è trasferita [illegible] Vienna per studiare psicologia con Freud. Sono gli Anni 30 e per Giulia, [illegible] origine ebrea, cominciano le persecuzioni razziali. Lilian, in viaggio in Europa, cercherà di incontrarla e dopo molte peripezie ci riuscirà.

REPARTO FARFALLE

1989, Raiuno ore 20,40; dur. 98'

Il film [illegible] tratto dalla storia vera [illegible] donna affetta da una malattia mentale alla quale il tribu[illegible] minori vuole togliere il figlio. Sa[illegible] proprio il bambino ad aiutarla a ritrovare un equilibrio psicologico. Il [illegible] comprende Meredith Baxter, Nick Mancuso, Keegan McIntosh; la regia è di John Harrison.

KISS KISS BANG BANG

1966, Rete [illegible] all'1,30; dur. 104'

Commedia di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, George Martin e Lorella De Luca; ossia, quando [illegible] agente segreto è colpito dalla scalogna. Erano gli anni in cui il mito di Bond imperava. Naturalmente qui si tratta [illegible] parodia di quel filone. [illegible] è [illegible] agente segreto un po' sfigato. Quando il film uscì si rideva.

VIVERE PER VIVERE

1963, Italia 7 alle 20,30; dur. 102'

Claude Lelouch conduce con [illegible] felice [illegible] cast eccellente [illegible] attori: Yves Montand, Candice Bergen e Annie Girardot e racconta del rapporto coniugale [illegible] giornalista che tradisce la moglie, [illegible] da questa perdonato, quando in stato [illegible] choc, ritorna dal Vietnam. [illegible] modello è sempre lo stesso: quello di «Un [illegible] una donna».

MATRIMONIO D'ONORE

1993, Canale 5 alle 20,40; dur. 98'

Rosalie, figlia di [illegible] capomafia [illegible] New York, ignora la vera attività del padre e quando sposa Bill, figlio di un altro boss, sogna un matrimonio felice. Naturalmente si ritroverà in mezzo ad una spietata guerra fra gang. Film scontato, ma che si avvale della buona interpretazione di Eric Roberts, Nancy McKeon, Ben Gazzara e Tomas Milian

SCONTRO AL VERTICE

1985, Tmc alle 14,10; dur. 98'

Un industriale fugge con dieci miliardi. Sulle sue tracce si gettano polizia [illegible] mafia. Si finge morto, ma [illegible] riesce ad ingannare un [illegible] contabile che [illegible] è messo a fare la guardia del corpo per la madre. Il film si conclude su un grattacielo di To[illegible]. Il regista Peter Carter guida attori del calibro di Richard Harris, Christopher Plummer e Beverly D'Angelo.

ANTENNA

OGGI

Milan-Ajax, finale di Coppa dei Campioni, alle 20,30 su Italiauno, di conseguenza palinsesto di basso profilo [illegible] tutte le altre reti. Da Costanzo, [illegible] quarto d'ora di dibattito sui referendum tv, [illegible] due rappresentanti del sì e due del no. Su Raiuno Nuccio Fava inaugura le tribune con il referendum dedicato alla liberalizzazione degli orari dei negozi (Raiuno, alle 22,40) [illegible] un confronto tra gruppi parlamentari alle 13,35 su Raidue. Da Ippoliti Federico Zeri, Achille Bonito Oliva, Michele Mirabella, Tony Garrani per discutere il tema «L'arte paga o appaga?» (modo ippolitesco di affrontare la Biennale di Venezia, Raitre, a [illegible] circa). Lubrano si occupa di formaggi magri e grassi (Raitre, alle 20,30).

[illegible]

Gabriele La Porta, direttore di Raidue, dice di aver comprato il Festival di Spoleto per ribadire il [illegible] astio per l'Auditel e [illegible] suo desiderio che sia integrato con l'indice di gradimento. Si dice certo che Spoleto avrà [illegible] indice [illegible] ascolto basso, ciononostante sostiene che è doveroso tentare, dato che la tv pubblica «deve interrompere il circuito per[illegible] bassa qualità-grande ascolto». Il direttore di Raidue ha avuto dall'azienda un obiettivo [illegible] ascolto pari al 16 per cento. Il pezzo forte di Spoleto sarà la «Carmen» di Saura - già [illegible] celebre versione cinematografica ballata a ritmo [illegible] flamenco - la sera del [illegible] Michele Mirabella racconterà al pubblico il Festival ogni giorno per [illegible] minuti.

PUBLITALIA

Publitalia, la concessionaria delle reti Fininvest, chiuse con perdite di 23 miliardi il 1993 e chiuderà con una perdita di una decina di miliardi anche il 1994. Come l'anno scorso, bisognerà intervenire sul capitale (nel '94 fu portato da 9 a 25 miliardi). Il rosso di bilancio [illegible] dovuto in primo luogo alle sofferenze provocate dai debiti (223 miliardi di debiti finanziari, su un indebitamento complessivo di 619 miliardi [illegible] un patrimonio netto di 4,8 miliardi).

CBS

Neanche la Cbs - oggi la terza [illegible] americana, un tempo la prima - [illegible] troppo bene, [illegible] la «Washington Post» ha scritto l'altro giorno che i responsabili del network avrebbero intenzione di venderla, dopo aver tagliato spese e personale. Tra i primi licenziati, Connie Chung, conduttrice di origine cinese che affiancava da un paio d'anni [illegible] Rather e prendeva uno stipendio di tre miliardi l'anno. La Chung sta facendo fuoco e fiamme, [illegible] che è vittima di una discriminazione, che è stata mandata via perché donna, eccetera. Le femministe le credono, scrivono lettere di protesta alla rete e hanno anche organizzato manifestazioni sotto la sede centrale.

[illegible]

L'ipnosi al servizio della dietologia: è l'idea di Giucas Casella, che vuol tentare l'esperimento in settembre a «Domenica In».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Zeri, Mirabella

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (1695498); 7 (6279); 7,30 (7542960); 8 (2845); 8,30 (2298); 9 (3927); 9,30 (3143908); 10 (62201); 11 (2202326); 12,30 (53540); 13,30 (5328); 18 (73956); 20 (347); 22,30 (65927); 0,05 (6640187)

- 6,45 **Uno [illegible]** con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (0)
- 7,35 **Tgr - Economia** (9131415)
- [illegible] **Cose dell'altro mondo**, [illegible] film (9309621)
- 10,05 **Il provinciale** di Luciano Salce (Italia, '71). Con Gianni Morandi, Sergio Leonardi, [illegible]zia Buccella. (2647786)
- 11,45 **Tutti a tavola** (6548611)
- 12,35 **La signora [illegible] giallo**, telefilm (6168724)
- 14 — [illegible] **del referendum** (74434)
- 14,15 **Sala giochi**, quiz con Maria Te[illegible] Ruta (66356)
- 15 — **Voglia di cantare**, [illegible] Vittorio Sindoni (Italia, '65). Con [illegible] Morandi, Laura Beccherelli (1ª puntata) (96811)
- 16,45 **Solletico**, varietà
- — **Darkwing Duck**, cartoni
- — **La famiglia Addams** (6325453)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (37388)

SERA

- 17,55 [illegible] **al Parlamento** (3366873)
- 18,10 **[illegible]** attualità con Paolo Di Giannantonio (121988)
- 18,50 **Luna park... con Mara Venier**, varietà (7610705)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (65328)
- 20,40 **Reparto farfalle**, film drammatico di John [illegible] Harrison, [illegible] Meredith [illegible] (252067)
- 22,40 [illegible] **del referendum** (5983067)
- [illegible] [illegible] **serata**, varietà con Laura Laurenzi, Francesco [illegible] (8399724)
- 0,15 **Primissima**, [illegible] (6679699)
- 0,25 **Oggi al Parlamento** (6992019)
- [illegible] **Videosapere**, documenti (1147274)
- 1,05 **Sottovoce**, attualità (9924019)
- 1,20 **Canzonissime** [illegible] (5821787)
- 2,50 **La grande Epoque - Gli illuminati borghesi**, [illegible] (1761584)
- [illegible] (54171381)
- 3,55 **Concerti sotto le stelle**, musicale (65328360)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**. Costi [illegible] produzione e ge[illegible] aziendale - 5ª lezione; Fisica II - 37ª lezione (7184477)
- 6 — **Euronews** (94298816)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9771960); 13 (24260); 15,45 (1510540); 17,15 (569724); 19,45 (512692); 23,30 (2250)

- 6,35 **Nel regno della natura**, documenti (6134182)
- 7 — **Quante storie**
- — **Tiger Sharks**, cartoni
- — **Ranocchi Rap**, cartoni (4301611)
- 7,50 **L'albero azzurro**, varietà (69924732)
- 8,25 **Press Gang**, telefilm (9662366)
- 8,40 **Bravo [illegible] legge**, attualità (5204434)
- [illegible] **La clinica della Foresta Nera**, telefilm (4602616)
- 9,30 **Bravo chi [illegible]** attualità (3134250)
- 9,55 **Quando [illegible]** (6356057)
- 11,30 **Tg2 - Trentatrè** (1366266)
- 12 — **I fatti vostri**, [illegible] Giancarlo Magalli (19027)
- [illegible] **Tribun[illegible]** (3444906)
- 13,55 **Quante storie, ragazzi**
- — **Ecco Pippo**, [illegible] animati (405163)
- [illegible] **Pomeriggio [illegible] Due**, varietà (6481900)

[illegible]

- 14[illegible] **Paradise Beach**, soap opera (2616)
- 15 — **Santa [illegible]** opera (96453)
- 15,45 **Tg2 - Flash** (0)
- 15,55 **Il commissario Navarro** (1324906)
- 18,10 **Tg2 - Sportsera** (6048347)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (6915960)
- 18,45 **Miami Vice**, t[illegible] (4147989)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (5647786)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà (4153502)
- 20,40 **Emozioni tv**, attualità (251328)
- [illegible] **Mixer giovani**, attualità
- — **Davvero**, telefilm (7459434)
- 24 — **L'[illegible] edicola**, attualità (65583)
- 0,15 **Buon compleanno** [illegible] (6283187)
- 0,25 **Tgr in Europa** (25787)
- 0,45 **Il commissario Kress**, telefilm (1938767)
- [illegible] **Séparé**, varietà: le protagoniste di oggi sono Cat[illegible] e Ornella Vanoni (5027187)
- [illegible] **Diplomi universitari a distanza**, documenti (50120767)

RAITRE

Telegiornale: 12 (88231); 14 (8208751); 19 (231); 19,30 (40160); 22,30 (59602); 0,30 (6827308)

- 6 — **Tg 3 - Mattina** (56250)
- 6,30 **Documenti. L'altra edicola; Viaggio in Italia; Primo soccorso; Viaggio in Italia; Questi nostri figli; Viaggio in Italia** (3572663)
- 10,10 [illegible] attualità [illegible] Sydne Rome, Claudio [illegible] (5873142)
- 10,55 **Viaggio in [illegible]** documenti (2000347)
- 11,05 **Fantastica mente**, attualità con Cinzia Tani (5017279)
- 11,50 **Asino d'oro**, attualità con Gigi Marzullo (3588811)
- 12,15 **Tgr - Italia, lavoro, consumi e ambiente** (1219144)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (59637)
- 12,45 [illegible] **I Pirenei?**, attualità, [illegible] Rosanna Cancellieri (9706811)
- 14,50 **Tgr - Italia Sud** (291786)

[illegible]

- 15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (1268296)
- [illegible] **Off shore. G.P. di Francia** (7464347)
- 15,55 **Pugilato** (2429095)
- 16,20 **Automobilismo. Campionato italiano superturismo** (9415279)
- 16,30 **Argo**, documenti (60279)
- 16,45 **Pr[illegible] Rapallo**, attualità (4721347)
- 17,15 **Equitazione**, concorso ippico di Piazza di Siena (0492415)
- [illegible] [illegible] **sera**, sport (506231)
- 20,20 [illegible] **tutto [illegible] più**, [illegible] (1507937)
- [illegible] **Mi[illegible]** (48076)
- [illegible] **Bar Condicio**, [illegible] (7466724)
- 23,50 **Spazio Ippoliti**, [illegible] (1266231)
- 1 — **Fuori orario - Blob** (2118011)
- 2,30 [illegible] **il padre**, sceneggiato (6165632)
- [illegible] **Sorelle**, film drammatico di Margarethe Von Trotta (Germania, '79) (77577274)
- 5,55 **Cartolina**, musicale (98641746)

CANALE 5

Tg5: 13 (88183); 17,59 (406193296); 20 (31095); 22,56 (6630540); 24 (50622)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (7479969)
- 8,45 **Guida [illegible]** (1097255)
- 9 — [illegible] **Costanzo show**, condotto da Maurizio Costanzo con [illegible] partecipazione di Franco Bracardi; regia di Paolo Pietran[illegible] (18745347)
- 11,45 **Forum**, rubrica condotta da Rita Dalla Chiesa con la partecipazione di Santi Licheri; regia di E. Nobiloni Laloni (2572325)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi; regia Filippo Martinez (7394786)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (943298)
- [illegible] **Complotto di famiglia**, con Alberto Castagna (1186347)
- 15 — **Sailor Moon** (66347)
- 15,25 **Giovani intraprendenti volenterosi offresi per occupazione qualunque genere**, [illegible] telefilm (3767076)
- 15,30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo** (2521)
- 17 — **Holly e Benji due fuoriclasse** (91388)
- 17,25 [illegible], show (4520621)

[illegible]

- 17,30 **Mighty Max**. *Il mostro di Slopack*. Cartoni (3637)
- [illegible] **Il prezzo è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi; regia Roberta Vezzoli (200016326)
- 19 — **La ruota della fortuna**. Con [illegible] Bongiorno. Regia [illegible] Bianchi (1095)
- 20,25 [illegible] con Lello Arena ed Enzo [illegible] regia Riccardo Recchia (5881618)
- 20,40 **Matrimonio d'onore**, (prima tv) film-tv con Eric Roberts, Nancy McKeon, [illegible] Gazzara, [illegible] Milian; regia John [illegible]terson [illegible]
- 23,15 [illegible] (R) (608347)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (R) (7020908)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (7021632)
- 2,30 **A tutto volume** (R) (7039661)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (7030390)
- [illegible] **Le frontiere dello spirito**, [illegible] monsignor Gianfranco [illegible] (R) (7040767)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (7041496)
- 4,30 **Al di là dell'odio...**, film (Italia '72) con Jeff Cameron, Stefania Nelli; regia [illegible] Santini. V. m. 14 (3109361)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (76633818)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3889434); 14 (1434); 19,30 (60347)

- 6,35 [illegible] **svegli con Ciao ciao**, cartoni (82287434)
- 9,20 **Chips**. *Rally intorno alla banca*, [illegible]ilm (1066160)
- 10,25 **Village**, [illegible] (2743873)
- 10,55 **Baby sitter**. *Lezione di vita*, telefilm (2598)
- 11 — **L'Italia del Giro**, varietà (69434)
- 12 — [illegible] **papà**. *Magnolia d'acciaio*, telefilm (39618)
- 12,30 **Fatti e misfatti** (11078)
- 12,40 **Studio sport** (211095)
- 12,50 **Pollyanna**. *Un misterioso incontro*, cartoni (263818)
- 13,20 **Ciao ciao mix**, varietà (6108908)
- [illegible] **Power Rangers**. *Il matrimonio*, telefilm (1ª parte) (4255)
- 14,20 **78°** [illegible] **- Il Ciocco**, 11ª tappa (3160786)
- 17 — **Studio tappa**, sport (5321347)
- 18,15 **Ajax-Milan, la grande** [illegible] sport (3276692)
- 19,50 **Studio sport** (5817960)
- 20 — **Speciale Champions League** (8640)

[illegible]

- 20,30 **Milan-Ajax**, Coppa Campioni (29665)
- 22,30 **Speciale Champions League** (4347)
- 23 — **Giro sera**, varietà (2144)
- 23,30 **Star Trek** [illegible] **zione**. *All'ennesima potenza*, telefilm (97279)
- [illegible] **Italia 1** [illegible] **sport** (8013361)
- [illegible] **Sgarbi quotidiani**, attualità (5821669)
- 1,50 **Kung fu**, telefilm (8951498)
- 3 — **Agli ordini papà**, telefilm (7036922)
- 3,30 **I corsari dell'isola** [illegible] **squali**, film [illegible] (3121583)
- 5 — **Baby sitter**. *Lezione di vita*, telefilm [illegible]24651)
- 6 — **La piccola grande Nell**. *Il piccolo Joey*, telefilm (2ª parte) (78433663)

RETE 4

Tg4: 11,30 (1372637); 13,30 (1366); 19 (5840415); 23,30 (1047366)

- 7,10 **Strega per amore**, telefilm (8355298)
- 7,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm (2076)
- 8 — **Manuela**, telenovela (59569)
- 9 — **Buona giornata**, rubrica, con Patrizia Rossetti e [illegible] Cadeo (76434)
- 9,15 **Guadalupe**, telenovela (6493298)
- 10,20 **Jefferson in Paris**, speciale (5661724)
- 10,25 **Febbre d'amore**, teleromanzo (1459415)
- 11,40 **Rubi**, telenovela (9056521)
- [illegible] **Cuore selvaggio**, [illegible] (749569)
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (6279)
- 14 — **Naturalmente bella**, rubrica. Conduce Daniela Rosati (67144)
- 14,15 **Sentieri**, teleromanzo (6616786)
- [illegible] **Buona giornata... [illegible] studio**, varietà (8991811)
- [illegible] **La donna del mistero 2**, telenovela (6701366)

[illegible]

- 16,25 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (1591415)
- 17,10 [illegible] conduce Davide Mengacci (613144)
- 19 — **Punto di svolta**, conduce Gianfranco Funari (57163)
- [illegible] **Cuori d'oro** con Enrica Bonaccorti (697366)
- [illegible] I bellissimi di Rete 4: **Giulia**, film drammatico di Fred Zinnemann (Usa, '77). Con Jane Fonda, Vanessa Redgrave, Jason Robards (2417328)
- 1,20 **Rassegna stampa**, news (652990)
- 1,30 **Kiss kiss bang bang**, film spionaggio di [illegible] (Italia, '66) (4430212)
- 3,20 **Tre cuori in affitto**, telefilm (41853903)
- 4 — **I Jefferson**, telefilm (1526187)
- 4,25 [illegible] telefilm (1736212)
- 5,10 **Jefferson in Paris**, speciale (5113729)
- [illegible] **Samurai**, telefilm (3526944)
- [illegible] **La donna bionica**, telefilm [illegible]795496)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6,16 Italia, istruzioni...; 7,20 GR Regione; 7,30 Questione di soldi; 8,35 Bicidando; 9,06 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Sarà la montagna; 12,30 Pronto tassa; 13,28 Che si fa stasera?; 13,45 Sereno è...; 14,30 78° Giro d'Italia; 15,30 Galassia...; 16,05 Nonsoloverde; 18,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,20 New York news; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Calcio, Milan-Ajax, Coppa dei Campioni. Finale da Vienna; 22,30 Planet rock; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,10 Io faccio l'attrice; 8,15 Chidovecomequando; 8,50 Le voci dell'aria; 9,10 Golem; 9,40 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia; 13 Il signor Bonaletture; 14 Ring; 14,35 Radioduetime; 20,05 Radici; 20,45 I concerti di Radioduetime; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 A che punto è la notte.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Mattino tre; 11,30 Pagine da... 12 Archivio del jazz; 12,15 La barcaccia; 14 Concerti Doc; 14,30 Note azzurre; 15,15 Archivi del suono; 16,45 Duemila; 17 Tre donne sole; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotresuite; 20,30 «Oberon».

TMC

TG: 14 (36786); 18,45 (3440275); [illegible] (54960); 22,30 (90714)

- 7 — **Euronews** (5540)
- 7,30 **Buon giorno Montecarlo** (7766906)
- [illegible] **Agente Spe[illegible] un disastro in Scienze** (8237)
- 10 — **Dallas** (90328)
- 11 — **Le grandi firme**, shopping time (58980)
- 12 — **Sale, pepe e fantasia**, (4540)
- 12,30 **Casa: Cosa?** (88705)
- 13,30 **Tmc sport** (7231)
- 14,10 **Scontro al [illegible]** film (6237908)
- 15,50 **Tappeto volante** (65531328)
- 18,10 **Le grandi firme** (156589)
- 18,30 **Tmc sport** (61811)
- 19,30 **T.r.i.b.u.** (3076)
- 20,35 **Lightship la Nave Faro**, film (555340)
- 22,15 **Le mille e una notte del Tappeto volante** (1579231)
- 0,15 **Montecarlo nuovo giorno** (6236075)
- 0,25 **Retta d'Arrivo** (8308487)
- 0,30 **Crono** (7044583)
- 1 — **Noi, loro, gli altri** (7045212)
- 6 — **Prova d'esame: università a distanza** (3353187)

TELE +1

- 15 — **Rio Bravo**, film (620705)
- 17 — **Telepiù bambini** (321618)
- 19 — **I mitici - Colpo gobbo a Milano**, film (196163)
- 21 — **Mamma, ho trovato un fidanzato**, film (641296)
- 23 — **Sol Levante**, film (50160756)

TELE +3

- 21 — **Corpo di ballo della Scala** (728347)
- [illegible] **La Bayadère** (4314347)

TELE +2

- 7 — **Sportscenter**
- 8 — **Fitness** (1063637)
- 10 — [illegible] to [illegible] (96511255)
- 13,30 **La grande boxe** (497279)
- 14 — **Coast to coast** (33539386)
- 18,30 **Rollertime** (563811)
- 19 — **Mountainbike** (314347)
- 19,30 **Telesport** (955298)
- 19,35 **Sportime** (8200316)
- 20,30 **Rugby**, anteprima World Cup (210182)
- 21,30 **Vela** (216366)
- 22,30 **Il grande tennis** (322366)
- 23 — **Volleymania** (632328)
- 23,30 **Golf** (296502)
- 0,30 **Rugby** (96952361)

VIDEOMUSIC

- 18,25 **Pruriti**
- 18,30 **Vm Giornale** (300647)
- 19,45 **Il fornaicale** (368873)
- 20 — **The mix** (360811)
- 22 — **Lucio Dalla** (619502)
- 23,30 **Vm Giornale** (629906)
- 23,55 **Pruriti** (43186724)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (54706)

- 17 — **Tg - Solo cronaca** (76606)
- 18,30 **I vostri soldi** (33095)
- 20,25 **Mi consenta** (6146144)
- 21,30 **I vostri soldi** (6066927)
- 23,30 **Mi consenta** (92050692)

GUIDA A SHOWVIEW

[illegible] registrare il V[illegible] Programma TV preferito digitate i numeri [illegible] View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dichiarazione del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 12; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Per la vostra sicurezza rivolgetevi qui:

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

ACQUI TERME (AL) C.so Italia, 72

ALBA (CN) Vicolo S. Biagio, 3

ALESSANDRIA P.zza della Libertà, 41

AOSTA Via Festaz, 55

ARONA (NO) C.so [illegible] Repubblica, 54

ASTI C.so Dante, 8

AVIGLIANA (TO) C.so Laghi, 214

BIELLA Via Marconi, 12 Via Oberdan, 3

BORGARO (TO) Via Castello, 5

BORGOMANERO (NO) C.so Garibaldi, 106

BORGOSESIA (VC) P.zza Mazzini, 25

BOVES (CN) P.zza Italia, 24

BRA (CN) Via Principe di Piemonte, 24

BUSSOLENO (TO) Via Traforo, 49

CANALE (CN) Via Roma, 75

CANELLI (AT) P.zza Cavour, 21

CARMAGNOLA (TO) Via Valobra, 4

CASALE MONFERRATO (AL) P.zza Libertà, 23

CHIERI (TO) P.zza Cavour, 3/A

CHIVASSO (TO) Via Torino, 80

CIRIE' (TO) Via Madonna, 93/A

CUNEO C.so Nizza, 11

CUORGNE' (TO) Via Torino, 9

DOMODOSSOLA (VB) C.so Disegna, 21

FOSSANO (CN) Via Roma, 124

GRUGLIASCO (TO) Via Spanna, 1/33

IVREA (TO) P.zza di Città, 17

MONCALIERI (TO) Via San Martino, 26

MONDOVI' (CN) P.zza S. Pietro, 1

NIZZA MONFERRATO (AT) Via Pistone, 18/20

NOVARA Corso Torino, 41/A

NOVI LIGURE (AL) C.so R. Marenco, 49/1

ORBASSANO (TO) Via Roma, 47/A

OVADA (AL) Via Torino, 14

PIANEZZA (TO) Via Pieve, 1

PINEROLO (TO) C.so Torino, 50

RIVAROLO CANAVESE (TO) C.so Torino, 134

RIVOLI (TO) Via Napoleone Leumann, 8

SALUZZO (CN) Via Denina, 6

SANTHIA' (VC) Via Matteotti, 66/B

SAVIGLIANO (CN) P.zza del Popolo, 33

SETTIMO TORINESE (TO) Via Mazzini, 1

STRAMBINO (TO) Via Circonvallazione, 9/A

TORINO Via Di Nanni, 5/E; C.so Einaudi, 49; L.go Cibrario, 10; P.zza Bengasi, 11/B; P.zza Adriano, 9/A; C.so Galileo Ferraris, [illegible]; C.so S. Maurizio, 19; Via Stradella, 172; Via Martorelli, 15; C.so Traiano, 107; C.so Francia, 3; Via Madama Cristina, 90; C.so Toscana, 69; Via Don Minzoni, 2; C.so Siracusa, 69; C.so Giulio Cesare, 116; C.so Moncalieri, 31; P.zza Santa Rita, 6; C.so Racconigi, 121/B; Via Genova, 2; C.so Vittorio Emanuele II, 74; Via Andrea Doria, 7; Via S. Quintino, 3; C.so Peschiera, 343; C.so Peschiera, 186; C.so Casale, 46/B; C.so Bolzano, 2 bis

TORTONA (AL) V.le Pasquale Ghiandin, 2

VALENZA (AL) P.zza Gramsci, 16

VENARIA (TO) Viale Buridani, 5/B

VERBANIA C.so Mameli, 31

VERCELLI Via Duchessa Jolanda, 19

VILLAFRANCA P.TE (TO) Via Caduti Libertà, 7

VILLANOVA D'ASTI (AT) Via Roma, 16

LOMBARDIA

ALBINO (BG) V.le Libertà, 9

ALTO SEBINO (BG) Via Nazionale

ASOLA (MN) Via Mazzini, 88

BERGAMO P.zza Libertà, 10

BOARIO TERME (BS) C.so Italia, 8

BOLLATE (MI) Via Matteotti, 2

BOVISIO MASCIAGO (MI) C.so Italia, 34

BOZZOLO (MN) P.zza Europa, [illegible]

BRESCIA Via Gramsci, 33

BUSTO ARSIZIO (VA) P.zza Trento e Trieste, 2

CANTU' (CO) Via Milano, 14

CODOGNO (LO) Via G. Galilei, 2

COMO Via Dante, [illegible]

CORSICO (MI) Via XX Settembre, 6

CREMA (CR) Piazza Premoli, 7

CREMONA Via Platina, 66

CUSANO MILANINO (MI) Via Matteotti, 2/B

DESENZANO (BS) Via Dal Molin, 14/D

ERBA (CO) P.zza Roma, 11

GALLARATE (VA) Via Torino, 4

GARLASCO (PV) Via della Bozzola, 4

GORLA MINORE (VA) Via Montegrappa, 15

LECCO P.zza degli Affari, 7

LEGNANO (MI) Via XXV Aprile, 7

LODI Via Marsala, 24

MAGENTA (MI) Via Roma, [illegible]

MANDELLO DEL LARIO (LC) Via Eritrea, 2

MANTOVA C.so della Libertà, 3; C.so Vittorio Emanuele, 58

MELEGNANO (MI) Via Marconi, 5

MELZO (MI) Via Carlo Orsaglia, 3

MERATE (LC) Via C. Baslini, 10

MILANO Via del Politecnico, 7; Via Monte Grappa, 9; V.le Piceno, 44; V.le Jenner, 51; Foro Bonaparte, 48; Via Solieri, 2; Strada Alzaia Naviglio Pavese, 110; Via Tiziano, 18; Via Teulié, 11; Via G. Silva, 29; V.le Sarca, 77; Via Plinio, 62; Via M. Macchi, 72; Via Procaccini, 11; C.so Vittorio Emanuele, [illegible]; Via M. Gioia, 74; Via S. Vittore, 32; Via Cagliero, 10; Via Meravigli, 16; Via Ghiberti, 8/A

MONZA (MI) Via Passerini, 10/A

MORTARA (PV) P.zza Martiri della Libertà, 3/B

OSPITALETTO (BS) Via Brescia, [illegible]

PAVIA C.so Cavour, 5

PONTE S. PIETRO (BG) P.zza SS. Pietro e Paolo, 3

QUISTELLO (MN) Via Cesare Battisti, 36/A

RHO (MI) Via Martiri della Libertà, 2

ROMANO DI LOMBARDIA (BG) Via N. Sauro, 5

ROZZANO (MI) V.le Lombardia, 63

SAREZZO (BS) P.le Europa, 67

SARONNO (VA) Piazza A. De Gasperi, 7

SEREGNO (MI) Via Cadore, 45/47

SERIATE (BG) Via Italia, 46

SESTO CALENDE (VA) P.zza Garibaldi, 32

SESTO S. GIOVANNI (MI) V.le Marconi, 489

SONDRIO Via Caimi, 35

SORESINA (CR) Via Zucchi Falcina, 17

STRADELLA (PV) Via XXVI Aprile, 36

TREVIGLIO (BG) V.lo Poggetto, 6

TRADATE (VA) Via Cavour, 27

VARESE Via Vittorio Veneto, 11

VEROLANUOVA (BS) Via R. Sandri, 5/B

VIGEVANO (PV) Via E. De Amicis, 3

VIMERCATE (MI) Via Cavour, 79

VOGHERA (PV) Via Emilia, 80

LIGURIA

ALBENGA (SV) Via degli Orti, 14

BORDIGHERA (IM) C.so Italia, 1

CAMPOLIGURE (GE) Via Saracco, 37

CHIAVARI (GE) P.zza Matteotti, 17/1

COGOLETO (GE) Via Rati, 43

FINALE LIGURE (SV) Via [illegible], 13

GENOVA Via F. del Canto, 27/29 R; Via Molassana, 83 R; Via Ventimiglia, 40/6; Via Pollero, 3; Via Cecchi, 5/1B; Via Contessa, 5/4A; Via D'Andrade, 34/6; Via Pastorino, 2/1; Via XX Settembre, 37/7; Via S. Martino, 16/A

IMPERIA Via Manuel Belgrano, 33

LA SPEZIA Via Fiume, [illegible]

RAPALLO (GE) C.so Mameli, 26

SANREMO (IM) Via Matteotti, 154

SARZANA [illegible] Via Brigate Muccini, 74

SAVONA Via Nazario Sauro, 4/2; Via Montenotte, 10/1

VENETO

ALTE MONTECCHIO MAGGIORE (VI) V.le Industria, 1

BADIA POLESINE (RO) Piazza Vittorio Emanuele, 15/1

BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via Verci, 3

BELLUNO Via S. Gervasio, 15

CAMPAGNA LUPIA (VE) Via della Repubblica, 99

CASTELFRANCO VENETO (TV) Vicolo Cappuccini, 5/D

CITTADELLA (PD) Borgo Vicenza, 12

CONEGLIANO (TV) Via Cappuccini, 11/H/G

ESTE (PD) Via San Rocco, 6

[illegible] **D'ARTICO (VE)** Piazza Marconi, 9/A

LEGNAGO (VR) Via Duomo, 44

MIRANO (VE) Via Gramsci, 61

MOGLIANO VENETO (TV) Via Marconi, 31/B

MONSELICE (PD) Via Petrarca, 15

MONTEBELLUNA (TV) C.so Mazzini, 169

NOALE (VE) Via Dei Novale, 3

PADOVA Riviera Ponti Romani, 22

PIOVE DI SACCO (PD) Largo Europa, 5

PORTOGRUARO (VE) Borgo S. Nicolò, 6

ROVIGO C.so del Popolo, 239/A

S. BIAGIO [illegible] CALLALTA (TV) Via Postumia Centro, 130

S. BONIFACIO (VR) Piazza Cavour, 4

S. DONA' [illegible] PIAVE (VE) Piazza IV Novembre, 21

S. POLO DI PIAVE (TV) Via Roma

THIENE (VI) Viale V. Veneto, 16

TREVISO Via [illegible], 20

VENEZIA MESTRE Riviera [illegible] Settembre, 60

VERONA Via Roma, 4; Via Menegaglia, 6; Via Spagnoli, 27

VICENZA Piazza Matteotti, 19

VIGONOVO (VE) Via Padova, 34

VIGONZA (PD) Via Grandi, 7

VILLAFRANCA DI VERONA Via Pace, 133

TRENTINO ALTO ADIGE

ARCO (TN) Via S. Cristoforo, 11

BOLZANO Via Museo, 5

BRUNICO (BZ) Via Marconi, 6

FIERA DI PRIMIERO (TN) Viale Piave, 7/9

MERANO (BZ) Via Ugo Foscolo, 6/8

MEZZOLOMBARDO (TN) Via IV Novembre, 16

ORTISEI (BZ) Via Pelin, 29

ROVERETO (TN) Corso Rosmini, [illegible]

TRENTO Piazza Silvio Pellico, 5

FRIULI VENEZIA GIULIA

CODROIPO (UD) Via Roma, 144/4

GEMONA [illegible] FRIULI (UD) [illegible] Roma, 24

GORIZIA Via De Gasperi, 41

PORDENONE Piazza XX Settembre, 13

SACILE (PN) Piazza del Popolo, 48

S. DANIELE DEL FRIULI (UD) [illegible] Umberto I, 46

TOLMEZZO (UD) Via Lequio, [illegible]

TRIESTE Via XXX Ottobre, 19

UDINE Piazza Lionello, 6

EMILIA ROMAGNA

BAGNACAVALLO (RA) Via Vecchia Darsena, 32/34

BOLOGNA Galleria del Toro, 3

BORGOTARO (PR) Viale Bottego, 3

CARPI (MO) Via Carlo Marx, [illegible]; Via Berengario, 3

CASALECCHIO DI [illegible] (BO) Via Piave, 28/2

CASTELFRANCO EMILIA (MO) Via Don Roncagli, 9

CASTELNOVO SOTTO (RE) Via XX Settembre, 44

CENTO (FE) Via Baruffaldi, 3/1

CESENA (FO) Piazza della Libertà, 15

CODIGORO (FE) Via Roma, 36

FAENZA (RA) Piazza Martiri della Libertà, 12

FERRARA Corso Martiri della Libertà, 41; Via Bologna, 361

FIDENZA (PR) Via Berenini, 50

FIORENZUOLA D'ARDA (PC) Via S. Varani, 13/A

FORLI' Corso Mazzini, 8

FORMIGINE (MO) Via Piccilli, 22/H

FORNOVO [illegible] TARO (PR) Via Nazario Sauro, 7/9

GUASTALLA (RE) Via Gonzaga, 2/F

IMOLA (BO) Via Appia, 26

LUGO DI ROMAGNA (RA) Via Da Brozzi, 25

MASSA LOMBARDA (RA) Via XX Settembre, 2/4/6

MIRANDOLA (MO) Via Cavallotti, 2/A

MODENA [illegible] Trento e Trieste, 19; Via Ganaceto, 123

PARMA Via Cavour, 27

PIACENZA Corso Vittorio Emanuele, 97

RAVENNA Via Guidini, 19

REGGIO EMILIA Via Monte S. Michele, 1; Via Dalmazia, 101

RIMINI Via Brighenti, 45

S. GIOVANNI PERSICETO (BO) Via Cento, 4

S. LAZZARO DI SAVENA (BO) Via Emilia, 138

TOSCANA

ABBADIA S. SALVATORE (SI) Via Gorizia, 52

AREZZO Via Margaritone, 30

FORNACI DI BARGA (LU) Via della Repubblica, 198

BORGO S. LORENZO (FI) Via Pananti, [illegible]

CARRARA (MS) Via Mazzini, 18

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) Via O. Dini, 3

CECINA (LI) Piazza Libertà, 4

CERRETO GUIDI (FI) Via Prov. [illegible] Pisana, [illegible] Località Pieve a Ripoli

CHIANCIANO [illegible] (SI) Via Sant'Agnese, 18

CORTONA (AR) Viale Gramsci, 42/A; Località Ca[illegible]

EMPOLI (FI) Piazza Gondoni, 29

FIRENZE Piazzale di Porta al Prato, 28; Via Gordigiani, 38/B-C-D

GROSSETO Via Bianchi, 38/40

LIVORNO Via Del Lanzi, 6; Via Carlo Meyer, [illegible]

LUCCA Piazza Napoleone, [illegible]

[illegible] TERME (PT) Via Dell'Unità, 29

MONTECATINI TERME (PT) Piazza Gramsci, 10/A

PESCIA (PT) Piazza Matteotti, 4

PIETRASANTA (LU) Piazza Matteotti, 23

PIOMBINO (LI) Via Petrarca, 4

PISA L.go Ciro Menotti, 13; Via L. Russo, 3 int. 14

PISTOIA C.so S. Fedi, 55

POGGIBONSI (SI) V.le Marconi, 27

PONTEDERA (PI) Via Tosco Romagnola, 122

PRATO Via F. Ferrucci, 49; Viale della Repubblica, [illegible]

S. GIOVANNI VALDARNO (AR) Piazza Libertà, 22/C/D

S. MINIATO (PI) Piazza Buonaparte, 12

SCANDICCI (FI) Via Respighi, 10

SESTO FIORENTINO (FI) Via Gramsci, 301

SIENA Via Delle Terme, 82

SOCI (AR) Via G. Bocci, 40

VIAREGGIO (LU) Viale Manin, 32

MARCHE

ANCONA Corso Garibaldi, 144

ASCOLI PICENO Via De Gasperi[illegible], 7

CAMERINO (MC) Via Ridolfini, 9

CIVITANOVA MARCHE (MC) Via Tito Speri, 18

FANO (PS) Via Flaminia, 2/A

FERMO (AP) Via Bernetti, 6

[illegible] (AN) Via Dell'Orfanotrofio, 12

MACERATA Via XXIV Maggio, [illegible]

PESARO Via Branca, 43

S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP) Via Fratelli Bandiera, 2

UMBRIA

BASTIA UMBRA (PG) Via V. Veneto, 28/F

CITTA' DI CASTELLO (PG) Piazza R. Sanzio, 2

FOLIGNO (PG) Corso Cavour, 68/A

MARSCIANO (PG) Via Umberto I, 27

[illegible]NI (TR) Via Todene, 52

ORVIETO (TR) Via Cavour, [illegible]

PERUGIA Via Campo di Marte, 14/I

SPOLETO (PG) Via Flaminia, 43

TERNI Galleria [illegible] Corso, 2

[illegible] (PG) Via Paolo Soldi, 3

LAZIO

ALBANO LAZIALE (RM) Corso Matteotti, 23

[illegible] (RM) Via Gramsci, 42

BRACCIANO (RM) Via Stazione della Stazione, 16

CASSINO (FR) Via E. De Nicola, [illegible]

CIAMPINO (RM) Via Mura dei Francesi, 164

CIVITA CASTELLANA (VT) Via della Repubblica, 3

CIVITAVECCHIA (RM) Corso Marconi, [illegible]

COLLEFERRO ANAGNI (RM) Piazza della Repubblica, [illegible]

FORMIA (LT) Via C. Colombo, 10/12

FRASCATI (RM) Via Sciadonna

FROSINONE Via A. Moro, 12; Via Firenze, 30

LATINA Via Aurelio Saffi, 12

MONTEFIASCONE (VT) Via Oreste Borghesi, [illegible]

OSTIA (RM) Via A. Armuzzi, 6/2

PALESTRINA (RM) Vicolo dell'Arco, 1

RIETI Via delle Palme, [illegible] - int 3

ROMA Via Gregorio VII, 384; Piazza Buenos Ayres, 20; Via della Consulta, 1/B; Via Val Maira, 119/A; Via D. Chelini, 10; Lungotevere Mellini, 44; Via F. Ferrara, 4; Viale Pastour, 82; Via Ghislieri, 5/C; Via Stefano Ussi, 20; Via dei Cessati Spiriti, 19; Via E. Monaci, 31; Via Eleonora D'Arborea, 44; Via Filippo Smaldone, 55/57; Via Carlo Conti Rossini, 115; Via Cornelia, 20

SORA (FR) Via Cattaneo

SPINACETO (RM) V.le dei Caduti per la Resistenza, 183

TIVOLI (RM) V.le Trieste, 35

VELLETRI (RM) Corso Vittorio Emanuele, 136

VITERBO Via [illegible] Ferrovia, [illegible]

ABRUZZO E MOLISE

AVEZZANO (AQ) Via Garibaldi, 112

CAMPOBASSO C.so Vittorio Emanuele, 41

CHIETI C.so Marrucino, 81

ISERNIA Via XXIV Maggio, 96

LANCIANO (CH) Via F. Filzi, 7

L'AQUILA Via Tre Marie, 6; C.so Vittorio Emanuele II, [illegible]

PESCARA Via Milano, 43

ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) Via Nazionale, 438

SAMBUCETO (CH) Via Mazzini, 1

SULMONA (AQ) Via S. Spaventa, 6/A

TERAMO Via Delfico, 73

VASTO (CH) Via Giulio Cesare, [illegible]

CAMPANIA

AGROPOLI (SA) Via Risorgimento, traversa Bonora, 5

AVELLINO Via G. Nappi, 45

BATTIPAGLIA (SA) Via Boiardo, 6

BENEVENTO Via Del Pomerio, 3

CASERTA Via Alois, 15

CASTELLAMMARE [illegible] STABIA (NA) V.le Europa, 33

CAVA [illegible] TIRRENI (SA) C.so Principe Amedeo, 51

NAPOLI Via S. Carlo, 32; Piazza Medaglie d'Oro, 15

POMIGLIANO D'ARCO (NA) Viale Alfa, 59

PORTICI (NA) Via Gaetano Poli, 43

POZZUOLI (NA) Via Celle, 2

SALA CONSILINA (SA) Via Nazionale, 107

SALERNO Piazza Mazzini, 4

VOLLA (NA) Quarta Traversa Filichito, 1

PUGLIA

BARI Via Andrea da Bari, 28; Viale Unità d'Italia, 89

BARLETTA (BA) Via Giuseppe De Nittis, 37

BRINDISI Via Sapuppo, 12

CASTELLANA GROTTE (BA) Via Cesare [illegible], 14

CERIGNOLA (FG) Via Roma, [illegible]

CORATO (BA) Corso Mazzini, [illegible]

FOGGIA Corso Vittorio Emanuele, 96; Via Paolo Telesforo, 59

LECCE Via S. Francesco d'Assisi, 15

LUCERA (FG) Via IV Novembre, [illegible]

MAGLIE (LE) Via Regina Margherita, 77

MARTINA FRANCA (TA) Via D'Annunzio, [illegible]

NARDO' (LE) Corso Galliano, 2

S. SEVERO (FG) Viale II Giugno, 335

TARANTO Via C. Giovinazzi, 70

BASILICATA

MATERA Via Lucana, 73/4

MELFI (PZ) Viale G. [illegible]'Annunzio, 100

POTENZA Corso Garibaldi, 153

VENOSA (PZ) Corso Vittorio Emanuele, 45

CALABRIA

BELVEDERE MARITTIMO (CS) Via G. Fiorillo

CASTROVILLARI (CS) Via Roma, 47

CATANZARO Piazza Matteotti, 2

COSENZA Corso Mazzini, 173

CROTONE Via Torino, 148

FALERNA (CZ) Via Aldo Moro, 10

LAMEZIA TERME (CZ) Via Crati, 3

PALMI (RC) Corso Ton. Aldo Barbaro, 55

PAOLA (CS) Via S. Rocco[illegible], 1

REGGIO CALABRIA Via Ca[illegible], 4

ROSSANO SCALO (CS) Viale Luca De Rosis, 55

VIBO VALENTIA Via Dante Alighieri, 61

SICILIA

AGRIGENTO Via Giorni, 33

BARCELLONA (ME) Via Kennedy, 179

CALTAGIRONE (CT) Via Madonna della Via, 68

CALTANISSETTA Piazza Mazzini, 22

CATANIA Piazza Trento, 2

[illegible] Corso Sicilia, 27

GIARRE (CT) Via Gallipoli, 98/100

MAZARA DEL VALLO (TP) Via F. Maccagnone, 37

MESSINA Via Cernosco, [illegible]

MILAZZO (ME) Via Ettore Celi, 7

PALERMO Via Cavour, [illegible]

PALERMO MONDELLO Via Belgio, [illegible]

RAGUSA Via Archimede, 80

RAVANUSA (AG) C.so della Repubblica, 79/81

SANT'AGATA DI MILITELLO (ME) Via Catania, 16

SCIACCA (AG) Via Pola, 1

SICULIANA (AG) Via Canale, 2

SIRACUSA Via Anno, 44

TERMINI IMERESE (PA) Via Garibaldi, 1

TRAPANI Via Argenteria, 1

VITTORIA (RG) Via Nino Bixio, [illegible]

SARDEGNA

ALGHERO (SS) Via Ugo Foscolo, 13

CAGLIARI Via Caprera, 8

IGLESIAS (CA) Via Garibaldi, 64

MACOMER (NU) Via Campidano, 24

NUORO Via Domenico Giacrucci, [illegible]

OLBIA (SS) Viale Aldo Moro, 98

ORISTANO Piazza Mariano, 35

QUARTU SANT'ELENA (CA) V.le Colombo, 24

SASSARI Viale Umberto, 8

TORTOLI' (NU) Via Monsignor Virgilio, 24

Precedenza alla sicurezza.

BIASSONI

TORO ASSICURAZIONI 1833

TORO ASSICURAZIONI

Milano: concerto del gruppo per 34 mila fans

Bon Jovi, heavy metal addio arrivano melodia e un film

Kathleen Turner sarà a fianco [illegible] John [illegible] Jovi ad agosto sugli schermi Usa in «Moonlight [illegible] Valentino» il primo film del rocker (nella foto a destra)

MILANO. Ci siamo. Con il mega raduno di ieri sera al parco Acquatica alle porte di Milano, è partita [illegible] lunga estate calda del rock. I Bon Jovi, [illegible] belli e bravi sono arrivati in Italia per la prima data del tour europeo e hanno scelto Milano dove la risposta del pubblico [illegible] stata eccezionale. Trentaquattromila persone [illegible] sono ritrovate sul prato davanti al palco dove in una grande serata di rock si sono presentati ben quattro gruppi. Alle 18 [illegible] partiti i Negrita, band [illegible] underground [illegible] in Italy, li hanno seguiti i Crown of Trones di Jean Beauvoir (ex Plasmatics) con i quali si è esibito Little Steven alla chitarra, e poco prima si sono fatti applaudire anche gli Ugly [illegible] Joe. Poi alle 20,45 i Bon Jovi. Come [illegible] successo a Woodstock l'estate scorsa, i rockers si sono avvicendati [illegible] palco con [illegible] dovuta presentazione. Se ne [illegible] cupato Ringo, il disc jockey che con Paolo Maldini conduce il programma «Codice Rap» [illegible] Rete 105. Buona musica, audio decente [illegible] un servizio d'ordine formato [illegible] centonovanta ragazzi pronti a «dare [illegible] mano» agli esagitati, sono stati gli ingredienti di una kermesse al fulmicotone. Nel pomeriggio il biondo leader John Bon Jovi, Richie Sambora, Tico Torres e David Bryan hanno presentato il nuovo lp «These days» nei negozi [illegible] [illegible] giugno. Ad un primo ascolto il [illegible] rivela un notevole cambio di direzione [illegible] parte della band che ha sublimato le balliate rock, forse ricordando il successo mondiale della [illegible] dolce «Always», e penalizzato le veloci svisate a tutto volume. S'inizia con «Hey God» per poi prendere il volo con «Something for the pain» e il singolo «This ain't a love [illegible]. «These days», «Lie to me», «Damned» e «My guitar lies bleeding in my arms» che ha detta di Sambora [illegible] la più bella, chiudono la prima parte. Inusuale l'incedere drammatico di «(It's hard) Letting you [illegible] che inizia [illegible] [illegible] sessione d'archi molto lenta. Gli amanti [illegible] rock duro riprendono fiato con «Hearts breaking heaven» [illegible] «Something to believe in»; «If that's what [illegible] takes» e «Diamond ring» chiuderebbero il disco ma, solo per il mercato europeo, i Bon Jovi hanno [illegible] messo in scaletta altre due canzoni: «All I want is everything» e «Bitter wine». «Per l'Europa [illegible] sono due tracce in più - ha spiegato John - perché da voi i dischi costano più che negli States. Ci rendiamo [illegible] conto che per i ragazzi il rapporto quantità/prezzo ha il suo peso».

Perché [illegible] optato per un album più melodico?

«Non c'è solo un tipo di rock. Nella [illegible] evoluzione musicale abbiamo pensato che fosse giusto lavorare su ciò che piace alla gente».

E' vero che quando avete chiesto a Little Steven di [illegible] nare la chitarra [illegible] tranche europea del [illegible] vi ha risposto di no?

«Era titubante, ma gli ho chiesto che [illegible] avesse intenzione [illegible] fare della sua vita. Steven è nato rocker e uno [illegible] lui non può che suonare [illegible] dal vivo. Gli ho anche chiesto se preferisse portare in giro il cane piuttosto che suonare con noi e a quel punto [illegible] risposta è stata positiva».

Perché solo una data in Italia?

«Avremmo voluto farne [illegible] più [illegible] queste cose le decide il promoter a seconda del calendario».

Dello scorso disco [illegible] venduto dodici milioni di copie in tutto il mondo e, solo qui in Italia, avete raggiunto le cinquecentomila...

«Ci hanno consegnato addirittura cinque dischi di platino e siamo rimasti per otto settimane al numero uno in classifica. In questo tour [illegible] nelle tre [illegible] al Wembley Stadium [illegible] di fronte a [illegible] mila persone. Sono numeri impressionanti. Grazie a Dio ci siamo abituati e ciò che conta è mantenere [illegible] i piedi per terra».

Finalmente il cinema è riuscito a catturarla. Quando esce il suo primo film?

«Ad agosto arriverà sugli schermi Usa "Moonlight and Valentino". Avrò al mio fianco Whoopy Goldberg, Kathleen Turner ed Elisabeth Perkins».

Ricordiamo a Sambora che la sua ex fiamma Cher è in Italia per una fiera dell'antiquariato che si tiene a Vicenza. Si aspetta che venga a trovarla al concerto?

«No - ha risposto ridendo - è una notizia ferale. Speriamo che non si presenti con una pistola. Non ci siamo lasciati molto bene».

Luca Dondoni

Polemico il direttore di VideoSapere

Spinosa: L'altra edicola? Noiosi, snob, figli di papà

«Antistorici quegli spot culturali L'iniziativa è della Rai, non mia»

ROMA. L'ondata [illegible] critiche che l'altro giorno, all'anteprima, ha sommerso lo spot «Il rogo», quello che per favorire la lettura dei libri mette sullo [illegible] piano Hitler, Stalin [illegible] Mao, colpevoli tutti e tre di aver esercitato una dittatura culturale, continua [illegible] suscitare maretta. Antonio Spinosa, direttore di VideoSapere, ha infatti deciso di prendere [illegible] distanze dall'iniziativa voluta soprattutto dai conduttori di «L'altra edicola», Silvio Ronchey e Giuseppe Scaraffia, che dovrebbero mettere in onda giovedì 25 questi [illegible] spot prodotti gratuitamente dalle maggiori agenzie pubblicitarie per favorire la cultura. Dice Spinosa: «Cominciamo col chiarire che già in partenza [illegible] ero d'accordo con quello spot. Io sono uno storico e come storico non posso ignorare che è [illegible] bestialità considerare Hitler, Stalin e Mao [illegible] personaggi identici. L'ho detto. Non [illegible] stato ascoltato. Anzi Barbella, l'ideatore dello spot "Il rogo", m'ha accusato [illegible] voler praticare la censura».

E allora, Spinosa?

«Allora l'iniziativa è partita, la Rai l'ha sponsorizzata, per quieto vivere sono stato zitto e si è arrivati alla presentazione [illegible] stampa. Dove è scoppiata la polemica».

E' per questo che adesso s'è deciso a far chiarezza?

«A questo punto m'è parso doveroso rendere nota [illegible] mia posizione. Intanto tolgo il logo di "VideoSapere" da tutti gli spot perché non li riconosco come miei. Poi sto pensando al modo di impedire la m[illegible] in onda di questo intitolato "Il [illegible]" perché propaganda [illegible] errore storico che [illegible] posso accettare. E vedremo».

E' guerra aperta tra lei e quelli di «L'altra edicola»?

«L'idea è loro. L'hanno voluta portare avanti e non mi hanno dato ascolto quando gli ho spiegato che quello spot era inopportuno. Per di più lo hanno addirittura scelto [illegible] [illegible] spot migliore per Pubblicità Progresso. Se deve proprio andare in onda, che almeno non abbia la mia sigla».

[illegible] perché ta[illegible] difficoltà [illegible] intendersi con i conduttori di «L'altra edicola»?

«Perché sono snobbini e noiosi. Troppo figli [illegible] papà. Fanno [illegible] programma [illegible] la puzza al naso che [illegible] me non piace. Per renderlo più vivace gli [illegible] proposto di aggiungere Antonio De Benedetti nel ruolo del "terzo incomodo". [illegible] l'hanno voluto. Allora gli ho messo a fianco Gianni Ippoliti che è tutt'altra pasta. E vediamo come se la [illegible]

C[illegible] l'hanno presa la scelta di Ippoliti?

[illegible] so e [illegible] mi interessa. Solo che a [illegible] piace mischiare la cultura alta e quella bassa. A loro [illegible] Ma la linea dei programmi la scelgo io che [illegible] il direttore. Purtroppo per loro. Se [illegible] viene accettata si può sempre non rinnovare [illegible] contratto. Queste sono le regole. Non le ho inventate [illegible]

[si. ro.]

Successo della commedia di Goldoni, regista Massimo Castri

Son frivole queste Smanie

La splendida recitazione di tutti

PERUGIA. «Le smanie per la villeggiatura» che ha debuttato al Morlacchi prosegue in modo [illegible] felice il rapporto con Goldoni del regista Massimo Castri instaurato con gli ammirati «Rusteghi» di un paio [illegible] stagioni fa. Qui abbiamo una commedia [illegible] diverso spessore, [illegible] perlomeno una commedia in cui il veneziano per l'occasione in trasferta [illegible] Livorno affronta un tema più leggero che nel predetto capolavoro, la cui materia, l'eterno [illegible] per [illegible] potere domestico fra giovani e vecchi nonché fra uomini e donne, è centrale nella struttura di qualsiasi società. Il [illegible] delle «Smanie» [illegible] invece frivolo, semplicemente le ambizioni ridicole [illegible] un gruppetto di borgh[illegible] in bolletta ma decisi [illegible] far bella figura a ogni costo, davanti all'esigenza mondana [illegible] trascorrere una vacanza degna delle loro pretese. Divertito dalle sue macchiette, Goldoni come si sa le sviluppò [illegible] una trilogia (seguiranno le «Avventure della villeggiatura» [illegible] il «Ritorno»), ed [illegible] la mole a render l'opera monumentale. Impaziente, l'epoca nostra di solito [illegible] i tre lavori, ovviamente comprimendoli, a partire dall'operazione memorabile [illegible] Giorgio Strehler negli Anni Cinquanta.

Castri [illegible] affronta per ora [illegible] il primo testo, dedicandogli tutta la minuziosa attenzione con cui Sinopoli dirige la Sesta di Mahler, [illegible] portandone a galla ogni sottigliezza, ogni risvolto, a costo [illegible] farla durare ben più del previsto. Nella lettura [illegible] Castri [illegible] copione goldoniano comincia alle 21,15 e termina alle 0,30, 45' essendo stati assorbiti dagli intervalli, due fra gli atti e tre brevi internamente [illegible] medesimi. Ora, gli spettacoli lunghi sono spesso indice di autocompiacimento [illegible] di indifferenza [illegible] i poteri [illegible] attenzione e di concentrazione dello spettatore, [illegible] questa volta posso sostenere che [illegible] avrei gradito andare a letto un po' prima. D'altro canto un po' di sonno presto smaltito [illegible] bene il lusso di ascol[illegible] l'amorosa dissezione di un te[illegible] al quale almeno come unità autonoma non si [illegible] [illegible] il credito che ricevono i Goldoni ufficialmente maggiori; mentre, miracolo, la contemplazione dall'alto delle interrelazioni di queste figurine diventa un puro incanto mozartiano. La coralità dell'azione è stata squisitamente ambientata in due scenografie di Maurizio Balò, un corridoio délabré e un salone dipinto con ampi finestroni. Nel primo caso siamo in casa del giovane Leonardo, nel secondo, in quella dell'anziano Filippo, ed entrambi i luoghi [illegible] sempre gremiti di bauli in procinto [illegible] [illegible] riempiti per la partenza, ovvero svuotati in seguito a contrordini nati da battibecchi e gelosie; le luci di Sergio Rossi e particolarmente i raffinati effetti sonori di Franco Visioli (campana, un temporale, stridii di uccelli al tramonto) completano il quadro trasportandoci [illegible] [illegible] un Settecento [illegible] maniera, [illegible] in luoghi autentici, abitati da persone.

Massimo Castri

La splendida recitazione di tutti ribadisce poi che Goldoni, per limitati che siano i suoi voli sempre dentro quel contesto di gente mediocre e mediocremente soddisfatta, possiede dei drammaturghi supremi il dono di non presentare mai personaggi di comodo, ma [illegible] [illegible] sempre [illegible] soltanto creature vive. Così tutti hanno [illegible]o per far valere le proprie ragioni, dai vecchi generosi e un po' distratti - il trasognato Filippo di Mario Valgoi e l'appassionato impiccione Fulgenzio [illegible] un festeggiatissimo Antonio Pierfederici - ai giovani più [illegible] meno benestanti, ossia lo scroccone pettegolo [illegible] Mauro Malinverno, l'innamorato ingombrante di Fabrizio Gifuni, il temperamentale, viziato signorino di Luciano Roman.

Le donne sono Sonia Bergamasco, gattamorta che tira fuori le unghie alla fine, [illegible] l'irresistibile Stefania Felicioli, la cui Vittoria dalla vocina insinuante, tesa soltanto prima a procurarsi quindi [illegible] portare in villa un vestito nuovo con cui stendere tutti, ha fra i tanti il merito di avviare subito la serata lungo i binari trionfali da [illegible] poi non esce più. Sacrosanto successo [illegible] debutto di Perugia, [illegible] ieri lo spettacolo [illegible] a Prato dove resterà fino al 28.

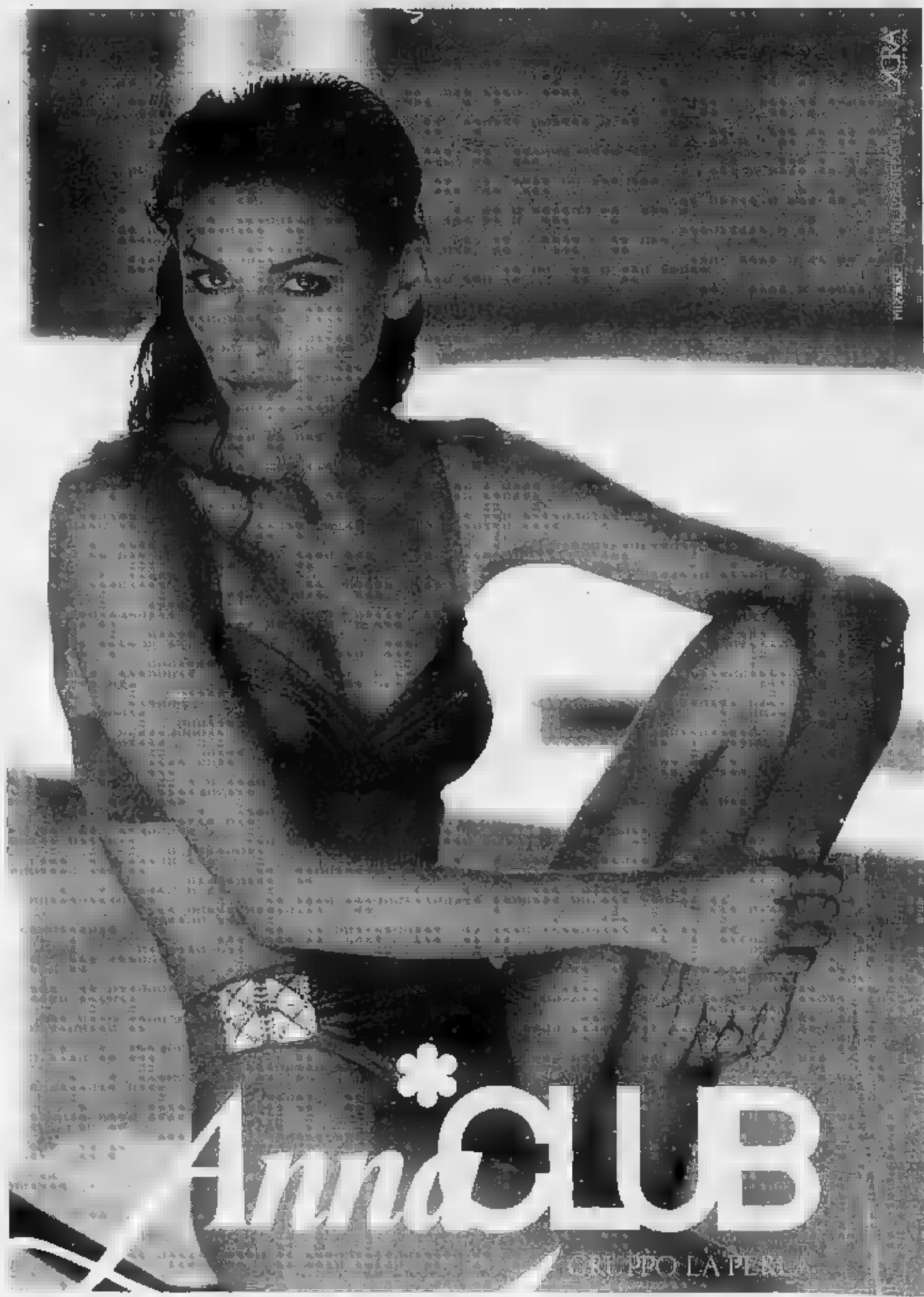
[illegible]

Le confessioni di Pfeiffer, Willis & gli altri

La fedeltà a Hollywood «E' per pochi ostinati»

NEW YORK. Michelle Pfeiffer non ha dubbi: «La fedeltà in amore è per pochi [illegible] E tutto [illegible] non [illegible] poi così importante. Non credo che la gente [illegible] vivere insieme per il resto della vita reprimendo le sue frustrazioni». Anche Susan Sarandon è favorevole alla coppia aperta: «Mettiamo [illegible] le priorità in ordine: se [illegible] persona conta molto per te, è davvero catastrofico se ogni tanto se ne va e imbastisce legami [illegible] un'altra?». Tra le star di Hollywood la fedeltà al partner [illegible] più l'eccezione che la regola: «L'idea che l'essere sposati precluda relazioni con altri è sbagliata», ha dichiarato ad esempio Shirley MacLaine, confessando di «aver avuto in vita [illegible] un [illegible]o di relazioni». La protagonista di «Irma la dolce» è categorica: «Quando sposi qualcuno, non ti chiudi dal mondo: penso che la gente dovrebbe poter fare quel che vuole, matrimonio [illegible] no».

«L'importante - [illegible] detto Dolly Parton, cantante country dalla voce [illegible] dai seni prorompenti - [illegible] farlo [illegible] [illegible] a nessuno e arricchendo la propria personalità». A quanto pare [illegible] marito di Dolly la pensa allo stesso modo. «Mettiamola così - ha dichiarato la cantante - se ci tradiamo è per il bene l'uno dell'altro». Mentre Tina Turner è di altro parere: «Da single sono una libertina. Ma se ho un fidanzato fisso, [illegible] monogama».

Tra i fedelissimi c'è invece Bru[illegible] Willis: [illegible] scapolo sono stato un donnaiolo, dovevo levarmi delle [illegible]. Sembravo un irresponsabile, ma in realtà [illegible] cercando di definire il mio [illegible] morale». Tutto è in apparenza cambiato una volta conosciuta Demi Moore: [illegible] deciso subito che l'avrei sposata e che sarebbe [illegible] [illegible] [illegible]pre. Ora credo nella monogamia, anche se funziona solo per pochi».

Poligrafici, sale il «rosso»

[illegible] Poligrafici Editoriale (gruppo Monti) di Bologna ha chiuso l'esercizio 1994 con 41,9 miliardi [illegible] perdite contro i 20,2 del '93. Lo rileva una nota della società, il [illegible] consiglio di amministrazione si [illegible] riunito ieri per esaminare [illegible] bilancio d'esercizio [illegible] il bilancio consolidato [illegible] 1994. Il risultato negativo, spiega la nota, è da attribuirsi per la quasi totalità alle perdite su partecipazioni che ammontano a 38,3 miliardi di cui 37,5 relative al settore pubblicitario [illegible] in particolare ai minimi garantiti non raggiunti. Nel '94 la Poligrafici Editoriale ha concluso un importante piano di rinnovamento tecnologico che ha ridotto l'organi[illegible] di [illegible] persone, in prepensionamento. Tra le principali voci dello stato patrimo[illegible] (rispetto al '93): immobilizzazioni 260,7 miliardi (350,9), [illegible] circolante 163,7 (93,2), mezzi propri 194,7 (236,6), accantonamenti 62,6 (65,7), debiti a breve 119,9 (110,6), debiti a medio 47 (31,2).

COMIT 633,15 (-1,33%)

DOLLARO/LIRA 1696,23 (1684,01)

MIBTEL 10076 (-1,72%)

MARCO/LIRA 1179 (1162,19)

M G V L M

Lloyd's, piano-salvataggio

I Lloyd's [illegible] Londra, il maggior gruppo riassicurativo britannico, hanno annunciato un piano di salvataggio da 2,8 miliardi di sterline (circa 7.364 miliardi di lire), parte di quello che [illegible] stato definito «un radicale programma [illegible] risanamento» [illegible] gruppo. Il piano ha [illegible] obiettivo principale il ritorno all'utile della società e prevede di [illegible] in [illegible] per il '93 (i risul[illegible] vengono dati [illegible] tre anni di ritardo) un attivo [illegible] circa 1 miliardo di sterline. [illegible] '92 si è chiuso con una perdita di 1,19 miliardi [illegible] sterline, in netto calo rispetto [illegible] 2,01 miliardi accusati nel '91 e contro una previsione degli analisti [illegible] 1,5 miliardi. L'istituzione britannica ha inoltre proposto un compenso di 2,8 miliardi di sterline (3 miliardi secondo le previsioni) per appianare in via amichevole [illegible] cause intentate dai Names (investitori), cioè l'offerta di una compensazione tre volte superiore a quella di 900 milioni respinta nel '94.

Anche il dollaro sale a quota 1700. La Confindustria rifiuta l'idea di sanzioni europee contro le monete deboli

L'inflazione gela la lira e Piazza Affari

Il marco torna sopra le 1180, la Borsa perde l'1,72%

ROMA. Inflazione in rialzo e nessun accordo [illegible] visto sul referendum. Così passano [illegible] secondo piano le notizie positive sul fronte della finanza pubblica e la lira, dopo una breve parentesi sotto quota 1150 e il miraggio di arrivare presto a 1100 rispetto al marco, torna a superare la vetta delle 1160 mentre il dollaro sfonda le 1700. Fin dalle prime battute la nostra moneta mostra la sua debolezza, mentre anche il futures sui Btp apre a 100,65 per scendere [illegible] i 100 punti.

Alla quotazione indicativa della Banca d'Italia [illegible] [illegible] vale 1179 lire contro le 1162,19 della vigilia, un dollaro passa da 1684 a 1696,23 lire. [illegible] salgono anche la sterlina, il franco francese, l'ecu. Poi, nel pomeriggio il marco tocca le 1182 lire e il dollaro le 1702; di poco migliori per la lira le quotazioni negli Stati Uniti, dove la Federal Reserve ha deciso di non toccare i tassi di interesse, mentre i Btp chiudono in Italia a 100,09.

La debolezza della nostra valuta e le lotte intraprese da un paio d'anni a questa parte dalla Banca d'Italia per combattere la speculazione internazionale hanno [illegible] anche le riserve italiane. Lo ha fatto sapere ieri il Fondo monetario internaziona[illegible]. In [illegible] [illegible] cinque anni il volume complessivo delle [illegible] riserve (valute, oro e diritti speciali [illegible] prelievo, la particolare unità [illegible] [illegible] del Fmi) è passato da [illegible] 120.000 miliardi di lire a 55.500 miliardi relegandoci al dodicesimo posto mondiale, molto lontani dal [illegible] di [illegible] Giappone (220.967 miliardi), Taiwan (163.470) e Germania (144.642).

Intanto fa discutere la proposta avanzata l'altro ieri dalla Francia ai ministri finanziari europei [illegible] mettere in cantiere «misure compensative» contro la lira debole, colpevole di dare una marcia in più alle esportazioni italiane. «Una richiesta giuridicamente ed economicamente irrealizzabile», commenta [illegible] direttore del centro studi della Confindustria Gianpaolo Galli, ricordando che «nessuno ha attuato svalutazioni competitive ma, anzi, la svalutazione della lira è stata con tutti i mezzi contra[illegible] [illegible] semmai, subita dalle imprese italiane». E [illegible] stessa linea sono le dichiarazioni [illegible] ministro dell'Industria Alberto Clò.

Anche in [illegible] la giornata [illegible] stata da dimenticare. L'indice Mibtel chiude a 10076 [illegible] una perdita finale dell'1,72 per cento. Molto scambiate le Telecom Italia, che perdono [illegible] [illegible] seduta il 3 per cento, mentre la capogruppo [illegible] scende del 2,4%. Colpa delle voci di Piazza Affari, che davano per imminente un aumento di capitale della società telefonica, smentito invece dalla Stet, per far fronte ai programmi di investimenti annunciati di recente. Seduta negativa anche per le società del settore cavi, che hanno pagato con qualche sacrificio i rally dei giorni scorsi. Le Sirti perdono [illegible] 4,7%, le Pirelli spa il 2,7% e le Teleco Cavi l'1,2%. [illegible] le blue chips [illegible] e Generali calano rispettivamente dello 0,9 per cento e dell'1,4 per cento. Bilancio più pesante per altri valori, come Ferfin e Mediobanca che perdono più del 3 per cento, mentre Gemina, Comit, Credit, Ina, Olivetti e Ifi privilegio lasciano circa il 2%. [r. e. s.]

Lamberto Dini

LA RETROM[illegible] DELLA VALUTA
CAMBI [illegible]/LIRA
2 4 5 6 7 8 9 10 11 12 15 16 17 20 21 22 23 MAGGIO
1182

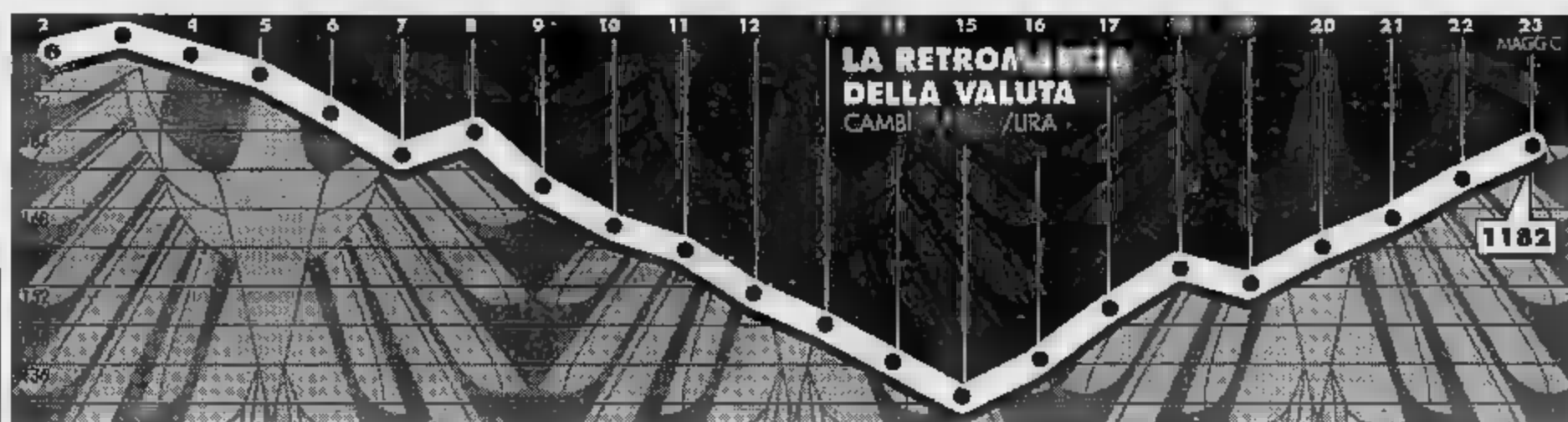
IL CASO

TRA TEMPESTE E RISANAMENTO

ROMA

A fine anno, [illegible] fabbisogno del [illegible] italiano potrebbe risultare [illegible] mille, forse 2 mila miliardi in [illegible] rispetto ai 134 mila previsti. Lo ha annunciato ieri il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio. Secondo Mo[illegible]hio il fabbisogno per [illegible] '95 è «molto buono». Durante i primi quattro mesi dell'anno è stato [illegible]feriore di [illegible] mila miliardi rispetto allo stesso periodo del '94, e di 16 mila miliardi rispetto ai primi quattro mesi del '93. L'avanzo primario è [illegible] [illegible] 60 mila miliardi. «Stiamo procedendo [illegible] la stra[illegible] del risanamento - ha affermato Monorchio -, sono i migliori risultati che si [illegible] mai conseguiti nel[illegible] storia della finanza pubblica».

E' un segnale d'ottimismo, lanciato alla vigilia della presentazione della riforma [illegible] pensioni da parte del presidente del Consiglio, Lamberto Dini, alla Camera, studiata proprio per il risanamento dei conti. E il balzo in [illegible] dell'inflazione? secondo Monorchio si tratta [illegible] un fenomeno previsto così come è prevista «una diminuzione nella seconda metà dell'an[illegible]

Il ragioniere generale ha aggiun[illegible] che il documento di programmazione economico-finanziario sarà pronto entro la fine del [illegible]

Ma Monorchio è ottimista
Al via maxiprestito in yen

Solo all[illegible] si saprà qualcosa in più sul futuro del [illegible] pubblici italiani. Perché, anche [illegible] [illegible] ministero del Bilancio assicurano di [illegible] avere ancora parlato di un anticipo della Finanziaria '96, non si può dire lo stesso per economisti e politici. «Una [illegible] pesante di circa 40.000 miliardi, [illegible] di una politica monetaria che favorisca [illegible] miglioramento del cambio della lira e rientro nella banda larga dello Sme entro [illegible] '95», è infatti la proposta del capogruppo dei Popolari [illegible] camera, Beniamino Andreatta. Il responsabile economico [illegible] [illegible] partito, poi, [illegible] [illegible] Secchi, invita ad approfittare della favorevole [illegible] giuntura economica per operare [illegible] ulteriore sostanziale taglio al fabbisogno [illegible].

Mentre la Ragioneria [illegible] team di tecnici del Tesoro sta lavorando intorno al documento di program[illegible] [illegible] altro gruppo di tecni[illegible] del [illegible] [illegible] sta occupando del collocamento di [illegible] maxi-prestito di importo prossimo ai 500 miliardi di yen della Repubblica italiana sull'euromercato. Stando alle indicazioni disponibili [illegible] mercato, non si esclude che l'operazione possa scattare già oggi sulla piazza di Tokio. Mentre lo staff di via XX Settembre, insieme [illegible] capofila Namura affiancata da Daiwa [illegible] Nikko, sta mettendo a punto gli ultimi dettagli, fonti vicine al sindacato [illegible] collocamento hanno lasciato intendere che la domanda di «Italy» in Estremo Oriente [illegible] particolarmente sostenuta. Tanto che il tetto dei 500 miliardi (pari a circa [illegible] mila miliardi di lire), già superiore ai 450 miliardi dell'ultima raccolta effettuata sul mercato dello yen il 16 novembre, potrebbe rivelarsi troppo basso.

Le indiscrezioni della vigilia puntano a quantificare in [illegible] miliardi di yen (furono 125 a [illegible]bre) l'importo della tranche a tre anni; in 250 miliardi (200) l'importo della tranche a dieci anni; e in [illegible] miliardi (125) l'importo della tranche ventennale. Che l'operazione sia ancora [illegible] fase di ultimazione è confermato dalla scarsità di indicazioni attendibili sui [illegible] stimenti della raccolta: in particolare sugli spread ipotizzabili per le tre tranche (19,6, 29, 39 punti base a novembre) e sulle relative cedole (3,90%, 5,00%, 5,50%). [f. ama.]

Il Ragioniere generale [illegible] Monorchio

«Il fabbisogno '95 inferiore al previsto di 2 mila miliardi»

«Su i tassi»

Dornbush: Fazio si muova subito

MILANO. Non bisogna essere ambigui con l'inflazione. [illegible] Italia il problema principale resta il debito [illegible] [illegible] fronte [illegible] risveglio dei prezzi non bisogna [illegible]ere esitazioni: si deve intervenire con gli strumenti della politica monetaria alzando senza indugi i tassi. Rudiger Dornbush, insigne [illegible] del Mit, non ama i giri di parole: «Se l'inflazione [illegible] - ha osservato a margine di un incontro con [illegible] [illegible] finanziaria milanese - la Banca d'Italia deve [illegible] decisa ed aumentare subito i [illegible] di non [illegible] di 100 punti base. Solo così [illegible] gente capirebbe che l'inflazione [illegible] [illegible] andare lontano». Alla richiesta di una precisazione sui tempi in cui dovrebbe attuarsi l'iniziativa della banca centrale Dornbush ha replicato «ieri».

L'economista [illegible] aggiunto che «non vi sono alternative all'aumento dei tassi se si vuole stabilizzare il tasso d'inflazione». Le ultime indicazioni sulla tendenza dei prezzi al consumo in Italia, [illegible] spiegato Dornbush nel corso dell'incontro organizzato dalla Gfc partners, «sono molto brutte» anche perché [illegible] problema centrale per l'Italia resta quello della situazione di bilancio pubblico e dello stretto legame [illegible] l'inflazione. Quest'ultima fa crescere i tassi vanificando i benefici derivanti dalle [illegible] di risanamento.

«I buoni segnali di due [illegible] fa possono sparire [illegible] due [illegible]ti[illegible] ha sottolineato Dorn[illegible] aggiungendo che «la situazione italiana è [illegible] favorevole rispetto al mese scorso quando l'inflazione [illegible] [illegible] visibile e la politica fiscale più apparente». Del [illegible] «la luna di miele tra Dini e il mercato non poteva durare per sempre» e il presidente del Consiglio non può risolvere [illegible] pochi [illegible] i problemi strutturali del [illegible].

Dornbush [illegible] ribadito il suo convincimento sull'ineluttabi[illegible] di un aumento dei tassi in chiave anti inflazionistica aggiungendo che se la Banca d'Italia volesse, per ipotesi, risolvere il problema del debito con l'inflazione, lasciando lente [illegible] redini della politica monetaria, «il mercato reagirebbe immediatamente e la lira crollerebbe». L'economista del [illegible] non crede che l'anno prossimo l'inflazione possa scendere [illegible] Italia sotto il 5%, livello che [illegible] ben lontano dalla media europea che dovrebbe assestarsi sul 3%. Dornbush, [illegible] ha smesso di parag[illegible] la situazione italiana a quella del Messico, non crede che vi siano rischi di consolidamento del debito italiano in tempi brevi.

Allarme dei sindacati: 50 mila [illegible] reddito

Treu: per l'occupazione il vero problema è il Sud

ROMA. «L'Italia sta andando bene dal punto di vista economico, [illegible] andando male, [illegible] malissimo, co[illegible] tutti i [illegible] dell'Ue, [illegible] punto di vista occupazionale, ma il problema vero, gravissimo, per noi è il Mezzogiorno». A dirlo è stato il ministro del Lavoro, Treu, in un in[illegible] [illegible] la commissione Affari sociali dell'Europarlamento.

E la preoccupazione per il Sud [illegible] riscontro nell'allarme lan[illegible] dal sindacato. Il 31 [illegible]io, con la scadenza del decreto 105, ol[illegible] [illegible] mila disoccupati in tutt'Italia perderanno ogni sostegno al reddito: 40 mila sono in Campania. Cgil, Cisl, Uil temono, soprattutto per le [illegible] dell'area campana, reazioni non controllabili con conseguenti problemi per l'ordine pubblico.

Secondo Viviani (Cisl), «è indilazionabile un rapido intervento per attivare i lavori socialmente utili e approntare misure di sostegno al reddito per quei lavoratori [illegible] possono essere impiegati in progetti di attività produttive o [illegible] formazione mirata». Anche Musi (Uil) chiede [illegible] risposta definitiva al problema evitando che [illegible] questione si riproponga ogni due mesi alla scadenza [illegible] decreto: «Non vor[illegible] ripetere l'esperienza di vedere questi lavoratori che assediano palazzo Chigi, speriamo che il governo prenda una decisione al prossimo Consiglio dei ministri evitando [illegible] [illegible] si ripari all'ultimo [illegible] se non [illegible] minuto dopo le proteste di piazza». [illegible] [illegible] è certo - dice Grandi (Cgil) -, questi lavoratori non possono [illegible] [illegible] salario e senza sussidio».

Anche Treu, davanti ai deputati dell'Ue, [illegible] insistito più volte sul «caso Mezzogiorno», sottolineando la «dicotomia» della situazione occupazionale della penisola, [illegible] «livelli di quasi pieno impiego nel Nord» ed «una concentrazione della disoccupazione nel Sud», con punte del 21% rispetto [illegible] media nazionale del 12,2%. «A Napoli vi sono quartieri [illegible] una disoccupazione al 75%» ha detto [illegible] ministro. [illegible] ha aggiunto che «in alcune [illegible] del Mezzogiorno la situazione della disoccupazione si lega con il problema criminale: è una «particolarità italiana - ha aggiunto Treu - [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] vero caso [illegible] emergenza istituzionale».

Il ministro Tiziano Treu

CLASSIFICHE

Eurostat pubblica la graduatoria dei prezzi nelle metropoli d'Europa

Copenaghen capitale del carovita

Alle stelle la casa a Londra e le scarpe a Parigi

LUSSEMBURGO. E' Copenaghen la capitale più cara d'Europa, secondo l'Eurostat che ha elaborato [illegible] tabella riassuntiva sulla base di complicati [illegible] che teng[illegible] conto del potere d'acquisto e di altri fattori. Ma i dati che indicano Atene all'ultimo posto, [illegible] la capitale meno cara, alla pari con Lisbona, si riferiscono alla vita [illegible] manager e degli alti funzionari, e prendono come metro il [illegible] della vita a Bruxelles.

Fatto uguale a cento il costo della vita nella capitale belga e delle istituzioni europee principali, la capitale [illegible] risulta a quota 120, cioè il 20% più [illegible] [illegible] Lisbona ed Atene, a quota 80, costano il 20% in meno. Helsinki è la città più cara (135%) per comprare [illegible] alimentari, bevande e sigarette, [illegible] Londra è impossibile per gli affitti (198%, quasi il doppio di Bruxelles). Parigi è la più cara per vestiti e scarpe (109%).

DOVE SI SPENDE **DI PIU'**

COSTO DELLA VITA IN GENERALE	
1. Copenaghen	120
2. Parigi	113
3. Berlino	111
4. Vienna	[illegible]
5. Helsinki	109
6. Londra	107
7. Amsterdam	103
8. Stoccolma	103
9. BRUXELLES	100
10. Roma	94
11. Dublino	92
12. Madrid	88
13. Lisbona	80
14. Atene	80

COSTO DELLA VITA SENZA ALLOGGI	
1. Copenaghen	126
2. Helsinki	114
3. Vienna	108
4. Berlino	107
5. Stoccolma	105
6. Parigi	105
7. BRUXELLES	100
8. Amsterdam	98
9. Dublino	94
10. Roma	92
11. Londra	89
12. Madrid	85
13. Atene	[illegible]
14. Lisbona	77

Tregua armata all'Ambroveneto, Salvatori amministratore

Moody's «boccia» le banche italiane

MILANO. Moody's [illegible] aggiorna sul sistema creditizio italiano, [illegible] conclusioni non sono confortanti. Anche se riconosce margini di recupero di redditività, continua infatti a ritenere che la pressione sulla qualità del credito [illegible] si allenterà. L'analisi attraverso la quale l'agenzia di rating passa in rassegna le banche pubbliche [illegible] private italiane è quella della redditività, delle patrimonializzazioni e delle prospettive, [illegible] fronte di un'economia ancora debole [illegible] di una gestione poco innovativa degli stessi istituti.

Secondo Moody's, in prospettiva le disparità di rating tra banca e banca si accentueranno, anche perché [illegible] complesso delle «soffe[illegible]» sarebbe tuttora sottostimato, e lascerebbe in ombra alcune categorie di crediti e gli effetti dell'alto grado di concentrazione dei prestiti a gruppi privati e pubblici. Moody's [illegible] il continuo deterioramento della qualità dei crediti, gli effetti destabilizzanti della liberalizzazione, il crescente rischio dei tassi e le scarse prospettive [illegible] miglioramento della redditività.

Secondo dati ufficiali, le sofferenze per l'insieme delle banche italiane [illegible] aumentate del 30% nel 1994, dopo essere già salite [illegible] nel 1993, raggiungendo l'8% dei prestiti alla clientela. E, aggiunge, si tratta di rischi «sottostimati». Il rapporto di Moody's ricorda di aver classificato il debito di 18 istituti che rappresentano circa il 80% dell'attivo del sistema e aggiunge che all'inizio del decennio l'economia italiana è «entrata in [illegible] fase di recessione, e la precedente tendenza ad una rapida crescita dei crediti [illegible] cristallizzata [illegible] acuto deterioramento della qualità degli attivi durante il biennio 1993-94».

Sempre in tema di rating, Standard & Poor's [illegible] dato un «A/A-1» ai certificati di deposito di Ambroveneto, un «A» per il lungo termine e «A-1» per il breve. E questo alla luce delle strategie di sviluppo della banca, della sua redditività e della [illegible] liquidità. Nonché della [illegible] capacità [illegible] tenere il passo [illegible] la concorrenza e garantire [illegible] servizio adeguato alla clientela.

Sempre in Ambroveneto, ieri il consiglio [illegible] amministrazione dell'istituto [illegible] nominato il direttore generale Carlo Salvatori anche amministratore delegato. Come si ricorderà, Salvatori era arrivato alla poltrona della direzione [illegible]rale nel 1990, quando l'amministratore delegato Gino Trombi (oggi ritornato alla presidenza del San Paolo [illegible] Brescia) aveva lasciato Ambroveneto per Bnl.

Sempre ieri il [illegible] di amministrazione ha nominato all'unanimità il comitato esecutivo della banca che risulta composto da Alfonso Desiata, Giuseppe Mazzarello, Christian Merle e Carlo Salvatori. Segno che, almeno per il momento, la pace è tornata tra i grandi azionisti di Ambroveneto. E difatti, dopo il consiglio, [illegible] Bazoli [illegible] disteso ha preso parte all'incontro organizzato [illegible] Caboto tra Gianfranco Fini e un gruppo di operatori, [illegible] successiva cena.

Giovanni Bazoli, presidente Ambroveneto (in alto) [illegible] Tancredi Bianchi presidente [illegible]

I consigli di Ambroveneto e Fiscambi Holding hanno inoltre deliberato di sottoporre alle proprie assemblee straordinarie [illegible] progetto di fusione per incorporazione nel Banco Ambrosiano Veneto della Fiscambi Holding.

Sulla base delle perizie, i rapporti di concambio [illegible] di tre azioni ordinarie Ambrosiano ogni cinque azioni ordinarie Fiscambi, e [illegible] quattro azioni di risparmio non convertibili Ambrosiano ogni [illegible]nque [illegible] risparmio [illegible] convertibili Fiscambi.

Alle assemblee verranno proposte anche le incorporazioni in Ambroveneto della Fiscambi Money e della [illegible] Marsicana.

[v. s.]

Investimenti e nuove assunzioni per il grande business della cablatura

Ceat Cavi prepara il Duemila

A Settimo nasce un centro per fibre ottiche

TORINO. Il principe Nicolò Pignatelli, presidente della Ceat Cavi ha inaugurato ieri nello stabilimento di Settimo Torinese [illegible] nuovo sistema produttivo che consente [illegible] creare [illegible] per alta tensione lunghi [illegible] piacere. L'unico limite è costituito dall'ingombro della bobina su cui è avvolto e che deve [illegible] trasportata sulle strade.

«Questo tipo di lavorazione - spiega l'amministratore delegato Massimo Geroli - è uno dei più avanzati al mondo e ci dà la garanzia di mantenere il mercato [illegible] nel futuro. Per l'impianto completo che comprende anche il [illegible] mescole [illegible] stati investiti trentacinque miliardi e sono stati assunti cinquanta operai e cinque ingegneri».

La Ceat Cavi, che dal [illegible] fa parte del gruppo inglese Bicc, ha fatturato 325 miliardi nel 1994; 109 nel primo trimestre dell'anno in [illegible] che dovrebbe chiudere intorno ai 400 miliardi. I dipendenti in Italia sono [illegible] distribuiti in tre stabilimenti: Ascoli Piceno, Frosinone e Settimo Torinese.

In quest'ultimo vengono prodotti i cavi a fibre ottiche che costituiscono la punta più avanzata per la trasmissione dei dati e che dovrebbero costituire, nel prossimo decennio, uno dei più sostanziosi business. Non a [illegible] nei giorni scorsi le azioni delle aziende produttrici di questi cavi hanno subito un'impennata in seguito alle dichiarazioni dell'amministratore delegato della Stet, Ernesto Pascale che ha annunciato [illegible] essere in grado di investire 25.000 miliardi nell'installazione di cavi che possano raggiungere dieci milioni di famiglie per creare una colossale rete telematica interattiva.

«Il problema - commenta Massimo Geroli - non è la tecnologia [illegible] creare servizi, creare il bisogno della multimedialità. Significa cambiare il modo di lavorare, ma perché ciò si concretizzi devono nascere aziende in grado di fornire servizi». [o.m.]

I profitti della compagnia a 302 miliardi

Ina aumenta l'utile e vuole soci stabili

Nel «nocciolo duro» avranno il 5% Imi, Cariplo, San Paolo e Menarini

ROMA. Il futuro è assicurato. L'Ina tocca quota 302 miliardi [illegible] utili netti del 1995, 107 in più [illegible]spetto all'anno precedente. E attende l'arrivo dei nuovi padroni. E' infatti sempre più vicina la costituzione [illegible] nocciolo duro, [illegible] della pattuglia di soci che conquisterà la gestione della compagnia. [illegible] faranno sicuramente parte, con il 5% a testa, Imi, Cariplo, San Paolo e Menarini e con il 2% la banca d'affari anglo-americana J.P. Morgan.

La Toro, che fa capo al g[illegible] Fiat, non ha invece ancora risposto all'invito del presidente dell'Ina Sergio Siglienti di acquistare a sua volta il 5%. Altre due istituzioni finanziarie italiane potrebbero poi allungare la lista dei «noccioilisti».

Si sta quindi per completare la privatizzazione dell'Ina avvenuta per metà: [illegible] anno [illegible] il ministero del Tesoro ha venduto la prima parte delle azioni in suo possesso, restando con il 52,75% (quota che comprende circa il 3% di titoli da dare in premio [illegible] nuovi soci che resteranno in possesso [illegible] azioni per almeno tre anni).

La formazione del nocciolo duro potrebbe avvenire a giugno. E sarà concretizzata attraverso una vendita [illegible] trattativa privata. In questo modo il Tesoro dovrebbe cedere circa il [illegible]. Il rimanente 20% verrà collocato sul mercato, con un'offerta pubblica di vendita prevedibile tra settembre e ottobre prossimi. S[illegible] le intenzioni, [illegible] formazione del nocciolo duro dovrebbe [illegible] effetto positivo sulla valutazione del titolo. E dovrebbe quindi provocare l'interesse dei risparmiatori in occasione dell'opv.

La diffusione dei dati di bilancio, approvati ieri [illegible] consiglio di [illegible] ministrazione dell'Ina, agevola il completamento della privatizzazione. La compagnia ha acquisito nel 1994 premi per 6887 miliardi e i suoi investimenti raggiungono i 34.353 miliardi. L'utile netto [illegible] traduce in un dividendo di 40 lire per ogni azione: primo beneficiario, è ovviamente il Tesoro che dispone di poco più del 50%.

Il consiglio di amministrazione [illegible] è limitato a tirare le somme [illegible] 1994. E a dare un'occhiata all'andamento nei primi mesi del 1995, nei quali prosegue la crescita del gru[illegible] Ina. Dietro la quinte, Siglienti si sta muovendo, in base all'in[illegible] ricevuto da Lamberto Dini (che è contemporaneamente presidente del consiglio e ministro del Tesoro), per mettere a punto [illegible] azionariato stabile che garantisca lo sviluppo della compagnia. Fra l'altro, dopo che il governo [illegible] varato la riforma delle pensioni con i nuovi meccanismi per age[illegible] le pensioni integrative, l'Ina punta a rafforzare la supremazia nel ramo vita.

Sergio Siglienti

Il nuovo asset[illegible] societario che [illegible] profila è misto: La presenza delle banche è consistente, poi c'è la Menarini per il settore industriale. E Siglienti vorrebbe [illegible] socio che opera nello stesso campo dell'Ina, come la Toro. L'invito alla Fiat per l'ingresso nel nocciolo duro tramite la Toro è basato innanzitutto sulla possibilità di sviluppare una collaborazione operativa.

Ma Siglienti delinea anche una [illegible] del ponte». Pensa che il coinvolgimento della Fiat consenta di collegare due fronti che nelle ultime settimane sono apparsi contrapposti: quello legato alla Mediobanca e il nuovo asse Imi-Cariplo-San Paolo. E' [illegible] Toro che ora deve pronunciarsi ufficialmente sull'operazione. L'Ina ha invece fatto capire di non essere interessata ad acquisire [illegible] sua volta quote nelle banche che faranno parte del nocciolo duro. Almeno per ora, cioè, non comprerà azioni di Imi, Cariplo e San Paolo.

Roberto Ippolito

[illegible]

Arjo Wiggins più forte nel mercato della carta

Il gruppo cartario americano International paper (Ip) ha prevalso nell'opa per l'acquisizione del gruppo svizzero Holvis (prodotti [illegible] fibre naturali). La Ip successivamente cederà alla società franco-britannica Arjo Wiggins Appleton la Muehlebach, controllata della Holvis nella distribuzione all'ingrosso [illegible] carta. La Arjo Wiggins martedì scorso ha acquisito il controllo della Sottrici distribuzioni spa rafforzando la sua posizione nel settore della distribuzione di carta in Europa.

[illegible] il naso al McDonnell Douglas

L'Alenia (Finmeccanica) ha siglato un accordo con la McDonnell Douglas per la fornitura della cabina di pilotaggio (il naso), della sezione posteriore della fusoliera e dei pannelli fusoliera ventrali del velivolo per trasporto passeggeri MD11.

Le Autostrade entrano nelle tlc

Il settore delle telecomunicazioni si arricchisce [illegible] nuovo soggetto: si chiama Autostrade Telecomunicazioni srl. E' stata costituita ieri dalla Autostrade spa (Fintecna-Gruppo Iri). Dovrà acquisire e gestire sistemi, impianti, attrezzature e infrastrutture connessi all'uso di autostrade.

[illegible] produrrà meno auto [illegible] lusso

In previsione delle sanzioni annunciate nei giorni scorsi dagli Stati Uniti contro le automobili di lusso giapponesi, [illegible] Nissan ridurrà del 10% [illegible] produzione di auto di lusso, il cui livello attuale è di quattromila unità al mese. E' la prima fabbrica ad adottare questa decisione.

Francia, misure sociali prima di privatizzare

Il primo ministro francese Alain Juppé ha bloccato il de[illegible] di privatizzazione del gruppo siderurgico statale Usi[illegible]Sacilor. Juppé fisserà le basi delle misure sociali che dovranno precedere la privatizzazione, come promesso dal neopresidente f[illegible] Jacques Chirac durante [illegible] campagna elettorale.

E Caravale prepara un progetto contro gli scioperi-caos

Il supertreno cerca soci

La Tav ha bisogno di 2900 miliardi

NAPOLI. Basta con gli scioperi-caos, a cominciare da quelli che paralizzano i trasporti. Il ministro Giovanni Caravale sta mettendo a punto con il [illegible] collega Tiziano Treu [illegible] serie di integrazioni della legge che disciplina [illegible] astensioni dal lavoro nel servizio pubblico. In buona sostanza, come spiega lo stesso Caravale, «si tratta di mettere a punto una serie di meccanismi di raffreddamento [illegible] mediazione per fare in modo che gli scioperi non costituiscano più l'atto iniziale di una trattativa, ma l'estrema ratio a cui giungere dopo attente riflessioni». Il progetto, prosegue il ministro, [illegible] tutt'altro che irrealizzabile.

Caravale parla [illegible] suo piano contro il caos provocato dalle ver[illegible] nel pubblico servizio [illegible] tra [illegible] una sala dell'antico Castel dell'Ovo si disegna il futuro delle ferrovie. Al convegno dal titolo: «I binari del Sud verso l'Europa», si discute [illegible] treno ad alta velocità che entro il [illegible] collegherà Torino, Milano e Napoli. L'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci, lo definisce così: «Un volano formidabile che consentirà soprattutto di rendere più competitivo il Mezzogiorno, avvicinandolo di più all'Europa». Un'opera imponente, a giudicare dalle cifre: 27.000 miliardi di investimento per [illegible] strada ferrata lunga [illegible]48 chilometri, [illegible] mila nuovi posti di lavoro.

[illegible] progetto [illegible] illustrato dai responsabili della Tav (Treno ad alta velocità), la società che fa capo alle Ferrovie dello Stato, mentre il ministro Caravale elenca una serie di scadenze improrogabili: [illegible] linea Napoli-Torino deve essere realizzata al più presto, mentre il termine previsto per [illegible] completamento della Roma-Napoli è fissato entro l'aprile del '99. L'ultimo tratto, quello [illegible] Firenze [illegible] Bologna, dovrebbe funzionare nella primavera del 2000».

E tocca ancora [illegible] ministro dei Trasporti spiegare quali strumenti utilizzare per raggiungere il traguardo del Duemila. Il primo, spiega, è l'aumento [illegible] capitale sociale della Tav dagli attuali cento miliardi a tremila miliardi [illegible] un ma[illegible]iore coinvolgimento dei privati per alleggerire [illegible] finanze statali. Non basta: Caravale aggiunge che «bisogna riattivare la programmazione nell'intero settore dei trasporti», e [illegible] disegno di legge che prevede, insieme all'autorità per i servizi pubblici nel settore energetico, anche quella per i trasporti che dovrà vigilare sulla qualità [illegible] servizi e sulle tariffe. Al ministe[illegible] infine, resterebbe la programmazione dell'intero settore.

L'amministratore delegato della Tav, Ettore Incalza, sottolinea che l'alta velocità è un'occasione per rilanciare il sistema economi[illegible] e soprattutto creare nuova occupazione: non è poco, visto che nel '94 si sono volatilizzati mezzo milione di posti [illegible] lavoro. Anche lui spera in un intervento più massiccio del [illegible] privato, e [illegible] un buon alleato nel vicepresidente [illegible] Confindustria Carlo Callieri. «Sono assolutamente d'accordo», dice il rappresentante degli industriali, che lancia un avvertimento: «Le grandi infrastrut[illegible] [illegible] cui ha bisogno l'Italia [illegible] possono essere riservate al monopolio pubblico che tiene la polpa tutta per sé e lascia solo gli avanzi al [illegible].

Fulvio Milone

Lorenzo Necci amministratore delegato delle Fs

Intesa tra Giochi Preziosi e Standa per fronteggiare la concorrenza straniera

[illegible] la «holding dei giocattoli»

Controlla i 27 negozi di Grazzini e Toys Center

[illegible] Bambolotti, trenini [illegible] robot coalizzati in una «holding», pronti a fronteggiare l'invasione delle grandi catene internazionali. E' la nuova creatura nata ieri dall'intesa tra Giochi Preziosi [illegible] Standa, la società di grande distribuzione del gruppo Fininvest. La «holding dei giochi» controllerà i ventisette negozi delle catene Grazzini e Toys Center, [illegible] un fatturato [illegible] 100 miliardi (dati 1994) e duecento addetti. L'obiettivo, [illegible] tre anni, è raggiungere un fatturato di oltre trecento miliardi, attraverso nuovi centri dislocati armonicamente su tutta la Penisola. E, prossimamente, il capitale sarà portato a venti miliardi. Con l'accordo, inoltre, il [illegible] Preziosi salirà al cento per cento della catena di 260 negozi in franchising «Giocheria», di cui Standa aveva il 49%.

Prosegue dunque la diversificazione del gruppo Standa [illegible] diversi settori. Dopo l'accordo con Blockbuster, leader mondiale nel settore [illegible] video, per la realizzazione di veri e propri supermarket delle videocassette, adesso è la volta dei giocattoli. A firmare l'intesa sono stati il presidente della «Giochi Preziosi», Enrico Preziosi (che sarà anche il presidente della [illegible] società), e il presidente di Standa, Giancarlo Foscale.

La nuova holding si avvale delle sinergie tra il leader nazionale [illegible] giocattoli (gruppo Preziosi ha chiuso il 1994 con un fatturato di 330 miliardi) e il gruppo Standa, leader nel settore della grande distribuzione. Nelle due catene conferite alla holding [illegible] gli azionisti originari, la famiglia Grazzi[illegible] con il [illegible] per cento [illegible] negozi omonimi urbani e la famiglia Agosti con il 20 per cento dei Toys Center attiva attraverso grandi superfici specializzate extraurbane. Con l'accordo di ieri inoltre la [illegible] di [illegible] negozi in franchising denominata «Giocheria», boutique del giocattolo con un fatturato '94 di 35 miliardi, passerà interamente sotto il controllo della «Giochi Preziosi» che ne prevede un forte sviluppo in [illegible] Italia.

Pronto dunque il fronte di sbarramento contro l'invasione straniera. La p[illegible] temuta? Soprattutto quella del gruppo francese Toys s'Uvas, molto in[illegible] al mercato italiano sul quale sarebbe deciso [illegible] entrare in forze. [st. c.]

Berlusconi: una finale non è tutto

VIENNA. C'è anche il Milan nei pensieri [illegible] Silvio Berlusconi (foto). I problemi e gli impegni [illegible] gli impediscono [illegible] rivolgere le [illegible] attenzioni ai rossoneri. «Spero di esserci» [illegible] lasciando un piccolo dubbio sulla [illegible] presenza al Prater. Ma qual è lo stato d'animo del Dottore alla vigilia della sfida [illegible] l'Ajax? Ammette: «Sappiamo di incontrare una squa[illegible] molto forte, che ci ha battuti due volte, però quando eravamo in condizioni diverse. E' una partita difficile, ma speriamo di poter vincere. La nostra è stata una stagione con partenza [illegible] handicap per il Mondiale. Poi l'assenza di Van Basten [illegible] la partenza di Gullit hanno creato problemi in attacco».

Continua Berlusconi: «Essere per la quinta volta in finale è già un bel successo. Vittoria o sconfitta non [illegible]bieranno nulla nel nostro futuro. Non è mai una partita sola che fa [illegible] qualcosa. Rimpianti? Non ho potuto essere vicino alla squadra negli ultimi tempi. [illegible] piace comunque pensare che [illegible] cose che ho fatto in passato costituiscano per il Milan dei valori acquisiti».

Un pensiero allo scudetto della Juve: «Non so se apri[illegible] un ciclo, dipende anche [illegible] altre squadre, [illegible] fra queste c'è il Milan».

[illegible] TV

7,00	Sportscenter	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	La grande boxe, rubrica	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Coast to coast	Tele+2
14,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia, 11ª tappa	Italia 1
15,15	**Offshore, pugilato** (da Alghero), **e auto** (superturismo da Binetto)	Raitre
18,10	Tg sportsera	Raidue
18,30	Tmc sport	Tmc
19,30	Telesport	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia1
19,50	Tg3 sport	Raitre
20,00	**Calcio.** Champions League. Da Vienna: Ajax-Milan, finale	Italia 1
20,15	Tg2. lo sport	Raidue
20,30	Tg1. lo sport	Raiuno
20,30	**Rugby.** Coppa del mondo 1995	Tele+2
21,30	**Superbike.** G. P. d'Italia	Tele+2
22,30	Il grande tennis, rubrica	Tele+2
23,00	Volleymania, rubrica	Tele+2
23,00	Giro sera	Italia1
23,30	**Golf.** Circuito Acwc Usa	Tele+2
0,25	Retta d'arrivo, rubrica di ippica	Tmc
0,30	Italia 1 sport	Italia1
0,30	Crono, tempo di motori	Tmc
0,30	**Rugby.** Coppa del mondo '95	Tele+2

Stasera [illegible] Vienna finale contro l'Ajax favorito: e ai rossoneri mancherà anche Savicevic

Il Milan tenta l'impresa più difficile

La squadra di Capello vuole eguagliare il Real (6 coppe)
Gli olandesi quest'anno hanno perso solo una partita

Grande [illegible] al [illegible] Nella foto, [illegible] firma autografi dopo l'allenamento

VIENNA
[illegible] INVIATO

A ciascuno il suo. Parma e Juventus sono già passate alla cassa, spartendosi la Coppa Uefa e lo scudetto. Questa sera tocca al Milan. Alla terza finale consecutiva, la squadra di Capello affronta [illegible] leggenda, l'Ajax, e insegue un mito, le sei Coppe dei Campioni del Real Madrid. Gliene [illegible] una. Tutto concorre a rendere memorabile l'evento, dagli splendori di Vienna al profilo suggestivo del Prater, che gli austriaci hanno intitolato alla memoria di Ernst Happel: nel [illegible] campo, un altro Mozart.

L'Ajax (età media, 25 anni) [illegible] nidiata di talenti. Il Milan (età media, 28), un pugno [illegible] irriducibili satanassi. Come ad Atene, [illegible] anno fa, era favorito [illegible] Barcellona, così [illegible] è l'Ajax. [illegible] che non dispiace a Galliani, visto come andò a finire (4-0, un [illegible] Vigilia ad alta tensione. Savicevic sta male. Problemi alla gamba sinistra, medici vagamente ottimisti, Capello molto meno. E' pronto Massaro.

Vero, [illegible] il [illegible] mancavano Baresi e Costacurta, [illegible] le opzioni difensive erano, e sono, più ricche. Viceversa, nessuno vale l'ultimo Savicevic, [illegible] meno l'ultimissimo Massaro. Capello non cavalca i sogni. «Dejan - brontola - ha sempre fatto la differenza, ma gioca solo [illegible] in mattinata passa l'esame». [illegible] Savicevic a parte, il tempo ha lavorato più per lui che per [illegible] Gaal. In autunno, tanto ad Amsterdam quanto a Trieste, non ci fu storia, 2-0, 2-0, ma [illegible] un altro Milan, mutilato nell'organico, sterile in att[illegible]. In tutta la stagione, l'Ajax non ha perso che una partita. In campionato, ha sfondato [illegible] cento gol e rivinto lo scudetto: parteciperà in ogni caso alla prossima Champions League, al contrario [illegible] Milan che, per iscriversi, non ha che una strada: vincere.

[illegible] Le società che hanno vinto tutte e tre le Coppe europee: tra queste l'Ajax, in compagnia [illegible] Juventus e Barcellona. Al Milan per completare il tris manca [illegible] Coppa Uefa.

9 I giocatori forniti dall'Ajax al nostro campionato a partire dal 1987. Questo l'elenco, in ordine cronologico: Van Basten, Rijkaard, Winter, Van't Schip, Roy, Jonk, Vink, Bergkamp e Kreek.

11 I gol [illegible] Simone, attuale cannoniere del Milan [illegible] Coppa Campioni. Il leader assoluto dei rossoneri è Altafini (20 reti), seguito da Van Basten 18, Prati 16 e Bigon 15.

101 Le partite del Milan in Coppa dei Campioni. Bilancio: 61 vittorie, 20 pareggi e altrettante sconfitte. I gol fatti 205, quelli subiti 81. Tra le partite con l'Ajax: la vittoria nella finale del '69 e i due ko [illegible] quest'anno.

A Madrid, nel [illegible], il Milan di [illegible] disintegrò l'Ajax del giovane Cruyff (4-1), bissando il trionfo di Wembley. [illegible] Vienna, nel 1990, il Milan di [illegible] conquistò [illegible] seconda Coppa [illegible] Campioni dell'era Berlusconi: 1-[illegible] Benfica, gol di Rijkaard [illegible] Van Basten. Sempre a Vienna, il 7 [illegible] scorso, il Milan di Capello salvò la sua stagione, regolando il Salisburgo [illegible] guizzo [illegible] Massaro. Rijkaard, Van Basten, Massaro: [illegible] primo avversario, il secondo in tribuna, il [illegible] precettato d'urgenza, quando si dice la forza del destino. Istruzioni per l'uso: l'Ajax ha dalla sua il vigore [illegible] gioventù, schemi pluri-collaudati e il trampolino della formazione tipo. Per quanto riguarda il Milan, [illegible] l'estro del Genio, [illegible] davvero dovrà arrendersi, sarà dura far quadrare i conti [illegible]. In compenso, l'esperienza e [illegible] sangue freddo costituiscono appigli non trascurabili, anche se l'Ajax, questo Ajax, si annuncia meno sfarfalleggiante del Barcellona. Capello adegua la ricetta al fatto che, di fronte alla madre di tutte le finali, conta [illegible] il risultato: «Dovremo sfoderare [illegible] spirito di [illegible]pre, [illegible] aggressivi [illegible] "cattivi". Molto "cattivi"». Nel [illegible] buono, osiamo supporre.

La partita la farà l'Ajax, a cui le statistiche della Champions League assegnano, mediamente, il più alto possesso di palla (59%, contro il [illegible] del Milan). Di qui la necessità [illegible] isolarne gli uomini chiave (Rijkaard, Litmanen) e insidiarne i punti deboli (Blind), alternando il pressing alle incur[illegible] a terra [illegible] perché no, al lancio parabolico, in maniera da sfruttare l'agilità di Simone.

Da Boban ci si aspetta molto, specialmente se gli verrà affidato il delicato compito di disturbare Rijkaard. Su Litmanen, dovrebbe gravitare Desailly, [illegible] Albertini e Donadoni nel settore di Seedorf e Davids. La specialità di Ronald de Boer [illegible] quella [illegible] propiziare varchi: Costacurta e Baresi [illegible] pregati di non [illegible] scarci, così come Panucci e Mal[illegible] dovranno limitarsi a tenere d'occhio Overmars [illegible] Finidi. Per Capello e Sacchi, l'Ajax - che di Coppe dei Campioni ne [illegible] vinte tre [illegible] fila, l'ultima nel 1973 - è la squadra del futuro. Perché questo futuro [illegible] già stasera, [illegible] vorrà [illegible] Milan ancora più strepitoso [illegible] quello che sbriciolò il Barça. Maglie bianche (pro cabala), 250 milioni di premio e, in prospetti[illegible] Uefa, dal [illegible] se vince libera un posto, il tifo [illegible] tutti. Anche dell'Inter.

Roberto Beccantini

AJAX
12 GRIM
13 BOGARDE
14 KANU
15 KLUIVERT
16 VAN VOSSEN
All. VAN GAAL

1 VAN DER SAR, 2 REIZIGER, 3 DE BOER F., 4 RIJKAARD, 5 BLIND, 6 SEEDORF, 7 FINIDI, 8 DAVIDS, 9 DE BOER R., 10 LITMANEN, 11 OVERMARS

MILAN
IELPO 12
GALLI F. 13
ERANIO 14
LENTINI 15
STROPPA 16
All. CAPELLO

1 ROSSI, 2 PANUCCI, 3 MALDINI, 4 ALBERTINI, 5 COSTACURTA, 6 BARESI, 7 DONADONI, 8 DESAILLY, 9 BOBAN, 10 MASSARO, 11 SIMONE

VIENNA h. 20,30 Diretta TV su Italia 1 — Arbitro: CRACIUNESCU (Rom.)

Rijkaard: la coppa prima dell'addio

[illegible]

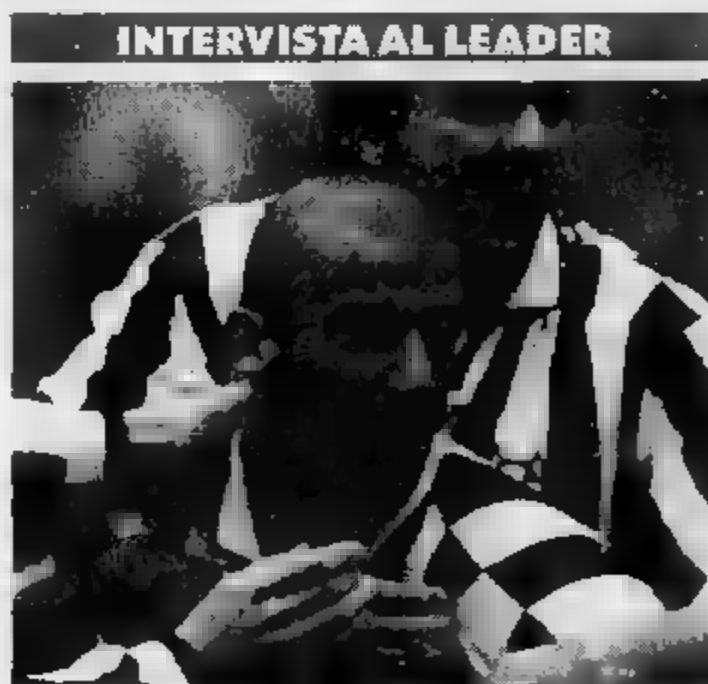
CINQUE anni e un giorno fa, proprio qui al Prater, Frank Rijkaard realiz[illegible] contro il Benfica il gol che diede al Mil[illegible]n la quarta Coppa Campioni. Molti ricordano che alla vigilia era, al pari di ieri, sorridente e disponibile. E pronto [illegible] battuta. Come siete arrivati alla finale? «In [illegible]. [illegible] stavolta il buonumore e la dirompente forza atletica di questo straordinario talento naturale [illegible]no sul fronte avverso, sotto la maglia del [illegible] Ajax. Il ritorno alle origini si chiuderà oggi, per Frankie. Che ha [illegible] sogno nel [illegible] prima di smettere con il calcio: portare ad Amsterdam la quarta Coppa Campioni. E' vecchio di 22 anni l'ultimo colpaccio [illegible] biancorossi, pagò la Juve, a firma di Rep.

Che cosa prova, Rijkaard, a poche [illegible] dalla «partita» della [illegible] carriera, da Ajax-Milan, passato e presente che [illegible] rincorrono e sovrappongono? «Non siete i primi [illegible] chiedermi [illegible] questa è la mia finale da sogno. Potrebbe [illegible] ma solo se vinceremo». In caso di [illegible]esso, Frankie entrerebbe infatti nello storico club dei giocatori capaci di alzare [illegible] cielo questo ambito trofeo con due squadre diverse. [illegible] Belodedici, Koeman e due rivali di oggi, Savicevic e Desailly, già si sono iscritti. [illegible]. Rijkaard sarà la quinta stella? «Sono qui per questo, sto bene, l'allenamento mi ha confortato al massimo». Scontate risposte, il [illegible] Ma intanto ha parlato, si è concesso. Anche se è stato difficile strappargli l'unica vera frase che [illegible] un po' di coraggio a Baresi e compagni: «Del Milan [illegible] soprattutto il collettivo».

Ma non è solo Rijkaard l'uomo [illegible] spaventa [illegible] Diavolo. Insieme al suo vendicatore nero, il tecnico Van Gaal punta deciso sullo sterminatore bianco. Anche Jari Litmanen, bomber in Champions League con sei gol, sarà della partita. C'è nell'Ajax [illegible] perfetta par condicio di pelle: cinque i coloured nell'undici inizialmente in campo, ma tre contro due in panchina. Litmanen si dice al pari di Rijkaard pronto alla battaglia. Decine di cronisti sono calati dal Grande Nord per raccontare le gesta del primo finlandese [illegible] disputa la finale di Coppa dei Campioni.

Litmanen sostiene: «Dobbiamo dimenticare il doppio successo [illegible] girone [illegible] qualificazione. [illegible] è migliorato, l'unica speranza sta nella nostra velocità, la loro difesa ci patisce. L'importante è affrontarli [illegible] la presunzione che ebbe il Barcellona un anno fa. Non [illegible] finiti, da [illegible] anni sono i migliori [illegible] mondo. Per [illegible] è di enorme soddisfazione sperare di poter vincere qualcosa di veramente grande contro [illegible] squadra così forte».

Franco Badolato

INTERVISTA AL LEADER

Vialli a Sacchi «Niente provini»

TORINO. Ti aspetti che [illegible] cambiato look dopo lo scudetto. Invece Gianluca Vialli è rimasto quello di sempre, spigoli compresi. Il contratto con la Juve? «Chiedere adesso di allungarlo [illegible] è facile [illegible] picchiare [illegible] bambino. Ma voglio che se ne parli tra un anno dopo aver visto [illegible] posso [illegible] ancora il centravanti di questa squadra». E lancia un messaggio a Sacchi. «In Nazionale non vengo per [illegible] provini, [illegible] il prossimo torneo in Svizzera».

[illegible] A PAGINA 30

Massaro vice Genio è l'uomo-miracolo

VIENNA.

VIGILIA agitata quella del Milan. Un nuovo guaio muscolare di Dejan Savicevic [illegible] in ansia il clan rossonero. Il montenegrino, a dieci minuti dal termine della partitella di ieri al Prater, [illegible] doveva confermare il suo completo recupero [illegible] lieve distrazione [illegible] retto femorale sinistro, è [illegible] bloccato da un guaio identico allo stesso muscolo, e a pochi centimetri dal precedente. E' accaduto mentre Savicevic stava battendo un calcio d'angolo.

«L'infortunio non [illegible] molto grave - precisa il medico - [illegible] non posso fare previsioni. Per [illegible] le probabilità di vedere Savicevic in campo sono al [illegible] per [illegible]. Molto dipende dalla condizione psicologica del giocatore che [illegible] appare spaventato dell'incidente».

Savicevic si dice pronto a soffrire [illegible] a sottoporsi a iniezioni antidolorifiche pur di non saltare il decisivo appuntamento aggiungendo di [illegible] «molto arrabbiato e depresso per questo inconveniente che [illegible] verificato proprio alla vigilia della gara più importante della stagione. Poteva e doveva essere la mia partita».

In caso di forfeit del montenegrino è in preallarme Daniele Massaro, [illegible] ieri ha compiuto i [illegible] anni. L'uomo della provvidenza, che l'anno scorso guidò [illegible] Milan al clamoroso [illegible] di Atene sul Barcellona, segnando anche due reti. Massaro, che fra qualche settimana [illegible] trasferirà in Giappone, assicura: «Sono pronto, sto bene. [illegible] credo che ci sarà bisogno di me perché Savicevic alla fine giocherà». Fiducioso anche Boban: «Dejan stringerà i denti e ci sarà. Non può ritirarsi davanti [illegible] una finale di Coppa Campioni. Senza di lui cambia [illegible] e saltano gli equilibri». [illegible] si limita a dire: «Speriamo che sti[illegible] bene perch[illegible] se gioca al suo livello può fare la differenza. Solo giocando al meglio [illegible] può avere ragione degli olandesi più motivati di noi da un'attesa che dura da 20 anni».

A tranquillizzare tutti provvede il vicepresidente Galliani che ricorda altre vigilie tribolate del suo Milan: «Non disperiamo e non cambiamo atteggiamento psicologico. Al posto [illegible] Savicevic ci sarà [illegible] altro altrettanto valido anche [illegible] lui è importantissimo». Oggi alle 16 nel ritiro del Milan è atteso anche Silvio Berlusconi, in tempo per caricare la squadra [illegible] per ricevere gli ospiti illustri, circa 200 invitati, guidati dal presidente del Real Madrid Mendoza e dal c.t. azzurro Sacchi. Intanto continua l'arrivo [illegible] tifosi milanisti. In tutto [illegible] oltre 17.000 e occuperanno la parte Nord dello stadio. Li sorveglieranno 1700 poliziotti, coadiuvati dagli esperti giunti da Milano e [illegible] Amsterdam.

Nino Sormani

INTERVISTA

I SEGRETI DEL SIGNOR SCUDETTO

Il leader della rinascita bianconera si confessa a tutto campo

Vialli guida Baggio: decidi con la testa, non col cuore

TE l'aspetti truccato perché uno scudetto dovrebbe valere quanto un altro e a Genova, quando vinse quattro anni fa, Gianluca Vialli si era tinto i capelli d'un biondo inguardabile. Invece si presenta con il look di sempre: il cranio è rasato con la virgola di peluria che sostituisce una basetta, ma niente nel suo aspetto tradisce una nuova gioia o un'emozione. Vialli, lo scudetto con la Juve non merita [illegible] pazzia? «E' che [illegible] un bastian contrario - dice -. Se mi sento obbligato a fare [illegible] cosa, non la faccio».

Forse [illegible] la capirebbero.

«Penso invece che non sarebbe un problema. L'ambiente nella Juve è famigliare come lo era nella Samp».

Eppure lei non si è trovato sempre a suo agio in questa famiglia. Cos'è cambiato?

«La svolta fu a maggio. Ebbi un colloquio molto franco [illegible] i nuovi dirigenti e capii che puntavano decisamente su di me».

Senza [illegible] fiducia sarebbe andato via?

«Non potevo trascorrere un'altra stagione come le precedenti».

Bettega sostiene che lei gio[illegible] meglio che in passato.

«Mi sento più responsabilizzato. La [illegible] difficoltà è convivere con gli acciacchi che aumentano. Su due [illegible] e mezza [illegible] allenamento [illegible] devo spendere la metà a lavorare per prevenire gli infortuni. [illegible] quando [illegible] posso allenarmi divento un leone in gabbia».

Torniamo al [illegible] personaggio: si sente incompreso?

«Chi mi conosce [illegible] come sono. Certo, se la Juve [illegible] tre tv che celebrano ogni vittoria come se fosse leggendaria, anche la nostra immagine migliorerebbe. Invece, soprattutto [illegible] Fininvest, cerca sempre le macchioline [illegible] nostri vestiti».

Per questo domenica è stato freddo [illegible] Vianello?

«Ero annoiato, deluso. Speravo che per il ritorno della Juve allo scudetto dopo nove anni si inventasse qualcosa di meno banale. D'accordo che ormai in tv si è inventato tutto, ma così...»

Lo scudetto [illegible] alle spalle. Già ci si chiede se rinnoverà il contratto con la Juve.

«Perché?»

Umberto Agnelli ha detto che oltre a Baggio, c'è pure il [illegible] contratto a pesare sul bilancio. Insomma tra un anno potrebbe ritrovarsi [illegible] condizioni [illegible] Codino.

«Se chiedessi di prolungare il contratto dopo [illegible] stagione del genere [illegible] sembrerebbe di picchiare [illegible] bambino. Troppo facile. Io sono [illegible] signore».

Sia serio, per favore.

«La verità è che un anno è lungo e [illegible] nella Juve è fantastico [illegible] anche difficile, complicato. Non [illegible]ei trovarmi ad essere sopportato solo perché c'è un contratto: aspetto e se tra un anno sarò all'altezza di essere il centravanti della Juve [illegible] discuteremo».

Il ruolo, centravanti, è fondamentale, [illegible] quando rifiutò l'idea bonipertiana di giocare a centrocampo?

«Finché [illegible] reggo sì. Ma [illegible] ho [illegible] detto che non accetterei di arretrare: in un ruolo [illegible] Platt, magari. Certo non il regista».

Anche perché nella Juve [illegible] fa benissimo Paolo Sousa.

«Appunto. Finalmente c'è un perno in mezzo al campo, dove prima c'erano Dino Baggio e Conte a creare l'azione. Non abbiamo più dovuto improvvisare un gioco, al massimo le giocate. Siamo davvero parenti lontanissimi [illegible] quella Juve trapattoniana».

Lei insiste [illegible] sulla voglia di vincere, quando le si chiede quale fiamma ha animato la Juve. Ma la stessa voglia non [illegible] nel Milan, nel Parma, nelle altre?

«Come lo era anche in noi nel passato. Il problema è tradurla sul campo. Lippi è stato eccezionale a far emergere solo i pregi e [illegible] i difetti di questo gruppo. Lo ha fatto con le cene, [illegible] le chiacchierate, con un modo chiaro e onesto di parlarci fin dall'inizio. [illegible] usato il bastone e la carota: perché è tanto amico nostro ma quando si [illegible] fa paura».

La sorpresa tattica che l'ha colpito di più?

«Vederci giocare con 4 difensori e tre punte, quando mi aspettavo una Juve con cinque a difendere e solo due ad attaccare».

Per [illegible] qual è stata la differenza tra la [illegible] dov'era l'unica punta e qui, dov'eravate tre?

«A Genova avevo [illegible] fianco Mancini, che godeva nel darti la palla per fare gol. Qui ho dovuto pensare meno a me stesso e più [illegible] altri: ho dovuto sacrificarmi e bisognava avere una grande f[illegible] morale per riuscirci. [illegible] [illegible] gratificato per questo».

A proposito: voleva tornare alla Samp [illegible] con Lombardo, Jugovic e Vierchowod gliela stanno portando a Torino.

«[illegible] le voci so[illegible] vere, cambieremo maglia alla Juve; ne adotteremo [illegible] una con le strisce orizzontali in mezzo al petto».

Baggio invece quale maglia adotterà?

«Non [illegible]

[illegible] vale più la Coppa dei Campioni o un aumento del contratto?

«Penso sia un diritto di un giocatore fare il proprio interesse quando può. E credo che in questi casi debba decidere la testa, non il cuore. Io almeno ho fatto così. Con il cuore sarei rimasto alla Samp».

Senza Baggio la Juve dovrà trasformarsi o cercare un facsimile, come tentò Boniperti dopo Platini?

«E' un problema complesso, che la società si sarà posto».

D[illegible] almeno se la Juve con Del Piero potrà giocare [illegible] con Baggio.

«Questo non è possibile. [illegible] Piero [illegible] diverso [illegible] Roberto, impone [illegible] cambiare qualcosa».

Vialli, è stata per [illegible] [illegible] bellissima stagione. [illegible] cosa le ha dato fastidio?

«Le polemiche sulla Nazionale».

Pare che Sacchi [illegible] disposto a riaccoglierla, purché lei chieda scusa di certi giudizi

«Vorrei che qualcuno mostrasse un articolo o una registrazione in cui sono offensivo con i giocatori in America. A quel punto chiederei scusa. Se poi dicono che è insultante difendersi da chi [illegible] in dubbio le mie qualità morali...».

Eppure c'è chi [illegible] gliel'ha perdonata: Riva.

«Se crede di poter dettare le regole [illegible] comportamento e ritiene che il passato lo autorizzi a farlo sono affari suoi. Ma non vado a scuola [illegible] lui. E quanto a cervello mi tengo il mio».

Si dice anche che lei non abbia una grande voglia di tornare in Nazionale. E' [illegible]?

«Che c'entra la voglia? Se uno merita va, altrimenti [illegible]. Certo [illegible] mi andrebbe di sottopormi a prove, provini, tournee inutili».

Se la chiamassero per [illegible] torneo in Svizzera a giugno?

«Non mi sembrerebbe giusto, alla fine di [illegible] stagione intensa e in [illegible] condizione psicologica particolare. Non sono queste le occasioni [illegible]».

Ultima domanda. L'Avvocato simpatizza con Baggio più che con lei: perché sente che sta per perderlo?

«Non è giusto creare dualismi. Però lei mi allarma: quando dirà cose simpatiche su [illegible] [illegible] dovrò preparare le valigie?».

Marco Ansaldo

> Sono pronto a dir sì a Sacchi, ma solo se mi chiamerà per partite vere e non per i provini

> Io non parlo del mio contratto: rinnovarlo adesso sarebbe come picchiare un bimbo Non vorrei mai sentirmi sopportato

Potenza e acrobazia di Gianluca Vialli [illegible] simbolo della Juve [illegible] ha vinto il 23° scudetto

---

TORINO

Il presidente evita il presente e guarda al futuro

Calleri: Falcone-Pessotto? Uno me lo tengo stretto

TORINO. «Che [illegible] penso della partita [illegible] la Reggiana? Mah, credo sia un incontro che [illegible] dà grossi stimoli». Non si può dire che Gian Marco Calleri non sappia sdrammatizzare. Così, [illegible] queste frasi tranquille, liquida l'impegno di domenica prossima che di colpo, in modo inaspettato, pare essere diventato, per tutti gli altri granata, fondamentale per la salvezza. Il presidente fa spallucce, definisce ridicola l'ipotesi di [illegible] coinvolgimento [illegible] un eventuale spareggio con il Padova (ipotesi avallata solo dalla matematica) e si dice soddisfatto di quanto ha combinato la squadra: «Addirittura ho sognato la Uefa, poi, nell'ultimo mese non ce n'è andata dritta una: la stagione è più che positiva, è stato raggiunto [illegible] grande anticipo il traguardo che ci eravamo prefissi, cioè la permanenza in A: come [illegible] essere contento?»

Vecchio lupo del calcio, Calleri sa benissimo che, soprattutto nei momenti di crisi, le dichiarazioni ad effetto, le polemiche possono solo nuocere, naturale dunque che in pubblico sia zuccherino con i granata dimentichi della vittoria da sei domeniche.

Il patron, più che al presente non esaltante sembra interessato (o è l'impressione che vuol darci) al futuro. «Non ho mai promesso, per il prossimo anno, la qualificazione in Europa: solo il Milan e la Juve possono sbilanciarsi [illegible] simili promesse con la sicurezza di poterle mantenere. Anzi, forse nemmeno questi due grandi club possono promettere a cuor leggero».

Il patron, amante di tali esagerazioni, prosegue: «Prometto solo una squadra in grado di comportarsi bene, magari migliorando la classifica di quest'anno che rispecchia il nostro valore».

Pessotto e Fal[illegible], davvero non li venderà? «Al massimo potrà andarsene [illegible] dei due, se l'offerta sarà ultravantaggiosa per noi. Chi? E come faccio a saperlo (bugia, ndr)? Oggi come oggi credo che Falcone sia il più accreditato a rimanere».

Già, Pessotto, impiegato come terzino di fascia sinistra, ha disputato un campionato stupendo, è richiestissimo e per le capacità messe in mostra e per la penuria di buoni elementi in questo ruolo.

Hakan, che tipo [illegible] «Credo [illegible] tratti di un buon giocatore, auguriamoci d'averci azzeccato». Calleri conclude parlando dei tifosi ben poco presenti allo stadio (il Toro, alla fine del girone d'andata, era all'undicesimo posto nella graduatoria degli incassi): «Logico che non si possa sperare in un grande Torino se i paganti sono sempre 3/4 mila. Questa città può fornire [illegible] un pubblico di 30-35 mila persone». In [illegible] granata questo lamento è antico, già Sergio Rossi, tredici anni fa, denunciava spalti vuoti. «Sì, però, allora, era un altro calcio e poi Rossi trovò un Toro con i conti che tornavano, non come è accaduto a me che ho rilevato un club in condizioni disastrose».

Intanto, in campo, i ragazzi cominciano l'allenamento e Sonetti, in un angolo, parla a lungo con Scienza. Al dialogo con il centrocampista in crisi, al punto che a Firenze è finito in panchina, partecipa anche il ds Vitali. Sino a gennaio Scienza era stato una colonna, ma dopo l'infortunio che l'ha tenuto fermo tre mesi è scomparso di scena. Potrebbe anche [illegible] [illegible] duto: il diretto interessato afferma [illegible] [illegible] sapere nulla, ma l'eventualità di cambiare [illegible] dopo un solo anno con la maglia che [illegible] vestito da ragazzino non pare sorprenderlo.

Claudio Giacchino

SPORT **FLASH**

CALCIO

[illegible] forse in Paese [illegible]

[illegible] Stante la ripresa delle operazioni belliche in Croazia, la partita contro l'Italia dell'8 ottobre a Zagabria e valida per le qualificazioni europee potrebbe disputarsi in un Paese neutro. Lo ha comunicato l'Uefa. Intanto le grandi squadre vogliono dal prossimo [illegible] in Coppa 4 stranieri nell'elenco dei 16: tre in campo e [illegible] in panchina. Oggi il regolamento [illegible] contempla tre (più due assimilati).

[illegible]

La Juventus [illegible] 1° giugno a Bologna

[illegible]. Giovedì primo giugno, la Juventus [illegible] campione d'Italia andrà a Bologna per disputare un'amichevole e festeggiare il suo 23° scudetto e la promozione degli emiliani in serie B.

[illegible]

Idea di Corioni: [illegible] presidente

BRESCIA. Vicini nuovo presidente del Brescia? E' un'idea di Corioni che [illegible] trova acquirenti per la società [illegible] è deluso dal fallimento di quest'anno e dal comportamento dei tifosi. Corioni si ispirerebbe al modello juventino (Agnelli padrone, Bettega vicepresidente). L'ex ct azzurro è lusingato, ma ha chiesto due settimane per decidere.

[illegible]

[illegible] e pietre contro giocatori

FOGGIA. Ieri pomeriggio davanti allo stadio, un centinaio di tifosi hanno atteso giocatori, tecnico e dirigenti per contestarli. La delusione li ha spinti a sputare su Mancini e lanciare pietre contro le auto di De Vincenzo e Bucaro. Un tifoso è stato accompagnato dai carabinieri in caserma e denunciato per tentativo di aggressione a De Vincenzo.

VOLLEY SCUDETTO

Matera [illegible] si [illegible]

MATERA. L'Anthesis Modena vince a Matera 3-2 (15-9, 14-16, 15-5, 8-15, 15-13) contro il Latte Rugiada e riporta in parità (2 a 2) la situazione nella lotta per il titolo di volley femminile. Per lo scudetto bisognerà attendere il verdetto della gara5 di sabato prossimo a Modena.

BASKET

Pittis ritorna in Nazionale

Il ct Messina ha convocato a Treviso il [illegible] per il test con la Slovenia (Pordenone, 4 giugno): Abbio, Carera, Coldebella (Buckler), Chiacig (Floor), Conti (Cagiva), De Pol, Fucka, Gentile (Stefanel), Esposito, Frosini, Pilutti (Filodoro), Magnifico, Pieri (Scavolini), Myers (Teamsystem), Pittis, Rusconi (Benetton).

CASO COEN

[illegible] Calcagnini e la Camb

[illegible] Per gli insulti al giocatore dell'Aurora Jesi, Piero Coen, il presidente dell'ufficio inchieste della Federazione Italiana di Pallavolo ha deferito Calcagnini e la Camb di Montecchio. Calcagnini è stato deferito con la motivazione di «avere violato le norme di correttezza e lealtà sportiva nei confronti di un altro tesserato, avendo nel corso degli incontri 13 maggio e 16 maggio pronunciato frasi ingiuriose e a contenuto antisemita nei confronti di Piero Coen, rivolgendogli in particolare e reiteratamente la frase "sporco ebreo"».

Giro, Casagrande prova a far paura alla maglia rosa Rominger

«Toni, ti tengo nel mirino»

«So benissimo che è più forte di me ma oggi al Ciocco deve stare attento»

PIETRASANTA DAL NOSTRO INVIATO

Nemmeno il corridore svizzero è di legno. Toni Rominger [illegible] dunque il lettone Piotr Ugrumov. Cavare [illegible] bocca dell'insocievole Ugrumov una sillaba è operazione nella quale si sono cimentati con minimo successo i massimi intervistatori; la voglia di mettere a Berzin un paio d'orecchie d'asino, spinge il lettone a cimentarsi in imprese da ciclismo lontano, mitologico. Non parla, Piotr, ma realizza. Nella crono di Maddaloni ha rischiato le coronarie per declassare il giovane compagno [illegible] ruolo [illegible] gregario e Rominger sa che pur di lasciarsi alle spalle Berzin, quella piccola locomotiva a pedali farà il matto [illegible] [illegible] lata e nelle tappe di montagna.

La maglia rosa volge un'attenzione distratta al resto della cor[illegible]. E nel resto c'è Francesco Casagrande la [illegible] squadra è forte[illegible] sospettata d'aver [illegible] qui collaborato col nemico. Un baratto? Accomodati pure sulla scia dei nostri reparti da sbarco quando pompano per portare alla volata Cipollini, ma tieni [illegible] mente che a [illegible] un Casagrande secondo a Milano non dispiace. Se è così, lo vedremo in seguito. Intanto vediamo [illegible] che pasta [illegible] fatto l'italiano che tallona Rominger in classifica. Chiappucci lo definisce un mungiruote incapace di attaccare [illegible] moscerino, [illegible] Chiappucci è afflitto da una [illegible]ica salgarimania. Casagrande [illegible] un tattico temporeggiatore: «Non avendo le capacità, lo riconosco, di misurarmi allo scoperto con Rominger, aspetto che [illegible] offra [illegible] chance. Come sbaglia, io entro [illegible] azione, [illegible] non sbaglia è inutile, controproducente, andarlo a disturbare». Casagrande è un frequentatore assiduo dell'ombra, ma ha [illegible] [illegible] dura, [illegible] far invidia a Ugrumov e prima che molti devono scassarlo a randellate. I [illegible]oi strateghi anziché stimolarlo ad osare, ne assecondano la natura di virtuoso del mimetismo, calmo, non spendere energie adesso, pensa all'avvenire. Insomma, l'equivalente ciclistico del materno [illegible]titi la maglia di lana; non prendere [illegible]. Oggi si scala il Ciocco, tappa toscana e il toscano Casagrande confessa che un insistente desiderio di eccellere lo visita: «Che [illegible] c'è di più bello d'una vittoria nella propria terra?». [illegible] una parte Rominger che, nato in Danimarca, cittadino svizzero, [illegible] lingua preferibilmente spagnola, domiciliato a Montecarlo, [illegible] ha preferenza di traguardi e non [illegible] verranno gli occhi lucidi all'arrivo a Lenzerheide, dall'altro [illegible] mungiruote che [illegible] [illegible] davanti a Castelnuovo Garfagnana. Da una parte un computer e dall'altra i tram a cavalli e i lumi a petrolio. Che sfida.

Consumato [illegible] modi che sappiamo il primo atto, il Giro, dopo la giornata di riposo, si appresta ad imboccare il percorso delle grandi decisioni. Il Ciocco preceduto [illegible] Valico [illegible] [illegible] Pellegrino (quota 1600 a 55 km dallo stop) propone un'arrampicata finale severa, muscolosa, a tortiglione, una sorta [illegible] prova generale, una spia, a tre giorni dal tappone [illegible] Val Senales con il Passo Pennes (2215 m.), il Passo [illegible] Monte Giovo (2099 m.), e [illegible] Maso Corto (2004 m.) ove è posto lo striscione. Non è escluso, considerata la condizione di Rominger e i turbamenti degli antagonisti, che la salita del Ciocco venga usata come mero luogo di meditazione, del tipo «forse [illegible] meglio aspettare la prossima occasione». E' però escluso che le meditazioni aiuti[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] distanza [illegible] tre minuti che [illegible] Rominger dai suoi antagonisti. La maglia [illegible] è più forte di Casagrande, Ugrumov, Berzin e Chiappucci; resta da vedere se è più forte [illegible] tutti e quattro [illegible] insieme. Perché c'è una sola [illegible] per tirare il collo a Rominger: via uno e via un altro, via [illegible] terzo e via un quarto. [illegible], caro, lavora, [illegible] a riprenderli. [illegible] [illegible] ipotizzabile [illegible] tale concerto? Chi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] premere il grilletto per primo? Il 78° Giro d'Italia è tutto [illegible] domanda.

Gianni Ranieri

11° TAPPA km 175 — Pietrasanta – Il Ciocco

0	20	40	60	80	100	120	140	160	175
11.30	12.06	13.00	13.59	14.30	15.15		16.15	16.58	

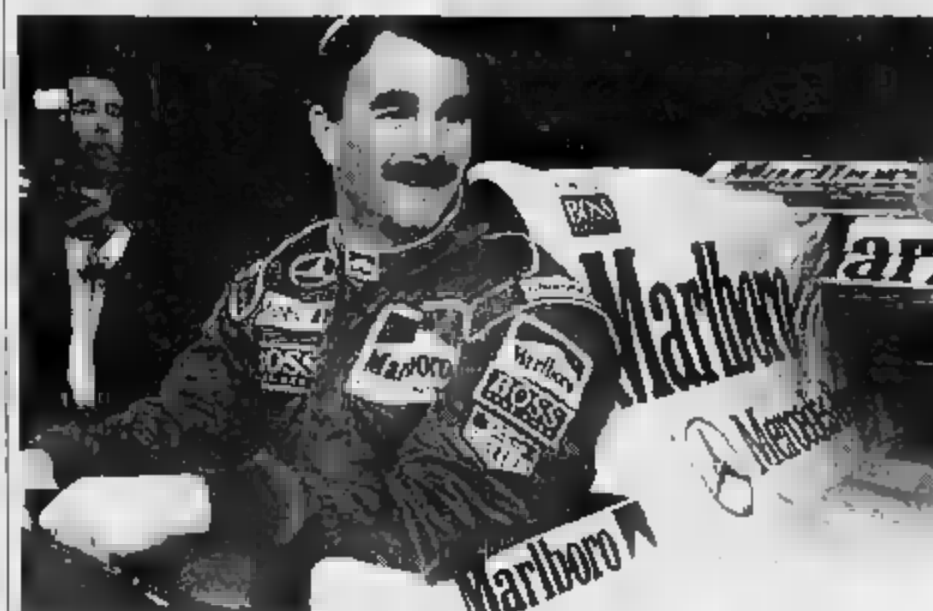
ORARIO PASSAGGI ALLA MEDIA DI KM 32

BASKET

Forse sarà il primo italiano a giocare nella Nba

Meglio Treviso o gli Usa? E' il dilemma di Rusconi

Stefano Rusconi, pivot, 27 anni il prossimo 2 ottobre, è tornato da Phoenix, Arizona, con [illegible] [illegible] la bozza di [illegible] [illegible] offertogli dai Suns, squadra pro: tre anni garantiti (il minimo per [illegible]rargli pure [illegible] pensione Nba), 700 mila dollari (1200 milioni, lordi) a stagione. [illegible] parlerà col suo club (Benetton) e in settimana deciderà, prima di aggregarsi alla Nazionale che prepara l'Europeo di Atene, passaporto per i Giochi di Atlanta. Una sfida, [illegible] che Rusconi varchi l'Atlantico per essere [illegible] primo italiano tra i pro, sia che decida di restare in Europa ma per diventare il n. 1 del basket europeo. Sul piano monetario, infatti, la differenza tra quello che potrebbe guadagnare [illegible] Italia e in Usa (dove comunque l'ingaggio [illegible] lordo di un buon giocatore si aggira sul milione di dollari) non è enorme. Ma la sfida vede da [illegible] parte sicurezza, abitudini, la vicinanza con la famiglia, dall'altra l'ipotesi di lavorar duro per cercare di trasformarsi da centro puro in post basso o, peggio, ala forte, capace di giostrare 3-4 metri da canestro, giocando poco a niente per [illegible] a due stagioni. Il Rusconi di [illegible] [illegible] [illegible] avrebbe scelto la [illegible] della comodità; quello di oggi [illegible] cambiato mentalità, merito anche della Benetton e del suo coach D'Antoni. Se sceglierà l'America, [illegible] dimostrerà ai colleghi che occorre rischiare, lavorare duro, come hanno già fatto campioni ben più grandi, primo tra tutti Drazen Petrovic. [illegible] il primo esempio dovrà darlo proprio agli Europei: andare in [illegible] [illegible] [illegible] bocciatura olimpica sarebbe un pessimo biglietto da visita.

La McLaren lo boccia alla vigilia di Montecarlo

Tra Mansell e la McLaren non c'è mai [illegible] feeling. Il pilota inglese ha percorso quest'anno in gara soltanto 386 km, guadagnando però l'invidiabile cifra di oltre 51 milioni a chilometro

Mansell, ricco divorzio

Venti miliardi per due corse

[illegible] farà adesso povero Mansell? Licenziato dalla McLaren, [illegible] [illegible] F1 dovrebbe avere chiuso. Forse si potrà divertire in qualche altra categoria, raccogliendo ancora soldi. Ma [illegible] questo piano non ha problemi: a parte la cinquantina di miliardi guadagnati in precedenza, [illegible] perderà un soldo dell'ingaggio di 7 milioni di sterline (circa 20 miliardi [illegible] lire) ottenuto dalla munifica scuderia inglese. Il suo contratto, un volume di 200 pagine, è a prova [illegible] bomba. Così, dopo aver percorso in totale 82 giri di gara (63 a Imola e 19 a Barcellona, [illegible] [illegible] chilometri) rimarrà il taxi-driver più pagato della storia: 51 milioni 813 mila 860 lire al chilometro. Chi vuole assumerlo come autista?

Queste considerazioni diventano d'obbligo dopo la notizia bomba [illegible] ieri: il quarantunenne [illegible] campione del mondo è stato lasciato a piedi dalla [illegible] squadra. Il matrimonio è durato poco più [illegible] quattro travagliati mesi. Preannunciato lunedì da una [illegible] [illegible] dichiarazione di Norbert Haug, responsabile [illegible] Mercedes [illegible] che fornisce i motori alla McLaren, 24 ore dopo è arrivato [illegible] divorzio. Il Leone non correrà a Montecarlo. Domani in pista sulla vettura n. 7 andrà il suo connazionale Mark Blundell che era [illegible] area [illegible] parcheggio [illegible] collaudatore. Dopo aver disputato le prime due gare della stagione, quando Mansell si [illegible] rifiutato di guidare perché l'abitacolo della vettura [illegible] troppo stretto.

E' [illegible] prima volta che un pilota [illegible] tanto nome viene cacciato da un team in questa maniera. Con l'accusa di [illegible] un corridore finito, [illegible] più all'altezza [illegible] situazione. In passato c'erano stati episodi analoghi, con motivazioni diverse. Separazioni brusche, improvvise. [illegible] sempre per questioni tecniche, per litigi o per denaro. Anche Prost era stato licenziato nel '91. Però era l'ultima gara e si trattò di una vicenda disciplinare. Al francese venne imputato d'aver offeso la squadra con pesanti dichiarazioni.

Invece per Mansell [illegible] sono state usate perifrasi. Pur mantenendo [illegible] certo stile Ron Dennis, manager McLaren, ha detto: «Abbiamo deciso di porre fine al nostro rapporto al termine di [illegible] discussione franca e approfondita: Nigel non ha preso confidenza con la vettura. E questo è andato a scapito [illegible] sua capacità di impegnarsi nel programma di sviluppo. Considerate le circostanze, ritengo che questa sia stata la linea d'azione migliore. La nostra relazione [illegible] stata breve e chiaramente [illegible] ha raggiunto gli obiettivi che [illegible] parti si [illegible] prefissero».

Pacata anche [illegible] risposta del pilota: «Sono ovviamente spiaciuto che [illegible] collaborazione [illegible] la McLaren e la Mercedes, un rapporto che avrebbe potuto produrre ottimi risultati, sia finita prematuramente. [illegible] questo punto della mia carriera mi aspettavo che andare alla McLaren mi avrebbe permesso di [illegible] competitivo con le altre squadre. Non ho programmi immediati in F1, ma ho l'opportunità di mantenere i contatti [illegible] la scuderia, dalla quale mi sono separato proprio nel migliore dei modi».

Sembra invece che il divorzio sia maturato al termine [illegible] liti furibonde e di rimproveri reciproci. Mansell [illegible] certamente accusato i [illegible] partner di avergli offerto una vettura e [illegible] [illegible] inferiori ai rivali. E il team ha replicato che impegno e prestazioni sono stati inferiori alle aspettative.

In effetti hanno sbagliato entrambi: la McLaren nel prendere un pilota che voleva tornare in F1 solo per [illegible] il Mondiale (nessun altro risultato lo poteva interessare) e Nigel ad accettare di guidare [illegible] un team che non lo ha mai [illegible] o almeno apprez[illegible]. Ron Dennis lo ha sempre considerato «un uomo e un pilota incomprensibile».

Cristiano Chiavegato

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 24 Maggio 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

L'11 giugno si vota: solo il destino della Fininvest sembra appassionare

Referendum, questi sconosciuti

Disinteresse e tanti «non so» attorno ai quesiti

I dodici referendum? Per la gran parte dei torinesi, so[illegible] un pianeta misterioso. E non sol[illegible] per la ggente [illegible] due gi, [illegible] anche per quelli che in genere s'informano, che hanno [illegible] diploma di scuola superiore o la laurea. Molti (circa la metà) hanno unicamente capito che alcuni quesiti (tre? Due? [illegible] magari quattro?) «riguardano la televisione», «sono contro Berlusconi». [illegible] tutto qui. Sono pochissimi quelli che sanno entrare [illegible] merito, [illegible] spiegare per filo e per segno su che cosa saremo chiamati a dire sì o no l'11 giugno. Sugli altri quesiti, poi, è quasi sempre buio fitto.

Qualcuno si vergogna un po', [illegible] ammetterlo. Ti dicono: «Ma certo, io [illegible] uno che non perde un tigì. Certo che so quali sono i quesiti, figuriamoci. So [illegible] cosa votare? Ma ci mancherebbe». Però capisci subito che hanno le idee confuse, perché [illegible] domandi di elencare i temi ti rispondono grosso modo: «Mi pare che ce ne sia uno sui negozi, no? Adesso non mi ricordo, mi pare sulle licenze. C'è quello che toglierebbe le [illegible] pubbliche alle tivù private».

Quali sovvenzioni? Ai privati? Che pasticcio. **Antonietta Scarpino**, impiegata di 38 anni, [illegible] ammette subito: «Ho capito poco, anzi quasi niente. Conto di informarmi all'ultimo, a votare [illegible] vado di sicuro. In giro non ci sono opuscoli, neanche sui giornali si spiega chiaramente di cosa si tratta. Parlano soltanto di quelli sulle televi[illegible] private: uno, mi pare, propone che non siano [illegible] proprietà soltanto di Berlusconi, ma di più persone. Giusto, vero?». Beh, quasi... «I temi degli altri quesiti? Non so. Non ne ho la minima idea».

E non è la sola. In piazza San Carlo, ieri, ragionavano quasi tutti come lei. Come **Maurizio [illegible] Palma**, 22 anni, operaio [illegible] Alpignano: «I referendum? Boh». [illegible] **Fabrizia Lazzarone**, 34 anni, ausiliaria Atm addetta al controllo dei parcheggi: «Non ho avuto il tempo di informarmi, non riesco a seguire i telegiornali, e di leggere i quotidiani nemmeno se ne parla. Oltre a lavorare qui, ho una casa [illegible] tirare avanti, i figli. A votare, comunque, ci [illegible]. Quand'è che si vota? A giugno, no? Ah, l'11. Beh, c'è tempo, prima [illegible] allora avrò le idee più chiare». **Carlo Antonio**, autista di 42 anni: «Per carità, andate via: aspetto la contessa, non ho tempo [illegible] parlare [illegible] referendum. [illegible] posso. [illegible] no, aspetta, ti parlo, ti dico la verità: non ci ho ancora capito niente».

I [illegible] QUESITI

SINDACI	Abolizione [illegible] «ballottaggio» nelle città con più di 1[illegible] mila abitanti.	SINDACATI/1	Abolizione dell'articolo dello Statuto dei Lavoratori che privilegia le «confederazioni maggiormente significative [illegible] piano [illegible]nale».
LEGGE MAMMÌ/1	Abolizione delle norme che consentono a un soggetto di possedere più di una rete Tv	[illegible]	Sostituzione delle «[illegible]derazioni maggiormente significative» con le «confederazioni firmatarie di contratti collettivi».
LEGGE MAMMÌ/2	Abolizione della norma che consentono [illegible] di pubblicità di lavorare per più [illegible] due [illegible] nazionali.	SINDACATI/3	Estensione delle conseguenze dei due referendum anche ai lavoratori pubblici.
LEGGE [illegible]	Abolizione delle [illegible] che consentono di interrompere con gli spot film e spettacoli teatrali trasmessi in tv.	[illegible]	Abolizione delle norme che impediscono l'apertura notturna e festiva dei negozi.
[illegible] DELLA RAI	Abolizione delle norme che obbligano la Rai ad [illegible] una società pubblica.	COMMERCIO/2	Abolizione dei limiti quantitativi che ogni Comune può imporre alla concessione di licenze per negozi.
[illegible]	Abolizione delle disposizioni che obbligano i datori di lavoro a versare in anticipo le tasse dei lavoratori dipendenti, i quali riceverebbero lo stipendio lordo.	[illegible]	Abolizione dell'obbligo di soggiorno cautelare per chi è sospettato di mafia.

Il sarto Giovanni Bruno

Elio Diliberto edicolante

Fabrizia Lazzarone

[illegible] Negri rappresentante

Maurizio De Palma operaio

Antonietta Scarpino

L'edicolante all'angolo con via Giolitti **Elio Diliberto** (52 anni) infila risposte giuste a raffica. «Beh, vendo giornali, chiaro che li leggo. Almeno tre quotidiani al giorno. La domande che mi secca di più è quella sulla liberalizzazione delle licenze commerciali. Un'ingiustizia: chi [illegible] ha pagate a peso d'oro, potrebbe ritrovarsi in mano [illegible] pezzo di carta che non vale più niente. Io speravo [illegible] farmi la liquidazione, vendendo la mia, quando andrò in pensione».

Tra quanti hanno avuto tempo e modo di informarsi, il quesito più ostico sembra quello sull'abolizione [illegible] maggioritario a doppio turno per eleggere il sindaco. E', [illegible] i dodici, quel[illegible] che quasi [illegible] ricorda, e sul quale [illegible] più difficile avere un commento. Oltre [illegible] quesiti sulla tivù, il tema che i torinesi sembrano invece [illegible] più chiaro riguarda l'abolizione dei soggiorni obbligati dei mafiosi in zone lontane dai loro paesi d'origine. **Nara Negri**, rappresentante [illegible] 44 anni, ha in mente i contenuti di due quesiti soltanto: «Sa, seguo sempre i Pirenei, la presente? La trasmissione della Cancellieri. Lì da due giorni spiegano i referendum, uno al giorno. Per ora han parlato soltanto di due temi. Ma tra dieci giorni saprò tutto». **Vitale Cancelliere**, camionista di 22 anni, non guarda la tivù: «No, mi spiace, per i referendum proprio non ho seguito. Neanche quelli sulle tivù. Non ne [illegible] niente, e non capisco perché ci chiamino tutti i mesi a votare su questo o su quello. Come [illegible] avessimo tempo da perdere».

Colpa dei giornali, dicono i più. Che non spiegano. O, quando credono [illegible] spiegare, «confondono le [illegible] ancora [illegible] più».

«Testi difficili
da decifrare
[illegible] poi sono troppi
ci vorrebbe una legge
che impedisca
la confusione
Così non si capisce
quasi niente»

«Colpa della legge» per **Franco Santopietro**, consulente aziendale di 48 anni [illegible] ex dipendente delle Ferrovie. «Dodici domande sono troppe - dice -. Ci vorrebbe una norma che vieti di indire più [illegible] due referendum alla volta. Comunque seguo tutti i dibattiti televisivi, leggo i giornali: dei referendum si parla troppo poco». Dice che a votare secondo lui «ci andranno tutti: perché la gente [illegible] stufa di pagare il canone, e difenderà le tivù private che non fanno pagare nulla. Io voterò no alle tre domande sulla Fininvest: chi l'ha creata ha rischiato soldi, ha dimostrato capacità. Non è giusto demolire il l[illegible] degli imprenditori». E aggiunge: «So[illegible] d'accordo ad abolire [illegible] trat[illegible] sulla busta paga da devolvere ai sindacati. Si diano da fare ogni anno a cercare gli [illegible]ti, come tutti. Mi piace anche la proposta di liberalizzare l'orario dei negozi. Almeno cia[illegible] si regolerà in base ai suoi clienti».

«Sono operaio, ho 49 anni, il [illegible] non glielo dico perché lei chissà cosa scrive, i giornalisti travisano tutto - dice [illegible] tizio in tuta da jogging -. No, degli altri referendum non so niente. [illegible] quelli sulle tivù, [illegible] che [illegible] ho capiti. Bisogna andare a votare tutti, sennò manca il quorum e si favorisce Berlusconi». **Giovanni Bruno**, 67 anni, sarto in pensione, racconta di aver visto in edicola [illegible] opuscolo, una specie di vademecum per documentarsi. Non l'ho comprato, perché [illegible] capito [illegible] solo come dovevo regolarmi». E allora come si regolerà? «I mafiosi devo[illegible] restare al loro pa[illegible]. Non è giusto che [illegible] spostino per l'Italia, seminando il loro cattivo esempio». E per le altre proposte? «Scusi, [illegible] le ricordo».

Giovanna Favro

IN PRIMO PIANO

Cinque arresti per Rifiutopoli

Centomila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi - piombo, cadmio, nichel e [illegible] - finite nella grande discarica dell'Azienda municipalizzata [illegible] Igiene ambientale, in [illegible] Germagnano, dove dovrebbe [illegible] smaltita l'immondizia prodotta dalle famiglie torinesi e dei dintorni. Le scorie della produzione industriale si dovrebbero depositare altrove, fra [illegible] carcere [illegible] Vallette e la tangenziale. Cinque persone, tra cui tre dirigenti Amiat, sono finite in carcere.

A. Gaino e B. Giovara A PAG. 34

POSTE

Molestie

Manette al dirigente

Lui ha 34 [illegible] stimato dirigente alle Poste di corso Tazzoli. Lei di anni ne ha 52, in quegli uffici fa [illegible] pulizie. Lei [illegible] «Da mesi mi infastidisce, [illegible] era innamorato di me». Lui urla: «E' pazza». Ma è stato fermato e rinchiuso alle Vallette.

E. [illegible] A [illegible] 38

CULTURA

Libri

Il salone dei record

Chiude il Salone del Libro. Un successo: [illegible] mila presenze (19 mila insegnanti, agenti, librai, bibliotecari, distributori), [illegible] espositori, [illegible] novità editoriali, editori che dichiarano il 100 per cento di fatturato in più rispetto al '94.

M. T Martinengo [illegible]

[illegible]

Nuovi treni

Annunciati dalle Ferrovie

Novità in arrivo per chi viaggia [illegible] treno. Da domenica [illegible] maggior parte dei convogli che vengono utilizzati sulle tratte piemontesi subiranno dei [illegible]menti di orario dovuti all'entrata in servizio di 102 nuovi treni sulle linee già esistenti.

G. [illegible] A [illegible]

[illegible]

Pensioni

Sindacato più diviso

Il voto sulla riforma delle pensioni spacca il sindacato. E non si esclude che le assemblee delle più importanti aziende vengano tenute dai segretari confederali (e non [illegible] quelli dei metalmeccanici), per discutere a fondo con i lavoratori.

[illegible] Bacarani A [illegible] 37

IL CASO

UNA [illegible] TRA I [illegible]

La statua è venerata dalle donne del quartiere, polizia e carabinieri a caccia del trucco

Piange la Madonnina dello Iacp

In via Moncrivello: «Ma è tutto uno scherzo»

La Madonnina e [illegible] Antonia Calluso: «Perché l'hanno offesa?»

ANCHE Torino ha la sua Madonnina che lacrima sangue. E' in via Moncrivello 1, [illegible] cortile di un comples[illegible] Iacp. Otto palazzi [illegible] quattro piani, cinque scale ciascuno: 350 appartamenti, un paese. Nel [illegible]tro, c'è [illegible] statuina di gesso. Ha ai piedi i mazzi di fiori e i lumini accesi, oltre a un gruppetto [illegible] donne che recitano il rosario e cantano l'Ave Maria. La Madonnina piange [illegible] due giorni: ma quasi tutti, qui, [illegible] convinti che [illegible] di lacrime molto, ma molto umane.

L'han vista tutti, al paesetto di via Moncrivello. «Stamattina alle 7 - dice Maria Di Cugno, 65 anni - aveva le guance rosse. E anche ieri mattina. Sono venuti i pompieri, [illegible] polizia, i vigili, i carabinieri: dicono che adesso la porteranno via, la nostra Madonnina. La difenderemo fino all'ultimo. Non per le lacrime, ma perché è stata sempre qui. Le siamo affezionati».

Ieri mattina [illegible] polizia [illegible]ca ha [illegible] fotografie, ripreso alcune immagini. [illegible] dopo i vigili (pare per ordine della procura) hanno ripulito il volto della statua, cancellando le lacrime rosse. L'altro ieri [illegible] aveva pensato un condomino, Antonio Conti, 68 anni: «Ho preso una spugna, e le ho lavato il viso. E' chiaro che è una truffa. Mi sembrava indecente, offensivo per la Madonna vera. L'hanno sporcata, e l'ho ripulita».

Nessun dubbio che si trattasse di sangue, almeno alla seconda «lacrimazione» (la prima pare fosse frutto di un pennarello). [illegible] quasi tutti, [illegible] quartiere, sono convinti che i miracoli sono un'altra cosa. Soprattutto le donne che ogni giorno, alle 17, recitano il rosario davanti alla statua. «Siamo indignate - dice Maria Antonia Calluso, 60 anni -. Maggio è il me[illegible] di Maria, [illegible] sera preghiamo davanti alla [illegible]. Siamo poche, e piuttosto anziane: i ragazzi del quartiere ci sbeffeggiano. Hanno dipinto le lacrime per umiliare noi, per prenderci in giro. Ma facendo così hanno offeso anche la Madonna».

Qualcuno che difenda la tesi del miracolo, nel cortile, c'è pure. Ma sembra farlo più per orgoglio di quartiere che per vera convinzio[illegible] «Perché? - dice Serafina Mercurio - La Madonna piange ovunque, e tutti ci credono. Succede qui, e nessuno ci dà retta. Soltanto perché siamo in via Moncrivello? Perché le nostre sono case popolari? Toh, guarda, e allora io ci credo proprio per questo». Don Mario Marin, parroco del quartiere, ha avuto [illegible] notizia della statuina, ma [illegible] si è [illegible] dalla chiesa di San Gaetano. «Non ci credo. Non dico che è stato un atto [illegible] ma penso a una goliardata, uno scherzo. Secondo me hanno capito che a far piangere le Madonne si va in tivù; si scomodano la polizia, i carabinieri, i giornalisti. Li si prende in giro: li si fa correre per niente, per vedere che cosa succede». E per rischiare una denuncia: per abuso della credulità popolare, e magari anche per vilipendio [illegible] religione.

(g. fav.)

Oltre centomila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi smaltiti illegalmente in via Germagnano

Nella discarica finivano veleni proibiti

In carcere tre dirigenti dell'Amiat

Questa volta sono centomila le tonnellate di rifiuti tossico-nocivi - piombo, cadmio, nichel e cromo - finite nella grande discarica dell'Azienda municipalizzata d'igiene ambientale, in via Germagnano, dove dovrebbe essere smaltita solo l'immondizia prodotta dalle nostre case. Ma c'erano le analisi del laboratorio interno: prova documentale incontrovertibile. Erano state riposte nei cassetti, dimenticate o - peggio - contraffatte per nascondere parte delle responsabilità. Le ha ritrovate l'efficiente squadra [illegible] collaboratori [illegible] pm Giuseppe Ferrando e ieri sono arrivate le perquisizioni e cinque arresti negli uffici della direzione dell'Amiat e in alcune aziende specializzate nella triturazione delle carcasse d'auto.

La truffa era ben organizzata: le vecchie auto ridotte a cubi di ferro contengono batterie e liquidi per freni, costituiti da piombo, cadmio e dalle altre sostanze inquinanti. Con la triturazione delle carcasse compresse la contaminazione tossica è compiuta e la polvere ricavata viene trasportata [illegible] discarica di via Germagnano come materiale da utilizzare per ricoprire ogni sera i rifiuti urbani raccolti nella giornata e accatastati sulle colline di immondizia. Per i due imprenditori arrestati insieme con tre dirigenti Amiat il «risparmio» ottenuto in sei anni - dal [illegible] al '94 - sarebbe stato di almeno 40 miliardi.

Primo, perché avrebbero dovuto portare i loro rifiuti in una discarica specializzata e a costi quattro volte superiori. E poi - grazie allo stratagemma studiato - l'Amiat aveva praticato loro uno sconto del 70 per cento rispetto alle tariffe di smaltimento: ufficialmente quella polvere (in gergo tecnico si chiama «agente ricoprente») tornava utile all'azienda municipalizzata.

Ovviamente la truffa aveva [illegible] contropartita. Ma quale? E' su questo interrogativo che si sta scrivendo [illegible] pagina dell'inchiesta che rivede come protagonisti quel Giovanni Melano arrestato il 4 ottobre per un miliardo di tangenti e due altri dirigenti Amiat già indagati. Sono Diego Cometto (41 anni, di Sant'Antonino di Susa) e Massimo Varalda (torinese, pure [illegible] quarantunenne). Entrambi ingegneri, il primo era sino a ieri il responsabile dei lavori in via Germagnano e il superiore di Melano alla «Divisione valorizzazione delle risorse». Varalda dirigeva il laboratorio di analisi.

Il [illegible] Simonetta Rossotti ne ha autorizzato l'arresto per abuso in atti d'ufficio e truffa in concorso con gli imprenditori Maurizio Scalfoni (41 anni, nato in Brasile, residente a Vinovo, amministratore della Lartek e di La Siderurgica di Borgaro) e Olivo Foglieni, 34 anni, consigliere delegato di due grosse aziende di Bergamo, la Cobea e la Montello spa. Varalda, Scalfoni e Foglieni sono stati interrogati subito mentre gli altri due venivano portati in carcere. Forse qualcuno sta già collaborando.

Una collaborazione mancata sinora. In passato il pm aveva sentito più volte i dirigenti Amiat arrestati ora. Le contestazioni si riferivano a vicende analoghe, ma già nel dicembre scorso si era parlato dell'uso improprio dei rottami d'auto e dei sospetti della polizia giudiziaria. I cinque sottufficiali dei vigili urbani e dei carabinieri messi a disposizione del pm (per questo alla conferenza-stampa di ieri nell'ufficio del procuratore aggiunto Maurizio Laudi erano presenti il comandante del [illegible] operativo dell'Arma, il maggiore Vincenzo Gattacrisi, e quello dei vigili, Vincenzo Manna) [illegible] ascoltato le lamentele di alcuni lavoratori: «Con quello strato di polvere strana sulle colline di immondizia ci sono troppi inconvenienti. Ci scappano piccoli incendi e ci bruciano spesso gli occhi quando la spianiamo sui rifiuti».

Gli incovenienti [illegible] potevano essere ignorati e la polvere «ricoprente» era stata dirottata. Ma, seguendo alcuni lavori eseguiti in difformità rispetto al capitolato d'appalto, gli investigatori erano ugualmente finiti sulle tracce del materiale sospetto. Ed erano stati sollevati i primi dubbi sui possibili rischi ambientali provocati. Il problema si è naturalmente riproposto ieri con maggior forza: «Danni? Vi sono stati senz'altro» è il laconico commento uscito dalla conferenza-stampa.

Alberto Gaino

L'INCHIESTA

Finora dieci indagati

Lo scandalo Amiat era scoppiato il 4 ottobre scorso con il primo arresto di Giovanni Melano. Quella volta il dirigente dell'azienda municipalizzata [illegible] stato accusato di aver agevolato un imprenditore nel riuscire a trasferire nella discarica di via Germagnano 12 mila tonnellate di carta fenolata, anch'essa tossico-nociva, camuffata da stracci. Erano finiti [illegible] inchiesta alcuni pesatori dell'Amiat e uno di costoro si era suicidato. Poi fu la volta, a metà dicembre, di Diego Cometto di ricevere [illegible] avviso di garanzia per alcuni appalti eseguiti in difformità rispetto [illegible] capitolato. E pure Varalda era stato iscritto al registro degli indagati, ma la notizia non è trapelata sino all'arresto di ieri. Ora i tre dirigenti sono in carceri diverse (Torino, Asti e Cuneo) per evitare che comunichino fra loro. Nemmeno ai loro avvocati è stato concesso di incontrarli.

Da sinistra, **Diego Cometto** già coinvolto nell'inchiesta. Accanto, **Massimo Varalda**

Quaranta miliardi il danno procurato In cella 2 impresari

Tra otto anni l'impianto sotto accusa (il secondo d'Italia) dovrebbe diventare un parco

La discarica di via Germagnano è la seconda d'Italia per grandezza. A fianco, il presidente dell'Azienda raccolta rifiuti **Damario**

IL CASO

APPUNTAMENTO AL 2003

«Su quelle colline faremo il pic-nic»

UN giorno del 2003 andremo a fare i pic-nic nella discarica di via Germagnano, pedaleremo in bicicletta, prenderemo il sole, faremo giocare i bambini in quello che oggi è il secondo impianto di smaltimento rifiuti d'Italia, e tra otto anni sarà un grande parco, superficie totale di 1 milione e 300 mila metri quadri, con laghetti, prati, [illegible]line.

Colline di spazzatura, s'intende. Perché sotto la vegetazione ci sa[illegible] trent'anni di immondizia torinese, tutti i rifiuti prodotti dalla città e dai comuni dell'hinterland, triturati e compattati, ricoperti di terra, trasformati in bosco. «Pensi che in America ci fanno sopra anche i campi da golf», dice il presidente dell'Amiat, Luigi D'Amario.

Ma ieri il presidente aveva altro per la testa che i campi da golf. L'inchiesta della Procura, che ieri ha portato in carcere tre dirigenti degli uffici di via Germagnano, ha passato al setaccio i registri e gli archivi, sconvolto il tran tran degli uffici, messo sottosopra l'azienda. Flaviano Fracaro, ingegnere, da un anno all'Amiat, dice: «Ormai passo più tempo in Procura che qui. Abbiamo offerto la nostra collaborazione ai magistrati, spieghiamo come lavoriamo».

Vediamo come. Ogni torinese produce in media 1 chilo e 2 etti di spazzatura al giorno. Deposita il [illegible] bravo sacchetto nel contenitore in strada (30 mila), e il cassonetto viene poi svuotato da [illegible] dei camion compattatori (il parco automezzi dell'Amiat ne ha 250), che poi attraversa la città e punta verso via Germagnano. In media, ogni giorno entrano in discarica 2 mila tonnellate di rifiuti «urbani» (che nel dopo alluvione [illegible] salite a 7500, dal momento che la Regione ha dirottato su Torino rifiuti e macerie delle [illegible] colpite dall'inondazione del Po).

In un anno approdano in via Germagnano 400 mila tonnellate, più altre 200 mila tonnellate provenienti da fuori Torino. Una montagna di roba. Tutto finisce in una «vasca», cioè in una vasta area preparata ad accogliere i rifiuti: sul fondo uno strato di argilla, più teloni isolanti, per impedire infiltrazioni nel terreno sottostante. La spazzatura viene ammucchiata, compattata dalle ruspe; il [illegible] [illegible] dei camion inizia alle 6 del mattino, [illegible] avanti fino alle 20. A sera, tutto viene ricoperto da 20 centimetri di terra. Il giorno dopo si ricomincia. Dalle colline trasuda il «percolato», liquido prodotto dalla sedimentazione dei rifiuti, che viene raccolto e spedito al Consorzio Po-Sangone per essere depurato. E sotto, nel cuore della collina, si forma quel biogas che l'Amiat utilizza per le sue caldaie, e in parte rivende all'Enel.

Una collina dopo l'altra. Così è cambiato il paesaggio alle Basse di Stura. Colline verdi, alberi, boschetti, «costruiti» su migliaia di tonnellate di rifiuti. Fino al 2003: allora non ci sarà più spazio, le vasche saranno piene, anche nell'ultima area ricoperta verrà seminata l'erba, saranno piantati i vivai di alberi. Niente campi da golf, ma lepri in quantità, e fagiani, poiane, falchetti, aironi cinerini, [illegible] già [illegible] popolano le colline «vecchie», quelle ultimate qualche anno fa.

Niente male, come progetto, se non fosse per quell'inchiesta della magistratura che getta sugli impianti sospetti e accuse. «Noi siamo semplici spettatori delle indagini», dice il presidente D'Amario. «Non sappiamo niente, aspettiamo che i giudici finiscano il loro lavoro. Ma noi abbiamo già preso i nostri provvedimenti, avviato inchieste interne». Quali provvedimenti? «Abbiamo accentuato i controlli all'ingresso. A campione, naturalmente. [illegible] '92 abbiamo controllato 539 carichi, l'anno scorso 2152. Contiamo di arrivare a 3 mila nel '95. Istituiremo una telecamera mobile, che registrerà ogni ingresso. Più di così non siamo in grado di fare».

Aggiunge, lo sconsolato presidente: «Ci auguriamo che sia fatta chiarezza in fretta, e che si faccia pulizia, se è da fare». Che finisca in fretta, questo scandalo Amiat, lo spera anche Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente: «Una veloce conclusione dell'inchiesta, e la definizione delle responsabilità, permetterebbe il rinnovamento [illegible] quadro dirigenziale dell'Amiat, già avviato da tempo, per rendere la stessa Azienda più seria, trasparente, efficace». Aggiunge, Vernetti, che «l'inchiesta è benvenuta, se serve a moralizzare e a escludere l'Amiat dalla Tangentopoli dei rifiuti». Ma la Tangentopoli è già scoppiata, e qualcuno - i magistrati - ritiene che in via Germagnano troppe cose siano da catalogare [illegible] assolutamente irregolari.

Brunella Giovara

Nuovo arresto

Usl-Iacp Tangenti collegate

Eligio Citta

Alcune ammissioni nell'inchiesta sulla malasanità mentre l'interesse del pm si sposta sullo Iacp e finisce in galera un ex consigliere dell'Istituto autonomo case popolari: è Tommaso Sabetti, 62 anni, in pensione dal '92, accusato di corruzione. Gli sarebbe stata promessa una grossa tangente per favorire una [illegible] in un mega appalto allo Iacp. Dopo l'interrogatorio davanti al gip Piera Caprioglio, in serata è tornato in libertà. «Ha chiarito la sua posizione» si limita a dire il suo avvocato Valentino Schierano. La vicenda risale al '92, quando Sabetti, vicino al psdi ricevette la promessa di una mazzetta molto consistente. Ma lui non vide mai una lira. Altri per quello stesso episodio avrebbero preso tangenti. Come si è arrivati a Sabetti? Nei giorni scorsi ha raccontato molte cose Eligio Citta, l'ex vicecommissario di [illegible] l'ufficio stralcio dell'Usl 1-23 che, [illegible] fine degli Anni Ottanta, gestiva decine di miliardi per chiudere le pendenze delle unità sanitarie locali. [illegible] il pm ha sentito anche Mario Fimiani, pure lui nell'Ufficio stralcio e come Citta [illegible] vertici per anni dello Iacp. Le inchieste Usl e Iacp così si intersecano. Sabetti era già stato arrestato ai primi di aprile per una storia di estorsione legata alla ristrutturazione delle case Iacp.

Importanti ammissioni sono arrivate intanto da Angelo Mastrullo, l'ex segretario dell'assessore alla Sanità Aldo Olivieri (indagato), arrestato l'altro giorno per corruzione e falso. Mastrullo, difeso dall'avvocato Roberto Piacentino, è coinvolto in due episodi. Il primo si riferisce al '91: avrebbe ricevuto 20 milioni da [illegible] fornitore dell'Usl con il vecchio trucco della doppia fatturazione. L'ex segretario non ha negato, ha ammesso però che di soldi gliene arriverono di meno, solo 8 milioni. L'altra vicenda è precedente. Nell'87 Mastrullo avrebbe facilitato i finanziamenti [illegible] Regione a favore dell'ospedale Martini di via Tofane (dove c'era Citta come direttore amministrativo). I finanziamenti riguardavano la ristrutturazione del Pronto soccorso e l'acquisto di apparecchiature radiologiche. Anche in questo caso Mastrullo non ha negato [illegible] ha tenuto a ridimensionare la cifra: solo una quindicina e non 40 come [illegible] l'accusa.

E' tornato a casa, libero, Angelo Vivinetto, factotum di Macca[illegible]. Il gip Federica Gallone ha accolto l'istanza [illegible] difensore Zancan. Vivinetto avrebbe beneficiato di un viaggio premio («ma ho pagato la mia parte» ha spiegato) e avrebbe ricevuto un telefonino. «Ma ha chiarito tutto» ha detto il difensore.

Nino Pietropinto

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 24 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani. Temperatura: in aumento. Venti: deboli sud-orientali. Visibilità: buona

IERI

[illegible]

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	11,2
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	65,3 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	22,8	MINIMA	11,2
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,8	23 maggio 1987

[illegible]

[illegible]	22,9	MINIMA	15,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti, tramonta alle ore 21 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 17 minuti, [illegible] alle ore 16 e 19 minuti

- Primo quarto 7 maggio ore 24
- [illegible] piena 14 maggio ore 23
- Ultimo quarto [illegible] maggio ore 14
- Luna [illegible] 29 maggio ore 11

MERCURIO: si trova nella parte nord-orientale della costellazione del Toro

VENERE: è a 228 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

MARTE: fra questi cinque, è il pianeta che presenta il disco più piccolo

GIOVE: brilla 75 volte più intensamente della stella Polare

SATURNO: sorge: [illegible] Est-Sud-Est 2 ore e 40 minuti prima del Sole

IL FENOMENO: alle ore 18 Mercurio, per il moto combinato [illegible] quello della Terra, sembra fermarsi tra le stelle

Specchio dei tempi

«Seggi riservati per invalidi e ultrasessantenni?» - «Telecom, il 65 per cento dei guasti viene riparato in giornata» - «Orari leggibili sulle paline del tram» - «Dirigenti discriminati» - «Aspiranti cuochi [illegible] fornelli»

Un lettore ci scrive:

«In tema di assenteismo e disagi ai seggi elettorali per gli anziani vorrei formulare una proposta concreta, anche perché non in tutti i seggi ci sono gli ascensori (che si possono guastare), ma ci sono anche scuole dove non ci sono ascensori ed i [illegible] [illegible] ai piani superiori.

«La proposta è questa: in ogni scuola, o altro edificio destinato a sede di seggi elettorali basterebbe riservare una "[illegible]zione" sita al piano terreno agli elettori [illegible] elettrici ultra sessantenni e/o invalidi. Con il computer sarà un g[illegible] da ragazzi provvedere alla selezione opportuna. Non si spenderebbe una lira e si risolverebbe un grosso problema che ha assillato ed assilla molta gente, come ognuno ha avuto modo di constatare personalmente».

Luigi Lavia

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera di Nanda Gatti Rago di Trieste, relativa ad [illegible] guasto dell'impianto telefonico della sorella abitante in Torino.

«L'impossibilità di conoscere almeno un [illegible] di telefono, non risultando i nomi indicati in elenco, non [illegible] ha consentito di effettuare le necessarie verifiche tecniche e quindi di poter fornire, come è nostro desiderio, [illegible] risposta più esaustiva controllando se vi era stata [illegible] segnalazione di guasto.

[illegible] riguardo desideriamo informare che, anche [illegible] giorni festivi, il servizio 182 (segnalazioni guasti, su linee ed apparecchi telefonici) risponde dalle ore 8 alle ore 16,40.

«Dopo tale ora, un apposito servizio fonico avvisa la clientela che è possibile segnalare al centralino della direzione regionale situazioni di emergenza conseguenti all'insorgere di gravi eventi naturali, oppure interventi di pubblica utilità richiesti da enti locali, magistratura, forze dell'ordine, [illegible].

«Alle esigenze ora accennate si fa fronte in tali giornate [illegible] personale reperibile che è in grado di garantire per i [illegible] accennati idonei interventi.

«Ci sia consentito, infine, precisare come nella Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta il 65% dei guasti venga riparato nello stesso giorno della segnalazione, mentre al [illegible]condo giorno tale valore raggiunge il 93%».

Roberto Spadon

Un lettore ci scrive:

«Desidero complimentarmi [illegible] l'Atm per lo sforzo che [illegible] facendo per migliorare il suo servizio e mi pare che i risultati siano buoni. Gli orari sulle paline (ora ben leggibili), la trasparenza nell'informare (il n° verde al quale mi sono rivolta ottenendo risposte precise), l'aver regalato con *Torino Sette* la mappa aggiornata e la cartina delle frequenze, sono alcuni segni di questo miglioramento.

«Naturalmente tutto è sempre migliorabile. Alcuni disservizi, come ritardi o mezzi della stessa linea che transitano uno dietro l'altro, credo siano imputabili al traffico».

Adriana Deasti

Un lettore ci scrive:

«Sono un dirigente d'azienda, ormai entrato nell'ottantesimo anno di età, in pensione di anzianità dal 1973. Ho vissuto e partecipato (involontariamente) alla guerra del 1940 contro la Francia e nel '42-43 contro la Russia. Al mio ritorno, dall'aprile del '43 al '45 ho fatto parte del C.L.N. nel Partito d'Azione, con la qualifica di partigiano combattente. Sono stato ferito e decorato. Finita la guerra ho terminato gli studi e mi sono laureato. Tutto ciò premesso, ritengo di aver alquanto meritato per la Patria, ma i vari Governi che si sono succeduti, dalla fine della guerra in poi, sono stati ingrati con me. La legge 160 del 1988 ha discriminato i dirigenti, di pari grado, ante 1988 da quelli post 1988 concedendo a q[illegible] ultimi forte maggiorazione della pensione Inpdai».

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive:

«Frequento l'Istituto Alberghiero con grande passione per questo lavoro. In estate durante l'interruzione delle lezioni è prassi soprattutto per gli aspiranti cuochi cercare un esercizio alberghiero e fare ulteriore pratica dal vivo. Qui purtroppo s'iniziano le difficoltà perché sono pochi gli esercizi disposti ad accoglierci sia per diffidenza naturale verso i principianti sia, forse, per non retribuire personale fittizio durante la stagione più redditizia. A noi tornerebbe utile per venire a contatto diretto con la realtà del lavoro. Pertanto la nostra ricerca si risolve spesso in un lungo ed inutile peregrinare da un albergo all'altro. Perché non studiare accordi diretti tra gli Istituti Alberghieri e le Associazioni di categoria dei ristoratori?».

Giovanni Demichali

Duecentomila visitatori, 35 mila in più rispetto all'anno scorso

Fatturato alle stelle
Duemila nuovi titoli

Festa [illegible] chiusura [illegible] Lingotto [illegible] (a sinistra) e Accornero

Salone del libro e dei record

Accornero: con questa folla non ce lo rubano più

Il presidente Accornero non parla [illegible] «voci false e tendenziose». Ma di fronte all'annuale, immancabile «rischio che Torino perda il Salone del Libro», sorride: «E' una banalità». L'agguato, il pericolo-scippo, al termine di questa ottava edizione-record verrebbe dal colosso Mondadori, l'editore che in questa fiera vanta il 48 per cento di vendite in più rispetto al '94 e 300 milioni di fatturato.

[illegible] piazzale del Lingotto, di fronte alla torta dell'arrivederci - smisurata, cinquanta chili [illegible] frutta e pastafrolla -, a un passo [illegible] grande amico Beniamino Placido, [illegible] Federico [illegible] (con il quale c'è uno scambio di affettuosi-rispettosi baciamani), da Guido Ceronetti, per Accornero la paura dello scippo proprio non esiste. Libropoli ha stravinto ogni scommessa, battendo di 35 mila visitatori [illegible] record del '94: [illegible] mila presenze (19 mila insegnanti, agenti, librai, bibliotecari, distributori), 2253 giornalisti, [illegible] espositori, 2000 novità editoriali presentate in questi giorni, editori che dichiarano il 100 per cento di fatturato in più rispetto [illegible] '94.

Certo, qualche scontento c'è. I piccoli si sono sentiti abbandonati, una parte degli espositori del padiglione multimediale [illegible] protestato per essere [illegible] collocata in uno spazio organizzato con attenzione insufficiente. Accornero sospira: «Se andiamo alla ricerca del paradiso in terra sbagliamo. Noi comunque cerchiamo [illegible] paradiso per molti».

Sì, ma lo scippo? «Parlerò con Leonardo Mondadori la prossima settimana. Mi pare però che lui dicesse: "Perché non fare qualcosa di simile [illegible] Salone del Libro da qualche altra parte?". E' molto diverso dal volerlo portar via. Per essere vincente, una manifestazione come la nostra deve svolgersi in un luogo che abbia [illegible] grande entroterra geografico: non puoi farlo a Bari dove hai da una parte il mare e dall'altra una massa di popolazione insufficiente».

[illegible] solo. «Devi trovare anche un [illegible] culturale di base e comunque socialmente preparato. Queste sono condizioni che Torino possiede in modo ideale per la sua storia, anche di città industriale». Passando in rassegna altre aree del [illegible] (non vicine a Torino) «è probabile - aggiunge il presidente - che l'unica vera città preparata a una iniziativa di questo [illegible] re sia Napoli, che prima dei Savoia era più importante di Parigi. Con Vienna era praticamente la capitale vera d'Europa, [illegible] il centro della cultura. [illegible] a Napoli c'è già [illegible] fiera del libro, quindi devono essere gli organizzatori a verificare se stessi».

Al Lingotto ieri mattina c'era davvero aria [illegible] festa, e non solo davanti alla torta, tagliata da [illegible] Federico Zeri entusiasta. Placido - che il giorno prima, al tavolo del self-service si domandava dove sarebbero finite da oggi le «tante belle figliole [illegible] Salone» - non ha voluto confermare il [illegible] impegno di [illegible] sponsabile culturale» per la prossima edizione. Sarà per scaramanzia, per poter organizzare ancora più convegni e incontri (190 quest'anno). Voci insistenti dicono in ogni [illegible] che in autunno verrà reso [illegible] il tema [illegible] Salone '96, al quale Placido lavorerà [illegible] domani.

Carmen Novella, boss dell'ufficio stampa, ha diffuso l'ultimo effervescente comunicato mentre nel Centro Congressi [illegible] concludevano le premiazioni [illegible] «Scrivere il giornale» e di «Detto in [illegible]»: Baldini & Castoldi raddoppia [illegible] fatturato (70 milioni [illegible] 3300 volumi venduti), [illegible] Garzanti (30 %), Feltrinelli (15), Rizzoli, Rusconi e Marsilio (10). Anche [illegible] Salone telematico ha le sue rivelazioni: il kit «Internet», manuale più floppy disk di Stampa Alternativa (750 copie), «Internet avviso ai naviganti» di Donzelli (200) e «Internet», domande e risposte, dell'editore veneto Il Cardo (100).

Ma il successo più clamoroso e più torinese l'hanno registrato i giovani architetti del Gruppo Cliostraat: tremila copie del millelire che [illegible] il progetto [illegible] un centro multimediale con la forma di [illegible] Mole Antonelliana sdraiata [illegible] fianco. [illegible] farà? La risposta al prossimo Salone.

Maria Teresa Martinengo

[illegible] NEGLI STAND

	COPIE	
[illegible]	1000	(GARZANTI)
TAMARO	700	(BALDINI & CASTOLDI)
BARICCO	600	(FELTRINELLI)
GRISHAM	500	(MONDADORI)
PAOLO ROSSI	400	([illegible] & CASTOLDI)
ALBANESE	400	(BALDINI & CASTOLDI)
GOBETTI	300	([illegible])
BOBBIO	300	(EINAUDI)
PRODI	200	(DONZELLI)
[illegible]	200	(DONZELLI)

Primato di folla circa 30 mila visitatori al giorno

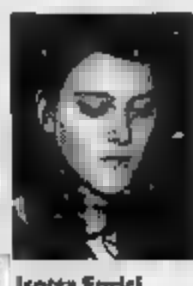
Il presidente: tanti ci invidiano il successo, qualcuno ha in mente di copiare la formula ma io sono certo che Torino è la città ideale

Cronisti [illegible]

«Scrivere il giornale» Premiati gli studenti

Eccoli, i vincitori della quarta edizione del [illegible] «Scrivere il giornale», organizzato dal premio Grinzane Cavour con la collaborazione de La Stampa e della Rai. I nomi: Elena Manasseri, studentessa del liceo Darwin di Rivoli, per il [illegible] scienza; Isotta Enrici, classico D'Azeglio, per la cultura; Elisa Geraci, scientifico Galileo Ferraris, per l'economia; Gianluigi Ricuperati e Alberto Perona, dell'Istituto Sociale padri gesuiti, rispettivamente per la cronaca e gli spettacoli.

Isotta Enrici

La cerimonia [illegible] premiazione s'è svolta ieri, al Salone del Libro. Con Giuliano [illegible]ria, segretario del Grinzane, [illegible] intervenuti il direttore di Rai-Videosapere, Antonio Spinosa, il vice Angelo Sferrazza, la presidente della Provincia, [illegible] Bresso, presidi, insegnanti, i giornalisti che hanno selezionato gli articoli degli studenti (oltre mille, [illegible] rappresentanza di 60 istituti), pubblicati nel corso dell'anno sul supplemento *TorinoSette*.

Il duello dei poeti

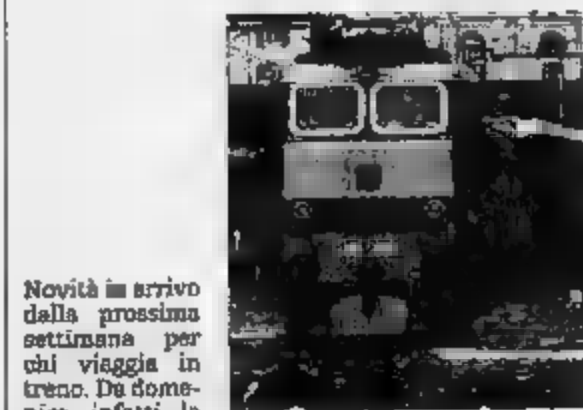
Ventiquattro in gara a colpi di sonetto

E' una sfida all'ultima rima quella che s'è svolta ieri mattina [illegible] Lingotto. Alla finale di «Detto in sonetto», concorso promosso dal Salone [illegible] Libro e legato alla Lotteria delle Repubbliche Marinare, hanno partecipato 24 poeti selezionati tra i 300 che avevano aderito all'iniziativa. I partecipanti hanno [illegible] un'ora e mezzo per realizzare una composizione (metricamente perfetta) che contenesse cinque parole-chiave: fortuna, memoria, domani, libro, secolo. I migliori, che domenica faranno [illegible] milioni ai biglietti abbinati, sono risultati Lucia Sollazzo (giornalista torinese), Alessandro Fo (nipote di Dario, latinista, studi compiuti in questa città), i giovani Mauro Boschinetti (Cuneo) e Emilio Retocchini (Sassuolo). I sonetti finalisti sono stati letti (anonimi) nella Sala dei [illegible] dagli scrittori Giorgio Calcagno e Gianluigi Beccaria.

G. Luigi Beccaria

Una parte, nei giorni festivi, sarà utilizzata per i percorsi verso le località turistiche

[illegible] treni, cambiano gli [illegible] in Piemonte

In arrivo 102 nuovi convogli, costo 10 miliardi l'anno

Novità [illegible] arrivo dalla prossima settimana per chi viaggia in treno. Da domenica, infatti, la maggior parte dei convogli che vengono utilizzati sulle tratte piemontesi subiranno cambiamenti [illegible] orario dovuti all'entrata in servizio [illegible] nuovi treni sulle linee locali già esistenti. [illegible] potenziamento programmato (costerà 10 miliardi all'anno) che cercherà in questo modo di fare fronte all'aumento dei pendolari, spesso stipati nei vagoni durante [illegible] di punta, e alla [illegible] di collegamenti in alcune zone e in certi orari fino ad oggi «scoperti».

Inoltre, una parte dei nuovi treni verrà utilizzata nei giorni festivi sui percorsi verso le località turistiche [illegible] Bardonecchia, Aosta, Limone Piemonte, Torre Pellice, Savona.

Ma vediamo più in dettaglio quali sono le principali linee che dalla prossima settimana verranno «rafforzate». Oltre alle località turistiche già citate, saranno [illegible] servizio [illegible] treni in più [illegible] Torino e Bussoleno; 12 [illegible] Torino e Chivasso; 3 sulle direttrice di Alessandria; 7 per Fossano; [illegible] tra Fossano e Cuneo; 9 tra Fossano e Savona; 12 tra [illegible] e Carmagnola. E ancora, 5 treni [illegible] più tra Chivasso, Casale Monferrato e Alessandria; altrettanti tra Domodossola e Novara.

Questi convogli permetteranno così di [illegible] nuove coincidenze e ottimizzare quelle esistenti, offrendo un servizio più capillare per soddisfare le più diverse esigenze dei passeggeri. Quanto agli orari, per facilitare la consultazione e l'informazione degli utenti le Fs hanno stampato dei comodi pieghevoli, suddivisi per ogni linea ferroviaria, che sono in distribuzione in tutte le stazioni.

Un'altra novità annunciata è il servizio regolare nel [illegible] di agosto: a differenza degli anni scorsi, infatti, quest'anno non verrà soppresso alcun treno.

Una [illegible] dolente arriva invece dalla constatazione che molti passeggeri non hanno [illegible] preso confidenza [illegible] le macchinette obliteratrici e spesso dimenticano (tra loro anche i soliti furbi) [illegible] convalidare il biglietto in stazione, prima della partenza. Per [illegible] disinformazione e tendere [illegible] ai più distratti, le Fs hanno [illegible]to che per qualche [illegible] verrà sospeso il pagamento delle 10 mila lire aggiuntive, previsto in questi casi, ma a patto che sia il viaggiatore a presentarsi spontaneamente al personale di controllo per segnalare [illegible] dimenti[illegible].

Presto, dunque, la figura del controllore fisso farà posto a «squadre volanti» che, a sorpresa - come già avviene sui mezzi pubblici urbani - chiederanno di esibire i biglietti. E proprio con i mezzi pubblici (di Torino e delle principali province piemontesi) le Fs stanno mettendo a punto il progetto della «tariffa integrata», rivolta soprattutto ai pendolari: con un biglietto unico si potrà viaggiare [illegible] e su percorsi prestabiliti di tram e bus. [g. bra.]

LE LINEE POTENZIATE

[illegible]	treni in più tra TORINO e BUSSOLENO
12	treni in più tra TORINO e CHIVASSO
3	treni in più tra TORINO e ALESSANDRIA
7	treni in più tra TORINO e FOSSANO
[illegible]	treni in più tra FOSSANO e CUNEO
9	treni in più tra FOSSANO e SAVONA
12	treni in più tra BRA e CARMAGNOLA
5	treni in più tra CHIVASSO, CASALE MONFERRATO e ALESSANDRIA
[illegible]	treni in più tra DOMODOSSOLA e NOVARA

NEI GIORNI FESTIVI SARANNO POTENZIATE ANCHE LE LINEE PER [illegible] TORRE PELLICE, [illegible] PIEMONTE, SAVONA

E nel mese di agosto nessun treno sarà soppresso

Popolari contro gli alleati: ci tagliano fuori dalla trattativa

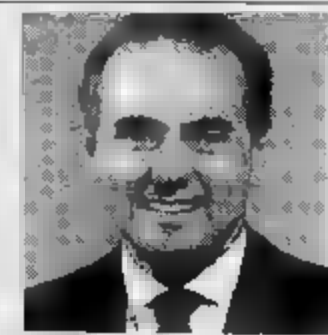
«Ghigo, non escluderci»

Appello dei buttiglioniani

«Carissimo Enzo, noi chiediamo un'uguale partnership». Inizia così la lettera che i cinque consiglieri regionali del ppi-rito buttiglioniano hanno scritto al presidente della giunta regionale designato. E' la risposta del gruppo regionale scudocrociato ai «veti» che altri gruppi, soprattutto An, hanno posto alla loro partecipazione alle trattative per la formazione della [illegible] giunta regionale. La lettera è stata preparata [illegible] capogruppo provvisorio, Rolando Picchioni, poi è stata limata e ammorbidita nell'incontro dei cinque consiglieri svoltosi dalle 16,30 alle 18 nella sede del gruppo [illegible] via San Francesco d'Assisi. Cavallera, Montabone, Leo [illegible] Cotto hanno firmato insieme [illegible] Picchioni quelle due paginette indirizzate al leader piemontese di Forza Italia.

In pratica i popolari chiedono di partecipare con «pari dignità» alle trattative per programma e assessorati e soprattutto che le decisioni [illegible] vengano prese in vertici tra Roma [illegible] Arcore. Ma non tutti nell'ex scudocrociato sono d'accordo. [illegible] commissario regionale dei popolari getta acqua sul fuoco: «I ritardi nella formazione della giunta - spiega il senatore Tomaso Zanoletti - sono dovuti solo alla lentezza nella proclamazione degli eletti. Adesso dobbiamo approfondire punti del programma [illegible] i metodi di lavoro». Poi [illegible] siluro: «Mi stupisco che Picchioni abbia richiesto un vertice tra i partiti. Nella riunione degli organi dirigenti regionali del partito presente il responsabile nazionale Volontè è emersa la richiesta di una riunione [illegible] Forza Italia. Richiesta che Ghigo ha prontamente accolto: l'incontro si svolgerà venerdì. In quella sede chiariremo il problema dei rapporti con gli altri partiti». [illegible] Montabone, assessore uscente al Turismo, conferma: «I cinque consiglieri regionali del ppi hanno chiesto un incontro tra tutti i partiti che formano la coalizione e non solo a Forza Italia. C'è [illegible] problema di pari dignità tra tutti i consiglieri».

Ma che cosa risponde Ghigo? Ieri il responsabile di Forza Italia era [illegible] Roma per partecipare [illegible] tra tutti i presidenti designati dalle elezioni del 23 aprile ma al telefono spiega: «Mi sembra una polemica sterile. La composizione della giunta è in via di definizione, ci sarà rappresentanza politica per tutti i partiti. Raccolgo invece lo stimolo da parte dell'onorevole Picchioni: dalla prossima settimana [illegible] troveremo insieme per definire le linee del programma della Regione». [illegible] Michele Vietti, leader del Ccd, aggiunge: «Le trattative non si sono mai svolte [illegible] Roma e Arcore ma nelle sedi torinesi [illegible] tre movimenti che con le proprie liste hanno sostenuto il candidato presidente».

Maurizio Tropeano

Sopra Enzo Ghigo, a fianco il capogruppo dei popolari [illegible] Buttiglione Rolando Picchioni

PIACERE DI LEGGERE

Proibita piazza San Carlo

«Se si fosse votato lunedì in Consiglio comunale, quasi sicuramente il pds sarebbe andato in minoranza». Lo dice [illegible] Marino, capogruppo di Alleanza per Torino che con pds e verdi forma la maggioranza che sostiene il sindaco. E si riferisce alla [illegible] proposta da un gruppo di consiglieri della Quercia per concedere piazza San Carlo alla manifestazione «Il piacere di leggere» che nel '94 si era svolta nel «salotto buono» della città. Ma quest'anno - sostengono Marino e Viale, capogruppo dei verdi - la piazza, con decisione del Consiglio, è «proibita» a manifestazioni allestite per più di uno o due giorni, mentre «Il piacere di leggere» dovrebbe svolgersi per tutto settembre. Ma ora, pare che il pds ci ripensi: l'iniziativa potrebbe essere «dirottata» in piazza Cln.

Stanziati dal Comune

Dieci miliardi per ristrutturare il teatro Gobetti

Dieci miliardi e ottocento milioni per ristrutturare e ampliare il Teatro Gobetti. La giunta ha deliberato l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. Questo atto segue l'approvazione del progetto dei lavori dello [illegible] 5 maggio. Il provvedimento sarà ora esaminato [illegible] dal consiglio comunale.

Intanto, ieri, è stato anche deciso che il fabbricato di via del Carmine 13 sarà [illegible] nuova sede dell'istituto storico della Resistenza e dell'Archivio [illegible] zionale cinematografico della Resistenza. Con la ristrutturazione [illegible] dell'immobile saranno anche recuperati parte degli stabili dei Quartieri Militari.

Risultati [illegible] 6 mesi

[illegible] anagrafe [illegible] Al lavoro in 40

Saranno 40 disoccupati, di cui 30 geometri [illegible] 10 dattilografi, a contribuire, per sei mesi ai lavori per l'istituzione della banca dati Anagrafe tributaria comunale. I «cantieristi» si occuperanno della numerazione, della memorizzazione e della gestione tramite videoterminale dei dati relativi agli immobili in città. Per attivare il cantiere sono stati stanziati 350 milioni.

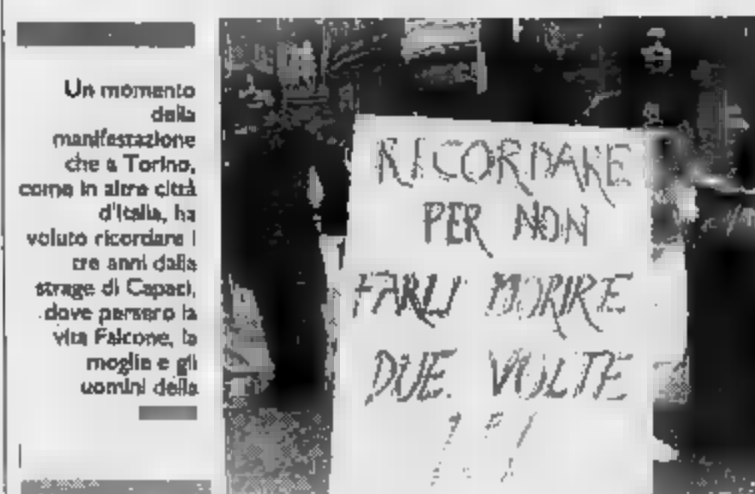
Sempre in tema di cantieri di lavoro, la giunta, su proposta dell'assessore Carlo Baffert, ha deciso la proroga per sei [illegible] del cantiere «Ampliamento del verde pubblico in cui lavorano 139 persone. Il finanziamento è di 1 miliardo e 217 milioni.

Anche nel 1995-96

La [illegible] al «Comunale»

Anche per la prossima stagione la Juventus avrà, come sede di allenamento, lo stadio comunale. La giunta ha infatti rinnovato la convenzione con la società bianconera, per un anno, dell'impianto di corso Sebastopoli. Il canone sarà di 258 milioni.

Baggio (sempre che rimanga [illegible] Torino), Vialli [illegible] compagni, agli ordini [illegible] Lippi, potranno continuare la preparazione sul terreno di gioco dove i bianconeri vinsero gran parte dei loro scudetti. I vecchi spogliatoi, sotto le tribune centrali, saranno utilizzati anche dalle squadre giovanili che proseguiranno ad allenarsi sui campi di via Filadelfia (Combi [illegible] Marchi).

Studenti in piazza Carignano

Un momento della manifestazione che a Torino, come in altre città d'Italia, ha voluto ricordare i tre anni dalla strage di Capaci, dove persero la vita Falcone, la moglie e gli uomini della [illegible]

Minuto di silenzio ricordando Falcone

Erano in trecento, quasi tutti ragazzi delle medie, in piazza [illegible]rignano [illegible] pomeriggio, a ricordare il sacrificio di Giovanni Falcone, [illegible] moglie, di Paolo Borsellino e delle due scorte, a tre anni esatti dalla strage di Capaci. Un minuto di raccoglimento all'ora esatta dello scoppio - le 17,57 - scandito dal «silenzio» suonato da un giovane trombettista che ha accompagnato con un complesso lo spettacolo della rievocazione - canzoni, rap, recitativi - voluto e realizzato dai ragazzi del «Valletta» [illegible] la loro insegnante, Eleonora Bonavoglia.

Più che «ricordare», i ragazzi [illegible] voluto «fare memoria» [illegible] quei tragici fatti: sono voluti andare al di là delle parole di circostanza, per radicare una serie di valori che contribuiscono a combattere il fenomeno mafioso. Alla manifestazione erano presenti il sindaco, Castellani, la presidente della Provincia, Bresso, il procuratore [illegible] della Repubblica Marcello Maddalena, il pm Alberto Perduca, gli assessori Perona e Leo, il presidente di «Libera», Emanuele Braghero. E c'erano anche i tre ragazzi di Corleone - Vincenzo, Stefania e Dina - che [illegible] venuti a Torino con un loro insegnante a testimoniare [illegible] loro voglia di battere [illegible] mafia, quasi uno scambio con quelli di Grugliasco che ieri erano a Palermo per [illegible] manifestazioni a ricordo di Falcone.

Il procuratore Maddalena, [illegible] tolineando l'importanza di recuperare il senso della legalità, ha ricordato [illegible] giovani [illegible] il primo aiuto nella lotta alla mafia viene [illegible] fatto che «ciascuno faccia [illegible] proprio dovere nel posto in cui è», che «svolga il proprio compito quotidiano, piccolo o grande che sia», che «osservi le regole e ne pretenda l'osservanza da parte degli altri». Un accenno, [illegible] dal dottor Maddalena, [illegible] dal dottor Perduca, è andato [illegible] «stravaganti» polemiche sui pentiti e agli attacchi dei «poteri forti» alla magistratura: [illegible] dire «caso Pool Mani pulite». E da sindaco, presidente della Provincia e assessori è arrivato l'invito a «non dimenticare».

[g. b.]

Marcello Maddalena

BIANCA E NERA

FANTERIA

Oggi si celebra la festa dell'arma

Alle 10, nel piazzale Duca d'Aosta, si celebra la festa della fanteria. Alla cerimonia sarà presente il comandante della Regione militare Nord-Ovest, generale Silvio Di Napoli.

QUESTURA

«Gli uffici scoppiano» si muove il Siulp

In questura gli uffici scoppiano. Il Siulp, sindacato unitario di polizia, incontrerà il questore e le istituzioni locali per affrontare il problema. Ieri il Siulp aveva denunciato che, alla sezione volanti, [illegible] fotocopiatrici non funzionavano: gli apparecchi [illegible] stati riparati.

AL [illegible]

Sorpresa a rubare si ribella agli agenti

Una donna, bloccata dagli addetti di un supermercato dopo avere rubato merce [illegible] scaffale, è stata arrestata dagli agenti di [illegible] volante per rapina impropria, resistenza a pubblico ufficiale e minacce. Si tratta di Cristina Trivè, [illegible] anni. E' stata fermata al «Diperdi» in via Santa Teresa 19.

[illegible]

Ferimento in corso Tazzoli ancora oscuro il movente

Guarirà in 20 giorni Domenico Cimino, [illegible]6 anni, il dipendente dell'Alenia ferito l'altra sera, con tre colpi di pistola, poco dopo essere uscito dalla sua abitazione [illegible] in [illegible] Tazzoli 170. L'uomo è stato colpito alla gamba sinistra ed è ricoverato all'ospedale Martini. Non [illegible] ancora accertato il movente dell'episodio: Cimino è incensurato.

[illegible]

Nascondeva in casa 300 grammi di eroina

La polizia ha arrestato Antonio Basta, [illegible] anni, originario [illegible] San Nicola dell'Alto, in provincia di Catanzaro. Nella sua abitazione, in via Peyron, sono stati trovati, nascosti nel bagno, circa [illegible] grammi di eroina. Gli agenti sono risaliti all'appartamento dopo avere pedinato a lungo Basta durante le sue frequentazioni in un bar di corso Umbria.

Cgil, Cisl e Uil (dopo il no della Fiom alla riforma) gestiranno le consultazioni

Pensioni, assemblee sotto tutela

I confederali nelle aziende

Manca una settimana [illegible] voto nelle fabbriche sulla riforma delle pensioni e le organizzazioni [illegible] categoria [illegible] metalmeccanici [illegible] Cgil, Cisl e Uil (Fiom, [illegible] e Uilm) non hanno [illegible]a trovato [illegible] accordo sulle modalità delle assemblee che debbono svolgersi nei luoghi di lavoro. A questo punto non è escluso che le consultazioni nelle più importanti aziende (Fiat, Teksid, Iveco) vengano tenute non dai dirigenti dei metalmeccanici, ma d[illegible] segretari confederali. Una sorta di commissariamento?

La situazione di incertezza e [illegible] disagio (che peraltro allontana ancora di più l'ipotesi di un sindacato metalmeccanico unitario) è determinata dalla presa di posizione della Fiom-Cgil regionale che, ai consigli generali dell'organizzazione svoltisi a Roma la settimana scorsa, ha dichiarato ufficialmente il [illegible] [illegible] all'accordo siglato da Cgil, Cisl, Uil e governo. Questa votazione contraria all'accordo (anche un altro importante sindacato come la Fiom Lombardia ha peraltro espresso il suo dissenso) ha determinato l'ennesima divisione fra le tre organizzazioni sindacali dei metalmeccanici: Fim e Uilm da una parte e Fiom dall'altra. Giorgio Cremaschi, [illegible] regionale Fiom, pur offrendo la propria solidarietà al leader nazionale della Cgil, Sergio Cofferati, per le aggressi[illegible] verbali subite in alcune trasmissioni tv, conferma il giudizio negativo all'accordo e respinge ogni forzatura per lo svolgimento [illegible] assemblee. Peraltro - osservano alla Fiom - anche la Fim ha qualche gatta da pelare perché [illegible] [illegible] direttivo [illegible] riforma delle pensioni [illegible] passata con 72 sì e ben 30 [illegible].

Ma qual [illegible] il punto di dissidio? Cgil, Cisl e Uil (e Cofferati a Torino la settimana scorsa lo [illegible] ribadito con fermezza) chiedono che nel [illegible] delle [illegible] semblee i dirigenti sindacali oltre a illustrare l'accordo esprimano chiaramente il [illegible] consenso e invitino i lavoratori a votare sì. Cremaschi e la Fiom dicono: nossignori, noi nelle assemblee informeremo i lavoratori, illustreremo loro i contenuti dell'accordo ma non diremo «votate sì», così come non diremo «votate no». Diremo loro: votate [illegible] vi [illegible] bra più giusto.

[illegible] no, - [illegible] detto Cofferati ai delegati regionali - è troppo comodo fare [illegible] Ponzio Pilato. Un dirigente sindacale deve assumersi le responsabilità».

Sulla [illegible] [illegible]iene gettando acqua sul fuoco Tom Dealessandri, segretario torinese della Cisl: «E' [illegible]sario che le assemblee si svolgano in modo sereno affinché i lavoratori possano dare [illegible] giudizio [illegible] merito qualunque [illegible] sia. Nelle assemblee svolte finora il fatto [illegible] dare informazione è stato apprezzato dai lavoratori che hanno dimostrato molto interesse».

Una posizione articolata in merito all'accordo la assume il sindacato autonomo dei metalmeccanici, Fismic, che sostanzialmente approva l'accordo ma ritiene sia necessario «[illegible] tensificare l'informazione ai lavoratori». Il sindacato guidato [illegible] Giuseppe Cavalitto ritiene che sia indispensabile «pro[illegible] un'opera di sensibilizzazione verso le forze politi[illegible] al fine di modificare e migliorare, nell'ambito delle compatibilità, in sede parlamentare gli aspetti più critici determinati da questa compli[illegible] riforma previdenziale».

Enzo Bacarani

[illegible]

Nelle grandi fabbriche

I problemi per lo svolgimento delle assemblee nei luoghi di lavoro riguardano soprattutto le grandi fabbriche perché nelle piccole e medie aziende Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil terranno quasi ovunque assemblee [illegible]. I luoghi di lavoro sui quali i segretari delle [illegible] organizzazioni (Giovanni Avonto per la Fim, Giorgio Cremaschi per la Fiom e Giorgio [illegible] per la Uilm) stanno discutendo sono: Fiat Auto, p[illegible] dell'Iveco, parte dell'Skf, [illegible] Beloit, l'ex-Ilva di Torino e la Olivetti. Cioè tutte le maggiori imprese [illegible] talmeccaniche. Intanto le segreterie [illegible] Cgil, Cisl e Uil hanno elaborato il programma delle votazioni che [illegible] svolgeranno il 30 e il 31 maggio e il primo giugno. E oggi renderanno note le sedi, al di fuori dei luoghi [illegible] lavoro, dove si potranno effettuare le votazioni sulla riforma delle pensioni.

[illegible] manifestazione [illegible] protesta
Sotto Giorgio Cremaschi

Volantino-bis, incontro a Palazzo Nuovo

Molestie al Marchesini Studenti contro studenti

Il Collettivo: da accusatori ad accusati
Gli altri: evitare la caccia alle streghe

Gli studenti del Collettivo dell'istituto professionale al Marchesini-Gobetti confermano le «molestie sessuali» [illegible] parte [illegible] alcuni docenti. Lo fanno con un secondo volantino e nel corso di [illegible] incontro, ieri sera, a Palazzo Nuovo: [illegible] decina di ragazzi, una mezza dozzina [illegible] genitori e docenti. Esclusi i giornalisti: «Tanto [illegible] tutto».

Da due settimane [illegible] Marchesini-Gobetti scorre il veleno. Si [illegible] i nomi dei «molestatori» che hanno già respinto sdegnati, [illegible] nessun nome e nessun fatto sembra essere stato scritto chiaramente in una denuncia alle autorità. [illegible] farebbe piacere vedere [illegible] figlia sul giornale?» dice un genitore che sostiene l'esistenza di [illegible] denuncia specifica. [illegible] ora, [illegible] certo, c'è [illegible] ispettore ministeriale, chiamato dall'esposto del preside.

Ieri [illegible] un secondo volantino, [illegible] Collettivo riafferma [illegible] convinzione di essere dalla parte giusta. «Nessuno, nella scuola, ha negato che siano avvenuti casi [illegible] molestie sessuali, ma si [illegible] [illegible] di ribaltare la realtà: [illegible] banco degli imputati c'era chi ha cercato di far emergere la verità. Ci ha colpito l'atteggiamento dei rappresentanti degli studenti nel consiglio d'istituto: hanno attaccato il collettivo per non aver seguito le [illegible] istituzionali. Siamo accusati di [illegible] aver creato il clima adatto a risolvere i problemi [illegible] nella scuola. Forse il buon nome della scuola deve servire a nascondere la realtà? Non pensiamo di doverci difendere e non c'è nessun passo indietro da parte nostra».

Neppure il collegio docenti riesce a capire ciò [illegible] sta accadendo. In un comunicato i professori denunciano il «modo con [illegible] è [illegible] sollevato [illegible] problema su argomenti la cui veridicità è tutta [illegible] accertare». Ai ragazzi [illegible] Collettivo hanno inviato [illegible] lettera aperta. Tra l'atro dice: «In un contesto civile si devono denunciare fatti precisi e persone con nome e [illegible] e [illegible] sparare nel mucchio o [illegible] peggio denunciare genericamente gli insegnanti, diffamandoli in pratica nella loro totalità».

Vanno giù duri gli studenti del consiglio di istituto. Chiedono chiarezza affinché possano essere puniti gli eventuali colpevoli, per evitare [illegible] [illegible] alle streghe». Avanzano l'ipotesi che sotto sotto ci sia il desiderio di rivincita di un gruppo (una quarantina [illegible] 1200 studenti) rimasti esclusi dagli organismi collegiali. «Tale gruppo mira alla destabilizzazione [illegible] peggiora i problemi anziché risolverli». Non resta che attendere l'esito dell'indagine [illegible]steriale.

Maria Valabrega

IL CASO

NOMINE A SCADENZA

Il Ministero vuole risparmiare, e fa ruotare i «vertici» negli uffici ogni sei mesi

Le Poste: «Direttori, dovete dimettervi»

Sono rimossi per non riconoscergli la qualifica

A gran parte dei 418 direttori degli uffici postali di Torino e provincia ieri l'ente poste ha spedito un telegramma in cui [illegible] contenuto l'invito a lasciare l'incarico. Una rimozione in massa? Una decisione dovuta a scelte di rigore manageriale? [illegible]o, il motivo è ancora più [illegible]golare.

Con il passaggio da ente pubblico a società per azioni, il personale delle Poste [illegible] trasferisce dall'ombrello del [illegible]tratto del pubblico impiego a quello del contratto privato. Molti direttori di uffici postali non hanno la qualifica, ma sono impiegati destinati «tempo[illegible] a quell'incarico.

Il contratto privato prevede che dopo sei mesi di svolgimento [illegible] mansioni superiori alla propria qualifica, l'interessato venga promosso al livello superiore.

Questo vorrebbe dire oneri non indifferenti per l'azienda (in tal caso le Poste). [illegible] poiché molti direttori [illegible] uffici postali altro non [illegible] che impiegati che per vari motivi (tra cui la capacità) erano stati destinati al ruolo superiore, la direzione delle Poste non promuove, ma anzi rimuove dall'incarico i direttori-impiegati sostituendoli con altri dipendenti che probabilmente fra sei mesi [illegible] anche loro rimossi. Oppure declassa direttamente gli uffici postali, evitando così la promozione conquistata [illegible] campo agli impiegati-direttori ed evitando in futuro altre pericolose rivendicazioni.

Una decisione, finalizzata chiaramente al risparmio, che trova una forte opposizione [illegible] parte dei sindacati di categoria i quali avrebbero preferito contrattare per giungere a una soluzione [illegible] non penalizzasse eccessivamente i lavoratori.

Questi ora [illegible] trovano a metà del guado tra contratto pubblico e contratto privato assaporando soltanto gli aspetti negativi [illegible] entrambi e si vedono sfumare la possibilità di un riconoscimento del proprio lavoro.

Una storia all'italiana che sta provocando tra i dipendenti delle Poste comprensibili malumori.

Oggi a Chianciano si svolge [illegible] esecutivo nazionale delle organizzazioni sindacali di categoria per decidere le azioni da intraprendere. [illegible] sembra difficile che si possa giungere a [illegible] soluzione non conflittuale visto che [illegible] sono stati sufficienti sei mesi (l'entrata della categoria nel settore privato risale al 26 novembre dell'anno scorso) per raggiungere un'intesa fra rappresentanti dei lavoratori e azienda.

Per il cittadino ci saranno risvolti negativi? «Lo escludo - afferma Angelo Agricola, segretario regionale della Slp-Cisl - perché le qualità professionali del personale delle Poste [illegible] fuori discussione. Piuttosto questi telegrammi susciteranno parecchi problemi negli ambienti [illegible] lavoro. Decideremo nei prossimi giorni le azioni da intraprendere».

[[illegible] bac.]

La novità perché al personale non è più applicato il contratto del pubblico impiego

[illegible] Poste sono una spa e per il personale c'è il contratto privato

---

Area da trovare

Si progetta la casa degli artisti

Prende vita a Torino la «casa degli [illegible]tisti». Oggi, presso l'assessorato alle Risorse culturali del Comune, lo scultore Riccardo Cordero presenta agli assessori comunali Ugo Perone e Carlo Baffert e al consigliere regionale Giampiero [illegible] il suo progetto per la creazione di un «centro-laboratorio internazio[illegible] d'arte e comunicazione». [illegible] tratta, nelle intenzioni dell'ideatore, di una struttura per artisti italiani e stranieri, con atelier e spazi espositivi, oltre a un complesso di residenze per l'ospitalità temporanea degli operatori stranieri.

Lo studio di Cordero è stato commissionato dalla Regione Piemonte. L'incontro in program[illegible] oggi con gli assessori di palazzo civico [illegible] dall'esi[illegible] di confrontare il progetto dello scultore [illegible] l'idea del Comune di destinare agli artisti [illegible] edificio pubblico attualmente [illegible] in disuso. Se, come sembra, le iniziative regionale e comunale [illegible] unificate, [illegible] resterà che individuare l'area dove realizzare l'operazione.

Inchiesta ad Aosta

Coop fasulle Funzionari in carcere

Un appalto da 25 miliardi per ca[illegible] costruite da una cooperativa militare «fantasma», che avrebbe dovuto incassare dallo [illegible] [illegible] contributo di 25 miliardi. Per la magistratura, quel lavoro era pilotato e l'«affare» sarebbe stato destinato [illegible] avere [illegible] «spinta» dell'ex ministro [illegible] Poste Maurizio Pagani. Così, ieri [illegible] finiti in [illegible] a Brissogne (Aosta) l'imprenditore Norberto Moser di Tortona, [illegible] funzionario del provveditorato [illegible] opere pubbliche [illegible] Tummarello, [illegible] Taranto 14; Giuseppe Mazzola, via Madonna delle Rose 41; Luigi Bonica, 65 anni, [illegible] Pavin; l'architetto Ferruccio Zanforlin, di Novara.

Sono stati arrestati anche il vice questore di Vercelli Domenico Privitera, presidente della cooperativa e Giorgio Maria Amicucci, dirigente [illegible] provveditorato per [illegible] opere pubbliche; i due [illegible] già in carcere per altre inchieste sulle «cooperative d'oro». Sono accusati di tentata truffa [illegible]ta turbativa d'asta, corruzione e falso; per Pagani, il reato è di abuso d'ufficio.

Gli artisti donano dieci sculture per una mostra itinerante

Opere d'arte nelle case popolari Saranno scelte dagli inquilini

Opere d'arte per arredare i giardini delle [illegible] popolari. Le autorevoli, gigantesche seggiole di Ferruccio D'Angelo potrebbero arricchire il verde intorno agli edifici di strada della Verna, o attorno ai rioni di Alpignano, Moncalieri, Nichelino. [illegible] Consorzio intercomunale torinese (Cit), che gestisce duemila alloggi popolari, non sembra [illegible] di [illegible] ricevuto una proposta tanto allettante da parte di giovani artisti.

«E' un passo avanti verso la cultura europea - dice il presidente del Cit, Giorgio Rosental - le leggi urbanistiche stabiliscono [illegible] per [illegible] ristrutturazione e nuova costruzione venga prevista una presenza artistica. Bene, mi sembra utile [illegible] l'esempio parta da soggetti pubblici».

Edoardo Di Mauro, tra i promotori della manifestazione Giardino dell'Arte, che l'anno scorso ha riscosso notevole successo di pubblico e di critica, ne aveva parlato con Rosental e con il consigliere d'amministrazione del Cit, Roberto Tricarico.

«Visto il vostro [illegible] verso i contenuti della nostra iniziativa - scrive Di Mauro -, ho verificato la disponibilità di alcuni artisti invitati al Giardino dell'Arte [illegible] [illegible] mettere a disposizione del consorzio Cit le [illegible] esposte».

Una decina di sculture su quaranta saranno offerte gratuitamente [illegible] Cit. Oltre all[illegible] «seggiole» di D'Angelo c'è l'«aquilone» di Mercurio, il «segno» del rumeno Radu Dragu Mire[illegible]. «La nostra intenzione - spiega Tricarico - [illegible] di allestire una specie [illegible] [illegible] itinerante nei vari complessi di edilizia residenziale pubblica». I duemila alloggi del Cit [illegible] distribuiti in diciassette mini-quartieri, di altrettanti Comuni.

«L'iniziativa - afferma Di [illegible] - consentirà anche di fare dialogare l'arte contemporanea [illegible] [illegible] pubblico più [illegible] e non necessariamente specializzato».

Tutte [illegible] quaranta opere saranno esposte dapprima durante la rassegna «Giorni d'estate». L'anno scorso la manifestazione si era svolta presso l'ex zoo, lungo il Po, quest'anno sarà allestita in piazza d'Armi. A fine settembre potrebbe trasformarsi in mostra itinerante.

Dalla proposta nascono altre idee. Come quella del sondaggio. Perché non far scegliere le opere agli inquilini, rione per rione?

«Perché no? Si potrebbe chiedere il gradimento ai cittadini - pensano Rosental e Tricarico -, le opere [illegible] in piazza d'Armi, i condomini potranno richiederle rispondendo a un bre[illegible] questionario». Come un referendum artistico, per arredare il proprio giardino.

Luciano Borghesan

La gigantesche «seggiole» [illegible] Ferruccio D'Angelo [illegible] esposte [illegible] «Giardino d'Estate», [illegible] piazza d'Armi [illegible] arrederanno il verde [illegible] case popolari del Cit

---

La Lega chiede all'Atm [illegible] [illegible] togliere l'invito

Cedere il posto in tram? «Cartelli da ripristinare»

«Cedere il posto alle signore». L'idea lanciata dall'Azienda di trasporto municipale di togliere le targhette [illegible] tram e autobus continua a far discutere. Ieri, il numero verde dell'azienda [illegible] [illegible] Turati ha [illegible]tinuato a registrare numerosissimi interventi a favore delle «buone maniere», di [illegible] [illegible] dice pronto ad alzarsi per far sedere il «gentil sesso», persone anziane [illegible] invalidi e portatori di handicap rimasti [illegible] piedi.

Ma adesso, del problema (se così lo [illegible] può definire) si è interessato anche il gruppo consiliare della Lega Nord [illegible] Comune. Pietro Molino, il capogruppo, critica la possibilità ventilata dall'Atm di rimuovere da tram e autobus quegli annunci «tanto civili», che invitano [illegible] uomini, e soprattutto i giovani, al bel gesto, [illegible] fronte a donne, anziani e in[illegible]lidi. Anzi ne chiede il ripristi[illegible] e non solo in lingua italiana, ma pure in inglese e - addirittura - in arabo.

Con l'obiettivo di rendere comprensibile il «suggerimento» anche alla «nuova utenza nomade [illegible] extracomunitaria, proveniente soprattutto dai Paesi africani». «Clienti - scri[illegible] la Lega [illegible] un comunicato - che, peraltro, non pagano quasi mai il biglietto».

Che almeno rispettino queste regole che in definitiva non costano nulla. «Quanto è contenuto in quelle targhette a favore [illegible] donne, anziani, invalidi e portatori di handicap - rilevano i consiglieri comunali del Carroccio - è un costume di civiltà che vale universalmente».

«Pensare di eliminarlo - conclude Molino - significa favorire il processo, purtroppo in atto da tempo, di abbandonare i modi cortesi e gentili tipici del bon-ton subalpino».

Carabinieri e microcriminalità: parla il colonnello Franzè

«Ecco la nostra ricetta»

Dopo il «caso-Rivarolo» l'ufficiale analizza la situazione in provincia

L'allarme è partito da Rivarolo: [illegible] microdelinquenza dilaga anche in provincia». Nei [illegible] ca[illegible]sano a far precipitare la valanga delle polemiche [illegible] stata l'aggressione a una giovane madre, rapinata da un tossicomane «armato» di siringa. «Non ci [illegible] mo abbastanza tutelati: fate qualcosa», ha chiesto il sindaco Edoar[illegible] Gaetano non risparmiando perplessità sull'operato dell'Arma alla quale è affidato, [illegible] i suoi [illegible] uomini (Torino compresa) sparpagliati [illegible] [illegible] caserme, l'ordine pubblico non solo [illegible] metropoli ma di tutta la provincia.

Critiche alle quali i carabinieri, [illegible] a obbedir tacendo e tacendo morir», non rispondono. Ma una battuta il comandante provinciale dell'Arma, [illegible] napoletano colonnello Michele Franzè, 48 anni, due lauree e una figlia ventenne imprestata alla «concorrenza» (è allieva commissario di polizia), non riesce a trattenerla: «Capisco e comprendo tutto, [illegible] Rivarolo dovrebbe accendere qualche [illegible].

Battuta confortata [illegible] numeri. Se nel '93 le rapine a Rivarolo sono state 11, l'anno dopo erano già scese a 6. Nel primo quadrimestre del '95 sono state 5. Ma di questo passo al 31 dicembre saranno più di due anni fa. «Scherza? - ribatte l'ufficiale - Quattro di quelle rapi[illegible] sono avvenute tra il [illegible] e il 17 febbraio davanti a un bancomat; tutti colpi da poche decine di migliaia di lire e dopo l'ultimo abbiamo preso il responsabile. E questa la definirebbe "recrudescenza della criminalità"?».

E se si guardano altri reati la musica non cambia: [illegible] sola estorsione nel '93 a [illegible] '94, nessuna quest'anno; i furti sono diminuiti: sono stati 496 nel '93, 359 l'anno scorso, 113 nei primi quattro mesi del '95. «Nonostante ciò - dice Franzè - non siamo indifferenti alle preoccupazioni dei rivarolesi. [illegible] ciò che muove il mio comando non può e non deve essere la logica della parrocchia, ma quella della diocesi. E di fronte al[illegible] richiesta di creare una [illegible] Compagnia che vigili sul territorio di Rivarolo non posso che rispondere: impossibile e soprattutto illogico».

La provincia di Torino è suddivisa in 8 compagnie (altre tre si spartiscono Torino) e Rivarolo dipende da quella di Venaria che, complessivamente, tutela 167 mi[illegible] abitanti. Una «dipendenza» mal tollerata dai rivarolesi, cultural[illegible] e fisicamente più vicini a Ivrea, sede di un altro comando compagnia che ha giurisdizione su 146 mila abitanti. «Com'è possibile immaginare di creare una terza compagnia fra quelle [illegible] Ivrea e Venaria - dice il colonnello Franzè -, quando realtà come Moncalieri o Chivasso (entrambe sedi di compagnia) devono fare i conti [illegible] territori dove vivono [illegible] mila e 160 mila persone?». Anche [illegible] distanza geografica [illegible] Rivarolo da Venaria e la conseguente critica alla presunta len[illegible] degli interventi non sta [illegible] piedi: «Venaria dista da Rivarolo 33 chilometri, Ivrea 25, con nes[illegible] diff[illegible] per quanto riguarda i tempi di percorrenza».

Il comando [illegible] via Valfrè non è indifferente alle richieste di una maggior presenza dell'Arma, e non solo a Rivarolo. «Ma chiedere [illegible] facile - dice Franzè -, protestare anche, spesso ciò che scarseggia è la buona volontà». L'ufficiale [illegible] cita mai [illegible] località («Nessuna polemica, per favore»), ma il [illegible] della caserma [illegible] Bussoleno è esemplare delle difficoltà che, [illegible] volte, l'Arma deve fronteggiare. A Bussoleno i carabinieri [illegible] stati sfrattati. Trovare [illegible] nuova sistemazione si [illegible] rivelato fino ad oggi impossibile. Per venire [illegible] contro alle esigenze della popolazione, alcuni carabinieri sono ospitati al mattino in un locale del Municipio per sbrigare denunce [illegible] altre pratiche burocratiche. Trop[illegible] poco: le interpellanze, le polemiche [illegible] sprecano, [illegible] nessuno dell'amministrazione è riuscito fino ad oggi a trovare una soluzione per far rivivere la stazione dei carabinieri che sarebbero ben contenti di tornare. «All'Arma si chiede solo - dice il colonnello Franzè - ma quando è ora di dare diventa tutt[illegible] più difficile».

Beppe [illegible]

[illegible]

«Servizi sempre garantiti»

Il maresciallo come il parroco, [illegible] sindaco o il maestro elementare. Se c'è una cosa che, dopo anni, non è ancora andata giù alla gente è quella di trovare la caserma dell'Arma deserta. Accade soprattutto nelle città più piccole dove l'apertura è [illegible] 6,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30, [illegible] dalle 8 alle 22. «Capisco il disagio - dice il colonnello Franzè - ma l'aspetto quantitativo del nostro intervento non cambia. Certo, manca il contatto umano [illegible] carabiniere alla porta, il "piantone", ma ciò che farebbe il militare in caso di richiesta d'aiuto è lo stesso componendo il 112 che, forse, è più rapido. Il dispendio di energie e uomini legato all'apertura 24 ore su 24 di tutte le stazioni era enorme e [illegible] più [illegible]. Per quanto riguarda le pratiche burocratiche, nessuno si sogna di andare all'anagrafe alle 23 per chiedere un certificato. [illegible] vedo perché, per pratiche analoghe, pretendere di più dai carabinieri».

Il colonnello [illegible] Franzè, comandante provinciale dei carabinieri

[illegible] & [illegible]

VALDOCCO

Processione di Maria Ausiliatrice

Per la festa di Maria Ausiliatrice Don Juan Vecchi, vicario del rettor maggiore dei Salesiani, presiede stamane alle 8.30 una messa nel santuario di Valdocco. Alle 10 celebra il cardinal Antonio M. Javierre Ortas, prefetto della Congregazione per il Culto divino e la disciplina [illegible] Sacramenti. Alle 20,30 avrà inizio la tradizionale processione per corso Regina Margherita, via Cottolengo, via Cigna fino a piazza Maria Ausiliatrice.

[illegible]

Il Consorzio «occupa» i terreni della discarica

I tecnici del Consorzio rifiuti del Chierese hanno effettuato ieri, a Cambiano, il sopralluogo dei terreni destinati alla costruzione della discarica. [illegible] complesso, che si estenderà per oltre 15 ettari, sorgerà in località «Conchiglie», in frazione San Pietro. «Di fatto procediamo all'occupazione dei fondi, per iniziare al più presto i lavori: la discarica di Cambiano dev'essere pronta prima della chiusura dell'impianto [illegible] Riva» spiega Roberto Bovero, presidente del Consorzio.

[illegible] GIOVANI

Trovati cadaveri sulle loro auto

Stefano Bovine, 32 anni, via Caluso 36, di Rivoli, è stato rinvenuto cadavere, ieri sera, sulla Opel chiusa [illegible] [illegible] che affittava in piazza della Repubblica. Nel pomeriggio, nei pressi della Stura a Ciriè, i carabinieri hanno trovato sulla [illegible] Ritmo il corpo di Giuseppe La Piane, [illegible] anni, operaio, via Montezemolo 37, Torino.

SOLIDARIETA'

Concerto per i cassaintegrati Viberti

In Collegiata a Carmagnola domani alle 21 concerto di solidarietà pro cassintegrati Viberti e Caseificio Latte Carmagnola, i cui 30 dipendenti da [illegible] mesi non ricevono stipendio. [illegible] scena il baritono Leo Nucci e l'Orchestra filarmonica [illegible] Torino.

SAN MAURO

Petizione: le [illegible] le gestisca il Comune

La commissione mensa delle scuole medie ha raccolto oltre 100 firme per una petizione in [illegible] si chiede al sindaco che alla scaden[illegible] in giugno, dell'appalto [illegible] la Euturist, la gestione venga presa direttamente dal Comune.

[illegible]IERI

Arrestato per riciclaggio di assegni

Francesco Cosentino, 46 anni, [illegible] Rogiano Gravina (Cosenza), è stato arrestato ieri all'alba dai carabinieri di Moncalieri all'hotel Poker. Era ricercato per riciclaggio di assegni e titoli rubati.

IL CASO

[illegible] A [illegible]

Pinerolo, sono tornati a scuola gli allievi dell'Istituto Capetti sospesi in massa

E dalla rondella nasce il dialogo

Assemblea fra studenti, genitori [illegible] professori dopo il grave episodio d'indisciplina di sabato

Il vicepreside Sabatino D'Alessandro e alcuni studenti all'uscita [illegible] scuola

I ragazzi: «Per colpa di qualcuno abbiamo pagato tutti»

Si sono presentati [illegible] classe accompagnati dai genitori gli allievi della I [illegible] dell'Istituto professionale «Antonio Capetti» [illegible] Pinerolo, 440 studenti e 23 classi. Questa [illegible] la condizione imposta dal preside della scuola, Giorgio Raimondo che sabato, dopo l'ennesimo episodio d'indisciplina, [illegible] termine [illegible] una riunione del Consiglio di presidenza, aveva inflitto un giorno di sospensione all'intera classe.

Ieri mattina, per un'ora [illegible] mezzo, genitori, allievi [illegible] insegnanti [illegible] discusso i comportamenti degli alunni e l'ulti[illegible] grave episodio, quello che ha fatto [illegible] la [illegible] il lancio di [illegible] rondella in acciaio al professore di tecnologia meccanica durante l'ultima ora [illegible] lezione [illegible] sabato.

«Dall'incontro [illegible] oggi, forse, si sono messe le basi per [illegible] rapporto diverso fra scuola e famiglia - spiega il vicepreside, Sabatino D'Alessandro -. Anche quei genitori che di solito cer[illegible] di [illegible] i problemi educazionali [illegible] loro figli sulla scuola, giustificandosi che sono troppo impegnati con il lavoro per seguire i figli, ora si sono resi conto che [illegible] non possiamo certo sostituirci alla famiglia».

Alcuni genitori si sono offerti di collaborare in modo concreto [illegible] l'istituto partecipando al Cic, il Centro informazione consulenza che, durante i momenti liberi dalle lezioni, [illegible] mattino a quelle del pomeriggio, punta a realizzare attività formative che possono sostitui[illegible] i modelli di vita imparati nelle strade.

Aggiunge il coordinatore della classe, il prof. Emanuele Marino: «Partiremo da un episodio d'indisciplina per costruire con i ragazzi un nuovo discorso formativo; più dialogo da parte degli insegnanti, ma maggior disposizione all'ascolto [illegible] parte loro che [illegible] l'elemento indispensabile per dei rapporti corretti».

La battaglia dei professori è contro l'impulsività degli studenti; [illegible] sospensione è solo l'epilogo [illegible] una situazione che si sta trascinando da alcuni mesi.

Sul provvedimento preso dal capo d'istituto, [illegible] parere degli allievi [illegible] discorde: «Presi individualmente, non pensiamo di [illegible] [illegible] problemi - dice Umberto, [illegible] anni, di Volvera - ma quando siamo in gruppo le cose cambiano». Aggiunge Fabio, [illegible] anni, di Rivalta: «La sospensione generalizzata non è giusta, ha coinvolto anche degli innocenti». Interviene Franco, di Candiolo: «E' stato un giorno di vacanza». Pessimista [illegible] fu[illegible] invece Luigi, di Bruino, non sospeso perché assente il giorno del misfatto: «Credo che qui dentro non cambierà assolutamente nulla».

Il gruppo si accalca [illegible] [illegible]le, hanno fretta di andare via, ci si spinge. [illegible] spavalderia lascia per un attimo lo [illegible] alle preoccupazioni: «Non [illegible] cosa mi diranno oggi i miei genitori - aggiunge un ragazzo - per questa sospensione, ma forse mi faranno un occhio nero».

Antonio [illegible]

Montanaro, vittima impiegato dell'Amiat

E' morto sull'auto contro un camion

Santo Tortorici, 47 anni, lavorava all'Amiat [illegible] Torino

Un colpo di [illegible] e forse un malore sono le probabili [illegible] dell'incidente in cui, ieri mattina, ha perso la vita Santo Tortorici, 47 anni, impiegato dell'Amiat a Torino, che abita[illegible] a Montanaro in via Martiri Libertà 7. La sciagura è avvenuta sulla «provinciale» 82 Chivasso-Ozegna, alle porte [illegible] Montanaro. L'uomo stava rientrando [illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible] lavoro notturno. Mancava poco alle 7 quando il Tortorici, al volante della [illegible] Fiat Uno, in pieno rettilineo [illegible] finito contro l'autocarro guidato da Pietro Rosso, 67 [illegible]i, autotrasportatore, residente a Pogliezo in via Umberto I 1, che aveva a fianco il figlio Giuseppe, 26 anni. «Procedevo a velocità moderata nella [illegible]a corsia quando da una certa distanza ho visto la Uno che mi veniva addosso. Gli ho lampeggiato più volte, suonato il clacson, frenato bruscamente e mi sono spostato tutto a destra nel tentativo di evitare lo scontro. La [illegible] [illegible] però risultata vana», ha raccontato ancora sotto shock Pietro Rosso. L'impatto tra i due mezzi [illegible] stato violentissi[illegible] l'autocarro è finito nella scarpata. Padre e figlio [illegible] rimasti illesi; le condizioni di Santo Tortorici [illegible] apparse subito disperate.

L'uomo è [illegible] soccorso dai volontari della Croce Rossa di Montanaro [illegible] Chivasso: per estrarlo dalle lamiere [illegible] dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco di Verolengo. Il medico Gennaro Pappalardo non ha potuto che [illegible] [illegible] decesso.

Santo Tortorici, oltre alla moglie Rosa Pecora, 40 anni, casalinga, lascia i figli Vincen[illegible] e Maria, di 12 [illegible] 19 anni, entrambi studenti.

Assemblea di 35 sindaci della provincia contro [illegible] centralismo fiscale

«Roma ci scippa 670 miliardi»

Contestati i tagli di fondi concessi ai Comuni

Giorgio Donna l'assessore al Bilancio del Comune [illegible] Torino

I Comuni del Torinese? «Di questo passo diventeranno soltanto più distributori di certificati. Abbiamo bilanci ridotti all'osso e lo Stato [illegible] taglia altri contributi».

Lo dicono infuriati l'assessore al Bilancio [illegible] Torino, Giorgio Donna, [illegible] i sindaci di 36 città della provincia: ieri mattina si sono radunati in Municipio a Moncalieri per firmare un ordine del giorno contro il governo che ha «scippato» 670 miliardi [illegible] trasferimenti alle amministrazioni italiane.

[illegible] taglio - denuncia il documento stilato dalla Lega delle autonomie locali, organizzatrice della rivolta - impedirà a molti Comuni di garantire il regolare mantenimento dei servizi, costringendoli ad aumentare le tasse».

Benzina in meno per bilanci già scarni: in tutto sono 44 i miliardi promessi dal governo Dini che [illegible] arriveranno più. Torino e Moncalieri i centri più colpiti con 39 miliardi più 1 [illegible] mezzo in meno; seguono Ivrea (meno 906 milioni), Collegno (meno 683) [illegible] Beinasco (meno 407). Il [illegible] [illegible] cifre che vanno dalle 451 mila lire di Porte ai 247 milioni di Nichelino. «Manovra [illegible]bile - sostiene Marita Peroglio, della Lega Autonomie Locali -. Incomprensibile il criterio utilizzato per bloccare i fondi». «Dipende da un conteggio assurdo - interpreta Carlo Novarino, sindaco di Moncalieri -: si colpisce chi investe di più sui servizi. Ma così [illegible] ridurrà l'efficienza». E Giorgio Donna, assessore di Torino: «Trentanove miliardi in [illegible] da Roma significa il 40 per cento della spesa prevista e ancora da i[illegible]o per [illegible] '94 [illegible] Torino. Rischiamo di dover bloccare metà progetti».

Previsioni nere ovunque: «Abbiamo 25 mila abitanti, ma forniamo servizi pubblici almeno a [illegible] mila persone che vivono [illegible] circondario, fino [illegible] bassa Valle d'Aosta», sbotta Giovanni Maggia, sindaco di Ivrea, dove il «taglio» sfiora il 15 per cento dei trasferimenti statali previsti.

Per ora la rivolta è [illegible] carta. Ma il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, già propone: «Sciopero dei sindaci».

[m. acc.]

Accordo con il Comune di Moncalieri: nel '98 gli uffici lasceranno Chieri

Nuovi inquilini per il castello

A Revigliasco il quartier generale dell'Usl 8

Giorgio Rabino amministratore della nuova Usl 8 che raggruppa Comuni come Moncalieri, Chieri e Nichelino

[illegible] castello di Revigliasco diventerà quartier generale dell'Usl 8. Comune di Moncalieri e Unità sanitaria hanno raggiunto l'accordo che strapperà all'abbandono l'immenso edificio medioevale [illegible] collina [illegible] Pecetto: due anni [illegible] tempo per i lavori di ristrutturazione, e dal '98 (salvo intoppi) gli uffici direttivi traslocheranno da Chieri. Soltanto vertici e dipendenti nella [illegible] [illegible] dell'«azienda Sanità»; [illegible] sportello: «I servizi per la clientela - [illegible] l'amministratore Giorgio Rabino - resteranno decentrati nelle sedi locali, più [illegible] mode da raggiungere».

La [illegible] vale doppio: l'accordo fra Comune e Usl restituirà finalmente alla borgata moncalierese l'antico Castrum Revigliasci risanato dopo vent'anni di promesse e rinvii. In più il centro di coordinamento [illegible]la sanità locale sarà do[illegible] delle più moderne attrezzature nei megaspazi del castello.

Alla [illegible] Revigliasco [illegible] è approdati dopo aver implorato spazi [illegible] po' in tutti i principali Comuni che fanno parte dell'Usl 8: quelli della [illegible] Usl 30 di Chieri fino [illegible] 33 di Nichelino. «Solo Chieri offriva un'alternativa all'altezza: l'ex edificio Enaip accanto all'ospedale Maggiore - prosegue Rabino -. Ma l'amministrazione non è in grado [illegible] sobbarcarsi [illegible] spese di ristrutturazione del palazzo».

Quindi si è optato per Revigliasco. Costi? «Quasi quattro miliardi a carico del Comune per muri e pavimento. Gli impianti luce, telefo[illegible] e computer invece sono [illegible] carico nostro: prevediamo [illegible] [illegible] agli 800 milioni di spesa» conclude Rabino.

Quattro miliardi dal «portafoglio» di Moncalieri: un'immensità. «Purtroppo sì - [illegible] il sindaco Carlo Novarino -. Il castello era dal 1979 in comodato gratuito [illegible] Regione, che ad aprile ce l'ha restitui[illegible] Ricoveremo i fondi con un [illegible]tuo, e vendendo parte del patrimonio comunale». Che cosa? «Sceglieremo [illegible] giunta e in Consiglio. Si parlerà pure di affitto».

A Moncalieri, l'Usl [illegible] aveva adocchiato altre due sedi: l'ex scuola Americana alle spalle dell'ospedale Santa Croce, [illegible] del Real Collegio in pieno centro storico. «Più accessibili per i dipendenti, ma [illegible] disponibili - commenta[illegible] -. Il castello va benissimo: nessun problema di parcheggio, e in più c'è la linea autobus 70 che fermerà proprio sotto gli uffici».

Marco Accossato

La firma a Pinerolo

Una convenzione con l'ospedale di Briançon

Ospedali e sanità pubblica del Pinerolese vogliono portare la qualità dei servizi su livelli europei. Questa mattina, alle ore 10,30, sarà presentato il progetto dell'Usl 10 di Pinerolo per la certificazione qualitativa in un confronto con la realtà dei servizi sanitari francesi, presente Louis Amigon, responsabile del Centro ospedaliero di Briançon. Dice il direttore generale dell'Usl 10, Giovanni Riesone: «La nostra sarà la seconda realtà nazionale, dopo quella di Reggio Emilia, ad entrare nella [illegible] operativa del miglioramento certificato dei servizi. Ciò significa che [illegible] settore della sanità pubblica pinerolese potrà sottrarsi all'impegno, poiché l'obiettivo è quello [illegible] [illegible] crescita coordinata». Sempre oggi, è prevista la stipula della convenzione italo-francese grazie alla quale gli abitanti di Fenestrelle, Usseaux e Pragelato potranno utilizzare i servizi sanitari offerti dal Centro ospedaliero di Briançon.

Pallavolo: il Lecce Pen ha ufficializzato il nuovo allenatore

Bagnoli per salire in A1

«Sarà il mio scudetto»

Per prima volta Torino pallavolistica avrà allenatore «fatto in casa» non piemontese. L'uomo della svolta chiama Bruno Bagnoli, è mantovano e il prossimo 28 luglio compirà 31 anni; da ieri è ufficialmente il tecnico che nella prossima stagione tenterà di guidare il Lecce Pen alla conquista della A1. Bagnoli succede Leone, Prandi, Borgese, Melato Ippolito, gli uomini che, dai tempi pionieristici al ciclo d'oro del '79-'84, dalla caduta alla rinascita, hanno vissuto in panchina le varie fasi della storia del Cus.

Il nuovo coach porta un cognome dovrebbe essere una garanzia: suo fratello Daniele (di 11 anni più vecchio) a Modena ha vinto tutto quello che si poteva vincere (scudetto, coppa Italia coppa Coppe). Un en plein che per Bruno rischia diventare un ingombrante fardello. Il mondo del volley, che dimentica in fretta, oggi lo conosce più come «il fratello di Daniele» che come brillante allenatore che nel '93 portò Mantova dalla alla A1 l'anno seguente, a Verona, riuscì a lottare fino all'ultimo per non retrocedere con una squadra decisamente meno delle altre.

«E' normale - commenta -. Mentre Daniele ha trionfato dappertutto, quest'anno sono volutamente rimasto fuori dal grande giro. Verona ha chiuso baracca per problemi economici cedendo i diritti di A2 proprio a Torino e io tornato a casa per guidare il settore giovanile del Mantova e per stare vicino a mia moglie in gravidanza. Adesso non vedo l'ora di rientrare in gioco. Lecce Pen mi dato un'opportunità che non voglio sciupare: uscire da dimensioni provinciali quasi dilettantesche come quelle di Mantova e Verona per lavorare finalmente in una realtà ambiziosa e professionale. Il mio scudetto sarà tornare in A1 con questa squadra».

Seppur giovanissimo, Bagnoli ha già una lunga gavetta alle spalle, maturata in gran parte nelle categorie minori e nei settori giovanili. Dall'83 '91 ha condotto (in campo e in panchina) il Bustaffa dalla 1ª divisione alla B1. Poi, nel ', il balzo in A1 con il Mia seguito dallo sfortunato debutto nella massima serie.

A Torino Bagnoli ritroverà bomber ceco Zdenek Kalab («il giocatore preferito», confessa il tecnico), grande artefice della promozione conquistata due anni fa Mantova. «Kalab ci ha confermato la bontà della nostra scelta - rivela Marco Pistolesi, ds del Lecce Pen -. Bagnoli ha entusiasmo qualità che possono permetterci un salto di qualità. Abbiamo firmato un contratto di due con opzione per un terzo perché dopo il nostro buon debutto A2 con lui vogliamo inaugurare un ciclo che riporti Torino ai livelli che merita».

Bagnoli ha vissuto ieri prima intensissima giornata torinese: incontri i dirigenti, con il preparatore atletico Truc e con i responsabili del settore giovanile per cominciare a pianificare il lavoro della prossima annata. Poi, nel tardo pomeriggio, ha diretto il primo allenamento della sua nuova squadra. «L'ho vista giocare a Mantova - dice - e poi ne ho seguito i grandi progressi nel corso del torneo studiando le cassette di altre partite. Avremo bisogno martello pesante anche perché Orecchia, prossimo militare, sguarnirà posto 4. Per il resto, credo di aver ottimo materiale cui costruire una formazione di vertice. Senza fretta, ma con la che Torino non può più rimanere a lungo ai margini del volley d'élite».

Scelto il nuovo allenatore, la dirigenza del Lecce Pen è ora impegnata nel rinnovo dei contratti dei confermati uomini del sestetto-base (Montagnani, Kalab, Besozzi, Orecchia, Arnaud Teppa). Sembrano da escludere spiacevoli sorprese. Già definite, intanto, date ritiro precampionato: dal 6 al 19 agosto a Lurisia, con allenamenti a Villanova di Mondovì.

Roberto Condio

Bruno Bagnoli è nato a Mantova 30 anni fa «Il Lecce Pen offre un'opportunità che non voglio sciupare: finalmente potrò lavorare in una realtà ambiziosa e professionale»

IPPICA

Pronostico molto incerto per gli scommettitori

Oggi la tris Vinovo al via 22 trottatori

La tris da tempo «raddoppiato» la sua frequenza settimanale. Al tradizionale venerdì, si è aggiunta anche l'edizione del mercoledì. Così l'ippodromo del trotto Vinovo ospita, oggi pomeriggio, uno di questi appuntamenti aggiuntivi. Sono i trottatori che animeranno Premio Speed Expert, milioni in palio, che ricorda un fuoriclasse tanto grande quanto sfortunato. Dieci cavalli allo start metri, hanno handicap di metri, quattro di .

Proviamo dare fiducia all'estremo penalizzato, Più di Casei (numero 22, Carazza) che è cavallo solido, per più in un periodo forma sfavillante, confermata da due successi consecutivi. Poi piace Perlibet (14, Giuseppe Guzzinati), facilissimo ma attraente, oltre che per la guida, anche per le condizioni attuale. Il trio potrebbe essere completato il decaduto Matisse Ferm (7, Varetto) che parte allo start, una sistemazione che solo pochissimi mesi sarebbe stata incredibile. Se si ricorda chi era, può fare un boccone di tutti quanti.

Ai sistemisti segnaliamo anche chance del plurivincitore Peioz (16, Andrea Guzzinati), di un Olmo d'Arc finalmente in ripresa (11, Grosso) ben guidato Predappio (9, Rossi). Sistemi piuttosto ampi potrebbero essere giustificabili da una quota che dovrebbe remunerativa: manca infatti il cavallo «ammazza-pronostico».

I favoriti (inizio 15). I. Rischioso, Rosa del Ronco, Ronda Vol. II. Pan Pegaso, Nixon Rosso, Nettel. III. Perseus, Oba di Jesolo, Martini Rosso. IV. Suavitudo, Sentenza Vol, Sirone. V. Serenade, Siene Caf, Sensation. VI. Rich Nobell, Rokerduck Pink, Roky Caf. VII. Modal Mis, Palafea, Power Roc. VIII Più di Casei, Perlibet, Matisse Ferm. IX. Rinoz, Roller Roc, Raso Rosso. **(a. con.)**

Calcio Primavera: penultimo turno

Juve, c'è la Fiorentina Toro a Reggio Calabria

Cuccureddu al Combi non rischierà Sala deve vincere senza tanti titolari

campionato Primavera potrebbe risultare decisivo il penultimo turno della fase finale, in programma oggi pomeriggio. La Juventus ospita la Fiorentina al Combi (ore 16), il Torino è impegnato a Reggio Calabria contro la Reggina, ultima in classifica. Nel girone A Juventus è sempre al comando con punti, seguono Fiorentina e Foggia con 4, Padova 2. Girone C in testa l'Atalanta con 6 punti, seguono Torino e Lazio con 5, la Reggina è a quota 0.

Con una vittoria contro i viola, i bianconeri potrebbero ormai ritenersi semifinale, mentre granata non basterà superare la Reggina: dovranno puntare tutto sullo scontro diretto l'Atalanta, programma sabato campo Agnelli.

Oggi Cuccureddu potrà contare sull'intera rosa, compreso Squizzi. L'unico dubbio è legato all'utilizzo o meno delle punte. Per non correre rischi, è probabile che il tecnico scelga il più prudente 5-3-2: Squizzi tra i pali, Morelli e Piano marcatori, Pecorari libero con Baccin e Consonni sulle fasce; centrocampo rientrante Martini, con Tognon e Loria, in prima linea Grabbi e Fantini, terza punta Rocchi pronto a subentrare in di necessità. Chiarugi, condannato a vincere, punterà certamente su formula offensiva. Nonostante la pesante sconfitta subita sabato a Foggia, Cuccureddu è ottimista: «Mi molto arrabbiato, perché anziché scendere in campo concentrati determinati, i ragazzi sembravano in gita turistica. Un atteggiamento che ammetto, proprio perché siamo ad una passo dalle semifinali. Oggi pretendo pronto riscatto».

Qualche problema in più, anche di formazione, per Claudio Sala. Positivo recupero di Longo, oltre al rientro di Sommese che ha scontato i due turni di squalifica. Non ci sarà, invece, Bernardini, aggregato ormai tempo alla prima squadra. Con gli uomini contati è facile ipotizzare le scelte tecnico granata, che si affiderà a Mordenti tra i pali, Mezzano Rindone in marcatura, Briano libero con Bruno e Longo sulle fasce; centrocampo Andreotti Alessi, con Sommese alle spalle dei due attaccanti Foglia e Bernardi.

Nonostante la continua genza, anche Sala è fiducioso: «Dopo il ottenuto al Viareggio ho più potuto schierare la formazione tipo e, vista la condizione attuale degli infortunati, sarà così fino a fine stagione. Ma convinto che, nonostante le continue avversità, la squadra che manderò in campo abbia possibilità di centrare le semifinali».

Aurelio Benigno

CICLISMO

Dal ct regionale Messina

Nove per Giro dei

In vista del Giro d'Italia dilettanti, che si svolgerà dal 13 al 25 giugno partenza Porto San Giorgio (Ap) e arrivo a Montegrotto Terme (Pd), il citì regionale Guido Messina ha diramato la per una rosa nove corridori, tra i quali verranno scelti i sei titolari che difenderanno i colori del Piemonte. I selezionati sono Claudio Ainardi, Fulvio Frigo, Siro Grosso, Roberto Sgambelluri, Mauro Silvestri, Maurizio Dondoglio, Giovanni Giglio, Massimiliano Napolitano Matteo Panzeri, tutti della Brunero Bongioanni Boeris Ciriè.

I primi cinque sono già praticamente sicuri del posto in squadra, mentre gli altri quattro giocheranno l'ultima maglia a disposizione nelle prossime corse, a cominciare dalle due classiche in programma nel prossimo fine-settimana: sabato Trofeo Bongioanni a Fossano, domenica la Coppa Brunero a Ciriè.

SPORT

HOCKEY PRATO. Torino quasi al dopo il 2-1 siglato sull'Amatori Ca (reti di Marquardt e Safonov). Sempre più inguaiate, invece, Pagine Gialle, sconfitte dall'Amsicora (3-1) e nuovamente solitarie al penultimo posto della A1 a 5 turni dalla conclusione.

Aiguebelette (Fra) Torino ha perso la sfida con Aix-les-Bains, malgrado la buona prova del singolista junior Andrea Iaquinta (Armida) che ha staccato nettamente il rivale francese. I due equipaggi dell'otto, senior misto Cerea-Amici del Fiume-Sisport Fiat Avio (Luise, Pernigotti, Rossi, Tisi, Guglierminotti, Maroni, Gasso, Antioco, Casu) e il Veterani della Cerea, sono stati superati una regata resa difficile dal vento ha mosso molto l'acqua tanto da far affondare il singolista Veterani Gianni Paletto.

HOCKEY ROTELLE. Torneo internazionale Città di Torino - 4° Memorial Massimiliano Grosso, finale 5°-6° posto: Novara-Draghi «A» 2-1; 3°-4°: Draghi «B»-Chambèry (Fra) 7-3; 1°-2°: Biasca (Svi)-Frassati Cr 2-0. Miglior giocatore Francazio, miglior portiere De Angelis, entrambi dei Draghi «B».

A Settimo maratonina (21,097 km) «Memorial Foresto» stata vinta da un veterano, Franco Borelli (Atp To), 1h 10'40". Secondo, a 20", Danza, Nasini. Tra le donne si è imposta Grazia Cammalleri (Ottica Stefano) 1h 25'03", davanti a Grazia Navacchia e Simona Neirotti. Nella 10 km primi Antonio Cesarò (Golò), su Galeasso ed Azzà, ed Elisabetta Rehsteiner (Sport City), davanti alla Gallo.

Oggi Motovelodromo (inizio alle 18) disputa il Gran Premio Camel Automazioni su pista, con gare riservate a le categorie. Di particolare interesse l'inseguimento individuale dilettanti e il giro da fermo allievi.

Campionato torinese serie C (7ª giornata): La Fissa-Chierese 4-6, Da Giau-Ciriacese 5-5, Paracchi-Silpa 4-6, Ponte Masino-Fioccardo -2. Classifiche, 1° girone: Da Giau p. 36; La Fissa e Chierese 29; Ciriacese 28; Nuova Lucciola 19. 2° girone: Paracchi p. 43; Silpa 30; Ponte Masino 27; Fioccardo 22; Castiglionese 18.

Il Circolo Stupinigi si aggiudicato il Challenge Costadoro, vincendo, per il terzo anno consecutivo, la sfida col Golf Club La Margherita. Oltre 130 i partecipanti. Vittoria 1ª di Sabino Iacovone, mentre nel lordo si è imposto Piero Gai (La Margherita); nella 2ª, successo di Giuseppina Bava (La Margherita).

Convegno sulle influenze culturali arrivate da lontano

Quei «regali» americani giunti secoli fa in Europa

«Villaggio globale» dal XVI secolo ai tempi nostri. Dal Vecchio al Nuovo Continente e ritorno, attraverso i secoli, in un convegno internazionale che [illegible] svolgerà da domani al 27 maggio alla Fondazione Luigi Einaudi di via Principe Amedeo [illegible] (ingresso libero). **Le Americhe in Europa: dal '500 ad oggi**, questo il titolo della tre giorni di studi, organizzata da «Centro de estudios de Mexico en Italia», «Centro Interdipartimentale di Studi Americani ed Euro-americani "Piero Bairati"» e «Centro Interuniversitario di Storia dell'America Latina», in collaborazione con l'ateneo torinese. Coinvolti pure diversi docenti stranieri, chiamati in causa sulla storica contaminazione fra i continenti: oggi vistosa e imprescindibile, ma radicata in un passato lontano.

Così, secondo la tesi degli organizzatori. Il convegno - dichiarano - analizzerà lo scambio transatlantico di modelli politici e culturali, sociali ed economici tra le Americhe e l'Europa che, dal '500 ad oggi, ha permesso la nascita di [illegible] vero e proprio mondo euro-americano». E aggiungono: «In particolare, nell'ultimo decennio le scienze umane hanno messo in evidenza il ruolo significativo delle Americhe nella crescita del mercato internazionale, nell'affermazione dei principi liberale e repubblicano, nello sviluppo dei comportamenti "moderni" europei». Non [illegible] Coca Cola e cioccolata, spettacolari allunaggi e star-system in celluloide, ben noti emblemi del filo-americanismo nostrano. Ma anche complesse evoluzioni del sistema economico, import-export di ideali repubblicani, letteratura «democratica», e persino ortaggi americani-doc che sfamarono l'Europa in tempi di carestia. Una storia di scambi intensi, riletti tra [illegible] politico ed economico, culture tout-court e cultura materiale. Innumerevoli settori in cui influssi e scambi furono più marcati. «Dai grandi mercati dell'argento e dell'oro messicani, peruviani, cileni, che rifornirono l'Europa, al modello politico [illegible] pubblicano del tardo '800, dalla letteratura "di massa" intesa [illegible] accezione anti-elitaria, fino alle rivoluzioni architettoniche» cita, fra l'altro, Marcello Carmagnani, docente a Scienze Politiche che, con Luigi Bonanate e Alicia Hernández Chavez, inaugurerà [illegible] convegno (il [illegible] alle 15). Seguiranno «Riflessioni sulla forza delle circostanze nella storia del Nord America britannico»: fra i relatori, Ruggiero Romano dell'Ecole des Hautes Etudes parigina. Il giorno successivo (dalle 9), «Il nuovo concetto dell'Impero», [illegible] digressioni sulle «attitudini dinanzi al potere nel mondo ispanico».

Fra i conferenzieri, docenti di varie università, sia europee sia americane.

Silvia Francia

XVI SECOLO: *il cacao approda sulle tavole dei nobili europei.*

XVIII SECOLO: *comincia la diffusione massiccia in Europa di altri due «esotici» alimenti americani: pomodoro e mais.*

[illegible] SECOLO: *grande stagione europea della patata (altro dono transcontinentale per la tavola: il tacchino).*

[illegible] *di Hoboken, nel New Jersey, l'America battezza il «Base-ball», poi esteso anche in Europa. Ancora al secolo scorso datano i blue-jeans, veri euroamericani, confezionati dall'emigrato tedesco Levi-Strauss, con stoffa di origine franco-genovese.*

1886: *in America nasce la Coca-Cola.*

Dopo la scoperta di Colombo l'Europa è stata influenzata da una serie di comporamenti del tutto nuovi alla sua cultura

Da domani al 27 alla Fondazione «Luigi Einaudi» Dalle patate alla Coca Cola

Una mostra al Museo della Montagna

Il piemontese è una lingua?

Dialetto o lingua, il piemontese? Questione antica, non risolta, poco amata se non da chi nel dialetto [illegible]ce storia, costume, [illegible] e, perché no?, differenze che significa, «le radici».

Noi, la nostra lingua o il nostro dialetto che dir si voglia, che ha storia propria, indipendente dalla lingua principale «fiorentina», imposta per necessità [illegible] comunicazione, sostitutiva del latino (Roma però riconosceva fin [illegible] antico [illegible] diritto [illegible] in provincia la lingua parlata salvaguardando il principio che la lingua madre doveva [illegible] usata nei documenti ufficiali).

Il Piemonte ri[illegible] di infiltrazioni d'ogni tipo fatte proprie e rimaste nella memoria e nella parlata di chi [illegible] esprime in dialetto (o lingua?): parole di derivazione celtica, longobarda, ligure e seconda del tallone dominante.

La ricostruzione delle origini [illegible] molte parole, specialmente [illegible] toponimi e cognomi, è in mostra al Museo della Montagna (Monte dei Cappuccini, fino al 9 luglio; tel. 011/660.41.04). Come si fa esporre parole? Si può attraverso tavole comparate, parole-chiave scelte e collocate da luogo a luogo nella loro diversa grafia, lavorando con [illegible] computer da interrogare per ricevere persino a viva voce. Le parole-campione esaminate in profondità sono: fragola, vitello, grembiule, letame e piangere (noi piangiamo). Da aggiungere i toponimi con vari suffissi (-an, -asc, -ing, -ac, -asi, ecc...). Si può capire qualcosa [illegible] più scorrendo il catalogo che [illegible] l'introduzione dottissima di Giuliano Gasca Queirazza e [illegible] completo con la riproduzione [illegible] tavole nelle quale sono riportati nomi e toponimi di cui sopra. Esempio il suffisso -an è diffuso [illegible] tutto il territorio da Agliano (Asti) a Sandigliano (Biella), a Seppiana (Novara) e Stazzano (Alessandria): [illegible] toponimi originati dal nome del proprietario del fondo agricolo assegnato in seguito alla colonizzazione romana. Toponimi come Airasca (Torino), Cervasca (Cuneo), Salasco (Vercelli) sono in[illegible] di origine prevalentemente ligure. Prendiamo [illegible] parola fragola. Nel centro Piemonte è chiamata «fròla» mentre al confine occidentale prevale «maiousa» e ai confini orientali «majostra». Mostra da leggere e ascoltare più che da vedere. **[p. b.]**

DOVE *andiamo*

CLASSICA. Ultimo appuntamento oggi [illegible] 16 per i «Concerti pomeridiani del mercoledì» all'Alfieri. Enrico Cipri e Elena Tessari eseguono al pianoforte brani di Schubert, [illegible]chmaninov e Brahms. Ingresso [illegible] mila.

L'Auditorium Rai ospita stasera il concerto dell'ottantatreenne pianista ungherese Gyorgy Sandor. Pagine di Bartók, Mozart, Bach [illegible]bussy. Prime note alle 21.

TEATRO REGIO. Serata d'opera, dalle 20,30, [illegible] Teatro Regio [illegible] «Il campanello» e «Gianni Schicchi».

[illegible] MUTO. E' in programma stasera alle 20,30 al Massimo Due, via Montebello 8, la proiezione [illegible] «Sinfonia nuziale» di Eric von Stroheim. Accompagnamento musicale di Ezio Bosso al contrabbasso e Stefano Maccagno al pianoforte.

FILM [illegible] Prosegue al Massimo Due la rassegna dedicata al «Cinema del Quebec». Il programma odierno prevede cortometraggi alle 16,10 e la proiezione alle 18,10 e [illegible] «Il declino dell'impero americano» di Denys Arcand. Ingresso a 7 mila lire.

TEATRO. S'intitola «Il cybergatto» la nuova performance teatrale dell'attrice finlandese Ulla Alasjärvi in «prima» questa sera [illegible] Piccolo Regio. Comincia alle 21,15

[illegible] «Cuccame uno per educarne cento» è [illegible] recital [illegible] cabaret proposto da Brunella Andreoli stasera alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24.

DRIVE IN. Il cinema in automobile in via Sansovino propone stasera alle [illegible] «Lo specialista» con Sharon Stone e Sylvester Stallone.

Cucina piemontese

Al cliente famoso viene «dedicata» la nuova ricetta

E' un ristorante che [illegible] fa più notizia tanto [illegible] nel giro dei locali di stretta [illegible] piemontese. Però vogliamo tornare a parlare di Mina perché in questi giorni di Salone del Libro al Lingotto, [illegible] suoi tavoli di gente se n'è seduta tanta, e il più delle volte importante.

Grazie alla kermesse libraria, scrittori, giornalisti, editori e lettori di ogni parte d'Italia sono capitati e sono stati [illegible]gliati di andare nel ristoro di via Ellero.

Lì si possono scovare ancora alcune ricette del vecchio Piemonte che hanno il fascino dell'archeologia. Sapori preparati da nonne e zie di campagna che possono [illegible] agnolottini del plin, bocconi del [illegible] che è poi carne cruda con funghi reali e (quando ci sono) tartufi, salumi crudi e cotti insaccati con esperienza da Dario, papà di Giacomina, cioè Mina.

E oggi il menù prevede funghi, e funghi ancora. Qualche ricetta? Funghi in padella e fritti e poi su una bistecchina chiamata «alla Giugiaro». Il designer (come per Renzo Piano) ha una specialità a lui dedicata. Un omaggio che Mina, maestra di «pierre», offre ai clienti più blasonati.

Via Ellero 36
[illegible]tti tipici
con funghi
Chiuso lunedì
Sulle [illegible] mila con vino
Tel. [illegible]

Rock Village

E all'Arena arrivano i Senza Benza

[illegible] giorno a Torino Esposizioni per la rassegna Rock Village. All'Arena Metropolis [illegible] attesi alle 21 i Senza Benza, gruppo italiano per due volte supporter [illegible] Ramones nei loro concerti italiani. Li precedono sul palco i Killjoint. Altra musica alle 22,30 al terzo padiglione dove [illegible] attesi i Tupelo, formazione di noise-blues da due anni sulle scene conosciuta per il singolo «Little by little-Vortexx». Al padiglione Video prosegue invece [illegible] ciclo [illegible] proiezioni «Il cinema di Gian Maria Volontè»: in programma, alle 22, il film «Le quattro giornate [illegible] Napoli» di Nanni Loy.

Lo spazio [illegible] comprende le esposizioni fotografiche «Le voci dietro la musica», «Tango», «Jim Morrison: La verità ha molti risvolti», «La voce delle immagini». Apertura dalle 20 alle 2 (ingresso da via Petrarca 39), biglietti a 10 mila lire.

Storie di orologi e gioielli in un libro

Piaget, una dinastia creatrice di sogni

Piaget, storia di orologi, gioielli e dei loro creatori. Dinastia di grandi artigiani fantasiosi, nonché stilisti che hanno dotato il polso degli intenditori [illegible] un carattere, anzi, di un blasone. Storia più [illegible] centenaria chiusa in un bel libro della Giorgio Mondadori («Piaget Montres [illegible] Merveilles», lire 190 mila) scritto e curato da esperti giornalisti-storici: Franco Calogni, Giampiero Negretti e Franco Nencini. E' stato presentato ieri alla Palazzina di Stupinigi alla consueta folla di autorità e personalità cittadine. Un omaggio a Torino o a Piaget? Entrambe le cose curate con eleganza. Tutto nasce in [illegible] piccolo laboratorio ginevrino de La Côte-aux-Fées d[illegible] i signori Piaget nel 1874 cominciano a costruire movimenti e orologeria specializzandosi [illegible] movimenti [illegible] all'ultrapiatto a quarzo degli Anni Settanta che portano il nome alle alte vette delle griffes di prestigio. Senza dimenticare i gioielli e la gioielleria applicata all'orologio tanto da vantare pezzi tra i più preziosi del mondo. Infine il sodalizio con Cartier, dal 1988, che avvia la collaborazione [illegible] due Maisons notissime e per quanto riguarda l'arte dell'orologeria [illegible] lancio delle collezioni 2000: Tanagra, Piaget Polo, Gouverneur.

Gli amatori di orologi sanno [illegible] un Piaget da lontano [illegible] individuano il modello famosissimo quadrato con le [illegible] in cifre romane, il modello scavato da taschino (e da polso) del 1983 con [illegible] quadrante tempestato di diamanti (sono gli anni del lusso) o il modello femminile in oro con dodici rubini al posto degli indici orari. Incanta, della Piaget, l'aver saputo co[illegible] con insolita eleganza la tradizione e le tecniche moderne [illegible] movimenti: non è poco. Così la griffe resta sempre la griffe. **[p. p. b.]**

Componenti della famiglia Piaget fondatori della «maison» e un elegante e raro modello [illegible] nel gotha degli orologi

MUSICA *dove*

[illegible] E' saltato (uno [illegible] componenti del gruppo [illegible] indisposto) l'atteso concerto degli [illegible] Unite previsto stasera al [illegible] sociale Gabrio: dovevano presentare il [illegible] titolo «Un sole che brucia».

[illegible] Penultimo giorno [illegible] la mostra mercato del disco usato e da collezione «Scambiadischi/Scambiafumetti» organizzato da radio Torino Popolare nella [illegible] sostruttura allestita com'è ormai consuetudine in viale Medaglie d'Oro al parco [illegible] Valentino, [illegible] fronte al capolinea del 9. [illegible] programma musicale odierno contempla alle 21 i successi degli anni Settanta riproposti dai Bagarre. Nel pomeriggio, proiezione di video musicali e cartoni animati. Apertura [illegible] 19,30 e dalle 20,30 alle 23,30. Ingresso pomeridiano a 3 mila lire, [illegible]rale a 5 mila.

[illegible] Non mancano, anche stasera e nonostante il [illegible] (c'è Aiax-Milan), i locali cittadini dove ascoltare musica dal vivo. Per gli appassionati [illegible] jazz, ad esempio, è di scena il Rodighiero [illegible] Sonade quar[illegible] al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). Rock al «Mary Giò» (via Montanaro 66) con i May Flowers, alla «Casita Rock» (via Mombarcaro 91) con i Blue Moon, al «Mirò» (strada Settimo 154) con i gruppi Scott e Alibi, al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7) con la performance dei Blackboard. La Innesco [illegible] Band suona al «Rock House» (corso Potenza 157/h), il funky del gruppo I Punti [illegible] Vista al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411).

S'inizia a suonare in tutti i locali alle 22.

All'«Hennessy Club» (strada Traforo del Pino 23), «Notte Elettrika»: chi acquista [illegible] pile a stilo [illegible] «Energizer» vi prende parte gratuitamente.

Al «Metrò» (via Gioberti 33) serata «Jungle» con il dj. Mannucci. «Club latino» al «Portes» (via Montebello 21) con il dj. Azucar

GIORGIA. Sono in [illegible] le prevendite per l'atteso concerto [illegible] Giorgia, la trionfatrice di Sanremo [illegible] «Come saprei» in concerto venerdì 26 maggio al «Naxos» (piazza Guala 147). I biglietti per assistere allo spettacolo costano 23 mila lire compresi i diritti di prevendita e sono in vendita da Radio Centro 95 (corso Lecce 94), al «Naxos» e al Box Office Ricordi, Meschio, Disco Shopping, Top Music, Bar Milleluci, Bar Bus Stop.

Lo stesso locale ospiterà il [illegible] giugno i Neri per Caso.

FUORI TORINO. Musica «live» anche alle porte di Torino. L'Anne Ducros quartet si esibisce al Centro Sociale di Pinerolo, la metal band Dou[illegible] Decks suona alla «Ratavuloira» di Candia Canavese (via Aosta 1), il Renato Dalello's Soul Cage al «Caos Pub» di Chiaverano. Si [illegible] in tutti i locali alle 22.

Nella foto: Giorgia

Un nuovo club

Fra tele d'autore dolci pasticcini e serate di poesia

Tele d'autore e crêpes alla crema pasticciera. Acquerelli e fritto misto. Bridge e serate di poesie. C'è spazio per chiunque abbia idee e sappia apprezzare la buona cucina, al **Gingko Biloba**, l'associazione culturale che venerdì sera inaugura la sede di via Vittorio Amedeo II 10, tra Porta Susa e la caserma di via Cernaia. Anima dell'associazione sono Solange Goss, l'architetto che ha trasformato un ex garage in un loft, e la madre Dionisia, pittrice e chef per hobby. Nello spazio esposizioni, fino al 4 giugno sono di scena i «Gufi d'autore», dalla collezione privata di De Bonis. Pezzi di Macciotta, Molinari, una serigrafia di Armando Testa e uno schizzo di Arnoldo Foà, tutti dedicati ai gufi. Il Gingko Biloba (che prende il nome da un albero) è aperto tutti i giorni, dalle 17 all'una. Si cena su prenotazione, ma un piatto di spaghetti si trova sempre.

Cascinette d'Ivrea

Musica da Cuneo per il Festival della Primavera

Oggi alle [illegible] 21, l'Auditorium del Centro Culturale Ezio Alberton, in via Canzano a Cascinette di Ivrea, ospiterà l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio Giuseppe Verdi di Cuneo. E' il quarto dei concerti allestiti dall'Associazione Il Contato Del Canavese nell'àmbito del «Festival Internazionale di Primavera». Composta da quaranta elementi, l'orchestra [illegible] diretta da Alessandro Arigoni. Solisti, Sokol Prekalori al violino, Alessandro Andriani al violoncello e Ivano Ferrato al pianoforte. Il programma è interamente dedicato a Beethoven. S'inizia con «Le creature di Prometeo», brillante ouverture in do maggiore (op. 43). Poi, il «Concerto in do maggiore per pianoforte, violino, violoncello e orchestra» op. [illegible]. Biglietti a 15 mila lire, acquistabili in loco un'ora prima del concerto. Per prenotazioni, chiamare lo 0125/425.133, oppure lo 0125/48.260.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Domani alle 18 nella sala conferenze del Museo Nazionale [illegible] Risorgimento, Palazzo Carignano, verrà ricordato Giovanni Spadolini. Intervengono Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone e Ezio Mauro.

[illegible]
Inaugurazione alle 21 alla Cooperativa di consumo e mutua assistenza Borgo Po e Decoratori della [illegible] «Fascismo e lotta per la democrazia», a cura di Bruno Carli. Verrà anche presentato il libro «Le pietre della libertà». L'esposizione, in via Lanfranchi 28, proseguirà sino al 24 giugno. Tel. 011/819.06.72.

BORSA DELLA SPESA
Stamane [illegible] 10 per «Gli appuntamenti» con gli anziani d'azienda, [illegible] centro congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, incontro con Simonetta Conti. Parlerà sul [illegible] «Come è cambiata la borsa [illegible] spesa».

[illegible] D'ORO
Alle [illegible] alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, viene presentato il [illegible] [illegible] Antonella Appiano «Sabbie d'oro», edito da [illegible]. Interviene Ferdinando Albertazzi.

LA [illegible]
[illegible] Centre Culturel Français, [illegible] via Pomba 23, oggi alle 18 incontro con Guido Davico Bonino, Silvia Bonino e Anna Bravo sul testo di Molière «La scuola delle mogli». Un classico del '600 che è occasione per parlare del rapporto di coppia e della donna di oggi. L'iniziativa è del Teatro Stabile.

MOSTRA
Inaugurazione [illegible] 18 alla galleria Accademia, in via Accademia Albertina 3/e, della mostra per i 33 anni [illegible] pittura di Pierre Octave Fasani. Proseguirà sino al 17 giugno, [illegible] martedì al sabato 10-12,30 e 16-19,30.

EVOLUZIONE
Questa sera alle 21 alla galleria Arx, in piazza Savoia 4, seminario di [illegible] e psicologia condotto [illegible] Paolo Berruti, neuropsichiatra. Il primo tema affrontato è «L'arte nell'evoluzione dell'uomo». Organizza il Centro Medico Psicologico. Ulteriori informazioni allo 011/696.78.31.

UN ROMANZO
Alla libreria Petrini, in via Pietro Micca 22, oggi alle 18 si parla del romanzo di Giuliano Sacco «Periferia» (Edizione Shakespeare and Company). Con l'autore partecipano Carlo Pagetti, Giuseppe Recchia e Aldo Rosselli.

ALLA PROMOTRICE
Prosegue sino al 23 luglio alla Promotrice delle Belle Arti, al Parco del Valentino in viale Balsamo Crivelli 11, la mostra dedicata a Luigi Malnolli. Sarà aperta da martedì a do[illegible] 10-13 e 15-19 escluso il lunedì. Ingresso 8000 lire. Informazioni allo 011/442.36.00.

CON ALICE
Nello spazio «Il piccolo principe» alla libreria La Città del Sole, in via Po 59/d, stamane alle 10,30 spettacolo tratto da «Alice nel paese delle meraviglie» con gli attori Simona Rossio e Matteo Lantero. Replica domani alle 10,30 e alle ore 17.

TEMPLI EGIZI
Oggi alle 17,15 all'Archeoteca, in via Bogino 15, proseguono i laboratori di lettura organizzati dall'associazione Amici Collaboratori Museo Egizio. Mario Crivello parlerà su «I templi di Amon e Tebe: Karnak e Luxor». Ingresso libero (011/812.20.97).

[illegible]
Serata dedicata all'Indonesia all'associazione Turista fai da te, in via Avet 6, alle 21,30. Per informazioni rivolgersi allo 011/437.13.84.

VIVATION
Questa sera alle 21 al Centro Satori e Ki, in via Gorizia 141, presentazione dello stage «Vivation e le emozioni». Informazioni allo 011/323.080.

CONVEGNO
Alla Galleria [illegible] Moderna, in via Magenta 31, da domani a sabato 27 maggio convegno sul tema «Romanticismo e modernità», organizzato dal Goethe Institute in collaborazione con il Dipartimento di Ermeneutica dell'Università. Domani [illegible] 16 gli interventi saranno presieduti da Gianni Vattimo, [illegible] i relatori Ernst Behler, Otto Pöggeler e Man[illegible] Frank. Per informazioni telefo[illegible] allo 011/552.88.10.

[illegible] DESIGN
In occasione della mostra «Torino Design» domani alle 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, convegno dal titolo «Il design: una risorsa strategica?». Alle 21 tavola rotonda, condotta da Piero Bianucci, sulla mostra. Organizza la Società Ingegneri e Architetti in Torino.

[illegible]NTI
Domani alle 18 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, presentazione del libro di Davide Paolini «I magnifici 130 (Guida ai migliori ristoranti d'Europa)» (Sperling & Kupfer). Ne parlerà con gli autori Oddone Camerana.

ISCRIZIONI
Sono aperte le [illegible] al Circolo Aquarius, via XX Settembre 80, per il [illegible] «seri» (pittura su seta) che comincerà venerdì [illegible] maggio alle 18. Informazioni allo 011/242.66.25

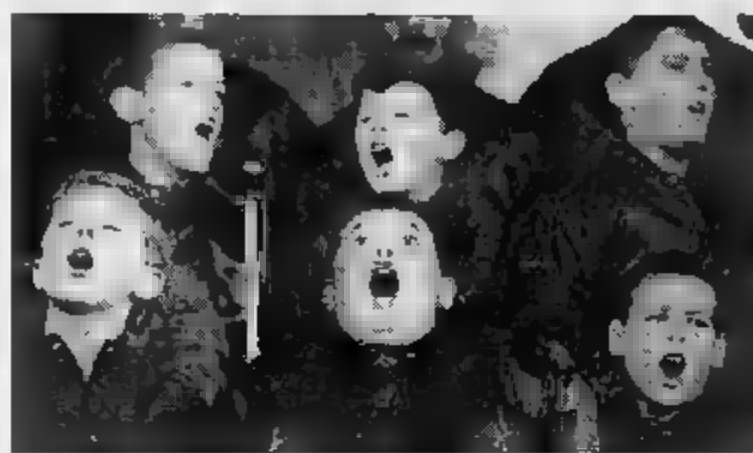
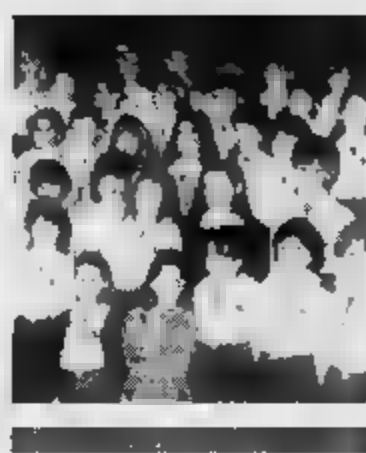
In programma a giugno al Piccolo Regio il convegno «Cantascuola»

Protagonista la musica

Incontri, tavole rotonde e spettacoli

Fra tutte le arti, la musica nelle scuole d'Italia continua ad [illegible] sere la mesta cenerentola. Oggetto di studio spesso distratto nelle scuole medie inferiori, lasciata alla buona volontà degli insegnanti nelle elementari e totalmente ignorata negli istituti superiori, la musica soffre di g[illegible] [illegible] a livello di pubblico. Chi [illegible] ad concerto classico raramente ha [illegible] preparazione adeguata, l'accesso [illegible] giovani - nonostante qualche innegabile progresso - stenta a decollare.

La necessità [illegible] puntare più in alto sarà il tema del convegno «Cantascuola» che si svolgerà giovedì 1 [illegible] venerdì [illegible] giugno al Piccolo Regio. Organizzato dai Piccoli Cantori di Torino in collaborazione [illegible] Teatro Regio, Regione, Comune, Irrsae Piemonte e Sai, è rivolto in particolare agli insegnanti [illegible] agli operatori di settore e si propone di affrontare [illegible] problema dell'educazione musicale con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse vocali.

L'articolazione dei lavori prevede alcuni interventi di esperti (giovedì pomeriggio), lo spettacolo offerto da vari gruppi [illegible] ragazzi delle scuole pie[illegible] (venerdì mattina) e una tavola rotonda nella quale [illegible] [illegible] proposte con[illegible] da parte di amministratori di enti locali, docenti ed educatori, esponenti del mondo dello spettacolo.

Ma naturalmente un appuntamento simile avrebbe di per sé poco significato [illegible] [illegible] fosse legato a una serie di esempi pratici di quanto [illegible] può fare anche nel negletto settore musicale. E' stata organizzata così anche la Settima Rassegna internazionale di Voci Bianche, con due concerti che verranno aperti - in [illegible] di saluto da parte della città - dai Piccoli Cantori di Torino diretti da Giorgio Guiot. [illegible] primo si svolgerà sabato 3 alle 21 nel Piccolo Regio e avrà [illegible] protagonisti i Piccoli Musici di Casazza (Bergamo) diretti da Mario Mora (un coro che ha vinto [illegible] premi e concorsi) e il Coro di Voci Bianche [illegible] Radio Romania diretto da Eugenia Vacarescu Necula. Nel secondo appuntamento, domenica 4 alle 17 nel Tempio Valdese, ai gruppi vocali sunnominati [illegible] aggiungerà il Coro da Camera del Conservatorio Giuseppe Verdi.

A questi concerti [illegible] poi da aggiungere quello che precederà tutte [illegible] altre manifestazioni, mercoledì 31 alle 21 nella chiesa di [illegible] Bartolomeo a Villadossola, che avrà come protagonista [illegible] [illegible] romeno.

[illegible] è interessato a partecipare al convegno, o [illegible] solo ad [illegible] informazioni, può telefonare al numero 011.7794227.

Leonardo Osella

Sabato 27 all'Auditorium Rai

Serata di gala con la Vanoni

Un tris di [illegible] per [illegible] Gran Galà [illegible] beneficenza.

L'Auditorium Rai, piazza Rossaro, ospita sabato 27 mag[illegible] [illegible] spettacolo con le canzoni [illegible] Ornella Vanoni e gli interventi comici [illegible] Antonio Albanese. Appuntamento alle 20,30, presenta la [illegible] Alba Parietti.

Organizza il Rotary International Distretto 2030.

Il prezzo d'ingresso parte da un'offerta minima di 80 mila lire. I biglietti [illegible] no già [illegible] prevendita in orario d'ufficio (ore 9-13 e 15-19) alla Promorota nella sede in [illegible] Tassoni 30. I posti disponibili sono circa 1200, ulteriori informazioni [illegible] numero 74.89.62.

Il ricavato della [illegible] verrà destinato all'ospedale «St. Jean de Dieu» costruito a Boko, [illegible] paese nel Benin, e servirà a fornire l'attrezzatura chirurgica [illegible] oculistica.

Ornella Vanoni

Alba Parietti

Protagonista della canzone italiana, la sessantenne Ornella Vanoni è [illegible] tempo assente da Torino: nel concerto [illegible] sabato sera non farà di certo mancare ai suoi sempre [illegible] merosi fans gli intramontabili successi come «Senza fine» (da lei tempo fa definito «La canzone che mi ha seguita e seguirà tutta la vita»), «L'appuntamento», «Domani è un altro giorno», «La musica è finita», [illegible] cielo in una stanza», «Mi sono innamorato [illegible] te», «Averti addosso», «Ho capito che ti amo», «Come si fa a non vendersi l'anima».

Le canzoni verranno inframezzate dagli sketch [illegible] Antonio Albanese, il cabarettista [illegible] «Mai dire goal». [d. ca.]

Amatoriale

La cicogna si diverte a teatro

S'è inaugurata lunedì sera, con successo [illegible] pubblico, [illegible] «6ª Rassegna di Teatro Amatoriale» organizzata dal Comune, nella sala del Teatro Juvarra. Folta squadra di partecipanti, per questa edizione che proseguirà [illegible] al 4 giugno (inizio spettacoli alle 21, biglietti 10 mila lire). Una ventina i gruppi elencati nel cartellone, che spazia fra diversi generi spettacolari: classici e commedie gialle, danza e divertissements ironici. Dopo il debutto con «L'espressione della follia» e «Non prendetemi [illegible] l'ukulele», questa sera toccherà [illegible] gruppo Docasm d'Oro, alle prese con una commedia di André Roussin, «La cicogna [illegible] diverte». Una serie di gravidanze inattese determina imbarazzanti e comiche situazioni. Il 25, sfavillio della piccola lirica, con «Per amor dell'operetta», proposto dalla Compagnia di Operette Quadrifoglio (regia di Andrea Lafranceschina). «A volte ritornano», questo è il titolo dello spettacolo scritto e diretto dalla Compagnia di Parodie di vita e psicosi moderne, in scena [illegible] 27. [illegible] povero Piero» di Achille Campanile è, invece, il testo scelto da Penteatro (in cartellone per il 28) diretto da Roberto Beltramo. [s. f.]

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze L. 6000.
ARLECCHINO: ore 15,30 Franco Orsini.
CLUB [illegible] Chiuso. Domani 15,30 Rocky; 21 Uscio [illegible] by Mike e i Simpatici.
[illegible] **PARC** «LA TERR[illegible] 521.5275. Per ballare in una cornice [illegible] colori, [illegible] e fiori, ore [illegible] Gran [illegible] inaugurale.
FRENZY: c. Gobetti 8, Ivrea. Anni 60/70.
HAPPY DAY: i mercoledì caldi serata di tendenza Fashion night. T. 780.1652.
INVIDIA + PATIO: 681.4841. Sera ore 22,30. Festivi [illegible]. 16/19.
[illegible] **LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA:** c. Taranto 200. T. 200.087. 15,15 Paolone.
LE ROI: [illegible] 15,15 Noi [illegible] [illegible] sempre.
TANGO SALA DANZE: Ultima settimana di apertura. Questa sera ore 21.
[illegible] rist. pizzeria Pinerolo: [illegible] na con orchestra. Tel. 0121-374.115.
S. GIORGIO: Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. T. [illegible].

GALLERIE E MUSEI

[illegible]**RTE CLUB** (via della [illegible] 39, tel. 836.331) Elisabetta Viarengo Miniotti.
[illegible] **MODERNA (L')** [illegible] S. Quintino 4, 5° piano. Tel. 561.3170. Felice Casorati incisore.
DEL PONTE Susa «I Gilardi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Pierre Octave Fasani. [illegible] d'inaugurazione ore [illegible]. [illegible] Stefano Faravelli.
FOGLIATO: Gabriella Arduino.
GALLERIA LA BUSSOLA: Rino Crivelli.
MICRO': Silvio Vigliaturo.
NARCISO: Il bestiario precolombiano. [illegible] [illegible] d'acqua. Tel. 543.393.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
[illegible]rabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[illegible]
Asldo 54.04.69
Asir 958.93.31
Al 619.18.20
Aldasero 83.01.58
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.86 - 56.63.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. [illegible]
Ces[illegible] 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 650.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
[illegible] [illegible]
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscai, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.88
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 614.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza [illegible] malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.87
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7161
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
[illegible]
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti [illegible]
Telefono Viola 438.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2710
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.65

TRASPORTI AT[illegible]
Battello sul Po 888.010
Tram. Superga 898.0211
[illegible]
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebolino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Bacolo 8; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare [illegible]. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDIC[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. Dal libro della Ferrante, Martone racconta di una [illegible] (la Bonaiuto) che torna nella città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte della madre. [Nazionale 2]

A PROPOSITO DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne dalle [illegible] molto diverse (Goldberg, Parker, Barrymoore) in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai problemi [Ambrosio 2]

[illegible] COMPANY. Thriller erotico. L'ex agente Cia Lawrence Fishburne («Tina») e [illegible] («Seduzione pericolosa») in [illegible] intricata vicenda di ricatti e omicidi nel mondo dello spionaggio [Etoile]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovane Smith. Le disavventure [illegible] vicini di negozio in un giorno di fuoco. L'idea è questa: il cliente non ha mai ragione.. [King]

COME DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, [illegible] «arrivato» socialmente [illegible] pieno di ricordi dolorosi, [illegible] da Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia irrisolta [Chaplin 2]

D'AMORE E OMBRA. Drammatico. Dal romanzo di Isabel Allende, ambientato nel Cile di Pinochet. Una giornalista s'innamora di un intraprendente fotoreporter (Antonio Banderas). I due vengono coinvolti in un'inchiesta. [Olimpia 2]

DON [illegible] DEMARCO. Commedia. Johnny Depp crede di [illegible] l'incarnazione del leggendario Don Giovanni: viene così [illegible] a uno psichiatra (Marlon Brando) al quale racconta tutta [illegible] sua vita. [illegible] così la Dunaway [Lux]

L'ESCA. Drammatico. Di Tavernier, ispirato a un fatto di cronaca. Tre inquietanti ragazzi «d'oggi» disposti a tutto, anche anche a uccidere, pur [illegible] aprire una catena di negozi negli Stati Uniti. [Centrale]

[illegible] Drammatico. Di Egoyan [illegible] di [illegible] gruppo di persone [illegible] cui esistenza si svolge in un night, [illegible] un teatro d'opera e in un negozio [illegible] animali. Ingredienti: [illegible] plotto noir, [illegible] intellettuali, e trasgressione. [Romano]

GENIO PER AMORE. Commedia. Einstein (Matthau) cerca con tre amici di favorire il rapporto d'amore tra la nipote (Meg Ryan) e un meccanico. [Vittoria]

LA GIUSTA CAUSA. Giallo. Un condannato alla sedia [illegible] si rivolge a [illegible] docente in legge avversario della pena di morte perché lo salvi. [Chaplin 1]

[illegible] TRAPPOLA. Azione. In una moderna città del Giappone un uomo d'affari Usa (Lambert) assiste a un omicidio e diventa la preda di un feroce assassino. [Cristallo]

JEFFERSON IN PARIS. Storico. Nolte e la Scacchi [illegible] Ivory, sugli anni che il futuro presidente americano Thomas Jefferson passò in Francia, subito prima della Rivoluzione. [Olimpia 1]

LÉON. Azione. Il killer Léon (Reno) incontra Mathilde, una ragazzina scampata al massacro della famiglia. Nasce un'amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. [Capitol]

LISBON [illegible] Commedia. Un regista vuol fare un documentario senza suoni, riprendendo Lisbona silenziosa. [Kong]

LA MORTE E [illegible] FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Kingsley) era il capo di un campo di prigionia nel Cile di Pinochet? Una delle vittime lo crede. [Eliseo Rosso]

[illegible] SALUTE. Commedia. Un ricco cast (Anthony Hopkins, Bridget Fonda, Matthew Broderick) per una storia ambientata in una clinica della salute caratterizzata [illegible] drastici metodi di cura. [Arlecchino]

NELL. Drammatico. [illegible] Foster, ragazza selvaggia cresciuta in un [illegible] [illegible] un medico (Neeson). [Erba 1]

[illegible] DI [illegible] SI MUORE. Horror comico. Con i Broncoviz. [illegible] sposini travolti [illegible] vicenda [illegible] terrore e violenza, reagiscono con efferatezza [illegible] minacce di due sprovveduti gangster. [Nazionale 1]

[illegible] DELL'ALBA. Sentimentale. Hawke e la Delpy in una storia d'amore: il fascino [illegible] una notte magica, l'incontro tra [illegible] e [illegible] ragazza, Vienna [Studio Ritz]

[illegible] ROY. Drammatico. Neeson è il leggendario eroe [illegible] che agli inizi del 1700 si oppone alla tracotanza degli inglesi. Con la Lange. [Ambrosio 1, Fiamma]

LA SCUOLA. Commedia. Da Starnone, Daniele Luchetti racconta il marasma della scuola d'oggi [Reposi]

IL [illegible] FOLLIA. [illegible] Di Carpenter. Un libro è capace di fare impazzire la gente e aprire la porta verso altre, mostruose, dimensioni. [Ideal]

SFIDA FINALE. Azione. L'ultimo [illegible] Julia, qui cattivo contro il buono Van Damme, colonnello Nato [illegible] di salvare alcuni prigionieri. [Empire]

IL SOLDATO [illegible] SEMPLICE IVAN CHONKIN. Grottesco. Ispirato ad un romanzo di Vladimir Vojnovic, narra di un ingenuo soldato sovietico [illegible] riesce a beffare il suo esercito. [Lillipút]

IL SOSIA. Commedia. Successo francese, descrive le divertenti vicissitudini di un uomo che ha [illegible] sosia dall'esistenza non proprio irreprensibile [Doria]

[illegible] Drammatico. Lisbona 1938: un giornalista rassegnato, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione [illegible] un giovane antifascista. [Massimo 1]

[illegible] - ARISHA. Cortometraggi. Arisha è una bambina messa in giro per il [illegible] con la mamma scrittrice, i protagonisti di Tatjana [illegible] due rockettari quarantenni nella Finlandia [illegible] 60. [Adua 200]

VIRUS LETALE. Thriller. Dustin Hoffman è un impavido medico in lotta contro un virus sconosciuto che uccide in tempi brevissimi. [Ambrosio 3, Eliseo Grande]

[illegible] SAN ISIDRO! [illegible] Messico, confessioni, cocaina e calcio, in una storia fantastica a [illegible] fine. [Eliseo Blu]

Da stasera a lunedì 29 si svolge la seconda biennale «Arrows of Desire»

Video inglesi, ma indipendenti

Alcuni lavori sono firmati da Greenaway

Alla ricerca dei nuovi Ken Loach e Mike Leigh.

S'inaugura stasera al Massimo Tre, via Montebello [illegible] la seconda biennale di film e video indipendenti britannici «Arrows of Desire».

La rassegna, in programma sino a lunedì 29, contempla le opere del prestigioso Istituto d'Arte Contemporanea selezionate dallo studioso e critico d'Oltremanica Peter Wollen (lo scorso anno la scelta era toccata all'attrice di «Orlando» Tilda Swinton) e da lui definite con enfasi [illegible] sguardo innovativo, sovversivo, trasgressivo, eccentrico, critico e rapsodico sul mondo britannico».

I lavori, alcuni dei quali firmati [illegible] personaggi noti come Peter Greenaway (a cui il Museo del Cinema dedicherà [illegible] personale a metà giugno) e i maestri del cinema d'animazione Brothers Quai, affrontano principalmente temi come il razzismo, l'Aids, la famiglia e il sesso.

Aprono stasera tre video: «Robert Marshall» di Stuart Marshall, «A Touch of the Tar Brush» di John Akomfrah e «Justice Sucks» [illegible] Vonnie. Il primo, della durata [illegible] dieci minuti, racconta di un uomo sieropositivo che intende scoprire le ragioni [illegible] morte del padre. Il successivo, diretto da uno dei cineasti neri di maggior rilievo in Inghilterra qual è considerato John Akomfrah, si svolge a Liverpool e ritrae la comunità di colore che vive da anni in città. Il drammatico e autobiografico «Justice Sucks» s'incentra invece sulle violenze subite [illegible] una ragazza, vittima del padre fin [illegible] bambina.

Fra gli undici lavori in cartellone domani sera dalle 20,50 si segnalano «M is for Man, Music and Mozart» realizzato da Peter Greenaway («Il mistero dei giardini [illegible] Compton House», «Lo [illegible] di Venere») nell'ambito di un programma ideato dalla Bbc per commemorare il bicentenario della morte del compositore e «Stille Nacht II: Are We Still Married?» dei fratelli Quai, cupo video d'animazione caratterizzato da insolite bambole e strani esseri simili a insetti.

Venerdì, invece, spicca «Caught Looking», triste viaggio nella memoria firmato da Constantine Giannaris, rappresentante di primo piano del cinema gay britannico.

«Arrows of Desire» è organizzato a Torino da Nello Rassu. Assistere alle proiezioni costa 7 mila lire.

Daniele Cavalla

Una scena [illegible] film «Floating» diretto dal [illegible] Richard Heslop

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Tatjana** di Aki Kaurismäki - **Arisha** [illegible] Wim Wenders. Colori. Non viet. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il cliente**, di J. Schumacher con E. Sarandon, T. Lee Jones. Usa '94, 2h. Or.: 16; 18,45; 21,30. Ingr. 10.000, Aiace 5000

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Rob Roy** di M. Caton-Jones [illegible] L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **A proposito di donne**, di H. Ross con W. Goldberg, [illegible] L. Parker, D. Barrymore. Usa '94, 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. [illegible] 52. **Virus letale** di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, [illegible] Russo, M. Freeman. Usa '95, 2h 10'. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] Telefono 581.7190. **Morti di salute**, regia Alan Parker [illegible] Anthony Hopkins, Bridget Fonda, M. Broderick. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Léon**, regia Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'esca** di Bertrand Tavernier. V. M. 18. Orso d'Oro Festival di Berlino 1995. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, [illegible] 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. [illegible] 4360723. **La giusta causa**, [illegible] A. Glimcher con S. Connery, L. Fishburne [illegible] '94, 1h 35'. Vietato minori 14. [illegible] 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, [illegible] 7000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **[illegible] due coccodrilli**, con F. Bentivoglio, V. Golino, G. Giannini. Ita '95, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis [illegible]

CRISTALLO via Gobetti 5. Tel. 650.7100. **[illegible] trappola** con Christopher Lambert, John Lone, Joan Chen. V. 18. Giap. '94. 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il sosia**, regia di M. Blanc con C. Bouquet, P. Noiret, M. Blanc. Fra '94, 1h 28'. N. V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Virus letale**, di Wolfgang Petersen, con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Usa '95, 2h 10'. Viet. m. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **[illegible] Isidro!**, di A. Cappelletti con D. Abatantuono, M. Leonardi. Ita '95, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La morte e la fanciulla**, di R. Polanski con S. Weaver. Colori non viet. Usa-Fra.-Ingh. '95, 1h [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto [illegible]. T. 817.1642. **Sfida finale**, regia Stephen De Souza con J. C. Van Damme, Raoul Julia. Usa '94, 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 7000

[illegible] 1 c. Moncalieri [illegible] T. 661.5447. **Nell**, di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson [illegible] '94, 1h 47'. N. V. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]

[illegible] 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **[illegible] bacio [illegible] donna ragno**, [illegible] M. Puig, con Sonia Braga, Raul [illegible]. V.M. 14. Or.: 22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Bad company**, di D. Harris con E. Barkin, L. [illegible] Viet. [illegible] '94, [illegible] 48'. Or.: 16,55; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

FARO via Po 30. [illegible] 817.3323. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **[illegible] Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. [illegible] '95, [illegible] 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

IDEAL corso Beccaria [illegible]. Tel. 521.4316. **[illegible] seme della follia**, con Sam Neill, Julie Carmen, J. Prochnow. Usa '94, 1h 35'. V. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. V. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Aiace 7000.

[illegible] via Santa Teresa [illegible]. Telefono 534.614. **Lisbon story**, di Wim Wenders, con R. Vogler, P. Sauchau, T. Salgueiro. Ger.-Port. '94, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**, con G. Nazarov. Ingh. Fra. Ita. '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**, regia J. Leven, M. Brando, J. Depp. Usa '94, 1h 37'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] via Montebello 8. Tel. 817.1048. **Sostiene Pereira**, di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. Ita/Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Peggio di così si muore**, di e con M. Cosena, con i Broncoviz, M. [illegible] Ita '95, 1h 35'. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] 2 [illegible] Pomba 7. T. 812.4173. **L'amore molesto**, [illegible] M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajala. Ita '95, 1h 40'. N.V. Colori (sottotitoli). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Jefferson in Paris**, regia di James Ivory con Nick Nolte e Greta Scacchi. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **D'amore e ombra**, con Antonio Banderas, Jennifer Connelly, Stefania Sandrelli. Arg.-Spa. '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] via XX [illegible] 18. [illegible] 531.400. **La scuola**, regia Daniele Luchetti, [illegible] Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '95, 1h 45'. [illegible] 15,45; 18; 20,15; [illegible] Ingr. 10.000, Agis [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **[illegible]** di Atom Egoyan con B. Greenwood, M. Kirshner. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Prima dell'alba**, regia R. Linklater, [illegible] Ethan [illegible] Delpy. [illegible] viet. Usa-Austr. '94, [illegible] 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

[illegible] via Roma 336. Telefono 562.1789. **[illegible] per [illegible]** di F. Schepisi, con Meg Ryan, Tim Robbins, Walter Matthau. Usa '95, 1h 36'. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000, Agis [illegible]

ALTRE VISIONI

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Vedi [illegible].

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Le ali della libertà**. Domenica ore 18,30, 21. Ingr. 6000, Aiace e rid. 4500. 2 film 9000.

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Riposo.

[illegible] v. Nizza 56. [illegible] Riposo

FREGOLI p. S. [illegible] 2 bis, [illegible] 812.2312. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] G. Cesare 80, t. 284.134. Rip.

CARDINAL MASSAIA BORGATA via Cardinal Massaia 104, telef. 257.881. Riposo

SERVITE [illegible] v. Sansovino ang. v. Venaria, tel. 226.5313. **Lo specialista** con S. Stallone, S. Stone. Ore 22. Ingr. L. 6000.

VALDOCCO via [illegible] 12, telefono 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, t. 817.1048. **Corti del Quebec** di M. Brault, G. Groulx, A. Lamade, ore 16,10. **Il declino dell'impero americano** di D. Arcand, con D. Michel, ore 18,10; 22,30. **[illegible]** di/con E. von Stroheim. Acc. Musicale di B. Basso (contrabbasso), S. Maccagno (piano) ore 20,30. Ingresso 7000.

[illegible] via [illegible] 8, tel. 817.1048. **[illegible] snapper** di S. Frears, ore 16,10; 22,30. **Senza pelle** di A. D'Alatri, ore 18,10. **Arrows of desire 1**: video di S. Marshall, J. Akomfrah, Vonnie (v. o. trad. sim.) ore 20,30. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

[illegible] Sacchi [illegible] Telefono 562.1293. 1ª visione. **Voglia di un [illegible] d'acciaio**, con Sabrina Dawn, Charisma. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30

[illegible] PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Ragazze e [illegible]**, con Jamie Gillis, Juliet Anderson. Apertura ore 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD c.so Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Perversioni [illegible] moglie**, con Mai Lin, Paul Thomas. Non stop dalle ore 10, ult. ore 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 656.334. **Orgasmi di una cameriera erotica**, con K. Summer, Crystal Blue. Ap. 10,30; ult. 22,30

MARGI l.go G. Cesare 105. Tel. 248.79.74. **Oliaka... la sperassiona**, con I. La Champ, G. Rover. Ap. 15; ult. [illegible]

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Coppie private nei peccati [illegible] notte**, [illegible] Roy Jones, Elisabeth Kay. Ap. [illegible],30, ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Signore di giorno sedute di notte**. Apertura 10, ult. ore 22,30

[illegible] via San Donato 40. Tel. 487.765. **Giochi di gnocco in gruppo**. Apertura 15; ult. 22,30, ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Signore scandalose di provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Martine

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **La depravazione - Sorelline viziose tutte [illegible]**. Apertura 15; ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Jefferson in Paris - Giorno di festa - Exotica - Il sosia - Tatjana e Arisha - Don Juan De Marco - Rob Roy - Il soldato molto semplice Ivan Chonkin - La scuola - Morti di salute - Virus letale - L'amore molesto - L'esca - Il seme della follia - Léon - La morte e la fanciulla - A proposito di donne - Vento di passioni - Sostiene Pereira - Come due coccodrilli

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.3313. Ore [illegible] Incontri con il Teatro Stabile di Torino: Tavola rotonda con Silvia Bonino, Anna Bravo, Luisa Passerini. **La scuola delle mogli e le [illegible] oggi**. Prenotazioni per le prove [illegible] Dell/Dalf fino al 26/5/'95

PROVINCIA

AVIGLIANA
CORSO: **Carlito's Way**

[illegible]
IDEAL: riposo

BU[illegible]
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Buon compleanno Mr. Grape**

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: **Genio per amore**

CHIVASSO
CINECITTÀ: [illegible]
MODERNO: riposo
[illegible]

CIRIE'
NUOVO: riposo

[illegible]
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: **Il cliente**
REGINA DUE: **Il seme della follia**
STAZIONE: **Genio [illegible]**
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

[illegible]
CINE TEATRO S. [illegible]: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

LEINI'
[illegible]: riposo

IVREA
[illegible] **Rassegna [illegible] Tokyo-Ga**
BOARO: riposo
[illegible]: riposo

MONCALIERI
[illegible] CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

[illegible]
EDEN: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **La morte e la fanciulla**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Rob Roy**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Don Juan De Marco maestro d'amore**
RITZ: **Il postino**

RIVOLI
GIOIELLO: **Carlito's Way**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: **La paura metodicista**

VINOVO
S. BARTOLOMEO: riposo

TEATRI

[illegible] Ore 20,30 **Il campanello** di Gaetano Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini turno B F. Maria Carminati direttore reg. Enzo Dara con Leo Nucci, Enzo Dara, Anna Rita Taliento. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. Biglietti ore 13-18,30; 19,30/20,30. Tel. 881.5241/242

PICCOLO REGIO. Ore 17,30 un'opera di Gabriel Fauré **Pénélope**, audizione discografica a cura di Attilio Piovano. Ingresso libero. [illegible] 21 Ulla Alasjarvi e Beppe Bergamasco presentano [illegible] e **Anima Nuova** [illegible] U. Alasjarvi L. 25.000 - [illegible] Inform. 836.500

[illegible] corso Giulio Cesare 67 - Tel. 248.22.78 - 248.78.71. Riposo.

ALFA [illegible]. La compagnia Gruppo Teatrale S. Anna di Milano presenta **La morte... batte** di A. Campanile, regia G. Luca Fabbrini. Informazioni e prenotazioni [illegible] fono 819.3529

ANGELA TEATRO. V. Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard core dal vivo con le più famose pornostar. Orario film 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30. Ingr. viet. ai min. di anni 18

ALFIERI. Piazza Solferino 4. Telefono 562.38.00. Oggi ore 18 **Duo pianistico** Enrico Cipri, Elena Tessari. Musiche di Schubert, Moszkowsky, Rachmaninov, Brahms. Biglietteria 9/19.

[illegible]. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo [illegible] 011/482.343 - 485.878

AUDITORIUM RAI. P.zza Rossaro Unione Musicale. Ore 21 serie dispari. Gyorgy Sandor pianoforte, musiche di Bach, Mozart, Bartok, Debussy, Liszt. Biglietti numerati L. 30.000. Ingressi L. 22.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523 - 517.5180

[illegible] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. [illegible] 20,45 il TST e La Contemporanea 83 presentano Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli** di Molière, regia di [illegible] Gigi TST via [illegible], orario 12-18. Lunedì riposo. Telefono 517.62.46/544 [illegible]

[illegible] Via [illegible] Cristina 73

[illegible] C.so Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. Stasera alle ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole** cabaret letterario e musicale da Borges a Puig, [illegible] Gardel e Piazzolla, [illegible] mente ispirato alla commedia [illegible] M. Puig a cura di Girolamo Angione. Prenotazioni 15-23

GIARDINA TEATRO Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Giovedì 25 e venerdì 26 maggio ore 23,15 [illegible] la rassegna teatrale Notte da Lupi. Il circolo [illegible] presenta [illegible] di [illegible] messinscena di E. Allegri organizzazione a [illegible] compagnia Marionette Lupi. Per informazioni, abbonamenti e prenotazioni da lunedì a venerdì ore 15/18

GARYBALDI TEATRO [illegible] 25 maggio ore 21,15 per la rass. **Note di primavera** S. Fadda e I. Schettini (pianoforte) eseguiranno musiche di G. Donizetti, J. Mouquet, [illegible] Fauré, A. Perilhou, J. Demersseman. Ingr. gratuito. Inf. tel. 897.0831

[illegible] Riposo

[illegible] Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 VI rass. di Teatro Amatoriale a [illegible] dell'assess. alle Risorse Culturali. Ore 22,30 Cafè Procope per la sezione primavera '95 di musica 90 **Wayne Marsh Quartet** in concerto. Ingr. L. 20.000

FREGOLI P. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Ven. 26 maggio [illegible] 21 Stag. Teatrale 1994/95. Comp. teatro d'Aosta pres. **Cercando Cechov** liberam. tratto dagli atti unici di A. Cechov. Reg. Livio Viano, con A. Damarco, G. Negro, L. Neiva Stello, L. Viano. Si prenota per scolastiche

[illegible] Corso [illegible] d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Vignaleteatro XVII Festival internazionale** spettacoli dal 25 giugno al 29 luglio. Inform. e prenot. Teatro Nuovo ore 9-12 e 15-19

TEATRO ARNELLI Via P. Sarpi 111. Riposo.

[illegible] TEATRO [illegible] 92/B, telefono 58.191.57. Riposo.

[illegible] P. Massaua 9, tel. 779.5803. Comp. di danza Teatro [illegible] Torino Stages [illegible] luglio - agosto Torino - Acqui Terme - Finale Ligure. Classico [illegible] lezza, [illegible], Furno, [illegible] Pierin, Prokhorova; contemporaneo: Mc Daniel. Jazz: Loringett, Marasigan, Campbell. [illegible] inf. 011-473.0169

[illegible] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 20,30 Valentino Studio in: **Serata pianistica**. Ingr. L. [illegible] Domani ore 21 I Teatranti in **Il profumo di mia moglie**. Ven. 26/5 ore 21 il coro Le Chardon di Torino propone la 7ª rass. **[illegible] in armonia**

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 18, Moncalieri, tel. 645.274. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. [illegible] Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

[illegible] [illegible] Praciosa 11, Moncalieri, telefono [illegible]. Riposo

ITALIES TEATRO. Via Frejus 29/A - Grugliasco. [illegible] 40.35.297 - 44.77.071. Riposo.

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivalente via P. Amedeo 8/a, tel. 544.525 - 544.545 Torino. Rassegna Nascondigli Teatro degli Ruri **Incontri terrestri**. L. 10.000 ore 21. Dalle 22,30 ingr. libero

[illegible] DEI [illegible] via Umberto I, Giaveno. [illegible] **de corda**. Riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 19,25 Tg4; 20,30 Speciale - Un tocco di classica, Videomagazine di Musica Classica; 21,30 Cronaca di un processo relativo al processo Kassam; 22,30 Tg4; 23,30 Video Top, musicale, Z Tg4

TELESTAR: 19,25 Alice, telefilm; 20 Tg9; 20,30 Amarcord, film; 22,30 Alice; 23 Amichevolmente... con voi; 23,40 Le [illegible] di vizi privati; 0,45 Astro; 0,50 Freddy's Nightmares, telefilm

VIDEOGRUPPO: 19,45 Videonotizie; [illegible] Leonela, [illegible] con Mayra Alejandra; 20,45 Ciclo Totò; 22,30 Videonotizie, 24 Nite Video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite Video.

[illegible] 18,20 Alice, telefilm; 19 Tg7; 19,30 Punta alle 8; 20,05 L'uomo Tigre, cartoni; 20,30 Vivere per vivere, film; [illegible],30 Diamonds, telefilm; 23,35 Salto nel buio; 0,50 Astro; 1 China Beach, telefilm

SUPERSIX: 19 Ippotommaso, cartone; 19,10 Tgg - Questa Italia; 19,30 Programmi a cura dell'emittente; 20,30 Colonna, telefilmanza; 21,30 Codice segreto, film.

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,15 Le previsioni dell'Au[illegible]; 20,20 [illegible] balenne; 22,30 [illegible] 0,15 Erotika; 0,45 Emotions; 1,45 Match music; 3,30 Wolf, [illegible]

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete News; 19,30 Cartoon compilation; 20,20 Telenews; 20,30 Il caso è chiuso, film, 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casinò; 1,30 Super Zap

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17 Rosa Tv - Attenti al cuoco - Tg Rosa - Marlena; 19,30 Tg Rosa; [illegible] Vacanze... istruzioni per l'uso; 20,15 Telemeno; 20,30 Ciclo «Il giro del mondo in 80 film»: [illegible] Mombasa, film; 22,30 Cinema 6; 22,40 Racing time; 23,25 Moto; 0,25 [illegible] 6.

RETE 8 TAI: 19 Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il cantori di barboton; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Film, 22,30 Tipica Mondernalo; [illegible] Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE 20,45 A [illegible] campo; 21,45 Business [illegible] 22 [illegible] affari; 22,30 Emporio Tv

G.R.P.: 19 GRP monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Skyways, telefilm; 20,30 Incontri di Pallavolo; 22 Rubrica di cartomanzia in compagnia di N. Napoli; 23 GRP monitor; 0,30 Mediterraneo News; 1,15 La danza delle luci, film; 3 Ric & Rolando Show; 3,40 Skyways, [illegible].

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano, programma di cartomanzia; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: [illegible] Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Film; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film; 22,30 Parlamone, I parte; 22,40 Informasette; 23 Parlamone, II parte; 23,40 Informa[illegible] 0,24 Vacanze istruzione per l'uso; 0,15 Comunque bella l'amore; 1,30 Informasette.

E21 NETWORK: 19 TG 21; 19,[illegible] Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 TG 21; 24 Notturno.

TELE REPI: 18 Crazy Dance, [illegible] musicale; 16,30 Star Trek, cartoni animati; 17 Dispettamente [illegible], telenovela; 18 Charlie Chan, telefilm, 18,50 Block notes; 20,30 Alpi sport; 21,30 May magazine, programma musicale

TIEFFE 9: 13 Musica e spettacolo; 19,40 Tg Rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi; 23,20 Calda [illegible].

TELE VOX: 19,10 Tele [illegible]; 20,05 Videogiornale; 20,35 La stampa estera; 21,15 Cuore granata; 23,40 Videogiornale; 0,15 Il Taranta O'Hara; 1,15 Consulenza finanziaria.

SESTA RETE: 16,30 Superamici, cartoni; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Il paese di cuccagna; 22,20 Tg6; 1 Super Zap.

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,40 I gialli di Edgard Wallace, telefilm; 20,30 All'Est di [illegible], film. 22,30 Tg Time; 23,15 Il castello di Alì Babà, varietà; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 [illegible] 20,30 I fuggitivi - Quiet Thunder, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati: [illegible] Auto d'oggi

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [illegible] (p. [illegible] Mollino 1, tel. 562.4431) [illegible] 9-18. Mostra «Della pubblica felicità. Sovrani, istituzioni e società nell'Archivio di Stato di Torino» [illegible] al 9/7. Or.: 9-19, giovedì 9-22, lunedì chiuso.

ARMERIA [illegible] (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible] CASA SAVOIA (tel. 898.0063): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso [illegible]

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30). Orario mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «L'uomo dietro il mirino». Fino al 30/6

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra «I Nuovi-Nuovi», fino al 9 luglio.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE [illegible] (via [illegible] telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16, sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra: Torino [illegible] guerra '40-'45. Orario 9,30-13; 14,30-19. Fino al 28/6.

MUSEO DELLA [illegible] (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento telefonare 562.09.18

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 30/6.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI [illegible] (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo gio. del mese 10-22. Chiuso lun. Chiuso per [illegible], dal 2 al 5 maggio e dal 22 al 26 maggio.

MUSEO [illegible] ANTICHITÀ (corso Regina Margherita [illegible], telefono 521.2251): orario 9-19 [illegible] martedì [illegible]. Chiuso [illegible]. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO [illegible] DI [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio [illegible], telefono 541.557): [illegible] martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, [illegible] 561.2637): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (fino al 30/6).

[illegible] NAZ. DELLA [illegible] «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino [illegible] - [illegible] Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Video: «Les mineurs des glaces - I minatori in Ecuador». Fino al [illegible]

MUSEO NAZ. [illegible] RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale dalle ore 9 alle 18,30; domenica dalle ore 9 alle 12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

[illegible] MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì 15-18

MUSEO PIETRO MICCA (via F. [illegible] 7, t. 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

[illegible] REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Amphibia & Lichens. Mostra delle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10

MUSEO STORIA NATURALE DON [illegible] (viale [illegible] 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. [illegible] scuole su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, [illegible] 358.1220): or.: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (t. 436.1455): [illegible] 9-19. Chiuso lun.

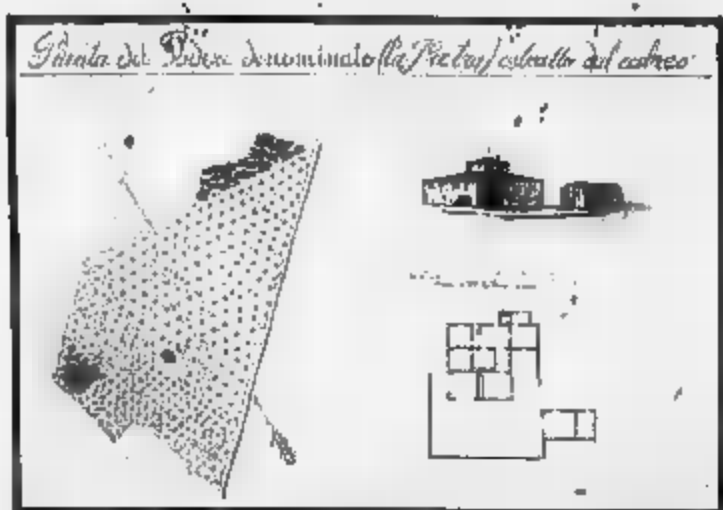
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19; giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

La storia del vino scritta da Ruffino

IN ESTATE SAPPIAMO COME TRATTARE LE NOSTRE VITI QUANDO IL CALDO LE RENDE NERVOSE

La secchezza dell'estate fa soffrire le viti ma è benefica per la perfetta maturazione dell'uva. Una volta il nemico estivo della vite erano il tempo e i suoi capricci, e l'unico rimedio, come scriveva un pievano fiorentino nel 1715, erano i Santi.

Vigneti del Libaio a S. Gimignano.

Oggi Giove è sempre capriccioso e determinante anche se, con l'aiuto della viticoltura moderna, nei Tenimenti Ruffino l'accudimento della vite comincia dalla scelta dei terreni a solatio più adatti, dalle tecniche di impianto e dagli apporti nutritivi. I trattamenti nel vigneto sono fatti secondo un più razionale rispetto della purezza della natura.

Cabreo: antica mappa toscana della Tenuta La Pietra.

Tradizionale soffietto a mano di uso antico per "zolfare" le viti.

Selezione dei grappoli e sfoltitura delle foglie in vigna. Minore la produzione, migliore la qualità.

L'estate è il tempo in cui il fiore si trasforma in frutto, gli acini dell'uva si fanno rotondi e succosi e noi sfoltiamo i grappoli per rendere più dolci quelli che restano e li liberiamo dalle troppe foglie cosicché il sole dia ai chicchi tutto il suo calore. La qualità di questo lavoro potrete assaporarla, per esempio, bevendo Libaio, vino bianco da uve Chardonnay ■ Pinot Grigio, dal bouquet ricco e dal gusto morbido, premiato in questi anni da ■■ successo straordinario.

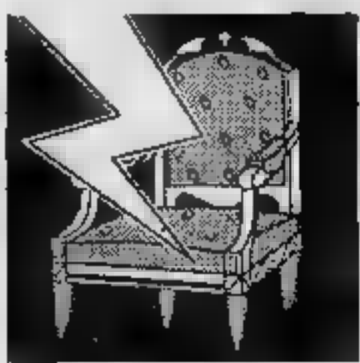
LIBAIO

RUFFINO

Libaio da uve Chardonnay ■ Pinot Grigio.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Buttiglione, Bianco e Casini: primo incontro pubblico per le tre anime del vecchio partito

I democristiani? Eccoli di nuovo insieme

«Fra noi manca solo il Cavaliere»

[illegible] «A che [illegible] inizia il consiglio nazionale dc?». Il fotografo che immortala Clemente Mastella ridacchia tra di sé compiaciuto per la battuta appena coniata. Sono le sei del pomeriggio [illegible] al residence di Ripetta, [illegible] centro della capitale, gli ex democristiani della diaspora sono tutti lì, seduti attorno a un tavolo: [illegible] ppi Rocco Buttiglione, [illegible] «ppi bis» Gerardo Bianco, il ccd Pierferdinando Casini e il [illegible] collega di partito Sandro Fontana, cui si deve la rimpatriata scudocrociata. L'occasione, infatti, è la presentazione [illegible] un libro sull'unità politica [illegible] cattolici scritto dall'europarlamentare.

Nella sala del Ripetta [illegible] odor di miracolo. Il miracolo della resurrezione dc. [illegible] indizi che fanno presagire il «grande evento» sono cinque. Il via vai dei clientes nell'atrio dell'albergo («Clemè te devo chiede 'na cosa»). L'apparizione dell'attricetta [illegible] turno: Adriana Russo, ex di Pippo Baudo. [illegible] presenza dei direttori di Tg1 e Tg2, come nella miglior tradizione [illegible] consessi democristiani. Lo sguardo ironico con cui Giampaolo [illegible], [illegible] ribattezzò «Balena [illegible] la dc, coccola quelli che lui chiama i suoi «balenotteri». E, infine, l'essenza dell'ospite d'onore, quel Silvio Berlusconi che è rimasto a Milano.

Già la dc, o una [illegible] pseudospecie, è questo [illegible] futuro [illegible] il [illegible] tro» riserva al Paese, nel [illegible] cui il Cavaliere dovesse, sua sponte o suo malgrado, ritirarsi dall'agone politico? Del resto i democristiani sono [illegible] tanti, anche se sparsi un po' dovunque, e la platea del Ripetta lo dimo[illegible]. Certo, c'è pure qualche dis[illegible]. Provvisto, però, di giustificazione. C'è Ugo Intini, che spiega: «Per tanti [illegible] sono [illegible] alleato dei dc...». [illegible] ci [illegible] due autorevoli esponenti [illegible] An: Pinuccio Tatarella, forse an[illegible] bisognoso di apprendere gli ultimi rudi[illegible]ti del galateo doroteo, e [illegible]o La Russa, attratto da [illegible] [illegible] cosa.

Il convegno sta per iniziare. Casini accarezza [illegible] folla, sfodera un sorrisone moderato ad uso [illegible] consumo dei fotografi e sospira lieto: «La [illegible] è morta, ma non so[illegible] [illegible] i democristiani, manca solo il democristiano Berlusconi». I giornalisti «drizzano» le antenne. Ma le prime avvisaglie non fanno presagire il prodigio: [illegible] [illegible] e Buttiglione, ostinati, quotidianamente alle prese con giudici e tribunali per farsi la guerra l'un l'altro, rifiutano di scambiarsi una stretta [illegible] mano davanti alle telecamere. E quando il [illegible] apre bocca, la pla[illegible] capisce che più di [illegible] miracolo, quello della ricostituzione del partito cattolico, è un miraggio. [illegible] - esordisce [illegible] [illegible] ppi filo-D'Alema, rivolto [illegible] Fontana - non [illegible] mai: Sandro vorrei che tu Rocco ed io, fossimo presi per incantamento...». Quindi conclude, trancianite: «Mi pare difficile ricostruire la [illegible] con dei partner [illegible] hanno scelto la destra».

Ora è il turno [illegible] Buttiglione. Ironia della sorte: lui che [illegible] l'unico lì in mezzo [illegible] non aver [illegible] avuto la tessera dc, vorrebbe rifare la democrazia cristiana: «Quella dei tempi d'oro», precisa. E visto che in platea c'è Pansa, il Filosofo spiega, [illegible] [illegible] professorale: «La balena bianca non è il simbolo dell'impotenza: chi ha letto Moby Dick sa che era un'altra cosa, era il destino. Potremmo dire il destino di essere italiani, di appartenere [illegible] un Paese in cui la componente cattolica è importante. Quindi chi ha paura che ritorni la dc non si rassegna ad [illegible]sere italiano». Esemplare binomio, patria e dc. Allora l'«evento» potrebbe ancora verificarsi? Niente da fare: ci pensa [illegible]i, l'ultimo ad intervenire, a porre la parola fine: «Rifare oggi la democrazia cristiana - dice il leader del ccd - è impossibile, questo partito [illegible] c'è più perché si sono esaurite le sue ragioni storiche».

Incrina l'atmosfera d'attesa, Casini spiegando perché e per [illegible]me bisogna piuttosto rafforzare l'ala [illegible] [illegible] centro destra, ristrutturare il Polo, e per questo, dice, ci vuole tempo, [illegible] le elezioni a ottobre non [illegible] bene. E rom[illegible] definitivamente l'atmosfera, il [illegible] collega Mastella precisando che [illegible] vuol dire iniettare una bella dose di ricostituente al centro: «Alla riunione alla banca di Roma - racconta, serio serio, l'esponente del ccd - Geronzi e Capaldo hanno detto a Berlusconi che bisogna dar forza alla [illegible] gamba, cioè [illegible] centristi come noi. Sì, questa è la strada». Addio miracolo, allora? Chissà. Francesco D'Onofrio invita a dar tempo al tempo: «Eravamo 206 alla Camera [illegible] e adesso siamo 100 da [illegible] parte e 100 dall'altra, [illegible] ci siamo ancora, tutti...», spiega sornione. Dunque l'evento è solo rinviato?

Maria Teresa Meli

Il segretario [illegible] ppi Rocco Buttiglione

LETTERA

Berlusconi: ho denunciato l'ostilità [illegible] non ho mai parlato di «complotto»

Egregio Direttore,
negli articoli di Susanna Marzolla [illegible] di Pino Corrias, pubbli[illegible] [illegible] dal suo giornale, [illegible] evidente un elemento [illegible] pregiudizio e di accanimento ai miei danni.

[illegible] Marzolla [illegible] fa dire, [illegible] viene buono per il titolo, che sono vittima di un «complotto». Non ho mai pronunciato quella parola. Mi sono sempre limitato [illegible] denunciare, con la nettezza necessaria, il comportamento irresponsabile di [illegible] magistrati dell'accusa che agitano contro di me teoremi senza prove, violano [illegible] segreto istruttorio, consentono e incoraggiano campagne di pregiudizio che mi colpiscono moralmente [illegible] politica[illegible]. Rilevare [illegible] propri confronti un'ostilità a sfondo politico, [illegible] capace di effetti politici, non vuol dire ergersi a vittima sacrificale di un complotto; vuol dire piuttosto, in un Paese civile, pretendere rispetto dello Stato di diritto e il rispetto dei diritti indivisibili del cittadino Berlusconi [illegible] di ogni altro cittadino.

L'articolo [illegible] Corrias è [illegible] stupefacente manipolazione della verità. Publitalia non è mai stata una «setta» bensì una organizzazione aziendale che ha creato con intelligenza [illegible] fatica lavoro, profitto, occasioni di mercato per tanta parte della nostra industria. La caricatura altezzosa e odiosa del funzionario di Publitalia non ha nien[illegible] a che vedere con una storia pulita, limpida, che si è svolta sotto gli occhi di tutta la comunità nazionale nell'arco di un quindicennio. I testi virgoletta[illegible] attribuiti al mondo di Publitalia [illegible] [illegible] falso plateale: partendo dall'ottimismo pionieristico [illegible] un'organizzazione aziendale che si è costruita negli Anni 80, e dal volontarismo e dallo spirito di squadra che ho reso possibili i suoi successi, Corrias disegna un quadro ridicolo e sottilmente diffamatorio [illegible] [illegible] specie di mondo «a parte», un ghetto di replicanti che è in realtà una riserva di caccia per l'uso calunnioso di questo o quell'aggettivo, di questa o quella interpolazione verbale.

Ho già detto, presentando il programma del governo in Senato, giusto un anno fa, che non esistono gli [illegible] Fininvest» così [illegible] non esistono gli «uomini Fiat» o gli «uomini Pirelli». La Fininvest è [illegible] grande azienda italiana, i [illegible] riti non sono diversi da quelli di tante altre aziende, i suoi quadri [illegible] g[illegible] libera, che vuole restare libera. Infine, [illegible] ho mai dato del ladro [illegible] del «mariuolo» a nessuno, tanto meno a un collaboratore del mio gruppo e questo tentativo di inventarsi una Tangentopoli Fininvest, trasferend[illegible] giornali la fertile fan[illegible] [illegible] certi magistrati, non fa [illegible] a un'informazione che [illegible] vuole libera e imparziale.

Sono stupito e profondamente addolorato. Ho avuto occas[illegible] più volte nei [illegible] recenti, [illegible] polemizzare garbatamente e significativamente con articoli, pubblicati dal Suo giornale, a firma di Sergio Romano [illegible] Barbara Spinelli. Ma un conto è la controversia, un conto è la polemica, un altro conto è la disinformazione faziosa.

Cordialmente

Silvio Berlusconi

Confermo quanto scritto nell'articolo, rimandando all'ampia [illegible] disponibile letteratura sulla storia di Publitalia. La frase che l'onorevole Silvio Berlusconi oggi smentisce alla «Stampa» è [illegible] riportata domenica 21 maggio dal «Corriere della Sera», intervista a pagina 3: «Quel tizio (Prandelli ndr) è uno che si è rubato i soldi», e ripubblicata lunedì 22 maggio ancora dal Corriere della Sera, sempre a pagina 3, e mai smentita.

[p. cor.]

Berlusconi afferma di non aver mai usato la parola complotto ma ne dà, [illegible] [illegible] della frase, una perfetta definizione.

[s. m.]

IL CASO

LA «SVOLTA» DI SANTORO

A destra: Michele Santoro conduttore di «Tempo reale». Sopra: l'ex segretario psi Bettino Craxi

Santoro: finita la politica-teatrino

«Ma vorrei portare Craxi a Tempo Reale»

[illegible] IL teatrino della politica [illegible] finito», dice Michele Santoro, a[illegible] [illegible] animatore dell'unico programma politico rimasto in prima serata: «Tempo reale» di Raitre, cin[illegible] milioni e [illegible] di spettatori per venti puntate [illegible] intervallo da par condicio. «Lo spettacolino Fini-D'Ale[illegible], D'Alema-Fini io non lo voglio fare più. Piuttosto voglio Bettino Craxi per cercar di capire se il craxismo è fini[illegible] [illegible] ad Hammamet [illegible] la Pri[illegible] Repubblica o [illegible] invece come mi pare [illegible] rimasto dentro le persone che lo hanno praticato e che ancora stanno in giro. Voglio [illegible] alla gente. Non perché si contrapponga [illegible] Palazzo però, ma perché si guardi dentro e racconti bene [illegible] sua storia».

Polemico, involuto, complicato, egocentrico Michele Santoro, a due giorni dalla conclusione di «Tempo reale», definito da lui stesso «il primo programma interattivo della televisione», ha sparato [illegible] zero contro tutto [illegible] tutti, forte del consenso che ancora gli [illegible] [illegible] pubblico [illegible] dalla voglia che [illegible] [illegible] anima di fare del giornalismo televisivo meno tradizionale. La multa impostagli dal [illegible]rante per [illegible] violazione della «par condicio»? «Siamo stati messi sul piatto della bilancia come una testa pesante per riequilibrare provvedimenti che riguardavano anche altro soggetti. Una decisione che ha fatto ridere i polli. [illegible] infatti i polli hanno riso. Ma una decisione che ha sottratto informazione durante [illegible] campagna elettorale e questo ha assunto un significato oscuro».

[illegible] referendum sulla televisione? «Meglio sarebbe [illegible] fare una nuova legge. A partire dalla Rai che va riformata. [illegible] questo modo nessuno, Berlusconi per primo, poteva sospettare che ci fosse [illegible]canimento personale». La televisione di oggi? «Moriremo di noia [illegible] [illegible] [illegible] fa presto a cambierne le regole. Io, per me, partirei subito con TeleSogno, ma Maurizio Costan[illegible] non è d'accordo. D'altra parte quel che si è mosso fino ad oggi è poco, pochissimo. Funari che vuole una rete per le televendite? E' una storia che non mi interessa. Cecchi Gori che sostituisce Tana de Zulueta con un protetto di [illegible] Martinazzoli? Non mi pare un segno di vivacità. Pippo Baudo su Raiuno e il bagaglino su Canale [illegible] che fanno [illegible] pieno di telespettatori? Sai che bel risultato. E il pluralismo dell'offerta dove lo mettiamo?». La televisione [illegible] domani? «Non c'è più una fabbrica di televisione sperimentale. Raitre è morta [illegible] sepolta. Ma non l'ha uccisa Locatelli né i nuovi vertici della Rai. Era già morta prima. Detto questo considero un crimine che un uomo dall'ingegno creativo come [illegible] vecchio direttore di Raitre Guglielmi resti inutilizzato».

I sondaggi televisivi cancellati in gran fretta dal suo programma? «Una scelta inevitabile. I [illegible]daggi sono diventati uno scandalo nazionale. C'è [illegible] qualcuno che fino a ventiquattro ore prima delle elezioni trasmetteva [illegible] [illegible] certo 144 percentuali di sondaggio sbagliato. E non di un punto [illegible] due, ma [illegible] molti punti in percentuale. E cos'è questa se non propaganda surrettizia? Eppure né il go[illegible] né il Parlamento se ne [illegible] preoccupati. Faccio fatica [illegible] farne a [illegible] perché i nostri sondaggi potevano essere avventati ma mai di parte. Però ho dovuto rinunciarci. [illegible] credo d'aver fatto bene perché molti m'hanno seguito». I progetti futuri? «Si chiude giovedì con [illegible] puntata sulla televisione [illegible] Fedele Confalonieri, Massimo D'Alema, Gianfranco Fini, Maurizio Costanzo e Pippo Baudo. E con questo la telenovela politica finisca. [illegible] riparte subito invece con tre speciali sui Beni culturali, visti da sopra [illegible] da sotto, per raccontare il nostro Paese e il suo sfruttamento».

[si. ro.]

DALLA PRIMA PAGINA

MAFIA, NESSUNA DISTRAZIONE

bandono alla sfiducia. E' proprio su questo terreno che si può misurare il valore di una forza reattiva dell'opinione pubblica. Si pensi all'importanza fondamentale che hanno assunto i «pentiti», allorché si sono sentiti a un certo punto sorretti dall'energica azione delle istituzioni, dalla fattiva ed energica protezione dello Stato. Dalla strage di Capaci ad [illegible]i, molti passi avanti sono stati fatti. Guai a fermarsi, o, peggio, a retrocedere. Sappiamo benissimo che ci sono nell'ombra forze che, [illegible] troppo facili pretesti formali, speculano su questi primi indizi di cedimento dei propositi degli onesti; o che sembrano non rendersi conto che di fronte alla vastità dei fenomeni delittuosi, corruttivi o mafiosi, è ingenuo baloccarsi in procedure isolate, senza ricorrere [illegible] necessario congiungersi delle iniziative individuali in un'azione ben concertata, [illegible] quella che correntemente oggi si identifica nei *pool* di magistrati.

[illegible] non si continua [illegible] procedere risolutamente su questa via (sempre, è ovvio, nel rispetto della legge; ed è questo che di regola acca[illegible]) il pericolo è quello del progressivo, fatale isolamento di quei magistrati che [illegible] in prima linea nell'assolvimento dei loro doveri. E' chiaro che, lungo questa linea [illegible] azione giudiziaria, non ci [illegible] zone franche, per le quali l'azione giudiziaria dovrebbe arrestarsi con cautela. Indubbiamente, le dimensioni della corruzione e della mafia si sono rivelate, ahimè, ben più vaste di quanto gli stessi magistrati non avessero sospettato all'inizio delle loro indagini. Ma questa immensità del male non può essere accolta come una ragione per rallentare o addirittura interrompere le indagini. Essa dovrebbe anzi indurre ad [illegible] impegno ancor più risoluto.

Si badi anche a [illegible] punto che comincia a palesarsi con sempre maggiore nettezza: ed [illegible] [illegible] profilo internazionale del flagello di cui stiamo parlando. E' apparso in questi giorni a Parigi un libro di [illegible] sono autori due magistrati: uno francese, Alain Vogelweith, [illegible] l'altro italiano, Mario Vaudano; con prefazione di Antonio Di Pietro (ed. Austral). Il titolo è *Mains propres. Mains liées*. [illegible] cioè: *Mani pulite. Mani legate*. Non è certo il caso, per noi, di rallegrarcene troppo, quasi che si trattasse della verità [illegible] detto: «Mal comune, [illegible] gaudio». [illegible] nostro male è ben più grave di quello francese, per un'infinità di ragioni storiche sulle quali non mi dilungo. Ma è [illegible] libro impressionante; perché ci dimostra bene in quale terreno [illegible] male affondi sempre le [illegible] radici, e quanto tutti i Paesi, a cominciare dal nostro, [illegible] siano, [illegible] possano tutti diventarne contagiati, e come s'imponga, non soltanto per noi, la necessità di una ben più stretta cooperazione fra le nazioni. Alla vedova dell'agente morto nell'adempimento del [illegible] dovere, la risposta di noi italiani [illegible] può [illegible] che questa: «Noi non perdoniamo, [illegible] dobbiamo finalmente costringere a inginocchiarsi i corrotti e i mafiosi».

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

GLI ORARI DELLA DISCORDIA

Capita, comunque, che proporre di abrogare [illegible] legge che impedisce di tenere aper[illegible] po' di botteghe di notte e di domenica, ponga [illegible] [illegible] infinita di problemi di natura: a) etica, b) religiosa, c) politica.

I problemi politici, [illegible] sempre, vengono per primi, [illegible] persino l'ex ministro Antonio Martino, importatore in Italia del verbo dei liberisti della Scuola [illegible] Chicago, [illegible] un chilometro indietro, lasciando da solo Marco Pannella, liberale di antica scuola un po' meno hollywoodiana, a scornarsi con la potente *lobby* dei commercianti. Fatto sta che il referendum sugli orari dei negozi - ormai è chiaro - avrà il «no» di tutti, neo o vetero liberisti, tranne Pannella.

Come si fa a prendere di punta i commercianti, se tu cerchi voti, sapendo che quelli ne mobilitano alcuni milioni?

Intendiamoci, i commercianti hanno le loro buone ragioni [illegible] difficilmente si potrebbe negarle, ma nessuno ci convincerà che il [illegible]tenimento dello *status quo* - città chiuse di notte e di domenica - salverà i bilanci delle piccole imprese familiari e impedirà la marcia trionfale dei supermercati e degli *Hard Discount*. Anzi.

Soprattutto se, nel quinto (o sesto, o anche settimo) Paese capitalistico del [illegible]do, una questione così pratica si trasforma in un fatto etico cogente, almeno nelle parole del cardinal Camillo Ruini, presidente della Conferenza Episcopale, il quale non esita a sostenere che l'apertura dei negozi negli orari previsti, peraltro, in quasi tutto il mondo potrebbe «ridurre gli spazi del riposo festivo, compromettendo un valore [illegible] libertà e gratuità non soltanto religioso, ma anche profondamente umano».

Possibile che i peccati del mondo possano essere mondati semplicemente dal «buon padre che la domenica non va a lavorare», come sostiene il Cardinal Biffi, facendo l'elogio - una lusinga o una minaccia? - del professor Prodi, e non, magari, dalla possibilità di creare qualche nuovo posto di lavoro, in un sistema commerciale non arcaico [illegible] il nostro?

Non evocheremo, per carità, il Medio Evo prossimo venturo né la [illegible] di città chiuse, buie e piovose come in *Blade Runner*.

Ma invitiamo i tanti nemici della liberalizzazione dell'orario dei negozi a tralasciare, per favore, la scomunica delle tendenze «relativiste e nichiliste», quando si [illegible] parlando semplicemente di [illegible] cappuccino di notte, cioè della normalità.

Alberto Statera

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
[illegible]TORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Ir Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 623/1950
Certificato n. 2746 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 23 Maggio 1995 è stata di 567.847 copie

Il premier, fallita la trattativa in commissione, annuncia: medierò con un disegno di legge

Dini in campo per fermare i referendum

«Lo scontro danneggerebbe il Paese»

ROMA. Sul far della [illegible] nell'augusta sala della Regina si è appena esaurita per consunzione la lunga trattativa fra i partiti per evitare i referendum, [illegible] a pochi metri di distanza, nel suo studio di palazzo Chigi Lamberto Dini prende una decisione a sorpresa che in pochi minuti riapre tutti i giochi. Il [illegible] del governo spedisce una lettera a Giorgio Napolitano, presidente della commissione per il riordino del sistema televisivo, nella quale esprime la sua «preoccupazione» per un clima di scontro che potrebbe mettere in pericolo l'approvazione della riforma delle pensioni e [illegible] «provvedimenti [illegible] stabilizzazione economica del Paese». E per dare forza al suo «grido di dolore», Dini fa sapere di essere addirittura pronto a presentare un disegno di legge di mediazione per scongiurare i referendum. Un disegno di legge che, secondo un primo tam tam notturno, sarebbe ricalcato sullo schema dell'intesa Confalonieri-Veltroni: Berlusconi dovrebbe vendere una rete entro il '96, contestualmente alla [illegible] [illegible] [illegible] rete da parte della Rai; una seconda rete senza termini prefissati, ma in tempi compatibili con l'evoluzione tecnologica.

Una mossa in [illegible]; una [illegible] a sorpresa, ma anche un'autentica scossa quella innescata da Dini. E infatti da quando è sceso in campo il presidente del Consiglio, tutto si è rimesso in vorticoso movimento. Nella commissione Napolitano che stava chiudendo stancamente i suoi lavori, si è improvvisamente riacceso il dibattito, è arrivato inatteso il ministro delle Poste Agostino Gambino e, in un clima di grande eccitazione, alle [illegible] di sera il presidente Napolitano ha sospeso per un'ora la seduta in attesa della decisione del governo.

E in attesa che Dini decidesse, nel Palazzo sono iniziate febbrili riunioni notturne. Franco Bassanini, della segreteria del pds, faceva subito sapere: «La trattativa può continuare, ma i comitati del No devono interrompere la propaganda televisiva». E i comitati rispondevano in un lampo: «Non se ne parla proprio».

Ma l'intervento del governo, per quanto arrivato a sorpresa, è maturato al termine di una giornata indecifrabile: nei luoghi più o meno «istituzionali» - la commissione Napolitano, gli incontri tra delegazioni - la trattativa si era sfilacciata. Ma dietro le quinte c'era stato un lavorio incessante, in particolare da parte del pds per riannodare la trattativa.

Tanto è vero che poco prima delle 17 il mite Giorgio Bogi, deputato progressista incaricato della mediazione annunciava ai cronisti: «La trattativa è fallita». Ma proprio mentre Bogi faceva questo annuncio al [illegible] piano di Montecitorio, due stanze a fianco, il presidente dei deputati progressisti Luigi Berlinguer era impegnato in una nuova telefonata, l'ennesima, per riannodare i fili con Forza Italia. E tutta la giornata di ieri - la più convulsa tra le tante di trattative - è stata un continuo *stop and go*, un continuo scatto e blocco che ha fatto emergere con chiarezza i ruoli: il pds e (in misura meno plateale) Forza Italia protesi alla mediazione, la Lega di Bossi [illegible] nel mettersi in mezzo, nel ribadire che non c'erano più margini di trattativa.

Per primo aveva cominciato Berlusconi, che di buona mattina, aveva gelato tutte le colombe: «Ci vogliono imporre un accordo distruttivo, impensabile in un Paese civile, si tenta di distruggere un avversario politico». Ma nonostante la doccia gelata, Luigi Berlinguer ci aveva provato: «Si possono cambiare le scadenze per le concessioni». Il capogruppo della Lega Petrini, insorgeva immediatamente: «No, le scadenze non si cambiano». Stesso sketch all'ora di pranzo: Dotti portava alla sinistra una nuova proposta, i progressisti si riunivano con la Lega e [illegible] fuori un altro «no, grazie». Alla fine del pomeriggio lo schema oramai era chiaro: gran parte del pds era pronto a trattare, ma ogni volta che si azzardava ad andare a «vedere il gioco», immediatamente insorgeva la Lega.

E soltanto a quel punto decideva di intervenire Lamberto Dini. Dopo aver ascoltato tutte le «campane», a fine pomeriggio, quando la trattativa si era ormai esaurita, il presidente del Consiglio ha ricevuto a palazzo Chigi Gianni Letta, l'uomo della mediazione tra Scalfaro e Berlusconi. E partiva l'estremo tentativo per evitare un referendum denso di rischi sia per Silvio Berlusconi che per il suo nemico Massimo D'Alema.

Fabio Martini

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Fedele Confalonieri e Angelo Guglielmi

INTERVISTA

IL LEADER DI FORZA ITALIA

«Io sono già pronto alla campagna elettorale e vi avverto: stavolta sparerò ad alzo zero»

«Confalonieri ha offerto una rete a Santoro e Guglielmi. Ma loro sono comunisti e vogliono tutto»

«Siamo sotto assalto E trovo molto strano che la Confindustria non muova un dito»

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi
In basso: il segretario della Lega Umberto Bossi

Berlusconi: non mi distruggeranno L'accordo? Una trappola per topi

CHE cosa farò se salta ogni ipotesi di trattativa? Dovrebbero preoccuparsi gli altri: io non ci avevo mai creduto». Silvio Berlusconi, mentre Dini lavora a un'ultima mediazione sui referendum, guarda avanti e rilancia: «In ogni caso mi preparo alla campagna elettorale. E vi avverto che sarà dura, durissima: io sparerò ad alzo zero».

Onorevole Berlusconi, ma perché l'accordo alla Camera è saltato?

«Perché non era una trattativa, era una trappola per topi. Loro non volevano trattare, volevano distruggere il signor Berluscone. E per farlo volevano chiudere un'azienda che ha contribuito a sollevare lo spirito agli italiani, ha introdotto il pluralismo, ha migliorato la Rai. Tutto questo, però, [illegible] [illegible]: noi dovevamo [illegible] [illegible] avere una rete e basta. Ma la storia dimostra che se hai una sola rete sei spacciato. Volevano cancellarmi l'azienda. E le dirò di più: trovo molto strano che la Confindustria veda mettere [illegible] tiro il secondo gruppo italiano e non muova un dito per difenderlo».

Mi scusi, ma che cosa dovrebbe fare la Confindustria?

«Dovrebbe riflettere. Perché quello che oggi devo sopportare io, domani potrebbe toccare agli altri. Ad esempio, alla sinistra potrebbe venire in mente una domanda come questa: "Ma perché la Fiat deve avere il 55 per cento del mercato?". E potrebbe darsi una risposta come questa: "Dobbiamo ricreare la parità: distruggiamo la [illegible] rete di concessionari"».

Senta, molti hanno pensato che dietro questa ipotesi di accordo si nascondesse la «pax televisiva» tra sinistra e Forza Italia. Era un'idea sbagliata?

«Guardi che Confalonieri ha già offerto una rete a Guglielmi, Santoro e compagnia varia. Ma loro non si [illegible]. Loro vogliono tutto. E sa perché? Perché [illegible] [illegible]sti, sono comunisti e moriranno comunisti. Questa è gente che a Londra si dice liberale, e a Roma cerca di mettere gli altri sotto i piedi».

Ma perché lei non ha mai [illegible]duto alla trattativa?

«Semplice: perché non riesco a credere alla loro buona fede. [illegible] le ha lette le dichiarazioni di Bossi? Ha detto: "Vogliamo abbattere Berlusconi". Ha capito? Abbattere. Mi dica lei: come si può trattare con gente così?».

I [illegible] uomini, però, insistono a trattare. Come lo spiega?

«Io ho lasciato andare avanti l'unica trattativa possibile: cercare di spostare i termini, far cadere i referendum in modo da concedere al Parlamento il tempo di legiferare. E invece salta fuori una soluzione uguale a quella che nascerebbe da una nostra sconfitta nel referendum. E mi lasci dire che lo stesso ricorso al voto su questi argomenti mi lascia perplesso. Molto perplesso».

E perché, scusi?

«Perché in uno Stato di diritto è assurdo che il popolo sia chiamato a dare responsi di questo tipo. E' come chiedere: è giusto che Agnelli tolga dal mercato le auto giapponesi? No, questi sono temi che accendono l'invidia sociale, la gelosia. E che proprio per questo motivo vanno regolati dal Parlamento, da uomini responsabili eletti dal popolo».

Mi scusi, ma questa non sarebbe una buona ragione per trovare un accordo?

«Certo, un accordo poteva essere giusto. Ma è profondamente ingiusto dover assistere in silenzio a un calo del fatturato di oltre due terzi. Quale azienda starebbe in piedi, a queste condizioni? E badi bene: la Fininvest è l'unico gruppo italiano che deve fare i conti con una legge antitrust».

Una legge antitrust? Onorevole Berlusconi, non starà parlando della Mammì?

«Proprio di quella, invece. La Mammì, che è una legge per cui a [illegible] tempo hanno esultato il *Manifesto* e l'*Unità*, ci ha tolto metà del fatturato. Ci ha impedito di tenere la pay tv. Ci ha costretto a vendere i quotidiani. Ci impedisce di avere delle radio, di raccogliere pubblicità per altri. E adesso vogliono farla passare come una legge scritta da noi per i nostri interessi... Ormai in questo Paese il lavoro non conta più niente. Conta solo l'odio. E i giornali - mi spiace dirlo - contribuiscono a questo cattivo comportamento».

Onorevole, lei [illegible] «odio». Ma le [illegible] parla di conflitto di interessi. C'è una certa differenza, non crede?

«Ancora la storia del conflitto di interessi... Prima di tutto mi sembra [illegible] rilevante, visto che io non sono più al governo. E ricordatevi che quelle che hanno avuto più danno da questa situazione sono le mie aziende. E non dimenticate che da novembre - da novembre, capite? - io [illegible] che sono pronto a vendere. Lo ripeto anche a lei: fatevi sotto. Ci sono tre strade, ditemi quale posso scegliere».

E quali [illegible] le [illegible] [illegible]de?

«La prima prevede che io posso [illegible] le azioni Fininvest in Borsa, formando un plafond che la proprietà [illegible] [illegible] oltrepassare. Decidano loro quale. Mi dicano: il signor Berlusconi può avere il 49 per cento. Oppure il 45, il 33, il 30. Mi [illegible] [illegible] tutto: purché [illegible] il 30 per cento di un sistema composto di tre reti. Perché solo con [illegible] reti si possono produrre utili».

D'accordo. La prima strada è la Borsa. E la seconda?

«Se l'idea della Borsa non vi piace, allora consentitemi di trattare con un compratore internazionale. C'è Murdoch, ci sono altri. Intendiamoci, anch'io - come Confalonieri - penso che la Fininvest sia un patrimonio italiano e mi dispiacerebbe venderla a uno straniero. Ma se proprio volete costringermi a questo, mettetemi in condizione di [illegible] ter vendere: cioè cambiate le norme. Perché se la Fininvest non può competere con la Rai, se [illegible] [illegible] normativa porta al disastro, allora è difficile che qualcuno la compri...».

[illegible]sta una via, la terza...

«Non vi vanno bene né le azioni né gli stranieri? E allora che le mie tv se le prenda l'Iri. Se le facciano valutare dalle banche, e poi se le comprino e me le paghino. A quel punto potranno fare quello che vogliono: metterle sul mercato oppure lottizzarle, seguendo la loro politica da parrocchia».

Onorevole Berlusconi, dica la verità: vendere le tv è un'idea che le dà fastidio. Mi sbaglio?

«Vede, ormai le tv sono una parte della mia vita. Le ho create io [illegible] ho dovuto combattere mille guerre. Ho inventato i programmi, ho fatto un lavoro durissimo. Le mie mattine, i miei pomeriggi, le mie notti, le mie domeniche: tutto era per le tv. E adesso vengono a dirmi: ti togliamo due reti per ricreare una situazione di parità. Sa che cosa rispondo io? Mettano insieme Montecarlo, Videomusic e Telemia, e poi ci aggiungano lavoro, talento e soldi. Questa è la [illegible] parità. Altrimenti mi lascino vendere. Ma attenzione: mi devono pagare. Per costruire questa grande casa, io ho dovuto fare qualche debito, [illegible] tutti. E adesso non possono distruggermi la casa, lasciandomi solo i debiti».

Mi scusi, [illegible] [illegible] c'è [illegible] può vendere perché c'è una normativa che le mette i bastoni tra le ruote. E le indagini giudiziarie, le accuse contro di lei che arrivano dalla magistratura? Anche quelle sono un ostacolo alla cessione della Fininvest?

«No. Chiunque capirebbe che quelli dei magistrati sono atti politici. Si parla di una concussione di cui io, come [illegible], non so proprio nulla. Eppure sono sei mesi che i procuratori mettono il mio gruppo sotto i riflettori. Invece di pensare agli scheletri chiusi nei loro armadi».

Guido Tiberga

IL CASO

IL VIDEO DUELLO

Riparte la guerra degli spot

Ma il «Sì» aspetta fondi da pds e Lega

Lorella Cuccarini testimonial del No

E' già polemica per la propaganda di Bongiorno da Fazio

ROMA

E se il gioco si fa duro? Finite le chiacchiere, si tornerebbe agli spot, che peraltro non sono mai mancati: tremila (a zero) a favore dei berluscones, ... Il «Sì» sta girando il suo filmino in queste ore e spera di mandarlo in onda dal primo giugno. Servono due miliardi, in cassa ce n'è a stento (molto a stento) uno. Si attendono rinforzi da pds e Lega. Nel frattempo il «No» invade i televisori con furberie da mestieranti sopraffini. Mike Bongiorno («un genio» lo definisce giustamente il portavoce del «No») fa incursione su Raitre, la tv del nemico, con la scusa di festeggiare la Juve, ma all'improvviso diventa triste: «Forse non mi vedrete più». Fabio Fazio finisce in trappola: «Stai annunciando il tuo ritiro?». «No, ma, sapete, c'è un referendum...». Fazio lo sa fin troppo bene e blocca lo spot, ma ormai il messaggio è arrivato. Così [illegible] ogni sera arriva l'ultima invenzione dei meccanici della Fininvest, che trattano la pubblicità [illegible] un motore: il doppio spot truccato. «Prima della réclame sul referendum, permesse dal Garante, le tv di Berlusconi agganciano un jingle autopromozionale con la musica di Louis Armstrong e i volti noti di Canale 5», si lagna Semenzato del «Sì», che li ha denunciati al garante Santaniello. «Bravi! Quelli della Fininvest sì che [illegible] fare la tv!», sghignazza Giorgio Stracquadanio, il berlu[illegible] di Tiziana [illegible] che orchestra la campagna del «No». L'attività del suo comitato dilaga su più fronti. Il principale consiste nel tenere a bada lo scalpitante Berlusconi, che si è autoimposto controvoglia la consegna del silenzio: «Ci costa un attimino di fatica convincerlo a non comparire», ammette «Stracqua».

Tinello elettorale. Imbavagliato il Dottore, quelli del «No» si accingono a giocare il jolly: alle piazze e piazzette del centrosinistra risponderanno con il più centrodestro dei luoghi: il tinello. Una sorta di video-catena di Sant'Antonio, ovvero «regalati [illegible] [illegible] e [illegible] tua». Funziona così: a centomila telefans del Berlusca è [illegible] invista una cassetta di venticinque minuti con le «ragioni del No» illustrate da attori ed esperti, da Michele «Piovra» Placido a Sergio Ricossa. I Centomila hanno preso l'impegno di organizzare [illegible] referendarie con amici e parenti, una visione di gruppo della cassetta che, spiega Stracquadanio, «è meno pallosa di un libretto, perché uno non ha sempre tutta questa voglia di leggere. Il libretto è una menata: costa come la cassetta ma arriva a uno solo, invece con il filmino ne prendi dieci per volta: totale due milioni, che è già una gran bella televisione».

Il centrodestra non disdegna neanche l'arma del nemico. Stasera, ad esempio, scende in piazza, e che piazza: quella del Duomo, gremita di rossoneri in attesa di Milan-Ajax davanti al maxischermo. E nei prossimi giorni arriva in edicola [illegible] «Referendum news», giornaletto elettorale con fotone biondo della Cuccarini in copertina e intervista alla medesima. Titolo: «Perché no».

Contro quest'«Armada» multimediale, si staglia la povertà caparbia delle formichine centrosinistre. [illegible] [illegible] dello spot-che-non-c'è, i soliti volantinaggi capillari che tolgono il sonno a Berlusconi, l'opuscoletto a 1500 lire e il passa-parola oratorial-associazionistico che l'immaginifico Giulietti ha ribattezzato «emittente umana». Si corre sul filo: gli ultimi [illegible]daggi danno i berluscones in clamoroso recupero persino sul referendum «spot dentro il film».

Massimo Gramellini

Divampano le polemiche mentre Bossi tenta le ultime carte per evitare il referendum

«L'ostruzionismo di Forza Italia rischia di vanificare il gran lavoro svolto dalla commissione Attività produttive»

COSÌ IN EUROPA

	NEGOZI			[illegible]			
	LUNEDÌ/VENERDÌ	CHIUSURA «LUNGA»	SABATO	LUNEDÌ/VENERDÌ	CHIUSURA «LUNGA»	SABATO	APERTURA DOMENICALE
BELGIO	9-19 (gli alimentari possono ritardare la chiusura fino alle 20)			10-20	—	—	—
DANIMARCA	9-17,30	Venerdì [illegible]	9-12		Come gli altri negozi		No
GERMANIA	7-18,30	Giovedì 9-20,30	7-14*	9-21**	—	9-14**	No
GRECIA	Lun.-merc.-sab. 8,30-15	Mar.-giov.-ven. 8,30-14 / 17-20		8-20	—	8-15	—
SPAGNA	9-13 / 15-19,30 (indicat.)	—	9-13/15-19,30		Apertura 24 h		Facoltativa
FRANCIA	Orario libero - Orario settimanale da 46 a 54 ore [illegible] alimentari e da 42 a 50 per [illegible] alimentari			9-19	Un giorno alla settimana: 9-21	9-19	Facoltativa
IRLANDA	9-18	Giov-ven. 9-21	—	7-23	—	7-23	—
ITALIA	9/10-20/21	—	9/10-20/21	9-21	—	9-21	—
PAESI BASSI	9/18,30	Giov. o ven. 9-21	9-18	[illegible]	—	—	Facoltativa
REGNO UNITO	Chiusura entro ore 20	—	9,30-17,30	9,30-17,30	Merc.-giov. 9,30-20	9,30-17,30	Facoltativa max 6 ore
AUSTRIA	6-19,30	6-21	8-13*	6-19,30	6-21	5-13*	—

* UN SABATO AL MESE CON APERTURA PROLUNGATA
** SOLO IPERMERCATI

FONTE: ELABORAZIONE "IL SOLE-24 ORE"

Negozi, Pannella contro Ruini

Ma Bianco e la Lega appoggiano i vescovi

Il leader dei Riformatori Marco Pannella

ROMA. Ci voleva il cardinal Ruini per dare un po' di pepe agli «altri» referendum, offuscati dalla gran bagarre [illegible] questione televisiva e minacciati dal disinteresse della gente. E così la «crociata» [illegible] Vescovi contro l'apertura domenicale dei negozi e la strenua difesa alla cittadella del dì di festa ha sollevato proteste e adesioni, dato una scrollata alla commissione Attività Produttive che da domani presenta un disegno di legge sul tema alla Camera, e fatto litigare per l'ennesima volta Lega e Polo della Libertà.

I primi a insorgere [illegible] i [illegible] Pannella: «Il cardinal Ruini - dice il coordinatore Vittorio Pezzuto - lancia [illegible] crociata antireferendum. [illegible] nella capitale [illegible] la rivincita nel Paese contro i referendum sul commercio. [illegible] agli [illegible] liberi, no all'apertura domenicale. [illegible] tratta di referendum liberali e liberisti; [illegible] sorprende che il co[illegible] di una cultura ostile a questi valori vi si scagli c[illegible]. Dopo il no [illegible] partite, ecco il no al referendum e via allegramente [illegible] le domeniche in parrocchia. I [illegible] tolici stanno da un'altra parte, come dimostrano quei milioni di consumatori che nei giorni di festa si riversano nei negozi di [illegible] genere. Tutti atei?».

Dalla parte opposta della barri[illegible] Gerardo Bianco, segretario popolare, e la Lega Nord. «Condivido in pieno - dice [illegible] - l'appello rivolto dal cardinal Ruini per il rispetto [illegible] riposo domenicale, che d[illegible] [illegible] vissuto anche [illegible]ritualmente e in famiglia». Bianco ricorda in proposito che «soprattutto per raggiungere una tale finalità già ieri, con le decisioni dell'ufficio politico, i popolari si sono pronunciati per il No».

Con la [illegible] anche la Lega Nord «benché la nostra convinzione parta da presupposti diversi da quelli religiosi - di[illegible] i deputati Peraboni e Graticola -. Infatti, l'organizzazione delle [illegible] comunità sociali si basa [illegible] riposo settimanale coincidente con la giorna[illegible] della domenica. Non prenderne atto significherebbe cozzare [illegible]tro i diritti di milioni di lavoratori, nonché contro ragioni [illegible] organizzazione della vita della città».

La Lega preme per l'approvazione delle leggi sul commercio, che eviterebbero il referendum. «Il te[illegible] all'esame dell'aula [illegible] incontro alle esigenze di [illegible] [illegible] categorie coinvolte, comprese le minoranze religiose, prevedendo numerose eccezioni alla chiusura domenicale di negozi». Ma, attaccano Peraboni e Graticola, «l'ostruzionismo [illegible] Forza Italia rischia di vanificare il lavoro svolto per mesi dalla commissione Attività Produttive. Un lavoro che ha fruttato due testi capaci [illegible] conciliare le esigenze liberalizzatrici con il diritto alla vita privata dei [illegible] al dettaglio e tradi[illegible] radicate nella nostra società. Insomma, tanto zelo referendario [illegible] parte di alcuni deputati è veramente strano. Anche perché tra [illegible] categorie che premono lobbisticamente [illegible] [illegible] deputati, i Riformatori [illegible] sono dimenticati di inserire i big della grande distribuzione».

Da parte loro, i Riformatori [illegible] nunciano centinaia [illegible] emendamenti per [illegible] leggi sulla liberalizzazione delle licenze e sugli orari dei negozi già approvate dalla commissione. Paolo Vigevano sottoli[illegible] che «l'invito [illegible] [illegible] a votare "no" è una forma di prevaricazione nei confronti [illegible] [illegible] [illegible] altre religioni sempre più numerosi nel nostro Paese e che, se assecondate, determinerebbe conseguenze paradossali e in contrasto con le esigenze primarie dei consumatori».

D'altra parte proprio a questo tipo [illegible] pressioni [illegible] dato ascolto i deputati [illegible] [illegible] il cui [illegible] di legge proclama la libera scelta degli operatori del settore nello stabilire gli orari, ma di fatto ripristina i divieti e [illegible] limitazioni della vecchia normativa».

A difendere il [illegible] progetto [illegible] legge arriva il presidente [illegible] commissione Alessandro Rubino (Forza Italia): «La commissione Attività Produttive ha dimostrato grande senso [illegible] responsabilità durante i tre mesi [illegible] quali ha cercato di dare una risposta legislativa ai problemi [illegible] commercio, lavorando anche durante la pausa dei lavori parlamentari per le festività pasquali. E' [illegible] ascoltato chiunque potesse contribuire, e non abbiamo subito nessuna pressione [illegible] [illegible] quella [illegible] buon senso che portava a trovare [illegible] soluzione legislativa senza far precipitare il settore del commercio in un regime di *deregulation* selvaggia, che arrecherebbe i maggiori danni proprio ai consumatori». Quel che è certo, conclude Rubino, è che «prima o dopo il referendum, la legge si dovrà fare comunque». [r. sil.]

REAZIONI

LO SHOPPING DELLA FESTA

Villaggio: lasciateci comprare

Per Busi «gli italiani han già troppo»

La Marzotto: [illegible] fare la spesa insieme unisce le famiglie

Da sinistra: Paolo Villaggio, lo scrittore [illegible] Busi e Marta Marzotto

DIO si è riposato la domenica è vero, [illegible] aveva anche fatto quel che [illegible]va fatto, poveretto...» Paolo Villaggio, alias ragionier Ugo Fantozzi, [illegible] capisce proprio la presa di posizione dei vescovi contro l'apertura domenicale dei negozi. «Me lo spiego in un solo modo - commenta fra il sorriso e l'amarezza - la Chiesa [illegible] a proporre la sua [illegible] dalla vita come calvario e sofferenza, e si rifiuta di adattare alla società moderna comandamenti vecchi di seimila anni. Prima quella storia delle partite, adesso i [illegible]gozi. Ma [illegible] [illegible] in un [illegible] così puritano come gli Stati Uniti si può fare shopping nei giorni di festa. Perché soffrire, poi? Prima per lo meno [illegible] devono garantire che nell'aldilà ci sarà un bel premio, e tutti i negozi aperti».

E perché «non lasciare i [illegible] commercianti lavorare e guadagnare [illegible] più, se [illegible] hanno voglia?», si chiede anche Marta Marzotto, [illegible] brillano [illegible] occhi a pensare alla [illegible] festiva che potrebbe avere la [illegible] nuova collezione di vestiti. A suo parere, il referendum potrebbe portare [illegible] notevole miglioramento nella qualità della vita degli italiani. «Basti pensare a tutte quelle famiglie che andrebbero a fare la spesa in gruppo: diventerebbe [illegible] momento di comunione, un modo per fare le [illegible] insieme, una passeggiata, un divertimento. E poi si può anche nutrire lo spirito, andando in una libreria». La Marzotto è contro la demonizzazione del [illegible]. «L'incenti[illegible] a spendere, [illegible] dimentichiamo, è anche quello a far lavorare. E poi la gente oggi vuole tutto e subito, che c'è di male? I tempi che viviamo sono questi. La Chiesa si occupi della salvezza dell'anima e lasci liberi gli italiani».

Neanche per Lina Sotis, esperta di «saper vivere», c'è nulla di male nel dedicare il «settimo giorno» allo shopping: [illegible] la domenica è il giorno dedicato alla famiglia, che cosa è che la unisce di più che dire: "premiamoci"? Certo, non bisogna [illegible] al consumismo sfrenato, ma qualche piccolo acquisto [illegible] anche a sentirsi [illegible] vicini, un po' complici». Quello che va assolutamente contro il «bon ton», sostiene la Sotis, [illegible] portare per l'ennesi[illegible] volta i cittadini a votare su una questione che non sta a loro decidere. Insomma, che facciano il la[illegible] per cui [illegible] pagati, i nostri rappresentanti in Parlamento, che stabiliscano le leggi. Ma il fatto è che i nostri politici il saper vivere proprio non lo conoscono».

«E' [illegible] referendum del tutto inutile» concorda lo scrittore Aldo Busi, che guarda [illegible] sorridente scetticismo alla «nuova domenica» degli italiani, consacrata allo shopping. «Il vantaggio per il consumatore è minimo, le case sono strapiene di ogni ben di Dio, mica c'è più la spesa di tutti i giorni, si [illegible] scorta [illegible] volta la settimana e si mette la roba nel congelatore. [illegible] [illegible] perso il senso del "pane del giorno prima". E poi [illegible] aperte librerie, farmacie, tabacchi, drugstore, persino i mobilifici. Ti [illegible] proprio qualcosa? Basta fare al massimo [illegible] chilometri e si è in un autogrill: non dimentichiamo che i centri turistici hanno [illegible] la possibilità di tenere aperto la domenica. E l'Italia non è forse tutta un grande centro turistico?»

Il fatto è «che per il piccolo negoziante lavorare la domenica è più u[illegible] svantaggio che [illegible] vantaggio - sostiene Busi -: i risultati si vedranno in quattro o cinque anni, ce la faranno ad aspettare tanto? Già la gente che lavora sei giorni su sette. E poi c'è il problema della sicurezza, non è [illegible] [illegible] garantire ovunque, ci sarà [illegible] notevole aumento della criminalità. Che ci si provino pure, i negozianti, per carità, però [illegible] più i dispiaceri che i vantaggi». E i timori dei vescovi? «Ma [illegible] ormai persino Dio è una forma di consumismo. L'altra [illegible] ho visto un insospettabile en[illegible] in Chiesa, sarà perché [illegible] [illegible] anni e [illegible] si sa mai... hanno trasformato la religione in un investimento sicuro. In [illegible] Bot».

Raffaella Silipo

IL CASO

MASS MEDIA IN EUROPA

Tra tv e giornali, non si potrà possedere più del 10 per cento del mercato

Londra ferma l'impero di Murdoch

Una proposta di legge antitrust, no ai monopoli

A sinistra la testata del Mirror Qui accanto Rupert Murdoch

RUPERT Murdoch [illegible] potrà più giocare [illegible] carta dall'asso pigliatutto nel mondo britannico dei media. Il governo di Londra [illegible] infatti annunciato oggi una proposta che limita [illegible] dieci per cento [illegible] quota che ciascun gruppo può controllare nell'intero mercato nazionale [illegible] media. News International (società britannica dell'impero Murdoch) già controlla il 36 per [illegible] [illegible] stampa in Gran Bretagna oltre al 40 per cento nelle tv via satellite, e [illegible] potrà quindi «allungare i suoi tentacoli» verso altri interessi televisivi.

Il «Green Paper», reso [illegible] dal ministro dei Beni Culturali Stephen Dorrel, rivoluziona il settore dei media nel Regno Unito, imponendo un freno all'espansione monopolistica di alcuni gruppi, ma eliminando allo stesso tempo i vincoli alla proprietà incrociata di vari mezzi d'informazione. I giornali potranno così investire [illegible] televisioni e viceversa, mentre [illegible] televisioni terrestri po[illegible] entrare nelle tv [illegible] [illegible]llite e via cavo.

Più in dettaglio, nessun gruppo potrà controllare il 10 per cento dell'intero mercato dei media, e il [illegible] per cento di un [illegible] regionale o il [illegible] per cento di un comparto specifico, come giornali, televisio[illegible] e radio. [illegible] vuol dire che una società editrice di giornali con me[illegible] del 20 per cento del mercato dove opera potrà controllare fino [illegible] 15 per [illegible] del settore tv. Potrà, ad esempio, avere la licenza per due [illegible] regionali, oppure per una sola [illegible] regionale ed il nuovo canale terrestre, Channel 5 (per cui Murdoch ha avanzato un'offerta di 2 milioni di sterline). Se tali limiti dovessero essere superati, [illegible] nel caso di un'operazione di acquisizione o fusione, la situazione sarebbe sottoposta all'approvazione di un organo regolatore indipendente.

«Le nostre proposte - ha detto Dorrell - garantiscono che a livello locale, nazionale e regionale nessuna organizzazione [illegible] in grado [illegible] dominare l'offerta di notizie, di informazioni e [illegible] servizi [illegible] intrattenimento al pubblico britannico. I giornali, le televisioni e la radio [illegible] la libertà di approfittare dei cambiamenti tecnologici e commerciali». [illegible] quote del mercato dei media [illegible] calcolate sulla base delle entrate che ciascun [illegible] deriva da un [illegible] settore oppure con il metro dell'audience. [illegible] nuove [illegible]gole potrebbero diventare legge nel giro dei prossimi 18 [illegible].

Secondo gli analisti della City, le proposte «sono meno liberali di quanto atteso» e limiteranno le opportunità [illegible] espansione di alcuni network regionali come Granada e Carlton. Il più colpito sarà però, oltre a News International, Mirror Group Newspapers (Mgn), che controlla il [illegible] per cento della stampa nazionale. Ma per Jason Crisp, della [illegible] générale Strauss Turnbull, i metodi con [illegible] [illegible] calcolate le quote [illegible] [illegible]trollo [illegible] media «sono talmente vaghi da renderne incerto l'effetto». Intanto ieri mattina alla [illegible] di Londra i prezzi dei titoli televisi[illegible] hanno subito un grosso scivolone [illegible] quelli dei giornali non hanno subito oscillazioni significative. [r. i.]

A «Chi l'ha visto?»

[illegible]: la tv non torni sul [illegible] [illegible]

ROMA. Clima [illegible] nuovo incandescente attorno al delitto Martira[illegible]. [illegible] circa quarant'anni dai fatti riesplode l'interesse per il caso Fe[illegible]li-Ghiani e il vicepresidente della commissione [illegible] vigilanza Rai, Francesco Storace, chiede che la puntata [illegible] «Chi l'ha visto?» non torni ad occuparsi della vicenda. All'origine delle polemiche la comparsa in libreria del volume di Antonio Padellaro («Non aprite agli assassini») che, sulla base della testimonianza di un alto ufficiale dei servizi segreti, avanza l'ipotesi di un coinvolgimento del Sifar nell'omicidio [illegible] [illegible] Martirano, [illegible] evitare il coinvolgimento dell'allora presidente della Repubblica Gronchi in uno scandalo politico-finanziario. Storace, in una lettera al presidente della [illegible] di vigilanza Taradash e in una interrogazione [illegible] ministro delle Poste, afferma che la nuova ipotesi «è privo di qualsiasi [illegible]ntro» e getta «notevole discredito sulla figura del generale [illegible] Lorenzo». [Agi]

Lettera aperta al Colle

Comitato del no [illegible] a [illegible] «Deve vigilare»

ROMA. Lettera aperta a Scalfaro del «Comitato per il no» ai referendum sulla legge Mammì. [illegible] trattative per evitare i referendum, Sergio Ricossa, presidente [illegible] comitato, [illegible] l'«attenta vigilanza» e il «rassicurante intervento» del Capo dello Stato. «Alle estenuanti trattative per [illegible] i tre referendum sulla legge Mammì - scrive Ricossa - diede il [illegible] anche lei, presidente Scalfaro, forse involontariamente o [illegible] la buona intenzione di non mettere [illegible]ppo a repentaglio la vita [illegible] televisioni private, [illegible] appartengono pur sempre al patrimonio economico e culturale. Ma, sia come sia, tutto ciò sta diffondendo nell'opinione pubblica [illegible] doppio sentimento, che danneggia il "comitato per il no"». Il rischio, avverte Ricossa, è che le trattative in corso «demotivino» coloro che si apprestavano a recarsi alle urne, l'11 giugno, per sostenere le ragioni del «no». [Ansa]

I SEGRETI DEL SIGNOR SCUDETTO

Il leader della rinascita bianconera si confessa a tutto campo

Vialli guida Baggio: decidi con la testa, non col cuore

TE l'aspetti truccato perchè uno scudetto dovrebbe valere quanto un altro e a Genova, quando vinse quattro anni fa, Gianluca Vialli si era tinto i capelli d'un biondo inguardabile. Invece si presenta con il look di sempre: il cranio è rasato la virgola di peluria che sostituisce una basetta, ma niente nel aspetto tradisce una nuova gioia un'emozione. Vialli, lo scudetto con la Juve non merita una pazzia? «E' che sono un bastian contrario - dice -. Se mi sento obbligato a fare una cosa, non la faccio».

Forse non la capirebbero.

«Penso che non sarebbe problema. L'ambiente nella Juve è famigliare come lo Samp».

Eppure lei non si è trovato sempre a suo agio in questa famiglia. Cos'è cambiato?

«La svolta fu a maggio. Ebbi un colloquio molto franco con i nuovi dirigenti e capii che puntavano decisamente su di me».

Senza la fiducia sarebbe andato via?

«Non potevo trascorrere un'altra stagione come le precedenti».

Bettega sostiene che lei gioca meglio che in passato.

«Mi sento più responsabilizzato. La vera difficoltà è convivere con gli acciacchi che aumentano. Su due e mezza di allenamento devo spendere la metà a lavorare per prevenire gli infortuni. Ma quando non posso allenarmi divento un leone in gabbia».

Torniamo al suo personaggio: si sente incompreso?

«Chi mi conosce sa come sono. Certo, se la Juve avesse tre tv che celebrano ogni vittoria fosse leggendaria, anche la nostra immagine migliorerebbe. Invece, soprattutto la Fininvest, cerca sempre macchioline nostri vestiti».

Per questo domenica è stato fredd Vianello?

«Ero annoiato, deluso. Speravo che il ritorno della Juve allo scudetto dopo nove anni si inventasse qualcosa di meno banale. D'accordo che ormai in tv si è inventato tutto, ma così..»

Lo scudetto è alle spalle. Già ci si chiede rinnoverà il contratto con la Juve.

«Perchè?»

Umberto Agnelli ha detto che oltre a Baggio, c'è pure il contratto pesare sul bilancio. Insomma tra anno potrebbe ritrovarsi nelle condizioni del Codino.

«Se chiedessi di prolungare il contratto dopo una stagione del genere mi sembrerebbe picchiare un bambino. Troppo facile. Io sono un signore».

Sia serio, per favore.

«La verità è che un anno è lungo e stare nella Juve è fantastico anche difficile, complicato. Non vorrei trovarmi ad essere sopportato solo perchè c'è un contratto: aspetto e se tra un anno sarò all'altezza di essere il centravanti della Juve discuteremo».

Il ruolo, centravanti, è fondamentale, come quando rifiutò l'idea bonipertiana giocare a centrocampo?

«Finchè reggo ho mai detto che accetterei di arretrare: in un ruolo alla Platt, magari. Certo non il regista».

Anche perchè nella Juve lo fa benissimo Paolo Sousa.

«Appunto. Finalmente c'è un perno in mezzo al campo, dove prima c'erano Dino Baggio e Conte a creare l'azione. Non abbiamo più dovuto improvvisare un gioco, al le giocate. Siamo davvero parenti lontanissimi di quella Juve trapattoniana».

Lei molto sulla voglia di vincere, quando le si chiede quale fiamma ha animato la Juve. Ma la stessa voglia non era nel Milan, nel Parma, nelle altre?

«Come era anche in noi nel passato. Il problema è tradurla sul campo. Lippi è stato eccezionale a far emergere solo i pregi e non i difetti di questo gruppo. Lo ha fatto con le cene, con le chiacchierate, modo chiaro e onesto di parlarci fin dall'inizio. Ha usato il bastone e la carota perchè è tanto amico nostro quando si fa paura».

La sorpresa tattica che l'ha colpita di più?

«Vederci giocare con 4 difensori e tre punte, quando mi aspettavo una Juve con cinque a difendere e solo due ad attaccare».

Per lei qual è stata la differenza tra la Samp dov'era l'unica punta e qui, dov'eravate tre?

«A Genova avevo al fianco Mancini, che godeva darti la palla per fare gol. Qui ho dovuto pensare a me stesso e più agli altri: ho dovuto sacrificarmi e bisognava avere una grande forza morale per riuscirci. Mi sento gratificato per questo».

A proposito: voleva tornare alla Samp ma con Lombardo, Jugovic e Vierchowod gliela stanno portando a Torino.

le voci vere, cambierei maglia alla Juve: ne adotterei con le strisce orizzontali in mezzo al petto».

Baggio invece quale maglia adotterà?

«Non

Ma vale più la Coppa dei Campioni o un aumento del contratto?

«Penso sia un diritto di un giocatore fare il proprio interesse quando può. E credo che in questi casi debba decidere la testa, non il cuore. Io almeno ho fatto così. Con il cuore sarei rimasto alla Samp».

Senza Baggio la Juve dovrà trasformarsi o un facsimile, come tentò Boniperti dopo Platini?

«E' un problema complesso, che la società si sarà posto»

Dica almeno se la Juve con Del Piero potrà giocare come con Baggio.

«Questo non è possibile. Del Piero è diverso da Roberto, impone di cambiare qualcosa».

Vialli, è per lei una bellissima stagione. Ma le ha dato fastidio?

«Le polemiche sulla Nazionale».

Pare che Sacchi sia disposto a riaccoglierla, purchè lei chieda scusa di certi giudizi

«Vorrei che qualcuno articolo o una registrazione in cui sono offensivo con i giocatori in America. A quel punto chiederei scusa. Se poi dicono che è insultante difendersi da chi mette in dubbio le mie qualità morali...».

Eppure c'è chi gliel'ha perdonata: Riva.

«Se crede di poter dettare le regole di comportamento o ritiene che il passato autorizzi a farlo affari suoi. Ma non vado a scuola da lui. E quanto a cervello mi tengo il mio».

Si dice anche che lei non abbia una grande voglia di tornare in Nazionale. E' così?

«Che c'entra la voglia? Se merito, altrimenti. Certo non mi andrebbe di sottopormi a prove, provini, tournee inutili».

la chiamassero per il torin Svizzera a giugno?

«Non mi sembrerebbe giusto, alla una stagione intensa e in una condizione psicologica particolare. sono queste le interessanti».

Ultima domanda. L'Avvocato simpatizza con Baggio più che con lei: perchè sente che sta per perderlo?

«Non è giusto creare dualismi. Però lei allarma: quando dirà simpatiche su di me dovrò preparare le valigie?».

Marco Ansaldo

Potenza e acrobazia di Gianluca Vialli il della Juve che ha vinto il 23° scudetto

> Sono pronto a dir sì Sacchi, ma solo se mi chiamerà per partite vere non per i provini

> Io non parlo del mio contratto: rinnovarlo adesso sarebbe come picchiare un bimbo Non vorrei mai sentirmi sopportato

presidente evita il presente e guarda al futuro

Calleri: Falcone-Pessotto? Uno me lo tengo stretto

TORINO. «Che penso della partita con la Reggiana? Mah, credo un incontro che non dà grossi stimoli». Non si può dire che Gi Marco Calleri non sappia sdrammatizzare. Così, queste frasi tranquille, liquida l'impegno di domenica prossima che di colpo, in modo inaspettato, pare essere diventato, per tutti gli altri granata, fondamentale per la salvezza. Il presidente fa spallucce, definisce ridicola l'ipotesi di un coinvolgimento in un eventuale spareggio con il Padova (ipotesi avallata solo dalla matematica) e si soddisfatto quanto ha combinato la squadra: «Addirittura ha sognato la Uefa, poi, nell'ultimo mese non ce n'è andata dritta una: la stagione è più che positiva, è stato raggiunto con grande anticipo il traguardo che ci eravamo prefissi, cioè la permanenza in A: non essere contento?»

Vecchio lupo del calcio, Calleri sa b che, soprattutto nei momenti di crisi, le dichiarazioni ad effetto, le polemiche possono solo nuocere, naturale dunque che in pubblico si zuccherino con i granata dimentichi della vittoria da sei domeniche.

patron, più che al presente esaltante sembra interessato (o è l'impressione che vuol dare) al futuro. «Non ho mai promesso, per il prossimo anno, la qualificazione in Europa: lo Milan e la Juve possono sbilanciarsi in simili promesse con la sicurezza di poterle mantenere. Anzi, forse nemmeno questi due grandi club possono prometterle a cuor leggero».

Il patron, amante di tali esagerazioni, prosegue: «Prometto solo una squadra in grado di comportarsi bene, magari migliorando la classifica di st'anno che rispecchia il nostro valore».

Pessotto e Falcone, davvero li venderà? «Al massimo potrà andarsene uno dei due, se l'offerta sarà ultravantaggiosa per noi. Chi? E come faccio a saperlo (bugia, ndr)? Oggi come oggi credo che Falcone sia il più accreditato a rimanere».

Già, Pessotto, impiegato me terzino di fascia sinistra, ha disputato un campionato stupendo, è richiestissimo e per le capacità messe in mostra e per la penuria di buoni elementi in questo ruolo.

Hakan, che tipo è? «Credo si tratti un buon giocatore, auguriamoci d'averci azzeccato». Calleri conclude parlando dei tifosi ben poco presenti allo stadio (il Toro, alla fine del girone d'andata, era all'undicesimo posto nella graduatoria degli incassi): «Logico che non si possa sperare in un grande Torino se i paganti sono sempre 3/4 mila. Questa città può fornire pubblico di 30-35 mila persone». In casa granata questo lamento è antico, già Sergio Rossi, tredici anni fa, denunciava spalti vuoti. «Sì, però, allora, era un altro calcio e poi Rossi trovò un Toro i conti che tornavano, non come è accaduto a me che ho rilevato un club in condizioni disastrose».

Intanto, in campo, i ragazzi cominciano l'allenamento e Sonetti, angolo, parla a lungo Scienza. Al dialogo il centrocampista in crisi, al punto che a Firenze è finito in panchina, partecipa anche il ds Vitali. Sino a gennaio Scienza era stato una colonna, ma dopo l'infortunio che l'ha tenuto fermo tre mesi scomparso di scena. Potrebbe anche essere ceduto: il diretto interessato afferma di non sapere nulla, l'eventualità di cambiare aria dopo un solo anno con la maglia che aveva vestito da ragazzino pare sorprenderlo.

Claudio Giacchino

SPORT FLASH

CALCIO
Croazia-Italia forse in Paese neutro

VIENNA. Stante la ripresa delle operazioni belliche in Croazia, la partita contro l'Italia dell'8 ottobre a Zagabria e valida per le qualificazioni europee potrebbe disputarsi in Paese neutro. lo ha ha comunicato l'Uefa. Intanto le grandi squadre vogliono prossimo in Coppe 4 stranieri nell'elenco dei ; tre in campo in panchina. Oggi il regolamento ne contempla tre (più due assimilati).

FESTA
La Juve il 1° giugno a Bologna

TORINO. Giovedì primo giugno, la Juventus campione d'Italia andrà a Bologna per disputare un'amichevole e festeggiare il suo 23° scudetto e la promozione degli emiliani in serie B.

BRESCIA
di Corioni: Vicini presidente

BRESCIA. Vicini presidente del E' un'idea Corioni che non trova acquirenti per la società ed è deluso dal fallimento di quest'anno e dal comportamento dei tifosi. Corioni si ispirerebbe al modello juventino (Agnelli padrone, Bettega vicepresidente). L'ex ct azzurro è lusingato, ma ha chiesto due settimane per decidere.

FOGGIA
Sputi e pietre contro giocatori

FOGGIA. Ieri pomeriggio davanti allo stadio, un centinaio di tifosi hanno atteso giocatori, tecnico e dirigenti per contestarli. La delusione li ha spinti a sputare su Mancini e lanciare pietre contro le auto di De Vincenzo e Bucaro. Un tifoso è stato accompagnato dai carabinieri in caserma e denunciato per tentativo di aggressione a De Vincenzo.

BASKET
Pittis ritorna in Nazionale

Il ct Messina ha convocato a Treviso il 28 per il test con la Slovenia (Pordenone, 4 giugno): Abbio, Carera, Coldebella (Buckler), Chiacig (Floor), Conti (Cagiva), De Pol, Fucka, Gentile (Stefanel), Esposito, Frosini, Pilutti (Filodoro), Magnifico, Pieri (Scavolini), Myers (Teamsystem), Pittis, Rusconi (Benetton).

CASO
Deferiti Calcagnini e la Camb

ROMA. Per gli insulti al giocatore dell'Aurora Jesi, Piero Coen, il presidente dell'ufficio inchieste della Fip deferito Calcagnini e la Camb di Montecchio. Calcagnini è stato deferito per «avere violato le norme di correttezza e lealtà sportiva nei confronti di altro tesserato, avendo nel corso degli incontri maggio e 16 maggio pronunciato frasi ingiuriose e a contenuto antisemita nei confronti di Piero Coen, rivolgendogli in particolare e reiteratamente la frase "sporco ebreo"».

GOLF
A Margara il 4° Club open

A Margara si svolgerà (8-11 giugno) il 4° Club Med Open di golf, prova Challenge europeo, montepremi 150 milioni, preceduto il 7 giugno dalla Pro-Am. Nell'occasione saranno inaugurate le nuove 9 buche del circolo di Fubine. Nel la gara sarà molte probabilità inserita nel Tour maggiore.

Carabinieri e microcriminalità: parla il colonnello Franzè

«Ecco la nostra ricetta»

Dopo il «caso-Rivarolo» l'ufficiale analizza la situazione in provincia

L'allarme è partito da Rivarolo: «La microdelinquenza dilaga anche in provincia». Nel centro navesano a far precipitare la langa delle polemiche è stata l'aggressione a una giovane madre, rapinata un tossicomane mato» di siringa. «Non sentiamo abbastanza tutelati: fate qualcosa», ha chiesto il sindaco Edoardo Gaetano non risparmiando perplessità sull'operato dell'Arma alla quale è affidato. i suoi 2400 uomini (Torino compresa) sparpagliati in 107 caserme, l'ordine pubblico solo della metropoli ma di tutta la provincia.

Critiche alle quali i carabinieri, «Usi a obbedir tacendo tacendo morir», non rispondono. Ma battuto il comandante provinciale dell'Arma, il napoletano colonnello Michele Franzè, 48 anni, due lauree una figlia ventenne (imprestata commissario di polizia), non riesce a trattenerla: «Capisco comprendo tutto, ma Rivarolo dovrebbe accendere qualche cero».

Battuta confortata dai numeri. Se nel '93 le rapine Rivarolo sono state 11, l'anno dopo già scese a 6. Nel primo quadrimestre del '95 sono state 5. Ma di questo passo al 31 dicembre saranno più di due anni fa. «Scherzo? - ribatte l'ufficiale - Quattro di quelle rapine sono avvenute il 14 e il 17 febbraio davanti un bancomat: tutti colpi da poche decine di migliaia di lire e dopo l'ultimo abbiamo preso il responsabile. questa la definirebbe "recrudescenza della criminalità"?».

E se si guardano altri reati la non cambia: sola estorsione nel '93 e nel '94, nessuna quest'anno; i furti diminuiti: sono stati nel , 359 l'anno scorso, 113 nei primi quattro del '95. «Nonostante ciò - dice Franzè - non siamo indifferenti alle preoccupazioni dei rivarolesi. Ma ciò che muove il comando non può e non deve essere la logica della parrocchia, ma quella della diocesi. E di fronte alla richiesta di creare terza Compagnia che vigili sul territorio Rivarolo posso che rispondere: impossibile e soprattutto illogico».

La provincia di Torino è suddivisa in compagnie (altre tre spartiscono Torino) e Rivarolo dipende da quella di Venaria che, complessivamente, tutela 167 mila abitanti. Una «dipendenza» mal tollerata dai rivarolesi, culturalmente e fisicamente più vicini a Ivrea, sede un altro comando compagnia che ha giurisdizione su 146 mila abitanti. «Com'è possibile immaginare di creare una terza compagnia fra quelle Ivrea e Venaria - dice il colonnello Franzè -, quando realtà come Moncalieri o Chivasso (entrambe sedi di compagnia) devono fare i territori dove vivono 260 mila e 160 mila persone?». Anche la distanza geografica di Rivarolo Venaria e conseguente critica alla presunta lentezza degli interventi non in piedi: «Venaria dista da Rivarolo 33 chilometri, Ivrea 25, con nessuna differenza per quanto riguarda i tempi di percorrenza».

Il comando di via Valfrè non indifferente alle richieste di una maggior presenza dell'Arma, e non solo a Rivarolo. «Ma chiedere è facile - dice Franzè -, protestare anche, spesso ciò che scarseggia buona volontà». L'ufficiale non cita mai le località («Nessuna polemica, per favore»), ma il caso della caserma di Bussoleno è esemplare delle difficoltà che, a volte, l'Arma deve fronteggiare. A Bussoleno i carabinieri stati sfrattati. Trovare una si è rivelato fino ad oggi impossibile. Per venire incontro alle esigenze della popolazione, alcuni carabinieri ospitati al mattino in un locale del Municipio per sbrigare denunce e altre pratiche burocratiche. Troppo poco: le interpellanze, le polemiche si sprecano, ma nessuno dell'amministrazione è riuscito fino ad oggi trovare una soluzione per far rivivere stazione dei carabinieri che sarebbero ben contenti di tornare. «All'Arma si chiede solo - dice il colonnello Franzè - quando è ora di dare diventa tutto più difficile».

Beppe Minello

CASERME CHIUSE

«Servizi sempre garantiti»

Il maresciallo il parroco, sindaco il maestro elementare. c'è una che, dopo anni, non ancora andata giù alla gente quella di trovare caserma dell'Arma deserta. Accade soprattutto nelle città più piccole dove l'apertura è dalle 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30, oppure dalle 8 alle . «Capisco il disagio - dice il colonnello Franzè - ma l'aspetto quantitativo del nostro intervento non cambia. Certo, manca il contatto umano con il carabiniere alla porta, il "piantone", ma che farebbe il militare in caso di richiesta d'aiuto è lo stesso componendo il 112 che, forse, è più rapido. Il dispendio di energie uomini legato all'apertura 24 ore su 24 di tutte le stazioni era enorme e non più sostenibile. Per quanto riguarda le pratiche burocratiche, nessuno si sogna di andare all'anagrafe alle per chiedere un certificato. Non vedo perché, per pratiche analoghe, pretendere di più dai carabinieri».

Il colonnello Michele Franzè, comandante provinciale dei carabinieri

PROVINCIA FLASH

Il Consorzio «occupa» i terreni della discarica

I tecnici del Consorzio rifiuti del Chierese hanno effettuato ieri, a Cambiano, sopralluogo dei terreni destinati alla costruzione della discarica. Il complesso, che si estenderà per oltre 15 ettari, sorgerà in località «Conchiglie», in frazione San Pietro. «Di fatto procediamo all'occupazione dei fondi, per iniziare al più presto i lavori la discarica di Cambiano dev'essere pronta prima della chiusura dell'impianto di Riva» spiega Roberto Bovero, presidente del Consorzio. Per evitare eventuali disordini sono intervenuti i carabinieri i proprietari non hanno fatto opposizione. «E' l'anticamera degli espropri: ormai non abbiamo più speranze» protestano rassegnati. L'inizio lavori è previsto a metà giugno.

Recuperata la rubata all'oratorio

E' stata ritrovata dai carabinieri di Almese la statuetta della Madonna rubata dall'oratorio. Il parroco don Ettore Ghiano, ora fiducioso che il ladro restituisse la scultura in marmo dell'Immacolata: dopo due settimane furto, si è recato in caserma per denunciare il fatto. Il maresciallo Loiacono con i suoi uomini ha disposto alcune perquisizioni: nell'abitazione di M., 17 anni, è stata trovata la statuetta. Il giovane ora dovrà rispondere di ricettazione. La Madonnina alta 70 centimetri era stata donata dai ragazzi dell'Azione Cattolica.

CIRIE'

Trovato cadavere vicino allo Stura

Giuseppe La Piana, un operaio di 33 anni residente a Torino in via Montezemolo 37, un tubo di gomma collegato all'interno dell'auto con la marmitta si è lasciato asfissiare dal gas di scarico del . corpo è stato ritrovato intorno alle 13,30 dai carabinieri di Ciriè in via Robassomero dove era parcheggiata la Ritmo, a pochi metri dalla del torrente Stura.

CARMAGNOLA

Concerto di solidarietà per la Viberti e il Caseificio

In Collegiata domani alle 21 concerto di solidarietà pro cassintegrati Viberti e Caseificio Latte Carmagnola, i cui 30 dipendenti da 5 mesi non ricevono stipendio. Di scena baritono Leo Nucci e l'Orchestra filarmonica di Torino. Musiche di Verdi, Puccini, Mozart. Ingresso libero.

Muore all'improvviso in casa

Un carpentiere, Salvatore Stracquadaino, 42 anni, abitante a Roletto in via Ariosto 5/7 stato trovato morto l'altra sera alle dalla moglie Carmela Rotella che rientrata dal turno di lavoro.

IL CASO

VIOLENZA A SCUOLA

Pinerolo, sono tornati a scuola gli allievi dell'Istituto Capetti sospesi in massa

E dalla rondella nasce il dialogo

Assemblea fra studenti, genitori professori dopo il grave episodio d'indisciplina di sabato

Si sono presentati in classe accompagnati dai genitori gli allievi della 1 D dell'Istituto professionale «Antonio Capetti» di Pinerolo, 440 studenti 23 classi. Questa era la condizione imposta dal preside della scuola, Giorgio Raimondo che sabato, dopo l'ennesimo episodio d'indisciplina, al termine di una riunione del Consiglio di presidenza, aveva inflitto giorno di sospensione all'intera classe.

Ieri mattina, per un'ora e mezzo, genitori, allievi e gnanti hanno discusso i comportamenti degli alunni e l'ultimo grave episodio, quello che ha fatto scattare la sospensione: il lancio di rondella al professore di tecnologia meccanica durante l'ultima ora lezione di sabato.

«Dall'incontro di oggi, forse, si messe le basi per rapporto diverso fra scuola e famiglia - spiega vicepreside, Sabatino D'Alessandro -. Anche quei genitori che di solito cer di i problemi educazionali dei loro figli sulla scuola, giustificandosi che sono troppo impegnati con il lavoro per seguire i figli, ora si sono resi conto che noi non possiamo certo sostituirci alla famiglia».

Alcuni genitori si sono offerti di collaborare in modo concreto l'istituto partecipando al Cic, il Centro informazione consulenza che, durante i momenti liberi dalle lezioni, dal mattino a quelle del pomeriggio, punta a realizzare attività formative che possono sostituire i modelli di vita imparati nelle strade.

Aggiunge il coordinatore della classe, il prof. Emanuele Marino: «Partiremo da un episodio d'indisciplina per costruire i ragazzi un nuovo discorso formativo: più dialogo da parte degli insegnanti, ma maggior disposizione all'ascolto da parte che è l'elemento indispensabile per dei rapporti corretti».

La battaglia dei professori è contro l'impulsività degli studenti; la sospensione è solo l'epilogo di una situazione che si sta trascinando da alcuni mesi.

Sul provvedimento preso dal capo d'istituto, il parere degli allievi è discorde: «Presi individualmente, pensiamo di creare grossi problemi - dice Umberto, anni, di Volvera - ma quando siamo in gruppo le cose cambiano». Aggiunge Fabio, 15 anni, di Rivalta: «La sospensione generalizzata non giusta, ha coinvolto anche degli innocenti». Interviene Franco, di Candiolo: «E' stato un giorno di vacanza». Pessimista sul futuro invece Luigi, Bruino, sospeso perché assente il giorno del misfatto: «Credo che qui dentro non cambierà assolutamente nulla».

Il gruppo si accalca sulle scale, hanno fretta di andare via, ci spinge, la spavalderia lascia per un attimo lo spazio alle preoccupazioni: «Non so mi diranno oggi i miei genitori - aggiunge un ragazzo - per questa sospensione, forse mi faranno un occhio nero».

Antonio

I ragazzi: «Per colpa di qualcuno abbiamo pagato tutti»

Il vicepreside Sabatino D'Alessandro studenti all'uscita di scuola

Montanaro, vittima impiegato dell'Amiat

E' morto sull'auto contro un camion

Un colpo di sonno forse un malore la probabile causa dell'incidente in cui, ieri mattina, ha perso la vita Santo Tortorici, 47 anni, impiegato dell'Amiat a Torino, che abita a Montanaro in via Martiri Libertà 7. La sciagura è avvenuta sulla «provinciale» 82 Chivasso-Ozegna, alle porte di Montanaro. L'uomo stava rientrando a casa dal turno di lavoro notturno. Mancava po alle 7 quando il Tortorici, al volante della sua Fiat Uno, in pieno rettilineo è finito contro l'autocarro guidato da Pietro Rosso, 67 anni, autotrasportatore, residente a Foglizzo in via Umberto I 1, che aveva a fianco il figlio Giuseppe, 26 anni. «Procedevo a velocità moderata nella corsia quando da una corta distanza ho visto la Uno che mi veniva addosso. Gli ho lampeggiato più volte, suonato il clacson, frenato bruscamente e mi spostato tutto a destra nel tentativo di evitare lo scontro. La manovra è però risultata vana», ha raccontato ancora sotto shock Pietro Rosso. L'impatto tra i due mezzi stato violentissimo: l'autocarro è finito nella scarpata. Padre e figlio sono rimasti illesi: le condizioni di Santo Tortorici sono apparse subito disperate.

L'uomo è stato soccorso dai volontari della Croce Rossa di Montanaro Chivasso: per estrarlo dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Verolengo. Il medico Gennaro Pappalardo non ha potuto che constatarne decesso.

Santo Tortorici, oltre alla moglie Rosa Pecora, 40 anni, casalinga, lascia i figli Vincenzo e Maria, di 12 e 19 anni, entrambi studenti.

Santo Tortorici, 47 anni, lavorava all'Amiat Torino

Assemblea di 35 sindaci della provincia contro il centralismo fiscale

«Roma ci scippa 670 miliardi»

Contestati i tagli di fondi concessi ai Comuni

I Comuni del Torinese? «Di questo passo diventeranno soltanto più distributori certificati. Abbiamo bilanci ridotti all'osso e lo Stato taglia altri contributi».

Lo dicono infuriati l'assessore al Bilancio Torino, Giorgio Donna, con i sindaci di 35 città della provincia: ieri mattina si sono radunati in Municipio a Moncalieri per firmare un ordine del giorno contro il governo che ha «scippato» 670 miliardi trasferimenti alle amministrazioni italiane.

«Il taglio - denuncia il documento stilato dalla Lega delle autonomie locali, organizzatrice della rivolta - impedirà a molti Comuni garantire regolare mantenimento dei servizi, costringendoli ad aumentare le tasse».

Benzina in meno per bilanci già scarni: in tutto sono 44 i miliardi promessi dal governo Dini che non arriveranno più. Torino Moncalieri i centri più colpiti con 39 miliardi più 1 e mezzo in meno; seguono Ivrea (meno 905 milioni), Collegno (meno 683) Beinasco (meno 407). Il resto sono cifre che vanno dalle 451 mila lire di Porte 247 milioni di Nichelino. «Manovra inammissibile - sostiene Marita Peroglio, della Lega Autonomie Locali -. Incomprensibile il criterio utilizzato per bloccare i fondi».

«Dipende da un conteggio assurdo - interpreta Carlo Novarino, sindaco di Moncalieri -: si colpisce chi investe di più sui servizi. Ma così si ridurrà l'efficienza». E Giorgio Donna, assessore di Torino: «Trentanove miliardi in meno da Roma significa per cento della spesa prevista e ancora da investire per il '94 Torino. Rischiamo di dover bloccare metà progetti».

Previsioni nere ovunque: «Abbiamo 25 mila abitanti, ma forniamo servizi pubblici almeno a 90 mila persone che vivono nel circondario, fino in bassa Valle d'Aosta», sbotta Giovanni Maggia, sindaco Ivrea, dove il «taglio» sfiora il 15 per cento dei trasferimenti statali previsti.

Per ora la rivolta è carta. Ma il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, già propone: «Sciopero dei sindaci».

[m. acc.]

Giorgio Donna l'assessore al Bilancio del Comune di Torino

SANITA'

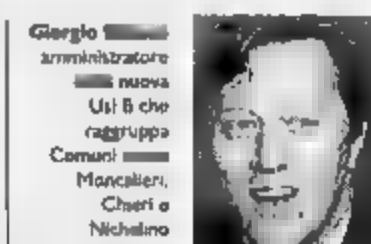
Accordo con il Comune di Moncalieri: nel '98 gli uffici lasceranno Chieri

Nuovi inquilini per il castello

A Revigliasco il quartier generale dell'Usl 8

castello di Revigliasco diventerà quartier generale dell'Usl 8. Comune di Moncalieri e Unità sanitaria hanno raggiunto l'accordo che strapperà all'abbandono l'immenso edificio medioevale sulla collina verso Pecetto: due anni tempo per i lavori di ristrutturazione, e dal '98 (salvo intoppi) gli uffici direttivi traslocheranno da Chieri. Soltanto vertici dipendenti nella nuova sede dell'«azienda Sanità»; nessuno sportello: «I servizi per la clientela - rassicura l'amministratore Giorgio Rabino - resteranno decentrati nelle sedi locali, più comodo da raggiungere».

La notizia vale doppio: l'accordo fra Comune Usl restituirà finalmente alla borgata moncalierese l'antico Castrum Revigliasci risanato dopo vent'anni di promesse e rinvii. In più il centro di mento della sanità locale sarà dotato delle più moderne attrezzature nei megaspazi del .

Alla soluzione Revigliasco è approdati dopo implorato spazi un po' tutti i principali Comuni che fanno parte dell'Usl : quelli della ex 30 di Chieri fino alla 33 Nichelino. «Solo Chieri offriva un'alternativa all'altezza: l'ex edificio Enaip accanto all'ospedale Maggiore - prosegue Rabino -. Ma l'amministrazione non in grado di sobbarcarsi le spese di ristrutturazione del palazzo».

Quindi si è optato per Revigliasco. Costi? «Quasi quattro miliardi a carico del Comune per muri e pavimento. Gli impianti luce, telefono e computer invece sono a carico : prevediamo dai 600 agli 800 milioni di spesa» conclude Rabino.

Quattro miliardi dal «portafoglio» Moncalieri: un'immensità. «Purtroppo sì - ammette il sindaco Carlo Novarino -. Il castello era dal 1979 in comodato gratuito alla Regione, che ad aprile l'ha restituito. Ricaveremo i fondi con un mutuo, e vendendo parte patrimonio comunale». Che cosa? «Sceglie in giunta in Consiglio. palerà pure di affitto».

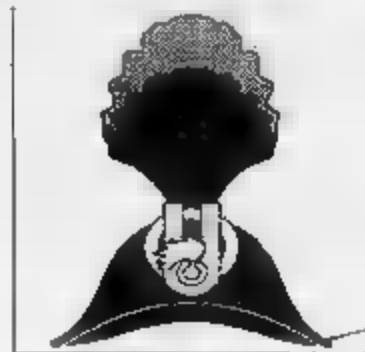
A Moncalieri, l'Usl 8 adocchiato oltre due sedi: l'ex scuola Americana alle spalle dell'ospedale Santa Croce, e un'ala del Real Collegio in pieno centro storico. «Più accessibili per i dipendenti, ma non disponibili - commentano -. castello va benissimo: nessun problema parcheggio, e in più c'è la linea autobus 70 che fermerà proprio sotto gli uffici».

Marco Accossato

Giorgio amministratore nuova Usl 8 che raggruppa Comuni Moncalieri, Chieri e Nichelino

La firma a Pinerolo

Una convenzione con l'ospedale di Briançon

Ospedali e sanità pubblica del Pinerolese vogliono portare la qualità servizi su livelli europei. Questa mattina, alle 10,30, sarà presentato progetto dell'Usl 10 di Pinerolo per certificazione qualitativa in confronto con la realtà dei servizi sanitari francesi, presente Louis Amigon, responsabile del Centro ospedaliero di Briançon. Dice il direttore generale dell'Usl 10, Giovanni Rissone: «La nostra sarà la seconda realtà nazionale, dopo quella di Reggio Emilia, ad entrare nella fase operativa del miglioramento certificato dei . Ciò significa che nessun della sanità pubblica pinerolese potrà sottrarsi all'impegno, poiché l'obiettivo quello di una crescita coordinata». Sempre è prevista la stipula della convenzione italo-francese grazie alla quale gli abitanti di Fenestrelle, Usseaux e Pragelato potranno utilizzare i servizi sanitari offerti dal Centro ospedaliero di Briançon.

Carabinieri e microcriminalità: parla il colonnello Franzè

«Ecco la nostra ricetta»

Rivarolo non avrà la sua compagnia

L'allarme è partito da Rivarolo: «La microdelinquenza dilaga anche in provincia». Nel [illegible] canavesano a far precipitare [illegible] [illegible]lunga delle polemiche è stata l'aggressione a [illegible] giovane madre, rapinata da un tossicomane [illegible]mato» di siringa. [illegible] ci sentiamo abbastanza tutelati: fate qualcosa» ha chiesto il sindaco Edoardo Gaetano [illegible] risparmiando perplessità sull'operato dell'Arma alla quale è affidato, con i suoi 2400 uomini (Torino compresa) sparpagliati in 107 caserme, l'ordine pubblico non solo della [illegible]tropoli ma di tutta la provincia.

Critiche alle quali i carabinieri, «Usi a obbedir tacendo e tacendo morir», non rispondono. [illegible] una battuta il comandante provinciale dell'Arma, il napoletano colonnello Michele Franzè, 48 anni, due lauree e [illegible] figlia ventenne imprestata alla «concorrenza» (è allieva commissario di polizia), [illegible] riesce a trattenerla: «Capisco e comprendo tutto, ma Rivarolo dovrebbe accendere qualche [illegible].

Battuta confortata dai numeri. Se [illegible] [illegible] le rapine a Rivarolo sono state 11, l'anno dopo erano già scese a 5. Nel primo quadrimestre del '95 sono state 6. Ma di questo passo al 31 dicembre saranno più di due [illegible] fa. «Scherza? - ribatte l'ufficiale - Quattro di quelle rapine sono avvenute tra il 14 e il 17 febbraio davanti a [illegible] bancomat; tutti colpi da poche decine di migliaia di lire e dopo l'ultimo abbiamo preso il responsabile. E questa la definirebbe "recrudescenza della criminalità"?».

E se si guardano altri reati [illegible] musica [illegible] cambia: una sola [illegible] nel '93 e nel '94, nessu[illegible] quest'anno; i furti sono diminuiti: sono stati 496 nel '93, [illegible] l'anno scorso, 113 [illegible] primi quattro mesi del '95. «Nonostante ciò - dice Franzè - non siamo indifferenti alle preoccupazioni [illegible] rivarolesi. Ma ciò che muove [illegible] mio comando non può e non deve essere [illegible] logica della parrocchia, ma quella della diocesi. E di fronte alla richiesta di creare una terza Compagnia che vigili sul territorio di Rivarolo non posso che rispondere: impossibile e soprattutto illogico».

La provincia [illegible] Torino è suddivisa in [illegible] compagnie (altre tre si spartiscono Torino) e Rivarolo dipende [illegible] quella di Venaria che, complessivamente, tutela 167 [illegible]la abitanti. Una «dipendenza» mal tollerata dai rivarolesi, cultural[illegible] e fisicamente più vicini a Ivrea, sede di [illegible] altro comando compagnia che ha giurisdizione [illegible] 146 mila abitanti. «Com'è possibile immaginare [illegible] creare una terza compagnia fra quelle di Ivrea e Venaria - dice il colonnello Franzè - quando realtà [illegible] Moncalieri e Chivasso (entrambe [illegible] di compagnia) devono fare i conti con territori dove vivono 260 mila e 160 mila persone?».

[illegible] comando di [illegible] Valfrè non è indifferente alle richieste [illegible] [illegible] maggior presenza dell'Arma, [illegible] non solo a Rivarolo. [illegible] chiedere [illegible] facile - dice Franzè - protestare anche, spesso ciò [illegible] scarseggia è la buona volontà». L'ufficiale non cita mai la località («Nessuna polemica, per favore»), ma il caso della caserma [illegible] Bussoleno è [illegible] delle difficoltà che, [illegible] volte, l'Arma deve fronteggiare. A Bussoleno i carabinieri sono [illegible] sfrattati. Trovare una nuova sistemazione si è rivelato fino ad [illegible] impossibile. Per [illegible] incontro alle esigenze della popolazione, alcuni carabinieri sono ospitati al mattino in un locale del Municipio per sbrigare denunce e altre pratiche burocratiche. Troppo poco: le interpellanze, le polemiche si sprecano, ma nessuno dell'amministrazione è riuscito fi[illegible] ad oggi a trovare una soluzione per far rivivere [illegible] stazione dei carabinieri che sarebbero ben contenti di tornare. «All'Arma si chiede solo - dice il colonnello Franzè - ma quando è ora di dare diventa tutto più difficile».

Beppe Minello

COM. COMPAGNIA DI IVREA — COM. COMPAGNIA DI CHIVASSO — COM. COMPAGNIA DI VENARIA

Il colonnello Michele Franzè, comandante provinciale dei carabinieri

IN BREVE

[illegible]

Sbanda e si ferisce in [illegible] scontro

Una donna di Lorenzè, Emilia Vernetto, 39 anni, è rimasta ferita l'altra sera in un incidente sulla provinciale per Samone. Mentre stava tornando a casa, la sua Fiat Ritmo ha sbandato [illegible] è finita sulla [illegible] opposta e, dopo aver sfiorato un furgone, si è scontrata con la Citroën BX di Fabio Arrighi, [illegible] anni, di Quagliuzzo. Il giovane è rimasto illeso; Emilia Vernetti è stata ricoverata in ospedale per un trauma cranico, [illegible] prognosi è di [illegible] giorni.

[illegible]

Furto di medicinali in farmacia

Ladri in azione nel magazzino della farmacia Gerelli, in via via Ivrea 63. I malviventi hanno forzato la porta d'ingresso e trafugato medicine per ulcera e pressione per un valore di quache decina di milioni, e forzato le casse del negozio. Il furto è stato scoperto [illegible] mattino successivo dalla donna delle pulizie, Ginevra Cittadino.

FELETTO

Sorpreso con auto rubata, denunciato

Roberto Picciuto, 24 anni, residente in via Cardinale Dalle Lanze è [illegible] denunciato a piede libero. Nella [illegible] casa le forze dell'ordine hanno trovato una Y10 rubata qualche ora prima a Torino.

[illegible]

«Annette» la frazione Comunie

E' passata [illegible] Comune di Prascorsano la frazione Comunie, nucleo abitato fino a poco tempo fa dipendente da Valperga. La Regione [illegible] autorizzato le modifiche dei confini comunali. Per i [illegible] abitanti della frazione si tratta [illegible] un miglioramento: [illegible] più vicini con il Comune che ora [illegible] accoglie.

[illegible]

Teatro civico diventa «polivalente»

Sala Polivalente l'ex Teatro Comunale di Valperga, edificio otto[illegible] posto di fronte al municipio e inutilizzato ormai da diversi anni. L'intervento costerà alle [illegible] del Comune oltre mezzo miliardo, più di metà della cifra verrà finanziata dalla Regione. La sala, [illegible] volta sistemata, ospiterà mostre, dibattiti, conferenze e un ufficio turistico, ricavato in un locale interno.

CUORGNE'

Ieri l'addio [illegible] Mauro Boetto

Si sono svolti [illegible] pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo i funerali di Mauro Boetto, [illegible] anni, l'uomo [illegible] giovedì al Cto di Torino. Boetto era stato trovato ferito lunedì mattina sotto [illegible] viadotto nei pressi di Saint-Vincent.

Inutile [illegible] disperato tentativo del camionista per evitare lo scontro: la vittima era sposato, con due figli

Si schianta [illegible] muore contro un autocarro

Impiegato di Montanaro, dopo una notte di lavoro

Ha perso [illegible] vita schiantandosi in auto contro un autocarro: Santo Tortorici, di 47 anni, impiegato dell'Amiat di Torino, residente a Montanaro in via Martiri Libertà 7, tradito forse da [illegible] malore o da un colpo di sonno, è [illegible] ucciso a seguito di uno spaventoso incidente avvenuto ieri alle porte di Montanaro, sulla provinciale 82, la Chivasso-Ozegna.

L'uomo stava rientrando a [illegible], dopo [illegible] turno di lavoro notturno. Mancavano pochi minuti alle 7, quando Tortorici, al volante della sua Fiat Uno, [illegible] pieno rettilineo, è finito contro la parte inferiore sinistra [illegible] un autocarro «Iveco 190 P 35».

Alla guida del pesante automezzo c'era Pietro Rosso, 67 anni, autotrasportatore in proprio, residente a Foglizzo in via Umberto I 1. Al suo fianco viaggiava il figlio Giuseppe, 26 anni, pure lui di Foglizzo. Era[illegible] diretti [illegible] caricare [illegible] partita di mattoni, che li attendeva in una fornace a Torrazza Piemonte.

«Procedevo [illegible] velocità [illegible]de[illegible] nella [illegible] corsia - ricorda Pietro Rosso, ancora scosso e sotto choc - quando all'improvviso [illegible] visto da lontano la Uno che mi [illegible] addosso. Ho lampeggiato più volte con i fari per farmi notare, poi ho suonato [illegible] il clacson. Inutile. L'auto continuava a correre. Allora ho frenato bruscamente [illegible] mi [illegible] spostato tutto a destra, nell'estremo tentativo di evitare lo scontro. Ma la mia [illegible] purtroppo è risultata vana».

Dai primi accertamenti, condotti dai carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Chivasso, lo scontro sarebbe avvenuto nella corsia di marcia del camion. L'impatto tra i due mezzi è stato talmente violento da provocare lo scoppio del pneumatico anteriore sinistro dell'Iveco 190.

La vettura ha percorso [illegible]ra pochi metri, per fermarsi in un prato a lato della [illegible] di marcia, mentre l'autocarro è finito riverso sul fianco destro, nella scarpata accanto alla carreggiata, dentro un ruscello. Padre e figlio sono rimasti illesi, ma sconvolti.

Le condizioni di Santo Tortorici sono apparse subito dispe[illegible]te. L'uomo è stato soccorso dai volontari della Croce Rossa [illegible] Montanaro e Chivasso, [illegible] per estrarlo [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco di Verolengo. Il medico di Montanaro, Gennaro Pappalardo, ha potuto solo accertare il decesso dell'automobilista, che lascia la moglie Rosa Pecora, 40 anni, casalinga, e i figli Vincenzo e Maria, studenti, rispettiva[illegible] di 12 e [illegible] anni.

Dopo la visita del medico legale dell'Usl 7 di Chivasso, Gio[illegible] Presta, il corpo di Tortorici [illegible] [illegible] composto nell'obitorio del paese. La magistratu[illegible] ha ordinato l'autopsia, al fi[illegible] di stabilire le [illegible] che hanno portato alla sua morte. La provinciale Chivasso-Ozegna è rimasta interrotta per un'ora e mezzo.

Diego Andrà

Era dipendente dell'Amiat [illegible] Torino

Santo Tortorici è [illegible] [illegible] [illegible] lamiere dai vigili del fuoco

Ivrea, analisi

Liceo Gramsci: «Niente sostanze nocive nell'aria»

Non c'è traccia di sostanze tossiche [illegible] campioni d'aria prelevati [illegible] liceo scientifico Gramsci di Ivrea, quindici giorni fa, dopo che alcuni studenti della 2ª G finirono al pronto [illegible] per una lieve intossicazione.

Ieri sono stati [illegible] noti i risultati delle analisi, effettuate dai [illegible] del laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco: «Come già annunciato - afferma la preside Edy Ferrarese - con gli accertamenti eseguiti dal servizio di igi[illegible] pubblica di Ivrea, i locali della scuola so[illegible] del tutto agibili e l'aria respirabile».

A questo punto resta il mistero sulle cause del fenomeno. Tutti gli studenti della classe, infatti, avevano denunciato improvvise difficoltà di respirazione, anche se poi solo quattro di loro furono portati in ospedale.

«Non sappiamo [illegible] cosa attribuire questo fatto - dice ancora [illegible] preside -. Cercheremo certamente [illegible] saperne [illegible] più, la situazione sarà costantemente tenuta sotto controllo».

A Rivarolo

[illegible] in [illegible] la [illegible] dell[illegible] [illegible]

Trasformazioni in [illegible]sta per la viabilità di Rivarolo. Una serie di provvedimenti sono già stati varati dalla giunta Gaetano e saranno attuati [illegible] giro di pochissime settimane. Tra gli interventi più consistenti la [illegible]iusura alle auto [illegible] piazza [illegible] Giacomo; l'istituzione del senso [illegible] [illegible] via Cavour, percorribile dalla piazza delle Poste [illegible] controviale di [illegible] Indipendenza [illegible] senso unico, da via Favria verso viale Losego; l'apertura al traffico del primo tratto dell'ex raccordo ferroviario del Vallesusa.

La riorganizzazione delle aree di parcheggio prevede tra l'altro anche modifiche ai marciapiedi [illegible] corso Indipendenza e di [illegible] Torino. Un lavoro che prenderà [illegible] [illegible] in estate e sarà completato entro la metà del prossimo autunno. [illegible] sa[illegible] sistemate bande rumorose anti velocità in via Favria all'incrocio con [illegible] Aude; via Oglianico all'altezza dei giardini; [illegible] Merlo, via Montenero e [illegible] via Scognamiglio in frazione Argentera.

IL CASO

GEOLOGI IN [illegible]

Sei mesi dopo, torna l'incubo dell'alluvione per 15 famiglie di Chiaverano. Allora, nella notte fra il 5 e il 6 novembre, tre frane avevano [illegible]vato la Serra a pochi metri dalle località Giordana, Vicaria e Bedria. Nessun danno alle abitazioni, ma venne [illegible]unque emessa un'ordinanza di sgombero cautelativo, revocata dal sin[illegible] [illegible] [illegible] dopo.

Sono però bastate le piogge delle scorse settimane, per riportare la paura. Il geologo Nicola Lauria, incaricato dal Comune, [illegible] ha dubbi: «Le fratture nel terreno [illegible] sono ancora ampliate. Altre piogge potrebbero innescare [illegible] frane». E per quelle 15 famiglie [illegible] [illegible] nuovo sgombero: ancora [illegible] scopo cautelativo, ma probabilmente per sempre.

Rudy Ravera Chion, il sindaco, allarga le braccia: «Non c'è alternativa, non possiamo lasciare che la gente viva sotto una potenziale frana». E [illegible]

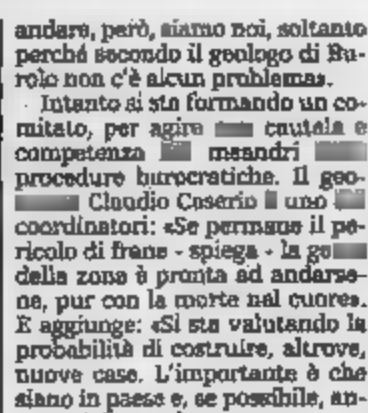
A 6 mesi dall'alluvione le piogge creano allarme in alcune borgate dei due Comuni

Una [illegible] per due [illegible]

Chiaverano ordina lo sgombero, Burolo no

In alto il prefetto Enzo Gallitto, [illegible] [illegible] il geologo Nicola Lauria e il geometra Claudio [illegible]

«Abbiamo già disposto le trivellazioni nel terreno, per avere un quadro preciso della [illegible]. Intanto ci attiviamo per dare al più presto una [illegible] alle famiglie sgomberate».

Qualche risposta [illegible] arrivata l'altra [illegible] a Borgofranco, durante un incontro [illegible] ad amministratori e cittadini. Il prefetto Enzo Gallitto, coordinatore per la ricostruzione [illegible] dopo alluvione, è stato chiaro: «Le leggi consentono l'acquisto di nuovi alloggi, la ricostruzione o il ripri[illegible] della propria abitazione oppure la costruzione, in un'altra area, di una nuova casa».

Loro, gli abitanti di quelle tre borgate, hanno [illegible] [illegible] sgombero come si può ricevere una mazzata. «Vivo qui da quando sono [illegible] dice Egidio Enrione, 46 anni. «La casa era già dei miei genitori: lasciarla non sarà facile». [illegible] mancano le polemiche. Orleto Verre, 38 anni: «Questo gruppo di case è diviso in due, fra i Comuni [illegible] Chiaverano e Burolo. Gli unici [illegible] doversene andare, però, siamo noi, soltanto perché secondo il geologo di Burolo non [illegible] alcun problema».

Intanto si [illegible] formando un comitato, per [illegible] con cautela e competenza nei meandri delle procedure burocratiche. [illegible] geometra Claudio Caserio [illegible] uno dei coordinatori: «Se permane il pericolo [illegible] frane - spiega - la gente della [illegible] è pronta ad andarsene, pur [illegible] la morte nel [illegible]. E aggiunge: «Si sta valutando la probabilità di costruire, altrove, [illegible] case. L'importante è che siano in paese e, se possibile, ancora vicine tra loro».

La rabbia si mischia all'ama[illegible]. Giulio Gradinollo ha lavorato [illegible] l'inverno p[illegible] ripristinare i disastri dell'alluvione: di giorno per un'impresa edile, di sera e nei fine setti[illegible] per la sua terra. [illegible] dopo sei mesi - dice - mi trovo a non sapere dove andrò a [illegible] con la mia famiglia, almeno per i prossimi due anni».

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible] Alla sezione del Cai, in via Jervis a Ivrea, ore 21, proiezione delle diapositive scattate durante la gita fotografica del 7 maggio al monte Mottarone e [illegible] Lago Maggiore.

[illegible] PER [illegible] [illegible] concludono gli «Incontri del mercoledì» [illegible] Montanaro. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin, il musicologo Dimitri Riccio intrattiene il pubblico sul tema delle colonne sonore e della musica per film. L'ingresso è libero.

[illegible] IN [illegible] Ultimo giorno di apertura, nella chiesa di Santa Croce in [illegible] Arduino a Ivrea, per la mostra dal titolo «Itinerari della memoria», che presenta opere dello scultore Gianfranco Bartolomeoli. L'esposizione è visitabile dalle 17 alle 19,30.

[illegible] I Comuni di Romano e Strambino e l'associazione «Amicizia Italia-Cuba» di Ivrea organizzano un concorso per fiabe inedite articolate in due sezioni: [illegible] aperta [illegible] tutti, l'altra riservata agli alunni delle elementari [illegible] delle medie. [illegible] possono inviare uno o più elaborati, con testi autoprodotti o trascrizioni di tradizioni orali (purché inedite) entro [illegible] 31 maggio a: Centro Gianni Rodari - [illegible] «Raccontami una fiaba» - piazza Ruggia - 10090 Romano. Informazioni al numero 0125/713045.

[illegible] E [illegible] Terzo ap[illegible] della rassegna «Senza pianeta di scorta» proposto da Legambiente e Abcinema di Ivrea. [illegible] 21 viene proiettata la pellicola «Tokyo-Ga».

[illegible] SOUL. Al Caos pub [illegible] corso Carlo Zuffo 10, a Chiaverano, si esibisce la «Renato Daiello's soul cage» con il suo repertorio [illegible] musica rhytm'n'blues. L'appuntamento è alle 22. Per informazioni telefonare allo 0125/54350.

[illegible]. E' aperta fino al 28 maggio, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, la mostra dei quadri di Miro Gianola. La rassegna, dal titolo «Paesaggi», è visitabile il sabato e la domenica, dalle 10 alle 19. Organizzano, Comune, parrocchia e Pro loco di Agliè.

Carabinieri e microcriminalità: parla il colonnello Franzè

«Ecco la nostra ricetta»

Dopo il «caso-Rivarolo» l'ufficiale analizza la situazione in provincia

L'allarme è parti[illegible] [illegible] Rivarolo: «La microdelinquenza dilaga [illegible] che [illegible] provincia». Nel centro canavesano a far precipitare la [illegible] lunga delle polemiche è [illegible] l'aggressione a [illegible] giovane madre, rapinata da un tossicomane [illegible] [illegible] di siringa. «Non ci sentiamo abbastanza tutelati: fate qualcosa», ha chiesto il sindaco Edoardo Gaetano [illegible] risparmiando perplessità sull'operato dell'Arma alla quale è affidato, [illegible] i [illegible] 2400 [illegible] (Torino compresa) sparpagliati in 107 caserme, l'ordine pubblico non solo della metropoli ma di [illegible] la provincia.

Critiche alle quali i carabinieri, «Usi a obbedir tacendo e tacendo morir», [illegible] rispondono. Ma [illegible] battuta il comandante provinciale dell'Arma, il napoletano colonnello Michele Franzè, 48 [illegible] due lauree [illegible] una figlia ventenne imprestata alla «concorrenza» (è al[illegible] commissario [illegible] polizia), non riesce a trattenerla: «Capisco e comprendo tutto, ma Rivarolo dovrebbe accendere qualche [illegible]

Battuta confortata dai [illegible]ri. [illegible] nel '93 le rapine a Rivarolo sono state 11, l'anno dopo erano già scese a 5. Nel primo quadrimestre [illegible] [illegible] sono state 5. Ma [illegible] questo passo al [illegible] dicembre saranno più di due anni [illegible]. «Scherza? - ribatte l'ufficiale - Quattro di quelle rapine [illegible] [illegible] avvenute [illegible] il 14 [illegible] il 17 febbraio davanti a un bancomat; tutti colpi da poche decine di migliaia di lire e dopo l'ultimo abbia[illegible] preso il responsabile. E questa la definirebbe "recrudescenza della criminalità"?».

E [illegible] si guardano altri reati la [illegible] non cambia: una sola estorsione nel '93 e nel '94, nessuna quest'anno; i furti sono dimi[illegible] sono stati 496 nel '93, 359 l'anno scorso, 113 nei primi quattro mesi del '95. «Nonostante ciò - dice Franzè - non siamo indifferenti alle preoccupazioni dei rivarolesi. Ma ciò che muove [illegible] mio comando non può e non deve [illegible] sere la logica della parrocchia, ma quella della diocesi. E di fronte al[illegible] richiesta [illegible] [illegible] una terza Compagnia che vigili sul territorio di Rivarolo non posso che rispondere: impossibile e soprattutto illogico».

La provincia di Torino è suddivisa [illegible] [illegible] compagnie (altre tre [illegible] spartiscono Torino) e Rivarolo dipende da quella [illegible] Venaria che, complessivamente, tutela [illegible] mila abitanti. Una «dipendenza» mal tollerata dai rivarolesi, cultural[illegible] [illegible] fisicamente più vicini a Ivrea, sede di un altro comando [illegible] che ha giurisdizione su 146 mila abitanti. «Com'è possibile immaginare di creare una terza compagnia fra quelle di Ivrea e Venaria - dice il colonnello Franzè -, quando realtà [illegible] Moncalieri [illegible] Chivasso (entrambe sedi di compagnia) devono fare i conti con territori dove vivono [illegible] mila e 160 mila persone?». Anche la distanza geografica di Rivarolo da Venaria e la conseguente critica alla presunta lentezza degli interventi non [illegible] in piedi: «Venaria dista da Rivarolo 33 chilometri, Ivrea 25, con nessuna differenza per quanto riguarda i tempi di percorrenza».

Il comando di via Valfrè [illegible] [illegible] indifferente alle richieste di una maggior presenza dell'Arma, e [illegible] solo a Rivarolo. «Ma chiedere è facile - dice Franzè -, protestare anche, spesso ciò che scarseggia [illegible] la buona volontà». L'ufficiale non cita [illegible] [illegible] località («Nessuna polemica, per favore»), ma il caso della caserma di Bussoleno [illegible] esemplare delle difficoltà che, a volte, l'Arma deve fronteggiare. A Bussoleno i carabinieri sono [illegible] sfrattati. Trovare [illegible] nuova sistemazione si è rivelato fino ad oggi impossibile. Per venire in[illegible] alle esigenze della popolazione, alcuni carabinieri s[illegible] ospitati al mattino in un locale del Municipio per sbrigare denunce e altre pratiche burocratiche. Trop[illegible] poco: [illegible] interpellanze, [illegible] polemiche si sprecano, ma nessuno dell'amministrazione è riuscito fino ad oggi a trovare [illegible] soluzione per far rivivere la stazione dei carabinieri che sarebbero ben contenti di tornare. «All'Arma si chiede solo - dice il colonnello Franzè - ma quando è ora di dare diventa tutto più difficile».

Beppe Minello

Il colonnello Michele Franzè, comandante provinciale dei carabinieri

«Servizi sempre garantiti»

Il maresciallo come il parroco, il sindaco o il maestro elementare. Se c'è una [illegible] che, dopo anni, non è [illegible] andata giù alla gente è quella di [illegible] la [illegible] dell'Arma deserta. Accade sop[illegible] nelle città più piccole dove l'apertura [illegible] dalle 8,30 alle 13 e [illegible]alle 16 alle 19,30, oppure dalle 8 alle 22. «Capisco [illegible] disagio - dice il colonnello Franzè - [illegible] l'aspetto quantitativo del [illegible]ro intervento non cambia. Certo, manca il [illegible]to umano con il carabiniere alla porta, il "piantone", [illegible] ciò che farebbe [illegible] militare in caso [illegible] richiesta d'aiuto è lo stesso componendo il 112 che, forse, è più rapido. Il dispe[illegible] di energie e uomini legato all'apertura 24 ore [illegible] 24 di tutte [illegible] stazioni era enorme e non più sostenibile. Per quanto riguarda le pratiche burocratiche, [illegible] si sogna di andare all'anagrafe alle 23 per chiedere un certificato. Non vedo perché, per pratiche analoghe, pretendere di più dai carabinieri».

PROVINCIA FLASH

Il Consorzio «occupa» i terreni [illegible] discarica

I tecnici del Consorzio rifiuti [illegible] Chierese hanno effettuato ieri, a Cambiano, [illegible] sopralluogo dei terreni destinati alla costruzione della discarica. Il complesso, che si estenderà per oltre [illegible] ettari, sorgerà in località «Conchiglie», in frazione San Pietro. «Di fatto procediamo all'occupazione dei fondi, per iniziare al più presto i lavori: la discarica di Cambiano dev'essere pronta prima della chiusura dell'impianto di Riva» spiega Roberto Bovero, presidente del Consorzio. Per evitare eventuali disordini sono intervenuti i carabinieri ma i proprietari [illegible] hanno fatto opposizione. «E' l'anticamera degli espropri: ormai non abbiamo più speranze» protestano rassegnati. L'inizio dei lavori è previsto a metà giugno.

Recuperata la statua rubata all'oratorio

E' stata ritrovata dai carabinieri di Almese la statuetta della Madonna rubata dall'oratorio. Il parroco don Ettore Ghiano, [illegible] fiducioso che il ladro restituisse la scultura [illegible] marmo dell'Immacolata: dopo due settimane dal furto, si [illegible] recato in caserma per denunciare il fatto. Il maresciallo Loiacono [illegible] i suoi uomini ha dispo[illegible] alcune perquisizioni: nell'abitazione di C. M., 17 anni, è stata trovata la statuetta [illegible] marmo. Il giovane ora dovrà rispondere di ricettazione. La Madonnina alta 70 centimetri era stata donata dai ragazzi dell'Azione Cattolica.

Trovato cadavere vicino alla Stura

Giuseppe La Piana, un operaio di [illegible] anni residente a Torino [illegible] via Montezemolo 37, con un tubo [illegible] gomma collegato all'interno dell'auto con la marmitta si è lasciato asfissiare dal gas di scarico del motore. Il corpo è stato ritrovato [illegible] intorno alle 13,30 dai carabinieri di Ciriè [illegible] [illegible] Robassomero dove era parcheggiata la Ritmo, [illegible] pochi metri [illegible] riva del torrente Stura.

Concerto di solidarietà per la Viberti e il Caseificio

In Collegiata domani alle 21 concerto di solidarietà pro cassintegrati Viberti e Caseificio Latte Carmagnola, i [illegible] 30 dipendenti da 5 mesi non ricevono stipendio. [illegible] scena il baritono Leo Nucci e l'Orchestra filarmonica di Torino. Musiche [illegible] Verdi, Puccini, Mozart. Ingresso libero.

Muore all'improvviso in casa

Un carpentiere, Salvatore Stracquadaino, 42 [illegible] abitante a Roletto in via Ariosto 5/7 è stato trovato morto l'altra [illegible] alle 23 dalla moglie Carmela Rotella che [illegible] rientrata dal turno [illegible] lavoro.

IL CASO

A SCUOLA

Pinerolo, sono tornati a scuola gli allievi dell'Istituto Capetti sospesi in massa

E dalla rondella nasce il dialogo

Assemblea fra studenti, genitori e professori dopo il grave episodio d'indisciplina di sabato

Si sono presentati [illegible] classe accompagnati dai genitori gli allievi della 1 D dell'Istituto professionale «Antonio Capetti» di Pinerolo, 440 studenti a 23 classi. Questa era [illegible] condizione imposta dal preside della scuola, Giorgio Raimondo che sabato, dopo l'ennesimo episodio d'indisciplina, [illegible] termine [illegible] una riunione [illegible] Consiglio di presidenza, [illegible]a inflitt[illegible] un giorno di sospensione all'intera classe.

Ieri mattina, per un'ora e [illegible], genitori, allievi e insegnanti hanno discusso i comportamenti degli alunni [illegible] l'ultimo grave episodio, quello che ha fatto scattare la sospensione: il lancio di una rondella [illegible] acciaio al professore [illegible] tecnologia meccanica durante l'ultima ora di lezione [illegible] sabato.

«Dall'incontro di oggi, forse, si sono [illegible] [illegible] basi per un rapporto diverso fra scuola e famiglia - spiega il vicepreside, Sabatino D'Alessandro -. Anche quei genitori che di solito cercano di scaricare i problemi educazionali dei loro figli sulla scuola, giustificandosi che sono troppo impegnati con il lavoro per seguire i figli, ora si sono re[illegible] [illegible] che noi non possiamo [illegible] sostituirci alla famiglia».

Alcuni genitori si [illegible] offerti [illegible] collaborare in modo concreto [illegible] l'istituto partecipando al Cic, il Centro informazione consulenza che, durante i momenti liberi dalle lezioni, dal mattino a quelle del pomeriggio, punta a realizzare attività formative che possono sostituire i modelli [illegible] vita imparati nelle strade.

Aggiunge il coordinatore della classe, il prof. Emanuele Marino: «Partiremo da un episodio d'indisciplina per costruire con i ragazzi [illegible] nuovo discorso formativo; più dialogo da parte degli insegnanti, [illegible] maggior disposizione all'ascolto da par[illegible] loro che [illegible] l'elemento indispensabile per dei rapporti corretti».

La battaglia dei professori [illegible] contro l'impulsività degli studenti; la sospensione è solo l'epilogo [illegible] [illegible] situazione che [illegible] sta trascinando da alcuni mesi.

Sul provvedimento preso dal capo d'istituto, il parere degli allievi è discorde: «Presi individualmente, non pensiamo di creare grossi problemi - dice Umberto, 16 anni, di Volvera - ma quando siamo in gruppo le cose cambiano». Aggiunge Fabio, 15 anni, di Rivalta: «La sospe[illegible] generalizzata [illegible] è giusta, ha coinvolto anche degli innocenti». Interviene Franco, di Candiolo: «E' stato un giorno di vacanza». Pessimista sul futuro [illegible] Luigi, di Bruino, non sospeso perché assente il giorno del misfatto: «Credo che qui dentro [illegible] cambierà assolutamente nulla».

Il gruppo [illegible] accalca sulle scale, hanno fretta di andare via, [illegible] si spinge, la spavalderia lascia per un attimo lo spazio alle preoccupazioni: «Non so cosa [illegible] diranno oggi i miei genitori - aggiunge un ragazzo - per que[illegible] sospensione, [illegible] forse mi faranno un occhio nero».

Antonio Giaimo

Il vicepreside Sabatino D'Alessandro e alcuni [illegible] all'uscita di scuola

I ragazzi: «Per colpa di qualcuno abbiamo pagato tutti»

Montanaro, vittima impiegato dell'Amiat

E' morto sull'auto contro un camion

Un colpo di [illegible] o forse un malore sono la probabile [illegible] dell'incidente in cui, ieri mattina, ha perso [illegible] vita Santo Tortorici, 47 anni, impiegato dell'Amiat a Torino, che abitava a Montanaro in via Martiri Libertà 7. La sciagura è avvenuta sulla «provinciale» 82 Chivasso-Ozegna, alle porte di Montanaro. L'uomo stava rientrando a casa dal turno [illegible] lavoro notturno. Mancava poco alle 7 quando il Tortorici, [illegible] volante [illegible]a sua Fiat Uno, in p[illegible] rettilineo è finito [illegible] l'autocarro guidato da Pietro Rosso, 67 anni, autotrasportatore, residente a Feglizzo in via Umberto I I, che aveva a fian[illegible] il figlio Giuseppe, [illegible] anni. «Procedevo a velocità modera[illegible] nella mia corsia quando da una certa dista[illegible] ho visto la Uno che mi veniva addosso. Gli ho lampeggiato più volte, [illegible] [illegible] il clacson, frenato bruscamente e mi sono spostato tutto a destra nel tentativo di evitare lo scontro. La manovra è però risultata vana», ha raccontato [illegible] sotto shock Pietro Rosso. L'impatto tra i due mezzi è stato violentissimo: l'autocarro è finito nella scarpata. Padre e figlio sono ri[illegible] illesi: le condizioni [illegible] Santo Tortorici [illegible] apparse subito disperate.

L'uomo è stato soccorso dai volontari della Croce [illegible] di Montanaro e Chivasso: per estrarlo dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuo[illegible] di Verolengo. Il medico Gennaro Pappalardo non ha potuto che [illegible] [illegible] decesso.

Santo Tortorici, oltre alla moglie Rosa Pecora, 40 anni, casalinga, lascia i figli Vincenzo e Maria, di 12 e 19 anni, entrambi studenti.

Santo Tortorici, 47 anni, lavorava all'Amiat [illegible] Torino

Assemblea di 35 sindaci della provincia contro il centralismo fiscale

«Roma ci scippa 670 miliardi»

Contestati i tagli di fondi concessi ai Comuni

I Comuni del Torinese? «Di questo passo diventeranno soltanto più distributori di certificati. Abbiamo bilanci ridotti all'osso [illegible] lo Stato ci taglia altri contributi».

[illegible] dicono infuriati l'assessore al Bilancio di Torino, Giorgio Donna, [illegible] i sindaci di 35 città della provincia: ieri mattina [illegible] [illegible] radunati in Municipio a Moncalieri [illegible] firmare un ordine del giorno contro il governo che ha «scippato» 670 miliardi di trasferimenti alle amministrazioni italiane.

«Il taglio - denuncia il documento stilato dalla Lega delle autonomie locali, organizzatrice della rivolta - impedirà [illegible] molti Comuni di garantire [illegible] regolare mantenimento [illegible] servizi, costringendoli ad aumentare le tasse».

Benzina in meno per bilanci già scarni: [illegible] tutto sono 44 i miliardi promessi dal governo Dini che [illegible] arriveranno più. Torino e Moncalieri i centri più colpiti con 39 miliardi più 1 e mezzo in meno; seguono Ivrea (meno [illegible] milioni), Collegno (meno 683) [illegible] Beinasco (meno 407). Il resto sono cifre che vanno dalle 451 mila lire di Porte ai 247 milioni [illegible] Nichelino. «Manovra inammissibile - sostiene Marita Peroglio, della Lega Autonomie Locali -. Incomprensibile il criterio utilizzato per bloccare i fondi».

«Dipende da un conteggio assurdo - interpreta Carlo Novarino, sindaco di Moncalieri -: si colpisce chi investe [illegible] più sui servizi. Ma così [illegible] ridurrà l'efficienza». E Giorgio Donna, assessore [illegible] Torino: «Trentanove miliardi in meno da Roma significa il 40 per cento della spesa prevista e ancora da i[illegible] per il '94 a Torino. Rischiamo di dover bloccare metà progetti».

Previsioni nere ovunque: «Abbiamo 25 mila abitanti, ma forniamo servizi pubblici almeno a 90 mila persone che vivono nel circondario, fino [illegible] bassa Valle d'Aosta», sbotta Giovanni Maggia, sindaco [illegible] Ivrea, dove il «taglio» sfiora il 15 per cento dei trasferimenti statali previsti.

Per ora la rivolta [illegible] su carta. Ma il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, già propone: «Sciopero dei sindaci».

[m. acc.]

Giorgio Donna l'assessore al Bilancio del Comune [illegible] Torino

SANITA'

Accordo con il Comune di Moncalieri: nel '98 gli uffici lasceranno Chieri

Nuovi inquilini per il castello

A Revigliasco il quartier generale dell'Usl 8

Il castello [illegible] Revigliasco diventerà quartier generale dell'Usl 8. Comune di Moncalieri [illegible] Unità sanitaria hanno raggiunto l'accordo che strapperà all'abbandono l'immenso edificio medioevale sulla collina [illegible] Pecetto: [illegible] anni di tempo per i lavori di ristrutturazione, e dal '98 (salvo intoppi) gli uffici direttivi traslocheranno da Chieri. Soltanto vertici e dipendenti nella nuova sede dell'azienda Sanità; nessuno sportello: «I servizi per la clientela - rassicura l'amministratore Giorgio Rabino - resteranno decentrati nelle sedi locali, più [illegible] mode da raggiungere».

La notizia vale doppio: l'accordo fra Comune e [illegible] restituirà finalmente [illegible] borgata moncalierese l'antico Castrum Revigliasci risanato dopo vent'anni [illegible] promesse e rinvii. In più il centro di coordinamento [illegible] sanità locale sarà dotato delle più moderne attrezzature nei megaspazi del castello.

Alla [illegible] Revigliasco [illegible] è approdati dopo aver implorato spazi un po' in tutti i principali Comuni che fanno parte dell'Usl [illegible] quelli della ex [illegible] 30 di Chieri fino alla [illegible] di Nichelino. «Solo Chieri offriva un'alternativa all'altezza: l'ex edificio Enaip accanto all'ospedale Maggiore - prosegue Rabino -. Ma l'amministrazione [illegible] è in grado di sobbarcarsi le spese di ristrutturazione del palazzo».

Quindi si è optato per Revigliasco. Costi? «Quasi quattro miliardi a carico del Comune per muri e pavimento. Gli impianti luce, telefono e computer invece sono a [illegible] nostro: prevediamo dai 600 agli 800 milioni di [illegible] conclude Rabi[illegible]

Quattro miliardi dal «portafoglio» [illegible] Moncalieri; un'immensità. «Purtroppo sì - ammette il sindaco Carlo Novarino -. Il castello era dal 1979 in comodato gratuito [illegible] Regione, che ad aprile ce l'ha restituito. Ricaveremo i fondi con [illegible] mutuo, e vendendo parte del patrimonio comunale». Che cosa? «Sceglie[illegible] in giunta e in Consiglio. Si parlerà pure di affitto».

[illegible] Moncalieri, l'Usl [illegible] [illegible] adocchiato altre due sedi: l'ex scuola Americana alle spalle dell'ospedale Santa Croce, [illegible] un'ala del Real Collegio in pieno centro storico. «Più accessibili per i dipendenti, [illegible] non disponibili - commentano -. Il castello va benissimo: nes[illegible] problema di parcheggio, [illegible] in più c'è la linea autobus 70 che fermerà proprio sotto gli uffici».

Marco Accossato

Giorgio Rabino amministratore della nuova Usl 8 che [illegible] Comuni come Moncalieri, Chieri e Nichelino

La firma a Pinerolo

Una convenzione con l'ospedale di Briançon

Ospedali e sanità pubblica [illegible] [illegible]nerolese vogliono portare la qualità dei servizi su livelli europei. Questa mattina, alle ore 10,30, sarà presentato [illegible] progetto dell'Usl 10 di Pinerolo per la certificazione qualitativa in un confronto con la realtà dei servizi sanitari francesi, presente Louis Amigon, responsabile del Centro ospedaliero di Briançon. Dice il direttore generale dell'Usl 10, Giovanni Rissone: «La nostra sarà la seconda [illegible] nazionale, dopo quella di Reggio Emilia, ad entrare nella fase operativa del miglioramento certificato dei servizi. Ciò significa che nessun settore della sanità pubblica pinerolese potrà sottrarsi all'impegno, poiché l'obiettivo [illegible] quello di una crescita coordinata». Sempre oggi, [illegible] prevista [illegible] stipula della convenzione italo-fran[illegible] grazie alla quale gli abitanti [illegible] Fenestrelle, Usseaux e Pragelato potranno utilizzare i servizi sanitari offerti dal Centro ospedaliero di Briançon.

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: [illegible] 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. 8000
[illegible] carica [illegible] 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

Admiral p. Verbano 5. Tel. 854 1195. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
D'amore e ombra di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Adriano p. Cavour 22. Tel. 321 1896. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 8000
Il seme della follia di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre [illegible] è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

Alcazar via M. Del Val 14. Tel. 588 00.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Sei gradi di separazione di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, [illegible] a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Ambassade v. Accademia Agiati 57. Tel. 540 89 01. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, [illegible] anti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

America via N. del Grande 6. Tel. 581.68.01. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
[illegible] scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h [illegible] *Tragicomico*

Ariston v. Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Morti di salute di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Astra v.le Jonio 225. Tel. 817.62.56. Or.: 16/22,30. Ingr. 8000
[illegible] infernale di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, [illegible] Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' *Fantavventura*

Atlantic via Tuscolana 745. Tel. 761 06.56
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1 c. Vitt. [illegible] 203. Tel. 687.5455. Ore: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ingr. 8000
Lisbon story di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameraka diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' *Lirico*

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Sostiene Pereira di Roberto Faenza, con [illegible] Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' *Dramm.*

[illegible] 1 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 7/10.000
Jefferson in Paris di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' *Storico*

Barberini 2 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707. Or.: 17,10/19,55/22,30. Ingr. 7/10.000
Rob Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Barberini 3 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707. [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7/10.000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Capitol v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Capranica p. Capranica 101. Tel. 679 2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Don Juan [illegible] Marco maestro d'amore di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Capranichetta p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' *Dramm.*

Ciak 1 v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
[illegible] salute di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Ciak 2 v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
D'amore e ombra di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
Il sosia di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 25' [illegible]

[illegible] Piccoli v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,30 **Pagemaster**. Lire 7000
Ore 20,10; 22,30 **Nell**. Lire 8000

Eden p. C. Rienzo 74 t. 3612449. Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30. Ingr. 8000
[illegible] Company di D. Harris, con E. Barton, L. Fishburne, F. Langella (Usa '94) — Un ex agente della Cia, infiltrato in un'organizzazione di spionaggio industriale senza scrupoli, deve smascherarne le pericolose irregolarità. V.M. 14 1h 40' [illegible]

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 8000
Rob Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Empire v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
[illegible] scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Empire 2 v.le Esercito 44. Tel. 501 06.52. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 8000
Il seme della follia di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

Etoile p. in Lucina 41. [illegible]. 687 6125. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h [illegible] *Tragicomico*

Eurcine v. Liszt 32. Tel. 591 0986. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Genio per amore di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' [illegible]

Europa c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 16,30 [illegible]. Ingr. 8000
Angels

[illegible] Campo de' Fiori 56. Tel. 580.4395. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 8000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Fiamma [illegible] v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Genio per amore di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. [illegible] *Commedia*

Fiamma Due v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Prima dell'alba di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima [illegible] lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' *Sentimentale*

Garden v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. [illegible]: 17,15/20,10/22,30. Ingr. 8000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Gioiello v. Nomentana 43. Tel. 442.502.99. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
[illegible] - Commessi di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' *Commedia*

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 8000
Jefferson in Paris di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore [illegible]. V. 2h 5' *Storico*

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 8000
Prima [illegible] [illegible] R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' *Sentimentale*

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 8000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

[illegible] v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Don Juan De Marco maestro d'amore di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Greenwich Sala 1 v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 8000
Giorno di [illegible] di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato. N. V. 1h23' *Comico*

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59. Tel. 574.5825 var. or. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' [illegible]

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Un eroe borghese di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, [illegible] Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Gregory via Gregorio VII 180. Tel. 638 0600. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, inseg[illegible] e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Holiday l.go B. Marcello 1. Tel. 854 8326. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 8000
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, [illegible] un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Induno v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. 8000
La carica dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

King via Fogliano 37. Tel. 862.067,32. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Madison 1 v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 16 [illegible]0/20,20/22,30. Ingr. 8000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

[illegible] v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Pallottole su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quante fatiche mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. [illegible]

Madison 3 v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
[illegible] di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' [illegible]

Madison 4 v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30. Ingr. 8000
Creature del cielo di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' *Dramm.*

Maestoso [illegible] 1 v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 8000
Rob Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

[illegible] Sala 2 v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Maestoso Sala [illegible] v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 8000
Jefferson in Paris di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' *Storico*

[illegible] Sala 4 v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Genio per amore di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' [illegible]

Majestic v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 8000
La morte e la fanciulla di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' [illegible]

Metropolitan v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 8000
Virus [illegible] di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Mignon v. Viterbo 11. Tel. 855 9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Sostiene Pereira di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, [illegible] Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [illegible]

New York via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Morti di salute di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] Sacher l.go Ascianghi 1. Telefono 581.8116. Or.: 16,15 ult. 22,30. Ingr. 8000
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Paris v. M. Grecia 112. Tel. 7049 6568. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
La [illegible] di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Pasquino vicolo del Piede 19. Tel. 580 3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Nobody's fool

Quirinale v. Nazionale. Tel. 488 2653. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 8000
Pulp [illegible] di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [illegible] *Nero*

[illegible] v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 16,10 18,20/20,25/22,30. Ingr. 8000
D'amore e ombra [illegible] Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' [illegible]

Reale piazza Sonnino 7. Tel. 581 02.34. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 8000
Il seme della follia di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

Rialto via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Peggio di così si muore di M. Casena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Broncoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' *Tragicomico*

Ritz viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
[illegible] di salute di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Rivoli via Lombardia 23. Tel. 486.08.83. Or.: 16/18,15/20,30/22,30. Ingr. 8000
A proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h *Drammatico*

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 15,30 17,30/19,15/20,45/22,30. Ingr. 8000
Nella mischia

Rouge et Noir v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Morti di salute di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Royal v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 8000
Il seme della follia di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

S. Umberto v. della Mercede 50. Tel. 679 47.53. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Il soldato molto semplice... di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. It. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' [illegible]

Savoy sala 1 v. Bergamo 23. T. 853.00.949. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 8000
L'assassino è quello con ... di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (It. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' *Tragicomico*

Savoy sala 2 v. Bergamo 23. T. 853.00.949. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Ingr. 8000
Creature del cielo di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' *Dramm.*

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25. Tel. 853.[illegible]. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 8000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

[illegible] v. Bari 18. Tel. 863.12.16. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Le ali [illegible] libertà di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Vip via Galla e Sidama 20. Tel. 862.08.608. Or.: 17,15/19/20,40/22,30. Ingr. 8000
[illegible] dell'alba di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' *Sentimentale*

IL TACCUINO

[illegible] - In omaggio a Guido Agosti concerto del duo pianistico formato [illegible] Licia Mancini e Ilde Baravelli Pianchi al **Teatro [illegible]** (via delle Fornaci 37, ore 21). In scaletta opere di Schubert. Biblioteca **Vallicelliana**, ore 17, in [illegible] del 400° anniversario della morte di S.Filippo Neri, il gruppo La Frottola diretto da M.Paolo Camiz esegue brani vocali del '500.

[illegible] - [illegible] (via Perugia 34, ore 19), «Cara de Acelga» di José Sacristán e a seguire «Los tres del Baton Rouge» di Rafael Monlión. Entrambe le pellicole sono in versione originale. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), dalle 19, per la rassegna «Il cinema di Wim Wenders», proiezioni di «Tokio-Ga» e «Il cielo sopra Berlino».

RASSEGNA - Si apre con il convegno «Danza contemporanea italiana» la rassegna «Coreografia d'autore», in programma da oggi fino al 28 maggio. Il convegno, con una proposta per un percorso di studi, si tiene al **Teatro [illegible]** (viale delle Scienze 31). Performance a partire [illegible] 26 con un ricco calendario di spettacoli previsti al Teatro Valle e al Teatro dell'Angelo. Informazioni al 4890.4029.

PRESENTAZIONE - Alla libreria **Feltrinelli** (l.go Argentina 6), ore 18, Franco Ferrarotti e Alberto Asor Rosa presentano il libro [illegible] Luigi M.Lombardi Satriani «La stanza degli specchi».

TEATRO - Inaugurazione di «Pal[illegible] d'Africa» al Teatro **Spaziozero** (via Galvani 65), rassegna nazionale di opere teatrali di autori africani. Proposte fino al 28.

(m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. L [illegible]
[illegible] via 4 [illegible] 53, tel. 474.39.36. **[illegible] per adulti**. Or.: 15,30; 18,30; 21. **Rivista di spogliarello**. Or.: 17; 20; 22,30. Con [illegible] Henger. Ingr. L. 25.000.
[illegible] p. della Repubblica 44, [illegible]. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
MODERNETTA p. della Repubblica 44, [illegible]. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
[illegible] v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; [illegible] Ingr. [illegible]
ODEON piazza Repubblica, telefono 484.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, t. 446.4581. **Donne senza trucco**. Or.: 15; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 11; 22,30. L 6000
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible].
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. L. 10.000.

D'ESSAI

[illegible] **D'ESSAI** via Redi 1/a, tel. 440.2719. Riposo
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. **Prêt-à-porter**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Terni 64, tel. 701.2719. Ingr. 7000. Riposo
[illegible] Etruschi 40, t. 495.7762. **Insalata [illegible]**. Or.: 16,15; 22,30. Ingr. 6000
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. Non pervenuto.

TEATRI

ALFELLINI Ore 22.30 **Lancio Party**.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, telefono 57 50 827. Ore 21. Compagnia Teatro d'Autore presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, con R. Merni, D. Casarso, M. Panioni, G. Caruso, A. Angini, G. Germani, F. Ciriaco, L. Salvucci. Regia G. Serafini.
ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880 46.01/2. Martedì 30 maggio ore 21 prima **Gli ne esempi** di Enzo Siciliano, con Anna Proclemer, [illegible] Giannotti, regia Luca Ronconi.
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21,30 **Panama** di Pagani e Camilli con Pasquale Anselmo, Fabio Camilli, Lucrezia [illegible] della Rovere, Mario Patalo, Giorgio Tirabassi. Domen. ore 18; lun. rip.; fino al 28/5.
ARGOT TEATRO via Natale il Grande 27, tel. 58 98 111. Ore 21.30 **Disturbi di memoria** di M. Santanelli con S. Antonucci e P. Triestino, direttore artistico G. Albertazzi. Da martedì a domenica; fino al 28 maggio.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 La Colonia Penale presenta **La Renda** di N. Koljada, con C. Accordino, A. Romeo, S. Villa; regia F. Conzi e S. Villa.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Ore 21 **Vangelo 2000: chi crede il popolo io sia?**, autore testi Pasquale Cam. musiche Enzo Guarini, movimenti Renato Greco, regia Leone Mancini.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679 72.70. Ore 21 **Moonlight chiaro di Luna** di Harold Pinter.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Beat 72 Fantapartout presentano **La nave dei folli**. Regia Guido Davico.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20,45 **L'annuncio a Maria** di Paul Claudel adatt. e regia Giampiero Rossi con A. Tarquini, S. Bonesu, G. Rossi, C. Biondi, C. Vaccaro, S. Sponazzi.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22.15 **Il cerchio**, di C. Fineschi e G. Gamberini, con N. Nolo, A. Di Clemente, V. Mancusi, C. Fineschi, regia C. Fineschi.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Domani ore 21,15 Lab. Comp. Alla Ringhiera **Quelli della Belle Epoque** di Arthur Schnitzler. Saggio allievi I - II - III e IV anno. Allestimento tecnico Franco Molè.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 22.30 **Come sia la norma**, di M. Antonietta Bertoli con R. Zamengo, G. Lizzani, S. Gegli, E. Slosopulos, G. Colangeli, E. Bemondo, E. Magnoni, regia A. Lezzi.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, t. 67.84.380. Ore 21 **La Locandiera** da Carlo Goldoni con D. Nigrelli, S. Filocamo, M. Nissen, N. De Leo, P. Calabrese, M. Semassa, S. Quatrosi. Regia Marinella Anaclerio. Domenica ore 17. Lunedì riposo. In scena fino al 4/6/95.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21, ultimi 5 giorni: **I pappagalli** di Ted Tally, con V. Mastandrea, R. Terminoli, L. Amato, G. D'Angelo, regia F. Rossi Gastaldi.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411.22.87. Giovedì ore 20,45 **In cucina** di A. Ayckbourn.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 10,30 E.T.I. presenta «Lo Stregagatto» premio di Teatro per Ragazzi Ediz. 1995. Teatro delle Briciole presenta **La bella e la bestia**. Ore 21 Compagnia Teatro La Rosata in **Alt**.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.98.496. Ore 21 La Compagnia Baracca e Burattini presenta **L'Albero del silenzio** di Eduardo Scarpetta regia C. Sangiorgio.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 10 Liceo Scientifico Galileo Galilei Civitavecchia in **Aggiungi un posto a tavola**. Ore 17, I.T.T. Vallauri in **Roma spazio vitale e voce**.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588 10.21. Ore 19,30 Teatro Proposta presenta **La contessina** di autori vari italiani. E' consentito l'ingresso a soli 24 spettatori a sera. Ore 21 Alef Danza Teatro presenta **My feet are not long Enough**, coreografia Rossella Fiumi.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, telef. 487.3164. Ore 21,30 **Stasera non mi si varietà**. Due tempi di D'Alessandro-Ferrari con il Gruppo dei Picari.
LE SALETTE v.lo del Campanile 14, t. 683.3867. Ore 21 **Ifigenia in Aulide** di Euripide con M. Fantoni, M. Adonelo, P. Labella, r. S. Salvato.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Domani ore 23 S. Marino in **Ancora momentaneamente solo**. Inf. e pren. botteghino 11-13/17-20, tel. 322.3634.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 18.30. 2ª M3. **Il contratto** di Eduardo De Filippo con Luca De Filippo, Angela Pagano, Nicola Di Pinto, regia Luca De Filippo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **SALA A**: Lun., mart. e giov. ore 18,45, merc. ore 18,15 e ore 18.45; ven., sab., dom. riposo. **Maurizio Costanzo Show** 13ª anno. **SALA B**: Ore 21.30 turno M19 Enzo Iacchetti in **Il colore del fuleto** monologhi di F. Freyne canzoni di E. Iacchetti, arrangiamenti L. Bruni, da un'idea e regia di Daniele Sala.
[illegible] via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.15.01. Domani ore 21 **Il Compagnia Nutrimenti terrestri e l'Ente [illegible] Nessuno** in collaborazione con il Gruppo della Rocca presentano **I carabinieri** di Beniamino Joppolo.
ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 17 **Lasciateci penà come remani** di Spaducci, con Altero Alfieri, Renato Merlino, Lina Greco.
SALA PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 17,30 **Ti a' piaciato**, omaggio a E. Petrolini con F. Fiorentini, Serena, P. Gatti, mus. P. Gatti, A. Zanga.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.69.74. Ore 21. Con Patrocinio Ambasciata Russa: **Racconti variopinti** da A. P. Cechov. Regia G. Antuso.
SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. 575.62.11. Ore 21,30, tutte le sere, **Palcoscenico d'Africa**, rassegna teatrale italiana di autori africani.
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Domani ore 21,30 il T. Stabile del Giallo dir. da G. Sisti pres. **Sherlock Holmes - La valle della paura**.
TEATRO ITALIA Ore 21 **Sussi tanto questa è una regina** autore e regia Patrizia La Fonte, con G. Rossetti, A. Serrano, S. Morani, F. Fegarotti, I. De Santis.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Venerdì 26 ore 20.30 l'Università della 3ª età S. Maria presenta lo spettacolo **Casa da pazzi** di L. Perillo.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de' Filippini, 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21; tutte le sere il Grafio pres. Vecchio Veretà **Il paradiso** di Hennequin con D. Barboni, P. Bontempo, S. Mondini, F. Apolloni. Dom. ore 17,30; lunedì rip.; fino al 28/5.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini, 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21, tutte le sere Cooperativa Tks I Teatranti presenta Dodi Conti in **Borderline Blues** di Dodi Conti, M. Di Leo, R. Pileri, regia R. Pileri. Domenica ore 18. lunedì riposo; fino al 28/5.
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.661. Domenica ore 19 spett., cena e dopocena **Lizzi? L'insostenibile voglia di essere**.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21.30 **Spettacolarizzando ridendo e poi... scherzando!** con D. Granata, C. Conte, S. Cerscemo. Pren. obb. Lunedì riposo. Proroga fino al 25/6.
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, tel. 48.16.01 - 481.70.03. Riposo.

LE TV PRIVATE

Tele+2

8 — [illegible]
10 — Coast to coast
13,30 La grande boxe (R)
14 — Coast to coast
18,30 Rollertime, rubrica
19 — Mountainbike
19,30 Telesport, notiziario
19,35 Sportime, magazine
20,30 Rugby, speciale World Cup
21,30 Vela, il meglio dell'America's Cup
22,30 Il grande tennis, rubrica
23 — Volleimania, rubrica
23,30 Golf, circuito ACWC
0,30 Rugby, speciale World Cup

[illegible]

13 — Operazione ladro, telefilm
14 — Vm giornale
16 — Bazar, televendita
16,30 Zecchino d'oro
18 — Rubrica
18,30 Dinasty, serial tv
19,30 Vm giornale
20,30 Grand Hotel, varietà
22 — Documentario
22,30 Vm giornale
23 — Bazar, televendita
23,30 Programmi non stop

TV Agrigento

8,30 Cara dolce Kioko, cartoni
9,25 Conoscere la Kickboxing, telefilm
10,05 Amor gitano, teleromanzo
11 — Cara dolce Kioko, cartoni
11,25 Atlas Ufo Robot, cartoni
13,30 Madison Sposa, rubrica
14,05 Notiziario
14,40 Porte aperte, talk show
16 — Commerciale
16,40 Supermatix videoone, musicale
17 — Notiziario
17,30 Ippotommaso, cartoni
18 — Cara dolce Kioko, cartoni
18,30 Atlas Ufo Robot, cartoni
18,50 Tgg Special, informazione
19,10 Colorina, teleromanzo
20,05 Notiziario
20,40 Così è se vi piace, talk show
21,15 Medicina biologica, rubrica
22,30 Notiziario
22,55 Obiettivo lavoro, informazione
23,45 Madison sposa, rubrica
0,25 Notiziario
1,10 Codice segreto, film
2,40 Peyton Place, telefilm
3,25 Il grande campione, film
4,50 Trapper John, telefilm
Programmi non stop

Video 3 TCI

8 — Informazione Ieri
8,30 Rubrica esoterica
9 — Rubrica commerciale
12,30 Rubrica esoterica
14 — Oggi notizie, telegiornale
14,30 California, telefilm
15,30 Gran Premio
16 — Rubrica commerciale
18 — Rubrica esoterica
19 — La Oracoli, cartomanzia
19,30 Oggi sera, telegiornale
20 — Rubrica esoterica
20,30 Villaggio Sicilia dossier, settimanale
22,30 Oggi notte, telegiornale
23 — California, serial tv
24 — Informazione Ieri
0,15 Alice, sit. comm.
0,45 Sibille
Programmi non stop

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni
13 — Oretredici, attualità
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbiet, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

[illegible] Video Calabria

14,45 Film
16,20 Vacanze istruzioni per l'uso, rubrica
[illegible] [illegible] al cuoco, rubrica
17,10 Marilena, telenovela
18,25 Polo Ovest
18,55 Match music, rubrica
19,45 Tg rosa, informazione
20.15 Vacanze istruzioni per l'uso, rubrica
20,30 [illegible] Mombasa, film
22,30 Programmi non stop

Tele Acras

[illegible] [illegible]
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Televendite
18 — Musica e spettacolo
18,30 Viviana, telenovela
19 — Per amore, rubrica
19,45 Tg rosa, informazione
20,10 Vg sera, telegiornale
20,40 L'ultimo testimone, film
22,30 Vg linea notte
23,15 Programmi non stop

[illegible] Uno

7,30 Cara dolce Kioko, cartoni
[illegible] Amore gitano, telenovela
10 — Il Biotto, gioco
14,05 Prima pagina, [illegible]
14,30 Video one, musicale
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Colorina, telenovela
21,50 Librarsi, rubrica
23,30 Petali di rosa, rubrica
0,45 7 e mezzo, gioco a premi
Programmi non stop

Vuellesette

8 — V.P.
13 — Crazy dance, musicale

TRM ODEON

«Oltre Mombasa»: cercando [illegible] miniera

Su Trm Odeon alle 20,30 va in onda il film «Oltre Mombasa» del '57. La regia [illegible] di George Marshall, nel [illegible] Cornel Wilde, Donna Reed (foto), Ron Randell e Christopher Lee. Le peripezie del giovane Mark Campbell, in Africa alla ricerca di una miniera [illegible] proprietà del fratello assassinato

14 — VI7 news, notiziario
15 — V.P.
16 — Maxivetrina, rubrica
16,15 Amore proibito, telenovela
17 — Maxivetrina, rubrica
17,15 La posta rosa, rubrica
17,30 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — VI7 news, telegiornale
20,15 Telenews
20,30 Un tocco di classica, musicale
21,30 Cronaca di un processo mutilato, processo Cassan
22,30 VI7 news, telegiornale
23,15 Telenews
23,30 VI7 no stop

TRM Odeon

12 — Per amore - Dove ti porta il sentimento
13 — Attenti al cuoco, rubrica
13,30 Musica e spettacolo
13,45 Il tempo di un caffè
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa tv, rotocalco
19 — Informazioni regionali
19,30 Tg rosa, rubrica
20 — Vacanze istruzioni per l'uso
20,15 Telemoano
20,30 Oltre Mombasa, film
22,15 Informazioni regionali
22,30 Cinema 8, rubrica
22,40 Racing time, rubrica
23,10 Moto, rubrica sportiva

TG Sicilia

10 — Proposte commerciali
13,50 Notiziario
14,20 Tgs studio, rubrica
15 — Notiziario (R)
15,30 Circuito Junior tv
18,30 Proposte commerciali
19,30 Notiziario
19,50 L'artiglio del drago, telefilm
20,25 [illegible] (R)
20,45 Sgrilla la notizia
21 — Menabò, rubrica
21,30 N.Y.P.D., [illegible]
22 — [illegible]rio
22,20 Mi ho comprato Dynasty
22,30 Dinasty, serial tv
23,20 Mi ho comprato Dinasty
23,30 Lady Barbara, rubrica
0,20 Notiziario + Tgs studio (R)
1,10 Dinasty, serial tv

Tele+1

7 — Hotel Colonial, film
9 — Senza pelle, film
11 — Il fantasma innamorato, film
12,45 Tele+1 News
13 — Abbronzatissimi 2, un anno dopo, film
15 — Rio Bravo, film
17 — Telepiù bambini
19 — I mitici - Colpo gobbo a Milano, film
[illegible] I corti di Telepiù

LE TV PRIVATE

21 — Mamma, ho trovato un fidanzato, film
23 — Sol Levante, film
1,15 Piovono pietre, film
2,55 1942 - I 15 anni di Emma, film
4,35 Tragica notte, film

Telespazio 1

8 — Telefilm
9 — Proposte commerciali
13,15 Operazione ladro, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
15,20 Spazio commerciale
18,30 Dinasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 — Cover girl, rubrica
20,30 I ragazzi venuti dal Brasile, film
22,30 Filo diretto, rotocalco
24 — Telegiornale

Tele+3

7 — La canzone dell'amore, film avventura (replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17; 24)
19 — Musica classica (R)
20,50 +3 news, notiziario spettacoli
21 — Corpo di ballo della Scala, speciale
21,35 La Bayadera, musica classica
23,45 Prossimamente, rubrica

Telejonica

13,40 Tg telegiornale
14,05 La voce della Sicilia
14,30 Tam Tam, rubrica
16 — Affari in tv
19,30 Documentario
20,20 Tg sera, telegiornale
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Diapason, rubrica
22,50 Tg notte, telegiornale
23,15 Programmi non stop

Antenna Sicilia

9 — Proposte commerciali
12 — Insieme fino a mezzanotte
13,30 Proposte commerciali
14,30 Sicilia uno, telegiornale
15 — Proposte commerciali
16 — Amore proibito, telenovela
17 — Quincy, telefilm
18 — Piacere Italia, rubrica
19 — Proposte commerciali
20,30 Un tocco di classica, musicale
22,30 Siciliasera, telegiornale
23 — Viaggio ad Oriente, doc.
23,30 Sicilianotte, telegiornale

TC Catania

9 — Commerciale
13 — Giotto, notiziario
13,30 Punta alle 8, sit. comm.
14 — Gran premio
14,30 Ogginotizie, telegiornale
15 — Commerciale
17 — I grandi veggenti d'Italia
17,30 China Beach, telefilm
18,30 Alice, sit. comm.
19 — Giotto, notiziario
19,30 Punta alle 8, sit. comm.
20 — L'uomo tigre, cartone
20,30 Vivere per vivere, film
23 — Diamonds, telefilm
24 — Ogginotte, notiziario
0,15 Salto nel buio, telefilm

Canale 21

9,30 Tigì 21, telegiornale
10,20 Blyth, film
12,30 Chicago story, serial tv
13 — Matt Mulher, telefilm
14,15 Tigì 21, telegiornale
14,40 Luigi, rubrica di parapsicologia
16,50 Tigì 21, telegiornale
17,10 Speciale fantascienza, doc.
17,50 Stanlio e Ollio, eroi del circo, film
19,15 Saturdee, telefilm
19,40 Tigì 21, telegiornale
20 — Grand hotel cabaret
22,30 Cieli puliti, film
24 — Combact, telefilm
0,30 Tigì 21, telegiornale

Telescirocco

13 — Sterlandia, varietà
14 — Tsl, telegiornali
16 — Pomeriggio insieme
16,15 Amore proibito, telenovela
17,15 Carte rosa, rubrica
17,30 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — Tiassessi fuori porta
20,30 Speciale: Un tocco di classica
21,30 740, rubrica

Videomusic

7 — Corn flakes
9 — The mix, rotazione video
12 — Corn flakes
13 — Il formicaio (R)
14 — Segnali di fuoco
16 — Arrivano i nostri
16,30 Clip to clip
17,30 Case time
18 — Zona mito
19,30 Vm giornale
19,45 Il formicaio
22 — Lucio Dalla, concerto
23,55 Frutti
24 — Indiana

Teletna

8 — Proposte commerciali
13 — Noi oggi, rotocalco
13,05 La ribelle, telenovela
14 — Siciliauno, telegiornale
16,15 Proposte commerciali
18,30 Ribelle, telenovela
19 — Sono le diciannove, rubrica
19,30 Siciliaflash, notiziario
20,30 Evening Shade, telefilm
22 — Insieme... fino a mezzanotte
24 — Ieri e oggi. Tg della notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Il IV Corso della Regione Piemonte

Enzo Dara e Wally Salio canto [illegible]

Lezioni dal 20 giugno al 5 luglio al Circolo della stampa di Torino

[illegible] Enzo Dara (docente ospite) e Wally Salio (docente principale e direttore artistico) costi[illegible] l'accoppiata del IV Corso di Canto Lirico e da Camera della Regione Piemonte, organizzato dalla Nuova Arca di Torino, che [illegible] anche le «Soirées del Circolo della stampa». Un'inedita coppia di docenti per giovani cantanti che ogni anno arrivano a Torino da tutt'Italia e dall'estero per apprendere i segreti del bel [illegible]. Docen[illegible] ospite, [illegible] anni fa, fu Raina [illegible] balvanska; due anni fa arrivarono dagli Usa, Franco Corelli e Virginia Zeani, l'anno scorso, Alfredo Kraus. Quest'anno, il basso [illegible] Dara, celebre per le sue interpretazioni in tutto il repertorio buffo italiano ed europeo, insegnerà «L'arte di stare in scena». Il corso inizia il 20 giugno [illegible] una selezione per l'ammissione, e termina il 5 luglio. Il soprano Wally Salio, ideatrice dei corsi, terrà le lezioni di tecnica e interpretazione, mentre Dara, dal 24 giugno al 30 [illegible] sempre il pomeriggio, curerà [illegible] preparaz[illegible] in costume, di duetti, terzetti, quartetti, quintetti tratti dal repertorio italiano e da quello mozartiano: e ciò per dare ai giovani cantanti elementi scenici di base, che [illegible] dubbio a cantare.

Il [illegible] si concluderà [illegible] due concerti ed è finalizzato anche alla messa in scena dell'opera di Domenico Cimarosa «L'amore rende sagace» che sarà rappresentata nella prossima stagione con la regia dello stesso Dara. E s'inquadra [illegible] concezione più [illegible] sul canto professionale: si basa cioè sull'«Accademia della voce», istituita quest'anno dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. L'accademia prevede durante l'anno oltre a tre [illegible] «L'amore rende sagace», altri cinque incontri sulla musica operistica e cameristica del Settecento, con la partecipazione di importanti docenti ospiti, tra cui i direttori d'orchestra Karl Mar[illegible] e Joseph Waling (Mozarteum di Salisburgo); il tenore Nicolai Gedda; il regista Massimo Scaglio[illegible] il clavicembalista Edward Smith, oltre naturalmente al soprano Wally Salio e al direttore d'orchestra Guido Maria Guida. Al Corso di canto possono accedere tutti i giovani in possesso dell'attestato del Compimento Inferiore [illegible] Conservatorio (3° anno); del diploma di Canto e naturalmente privati che possa[illegible] dimostrare di [illegible] studiato canto almeno da tre [illegible].

Il pianista Ettore [illegible] una conf[illegible] sulla musica [illegible] camera; il dottor Stefano Candellieri, psicologo clinico, terrà [illegible] confe[illegible] su Psicologia e canto; la fo[illegible] Maria Luisa Gonella farà un'esame [illegible] fonetogramma delle corde vocali dei singoli cantanti ed Enzo Stinchelli, [illegible] Rai, insieme con Enzo Dara incontrerà i ragazzi su «L'arte scenica in video».

Il [illegible] Enzo Dara

Armando Caruso

Una carrellata di 15 anni di musica, ospite la Grandi

In dodicimila per Pino

Successo di Daniele al Forum

Pino Daniele: «Troppa gente ci vuole far vedere le cose con un velo d'ombra»

MILANO. Milano ama Pino Daniele e, da sempre, Pino Daniele ama Milano. Ora che il suo disco «Non calpestare i fiori del deserto» [illegible] andando benissimo e le canzoni «Io per lei» e «Resta... [illegible] cu'mmé» sono diventate la colonna sonora della primavera e della prossima estate, chi lo ferma più. E' bastato dare un'occhiata agli oltre dodicimila presenti (Forum pieno ovunque) per rendersi conto di quanto la popolarità del cantautore napoletano sia arrivata alle stelle.

Tempo fa Daniele era scivolato sulle note di dischi non eccelsi come «O' Scarrafone», che [illegible] disamorato i fans, ma [illegible] con il nuovo disco, le sue [illegible] sono tornate altissime. Atteso, anzi, attesissimo, il concerto milanese, con caccia al biglietto: il prezzo al mercato nero era di 100 mila lire, e davanti al Forum se ne sono visti vendere a centinaia.

Il concerto. Pino e la band, che consta di musicisti p[illegible] validi, fanno il gioco dell'oca con la discografia del cantautore e alla fine scodellano uno dopo l'altra le canzoni di quindici anni di musica. Non mancano «Yes I know my way», «Je [illegible] pazzo», «Quanno chiove», «Napul'è» e i successi del [illegible] come la già citata «Io per lei», «O'Cammello Nnammurato», «Fumo nero» e «Un angolo di cielo». Non a sorpresa, perché ormai da tempo si sa che Irene Grandi fa parte della kermesse, arriva la giova[illegible] e minuta fiorentina alla quale non sembra vero di cantare davanti a tanta gen[illegible]. Un giorno, forse, [illegible] derà anche a lei, ma per adesso si goda il sogno e [illegible] e saltella come un folletto attorno alla popstar.

Tra il pubblico dei vip riconosciuti, le redazioni al completo dei tg Fininvest e una Lorella Cuccarini molto in forma accompagnata dal marito Silvio Testi. E poi Paola Turci, Rossana Casale, Dino Meneghin e signora, Eros Ramazzotti e un Lorenzo «Jovanotti» Cherubini irriconoscibile. Dopo tre mesi di permanenza negli Stati Uniti, Lorenzo, al quale è scattata la crisi mistica e si è innamorato della disciplina yoga, si è fatto crescere barba, baffi e capelli (che ora gli scendono con lunghi boccoli biondi fin sulle spalle) creandosi un look che certamente farà discutere. Al concerto di Pino l'idolo del rap made in Italy avrebbe dovuto presentarsi sul palco per cantare in duetto «Un deserto di parole». Purtroppo per il pubblico, l'amico fraterno di «Lorè», il bassista Saturnino, si esibiva alle 23 al Gimmy's con alcuni pezzi del suo ultimo disco e il novello yogi non poteva [illegible] care.

Per tutta la durata dell'happening musicale, svariate telecamere hanno ripreso ogni movimento, ogni [illegible]zone: le immagini [illegible] riprodotte su una videocassetta distribuita nei negozi di home video a Natale. Bella l'idea di dare il via al concerto con le luci accese sul pubblico e le note di «Che stress» già alte sotto le volte del palazzetto. [illegible] piace che ci si guardi in faccia - ha detto Daniele - perché c'è troppa gente che ci vuole far vedere le [illegible] con un velo d'ombra».

[l. d.]

Trieste, Stabile

E «Medea» viaggia oltralpe

TRIESTE. La «Medea» di Franz Grillparzer, con la regia di Nanni Garella e l'interpretazione di Ottavia Piccolo, sarà in trasferta in Ungheria e in Austria in queste ultime due settimane di maggio.

La compagnia del Teatro [illegible] del Friuli-Venezia Giulia, dopo la tappa di Carpi e la conclusione delle repliche al Teatro Argentina di Roma di «Intrigo e Amore» di Schiller, varcherà la soglia del Muvez Theatre di Budapest oggi e domani, per poi trasferirsi il 29 e il 30 maggio allo Schlosstheater in Schoenbrunn a Vienna.

Sulla [illegible] assieme a Ottavia Piccolo, ci saranno Gianni De Lellis, Graziano Piazza, Dorotea Aslandis, Sara D'Amario, Riccardo Maranzana e Patrizia Burul.

Terza parte di una trilogia dedicata al mito degli Argonauti, «Medea» è uno dei testi più originali del drammaturgo austriaco.

E' un dramma coniugale in cui Medea, approdata a Corinto con [illegible] e figli, dopo una lunga peregrinazione nelle [illegible] dell'Ellade che l'hanno rifiutata perché straniera, consuma nell'uccisio[illegible] dei figli e di Creusa, la nuova sposa di Giasone, la vendetta contro il suo destino di donna tradita.

Le tappe europee di questa originale «Medea», valorizzata dalla nuova traduzione di Claudio Magris, costituisco[illegible] il rilancio oltr'alpe dello spettacolo prodotto dallo Stabile triestino, dopo la conclusione di un'ottima tournée italiana, che lo scorso febbraio, per ultima città, ha toccato Milano approdando nella sede del Piccolo.

[m. p.]

Sulla Resistenza

Alla Scala la memoria in concerto

MILANO. La Resistenza [illegible] ispiratrice di composizioni musicali, la Scala come tempio dell'arte per il concerto di sabato 27 maggio (ore 15), dedicato al 50° anniversario della Liberazione.

L'evento, che metterà a confronto brani di circa 30 dei più noti compositori contemporanei italiani e stranieri, è stato organizzato da «Musica e realtà», il quadrimestrale diretto da Luigi Pestalozza, con il Teatro [illegible] Scala. Non più di [illegible] minuti ciascuno, per da[illegible] in sintesi un'emozione, un'intuizione, un ricordo degli anni della Resistenza. E sono due le generazioni di compositori a confronto, quella che ha vissuto gli anni del secondo conflitto mondiale e quella dei più giovani che, invece, ha raccolto l'eredità [illegible]rica e culturale di quel periodo. Da Aldo Clementi a Franco Oppo, da Giacomo Manzoni a Ennio Morricone e Adriano Guarnieri, i creativi dello spartito consegneranno le pagine fresche d'inchiostro [illegible] commissione dei lavori risale allo scorso settembre) a ensemble e solisti per il megaconcerto che richiederà al pubblico uno sforzo di concentrazione di almeno tre [illegible]. «La Resistenza ha avvicinato musica colta e musica popolare - ha spiegato Luigi Pestalozza -, da allora si parla di socializzazione della cultura democratica. Per questo [illegible] doveroso un omaggio musicale nella [illegible] italiana per i [illegible] dalla Liberazione». «Non solo - ha ricordato Roman Vlad, direttore artistico della Scala -, l'Italia, e soprattutto Roma, anche negli anni del fascismo rimase una sorta di porto franco per la [illegible] si ascoltava e si componeva la musica di protesta, vietata sotto tutti i regimi del tempo. Anche chi [illegible] presente al fascismo, nelle opere [illegible] ne manteneva culturalmente [illegible]: è il caso di Riccardo Malipiero, per la musica, [illegible] di [illegible]randello per la letteratura». [o. p.]

MILANO

CINEMA

[illegible] Vittorio Emanuele 30, telefono [illegible] Don Juan De Marco. Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].
ANTEO [illegible]. 659.7732. Giorno [illegible]. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7.000.
APOLLO Gall. De Cristoforis 2, telefono 780390. Il [illegible]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7.000.
[illegible] via Tunisia 11, tel. 2940.6054. [illegible] - [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] G. del Corso 1, t. 7602.3808. [illegible] molesto. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 7.000.
[illegible] v. S. [illegible] all'Orto 9, t. 7600.1214. 6 gradi di separazione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8.000.
[illegible] V. Emanuele II, telefono [illegible] Jefferson in [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. 6 gradi di separazione. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 8.000.
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, t. 29.00.18.90. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8.000.
CAVOUR piazza Cavour 3, t. 659.5779. [illegible] di [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 7.000.
[illegible] Sala [illegible] v.le Monte nero 84, tel. 5990.1361. Vento di passioni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] Sala CHAPLIN v. M. [illegible] 84, t. 5990.1361. Come [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
COLOSSEO Sala [illegible] v. Monte[illegible] 84, telefono [illegible]. [illegible] giorni è [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8.000.
[illegible] l.go [illegible] Servi 9, tel. 7602.0721. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].
CORSO G. [illegible] Corso, telefono 7600.2184. Il [illegible] della follia. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]. Ingr. 7.000.
ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. Pulp Fiction. Regia Q. Tarantino. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 8.000.
[illegible] Gall. del Corso 4, tel. [illegible]. La scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7.000.
[illegible] 32, telefono 551.6438. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7.000.
[illegible] v. Manzoni 40, tel. [illegible]. Rob Roy. Or.: 16; 19,30; 22,15. Ingr. 7.000.
[illegible] V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7.000.
[illegible] via Pieve 24, [illegible] 799.913. Virus letale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7.000.
MIGNON Galleria del Corso 4, [illegible] 760.223. L'esca. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 7.000.
NUOVO [illegible] via Mascagni 8, telefono [illegible] carica [illegible]. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 7.000.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, telefono [illegible]. [illegible] Story. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 7.000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible] per [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 8.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, telefono [illegible] A proposito di donne. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso 8.000.
ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. Virus letale. [illegible]: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso [illegible].
ODEON [illegible] v. S. Radegonda [illegible] tel. 874.547. Forrest Gump. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] 5 [illegible] v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. Bad Company. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 8.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. [illegible]. La giusta [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 8.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, t. 874.547. Prêt-à-porter. [illegible]: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso 8.000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. La trappola. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ing. [illegible].
[illegible] 5 Sala 9 s. Santa Radegonda 8, t. 874.547. Prima [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8.000.
ODEON [illegible] 10 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. Il [illegible] molto semplice Ivan Chonkin. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8.000.
ORFEO via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. Rob Roy (1ª visione). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7.000.
[illegible] Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. D'amore e ombra. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7.000.
PLINIUS via Abruzzi 28, t. 2953.1103. Sostiene Pereira. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible].
PRESIDENT l.go Augusto 1, [illegible]. 7602.2190. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 8.000.
SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. Viva [illegible]! Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124. Morti di salute. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 7.000.
[illegible] c.so [illegible] Aires 39, t. 2951.3143. Léon. 20,10; 22,30. Ingr. 7000.
VIP via Torino 21, telefono 8646.3947. [illegible] morte e la [illegible]. Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible].

TEATRI

[illegible] - P.zza Duomo ingr. via Marconi - Tel. Piccolo Teatro 72333222. Ore 21 e 23 Comune di Milano - Atelier Théâtral P. Fomenko presentano: L'avventura di Casanova di M. Cvetaeva, regia I. Popovski.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837[illegible]. Ore 21,15 Teatro Arsenale presenta: Che inenarrabile casino! di Eugene Ionesco.
[illegible] Elia di Porta Romana [illegible], tel. 5518.1377. Ore 21 in scena i balletti: Carmen, coreografia di Roland Petit, Episodi, coreografia di Stephen Baynes, Three preludes, coreografia di Ben Stevenson.
CIAK via San Gallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Per sarà una risata che vi seppellirà: il ritorno di Zuzzurro e Gaspare.
CRT [illegible] via U. Dini 7, [illegible] 8951.2220. Ore 21 CRT/Lab. Nova pres.: Non solo per me, testo e regia di B. Nativi.
DELLA 14ª via Oglio 12, t. 5521.13.00. Dalle ore 20 alle 22 Teatrosempre - Corso di avviamento alla professione di attore diretto da Rinc[illegible].
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 il collettivo Isabella Morra presenta: Casa Matrix: madri [illegible]. Di Diana Raznovich, versione italiana di Dacia Maraini, regia di Saviana Scalfi.
FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore [illegible] Teatro Franco Parenti pres.: L'alba dell'uomo: miti e religioni alle origini della civiltà, ciclo di incontri con F.M. Pace, testi letti da C. Rivolta: Rimini delle origini: da Babel a Bibl. Ore 21,30 La brillina stagionata, di C. Covito, di I. Rubini.
LIRICO v. Larga 14, t. 72.33.32.22. Ore 9,15/15 giornata di studio organizzata dal Collegio IPASVI. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta: I giganti della montagna di Luigi Pirandello, regia Giorgio Strehler.
LITTA c.so Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 Fuoriserie '95 presenta: Checkpoint papà, di Maurizio Donadoni.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 Arte della Commedia pres.: Sabato, domenica e lunedì, di Eduardo De Filippo, con I. Danieli, A. Casagrande.
NUOVO p.za San Babila 37, tel. 7600.0086. [illegible] Brivio, [illegible] Maria Raimondi, Gerardo Amato in: El [illegible] de pazzi, fantafarsa di Roberto Marelli.
OLMETTO via Olmetto [illegible] telefono 875.185. Dalle ore 9-11 e 15-18 iscrizioni aperte al [illegible].
OUT-OFF via Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 Compagnia Ammen presenta Il maestro e Margherita - Cristo Pilato Satana tratto da M. A. Bulgakov, scritto e diretto da Claudia Emanuela Coppola.
PICCOLO TEATRO STUDIO via. Rivoli 6, tel. 72.333.222. Ore 20,30 Tolbiele e il suo demone, con M. Ovadia, R. Vitoresi.
TEATRO SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 Paolo Ferrari, Giancarlo Zanetti, Aurora Trampus in: Carpesi commedia con cadaveri, giallo comico di G. Moon, regia Augusto Zucchi.
TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: Quartetto di Heiner Muller.
TEATRO GRECO p.za Greco, tel. 657.0698. Ore 21 Rockiller da Sam Shepard, regia C. Gallarini, in scena Gruppo percussioni Vulcanica, con gli allievi del II anno del lab. teatr. permanente di Quelli di Grock.
TEATRO TENDA Area Carlo Marx via Pace, Sesto [illegible] (Milano) (inf.: Teatro Ciak tel. 761.100.93). Ore 20,45 Il Circo di Paolo Rossi, con Paolo Rossi, Lucia Vasini, Aldo, Giovanni & Giacomo. C'è quel che c'è, Andrea Carnacchione, Maurizio Milani, Bebo Storti, regia Giampiero Solari.

CORALLO

«Exotica», intellettuale e [illegible]r»

Drammatico. Di Egoyan. Storia di un gruppo di persone la cui [illegible] si svolge in un night, in un teatro d'opera e in un negozio di animali. Un complotto noir raffinato e intellettuale

RITROVI

AL [illegible] piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 musica dal vivo e discoteca.
[illegible] via [illegible] di Lana 3. [illegible] 8940.0580. Cucina e musica cubana.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono [illegible]. Ore 22 Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81. [illegible] 895.11746. Riposo.
CAPOLINEA v. Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Trio Quartiere [illegible].
[illegible] CABARET via del Missaglia 46/3b. Tel. 846.47.31. Riposo.
DISCOTECA IPOTESI AMERICA [illegible] piazza XXIV Maggio 8. Telefono 58[illegible] Riposo.
FIORI CHIARI [illegible] Fiori Chiari 17/A, Tel. 8646.25.75. Ore 22,30 [illegible] il flamenco [illegible] William Saville (ballo), Carmen Amor (canto), Gaudenzio [illegible] (chitarra).
[illegible] LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 38. Telefono [illegible]. [illegible] pervenuto.
L'AMERICANO A [illegible] via L. il Moro [illegible]. Telefono 8912.2043. Ore 22,30 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.
MILANO IN via del Missaglia 46/3. Telefono 846.4731. Riposo.
[illegible] v. Ortles 82. T. 533.368. Ore 21,30 Free karaoke.
ON STAGE via [illegible] 40 (Galleria Manzoni). Tel. [illegible]. Ore 22,30 serata on stage.
[illegible] via A. Sforza 49. Telefono 8940.2674. Ore 22,30 Francesca Touré Group.
TANGRAM v. [illegible]. T. 8950.1007. Ore 22,30 Gigi Cifarelli quartet.
[illegible] largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
[illegible] viale [illegible] 140. Telefono 255.1774. [illegible] 22 Mister Forest.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Telefono [illegible] Riposo.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto [illegible]. Telefono 48.00.39.01. Lire [illegible] Or.: 18; 20,40; 22,30. [illegible].
[illegible] 1 via Torino [illegible] Tel. 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] su Broadway.
[illegible] 2 via Torino [illegible]. Tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. [illegible] borghese.
CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.
[illegible] - S. [illegible] via Oglio 10. Tel. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera. Ore 20,30 [illegible]: «Il potere e l'immagine» Il trionfo [illegible] lontà, [illegible] di Pio XII [illegible] ni d'Italia, Discorso di Mussolini [illegible] Ancona.
[illegible] via Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. L. [illegible] + tessera. Rassegna: «Australia [illegible] cinema» [illegible] 18,15 Pic nic ad Hanging rock, regia P. Weir. Ore 20,15 [illegible], la regina del [illegible].
[illegible] via [illegible] 57. Telefono 48.95.102. Lire 7000. Ore 20,15; 22,30 Strane storie, regia S. Baldoni.
[illegible] v. Pacinotti [illegible] T. 3921.04.83. Lire 7000. Ore 2[illegible],30; 22,30. Senza pelle, regia A. D'Alatri.
AUDITORIUM DON BOSCO via Melchiorre Gioia 48. T. 60.30.42. Riposo.
CINETECA [illegible] PALAZZO [illegible] Manin [illegible] Telefono 655.49.77. L. [illegible] Ore 17,30 Gioco di cappelli, regia H. Richter, Le ballet mécanique, regia F. Leger.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. Lire [illegible]. Film a luci rosse.
[illegible] v. Clitumno ang. v. Padova. T. 26.82.26.10. Film a luci rosse.
[illegible] via Monza 79. Lire 10.000. Film a luci [illegible].
[illegible] B. Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. Luci [illegible].
[illegible] viale Montenero [illegible] Lire 10.000. [illegible] rosse.
[illegible] via Sansovino [illegible] Lire [illegible]. Luci [illegible].
AURORA PUSSYCAT [illegible] P. Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura [illegible] 10,30. Luci rosse. V. M. 18.
[illegible] via Premuda [illegible]. L. 12.000. Apertura ore 16. [illegible].
[illegible] Giambellino 153. Lire 10.000. [illegible] rosse.
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. Luci rosse.
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire [illegible].
[illegible] via F.lli di Bruno 8. [illegible] 10.000 Luci rosse.
[illegible] via C. [illegible] 5. [illegible] 10.000. Varietà e [illegible].
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000 Luci rosse.
LORETO via [illegible] 10. Lire [illegible]. Luci [illegible].
MAGENTA via R. Sanzio 28. Lire [illegible]. Luci rosse.
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. Luci r[illegible].
ROXY corso Lodi [illegible]. [illegible] Apertura ore 14,20. [illegible].
ZODIACO via Padova 179. Apertura: 14. L. [illegible]. Luci rosse.

LE TV PRIVATE

Tele+2
6 — Fitness
10 — Coast to coast
13,30 La grande boxe (R)
14 — Coast to coast
18,30 Rollertime, rubrica
19 — Mountainbike
19,30 Telesport, notiziario
19,35 Sportime, magazine
20,30 Rugby, speciale World Cup
21,30 Vela, il meglio dell'America's Cup
22,30 Il grande tennis, rubrica
23 — Volleimania, rubrica
23,30 Golf, circuito ACWC
[illegible] Rugby, speciale World Cup

Video [illegible]
13 — Operazione ladro, telefilm
14 — Vm giornale
15 — Bazar, televendita
16,30 Zecchino d'oro
18 — Rubrica
18,30 Dinasty, serial tv
19,30 Vm giornale
[illegible] Grand Hotel, varietà
22 — Documentario
22,30 Vm giornale
23 — Bazar, televendita
23,[illegible] Programmi non stop

TV Agrigento
8,30 Cara dolce Kioko, cartoni
9,25 Conoscere la Kickboxing, telefilm
10,05 Amor gitano, teleromanzo
11 — Cara dolce Kioko, cartoni
11,25 Atlas Ufo Robot, cartoni
13,30 Madison Sposa, rubrica
14,05 Notiziario
14,40 Porte aperte, talk show
16 — Commerciale
16,40 Supermusic videocoop, musicale
17 — Notiziario
17,30 Ippotommaso, cartoni
18 — Cara dolce Kioko, cartoni
18,30 Atlas Ufo Robot, cartoni
18,50 Tgg Special, informazione
19,10 Colorina, teleromanzo
20,05 Notiziario
20,40 Così è se vi piace, talk show
21,15 Medicina biologica, rubrica
22,30 No[illegible]
22,55 Obiettivo lavoro, informazione
23,45 Madison sposa, rubrica
0,25 Notiziario
1,10 Codice segreto, film
2,40 Peyton Place, telefilm
3,25 Il grande [illegible]pione, film
4,50 Trapper John, telefilm
Programmi non stop

[illegible] 3 TCI
8 — Informazione ieri
8,30 Rubrica esoterica
9 — Rubrica commerciale
12,30 Rubrica esoterica
14 — Oggi notizie, telegiornale
14,30 [illegible] telefilm
15,30 Gran Premio
16 — Rubrica commerciale
[illegible] — Rubrica esoterica
19 — In. Oracoli, cartomanzia
19,30 Oggi sera, telegiornale
20 — Rubrica esoterica
20,20 [illegible] Sicilia dossier, settimanale
22,30 Oggi [illegible] telegiornale
23 — California, serial tv
24 — In.[illegible]zione [illegible]
0,15 Alice, sit. comm.
0,45 [illegible]
Programmi non stop

Telereggio
11,30 Bob e Bobette, cartoni
13 — Oratredici, attualità
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pegasus, telefilm
18,10 Sblat, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

[illegible]
14,45 [illegible]
16,20 Vacanze istruzioni per l'uso, rubrica
16,55 Attenti al cuoco, [illegible]
17,10 Marilena, telenovela
18,25 Polo Ovest
18,55 Match music, rubrica
19,45 Tg rosa, informazione
20,15 Vacanze istruzioni per l'uso, rubrica
20,30 Oltre Mombasa, film
22,30 Programmi non stop

[illegible] Acras
15,30 [illegible]
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Televendite
18 — Musica e spettacolo
18,30 Viviana, telenovela
19 — Per amore, rubrica
19,45 [illegible] rosa, informazione
20,10 Vg sera, telegiornale
20,40 L'ultimo testimone, film
22,30 Vg fine notte
23,15 Programmi non stop

[illegible]enna Uno
7,30 Cara dolce Kioko, cartone
9,30 Amore gitano, telenovela
10 — Il Rialto, gioco
14,05 Prima pagina, [illegible]
14,30 Videdone, musicale
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Colorina, telenovela
21,50 Librarsi, rubrica
23,30 Petali di rosa, rubrica
[illegible] 7 e mezzo, gioco a premi
Programmi non stop

Vuellesette
8 — V.P.
13 — Crazy dance, musicale

TRM ODEON

«Oltre [illegible] cercando la [illegible]

Su Trm Odeon alle 20,30 va in onda il film «Oltre Mombasa» del '57. [illegible] regia è di George Marshall, nel cast Cornel Wilde, Donna Reed (foto), Ron Randell e Christopher Lee. Le peripezie [illegible] giovane Mark Campbell, in Africa alla ricerca di una miniera di proprietà del fratello [illegible]

14 — VI7 news, notiziario
16 — V.P.
16 — Madivetrina, rubrica
16,15 Amore proibito, telenovela
17 — Madivetrina, rubrica
17,15 La posta rosa, rubrica
17,30 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — VI7 news, telegiornale
20,15 Telenews
20,30 Un tocco di classica, musicale
21,30 Cronaca di un processo mutilato, processo Carsan
22,30 VI7 news, telegiornale
23,15 Telenews
23,30 VI7 no stop

TRM Odeon
12 — Per amore - Dove ti porta il sentimento
13 — Attenti al cuoco, rubrica
13,30 Musica e spettacolo
13,45 Il tempo di [illegible]
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa tv, rotocalco
19 — Informazioni regionali
19,30 Tg rosa, rubrica
20 — Vacanze istruzioni per l'uso
20,15 Telemeno
20,30 Oltre Mombasa, film
22,15 Informazioni regionali
22,30 Cinema 6, rubrica
22,40 Racing time, rubrica
23,10 Moto, rubrica sportiva

TG Sicilia
10 — Proposte commerciali
13,50 [illegible]
14,20 Tgs studio, rubrica
15 — Notiziario (R)
15,30 Circuito Junior tv
18,00 Proposte commerciali
19,30 Notiziario
19,50 L'artiglio del drago, telefilm
[illegible],25 Notiziario (R)
[illegible] Sgrilla la notizia
21 — Menabò, rubrica
21,30 N.Y.P.D., telefilm
22 — Notiziario
22,20 Mi ho comprato Dynasty
22,30 Dinasty, serial tv
23,20 Mi ho comprato Dinasty
23,30 Lady Barbera, rubrica
0,20 Notiziario + Tgs studio (R)
1,10 Dinasty, serial tv

Tele+1
7 — Hotel Colonial, film
9 — Senza pelle, film
11 — Il fantasma innamorato, film
12,45 Tele+1 News
13 — Abbronzatissimi 2, un anno dopo, film
16 — Rio Bravo, film
17 — Telepiù bambini
19 — I mitici - Colpo gobbo a Milano, film
[illegible] I corti di Telepiù

LE TV PRIVATE

21 — Mamma, ho trovato un fidanzato, film
23 — Sol Levante, film
1,15 Piovono pietre, film
2,55 1942 - I 15 anni di Emma, film
4,35 Tragica notte, film

Telespazio 1
8 — Telefilm
9 — Proposte commerciali
13,15 Operazione ladro, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,20 Spazio commerciale
18,30 Dinasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 — Cover girl, rubrica
20,30 I ragazzi venuti dal Brasile, film
22,30 Filo diretto, rotocalco
24 — Telegiornale

Tele+3
7 — La canzone dell'amore, film avventura (replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17; 24)
19 — Musica classica (R)
20,50 +3 news, notiziario spettacoli
21 — Corpo di ballo della Scala, speciale
21,35 La Bayadere, musica classica
23,45 Prossimamente, rubrica

Telejonica
13,40 Tg telegiornale
14,05 La voce della Sicilia
14,30 Tam Tam, rubrica
18 — [illegible]
19,30 [illegible]
20,20 Tg sera, telegiornale
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Diapason, rubrica
22,50 Tg notte, telegiornale
23,15 Programmi non stop

Antenna Sicilia
9 — Proposte commerciali
12 — Insieme fino a mezzanotte
13,30 Proposte commerciali
14,30 Siciliauno, telegiornale
15 — Proposte commerciali
16 — Amore proibito, telenovela
17 — Quincy, telefilm
18 — Piacere Italia, rubrica
19 — Proposte commerciali
20,30 Un tocco di classica, musicale
22,30 Siciliasera, telegiornale
23 — Viaggio ad Oriente, doc.
23,30 [illegible], telegiornale

[illegible]
9 — Commerciale
13 — Giotto, notiziario
13,30 Punta alle 8, sit. comm.
14 — Gran premio
14,30 Igginotizie, telegiornale
15 — Commerciale
17 — I grandi veggenti d'Italia
17,30 China Beach, telefilm
18,30 Alice, sit. comm.
19 — Giotto, notiziario
19,30 Punta alle 8, sit. comm.
20 — L'uomo tigre, cartone
20,30 Vivere per vivere, film
23 — Diamonds, telefilm
24 — Igginotte, notiziario
0,15 Salto nel buio, telefilm

Canale 21
9,30 Tigì 21, telegiornale
10,20 Smyth, film
12,30 Chicago story, serial tv
13 — Madù Mulher, telefilm
14,15 Tigì 21, telegiornale
14,40 Luigi, rubrica di parapsicologia
16,50 Tigì 21, telegiornale
17,10 Speciale fantascienza, doc.
17,50 Stanlio e Ollio, eroi di sfroe, film
19,15 Saturdee, telefilm
19,40 Tigì 21, telegiornale
20 — Grand hotel cabaret
22,30 Cieli puliti, film
24 — Combact, telefilm
0,30 Tigì 21, telegiornale

Telescirocco
13 — Startandia, varietà
14 — Tel, telegiornali
15 — Pomeriggio insieme
16,15 Amore proibito, telenovela
17,15 Carte rosa, rubrica
17,30 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — Teatropoi fuori porta
20,30 Speciale: Un tocco di classica
21,30 740, rubrica

Videomusic
7 — Corn flakes
9 — The mix, rotazione video
12 — [illegible]
13 — Il formicaio (R)
14 — Segnali di fumo
16 — Arrivano i nostri
16,20 Clip to clip
17,30 [illegible]
18 — Zona mito
19,30 Vm giornale
19,45 Il formicaio
22 — Lucio Dalla, concerto
23,55 Pruriti
24 — [illegible]

Teletna
9 — Proposte [illegible]
13 — Noi oggi, rotocalco
13,05 La ribelle, telenovela
14 — Siciliauno, telegiornale
16,15 Proposte commerciali
[illegible] Ribelle, telenovela
19 — Sono le diciannove, rubrica
19,30 Siciliaflash, notiziario
20,30 Evening Shade, telefilm
22 — Insieme... fino a mezzanotte
24 — Ieri e oggi. Tg della notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreitmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibl, regia F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prol.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707. L'Associazione figli d'ar'e Cuticchio presenta: sabato e domenica ore 18 **Morte di Ginarno di Baiona**.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: via Teresa F. Morvillo. Dal 16 al 31 maggio '95 **Totò e Vicè e l'angelo della lanterna** di Franco Scaldati, regia Antonella Di Salvo e Franco Scaldati. Chi è in possesso del tagliando «Fuori abbonamento» può prenotare la data al botteghino. Informazioni tel. 562.384.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428. **Non toccheremo questo tasto** di Narda, Di Stefano, Sciarenco con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Narda. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 687.53.38. **Saponata**. Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223. Ore 18 Cabaret con G. Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.788.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Confessioni** di Alan Ayckbourn. Regia di Claudio Russo. Dal 3 al 22 maggio tutti i giorni.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

AMBASCIATORI: via dei Bersaglieri 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tutone, Claudia Catalano, Nancy Lupino. Domenica ore 18,30 **Cabaret**.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KK CLUB!!!: tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Frustaci e i Messaggeri**. Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eass T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose**, Direttore G. Gavazzeni. Regia: F. Crivelli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Direttore L. A. García Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.

ASSOC[illegible] MUSICALI RIUNITE. Tel. 090-[illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 537.602, [illegible] 18,30/20,30/22,30
[illegible]nio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. [illegible] dello [illegible]. N. V. 1h 45' — Dramm.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Don Juan DeMarco maestro d'amore ☎ — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di [illegible] il discen[illegible] Uno [illegible] lo [illegible] in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065
[illegible]nostro — [illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 5, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Don Juan De Marco maestro d'amore ☎ — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
La scuola ☎ — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
(Cineclub)

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Jefferson in Paris ☎ — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Virus letale ☎ — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Il sosia ☎ — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia

Lo Pò — v. Etnea 255, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Metropolitan
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Rob Roy ☎ — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro [illegible] inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Morti di salute ☎ — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi [illegible] nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, [illegible]nenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
RIPOSO

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900, Or.: 18,30 - 22,30
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 16/22,30
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. [illegible]

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 15/22,30
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Rob Roy ☎ — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Orione — v. S. Martino 335, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40
Don Juan [illegible] Marco ☎ — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.246
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: [illegible]
La scuola ☎ — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti [illegible] arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible] — [illegible], Tel. 625.8547. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il seme della follia ☎ — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto; un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' [illegible]

[illegible]no — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il sosia ☎ — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30
Sostiene Pereira ☎ — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Sa[illegible]. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Don Juan De Marco maestro d'amore ☎ — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Strane [illegible] — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, [illegible] come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Agenzia salvagente — di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94) — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante le feste di un [illegible] Natale californiano. N. V. 1h 35' — Commedia

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] — di D. Harris, con E. Barkin, L. Fishburne, F. Langella (Usa '94) — Un ex agente della Cia, infiltrato in un'organizzazione di spionaggio industriale senza scrupoli, deve smascherarne le pericolose irregolarità. V.M. 14 1h 48' — Azione

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
RIPOSO

Nazionalino — via E. Amari 156, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
A proposito di donne ☎ — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
RIPOSO

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.85.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, [illegible] ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, [illegible] e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Jolly — V. [illegible] 54, t. 341.283, Or. 18,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Morti di salute ☎ — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Nazionale — V. E. Amari 168, [illegible], Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — [illegible]mm.

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

RAGUSA

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
Senza vergogna

Duemila — Ingr. 10.000
Il sosia ☎ — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' [illegible]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
RIPOSO

Mignon — Tel. [illegible]
RIPOSO

Vasquez — Tel. [illegible]
Rob Roy ☎ — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Verga — Tel. 68.042
Jefferson in Paris ☎ — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
A proposito di donne ☎ — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

Ariston — Tel. 21.669
La morte e la fanciulla ☎ — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — Drammatico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza [illegible] e [illegible] q[illegible] intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. [illegible]
Il sosia ☎ — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia

Masciari — p. La Pera, Tel. 726.390
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il seme della follia ☎ — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Morti di salute ☎ — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo [illegible]: Rob Roy, capo del [illegible] dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Come due coccodrilli ☎ — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antichi torti. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Don Juan De Marco ☎ — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
Teatro

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontra[illegible] treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

Comunale — [illegible] Mazzini, [illegible]
CHIUSO

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
CHIUSO

[illegible] — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il sosia ☎ — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Don Juan De Marco ☎ — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

VIBO VALENTIA

Moderno
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — v. [illegible], Tel. 41.160
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale [illegible] a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' — Commedia

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Venesco, 10, Tel. 322.030
[illegible]

PALERMO

[illegible] — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
[illegible]

[illegible] — Mondello
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.50
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dolodda 46. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000
Uomini sull'orlo di crisi nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Ameniciola, V. Crocitti (Ita.) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sul loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. — Commedia

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

Via V. E. Orlando. Tel. 667.788. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Nuovo Olympia — Via Roma. Tel. 658.059. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 15,30/17,40/19,50/22. Lire 8000/6000
Virus letale — W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

NUORO

Via Manzoni 2. Tel. 35.078. Or.: 18/20/22. Ingresso tessera
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/6000
L'amore molesto — di M. Martone, A. Bonaiuto, A. Luce, Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale madre di scoprire ragioni morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Viale Umberto I 18. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — RIPOSO

Quattro — Corso V. Emanuele II 62. Tel. 239.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — RIPOSO

Verdi — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 OGGI RIPOSO. Rassegna cinema

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel.: 301.378 - Or.: 21. L. 16.000
La compagnia teatrale Nuovo Incontro presenta: **Scugnizza**, operetta di Carlo Lombardo. Musica di Carlo Costa, regia di Giuseppe Curreli.

Tel. 341.418. Ore 21. Lire 16.000 — RIPOSO

S. Eulalia — Via Collegio 2. Tel. 659.392. Or. 20,30/22,30, L. 8/6000 — RIPOSO

Il P... T... — Viale Trieste. Tel. 659.706. Ore 21. L. 15/8.000
Semplicemente Elio... — Pandolfi

Teatro Delle Saline — Via La Palma. Tel. 341.322 — RIPOSO

Teatro d'Inverno — Via Principe Amedeo 31. Tel. 651.207
Il C.U.T. presenta: **Il canto del lager**, dall'Istruttoria di Peter Weiss.

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21. Lire 12.000/8000/5000 — RIPOSO

SASSARI

Teatro — Sala Concerti. Ore 21. L. 10.000/5000 — RIPOSO

SARDEGNA DUE

«Oltre Mombasa» cercando la miniera

Su Sardegna Due alle 20,30 in onda il film «Oltre Mombasa» del '57. La regia è George Marshall, nel Cornel Wilde, Donna Reed (foto), Ron Randell e Christopher Lee. Le peripezie del giovane Mark Campbell, in Africa alla ricerca una miniera proprietà del fratello assassinato

IL TACCUINO

Su il sipario

Elio Pandolfi a Cagliari per una sera, anno esatto dall'ultimo spettacolo, e presenta al Piccolo Teatro «Semplicemente Elio...». Interpretazione di brani poetici («Non declamazione, perché attore lavora col cuore») e occasioni di dialogo col pubblico, per forzare le sbarre di una gabbia costruita da ruoli troppo simili, in una carriera vissuta soprattutto alla radio e in tv. All'Alfieri si replica l'operetta «Scugnizza», datata 1922, con le musiche Mario Costa e il libretto di Carlo Lombardo. Adattamento e regia di Giuseppe Curreli per la Compagnia Nuovo Incontro. Fra gli interpreti lo stesso Curreli nel ruolo miliardario americano Toby, Alba Addari (Salomè), Paola Porcu (la zia), Giampaolo Piga (Totò, lo scugnizzo innamorato), Cinzia Todd (Gaby, figlia del miliardario) e Mario Spano (il segretario). Le scene Sandro Asara, coreografie As... Pittaluga, basi musicali e arrangiamenti di Andrea Mudu, direttrice del coro Marina Pinna.

Cabaret yiddish

Dopo la forzata rinuncia recital di Giorgio Gaber, il Cedac chiude la con Moni Ovadia e la sua Theater Orchestra (Maurizio Dehò violino, Cosimo Gallotta alla chitarra, Alfredo Lacosegliaz alle percussioni, Gian Pietro Marrazza alla fisarmonica, Patrick Novara all'oboe e al clarinetto). Lo spettacolo «Oylem Goylem» sarà all'Alfieri di Cagliari dal 1° al 4 giugno: le uniche quattro sere libere nell'agenda dell'artista, che sta recitando al Piccolo di Milano Pamela Villoresi in «Taibele e il suo demone» e il 5 giugno dovrà sul del nuovo film di Mario Monicelli. Non si faranno quindi le repliche a Sassari previste per lo spettacolo di Gaber. Nato in Bulgaria da famiglia ebrea, Salomon «Moni» Ovadia ha studiato in Italia ed debuttato sul palcoscenico come musicista e cantante nel gruppo Almanacco Popolare. Il suo cabaret in musica propone battute fulminanti e citazioni dotte, fra liturgici e sonorità tzigane.

Launeddas

L'associazione musicale «S'iscandula» dà il via al programma del '95 con un omaggio a Dionigi Burranca, il grande suonatore di launeddas morto lo gennaio, a anni. L'appuntamento è per sabato a Quartu, negli spazi di Casa Sarritzu, in via Cavour. La serata verrà aperta dalla proiezione «I suoni: Sardegna, le launeddas», documentario realizzato nell'81 da Diego Carpitella per la terza rete Rai. Davanti all'obiettivo, Burranca suona spiega e ricostruisce la storia dello strumento principe della tradizione musicale sarda. Dopo un dibattito coordinato musicologo Pietro Sassu, musica dal con launeddas, chitarra e organetto. «S'iscandula» tra e no proporrà corsi, concerti, incontri e un per launeddas. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**, animati
19 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Bikini beach party**, telefilm
22 — **Sardegna che c'è di nuovo?** talk show con S. Tagliagambe
23 — **Tgs telegiornale** edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Sardegna che c'è di nuovo?** (R) **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoons**, cartoni animati
9,30 **Televendita**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18,15 **Inter-Cagliari**, partita di calcio serie A
18 — **Ribelle**, novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21,15 **Soprattutto turismo**, attualità
22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **S.S. Nervi-RN Cagliari**, pallanuoto
24 — **Evening Shade**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Alleanza finale**, film
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Due strani papà**, film

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 —
10 — **Televendita**
13 — **Videoclassic**
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
14,30 **Telegiornale**, replica
15 —
16,15 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Carta rosa**
17,45 **Quincy**,
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Vacanza**, per l'uso
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale**, replica
20,30 **Un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di un processo mulilato**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Telegi Sassari

8,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Teleginotizie**,
15,30 **La storia della moto**
18 — **Videoshop**
18,30 **Il mercatino di Telegi**
20 — **Teleginotizie**,
21 — **Omaggio al Principe de Curtis**
23 — **Teleginotizie**,
0,15 **Fine trasmissioni**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ric...**
13 —
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**,
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
18 — **Film**
17,30
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Magni d'Italia**
13,30 **Punto alle 8**, telefilm
14 — **Supermici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
d'Italia
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **China beach**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Punto alle 8**, telefilm
20 — **Uomo tigre**, cartoni
20,30 **Vivere per vivere**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **Tcs notizie** **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30
8,45 **Televendite**
12,30 **Per amore**, rubrica
13,30 rubrica
13,45 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14,15 **Il tempo di un caffè**, rubrica
14,30 **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Rosa tv** presenta, **Attenti al cuoco**, rubrica; **Tg rosa**, informazione leggera; **Marilena**, novela
19 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Vacanze...** **Fuso**, rubrica
20,15 **Telemeno**,
20,30 **Oltre Mombasa**, film
22,15 **Sardegna due news**, notiziario
22,45 **6**, rubrica
Racing time, rubrica
23,25 **Moto**,
0,20 **Sardegna due news**,

- Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

COLDIRETTI *in* STAMPA

Proposte concrete

di
Bartolomeo Masino

La Coldiretti e' pronta [illegible] confronto con [illegible] nuove amministrazioni regionale e provinciale. Sara' un confronto istituzionale [illegible] fortemente responsabile. Un confronto che si articolera' sulla base del "Manifesto" che la Confederazione [illegible] elaborato in vista delle elezioni del 23 aprile scorso. In esso sono contenute proposte ed indicazioni per uno sviluppo equilibrato delle varie realta' locali e per un'organica crescita dell'agricoltura e dell'intero mondo rurale.
Proposte concrete per cercare di aprire [illegible] una [illegible] fase e dare quelle certezze che oggi purtroppo mancano.
Tutto cio' la Coldiretti lo ha predisposto con la massima serieta' e [illegible] la completa [illegible] politica, sviluppando con estrema determinazione le scelte che sono scaturite dalla XXIX Assemblea Generale del novembre 1993. Per questo motivo il dialogo [illegible] i nuovi amministratori non sara' condizionato, ma aperto e serrato. La Coldiretti [illegible] [illegible] Giunte amiche ne' Giunte nemiche. Con le amministrazioni avvieremo una di[illegible] costruttiva sui problemi che il nostro "Manifesto" ha posto in [illegible]niera molto chiara. E [illegible] risultati che otterremo esprimeremo una valu[illegible]. Quindi, attendiamo le amministrazioni alla prova dei fatti, senza pregiudizi e strumentalizzazioni, ma con molta attenzione e severita'.
L'obiettivo prioritario della Coldiretti e' quello della difesa e della valo[illegible] dell'impresa famiglia [illegible] agricoltura. Un obiettivo che cercheremo di centrare utilizzando tutti i mezzi possibili.
L'impegno sara' totale ed avra' come punti [illegible] riferimento irrinunciabili i valori della dottrina sociale cristiana che saranno il faro-guida [illegible] strategia sindacale per la tutela del lavoro del produttore, della [illegible] famiglia, della sua impresa. Un impegno propulsivo per disegnare il futuro dell'agricoltura italiana. [illegible] un'agricoltura che [illegible] reale protagonista del cambiamento; di un'agricoltura che salvaguardi l'ambiente ed il territorio; di un'agricoltura che svolga un ruolo trainante nel contesto economico e sociale; di un'agricoltura che abbia la necessaria attenzione da parte delle istituzioni e delle forze politiche; di un'agricoltura che [illegible] viva piu' a contatto dell'emergenza o [illegible] compressa [illegible] pesanti condizionamenti e vincoli di ogni genere.
Dunque, la Coldiretti, autonoma da qualsiasi partito e movimento politico, si accinge [illegible] un [illegible] confronto [illegible] le mutate realta' istituzionali locali. Come e' avvenuto all'indomani del voto politico nazionale del 27 marzo 1993, anche in questa occasione cercheremo di misurarci sui pro[illegible]mi concreti, sulle questioni vere. I risultati conseguiti dopo la XXIX Assemblea Generale hanno dimostrato che certe scelte pagano e su questa strada, pur difficile, continueremo a lavorare con la massima decisione. L'iniziativa sindacale proseguira' incessante al fine di aprire al mondo agricolo una nuova e piu' confortante prospettiva. Ai produttori occorre dare i puntelli necessari sui quali poggiare per stare efficacemente [illegible] [illegible]cato. Ai giovani che intendono restare in agricoltura bisogna fornire le necessarie certezze. Da qui un impegno mirato che intendiamo assolvere sino in fondo e che riteniamo obbligato per dare il settore primario lo slancio indispensabile per tornare ad occupare nel sistema produttivo una posizione di centralita' che giustamente gli compete.
L'azione della Coldiretti sara' pertanto a tutto campo.
La [illegible] stagione e' cominciata e vogliamo che [illegible] sia [illegible] positiva per l'agricoltura e per l'intera societa'.
E' [illegible] prova decisiva che stiamo affrontando con la forza dei valori e dell'autonomia.

L'attivita' del Consorzio Apistico As.Pro.Miele: alla ricerca della qualita'

Dai fiori alla tavola

rivista di apicoltura

Varroa • Tarassaco
Disopercolatrice Calissi
Gand Tour

Il Consorzio Apistico Aspromiele nasce a meta' degli [illegible] '80, succedendo al preesistente Consorzio Apistico ed adeguando il proprio statuto a quanto previsto dalla normativa Cee [illegible] associazioni dei produttori.
Oggi e' una delle sezioni in cui e' articolata As.Pro.Miele, l'Associazione Produttori degli Apicoltori della Regione, che [illegible] [illegible] alla Coldiretti.
Il Consorzio Apistico As.Pro.Miele conta oggi circa 300 associati, per la maggior parte hobbisti; ma tra questi, tuttavia, sono presenti anche alcuni apicoltori professionisti e parecchi che si dedicano all'apicoltura part-time.

L'esigenza di una struttura associativa nel settore apistico e' oggi molto forte, per non dire fondamentale. Le difficolta' che l'apicoltura sta vivendo sono tali e [illegible] che solamente organizzando gli apicoltori e' oggi pensabile di riuscire a sopravvivere.
Se da un lato l'acaro varroa, giunto in Italia agli inizi degli anni '80, sta seriamente minacciando di distruggere i nostri apiari, dall'altro sono le continue importazioni di mieli extracomunitari a basso prezzo, inferiore al nostro [illegible] [illegible] produzione, e spesso di scadente qualita', a creare notevoli difficolta' ai nostri apicoltori.
Da alcuni anni il Consorzio Apistico organizza, in collaborazione con la Provincia e con i Servizi Veterinari, il piano [illegible] lotta alla varroa, la cui finalita' e' di organizzare gli apicoltori nell'affrontare razionalmente la lotta al terribile acaro. E' [illegible] anche grazie alla nostra presenza se i danni patiti dall'agricoltura alessandrina, a seguito delle recrudescenze della varroasi, sono stati assai inferiori rispetto a quanto si e' verificato in altre parti. Oggi, grazie alle prove svolte nel passato ed agli stretti rapporti esistenti con l'Istituto di Apicoltura dell'Universita' [illegible] Torino possiamo consigliare ai nostri associati delle strategie di lotta alternative.
Se alla varroa e' rivolta la nostra principale attenzione, [illegible] bisogna dimenticare l'impegno per la valorizzazione dei prodotti delle api e del miele in particolare (in provincia sono tipici i mieli di acacia, di [illegible]gno, di girasole, millefiori ed [illegible] anche di melata [illegible] metcalfa). La nostra apicoltura (non solo provinciale [illegible] anche nazionale) non e' in grado di competere con i mieli [illegible] importazione: troppo basso il loro prezzo per il nostro costo di produzione. E' fondamentale, pertanto, puntare sulla qualita'; soltanto differenziando i nostri mieli potremo salvare l'apicoltura.
Per questi motivi il Consorzio Apistico, in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura della Provincia, che fino ad oggi ha sempre avuto [illegible] per il settore, ha da tempo attivato iniziative promozionali quali il "Concorso Miele [illegible] Castagno", [illegible] giungera' nel 1995 alla sua VIII edizione, la "Festa [illegible] Miele", ed [illegible] in collaborazione con As.Pro.Miele regionale [illegible] stati realizzati "Expo-miele", la rassegna dei migliori mieli regionali, ed il concorso "Racconta le api", rivolto agli [illegible] delle IV e V elem[illegible] e I medie.
Queste iniziative servono a far conoscere il miele ed, in particolare, il miele di qualita'. Purtroppo, ancora oggi, il consumatore vede in questo prodotto piu' un medicinale che una sostanza zuccherina; un alimento che non viene inserito nella normale die[illegible], ma solo utilizzato in occasione di raffreddori ed influenze [illegible] [illegible] come lenitivo in caso di mal di gola. Il nostro motto e': "Non e' una medicina, metti il miele in tavola, soprattutto [illegible] [illegible] qualita'".
A tal proposito [illegible] puo' [illegible] dimenticata la latitanza del Ministero dell'Agricoltura. La legge 753/82 prevedeva l'introduzione della dizio[illegible] commerciale "Miele Vergine Integrale" per individuare un prodotto [illegible] qualita' e [illegible] definizione, entro [illegible] mesi, dei relativi parametri commerciali. A tredici anni [illegible] distanza... non e' stato approvato nulla! E poi si parla di tutela della qualita'.
Un altro aspetto qualificante dell'attivita' del Consorzio Apistico e' legato alla collaborazione con la "Rivista di Apicoltura". Da semplice giornale associativo, [illegible] e' diventato, con i suoi 6.000 abbonati, una delle principali riviste del settore a livello nazionale. La veste grafica, l'originalita' dei lavori, la puntualita' delle informazioni ne fanno un importante punto di riferimento per tutti gli apicoltori. La "Rivista di Apicoltura" vuole essere, infatti, il mezzo [illegible] divulgazione con [illegible] informare puntualmente gli abbonati sull'evoluzione dell'apicoltura, delle tecniche apistiche e delle strategie [illegible] lotta alla varroa.
L'attivita' che il Consorzio Apistico As.Pro.Miele svolgera' nel corso dell'anno si propone non solo di continuare quanto [illegible] qui realizzato [illegible] anche di ampliarlo. Al piano di lotta [illegible] varroa, alle iniziative promozionali gia' presentate, si aggiungera', infatti, un'importante manifestazione regionale "La festa del miele e dell'apicoltura", in programma a Torino Esposizioni [illegible] 17 al 19 novembre'95. [illegible] la prima iniziativa a [illegible] regionale del [illegible] ed un importante punto di incontro [illegible] le ditte e tra il mondo scientifico e gli apicoltori. La manifestazione vuole comunque avere soprattutto finalita' promozionali: verranno distribuiti campioni omaggio [illegible] principali mieli piemontesi e [illegible]ranno allestiti una "sala di smielatura" ed un percorso didattico; entrambi accompagne[illegible] il pubblico attraverso l'affascinante universo delle api.
Chi volesse saperne [illegible] piu', sia del mondo [illegible] miele sia del Consorzio Apistico As.Pro.Miele puo' rivolgersi, con fiducia, ogni lunedi' e martedi' mattina presso gli uffici dell'associazione [illegible] Corso Crimea 69, in Alessandria.

Roberto Barbero

La ricetta
trovata e provata da *Terranostra*

Zuppa di ortiche e uova sode
(Dosi per quattro persone)
400 grammi di foglie di ortica, 3 grosse patate, 2 uova, 1 cipolla, 1 foglia d'alloro, 2 cucchiai d'olio di oliva, 40 grammi di pancetta, 2 cucchiai di panna, 1,2 litri di brodo, parmigiano grattugiato, sale, pepe nero.

Fate rassodare le uova; lavate accuratamente le foglie d'ortica e fatele scolare.
In una pentola, possibilmente [illegible] terracotta, fate rosolare, [illegible] un po' d'olio, la cipolla tritata e [illegible] pancetta tagliata a [illegible]ni.
Prima che il trito prenda colore, unite le patate sbucciate e tagliate a tocchetti, le ortiche e la foglia di alloro.
Lasciate bene insaporire il tutto nel condimento, quindi versate gli ingredienti nel brodo freddo, salate e fate cuocere lentamente mescolando [illegible] quando in quando.
A cottura quasi ultimata, prelevate due mestolini [illegible] patate e di ortiche lessate e fatele frullare fino a ridurre il composto in densa purea.
Rimettete nella pentola e fate addensare un poco il brodo.
Quando questo sara' in piena ebollizione, versatevi dentro le uova sode, di cui avrete passato separatamente al setaccio albumi e tuorli. Condite infine con il parmigiano, la panna ed [illegible] po' di pepe nero macinato al momento.
Servite subito.

Le piante della salute e della bellezza

L'ortica

Pianta spontanea delle Urticacee
Nome latino: *Urtica dioica*

L'ortica, pianta fastidiosa, che cresce ovunque, seguendo gli insediamenti dell'uomo, possiede numerose proprieta' medicamentose ricordate [illegible] secoli.
La sua naturale difesa e' costituita da [illegible] sostanza urticante, presente sulle foglie e sui piccioli e contenuta nei peli [illegible] cui sono ricoperte.
Basta un decimo di milligrammo di questo miscuglio chimico per produrre il noto prurito.
Per raccogliere senza danno l'*urtica dioica* bastano semplici accorgimenti, ma esiste, in natura, un'altra ortica, l'*urtica urens*, le cui foglie, essendo completamente ricoperte di peli urticanti, richiedono particolare prudenza nella raccolta.
Entrambe [illegible] specie sono preziose [illegible] solamente per le loro proprieta' medicinali, ma anche perche' usate nell'alimentazione umana: infatti, si possono mettere nelle minestre, o cotte almeno dodici ore dopo la rac[illegible].
L'industria ricava da queste ortiche la clorofilla; le fibre tessute forniscono [illegible] speciale tela verde praticamente indistruttibile.
Per lenire il prurito causato sulla pelle da queste piante e' efficace il succo dell'acetosa.

HABITAT
Vicino alle case, lungo i viottoli, nei boschi; fino a 2.400 metri.

IDENTIFICAZIONE
Da 50 a 150 centimetri. Perenne, fusto eretto, semplice.
Foglie opposte, stipolate, ovali, a cuore, a denti triangolari, pelose, picciolate.
Fiori verdi (giugno-ottobre), dioici, in grappoli ramificati, minuscoli. Sapore astringente, acidulo.

COSTITUENTI
Acetilcolina, istamina, acido formico e gallico, carotene, vitamina C, clorofilla, tannino, potassio, calcio, ferro, manganese, silicio.

PROPRIETA'
Antianemico, antidiabetico, astringente, depurativo, diuretico, emosta[illegible], galattogogo, revulsivo.

NELLA PIÙ COMPLETA AUTONOMIA LA COLDIRETTI SI CONFRONTA CON GHIGO [illegible] PALENZONA PER IL FUTURO AGRICOLO!!!

IO GIOCO SOLO IN CAMPO NEUTRO!

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione del [illegible] maggio 1995

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	401	416
	TENERO FINO (MEC e similari)	375	380
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	371	374
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	362	364
	Condizione mercato: RIFLESSIVO		
	[illegible] NAZIONALE (provenienza provinciale)	358	[illegible]
	Condizione mercato: RIFLESSIVO		
Mais	ASTICO	415	420
	IBISCO	400	403
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	380	[illegible]
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	-	-
	Condizione mercato: STABILE		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	N.Q.	N.Q.
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	N.Q.	N.Q.
	Condizione mercato: ———		
Sorgo	ROSSO	344	349
	BIANCO	364	369
	Condiziona mercato: RIFLESSIVO		

FORAGGI E PAGLIE

		MIN	MAX
Fieno	MAGGENGO	N.Q.	N.Q.
	AGOSTANO	N.Q.	N.Q.
	ERBA MEDICA (primo taglio)	N.Q.	N.Q.
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	N.Q.	N.Q.
	LOIETTO	N.Q.	N.Q.
	Condizione mercato: ———		
Paglia	BALLETTE	130	140
	ROTOBALLE	130	140
	BALLE QUADRE	135	145
	Condizione mercato: NORMALE		

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

Il consumatore ha un duplice interesse a scegliere la buona frutta prodotta in Italia.
Cosi' facendo contribuisce a non appesantire la bilancia commerciale ed a consumare prodotti che sono nutrizionalmente piu' ricchi rispetto a quelli che provengono dai Paesi esteri.
In questi luoghi, infatti, generalmente i frutti vengono colti ancora verdi e lasciati a maturare durante il viaggio e l'immagazzinamento, risultando quindi meno ricchi di principi nutritivi e di sapore.

COLDIRETTI *NEWS*

1994: MORTALITA' ANIMALE
Il Servizio Veterinario della Regione [illegible] che nel 1994 la mortalita' [illegible] animali negli allevamenti piemontesi e' [illegible] di 11.730 bovini, di 44.757 suini, di 1.196 ovicaprini e 526 equini. I dati evidenziano problemi di sanita' [illegible] [illegible] e di gestione delle aziende, mettono in risalto i danni economici derivanti dalle perdite e fanno sapere che nel numero di bovini morti sono inclusi i circa 2.000 capi annegati a causa dell'alluvione.

[illegible] PREVIDENZIALE INPS
Riaperto il termine per il condono previdenziale Inps: le domande in[illegible] a regolarizzare le scoperture contributive in forma agevolata scadono entro il 31 maggio [illegible]. Chi, quindi non ha fruito del condono entro il 31 marzo [illegible] puo' farlo entro la nuova data. Lo dispone il decreto-legge 105/95, confermando che la [illegible] [illegible] sanzioni e' sempre pari all'aliquota del 17 per cento annuo, [illegible] il limite mas[illegible] [illegible] 50 per [illegible] dell'ammontare complessivo dei contributi.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI [illegible]
E' iniziata presso la Coldiretti l'attivita' di predisposizione dei Mo[illegible] 740, relativi alle dichiarazioni dei redditi [illegible] l'anno di imposta 1994. Tutti i coltivatori che si ser[illegible] della struttura [illegible] la compilazione sono pregati di presentarsi muniti della necessaria documenta[illegible].

DENUNCIA DEI POZZI
Il decreto 275/93 prevede la denuncia di tutti i pozzi esistenti, a qualunque uso adibiti, anche se [illegible] utilizzati, alla Regione Piemonte ed alla Provincia, ad eccezione dei pozzi che ricevono solamente [illegible]qua piovana e non [illegible] alimentati dal sottosuolo (ad esempio le cisterne nei vigneti). E' quindi necessario che tutti i coltivatori interessati si rivolgano alla Coldiretti per l'inol[illegible] della denuncia.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 24 Maggio 1995 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

I tecnici: si creò un enorme lago, poi il crollo della massicciata e l'ondata arrivò agli Orti

«Ecco perché c'è stata l'alluvione»

Hanno fatto diga il ponte Ferrovia e l'autostrada

ALESSANDRIA. «Hanno aperto le dighe». Furono in tanti, dopo l'alluvione del [illegible] novembre, a sostenere che [illegible] terribile piena del Tanaro [illegible] da attribuire all'apertura [illegible] dighe. In effetto [illegible] fu un «effetto d[illegible]», ma a provocarlo furono, alla perif[illegible] della città, il ponte [illegible] ferrovia e il terrapieno della linea ferrata. A [illegible] va aggiunto la massicciata su cui corre l'autostrada Torino-Piacenza.

A questo risultato sono arrivati i [illegible] [illegible] «Progetto traspa[illegible]» voluto dal prefetto Vi[illegible] Gallitto, responsabile dell'Unità di [illegible] per «raccogliere tutti i dati sull'alluvione e dare risposte esaurienti anche per decidere che fare per il futuro». I tecnici sono stati coordinati dal professor Paolo Ferraris, del Politecnico di Torino.

I primi risultati sono stati esposti ieri da Gallitto e Ferraris. [illegible] prefetto ha ricordato che [illegible] stati rilevati dati lungo 228 chilometri di Tanaro, con speciale [illegible] [illegible] [illegible] alessandrino, e su 414 manufatti - ponti, sponde, opere idrauliche e altro - interessati dall'alluvione. Ora l'indagine proseguirà sull'intero bacino.

«Quanto è [illegible] [illegible] Alessandria - ha detto Ferraris - [illegible] aveva una chiara spiegazione: gli argini avevano resistito, ma si erano avuti effetti disastrosi sul territorio. L'acqua che ha allagato la periferia e la città aveva una violenza non giustificata dalla piena di un fiume che scorre in pianura. Perché?».

Lo studio si è avvalso di centinaia [illegible] rilevazioni sull'altezza che l'acqua esondata ha raggiun[illegible] e si è scoperto che il livello [illegible] [illegible] [illegible] ma variava, anche con differenze notevoli, [illegible]prattutto tra l'area a [illegible] del ponte e della ferrovia [illegible] a valle, agli Orti [illegible] oltre.

«Abbiamo potuto stabilire - ha spiegato il professor Ferraris - che si è formato un grosso bacino a livello molto elevato rispetto alla città, sostanzialmente statico, a monte di una serie [illegible] barriere allineate [illegible] il ponte della ferrovia. Alle 12,15 del 6 novembre ha ceduto un tratto di rilevato ferroviario e l'onda [illegible] piena che si è rovesciata [illegible] al di là di quella diga ha generato un vero fiume alternativo, partendo dalla zona del bivio di San Michele».

Questo fiume alternativo ha corso a lato della sponda sinistra del Tanaro poi, anche perché bloccato dalla massicciata dell'A21, ha scavalcato diagonalmente il letto del Tanaro, riversandosi [illegible] giro di poche decine [illegible] minuti sugli Orti, ma anche sul quartiere Rovereto e su parte del centro [illegible] città.

L'acqua aveva una violenza che poteva derivare soltanto da un'ondata di piena. «C'[illegible] - ricorda Ferraris - [illegible] situazione metereologica certamente abnorme, [illegible] precipitazioni particolarmente intense su tutto il bacino del Tanaro, [illegible] senza la formazione del lago artificiale e la rottura [illegible] "diga" l'acqua non avrebbe potuto raggiungere il [illegible] della città, a notevoli altezze. In occasione delle grandi piene del passato, non era mai accaduto perché non c'erano ferrovia e autostrada».

Un [illegible] umano? «Certo, ma commesso in passato». E [illegible] «Bisognerà decidere: via la gente o via ferrovia e A21».

Franco Marchiaro

Come s'è mossa l'ondata di piena. Dal «lago» formatosi a S. Michele verso l'autostrada e quindi, [illegible] rimbalzo, sul rione Orti

Il fiume diventò un torrente

Come una cascata si rovesciò sulla città

[illegible] [illegible] alcuni episodi inspiegabili che hanno suggerito l'orientamento [illegible] studi del gruppo di esperti che ha realizzato il «Progetto trasparenza».

«Si è voluto capire perché l'acqua [illegible] [illegible] del centro aveva [illegible] [illegible] come fosse un torrente, con [illegible] particolare violenza» ha spiegato il professor Paolo Ferraris del Politecnico [illegible] Torino, coordinatore dei diplomi universitari in città [illegible] ha aggiunto: [illegible] come a[illegible]de durante le normali esondazioni e a questo si deve aggiungere anche che non ci sono argini rotti. Quello che [illegible] [illegible] Alessandria non aveva alcuna chiara spiegazione, la [illegible]amica dell'alluvione non è stata [illegible] ad un fiume di pianura. Non si sarebbero dovuti verificare casi di trascinamento [illegible] automobili per chilometri».

[illegible] degli episodi particolari [illegible] per esempio quello di un Tir posizionato nella zona del punto di incontro [illegible] fiume Tanaro e linea ferroviaria e che [illegible] stato trascinato [illegible] ad abbattere [illegible] muro [illegible] una abitazione.

Si trattava di un mezzo cari[illegible] di attrezzature per officine, macchin[illegible] pesantissimi. «Solo una portata d'acqua di particolare violenza - ha aggiunto Ferraris - poteva avere [illegible] effetto di quel genere».

La mole d'acqua che ha attraversato [illegible] città è arrivata a cascata con un dislivello di sette metri, contando l'altezza del livello [illegible] linea ferroviaria a quello dopo il quartiere Orti. E proprio nel quartiere più colpito dall'alluvione [illegible] hanno notato come i muri siano stati abbattuti in modo «strano».

Le strutture murarie non sono state divelte come se l'acqua arrivasse dagli argini [illegible] Tanaro [illegible] dalla direzione opposta, fatto che andrebbe una volta di più ad accreditare la ricostruzione dell'«evento alluvione» fatta dagli esperti coordinati da Ferraris.

[illegible] non [illegible] solo Alessandria ad essere [illegible] caratterizzata da strani episodi - ha concluso Ferraris - durante l'alluvione in molti altri centri, anche piccoli come per esempio Canelli [illegible] so[illegible] fatti particolari».

Anfibio. E' stato chiesto alla Comunità europea il finanziamento per il progetto di un [illegible] [illegible] soccorso anfibio polivalente. Un prototipo che sarà realizzato attraverso la collaborazione di Politecnico e ditta «Aris».

Antonella Mariotti

L'onda di piena travolse auto e camion: un Tir fu trascinato per decine di metri

I ricercatori

Dal Politecnico al «Cemetat»

Il professor Paolo Ferraris, alessandrino, docente al Politecnico di Torino. Ha coordinato la ricerca

ALESSANDRIA. Il «Progetto trasparenza», avviato il 13 novembre, è stato redatto [illegible] «Cemetat» [illegible] Centro per le metodologie e le tecnologie di difesa [illegible] ambiente e territorio, nella stessa sede alessandrina [illegible] Politecnico di Torino. Coordinatore del progetto [illegible] Paolo Ferraris che si occupa dei diplomi universitari (emanazione del Poli) in città.

Diversi gli [illegible] pubblici partecipanti: il ministero dell'Interno, ministero dell'Ambiente, dipartimento della Protezione civile, Dipartimento per i servizi tecnici nazionali; le Regioni: Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Valle D'Aosta, Veneto; L'Autorità di bacino, Magistrato del Po, Politecnico di Torino, il Cnr (gruppo nazionale difesa catastrofi idrogeologiche), Società Siemens Nixdorf.

Le finalità del progetto sono [illegible] consentire la verifica dei danni subiti dai comuni alluvionati, identificare [illegible] [illegible] colpite nella [illegible] evoluzione per la delimitazione delle [illegible] a rischio, poi il monitoraggio del territorio necessario alle attività di [illegible] delle Regioni e delle Province. Dal progetto potranno emergere dati per la pianificazione delle emergenze da parte dei Prefetti e dei Sindaci. Di alta tecnologia sono le risorse strumentali [illegible] le curve di livello e idrografia in forma digitale prodotto dall'Igm e per [illegible] descrizione [illegible] situazione pre-evento e post-evento attraverso gli strumenti [illegible] a disposizione dalla Telespazio. La banca dati sarà installata al ministero dell'Interno. (a. m.)

E' di una donna

Misterioso cadavere nel Po

BOZZOLE. E' stato recuperato ieri mattina nel Po un cadavere di donna di cui non si [illegible] ancora riusciti a stabilire l'identità. A dare l'allarme è [illegible] [illegible] uomo che si [illegible] addentrato in una boscaglia adiacente al fiume per tagliare legna. Ha avvertito un cattivo odore e ha notato nell'acqua un cadavere supino, impigliato ad alcuni rami. Sul posto, raggiungibile solo a piedi, [illegible] giunti i carabinieri [illegible] Ticineto e i vigili del fuoco [illegible] Casale che hanno recuperato il corpo, poi trasferito all'obitorio dell'ospedale Santo Spirito [illegible] Casale. Un rapporto è stato inviato alla magistratura che oggi potrebbe disporre l'autopsia. La donna avrebbe apparentemente [illegible] [illegible] anni; indossa [illegible] body nero, collant, calzoni di tela chiara le unghie delle [illegible] sono coperte di smalto rosa. Al collo porta una catenina d'oro. Secondo le prime stime, la caduta [illegible] [illegible] (non è escluso nella zona del Vercellese) risalirebbe ad alcuni giorni fa. (s. m.)

TRAFFICO DI DROGA

Il «cervello» era in carcere

Secondo gli inquirenti, Walter Corradi, che abitava in [illegible] villa-ranch di Gavi (foto), dal carcere ha diretto l'«attività» del futuro genero e della figlia.

A PAGINA 37

Assieme [illegible] lei, che è anche assessore ad Alessandria, preso di mira un consigliere: la procura [illegible] Tortona apre un'indagine

Minacciata di morte dopo che è stata eletta sindaco

Un crescendo di lettere minatorie [illegible] Daniela Berri, neo primo cittadino di Sale

Daniela Berri, 33 anni, da poche settimane è alla guida del Comune di Sale. Era a capo di una lista civica senza particolari coloriture politiche. Dopo il fatto, stupore in paese: «Cose così dalle nostre parti non si sono mai registrate» dice il vicesindaco

SALE. Eletta da poche settimane sindaco [illegible] già [illegible] oggetto [illegible] una serie di lettere anonime, minatorie. Protagonista dello spiacevole episodio, sul quale sta indagando la procura della Repubblica [illegible] Tortona, [illegible] Daniela Berri, 33 [illegible] laureata in economia, abitante a Sale, vincitrice delle elezioni del [illegible] aprile con una lista civica.

Daniela Berri [illegible] [illegible] a[illegible]sore al Personale [illegible] alle municipalizzate nell'amministrazione comunale leghista di Alessandria, ma le [illegible] [illegible]rie dovrebbero [illegible] legate alla sua [illegible] di sindaco. Anche [illegible] al[illegible] consigliere salese, infatti, Giuseppe Saija, ha ricevuto uno di tali messaggi.

D'altra parte la lista civica da lei guidata non [illegible] alcuna colorazione politica e mai, prima e dopo la campagna elettorale, la Berri ha fatto riferimento alle sue idee [illegible] leghista.

«C'è stato un crescendo di lettere - dice il procuratore della Repubblica Aldo Cuva - e nello stesso tempo è cresciuto il tono delle minacce, arrivando a quelle di morte».

Le indagini [illegible] inquirenti sono in pieno svolgimento, per il momento non è possibile sapere se esistono [illegible] sospetti o degli indiziati: [illegible] certo [illegible] che non viene trascurato il pur minimo dettaglio per cercare di [illegible] l'anonimo che ha deciso di entrare in azione appena pochi giorni dopo l'insediamento del [illegible] sindaco in gonnella.

«Non abbiamo ancora adottato alcuna particolare deliberazione - dice [illegible] vice sindaco, il dottor Carletto Mongiardino - per questo è difficile compren[illegible] quale obiettivo abbia l'anonimo autore delle minacce. Sono, tra l'altro, [illegible] che [illegible] nostre parti non [illegible] sono mai verificate».

Lunedì sera l'assessore Berri [illegible] [illegible] presente [illegible] seduta del consiglio comunale [illegible] Alessandria ed il sindaco [illegible] Calvo l'aveva scusata attribuendo l'assenza a gravi motivi personali». Daniela Berri, a tarda sera, ha fatto una rapida comparsa a Palazzo Rosso, parlando per pochi minuti col sindaco; poi è andata via. Appari[illegible] chiaramente turbata.

Ieri, contattata per telefono, non ha voluto fornire particolari sulle minacce: «Sono legata al segreto istruttorio essendo in corso le indagini - ha detto -, confido nell'operato della magistratura e delle forze dell'ordine, per questo [illegible] tranquilla». E si augura [illegible] al più presto scoperti gli a[illegible]: «Se poi fosse [illegible] scherzo sarei ancora più tranquilla».

Le lettere sono [illegible] [illegible] arrivare al sindaco poco dopo l'insediamento, tutte per posta. Sul reale contenuto: [illegible]p secret. Ma [illegible] certo che almeno le ultime sono minacce di morte. Non vengono, invece, presentate richieste particolari. Il fatto è già [illegible] condannato con forza dall'assessore regionale Angelo Rossa, a lungo amministratore comunale a Sale. (fra. mar.)

Arrestato ad Aosta per un appalto da 25 miliardi

In carcere per tangenti imprenditore tortonese

AOSTA. Un appalto [illegible] [illegible] miliardi per case costruite [illegible] [illegible] cooperativa militare «fantasma», che avrebbe dovuto incassare [illegible] stato un contributo di [illegible] miliardi. Per la magistratura quel lavoro era pilota[illegible] e l'«affare» sarebbe stato destinato ad avere la «spinta» dell'ex ministro [illegible] Poste Maurizio Pagani (psdi). Così, ieri sono finiti in carcere [illegible] Brissogne l'imprenditore Norberto Moser, 59 anni, di Tortona, via Sturla 17; il funzionario del provveditorato delle opere pubbliche di Piemonte e Val d'Aosta, Nicolò Turnmarello, 41 anni, Torino; Giuseppe Mazzola, di 37, Torino; Luigi Bonica, [illegible] 65, Pavia; l'architetto Ferruccio Zanforlin, di 39, Novara.

Sono stati arrestati anche il vice questore di Vercelli Domenico Privitera, presidente [illegible] cooperativa che avrebbe dovuto beneficiare dei 25 miliardi (non [illegible] [illegible] mai stati dati); e Giorgio Maria Amicucci, 51 anni, dirigente del provveditorato per [illegible] opere pubbliche [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. Sono accusati di tentata truffa aggravata, turbativa d'asta, [illegible] e falso in [illegible]nicazioni societarie; per l'ex ministro s'ipotizza l'abuso d'ufficio.

Per la procura gli appalti erano dati a imprese «compiacenti» che trasformavano parte dei finanziamenti [illegible] tangenti per i funzionari del provveditorato alle opere pubbliche.

In particolare, Moser sarebbe coinvolto nella progettata costruzione [illegible] [illegible] alloggi a Novara. Per [illegible] sostituto procuratore David Monti «era già [illegible] deciso chi doveva fare quei lavori». L'opera avrebbe dovuto portare [illegible] «firma» dell'impresa «Codelfa» di Moser, malgrado il parere contrario [illegible] Iacp. Sarebbe stata una lettera del provveditore Amicucci a «rassicurare» lo Iacp sull'«equità» dell'offerta, malgrado comprendesse finiture che non erano considerate adeguate a case d'edilizia popolare e quasi 7 volte più costose. (c. l.)

Ospedale militare: fra tre mesi dovrà essere pronto il progetto di riutilizzo

Così il centro avrà il suo parco

Il giardino aperto al pubblico. Negli edifici il «polo culturale». Lo studio servirà per decidere interventi urgenti e la ristrutturazione complessiva. Dubbi sulla creazione di un parcheggio

Box auto sotto il Seminario

Dal Comune arriva il via libera all'iniziativa della diocesi

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale, a larga maggioranza - con solo due e tre astenuti - ha approvato cinque piani di recupero che consentono opere di sistemazione e ristrutturazione in altrettante zone della città. Un sesto piano, invece, è stato sospeso: riguarda il complesso dell'ex Consorzio agrario, tra corso Cavallotti e via Cardinal Massaia e Gramsci. Ci sono alcuni dubbi da chiarire, specialmente sull'utilizzo commerciale dell'area.

Il piano più interessante è quello relativo all'area vescovile tra le vie Verona, Volturno e Inviziati (seminario di Santa Chiara): si prevede la costruzione di un certo numero di box sotterranei per auto, della Casa per sacerdoti anziani e della sede della Biblioteca vescovile.

In via Cento Cannoni la società Co.Im. intende realizzare un edificio a destinazione residenziale sull'area ex distributore, dinanzi all'Esselunga. Pasquale Francesco Carlevaris si propone invece il recupero urbanistico di un'area tra le vie Milano e Caraglio, mentre Enrico Foa in via Casale pensa al riutilizzo dell'edificio esistente con destinazione prevalentemente residenziale.

La società Castello di Clelia Gatti e C. vuole riutilizzare l'esistente immobile - l'ex officina Valproda - tra le vie del Castello e Santa Maria di Castello e corso Monferrato, con destinazione ad uso dirigenziale e commerciale.

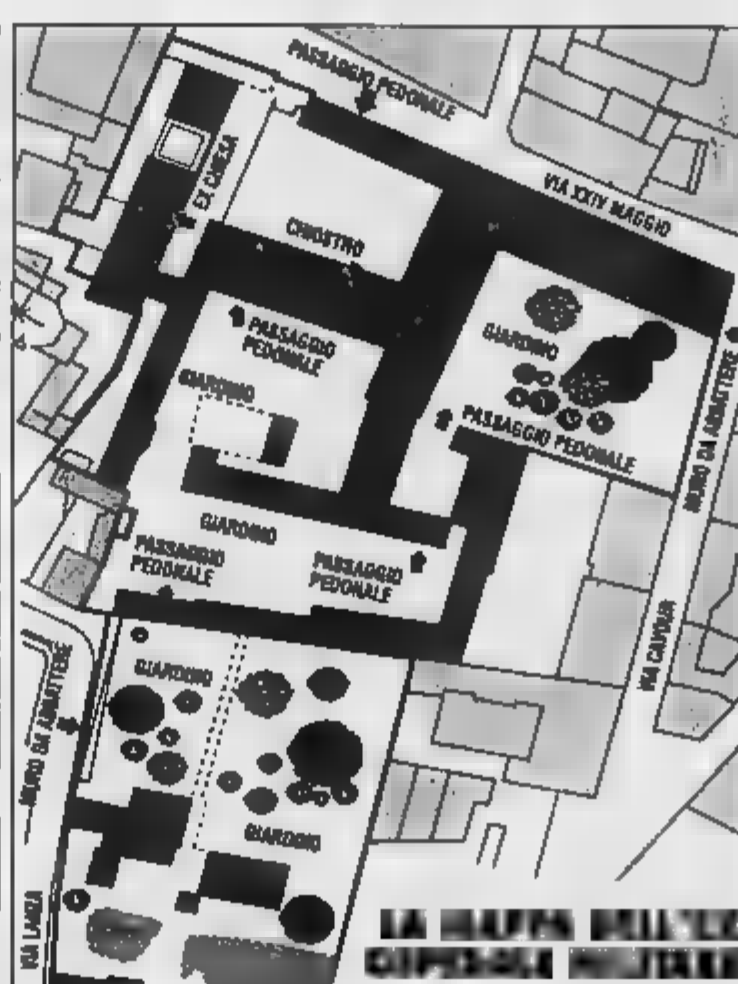
I piani sono stati illustrati dall'assessore all'Urbanistica Antonio Morettini, i consiglieri intervenuti, con osservazioni e dubbi: Bellotti, Rovito, Fabbio, Cavalchini, Vergagni, Caramello, Parodi, Ferrari, Taverna e Silvani.

E' stata più volte ribadita la difficoltà per la mancanza del piano regolatore, che costringe, purtroppo, a intervenire utilizzando di volta in volta lo strumento urbanistico del piano di recupero. **[fra. mar.]**

ALESSANDRIA. L'architetto Pino Astuti dovrà entro tre mesi predisporre uno studio sullo stato attuale delle strutture dell'ex ospedale militare e della chiesa di San Francesco. Lo studio servirà per decidere interventi urgenti e il riutilizzo complessivo dell'edificio «che - dice l'assessore Manzone - dovrà divenire un grande polo culturale». Con attorno la grande area verde del giardino.

La giunta, ricevuto lo studio, avrà 15 giorni per dire come intende sistemare, all'interno del complesso, il Museo, la Biblioteca ed altri eventuali centri culturali. «Che - dice il consigliere Andrea Ferrari - dovranno essere tutti di valore».

Ferrari, con i colleghi Cavalchini e Frete, in una interrogazione al sindaco Calvo ed all'assessore Manzone, si dicono d'accordo sullo studio ma avanzano dubbi sull'incarico affidato per studiare la creazione di un parcheggio in una parte dell'area verde, ipotesi che trova contrario anche Manzone.

I tre consiglieri chiedono poi un incontro tra giunta e capigruppo per discutere le linee cardine del progetto di riutilizzo dell'ex ospedale. Appare, invece, scontato che, sistemata l'intera area verde e abbattuto il muro su via Lanza, venga aperto un percorso pedonale che attraversa il giardino e sbuca in via XXIV Maggio. **[f. m.]**

Dovrebbe essere così. Il progetto di ristrutturazione dell'ex ospedale militare

Progetto per Astuti: mozione urgente in Consiglio comunale

Incombe un ipermercato

«Sarebbe un centro di 20 mila metri quadri». Contro l'insediamento anche consiglieri della Lega. La giunta non ha dato la concessione edilizia

Si torna a discutere dell'insediamento dei supermercati in città. Ieri sera in consiglio comunale è stata presentata una «mozione urgente» dal consigliere comunale Paolo Bellotti (pds) «in merito all'apertura di un ipermercato di circa metri quadri in zona Astuti».

La mozione è stata firmata anche da consiglieri di maggioranza. «Un supermercato di quelle dimensioni - ha detto Bellotti - metterebbe in crisi l'attività commerciale dell'intera città. È necessario intervenire in tempi brevi visto che il tempo a disposizione per la verifica della pratica è di fatto solo di pochi giorni».

Lorenza Massa (lega Nord) ha poi chiesto chiarimenti su una serie di trasferimenti di licenze, alla fine dei quali tra via G. Bruno e Astuti si verrebbero a trovare tre supermercati.

In sintesi: l'area destinata al commerciale è fuori città, la licenza stessa trasferita supermercato di via G. Bruno, in quella sede invece sarà trasferita la licenza di vendita al dettaglio del Pantamarket (in fondo alla stessa via). Così i centri sarebbero tre concentrati in pochi chilometri, due per il dettaglio e per l'ingrosso. Il trasferimento della licenza è però dovuto al

L'interno di un supermarket

quale la giunta non può opporsi.

«La commissione - ha risposto il sindaco Francesca Calvo - ha sempre bocciato qualsiasi piano di ampliamento e ristrutturazione dell'area di Astuti. E così accadrà anche alla prossima commissione prevista per il 30 maggio».

Secondo quanto raccolto dal Bellotti «la licenza doveva essere rilasciata solo dopo l'approvazione di uno specifico pec (piano edilizio convenzionato) e da una preventiva autorizzazione regionale. Inoltre c'è il prg ora in vigore che non consentirebbe l'insediamento di un'area commerciale. Poi la richiesta di per l'autorizzazione per la costruzione del parcheggio. «In questi casi - si legge nella mozione - si deve rispettare la salvaguardia. Mentre il parcheggio è in presenza di viadotto autostradale».

Tutto è rimandato alla commissione urbanistica, per la quale è stata richiesta la presenza del sindaco, per discutere di tutti gli atti che riguardano il supermercato. **[a. m.]**

Migliorano i ragazzi feriti nell'incidente

Alle 11 i funerali dell'insegnante

ALESSANDRIA. Saranno celebrati oggi alle 11, nella chiesa Cuore Immacolato di Maria, in via Monteverde, i funerali di Paola Trucco, anni, morta in un incidente stradale domenica pomeriggio sulla tangenziale che porta ad Acqui.

Migliorano intanto le condizioni dei due ragazzi feriti nello scontro che ha coinvolto tre auto: Filippo Garbi, 26 anni (che abita a Cantalupo) e Maurizio Ballacchino, di 22, entrambi ricoverati nel reparto di seconda chirurgia e Barbera Fiorito, 21, in ortopedia. Il primo ragazzo ha subito l'asportazione della milza e di un ematoma ad un rene, ed ha riportato la frattura di una gamba e un braccio. «E' non riesce a riprendersi» raccontavano ieri il fratello e gli amici di Filippo. Anche a Maurizio Ballacchino è stata asportata la milza. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente l'«Y 10» ha invaso la carreggiata opposta variante di Cantalupo, sul cavalcavia subito dopo il casello di Alessandria Sud. In quel punto la strada ha un dosso. Davanti a Paola Trucco, viaggiava su un'altra auto il marito con il loro figlio il piccolo Nicolò di quattro anni. La giovane donna lavorava come insegnante all'asilo di via Bramante. **[a. m.]**

Trucco, 34

INDENNIZZI AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco degli indennizzi agli alluvionati.

Erogati il 26 aprile. Salvatore Sini, v. Ferraris 6, 4 milioni 740 mila; Alessandro Sipolino, v. Dossena 20, 1 milione 775 mila 75 lire; Alessandro Sipolino, v. Dossena 20, 2 milioni mila; Alessandro Sipolino, v. Dossena 20, mila; Massimo Siri, v. Poligonia 68, 1 milione 560 mila; Bruno Sisella, v.le Michel 18, 1 milione mila; Diego Siviero, Lungotanaro Magenta 30, 450 mila; Luciano Siviero, v. Gaiola 3, 4 milioni 600 mila; Luciano Siviero, v. Gaiola 3, 18 milioni; Adriano Smaniotto, v. Galimberti 13, 1 milione 250 mila; Maurizio Soave, vicolo Dell'Erbe 11, 600 mila; Sergio Soave, v. Donizetti 64, 4 milioni 600 mila; Danilo Soffiati, v. Bellini 35, 1 milione 950 mila; Mauro Sogliano, p. Palestro 44, milioni; Katiuscia Sola, p. S. Stefano 6, mila; Giuliana Soldini, v. Marconi 50, 300 mila; Pier Luigi Soliani, v. IV Martiri 42/B, 930 mila; Luigi Soliani, v. IV Martiri 42/B, 210 mila; Paola Soncini, v. Alessandro III 22, 1 milione 800 mila; Paola Soncini, v. Alessandro III 22, 4 milioni 500 mila; Pietro Sordo, p. Bini 7, 1 milione 500 mila; Giovanna Soresini, sp.to Marengo 63, 2 milioni 100 mila; Rosa Sossai, v. Vecchia Castello 16, 9 milioni; Angelo Spigarelli, v. Bellini 22, 1 milione 542 mila; Zaira Spigariol, sp.to Borgoglio 60, 900 mila; Giuseppe Spina, v. Verona 50, 1 milione 250 mila; Giuseppe Spina, v. Isonzo 22, 2 milioni 760 mila; Giuseppe Spina, v. Isonzo 22, 3 milioni mila; Spina, v. Vinzaglio 12, 27 milioni; Maria Spina, v. Vinzaglio 12, 78 milioni; Pietro Spina, v. Vochieri 56, 750 mila; Vincenzo Spinacorona, v. Boves 14, 9 milioni; Giovanni Spingardi, v. Don Stornini 4, 3 milioni 600 mila; Giuseppe Spinolo, c. Cavallotti 49, mila; Laura Spinolo, c. 62/C, 331 mila 200 lire; Elvira Spiota, v. Donatello 30, mila; Guido Spiotta, v. Galimberti 1/A, 1 milione 50 mila; Giovanni Battista Spiotta, v. Galimberti 1/B, 3 milioni 500 mila; Ilaria Superina, v. Mensi 8, milioni 500 mila; Amedeo Tacchino, Lungotanaro M 3, 2 milioni 160 mila; Fulvia Taccini, v. Pirandello 10, milioni 300 mila; Roberto Tacconelli, v. Ferraris 3, 1 milione 50 mila; Enrica Taddei, sp.to Borgoglio 85, 1 milione mila; Francesco Talpone, v. Dante 86, mila; Marcella Talpone, v. Volturno, 1, 900 mila; Bernardino Tamburrino, v. Milazzo 4, 990 mila; Mario Tarditi, c. Cavallotti 40, 2 milioni mila; Luigi Tardito, v. Pantaletti (San Michele), 4 milioni 500 mila; Adino Targa, v. Rossini 45, 1 milione 630 mila; Antonio Targa, v. Della Cappelletta 8, 12 milioni; Antonio Targa, v. Della Cappelletta 8, 60 milioni; Maria Carmela Tarsitano, v. Gentilini 6, 2 milioni 400 mila; Cinzia Tartara, v. Poligonia 2/A, 2 milioni 100 mila; Claudia Tartara, c. Cavallotti 15, 2 milioni 100 mila; Claudia Ines Tartara, v. Verona 78, 2 milioni 100 mila; Enrico Tartara, v. Remotti 4, 15 milioni; Enrico Tartara, v. Remotti 4, milioni; Adriana Tassistro, v. Solero 18, 420 mila; Giovanni Tassistro, v. Della Palazzina 109, mila; Silvana Tassistro, v. Torino 9, 50 milioni; Silvana Tassistro, v. Torino 9, milioni 800 mila; Attilio Taverna, v. Tortona 26, milioni; Attilio Taverna, v. Tortona 26, 72 milioni; Giovanni Battista Taverna, v. Di Vittorio 6, 2 milioni mila; Vincenzo Taverna, c. Roma 144, 6 milioni; Angelo Tedesco, v. Brescia 32, 5 milioni mila; Mario Tedesco, v. Dazio 55 (Valle S. Bartolomeo), 4 milioni 200 mila; Tullio Tempo, v. De Giorgi 9, milioni 600 mila; Tullio Tempo, v. De Giorgi 9, 2 milioni mila; Rosa Tempone, v. De Giorgi 14, 1 milione 650 mila; Elisabetta Temporali, v.le M. Ignoto 190, 3 milioni; Elisabetta Temporali, v.le M. Ignoto 190, 36 milioni; Sergio Giuseppe Temporali, v.le M. Ignoto 190, milioni; Franco Tenconi (amministratore), v. Trotti 20, 7 milioni mila; Margherita Trucchi, v. Poligonia 40, milioni; Margherita Trucchi, v. Poligonia 40, milioni; Marco Viotti, str. Pavia 49, 6 milioni; Marco Viotti, str. Pavia 49, 3 milioni; Marco Viotti, str. Pavia 49, 15 milioni.

Erogati il 27 aprile. Stefano Alessio, v. Della Cappelletta 49, 5 milioni 540 mila; Stefano Alessio, v. Della Cappelletta 49, 600 mila; Luciano Dicati, v. Casale 13 milioni mila; Carmela Lambini, v. Poligonia 103, 12 milioni; Angioletta Pagella, v. Dante 37, 1 milione 350 mila; Roberto Piacentini, str. Rosignano 1, milioni 451 mila; Bruna Poli, v. Quaglia (San Michele), 7 milioni mila; Teresa Porco, 45, 1 milione 250 mila; Alberto Russo, v. Don Giovino 69, 1 milione 800 mila; Gabrio Secco, v. Piacenza 48, 1 milione 250 mila; Gabrio Secco, v. Piacenza 48, milioni mila; Gabrio Secco, v. Piacenza 48, milioni; Argia Simoncelli, v. Vinzaglio 45, 600 mila; Patrizia Stango, v. Bellini 33, 19 milioni 550 mila; Armando Tonato, sp.to Gamondio 20, 1 milione 800 mila; Riccardo Tonato, sp.to Gamondio 20, 1 milione 800 mila; Vittorio Tonato, v. Tonso 72, 1 milione 950 mila; Vittorio Tonato, v. Tonso 72, 900 mila; Vittorio Tonato, v. Tonso 72, 1 milione 500 mila; Maria Maddalena Tonna, v. Massaia 27, 1 milione mila; Edmea Torre ved. Gandini, c. Cavallotti 15, 600 mila; Gino Giuseppe Tortonese, v. Delle Orfanelle 19, milioni 750 mila; Tortonesi, v. Grilla 1, 10 milioni 500 mila; Angela Tortorici, v. Remotti 4, milioni 500 mila; Angela Tortorici, v. Remotti 4/12, 45 milioni; Antonino Tortorici, v. Remotti 4, milioni; Antonino Tortorici, v. Remotti 4, 22 milioni 500 mila; Michele Traversa, v. Bergamo 8, 1 mila; Giovannino Trefiletti, v. Casale 30, 450 mila; Giovannino Trefiletti, v. Casale 30, milioni 500 mila; Marilena Trevisan, v. Poligonia 63, 18 milioni; Marilena Trevisan, v. Poligonia 63, milioni; Maura Trevisan, v. Volturno 1, 600 mila; Maura Trevisan, v. Volturno 1, 6 milioni; Giovanni Tricanico, v. Fermi 7, 5 milioni mila; Giovanni Tricanico, v. Fermi 7, 1 milione 500 mila; Italia Tricanico, v. Milano 91, 1 milione 500 mila; Filomena Trifino, v. 22, milioni 500 mila; Giovanni Trifoglio, v. Puccini 5, 14 milioni 100 mila; Luigi Tripolitano, v. Inviziati 32, 1 milione 350 mila; Angela Abrami, v. Casalli 4, milioni 100 mila; Giuseppina Affatato, c. V. Marini 50, 1 milione 250 mila. *(continua)*

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'incrocio un anno dopo

E' trascorso ormai un anno da quel tragico pomeriggio del maggio '94 nel quale, alle ore 17 circa, perse la vita il piccolo Stanislav Podlesnoi detto Boris: mentre passeggiava tranquillamente con la mamma sul marciapiede, all'incrocio maledetto di via Maria Bensi con Casalcermelli, più volte segnalato alle autorità competenti per la sua pericolosità, naturalmente senza esito, anzi con risposte facilone e di sufficienza.

Ancora oggi l'Amministrazione non ha preso nessun provvedimento, fatta della denuncia nei confronti dei due dei tre firmatari e lo scritto dei piccoli compagni di scuola di Boris, per segnalare le pericolosità del luogo: a quando qualche segnale di buona volontà in difesa dei cittadini?

Si è chiesto più volte anche solo una segnaletica luminosa per avvertire gli automobilisti dell'incrocio molto trafficato, cordoli di frenata, più volte richiesti invano e promessi, neanche un morto riesce a smuovere le persone addette ai lavori, e sempre non dimentichiamoci che l'episodio è avvenuto nella circoscrizione Sud, la più bastonata, la più dimenticata da chi vuol dimenticare. Fino a quando continuerà questo menefreghismo? Forse aspettando un secondo morto?

Non vogliamo togliere le responsabilità a chi sta al volante, ma se è consapevoli della pericolosità di un incrocio, di una strada, o di un sottopasso, le autorità preposte hanno il dovere di fare ogni cosa in loro potere per prevenire tale disagio, onde evitare tragici avvenimenti come quello di un anno fa. Ricordiamo inoltre che prima e dopo quella fatidica data sono avvenuti altri incidenti analoghi di lieve entità. Sarebbe veramente ora che questa Amministrazione mantenesse le promesse anche perché posizionare un cordolo di frenata costa molto poco (prendi esempio dai Comuni di Predosa e Strevi) un confronto al costo di una vita umana.

Cons. Circoscrizione Sud
Francesco Galeone
Vincenzo Costantino
Piera Bagnasco
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S.: 429.629.
Borgo Marengo: Assp
Cabella L.: Croce Verde
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 462.269; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.688.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Cristo, Acqui 238 (342.079). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata.

Negli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, Italia 70 (322.630).
M.to: Del Valentino, corso Valentino 62 (452.617).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 60 (29.94).
Ovada: Gardelli, corso 285 (80.224).
Tortona: Zerba, via Emilio (861.039).
Valenza: Centrale, corso (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Novi: 322.211; Ovada: 82.61; Tortona: 865.227; Valenza: 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111, 0337/242.620/1; Castellazzo B.: 270.027; Castelnuovo S.: 858.763; Cerrina: 943.423; Felizzano: 791.816; Gavi: 642.55; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 786.209; Serravalle S.: 638.129; Tortona: 86.51; Valenza: 952.601.

STATO CIVILE

NATI. Edoardo Pasquale, Marco La Loggia, Francesco Martinotti, Andrea Beltrami, Elena Beatrice, Giorgia Longagnani, Arsen Kabashi, Isotta Fasano, Federica Rolla, Pinalo, Francesca Gigliona, Giglione, Marco Bagnato.

Moreno Panetti, operaio, con Maria Rosa Rinetti, insegnante; Enzo Cazzulino, agente di commercio, con Cristina Caniato, impiegata; Gian Franco Brusasca, imp., con Stefania Marchisotti, commessa; Davide Passarella, operaio, con Sara Figazzolo, operaia; mo Gorani, operaio, con Deborah Girino, operaia; Abdelaziz Kadari, meccanico, con Maria Cascino, casalinga; Salvatore Schinocca, imp., con Monica Torello, in attesa occ.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Oggi, alle 15.30 nella sede della Ovada, via Piave, assemblea dei pensionati convocata da Cgil-Spi, Cisl-Fnp e Uilp-Uil, per discutere le ipotesi di accordo sulle pensioni.

È stata formata in Consiglio una nuova commissione Giovanni Malfettani e Giacinto Smacchia (pds), Rita Martini (Patto Democratico), Marcella Tavella (Rifondazione), Francesco Giannattasio (Fi) e Adriana Fiore (ppi).

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

Si discute di pensioni all'Ateneo

Alle 18, dibattito sulle pensioni a Palazzo Borsalino, su iniziativa degli universitari «Idefix» col professor Fergola, docente di Diritto del lavoro. **[b. v.]**

Dopodomani a Caravaggio

A Castelnuovo Scrivia è in programma venerdì, su iniziativa della parrocchia Santi Pietro e Paolo il pellegrinaggio a Caravaggio: partenza alle 6. Per informazioni tel. 0131-826.185. **[b. v.]**

CORSO

Al Punto per il tedesco

A Valenza il Circolo «Punto rosso» via Cavour organizza un corso serale di tedesco di 30 ore. Informazioni allo 0131-942.116 dopo le 21,30. **[r. c.]**

MUSICA

Lezioni di musica e medicina

Ultimo appuntamento questa sera con i corsi di musica, alle 17, e di medicina, alle 18, dell'Unitré. Gli incontri si tengono nel salone del centro Buzzi di Valentino. **[t. f.]**

CONFERENZA

Tutto su Francesco Faà di Bruno

Oggi, alle 16, all'istituto Casa Sappa via Vittoria Alessandria, Renato Lanzavecchia con una conferenza su «Francesco di Bruno: vita e opere». **[b. v.]**

CONVEGNO

parla del rischio amianto

E' organizzato per il 14, 30 all'Unione industriale in via Legnano ad Alessandria il gno sul «Rischio amianto» in collaborazione col Collegio costruttori esperti del problema inquinamento. **[t. f.]**

CONCORSO

I moduli per Casale fiorita

possono ritirare per pochi giorni in Comune e nei negozi di fiori i moduli per partecipare a «Casale fiorita». Per informazioni può telefonare allo 0142-444311. **[s. m.]**

Ex ristoratore di Gavi «dirigeva» le mosse della figlia e del futuro genero

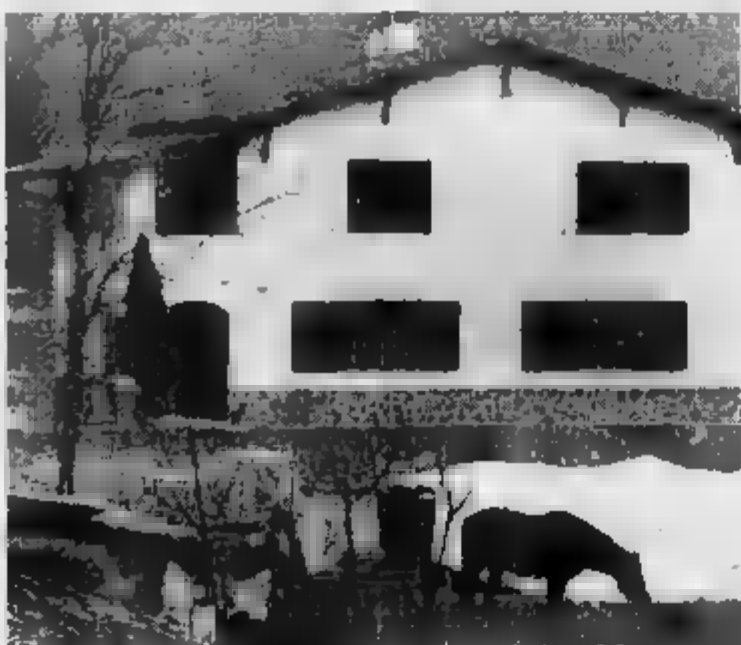
Dal carcere trafficava in droga

Nella vicenda sono coinvolti anche un giovane genovese (ieri condannato [illegible] 9 anni di reclusione) e [illegible] uomo di Frugarolo. Indagini [illegible] [illegible] fornitura di 600 grammi di cocaina

ALESSANDRIA. Dal carcere - dove è rinchiuso per vicende legate alla droga - dirigeva un traffico di stupefacenti. E' Walter Corradi, 51 [illegible] [illegible] ristoratore genovese da anni trasferitosi [illegible] [illegible] tre figlie in una villa [illegible] maneggio a Cheirasca [illegible] Gavi. Quest'ultima vicenda giudiziaria che lo ha visto protagonista ha determinato anche l'arresto del futuro genero, il muratore Antonino Michelizzi, 29 anni, nativo di Carrosio, e di un giovane ligure, Gian Carlo Alessi, 21 [illegible], di Genova, e ha contribuito a mettere [illegible] guai la figlia Cristiana, 19 anni, e Giamberto Magnone, di 52, Frugarolo, via Papa Giovanni XXIII.

Corradi, insieme [illegible] figlia Cristiana e a Magnone, doveva [illegible] ascoltato ieri in tribunale, come teste, nel processo ad Alessi accusato di aver acquistato [illegible] da Michelizzi, a scopo di spaccio, [illegible] grammi di [illegible]na. Tutti e tre hanno rinunciato a deporre essendo imputati, a loro volta, [illegible] reato connesso.

Al giovane genovese i giudici hanno inflitto 9 anni di reclusione e un uguale periodo di interdizione dai pubblici uffici, inoltre dieci milioni di multa e il ritiro per tre anni della patente di guida.

Il tribunale, presieduto da Paolo Gallizia, ha accolto in pieno le richieste del pubblico ministero Marcello Maresca. L'imputato, [illegible] rendere spontanee dichiarazioni, ha respinto le accuse.

Anche Michelizzi deve essere processato (per lui l'accusa [illegible] [illegible] spaccio di droga): ha scelto il giudizio abbreviato e comparirà prossimamente davanti al gip Antonio Marozzo.

Arrestato lo scorso dicembre dai carabinieri, il giovane muratore che a fine gennaio avrebbe dovuto sposare Cristiana Corradi con la quale vive da due anni nella villa di Gavi, ammise [illegible] [illegible] di [illegible]. Fece il nome di Magnone, ma non quello di Alessi, arrestato il successivo 17 gennaio.

Dalle indagini risultò che nell'autunno '94 Michelizzi aveva consegnato al giovane ligure il notevole quantitativo di cocaina [illegible] casello autostradale di Vignole Borbera. Altra droga l'avrebbe ottenuta, per poi rivenderla, da Magnone. A quest'ultimo consegnò parte [illegible] ricavato (complessivamente 65 milioni): la restante [illegible] servì, a detta [illegible] muratore, a pagare alcuni debiti fatti da Walter Corradi.

«Quando io e Cristiana andavamo a colloquio [illegible] carcere con Corradi - disse Michelizzi, interrogato dopo l'arresto - gli facevamo presente le gravi [illegible]coltà economiche in cui ci aveva lasciato. Non aveva voluto vendere la villa, ma occorreva molto denaro per compiervi lavori e mantenerla. Io lavoravo sodo come muratore, però tutti i guadagni venivano assorbiti dalle spese per la villa e c'erano sempre conti da saldare».

A questo punto, sempre secondo il racconto di Antonino Michelizzi, il futuro suocero propose alla giovane coppia di «trafficare in droga».

«Cristiana non voleva, perché proprio la droga era stata la rovina del padre (l'uomo ha subito due condanne per complessivi 14 anni di reclusione; ndr), ma Corradi, quando parla, sa [illegible] molto convincente, mentre io sono debole di carattere. Mi dissuase dal vendere all'asta la villa, dicendo che sarebbe stato presto scarcerato per motivi di salute, invece fu soltanto trasferito a Marassi e io ho fatto la più grande sciocchezza della mia vita». Antonino Michelizzi, su suggerimento di Walter Corradi, andò da Magnone, ma come abbia fatto Gian Carlo Alessi a [illegible] in contatto [illegible] il detenuto non [illegible] dato sapere.

Il giovane genovese, il cui pa[illegible] è titolare [illegible] [illegible] bar, secondo l'accusa si incontrò [illegible] il muratore [illegible] casello autostradale e ricevette 600 grammi di cocaina [illegible] dicendosi disposto ad altri acquisti, che non furono però perfezionati per una serie di circostanze.

Emma Camagna

Walter Corradi, 51 anni, in cella per vicende legate alla droga, e la sua villa con maneggio di Gavi

In pretura transazione coi dipendenti

Arfea, accordo da 100 milioni

ALESSANDRIA. E' [illegible] firmata [illegible] davanti al pretore del lavoro Anna Maria Oddone la transazione [illegible] tutte [illegible] vertenze in atto fra l'Arfea, l'azienda di trasporto [illegible] pubblico e i sindacati.

La transazione riguardava una quarantina di dipendenti e una serie di contenziosi, fra cui impugnazione [illegible] licenziamenti, le richieste [illegible] trattamento di fine rapporto. Complessivamente il costo per l'Arfea è [illegible] di poco più di cento milioni.

Per alcuni dipendenti si trattava di piccoli importi (un milione o poco più), per altri di valore superiore, non oltre, comunque, gli otto milioni.

Alla transazione si è giunti previa autorizzazione del commissario giudiziale Gherardo Caraccio e del giudice delegato Lorenza Calcagno. La ditta [illegible] trasporti alessandrina, infatti, si trova da [illegible] [illegible] amministrazione controllata ed entro il prossimo 18 settembre deve provvedere alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

L'accordo, che [illegible] stato raggiunto chiude [illegible] periodo caratterizzato da manifestazioni di protesta indette dai sindacati fra cui lo sciopero della bor[illegible] ossia la mancata riscossione [illegible] del pagamento [illegible] biglietti da parte degli autisti.

«D'altro canto - osserva l'av[illegible] Luigi Negro, legale dell'Arfea, una delle maggiori autolinee private del Piemonte - si è raggiunta [illegible] sorta di non belligeranza fra azienda e sindacati che si sono sostanzialmente impegnati a [illegible] buoni rapporti fino al prossimo dicembre, data in cui scadrà il contratto».

Con [illegible] riduzione dell'organico (da 220 a 170-180 dipendenti) e la riorganizzazione delle linee è migliorata [illegible] difficile situazione finanziaria della azienda: [illegible] può così ritenere scongiurato il fallimento.

L'alluvione ha [illegible] enormi danni al parco automezzi [illegible] l'Arfea sta beneficiando di agevolazioni che ne consentono la ristrutturazione. **[e. c.]**

E' tregua tra Arfea e sindacati

Negoziante di Novi in coma per 24 ore: si è ferito mentre puliva [illegible] prosciutto

Una coltellata al cuore per errore

L'incidente nella cella frigorifera del negozio: l'uomo è caduto sulla lama, poi l'ha tolta da solo per non spaventare la madre. Non si capiva cosa avesse, ha rischiato [illegible] morte per emorragia interna

NOVI [illegible] Vivo per miracolo, [illegible]po che [illegible] coltello gli si era conficcato a pochi centime[illegible] dal cuore. [illegible] commerciante novese Vittorio Fossati, [illegible] anni, abitante in via Einaudi 10 e titolare del negozio [illegible] alimentari di piazza XX Settembre ha rischiato la morte per un infortunio sul lavoro ed è rimasto in [illegible] per 24 ore.

Quando si è risvegliato, ha spiegato [illegible] dinamica dell'accaduto ai medici e agli increduli familiari. «Nessuno - racconta Fossati, che è già stato dimesso dall'ospedale - poteva sapere cos'era [illegible] Al mattino presto, verso le 6, ero andato nella cella frigorifera del negozio per pulire i prosciutti da esporre sul banco di vendita. Mentre [illegible] stavo disossando [illegible] con l'apposito coltello, sono scivolato e [illegible] finito a terra, a pancia in giù. Quando mi [illegible] rialzato, a[illegible] [illegible] coltello piantato nell'addome». [illegible] coraggio, [illegible] commerciante ha estratto la lama ed è [illegible] a chiedere aiuto alla madre, Bru[illegible] che stava esponendo le cassette di frutta e verdura fuori [illegible] bottega.

Per non spaventare la donna, Fossati ha sostenuto di essersi tagliato in modo superficiale, ma dopo qualche [illegible] ha perso conoscenza ed [illegible] crollato [illegible] alcune casse di polistirolo sistemate nel locale. «Ricordo so[illegible] le urla della mamma e del fornaio, che [illegible] [illegible] negozio lì vicino [illegible] era subito accorso e mi faceva coraggio - dice l'esercente -. Poi, ho [illegible] [illegible] altro momento di lucidità in ospedale e ho riconosciuto la voce di un'infermiera che conosco». Intanto, i medici del Pronto soc[illegible] cercavano di capire cosa fosse accaduto. [illegible] ferita [illegible] brava di modestà entità. Non usciva sangue, e inizialmente si pensava che [illegible] fosse quella la causa dei guai dell'uomo. [illegible] ipotizzava anzi che Fossati fosse stato colto da infarto. Invece, con il trascorrere dei minuti, l'equipe del «San Giacomo» ha intuito che c'era [illegible] lesione al cuore, e si stava sviluppando un'emorragia interna. Un tempestivo intervento ha consentito di tamponare l'emorragia, poi i sanitari hanno disposto il trasporto d'urgenza del ferito alle «Molinette» di Torino. Da lì, Vittorio Fossati è stato trasferito all'attrezzato reparto di rianimazione del «Santa Croce» [illegible] Cuneo. E' stato sottoposto a un altro intervento chirurgico, e dopo 24 ore era fuori pericolo. «I medici hanno detto che [illegible] vivo per miracolo - dice a[illegible] il commerciante novese - e ora, ripensando all'incidente, anche io sono convinto di aver avuto tanta fortuna. [illegible] saputo infatti che il coltello aveva perforato una membrana vicina all'aorta: pochi centimetri più in là e sarei [illegible] sul colpo. Ma devo ringraziare i sanitari dei tre ospedali, che si sono prodigati per salvarmi la vita e hanno dimostrato competenza e professionalità».

A una settimana dall'incidente, [illegible] è già a casa e presto riprenderà il lavoro. Un altro miracolo: [illegible] a caso, la prima passeggiata del negoziante ha avuto come «meta» la chiesa [illegible] [illegible] Pietro. **[m. d.]**

IN [illegible]

ALESSANDRIA

Rinviati a domani i funerali della donna travolta da un'[illegible]

Si svolgono domani [illegible] 15 nella chiesa del Buon Consiglio i funerali di Antonietta Lo Bian[illegible] Serpa, 51 anni, investita da un'auto mentre attraversava la strada. La cerimonia, già fissata per oggi, è [illegible] rinviata per consentire l'autopsia. **[e. c.]**

BOS[illegible]

Giovane cade dalla moto e si perfora la milza

Luca Santeramo, 23 anni, [illegible] Bosio, in Vespa nelle vicinanze di villa Berti è uscito di strada e nella caduta ha riportato [illegible] perforazione della milza. Guarirà in [illegible] giorni. **[m. pu.]**

ALESSANDRIA

Soppressione preture parte una interrogazione

Interrogazione al ministro [illegible] Grazia e Giustizia da parte dell'on. Malvezzi (Lega), sulla soppressione delle preture di Valenza e Ovada. Il parlamentare fa presente che ci sarà un aggravamento del carico di lavoro ad Alessandria. **[g. l. f.]**

ALESSANDRIA

Trasferito nella sede Aci l'ufficio [illegible] esattoria

E' [illegible] trasferito [illegible] via Lanza nella sede Aci di corso Cavallotti l'ufficio esattore: le pratiche dell'assistenza bollo sono svolte al primo piano (ingresso: via Pistoia 7). Per il condono, i bollettini sono disponibili pure all'Ufficio del registro. **[b. v.]**

BOSIO

Atterraggio di fortuna di un aliante: pilota illeso

Atterraggio [illegible] fortuna di [illegible] aliante alla periferia [illegible] Bosio, nella zona dell'ex calzaturicio. Il velivolo ha riportato qualche danno, illeso il pilota. **[m. pu.]**

CASALE

Via Mil[illegible] [illegible] [illegible] chiusa per i lavori di asfaltatura

Inizia oggi l'asfaltatura di via Milano. Il traffico è deviato sulle vie circostanti o a senso unico [illegible] ponte sulla ferrovia all' in[illegible] con via Valeroni. **[a. m.]**

[illegible]

Dal 1° di luglio

A un ovadese la Succursale della Fiat

ALESSANDRIA. Domani mattina all'Unione industriale in[illegible] [illegible] sindacati e aziende per la cessione [illegible] Succursale Fiat di viale Massobrio.

Dovrebbe [illegible] [illegible] presentazione anche dell'acquirente, il concessionario Cavanna Srl [illegible] Ovada che, nelle ipotesi d'accordo, subentrerà dal 1° luglio prossimo.

Il compratore dovrebbe assorbire tutti i 20 dipendenti attualmente in forza alla Succursale, [illegible] gli altri dieci, in trasferta, tornerebbero alle rispettive sedi.

In merito [illegible] cessione ieri s'è tenuta un'assemblea dei dipendenti. In un documento approvato all'unanimità «respingono questa soluzione» perché, fra l'altro, non consente di «mantenere in Alessandria [illegible] servizio ed un'attività economica che sino ad oggi ha comportato un'occupazione di almeno 30 unità».

La Succursale alessandrina è l'ultima rimasta in Piemonte dopo la decisione della Fiat di ristrutturare il settore. **[r. al.]**

TORTONA [illegible]

Dalla Regione

Un miliardo per bonifica [illegible] «Ro.Ma.»

[illegible] Ancora un miliardo per la bonifica dell'ex Nuova Ro.Ma.

[illegible] [illegible] [illegible] la giunta regionale uscente, su proposta dell'assessore all'Ambiente, [illegible] Comune [illegible] Tortona. Il finanziamento serve a realizzare il progetto di avvio della bonifica [illegible] cinque serbatoi colmi di melme acide, ormai al limite della resistenza.

A ottobre la Regione [illegible] già assegnato un miliardo; inoltre, [illegible] piano triennale per l'ambiente, altri due miliardi er[illegible] stati richiesti al governo. La somma complessiva servirà a smaltire una parte degli 11 milioni di litri di sostanze stoccate all'ex Nuova Ro.Ma.

L'intera bonifica dei luoghi richiederebbe un finanziamento totale di quindici miliardi, che al momento non sono disponibili.

[illegible] Comune [illegible] Tortona, comunque, sta mettendo a punto un progetto [illegible] smaltimento definitivo che sarà presentato all'assessorato all'Ambiente della Regione. **[m. t. m.]**

[illegible]

Rifiuti da smaltire

Sindaci ribelli al progetto della Ramoco

[illegible] [illegible] torna a discutere del progetto [illegible] ditta genovese «Ramoco» per la realizzazione di un impianto per lo smaltimento [illegible] rifiuti tossico-nocivi [illegible] località Mereta [illegible] Isola del Cantone, sul confine con la provincia di Alessandria, in prossimità dello Scrivia. Sabato, alle 10, nel municipio di Novi, si riuniranno i sindaci della Valle Scrivia, rappresentanti del Consorzio di smaltimento rifiuti solidi Ovadese-Valle Scrivia, del Consorzio [illegible] bonifica del bacino dello Scrivia, della Provincia e delle associazioni ambientaliste. «Occorre prendere provvedimenti entro il [illegible] giugno - dice Angelo Bottiroli, della sezione tortonese di Legambiente - se [illegible] vuole evitare il rischio [illegible] [illegible] catastrofe ecologica. L'11 aprile il governo ha dichiarato "compatibile [illegible] l'ambiente" il progetto della Ramoco, dando parere favorevole all'iniziativa. Dal [illegible] Scrivia attingono acqua i centri [illegible] Novese e [illegible] Tortonese. In [illegible] [illegible] incidente, l'intera [illegible] subirebbe un inquinamento idrico grave. Il progetto preve[illegible] l'immissione nello Scrivia, p[illegible] trattamento, di materiali quali mercurio, cadmio e pesticidi. Anche la Regione Liguria aveva [illegible] parere negativo sulla compatibilità ambientale del progetto. Legambiente farà ricorso [illegible] Tar».

Si legge nel provvedimento del ministero: «Riguardo allo smaltimento e al destino finale dei reflui liquidi trattati, appaiono in prima approssimazione praticabili le due soluzioni proposte dalla Ramoco: più in particolare, l'opzione riguardante lo sversamento nel sotto[illegible] torrente Scrivia, soluzione più delicata ma più economica, potrà avvenire a condizione che siano rispettate le prescrizioni; l'altra opzione prevede l'invio degli scarichi al collettore dell'impianto [illegible]tile [illegible] Cassano attraverso una tubazione [illegible] costruire...».

La seconda «opzione» però appare improbabile, visto che [illegible] prima, decisamente [illegible] dispendiosa, è stato dato il benestare. Inoltre, secondo il mi[illegible] all'Ambiente «gli [illegible]chi liquidi dovranno pervenire allo Scrivia attraverso una sola conduttura, in testa alla quale (uscita dallo stabilimento) dovrà [illegible] realizzato un pozzetto per i campionamenti».

Un provvedimento [illegible] ha messo in allarme gli ambientalisti. **[m. t. m.]**

Valenza, ci sono i primi risultati: più rischi per chi vive dove si fuma

Bambini «misuratori» di smog

A casa e lungo le strade a cercare il benzene

VALENZA. Bambini come cavie per un esperimento che non [illegible] precedenti in Italia: la misurazione del grado d'inquinamento del «mondo» in cui vivono i ragazzi, in particolare della quantità di benzene [illegible] posso[illegible] «assorbire» in relazione [illegible] ambienti e fonti di esposizione.

Perché il benzene? «E' una sostanza classificata cancerogena dall'Agenzia Internazionale per gli studi sul cancro - spiega il dottor Antonio Galiano, responsabile del servizio di igiene p[illegible] dell'Usl 21, nel presidio di Valenza, [illegible] [illegible] la dottoressa Maria Cristina Oppezzo ha condotto l'indagine -; logico che si voglia approfondire la [illegible] incidenza sulla vita dei bambini in età scolare».

Valenza [illegible] stata prescelta per l'indagine, con Treviglio (Bergamo) e Poggibonsi (Siena), dalla Fondazione clinica del lavoro di Pavia, che ha «arruolato» 470 bambini delle elementari. La scelta ha motivazioni precise: il fatto che respirino a 80 centimetri dal suolo, quindi più vicini [illegible] tubi di scappamento delle auto, che non fumino e [illegible] sia[illegible] [illegible]diti all'alcool li rende soggetti ideali. A Valenza, l'Usl ha interessato il 1° e 2° Circolo, convocando i genitori degli alunni. «L'adesione è stata attorno al 95 per cento - dice Galiano - le famiglie erano molto interessate e i bambini felici di diventare protagonisti [illegible] un esperimento su vasta scala».

Della scuola «Don Minzoni» sono state scelte le quarte A e [illegible] a modulo, con gli insegnanti Pier Enrica Granaglia, Mirella Spada e Rosangela Coccato; e le seconde C e D e la terza C a tempo pieno, con i docenti Andreina Basteri, Orietta Lorenzon, Carla Ruta, Giuseppina Buffa, Emma Prima e Valentina Stella. Alla «Carducci» hanno aderito la terza e [illegible] quarta A, in cui insegnano Danila Camurati, Maria Maddalena Debernardis, Franco Rossi, Michelina Pace, Maria Luisa Torre, Gabriella Bocca e Rosanna Cannito. Alla «7 Fratelli Cervi» l'esperimento [illegible] stato condotto nelle classi terze e quarta A, a tempo pieno, con gli insegnanti Amilcarina Mussi e [illegible] Carla Rinaldi, Fulvia Morando e [illegible] Gabriella Boselli.

Come è stata posta in atto l'indagine? Dotando i bambini di un misuratore del peso di 9 grammi, [illegible] portare sul vestito e installando nelle loro case un campionatore, il tutto per [illegible] ore. «Al termine, tutti i soggetti [illegible] stati sottoposti a prelievo delle urine - aggiunge il dottor Galiano - e abbiamo potuto redigere [illegible] prima graduatoria in funzione della concentrazione di benzene inalato dai bambini in rapporto alle diverse variabili; alle abitudini comportamentali delle famiglie; ai materiali presenti in casa che liberano benzene e [illegible] localizzazione [illegible] delle abitazioni rispetto al traffico veicolare». Le risultanze finali saranno note più avanti. «Non vogliamo [illegible] allarmismi anticipati - conclude il responsabile dell'usl -, tanto più che sono avviate sperimentazioni nell'ambiente [illegible] [illegible] centralina mobile».

I dosimetri casalinghi hanno segnalato [illegible] [illegible] di benzene [illegible] da 9,63 microgrammi per metro cubo a 15,11 a seconda che siano abitazioni «pulite» o invase da fumo, colle, detersivi e pennarelli. Che fare? La prima risposta dei genitori, a tutela della salute dei figli, sarebbe [illegible] smettere di fumare. **[r. c.]**

Bambini a scuola. A Valenza un gruppo di scolari è stato artefice del rilevamento

Casale, una «rivoluzione» per gli assessori-tecnici

In giunta solo di sera

Troppi problemi di lavoro: niente riunioni di giorno. Nuovo vice sindaco il pidiessino Ottone. Non ci saranno consiglieri delegati

CASALE. Vincenzo Ottone, esponente del pds, [illegible] assessore al Bilancio e Finanze e ai Lavori pubblici, è il nuovo vicesindaco. Affiancherà Riccardo Coppo nei prossimi quattro anni di attività amministrative [illegible] guida di Palazzo San Giorgio. Con la nomina [illegible] vicesindaco si [illegible] anche completamente definita la suddivisione degli assessorati, peraltro in larga parte noti [illegible] alcuni giorni.

[illegible] sindaco proprio ieri pomeriggio ha firmato le assegnazioni delle competenze.

A Gianni Calvi, indipendente pds, vanno gli assessorati all'Ecologia [illegible] alla Nettezza urbana, al Verde pubblico, allo Sport e ai Servizi sociali; a Luigi Merlo, popolare, quelli ai Lavori pubblici [illegible] all'Amc, al Decentramento; a Ottone, oltre alla carica di vicesindaco, vanno le competenze sulla Grande urbanistica.

Il resto degli assessorati è suddiviso [illegible] i componenti «tecnici» della giunta Coppo. Così, [illegible] Elio Carmi, pubblicitario, va l'assessorato alla Cultura, [illegible] Turismo e alla Comunica[illegible] Concetta Palazzotti, preside [illegible] scuola media «Leardi», è il nuovo assessore alla Pubblica istruzione; Laura Ferraris, amministratore delegato della Linclalor, è l'assessore al Bilancio e Finanze, al Personale e ai Servizi informatici.

Proprio la presenza [illegible] assessori provenienti dal mondo [illegible] lavoro [illegible] quindi impegnati attivamente durante la giornata costringerà per la prima volta [illegible] svolgere le riunioni dell'esecutivo di sera» dice il sindaco Coppo, che mantiene l'assessorato alla Polizia municipale e quello alle Attività economiche (comprende Commercio, Artigianato e Agricoltura).

Non saranno nominati consiglieri delegati: «La legge stabilisce u[illegible] [illegible] divisione tra il potere gestionale della giunta e quello rappresentativo dei consiglieri - spiega il sindaco Coppo - e questo mi pare non rende possibile l'assegnazione di deleghe [illegible] chi [illegible] [illegible]che consigliere». Resta ancora da definire chi sarà il presidente e il vicepresidente del Consiglio comunale, due figure nuove previste dalla legge elettorale: saranno scelti domani sera, durante la prima seduta del Consiglio comunale.

Intanto i tre [illegible] «politici» che erano stati eletti anche in Consiglio hanno presentato le loro dimissioni. Merlo è stato sostituito da Piergiorgio Bertolotti, presidente uscente del Consiglio di quartiere di S. Maria del Tempio. A Calvi e Ottone subentreranno invece i pidiessini Roberto Quirino e Davide Guaschino.

Tino Ferrarotti

Riccardo Coppo e Vincenzo Ottone

LA MINORANZA

Barberis «antisindaco»

CASALE. Riccardo Barberis, il candidato sindaco sconfitto da Riccardo Coppo, è stato nominato coordinatore [illegible] cosiddetta «giunta [illegible]bra». E' stato deciso l'altra sera du[illegible]ante [illegible] riunione a cui hanno partecipato i rappresentanti dei partiti che lo hanno sostenuto: Forza Italia, di cui Barberis è capogruppo, Volontà civica, Alleanza nazionale, Uniti per Casale e Polo moderato. «Dopo il primo consiglio comunale - spiega Barberis, nell'ambito dell'opposizione decideremo chi dovrà farsi carico di cia[illegible] settore, per realizzare [illegible] sorta di marcatura a uomo nei confronti della maggioranza. L'obiettivo è quello di dare contributi costruttivi, nel rispetto delle regole». [illegible] coordinatore della giunta ombra preannuncia che «poiché la legge [illegible] la possibilità di riunire il consiglio comunale se sono almeno sei consiglieri a chiederlo, lo convocheremo mediamente ogni 20 giorni». [s. m.]

Nuove garanzie

Pioppicoltura l'istituto verrà salvato

CASALE. L'Istituto di sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale si salverà dalla liquidazione dell'Ente cellulose e carta, di cui ora fa parte. E' un'intenzione della commissio[illegible] della Camera dei deputati che è [illegible] comunicata dal deputato Angelo Muzio, di Rifondazione. Muzio spiega che il dottor Nannerini, presidente del collegio di liquidazione dell'Ente cellulose, ha espresso «l'intenzione di conservare al patrimonio dello Stato gli istituti [illegible] ricerca». E' [illegible] notizia accolta positivamente [illegible] città, perché all'istituto lavorano più di cento monferrini che, in [illegible] di liquidazione e privatizzazione rischierebbero di perdere il lavoro. [t. f.]

Smascherati dai carabinieri: false sparizioni per avere nuovi documenti

Ricettazione d'auto, 3 denunce

Sono astigiani, ma agivano anche nel Casalese

CASALE. Ci sono voluti sei mesi di indagini per smascherare una banda di astigiani che trafficava in auto irregolari, beffando i funzionari della Motorizzazione civile a cui si rivolgevano per ottenere targhe e documenti nuovi di cui denunciavano falsamente [illegible] smarrimento. I carabinieri di Occimiano e di Gabiano sono riusciti [illegible] ricostruire il mosaico dell'organizzazione e hanno denunciato tre persone: Federico Bollito, 54 anni, meccanico, [illegible] Casale 81, (accusato di ricettazione, falso, truffa); Annibale Busca, 38 anni, imprenditore residente in via Santo Spirito, [illegible] domiciliato a Ville [illegible] Secondo, (denunciato per ricettazione); [illegible] Minazzato, [illegible] anni, pensionato, corso Volta, [illegible] (segnalato per simulazione di reato).

Il ruolo di maggior spicco riguarda Bollito. E' nei [illegible] confronti che, dal gennaio scorso, [illegible] partiti gli accertamenti. I carabinieri avevano perlustrato uno spiazzo, adiacente all'area di servizio «Agip», sulla statale Casale-Alessandria, che [illegible] titolare del distributore aveva dato in uso all'astigiano. Bollito vi radunava vecchie auto, facendo riparazioni. Il meccanico recuperava vecchie auto a poco prezzo, le riparava e le dotava di documenti [illegible] targhe che otteneva dalla Motorizzazione denunciandone falsamente lo smarrimento. In questo modo evitava la registrazione al Pra, eludendo il pagamento per questa operazione.

Non è escluso che alcuni veicoli fossero di provenienza furtiva. Ad esempio una Lancia Delta, alla cui guida è stato trovato [illegible] Busca, «persona di fiducia» di Bollito. Sulla vettura era stato saldato il [illegible] [illegible] telaio tagliato [illegible] [illegible] auto uguale ritrovata a Occimiano. Tra i veicoli e le targhe recuperate nello spiazzo sulla statale a Occimiano e poste sotto sequestro, era sparita, poi, una «Mercedes» che i carabinieri aveva[illegible] [illegible] di rintracciare. Durante la ricerca sono risaliti a Minazzato, proprietario [illegible] un capannone in [illegible] [illegible] custodi[illegible] due auto dalle quali [illegible] denunciato la sparizione. [s. m.]

Acqui: proposta di legge di Malvezzi, ma la città è divisa

«Le Terme? Al Comune poi si aprirà il casinò»

ACQUI. Una nuova proposta di legge per le Terme. Questa volta arriva dall'onorevole Valerio Malvezzi (Lega Nord) e comprende l'apertura di un casinò.

L'iniziativa, dal titolo «Nuo[illegible] [illegible] per il riordino dell'azienda termale nella città di Acqui», [illegible] articola in otto punti. Il più importante [illegible] l'articolo 1: «L'azienda termale della città di Acqui già ex-Eagat viene ceduta [illegible] società per azioni costituita per [illegible] 51% dal Comune di Acqui Terme e per il 49% dall'Iri. La ragione sociale deve contemplare in maniera rigorosa la gestione delle Terme, [illegible] promozione delle cure termali e il rilancio dell'intero settore, l'apertura [illegible] una casa da gioco, il tutto in un adeguato piano di sviluppo turistico-commerciale».

Inoltre, «la società [illegible] costituita può cedere in concessione ad aziende a capitale pubblico, privato o misto, la gestione del[illegible] terme [illegible] della casa da gioco» secondo [illegible] regole di libero mercato. Il Comune vincolerà le aree interessate alla zona termale, per evitare speculazioni.

Ci sono già [illegible] prime reazioni alla proposta di Malvezzi. Dice [illegible] sindaco Bernardino [illegible]: «Sia io, sia il gruppo di lavoro della Lega Nord sul problema termale siamo favorevoli alla proposta. Siamo inoltre convinti che, in questo delicato momento, bisogna evitare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] avvenga una speculazione selvaggia nel settore termale. E' [illegible] momento di vagliare tutte le proposte volte al mantenimento e al miglioramento dell'offerta termale».

«Non abbiamo ancora [illegible]zato approfonditamente la proposta dell'onorevole Malvezzi - dice Eliana Barabino, esponente della lista civica per Acqui -. La [illegible] da fare subito è di evitare lo smembramento e la vendita del patrimonio immobiliare e di conoscere in tempi brevi il contenuto della relazione della società che ha eseguito lo screening delle società ex Eagat [illegible] [illegible] dell'Iri».

«Sono stupito della proposta [illegible] legge "statalista" che arriva dalla Lega Nord - dice Luciano Bresciano, consigliere comunale del pds -. E' impossibile mantenere l'intero patrimonio sociale in mano pubblica, [illegible] un 51% al Comune e il 49% all'Iri. La proposta, così formulata, non troverà il favore della maggioranza in Parlamento».

Gian Luca [illegible]

L'onorevole Valerio Malvezzi, della Lega Nord, ha presentato una proposta di legge per il riordino dell'azienda termale [illegible] Acqui

Accordo Iarp

Sì al lavoro anche il sabato

CASALE. Un orario [illegible] trentasette [illegible] e mezza la settimana, compreso il sabato. Questo [illegible] quanto prevede l'accordo sindacale appena firmato per i trecento lavoratori della Iarp.

La Iarp è un'azienda [illegible] settore del freddo che produce armadi, vetrine e «espositori per gelato», e che ha sede in zona industriale.

E' un accordo che i sindacalisti metalmeccanici considerano importante e fondamentale. Interesserà inizialmente i lavoratori del reparto lamiere e prevede una distribuzione [illegible] lavoro su tre turni, di sei [illegible] e mezza ciascuno (praticamente si inizia l'attività alle cinque del mattino e si conclude di notte [illegible] [illegible] e mezza) dal lunedì al venerdì.

Mentre [illegible] sabato, pur considerato lavorativo a tutti gli effetti, i lavoratori saranno impegnati in turni più ridotti, ognuno di cinque ore. I turni s'inizieranno alle 5 del mattino [illegible] termineranno alle [illegible] 20. Ma i lavoratori avranno anche più soldi nella busta paga. [illegible] effetti, [illegible] prevede che le trentasette ore e mezza lavorative vengano retribuite [illegible] quarantadue ore e mezza.

[illegible] più il terzo turno avrà un'indennità di «mancata mensa» cioè dovuta per dover rinunciare alla cena.

Mentre dalle 17 [illegible] poi [illegible] [illegible] saranno pagate con l'indennità notturna.

Positivo il giudizio dei sindacalisti: «Finalmente si è riusciti a coniugare l'esigenza di dover rispondere a maggiori volumi produttivi [illegible] la riduzione dell'orario di lavoro e con un riconoscimento economico e retributivo maggiore per i lavoratori interessati». [t. f.]

Il risultato di un'indagine condotta dalla Regione negli ultimi tre anni

Avanza l'«agricoltura pulita»

Prima in classifica la provincia di Novara

	N° CAMPIONI ANALIZZATI	[illegible]	
		N°	[illegible]
ALESSANDRIA	128	7	5,5
ASTI	167	5	3,0
CUNEO	366	18	4,9
IVREA	164	9	5,5
NOVARA	207	6	2,9
TORINO	296	19	6,4
VERCELLI	233	10	4,3
TOTALE [illegible]	**[illegible]**	**74**	**4,7**
VALLE D'AOSTA	119	2	1,7
[illegible]. E V. D'A[illegible]	**[illegible]**	**76**	**4,5**

TORINO. L'agricoltura più «pulita» [illegible] Piemonte [illegible] quella in provincia [illegible] Novara. La più «sporca» si troverebbe nel Torinese.

Nella gra[illegible] [illegible]lla presenza di principi attivi (fitofarmaci) [illegible] prodotti destinati al consumatore si comporta bene anche Asti, al penultimo posto; terz'ultima Vercelli. Poi Cuneo e Alessandria dietro al capoluogo torinese.

La classifica rappresenta [illegible] risultato [illegible] un'indagine condotta dalla Regione negli ultimi tre anni nelle campagne piemontesi.

L'assessorato all'assistenza sanitaria (servizio igiene alimentari e bevande) in collaborazione con i laboratori di tutte le province, ha analizzato 3734 [illegible] nei diversi settori produttivi (dalla viticoltura alla cerealicoltura, dalla frutta agli ortaggi).

[illegible] complessivamente [illegible] [illegible]so un bilancio confortante: l'agricoltura piemontese fa sempre meno uso di antiparassitari e si [illegible] avviando a vele spiegate [illegible] il riconoscimento [illegible] una produzione di qualità.

L'indagine ha preso in esame [illegible] solo i prodotti piemontesi sul mercato, ma anche quelli provenienti [illegible] altre regioni e dall'estero.

[illegible] un dato è balzato in evidenza: le irregolarità riscontrate sui prodotti in commercio non locali sono nettamente superiori rispetto a quelli piemontesi. Nel '92 il 15,65% contro il 3,43%; nel '93 il 13,38 contro il 3,28; lo scorso [illegible] il 7,60% contro l'1,43.

I risultati [illegible] stati ottenuti anche grazie a [illegible] maggiore coscienza degli addetti ai lavori i quali hanno abbracciato la filosofia di agricoltura pulita. E [illegible] dubbio ha influito il pro[illegible] regionale di difesa integrata delle colture, iniziato nel 1988 e tuttora in atto: 150 tecnici hanno fornito assistenza a circa 7 mila aziende sparse su tutto il territorio, dalle risaie vercellesi e novaresi alle colline del Monferrato-Langhe.

La riduzione dei consumi di fitofarmaci è stata del 30 per cento. Insomma, i rischi per i consumatori sembrano derivare dalle derrate provenienti dall'estero o [illegible] altre regioni. Nella relazione che accompagna lo studio, [illegible] legge: «Si os[illegible] una preoccupante irregolarità in matrici di provenienza estera, dovute principalmente a trattamenti anticrittogamici e antimuffa, questi ultimi effettuati [illegible] difendere la frutta dagli eventuali marciumi che si possono verificare nel periodo tra la raccolta e la vendita». L'indagine [illegible] spinge nel dettaglio: un terzo degli agrumi di provenienza estera [illegible] risultato irregolare; irregolare il 57% delle fragole [illegible] e il 20% di quelle arrivate da altre regioni; principi attivi riscontrati anche nell'11 per cento delle uve [illegible] locali.

Uno sguardo ai risultati relativi a due settori trainanti del Piemonte: viticoltura e cereali. Nei vini e nelle uve da vino non [illegible] stata accertata alcuna irregolarità «per cui - è [illegible] nella conclusione dello studio - [illegible] può dire che trattasi di due prodotti sicuri».

Per i cereali sono stati analizzati cento campioni, tutti regolari: si riscontrano soltanto alcune «positività» dovute a trattamenti antitarme in fase di insilamento.

Il riferimento riguarda probabilmente il [illegible] [illegible] tutto sommato, da questa indagine anche la [illegible] - vituperata per anni a [illegible] del massiccio utilizzo di diserbanti chimici - adesso [illegible] a testa alta e contribuisce a rafforzare l'idea di un «marchio [illegible] qualità» dell'agricoltura regionale.

L'indagine esamina anche un'altra regione, la Valle d'Aosta, dove - essendo l'agricoltura su basi [illegible] intensive - la pre[illegible] di fitofarmaci è limitata [illegible] inferiore rispetto a quella regi[illegible] in Piemonte.

Gianfranco Quaglia

Anche la somministrazione di antiparassitari si adegua alle esigenze ecologiche

Via all'operazione [illegible]

Liberati in volo 250 milioni di api per l'impollinazione dei fiori

LAGNASCO. Gli apicoltori piemontesi sono mobilitati per una singolare operazione ecologica: l'impollinazione dei fiori [illegible] actinidia che cominciano a sbocciare in questi giorni. Si calcola che saranno almeno 250 milioni [illegible] api che raccogliendo il polline dai fiori maschili e depositandolo in quelli femminili [illegible] [illegible] fecondazione e [illegible] frutticoltori [illegible] avere un buon raccolto.

Spiega il dottor Carlo Olivero, tecnico del consorzio Aspromiele: «I fiori di actinidia [illegible] hanno nettare ma solo polline, quindi gli apicoltori non hanno la possibilità [illegible] produrre miele. Per invogliare gli imprenditori a portare gli alveari nei frutteti di actinidia abbiamo stipulato con la Piemonte Asprofrut [illegible] accordo di massima che prevede il pagamento [illegible] 65 mila lire per ogni alveare che sosta nell'azienda. L'impollinazione con le api è comunque un sistema meno costoso rispetto ad altri. Gli apicoltori, che vengono dal Cuneese e dall'astigiano soprattutto, dove hanno sfruttato la fioritura delle acacie, hanno comunque il tornaconto [illegible]mico; i frutticoltori vedono a loro volta garantita la produzione. Dalle prenotazioni che abbiamo ricevuto contiamo che nei prossimi giorni saranno almeno [illegible] mila [illegible]li alveari presenti nei frutteti di actinidia».

Secondo gli esperti del settore le api avendo ormai quasi esaurito la raccolta del nettare dalle acacie possono ottima[illegible] svolgere l'impollinazione dell'actinidia in attesa di essere trasferite nei boschi [illegible] castagno, [illegible] tappa successiva [illegible]el loro lavoro. Comunque l'operazione dura non più di [illegible] settimane. Ma l'intervento deve es[illegible] molto [illegible]. Gli alveari, che pesano mediamente 50 chili, vengono trasportati [illegible] autocarri [illegible] notte nei frutteti. Gli automezzi sono dotati di piccole gru per facilitare l'operazione. Terminato il servizio gli alveari con le api ripartono per altre fioriture. Poiché le api durante l'impollinazione dell'actinidia non avrebbero cibo per le larve appena nate, gli apicoltori provvedono [illegible] sciroppi [illegible] base di miele.

Commenta l'agronomo Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Nei sette-[illegible] giorni di permanenza delle api nei frutteti controlliamo quotidianamente che gli imprenditori non adoperino prodotti insetticidi anche [illegible] le al[illegible] piante [illegible] frutto perché provocherebbero una moria degli operosi insetti. Senza questa garanzia gli apicoltori non si sentirebbero sicuri». Aggiunge il dottor Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: [illegible] [illegible] regione abbiamo oltre [illegible] mila ettari coltivati ad actinidia di cui due terzi sono nel Cuneese. La collaborazione delle api per l'impollinazione dei fiori femminili è indispensabile. Infatti l'actinidia a differenza di altre varietà ha piante maschili distinte da quelle femminili; inoltre, avendo i fiori [illegible] polline pesante il vento [illegible] può favorire l'impollinazione come avviene [illegible] per altre piante. L'intervento [illegible] api [illegible] quindi importantissimo per non perdere [illegible] raccolto». Gli alveari che in questo periodo inseguono [illegible] Piemonte la fioritura delle piante da frutto [illegible] oltre 10 mila. Cuneo ne ha circa [illegible] mila, 2.500 Torino, Novara e Vercelli [illegible] ciascuno, 800 Alessandria e meno di 500 Asti. Sono però in continua diminuzione.

[illegible] De[illegible]

Dal [illegible] al 4 giugno si riuniranno [illegible] Racconigi almeno 500 specialisti in degustazione di prodotti caseari

Gli assaggiatori di tutta Italia nel castello

Il dibattito riguarderà la promozione dei prodotti italiani

CUNEO. Gli assaggiatori [illegible] formaggi iscritti all'Onaf arriveranno da tutta Italia al castello di Racconigi per [illegible] prima convenzione nazionale in programma dal 2 al 4 giugno. Il tema principale dell'incontro è «Nuove politiche per i formaggi italiani alle soglie del 2000».

Spiega il dottor Giacomo Oddero, fondatore e presidente dell'Onaf: «Contiamo [illegible] ricevere nell'incantevole cornice [illegible] castello reale di Racconigi almeno cinquecento soci dell'organizzazione insieme [illegible] simpatizzanti [illegible] operatori del settore lattiero-caseario. Il programma che abbiamo preparato [illegible] la delegazione cuneese dell'Onaf è ricco di appuntamenti, [illegible] relazioni e visite guidate, investitura di cento nuovi assaggiatori e dei primi maestri assaggiatori che hanno conseguito il titolo presso l'università di Piacenza. Per la prima volta in Italia potremo affrontare i problemi dei nostri formaggi [illegible] qualità e la promozione negli altri Paesi europei. Abbiamo splendidi prodotti caseari che [illegible] sono però valorizzati a sufficienza».

L'Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori [illegible] formaggi) si è costituita a Cuneo alla fi[illegible] del 1990. Il primo corso per assaggiatori di formaggi ebbe inizio il 1° ottobre [illegible] a Grinzane Cavour. Continua [illegible] dottor Oddero, che [illegible] stato il più tenace assertore dell'organizzazione quando era presidente della Ca[illegible] di Commercio: «Nessuno poteva prevedere un successo così ampio dell'iniziativa e una partecipazione così numerosa [illegible] popolo degli assaggiatori. Da [illegible] si sono svolti decine di corsi a Cuneo, Torino, Biella, Domodossola, Vercelli, Acqui, Asti, Treviso, Brescia, Roma, Pesaro, Cremona, Vicenza, Bologna, per citare i principali. Gli iscritti all'Onaf sfiorano ormai le mille unità». L'anno scorso l'Onaf ha promosso a Piacenza il corso di secondo livello aper[illegible] a chi ha già il patentino [illegible] vuole diventare maestro assaggiatore di formaggi.

Ecco [illegible] principali manifestazioni della prima convenzione nazionale nel castello di Racconigi. Venerdì 2 giugno alle ore [illegible] assemblea generale degli iscritti presso l'hotel «Gran Baita» di Savigliano. Sabato 3 giugno inizio [illegible] lavori nei saloni del castello reale. Alle 9 il saluto del presidente nazionale Giacomo Oddero, del delegato provinciale Guido Tallone e dei rappresentanti delle altre organizzazioni di assaggio. Alle 10 [illegible] svolte le relazioni di Francesca Adinolfi, dirigente superiore del ministero delle Risorse agricole, [illegible] giornalisti Edoardo Raspelli e Luigi Odello, [illegible] Carlo Petrini dell'Arcigola. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Paolo Massobrio. Nel pomeriggio si potran[illegible] visitare [illegible] Castello Reale e [illegible] Fattorie Osella a Caramagna. Domenica [illegible] giugno gli iscritti all'Onaf [illegible] i caseifici cooperativi di Peveragno e Murazzano, con sosta presso l'azienda agrituristica «Rumè». Per informazioni telefonare [illegible] Cuneo ai numeri 0171-318.756 o 318.757. [g. d. m.]

[illegible] [illegible] [illegible]

I corsi da seguire

Per diventare assaggiatori di formaggi bisogna presentare la domanda all'Onaf [illegible] presso la Camera di Commercio di Cuneo, via Filiberto 3. L'aspirante, che deve versare un contributo di 200 mila lire, sarà informato sui corsi nella sua città o in quella vicina. I corsi prevedono dieci lezioni teoriche e pratiche quasi sempre serali. Chimica, microbiologia [illegible] latte, tecnologia, analisi sensoriali, tecnica [illegible] degustazione, descrizioni organolettiche, legislazione in [illegible]ria di tutela e valorizzazione delle produzioni casearie, doc, gastronomia dei formaggi e abbinamenti [illegible] [illegible] gli argomenti de[illegible] lezioni teoriche. Le prove pratiche riguardano i formaggi a pasta molle e dura, i formaggi dell'arco alpino e quelli del luogo. Segue un esame finale, superato il quale [illegible] ottiene il patentino di assaggiatore. Il cor[illegible] per maestro assaggiatore si svolge all'Università di Piacenza.

Degustazione di formaggi tipici

[illegible]

CUNEO

Prodotti alimentari e tradizione

Oggi alle [illegible] (sala Falco della Provincia) a Cuneo incontro organizzato dall'Istituto caseario di Moretta e dall'Associazione industriali delle carni, «Specialità tradizionale garantita per i prodotti alimentari». Parlano Marco Casini, dell'ufficio legale degli industriali delle carni e Gianclaudio Andreis, docente di Diritto Alimentare all'Università di Milano. [g. d. m.]

VERCELLI

I nuovi dirigenti dell'Ente risi

Nominati i nuovi componenti [illegible] consiglio d'amministrazio[illegible] dell'Ente Risi. Nell'organi[illegible] presieduto da Piero Eusebio Garrione, sono chiamati: per i risicoltori Cesare Marchetti, Giovanni Daghetta, Antonio Garbelli, Giuseppe Ferraris, Carlo Goio, Adriano Bandi, Gianfranco Greppi, Giuseppe Rosso, [illegible] Tonello, Ignazio Bonacina, Enrico Luccotti, [illegible]taviano Grassi, Sergio Suardi; per i proprietari dei fondi rustici in locazione, Leonardo Fassati. Per gli industriali risieri: Fabio Pierluigi Aschei, Carlo Mario Invernizzi, Giuseppe Martinotti, Mario Preve, Elio Scaramuzza, Mario Viazzo. Per i commercianti di riso: Franco D'Amico; Lorenzo Fineschi; Natale Aimino; per i lavoratori del settore risicolo: Antonio Cogoni; Pietro Massini; per i tecnici: Silvano Bertini.

CUNEO

Stage in Europa per giovani agricoltori

I giovani agricoltori possono partecipare a uno stage di [illegible] mesi ospiti [illegible] [illegible] famiglia nell'Unione Europea. Contributo minimo di 170 mila lire per l'intero stage. Domande entro [illegible] 29 maggio alla segreteria del movimento giovanile Coldiretti [illegible] Cuneo (tel. 0171/64681).

[illegible]

Le quotazioni [illegible] [illegible] risi

Prezzi invariati alla borsa risi di Vercelli, dopo gli aumenti generalizzati della settimana scorsa. **Risoni:** Balilla 837-865; [illegible] 757-817; Cripto 698-788; Lido 837-865; Sant'Andrea 853-962; Loto-Europa, Ariete e Drago 822-865; Roma e Baldo 983-1049; Arborio 1230-1330; Thaibonnet 876-912. **Lavorati:** Originario 1390-1440; Lido 1420-1480; Sant'Andrea 1760-1820; Roma 1830-1900; Baldo 1840-1910; Ribe-Ariete-Drago 1470-1530; Europa-Loto 1450-1510; Arborio 2480-2560; Thaibonnet 1650-1700. [w. ca.]

PROPOSTA

[illegible]

Dodici famosi ristoranti piemontesi aprono [illegible] porte agli under 26

Invito [illegible] [illegible] [illegible] d'identità

Giovani ai corsi di educazione alimentare Arcigola

BRA. Giovani e bambini, attenti a non perdere i sensi. Parlia[illegible] dei cinque [illegible] cui l'uomo è stato dotato da madre natura: gusto, olfatto, udito, tatto e vista. In particolare il primo (ma vedremo [illegible] sono necessari anche gli altri quattro) [illegible] [illegible] i giovani spesso mal coltivato e poco abituato ai sapori originali e tipici della cucina.

Soggiogati dai gusti dei prodotti [illegible] origine industriale, molti giovani trovano poco appetitosi i piatti tradizionali.

Per tentare di avvicinarli alla riscoperta dei sapori, l'Arcigola ha lanciato dalla sede nazionale di Bra una «Settimana del gusto», che [illegible] rivolge ai giovani sotto i [illegible] anni e coin[illegible] [illegible]ganta ristoranti [illegible] fama in tutt'Italia.

L'iniziativa durerà fino a do[illegible] 28 maggio e consente di degustare un menù completo [illegible] più prestigiosi locali dell'alta ristorazione italiana, [illegible] prez[illegible] massimo di 60 mila lire, vini compresi.

«L'oppo[illegible]tà - spiegano ad Arcigola - [illegible] offerta a tutti gli under 26, con l'obiettivo di far conoscere ai giovani l'opera [illegible] eccellenti [illegible]hi, in abbinamento a grandi vini, perché la cultura enogastronomica italiana possa diventare patrimonio [illegible] tutti».

L'iniziativa è al terzo anno e ha avuto [illegible] adesioni anche di dodici famosi ristoranti piemontesi: **Gener Neuv**, Asti, tel. 0141/557270; **Pinocchio**, Borgomanero [illegible] tel. 0332/82273; **Al Rododendro**, [illegible] (Cn), tel. 0171/387822; **San Marco**, Canelli (At), tel. 0141/823544; **[illegible] Carmagnole**, Carmagnola (To), telefono 011/9712673; **Da Guido**, Costigliole (At), tel. 0141/966012; **[illegible] Cascinale Nuovo**, Isola d'Asti (At), tel. 0141/958166; **Panoramica**, Loranzè (To), tel. 0125/669966; **Al Sorriso**, Soriso (No), tel. 0322/983228; **[illegible] Gatto Nero**, Torino, telefono011/590414; **La Prima Smarrita**, Torino, tel. 011/3179657; **Vecchia Lanter[illegible]**, Torino, tel. 011/537047.

Insieme ad Arcigola Slow Food, a sostenere l'iniziativa ci [illegible] alcune aziende del settore agroalimentare [illegible] qualità che presenteranno i loro prodotti sulle tavole dei commensali.

La «Settimana del gusto» prevede, oltre [illegible] proposta [illegible] pranzi a prezzo invito, nei ristoranti di fama, anche un'azione più didattica rivolta alle scuole elementari e medie.

Nelle due precedenti edizioni, i bambini [illegible] molte scuole elementari di tutta la penisola, con la guida dei loro insegnanti, dei responsabili Arcigola Slow Food sul territorio e di operatori del settore alimentare (cuochi, ristoratori, artigiani del cibo), hanno esplorato, manipolato, degustato alimenti e cibi, hanno partecipato alla preparazione di piatti, hanno visitato cucine e laboratori artigianali, hanno fatto ricerca sulla cucina della loro regione. Per una settimana, dunque, hanno impa[illegible] «la lezione delle cose» piuttosto che [illegible] nozioni dei libri.

Incoraggiata [illegible] queste positive esperienze, Arcigola Slow Food ha rilanciato per l'edizio[illegible] [illegible] [illegible] più articolato «Progetto di educazione del gusto». Redatto secondo una metodologia [illegible] questo progetto è [illegible] adesso alla prova in classi pilota.

Carlo Petrini e Piero Sardo, dirig[illegible] di Arcigola, hanno inoltre partecipato al Salone del libro [illegible] Torino alla presentazione del volume «Un mondo [illegible] a getto. La civiltà dei rifiuti e i rifiuti della civiltà» di Guido Viale, che [illegible] [illegible] necessità di ridurre e riciclare gli imballaggi anche [illegible]ei prodotti alimentari. [r. s. a.]

DOMENICA A COSTIGLIOLE D'ASTI

[illegible] in programma sabato e domenica la settima [illegible] del barbera d'Asti ottenuto dai vigneti storici. Si terrà al castello di Costigliole e avrà tre banditori: l'attore Andy Luotto, il giornalista Paolo Massobrio e il comico astigiano Mario Nosengo. Sa[illegible] messe all'asta partite di barbera selezionate e presentate in fusti da 225 litri. Il ricavato andrà alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Teatri da riaprire. A Novi il Comune cerca l'aiuto della Cral, servono almeno tre miliardi

Il «Marenco»: [illegible] sogno proibito?

L'assessore alla Cultura: «La ristrutturazione è obbiettivo primario». Se la banca non «adotterà» il progetto si prevede di restaurare solo la platea, perché possano essere ospitati gli spettacoli delle compagnie locali

NOVI. La Cassa di risparmio [illegible] Alessandria contribuirà al recupero del Teatro Marenco? La notizia non è ancora ufficiale: in queste settimane, però, i funzionari dell'istituto di credito e gli amministratori novesi hanno avviato contatti per discutere dell'iniziativa, che permetterebbe alla città [illegible] riavere un impianto per spettacoli teatrali e musicali.

E' [illegible] speciale direttiva Cee ad autorizzare alle banche la cessione delle azioni e l'impiego del ricavato per il restauro di beni culturali. «E la fondazione della Cral ha già destinato 200 milioni per i lavori alla Biblioteca civica di Novi - dice l'as[illegible] alla Cultura, Lorenzo Robbiano -. Inoltre, ha valutato positivamente un intervento p[illegible] la ristrutturazione del "Marenco", che [illegible] Comune [illegible] potrebbe portare [illegible] termine [illegible] proprie risorse».

I costi per il completo recupero del teatro di via Girarden[illegible] sono ingenti: si calcola che superino i tre miliardi. Ma la fondazione dell'istituto bancario di Alessandria ha già stanziato fondi per un'opera analoga a Valenza [illegible] potrebbe avallare anche l'intervento a Novi. Se [illegible] progetto non si dovesse concretizzare, il Comune affiderebbe all'architetto genovese Melai l'incarico di recuperare almeno la platea del «Marenco», da utilizzare per spettacoli di piccole compagnie locali.

«La ristrutturazione [illegible] teatro è uno degli obiettivi primari della giunta - spiega Robbiano -. In questi anni l'Ilva ha messo [illegible] disposizione l'impianto privato di corso Piave, ma il "Marenco" deve [illegible] rimesso a nuovo indipendentemente dall'allestimento di commedie, liriche o altre manifestazioni musicali. E' una struttura splendida, simile al "Carlo Felice", e merita di essere visitata [illegible] un museo [illegible] antico palazzo».

Finora, funziona [illegible] il foyer, che [illegible] stato inaugurato nel '90, dopo lavori di restauro durati circa due anni. «Poi, purtroppo, gli interventi di recupero sono stati minimi - afferma l'assessore alla Cultura -. Nell'ultimo quinquennio, sono stati bloccati i finanziamenti, e l'amministrazione ha preferito destinare le scarse risorse a disposizione per la manutenzione degli edifici scolastici e il [illegible]pletamento [illegible] alcuni lotti della biblioteca. Ma ripeto che il teatro deve diventare un punto [illegible] riferimento per l'intera città».

Massimo Delfino

Teatro chiuso da tempo. Per ora è agibile solo il foyer Teatro Marenco di Novi

Voghera

Un comitato per pungolare

VOGHERA. Si è costituito a Voghera [illegible] «Comitato d'agitazio[illegible] permanente», guidato dall'avvocato Giampiero Armano, con l'obbiettivo [illegible] favorire la ristrutturazione e, quindi, la riapertura del Teatro Sociale. E' una struttura chiusa ormai da alcuni anni e che rappresenta uno degli esempi architettonici più belli del Nord Italia per quanto riguarda i teatri.

Il Comitato, aperto a tutti, ha allo studio una serie di manifestazioni per sollecitare l'intervento nel più breve tempo possibile dell'amministrazione comunale e della società privata proprietaria [illegible] teatro. L'intenzione è di invitare a prendere esempio da quanto si è fatto per [illegible] recupero di analoghe strutture a Tortona, Casale e Pavia.

Il teatro vogherese venne inaugurato nel 1845. All'epoca, il nobile Massimiliano Spinola, intendente del governo di Torino, ebbe a dire: «Il teatro è stupendamente bello, che non saprei, ad [illegible] quello del Carignano, citarne altro a mo' d'esempio». [d. sa.]

Valenza

Al via i lavori del primo lotto

VALENZA. Si lavora da poco più [illegible] mese al Teatro Sociale [illegible] Valenza, per il primo lotto delle opere di ristrutturazione che interessano la struttura portante dell'edificio. La spesa prevista è di 805 milioni.

«Abbiamo cominciato con lo sgombero dei materiali ammassati sul palcoscenico - spiega l'ingegner Enzo Evaso, che con l'architetto Claudio Bobbo [illegible] l'ingegner Giovanni Angeleri ha stilato [illegible] progetto di ristrutturazione - [illegible] ora stiamo scrostando le pareti, poi [illegible] comincerà a rinnovare il tetto».

E' questa una delle parti più importanti dei lavori previsti dal primo lotto, essendo interessata da [illegible] degrado. Verrà completata con interventi sui pavimenti, sul sottopalco e la platea nonché sulle scale di accesso agli ordini [illegible] palchi. Poi si procederà [illegible] le opere [illegible] fondazione di [illegible] scala, platea [illegible] cordoli, con i pilastri isolati e contro muro. Si passerà quindi alle solette per scale, balconate e solai [illegible] alla costruzione di tramezzi. [r. c.]

[illegible]

[illegible]

Slitta [illegible] recital del baritono Nucci

E' stata spostata (senza preavviso) a mercoledì 31, alle 21, l'esibizione del baritono Leo Nucci che era in programma lunedì sera al Comunale di Rivanazzano, per [illegible] terza «Cetra d'oro». Il recital [illegible] terrà all'Arlecchino di Voghera. [b. v.]

[illegible]

«Grande schermo» [illegible] Voghera

Al cinema Arlecchino [illegible] Voghera proseguono le proiezioni [illegible] film nell'ambito del ciclo «Grande schermo 1994-95». Oggi alle 21,15 viene proposto «Mangiare bere uomo donna», [illegible] Ang Lee. Il biglietto costa [illegible] mila lire per gli iscritti al Circolo del cinema e 8 mila lire per tutti gli altri. [m. t. m.]

CLASSICA

Concorso Agimus [illegible] Tortona

A Tortona, [illegible] teatro Civico, proseguono le audizioni nell'ambito [illegible] Concorso internazionale di musica per borse di studio Agimus. Fino a domani sono di scena i solisti nati dopo il 1965 e i duo. I concerti [illegible] premiazio[illegible] di queste categorie si terranno domani alle 21,15 in Sala Giovani. Venerdì vi saranno le audizioni dei solisti nati dal 1979 in poi, sabato dei solisti nati dopo il 1982 e della musica da camera [illegible] trio con musicisti nati dopo il 1960. [m. t. m.]

MIXER E DANZA

Tanti corsi a Valenza

Il Centro di aggregazione Pega[illegible] [illegible] Valenza (viale Vicenza, 60), oltre al corso di chitarra, organizza laboratori [illegible] mixer, danza e «scopri [illegible] tuo mondo». Per informazioni telefonare allo 0131/920.040 dalle 15,30 alle 18,30. [r. c.]

STRACASALE

Già in vendita i pettorali

Si [illegible] iniziate [illegible] Casale [illegible] vendite dei pettorali per la partecipazione alla Stracasale, maratona non competitiva che si terrà il 3 giugno. I pettorali [illegible] trovano, tra l'altro, alla sartoria Berardi in via Roma. La quota d'iscrizione è di 5 mila lire. Il ricavato sarà devoluto alla lotta contro il cancro. [t. f.]

OGGI I VANADIUM A RADIO COSMO

Music[illegible] in diretta e poi concerto [illegible] Codevilla

Oggi alle 15, i Vanadium [illegible] ad Alessandria ospiti del programma «Cosmo rock» su Radio Cosmo condotto da Massimo Bertassello e Mario Tasca. La band heavy rock italiana (nella foto) più famosa degli Anni Ottanta è da poco tornata sulla scena con la formazione [illegible] sempre: Pino Scotto (voce), Stefano Tessarin (chitarra), Ruggero Zanolini (tastiere), Domenico Prantera (basso) [illegible] Lio Mascheroni (batteria). Nel 1990, dopo l'uscita [illegible] disco «Seventh heaven» sotto l'egida di Guy Bidmead (il produttore di Tina Turner), il gruppo si era sciolto e i suoi componenti avevano deciso di dedicarsi singolarmente ai rispettivi progetti. Ora la band che aveva strappato consensi anche alla critica inglese ci riprova [illegible] il nuovo album «Nel cuore del [illegible]». Gli ascoltatori potranno rivolgere domande al telefono [illegible] conoscere direttamente i Vanadium recandosi alla sede [illegible] Radio Cosmo, in via Marsala 20. In serata, il gruppo suonerà al Thunder Road di Codevilla dopo la finale di Champion's league, visibile su maxischermo, tra Milan [illegible] Ajax. Ingresso 10 mila ws[b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Tatyana** di Aki Kaurismäki - **Arisha** di Wim Wenders. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna effetto cinema: **Il cliente** di J. Schmaker. Or.: 16; 18,45; 21,30.
[illegible]ROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 2. **[illegible] proposito [illegible] donne**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San[illegible] 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La giusta causa**. Vietato minori 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come [illegible] coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **In trappola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9 [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Orario: 15,10; 17; 18,50; [illegible]22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
[illegible] 1, corso Moncalieri [illegible] **Nell**. Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno**. Or.: 22,30. V. M. 14 anni.
ETOILE via B. Buozzi angolo [illegible] Roma. **Bad company**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] **Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. [illegible] anni.
KING via Po 21. T. [illegible]5996. **Clerks - Commessi**. [illegible]: 15; 16,50; 18,45; 20,30; [illegible].
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
[illegible]ASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Poeggio di così si muore**. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Exotica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

[illegible]RO REGIO. Ore 20,30: **Il campanello** di [illegible]. Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Pucc[illegible] turno B. F. M. Carminati dir., r. E. Dara con R. De Candia, E. Dara, M. C. O'Riordan. Orch. e coro del T. Regio. Bigliet. ore 13/18,30, 19,30/20,30. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Ferrati ne **La scuola delle mogli** di Molière. R. Cristina Pezzoli. [illegible] T.S.T. via Roma 49, ore 12-19. Lunedì rip. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera e sino a dom. 28, ore 21 Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole** cabaret [illegible] [illegible] da Borges a Pug, da Gardel a Piazzolla liberamente ispirato alla commedia mus. di M. Puig a cura di G. Angione. Pren. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Speciale - Un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di un processo relati[illegible] al processo [illegible]**
22,30 **Tg4**
23,30 **Video Top**, musicale

Telestar
19,25 **Alice**, telefilm
20 — [illegible]
[illegible] **Amarcord**, film
22,30 **Alice**
[illegible] — **Amichevolmente... con [illegible]**
23,40 **Le bellissime di viai privati**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Ciclo Totò**
[illegible] **Videonotizie**
[illegible] — **Hits Video**
0,30 **Videonotizie**

[illegible] 9 Tai
18 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canlon dij barbolon**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
[illegible] **Documentario**

Quadrifoglio [illegible] Tv
17 — **Rosa Tv - Attenti [illegible] - Tg Rosa - Marilena**
19,30 **Tg Rosa**
[illegible] — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telomeno**
20,30 **Oltre [illegible]**, film
22,30 **Cinema [illegible]**
22,40 **Racing time**
23,25 **[illegible]to**

Telecity
18,20 **Alida**, telefilm
19 — **Tg7**
19,30 [illegible]
[illegible] **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Vivere per vivere**, [illegible]
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**

Supersix
19 — **Ippotommaso**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,20 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Colorina**, teleromanza
21,30 **Codice segreto**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Le previsioni dell'Auditel**
20,20 **Note balletine**
22,30 **Azzurro [illegible]**
0,15 [illegible]
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**
3,30 **Wolf**, telefilm

Quinta Rete
19 — **[illegible] Rete News**
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 [illegible]
20,30 **Il caso è chiuso**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
[illegible] **Parlamento**, I parte
22,40 **In[illegible]**
23 — **Parlamento**, II parte
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**
1,45 **Conviene far bene l'amore**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza affari**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **GRP monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Incontri di Pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **GRP monitor**
0,30 **Mediterraneo News**
1,15 **La danza delle luci**, film
3 — **Ivo & Rolando Show**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **[illegible]lenovela**
[illegible] — **Le carte parlano**, cartomanzia
22,45 **[illegible] e notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

■ Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Alessandria — Tel. (0131) 252.644. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/8000
[illegible]son in Paris — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 al '89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' — **Storico**

Ambra — Tel. 252.078. Or.: 20/22,20. L. 7000 (posto unico)
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «quarta» della solitudine. N. V. 1h 30' — **Commedia**

[illegible] SALA GRANDE — Tel. 234.240. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. Or.: 20/22,20. L. 10.000/8000
L'esca

Corso — Tel. 265.080. Or.: 20/22,15. Lire [illegible]
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — **Commedia**

[illegible] — Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19 [illegible] L. 9000 (posto unico)
[illegible] al minori [illegible] anni 18

Galleria — Tel. 252.112. Or.: 20/22,15. L. 10.000/8000
Il seme della follia — *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — [illegible]

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 19,30/22,25. L. 10.000 (posto unico)
[illegible]

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885. Or.: 20/22. Lire 8000/5000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0144) 322.400. Or.: 20/22. [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] di [illegible] — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Poli — Tel. (0142) 452.081. Or.: 19,50/22,20. L. 10.000 (posto unico)
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Moderno — Tel. (0142) 4[illegible]. Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000
Il [illegible] della follia — *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa [illegible]. Da King. V. M. 14. 1h 35' — **Horror**

[illegible] Aurora — Tel. (0141) 701.459. Or.: dalle 15. L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.798. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
Film [illegible] ai minori [illegible] anni 18

Verdi — Tel. 701.459. Or.: dalle 20. L. [illegible]
Film vietato ai [illegible] di [illegible] 18

[illegible] Moderno — Tel. 0143/76.290. Or.: 20,15/22,20. L. 10.000/8000
Sesso bendato — *di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94)* — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. [illegible] 1h27' — **Thriller-erot.**

[illegible] Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411. Or.: 21. Lire 9000/8000
Un eroe borghese — *di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95)* — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. [illegible] V. 1h 40' — **Drammatico**

[illegible] — Tel. (0143) 82.895. Or.: 20,30/22,30. L. 8000 (posto unico)
CHIUSO

[illegible] Sociale — Tel. 861.320. Or.: 21,30. Lire 9000/6000
OGGI CHIUSO

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/848.124. Or.: 21,15. Lire 8000 posto unico
Mangiare bere uomo donna — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le riflessioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — **Comm.**

Intervista al difensore Fimognari in vista dell'ultima gara della stagione

«A Fiorenzuola per riscattarci»

Il libero dei grigi ritiene che domenica l'eccessiva tensione abbia giocato [illegible] brutto scherzo al collettivo. Carletti pronto [illegible] rientrare. Domani è in programma un'amichevole [illegible] Cantalupo

[illegible] Riccardo Fimognari ormai libero stabile dei grigi da qualche settimana è convinto: «Rimando con i piedi ben piantati per terra. [illegible] assicuro che [illegible] [illegible] metteremo tutta, domenica, per uscire imbattuti dal Comunale [illegible] Fiorenzuola d'Arda. Senza dubbio si tratta di una partita delicata ma nello stesso tempo agevole [illegible] quanto noi sapremo d[illegible] il [illegible] per strapparee [illegible] punto che [illegible] va a conseguire la salvezza senza ricorrere ai playout».

Fimognari, di scuola granata, stà disputando un finale di torneo in crescendo di rendimento. «Siamo consapevoli tutti quanti - aggiunge - delle nostre potenzialità e, pertanto, non partiamo sconfitti in partenza. Pur [illegible] il rispetto che si deve per una squadra come quella piacentina che è in lizza per la promozione in serie B. Prevedo per domenica una bella gara sia dal punto di vista agonistico che da quello tecnico con frequenti capovolgimenti [illegible] fronte».

Affrontare in campo avverso une compagine brillante [illegible] il Fiorenzuola non deve spaventare più di tanto l'Alessandria. «Siamo pronti - dice [illegible] [illegible] il libero - a giocare con pun[illegible] [illegible] giudizio. Non saremo più tesi come nell'ultimo turno casalingo. Anche perchè in squadra [illegible] [illegible] giocatori d'esperienza che sanno trasmettere agli altri equilibrio e [illegible] pevolezza». Ormai alle spalle l'incontro casalingo con la Carrarese, tecnico e giocatori [illegible] preparano [illegible] concludere positivamente la stagione regolare. «Scenderemo in campo con umiltà - conclude Fimognari - e giusta carica agonistica. Fra l'altro so che giocheremo [illegible] un terenno dal fondo erboso. E ciò indubbiamente costituirà per noi un vantaggio. Potremo, co[illegible] già [illegible] recentemente, ad esempio anche [illegible] Ravenna, controllare bene la sfera, effettuare scambi [illegible] velocità, triangolazioni, tutto ciò che, purtroppo, non è possibile at[illegible] al Moccagatta. E, [illegible] fare proclami, sono sicuro che ci comporteremo meglio per conseguire quel punto sperato e, ritengo, più che meritato».

L'Alessandria ha ripreso ieri pomeriggio gli allenamenti al campo Michelin [illegible] Spinetta Marengo. Oggi doppia seduta [illegible] domani amichevole in periferia, quasi [illegible] a Cantalupo.

Roberto [illegible]

Il difensore Riccardo Fimognari

SPORT FLASH

CALCIO

Esordio [illegible] monegaschi al Memorial Pernigotti

Esordio del Monaco, stasera al Memorial Pernigotti riservato alla categoria Giovanissimi. La squadra del Principato affronta nei quarti (ore 21,50) la Virtus Canelli. In precedenza, alle 20,30, il Torino gioca [illegible] il Gabetto. [m. d.]

[illegible]

Esplosione di gol al torneo Carrea

Molte reti [illegible] Castelnuovo nel torneo Carrea. Tra i Primi calci, il Derthona A [illegible] superato la Fulvius (7-3) e l'Aurora ha piegato l'Alleanza (7-1). Contenuto [illegible] punteggio di Junior Vit-Aurora Pontecurone: 2-1. [r. c.]

CICLISMO

Volpe (Gs Girardengo) si impone a Pinerolo

Tripletta dei ciclisti del «G.S. Girardengo» nel trofeo «L'eco [illegible] Chisone» per dilettanti. Ha vinto Alessandro Volpe, davanti ai compagni Marco Molinari e Paul Bertino. [m. d.]

[illegible]

Vittoria dell'Alessandria nei Provinciali Ragazzi

L'Atletica Alessandria ha dominato la classifica a squadre [illegible] campionati provinciali Ragazzi, disputati al [illegible] scuola: ha preceduto Scriviaflex e Valenza. In campo femminile è successo del Derthona. [b. v.]

LA [illegible] DEL FAIR PLAY

Penultima puntata della *Pagella del fair play*. [illegible] graduatoria che [illegible] conto della prestazione atletica [illegible] ogni singolo giocatore, [illegible] anche del comportamento nei confronti di avversari, arbitri, pubblico. La pagella [illegible] si limita al comportamento sul campo o negli spogliatoi, ma anche a quell[illegible]he i giocatori tengono nei confronti di allenatore, compagni e addetti ai lavori. Insomma, una superclassifica che varrà domenica sera, al termine del match [illegible] Fiorenzuola il titolo di giocatore «fair play» dei grigi.

Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che la graduatoria [illegible] stata aggiornata tutte le settimane grazie al contributo di addetti ai lavori che hanno seguito da vici[illegible] la preparazione della squadra.

Dopo la gara di domenica [illegible] [illegible] Carrese, l'opaca prestazione collettiva ha penalizzato in particolare tre giocatori: il leader Romairone, che lascia ad Avallone il primato, il giovane Bachini, tra i più deludenti sul terreno del Moccagatta. Stesso discorso vale per [illegible] centrocampista Albino, grande promessa di inizio stagione: l'ex granata non è riuscito però a [illegible] le promesse. Per di più, al termine della gara di domenica si è lasciato [illegible]dare in uno scambio di «apprezzamenti» con i tifosi.

Nessun giocatore è comunque finito sul taccuino del del direttore di gara: ma in una gara così sonnecchiosa, sarebbe [illegible] [illegible] colmo trovare anche dei giocatori indisciplinati.

Negli ultimi 90 minuti tutto potrà accadere in testa così come in coda alla graduatoria, anche [illegible] [illegible] e proprie rivoluzioni [illegible] [illegible] impossibili, visto che sarà difficile spostare l'ago della bilancia di una graduatoria che supera in media le sedici presenze. [pie. abr.]

Il centrocampista [illegible] Avallone [illegible] solo al comando della graduatoria «fair play»: l'iniziativa si concluderà domenica

Giocatore	Punti	Presenze
Salvatore AVALLONE	[illegible]	(31)
Andrea ZANUTTIG	62	(31)
G. Carlo ROMAIRONE	62	(27)
Paolo TOCCAFONDI	62	(27)
P. Angelo CARLETTI	61	(26)
Fabio BONADEI	61	(24)
Paolo TERZAROLI	61	(16)
Jonathan BACHINI	61	(11)
Alex DAMIANI	60	(24)
Cristian MAURO	60	(9)
Alessandro D'AMICO	60	(4)
Franco FARNETI	[illegible]	(25)
Emiliano MADDE'	[illegible]	(21)
Marcello ALBINO	[illegible]	(18)
Riccardo FIMOGNARI	58	(15)
Paolo PERUGI	57	(18)
Andrea BIANCHI	[illegible]	(18)
Peter LIVON	57	(3)
Romano MAURINO	56	(19)
David FIORENTINI	55	(7)
G. Franco GERMONI	[illegible]	(6)
Vito SALIERNO	53	(2)

[illegible]

Uisp, a gonfie vele Covo di Cova e Avis

AVIS Valenza e Covo di Co[illegible] proseguono la loro marcia vittoriosa nella pool finale del campionato di Supereccellenza Uisp. La prima ha liquidato [illegible] Rivalta con punteggio tennistico (6-1), [illegible] seconda ha surclassato la Cral Unipol per 4 a 1. Anche nei playout, domina la coppia composta da Valenza calcio-Mede: i valenzani hanno vinto a Mandrogne per [illegible] a 0, mentre i lomellini a Piovera si sono imposti per 7 a 2.

In Eccellenza, si deciderà nell'ultima giornata la lotta al vertice tra Francavilla e Soms Cristo Arezzoli. Quest'ultima, vincendo a Bistagno per 3-2, ha affiancato in vetta il Francavilla, che non è andato oltre il pari [illegible] Ceme Campo Ligure (1-1). Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, netta vittoria esterna della capolista Roccagrimalda sull'Acquasola (3-0), che fa salire a 3 le lunghezze di vantaggio sul Predosa, fermato [illegible] Castelnuovo (3-3). E' seconda anche [illegible] Silvanese, grazie alla vittoria sull'Impresa Bovio (2-0) mentre insegue la Cantina Divano, che ha pareggiato [illegible] gol a Mor[illegible]. E' andata ko la Rossiglionese, ad opera dell'Impresa [illegible] locco (2-1).

Nel raggruppamento Alessandria-Valenza-Casale-Tortona, la gara tra Amatori Tortona e la Cooperativa raccolta latte è [illegible] sospesa a [illegible] [illegible] [illegible] grandinata, ma la formazione alessandrina mantiene la testa della classifica, inseguita a [illegible] punti dall'Associazione Marocchini, vittoriosa sull'Impresa milanese Coge (2-1). Anche la Polizia penitenziaria Voghera ha prevalso sull'Alpla Milano per 2-1. Il bar Cristallo infine, ha vinto fuori casa sull'Atletico Bettale (2-0) e il Casei ha avuto ragione dello Sporting 91 (1-0).

Aics. Vinco di misura ma vince il Circolo Cral (1-0 sul Plastal Castelceriolo), che dà un altro dispiacere al Lobbi, irriducibile inseguitore (3-2 sull'Impresa edile Rdf). Da annotare, il 4-1 della Fratelli Scaglione sull'Assibar e il 3-2 dell'Acli Cascinagrossa sulla Zurigo assicurazione. La Soms Pietramarazzi [illegible] battuto dopo dura lotta la Fraschetta: 2-1. Nel girone B, l'incontro abbigliamento gioca al risparmio [illegible] la Polisportiva Cabanette [illegible] non perde colpi e «assorbe» senza danni l'affermazione dell'Archidea 2000 sull'Oviglio (2-1). Le [illegible] della giornata in fatto [illegible] gol sono il Millepiedi Fubine [illegible] la Soms Valmadonna, che hanno prevalso per 3-2 su Solero [illegible] e Castelceriolo. 3-1 delle Pizzerie Barbarossa infine, sull'Emily arredamenti.

Ancol-Uisco. E' quasi fatta per il Cabrino Gusmano, che batte il Casale 90A per 3-1, vincendo finalmente [illegible] casa dopo una lunga astinenza. In coda, vincono Ticineto (3-2 sul Drink shop) e S. Maria (1-0 [illegible] Ticineto). Tra Ideal Mobili e Fosseto [illegible] finita invece 2 a 2.

Acsi. Nell'ultima giornata di gare per il [illegible] [illegible] della Liberazione, inserito nel 20° ma[illegible] dello sport provinciale, l'Ac Marocco ha battuto nettamente l'Inter club Novi (3-0) mentre l'Edil Gualco ha faticato contro l'Impresa pulizie Buono (1-0). Con l'Ac Marocco [illegible] vantaggio di un punto sull'Edil Gualco, la decisione viene dai recuperi: domani al campo Collinetta di Novi si gioca Edil Gualco-Ma[illegible] (ore 21) e sabato, sempre al «Collinetta» Impresa pulizie Buono-Marocco (ore 19), Edil Gualco-Inter club Novi (16,15).

Rodolfo Castellaro

La storia del vino scritta da Ruffino

IN ESTATE SAPPIAMO COME TRATTARE LE NOSTRE VITI QUANDO IL CALDO LE RENDE NERVOSE

La secchezza dell'estate fa soffrire le viti [illegible] è benefica per la perfetta maturazione dell'uva. Una volta il nemico estivo della vite erano il tempo e i suoi capricci, e l'unico rimedio, come scriveva un pievano fiorentino nel 1715, erano i Santi.

Selezione dei grappoli e sfoltitura delle foglie in vigna. Minore la produzione, migliore la qualità.

Vigneti del Libaio a S. Gimignano.

L'estate è il tempo in cui il fiore si trasforma in frutto, gli acini dell'uva si fanno rotondi e succosi [illegible] noi sfoltiamo i grappoli per rendere più dolci quelli che restano e li liberiamo dalle troppe foglie cosicché il sole dia ai chicchi tutto il suo calore. La qualità di questo lavoro potrete assaporarla, per esempio, bevendo Libaio, vino bianco da uve Chardonnay e Pinot Grigio, dal bouquet ricco e dal gusto morbido, premiato in questi anni da un successo straordinario.

Oggi Giove è sempre capriccioso e determinante anche se, con l'aiuto della viticoltura moderna, nei Tenimenti Ruffino l'accudimento della vite comincia dalla scelta dei terreni [illegible] solatio più adatti, dalle tecniche di impianto e dagli apporti nutritivi. I trattamenti nel vigneto sono fatti secondo un più razionale rispetto della purezza della natura.

LIBAIO
1994
RUFFINO

Libaio da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

Cabreo: antica mappa toscana della Tenuta La Pietra.

Tradizionale soffietto a mano di uso antico per "zolfare" le viti.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Duecentomila visitatori, 35 mila in più rispetto all'anno scorso

Fatturato alle stelle
Duemila nuovi titoli

Festa [illegible] chiusura al Lingotto [illegible] Zeri (a sinistra) e Accornero

Salone del libro e dei record

Accornero: con questa folla non ce lo rubano più

Il presidente Accornero non parla di «voci false e tendenzio[illegible]». [illegible] di fronte all'annuale, immancabile «rischio che Tori[illegible] perda il Salone del Libro», sorride: «E' una banalità». L'agguato, [illegible] pericolo-scippo, al termine [illegible] questa ottava edizione-record verrebbe [illegible] colosso Mondadori, l'editore che in que[illegible] fiera vanta il 48 per cento di vendite in più rispetto al '94 e [illegible] milioni di fatturato.

[illegible] piazzale [illegible] Lingotto, di fronte alla torta dell'arrivederci - smisurata, cinquanta chili di frutta e pastafrolla -, a un passo dal grande amico Beniamino Placido, da Federico Zeri (con il quale c'è [illegible] scambio di affettuosi-rispettosi baciamani), da Guido Ceronetti, per Accornero la paura dello scippo proprio [illegible] esiste. Libropoli ha stravin[illegible] ogni [illegible] battendo di 35 mila visitatori il record [illegible] '94: 191 mila presenze (19 mila insegnanti, agenti, librai, bibliotecari, distributori), 2253 giornalisti, [illegible] espositori, 2000 novità editoriali presentate in questi giorni, editori che dichiarano il 100 per cento [illegible] fatturato in più rispetto al [illegible].

Certo, qualche scontento c'è. I piccoli si [illegible] sentiti abbandonati, [illegible] parte degli espositori del padiglione multimediale ha protestato per [illegible] stata collocata in uno spazio organiz[illegible] [illegible] attenzione insufficiente. Accornero sospira: «Se andiamo alla ricerca del paradiso [illegible] terra sbagliamo. Noi comunque cerchiamo [illegible] paradiso per molti».

Sì, ma lo scippo? «Parlerò con Leonardo Mondadori la prossima settimana. Mi pare però che lui dicesse: "Perché non fare qualcosa [illegible] simile al Salone del Libro da qualche altra parte?". E' molto diverso dal volerlo portar via. Per essere vincente, [illegible] manifestazione come la nostra deve svolgersi in [illegible] luogo che abbia un grande entroterra geografico: non puoi farlo a Bari dove hai da una parte il mare e dall'altra [illegible] masse di popolazione insufficiente».

Non solo. «Devi trovare anche un retroterra culturale di base e comunque socialmente preparato. Queste sono condizioni che Torino possiede in modo ideale per la sua storia, anche di città industriale». Passando in rassegna altre aree del [illegible] (non vicine a Torino) [illegible] probabile - aggiunge il presidente - che l'unica vera città preparata a una iniziativa [illegible] questo genere sia Napoli, che prima del [illegible] vola era più importante di Parigi. Con Vienna era praticamente la capitale vera d'Europa, [illegible] il centro della cultura. Ma a Napoli c'è già una fiera del libro, quindi devono [illegible] gli organizzatori a verificare se stessi».

Al Lingotto ieri [illegible] c'era davvero aria di festa, e [illegible] solo davanti alla torta, tagliata da un Federico Zeri entusiasta. [illegible] - che il giorno prima, al tavolo del self-service si domandava dove sarebbero finite da oggi le «tante belle figliole [illegible] [illegible]» - non ha voluto confermare il suo impegno di «responsabile culturale» per la prossima edizione. Sarà per scaramanzia, per poter organizzare ancora più convegni e incontri (190 quest'anno). Voci insistenti dicono in ogni [illegible] che in autunno verrà reso noto il tema del Salone '96, [illegible] quale Placido lavorerà [illegible] domani.

Carmen Novella, boss dell'ufficio stampa, ha diffuso l'ultimo effervescente comunicato mentre nel Centro Congressi si concludevano [illegible] premiazioni di «Scrivere il giornale» e [illegible] «Detto in sonetto»: Baldini & Castoldi raddoppia il fatturato (70 milioni con 3300 volumi venduti), [illegible] Garzanti (30 %), Feltrinelli (15), Rizzoli, Rusconi e Marsilio (10). Anche [illegible] Salone telematico ha le sue rivelazioni: il kit «Internet», manuale più floppy disk di Stampa Alternati[illegible] (750 copie), «Internet avviso ai naviganti» di Donzelli (200) e «Internet», domande e risposte, dell'editore veneto Il Cardo (100).

Ma il successo più clamoroso e più torinese l'hanno registrato i giovani architetti del Gruppo Cliostraat: tremila copie del millelire che racconta il progetto [illegible] un centro multimediale con la forma [illegible] una Mole Antonelliana sdraiata su un fianco. Si farà? La risposta al prossimo Salone.

Maria Teresa Martinengo

[illegible] NEGLI STAND

	COPIE	
GAMBAROTTA	1000	(GARZANTI)
TAMARO	700	(BALDINI & CASTOLDI)
BARICCO	600	(FELTRINELLI)
GRISHAM	500	(MONDADORI)
PAOLO ROSSI	400	(BALDINI & CASTOLDI)
ALBANESE	400	(BALDINI & CASTOLDI)
GOBETTI	300	(EINAUDI)
BOBBIO	300	(EINAUDI)
PRODI	200	(DONZELLI)
TATO'	200	(DONZELLI)

Primato [illegible] folla circa [illegible] mila visitatori [illegible] giorno

Il presidente: tanti ci invidiano il successo, qualcuno ha in mente di copiare la formula ma io sono certo che Torino è la città ideale

[illegible] domani

«Scrivere il giornale» Premiati gli studenti

Eccoli, i vincitori della quarta edizione del concorso «Scrivere il giornale», organizzato [illegible] premio Grinzane Cavour con la collaborazione de [illegible] Stampa e della Rai. I nomi: Elena Manassari, studentessa del liceo Darwin di Rivoli, per il settore scienza; Isotta Enrici, classico D'Azeglio, per la cultura; Elisa Geraci, scientifico Galileo Ferraris, per l'economia; Gianluigi Ricupera[illegible] e Alberto Perona, dell'Istituto Sociale padri gesuiti, rispettiva[illegible] per la cronaca e gli spettacoli.

Isotta Enrici

La cerimonia [illegible] premiazione s'è svolta ieri, al Salone del Libro. Con Giuliano Soria, segretario del Grinzane, [illegible] intervenuti il direttore di Rai-Videosapere, Antonio Spinosa, il vice Angelo Sferrazza, [illegible] presidente della Provincia, Mercedes Bresso, presidi, insegnanti, i giornalisti che hanno selezionato gli articoli degli studenti (oltre mille, in rappresentanza [illegible] [illegible] istituti), pubblicati nel corso dell'anno sul supplemento *TorinoSette*.

Il duello [illegible]

Ventiquattro in gara a colpi di sonetto

[illegible] una sfida all'ultima rima quella che s'è svolta ieri mattina al Lingotto. Alla finale [illegible] «Detto in sonetto», concorso promosso [illegible] Salone del Libro e legato alla Lotteria delle Repubbliche Marinare, hanno partecipato [illegible] poeti selezionati tra i 300 che avevano aderito all'iniziativa. I partecipanti hanno avuto un'ora [illegible] [illegible] per realizzare [illegible] composizione (metricamente perfetta) che [illegible] cinque parole-chiave: fortuna, memoria, domani, libro, secolo. I migliori, che domenica faranno vincere milioni ai biglietti abbinati, [illegible] risultati Lucia Sollazzo (giornalista torinese), Alessandro Fo (nipote [illegible] Dario, latinista, studi compiuti in questa città), i giovani Mauro Boschinetti (Cuneo) e Emilio Retocchini (Sassuolo). I sonetti finalisti sono stati letti (anonimi) nella Sala dei 500 dagli scrittori Giorgio Calcagno e Gianluigi Beccaria.

G. Luigi [illegible]

Una parte, nei giorni festivi, sarà utilizzata per i percorsi verso le località turistiche

Più [illegible] orari in Piemonte

In arrivo 102 nuovi convogli, costo 10 miliardi l'anno

Novità in arrivo dalla prossima settimana per chi viaggia in [illegible]. [illegible] domenica, infatti, la maggior parte dei convogli che vengono utilizzati sulle tratte piemontesi subiranno cambiamenti di orario dovuti all'entrata in servizio di 102 nuovi treni sulle linee locali già esistenti. Un potenziamento programmato (costerà 10 miliardi all'anno) che cercherà [illegible] questo modo di fare fronte all'aumento [illegible] pendolari, spesso stipati nei vagoni durante le ore di punta, e alla mancanza [illegible] collegamenti in al[illegible] [illegible] [illegible] certi orari fino ad [illegible] «scoperti».

Inoltre, [illegible] parte dei nuovi treni verrà utilizzata [illegible] giorni festivi sui percorsi verso le località turistiche come Bardonecchia, Aosta, Limone Piemonte, Torre Pellice, Savona.

[illegible] vediamo più in dettaglio quali sono le principali linee che dalla prossima settimana ver[illegible] «rafforzate». Oltre alle [illegible]calità turistiche già citate, sa[illegible] [illegible] servizio [illegible] treni in più tra Torino e Bussoleno; 12 [illegible] Torino e Chivasso; 3 sulla direttrice di Alessandria; 7 per Fossano; 6 tra Fossano e Cuneo; 9 tra Fossano e Savona; 12 tra Bra e Carmagnola. [illegible] [illegible], [illegible] treni in più tra Chivasso, Casale Monferrato e Alessandria; altrettanti tra Domodossola e Novara.

Questi convogli permetteran[illegible] così di creare nuove coincidenze e ottimizzare quelle esistenti, offrendo un servizio più capillare per soddisfare le più diverse esigenze dei passeggeri. Quanto agli [illegible] per facilitare la consultazione e l'informazione degli utenti le Fs hanno stampato dei comodi pieghevoli, suddivisi per ogni linea ferroviaria, che sono in distribuzione in tutte [illegible] stazioni.

Un'altra novità annunciata è [illegible] servizio regolare nel mese di agosto: a differenza degli anni scorsi, infatti, quest'anno [illegible] verrà soppresso alcun treno.

Una [illegible] dolente arriva invece dalla constatazione che molti passeggeri non hanno [illegible] preso confidenza con [illegible] macchinette obliteratrici e spesso dimenticano (tra loro anche i soliti furbi) di convalidare il biglietto in stazione, prima della partenza. Per ovviare alla disinformazione e tendere una mano ai più distratti, le Fs hanno annunciato che per qualche mese verrà sospeso il pagamento delle 10 mila lire aggiuntive, previsto in questi casi, ma a patto che sia [illegible] viaggiatore a presentarsi spontaneamente al personale di controllo per segnalare la dimenticanza.

Presto, dunque, la figura del controllore fisso farà posto a «squadre volanti» che, a sorpresa - come già avviene sui mezzi pubblici urbani - chiederanno di esibire i biglietti. [illegible] proprio con i mezzi pubblici (di Torino e delle principali province piemontesi) le Fs stanno mettendo a punto il progetto della «tariffa integrata», rivolta soprattutto ai pendolari: [illegible] un biglietto unico si potrà viaggiare in treno e su percorsi prestabiliti [illegible] [illegible] e bus.

[g. bra.]

[illegible] POTENZIATE

8	treni in più tra TORINO e BUSSOLENO
12	treni in più tra TORINO e CHIVASSO
3	treni in più tra TORINO e ALESSANDRIA
7	treni in più tra TORINO e FOSSANO
6	treni in più tra FOSSANO e CUNEO
9	treni in più tra FOSSANO e SAVONA
12	treni in più tra BRA e CARMAGNOLA
5	treni in più tra CHIVASSO, CASALE MONFERRATO e ALESSANDRIA
5	treni in più tra DOMODOSSOLA e NOVARA

NEI GIORNI FESTIVI SARANNO POT[illegible] ANCHE LE LINEE PER BARDONECCHIA, AOSTA, [illegible] PELLICE, LIMONE PIEMONTE, SAVONA

[illegible] nel [illegible] di agosto nessun treno [illegible] soppresso

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La protesta di ieri contro la legge

Regione, sciopero dei dirigenti

L'assemblea che i dirigenti e i vice dirigenti regionali hanno tenuto [illegible]

AOSTA. Amministrazione regionale in pratica senza dirigenti e vice dirigenti ieri. Il motivo è stato lo sciopero proclamato contro il progetto di rifor[illegible] dell'organizzazione regionale. Differenti le cifre sull'esito della protesta. I dirigenti, in un comunicato, hanno affermato «che l'adesione allo sciopero è stata sicuramente superiore all'80 per cento». Per il servizio personale, [illegible] 108 dipendenti di ruolo appartenenti alle carriere dirigenziali [illegible] vice dirigenziali, erano assenti in 65, pari al 60,18 per cento».

All'unanimità i dirigenti hanno confermato lo [illegible] agitazione e hanno dato mandato alla Dirva (il sindacato dei dirigenti valdostani) di «riaffermare in sede [illegible] contrattazione le richieste già avanzate con l'inserimento delle stesse nel progetto di legge e [illegible] nei protocolli d'intesa». L'assemblea ha dato mandato alla Dirva, «in caso di mancato recepimento delle richieste, di proclamare un'ulteriore giornata di sciopero». I dirigenti insistono perchè [illegible] criteri per l'individuazione degli incarichi siano prefissati e inseriti nella legge, e la valutazione stabilita con criteri [illegible]gettivi e predeterminati».

Dalla presidenza della giunta regionale [illegible] partito [illegible] nuovo testo della riforma che, dice il presidente Dino Viérin, «resta uno dei punti qualificanti [illegible] programma di questa maggioranza. I dirigenti potranno esaminarlo prima dell'incontro del 1° giugno». Anche Viérin si dice «d'accordo sulla separazione tra le funzioni politiche e quelle amministrative, ma vogliamo che la politica abbia gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati. Per questo riteniamo che spetti al politico la scelta, sulla base di parametri e criteri definiti, dei collaboratori di [illegible] livello. La giunta è disponibile al dialogo, ma i dirigenti devono sapere che nella riforma ci sono obiettivi per [illegible] prioritari e irrinunciabili».

[illegible] Camera

Lunedì notte è saltata in aria una Peugeot «205» parcheggiata in via Tour de Grange

Châtillon, esplosione in centro

Rottami ovunque, vetri rotti delle case. L'auto è di Mercedes Nori, 30 anni: «Mai ricevuto minacce, nessuna lite»
I carabinieri di Saint-Vincent stanno indagando: per ora nessun indizio che faccia pensare ad un attentato

CHATILLON. Un boato, rottami ovunque e vetri rotti delle [illegible] poi le fiamme e le grida di una ragazza. Châtillon [illegible] è svegliata a mezzanotte, lunedì. La Peugeot «205» [illegible] Mercedes Nori, 30 anni, via Tour de Grange 19, [illegible] saltata in aria. Squarciata dall'esplosione, l'auto è finita dalla parte opposta della strada abbattendo due pilastri in cemento [illegible] una ringhiera. Le fiamme hanno poi fatto il resto, lasciando solo una carcassa irriconoscibile. E una famiglia impaurita: attentato o incidente? Bomba, stracci bagnati [illegible] benzina o semplice corto circuito?

Le ipotesi si susseguono, i carabinieri di Saint-Vincent hanno lavorato fino all'alba di ieri. Rottami dell'auto [illegible] stati spediti [illegible] Cis, il centro di investigazioni speciali dell'Arma, dove i militari in camice bianco li analizzeranno e diranno se [illegible] sono [illegible] [illegible] esplosivo.

Indizi che facciano pensare ad un attentato, per ora, [illegible] [illegible] ne [illegible] Ad eccezione della potenza dell'esplosione, che appa[illegible] quanto meno insolita per un'auto contenente solo [illegible] litri di benzina. La brutta sveglia per decine di famiglie [illegible] suonata pochi minuti dopo la mezzanotte di lunedì. Mercedes Nori, seduta nel tinello di [illegible] [illegible] [illegible] quegli attimi. [illegible] buon viso a cattiva sorte, ma gesti e parole tradiscono inquietudine.

«Ho lavorato dalle 14 alle 22, sono arrivata [illegible] casa intorno alle 22,15. Quando è esplosa l'auto, dormivo. Ho sentito un boato, mi [illegible] affacciata alla finestra e ho visto [illegible] mia Peugeot in fiamme. A quel punto ho gridato, terrorizzata». L'auto era parcheggiata [illegible] [illegible] di Mercedes, uno stabile a quattro piani all'inizio della strada per la collina. Di fronte c'è un palazzo, al piano [illegible] il supermarket «A & O». La Peugeot, dopo l'esplosione, ha abbattuto due pilastri [illegible] cemento e mattoni, fermandosi al bordo della strada. Nell'attimo dell'esplosione non c'erano passanti, nè auto in transito. Una fortuna, altrimenti le conseguenze potevano essere ben più gravi.

Poco dopo l'esplosione la strada si [illegible] affollata, con carabinieri e vigili del fuoco al lavoro. I militari dicono: «L'esplosione [illegible] [illegible] [illegible] dall'incendio divampato nella parte anteriore dell'auto. Ma sulle cause dell'incendio tutto è possibile. [illegible] sembra comunque esserci traccia di esplosivo». Ieri la gente guardava, allibita, i segni dell'esplosione. L'asfalto annerito, i pilastri crollati, le croci di gesso [illegible] tracciate dai carabinieri per indicare i rottami sparsi, vetri rotti alle finestre della casa di Mercedes e alla Ritmo parcheggiata vicino alla Peugeot. «Nessuna minaccia, nessun litigio. Forse è stato [illegible] scherzo [illegible]ta, non so - dice Mercedes -. I carabinieri hanno detto che non sembra un attentato». E quindi le [illegible] passata la paura? «No».

Stefano Sergi

La recinzione divelta dall'esplosione. Nel riquadro Mercedes Nori, 30 anni

Il traffico interrotto per cinque ore

Arvier, Tir s'incendia autostrada chiusa

ARVIER. Un tunnel lungo [illegible] chilometro, pieno di fumo impenetrabile. L'incendio di un Tir belga ha bloccato ieri pomeriggio per oltre cinque ore l'au[illegible] del Monte Bianco. Squadre di vigili del fuoco di Aosta sono rimaste [illegible] lungo impegnate, con respiratori [illegible] [illegible]toventilatori, per spegnere [illegible] fiamme e liberare la galleria autostradale [illegible] fumo. Danni ingenti all'autoarticolato, [illegible] nessun ferito nel rogo, che ha occupato per più di un'ora due squadre di vigili del fuoco e per altre due ore e mezza le pattuglie della polizia stradale di Aosta e Entrèves. L'allarme [illegible] scattato alle 15,30 nella centrale operativa Rav, dove ci sono i monitor che evidenziano metro per metro tutto ciò che accade in autostrada. Un «bilico» [illegible] targa belga, proveniente dalla Francia, si è incendiato.

Era un «Volvo» [illegible] [illegible] ribassato, carico [illegible] pesantissimi rotoli [illegible] lamiera. L'autista, rimasto illeso, ha spiegato che con molta probabilità [illegible] fiamme [illegible] [illegible] sprigionate a causa del bloccaggio di uno pneumatico. Surriscaldandosi, la gomma si [illegible] incendiata. Il rogo è divampato in pochi [illegible]ndi, l'autista del Tir ha soltanto fatto in tempo ad allontanarsi per dare l'allarme. Il «Volvo» è stato quasi del [illegible] distrutto, [illegible] [illegible] cabina, intatta. Il cassone è sprofondato sull'asfalto, la lunga galleria di Leverogne si [illegible] [illegible]turata [illegible] fumo nero. In pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco [illegible] Aosta. Hanno tentato di [illegible] da [illegible] primo passaggio d'emergenza, nella carreggiata verso Aosta. Ma c'era [illegible] fumo. Hanno riprovato nel secondo passaggio [illegible] il Tir era [illegible] dieci metri, in fiamme.

I vigili del fu[illegible] hanno poi utilizzato il motoventilatore per liberare [illegible] galleria dal fumo. L'autostrada, in direzione Nord, [illegible] stata riaperta alle 18. La carreggiata [illegible] direzione Sud [illegible] stata sbloccata solo alle 20,30. [s. ser.]

Sette arrestati ieri per l'inchiesta su [illegible] appalto da 25 miliardi per 142 alloggi

Ex ministro sott'accusa per le «coop»

Maurizio Pagani (psdi), avrebbe fatto pressioni per far ottenere il finanziamento ad una associazione militare «fantasma». I reati ipotizzati: dall'abuso d'ufficio alla turbativa d'asta, alla corruzione

AOSTA. Un appalto [illegible] 25 miliardi per case costruite da cooperative militare «fantasma», che avrebbe dovuto incassare dallo [illegible] un contributo di 25 miliardi. Per la magistratura, quel lavoro [illegible] «pilotato» e l'«affare» sarebbe [illegible] destinato ad avere la «spinta» dell'ex ministro alle Poste Maurizio Pagani (psdi). Così, ieri mattina [illegible] finiti in carcere [illegible] Brisso[illegible] l'imprenditore Norberto Moser, 69 anni, di Tortona (Alessandria), via Sturla 17; il funzionario del provveditorato delle opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta, Nicolò Tummarello, 41 [illegible] residente nel capoluogo piemontese, corso Taranto 14; Giuseppe Mazzola, 37 anni, [illegible] Torino, via Madonna delel rose 41; Luigi Boni[illegible], [illegible] anni, di Pavia; l'architet[illegible] Ferruccio Zanforlin, [illegible] [illegible] di Novara, corso Vercelli 90.

Sono stati arrestati anche il [illegible] questore [illegible] Vercelli Domenico Privitera, presidente [illegible] cooperativa che avrebbe dovuto beneficiare dei [illegible] miliardi di finanziamenti statali (non sono mai stati dati); e Giorgio Maria Amicucci, 51 anni, dirigente del provveditorato per le opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta: i due erano [illegible] in car[illegible] per altre inchieste sulle «cooperative d'oro» avviate dalla procura del tribunale di Aosta e da quella di Vercelli.

Un'altro [illegible] (il nome è coperto dal più stretto riserbo) è ancora ricercato dai militari della guardia di finanza e dalla polizia giudiziaria. Sono tutti accusati di tentata truffa aggravata, turbativa d'asta, cor[illegible] e falso in [illegible]ni societarie; per l'ex ministro Pagani, il reato ipotizzato dalla magistratura è di abuso d'ufficio. Per i giudici, Pagani avrebbe dovuto «aiutare» la cooperativa ad avere i finanziamenti dallo Stato.

A Novara, poi, il [illegible] questore Privitera avrebbe costituito [illegible] cooperativa «fantasma». [illegible] volevano 142 firme [illegible] appartenenti alle forze dell'ordine e funzionari pubblici che intendevano diventare proprietari ciascuno di un alloggio nelle nuove palazzine. Un [illegible]ro alto [illegible] raggiungere. Così, Privitera avrebbe segnato [illegible] [illegible] della cooperativa persone [illegible] contattate, che in molti [illegible] non avrebbero avuto neppure diritto a [illegible] coinvolte nell'iniziativa. [c. l.]

Un momento della conferenza stampa del sostituto procuratore David Monti

L'INTERVISTA

IO, [illegible] I [illegible] PER DUE ORE

Emarèse, Salvatore Galipò aggredito da due banditi incappucciati

«Mi hanno seguito da St-Vincent»

I carabinieri cercano il basista nella città termale

[illegible] «Qualcuno mi spiava, a Saint-Vincent. [illegible] ha organizzato la rapina. E' nato tutto nella cittadina termale, di questo ne sono sicuro». Parla Salvatore Galipò, 57 anni, il commercialista di Messina che nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì ha passato le [illegible] [illegible] peggiori della sua vita. Legato e imbavagliato, in una villetta affittata [illegible]o la strada per Emarese, in balìa di due rapinatori.

[illegible] sconosciuti [illegible] una valigetta «24 [illegible]». «Qualcuno li ha informati, mi hanno chiesto dove fosse la valigetta. Io non sapevo [illegible] [illegible] pa[illegible]ro, poi ho capito. Qualche sera prima avevo [illegible] contanti. Io sono siciliano, quando conosco una persona che mi sembra amica, [illegible] confido. E qualcuno ha sentito che avevo un po' di soldi addosso». I due rapinatori lo hanno detto chiaramente: «Hai 80 milioni» secondo uno. [illegible] hai 120» [illegible] detto l'altro.

Ma la sera della rapina Galipò [illegible] aveva nulla. [illegible] detto loro che se [illegible] avuto quei soldi, [illegible] li portavo certo in giro» dice il commercialista. «L'altra sera avevo cenato in un [illegible]. E lì, forse, qualcuno mi ha sentito parlare e poi [illegible] riferito». C'è un basista che spia i movimenti dei giocatori più assidui, per poi rapinarli? Non è da escludere. E sulla stessa linea sembrano [illegible] i carabinieri [illegible] Saint-Vincent, che dicono: «Il "colpo" è stato studiato da gente della [illegible] [illegible] commercialista siciliano ha visto il volto [illegible] uno dei rapinatori: «Sconosciuto, mai visto prima».

Cercavano [illegible] del gioco, lei è [illegible] cliente abituale del Casinò? «Io apprezzo la Valle, vengo qui [illegible] 15 anni. Ma vengo soprattutto perchè c'è il Casinò. Ho la carta oro, non mi vergogno di dirlo, quelli che gioco sono soldi miei, non ho nulla da rimproverarmi. Erano bene informati, fuori dalla villetta c'e[illegible] 20 mozziconi di sigaretta. Hanno atteso parecchio, di solito [illegible] [illegible] intorno [illegible] mezzanotte, ma l'altra volta ho tardato. Due ore e venti minuti chiuso in bagno, legato, lo ricorderò per un pezzo. Ha anche una costola lussata, perchè cercavo di raggiungere le corde con i denti, per spezzarle». Uno dei rapinatori sembrava più «gentile». Al commercialista, togliendogli [illegible] catena d'oro dal collo, ha detto: «Scusi, ma devo "campare" anche io». [s. ser.]

I carabinieri [illegible] Saint-Vincent indagano sulla rapina [illegible] commercialista a Emarese

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 24 Maggio 1995
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La protesta di ieri contro la legge

Regione, sciopero dei dirigenti

L'assemblea che i dirigenti e i vice dirigenti regionali hanno tenuto ieri

AOSTA. Amministrazione regionale in pratica senza [illegible]rigenti e vice dirigenti ieri. Il motivo è stato lo sciopero proclamato contro il progetto di riforma dell'organizzazione regionale. Differenti le cifre sull'esito della protesta. I dirigenti, in un comunicato, hanno affermato «che l'adesione allo sciopero è stata sicuramente superiore all'80 per cento». Per il servizio personale, [illegible] 108 dipendenti di ruolo appartenenti alle carriere dirigenziali e vice dirigenziali, erano assenti [illegible], pari al 60,16 per cento».

All'unanimità i dirigenti hanno confermato lo stato di agitazione e hanno dato mandato alla Dirva (il sindacato dei dirigenti valdostani) di «riaffermare in sede [illegible] contrattazione le richieste già avanzate con l'inserimento delle stesse nel progetto di legge [illegible] protocolli d'intesa». L'assemblea ha dato mandato alla Dirva, «in caso di mancato recepimento delle richieste, di proclamare un'ulteriore giornata di sciopero». I dirigenti insistono perchè «i criteri per l'individuazione degli incarichi siano prefissati e inseriti nella legge, e la valutazione stabilita con criteri oggettivi e predeterminati».

Dalla presidenza della giunta regionale è partito il nuovo te[illegible] riforma che, dice il presidente [illegible] Viérin, «resta uno dei punti qualificanti del programma di questa maggioranza. I dirigenti potranno esaminarlo prima dell'incontro del 1° giugno». Anche Viérin [illegible] dice «d'accordo sulla separazione tra le funzioni politiche e quelle amministrative, ma vogliamo che la politica abbia gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati. Per questo riteniamo che spetti al politico la scelta, sulla base di parametri e criteri definiti, dei collaboratori di massimo livello. La giunta è [illegible]sponibile al dialogo, ma i dirigenti devono sapere che nella riforma ci sono obiettivi per noi prioritari e irrinunciabili».

Alessandro Camera

Lunedì notte è saltata in aria una Peugeot «205» parcheggiata in via Tour de Grange

Châtillon, esplosione in centro

Rottami ovunque, vetri rotti delle case. L'auto è di Mercedes Nori, 30 anni: «Mai ricevuto minacce, nessuna lite»
I carabinieri di Saint-Vincent stanno indagando: per ora nessun indizio che faccia pensare ad un attentato

CHATILLON. Un boato, rottami ovunque e vetri rotti delle case, poi le fiamme e le grida di una ragazza. Châtillon [illegible] svegliata [illegible] mezzanotte, lunedì. La Peugeot «205» di Mercedes Nori, 30 anni, via Tour de Grange 19, è saltata in [illegible] Squarciata dall'esplosione, l'auto è finita dalla parte opposta [illegible] strada abbattendo due pilastri in cemento e una ringhiera. Le fiamme hanno poi fatto il resto, lasciando solo una carcassa irriconoscibile. E una famiglia impaurita: a[illegible] o incidente? Bomba, stracci bagnati di benzina [illegible] semplice corto circuito?

Le ipotesi si susseguono, i carabinieri di Saint-Vincent hanno lavorato fino all'alba di ieri. Rottami dell'auto sono stati spediti al Cis, il centro di investigazioni speciali dell'Arma, dove i militari in camice bianco li analizzeranno e diranno se ci sono tracce di esplosivo.

Indizi che facciano pensare ad un attentato, per ora, non ce ne [illegible]. Ad eccezione della potenza dell'esplosione, che appa[illegible] quanto meno insolita per un'auto contenente solo 20 litri di benzina. La brutta sveglia per decine [illegible] famiglie è suonata pochi [illegible] dopo la mezzanotte di lunedì. Mercedes Nori, [illegible]duta nel tinello di casa, racconta quegli attimi. Fa buon viso [illegible] cattiva sorte, ma gesti e parole tradiscono inquietudine.

«Ho lavorato dalle 14 alle 22, sono arrivata a casa intorno alle 22,15. Quando è esplosa l'auto, dormivo. [illegible] sentito [illegible] boato, mi s[illegible] affacciata alla finestra e ho visto la mia Peugeot in fiamme. A quel punto ho gridato, terrorizzata». L'auto era parcheggiata sotto [illegible] di Mercedes, uno stabile a quattro piani all'inizio della strada per la collina. Di fronte c'è un palazzo, [illegible] piano terra il supermarket «A & O». La Peugeot, dopo l'esplosione, ha abbattuto due pilastri di [illegible] e mattoni, fermandosi al bordo della strada. Nell'attimo dell'esplosione non c'erano passanti, nè auto in transito. Una fortuna, altrimenti le conseguenze potevano essere ben più gravi.

Poco dopo l'esplosione la strada si [illegible] affollata, [illegible] carabinieri e vigili [illegible] fuoco al lavoro. I militari dicono: «L'esplosione [illegible] stata causata dall'incendio divampato nella parte anteriore dell'auto. Ma sulle cause dell'incendio tutto è possibile. Non sembra comunque esserci traccia [illegible] esplosivo». Ieri la gente guardava, allibita, i segni dell'esplosione. L'asfalto annerito, i pilastri crollati, le croci di gesso tracciate [illegible] carabinieri per indicare i rottami sparsi, vetri rotti alle finestre della casa di Mercedes e alla Ritmo parcheggiata [illegible] alla Peugeot. «Nes[illegible] minaccia, nessun litigio. Forse è stato [illegible] scherzo idiota, [illegible] so - dice Mercedes -. I carabinieri hanno detto che non sembra [illegible] attentato». E quindi le è passata la paura? [illegible]

Stefano Sergi

La recinzione divelta dall'esplosione. Nel riquadro Mercedes Nori, 30 anni

Il traffico interrotto per cinque ore

Arvier, Tir s'incendia autostrada chiusa

[illegible] Un tunnel lungo [illegible] chilometro, pieno di fumo impenetrabile. L'incendio di un Tir belga ha bloccato ieri pomeriggio per oltre cinque [illegible] l'autostrada del Monte Bianco. Squadre di vigili del fuoco di Aosta sono rimaste a lungo impegnate, con respiratori e motoventilatori, per spegnere le fiamme e liberare la galleria autostradale [illegible] fumo. Danni ingenti all'autoarticolato, [illegible] nessun ferito nel rogo, che ha occupato per più di un'ora due squadre di vigili del fuoco e per altre due ore e [illegible] le pattuglie della polizia stradale di Aosta e Entrèves. L'allarme [illegible] scattato alle 15,30 nella centrale operativa Rav, dove ci sono i monitor che evidenziano metro per metro tutto ciò che accade in autostrada. Un «bilico» con targa belga, proveniente dalla Francia, si è incendiato.

Era un «Volvo» con cassone ribassato, carico di pesantissimi rotoli [illegible] lamiera. L'autista, [illegible] illeso, ha spiegato che con molta probabilità le fiamme si [illegible] sprigionate a causa [illegible] bloccaggio di uno pneumatico. Surriscaldandosi, la gomma si è incendiata. Il rogo è divampato in pochi secondi, l'autista del Tir ha soltanto fatto in tempo [illegible] allontanarsi per dare l'allarme. Il «Volvo» è [illegible] quasi del tutto distrutto, tranne la cabina, intatta. Il cassone è sprofondato sull'asfalto, la lun[illegible] galleria di Leverogne si [illegible] saturata di fumo nero. In pochi minuti sono arrivati i [illegible] del fuoco di Aosta. Hanno tentato di [illegible] un primo passaggio d'emergenza, nella carreggiata verso Aosta. Ma c'era solo fumo. Hanno riprovato nel secondo passaggio [illegible] il Tir era a dieci metri, in fiamme.

I vigili del fuoco hanno poi utilizzato il motoventilatore per liberare la galleria dal fumo. L'au[illegible]a, in direzione Nord, è stata riaperta alle 18. La carreggiata in direzione Sud è stata sbloccata solo [illegible] 20,30. [s. ser.]

Sette arrestati ieri per l'inchiesta [illegible] un appalto da 25 miliardi per 142 alloggi

Ex ministro sott'accusa per le «coop»

Maurizio Pagani (psdi), avrebbe fatto pressioni per far ottenere il finanziamento ad una associazione militare «fantasma». I reati ipotizzati: dall'abuso d'ufficio alla turbativa d'asta, alla corruzione

AOSTA. Un appalto da 25 miliardi per case costruite da cooperativa militare «fantasma», che avrebbe dovuto incassare dallo stato un contributo di 25 miliardi. Per la magistratura, quel lavoro era «pilotato» e l'«affare» sarebbe stato destinato ad avere la «spinta» dall'ex ministro alle Poste Maurizio Pagani (psdi). Così, ieri mattina sono finiti in carcere a Brissogne l'imprenditore Norberto Moser, [illegible] anni, di Tortona (Alessandria), via Sturla 17; [illegible] funzionario del provveditorato delle opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta, Nicolò Tummarello, 41 anni, residente nel capoluogo piemontese, cor[illegible] Taranto 14; Giuseppe Mazzola, 37 [illegible]ni, di Torino, via Madonna delel rose 41; Luigi Bonica, 65 anni, di Pavia; l'architetto Ferruccio Zanforlin, 38 anni, di Novara, corso Vercelli 90.

Sono [illegible] arrestati anche il vice questore di Vercelli Domenico Privitera, presidente della cooperativa che avrebbe dovuto beneficiare dei 25 miliardi di finanziamenti statali (non [illegible] mai stati dati); e Giorgio Maria Amicucci, 51 anni, dirigente del provveditorato per le opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta: i due erano già in carcere [illegible] altre inchieste sulle «cooperative d'oro» avviate dalla procura del tribunale di Aosta e da quella di Vercelli.

Un'altro [illegible] (il nome [illegible] [illegible]perta [illegible] più stretto riserbo) è ancora ricercato dai militari della guardia di finanza e dalla polizia giudiziaria. Sono tutti accusati di tentata truffa aggravata, turbativa d'asta, corruzione [illegible] falso in comunicazioni societarie; per l'ex ministro Pagani, il reato ipotizzato dalla magistratura è di abuso d'ufficio. Per i giudici, Pagani avrebbe dovuto «aiutare» la cooperativa ad avere i finanziamenti dallo Stato.

A Novara, poi, il vice questore Privitera avrebbe costituito una cooperativa «fantasma». Ci volevano 142 firme di appartenenti alle forze dell'ordine e funzionari pubblici che intendevano diventare proprietari ciascuno di un alloggio nelle nuove palazzine. Un numero alto da raggiungere. Così, Privitera avrebbe segnato [illegible] della cooperativa persone mai contattate, che in molti casi non avrebbero avuto neppure diritto a essere coinvolte nell'iniziativa. [c. l.]

Un momento della conferenza stampa del sostituto procuratore David Monti

L'INTERVISTA

IO, [illegible] [illegible] PER DUE ORE

Emarèse, Salvatore Galipò aggredito da due banditi incappucciati

«Mi hanno seguito da St-Vincent»

I carabinieri cercano il basista nella città termale

EMARESE. «Qualcuno mi spiava, a Saint-Vincent. E ha organizzato la rapina. E' noto tutto nella cittadina termale, di questo ne sono sicuro». Parla Salvatore Galipò, 57 anni, [illegible] commercialista di Messina che nella notte tra mercoledì e giovedì ha passato le tre ore peggiori della sua vita. Legato e imbavagliato, in una villetta affittata lungo [illegible] strada per Emarese, in [illegible] di due rapinatori.

Gli sconosciuti [illegible] valigetta «24 ore». «Qual[illegible] li ha informati, mi hanno chiesto dove fosse la valigetta. Io non sapevo di cosa parlassero, poi ho capito. Qualche [illegible] prima avevo soldi contanti. Io sono siciliano, quando conosco una persona che mi sembra amica, mi confido. E qualcuno ha sentito che [illegible] un po' di soldi addosso». I due rapinatori lo hanno detto chiaramente: «Hai 80 [illegible] secondo uno. [illegible] hai 120» ha detto l'altro.

[illegible] sera della rapina Galipò non aveva nulla. «Ho detto loro che se avessi avuto quei soldi, non li portavo certo in gi[illegible] dice il commercialista. «L'altra [illegible] avevo cenato in [illegible] ristorante. E lì, forse, qualcuno mi ha sentito parlare [illegible] poi ha riferito». C'è [illegible] basista che spia i movimenti [illegible] giocatori più assidui, per poi rapinarli? Non [illegible] da escludere. E sulla stessa linea sembrano essere i carabinieri di Saint-Vincent, che dicono: «Il "colpo" è [illegible] studiato da gente [illegible] zona». Il commercialista siciliano ha visto il volto di uno dei rapinatori: «Sconosciuto, mai visto prima».

Cercavano soldi del gioco, lei è un cliente abituale [illegible] Casinò? «Io apprezzo la Valle, vengo qui da 15 anni. Ma vengo soprattutto perchè c'è il Casinò. Ho la carta [illegible], [illegible] vergogno di dirlo, quelli che gioco sono soldi miei, non ho nulla da rimproverarmi. Erano bene informati, fuori dalla villetta c'erano 20 mozziconi di sigaretta. Hanno [illegible] parecchio, [illegible] soli[illegible] io arrivo intorno a [illegible] notte, ma l'altra volta ho tarda[illegible] Due ore e venti minuti chiuso in bagno, legato, [illegible] ricorderò per un pezzo. Ho anche una costola lussata, perchè ce[illegible] raggiungere [illegible] con i denti, per spezzarle». Uno dei rapinatori sembrava più «gentile». Al commercialista, togliendogli una catena d'oro dal collo, ha detto: «Scusi, ma devo "campare" anche io». [s. ser.]

I carabinieri di Saint-Vincent indagano sulla rapina al commercialista a Emarese

Protestano i gestori del Luna Park trasferito in regione Tzamberlet

Centro «proibito» ai giostrai

Le 40 famiglie che lavorano nei baracconi temono di perdere clienti. «Non davamo fastidio, abbiamo sempre rispettato la legge: musica a basso volume e non oltre le 22,30»

AOSTA. «Il centro città? Per [illegible] è proibito». Le 40 famiglie, che lavorano al Luna park della ditta Piccaluga, sono [illegible] che il forzato spostamento delle giostre in periferia potrebbe tradursi in un notevole calo di introiti. La decisione del Comune di trasferire gli spettacoli viaggianti nell'area Pascal [illegible] regione Tzamberlet, dove è, tra l'altro, in progetto la realizzazione [illegible] palazzetto dello sport, è stata accettata a malincuore dai proprietari delle varie attrazioni. «La città non si addice a un'attività rumorosa e inquinante», è stato più volte ribadito dagli abitanti di via Mazzini, la zona divenuta, per decenni, sede abituale [illegible] questi baracconi.

«In realtà - dice Cesare Moretti, vice presidente nazionale dell'Agis, l'associazione italiana degli spettacoli - le lamentele della gente si riferivano al frastuono e all'inquinamento prodotto dalle auto e dai [illegible]rini. In questi casi, [illegible] transennare la strada, vietando, così, l'ingresso [illegible] auto. [illegible] abbiamo sempre osservato i termini della legge mantenendo la musica a basso volume e non oltre le 22,30. Abbiamo anche ricevuto manifestazioni di stima e simpatia da molte persone per la nostra correttezza.» Ora, quando il Comune avrà terminato l'impianto elettrico, verrà aperto il Luna Park in regione Tzamberlet. «Ci stiamo organizzando - dice Moretti - per si[illegible] alcuni cassoni di protezione in cui [illegible] installati gli interruttori salvavita. Ci preme salvaguardare l'incolumità degli appassionati di questi spettacoli».

I giostrai lamentano numerosi disagi nella nuova [illegible]. Il torrente che scorre ai margini straripa sovente, allagando le giostre. [illegible] il problema più grande rimane il decentramento dell'area che preoccupa gli organizzatori. Per il capoluogo regionale, il Luna Park di Massimo Piccaluga è una autentica istituzione. Ha festeggiato il [illegible] secolo di permanenza in territorio aostano. «Per anni nel piazzale dell'Arco d'Augusto, dove, oggi, sorgono le scuole - ricorda Cesare Moretti - poi, nella "piazza" in via Mazzini, fino allo scorso anno. Speriamo, almeno, in un potenziamento [illegible] mezzi pubblici in questo [illegible] per agevolare chi non ha [illegible] per spostarsi».

Sandra [illegible]

Le giostre della ditta Piccaluga saranno trasferite a breve da via Mazzini nell'area Pascal di regione Tzamberlet

---

Al futuro sindaco

Le richieste dei giovani imprenditori

AOSTA. Il Gruppo giovani imprenditori valdostani avanza delle proposte per fare sì che l'appuntamento con le elezioni amministrative [illegible] 28 maggio sia «determinante per l'inizio [illegible] una politica di consolidamento e di sviluppo reale e coordinato del tessuto economico di tutta [illegible] regione». Cinque le linee principali [illegible] cui i candidati dovranno impegnarsi. «Tutto l'operato della nuova amministrazione - dicono i giovani imprenditori - dovrà essere costantemente verificato attra[illegible] indicatori di efficienza». I confronti costruttivi con le varie organizzazioni imprenditoriali «dovranno [illegible] programmati e valorizzati». «Molti dei servizi prodotti attualmente dalle amministrazioni comunali - dicono i giovani imprenditori - dovranno aprirsi al privato e [illegible] modello [illegible] preferire dovrà [illegible] la società mista pubblico-privato». Alla luce del Piano regolatore, di cui [illegible]ono l'operatività entro 12 mesi, i giovani imprenditori ritengono «importantissima l'individuazione di [illegible] attrezzate da destinare esclusivamente a insediamenti produttivi di aziende valdostane».

«E le future amministrazioni - concludono i giovani imprenditori - dovranno enunciare gli indirizzi economici che vogliono sviluppare sul territorio, chiarendo gli spazi che intendono dedicare al comparto industriale». [a. c.]

[illegible]

AOSTA

Il Consiglio regionale si riunisce [illegible] e domani

Due giorni di Consiglio regionale, oggi e domani, per esaminare [illegible] ordine del giorno [illegible] [illegible] ventina di provvedimenti. A parte una serie [illegible] nomine di vincitori di concorsi, la riunione propone qualche interrogazione, un paio di interpellanze, due disegni di legge e una risoluzione sulla situazione della sede Rai per la Valle d'Aosta.

HONE

Strada chiusa per il crollo della carreggiata

In conseguenze della [illegible] di aprile, il sindaco di Hône ha comunicato che la strada comunale Pontboset-Col Courtil «risulta non essere idonea al transito di mezzi meccanici a causa [illegible] crollo parziale della carreggiata in diversi punti».

CHARVENSOD

All'esame [illegible] Comune il conto consuntivo

E' convocato per domani alle 15 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del consuntivo [illegible] e della relazione previsionale programmatica del triennio 1995/97.

COURMAYEUR

[illegible] vendita le [illegible] piante di Plan Ponquet

Verrà fatta il [illegible] giugno alle 15, in municipio, la vendita mediante pubblico incanto del lotto boschivo «Plan Ponquet» di 5300 piante e di 8 lotti [illegible] legname da opera in località Pont Pailler.

[illegible]

In distribuzione i modelli [illegible]

I modelli 740 per la dichiarazione [illegible] redditi sono in distribuzione allo sportello del cittadino in piazza Chanoux. La consegna avviene dal lunedì al giovedì con [illegible] dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 16 e il venerdì dalle 9 alle 14.

[illegible]

L'esame per il corso per operatori agrituristici

Nell'ufficio agriturismo dell'assessorato regionale dell'Agricoltura sono aperte le iscrizioni all'esame di idoneità al corso di formazione per operatori agrituristici. Il termine scade venerdì. Le prove d'esame saranno lunedì 5 e martedì 6 giugno.

[illegible]RE

Un rally-raduno d'auto d'epoca francesi

Domani l'hotel «Etoile di Nord» ospiterà i partecipanti al rally internazionale [illegible] d'epoca «Hotchkiss». Il rally-raduno partirà dalla Savoia con tappe a Sarre, nel Vallese e rientro in Savoia.

Viabilità

Strade chiuse e interrotte per lavori

AOSTA. Cavi telefonici e allacciamenti alla rete [illegible] gas metano continueranno a rendere difficile la vita agli automobilisti anche [illegible] prossimi giorni. Dal Comune sono arrivate ordinanze che bloccano o variano la viabilità di molte vie. Oggi e domani divieto di sosta in entrambi i lati di via Torre [illegible] Lebbroso, a sud di via Stevenin.

Lunedì prossimo sarà vietato il transito e la sosta in via Monte Pasubio, in un tratto di circa [illegible] metri a partire dall'incrocio con via Monte Vodice. Nel restante tratto doppio senso di marcia [illegible] divieto di sosta.

Dal 30 maggio al [illegible] giugno divieto di sosta in via Monte Vodice, tra [illegible] Monte Pasubio e [illegible] Cesare Battisti e, il 12 e 13 giugno, divieto [illegible] sosta in via Battisti all'incrocio con Monte Vodice. E poi: senso unico alternato e divieto di sosta da domani a lunedì in via [illegible] Chevrères, dal [illegible] al 31 maggio in via delle Betulle, dal 31 maggio al 2 giugno in via Chamonin e chiusura al traffico in via Vaudan dal 1° al 5 giugno.

Per la 5ª mostra

[illegible] «Dora» [illegible]

AOSTA. Ritorna, anche quest'anno, la tradizionale mostra dedicata e intitolata agli «Artisti [illegible] quartiere Dora». L'iniziativa è ormai alla quinta edizione ed è organizzata dalla biblioteca del quartiere. L'esposizione si svolgerà [illegible] 2 [illegible] settembre sotto il portico della chiesa parrocchiale di Sant'Anselmo. Sono state aperte in questi giorni le iscrizioni. Per partecipare, nelle vesti [illegible] espositore, alla mostra è necessario risiedere o aver risieduto nel quartiere Dora e svolgere o aver svolto un'attività lavorativa nello [illegible] quartiere.

Saranno anche accettate iscrizioni di partecipanti che dimostreranno di avere anche altri legami, affettivi o economici, con la zona. La mostra è aperta a varie forme artistiche: pittura, scultura, lavorazione della ceramica, intaglio, tornitura, disegno. Gli interessati possono rivolgersi alla biblioteca, dal martedì al sabato, dalle 14,30 alle 18, telefono 0165/32922. Entro il 10 giugno le iscrizioni, che sono gratuite.

Il comico genovese tornerà il 14 giugno e questa volta si esibirà nel «vaccodromo» della Croix Noire

Beppe Grillo sarà di nuovo ospite di Aosta

Presenta lo spettacolo «ambientale»: «Il futuro è mia nonna 2»

Il comico Beppe Grillo in un momento dello spettacolo dell'anno scorso in piazza Chanoux ad Aosta. Tornerà il 14 giugno

AOSTA. Beppe Grillo chiede di nuovo «ospitalità» ad Aosta. Il comico genovese, che la scorsa estate ha riunito in piazza Chanoux quasi quattro mila persone per l'ultima tappa della sua tournée, vuole tornare a far ridere i valdostani. E ancora una volta la Promoval di Aosta [illegible] deciso di dare «fiducia» a [illegible]ppe Grillo e di organizzare un altro spettacolo per il comico «più critico» d'Italia.

Lo scorso anno dal braccio di una gru si era rivolto [illegible] pubbli[illegible] di piazza Chanoux. «Vengo dall'Italia e porto con me tutti i problemi della prima Repubblica» [illegible] detto, «francesizzando» poi la sua dichiarazione di debutto serata. Molti erano stati gli applausi. Quest'anno Beppe Grillo ritorna all'arena Croix Noire. Il «vaccodromo» che tanto lo [illegible] «entusiasmato» anni fa, nel suo primo spettacolo aostano.

Beppe Grillo [illegible] ancora una volta protagonista in Valle il 14 giugno. Presenterà il suo nuovo spettacolo. Il titolo: «Il futuro [illegible] mia nonna 2». Il comico genovese [illegible] prosegue la sua «politica ambientale». Con battute e esempi «eclatanti», Grillo continua nel suo ruolo di «censore» della società italiana. Solo con [illegible] tutti, convinto che [illegible] politica la fai col carrello al supermercato, quando scegli che prodotto compri e a quale industria [illegible] detersivi o di formaggini dai fiducia. In realtà, quelli che stanno [illegible] governo e in parlamento non hanno il potere di decidere proprio nulla».

Nel [illegible] nuovo spettacolo Grillo va contro tutto e tutti. Contro [illegible] spot e Berlusconi. Come contro Santoro e «Tempo reale».

I biglietti per lo spettacolo del comico genovese alla Croix Noire saranno in prevendita a partire dai prossimi giorni. I punti dove trovarli: Agenzia Nuovo Mondo [illegible] Courmayeur, il Video [illegible]ic di Morgex, la [illegible] record e la libreria Minerva di Aosta, Bianchedi musica di Saint-Vincent, il centro gio[illegible] Calembour di Pont-Saint-Martin e Disco international di Ivrea. [sa. b.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Dove parcheggiare al Verrand?

Vivo dal luglio 92 a Verrand, una gradevolissima frazione di Pré-Saint-Didier, la cui caratteristica è costituita dai vicoli, accessibili solo ai pedoni; per il resto, soprattutto nel vecchio centro il problema dei mezzi di locomozione è limitato ad alcune stradine e alcune piccole [illegible] adibite a parcheggio. Io abito in [illegible] di questi vicoli.

Il 12 aprile (un giorno feriale) alle 14,14 (tengo a precisare l'ora) sono stato giustamente multato per aver parcheggiato l'auto in [illegible] piazzetta del centro regolamentata dal divieto di sosta. Fin qui nulla da eccepire, ho regolarizzato la mia posizione pagando la mora.

Sorprende però la contraddizione che viene fuori dalla severità del provvedimento, visto che sistematicamente e giornalmente la piazzetta [illegible] sempre piena [illegible] vetture; [illegible] l'altro nella [illegible] piazzetta vi è un cantiere per alloggi in ristrutturazione e [illegible] locale pubblico: lascio immaginare il viavai [illegible] mezzi.

Inoltre uno dei pochi piazzali vicini a disposizione delle vetture momentaneamente non è agibile poiché è stato smantellato per far posto a un altro cantiere adiacente.

Vorrei chiedere: quando un residente che abita in uno di questi vicoli, e che per motivi di lavoro fa la [illegible] mensilmente e deve scaricare la propria roba dalla vettura, dove lo deve fare [illegible] non nel posto [illegible] vicino alla propria abitazione, e infine con chi protestare quando [illegible] residente nei periodi [illegible] festa e [illegible] week end rientrando dal lavoro deve girare per mezzora prima di trovare parcheggio a causa dei tenutari di seconde case che occupano tutto compresa la piazzetta prima citata? Questa lettere non è per polemizzare ma per discuterne costruttivamente.

Cosimo Carrieri, Verrand

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più [illegible] [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.658
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.585; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARM[illegible] DI TURNO

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, *rue De Tillier*. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 maggio 1995
[illegible] Erg, corso Ivrea; [illegible], via F. Chabod; Agip, [illegible] febbraio (Marcuso); IP, via Clavalité; Fina, [illegible] Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Avise: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262250
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: [illegible] 361545

[illegible]

AOSTA

[illegible] Fabio Glassaz; Isotta Damasiri; Matteo Pellissier; Surya Chandra Mazzei; Chiara Collé.
MATRIMONI. Luca Monaco con Barbara Bennani; Fabio [illegible] Grande con Federica Masin.
[illegible] Luigina Rosso, 75 anni, pensionata, Aosta; Maria Giulietta Crétaz, 82 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin; Luigi Richelmi, 72 anni, pensionato, Aosta.
ATTIVITA' [illegible].
Approvato il piano [illegible] formazione del personale regionale. La giunta ha stanziato 650 milioni.

A funerali avvenuti la moglie **Elaine Nicole**, le figlie **Dayna** e **Laura** con le rispettive famiglie annunciano la scomparsa di

[illegible]

architetto

Un sentito ringraziamento a tutte le operatrici della Lega Italiana contro i Tumori per l'affettuosa assistenza prestata. Per eventuali iniziative in ricordo si prega di devolvere un'offerta [illegible] Lega, via Tourneuve n. 18/A, Aosta. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 31 c.m. alle ore 20.30 nella chiesa di S. Stefano.
— **Aosta**, Corso 26 Febbraio n. [illegible] 24 maggio 1995.

Gli **Amici** dell'**Accademia Italiana della Cucina** partecipano al dolore della famiglia Giuliani per la scomparsa del caro **CARLO** socio fondatore della Delegazione di Aosta.
— **Aosta**, 24 maggio 1995.

GLI [illegible]

VERRES

Tutto sulle [illegible] pensioni

I sindacati Cgil, Cisl, Uil e Savt hanno organizzato per oggi, dalle 10 alle 12, nel salone del campo sportivo di Verrès, un'assemblea straordinaria con i lavoratori della comunità montana Evançon per spiegare la riforma previdenziale. A Saint-Vincent, dalle 15 alle 17, nel salone municipale, altro appuntamento per i dipendenti del Comune e delle terme.

AOSTA

Una «personale» di Gianasso

La sala comunale d'arte di via Xavier [illegible] Maistre 5 ospita la mostra personale di Giovanni Gianasso, artista originario del Piemonte [illegible] da tanti [illegible] domiciliato in Valle. Resterà aperta fino al 1° giugno.

AOSTA

Conferenza sui treni francesi

La sede dell'Alliance Française, in via Porta Pretoria 19, ospita [illegible] alle 18 una conferenza intitolata: «De la vapeur au Tgv», con Michel Douarre, direttore [illegible] dell'ufficio personale alla Sncf, la società che gestisce le ferrovie francesi. Parlerà dei trasporti ferroviari francesi dagli [illegible] Trenta a [illegible] con particolari riferimenti alle tecnologie più moderne.

SAINT-VINCENT

Gli alunni «rifanno» la scuola

Il salone del municipio ospita, fino a venerdì, una [illegible] [illegible] progetti di riuso della [illegible] scuola [illegible] intaglio [illegible] Moron, [illegible] lavori realizzati dagli alunni della 5ª A e 5ª E dell'istituto tecnico per geometri di Châtillon. La mostra [illegible] intitolata: «La scuola che cambia 2» [illegible] [illegible] aperta tutti i giorni dalle 15 alle 18.

AOSTA

Tesi e immagini di dittatori

La Tour Fromage ospita fino [illegible] [illegible] luglio la [illegible] intitolata: «Dictature, [illegible] ombres du pou[illegible]». Sono raccolti testi e immagini che raccontano [illegible] e cadute dei principali dittatori. La mostra è patrocinata da Amnesty International ed è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Il risultato di un'indagine condotta dalla Regione negli ultimi tre anni

Avanza l'«agricoltura pulita»

Prima in classifica la provincia di Novara

	N° CAMPIONI ANALIZZATI	IRREGOLARI n	IRREGOLARI %
ALESSANDRIA	128	7	5,5
ASTI	167	5	3,0
CUNEO	366	18	4,9
IVREA	164	9	5,5
NOVARA	207	6	2,9
TORINO	296	19	6,4
VERCELLI	233	10	4,3
TOTALE PIEMONTE	**1561**	**74**	**4,7**
VALLE D'AOSTA	119	2	1,7
TOTALE PIEM. E V. D'AOSTA	**1680**	**76**	**4,5**

TORINO. L'agricoltura più «pulita» del Piemonte [illegible] quella in provincia di Novara. La più «sporca» si troverebbe nel Torinese.

Nella graduatoria della presenza di principi attivi (fitofarmaci) nei prodotti destinati al consumatore si comporta bene anche Asti, al penultimo posto; terz'ultima Vercelli. Poi Cuneo [illegible] Alessandria dietro al capoluogo torinese.

La classifica rappresenta il risultato di un'indagine condotta dalla Regione negli ultimi tre anni nelle campagne piemontesi.

L'assessorato all'assistenza sanitaria (servizio igiene alimentari e bevande) in collaborazione con i laboratori [illegible] tutte le province, ha analizzato 3734 campioni nei diversi settori produttivi (dalla viticoltura alla cerealicoltura, dalla frutta agli ortaggi).

E complessivamente è emerso un bilancio confortante: l'agricoltura piemontese fa [illegible] pre meno uso di antiparassitari e si sta avviando a vele spiegate verso il riconoscimento di una produzione di qualità.

L'indagine ha preso in esame non solo i prodotti piemontesi sul mercato, ma anche quelli provenienti da altre regioni e dall'estero.

E un dato è balzato in evidenza: le irregolarità riscontrate sui prodotti in commercio [illegible] locali sono nettamente superiori rispetto [illegible] quelli piemontesi. Nel [illegible] il 15,65% contro il 3,43%; nel '93 il 13,38 contro il 3,28; lo scorso anno il 7,60% contro l'1,43.

Anche la somministrazione di antiparassitari si adegua alle esigenze ecologiche

I risultati sono stati ottenuti anche grazie a una maggiore coscienza degli addetti [illegible] lavori i quali hanno abbracciato la filosofia di agricoltura pulita. E senza dubbio ha influito il programma regionale di difesa integrata delle colture, iniziato nel [illegible] [illegible] tuttora [illegible] atto: 150 tecnici hanno fornito assistenza [illegible] circa 7 mila aziende sparse su tutto il territorio, dalle [illegible] vercellesi e novaresi alle colline del Monferrato-Langhe.

La riduzione dei consumi [illegible] fitofarmaci [illegible] stata del 30 per cento. Insomma, i rischi per i consumatori sembrano derivare dalle derrate provenienti dall'estero [illegible] [illegible] altre regioni. Nella relazione che accompagna lo studio, si legge: «Si osserva una preoccupante irregolarità in matrici [illegible] provenienza estera, dovuta principalmente a trattamenti anticrittogamici e antimuffa, questi ultimi effettuati per difendere la frutta dagli eventuali marciumi che si possono verificare nel periodo tra la raccolta [illegible] la vendita». L'indagine si spinge nel dettaglio: [illegible] terzo degli agrumi di provenienza estera è risultato irregolare; irregolare il 57% delle fragole straniere e il 20% di quelle arrivate da altre regioni; principi attivi riscontrati anche nell'11 per cento delle uve [illegible] locali.

Uno sguardo ai risultati relativi a due settori trainanti del Piemonte: viticoltura e cereali. Nei vini e nelle [illegible] da vino non è [illegible] accertata alcuna irregolarità «per cui - è scritto nella conclusione dello studio - [illegible] può dire che trattasi di due prodotti sicuri».

Per i cereali sono stati analizzati cento campioni, tutti regolari: si riscontrano soltanto alcune «positività» dovute a trattamenti antitarme in fase di insilamento.

Il riferimento riguarda probabilmente il riso ma, tutto sommato, da questa indagine anche la risaia - vituperata per anni [illegible] causa del massiccio utilizzo [illegible] diserbanti chimici - adesso [illegible] [illegible] testa alta [illegible] contribuisce [illegible] rafforzare l'idea di [illegible] «marchio di qualità» dell'agricoltura regionale.

L'indagine esamina anche un'altra regione, la Valle d'Aosta, dove - essendo l'agricoltura su basi [illegible] intensive - la presenza di fitofarmaci è limitata e inferiore rispetto a quella registrata in Piemonte.

[illegible] Quaglia

Via all'operazione actinidia

Liberati [illegible] volo 250 milioni di api per l'impollinazione dei fiori

LAGNASCO. Gli apicoltori piemontesi sono mobilitati per una singolare operazione ecologica: l'impollinazione dei fiori di actinidia che cominciano [illegible] sbocciare in questi giorni. Si calcola che saranno almeno [illegible] milioni le api che raccogliendo il polline dai fiori maschili e depositandolo in quelli femminili consentiranno la fecondazione e ai frutticoltori di avere [illegible] buon raccolto.

Spiega il dottor Carlo Olivero, tecnico del consorzio Aspromiele: «I fiori di actinidia non hanno nettare ma solo polline, quindi gli apicoltori non hanno la possibilità di produrre miele. Per invogliare gli imprenditori a portare gli alveari nei frutteti di actinidia abbiamo stipulato con la Piemonte Asprofrut un accordo di massima che prevede il pagamento di 65 mila lire per ogni alveare che sosta nell'azienda. L'impollinazione con le api è comunque un sistema meno costoso rispetto ad altri. Gli apicoltori, che vengono dal Cuneese e dall'astigiano soprattutto, dove hanno sfruttato la fioritura delle acacie, hanno comunque il tornaconto economico; i frutticoltori vedono a loro volta garantita la produzione. Dalle prenotazioni che abbiamo ricevuto contiamo che nei prossimi giorni saranno almeno 5 mila gli alveari presenti nei frutteti di actinidia».

Secondo gli esperti del settore le api avendo ormai quasi esaurito la raccolta del nettare delle [illegible] possono ottimamente svolgere l'impollinazione dell'actinidia in attesa [illegible] essere trasferite [illegible] boschi di castagno, la tappa successiva del loro lavoro. Comunque l'operazione dura non più di una settimana. Ma l'intervento deve essere molto celere. Gli alveari, [illegible] pesano mediamente 50 chili, vengono trasportati con autocarri di notte nei frutteti. Gli [illegible] [illegible] dotati [illegible] piccole gru per facilitare l'operazione. Terminato il servizio gli alveari con le api ripartono per altre fioriture. Poichè le api durante l'impollinazione dell'actinidia non avrebbero cibo per le larve appena nate, gli apicoltori provvedono con sciroppi a base [illegible] miele.

Commenta l'agronomo Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Nei sette-otto giorni di permanenza delle api nei frutteti controlliamo quotidianamente che gli imprenditori [illegible] adoperino prodotti insetticidi anche per le altre piante da frutto perché provocherebbero una moria degli operosi insetti. Senza questa garanzia gli apicoltori non si sentirebbero sicuri». Aggiunge [illegible] dottor Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Nella nostra regione abbiamo oltre 3 mila ettari coltivati ad actinidia di cui [illegible] terzi sono nel Cuneese. La collaborazione delle api per l'impollinazione dei fiori femminili è indispensabile. Infatti l'actinidia a differenza [illegible] altre varietà ha piante maschili distinte da quelle femminili; inoltre, avendo i fiori un polline pesante il vento non può favorire l'impollinazione come avviene invece per altre piante. L'intervento delle api è quindi importantissimo per [illegible] perdere il raccolto». Gli alveari che in questo periodo inseguono in Piemonte [illegible] fioritura delle piante da frutto sono oltre 10 mila. Cuneo ne ha circa 3 mila, 2.500 Torino, Novara e Vercelli 1500 ciascuno, 800 Alessandria e meno di 500 Asti. Sono però in continua diminuzione.

[illegible] De [illegible]

Dal 2 al 4 giugno si riuniranno [illegible] Racconigi almeno 500 specialisti in degustazione di prodotti caseari

Gli assaggiatori di tutta Italia nel castello

Il dibattito riguarderà la promozione dei prodotti italiani

[illegible] Gli assaggiatori di formaggi iscritti all'Onaf arriveranno da tutta Italia al castello di Racconigi per la prima convenzione nazionale in programma dal 2 al 4 giugno. Il tema principale dell'incontro è «Nuove politiche per i formaggi italiani alle soglie del 2000».

Spiega il dottor Giacomo Oddero, fondatore [illegible] presidente dell'Onaf: «Contiamo [illegible] ricevere nell'incantevole cornice del castello reale [illegible] Racconigi almeno cinquecento soci dell'organizzazione insieme a simpatizzanti e operatori del settore lattiero-caseario. Il programma che abbiamo preparato con la delegazione cuneese dell'Onaf [illegible] ricco di appuntamenti, [illegible] relazioni e visite guidate, investitura di cento nuovi assaggiatori e dei primi maestri assaggiatori che hanno conseguito il titolo presso l'università di Piacenza. Per la prima volta in Italia potremo affrontare i problemi dei nostri formaggi di qualità e la promozione negli altri Paesi europei. Abbiamo splendidi prodotti caseari che [illegible] [illegible] però valorizzati a sufficienza».

L'Onaf (Organizzazione [illegible] zionale assaggiatori di formaggi) si è costituita a Cuneo alla fine del 1990. Il primo corso per assaggiatori di formaggi ebbe inizio il 1° ottobre 1991 a Grinzane Cavour. Continua il dottor Oddero, che è stato il più tenace assertore dell'organizzazione quando era presidente della Camera di Commercio: «Nessuno poteva prevedere un successo così ampio dell'iniziativa e una partecipazione così numerosa [illegible] popolo degli assaggiatori. Da allora si [illegible] svolti decine di corsi a Cuneo, Torino, Biella, Domodossola, Vercelli, Acqui, Asti, Treviso, Brescia, Roma, Pesaro, Cremona, Vicenza, Bologna, per citare i principali. Gli iscritti all'Onaf si [illegible] ormai le mille unità». L'anno scorso l'Onaf ha promosso [illegible] Piacenza [illegible] [illegible] [illegible] secondo livello aperto [illegible] chi [illegible] già il patentino e vuole diventare maestro assaggiatore di formaggi.

Ecco le principali manifestazioni della prima convenzione nazionale nel castello di Racconigi. Venerdì [illegible] giugno alle ore 21 assemblea generale degli iscritti presso l'hotel «Gran Baita» di Savigliano. Sabato 3 giugno inizio [illegible] lavori nei saloni del castello reale. Alle 9 il saluto del presidente nazionale Gia[illegible] Oddero, del delegato provinciale Guido Tallone e dei rappresentanti delle altre organizzazioni di assaggio. Alle 10 saranno svolte le relazioni di Francesca Adinolfi, dirigente superiore del ministero delle Risorse agricole, dei giornalisti Edoardo Raspelli e Luigi Odello, di Carlo Petrini dell'Arcigola. [illegible] dibattito sarà moderato dal giornalista Paolo Massobrio. Nel pomeriggio si potranno visitare il Castello Reale e le Fattorie Osella a Caramagna. Domenica 4 giugno gli iscritti all'Onaf visiteranno i caseifici cooperativi di Peveragno e Murazzano, [illegible] sosta presso l'azienda agrituristica «Rumè». Per informazioni telefonare a Cuneo [illegible] numeri 0171-318.756 o 318.757. [g. d. m.]

I corsi da seguire

Per diventare assaggiatori di formaggi bisogna presentare la domanda all'Onaf nazionale presso la Camera di Commercio di Cuneo, via Filiberto 3. L'aspirante, che deve versare un contributo di 200 mila lire, sarà informato sui corsi nella sua città o in quella vicina. I corsi prevedono dieci lezioni teoriche [illegible] pratiche quasi sempre serali. Chimica, microbiologia del latte, tecnologia, analisi sensoriali, tecnica della degustazione, descrizioni organolettiche, legislazione in materia di tutela [illegible] valorizzazione delle produzioni casearie, doc, gastronomia dei formaggi e abbinamenti vini sono gli argomenti delle lezioni teoriche. Le prove pratiche riguardano i formaggi a pasta molle e dure, i formaggi dell'arco alpino e quelli del luogo. Segue un esame finale, superato il quale si ottiene il patentino di assaggiatore. Il corso per maestro assaggiatore si svolge all'Università di Piacenza.

Degustazione di formaggi tipici

PROPOSTA

LA SETTIMANA DEL GUSTO

Dodici famosi ristoranti piemontesi aprono le porte agli under 26

Invito a cena con carta d'identità

Giovani ai corsi di educazione alimentare Arcigola

BRA. Giovani e bambini, attenti a non perdere i sensi. Parliamo dei cinque [illegible] cui l'uomo è [illegible] dotato da madre natura: gusto, olfatto, udito, tatto e vista. In particolare il primo (ma vedremo come sono necessari anche gli altri quattro) [illegible] [illegible] i giovani spesso mal coltivato e poco abituato ai sapori originali e tipici [illegible] cucina.

Soggiogati dai gusti dei prodotti di origine industriale, molti giovani trovano poco appetitosi i piatti tradizionali.

Per tentare di avvicinarli alla riscoperta dei sapori, l'Arcigola ha lanciato dalla sede nazionale di Bra una «Settimana del gusto», che si rivolge ai giovani sotto i 26 anni e coinvolge sessanta ristoranti di fama in tutt'Italia.

L'iniziativa durerà fino a domenica [illegible] maggio e consente di degustare [illegible] menù completo nei più prestigiosi locali dell'alta ristorazione italiana, al prezzo massimo di 60 mila lire, vini compresi.

«L'opportunità - spiegano ad Arcigola - è offerta a tutti gli under 26, [illegible] l'obiettivo di f[illegible] conoscere ai giovani l'opera di eccellenti cuochi, in abbinamento [illegible] grandi vini, perchè la cultura enogastronomica italiana possa diventare [illegible]trimonio di tutti».

L'iniziativa è al terzo anno e ha avuto [illegible] adesioni anche [illegible] dodici famosi ristoranti piemontesi: **Gener Neuv**, Asti, tel. 0141/557270; **Pinocchio**, Borgomanero (No), tel. 0332/82273; **Al Rododendro**, Boves (Cn), tel. 0171/387622; **San Marco**, Canelli (At), tel. 0141/823544; **La Carmagnole**, Carmagnola (To), telefono 011/9712673; **Da Guido**, Costigliole (At), tel. 0141/966012; **Il Cascinale Nuovo**, Isola d'Asti (At), tel. 0141/958166; **Panoramica**, Loranzè (To), tel. 0125/669966; **Al Sorriso**, Sori[illegible] (No), tel. 0322/983228; **Al [illegible] Nero**, Torino, telefono 011/590414; **La Prima Smarrita**, Torino, tel. 011/3179657; **Vecchia Lanterna**, Torino, tel. 011/537047.

Insieme [illegible] Arcigola Slow Food, a [illegible] l'iniziativa ci [illegible] alcune aziende del settore agroalimentare di qualità [illegible] presenteranno i loro prodotti sulle tavole dei commensali.

La «Settimana del gusto» prevede, oltre alla proposta di pranzi a prezzo invito, nei ri[illegible] di fama, anche un'azione più didattica rivolta alle scuole elementari e medie.

Nelle due precedenti edizioni, i bambini di molte scuole elementari di tutta la penisola, con la guida dei loro insegnanti, dei responsabili Arcigola Slow Food sul territorio e di operatori del settore alimentare (cuochi, ristoratori, artigiani del cibo), hanno esplorato, [illegible]pato, degustato alimenti e cibi, hanno partecipato alla preparazione di piatti, hanno visitato cucine e laboratori artigianali, hanno fatto ricerca sulle cucine della loro regione. Per [illegible] settimana, dunque, hanno imparato «la lezione delle cose» piut[illegible] che le nozioni dai libri.

Incoraggiata [illegible] queste positive esperienze, Arcigola Sl[illegible] Food ha rilanciato per l'edizione 1995 un più articolato «Progetto di educazione del gusto». Redatto secondo una metodologia scientifica, questo progetto è [illegible] adesso alla prova in cla[illegible] pilota.

Carlo Petrini e Piero Sardo, dirigenti di Arcigola, hanno inoltre partecipato al Salone del libro di Torino [illegible] presentazione del volume «Un mondo usa [illegible] getta. La civiltà dei rifiuti e i rifiuti della civiltà» di Guido Viale, che tratta della necessità di ridurre e riciclare gli imballaggi anche [illegible] prodotti alimentari. [r. s. a.]

DOMENICA A COSTIGLIOLE D'ASTI

E' in programma sabato e domenica la settima asta del barbera d'Asti ottenuto dai vigneti storici. Si terrà al castello di Costigliole e avrà tre banditori: l'attore Andy Luotto, il giornalista Paolo Massobrio e il comico astigiano Mario Nosengo. Saranno messe all'asta partite di barbera selezionate e presentate in fusti da 225 litri. Il ricavato andrà alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Prodotti alimentari e tradizione

Oggi alle 16 (sala Falco della Provincia) a Cuneo incontro organizzato dall'Istituto caseario di Moretta [illegible] dall'Associazione industriali delle carni, «Specialità tradizionale garantita per i prodotti alimentari». Parlano Marco Casini, dell'ufficio legale degli industriali delle carni [illegible] Gianclaudio Andreis, docente di Diritto Alimentare all'Università di Milano. [g. d. m.]

I nuovi dirigenti dell'Ente risi

Nominati i nuovi componenti del consiglio d'amministrazione [illegible] dell'Ente Risi. Nell'organi[illegible] presieduto da Piero Eusebio Garrione, sono chiamati: per i risicoltori Cesare Marchetti, Giovanni Daghetta, Antonio Garbelli, Giuseppe Ferraris, Carlo Goio, Adriano Bandi, Gianfranco Greppi, Giuseppe Rosso, Mauro Tonello, Ignazio Bonacina, Enrico Lucconi, Ottaviano Grassi, Sergio Suardi; per i proprietari dei fondi rustici in locazione, Leonardo Fassati. Per gli industriali risieri: Fabio Pierluigi Aschei, Carlo Mario Invernizzi, Giuseppe Martinotti, Mario Preve, Elio Scaramuzza, Mario Viazzo. Per i commercianti di riso: Franco D'Amico; Lorenzo Fineschi; Natale Aimino; per i lavoratori del settore risicolo: Antonio Cogoni; Pietro Massini; per i tecnici: Silvano Bertini.

CUNEO

Stage in Europa per giovani agricoltori

I giovani agricoltori possono partecipare a uno stage di tre mesi ospiti di una famiglia nell'Unione Europea. Contributo minimo [illegible] 170 mila lire per l'in[illegible] stage. Domande entro il [illegible] maggio alla segreteria del movimento giovanile Coldiretti [illegible] Cuneo (tel. 0171/64591).

Le quotazioni alla borsa risi

Prezzi invariati alla borsa risi di Vercelli, dopo gli aumenti generalizzati della settimana [illegible]. Risoni: Balilla 837-865; Elio 757-817; Cripto 698-788; Lido 837-865; Sant'Andrea 853-962; Loto-Europa, Ariete e Drago 822-865; Roma e Baldo 983-1049; Arborio 1230-1330; Thaibonnet 876-912. Lavorati: Originario 1390-1440; Lido 1420-1480; Sant'Andrea 1760-1820; Roma 1830-1900; Baldo 1840-1910; Ribe-Ariete-Drago 1470-1630; Europa-Loto 1450-1510; Arborio 2480-2560; Thaibonnet 1650-1700. [w. ca.]

Videocassette di pellicole in lingua originale con fascicoli esplicativi

Film per imparare il francese

Sono in vendita in edicola, distribuiti dalla De Agostini di Novara e dalla Lazzaretti di Torino
L'intento è anche quello di «far capire un'opera cinematografica in tutta la sua autenticità»

AOSTA. Da qualche mese [illegible] trovano in edicola videocassette che possono [illegible] di aiuto per chi voglia imparare la lingua francese. Dopo un'analoga offerta [illegible] lingua inglese vengo[illegible] ora commercializzati numerosi film in versione originale francese con sottotitoli nella stessa lingua, accompagnati da fascicoli esplicativi, [illegible] sotto l'aspetto culturale sia sotto quello linguistico.

Due sono le aziende promotrici dell'iniziativa: De Agostini di Novara [illegible] Lazzaretti di Tori[illegible]. La prima, che nella sua «Collection du cinéma français» ha già all'attivo una decina di titoli, scelti accuratamente fra i grandi successi delle passate stagioni, si propone due intenti. Da una parte «far capire [illegible] apprezzare un'opera cinematografica in tutta la sua autenticità» attraverso [illegible] viva voce [illegible] un attore che recita in lingua originale, con i suoi toni e la sua interpretazione personale»; dall'altra «dar modo di ascoltare e comprendere il francese vivo, [illegible] viene parlato dalla gente nelle più diverse situazioni della vita» attraverso «espressioni, idiomatiche e colloquiali, moderne». La «Collection [illegible] cinéma français» propone, insieme alla videocassetta, un fascicolo che alterna italiano e francese. Vi [illegible] possono [illegible] in sommario un'introduzione critica, [illegible] ritratto dell'autore o dell'attore principale, la trascrizione integrale dei dialoghi, un glossario con la traduzione in italiano di numerosi termini ed espressioni difficili e un parallelo con l'eventuale libro [illegible] cui il film è stato tratto. Fra i titoli fino ad [illegible] pubblicati dalla «Collection» ci sono «Trois hommes et un couffin» di Coline Serreau, «Prénom Carmen» di Jean-Luc Godard, «Partir revenir» [illegible] Claude Lelouch, «Camille Claudel» di Bruno Nuytten, «Coup de foudre» di Diane Kurys, «La double vie de Véronique» di Krzysztof Kieslowski, «La belle noiseuse» di Jacques Rivette e «Le rayon vert» di Eric Rohmer. In uscita invece «La femme d'à côté» di François Truffaut, «Uranus» [illegible] Claude Berri, «Monsieur Hire» [illegible] Patrice Leconte e «Kung Fu Master» di Agnès Varda.

La seconda iniziativa editoriale, quella [illegible] Lazzaretti, dal titolo «Vous comprenez le français», è molto più recente. Posta sotto il patronato del Service Culturel dell'ambasciata di Francia in Italia, la collana [illegible] caratterizza [illegible] alcune peculiarità contenute nel fascicolo che accompagna le cassette. Innanzitutto la scheda tecnica del film, seguita [illegible] un breve riassunto, da una critica prestigiosa e da un'intervista con l'autore. Poi un découpage integrale del film, sequenza per sequen[illegible], con la lista dei dialoghi. Poi ancora una serie di osservazio[illegible] di tipo lessicale, culturale e grammaticale, cui si accompagnano note di tipo tecnico sui procedimenti [illegible] in sce[illegible]. Infine alcune attività pedagogiche, [illegible] esercizi di grammatica e analisi filmica. Insomma un approccio molto più da addetti ai lavori di quello della «Collection du cinéma français». Anche se per ora i titoli [illegible] questa nuova collana sono solo due: «Le mari de la coiffeuse» di Patrice Leconte e «Une époque formidable» di Gérard Jugnot. Ma sono annunciati in arrivo un classico come «La grande illusion» di Jean Renoir, due opere prime [illegible] «La discrète» di Christian Vincent e «Un week-end sur deux» di Nicole Garcia, due film di Bertrand Tavernier come «Daddy Nostalgie» e «L.627» [illegible] due «comédies et proverbes» di Rohmer, «La femme [illegible] l'aviateur» e «Le beau mariage».

Luciano [illegible]

Una scena del film «Trois hommes et un couffin» di Coline Serreau, che è tra le pellicole disponibili in lingua originale

[illegible] E NOTTE

AOSTA
Ballo liscio al «Divina»

Alla discoteca «Divina» [illegible] propone [illegible] serata dedicata alla musica dal vivo. In programma ballo liscio [illegible] orchestra dalle 22 fino a mezzanotte. [illegible] musica dal vivo di ogni genere. La serata [illegible] concluderà con la discomusic.

VILLENEUVE
Selezioni per il [illegible] bambini

[illegible] concluderanno il 31 maggio le iscrizioni alle selezioni per entrare a far parte del coro «Les enfants [illegible] Grand Paradis». [illegible] coro cerca bambini dai [illegible] 12 anni [illegible] nel gruppo. La selezione si terrà [illegible] giugno nell'auditorium delle scuole [illegible] di Villeneuve. Le iscrizioni alla selezione si ricevono negli uffici dell'Apt du Grand Paradis o alla sede della comunità montana.

SARRE
[illegible] di [illegible]

La Pro loco di Sarre organizza per domani sera all'hotel Villa dei Fiori di Sarre si terrà una sfilata di moda. In passerella i modelli realizzati dalle allievi della scuola di taglio e cucito che hanno seguito le lezioni della maestra Florinda Fioravanti. Durante la sfilata musica dal vivo con i «Miages». Alla serata interverranno anche le coppie dello spettacolo di ballo del maestro Tecchio. L'ingresso è libero.

VERRES
Stagione musicale

Domani [illegible] concerto del duo Donatella Meneghini (al pi[illegible]forte) e Mirco Rizzotto (al clarinetto) nell'ambito della prima stagione musicale di Verrès. Il concerto si terrà alle [illegible] nella sala comunale.

[illegible]
Il «Mai théâtral»

[illegible] cinema Corso ospita [illegible] alle [illegible] uno degli spettacoli del «Mai théâtral». Nella [illegible] «Compagnies d'amateurs et cours d'art dramatique» si esibirà oggi il gruppo «Passe-Partout» con le due pièce «L'uno/a per l'altra» e «Finale con repine». L'ingresso è libero.

Cinema per ragazzi e per adulti tra i programmi delle tivù francofone

Stallone nei panni di un gangster

L'attore americano protagonista del film di Tsr

«Oliver Twist» (Gran Bretagna, 1948, 110') è il film del pomeriggio di Tsr. Va in onda oggi alle 14,15. E' firmato da David Lean ed [illegible] tratto da un romanzo di Charles Dickens. Racconta la storia del piccolo Oliver Twist, la cui madre è morta mettendolo al mondo. Allevato in un orfanatrofio, ha dovuto sin [illegible] piccolo scontrarsi con la crudeltà di Bumble, direttrice dell'istituto. E questi episodi d'infanzia influenzeranno tutta [illegible] sua vita.

Alle 21,10 altro film su Tsr: *«L'embrouille [illegible] dans le sac»* (Usa, 1991, 105) [illegible] John Landis [illegible] Sylvester Stallone. E' ambientato nella New York degli Anni Trenta. L'america dei gangster. La vicenda [illegible] quella [illegible] Angelo «Snaps» Provolone, che [illegible] padre [illegible] giura di troncare [illegible] la sua attività da gangster. Un giuramento difficile [illegible] mantenere in un mondo dove regna «il più forte».

L'attore Sylvester Stallone

Alle 20,55 su France 2 il telefilm *«Si le loup y était»* di Michel Sibra. Un ragazzino riscopre i veri valori de[illegible] vita durante [illegible] vacanza in campagna dai nonni. E' quasi un rito di iniziazione quello che [illegible] affrontare il piccolo Julien, parigino dodicenne. Un film ricco di tenerezza, buoni sentimenti e umorismo.

Di seguito sulla tv francese il settimanale *«Bas des masques»*. Il tema della puntata di oggi è [illegible] vie de femme [illegible] prison». Il reportage fa luce su quelle donne che, condannate al carcere, devono abbandonare i figli e troncare ogni legame affettivo. All'uscita dal carcere c'è per loro [illegible] riallacciare i rapporti lasciati in sospeso? Per rispondere a questa domanda molte interviste.

Il film della notte, in versione originale, per France 2 è *«Opening Night»* (Usa, 1978, 135) di John Cassavetes, [illegible] Gena Rowlands e John Cassavetes. La protagonista [illegible] Myrtle Gordon, un'attrice [illegible] teatro che assiste alla morte di una [illegible] ammiratrice. [illegible] episodio che cambierà la sua vita. **[sa. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Tatyana di Aki Kaurismäki - Arisba di Wim Wenders.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **gna effetto cinema: Il cliente di J. Schmaker.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 2. **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. So[illegible] 22, t. 561.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **La giusta causa** Vietato [illegible] 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gobetti 5, telefono 650.7100. **In trappola.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida** [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Nell.** [illegible] 20,30; 22,30
[illegible] Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno** Or.: 22,30 V. M. 14 anni
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Bad company.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 16 bis. **Il soldato [illegible] semplice Ivan** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan DeMarco maestro d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si [illegible].** [illegible] 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
O[illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina [illegible] 562.0145. [illegible]**ca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Genio per amore.** [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [illegible]: **Il campanello** di [illegible] Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. [illegible] turno B. F. M. Carminati dir., r. E. Dora con R. De Candia, [illegible] Dara, M. C. O'Reirdan. Orch. e coro del T. Regio. Bigliet. ore 13/18,30, 19,30/20,30. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, R. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì rip. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera e sino a dom. 28, ore 21 Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole** cabaret letter. e mus. da Borges a Pug, da Gardel a Piazzolla, libera. ispirato alla commedia mus. di M. Puig a cura di G. Angione. Pren. 15/23

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Tribune elettorali**

Raiuno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
14,30 **De tot eun pocca**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] 7 [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Rete St-Vincent [illegible]
13; 19; 22,30: **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni
18,15 [illegible] **television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Medical Center**, telefilm

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 [illegible] **News**
9 — **Liscio in**[illegible]
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
16,30 **La poltrona scomoda**
18,30 **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Non solo scuola**, rubrica
15 — **Disperatamente tua**, telenovela
16 — **Cantalalla**, programma musicale
17 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
20,30 **Il selvaggio West**, documentario
21,30 **Polo Ovest** con Francesco Salvi
22,50 **Ted**, programma [illegible]

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News** [illegible] **information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica** [illegible] **Luca Altucci**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,50 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **N**[illegible] **Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night** [illegible]

[illegible]
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più** [illegible] **musiche** [illegible] **tempi**

Suisse Romande
10,30 **A bon entendeur**
10,55 **Vive le cinéma!**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,20 **Extrême limite**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,30 **Corky**
14,15 **Les aventures d'Oliver Twist**
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,30 **Code Quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Les gens d'à côté**
21,10 **L'embrouille est dans le sac**
24 — **Tj-Nuit**
0,10 **Imagine**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Ma**[illegible]
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mazzini**
18,20 **Music Line**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [illegible]
7,08; 7,47; 10,50; 11,55 **Radio Traffic**
7,30 **L'opinionista** con I. Montanelli
11,30 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée**, flash locale
17,15 [illegible] **Café** con A. Manea
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 21 Ingresso libero	**Maggio teatrale**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 L. 10.000	**[illegible] Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico
[illegible] S. Anna Tel. (0125) [illegible] Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Des G[illegible] Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] G[illegible] Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 20/22,20 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,10 Ingr. riservato soci	OGGI CHIUSO

Sport popolari, i tornei delle varie specialità sono alle ultime battute

Tsan, i campioni delle serie B e D

I titoli di categoria sono stati vinti dal Montjovet (che sarà promosso in serie A insieme con lo Châtillon) e dal Valtournenche. Domenica partite decisive per il fiolet e per la rebatta

Nello tsan sono stati assegnati i titoli [illegible] campionati delle serie B e D

AOSTA. Ultime giornate per i campionati primaverili 1995 dello tsan, del fiolet e della [illegible]batta. Ecco la situazione nelle varie specialità.

Nello **tsan** [illegible] stati [illegible]gnati domenica i titoli della serie B [illegible] della serie D; inoltre [illegible] sono svolte [illegible] semifinali della serie C. La finale della B si è giocata a Saint-Vincent e ha visto il Montjovet battere nettamente lo Châtillon per 3133 a 2137. Le due finaliste avevano primeggiato nel girone A: il Montjovet in semifinale ha battuto il Verrayes II, men[illegible] lo Châtillon in semifinale ha superato lo Challand-Saint-Anselme. Le due finaliste nel prossimo campionato gi[illegible] entrambe in serie A.

In [illegible] D il titolo è andato al Valtournenche che [illegible] finale ha superato per 2040 a 1047 il Saint-Christophe, fino a quel momento imbattuto. Per la serie C, invece, sono state giocate le semifinali, disputate sul campo di Montjovet. Il Brusson ha sconfitto il Saint-Vincent per 1330 [illegible] 470 e lo Challand-Saint-Anselme ha battuto il Nus per 2304 [illegible] 1390. Per la finale saranno quindi [illegible] fronte due formazioni della valle dell'Evançon.

Nel [illegible] giovanile «Albaney» il Nus ha battuto il Pollein per 690 a [illegible] e il Saint-Vincent si è imposto sul Montjovet per 215 a 116. Sabato si giocheranno [illegible] partite [illegible] terza giornata.

> Nel trofeo giovanile «Albaney» il Nus ha battuto il Pollein e il Saint-Vincent si è imposto sul Montjovet

Per il campionato di **fiolet** si sono svolte le semifinali che hanno riguardato le quattro categorie tradizionali A, B, C e D. Per lo «scudetto» della serie A saranno di fronte domenica Saint-Christophe I e Porossan: [illegible] Saint-Christophe in semifinale ha battuto il Saint-Christophe II per 1301 a 1179, mentre il Porossan ha sconfitto il Valpelline per 1378 a 1091. In serie B per il titolo [illegible] campione di categoria si troveranno di fronte domenica l'Allein e l'Etroubles. Per la C la finale sarà giocata dall'Arpuilles I contro l'Arpuilles II.

Nella D, infine, vi sarà una fi[illegible] [illegible] quattro fra il Bosses, il Gignod III, il Valpelline e l'Etroubles. Vincerà la formazione che totalizzerà il maggior numero di punti al termine delle 30 battute. In campo vi saranno quattro compagini della comunità montana del Grand Combin.

Nella **rebatta** è stato assegnato il titolo della quarta categoria, vinto [illegible] Cogne davanti al Pollein. Il Cogne ha vinto perché in base al regolamento è stata la squadra, fra [illegible] sei della categoria, che la termine delle dieci giornate ha totalizzato il [illegible] numero di punti e quindi [illegible] semifinali e finali. In quinta categoria, invece, finale fra Sarre e Cogne, con vittoria del Sarre per 704 [illegible] [illegible]. Nella terza categoria sono state giocate le semifinali che hanno qualificato [illegible] squadre come candidate al titolo di categoria: sono l'Aymavilles, il Doues e il Gressan. Domenica sarà [illegible]pione la formazione che totalizzerà il miglior punteggio [illegible] termine [illegible] [illegible] battute.

Infine, per gli juniores il titolo verrà conteso dal Gressan A e dal Jovençan, con la partita che [illegible] gi[illegible] sabato.

Bruno Baschiera

[illegible]

GOLF

Il «Trofeo Aree Verdi» e la «Valter Cup»

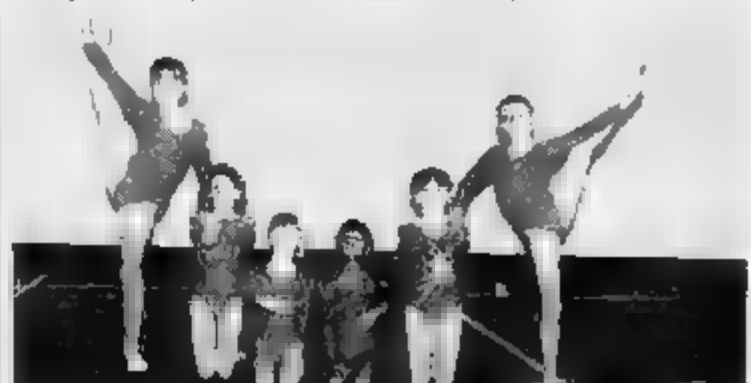
[illegible] «green» [illegible] golf club Arsanières di Gignod ha ospitato il «Trofeo Aree Verdi», gara sulle [illegible] buche medal alla bandiera. Lucia Missero Bruno ha vinto nel «netto» davanti a Dario Carmassi e ad Edoardo Valente, mentre Claudio Noussan ha prevalso nel «lordo». Nei seniores successo di Sergio Vietti e tra la ladies primo posto per Alida Fava. Domenica all'Arsanières si disputerà una prova della «Valtur Cup», gara del circuito nazionale su 18 buche Stableford. I vincitori di ognuna delle 3 categorie disputeranno la finale in programma dal [illegible] ottobre al [illegible] novembre al golf club «Les Dunes» di Agadir in Marocco.

[illegible]

Assegnato il titolo valdostano di Prima divisione

Il volley Olimpia ha conquistato il titolo valdostano di Prima divisione maschile [illegible] pallavolo, acquisendo così [illegible] diritto a partecipare, nella prossima stagione, al campionato di serie D. In finale l'Olimpia ha sconfitto il Valdigne per 3-0. Terzo posto per l'Uisp Aosta, con il Csi Châtillon quarto.

[illegible]

Il saggio e le gare della società Olimpia

E' programma per sabato 3 giugno alle 20,30 allo stadio del ghiaccio aostano di regione Tzambarlet il saggio annuale dei corsi propedeutici e degli agonistici appartenenti alla Ginnastica Olimpia. Durante la manifestazione, che coinvolgerà g[illegible] oltre 200 partecipanti ai corsi propedeutici, le squadre maschili e femminili dell'Olimpia, gli istruttori, [illegible] estratti i premi della «lotteria» organizzata dalla società aostana. La Ginnastica Olimpia parteci[illegible] [illegible]ce questo sabato a Tortona al Torneo «Mini Gym» riservato alla categoria giovani. L'Olimpia manderà in pedana Selena Collé, Ambra Corolla, Eleonora Ratti, Sylvie Thommaset e Federica Vinante.

PODISMO

Il «Tor[illegible] del [illegible]»

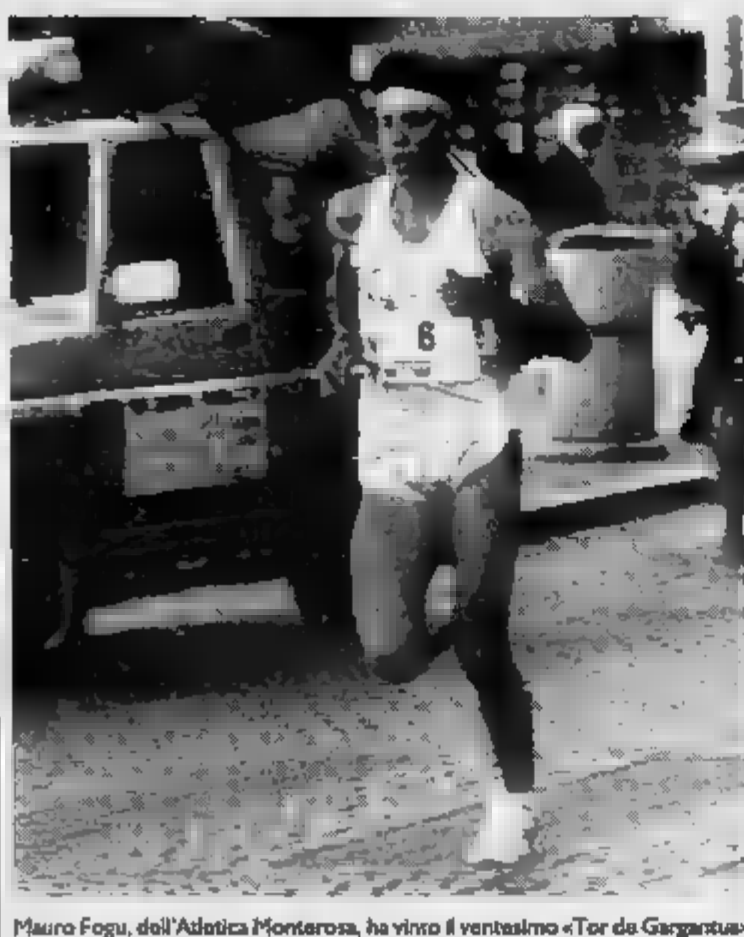
Record di iscritti e nuovi primati nella ventesima edizione della gara di Gressan

Fogu [illegible] anche il «Gargantua»

L'atleta del Monterosa ha realizzato il tempo di 33 minuti netti, migliorando di 26 secondi il limite della manifestazione detenuto dal francese Icart. Al via della competizione si sono presentati in 300

[illegible] Record di iscritti, primati maschili [illegible] femminili migliorati e grande partecipa[illegible] [illegible] pubblico. La ventesima edizione del «Tor de Gargantua», la classica manifestazione di podismo organizzata dall'Avis Gressan [illegible] valida per il campionato valdostano di marcia a più, ha regalato soltanto soddisfazioni ai responsabili e agli organizzatori dell'appuntamento.

[illegible] [illegible] presentati in trecento atleti [illegible] [illegible] della gara, con Mauro Fogu scatenato fin dall'inizio. [illegible] portacolori dell'Atletica Monterosa ha confermato di attraversare un momento magico di forma, stabilendo il nuovo record della prova: ha fatto segnare il tempo di 33 minuti netti, migliorando di 26 secondi il primato che apparteneva al francese Thierry Icart; l'atleta transalpino è giunto alle spalle del podi[illegible] di Arnad, che si è aggiudicato il «Trofeo Romano Borney». Terzo posto per Paolo Coda del Gruppo alpini Pollone.

In campo femminile è stata Mirella Cabodi a fissare il nuovo limite della competizione sui cinque chilometri [illegible] 17'24". Alle spalle dell'atleta tesserata per il Cafasse, si sono piazzate Stefania Semeraro del Giò Rive[illegible] [illegible] Milena Bethaz del Sant'Orso.

Tra le tesserate della Fidal, successo per Ivana Cavagnet dell'Atletica Zerbion, davanti alla compagna [illegible] squadra Giuseppina Marconato. Nella categoria amatori, Michel Bigono, del Sarre Chevalier, ha preceduto Guido Aimone (Dora Baltea) e Remo Garino (Avis Gressan).

Nei veterani ha prevalso il francese Pierre André, davanti a Paolo Pavaglioni (Usal 51) e a Jean André. Migliori dei valdostani [illegible] questa categoria sono stati Giorgio Bosonetto (Atletica Monterosa), Carlo Chabod (Sant'Orso), Delfino Viglione (Fiam[illegible] Gialle) ed Egidio Garino (Avis Gressan), che è stato premiato con una penna e un diploma per aver partecipato a [illegible] le edizioni della gara. Nei pionieri in evidenza Oscar Zanin (Atletica Zerbion), con Franco Brezzale (Sant'Orso) secondo e Vanni Peretto (Amici Mombarone) terzo. Negli juniores P[illegible] Germanetto (Susa) si è lasciato alle spalle Yuri Jerusel e Christian Joux, entrambi dell'Atletica Zerbion.

Nelle varie categorie giovanili, impegnate sulla dis[illegible] del [illegible] chilometri, vittorie per Andrea Perotto, Cristina Pozzo (allievi), Alessio Gamba, Michela Nex (ragazzi), Igor Chappellin, Elisa Poletti (cadetti) e Gloriana Pellissier (juniores). Gli [illegible]dienti hanno gareggiato per un chilometro, con successi per Alex Arioli (Atletica Monterosa) e Francesca Cuoghi (Atletica Viola). Nei cuccioli, infine, André Turcotti ha preceduto Henry Turcotti e Mathieu Champretavy, mentre Charlotte Bonin si è lasciata alle spalle Valentina Bonomo [illegible] Valentina Perron.

Nelle classifiche a squadre successi per l'Atletica Monterosa (secondo il Sarre Chevallier e terzo il Giò Rivera) in campo maschile [illegible] per l'Atletica Zerbion (davanti al Sant'Orso e al Cafasse) nel settore femminile.

Nella graduatoria per società giovanili, l'Atletica Monterosa si è lasciata alle spalle l'Atletica Zerbion [illegible] l'Avis Pont-Saint-Martin. A tutti i concorrenti [illegible] stato offerto un cestino con prodotti tipici locali.

Sigfrido Beneyton

Mauro Fogu, dell'Atletica Monterosa, ha vinto il ventesimo «Tor de Gargantua»

Egidio Garino, premiato per aver partecipato a tutte le edizioni della gara

---

Domenica, nel primo appuntamento di Coppa

Corrado Hérin undicesimo gara mondiale a Cap d'Ail

AOSTA. [illegible] Coppa del Mondo di mountain bike si è aperta all'insegna del francese Nicolas Vuilloz. L'atleta transalpino è stato il grande protagonista della gara disputata a Cap d'Ail, con Corrado Hérin in 11ª posizione. Il biker di Fénis è rammaricato per non essere riuscito a ottenere un piazzamento migliore.

«Ho sbagliato tattica - spiega Corrado Hérin -, forzando troppo i tempi nella prima parte della gara. Ho poi commesso alcuni errori sul tracciato [illegible] quasi 4 chilometri, con [illegible] trentina di tornanti molto stretti su un vecchio sentiero romano. Avrei potuto salire sul podio, dosando meglio le forze».

Il nuovo regolamento della Coppa del Mondo non prevede più l'ammissione diretta in finale dei primi 16 della classifica generale della stagione precedente (Hérin [illegible] concluso al 10° posto nel 1994), così Hérin ha dovuto affrontare la prova cronometrata obbligatoria il giorn[illegible] precedente la competizione [illegible] le semifinali in mattinata, prima della finale programmata nel pomeriggio, con l'ammissione di 50 dei 130 concorrenti ammessi alla selezione.

«Nella qualificazione avevo fatto registrare l'8° tempo - spiega Hérin -, senza dannarmi l'anima. Ero convinto di poter concludere in posizioni [illegible] vertice. Ho però avuto il torto [illegible] voler partire fortissimo, lasciandomi trascinare dal temperamento».

Migliore degli italiani è [illegible] Luca Bonanomi (8°), mentre Stefano Migliorini [illegible] giunto 9°. Corrado Hérin parteciperà domenica prossima alla 2ª gara della Coppa del Mondo [illegible] Aare, in Svezia. L'11 giugno l'atleta valdostano sarà al via del Grand Prix [illegible] San'Orsola di Trento per poi affrontare altre tre gare [illegible] Coppa [illegible] Mondo in America e in Canada. **[s. b.]**

La squadra valdostana composta da Salsi, Granito, Bressan [illegible] Nitri, si è imposta con il punteggio di 4 [illegible] 2 sul Novara

Il Club [illegible] Air vince il torneo piemontese di serie C

Per il 18 giugno è previsto il primo turno della fase nazionale della rassegna

AOSTA. Vittoria valdostana nel girone piemontese del torneo maschile di serie C. La squadra del Tennis club Bel Air di Gres[illegible] si è classificata al primo posto, imponendosi a Novara sulla squadra locale. Una vittoria per 4 [illegible] 2 (quattro singoli e [illegible] doppi).

Della squadra maschile C del club del [illegible] Air fanno parte Alessandro Salsi, Luca Granito, Fabio Bressan [illegible] Davide Nitri. Unica formazione valdostana che partecipa al torneo, che avrebbe potuto passare anche automaticamente alla fase nazionale, [illegible] che ha scelto [illegible] affrontare ugualmente i tennisti piemontesi nelle fasi di qualificazione. I quattro tennisti valdostani [illegible] 18 giugno parteciperanno quindi al primo turno della fase nazionale, la cui sede è ancora da decidere.

Altra vittoria valdostana in Piemonte [illegible] [illegible] quella ottenuta dell'Under 16 maschile [illegible] Tennis club Bel Air. Federico Masso, Paolo Rossan e Cl[illegible] Giachino hanno vinto il loro al girone piemontese che si è svolto nei giorni scorsi ad Alpignano.

Il tennis valdostano in que[illegible] periodo [illegible] impegnato con [illegible] fasi preliminari della Coppa Italia maschile. Questi i primi risultati: il Tennis club Bel Air ha battuto la Polisportiva Sarre-Chesallet per 6 a 0. Poi risultato positivo per la Polisportiva Sarre Chesallet, che ha battuto il [illegible] Air per 6 a 0. Vittoria del Tennis club Aosta sul Tennis club Sportuomo di Châtillon per 5 a 1. Risultato positivo per il Tennis Squash Sarre, che ha battuto il Tennis Club Courmayeur per 5 a 1.

In questi giorni in Valle si stanno svolgendo tornei individuali, organizzati dalla Polisportiva Sarre Chezallet, dal Tennis club Bel Air e dal Tennis club Aosta. **[sa. b.]**

Alessandro Salsi, del Bel Air

I giovani [illegible] del Grand Prix [illegible] [illegible] [illegible] del club Aosta

AOSTA. Si è svolto sui campi del Tennis club Aosta di Piazza Mazzini [illegible] Grand Prix «Cbr» di tennis riservato alle [illegible] Under 12 e Under 14 maschili e femminili. Al torneo erano iscritti circa 60 giovani tennisti.

Nell'Under 12 femminile si è imposta Cristina Baré, che in finale ha battuto Valentina Venuti 1/6, 7/6 [illegible] 6/1; entrambe le atlete fanno parte del Tennis club Aosta.

Nell'Under 12 maschile [illegible] sono affrontati in finale Claudio Rizzo, appartenente [illegible] Tennis club Monviso, e Andrea Deiro, del Tennis club Biella; ha vinto Deiro, che ha fatto registrare la [illegible] superiorità mettendo a se[illegible] un doppio 6/1.

Nell'Under 14 femminile un'altra finale [illegible] Tennis club Aosta. La partita conclusiva è stata giocata tra Francesca Benazzi e Odra Papaleo. La vittoria è andata al[illegible] Papaleo, che ha avuto ragione della Benazzi con il punteggio di 6/1, 4/6 e 6/1. Tra i pari età maschi si sono ritrovati in finale Giovanni Germanelli, tesserato per il Tennis club Faggi [illegible] Biella, [illegible] Saul Toniolo, rappresentante del Gruppo sportivo di Ivrea. Si è aggiudicato l'incontro Germanelli, [illegible] sono bastati due set per avere ragione di Toniolo; 6/4, 6/3 il punteggio. **[gio. mac.]**

La storia del vino scritta da Ruffino

IN ESTATE SAPPIAMO COME TRATTARE LE NOSTRE VITI QUANDO IL CALDO LE RENDE NERVOSE

La secchezza dell'estate fa soffrire le viti ma è benefica per la perfetta maturazione dell'uva. Una volta il nemico estivo della vite erano il tempo e i suoi capricci, e l'unico rimedio, come scriveva un pievano fiorentino nel 1715, erano i Santi.

Selezione dei grappoli e sfoltitura delle foglie in vigna. Minore la produzione, migliore la qualità.

Vigneti del Libaio a S. Gimignano.

L'estate è il tempo in cui il fiore si trasforma in frutto, gli acini dell'uva si fanno rotondi e succosi e noi sfoltiamo i grappoli per rendere più dolci quelli che restano e li liberiamo dalle troppe foglie cosicché il sole dia ai chicchi tutto il suo calore. La qualità di questo lavoro potrete assaporarla, per esempio, bevendo Libaio, vino bianco da uve Chardonnay e Pinot Grigio, dal bouquet ricco e dal gusto morbido, premiato in questi anni da un successo straordinario.

Oggi Giove è sempre capriccioso e determinante anche se, con l'aiuto della viticoltura moderna, nei Tenimenti Ruffino l'accudimento della vite comincia dalla scelta dei terreni a solatio più adatti, dalle tecniche di impianto e dagli apporti nutritivi. I trattamenti nel vigneto sono fatti secondo un più razionale rispetto della purezza della natura.

Libaio da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

Cabreo: antica mappa toscana della Tenuta La Pietra.

Tradizionale soffietto a mano di uso antico per "zolfare" le viti.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì [illegible] Maggio 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

E' stata presentata ieri mattina in municipio la rinnovata squadra del sindaco

Bianchino ne cambia tre su sei

Subentrano tre nuovi assessori: Laurana Lajolo, Augusta Mazzarolli e Claudio Caron
Fuori Forno, Tollemeto (polemico), Bozzola. Il sindaco: «Un esecutivo tecnico di centro sinistra»

[illegible]

[illegible] (vicesindaco): Servizi sociali, Educazione-istruzione, Impianti-attività sportive, Servizi demografici, delega alla Ricostruzione (per gli aspetti economico-sociali)

CLAUDIO [illegible]: Autorizzazioni produttive, Annona, Polizia municipale, Impianti tecnologici a rete, Rapporti con il [illegible] produttivo, Municipalizzate

ALBERTO GRANDE: Finanza, Contabilità, Controllo di gestione, Tributi, Acquisti, Avvocatura e Affari legali, Affari istituzionali, Organizzazione sistemi informativi, Protezione [illegible]

[illegible] GROSSO: Servizio urbanistica

LAURANA LAJOLO: Servizi per le Culture e la comunicazione, Promozione turistica, Palio e manifestazioni

[illegible]: Servizio Lavori pubblici, delega [illegible] Ricostruzione (per gli aspetti tecnico-operativi)

Il sindaco ALBERTO BIANCHINO ha le deleghe agli Affari del [illegible]gretariato e ai Rapporti con gli organi istituzionali

ASTI. L'architetto Augusta Mazzarolli confessa di essere molto emozionata»; dei tre nuovi assessori voluti dal sindaco Bianchino è la sola a ricoprire «per la primissima volta (sono parole sue) un incarico amministrativo». Laurana Lajolo (indipendente) e Claudio Caron (Rifondazione) che condivideranno con lei e con i superstiti della vecchia giunta gioie e dolori della vita amministrative, sono al contrario [illegible]gati da anni di esperienza come consiglieri e assessori.

Per annunciare la nascita del nuovo esecutivo, il primo cittadino ha convocato ieri una conferenza stampa di prima mattina. Alle 8,30, in sala giunta, si [illegible] schierati in semicerchio vecchi e nuovi assessori con la sola eccezione del vice sindaco Maria Debenedetti, fuori per lavoro.

Da un lato i tre uscenti, tutti dimissionari, (Carla Forno, Angelo Tollemeto, Michele Bozzola) con accanto l'entrante Mazzarolli e il confermato Alberto Grande, dall'altro i «novizi» Caron e Lajolo più Enrico Grosso anch'egli confermato. Al centro Bianchino, che dopo un ringraziamento agli [illegible]ori uscenti «per il lavoro svolto in condizioni rese difficili dall'alluvione» ha precisato un paio di punti: «Vogliamo lavorare nello spirito che ci ha animati sinora. Chi [illegible] continuerà a collaborare per contribuire al rilancio della città in tutti i suoi aspetti. «Nelle scelte fatte - ha aggiunto - non ho considerato l'attività politica, ma ho scelto solo delle persone».

E a chi gli fa notare che il [illegible] esecutivo, contrariamente al precedente, ha una maggiore connotazione politica di sinistra (citando tra l'altro l'ingresso in giunta di Caron), il sindaco replica con fermezza: [illegible] ho snaturato la giunta. Questo è un [illegible] prima di tutto tecnico e poi di centro sinistra. Ho scelto Caron perchè in tutti i [illegible] in cui ha lavorato, Comune, Iacp, Camera di commercio, non si è dimostrato un estremista, bensì una persona capace di amministrare».

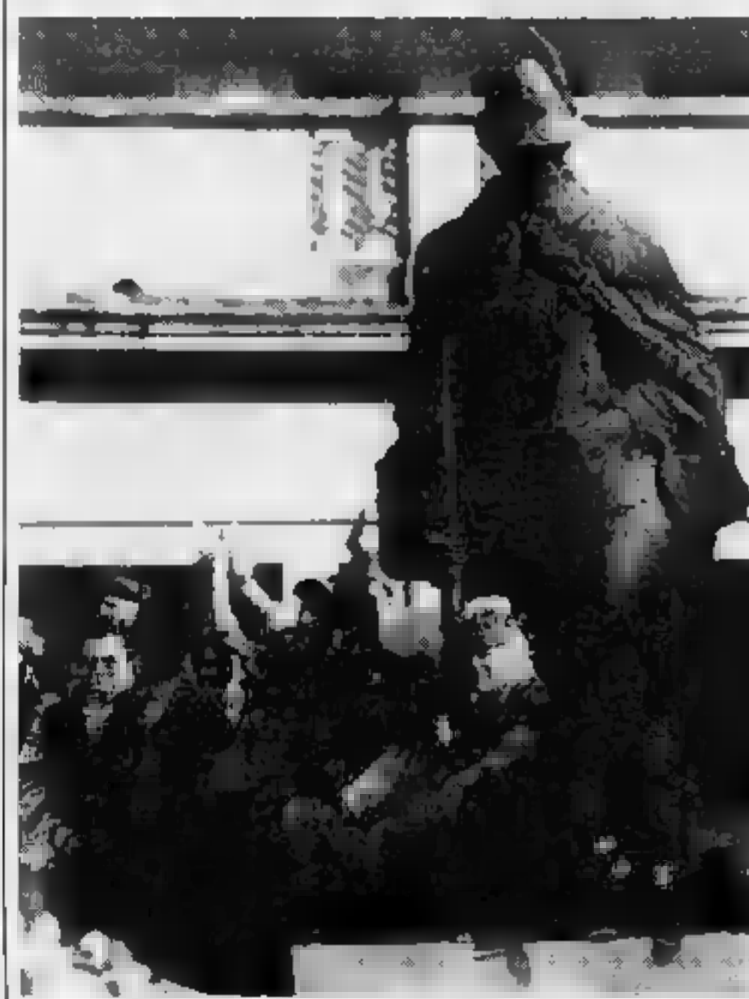
Degli assessori uscenti hanno preso la parola Tollemeto e Forno. Il primo, che ha lasciato apertamente trasparire la propria delusione per la svolta operata da Bianchino, ha detto: «Sono sereno. Ho risolto [illegible] di problemi i cui risultati vedremo emergere tra poco. Nella vita c'è chi semina e chi, poi, va a raccogliere». Carla Forno si è limitata a ricordare la delibera su Astiteatro «che in Consiglio non sarò più io ad illustrare». Per la [illegible] della rassegna teatrale se ne parlerà in Consiglio comunale martedì 30 e mercoledì 31 maggio.

Le scelte di Bianchino sono state anche oggetto di un critico intervento del consigliere pds, Cesarino Segatto; in un comunicato Segatto afferma di «dissociarsi dall'atto politico del sindaco. La decisione di inserire persone di forte [illegible] politica - aggiunge - equivale alla sconfessione di un impegno politico programmatico che aveva avuto nella nomina di una giunta spartitica la sua massima espressione di forza».

Franco Cavagnino

Da destra Augusta Mazzarolli Claudio Caron il sindaco Alberto Bianchino e Laurana Lajolo ieri in sala giunta

Positive esperienze dopo l'adunata

Passata l'onda alpina cambieranno traffico e linee bus di Asti?

Il monumento all'alpino preso d'assalto dal pubblico della sfilata delle penne nere

ASTI. Gli ultimi alpini forestieri [illegible] lasciando l'Astigiano. Ai piedi del monumento di piazza Libertà è rimasto un «quadro» di fiori portato in sfilata, domenica, da una sezione lombarda. Un gesto gentile, [illegible] tanti che restano a ricordo della grande «alpinata».

E ora, passata l'emozione del raduno c'è da riflettere [illegible] Asti e gli astigiani hanno reagito.

Le note positive superano certamente quelle stonate.

L'esperienza dei giorni alpini [illegible] di non essere dimenticata a cominciare dal traffico e dai servizi pubblici, due degli aspetti che hanno più piacevolmente colpito gli astigiani timorosi di assedi e caos.

Intanto si è «scoperto» che il centro della città [illegible] auto è molto più vivibile, «passeggiabile» e «pedalabile».

L'esperienza dell'isola pedonale, mai del tutto «digerita» e [illegible] vanificata dalla presenza di troppe auto con permessi più o meno leciti, è uscita vin[illegible] dall'invasione delle penne nere, che si sono concentrate proprio nelle vie e nelle piazze del centro. A questo proposito, va sottolineata la gradevolezza dei molti dehors nati in spazi dove solitamente regnano le auto in sosta. Scorci di città recupe[illegible] all'uomo.

Anche il concetto di «circolare», cioè del percorso di [illegible]mento interno alla città dove far passare i mezzi pubblici non sarebbe da abbandonare.

Gli alpini e la loro oliata organizzazione hanno dimostrato che anche le cose all'apparenza più complesse, complicate dai grandi numeri, possono, in realtà diventar facili con buon [illegible] e regole semplici.

Se Asti è [illegible] vivivile anche con quattrocentomila abitanti in più, perchè non dovrebbe esserlo tornando ai soliti ottantamila o giù di lì?

Le occasioni di riflettere sulla positiva esperienza di questa adunata non mancheranno. Intanto a ricordarcela è rimasto il [illegible] a Vittorio Alfieri con cappello e penna. [s. mir.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 36

La Provincia di Goria & Co.

Il presidente ha presentato i 6 assessori

ASTI. Nello stesso giorno del rimpasto di giunta in Comune, Giuseppe Goria, neopresidente della Provincia, ha presentato ufficialmente la sua «squadra». Una coincidenza che potrebbe sembrare studiata. Ma il clima è diverso: in municipio il «rito» del passaggio dal nuovo al vecchio, si consuma in un clima un po' imbarazzato e con qualche polemica strisciante.

Il battesimo dell'esecutivo del «Grappolo», in una sala giunta baciata dal sole, ha il sapore di una rimpatriata tra vecchi amici e amiche: la presentazione si chiude con [illegible] e salatini, mentre la telecamera di una tv privata indugia in primi piani di assessori e i cronisti vanno a [illegible] di interviste personalizzate.

Goria conta su sei collaboratori, quattro uomini e due donne; a sè stesso e ai suoi collaboratori ha già suggerito una [illegible] segna: «Impostare il lavoro in modo collegiale. Gli incarichi - dice - non significheranno attività a compartimenti stagni e competenze esclusive».

Ma [illegible] composizione e competenze della giunta:

Piera Accornero: («Grappolo», delega all'Assistenza), 45 anni, consulente aziendale, consigliere e assessore a Refrancore dal 1975 al 1995, già consigliere dell'Usl 68 per due legislature.

[illegible] Grazia Arnaldo: (indipendente, delega al Personale), 43 anni, promotore finanziario, consigliere comunale in carica a [illegible]tere Bormida e consigliere della Comunità montana Langa [illegible] Valle Bormida.

Giovanni Borriero: (patto Segni, vice presidente della Provincia, delega al Turismo), [illegible] anni, dottore agronomo, libero professionista, presidente dell'ordine dei dottori agronomi e forestali di Asti, è stato assessore al Comune di Costigliole dal [illegible] al '94.

Maurizio Dania: (Popolari [illegible] Bianco, delega alle Finanze), 40 anni, bancario, giornalista pubblicista.

Giovanni Pensabene: (Rifondazione comunista, delega all'Ambiente), [illegible] anni, divulgatore agricolo al settore decentrato Agricoltura della Regione.

Giovanni Saracco: (Indipendente, delega ai Lavori pubblici), 63 anni, architetto urbanista, libero professionista, consigliere provinciale dal [illegible] al '90, [illegible] comunale a Villafranca dall'85 al '90. E' sindaco di Villafranca dal 1990.

Il presidente Goria, 41 anni, (pds), segretario comunale, non ha trattenuto deleghe. Nel Consiglio provinciale di lunedì 29, si provvederà alla surroga della carica di consiglieri, di Giovanni Pensabene (il primo degli esclusi è Alessandro Valenzano) e di Maria Grazia Arnaldo (primo dei non eletti è Pinuccio Gatti), in quanto la carica di as[illegible] è incompatibile con quella di consigliere. Non si escludono dimissioni anche nelle file della minoranza. [f. c.]

La giunta provinciale. Da sinistra: Maurizio Dania Giovanni Pensabene Maria Grazia Arnaldo, il presidente Giuseppe Goria; Piera Accornero, Giovanni Saracco, Giovanni Borriero

In Consiglio

Divisi così i 24 seggi

E' stata definita la composizione del Consiglio provinciale. Al Grappolo 14 seggi: Walter Brignolo (Villafranca), Livio Franco Carlevero (San Damiano), Mauro Oddone (Nizza), Salvino Razzano (Asti San Silvestro), Riccardo Durando (Portacomaro), Maria Grazia Arnaldo (Monastero) che lascerà il seggio a Pinuccio Gatti (Calamandrana), Mauro Arato (Asti Ovest), Angela Motta (Asti Centro-Nord), Giovanna Beccuti (Moncalvo), Massimo Carrione (Asti San Pietro), Guglielmo Travasino (Asti Nord), Renzo Gavello (Montechiaro), Andreano Pagliano (Asti Sud). Forza [illegible] (4 seggi): Fulvio Brusa, Claudio Musso (Montechiaro), Giovanni Boccia (Asti Est), Luigi Porrato (Moncalvo). Ppi (2): Ugo Bosia, [illegible] Andriano (Castelnuovo Don Bosco). Lega Nord (2): Pier Luigi Barbano, Michele Dafarra (Costigliole). Rifondazione comunista (1): Giovanni Pensabene (lascerà il seggio ad Alessandro Valenzano). An (1): Antonio Baudo (Asti-San Silvestro).

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo sereno. Annuvolamenti [illegible] rilievi nelle ore pomeridiane.

TEMPERATURA
[illegible]

VENTI
Deboli variabili.

[illegible] DEL TEMPO
Sereno o poco nuvoloso.

[illegible] TEMPERATURA IERI AD ASTI
Max: 21; min: 10; media: 16

UN ANNO FA
[illegible]; min: 12; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23,8; Cuneo 21; Aosta 22; Alessandria 24; Novara 24; Vercelli 22.

Nuova svolta nelle indagini sull'assassinio del rappresentante albese

Delitto al Tanaro, fermato un ragazzo

Il giovane omicida aveva dei complici. Chi sapeva?

ASTI. Si allarga l'inchiesta sul delitto del Tanaro. Ieri è stato interrogato a lungo, nell'ufficio del procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello, un minorenne. Il ragazzo sarebbe caduto in numerose contraddizioni ed è stato fermato. Non si conoscono [illegible] le eventuali ipotesi d'accusa.

Il magistrato e i carabinieri del nucleo operativo radiomobile della Compagnia di Asti mantengono il più stretto riserbo. Sono già due gli arrestati: in carcere [illegible] finiti l'omicida, lo studente Antonio Marmo, 18 anni (si è autoaccusato del delitto del rappresentante Ernesto Fontana, 63 anni, [illegible] d'Alba) e la cugina Assunta Maraventano, 23 anni (assistita dall'avvocato Maurizio La Matina) che deve rispondere di false dichiarazioni al pm. Un giallo che sembrava vicino alla soluzione, subito dopo l'arresto del giovane omicida e pare invece riservare, ogni giorno, nuovi colpi di [illegible]

Marmo (difeso dagli avvocati Mirate e Pasta) ha raccontato agli inquirenti di avere ucciso il rappresentante dopo che questi lo aveva «abbordato» nella stradina che po[illegible] al Tanaro, tra Quarto ed Annone. Dopo i primi approcci sessuali lo studente avrebbe reagito colpendo a morte Fontana con un bastone. Una versione che però non convince del tutto gli inquirenti.

SERVIZIO A PAGINA 37

Da sin. la vittima, Ernesto Fontana, 63 anni e l'omicida, Antonio Marmo, 18 anni

DELITTO

IL TANARO A LUCI ROSSE

Le indagini dei carabinieri sull'omicidio del rappresentante

Troppi misteri in riva al fiume Ora c'è anche il terzo uomo

Un contorno di ombre che ogni giorno vengono illuminate proseguire delle indagini e degli interrogatori. Il delitto del Tanaro sembra rivelare particolari inediti, avvalorando le tesi dell'accusa. Il procuratore Sebastiano Sorbello lo detto: «Gli elementi in nostro possesso confermano che la vittima e il suo assassino si conoscevano». E ieri si è aggiunto un altro tassello nell'inchiesta: un minorenne è stato fermato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Asti. Dopo un breve interrogatorio è stato trasferito nello speciale «centro di accoglienza» di Torino, una sorta di anticamera del carcere minorile Ferrante Aporti.

Quali le accuse? Bocche cucite da parte degli investigatori e del magistrato. Ma il ragazzo, secondo voci non confermate, potrebbe avuto un ruolo chiave nel delitto. Soltanto un testimone o qualcosa di più?

Probabilmente sarà lo stesso minorenne a fornire qualche particolare in più, oggi, durante l'interrogatorio in procura.

Ma ecco i personaggi chiave di un giallo che sembrava risolto in partenza, con il ritrovamento del cadavere e l'arresto dell'omicida reo confesso.

La vittima. Il corpo vita di Ernesto Fontana, 63 anni, rappresentante di Piobesi d'Alba, sposato, due figlie, viene ritrovato in Tanaro, venerdì scorso. L'uomo, si saprà più tardi, è stato ucciso a colpi di mazza o di bastone (l'arma del delitto non è ritrovata), tardo pomeriggio di lunedì 15 maggio e poi gettato, alcune dopo, nel fiume. Fontana, rappresentante di salumi, conduceva un'esistenza apparentemente irreprensibile. La denuncia della sua sparizione era stata fatta nella stessa serata lunedì 15, dopo il ritrovamento della sua Golf bianca, in riva al Tanaro, a qualche chilometro di distanza dal luogo dove invece sarebbe stato ucciso (ieri a Piobesi si sono svolti i funerali).

L'omicida. A condurre i carabinieri sul luogo del delitto lo studente Antonio Marmo, 18 anni (frequenta la seconda all'Istituto d'Arte). E' lui l'assassino, confesso. Il giovane è «tradito» dal telefonino rubato alla vittima, dal quale sono partite alcune chiamate intercettate dai carabinieri.

Il giovane viene arrestato giovedì sera, mentre dorme a casa della madre. All'inizio finge di non sapere nulla: ma dopo cinque ore di interrogatorio (avvocati Aldo Mirate e Alberto Pasta), negli uffici del nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri, finisce per confessare. «E' vero, l'ho ammazzato io» racconta al procuratore Sorbello. E aggiunge: «Quello mi ha costretto a salire in auto mentre tornavo a casa in motorino. Ci siamo appartati: lui non si accontentava, voleva che gli altre cose. Mi minacciava: ho preso un bastone e l'ho colpito».

La complice. Un che non convince gli investigatori. Il telefonino rubato alla vittima è ritrovato a pezzi, nascosto pare in un tombino. Il cellulare, prima di essere distrutto, sarebbe stato usato da altri amici del giovane. Il cerchio si stringe: viene interrogata la cugina, Assunta Maraventano, 23 anni. La donna (difesa dall'avvocato Maurizio La Matina) in alcune contraddizioni. Il pm ordina l'arresto.

Il terzo uomo. Ormai l'indagine si allarga a macchia d'olio. Vengono controllati alibi, confrontati i tempi, ricostruiti gli spostamenti di alcuni personaggi che potrebbero essere legati alla vicenda o aver saputo qualcosa ma che si ostinano a non rivelare nulla agli inquirenti. E, ieri, il fermo del minorenne.

Franco Binello
Roberto Gonella

Un'immagine serena famiglia Fontana. Il rappresentante ucciso con la moglie Lucia e le figlie Enrica, 29 anni e Anna, 24. Sotto i dei carabinieri in riva al Tanaro

LA VITTIMA

Ernesto Fontana, 63 anni

L'ASSASSINO

Lo studente Antonio Marmo, 18 anni

LA COMPLICE

Assunta Maraventano, 23 anni

IL TERZO UOMO

Ieri è stato fermato

IN BREVE

FERRERE

si scontro con due fratelli gravemente feriti

Due fratelli residenti a Ferrere, Giuseppe e Domenico Viglione, 45 e 51 anni, sono rimasti feriti un incidente stradale sulla statale per Torino, all'altezza di Dusino San Michele. Con loro Lancia Dedra, si sono scontrati con l'autocarro Iveco condotto Vincenzo Daniele, anni, Settimo Torinese, che è rimasto illeso. I due fratelli invece stati ricoverati al Cto Torino. [r. gon.]

ASTI

Tenta rubare un'auto ma è subito

E' stato dagli agenti di una volante mentre tentava forzare la serratura di una Citroen CX in sosta in via Dogliotti. Le manette sono te per Giuseppe Taglia, corso Alfieri 336, denunciato anche per evasione. Si trovava difatti agli arresti domiciliari per altri episodi furto. Solo pochi giorni fa stato arrestato per un fatto analogo. [r. s.]

Gravi moglie e figliolette lui guidava ubriaco

Sono gravi le condizioni di Maria Luisa Simonetta, 25 anni (ricoverata all'ospedale di Asti in prognosi riservata) e delle figliolette Jessica, 2 anni e Arianna 1, di frazione San Giuseppe, Castagnito, rimaste ferite in un incidente in frazione Santa Margherita di Costigliole. Denunciato per guida in stato d'ebbrezza dalla polstrada di Asti il marito Alessio Fregn anni. L'uomo, al volante della sua Citroen ZX, aveva perso il controllo e l'auto si ribaltata in una scarpata. [r. s.]

Speciale sull'alluvione con collegamento del GR1

Oggi il GR di radio 1 Rai dedica un'edizione straordinaria al «Dopo alluvione». Lo speciale, in onda dalle alle 12, sarà condotto da Roma Andrea Vianello e coordinato dal vicedirettore dei GR Sandro a. Lo studio astigiano è allestito all'ufficio Ricostruzione via Carducci 64. Prevista la presenza prefetto Federico Quinto, del sindaco Bianchino, del presidente della Provincia Goria, del presidente della camera Salva Garipoli, del vice presidente della Cassa di Risparmio di Asti Gianfranco Crenna e del rappresentante del comitato alluvionati Giampaolo Boccardo. Conduce Mario Benotti. [r. s.]

Convalidato l'arresto della donna che ha aggredito il convivente sorpreso con un'altra

Resta in cella l'accoltellatrice gelosa

Raccolte versioni contrastanti dell'episodio in cui è rimasto gravemente ferito un sergente dell'Aeronautica
Le condizioni del militare migliorano. Chiesta una perizia medica per accertare la dinamica del fatto

CASTELLO D'ANNONE. Resta in carcere Paola Cerrigone, anni, donna che nello fine settimana ha ferito con coltellata il proprio convivente, Gianluca Castellana, 27 anni, sergente dell'Aeronautica, sorpreso a letto con una ragazza. Il gip Carpi ha convalidato l'arresto della feritrice, originaria Crescentino (Vercelli), che da alcuni mesi abitava a Castello d'Annone con sottufficiale in un appartamento in via Roma.

Nei confronti della donna, accusata per il di tentato omicidio, il magistrato ha poi emesso ordine di custodia cautelare della durata massima di un mese. tempo necessario per eseguire una perizia medica: l'obiettivo degli inquirenti è di accertare se la ferita al fianco patita sottufficiale sia compatibile con versione fornita durante l'interrogatorio da Paola Cerrigone.

La donna, assistita dagli avvocati Gianfranco Toppino e Roberto Caranzano, ha infatti negato di aver ferito volontariamente proprio convivente. Secondo il suo racconto, dopo rincasata alle 5 del mattino e aver sorpreso il proprio compagno a letto con un'altra donna, E.C., anni, Imperia, avrebbe afferrato un coltello tentando di togliersi la vita.

A quel punto sarebbe intervenuto il convivente (da cui rebbe stata in precedenza percossa) che avrebbe cercato dissuaderla. Nella colluttazione la lama avrebbe però raggiunto incidentalmente l'uomo a un fianco, ferendolo. Una in contrasto con la prima ricostruzione, secondo cui Paola Cerrigone, accecata gelosia, si sarebbe scagliata con coltello in pugno rivale e convivente. Le condizioni quest'ultimo stanno progressi migliorando: il giovane, ormai fuori pericolo, sarà sentito nei prossimi giorni così come la ragazza ligure che si trovava in sua compagnia. Tra i testi che verranno ascoltati, anche il proprietario dell'abitazione di via Roma e alcuni vicini casa. [r. gon.]

Droga, 42 anni di carcere

Quattro maxi condanne: l'eroina arrivava da Milano e dalla Liguria

Emilio Ritrovato (a sinistra) e Francesco Virciglio: hanno avuto 30 anni in due

ASTI. Erano accusati di essere a capo di un'organizzazione che riforniva il mercato della droga nell'Astigiano. Una vicenda che ha portato alla condanna in tribunale di quattro persone, tutte attualmente detenute. La lunedì a tarda sera.

Ad Emilio Ritrovato, anni, residente a Castelletto Merli (Alessandria) e Francesco Virciglio, 42, Asti, via Brofferio, i giudici hanno inflitto 15 anni di carcere e 100 milioni di multa ciascuno. Condanna (12 anni di reclusione e 80 milioni di multa) anche per un altro esponente della banda, Carlo Luccà, 28 Asti, via Scotti.

Oltre allo spaccio di grandi quantitativi di sostanze stupefacenti, il pm David Monti contestava loro i reati di sequestro di persona e lesioni nei confronti di una ex tossicodipendente che avrebbe cercato di ribellarsi agli ordini di spacciare.

Una quarta condanna riguarda invece Franca Socco, Asti, via Scotti: alla donna, considerata un «pusher» dell'organizzazione, la corte ha inflitto mesi di reclusione.

Assolti invece altri tre imputati: Giovanni Lauricella, 34 anni, Asti, Sella, oltre a Debora e Gina Coscia, e 29 anni, quest'ultima convivente di Emilio Ritrovato. Le due donne erano accusate riciclaggio per essersi intestate un'abitazione che secondo l'accusa sarebbe stata acquistata Ritrovato denaro sporco». I giudici hanno invece accolto l'eccezione del difensore di Lauricella, avvocato Alberto Avidano, secondo cui per un vizio procedurale non potevano essere utilizzate alcune intercettazioni telefoniche chiamavano il giovane, processato passato per altre vicende droga.

Le indagini condotte dalla Squadra mobile, erano partite a cavallo fra il '92 ed il 93. Gli inquirenti sospettavano che Ritrovato insieme gli altri imputati gestisse il traffico della droga nell'Astigiano. L'inchiesta, fatta di pedinamenti ed intercettazioni telefoniche durata alcuni mesi. Poi gli arresti dei maggiori imputati, difesi dagli avvocati Aldo Mirate e Giuseppe Lauzzi: il provvedimento invece raggiunto Ritrovato dopo una latitanza di quasi quattro mesi.

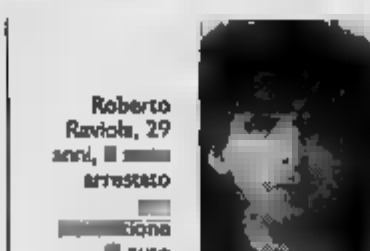
In erano finiti anche piccoli spacciatori, già giudicati nell'udienza preliminare. Fra questi Lucia P., 29 anni, che aveva deciso di collaborare con gli inquirenti. Oltre a fornire l'organigramma la giovane aveva dichiarato che la banda acquistava droga (mezzo chilo ogni viaggio) sulle piazze e Milano. La donna inoltre aveva di essere stata percossa dopo che aveva manifestato l'intenzione di uscire dal giro. [r. gon.]

Era fuggito, la polizia è riuscita catturarlo

Smontava auto rubate è finito in carcere

ASTI. Era riuscito a sfuggire a una volante avventurandosi con un'auto appena rubata in un campo. Ora Roberto Raviola, 29 anni, abitante a Portacomaro, finito a Quarto su ordinanza di custodia cautelare, l'accusa di ricettazione.

La scorsa settimana gli uomini di una volante avevano il luogo in cui Raviola portava auto rubate. Erano risaliti al casolare della nonna Valgera. L'anziana donna aveva ammesso di visto nipote trafficare con molte auto ma di non conoscerne la provenienza. Nel casolare gli agenti avevano trovato un'officina attrezzata di tutto punto, in cui giovane smontava le auto. Erano state ritrovate 5 vetture, alcune ridotte solo, e numerosi pezzi destinati al mercato clandestino dei ricambi.

agenti avevano deciso di appostarsi e attendere Raviola. Il giovane è difatti rientrato poco dopo a bordo di una Y10 appena rubata. però scoperto la trappola ed riuscito a fuggire, lanciando la vettura attraverso un prato. Le auto e l'attrezzatura erano stati sequestrati dalla polizia e Raviola stato denunciato per ricettazione. Dopo altri accertamenti, il gip ha deciso di firmare un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Raviola e la polizia lo ha to. [c. f. c.]

Roberto Raviola, 29 anni, arrestato

Tre astigiani che agivano nel Casalese

Riciclavano vetture denunciati per truffa

CASALE MONFERRATO. voluti mesi indagini per smascherare una banda di astigiani che trafficava in auto irregolari, beffando i funzionari della Motorizzazione civile, a cui si rivolgevano per ottenere targhe e documenti nuovi, cui denunciavano falsamente lo smarrimento.

I carabinieri di Occimiano e Gabiano hanno ricostruito il dell'organizzazione e hanno denunciato persone: Federico Bollito, 54 anni, meccanico, corso Casale 81 (accusato di ricettazione, falso, truffe); Annibale Busca, anni, imprenditore, domiciliato a Villa San Secondo (ricettazione); Dario Minazzato, 54 anni, pensionato, corso Volta, 90 (simulazione di reato).

Il ruolo di maggior spicco di Bollito. I carabinieri avevano perlustrato spiazzo vicino all'area servizio Agip, sulla statale Casale-Alessandria, che il titolare del distributore aveva dato in all'astigiano. Bollito vi radunava vecchie auto, facendo riparazioni. Che tipo di lavori facesse, all'insaputa del benzinaio, estraneo alla vicenda, è stato scoperto durante le indagini. Il meccanico recuperava vecchie auto a poco prezzo, le riparava e le dotava di documenti e targhe che otteneva dall'ufficio Motorizzazione denunciandone falsamente lo smarrimento. In questo modo evitava la registrazione al Pra, eludendo il pagamento dell'operazione. Non è escluso che alcuni veicoli fossero rubati. Ad esempio una Lancia Delta, cui guida è stato trovato Busca, «persona di fiducia» di Bollito. Sulla vettura era stato saldato il numero di telaio tagliato da un'auto uguale ritrovata a Occimiano. Tra i veicoli e le targhe recuperate nello spiazzo a Occimiano e sequestrate, era sparita anche Mercedes che i carabinieri avevano cercato di rintracciare. L'indagine ha portato a Minazzato, proprietario un capannone in erano custodite due auto di cui aveva denunciato falsamente la sparizione ai carabinieri di Torino. [s. m.]

Il Comune di Asti ha completato l'erogazione del 30% dei danni a 5600 residenti

Alluvione, acconti per 9 miliardi

E' l'importo liquidato da febbraio ad oggi. Il ripristino degli impianti è invece costato 1300 milioni
Previsti ulteriori interventi per famiglie bisognose. Oggi delegazione a Roma per la ricostruzione

ASTI. L'Ufficio ricostruzione del Comune di Asti ha ultimato l'erogazione dell'acconto del 30% dei danni ai residenti. [illegible] ultimi mandati emessi, per [illegible] importo di circa 3 miliardi e mezzo, hanno interessato oltre 1800 persone.

L'ammontare definitivo degli acconti erogati da febbraio ad oggi è pari a poco meno di [illegible] miliardi, per un totale di [illegible] beneficiari interessati. [illegible] questi, 3857 sono stati risarciti per danni a beni mobili (per un importo di oltre 4 miliardi) e 1769 per danni a beni immobili (per più di 4 miliardi e 800 milioni).

E' inoltre terminata l'erogazione dei contributi per il ripristino degli impianti elettrici, idraulici e termici e per la sostituzione delle caldaie, per un valore di oltre 1 miliardo e 350 milioni, a fronte di 555 richieste [illegible] contributo, di cui 444 relative ad abitazioni private e 111 a condomini.

L'Ufficio ricostruzione ha ora predisposto [illegible] prima tranche di contributi a unità produttive e a famiglie [illegible] particolari condizioni di bisogno, così destinati:

* 109 milioni e 500 mila a favore di realtà produttive commerciali, artigianali [illegible] agricole.
* 16 milioni e 500 mila a favore di 11 famiglie quale intervento a sostegno.
* 6 milioni in favore di un'associazione che operi nel settore [illegible]ggetti a rischio. La disponibilità finanziaria per coprire que[illegible] interventi deriva da una parte delle somme affluite sul conto corrente del Comune «Pro Alluvionati». Restano [illegible]co[illegible] da soddisfare le richieste di rimborso per danni alle auto, [illegible] cantine e garages.

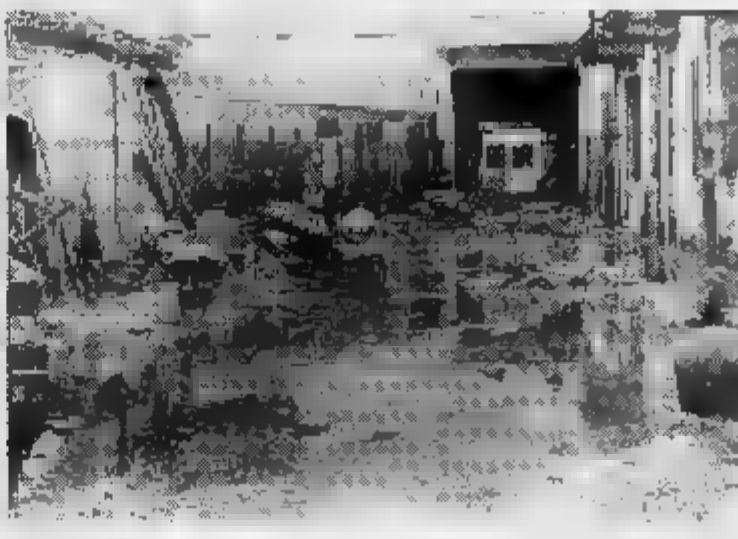
Oggi intanto [illegible] delegazione di Asti sarà a Roma per [illegible]trare il presidente del Senato Scognamiglio [illegible] discutere dei problemi della ricostruzione. Saranno presenti [illegible] gli altri il sindaco Bianchino, l'assessore Maurizio Dania per la Provincia e rappresentanti di enti.

[r. s.]

ASTI: [illegible]

Beni immobili (le cifre sono in migliaia di lire): Lucia Delia Macario, 2.100; Giuseppe, Edoardo, Arturo Riccardo, Lui[illegible] Gonella, 6.528; Esterina Peracchino e Marinella Cavallo, 450; Cesare Pia, 905; Gabriella Maria e Roberto Filippo Pia, 4.020; Marialuisa e Luciano Piano, 210; Mariagrazia Perosino, 330; Domenico Malandrone, 540; Monica Calcagno, 900; Francesco Giovannini, 22.227; Giovanni Ollino e Nella Mercede Paniate, 530; Angela Felicita Lupo [illegible] Elsa [illegible] Rita Gabriella Vercelli, 4.650; Roselda Bosia, 360; Livio Maggiorotto, 3.000; Roselda Bosia [illegible] Emilio Pavese, 4.140; Franco Davide Binello, 45.000; Beniamino Pianezzola e Antonietta Nardo, 132; Vittoria Boccassino, 4.800; Orsola, Francesca e Luciano Cussotto, 3.000; Angelo Piantadosi e Cla[illegible] Pagnozzi, 120; Stefano Perotti e Diega Sorce, 1.850; Gino Gorretta, 2.265; Rocco Vincenzo Petrizzi, 5.100; Carla Letizia Picco e Gigi Luciano Macagno, 1.755; Massimo Cova e Maria Gabriella sardi, 3.000; Nicola Laurino e Anna Rosa Esposito, 1.200; Giuseppe Pietrapertosa e Ornella Lepre, 4.824; Antonio Zanchetta e Margherita Torresan, 9.000; Iolando Alessandro e Piero Porcellana, 28.832; Alessandro Poggio e Giuseppina Delfina Sperone, 2.445; Angelo Luciano Piccatto e Mariateresa Ferri, 1.050; Rino Zanconato [illegible] Paolina Ingrasci, 300; Bruno Elio Poggio e Anna [illegible] Pavese, 2.550; Angelo luciano Piccatto, 420; Filippo Pinsoglio e Giuseppina Robino, 5.400; Antonio Lo Bue, 1.020; Rinaldo Poggio e Rossella Maria Luisa Gabutto, 480; Ferruccio Piotti, 480; Franco, Angelo Zoppi, 1.500; Gerardo Malpede, 1.632; Maria Angela Olga Piscopo, 7.500; Mauro Zemolin, 180; Teresa Mari, 9.000; Carlo Primo Manfredi [illegible] Marisa Adele Bontadini, 2.700; Danilo Zoccarato e Laura Zago, 6.550; Massimo Maria Porro, 60; Anna e Giuseppe Porcellana, 16.500; Fran[illegible] Fiumarella e Assunta Nelli Tagliaferro, 3.810; Anna Porcellana, 1.500; Gerardo Vacca e Elia Lorenzo, [illegible] Angelo Zoppi e Giuseppina Giancarla Scolaro, 2.400; Luigina Nella Mamino, 1.560; Giovanni Prasso e Giovanna Paglia, 1.212; Giuseppe Porcellana, 1.600; Rodolfo Piglione e Maria Betta, 238; Pier Carlo Pregno e Marinella Cavallo, 1.500; Luigi Valente e Carla Bonello, 1.600; Maria Poppa, 210; Rossana Valente, 300; Luigi Prigione, 105; Enzo Poglio [illegible] Pasqualina Carfagna, 180; Mariuccia Luisa Fornaca, 450; Luciano Pisani e Domenica Pettinato, 300; Bru[illegible] Poletti [illegible] Giuseppina Zallio, 2.716; Raffaella Salvatrice Vitellaro, 2.970; Narcisio Ramboldi, 5.685; Franco Pucciariello e Valeria Claudia Bucchianeri, 1.632; Catterina Carretto, 37.320; Giuseppe Cappello, 8.640; Bianca Audisio, Pietro Giuseppe Porcellana, 4.710; Antonio Rabellino e Egle Bossone, 4.590; Annibale Rampone, 1.200; Lorenzo Rabezzana e Giuliana Bice Argenta, 1.105; Giovanna Maria Rampone e Liliana Rampone, 1.500; Alessandro Porricolo, 60; Teresa Rampone, 2.100; Albino Valenzano, 1.500; Nino Valenzano, 150; Edoardo Giovanni Vada, 4.200; Romana Rango e Piero Bruno Giuseppe Gianoglio, 180; Agostino Pontida e Maria Perlino, 2.027; Mario Rizzo e Antonietta Onesto Pascuzzo, 318; Mauro Vada e Carla Rivà, 1.116; Rita Maria Angela, Pietro e Giulia Reinero, 15.600; Aldo Rizzotto, 3.800; Lorenzo Rasero e Silvana Barbero, 109; Giovanni, Irene, Laura Letizia, Luciana Querello e Letizia Musso, 10.500; Giancarlo Vogoni, 1.500; Alessandro Valfrè, 147; Lorenzo [illegible] Mirca Raviola, 34.632.

(continua)

COSI' A CANELLI

Una delle vie di Canelli invasa dal fango, nei giorni tragici del dopo alluvione

Nuovo elenco di canellesi alluvionati, beneficiari dell'acconto del 30% sui danni dichiarati [illegible] beni mobili e immobili.

Qui di seguito i nomi [illegible] le cifre espresse in migliaia di lire.

Luciano Abbate, 345; Michele Abbruzzese, 375; Giovanni Acini, 1.050; Vincenzo Aiello, 375; Elda Regina Aliberti, 1.071; Vanda Aliberti, 816; Giovanna Amerio, 1.050; Giovanni Luigi Balbo, 750; Nicola Antonio Balsamo, 1.125; Maddalena Balzino, 120; Domenico Mariano Barbero, 375; Luigino Amedeo Barbero, 760; Silvana Barbero, 300; Sergio Renato Brunetto, 360; Luigi Giacomo Capra, 195; Adriano Cavallero, 1.800; Girolama Chiparo, 375; Rosanna Cirio, 180; Renzo Pietro Cortese, 2.400; Norma Raffaella Cuttica, 2.175; Giovanna Ferrero, 640; Fernanda Forno, 1.050; Francesca Marcella Galdini, 540; Romilda Palmina Gandolfo, 5.450; Franca Giovanna Giacri, 300; Clotilde Luigia Giordano, 300; Luciano Grasso, 1.500; Caterina Teresa Lacqua, 750; Guido Lanero, 300; Luigino Malipensa, 30; Enrica Maravalle, 112; Alessandro Merlino, 300; Bruno Luigi Merlino, 487; Luigi Pie[illegible] Merlino, 2.100; Patrizia Merlino, 90; Pier Franco Merlino, 90; Lidia Teresa Mirano, 1.500; Mario Tomaso Mo, 6.450; Donato Monetta, 253; Michela Morando, 540; Rosa Angela Pace, 2.475; Luigina Peira, 750; Rosella Olimpia Pelazzo, 375; Pier Carla Pistone, 16.800; Maria Maddalena Prato, 165; Giuseppe Lorenzo Rainero, 20.400; Vera Soria, 15; Vanda Soria, 15; Nadia Soria, 15; Ida Soria, 15; Anna Soria, 1.155; Aldo Henri Soria, 3.000; Giuseppe Luigi Sina, 2.175; Mario Agostino Scaglione, 300; Maria Maddalena Viviano, 5.100; Fabrizio Virelli, 375; Giuseppe Trotta, 2.175; Costantino Trotta, 487; Antonino Giuseppe Toscano, 2.100; Maria Tommassone, 210; Elsa Testore, 300; Renata Terzuolo, 288; Pier Andrea Terzano, 240; Andrea Zavitteri, [illegible]50.

(continua)

Voto il 30 e 31 maggio [illegible] il 1° giugno

Per l'accordo [illegible] pensioni seggi sindacali aperti ad Asti e [illegible] della provincia

ASTI. Il 30 e 31 maggio e il 1° giugno lavoratori [illegible] pensionati saranno chiamati al voto per esprimersi sull'ipotesi di accordo sulla riforma delle pensioni. Oltre che nei luoghi di lavoro, nell'Astigiano i seggi verranno istituiti nelle sedi delle tre confederazioni sindacali.

Nella magior parte dei casi il 30 e 31 maggio le urne [illegible] aperte dalle 8,30 alle 20, [illegible]tre il [illegible] giorno le preferenze saranno raccolte fino alle 14.

Ad Asti i seggi saranno installati alla Cgil negli uffici centrali [illegible] piazza Marconi 26 e al distaccamento di corso Alessandria 79. Saranno aperti anche le sedi della Cisl, in via XX Settembre 10 [illegible] della Uil, di corso Alfieri 157. Lavoratori e pensionati di Canelli potranno esprimere la loro preferenza [illegible] viale Risorgimento 6 (Cgil) e in via Rossini [illegible] (Cisl). A Nizza sarà aperta la Camera del lavoro di via Gervasio 26 e la sede della Cisl di via D'Azeglio 6. Possibilità di voto anche a Villanova in via De Amicis nella sede della Cgil e in quella della Cisl di via Biandino e a [illegible] Damiano; [illegible]spettivamente in [illegible] Roma e [illegible] Beccaria. La Cisl offre inoltre l'opportunità di votare a Cocconato, (seggi in municipio) e nella sede di Moncalvo di via Caccia 5.

Diversi gli orari di apertura in altri seggi dove il 30 e 31 maggio [illegible]rà possibile votare dalle 14 alle 20, e dalle 9 alle 14 del 1 giugno. Sono quelli di Villafranca e Montechiaro dove i votanti avranno a disposizione gli uffici Cgil di via Tamietti e via Maresco. I locali della Camera del lavoro saranno aperti (con identico orario) a Castagnole Lanze (via Betticca) e nel salone municipale [illegible] Castello d'Annone. La Cisl metterà invece a disposizione i suoi locali di piazza Piacentino, a Rocchetta Tanaro, e Costigliole, via Roma.

Per aver diritto al voto i lavoratori dovranno presentare oltre ad un documento di riconoscimento, la busta paga [illegible] aprile, mentre i pensionati dovranno essere portarsi appresso il libretto di previdenza.

[r. gon.]

Moncalvo

Sono a rischio 42 posti alla T.T.

MONCALVO. Sono quarantadue i posti di lavoro in pericolo [illegible] «Trasformazioni Tessili», meglio conosciuta come «T.T.», l'azienda moncalvese specializzata nella produzione di [illegible]cie da uomo di alta qu[illegible].

La necessità di ridurre il personale del 50% (attualmente in azienda [illegible] occupate 82 persone, oltre ai dirigenti) [illegible] spiegata in una lettera, inviata ai dipendenti [illegible] ai [illegible]. «A monte della decisione vi è il forte calo delle vendite che non coprono più i costi aziendali; da alcuni mesi si sta lavorando in perdita e in una situazione di bilancio negativo» spiega l'avvocato Ponchione per conto della «T.T.».

Per giovedì pomeriggio è stato organizzato un incontro tra azienda e rappresentanti di categorie, che si terrà all'Unione industriale [illegible] Asti. «Fino a qualche mese fa i segnali che venivano dall'azienda moncal[illegible] erano positivi. Lo scorso [illegible] si era addirittura fatto un accordo sul premio [illegible] produzione; la decisione di operare tagli è arrivata come un fulmine a ciel sereno» dice Beppe Castino, della Cisl.

Nelle intenzioni dell'azienda [illegible] lettera di licenziamento dovrebbe essere inviata a 4 operai del magazzino, [illegible] operaie del reparto stiro, a 27 della confezione, a 4 del taglio e a un'impiegata. La «Trasformazioni Tessili» venne fondata nel dopoguerra [illegible] fratelli Piacenza e in poco tempo divenne la più grande azienda di Moncalvo; negli Anni '60/'70 arrivò [illegible] occupare fino a trecento dipendenti. Ai vertici della società, che [illegible] fatturato di circa 13 miliardi l'anno, c'è, l'ingegner Franco Piacenza.

[bru. m.]

Il risultato di un'indagine condotta dalla Regione negli ultimi tre anni

Avanza l'«agricoltura pulita»

Prima in classifica la provincia di Novara

	[illegible]	CAMPIONI IRREGOLARI	
		N°	%
ALESSANDRIA	128	7	5,5
ASTI	167	5	3,0
CUNEO	366	18	4,9
IVREA	164	9	5,5
NOVARA	207	6	2,9
TORINO	296	19	6,4
VERCELLI	233	10	4,3
TOTALE PIEMONTE	**1561**	**74**	**4,7**
VALLE D'AOSTA	119	2	1,7
TOTALE PI[illegible]. E V. D'AOSTA	**1680**	**76**	**4,5**

TORINO. L'agricoltura più «pulita» del Piemonte è quella in provincia di Novara. La più «sporca» si troverebbe nel Torinese.

Nella graduatoria della presenza [illegible] principi attivi (fitofarmaci) nei prodotti destinati [illegible] si comporta bene anche Asti, al penultimo posto; terz'ultima Vercelli. Poi Cuneo e Alessandria dietro al capoluogo [illegible].

La classifica rappresenta il risultato [illegible] un'indagine condotta [illegible] Regione negli ultimi tre anni nelle campagne pie[illegible]i.

L'assessorato all'assistenza sanitaria (servizio igiene alimentari e bevande) in collaborazione con i laboratori [illegible] tutte le province, ha analizzato 3734 campioni nei diversi settori produttivi (dalla viticoltura alla cerealicoltura, dalla frutta agli ortaggi).

[illegible] complessivamente è emerso un bilancio confortante: l'agricoltura piemontese fa sempre meno [illegible] di antiparassitari e si sta avviando a vele spiegate verso il riconoscimento di una produzione di qualità.

L'indagine ha preso in esame non solo i prodotti piemontesi sul mercato, ma anche quelli provenienti da altre regioni e dall'estero.

E un dato è balzato in evidenza: [illegible] irregolarità riscontrate sui prodotti in commercio non locali sono nettamente superiori rispetto a quelli piemontesi. Nel '92 il 15,65% [illegible] il 3,43%; nel '93 il 13,36 [illegible] il 3,28; lo scor[illegible] anno [illegible] 7,60% contro l'1,43.

I risultati [illegible] stati ottenuti anche grazie a una maggiore [illegible] degli addetti ai lavori i quali hanno abbracciato la filosofia di agricoltura pulita. E senza dubbio ha influito il programma regionale [illegible] difesa integrata delle colture, iniziato nel 198[illegible] e tuttora [illegible] atto: 150 tecnici hanno fornito assistenza a circa 7 mila aziende sparse su tutto il territorio, dalle risaie vercellesi e novaresi alle colline del Monferrato-Langhe.

La riduzione dei consumi di fitofarmaci [illegible] stata del [illegible] per cento. Insomma, i rischi per i consumatori sembrano derivare dalle derrate provenienti dall'estero e da altre regioni. Nella relazione che accompagna lo studio, si legge: «Si osserva [illegible] preoccupante irregolarità in matrici di provenienza estera, dovuta principalmente a trattamenti anticrittogamici e antimuffe, questi ultimi effettuati per difendere la frutta dagli eventuali marciumi che si possono verificare nel periodo tra [illegible] raccolta e [illegible] vendita». L'indagine [illegible] spinge nel dettaglio: un terzo degli agrumi [illegible] provenienza estera è risultato irregolare; irregolare [illegible] delle fragole straniere e il 20% di quelle arrivate [illegible] altre regioni; principi attivi riscontrati anche nell'11 per cento delle uve non locali.

Uno sguardo ai risultati relativi a due settori trainanti del Piemonte: viticoltura e cereali. Nei vini e nelle uve da vino non [illegible] accertata alcuna irregolarità «per cui - [illegible] scritto nella conclusione dello studio - si può dire che trattasi di due prodotti sicuri».

Per i cereali sono stati analizzati cento campioni, tutti regolari: si riscontrano soltanto alcune «positività» dovute a trattamenti antitarme in fase di insilamento.

Il riferimento riguarda probabilmente il riso ma, tutto sommato, [illegible] questa indagine anche la [illegible] - vituperata per anni a causa del massiccio utilizzo di diserbanti chimici - adesso [illegible] a testa alta e contribuisce a rafforzare l'idea di [illegible] «marchio [illegible] qualità» dell'agricoltura regionale.

L'indagine esamina anche un'altra regione, la Valle d'Aosta, dove - essendo l'agricoltura su basi meno intensive - la presenza di fitofarmaci è limitata e inferiore rispetto a quella regi[illegible] in Piemonte.

Gianfranco Quaglia

Anche [illegible] somministrazione di antiparassitari si adegua alle esigenze ecologiche

---

Via all'operazione [illegible]

Liberati in volo 250 milioni di api per l'impollinazione dei fiori

LAGNASCO. Gli apicoltori piemontesi sono mobilitati per [illegible] singolare operazione ecologica: l'impollinazione dei fiori di actinidia che cominciano a sbocciare in questi giorni. [illegible] calcola che saranno almeno [illegible] milioni le api che raccogliendo il polline dai fiori maschili e depositandolo in quelli femminili consentiranno la fecondazione e [illegible] frutticoltori di avere un buon raccolto.

Spiega il dottor Carlo Olivero, tecnico del consorzio Aspromiele: «I fiori di actinidia [illegible] hanno nettare ma solo polline, quindi gli apicoltori non hanno la possibilità di produrre miele. Per invogliare gli imprenditori a portare gli alveari nei frutteti di actinidia abbiamo stipulato con la Piemonte Asprofrut [illegible] accordo [illegible] massima che preve[illegible] il pagamento di 65 mila lire per ogni alveare che [illegible] nell'azienda. L'impollinazione con le api è comunque un sistema meno costoso rispetto ad altri. Gli apicoltori, che vengono dal Cuneese e dall'astigiano [illegible]prattutto, dove hanno sfruttato la fioritura delle acacie, hanno comunque il tornaconto economico; i frutticoltori vedono a loro volta garantita la produzione. Dalle prenotazioni che abbiamo ricevuto contiamo che nei prossimi giorni saranno almeno 6 mila gli alveari presenti [illegible] frutteti di actinidia».

Secondo gli esperti del settore le api avendo ormai quasi esaurito la raccolta del nettare delle acacie possono ottimamente svolgere l'impollinazione dell'actinidia in attesa di es[illegible] trasferite nei boschi di castagno, la tappa successiva del loro lavoro. Comunque l'operazione dura [illegible] più di una setti[illegible]. Ma l'intervento deve essere molto celere. [illegible] alveari, che pesano mediamente 50 chili, vengono trasportati con autocarri di notte nei frutteti. Gli automezzi [illegible] dotati di piccole gru per facilitare l'operazione. Terminato il servizio gli alveari con le api ripartono per altre fioriture. Poichè le api durante l'impollinazione dell'actinidia non avrebbero cibo per le larve appena nate, gli apicoltori provvedono con sciroppi e [illegible] miele.

Commenta l'agronomo Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Nei sette-otto giorni di permanenza [illegible] api nei frutteti controlliamo quotidianamente che gli imprenditori non adoperino prodotti insetticidi anche per le al[illegible] piante da frutto perché p[illegible]vocherebbero una moria degli operosi [illegible]. Senza questa garanzia gli apicoltori [illegible] si sentirebbero sicuri». Aggiunge il dottor Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Nella [illegible] regione abbiamo oltre 3 mila ettari coltivati ad actinidia di cui due terzi sono nel Cuneese. La collaborazione delle api per l'impollinazione dei fiori femminili è indispensabile. Infatti l'actinidia a differenza di altre varietà ha piante maschili distinte [illegible] quelle femminili; inol[illegible] avendo i fiori [illegible] polline pe[illegible] il vento non può favorire l'impollinazione [illegible] avviene invece per altre piante. L'intervento delle api è quindi importantissimo per non perdere il raccolto». Gli alveari che in questo periodo inseguono in Piemonte la fioritura delle piante da frutto sono oltre 10 mila. Cuneo ne ha [illegible] 3 [illegible]a, 2.500 Torino, Novara e Vercelli 1500 ciascuno, 800 Alessandria e meno di 500 Asti. Sono però in continua diminuzione.

[illegible]

Dal 2 al 4 giugno si riuniranno a Racconigi almeno 500 specialisti in degustazione di prodotti caseari

Gli assaggiatori di [illegible] Italia nel castello

Il dibattito riguarderà la promozione dei prodotti italiani

CUNEO. Gli assaggiatori di formaggi iscritti all'Onaf arriveranno da tutta Italia al castello di Racconigi per la prima convenzione nazionale in programma dal 2 al [illegible] giugno. Il tema principale dell'incontro [illegible] «Nuove politiche per i formaggi italiani alle soglie del 2000».

Spiega [illegible] dottor Giacomo Oddero, fondatore e presidente dell'Onaf: «Contiamo di ricevere nell'incantevole cornice del castello reale di Racconigi almeno cinquecento soci dell'organizzazione [illegible] a simpatizzanti e operatori del settore lattiero-caseario. Il programma che abbiamo preparato con la delegazione cuneese dell'Onaf è ricco di appuntamenti, di relazioni e visite guidate, investitura di cento nuovi assaggiatori e dei primi maestri assaggiatori che han[illegible] il titolo presso l'università di Piacenza. Per la prima volta in Italia potremo affrontare i problemi [illegible] nostri formaggi di qualità e la promozione negli altri Paesi europei. Abbiamo splendidi prodotti caseari che non [illegible] però valorizzati a sufficienza».

L'Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori [illegible] formaggi) si è costituita a Cuneo alla fi[illegible] del 1990. Il primo corso per assaggiatori di formaggi ebbe inizio il 1° ottobre [illegible] a Grin[illegible] Cavour. Continua il dottor Oddero, che è stato [illegible] più tenace assertore dell'organizzazione quando era presidente della Camera [illegible] Commercio: «Nessuno poteva prevedere un successo così [illegible] dell'iniziativa e una partecipazione così [illegible] del popolo degli assaggiatori. Da allora si sono svolti decine [illegible] corsi a Cuneo, Torino, Biella, Domodossola, Vercelli, Acqui, Asti, Treviso, Brescia, Roma, Pesaro, Cremona, Vicenza, Bologna, per citare i principali. [illegible] iscritti all'Onaf [illegible] ormai le mille unità». L'anno scorso l'Onaf ha promosso a Piacenza [illegible] corso di secondo livello aperto a chi ha già il patentino e vuole diventare maestro assaggiatore [illegible] formaggi.

Ecco le principali manifestazioni della prima convenzione nazionale nel castello di Racconigi. Venerdì 2 giugno alle ore 21 assemblea generale degli iscritti presso l'hotel «Gran Baita» di Savigliano. Sabato 3 giugno inizio [illegible] lavori nei saloni del castello reale. Alle [illegible] il saluto del presidente nazionale Gia[illegible] Oddero, del delegato provinciale Guido Tallone e dei rappresentanti delle altre organizzazioni di assaggio. Alle [illegible] saranno svolte le relazioni [illegible] Francesca Adinolfi, dirigente superiore del [illegible] delle Risorse agricole, dei giornalisti Edoardo Raspelli e Luigi Odello, [illegible] Carlo Petrini dell'Arcigola. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Paolo Massobrio. Nel pomeriggio [illegible] potran[illegible] visitare il Castello Reale e le Fattorie Osella a Caramagna. Domenica 4 giugno gli iscritti all'Onaf visiteranno i caseifici cooperativi di Peveragno e Murazzano, con sosta presso l'azienda agrituristica «Rumè». Per informazioni telefonare a Cuneo ai numeri 0171-318.756 o 318.757. [g. d. m.]

[illegible]

I corsi da seguire

Per diventare assaggiatori di formaggi bisogna presentare la domanda all'Onaf nazionale presso la Camera di Commercio di Cuneo, via Filiberto 3. L'aspirante, che deve versare [illegible] contributo di 2[illegible] mila lire, sarà informato sui corsi nella sua città o in quella vicina. I corsi prevedono [illegible] lezioni teoriche e pratiche quasi sempre serali. Chimica, microbiologia del latte, tecnologia, analisi sensoriali, tecnica della degustazione, descrizioni organolettiche, legislazione in materia di tutela e valorizzazione delle produzioni casearie, doc, gastronomia [illegible] formaggi e abbinamenti vini sono gli argomenti de[illegible] lezioni teoriche. Le prove pratiche riguardano i formaggi a pasta molle e dura, i [illegible]rmaggi dell'arco alpino e quelli del luogo. Segue un esame finale, superato il quale si [illegible] il patentino di assaggiatore. Il cor[illegible] per maestro assaggiatore [illegible] svolge all'Università di Piacenza.

Degustazione di formaggi tipici

AGRINOTIZIE

CUNEO

Prodotti alimentari e tradizione

Oggi alle 15 (sala [illegible] Provincia) a Cuneo incontro organizzato dall'Istituto caseario di Moretta e dall'Associazione industriali delle carni, «Specialità tradizionale garantita per i prodotti alimentari». Parlano Marco Casini, dell'ufficio legale degli industriali delle carni e Gianclaudio Andreis, docente di Diritto Alimentare all'Università di Milano. [g. d. m.]

[illegible]

I nuovi dirigenti dell'Ente risi

Nominati i nuovi componenti del consiglio d'amministrazione dell'Ente Risi. Nell'organismo presieduto da Piero Eusebio Garrione, [illegible] chiamati: per i risicoltori Casare [illegible]chetti, Giovanni Daghetta, Antonio Garbelli, Giuseppe Ferraris, Carlo Goio, Adriano Bandi, Gianfranco Greppi, Giuseppe Rosso, [illegible] Tonello, Ignazio Bonacina, Enrico Lucconi, [illegible]ttaviano Grassi, Sergio Suardi; per i proprietari dei fondi rusti[illegible] in locazione, Leonardo Fassati. Per gli industriali risieri: Fabio Pierluigi Aschei, Carlo Mario Invernizzi, Giuseppe Martinotti, Mario Preve, [illegible] Scaramuzza, Mario Viazzo. Per i commercianti di riso: Franco D'Amico; Lorenzo Fineschi; Natale Aimino; per i lavoratori del settore risicolo: Antonio Cogoni; Pietro Massini; per i tecnici: Silvano Bertini.

[illegible]

Stage in Europa per giovani agricoltori

I giovani agricoltori possono partecipare a uno stage di tre [illegible] ospiti di una famiglia nell'Unione Europea. Contributo minimo di 170 mila lire per l'intero stage. Domande [illegible] 29 maggio [illegible] segreteria del movimento giovanile Coldiretti di Cuneo (tel. 0171/64591).

[illegible]

Le quotazioni alla borsa risi

Prezzi invariati alla borsa risi di Vercelli, dopo gli [illegible] generalizzati della settimana scorsa. Risoni: [illegible] 837-865; Elio 787-817; Cripto 698-788; Lido 837-865; Sant'Andrea 853-982; Loto-Europa, Ariete e Drago 822-865; Roma e Baldo 983-1049; Arborio 1230-1330; Thaibonnet 876-912. Lavorati: Originario 1390-1440; Lido 1420-1460; Sant'Andrea 1760-1820; [illegible] 1830-1900; [illegible] 1840-1910; Ribe-Ariete-Drago 1470-1530; Europa-Loto [illegible] 1510; Arborio 2480-2560; Thaibonnet 1650-1700. [w. ca.]

PROPOSTA

LA [illegible] DEL GUSTO

Dodici famosi ristoranti piemontesi aprono le porte agli under 26

Invito a cena con carta d'identità

Giovani ai corsi di educazione alimentare Arcigola

BRA. Giovani e bambini, attenti a [illegible] perdere i sensi. Parliamo dei cinque [illegible] l'uomo è stato dotato da madre natura: gusto, olfatto, udito, tatto e vista. In particolare il primo (ma vedremo come sono necessari anche gli altri quattro) è tra i giovani spesso [illegible] coltivato e poco abituato ai sapori originali e tipici della cucina

Soggiogati dai gusti dei prodotti di origine industriale, molti giovani trovano poco appetitosi i piatti tradizionali.

Per tentare di avvicinarli alla riscoperta [illegible] sapori, l'Arcigola [illegible] lanciato dalla sede nazionale di Bra [illegible] «Settimana del gusto», che si rivolge ai gio[illegible] sotto i 26 anni e coinvolge sessanta ristoranti di fama in tutt'Italia.

L'iniziativa durerà fino a domenica [illegible] maggio e consente di degustare [illegible] menù completo nei più prestigiosi locali dell'alta ristorazione italiana, al prezzo massimo di 60 mila lire, vini compresi.

«L'opportunità - spiegano ad Arcigola - è offerta a tutti gli under 26, con l'obiettivo di far [illegible] ai giovani l'opera di eccellenti cuochi, in abbinamento a grandi vini, perchè la cultura enogastronomica italiana possa diventare patrimonio di tutti».

L'iniziativa è al [illegible] anno e ha avuto le adesioni anche di dodici famosi ristoranti pie[illegible]: Gener Neuv, Asti, tel. 0141/557270; Pinocchio, Borgomanero (No), tel. 0332/82273; Al Rododendro, Boves (Cn), tel. 0171/387822; [illegible] Marco, Canelli (At), tel. 0141/823544; La Carmagnole, Carmagnola (To), telefono 011/9712673; Da Guido, Costigliole (At), tel. 0141/966012; Il Cascinale Nuovo, Isola d'Asti (At), tel. 0141/958166; Panoramica, Loranzè (To), tel. 0125/669966; Al Sorriso, Sori[illegible] (No), tel. 0322/983228; Al Gatto Nero, Torino, telefono011/590414; La Prima Smarrita, Torino, tel. 011/3179657; Vecchia Lanterna, Torino, tel. 011/537047.

Insieme ad Arcigola Slow Food, a [illegible] l'iniziativa ci sono alcune aziende del settore agroalimentare di qualità che presenteranno i loro prodotti sulle tavole [illegible]

La «Settimana del gusto» prevede, oltre alla proposta di pranzi e p[illegible] invito, nei ristoranti di fama, anche un'azione più didattica rivolta alle scuole elementari e medie.

Nelle due precedenti edizioni, i bambini di molte scuole elementari di [illegible] la penisola, con la guida dei loro insegnanti, dei responsabili Arcigola Slow Food sul territorio e di operatori del settore alimentare (cuochi, ristoratori, artigiani del cibo), hanno esplorato, manipolato, degustato alimenti e cibi, hanno partecipato alla preparazione di piatti, hanno visitato cucine e laboratori artigianali, hanno fatto ricerca sulla cucina della loro regione. Per una settimana, dunque, hanno imparato «la lezione delle cu[illegible]» piuttosto che le nozioni dai libri.

Incoraggiata [illegible] queste positive esperienze, Arcigola Slow Food ha rilanciato per l'edizione 1995 [illegible] più articolato «Progetto di educazione del gusto». Redatto secondo [illegible] metodologia scientifica, questo progetto è [illegible] adesso alla prova in classi pilota.

Carlo Petrini e Piero Sardo, dirigenti [illegible] Arcigola, hanno inoltre partecipato al Salone del libro di Torino alla presentazione del volume «Un mondo usa e getta. La civiltà dei rifiuti e i rifiuti [illegible] civiltà» di Guido Viale, che tratta della necessità di ridurre e riciclare gli imballaggi anche dei prodotti alimentari. [r. s. a.]

DOMENICA A COSTIGLIOLE D'ASTI

E' in programma sabato e domenica la settima asta del barbera d'Asti ottenuto dai vigneti storici. Si terrà al castello di Costigliole e avrà tra banditori: l'attore Andy Luotto, [illegible] giornalista Paolo Massobrio e il comico astigiano Mario Nosengo. Saranno messe all'asta partite di barbera selezionate e presentate in fusti da 225 litri. Il ri[illegible] andrà [illegible] Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Stasera al museo Bersano di Nizza

«Ma l'amore no» secondo Ceronetti

Lo scrittore Guido Ceronetti stasera presenterà a Nizza il suo «[illegible] l'amore no»

NIZZA. Questa sera Guido Ceronetti sarà [illegible] Museo-Cantina Bersano (piazza Dante), con il suo ultimo spettacolo «Ma l'amore no». Una sorpresa per il pubblico nicese, che pur è abituato alle «incursioni» del poeta e scrittore torinese, collaboratore [illegible] «La Stampa», legato da antica amicizia con la famiglia Bersano. Un rapporto nato più [illegible] trent'anni fa, quando lo scomparso Arturo Bersano, originale figura di produttore vinicolo e intellettuale, cominciò un cammino per coniugare la cultura al mondo vinicolo.

Il salone [illegible] Museo farà [illegible] sfondo [illegible] questo suggestivo spettacolo teatral-musicale con sottotitolo «Evasioni, rievocazioni, allucinazioni». «Ma l'amore no», è un variegato contenitore, in cui Ceronetti [illegible] Armida Jeremy e l'aiuto delle [illegible] marionette, propone canzoni d'amore del periodo [illegible] le due guerre e brani di Pavese, Montale, Ungaretti e Saba. Per creare l'atmosfera giusta, il poeta si avvarrà [illegible] un organetto [illegible] Barberia «Erman» e di un fonografo (Voce del padrone) del 1930. L'inizio [illegible] spettacolo è previsto per le 20,45 e l'ingresso è libero.

[e. ce.]

Si sta definendo il programma estivo del complesso

I «Farinei» in tournée

Ha avuto successo una serata a Caserta con il cantautore Fasano
Dopo l'alluvione il gruppo sta riattivando studio e attrezzature

ASTI. Si sta definendo il calendario [illegible] del complesso rock astigiano dei «Farinei dla brigna». Intanto il gruppo può già vantare [illegible] di [illegible] Ruviano (Caserta), dove si è esibito la scorsa settimana con il [illegible] Franco Fasano (autore di canzoni come Regalami un sorriso, Mi manchi, Per niente al mondo, Ti lascerò).

Il gruppo, formato dal trio «storico», Fabrizio Rizzolo, Luca Frassetto e Linus Binello, [illegible] comprende anche Fabrizio Spinoso alle tastiere, Davide «Bunet» Calabrese alla batteria, la vocalist Susy Amerio e l'alessandrino Roberto Cazzato alla chitarra. E' la formazione con [illegible] i «Farinei» si esibiranno regolarmente, anche perché [illegible] possono utilizzare le «basi» registrate, andate distrutte durante l'alluvione. Ai «Farinei» resta il patrimonio dei cd, l'ultimo dei quali [illegible] distribuito in tutta Italia dalla Ricordi.

Le attrezzature e gli strumenti dei «Farinei», che si trovavano nello studio di registrazione in località Molini di Isola, erano stati completamente sommersi e per la maggior parte sono stati resi inutilizzabili. Strumenti raccolti durante 15 [illegible] di attività musicale, per un valore di 200 milioni circa. Da novembre il complesso aveva dovuto ricominciare praticamente da capo, [illegible]sendo rimasto senza nulla, né gli strumenti, né i dati raccolti negli anni di attività [illegible] il nome di «Farinei dla brigna». Ora lo studio di Isola ha ripreso parzialmente a funzionare, vi so[illegible] già alcuni gruppi che lo utilizzano [illegible] per le loro prove, come «La locanda delle fate», riunita dopo anni di silenzio.

Il concerto a Ruviano segna l'inizio della ripresa. I «Farinei» non nascondono la soddisfazione: «E' stato importante cominciare proprio dalla Campania - spiega Rizzolo - a pochi chilometri da Napoli, patria di un inestimabile patrimonio di canzoni».

Aggiunge Rizzolo: «Eravamo [illegible] tra gli oltre duemila spettatori avrebbe capito [illegible] sola parola [illegible] nostri testi, ma è andata bene lo stesso, ci hanno persino chiesto il bis di "Pumpa la musica"». Commento Luca Frassetto: «E' incredibile, sono stati lì due ore ad applaudirci proprio come da noi, e quando ci hanno chiesto il bis quasi non ci credevo».

«E' una soddisfazione - [illegible]ce Binello - sapere che ora duemila persone di Caserta conoscano [illegible] il significato di "ten dur", che è diventato il nostro motto. A dispetto di tutto, continueremo a cercare soddisfazioni del genere».

[c. f. c.]

La formazione più recente del complesso astigiano dei «Farinei dla brigna»

[illegible] DI LUI

«Mac», grafico pubblicitario che trasforma gli oggetti

GIAN Luigi Delpin, 33 anni, da sempre è conosciuto tra gli amici come «Mac». Dopo il diploma di maturità scientifica, ha frequentato l'Isia, istituto superiore per l'industria artistica. Di professione fa il grafico. Imposta bozzetti, campagne pubblicitarie, usa l'estro per far conoscere prodotti e progetti. L'uso del computer e [illegible] fax [illegible] toglie certamente personalità alle sue creazioni.

«Mac» ha [illegible] buona manualità, sa come «fabbricare» le cose. Questa peculiarità, coltivata negli anni in cui ha frequentato il gruppo scout astigiano, gli è tornata utile anche quando [illegible] a bambino, nel [illegible] [illegible] menti per il gioco.

Ora queste capacità le usa per esprimersi artisticamente. Ha appena allestito una [illegible] al «Centro giovani» di via Goltieri. In che cosa consistono le [illegible] opere? «Diciamo, prima di tutto, che la pittura è per me un fatto liberatorio - spiega -. E' il momento in cui esco dagli schemi obbligati dalla committenza per visualizzare le mie idee: così gli altri le possono "vedere". Se l'attività del grafico [illegible] la mia professione, quella di pittore è il gioco. Gioco con le immagini, le contrappongo, le sovrappongo, [illegible] ovviamente per me la pittura [illegible] una [illegible] [illegible]ria. Non agisco [illegible] intenti "militanti" o polemici. Esprimo, a volte, l'ironia del mio carattere».

I suoi quadri Delpin li costruisce utilizzando vari materiali: specchi, etichette, grumi di cartone trattato con le resine. E poi colore. Siamo tra l'arte povera e quella concettuale. La base dei suoi «dipinti» ha sempre un segno di scrittura fatta di sillabe indecifrabili, perché la «scrittura» ha una valenza meramente estetica.

Fino a poichi mesi fa «Mac» ha giocato nell'Asti rugby, che milita in C2, come «pilone». Poi [illegible] serie di acciacchi lo ha messo a riposo.

Gli piace la narrativa, in particolare Thomas Mann. L'anno [illegible] ha esposto [illegible] [illegible] personale [illegible] circolo «Al pino» di Asti. Due anni prima al «Triangolo nero» di Alessandria.

Armando Brignolo

Gian Luigi «Mac» Delpin, 33 anni

[illegible] & NOTTE

ASTI

Ascolti al Centro giovani

Stasera, alle 18,30, al Centro giovani si terrà l'ascolto discografico, [illegible] da Beppe Fanuliza, dell'opera «Castor et Pollux» di Jean Philippe Rameau. L'iniziativa, che rientra nel programma delle conferenze musicologiche, replicherà domani. Ingresso libero.

ASTI

«[illegible] canto delle pietre»

Sabato alle 21 nella collegiata di San Secondo si terrà il concerto inaugurale della rassegna «Il Canto delle pietre». Di scena uno dei complessi di musica antica più apprezzati d'Europa, l'Ars Nova di Varsavia che proporrà [illegible] Madonna e San [illegible]ncesco: sequenze e polifonie nei conventi polacchi dal XIII al XV secolo». Ingresso libero.

NIZZA

Prevendite per «Baby music»

«Baby music '95» [illegible] il titolo dello spettacolo a scopo benefico che andrà in scena al teatro Sociale di Nizza martedì 30 maggio. Propone le canzoni di una ventina di bambini e il balletto degli allievi della palestra Gold Gym. I biglietti per gli adulti costano 15 mila lire (posto unico) e 10 mila per i bambini. Per la prevendita rivolgersi al teatro Sociale in orario serale (tel. 701.496) e alla palestra Gold Gym (giorni feriali dalle 16 alle 20. Tel. 702.531).

[illegible] SCARAMPI

Corsi di ceramica «Raku»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi di ceramica «Raku» (secondo la tradizione giapponese) in programma [illegible] 27 maggio [illegible] Giorgio Scarampi. Prenotazioni allo 02/740.676.

ASTI

Trio jazz al circolo «Al pino»

Domani sera jazz al circolo «Al pino» in via [illegible]. Sarà [illegible] scena il trio formato dal sassofonista Carlo Actis Dato, il trombettista Alberto Mandarini e Lauro Rossi. Ingresso con tessera (20 mila lire annue).

[illegible] AL CINEMA

Lux Tel. 694.147. Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	[illegible]
Politeama Tel. 530.086. Or.: 20,10/22,30 Lire 9000/6000	**Morti [illegible]** — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50'* **Commedia**
Ritz Tel. 530.086 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	**Jefferson in Paris** — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5'*
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 L. 9000/6000	**Il sosia** — *di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 25'* **Commedia**
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 18/20/22 L. 9000/6000	RIPOSO
Don Bosco Tel. 410.659 Or.: 21,30 Abbonam. L. 30.000	RIPOSO
[illegible] Tel. 824.889 L. 8000/7000	[illegible]
[illegible] Tel. 701.459 Or.: sp. 15 L. 6000/7000	[illegible]
Lux Tel. 702.768. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 L. 6000/6000	**Film a [illegible] rossa**
Verdi Tel. 701.459 Or.: sp. 20 Lire 6000/7000	**Film a [illegible]**
[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124. Ore 21 L. 10.000	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 882.280. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Talgyana** di Aki Kaurismäki - **Arisha** di Wim Wenders. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; [illegible]

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna effetto cinema: **Il cliente** di J. [illegible]ter. Or.: 16; 18,45; 21,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 2. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]APITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La giusta causa**. Vietato [illegible] 14 [illegible]: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] **coccodrilli**. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gorio 5, telefono 650.[illegible] **la trappola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via Gramsci 9. **Il sosia**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva [illegible] ladro!** Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.

ERBA 1 corso [illegible] **Nell**. Orario: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno**. Or.: 22,30. V. M. 14 anni

ETOILE [illegible] B. Buozzi angolo via Roma. **Bad company**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30

FARO v. [illegible] 817.33.21. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.

KING [illegible] Po [illegible] T. 812.5996. [illegible] - **Compassul**. Or.: 17; 18,50; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible] S. Teresa 6. T. 934614. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato molto semplice** [illegible] **Chechia**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Don Juan [illegible] maestro d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si muore**. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0146. **Exotica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, Ore 20.30: **Il campanello** di [illegible] Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini turno B. F. M. Carminati dir., r. E. Cara con R. De Candia, E. Dara, M. C. O'Reirdan. Orch. e coro del T. Regio. Bigliet. ore 13/18,30. 19,30/20,30. Tel. 881.5241/242.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli** di Molière, [illegible] Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì rip. Tel. 517.6246 - 544.562.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera e sino a dom. 28, ore 21 Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole** cabaret letter. e mus. da Borges a Puig, da Gardel a Piazzolla, libera. Ispirato alla commedia mus. di M. Puig a cura di G. Angione. Pren. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

[illegible] **Tg4**
[illegible] **Speciale - Un tocco di classico**
21,30 **Cronaca di un processo relativo al processo Kassam**
[illegible] **Tg4**
23,30 **[illegible]ideo Top**, musicale

Telestar

19,25 **Alice**, telefilm
20 — **Tg9**
20,30 **Amarcord**, film
22,30 [illegible]
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Le bellissime di vizi privati**

[illegible]ideogruppo

19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Ciclo Totò**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Rete 9 Tai

19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il camion di[l] barbetan**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
[illegible] **Documentario**

Quadrifoglio [illegible] Tv

17 — **Rosa Tv - Attenti al cuoco - Tg Rosa - Marilena**
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemano**
20,30 **Oltre Mombasa**, film
22,30 [illegible]
22,40 **Racing time**
23,25 **Moto**

Telecity

18,20 **Alice**, telefilm
19 — **Tg7**
19,30 **Punto alle 8**
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Vivere per vivere**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**

Supersix

19 — **Ippotommaso**, cartone
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Colorina**, telenovela
21,30 **Codice segreto**, film

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4**
20,15 **Le previsioni dell'Auditel**
20,20 **Note ballerine**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Erotika**
[illegible] **Emotions**
1,45 **Match music**
3,30 **Wolf**, telefilm

Quinta [illegible]

19 — **Quinta Rete[illegible]**
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 [illegible]
20,30 **Il caso è chiuso**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,30 **Parliamone**, I parte
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**, II parte
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzione per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**
1,45 **Conviene far bene l'amore**

T[illegible]campione

20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza affari**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.

[illegible] — **GRP monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
[illegible] **Incontri di Pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — [illegible]RP monitor
0,[illegible] **Mediterraneo News**
1,15 **La danza delle luci**, film
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — [illegible] **carte parlano**, cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.

Calcio Eccellenza, [illegible] galletti preparano gli spareggi promozione di giugno

L'Asti ora ricomincia da zero

I biancorossi attesi ad [illegible] doppia sfida con compagini piemontesi e romagnole. In palio l'accesso al torneo Nazionale dilettanti. I dirigenti: «E' stata la stagione del rilancio»

ASTI. Sarà un mese di giugno «caldo» per l'Asti, il quale avrà [illegible] seconda opportunità, dopo quella offerta dal campionato, di tentare la scalata in serie D.

Gli spareggi. La prima sfida-spareggi[illegible] avverrà domenica 7 giugno contro un avversario ancora definirsi tra la Fossanese e la formazione torinese della Sangiustese (la gara [illegible] giocherà domenica, probabilmente a Vercelli). In caso di vittoria, ci sarà un ulteriore appendice: i galletti affronterebbero infatti la vincente del girone emiliano-romagnolo. Gli incontri saranno d'andata [illegible] ritorno e copriranno tutto giugno [illegible] date sono il 7, il 14, il 21 ed il 28).

Ripercorriamo [illegible] un'annata che ha segnato [illegible] rilancio della squadra astigiana, dopo tanti [illegible] di [illegible]to: stagione contrassegnata [illegible] [illegible] nella fase regionale della Coppa Italia e dal secondo posto alle spalle del Derthona, in [illegible] campionato perso per un solo punto.

Preambolo. L'Asti edizione 1994-95 [illegible] a maggio con il cambio della guardia nella conduzione tecnica: la società affida l'incarico a Gerardo Bochicchio, che subentra ad Enrico Pasquali. Bochicchio, 43 anni, ha costruito [illegible] fenomeno-Moncalieri, che ha portato dalla Promozione all'Interregionale in tre anni. Asti [illegible] una piazza che gli garantisce piena autonomia [illegible] ha programmi ambiziosi. Il tecnico accetta subito. Ad agosto vengono definiti i raggruppamenti: a sorpresa, Falzone e compagni vengono inseriti nel girone che comprende le compagini novaresi [illegible] alessandrine. Le favorite della vigilia sono Verbania, Borgomanero, Derthona [illegible] Casale. L'Asti [illegible] rinforza con Biasi, Palermo, Cacciola [illegible] Mariani.

Partenza lanciata. L'undici astigiano parte con [illegible] piede giusto: batte per 2-0 nel turno d'apertura il Derthona in trasferta con gol di Nastasi e Falzone e dopo tre turni è in testa da solo con cinque punti. Nella quarta tornata arriva [illegible] prima sconfitta ad opera del Verbania. Il Casale balza al comando: sarà l'u[illegible] lampo dei casalesi in un'annata per altro deludente. Il torneo [illegible] ferma per tre settimane [illegible] [illegible] dell'alluvione del 6 novembre. Alla ripresa ci sarà una nuova capolista: il Borgomanero.

Ritorno in vetta. Asti di nuovo in vetta dalla terza giornata di ritorno alla quinta: [illegible] ancora il Verbania ad interrompere la marcia degli astigiani ed a operare il sorpasso. Questa sconfitta corrisponde al periodo-nero dei biancorossi, che perdono anche a Valenza e Trino e scivolano in quarta posizione, a quattro lunghezze dal Verbania. [illegible] torneo guadagna [illegible] [illegible] protagonista: l'Oleggio, che scavalca, vincendo il confronto diretto, i lacuali.

Sprint finale. Intanto, dalle retrovie, sopraggiunge il Derthona: i leoncelli [illegible] sempre [illegible] in posizione defilata per poi scatenarsi in primavera. Il ribaltone avviene nel 27° turno: crolla l'Oleggio, all'Asti non sono sufficienti 13 punti nelle ultime 7 partite: gli alessandrini infatti non subiranno flessioni.

Enzo Armando

COSI' GLI SPAREGGI

	2ª girone A piemontese	2ª girone B piemontese
Domenica 7 e 14 giugno	ASTI	[illegible] e SANGIUSTESE
Domenica 21 e 28 giugno	Vincente del Piemonte	Vincente [illegible] Romagna

La formazione vittoriosa verrà promossa automaticamente al campionato Nazionale dilettanti (serie D).

Rino Restivo, uno dei punti di forza a centrocampo, impegnato in un'azione

[illegible]

NUOTO

Coppa Olimpica, Migliarino e Palumbo in evidenza

Andrea Migliarino e Giuseppe Palumbo si [illegible] messi in luce nelle semifinali di Coppa Olimpica, svoltasi domenica [illegible] Genova. Migliarino, che gareggia per lo Junior Pentathlon, ha conquistato il b[illegible] nei 100 dorso con [illegible] tempo di 1'01"20 [illegible] [illegible] classificato sesto nei 200 dorso. Il ranista dell'Asti Nuoto, Giuseppe Palumbo [illegible] arrivato quinto nei 200 rana [illegible] 11° nei 100 rana. Palumbo [illegible] Migliarino hanno ottenuto i minimi per le finali che si svolgeranno a Roma il 15 giugno. [e. a.]

NUOTO [illegible]

Domenica gli ex in gara: iscrizioni ancora aperte

Domenica si disputerà alla piscina comunale il primo trofeo Amarcord, aperto a tutti gli ex nuotatori astigiani compresi fra gli anni 1950-65. Tutte le gare [illegible] disputeranno sui 50 metri, ad esclu[illegible] della specialità delfino (25 metri). E' prevista anche una staffetta mista, a sorteggio. Ancora aperte le iscrizioni. [e. a.]

CALCIO [illegible]

Domani, al campo Torretta Polizia-Comune

Si disputano domani due incontri dei quarti di finale del torneo degli Enti: sul campo della Torretta si affrontano alle 20,15 la Polizia contro Comune. Segue Penitenziaria-Vigili del Fuoco. [e. a.]

PALLACANESTRO

Un ritrovo per cestiste con la Futura

«Una giornata di pallacanestro femminile»: è l'iniziativa promossa dalla Polisportiva Futura, che organizza sabato alle 16, alla palestra della Cassa, un ritrovo di basket riservato alle ragazze nate negli [illegible] 1984-85-86. Per iscrizioni telefonare [illegible] Alessandro Bitner (212.964), [illegible] Carlo Oliva (530.643). [e. a.]

SUBBUTEO

Iscrizioni [illegible] via per la «Coppa Città di Asti»

Domenica si svolge nell'oratorio del Don Bosco il [illegible] torneo «Coppa città di Asti» di subbuteo, [illegible] calcio in miniatura. [illegible] manifestazione [illegible] organizzata dal club astigiano e dall'Aicat (Associazione italiana calcio da tavolo). Per iscrizioni rivolgersi a Salvatore Tinebra (tel.410.731) o a P.Luigi Bianco (tel. 919.246). [e. a.]

[illegible]

Ancora aperte le iscrizioni per i provinciali

Sono aperte le iscrizioni per la 21ª edizione del campionato provinciale di scacchi organizzato dal circolo Sempre Uniti. Il via domani nella sede della Polisportiva Cassa di risparmio di via Pallio 28. [r. gon.]

PODISMO

Venerdì scatta da piazza Alfieri la decima edizione della corsa non competitiva

Straasti, di corsa per beneficenza

Sono oltre 1600 gli iscritti alla manifestazione. Il gruppo più [illegible] è «Fermenti di pace». Il ricavato verrà devoluto al Gruppo sportivo Pegaso. Tra i premi in palio il trofeo Panathlon

Podisti in una passata edizione della Straasti, la corsa non competitiva per le vie di Asti a cui partecipano migliaia di persone

ASTI. Sono già più di 1600 i podisti iscritti alla decima edizione della Straasti, corsa non competitiva che si disputa venerdì 26, con partenza alle 21 [illegible] piazza Alfieri.

Il gruppo più numeroso al momento [illegible] quello denominato «Fermenti di pace», con 140 partenti.

Tra [illegible] scuole elementari in testa c'è la Mazzarello; mentre la Jona guida la graduatoria delle [illegible] medie [illegible] il «Gioberti» quella delle superiori.

Alla formazione con più iscritti andrà il trofeo Panathlon ed una targa ricordo con [illegible] ta una medaglia d'oro.

Le adesioni si [illegible] al negozio d'articoli sportivi Dimensione Sport, in piazza Medici oppure possono essere effettuate al momento [illegible] partenza. Il costo è di 6 mila e comprende la maglietta ufficiale della manifestazione, una bottiglia «Mignon» offerta dal consorzio dell'Asti spu[illegible] ed una [illegible]pa [illegible] decennale. Il ricavato della manifesta[illegible] sarà devoluto al Gruppo sportivo Pegaso. [e. a.]

Il 7 giugno parte il «Galletto d'Oro», prestigioso torneo estivo

Da Baldichieri a Castelnuovo torna il calcio sotto le stelle

Il Limardi vincitore dell'edizione 94. Beppe Falzone esordì al «Galletto»

MONTAFIA. Come ogni anno alla conclusione della stagione agonistica ufficiale [illegible] i tornei notturni [illegible] calcio.

Centinaia di giocatori si danno appuntamento nei paesi della provincia per aggiudicarsi un televisore od un semplice trofeo.

Le formazioni hanno i nomi e gli sponsor più disparati [illegible] [illegible] canto [illegible] «presunto» campione, che ha militato magari in Prima categoria, c'è il classico appas[illegible] dai piedi di cemento che [illegible] il suo momento di gloria «sotto le stelle».

Intorno ai terreni [illegible] gioco [illegible] [illegible] trattative per portare questo o quel calciatore in [illegible] squadra in vista dell'annata successiva. Un mondo affascinante, che si ripete sempre uguale, [illegible] tornei che [illegible] ed altri che nascono per [illegible] ricambio naturale e continuo.

E' ormai consuetudine che il battesimo agonistico sia dato dal torneo [illegible] Montafia, che ha già preso [illegible] via lunedì con 24 squadre in lizza.

Stasera [illegible] giocano dalle 21,15 due gare: Birreria Da Aldo-Pro Valfenera e Caffetteria Garibaldi-Castelnuovo Don Bosco. I gironi sono sei, composti da quattro sodalizi ciascuno. Campione uscente [illegible] la Ferrando Assicurazioni di Asti.

Galletto d'oro. Al campo due, nei pressi dello stadio Comunale, dal 7 giugno, ci sarà il Galletto d'Oro, l'unica competizione [illegible] ha nell'albo dei vincitori sempre la stessa compagine: il Limardi. Quattro i suoi successi conquistati nei quattro anni precedenti.

Proprio al «Galletto», nel luglio del 1993, esordì Beppe Falzone, il bomber dell'Asti: la sua partecipazione non fu però fortunata perché fallì in finale contro il Limardi il rigore decisivo.

Le iscrizioni al torneo si raccoglieranno fino [illegible] sabato 28 maggio nella sede del Csi, in [illegible] Carducci [illegible] (telefono 353.760). La tassa d'iscrizione è [illegible] 660 mila, più 150 mila [illegible] cauzione. Il limite è di sei calciatori mili[illegible] fino al campionato di Seconda categoria, più [illegible] «fuori quota», che abbia giocato [illegible] [illegible] all'Interregionale.

Il montepremi complessivo [illegible] di 10 milioni.

Castelnuovo. Chi vuole invece giocare a calcetto (numero massimo di giocatori in campo [illegible] cinque) si può iscrivere al torneo di Castelnuovo Don Bosco, che si svolgerà dal 3 al 25 giugno. I calciatori dovranno presentarsi [illegible] [illegible] certificato medico di idoneità all'attività sportiva. Per informazioni telefonare [illegible] Davide Gionco (011/9872.360) o a Cosimo Malerà (011/9876.509).

Baldichieri. Si sono intanto aperte in questi giorni le iscrizioni al torneo di calcio [illegible] sette di Baldichieri, che [illegible] giunto a quota diciassette edizioni. La manifestazione calcistica co[illegible] [illegible] 16 giugno [illegible] terminerà il [illegible] luglio. Il numero [illegible] di squadre ammesse è sedici. Per informazioni ed adesioni telefonare al circolo Anspi (663.96) o alla ditta Miroglio (660.31) o infine alla parrocchia di Baldichieri (660.85), entro venerdì 6 giugno.

Motta. A Motta di Costigliole [illegible] gioca [illegible] 10 giugno (conclusione il 27 luglio) [illegible] trofeo California, il torneo [illegible] calcio notturno più [illegible] [illegible] provincia: la prima edizione risale [illegible] 1973.

La particolarità di questa competizione è che vi possono prendere parte solo le Pro loco e le squadre devono essere composte [illegible] da giocatori residenti nei paesi. La tassa [illegible]'iscrizione è di [illegible] mila, più 250 mila di cauzione.

Per informazioni o per ritirare copia del regolamento, rivolgersi all'Ufficio sport [illegible] Comune (telefono 433.248). [e. a.]

[illegible] D

Stasera [illegible] palazzetto

Penultima partita per [illegible] contro il Kolbe

ASTI. Impegno interno [illegible] per la Cierre che affronta il Kolbe Torino, nel penultimo turno del campionato di se[illegible] D di basket. La sfida si gioca alle 21,15 [illegible] palazzetto dello sport di via Gerbi.

I bancari sono ormai in cadu[illegible] libera ed hanno rovinato in questo fine di stagione il buon avvio nel torneo, che aveva fatto sperare almeno negli spareggi-promozione. La formazione guidata da Ivo Ciavarella deve recuperare due lunghezze sul Dogliani, che l'ha superata nella giornata passata.

Il torneo si concluderà sabato con il derby tra la Cierre [illegible] il Leon d'Oro.

Classifica: Agnelli Torino 52 punti; Ginnastica 48; Dogliani 38; Cierre, Michelin 36; Venaria 34; Pino 32; [illegible] 30; Pianezza, Avigliana 26; Alba 22; Kolbe, Leon d'Oro 20; Leumann 14; Ceva 11; Beinaschese 10. [e. a.]

[illegible]

Il circolo distrutto dall'alluvione di novembre è tornato in attività

Canelli, il Giuliani è rinato

Le gare della Coppa Italia per non classificati

CANELLI. Il tennis canellese è rinato dopo l'alluvione: sono due le formazioni impegnate nel torneo di Coppa Italia per [illegible] classificati ([illegible] gironi [illegible] 180 squadre da tutto il Piemonte), il G.B. Giuliani e l'Acli.

Per il circolo di via Roma, di cui è capitano Franco Savastano, questo è il primo impegno agonistico dopo [illegible] tragedia di novembre che distrusse completamente il campo in terra rossa del club, colpito dalla piena del Belbo.

Ricorda Savastano: «L'acqua e il fango danneggiarono gravemente tutte le strutture. Era un disastro. Ora, con un finanziamento di venti milioni arrivato dal Coni, abbiamo potuto ricostruire interamente il campo, gli spogliatoi e persino [illegible] tettoia di servizio».

Il Giuliani ha anche trovato un paio di sponsor: la Omniasys di Canelli e l'Erredue Sport di Nizza Monferrato, «il loro aiuto è stato fondamentale. Ci ha permesso [illegible] affrontare le spese per il materiale e l'abbigliamento dei giocatori» - spiega il capitano. La formazione punta [illegible] Alberto Ciriotti, Andrea Porto, Paolo Capello (fratello del pilota di superturismo Dindo, pilota ufficiale Audi), Giovanni Pistone [illegible] Fab[illegible] Spagarino (fratello del vicesindaco canellese [illegible] Luca Spagarino).

L'Acli, invece, scende in campo con Claudio Montanaro, Giuseppe Bellotti (capitano), Tonino Alberti, Carlo Piana, Federico Braggio, Antonio Oddone, Gianni Coppo e Paolo Pasquero. Presidente del sodalizio è Franco Sconfienza.

Le due squadre disputeranno domenica il terzo turno [illegible] Coppa Italia: il G.B. Giuliani ospiterà [illegible] T.C. Marietta di Caselle, mentre l'Acli sarà impegnato a Torino. Finora, il Giuliani ha collezionato una vittoria (4-2 contro il Cavour) ed [illegible] sconfitta (contro il Pedaggio A di Castiglione Torinese per 6-0). E' imbattuto, invece, l'Acli [illegible] vinto per 5-1 sul Chivasso e su Perosa Argentina per 6-0).

Diverse, le iniziative delle due società. Il Giuliani ha avviato una campagna abbonamenti per tutti gli [illegible] del tennis che vogliano utilizzare le strutture di [illegible] Roma: la tessera, da maggio a novembre, costa 100 mila con la possibilità di usare il campo e gli spogliatoi. A giugno, poi, è in programma un [illegible] amatoriale riservato ai tesserati e veterani.

L'Acli, invece, proprio in questi giorni darà il via a corsi di avviamento al tennis riservati a ragazzi dai 6 ai 14 anni, con la partecipazione di [illegible]stri Fit. Le iscrizioni si raccolgono presso la sede [illegible] via dei Prati.

Filippo Larganà

Speciale CASA

Aram, un nuovo punto vendita nel cuore di Cuneo

Aram, la nuova boutique del tappeto, dove trovare qualità e convenienza

La notizia ha fatto, velocemente, il giro della Provincia suscitando naturalmente interesse e curiosità. Infatti, dai primi giorni di Aprile Cuneo può contare su una nuova, importante realtà, il nuovo centro vendita Aram in Corso Nizza 37.

Una nuova, scintillante boutique del tappeto dove clienti vecchi e nuovi potranno scegliere ed acquistare il loro tappeto - in un vastissimo assortimento di esemplari di nuova, vecchia ed antica manifattura importati direttamente dai Paesi d'origine - in un ambiente piacevole ed armonioso, dove troveranno il massimo della qualità, del servizio e della scelta.

Aram, presente da oltre vent'anni sul mercato ha pensato di ampliare il suo complesso, comprendente i due grandi centri vendita di Beinette-Villaggio Colombero e di Peveragno, con un nuovo punto nel [illegible] di Cuneo per essere ancora più vicino al suo vasto e crescente pubblico e continuare ad offrire quella professionalità e quella competenza che da sempre contraddistinguono la ditta Aram ed il suo titolare il Sig. Ermenegildo Mustat.

Nel nuovo punto vendita di Cuneo - creato con la collaborazione dello Studio Abaco architettura d'interni e del designer architetto Maurizio Giordanino - potrete trovare oltre ai tappeti, porcellane, oggetti d'arte e vari articoli per la casa.

In un ambiente piacevole e ricercato potrete scegliere tra gli splendidi tappeti Persiani, Indiani, Caucasici, Afgani, Cinesi, Pakistani con la certezza di acquistare un esemplare sicuro, in grado di durare nel tempo e testimoniare l'originalità e l'esclusiva peculiarità di un'arte millenaria.

Nella nuova boutique del tappeto di Aram avrete la possibilità di scegliere ed apprezzare con calma e tranquillità il tappeto migliore per arricchire ed arredare le vostre case di città o di campagna, le vostre case al mare o i vostri studi professionali, ed ogni altro ambiente di vita e di lavoro. E poiché un tappeto orientale rappresenta sempre un investimento, ecco perché diventa più che mai importante acquistare un tappeto da chi come Aram possa offrirci esperienza, professionalità e sicurezza. Infatti ogni esemplare, oltre al certificato di garanzia che ne documenta l'origine, la denominazione, l'annodatura a mano e le dimensioni, è corredato dalla garanzia della tradizione Aram che da oltre vent'anni offre prodotti di altissima qualità e tutti i [illegible] indispensabili per il buon mantenimento dei tappeti, dai lavaggi, ai restauri, dalle prove di ambientazione, sino alla possibilità di sostituzione del tappeto.

Ecco perché Aram da oltre vent'anni è sinonimo di esperienza qualità e convenienza.

Inoltre, nel nuovo punto vendita Aram di Corso Nizza 37, accanto ai tappeti, le porcellane e gli articoli per la casa troverete ancora uno spazio tessuto credità della tradizione cuneese di Tessilmoda, al fine di continuare a servire con professionalità e cortesia quei numerosi appassionati e sarti, che amanti della qualità, non sanno rinunciare ai tessuti ed alle stoffe migliori.

Dunque, per chi ama i tappeti, per chi ama la casa ed è abituato dalle cose belle, ora c'è un nuovo, piacevole punto di incontro da Aram in Corso Nizza 37 a Cuneo. Non mancate all'appuntamento.

Aram, da oltre 20 anni un grande centro specializzato nella vendita di tappeti, arte orientale, antiquariato.

Certo, non c'è che dire. Per tutti quelli, e sono molti, che amano trascorrere tra le pareti domestiche i loro momenti di relax il grande centro vendita di Aram rappresenta davvero un grande incredibile punto di riferimento. Infatti il centro, articolato in due vaste sedi a Beinette in Villaggio Colombero, e a Peveragno sulla Statale Cuneo-Mondovì, ed ora anche in un nuovo, magnifico punto vendita nel cuore di Cuneo in Cso Nizza 37, è forse una delle poche realtà in Italia in grado di offrire al pubblico un assortimento così vasto e particolare, che spazia dai tappeti orientali antichi a quelli di vecchia e nuova manifattura, dai tappeti nazionali alle stuoie, ai kilim delle più diverse foggie e provenienze, dalle ceramiche sino ai vasi ed alle porcellane, per non parlare dei quadri, dei mobili antichi e ricercati, e dei più svariati e preziosi oggetti d'antiquariato.

Ecco perché, se desiderate rendere la vostra casa più accogliente, calda ed elegante, non potete che recarvi da Aram. Nei due grandi centri espositivi di Beinette e Peveragno, oltre che nel nuovo punto vendita di Cuneo, troverete grande qualità e grandissima convenienza garantiti dalla ventennale esperienza di Ermenegildo Mustat. Perché un tappeto è un investimento importante ed è quindi fondamentale poter contare [illegible] competenza e sull'esperienza del venditore. Il tappeto in [illegible] [illegible] non è soltanto qualcosa che copre il pavimento, ma, come tutti sanno, è un elemento che completa ed arricchisce in maniera ideale qualsiasi tipo di arredamento.

Acquistare un tappeto, molto spesso, è come acquistare un gioiello; per questa ragione è necessario affidarsi a ditte serie e competenti, in grado di offrire all'acquirente un'esperienza ed una competenza profonda ed inappuntabile. Una professionalità ed una competenza che Aram ha maturato in oltre vent'anni di esperienza e che le permette di garantire i suoi prodotti ad occhi chiusi. Infatti oggigiorno il valore di un tappeto orientale è certo considerevole, ma domani, sicuramente, lo sarà ancora di più. Chi possiede un tappeto prezioso ha un bene che può vivere e godere, ma che nello stesso tempo rappresenta un bene rifugio che sfidando mode e cambiamenti culturali, potrà [illegible] tramandarlo a figli e nipoti come un vero e proprio bene di famiglia.

Ecco perché per l'acquisto di un tappeto è più che mai importante affidarsi a chi [illegible] Aram, da anni si distingue in questo settore per la serietà e la competenza che è in grado di offrire.

Da Aram troverete personale esperto e competente sempre al Vostro servizio; un incredibile assortimento con oltre ventimila tappeti di nuova, vecchia e antica manifattura importati direttamente dai Paesi d'origine. Per ogni singolo tappeto orientale Aram è in grado di garantirVi ed offrire un'assicurazione con una primaria Compagnia ed una garanzia scritta, firmata e garantita dalla "Tradizione Aram".

Insomma, per chi ama la casa, gli oggetti d'arte, i tappeti, i mobili, le cose belle, Aram è il posto giusto. Solo da Aram troverete un così vasto assortimento a prezzi così imbattibili.

Solo da Aram, insomma, i buoni affari e la grande qualità vanno a braccetto tutto l'anno.

Vetrine del [illegible] punto [illegible] di Cuneo

Le origini del tappeto

Il tappeto attraverso testimonianze storiche si conferma un messaggio innanzitutto di civiltà. Tutti gli studiosi sono d'accordo nell'affermare che il tappeto è [illegible] [illegible]tura protostorica poiché esso nasce dalla lotta per migliorare le condizioni di vita e la necessità di circondarsi di colori. È senza alcun dubbio la prima espressione artistica di popoli, una presenza di vita giornaliera, un luogo comune di religione. Documentazioni storiche testimoniano che questa prestigiosa tessitura è nata appena dopo l'esistenza del telaio, e siccome è ben certo che il telaio esisteva prima del [illegible] a.C., è ovvio che l'esistenza del tappeto annodato debba considerarsi nata intorno al 3000-2800 a.C. Lavori tessuti a telaio sono stati scoperti in altre parti del mondo e [illegible]lenti all'età del bronzo inferiore (2100 a.C.) ed anche risalenti al periodo neolitico. Le pitture tombali reperite in Mesopotamia testimoniano l'uso dei tappeti di lana colorati fin dal 4° millennio a.C. quindi epoca contemporanea alla civiltà Sumera.

Ma il testimone storico in assoluto rimane il monocromo tappeto di Pasyryk.

Frammento di eccezionale valore scoperto nel 1951 e [illegible] noto attraverso scritti dello storico I.S. Rudenko sugli scavi archeologici degli Sciti, è senza dubbio il tappeto più antico noto al mondo. Il luogo si trova nella valle di Pasyryk nei monti Altai a non lunga distanza dalla Mongolia oggi abitata dai Calmucchi bianchi. Il nobile esemplare mostra segni di fattura persiana policroma, ma è [illegible] monocromo dal tempo, il suo disegno ricorda molto i mosaici di un pavimento Assiro risalente al [illegible]do millennio a.C. epoca della potente Ninive.

Particolari sono le cinque cornici variamente animate (cavalli e caribù ben allineati ed altri animali stilizzati racchiusi in piccoli riquadri ben decorati). Anche il IV Secolo a.C. arricchisce la storia del tappeto di preziosi [illegible] tessuti a mano giacenti presso la corte Achemenide.

In presenza di un bel tappeto d'Oriente lo spirito si dispone attento e [illegible]no per gustarne la sua bellezza. Gli occhi, esterefatti, godono per quell'aspetto cromatico ben [illegible] [illegible] è soprattutto l'animo che, in quel momento raccoglie da questo spettacolo il messaggio di un'intera civiltà; po[illegible] molto commovente dell'aspirazione, delle gioie e del gusto artistico di quei lontani popoli, espressi coi soli poveri mezzi che avevano a loro disposizione.

Gli antichi tappeti orientali raccontano favole che non nascono più. Essi riproducono piccoli giardini fioriti [illegible] piante, alberi, cacciatori e guerrieri, simboli di antiche leggende. È senza dubbio facile, al cospetto di questi, entrare in [illegible] [illegible] fatato dove su preziosi tessuti di lana, di seta, d'argento ed oro, si vedono, in una luminosa policromia, segni simbolici, disegni geometrici fastosi, ora quadrati, ora stellati e poliedri da cui scaturiscono immagini di foglie stilizzate, di fiori in boccio, di alberi e cac[illegible] in fioriti giardini, donandoci un nuovo mondo, un mondo fiabesco.

Incontro al vertice tra il presidente Giovanni Quaglia e il sindaco di Cuneo Elio Rostagno

Provincia e Comune alleati per le strade

Le due amministrazioni concorderanno programmi di lavori per costruire rapidamente il passaggio sotterraneo tra i versanti Est [illegible] Ovest del capoluogo. Previsto il prolungamento della Bovesana verso Bombonina [illegible] Roccavione

CUNEO. Un lavoro d'équipe per accelerare la realizzazione dei progetti che interessano il capoluogo e da tempo sono rimasti senza risposta. E' la promessa che si [illegible] scambiati il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco di Cuneo Elio Rostagno, al termine di un incontro fra gli amministratori [illegible] due enti (hanno partecipato anche [illegible] vice presidente della Provincia Stefano Caramelli e gli assessori comunali all'Urbanistica, Mauro Mantelli, e ai Lavori Pubblici Cino Rossi).

Principale tema sul tappeto è quello legato alla viabilità e in particolare i collegamenti intorno al capoluogo: l'attraversamento est-ovest di Cuneo, la «Bovesana» e il raccordo con l'autostrada per [illegible] traforo [illegible] Mercantour.

Primo obiettivo dei due enti è la definizione della «est-ovest»: «Deve essere definito l'accordo di programma per passare alla fase operativa - spiega il presidente della Provincia Giovanni Quaglia -. Vogliamo impegnarci per riprendere il discorso anche con il nuovo esecutivo della Regione».

«Vogliamo lavorare insieme fin dall'inizio - spiega il sindaco Elio Rostagno - per dare un'impostazione di massima collaborazione e trasparenza nei rapporti tra la Provincia [illegible] il Comune. E' necessario assicurare un coordinamento fra i reciproci obiettivi per ottenere [illegible] massimo risultato anche nei confronti delle battaglie con la Regione e lo Stato. Nei prossimi giorni prenderà servizio [illegible] nuovo compartimento dell'Anas. Ci aspettiamo un'apertura al dialogo. Per l'attraversamento est-ovest c'è il massimo interesse a livello politico».

Altro problema che interessa i due enti è la «Bovesana». «Da alcune settimane sono iniziati i lavori del primo lotto (un miliardo e mezzo) - aggiunge Quaglia -. Si deve però risolvere la questione [illegible] sottopasso della strada per Passatore. E' stato finanziato anche l'attraversamento della statale per Mondovì [illegible] della Ferrovia, mentre presto si farà l'appalto (due miliardi) per prolungare la Bovesana fino [illegible] Bombonina».

Fra i progetti di Comune e Provincia c'è anche il collegamento della Bovesana verso le valli [illegible] in particolare con la variante di Roccavione-Robilante, «unica vera circonvallazione quasi pronta». «La collaborazione con il Comune - conclude il presidente Quaglia - deve permettere [illegible] dare [illegible] ruolo significativo a Cuneo capoluogo». [g. p. m.]

In alto il prefetto Scialò e il sindaco Rostagno. A fianco il vicepresidente della Provincia Caramelli

Piazza Europa

Un semaforo provvisorio

CUNEO. L'altro pomeriggio gli operai del Comune hanno installato [illegible] semaforo provvisorio in piazza Europa, all'incrocio fra [illegible] Nizza e i corsi Brunet e Giolitti. A far scattare [illegible] soluzione temporanea era stato l'assessore [illegible] Lavori pubblici Cino Rossi, dopo le proteste degli abitanti per l'ennesima disattivazione dei semafori in un punto nevralgico della città.

«I lavori di adeguamento dell'impianto elettronico [illegible] nuo[illegible] previste dal codice dell strada - spiegano in Comune - s[illegible] accelerati al massimo. Si devono però attendere alcuni giorni prima di piazzare i nuovi pali, perché i basamenti in cemento si devono asciugare completamente».

Rimane il problema delle rotonde: nonostante proteste e appelli da parte dei cuneesi continuano i ritardi in largo De Amicis, all'imbocco del viadotto Solari. A Madonna dell'Olmo, infine, davanti all'ingresso [illegible] Villa Tornaforte, [illegible] partiti alcuni lavori, ma procedono a rilento. [r. s.]

GRANDE CUNEO

MUSEO [illegible]

«L'arte per l'arte», ultima giornata

Al museo civico si chiude oggi la mostra «L'arte per l'arte», indetta per finanziare il restauro della Cappella del Buon Gesù di San Michele Mondovì. Orario: 8,30-13; 14,30-17. [v. p.]

[illegible]

Venduti all'asta soltanto due dei [illegible] box

Scarso successo ieri in tribunale [illegible] Mondovì dell'asta dei locali di piazza Boves, di proprietà [illegible] fallimento «Impredit srl». Sono stati venduti solo [illegible]ue (49 e 35 milioni) dei [illegible] box in elenco. Intanto sulla scarcerazione dei fratelli Turco, amministratori dell'«Impredit» interviene il difensore Fabrizio Bracco: «I miei clienti hanno chiarito la loro posizione [illegible] sono caduti i presupposti che avevano consigliato l'ordinanza di custodia cautelare».

[illegible]

Nuovo serbatoio idrico a Borgo San Dalmazzo

Il Comune [illegible] Cuneo ha deciso l'accensione di [illegible] mutuo di un miliardo [illegible] milioni per [illegible] nuovo serbatoio idrico a Borgo.

[illegible]IERI

Escursione [illegible] borgata di Tetti Bartola

Domenica è prevista un'escursione, indetta dal Parco delle Alpi Marittime, all'antica borgata di Tetti Bartola. La partenza è alle 9,30 dall'ufficio postale di Sant'Anna; il rientro alle 12.

DEMONTE

Serata in ristorante dedicata agli antipasti

Venerdì, alle 20, [illegible] ristorante della Trota, per le serate gastronomiche «Pazzie in cucina» (nella foto [illegible] sindaco Mario Bertoldi con i ristoratori), si terrà un'«Abbuffata di antipasti» (0171/95142). [g. p. m.]

BOVES

Il lunedì sera

Imparare [illegible] riconoscere i funghi

BOVES. Il Gruppo micologico bovesano, coordinato [illegible] Giulio Chiapasco, ha organizzato [illegible] ciclo di «lunedì micologici», che si svolgeranno fino al 26 giugno, alle 21, nella sede di piazza Borelli. Si tratta di una consulenza gratuita, già sperimentata con successo negli scorsi anni, per chiunque abbia interes[illegible] a riconoscere i funghi che trova nei boschi.

Dice Chiapasco: «E' un'occasione per trovarci, scambiarci esperienze e imparare»; dopo una pausa estiva, a settembre, quando la stagione è più propizia, le riunioni riprenderanno.

Il [illegible] del fungo [illegible] delle scienze naturali, annesso alla sede, è visitabile su prenotazione. Martedì [illegible] maggio alle 20,30, il Gruppo bovesano, in collaborazione col «Quartiere Donatello» di Cuneo, organizza, nel salone del circolo cuneese, una serata [illegible] diapositive [illegible] titolo: «Conoscere i funghi»; [illegible]guirà [illegible] dibattito sull'argomento. Per tutte le iniziative, l'ingresso è libero; informazioni al 0171/380471. [b. s.]

[illegible]

Gratis ai coltivatori

I tesserini per il mercato delle fragole

PEVERAGNO. Fervono i preparativi per [illegible] mercato delle fragole [illegible] dei piccoli frutti che si aprirà domenica prossima alle 18. L'assessore all'agricoltura Adriano Renaudi [illegible] il vice-sindaco Donato Garro ricordano agli agricoltori che domani, alle 9, negli uffici del mercato di via Beinette, saranno distribuiti i tesserini che permettono l'accesso alle vendite: l'amministrazione comunale ha deciso, come lo scorso anno, che siano gratuiti.

Anche le etichette, che da due stagioni corredano ogni singola cassetta del prodotto, indicando podere di provenienza e qualità (una sorta di «doc» per le fragole), saranno consegnate senza costo: ciò grazie alla sponsorizzazione della Cassa di risparmio di Savigliano.

Il mercato si apre, nonostante le fragole peveragnesi [illegible] ritardo, ma [illegible] prevede un buon afflusso [illegible] quelle delle località vicine, più a valle, [illegible] quelle coltivate [illegible] serre [illegible] plastica, che proteggono dalle intemperie. [b. s.]

Cuneo, sfondata dai teppisti con cubetti di porfido anche la grande vetrata sul lato occidentale della chiesa

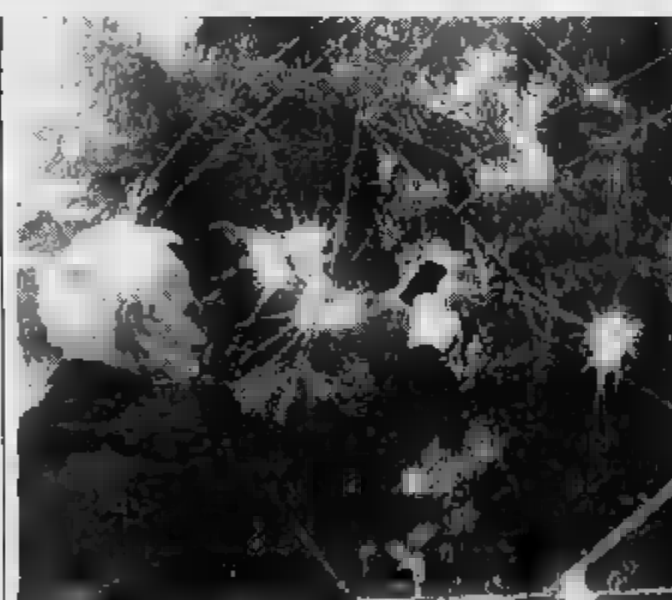
Vandali hanno mutilato la statua di Sant'Anna

Raid notturno alla parrocchia del Cuore Immacolato di Maria

CUNEO. Per l'ennesima volta la chiesa del «Cuore Immacolato [illegible] Maria», nel quartiere «Cuneo sud», è stata oggetto di atti di vandalismo. In piena notte, [illegible] sabato e domenica, la statua [illegible] Sant'Anna, sistemata lungo la scalinata che conduce al tempio mariano, [illegible] stata colpita con alcuni cubetti di porfido staccati dalla pavimentazione: due dita staccate, danni al volto ed all'abito della «mamma della Madonna» (già imbrattata qualche giorno prima con vernice rossa) [illegible] il risultato della «bravata».

I teppisti si sono accaniti poi contro le vetrate artistiche che decorano [illegible] lato ovest della chiesa. Protette [illegible] un vetro [illegible] tisfondamento, le vetrate non hanno subito danni, mentre il vetro, che è [illegible] gravemente danneggiato, dovrà essere sostituito.

«Non si può spiegare l'accanimento contro la nostra chiesa - dice don Giorgio Ghibaudo, parroco da quarant'anni al «Cuore Immacolato» -, [illegible] ormai diventando una costante preoccupante».

In effetti la statua di Sant'Anna [illegible] più volte imbrattata di vernice e scaraventata [illegible] terra, tanto da dover essere oggetto di restauro.

Anche la statua della Madonna, inserita in una nicchia sul lato della Chiesa, verso via Dante Livio Bianco, è già stata oggetto di vandalismo, [illegible]agganciata con un laccio al [illegible] e sbattuta a terra dal [illegible] piedestallo poco più di [illegible] fa. Dei vandali, per ora, nessuna traccia.

E don Giorgio Ghibaudo vuole trovare soluzioni definitive, che regalino un po' di pace alla sua parrocchia: «Stiamo valutando l'ipotesi di racchiudere tutto lo spazio attorno alla chiesa, da via Bianco [illegible] corso Vittorio Emanuele II ed a via Medaglie d'oro, con una cancellata piuttosto alta che protegga il nostro tempio». «Voglio senti[illegible] in proposito i parrocchiani - prosegue -: se ci sarà accordo vedremo di realizzarla al più presto, anche se è triste [illegible] costretti a tutelare un luogo di preghiera dalla malvagità sciocca ed inutile».

Quanto alla statua di Sant'Anna, opera dello scultore [illegible] Piatti, [illegible] anche possibile che venga trasferita dalla scalinata dov'è attualmente sistemata.

«C'è chi lo considera un atto di resa - [illegible] don Giorgio -, ma non credo sia importante ricercare [illegible] atteggiamento di sfida [illegible] chi compie atti che non hanno alcuna logica. Forse [illegible] meglio mettere il buon [illegible] per chi non ce l'ha».

Gualtiero Franco

Don Ghibaudo mostra i danni provocati dai vandali a colpi di pietra nella vetrata ovest e (sopra) alla statua di Sant'Anna sullo scalone di ingresso (FOTO SERVIZIO [illegible])

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] Vernante Pro loco aperta la domenica

Può darsi che in una delle domeniche di inizio maggio l'autrice della lettera pubblicata su «La Stampa» il 17 maggio abbia trovato la porta della Pro loco chiusa, ma, se è di Vernante, dovrebbe sapere gli sforzi che facciamo per tenere in piedi tale ufficio e che abbiamo una bacheca sempre piena di fogli [illegible] tutti gli an[illegible]ci possibili. Domenica, ad esempio, l'ufficio era aperto prima delle 15.

Sappiamo pure di essere uno dei pochi uffici di paese delle vallate della «Granda» aperti tutti i sabati pomerig[illegible] e tutta la domenica (tolte le due ore per pranzo) e lo facciamo perché vogliamo che di gente a Vernante ne venga sempre di più e che soprattutto se ne vada [illegible] impressioni e ricordi di un paese «da favola...» come scritto sul libro [illegible] «Suggerimenti [illegible] impressioni» aperto in Pro loco, [illegible] disposizione [illegible] chi vuol vederlo [illegible] vuole aggiungere le proprie indicazioni.

Pro loco, Vernante

Racconigi, autocarri nel centro [illegible]

Ho letto con piacere che in Borgo Gesso a Cuneo è vietato transitare con autocarri superiori ai [illegible] quintali. Lo [illegible] provvedimento è già stato adottato mesi or [illegible] dai comuni di Moncalieri [illegible] Trofarello. Non si comprende, pertanto, l'inerzia [illegible] Racconigi nell'emettere [illegible] simile ordinanza, che favorirebbe la circolazione sulla «Reale», facendo cessare [illegible] traffico pesante nel [illegible] abitato dove, dato la conformità urbanistica, i pericoli persone, cose e ambiente, sono ogni istante in agguato. A tale proposito l'istanza popolare presentata un anno f[illegible] e sottoscrit[illegible] [illegible] oltre cento persone, non ha avuto effetto.

Nel frattempo si moltiplicano gli incidenti. L'ultimo risale al 15 maggio quando [illegible] auto[illegible] ha danneggiato per la seconda volta un edificio storico a pochi metri dal Castello reale.

Pino Perrone, Racconigi

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, [illegible]; [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, [illegible]: 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 652.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible]: 677.407; **Niella Belbo:** 796.386; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45 246-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 651.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

[illegible] DI [illegible]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serranda aperta) e [illegible] 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Beato Angelo*, [illegible] Nizza 46, tel. 692.416. Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti [illegible] *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 44.04.58

Bra: *Fiore*, via Cavour 5, [illegible] 412.648

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. [illegible]

Mondovì: *Aragno*, piazza M. Maggiore 5, tel. 42.448

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56: tel. 42.226

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71 22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 315.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.162
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

[illegible] DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

[illegible]

[illegible]

NATI. Vivalda Monica; Magnino Lu[illegible] (Mondovì); Gava Alessio (Mondovì); Peano Giorgio (Mondovì); Zavattero Alessia (Carrù); Botto Alessia (Mondovì); [illegible] Frini Aypub (Mondovì); Pera Francesca (Niella Tanaro); Vinai Stefania (Villanova Mondovì).

MORTI. Abbona Delfina, 84 anni (residente [illegible] Dogliani), pensionata; Bertolino Angela vedova Fabiano, [illegible] anni (residente a Villanova Mondovì);

Grisen Livio, 70 anni (residente a Mondovì), pensionato; Battaglia Mario, 58 anni (residente a Mondovì), impiegato; Manuello Giuseppina vedova Chionetti, 74 anni (residente [illegible] Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI [illegible] [illegible]ONIO. Bella Alessandro, impiegato (residente a Mondovì), con Tomatis Laura, commerciante (residente [illegible] Mondovì); Tomatis Sebastiano, geometra (residente a Magliano Alpi), con Galliano Chiara, insegnan[illegible] (residente a Mondovì); Canni Giampiero, architetto (residente [illegible] Mondovì), con Muratore Marina, agente immobiliare (residente [illegible] Mondovì); Sibona Amelio, poligrafi[illegible] (residente a Sommariva del Bosco), con Canavese Marisa, artigiana (residente [illegible] Mondovì); Ghiglia Michele, elettrauto (residente a Mondovì), con Maddalena Laura, medico (residente a Mondovì); Mondino Michele, geometra (residente a Mondovì), con Odasso Mariella, infermiera professionale (residente a Albenga); Patrone Bruno, operaio (residente [illegible] Ceva), con [illegible] Carla, impiegata (residente a Mondovì).

RACCONIGI

NATI. Loculano Madhiezv; Taravella Eleonora; Elboumi Jounes; Rinaudo Nicolò; Panero Davide; De Costanzi Daniela; Vallrè Giulia; Fossati Giulia.

MORTI. Gramaglia Caterina, 85 anni (Racconigi), pensionata; Bertolino Giovanni, 67 anni (Racconigi), pensionato; Donadei Giovanni [illegible] anni (Racconigi), pensionato; Monge Margherita, 76 anni (Racconigi), pensionata.

Il Preside, il Personale [illegible] e [illegible] Docente dell'I.P.S.I.A.T.P. «Aimone Cravetta» di Savigliano partecipa al lutto di Cristina per la perdita della sorella

Paola Trucco

— **Savigliano**, 23 maggio 1995.

Ada Raineri e figlie partecipano affettuosamente al dolore di Beppe Ines e Cristina per la scomparsa di **PAOLETTA**.

Carla, Fernanda, Enrico sono affettuosamente vicini a Cristina e alla sua famiglia.

[illegible]

MOROZZO

Donazione e trapianti di organi

Venerdì, alle 21, in municipio, incontro su «Donazione e trapianti di organi». Interverranno il primario Quintino Cartia e Carlo Guazzi, presidente Aido.

PROVINCIA

Prodotti alimentari tradizionali

Oggi, [illegible] 15, in Provincia, a Cuneo, tavola rotonda su «Specialità tradizionale garantita per i prodotti alimentari».

BORGO

La rotonda [illegible] Largo Argentera

[illegible] riunisce stasera, alle 20,45, il Consiglio comunale. In discussione l'acquisto dell'ex Bertello e la rotonda di Largo Argentera.

[illegible]

Si parla di Trotskij

Venerdì, alle 20,45, nella sala del Foro boario, dibattito su «Un fantasma nella storia: Leone Trotskij». [g. p. m.]

Proteste a Tarantasca dopo lo scontro di lunedì pomeriggio con due vittime

«Rifate l'incrocio della morte»

Al bivio per via Monea sulla Cuneo-Saluzzo cinque anni fa perse la vita un automobilista di Valgrana. Gli abitanti chiedono [illegible] «velomatic» fisso. I funerali [illegible] coppia di Racconigi

TARANTASCA. «Basta incidenti su questa strada. Cinque anni fa, a una settimana dalla costruzione delle aiuole spartitraffico, c'è [illegible] primo morto, [illegible] automobilista di Valgrana. [illegible] allora gli scontri non si contano più. E' il bivio [illegible] dovono riferire. A parlare sono gli abitanti di Tarantasca, che l'altro pomeriggio sono accorsi all'incrocio della provinciale per Saluzzo con via Monea, dove sono morti due coniugi di Racconigi.

Vittime dello scontro sono Bartolomeo Ambrogio, pensionato, [illegible] anni, e la moglie Ernestina Veschetto, 67 anni, casalinga. Abitavano a Racconigi [illegible] via Vittorio Emanuele 23. A bordo [illegible] una «Mini», all'uscita da via circonvallazione di Tarantasca, stavano per attraversare la Cuneo-Saluzzo, in direzione di via Monea per raggiungere Centallo. La loro [illegible] è [illegible] travolta [illegible] «Volvo 960» di Pierre Noel Rhodes, 55 anni, originario di Montaut, in Francia, e residente a Cuneo in viale Angeli 32. La «Mini Innocenti» si è capottata più volte. Gli anziani racconigesi [illegible] morti sul colpo.

A causare l'incidente, secondo quanto [illegible] dalla polizia stradale [illegible] Cuneo e Saluzzo, sono stati la mancata precedenza [illegible] parte della Veschetto, che guidava [illegible] «Mini», e, probabilmente, l'eccesso [illegible] velocità del conducente della «Volvo».

«Quella strada è sempre più pericolosa - spiega [illegible] contadino che, al momento dello scontro stava lavorando in un campo poco lontano dalla provinciale -. Le auto sfrecciano a una velocità che spesso è quasi il doppio del limite consentito». «Ci vogliono provvedimenti drastici - precisa un compaesano [illegible] accorso in bici sul luogo [illegible] lo scontro -, [illegible] ad esempio l'autovelox fisso o la sistemazione di bande rumorose per segnalare gli incroci».

La notizia della morte dei coniugi ha destato commozione a Racconigi. Bartolomeo Ambrogio [illegible] conosciuto per avere lavorato come infermiere all'ospedale neuropsichiatrico. L'uomo lascia [illegible] figli, Mariuccia, l'unica sposata, [illegible] e Giuseppe. Rimasto vedovo vent'anni fa, Bartolomeo Ambrogio si era risposato 5 anni dopo con [illegible] Veschetto (figlia di un impresario edile racconigese) [illegible] nubile, nota [illegible] avere lavorato per casa [illegible] come ricamatrice. L'altro giorno [illegible] donne [illegible] deciso di fare visita a conoscenti. I funerali si svolgeranno domani (non [illegible] ancora [illegible] l'ora [illegible] esequie).

Intanto [illegible] Prefettura ha chiesto alla polizia stradale una relazione sulla pericolosità della Cuneo-Busca, dove dieci giorni fa si è sfiorata la tragedia: in uno scontro sulla statale dei Laghi d'Avigliana [illegible] rimaste coinvolte [illegible] auto. Nell'urto (causato da un sorpasso) è rimasta gravemente ferita Maria Lupis, 41 anni, via Mazzini [illegible] a [illegible]. [illegible] stesso tratto della strada, da novembre del '92, sono avvenuti molti incidenti. Le vittime [illegible] state quattro: Antonio, Giovanni e Alberto Bodello (padre e due figli), di Busca, e Gregorio Cabrera (19 anni di Pontechianale).

Michele Banchio
Gianpaolo Marro

Sotto, l'incrocio a Tarantasca sulla Cuneo-Saluzzo dove sono avvenuti numerosi incidenti. A fianco la bara di Ernestina Vaschetto morta lunedì pomeriggio e (sopra) l'auto che ha investito l'utilitaria della donna

Per la costruzione è stato espropriato un terreno

A Saluzzo si contesta nuova cabina dell'Enel

[illegible] Protestano [illegible] abitanti della zona di Santa Caterina per la prossima realizzazione di [illegible] cabina elettrica, [illegible] parte dell'Enel, in un prato ai piedi della collina. Si è deciso di convocare un'assemblea [illegible] i dirigenti dell'azienda elettrica. Sabato sera una sessantina [illegible] persone, in rappresentanza dei residenti, si sono riunite per discutere le iniziative da intraprendere per evitare [illegible] impatto ambientale negativo.

«Realizzeremo anche cartelli di protesta - spiegano alcuni abitanti - per sensibilizzare l'opinione pubblica». I cartelli («No all'esproprio») [illegible] posti nel prato dov'è prevista [illegible] sistemazione della nuova cabina, che sarà un vero e proprio capannone di circa trenta metri. All'incontro con i dirigenti dell'Enel, che si terrà domani, è stato anche invitato il nuovo sindaco della città, Giovanni Greco.

Lunedì prossimo dovrebbero entrare le ruspe nel terreno espropriato. Sono previste [illegible] nifestazioni [illegible] protesta.

Nel frattempo, il proprietario del terreno, Giovanni Dalbesio di Verzuolo ha inoltrato un ricorso al Tar, [illegible] cui si chiede l'annullamento del decreto del presidente della giunta regionale del Piemonte che autorizza l'occupazione d'urgenza [illegible] terreno, su cui dovrà sorgere [illegible] contestata cabina.

Nel ricorso [illegible] tribunale amministrativo, i legali del Dalbesio fanno presente come l'atto [illegible] elementari principi [illegible] logica e di buona tecnica». Infatti, viene ricordato che l'Enel è già proprietaria di [illegible] terreno fra la vecchia centrale elettrica e la statale dei Laghi di Avigliana, [illegible] necessità di pregiudicare prati [illegible] altri proprietari.

I legali [illegible] gono come la Regione abbia dichiarato di pubblica utilità la realizzazione della cabina, senza peraltro comunicare [illegible] provvedimento al proprietario dell'appezzamento. Al [illegible] là della presa di posizione del Dalbesio, resta la preoccupazione degli abitanti. [g. ne.]

VERZUOLO

Domani sciopero Burgo

I dipendenti [illegible] stabilimento Burgo [illegible] Verzuolo si asterranno domani (per tutto il giorno) [illegible] lavoro. La protesta è [illegible] indetta dalle segreterie nazionali dei sindacati cartai per sottolineare la necessità che la direzione del gruppo industriale dia garanzie precise sulla sopravvivenza dello stabilimento di Corsico (in Lombardia). «La mancata soluzione di Corsico e l'insufficiente portata [illegible] documento presentato, riguardante gli investimenti del '95 - dicono i sindacati -, dimostrano la [illegible]a di una strategia in grado [illegible] dare alla Burgo prospettive e ruolo sul mercato nazionale e internazionale». Alla manifestazione di Corsico parteciperà una delegazione del Consiglio di fabbrica di Verzuolo. «Lo stabilimento saluzzese - spiega Mario Cravero, della Cgil - occupa attualmente 620 persone. In questi giorni sono iniziate assunzioni di personale stagionale, per far fronte ad un programma di lavoro aume[illegible]to: si è passati, infatti, dai 343 giorni previsti di produzione nell'anno a 360; in più si tratta di far fronte allo scaglionamento delle ferie. Ma i problemi non mancano, a partire dalle possibile ricadute che potrebbero avere alcuni investimenti tecnologici». [m. bo.]

Preoccupazione nell'azienda di Fossano

«Audisio», impiegato rischiano la mobilità

FOSSANO. C'è preoccupazione [illegible] i 20 dipendenti dell'«Audisio» (un'azienda che occupa circa trecento lavoratori [illegible] della pasta e fette biscottate) in [illegible] integrazione [illegible] alcune settimane.

Il provvedimento inizialmente riguardava una trentina di dipendenti, in parte operai e in parte impiegati.

«I nostri colleghi [illegible] lavorano in produzione [illegible] rientrati - dicono alcune impiegate - [illegible] per noi si prospetta la messa in mobilità. Siamo preoccupate perché essendo in poche la nostra [illegible] finisce di passare [illegible] silenzio».

Nei giorni scorsi la questione è stata [illegible] di incontri all'Unione industriale. «Per il momento la ditta ha avviato la procedura per [illegible] dieci settimane di cassa integrazione ordinaria, in parte già maturata - dice Walter Crespo del settore elimentaristi Cgil - per il futuro [illegible]no state [illegible] delle ipotesi che però sono tutte da verificare, e che sottoporremo ai lavoratori in un'assemblea [illegible] fabbrica che [illegible] terrà nei prossimi giorni».

L'«Audisio», che [illegible] denuncia difficoltà di mercato, ha prospettato l'esigenza di ridurre i costi fissi per reggere la concorrenza [illegible] marche favorite dalla presenza degli «hard-discount», supermercati [illegible] che offrono [illegible] merce a prezzi molto bassi. Non potendo ridurre il personale in produzione (essendo inalterata [illegible] richiesta del mercato) sta [illegible]tando [illegible] comprimere le spese nel se[illegible] dei servizi. [L. a.]

Savigliano, quattordici voti favorevoli

Il «programma Soave» è passato in Consiglio

SAVIGLIANO. C'era [illegible] pubblico delle grandi occasioni l'altra sera nella sala al primo piano del palazzo municipale per la prima riunione del rinnovato Consiglio comunale. [illegible] dai trenta della precedente legislatura [illegible] venti attuali, i consiglieri hanno preso posto nei banchi disponendosi da sinistra a de[illegible] nel seguente ordine: Nuovacittà, Insieme per, Democratici per Savigliano, Lega nord, Popolari per Savigliano, Savigliano 2000 e Polo della libertà.

Dei venti consiglieri, la metà erano «matricole»: Claudio Cussa, 34 anni e Anna Maria Turrini (57) [illegible] Nuovacittà; Tonino Colombero (38) di Insieme per; Emilio [illegible] (31) Michele Nirino (61) e Pier Dino [illegible] (47) dei Democratici per Savigliano; Antonio Giaccardi (49) e Vittorio Scavino (59) [illegible] Lega nord; Roberto Gennaro (36) di Savigliano [illegible] e Mauro Ferracin (31) del Polo delle Libertà.

Nella seduta, presieduta dal consigliere anziano [illegible] Scotta, eletto nei Democratici per Savigliano, Soave ha ribadito [illegible] e competenze degli assessori che lo affiancheranno nei prossimi quattro anni.

Sono Egidio Boglione (Frazioni e Agricoltura), Luciano Botta (Solidarietà, Assistenza e servizi comunali), Guido Ghione (Lavori pubblici, Commercio e Artigianato), Francesco Ghirardi (Bilancio e Sport), Lorenzo Mo[illegible] (Urbanistica e Territorio), Gianfranco Saglione (Cultura e Istruzione).

[illegible] neo-sindaco ha quindi presentato il programma [illegible] amministrazione, a proposito del quale [illegible] intervenuti i rappresentanti della [illegible]: nell'ordine Alfredo Dominici, Pier Giorgio Pag[illegible] Gianni Ferrero. Hanno spiegato la loro astensione perché nel programma di Sergio Soave ci sono alcuni punti che condividono e hanno annunciato la formazione [illegible] quello [illegible] hanno definito «Gruppo strutturale di centro».

E' [illegible] Dominici, Gianni Ferrero, Pier Giorgio Pagano, Roberto Gennero e Giovanni Rubiolo.

[illegible] Ferracin, eletto nella lista del Polo [illegible] libertà, ha invece annunciato il suo voto contrario e [illegible] spiegato di non aderire al gruppo, ma di mante[illegible] autonomo come rappre[illegible] di Forza Italia, [illegible] quanto - [illegible] detto - [illegible] stato escluso perché considerato troppo a destra».

Si sono invece espressi a favore del programma presentato da Soave, Giulio Ambroggio (Nuovacittà), Sergio Mondino (Insieme per), Vittorio Scavino (Lega nord) e Michele Nirino (Democratici per Savigliano).

Il programma [illegible] sindaco è stato quindi approvato [illegible] 14 voti favorevoli (Nuovacittà, In[illegible] per, Democratici per Savigliano e Lega nord), 5 asten[illegible] (Popolari, Savigliano [illegible] e Ferrero del Polo) e [illegible] contrario (Ferracin).

Il Consiglio ha quindi proceduto all'elezione [illegible] presidente nella persona di Anna Maria Turrini [illegible] Nuovacittà. [p. b.]

Il nuovo sindaco Sergio [illegible] ha spiegato durante il Consiglio comunale il programma di lavoro per i prossimi quattro anni

[illegible]

[illegible]

Protesta sulla statale 28 per l'arrivo del [illegible] d'Italia?

E' a rischio la 18ª tappa Stradella-Santuario di Vicoforte del Giro d'Italia in programma il 31 maggio. Il Comitato per la difesa della sta[illegible] 28 [illegible] annunciato, infatti, una manifestazione di protesta chiamando a raccolta le popolazioni della Valle Tanaro lungo il tracciato che sarà percorso dai ciclisti. La statale 28 è [illegible] a [illegible] alternato e il pericolo di frane è sempre presente. [r. s.]

[illegible]

[illegible] in Consiglio si parla dei piani [illegible] spesa

Stasera, alle 21, riunione del Consiglio comunale: da approvare alcuni piani di spesa e la nomina dei rappresentanti nelle varie [illegible] enti.

BENE VAGIENNA

Sepolto a Isola Giuseppe Costamagna

E' stata tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Isola [illegible] salma dell'onorevole Giuseppe Costamagna, [illegible] a 71 anni nell'ospedale torinese [illegible] Molinette. [p. s.]

BOVES

Alla Scuola di Pace c'è monsignor Martino

Stasera, alle 21, per la Scuola di Pace, all'auditorium Borelli, si terrà una conferenza di monsignor Renato Martino, nunzio apostolico osservatore permanente della Santa Sede all'Onu. [r. c.]

ALESSANDRIA

I funerali della saviglianese morta in [illegible] incidente

Si svolgono stamani, alle 11, nel «Cuore Immacolato [illegible] Maria», ad Alessandria, i funerali [illegible] Paola Trucco, 34 anni, [illegible] domenica in un incidente sulla tangenziale per Acqui. La donna, originaria [illegible] Savigliano, era figlia dell'avvocato Giuseppe Trucco, noto penalista. [r. s.]

S'allarga l'inchiesta sull'omicidio del rappresentante di Piobesi d'Alba

Delitto del Tanaro, altro fermo

Ieri ad Asti è stato interrogato a lungo [illegible] minorenne che sarebbe caduto in contraddizioni
Sempre in carcere l'autore (18 anni, reo confesso) dell'assassinio [illegible] la cugina del giovane

IN BREVE

[illegible]

Tre slavi condannati a sei mesi per furto

Tre nomadi slavi, Vasvija Seferovic, [illegible] anni; [illegible] fratello Zubdija (25) e Omer Fetic (30) sono stati condannati dal pretore [illegible] [illegible] [illegible] a 300 mila [illegible] multa ciascuno per furto, [illegible] la condizionale. Il giudice [illegible] disposto la scarcerazione. Erano stati arrestati domenica. [g. f.]

BRA

Stasera la giunta comunale si presenta al Consiglio

Convocato dal «consigliere anziano» Claudio Gallizio, si riunisce stasera, alle 19, il Consiglio. Si prenderà atto della composizione della giunta [illegible] Franco Guido, formata da Bruno Campi (vicesindaco), Giacomo Farinasso, Giuseppe Rosciano, Ileana Bianco, Marco Ellena [illegible] Massimo Somaglia. [g. n.]

BOSSOLASCO

Ladri in una cascina rubano vino e liquori

I [illegible] sono entrati nella cascina di Lidia Prandi, 84 anni, località Castelleri, hanno mangiato diverse specialità, poi [illegible] no [illegible] andati con bottiglie [illegible] [illegible] e liquore. [g. f.]

[illegible] S'allarga l'inchiesta sul delitto del Tanaro. Ieri, ad Asti, è stato interrogato a lungo, nell'ufficio del procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello, [illegible] minorenne. [illegible] ragazzo, fermato, sarebbe caduto in [illegible] contraddizioni. Non si conoscono ancora le eventuali ipotesi d'accusa.

Il magistrato e i carabinieri del nucleo operativo radiomobile della Compagnia [illegible] Asti mantengono il più stretto riserbo. Sono già due gli arrestati: in [illegible] sono finiti l'omicida, lo studente Antonio Marmo, 18 anni (si è [illegible] [illegible] delitto del rappresentante Ernesto Fontana, 83 anni, [illegible] Piobesi d'Alba) e la cugina Assunta Maraventano, [illegible] anni (assistita dall'avvocato Maurizio La Matina), che deve rispondere di false dichiarazioni al pm.

Un giallo che sembrava vicino alla soluzione, subito dopo l'arresto [illegible] giovane omicida [illegible] pare invece riservare, ogni giorno, nuovi colpi di scena.

Marmo (difeso dagli avvocati Mirate e Pesta) ha raccontato agli inquirenti di avere [illegible] il rappresentante dopo che questi lo aveva «abbordato» nelle stradine che portano a Tanaro, tra Quarto ed Annone. Dopo i p[illegible] approcci [illegible]li lo studente avrebbe reagito colpendo a morte Fontana [illegible] [illegible] bastone. Una versione che [illegible] convince gli inquirenti.

Marmo avrebbe detto di [illegible] sersi disfatto successivamente [illegible] solo del cadavere, gettandolo in Tanaro.

Ieri pomeriggio, a Piobesi, [illegible] sono svolti i funerali [illegible] rappresentante. Dietro al feretro la vedova, Lucia, [illegible] le due figlie, Enrica, 29 anni e Anna, 24, entrambe impiegate, che hanno sempre difeso la memoria del padre. «Era troppo generoso e qualcuno ha carpito la [illegible] buo[illegible] fede». [r. gon.]

Ernesto Fontana con la famiglia: da sin. la moglie Lucia e le figlie Enrica e Anna

[illegible]

L'addio al carabiniere

Oggi, [illegible] parrocchia del duomo di Alba (ore 15,30), si svolgeranno i funerali [illegible] Livio Marino, 21 anni, il carabiniere ausiliario [illegible] sabato mattina [illegible] un incidente sull'autostrada A1, vicino a Parma. Il giovane abitava [illegible] Alba, in viale Torino 16 e prestava servizio [illegible] caserma di Diano. Era in compagnia di altri quattro albesi che nell'incidente sono rimasti feriti. Sono tutti ricoverati all'ospedale di Parma, ma le loro condizioni starebbero migliorando. La comitiva, diretta al Mugello (vicino a Firenze) per assistere [illegible] una gara motociclistica, viaggiava su [illegible] «Mercedes» condotta da Giovanni Rinaldi, 43 anni, località Biglini di Alba. [g. f.]

Entro giugno sarà perfezionato l'acquisto [illegible] Verduno

Nuovo ospedale Alba-Bra Presto il terreno all'Usl

[illegible] Entro [illegible] sarà perfezionato l'acquisto del terreno, nel Comune [illegible] Verduno, per il nuovo ospedale Alba-Bra. E' l'impegno che si [illegible] assunto il direttore generale dell'Usl, Giovanni Monchiero [illegible] i rappresentanti dei Comuni di Alba, Bra e Verduno, [illegible] termine di un incontro svoltosi in Municipio. Entro la fine del prossimo mese sarà stipulato l'atto davanti al notaio [illegible] [illegible] quale l'Usl 18 diventerà proprietaria di 212 mila metri quadrati di terreno, a metà [illegible]da tra Alba e Bra.

All'incontro hanno partecipato, oltre a Monchiero, i sindaci [illegible] [illegible] [illegible] Renata Salvano di Alba e Verduno, il consigliere Gian Missono Vuerich di Bra.

E' statp fatto il punto della situazione dopo la pausa per le elezioni. Nel frattempo si è proceduto alla vendita di un terreno in località Vaccheria del Co[illegible] di Alba (un lascito [illegible]luto a destinazione ospedaliera), che ha fruttato 801 milioni. [illegible] [illegible] viene [illegible] [illegible] disposi[illegible] dell'Usl per l'acquisto [illegible] terreno a Verduno.

Si tratta di un vasto appezzamento di 36 proprietari (tra cui anche [illegible] Curia albese), attual[illegible] coltivato [illegible] noccioleti e prato. Con lunghe trattative, è stato possibile ottenere la disponibilità del [illegible]o [illegible] parte di tutti i proprietari, che hanno firmato il compromesso di vendita.

Il costo è di circa 550 milioni, a cui dovranno aggiungersi le spese sia per la vendita a Vaccheria, sia per l'aquisto a Verduno.

Commenta Monchiero: «I passi compiuti [illegible] notevoli. Contiamo di riprendere al più presto i contatti [illegible] la Regione, che ha già inserito l'ospedale Alba-Bra nella programmazione, [illegible] pure la ricerca dei finanziamenti pubblici [illegible] privati». Si parla di un nuovo ospedale da [illegible] posti per la cui [illegible]lizzazione occorrono circa 170 miliardi. [g. f.]

Una delle numerose assemblee per l'ospedale Alba-Bra [FOTO MURIALDO]

Investimento di 144 milioni per una [illegible] di cura nel Brasile

L'Arcigola Slow Food braidese finanzierà cucina degli Indios

BRA. Con [illegible] investimento [illegible] 144 milioni, Arcigola Slow Food - [illegible] maggiore associazione enogastronomica italiana, con sede a [illegible] - finanzierà per tre anni la cucina degli Indios ricoverati nella casa [illegible] cura «Madonna dei Fiori», ai margini della foresta amazzonica.

L'accordo, che dà avvio [illegible] fase operativa del progetto «Tavole fraterne» di Arcigola, è stato siglato a Boa Vista, la località della diocesi brasiliana di Roraima, dove sorge l'ospedale, da Carlo Petrini, presidente nazionale dell'associazione, e da Giovanni Saffirio, anch'egli braidese, missionario della Consolata, fondatore [illegible] responsabile della casa di cura intitolata alla patrona [illegible] città della Zizzola.

Attraverso un'altra iniziativa di grande respiro, che coinvolgerà i soci Arcigola di tutta Italia, si rafforzano i legami [illegible] solidarietà e simpatia da cui è nato l'ospedale, costruito con una sottoscrizione internazionale alla quale hanno generosamente partecipato, stimolati dagli «Amici di Padre Saffirio», i concittadini del missionario. E adesso sempre da Bra arriva l'invito a provvedere ancora ai bisogni degli Indios: cominciando dalle esigenze primarie del cibo, [illegible] rivisitato dalla «filosofia» Slow Food.

Padre Giovanni Saffirio

L'associazione finanzierà, [illegible] 4 milioni al mese per 3 anni, una cucina «autogestita», dove i convalescenti e i familiari dei malati prepareranno i piatti della loro tradizione: focaccia di mandioca per gli Yanomami, zuppa di pesce al peperoncino per i Makuxi [illegible] gli Wapixana, infusi [illegible] [illegible] [illegible] di frutta per tutti.

«Avere di che sfamarsi, [illegible] anche mantenere le proprie abitudini alimentari, è un diritto fondamentale dell'uomo - di[illegible] i promotori [illegible] progetto "Tavole fraterne" -. Anche quando sono ricoverati in ospedale perché affetti [illegible] malattie quasi sempre indotte dalla "conquista" bianca, gli Indios devono avere la possibilità di nutrirsi [illegible] cibi che fanno parte delle tradizioni [illegible] loro popoli. Lo esige [illegible] rispetto [illegible] culture indigene e lo suggeri[illegible] i risultati dell'osservazione sanitaria: mangiando co[illegible] mangerebbero nelle "maloche" dei loro villaggi, i malati sentono meno la nostalgia di [illegible] [illegible] guariscono prima». [r. s.]

Proteste [illegible] Cossano

Circonvallazione «Ora sospendete tutti i lavori»

[illegible] BELBO. Alcuni abi[illegible] del paese hanno [illegible] una lettera al presidente della Provincia, al prefetto, al sindaco, al prefetto delegato alla ricostruzione Gallitto, al presidente della Regione e al Magistrato del Po chiedendo la sospensione [illegible] lavori di costruzione della circonvallazione. L'area dove sorgerà la bretella stradale è stata colpita dalla piena del Belbo [illegible] la popolazione chiede, prima [illegible] proseguire nei lavori, la sistemazione delle sponde del fiume [illegible] degli argini.

«La circonvallazione è utile perchè migliorerà la viabilità. Il progetto però è stato realizzato prima dell'alluvione: ora [illegible] situazione idrogeologica nella zona è cambiata» osserva Mauro Bongiovanni, firmatario del documento e consigliere comunale di opposizione a Cossano [illegible]. Attorno al paese [illegible] ancora da sistemare anche alcune strade e ponti sul Belbo. [c. o.]

Alba, sollecitati controlli contro l'abusivismo

«Antichità sotto le stelle» fra curiosità [illegible] polemiche

ALBA. Da dopodomani e fino all'8 settembre, in corso Langhe (Moretta), torna «Antichità sotto le stelle». Tutti i venerdì (ore 21), l'ampio viale che collega Alba alle Langhe si animerà di bancarelle con oggetti curiosi [illegible] antichi, gruppi musicali e personaggi che proporranno momenti di spettacolo [illegible] intrattenimento. Anche i negozi che si affacciano sul viale rimarranno aperti fino [illegible] mezzanotte. L'iniziativa, av[illegible] con molto successo l'anno scorso, ha [illegible] sollevato alcuni problemi.

I titolari di negozi di antichità, di articoli [illegible] collezione e di «cose usate» chiedono che siano fatti controlli per combattere l'abusivismo nel commercio e che siano rispettate le regole. Il problema è stato affrontato dall'Associazione commercianti. Elio Viberti, presidente di Albapiù, il comitato che opera in cor[illegible] Langhe, dice: «Ci siamo impegnati a verificare e [illegible] fare in [illegible] [illegible] che i partecipanti ad "Antichità sotto le stelle" siano [illegible] [illegible] gola [illegible] possano prendere parte all'iniziativa senza difficoltà». I titolari delle bancarelle, in possesso delle apposite licenze, sono invitati [illegible] rivolgersi al Comitato «Albapiù» che ha [illegible] al Comune [illegible] rilascio di autorizzazioni annuali per frequentare il mercatino.

Anche in Borgo Piave è in cor[illegible] la Festa di primavera organizzata da «Albauno» che porterà 300 artisti in città, il 4 giugno, per [illegible] mostra di pittura. Domani una folta delegazione albese prenderà parte alla trasmissione «Utile e Futile-Tutti a tavola» in onda su Raiuno [illegible] 11,30 alle 12,30. Si parlerà di vini, specialità gastronomiche, turismo e folclore. Il gruppo folcloristico della Pro loco di Neviglie [illegible] «Le pietre vive» di [illegible]. Donato di Mango proporranno [illegible] [illegible] balli. L'iniziativa [illegible] dell'Apt Langhe e Roero. [g. f.]

Il risultato di un'indagine condotta dalla Regione negli ultimi tre anni

Avanza l'«agricoltura pulita»

Prima in classifica la provincia di Novara

[illegible]		CAMPIONI IRREGOLARI	
		N°	%
ALESSANDRIA	128	7	5,5
ASTI	167	5	3,0
CUNEO	366	18	4,9
IVREA	164	9	5,5
NOVARA	207	6	2,9
TORINO	296	19	6,4
VERCELLI	233	10	4,3
TOTALE PIEMONTE	**1561**	**74**	**4,7**
VALLE D'AOSTA	119	2	1,7
TOTALE PIEM. E V. [illegible]	[illegible]	**76**	**4,5**

TORINO. L'agricoltura più «pulita» del Piemonte è quella in provincia di Novara. La più «sporca» si troverebbe nel Torinese.

Nella graduatoria della pre[illegible] principi attivi (fitofarmaci) [illegible] prodotti destinati al consumatore si comporta bene anche Asti, al penultimo posto; terz'ultima Vercelli. Poi Cuneo e Alessandria dietro al capoluogo torinese.

La classifica rappresenta il risultato di un'indagine condotta dalla Regione negli ultimi tre anni nelle [illegible] piemontesi.

L'assessorato all'assistenza sanitaria (servizio igiene alimentari e bevande) in collaborazione con i laboratori di tutte le province, ha analizzato 3734 campioni [illegible] diversi settori produttivi (dalla viticoltura alla cerealicoltura, dalla frutta agli ortaggi).

E complessivamente è emerso un bilancio confortante: l'agricoltura piemontese fa [illegible] pre meno [illegible] antiparassitari e si sta avviando a vele spiegate [illegible] riconoscimento [illegible] produzione di qualità.

L'indagine ha preso in [illegible] non solo i prodotti piemontesi sul mercato, [illegible] anche quelli provenienti da altre regioni e dall'estero.

E un dato è balzato in evidenza: le irregolarità riscontrate sui prodotti in commercio non locali sono nettamente superiori rispetto a quelli piemontesi. Nel '92 [illegible] 15,65% contro [illegible] 3,43%; nel '93 il 13,38 contro il 3,28; lo [illegible] 7,60% contro l'1,43.

I risultati sono stati ottenuti anche grazie a una maggiore coscienza degli addetti ai lavori i quali hanno abbracciato la filosofia di agricoltura pulita. E senza dubbio ha influito il programma regionale di difesa integrata delle colture, iniziato nel 1988 e tuttora in atto: 150 tecnici hanno fornito assistenza a circa 7 mila aziende sparse su tutto il territorio, dalle risaie vercellesi e novaresi alle colline del Monferrato-Langhe.

La riduzione dei consumi di fitofarmaci [illegible] stata del [illegible] per [illegible] Insomma, i rischi per i consumatori sembrano derivare dalle derrate provenienti dall'estero o da altre regioni. Nella relazione che accompa[illegible] lo studio, si legge: «Si osserva [illegible] preoccupante irregolarità in matrici di provenienza estera, dovuta principalmente a trattamenti anticrittogamici e antimuffa, questi ultimi effettuati per difendere la frutta dagli eventuali marciumi che si possono verificare nel periodo tra la raccolta e la vendita». L'indagine si spinge [illegible] dettaglio: un terzo degli agrumi di provenienza estera è risultato irregolare; irregolare il 57% delle fragole straniere e il 20[illegible] di quelle arrivate da altre regioni; principi attivi riscontrati anche nell'11 per [illegible] delle [illegible] locali.

Uno sguardo ai risultati relativi a due settori trainanti del Piemonte: viticoltura e cereali. Nei vini [illegible] uve da vino non è stata accertata alcuna irregolarità «per cui - è scritto nella conclusione dello studio - si può dire che trattasi [illegible] due prodotti sicuri».

Per i cereali [illegible] stati analizzati cento campioni, tutti regolari: si riscontrano soltanto alcune «positività» dovute a [illegible] antitarme in fase di insilamento.

Il riferimento riguarda probabilmente il riso ma, tutto sommato, da questa indagine anche [illegible] risaia - vituperata per anni [illegible] causa del massiccio utilizzo [illegible] diserbanti chimici - adesso esce a testa alta e contribuisce a rafforzare l'idea di un «marchio di qualità» dell'agricoltura regionale.

L'indagine [illegible] anche un'altra regione, [illegible] Valle d'Aosta, dove - essendo l'agricoltura su basi meno intensive - la presenza di fitofarmaci [illegible] limitata e inferiore rispetto a quella registrata [illegible] Piemonte.

Gianfranco Quaglia

Anche la somministrazione di antiparassitari si adegua alle esigenze ecologiche

[illegible] all'operazione [illegible]

Liberati in volo 250 milioni di api per l'impollinazione dei fiori

[illegible] apicoltori piemontesi sono mobilitati per una singolare operazione ecologica: l'impollinazione [illegible] fiori di actinidia che [illegible] a sbocciare in questi giorni. Si calcola [illegible] saranno almeno [illegible] milioni le api che raccogliendo il polline dai fiori maschili e depositandolo in quelli femminili consentiranno la fecondazione e ai frutticoltori di avere [illegible] buon raccolto.

Spiega il dottor Carlo Olivero, tecnico del consorzio Aspromiele: «I fiori di actinidia non hanno nettare ma solo polline, quindi gli apicoltori non hanno la possibilità di produrre miele. Per invogliare gli imprenditori a portare gli alveari nei frutteti di actinidia abbiamo stipulato [illegible] la Piemonte Asprofrut un accordo di massima che prevede [illegible] pagamento [illegible] 65 mila lire per [illegible] alveare che [illegible] nell'azienda. L'impollinazione con le api è comunque un [illegible] meno costoso rispetto ad altri. Gli apicoltori, che vengono dal Cuneese e dall'astigiano soprattutto, dove hanno sfruttato la fioritura delle acacie, hanno comunque il tornaconto economico; i frutticoltori vedono a loro volta garantita la produzione. Dalle prenotazioni che abbiamo ricevuto contiamo che nei prossimi giorni saranno almeno 6 mila gli alveari presenti nei frutteti di actinidia».

Secondo gli esperti del setto[illegible] le api avendo ormai quasi esaurito la raccolta del nettare delle acacie possono ottimamente svolgere l'impollinazio[illegible] dell'actinidia in [illegible] essere trasferite nei boschi di castagno, [illegible] tappa successiva del loro lavoro. Comunque l'operazione dura non più di una settimana. Ma l'intervento deve essere molto celere. Gli alveari, che pesano [illegible] 50 chili, vengono trasportati con [illegible] nei frutteti. Gli automezzi sono dotati di piccole gru per facilitare l'operazione. T[illegible] il servizio gli alveari con le api ripartono per altre fioriture. Poiché le api durante l'impollinazione dell'actinidia non avrebbero cibo per [illegible] larve appena nate, gli apicoltori provvedono con sciroppi a base di miele.

Commenta l'agronomo Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Nei sette-otto giorni [illegible] permanenza delle api nei frutteti controlliamo quotidianamente che gli imprenditori [illegible] adoperino prodotti insetticidi anche per le altre piante da frutto perché provocherebbero [illegible] moria degli operosi insetti. Senza questa garanzia gli apicoltori non [illegible] sentirebbero sicuri». Aggiunge il dottor Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Nella nostra regione abbiamo oltre 3 mila [illegible]ari coltivati ad actinidia [illegible] cui due terzi [illegible] Cuneese. La collaborazione delle api per l'impollinazione dei fiori femminili è indispensabile. Infatti l'actinidia a differenza di altre varietà ha piante maschili distinte da quelle femminili; inoltre, [illegible] i fiori un polline pe[illegible] il [illegible] può favorire l'impollinazione come avviene invece per altre piante. L'intervento delle api [illegible] quindi importantissimo per non perdere il raccolto». Gli alveari che in questo periodo inseguono in Piemonte la fioritura delle piante da frutto sono oltre [illegible] mila. Cuneo [illegible] ha circa 3 mila, 2.500 Torino, Novara e Vercelli 1500 ciascuno, 800 Alessandria e meno di 500 Asti. Sono però in continua diminuzione.

Gianni De [illegible]

Dal 2 al 4 giugno si riuniranno a Racconigi almeno 500 specialisti in degustazione di prodotti caseari

Gli assaggiatori di [illegible] nel castello

Il dibattito riguarderà la promozione dei prodotti italiani

CUNEO. Gli assaggiatori di formaggi iscritti all'Onaf arriveranno da tutta Italia al castello [illegible] Racconigi per la prima convenzione nazionale in programma dal 2 al 4 giugno. Il tema principale dell'incontro è «N[illegible] politiche per i formaggi italiani alle soglie del [illegible]

Spiega il dottor Giacomo Oddero, fondatore e presidente dell'Onaf: «Contiamo di ricevere nell'incantevole cornice del castello reale di Racconigi almeno cinquecento soci dell'organizzazione insieme a simpatizzanti e operatori del settore lattiero-caseario. Il programma che abbiamo preparato con la delegazione cuneese dell'Onaf è ricco di appuntamenti, di relazioni e visite guidate, investitura di cento nuovi assaggiatori e dei primi maestri assaggiatori che hanno conseguito il titolo presso l'università di Piacenza. Per [illegible] prima volta in Italia potremo affrontare i problemi dei nostri formaggi di qualità e la promozione negli altri Paesi europei. Abbiamo splendidi prodotti caseari che non [illegible] però valorizzati a sufficienza».

L'Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi) si [illegible] a Cuneo alla fine del 1990. Il primo corso per assaggiatori di formaggi ebbe inizio il 1° ottobre 1991 a Grinzane Cavour. Continua il dottor Oddero, che è stato il più tenace assertore dell'organizzazione quando era presidente della Camera [illegible] Commercio: «Nessuno poteva prevedere un successo così ampio dell'iniziativa e una partecipazione così [illegible] del popolo degli assaggiatori. Da allora [illegible] sono svolti decine di corsi a Cuneo, Torino, Biella, Domodossola, Vercelli, Acqui, Asti, Treviso, Brescia, Roma, Pesaro, Cremona, Vicenza, Bologna, per citare i principali. [illegible] iscritti all'Onaf sfiorano ormai le mille unità». L'anno scorso l'Onaf ha promosso a Piacenza il corso di secondo livello aperto a chi ha già il patentino e vuole diventare [illegible] assaggiatore di formaggi.

Ecco le principali manifestazioni della prima convenzione nazionale nel castello di Racconigi. Venerdì 2 giugno alle ore [illegible] assemblea generale degli iscritti [illegible] l'hotel «Gran Bai[illegible] di Savigliano. Sabato 3 giugno inizio dei lavori nei saloni del castello [illegible]. Alle [illegible] saluto del presidente nazionale [illegible]acomo Oddero, [illegible] delegato provinciale Guido Tallone e [illegible] rappresentanti [illegible] altre organizzazioni di assaggio. Alle 10 saranno svolte le relazioni di Francesca Adinolfi, dirigente superiore del ministero delle Risorse agricole, dei giornalisti Edoardo Raspelli e Luigi Odello, di Carlo Petrini dell'Arcigola. Il dibattito [illegible] moderato dal giornalista Paolo Massobrio. Nel pomeriggio si potran[illegible] visitare il Castello [illegible] e le Fattorie Oselle a Caramagna. Domenica [illegible] giugno gli iscritti all'Onaf visiteranno i caseifici cooperativi [illegible] Peveragno e Murazzano, con [illegible] presso l'azienda agrituristica «Rumé». Per informazioni telefonare a Cuneo ai numeri 0171-318.756 o 318.757. [g. d. m.]

[illegible]

I corsi da seguire

Per diventare assaggiatori di formaggi bisogna presentare la domanda all'Onaf nazionale presso la Camera di Commercio di Cuneo, via Filiberto 3. L'aspirante, che deve versare un contributo di 200 mila lire, sarà informato sui corsi nella sua città o in quella vicina. I corsi prevedono dieci [illegible] teoriche e pratiche quasi sempre serali. Chimica, microbiologia del latte, tecnologia, analisi sensoriali, [illegible] della degustazione, descrizioni organolettiche, legislazione in materia di tutela e valorizzazione delle produzioni casearie, doc, gastronomia dei formaggi e abbinamenti vini sono gli argomenti delle lezioni teoriche. Le prove pratiche riguardano i formaggi a pasta molle e dura, i formaggi dell'arco alpino e quelli del luogo. Segue [illegible] esame finale, superato il quale si ottiene il patentino di assaggiatore. Il corso per maestro assaggiatore si svolge all'Università di Piacenza.

Degustazione [illegible] formaggi tipici

[illegible]

[illegible]

Prodotti alimentari e tradizione

Oggi alle 15 (sala Falco della Provincia) a Cuneo incontro organizzato dall'Istituto caseario di [illegible] e dall'Associazione industriali delle carni, «Specialità tradizionale garantita per i prodotti alimentari». Parlano Marco Casini, dell'ufficio legale degli industriali delle [illegible] e Gianclaudio Andreis, docente di Diritto Alimentare all'Università di Milano. [g. d. m.]

VERCELLI

I nuovi dirigenti dell'Ente risi

Nominati i nuovi componenti del consiglio d'amministrazio[illegible] dell'Ente Risi. Nell'organismo presieduto da Piero Eusebio Garrione, sono chiamati: per i risicoltori Cesare Marchetti, Giovanni Daghetta, Antonio Garbelli, Giuseppe Ferraris, Carlo Goio, Adriano Bandi, Gianfranco Greppi, Giuseppe Rosso, Mauro Tonello, Ignazio Bonacina, Enrico Lucconi, Ottaviano Grassi, [illegible] Suardi; per i proprietari dei fondi rustici in locazione, Leonardo Fassati. Per gli industriali risieri: Fabio Pierluigi Aschei, Carlo Mario Invernizzi, Giuseppe Martinotti, Mario Preve, Elio Scaramuzza, Mario Viazzo. Per i commercianti di riso: Franco D'Amico; Lorenzo Fineschi; Natale Aimino; per i lavoratori del settore risicolo: Antonio Cogoni; Pietro Massini; per i tecnici: Silvano Bertini.

CUNEO

Stage in Europa per giovani agricoltori

I giovani agricoltori possono partecipare a uno stage di tre mesi ospiti di una famiglia nell'Unione Europea. Contributo minimo di 170 mila lire per l'intero stage. Domande entro il 29 maggio alla segreteria del movimento giovanile Coldiretti di Cuneo (tel. 0171/64591).

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

[illegible] invariati alla borsa risi di Vercelli, dopo gli aumenti generalizzati della settimana scorsa. Risoni: Balilla 837-865; Elio 757-817; Cripto 698-788; Lido 837-865; Sant'Andrea 853-962; Loto-Europa, Ariete e Drago 822-865; Roma e Baldo 983-1049; Arborio 1230-1330; Thaibonnet 876-912. Lavorati: Originario 1390-1440; Lido 1420-1480; Sant'Andrea 1750-1820; Roma 1830-1900; Baldo 1840-1910; Ribe-Ariete-Drago 1470-1630; Europa-Loto 1450-1610; Arborio 2480-2560; Thaibonnet 1650-1700. [w. ca.]

PROPOSTA

[illegible]

Dodici famosi ristoranti piemontesi aprono le porte agli under 26

Invito a [illegible] d'identità

Giovani ai corsi di educazione alimentare Arcigola

[illegible] Giovani e bambini, attenti a [illegible] perdere i [illegible]si. Parliamo dei cinque di cui l'uomo [illegible] dotato da madre natura: gusto, olfatto, udito, [illegible] e vista. In particolare il primo (ma vedremo [illegible] sono necessari anche gli altri quattro) [illegible] tra i giovani spesso mal coltivato e poco abituato ai sapori originali e tipici della cucina.

Soggiogati dai gusti dei prodotti di origine industriale, molti giovani trovano poco appetitosi i piatti tradizionali.

Per tentare di avvicinarli alla riscoperta dei sapori, l'Arcigola ha lanciato dalla sede nazionale di Bra [illegible] «Settimana del gusto», che si rivolge ai giovani sotto i 26 [illegible] e coinvolge sessanta ristoranti di fama [illegible] tutt'Italia.

L'iniziativa durerà fino a domenica [illegible] maggio e consente di degustare un menù completo nei più prestigiosi locali dell'alta ristorazione italiana, al prezzo massimo di [illegible] lire, vini compresi.

«L'opportunità - spiegano ad Arcigola - è offerta a tutti gli under 26, con l'obiettivo di far conoscere ai giovani l'opera di eccellenti cuochi, in abbinamento a grandi vini, perchè [illegible] cultura enogastronomica italiana possa diventare patrimonio di tutti».

L'iniziativa è al terzo anno e ha [illegible] le adesioni anche [illegible] dodici famosi ristoranti piemontesi: **Gener Neuv**, Asti, tel. 0141/557270; **Pinocchio**, Borgomanero (No), tel. 0332/[illegible]73; **Al Rododendro**, Boves (Cn), tel. 0171/387822; **San Marco**, Canelli (At), tel. 0141/823544; [illegible] **Carmagnole**, Carmagnola (To), telefono 011/9712673; [illegible] **Guido**, Costigliole (At), tel. 0141/966012; **Il Cascinale Nuovo**, Isola d'Asti (At), tel. 0141/958166; **Panoramica**, Loranzè (To), tel. 0125/669966; [illegible] **Sorriso**, Soriso (No), tel. 0322/983228; **Al Gatto Nero**, Torino, telefono011/590414; **La Prima Smarrita**, Torino, tel. 011/3179657; **Vecchia Lanterna**, Torino, tel. 011/537047.

Insieme ad Arcigola Slow Food, a sostenere l'iniziativa ci sono alcune aziende [illegible] settore agroalimentare di qualità che presenteranno i loro prodotti sulle tavole [illegible] commensali.

La «Settimana [illegible] gusto» prevede, oltre alla proposta di pranzi a prezzo invito, nei ristoranti di fama, anche un'azione più didattica rivolta [illegible] scuole [illegible] e medie.

Nelle due precedenti edizioni, i bambini di molte scuole elementari [illegible] tutta la penisola, con la guida dei loro insegnanti, dei responsabili Arcigola Slow Food sul territorio e di operatori del settore alimentare (cuochi, ristoratori, artigiani del cibo), hanno esplorato, manipolato, degustato alimenti e cibi, hanno partecipato alla preparazione di piatti, hanno visitato cucine e laboratori artigianali, hanno fatto ricerca sulla cucina della loro regione. Per [illegible] settimana, dunque, [illegible] imparato «la lezione delle cose» piuttosto che le nozioni dai libri.

Incoraggiata da queste positive esperienze, Arcigola Slow Food ha rilanciato per l'edizione 1995 [illegible] più articolato «Progetto di educazione del gusto». Redatto secondo una metodologia scientifica, questo progetto è messo adesso alla prova in classi pilota.

Carlo Petrini e Piero Sardo, dirigenti [illegible] Arcigola, hanno inoltre partecipato [illegible] del libro di Torino alla presentazione [illegible] volume «Un mondo usa e getta. La civiltà [illegible] rifiuti e i rifiuti della civiltà» di Guido Viale, che tratta della necessità di ridurre e riciclare gli imballaggi anche dei prodotti alimentari. [r. s. a.]

DOMENICA A COSTIGLIOLE D'ASTI

E' in programma sabato e domenica la settima a[illegible] barbera d'Asti ottenuto dai vigneti storici. Si terrà al castello di Costigliole e avrà tre banditori: l'attore Andy Luotto, [illegible] giornalista Paolo Massobrio e il comico astigiano Mario Nosengo. Saranno [illegible] all'asta partite di barbera selezionate e presentate in fusti da 225 litri. Il ricavato andrà alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Domani Gianmaria Testa presenta il suo primo «cd»

Canta il poeta di Cuneo

I sogni [illegible] le riflessioni, appunti di un viaggio esistenziale raccolti in un disco. Quattordici brani registrati per la francese «Indigo»

CUNEO. Sarà [illegible] presentazione [illegible] per gli amici, in tono smorzato, quello che Gianmaria Testa predilige, ma l'avvenimento è importante: il cantautore cuneese domani farà conoscere il suo primo cd, realizzato [illegible] Francia per la collezione «Indigo v.o.» della Label bleu e distribuito in Europa dall'«Harmonia Mundi», in Italia dalla «BMG-Ariola».

Da «Muzak dischi», in [illegible] Nizza, alle 18, Testa racconterà la sua «grande avventura», iniziata dopo l'ultima vittoria al festival per la canzone d'autore «Città di Recanati» e poi proseguita tra Parigi e Amiens dove il cd [illegible] stato registrato negli studi della Maison de la Culture.

Il compact s'intitola «Montgolfières»: sulla copertina una mongolfiera [illegible] un cielo azzurro e un piroscafo piccolo sul mare a simboleggiare il desiderio di spaziare oltre l'orizzonte. Il disegno emblematico riassume [illegible] contenuto: quattordici brani arrangiati da Pier Renzo Ponzo che ha curato le registrazioni in veste di direttore artistico, sospesi tra passato e presente. Sono canzoni di oggi e di ieri, accumunate dalla stessa ispirazione intimista. Riflessioni, ricordi, sogni, appunti di un viaggio esistenziale durato tanti anni che ora viene presentato secondo la tradizione dei grandi cantautori d'Oltralpe da Brassens a Bécaud: parole cantate che chiedono un momento di attenzione, [illegible] attimo di silenzio, una pausa.

Il cantautore Gianmaria Testa presenterà il compact alle 18 da Muzak dischi

I versi di «Manacore», «La donna del bar», «Maria», «L'automobile», «Un aeroplano a vela» corrono sulle musiche [illegible] un pool [illegible] grande strumentisti internazionali come il chitarrista Claudio «Pino» Enriquez, César Stroscio al bandoneon, il trombettista David Lewis, oltre ai cuneesi Francesco Bertone al contrabbasso [illegible] Pier [illegible] Gio[illegible] alla chitarra.

«Il cd [illegible] uscito due [illegible] fa in Francia e ha ottenuto un notevole [illegible] di critica. Siamo stati trattati benissimo, ma i tempi sono stati così veloci che è difficile dare un giudizio», spiega Gianmaria Testa. «Ciò [illegible] mi fa piacere è vedere che il cd è uscito esattamente come io e Ponzo, che mi [illegible] molto vicino in questa esperienza, avevamo progettato. Il disco mi rappresenta: ci sono canzoni che hanno quindici anni, mentre altre appena [illegible] mesi, eppure fanno parte [illegible] un unico discorso nel quale mi ritrovo».

Vanna Pescatori

Il diario del partigiano è diventato un romanzo

BASTA una passeggiata tra gli stand del «Salone del libro» [illegible] Torino per avere un'idea sulla miriade di volumi dedicati [illegible] lotta di Liberazione, alla guerra partigiana. Ogni casa editrice ha voluto contribuire al ricordo del cinquantesimo anniversario dalla cacciata delle truppe nazifasciste, dando alle stampe diari, libri, racconti, saggi. Di «originali», capaci di uscire dagli schemi fin'ora utilizzati, ce [illegible] pochi. Uno l'ho ripescato tra le edizioni «Arciere», che ha una fra le collane più complete dedicate alla Resistenza. L'autore [illegible] Aurelio Dante Visetti, detto Elio, che ha definito il suo lavoro «un sorriso dedicato alla Resistenza». Che si tratti di un'opera fuori dagli schemi lo si comprende già dal titolo: «Un ribelle come tanti». Prestigioso il nome dell'autore della «postfazione», Alessandro Galante Garrone, che sostiene: «E' una caratterizzazione azzeccata. Assenza quasi assoluta di retorica; qua e là una vena sbarazzina di ragazzi che si trovano [illegible] fronteggiare le situazioni più impensate, e talvolta tragicomiche». [illegible] premessa l'autore scrive: «Quello che leggerete [illegible] diario [illegible] proprio, è commento, malinconia, rimembranza, anche sogno e [illegible] po' fantasia. E' anche il compimento del desiderio di dire la mia sulle cose viste con i "miei" occhi, senza enfasi [illegible] senza pudore; è l' "aspettatemi, ci [illegible] anch'io" di un calimero qualunque».

Sono belle pagine di un diario diventato romanzo. Tutto inizia [illegible]uando Elio, originario di Torino, aderisce alla lotta partigiana nel settembre '43. Si trovava in licenza come allievo ufficiale della Scuola militare alpina di Aosta a Boves. [illegible] in Bisalta, raggiunse altri giovani [illegible] lui. «Ci davamo arie, ci ritenevamo al di sopra degli altri partigiani, non solo dei garibaldini o degli autonomi maurini, [illegible] anche di quelli del Comando, quelli di Demonte o dell'Alta Valle, Gielle come noi». E poi: «Capivamo poco o niente di politica e [illegible] ne vantavamo; per noi era perfino un po' fastidioso discutere di Partito d'Azione [illegible] Comunismo; non [illegible] [illegible] importava niente».

Ma [illegible] è una qualunquistica rivisitazione della lotta partigiana quella proposta da Visetti. Alle pagine dove ha il sopravvento la goliardia ne seguono altre [illegible] grande umanità. In una Visetti racconta: «Ripassando [illegible] Tetti Bertaina, li trovammo tutti in fiamme, e, come statue sui sentieri, le donne ferme con i piccoli in braccio ad osservarci, silenziose e piangenti: gli uomini, pochi e vecchi oppure giovinetti, indaffarati a salvare qualcosa. Che cosa potevamo fare noi? [illegible] potrà [illegible] dimenticare quella visione di grandezza sublime delle donne immobili, [illegible] urla, [illegible]za invettive: di quella gente ridotta alla povertà assoluta [illegible] avere dato ospitalità ai figli della sua terra». Serene lezioni di vita.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

Ragazzi in scena

Al cinema-teatro «Bertola» stasera, ore 20,45, gli alunni della 3 C della scuola media «Anna Frank», replicano [illegible] commedia «Prigioniero di sua proprietà». Regia di Edmondo Ajraldi.

C'è il circo Orfei

In piazza d'Armi fino a lunedì c'è [illegible] circo Orfei. Lo spettacolo, sotto il tendone viene proposto alle 17 e alle 21,15.

ALBA

Incontri musicali

Proseguono stasera (ore 21) nella Sala Fenoglio gli «Incontri con la musica», organizzati dall'Orchestra stabile [illegible] Alba (Osa) con la biblioteca: la produzione contemporanea.

MANTA

Vignette al castello

Si conclude oggi al Castello la rassegna «Eurohumor, [illegible] sor[illegible] da salvare»: circa 300 vignette selezionate [illegible] «Salone del [illegible] della Fiera Fredda di Borgo. Orario: 10-13, 14-18.

Pièce dialettale

Stasera (ore 21) [illegible] cinema Lux la filodrammatica buschese «El cloché» nella commedia «Paletto Gioanin, american 'd Mongarin». L'iniziativa curata da «Centallo viva» [illegible] [illegible] Comitato manifestazioni ha lo scopo di finanziare la costruzione delle aule catechiste. [illegible] mila lire.

Danze basche

Stasera [illegible] domani, dalle 20 alle 23, nella sale [illegible] riunioni dell'ex biblioteca corso di danze basche con Patxi Perez [illegible] Daniela Mandrile. Informazioni [illegible] iscrizioni allo 0171/618542.

Umoristi Doc

Nella sala polivalente sono esposte fino a domenica le vignette di «Umoristi Doc». [illegible]rario 16-19, 21-22,30. Al mattino 9-12 per le scuole, su prenotazione al Distretto scolastico.

Stasera (ore 22) [illegible] «Le baladin» di Piozzo suona il trio Papa-Taufic-Maurino

I caldi [illegible] della musica brasiliana

Alle melodie latine si alterneranno brani di jazz

PIOZZO. Simon Papa (voce, percussioni), Roberto Taufic (chitarra, voce) e Giancarlo Maurino (sax, flauto), ovvero i «Latin touch», suonano stasera (ore 22) [illegible] birreria «Le baladin». Il trio, formatosi recentemente, è accomunato da una profonda passione per [illegible] sound latino.

Simon Papa ha studiato al Centro [illegible] perfezionamento jazz di Torino con la blues singer Francesca Oliveri [illegible] il pianista Gianni Negro; successivamente con il soprano Wally Salio. Dagli inizi legati al genere brasiliano passa al jazz, al pop, al soul, alla dance. Inoltre come danzatrice agro-jazz partecipa a spettacoli nella compagnia di Katina Genero e nell'Anna Cuculo Group.

Roberto Taufic cresce in un ambiente musicale di stile perfettamente latino-americano. Grazie alla sua versatilità approfondisce [illegible] [illegible] le [illegible] esperienze musicali [illegible] gruppi che orbitano in atmosfere di stili più svariati quali il jazz, [illegible] blues, la fusion.

Chiude [illegible] [illegible] Giancarlo Maurino, appassionato di jazz e collaboratore [illegible] prestigiosi artisti [illegible] Amy Stewart, Gianni Morandi, Renato Zero, Mike Francis. Partecipa inoltre a diverse registrazioni [illegible] colonne [illegible] [illegible] compositori come Ennio Morricone, Riz Ortolani [illegible] Armando Trovaioli.

L'ingresso al concerto [illegible] libero. [r. s.]

Hard-blues al violoncello

E' grande attesa per l'hard-blues di Bruno Briscik, ospite domani sera (ore 22) della discoteca «Le Macabre» di Bra, nell'ambito dei giovedì «live». Vulcanico violoncellista bolognese [illegible] suonato [illegible] David Riondino, Angela Baraldi, [illegible] Casale ed era nella variopinta «Tribù indiana» [illegible] Sabina Guzzanti, presentatasi all'ultimo Festival [illegible] [illegible] [illegible] Sanremo. Nonostante queste varie esperienze musicali per Bruno Briscik le vere passioni restano [illegible] bop e il blues. Domani a «Le Macabre» l'artista presenterà un concerto unico e irripetibile; in pista si proporrà affiancato da [illegible]lenti musicisti e la straordinaria voce di Renata Tosi. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria. Con questo concerto si conclude la rassegna di maggio. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.938
[illegible] e dom.: 16/18/20/22
Fer.: 16/18/20/22. L. 10.000

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.554. Or.: [illegible]
sab. e fest. 16/18/22
L. [illegible]

Nuovo [illegible] — [illegible] RIPOSO
Tel. 692.651
Or.: [illegible]
Lire 10.000

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 6000

Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 363.021. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22,15
L. 6000/8000, rid. 7000

Moretta — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45
fest. 14,30/16,30/20,45

Comunale — OGGI RIPOSO
Tel. 346.901 Or.: 21,15
fest. 14,30/16,45/19/21,15

[illegible] — [illegible]
Tel. 262.211

Impero — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317. Or.: 20/22
fest. 15,30/17,40/19,50/22
Lire 10.000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000

Lux — [illegible]
T. 944.231.
Or.: 20/22
L. 6000/4000

Nuovo — OGGI RIPOSO
Ore 20,30.

Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22. Fest. 15/17/20
22. Lire 7000

Nuovo Lux — OGGI RIPOSO
Giov. or.: 21 - Or.: 20/22
Dom.: 20/22. Lire 8000

Galateri — [illegible]
Tel. 486.324. Or.: 20/22
fest. 17/20/22
Lire 7000, rid. 4000

Iris — OGGI RIPOSO
Tel. 916.393
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22

Politeama — [illegible]
Tel. 82.407. Or.: 20/22
fest. 15,30/17,30/19,30/22
Lire [illegible]

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Ore 21
Lire 7000

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 927.534
Lire 10.000

Bertola Sala 1 — [illegible]
Tel. 47.898
Lire 8000/7000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 47.898
Lire 8000, [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15
[illegible] 8000

Roby — **Amata immortale**
Or.: fer. 21
sab. e fest. 20/22
Lire 8000/5000
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h Drammatico

Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 43.756 Or.: 20/22
Fest. 16/18/20/22
L. 10.000/6000

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 42.608
Lire 10.000/6000

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 712.477
Feriale L. 7000/8000

[illegible] CON TESSERA

Monviso — OGGI RIPOSO
Ingresso con tessera
Or.: 20/22
[illegible] 16/18/20/22

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Tatjana di Aki Kaurismäki - Arisha di Wim Wenders. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna effetto cinema: Il cliente di J. Schmaker. Or.: 16; 18,45; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Rob Roy. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. [illegible] 2. A proposito di donne. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. Virus letale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. Morti di salute. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Léon. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. L'esca. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. La giusta causa. Vietato minori 14. Or.: 16,20; 18,20, 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Come due coccodrilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. La trappola. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Il sosia. Or.: 15,15; 17,05, 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, Virus letale. V. M. 14. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**O BLU** piazza Sabotino. Viva San Isidro! Orario: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. La morte e la fanciulla. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Sfida finale. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. [illegible]. [illegible] 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Il bacio della donna ragno. Or.: 22,30. V. M. 14 anni.
ETOILE via S. Buozzi angolo via Roma. Bad company. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA [illegible]o Trapani 57. Rob Roy. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Il seme della follia. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. [illegible] Clerks - Commessi. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. Lisbon story. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Il soldato molto semplice Ivan [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. San Federico. Don Juan DeMarco maestro d'amore. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Sostiene Pereira. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Peggio di così si muore. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50, 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amore molesto. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Jefferson in Paris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. D'amore e ombra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 [illegible] scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Exotica. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Prima dell'alba. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; [illegible].
VITTORIA via Roma 356. Genio per amore. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30. Il campanello di G. Donizetti e Gianni Schicchi di G. Puccini. [illegible] B. F. M. Carminati dir., r. E. Cara con R. De Candia, E. Dara, M. C. [illegible] Reidan. Orch. e coro del T. Regio. Bigliet. [illegible] 13/18,30, [illegible]. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni ne La scuola delle mogli, di Molière, R. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì rip. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera e sino a dom. 28, ore 21 Comp. Torino Spett. In Tango della ora piccole cabaret let[illegible] e mus. da Borges a Puig, da Gardel a Piazzolla, libera. ispirato alla commedia mus. di M. [illegible] Prez. 19/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,25 Tg4
20,30 Speciale - Un tocco di classico
21,30 Cronaca di un processo relativo al processo Kassam
22,30 Tg4
23,30 Video Top, musicale.

Telestar
19,25 Alice, telefilm
20 — Tg8
20,30 Amarcord, film
22,30 Alice
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Le bellissime di vizi privati

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela, telenovela
20,45 Ciclo Totò
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video
0,30 Videonotizie

Rete 9 Tai
19 — Speciale Telesu
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Il canton dij bar[illegible]
20,10 Scusi lei che ne pensa
[illegible] Telegiornale locale
20,40 Film
22,30 Tipico [illegible]
23 — Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa
23,30 Documentario

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — Rosa Tv - Attenti al cuoco - Tg Rosa - Marilena
19,30 Tg Rosa
[illegible] — Vacanze... istruzioni per l'uso
20,15 Telemeno
[illegible]

[illegible] Cinema 5
22,40 Racing time
23,25 Moto

Telecity
18,20 Alice, telefilm
19 — Tg7
[illegible] Punto [illegible]
20,05 L'uomo Tigre, cartoni
20,30 Vivere per vivere, film
22,30 Diamonds, telefilm
23,35 [illegible] nel buio

Supersix
19 — Ippotommaso, cartone
19,10 Tgg - [illegible] Italia
19,30 Programmi e [illegible] dell'emittente
[illegible] Colorina, telenovela
21,30 Codice segreto, film

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4
20,15 [illegible] previsioni dell'Auditel
20,20 Moto [illegible]
22,30 Azzurro Italia
0,15 [illegible]
0,45 [illegible]
1,45 Match music
3,00 Wolf, telefilm

Quinta Rete
19 — Quinta Rete News
19,30 Cartoon compilation
20,20 Telenews
20,30 Il caso è chiuso, film
22,20 Telenews
[illegible] Royal Casinò

Rete 7 Piemonte
20,40 Film
22,30 Parliamone, i parte
22,40 Informasette
[illegible] Parliamone [illegible]
23,40 Informasette
0,24 Vacanze istruzione per [illegible]
0,15 Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette
1,45 Conviene far bene l'amore

Telecampione
[illegible] Business news
20,45 A tutto campo
21,45 Business news
22 — [illegible] affari
22,30 Emporio Tv

G.R.P.
19 — GRP monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Skyways, telefilm
20,30 Incontri di Pallavolo
22 — Rubrica di cartomanzia
23 — GRP monitor
0,30 Mediterraneo News
1,15 La danza delle luci, film
3 — Ivo & Rolando Show

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano, cartomanzia
[illegible] Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Speciale Telesu
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Film
[illegible] Pietre vive
23 — Il regionale
23,30 Documentario

► Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazioni delle emittenti.

La storia del vino scritta da Ruffino

IN ESTATE SAPPIAMO COME TRATTARE LE NOSTRE VITI QUANDO IL CALDO LE RENDE NERVOSE

La secchezza dell'estate fa soffrire le viti ma è benefica per la perfetta maturazione dell'uva. Una volta il nemico estivo della vite erano il tempo e i suoi capricci, e l'unico rimedio, come scriveva un pievano fiorentino nel 1715, erano i Santi.

Selezione dei grappoli e sfoltitura delle foglie in vigna. Minore la produzione, migliore la qualità.

Vigneti del Libaio a S. Gimignano.

L'estate è il tempo in cui il fiore si trasforma in frutto, gli acini dell'uva si fanno rotondi e succosi e noi sfoltiamo i grappoli per rendere più dolci quelli che restano e li liberiamo dalle troppe foglie cosicché il sole dia ai chicchi tutto il suo calore. La qualità di questo lavoro potrete assaporarla, per esempio, bevendo Libaio, vino bianco da uve Chardonnay e Pinot Grigio, dal bouquet ricco e dal gusto morbido, premiato in questi anni da un successo straordinario.

Oggi Giove è sempre capriccioso e determinante anche se, con l'aiuto della viticoltura moderna, nei Tenimenti Ruffino l'accudimento della vite comincia dalla scelta dei terreni a solatio più adatti, dalle tecniche di impianto e dagli apporti nutritivi. I trattamenti nel vigneto sono fatti secondo un più razionale rispetto della purezza della natura.

LIBAIO

RUFFINO

Libaio da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

Cabreo: antica mappa toscana della Tenuta La Pietra.

Tradizionale soffietto a mano di uso antico per "zolfare" le viti.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 24 Maggio 1995 Lit 35 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Alle contestazioni della giunta i sindacati replicano con una nuova agitazione

Sansa [illegible], un [illegible] sciopero

Il dialogo [illegible] riprende e le posizioni sono sempre più dure. Le parole del vicesindaco Anna Cassol hanno scatenato la dura reazione dei dirigenti sindacali che hanno abbandonato l'aula

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La guerra continua: ieri, i sindacati confederali dei dipendenti comunali hanno indetto [illegible] nuovo sciopero generale per il [illegible] giugno prossimo. Il dialogo non riprende e le posizioni [illegible] sempre più dure. Ieri pomeriggio, mentre, al termine del [illegible] nella «sala rossa» di palazzo Tursi, [illegible] concludendo il [illegible] intervento il vicesindaco Anna Cassol, i dirigenti sindacali e [illegible] gruppo di dipendenti, che assistevano dalle tribune del pubblico, si sono alzati in piedi e sono usciti, lanciando pesanti slogan all'indirizzo della responsabile del personale. A detta dei sinda[illegible] e dei dipendenti, il vice sindaco avrebbe «mentito» nel [illegible] la [illegible] delle laboriose relazioni e trattative degli ultimi mesi.

Le «sortite» [illegible] provocato [illegible] durissima reazione del sindaco Adriano Sansa che ha definito «irriguardose» e «ingiuriose», oltre che «prive [illegible] fondamento», le espressioni rivolte al vice sindaco. In parole povere, a 24 ore dallo sciopero generale [illegible] dipendenti, la giunta non ha [illegible] to di un millimetro la sua posizione. Sia la Cassol, sia Sansa hanno ripetuto che c'è disponibilità a trattare, ma a determinate condizioni e soprattutto senza ripercorrere i passaggi dell'ultimo mese. Sansa è stato durissimo. [illegible] la dirigenza sindacale con le spalle al [illegible] «Lo sciopero era incomprensibile e ingiustificato. Non ci sono state spiegazioni chiare e molti dipendenti hanno scioperato solo per disciplina di sindacato, ma [illegible] essere d'accordo».

[illegible] ha ribadito nella sua [illegible] plica d'essere convinto che il sindacato stia attraversando [illegible] grave crisi». Ha ricordato che la giunta «è stata, anche a livello nazionale, dalla parte [illegible] organizzazioni sindacali nelle grandi e giuste lotte contro il governo», ma che, [illegible] medesima fermezza, [illegible] intende avallare rivendicazioni infondate. Sansa ha ribadito che [illegible] ridare «efficienza, produttività, economicità di gestione» all'amministrazione e che questo obiettivo potrà [illegible] raggiunto grazie al piano elaborato dalla stessa Cassol e presentato in consiglio e ai sindacati pochi giorni fa. La Cassol, che aveva replicato prima di Sansa, era stata molto ferma: [illegible] qui, l'ira dei sindacati che, messin [illegible] difficoltà, hanno annunciato un'azione inf[illegible] presso i consigli di quartiere e presso la cittadinanza sulle ragioni della loro agitazione.

Il vicesindaco Anna Cassol

Sansa ha ottenuto, al termine della [illegible] replica, gli applausi inattesi del gruppo della Lega Nord. La giunta era stata attaccata soltanto da An e da Rifondazione e dal consigliere Franco Bambi, [illegible] leghista, che hanno solidarizzato con i dipendenti, ma aveva trovato una [illegible] d'ufficio, [illegible] e [illegible] elaborata sul piano giuridico-politico da parte del consigliere di Ad, Marco Evangelisti, che quasi tutti danno per prossimo assessore, gradito a [illegible]

Anche popolari e socialisti sono stati «in mezzo», equidistanti tra le parti e fautori d'una ripresa [illegible] dialogo. Ma, in realtà, com'è andato lo sciopero? Anna Cassol ha parlato d'una astensione del 54%, [illegible] c'è chi aff[illegible] che occorre capire quanti in realtà erano realmente in servizio, escludendo le ferie, i congedi, le aspettative e [illegible] malattie. I sindacati sono soddisfatti, ma non entusiasti: come andrà [illegible] giugno, [illegible] interverranno elementi esterni di mediazione, con un pds - si è visto ieri nell'intervento [illegible] Cassinese - incerto e imbarazzatissimo? In realtà, qualcuno sussurra, dietro la vicenda c'è un retroscena politico.

Anna Cassol, spalleggiata da Sansa, [illegible] avrebbe consolidato il suo ruolo di vicesindaco: sostituirla sarebbe sconfessarla.

Paolo Lingua

IL CONCERTO DI UTO UGHI

Questa sera all'Expo

Bis del celebre violinista dopo l'esibizione [illegible] lunedì sera [illegible] Carlo Felice. Concerto [illegible] memoria [illegible] Enrico Costa, grande [illegible] di musica.

A PAG. 40

Primo bilancio

Gli [illegible] [illegible] i [illegible]

[illegible] Primo bilancio in Provincia, ieri mattina, del progetto. «La scuola adotta un mo[illegible]. L'operazione, promossa dalla Provincia di Genova, in collaborazione [illegible] il Provveditorato, il Fai della Liguria, e la Fondazione Napoli Novantanove, ha coinvolto 71 scuole. Un piccolo esercito di alunni [illegible] insegnanti che si sono presi a cuore le sorti di uno e più monumenti.

A Villa Lomellini di Pegli la direzione didattica della scuola elementare Ada Negri organizzerà il 3 giugno una festa-concerto nel parco. Gli alunni illustreranno al pubblico le fotografie [illegible]egli interni della villa. Infatti, l'edificio è pericolante ed è stato chiuso, [illegible] le volte sono ancora in buono [illegible] di conservazione.

I ragazzi della [illegible] «Colombo» hanno ricatalogato le opere [illegible] museo biblioteca dell'Atto[illegible]. I loro disegni, ispirati alla figura dell'attore, saranno esposti oggi, a partire dalle 16, nelle sale del museo. Seguirà [illegible] festicciola.

L'istituto superiore Gobetti ha «adottato» villa Spinola di [illegible]. Pietro, che ospita [illegible] scuola. «Già prima che partisse l'iniziativa [illegible] cominciato un lavoro di ricerca - spiega l'insegnante Vilma Sonezzi - allo [illegible] di ricostruire la storia della villa che conserva tuttora degli splendidi affreschi». L'appuntamento è per il 3-4 giugno sabato pomeriggio e domenica mattina. Gli studenti indosseranno costumi d'epoca. Ci sarà anche un concerto di musica antica.

L'istituto professionale Casaregis aprirà le ville di Sampierdarena «La bellezza» (Villa Imperiale Scassi) e «La fortezza» (Villa Grimaldi Scassi). La fontane [illegible] Genova [illegible] state «affidate» alla scuola media «D'Azeglio», che festeggerà a giugno la ripulitura della fontana di Enea e [illegible] peregrinazioni.

Grazie al lavoro degli alunni dell'istituto delle suore franzoniane verrà aperta la grotta Pa[illegible] La [illegible] media Doria ha condotto [illegible] studio sulla chiesa di Santa Maria in via Lata, mentre l'istituto turistico Firpo si [illegible] occupato del centro storico, scegliendo l'itinerario da piazza San Giorgio a Campopisano.

[illegible] provincia, a Sestri Le[illegible] c'è stato chi ha adottato [illegible] città intera [illegible] l'istituto tecnico Natta e la Penisola, è [illegible] caso della scuola media Descalzo. A S. Margherita gli studenti hanno seguito i lavori [illegible] tinteggiatura di alcune facciate. [p. c.]

24 ORE

FIERA

Oggi l'inaugurazione della [illegible] Riabitat

S'inaugura stamane alla Fiera l'8ª edizione di Riabitat, mostra [illegible] recupero edilizio, alle 9,30 [illegible] interventi del presidente della Regione Giancarlo Mori, dell'assessore comunale all'urbanistica Sandro Nosengo, e [illegible] quello provinciale Marisa [illegible]galupo. La rassegna resterà aperta sino a domenica prossima (9,30 alle 19,30). [p. c.]

[illegible]

Tre gemelli rischiano di [illegible] sulla lettiga

[illegible] rischiato [illegible] far nascere i suoi tre gemelli in ambulanza. La segnalazione è arrivata al centralino di Liguria Emergenza, che ha inviato la Croce verde di Sestri Ponente all'indirizzo di via dell'Alloro. Floriana Maggio, di 28 anni, moglie di un carabiniere, aveva le doglie ed [illegible] prossima [illegible] parto. [illegible] passato era già capitato ad un milite di aiutare un parto, ma in questo [illegible] la gestante [illegible] avvertito che i bambini in arrivo [illegible] tre. Per fortuna, c'è [illegible] tempo di arrivare all'ospedale Galliera, dove Floriana ha dato alla luce i tre gemellini. [p. c.]

[illegible]

E' morto Carlo Cavalli ex senatore di pci-pds

E' morto all'età di 72 anni Carlo Cavalli, per tanti anni eletto senatore nelle fila del pci prima e del pds dopo. Entrato nel pci nel maggio 1945, ne divenne responsabile dei settori stampa, organizzazione, enti locali e vi[illegible] segretario della Federazione di Genova, consigliere comunale dal 1956 e successivamente assessore. Dal 1968 è stato eletto [illegible] Senato. I funerali [illegible] svolgeranno domani in [illegible] Pisoni, sede del consiglio [illegible] circoscrizione di Rivarolo. [p. c.]

[illegible]

Bloccato dagli agenti mentre ruba [illegible] moto

E' st[illegible] sorpreso mentre cercava di mettere in moto una «Vespa» 50 [illegible] Casaregis da [illegible] pattuglia della polizia. [illegible] Arecco, di 32 anni, abitante in via Binelle, [illegible] stato fermato per tentato furto aggravato. [p. c.]

DUCALE

[illegible] si presenta il [illegible] dal clochard Bernardo

[illegible] presentato stamane alle 10 nella libreria di Palazzo Ducale il libro [illegible] volumes, la raccolta di pensieri e scritti [illegible] Bernardo Quaranta, il poeta-clochard morto l'anno scorso ai Massearo. [p. c.]

Tre giovani bloccati dopo un colpo in via Felice Romani: abitano tutti [illegible] Molassana, i primi interrogatori

I ladri [illegible] sorpresi dagli [illegible] e catturati

Uno dei malviventi, braccato, si è lanciato dal balcone al 2° piano

GENOVA. Ladri in azione, l'altra notte, in [illegible] appartamento di via Felice Romani, incustodito durante l'assenza dei padroni [illegible] Un obiettivo affatto facile, per tre giovani un po' maldestri. La sfortuna, poi, ci ha messo lo zampino: sono stati braccati da un agente di polizia, che a quell'ora [illegible] era in servizio [illegible] che ha notato movimenti sospetti, e da due guardie giurate.

Per sfuggire all'arresto, uno [illegible] giovani si è gettato dal bal[illegible] al secondo piano del civico 16. Dopo [illegible] rovinosa caduta [illegible] terrazzo sottostante, è atterrato infine sul prato che cir[illegible] l'edificio. Tutto questo non gli è valso a nulla: è stato subito raggiunto e immobilizzato [illegible] dai [illegible].

A finire nei guai, con l'accusa di concorso in furto aggravato sono Enrico [illegible], [illegible] anni, Claudio Caruso, di 25 anni, e Domenico Ippolito, di 24 anni, tutti residenti a Molassana. Claudio Caruso, protagonista della rocambolesca fuga, è stato accompagnato all'ospedale San Martino. Se la caverà [illegible] pochi giorni di prognosi.

I ladri hanno [illegible] il [illegible] del buio per entrare in azione. Avevano preso di mira l'appartamento all'interno 9. A dare l'allarme è stato l'agente, che si trovava a passare per caso davanti al palazzo e ha sentito degli strani rumori. Ha alzato lo sguardo e [illegible] è accorto [illegible] le finestre erano tutte buie. Ha subito capito che stava succedendo qualcosa di strano e stava per dare l'allarme.

Proprio in quel [illegible] arrivavano nella strada due guardie giurate, che avevano fatto un giro di controllo in [illegible] altro stabile. Avevano con sé la radio per comunicare con la centrale. L'agente ha chiesto il loro aiuto e così è [illegible] immediatamente avvertito il «113», che ha inviato una pattuglia in via Romani.

Intanto il poliziotto e le due guardie si [illegible] messi alla ri[illegible] dei ladri. Non è stato difficile individuare l'appartamento da cui provenivano i rumori. Era l'interno 9, al secondo piano dello stabile.

A quel punto però anche i [illegible] giovani si devono essere resi conto che qualco[illegible] non andava nel verso giusto e hanno deciso [illegible] abbandonare l'appartamento. Maraschin ed Ippolito [illegible] stati bloccati subito sulle scale.

Più originale, invece, la via di fuga scelta [illegible] Claudio Caruso. Il giovane, sotto gli occhi delle guardie, [illegible] lanciato dal poggiolo, finendo però [illegible] quello sottostante. Un tonfo sordo, che ha svegliato mezzo palazzo.

Neppure dopo la brutta caduta si è perso d'animo e anzi si è rialzato e [illegible] fatto un [illegible] tentativo, atterrando a questo punto sul prato [illegible] giardino, dove è stato bloccato dalla pattuglia di polizia che era [illegible] chiamata via radio.

Enrico Maraschin e Domeni[illegible] Ippolito sono stati condotti in Questura, invece Caruso [illegible] trasportato in ospedale per [illegible] Se l'è [illegible] con poco, considerando l'altez[illegible] da cui si era lanciato.

Nella zona si è [illegible] un bel po' di trambusto. Anche molti inquilini dei palazzi vicini si sono svegliati [illegible] sopprassalto [illegible] suono della sirena dell'auto della polizia e con la luce del lampeggiante sotto le finestre.

Una brutta serata per i [illegible] giovani, finiti in manette. Tireranno un sospiro di sollievo, invece, i padroni [illegible] al loro rientro. Dall'appartamento non è stato portato via nulla. [p. c.]

[illegible] BRIGNOLE [illegible]

Non era tubercolosi

Non era contagioso il giovane bulgaro fermato alcuni giorni fa alla stazione Brignole. Il suo nome con la descrizione dei tratti somatici era stato segnalato alle Questure di tutta Italia da quando il giovane, che frequ[illegible] l'Università di Perugia, il [illegible] aprile scorso era [illegible] dalla città umbra in seguito ad un'ordinanza del sinda[illegible] che imponeva il ricovero coatto per una grave forma di tubercolosi. Quando gli agenti della Polfer lo hanno identificato nella saletta d'attesa che si apre sul lato sinistro dell'atrio, lo avevano affidato alle cure del reparto di malattie infettive del San Martino. La sala d'attesa è stata chiusa al pubblico (come i locali della Polfer a Brignole, dove il giovane era stato condotto [illegible] un primo tempo) per disinfezione per 24 ore. Ma della divisione del San Martino i medici smentiscono il pericolo: il giovane si era ammalato di tubercolosi l'anno [illegible] ma si [illegible] di [illegible] forma non grave. [p. c.]

DIETRO LE [illegible] DELLA [illegible]

Numerosi esponenti di cultura [illegible] volontariato

Ecco i [illegible] per Prodi [illegible] alla Garibaldi

GENOVA. Sortita pubblica [illegible] sala «Garibaldi» (gremita: era[illegible] presenti almeno trecento persone) dei comitati a favore della candidatura di Romano Prodi.

L'altra sera, allertati dall'avv. Mario Epifani, ex consigliere e assessore comunale dc, e da Pippo Rossetti, attuale [illegible] all'assistenza, sono sfilati al microfono decine di esponenti della «società civile» (un circolo ha anche questo nome), legati soprattutto al [illegible] do cattolico, del volontariato e [illegible] età. Tra gli intervenuti Maria [illegible] Ferraris Bozzo, ex consigliere comunale dc e presidente del circolo «Aldo Moro», Giorgio Pescetto, esponenti di Savona e del resto della Liguria.

C'erano anche esponenti [illegible] laica come l'architetto [illegible] Gabrielli e l'ex assessore regionale [illegible] cultura Giu[illegible] Luzzatto. In sala, confusi tra la folla, anche uomini di cultura, il prof. Franco Croce Bermondi ordinario di letteratura italiana dell'Università di Genova e il preside di magistero e presidente della Società di Storia Patria, prof. Dino Puncuh. I circoli sembrano destinati a crescere, con il passare dei [illegible]: la lo[illegible] strategia - hanno spiegato i coordinatori - non è quella di contrapporsi ai partiti politici e all'area progressista, cattolica e liberaldemocratica, ma di collaborare per coinvolgere nella «operazione Prodi» una larga parte [illegible] società civile, della scuola, delle professioni, del lavoro dipendente, che altrimenti resterebbe [illegible] fuori dell'esperienza.

I comitati hanno precisato, sin dalle prime battute [illegible] serata, che i promotori [illegible] si candideranno», [illegible] piuttosto «si impegneranno nell'opera di organizzazione» al momento del proselitismo e delle campagne elettorali. Insomma, fiancheggeranno i partiti portando linfa nuova, cultura politica [illegible] dernata ed entusiasmo. [p. l.]

Le trattative che hanno portato alla formazione della giunta: l'abilità dei Democratici, la delusione dei Verdi

E' Gallanti il [illegible] presidente [illegible] Consiglio

Domani la prima riunione della legislatura nella sala di via Fieschi

GENOVA. La Regione ha [illegible] un programma operativo: domani mattina [illegible] eletto, dopo che Edmondo Ferrero, consigliere decano avrà presieduto la pri[illegible] fase [illegible] lavori dell'assemblea regionale, l'ufficio di presidenza del consiglio, per il quale non ci sono sorprese. La maggioranza incoronerà Giuliano Gallanti, avvocato, «doctor sottile» e intellettuale «chic» [illegible] presidenza: è una scelta che è vista con simpatia anche dai larghi strati dell'opposizione.

[illegible] vicepresidenza un novizio, Francesco De Simone, esperto di marketing, esponente [illegible] «patto dei democratici». Segretaria sarà Ombretta Leardini del pds. L'opposizione avrà due incarichi, come prevede lo statuto: alla vicepresidenza Bruno Valenziano, alla quarta legislatura, una lunga esperienza come consigliere e assessore, mentre il segretario sarà Giorgio Bornacin di An.

Sarà nominata la commissione elettorale che giudicherà ricorsi e eventuali irregolarità, poi i lavori dovrebbero chiudersi, perchè la prossima settimana sarà la volta dell'elezione della giunta, ormai varata, in seguito all'accordo raggiunto ieri l'altro dai gruppi che costituiscono la maggioranza di centrosinistra.

Fulvio Vassallo, neo assessore

La giunta regionale è così composta: Giancarlo Mori (popolari), presidente, affari generali, informatica; Graziano Mazzarello (pds), vicepresidente, politica comunitaria, accordi di governo, porti, trasporti; Fabio Morchio (patto democratici), urbanistica; Paola Profumo (pds), sport, cultura, turismo; Nicolò Alonzo (pds), [illegible]biente; Fulvio Vassallo (pds), bilancio, finanze, economato e provveditorato; Mario Margini (pds), industria, commercio, artigianato; Franco Bertolani (pds), sanità; Romolo Benvenuto (verdi), difesa del suolo, edilizia residenziale, energia; Egidio Banti (popolari), agricoltura, parchi, caccia, pesca, [illegible]tagna.

Ma come sono andati - tra le quinte - i lavori della «diplomazia»?

Democratici. La palma dell'abilità nella trattativa è andata agli uomini provenienti [illegible] vecchio psi, oggi «Si» e componente del «patto dei democratici», Fabio Morchio e Arcangelo Merella.

Con [illegible] gruppo di tre componenti (va aggiunta l'esponente repubblicana) hanno ottenuto un assessorato di prestigio, l'urbanistica (per Morchio, leader regionale del movimento), oltre che l'insperata vicepresidenza del consiglio per il «segnanco» De Simone.

Opposizione. Non si sa ancora se Rifondazione e Lega accetteranno le presidenze della prima commissione (affari generali) e nomine. La Lega, dopo ripensamenti, aveva fatto sapere di non volere nulla. I due consiglieri leghisti s'erano ritirati sull'Aventino, nel silenzio di Giacomo Chiappori, ancora irritato per la mancata elezione. [illegible] Chiappori in extremis ha fatto sapere che poteva [illegible] possibile per la Lega la vicepresidenza del consiglio. Ha beccato una raffica di no.

[p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Dalle 8,30 alle 20
Europa: corso Europa 676
Gheisi: c. Buenos Ayres-Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 168

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO
Savio: p[illegible] N. da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica [illegible], tel. 771.069.

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600.

ZOAGLI
Vallera: piazza [illegible] Dicembre 8, [illegible] 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317.

SESTRI LEVANTE
Pila: [illegible] Nazionale 432, tel. [illegible].084.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi[illegible], tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.116; **Recco:** tel. 7[illegible].234; [illegible] **Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 308.855; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9108.386; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.468.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.269.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 96.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851. **Sestri Levante:** [illegible] 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: [illegible]. 54.509 - 51.306 - 54.509.

FERROVIE

Genova: [illegible] 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; [illegible] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.268; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.388; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. [illegible] Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci [illegible] P.za Palermo, [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]. **Venerdì.** Via [illegible], p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le [illegible], Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50847; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392098, 9531822; **Sestri [illegible]:** 41277, 41278; [illegible]: 700386.

CAPITANERIE [illegible]

Genova: telefono 26 74.51.
[illegible] **Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-680429-588553.
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 86.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - [illegible] — Ore 21 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570[illegible] — Ore 21 — L. 40.000/28.000 — [illegible]

Teatro Duse — Tel. 831.18.91 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Ore 21 — L. 50.000/35.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO — Tel. 247.07.93 — Or.: 21. L. 10.000 — [illegible]

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA — Tel. 247.07.93 — Ore 21. L. 24.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA AGORA' — Tel. 247.0793 — Ore 21. L. 18/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — di Campopisano — Tel. [illegible] — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA DIANA — Tel. 510.731 — Ore 21. L. 18/14.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 18,10 18,20/20,35/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 16,20/18,20/20,35 22,45. L. 10.000 [illegible].-dom. 12.000; mer. 7000
Il [illegible] semplice... — *di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. Ita. '94)* — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a [illegible] di una r[illegible] contro l'esercito. N. V. 1h 45' — Satirico

Augustus — Tel. 586.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
A proposito di [illegible] — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30. Lire 10.000 sab-dom. 12.000; mer. 7000
Peggio di così si muore — *di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95)* — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bro[illegible] al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

[illegible] — Tel. 584.403. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Bad company — *[illegible]. Harris, con E. Barkin, L. Fishburne, F. Langella (Usa '94)* — Un ex agente della Cia, infiltrato in un'organizzazione di spionaggio industriale senza scrupoli, deve smascherarne le pericolose irregolarità. V.M. 14 1h 48' — Azione

Lux — Tel. 551.891. Or.: 15/16,55/18,50/20,35 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
D'amore e ombra — *di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94)* — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30 L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. 7000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana [illegible] i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000 [illegible] 12.000; mer. 7000
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — [illegible]

Palazzo — Tel. 585.512. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il sosia — *di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94)* — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000; sab.-dom. 12.000
Don Juan de Marco maestro d'amore — *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/12.000; merc. 7000
Jefferson in Paris — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 al[illegible], come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. T. 582.461. Or.: 16,10 18,20/20,20/22,30 L. 10.000/12.000; merc. 7000
Genio per amore — *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una r[illegible] bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' — Commedia

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible] 7000
Il seme della follia — *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è [illegible] di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 399.867; **Diordalo** tel. 586.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. [illegible]: 20,10/22,30. [illegible] 6000/5000
Vanya sulla 42ª strada — *di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94)* — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Carignano d'essai — Tel. 570.23.46. Ore 21,15. Lire 8000
Little Women — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Fritz Lang — Tel. 219 768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso in serata con locali foschie di primo mattino, vento debole-moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo, temperature in lieve aumento. **Tendenza per domani:** transito di un sistema nuvoloso senza sostanziali variazioni con nuvolosità variabile, vento moderato, temperatura staz. **Tendenza ulteriore per venerdì:** miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15 °C, umid. 60%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione b[illegible] 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 13
Savona	max 22	min 13
Imperia	max 20	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 20; temp. mare 18.

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,55. La **Luna** leva alle 3,16 e cala alle 16,16 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro M[illegible] Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. fest. 16/18/20,15/22,30. 6000 pr. vis. 7000; rid. 5000 — **Serata in collaborazione con Amnesty International**

Movie Club — Tel. 814.141. Ore 21,15. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera — **I love trouble**

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 ven. d'argento ore 16. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Eden-Pegliclnema — Tel. 696.1200. [illegible]: 15,45/18,30/21,30. Lire 10.000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — [illegible]

[illegible] Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Teatro Verdi — Tel. 671.283. Or.: 21. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] S. Siro — Tel. 334.778. Ven./Sab./Dom.: 15,20/17,45 20,15/22,30. L. 6300
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia [illegible] maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] Verdi — Tel. 402.509. Or.: 15,15/22,15. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15,20/17,40/20,10/22,20
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

[illegible] Augustus — Tel. 61 951. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

CHIAVA[illegible] Cantero — Tel. 363.274. Or.: 21 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 309.894. Or.: 16,30/21 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,20/22,15. Lire 9000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, [illegible] Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
D'amore e ombra — *di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94)* — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro [illegible] Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Cronaca di un amore violato — *di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Broustal (Ita. '95)* — Le giornate di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' — [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Genio per amore — *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' — Commedia

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,45/19,20/22. Lire 10.000/7000
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Filmstudio — Tel. 838.83.22. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa can[illegible] e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' — [illegible]

Salesiani — Tel. 850.542. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 18,30/[illegible],30. L. 9000/6000/4000
Amata immortale — *di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94)* — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico

Ritz — T. 840.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/5000 — [illegible]

[illegible] Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] On[illegible] — [illegible]. 692.200. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Loano[illegible] — Tel. 669.951. Or.: 20,30. Lire 4000
Milan-Ajax — **Finale di Coppa dei Campioni**

Giardino Principe — Or.: Lire — CHIUSO

[illegible] — Tel. 675.761. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

[illegible] Lux — Tel. 594.506. Or.: 21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,45/17,30 19,10/20,45/22,30. L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16/17,30 19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour — Tel. 91.978. Or.: 21,15. Offerta libera — [illegible]

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20. L. 7000 — Videoproiezione su maxi-schermo: **MILAN-AJAX**

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000, rid. 4000
Un eroe borghese — *di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95)* — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] Ariston — Or.: 16,30, ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or. — Teleproiezione **MILAN-AJAX**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30, ult.: 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Jefferson in Paris — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000, rid. [illegible]
L'amore [illegible] — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa ([illegible]. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Don Juan De Marco maestro d'amore — *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Genio per amore — *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' — Commedia

Tabarin (Sala B) — Tel. [illegible]. Or.: 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Peggio di così si [illegible] — *di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95)* — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. [illegible] al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

Sanremese — Or.: 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Vanya sulla 42ª strada — *di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94)* — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000 — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**

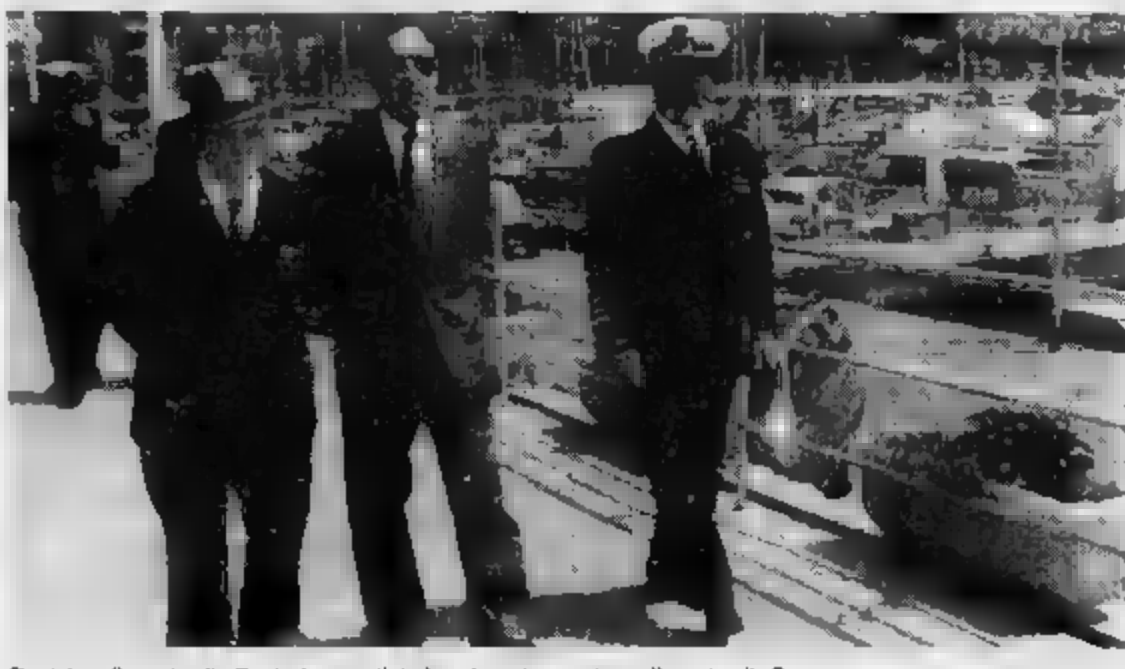
Ieri la visita dell'ammiraglio Ferraro ha chiuso una vicenda dai toni polemici

A Chiavari torna la pace in porto

Il sindaco ha ricordato le opere che saranno realizzate sul demanio: il parcheggio interrato sul lungomare e la sistemazione della grande area di colmata. Nuovi locali per la Delegazione

[illegible] Pace fatta tra il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, e l'autorità marittima genovese. «E' stato consolidato [illegible] rapporto - ha detto l'ammiraglio Luigi Ferraro, comandante la Capitaneria di Genova - che aveva subito una battuta d'arresto, soltanto per mancanza di rapporti diretti».

Conclusa quindi la vicenda della costruzione nel po[illegible] chiavarese, dei locali da adibire a servizi igienici pubblici, vicenda che sembrava potesse avere strascichi. L'ammiraglio Ferraro, il responsabile del Demanio Marittimo Silvio Vacca, sono stati ricevuti [illegible] porto dal sindaco e dal presidente dello scalo, ammiraglio Luigi Gatti, per avere il loro benestare sulle opere che l'amministrazione comunale intende realizzare nell'area di competenza del Demanio marittimo, ovvero la col[illegible] a mare e piazza Milano.

All'incontro ha partecipato anche [illegible] responsabile del locale ufficio marittimo, Luigi Lattorace. «Chiavari è il fiore all'occhiello della portualità turistica ligure - ha detto l'ammiraglio Ferraro - esamineremo quindi i sentieri più agili per giungere alla approvazione dei progetti». Ferraro ha anche ricordato che nel campo della nautica da diporto l'Italia [illegible] in [illegible] ritardo rispetto ad altri Paesi. Il «fiore» chiavarese, va dunque coltiva[illegible]. Il sindaco Agostino [illegible] ricordato le opere in programma nell'area demaniale cioè il grande parcheggio interrato sul l[illegible] e la sistemazione della grande area di colmata per [illegible] stato indetto un concorso internazionale per un progetto di massima. «Posso dare anche [illegible] anticipazione - ha detto Agostino - riguardante l'ufficio marittimo che sarà potenziato e i locali potrebbero [illegible] costruiti sulla colmata».

L'ammiraglio Ferraro ha completato l'anticipazione aggiungendo particolari di grande importanza per la città. «E' allo studio la possibilità di realizzare a Chiavari un ufficio marittimo [illegible] circondariale dell'importanza [illegible] quello di Santa Margherita che risulta decentrato rispetto al Tigullio Orientale. Chiavari è sede di Tribunale, di Curia vescovile e di altri importanti uffici: ricordiamo poi che la città aspira a diventare capoluogo di Provincia». Su questo punto Ferraro prevedeva di incontrare gli entusiasmi del sindaco ma questi [illegible] tenuto a precisare che esistono problemi più impellenti. «L'importanza della città di Genova - ha detto Agostino - esula dal fatto che sia anche capoluogo. Per la nostra Chiavari deve [illegible] lo stesso; [illegible] possiamo pensare [illegible] aggiungere altri uffici, quando non si riesce a circolare sulle nostre strade? Le aspirazioni di questa amministrazione, sono la sistemazione delle fognature, della viabilità, dei parcheggi, delle scuole».

Lasciato quindi l'argomento Provincia, Agostino ha parlato di altri progetti per la fascia costiera: di un riparo per le piccole imbarcazioni, di quattro-sei metri, da realizzare sulla colmata [illegible] un piccolo approdo per un facile e rapido varo. La sistemazione della zona [illegible] Preli dove, dopo la vendita della [illegible] colonia Fara, dovrebbe [illegible] realizzato un approdo per imbarcazioni sui venti metri. La costruzione, sulla colmata, di un depuratore per 60 mila abitanti che scarichi in mare con una condotta sottomarina [illegible] circa due chilometri. «Non basta però depurare le fognature di Chiavari se altri Comuni scaricano nei torrenti e nell'Entella - ha concluso il sindaco. Costruiremo il depuratore e [illegible] faremo collegare».

Ferraro ha dato [illegible] con[illegible] all'idea degli approdi perché, ha detto, il problema del ricovero selvaggio delle imbarcazioni sulle spiagge, [illegible] un problema grave che ha sempre impegnato l'autorità marittima.

[r. s.]

Da sinistra l'ammiraglio Gatti, al centro il sindaco Agostino [illegible] destra l'ammiraglio Ferraro (FOTO ALFREDO [illegible])

[illegible]

RAPALLO

Scatta l'allarme per le palme del lungomare

Allarme per le palme del lungomare e del centro di Rapallo. Gli alberi sono malati e urgono di [illegible] secondo uno studio di un professionista genovese che ha realizzato [illegible] studio e perizie sulle piante rapallesi. Le palme sono aggredite da [illegible] «fungo» che le sta gravemente danneggiando. Perciò il Comune sta predisponendo un intervento [illegible] recupero che costerà intorno ai cento milioni.

[f. gr.]

[illegible]

Donna travolta da [illegible] fa la spesa

E' [illegible] travolta da un'auto ieri alle 11,30 in piazza Bo a Sestri Levante mentre andava a fare la spesa. L[illegible] Castagni, [illegible] anni, è stata poi rivorata all'ospedale di Lavagna con la frattura della gamba sinistra e lesioni ad alcune vertebre. Un'ora dopo, in via Sara, due auto si sono scontrate. Ad [illegible] [illegible] peggio [illegible] stato Antonio De Marco, 53 anni, contitolare di una pizzeria, che ha riportato [illegible] trauma cranico e lesioni allo sterno.

[f. gr.]

[illegible]

Via alle riprese per un nuovo spot pubblicitario

Il borgo di Portofino ancora alla ribalta delle luci internazionali. [illegible] ieri in piazzetta le riprese di un nuovo spot pubblicitario che riprende le meraviglie del borgo coperte da un'innaturale coltre di neve. Lo spot, a cura di un'azienda automobilistica, andrà sugli schermi televisivi europei il prossimo autunno.

[f. gr.]

[illegible]

Orario estivo degli sportelli dell'Italgas

La Tirrenia gas ha comunicato, [illegible] nota, che da lunedì prossimo e fino al primo ottobre sarà istituito l'orario estivo per gli uffici [illegible] via [illegible] Benedetto a Rapallo. [illegible] sportelli saranno aperti al pubblico dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 14 alle 15,15; il venerdì solo dalle 8,15 alle 12,45.

[f. gr.]

SAN [illegible]

L'ex sindaco contesta e lascia il Consiglio

Filippo Maria Zavetteri [illegible] deciso di abbandonare il Consiglio comunale [illegible] San Colombano Certenoli. Zavatteri è stato sindaco per 44 anni [illegible] centro della Fontanabuona: alle elezioni amministrative dello scorso [illegible] aprile si era ripresentato, ma era stato sconfitto da Italo Seracchioli. L'ex sindaco ha deciso [illegible] lasciare il seggio [illegible] opposizione, non [illegible] polemiche. Zavatteri ha contestato la nomina dell'assessore Orlando Cello e la cessione di terreno da parte del Comune quale aumento del capitale sociale [illegible] «Promotigullio».

[f. p.]

Vertice a Rapallo dopo la denuncia dell'Ordine dei medici

Pronto soccorso da salvare

Fabio Mustorgi, del Comitato pro ospedale, condivide [illegible] presa di posizione, [illegible] chiede la ristrutturazione. «E non soltanto per pure ragioni di campanile»

RAPALLO. L'Ordine dei medici genovesi ha ragione quando denuncia alla Procura della Repubblica il grave [illegible] carenza strutturale e di organico del pronto soccorso di Rapallo.

Ha reagito così, ieri mattina, Fabio Mustorgi, l'alfiere [illegible] comitato per l'ospedale di Rapallo che [illegible] anni si ba[illegible] per una ristrutturazione del pronto [illegible] corso e la costruzione [illegible] un [illegible] edificio ospedaliero nella zona intorno al casello autostradale.

Dice Mustorgi: «Sì, il presidente dell'Ordine dei medici ha ragione, ma non si può chiudere il pronto soccorso rapallese. Non è una questione di campanile: [illegible] piano sanitario regionale prevede [illegible] realizzazione del Dea a Lavagna e delle due branchie a Sestri Levante e a Santa Margherita-Rapallo. Quindi chiediamo per prima cosa il potenziamento dell'attuale struttura rapallese e poi l'individuazione, da parte del Comune, del sito dove costruire il nuovo polo ospedaliero del Tigullio Occi[illegible]».

L'altra sera il comitato si è riunito a Rapallo con i rappresentanti dei medici, del Tribunale del malato, dei volontari del Soccorso e della [illegible] Bianca, e di numerosi cittadini.

Da oggi l'associazione si doterà di un legale per tutelare gli interessi dell'ospedale rapallese degli abitanti. I[illegible], a fine vertice, si [illegible] avanzate alcune richieste ufficiali.

Il comitato [illegible] che venga accantonato il progetto dell'architetto Sibilla, per la realizzazione di un edificio adiacente all'ospedale dove ricavare il pronto soccorso, perché difficile da realizzare in tempi brevi. Chiede, inoltre, di ristrutturare, al massimo nel giro di tre mesi, i cinque locali lasciati vuoti accanto al posto di primo intervento, a causa del trasferimento dei laboratori di analisi da Rapallo a Lavagna.

Al lo[illegible] posto, nascerebbero stanze di degenza per i pazienti, una sala chirurgica e una medica, e un'altra con i tutti i servizi per medici e infermieri. Il comitato ha infine denunciato che al medico del pronto soccorso, assunto con contratto a termine, non è stato rinnovato il posto di lavoro e che un altro collega [illegible] reparto di Medicina [illegible] stato trasferito a Lavagna e non è stato mai sostituito.

[f. gr.]

L'ospedale di Rapallo

Il Comune ha affidato a privati il prestigioso stabilimento

La società Azzurra vince la gara per il «Porticciolo» di Rapallo

RAPALLO. Anche quest'anno i bagni comunali «Porticciolo» di Rapallo saranno gestiti dai privati come accade ormai da due [illegible].

Per la stagione estiva 1995 l'appalto della gestione è stato vinto dalla società «Azzurra» di Rapallo che si [illegible] aggiudicata il «business» per una cifra [illegible] milioni di lire.

La struttura, con decine di [illegible]bine di lusso, è considerato uno dei più belli stabilimenti balneari della Riviera di Levante e, ogni anno, richiama centinaia di turisti e residenti che scelgono questo stabilimento per i servizi di alta qualità in grado di fornire alla clientela, [illegible] e italiana.

I bagni «Porticciolo» sono [illegible] ristrutturati di [illegible] dopo il rogo che due anni fa [illegible] distrutto decine di cabine, tavoli, sedie e sdraio e altro materiale, [illegible] danni per centinaia di milioni.

Dicono in Comune: «Abbiamo deciso [illegible] affidare [illegible] una volta ai privati la gestione dello stabilimento balneare dopo che [illegible] scorso anno l'esperimento [illegible] dato risultati positivi, che, auspichiamo, si ripetano per la stagione estiva 1995. Per quest'anno, infatti, è previsto un au[illegible] dei turisti, soprattutto stranieri, che sceglieranno come luogo di [illegible] soltanto le mète tradizionali e forse più pubblicizzate di Santa Margherita e Portofino, ma anche la cittadina di Rapallo».

[illegible] la prossima [illegible] la nuova amministrazione ha intenzione di rilanciare il nome di Rapallo turistica.

[f. gr.]

I bagni Porticciolo di Rapallo, considerati tra i più belli della Riviera di Levante

---

Decisi a Ne

[illegible] i primi interventi per la frana

NE. L'amministrazione comunale ha deciso di intervenire con mezzi finanziari propri, per [illegible] primo lavoro [illegible] bonifica alla frana sulla strada per Pontori che isola diverse frazioni.

«Abbiamo trovato i soldi necessari, dai 50 [illegible] 60 milioni - dice [illegible] sindaco Marco Bertani - tra le pieghe del bilancio comunale». Alla gara d'appalto per i lavori di tombinatura, che permetteranno [illegible] transito su parte della carreggiata, hanno partecipato due delle tre ditte invitate. All'apertura delle buste, avvenuta ieri [illegible] giunta, è risultata vincente la ditta Giulio Allore che ha praticato un ribasso del 3.1 per cento sulla base d'asta di 41 milioni.

I lavori, che inizieranno tra pochi giorni, sono da considerarsi un primo intervento della bonifica totale per [illegible] quale oc[illegible] milioni. «Appe[illegible] la giunta regionale sarà insediata - ha detto ancora Bertani - andremo per stabilire un rapporto diretto che possa portare ad un finanziamento».

[r. s.]

Unanimità in Consiglio

[illegible] Levante ha detto no al nuovo porto

SESTRI LEVANTE. [illegible] consiglio comunale di Sestri Levante ha «bocciato» il piano di riorganizzazione dell'area portuale e quello di difesa della costa proposto alla città dai privati della società «Baia delle favole». Il progetto [illegible] stato considerato «sovradimensionato» dal Comune che ha [illegible] così le numerose polemiche dei mesi scorsi. Contro la costruzione prospettata dalla «Baia delle favole» di un porticciolo turistico ad ampia capienza, si erano scagliati in particolare gli ambientalisti con una levata di scudi [illegible] la colta di cemento a mare che avrebbe rischiato, secondo i «verdi», di pregiudicare la bellezza della penisola.

La decisione ha trovato d'accordo sia la maggioranza, sia l'opposizione. Il sindaco Mario Chella ha ricordato che l'unica soluzione [illegible] quella di trovare un accordo [illegible] ente pubblico e privati.

[f. gr.]

Arrestati due corrieri ma ieri in tribunale, ad Alessandria, è stato condannato a sei anni solo un giovane

[illegible] dal [illegible] un [illegible] di cocaina

Torna alla ribalta il ristoratore genovese Walter Corradi di 51 anni

ALESSANDRIA. Dal carcere - dove è rinchiuso per vicende legate alla droga - dirigeva [illegible] traffico di stupefacenti. E' Walter Corradi, 51 anni, un ristoratore genovese da anni trasferitosi con le tre figlie in una villa con maneggio a Cheirasca [illegible] Gavi. Quest'ultima vicenda giudiziaria che lo ha visto protagonista ha determinato anche l'arresto del futuro genero, il muratore Antonino Michelizzi, [illegible], [illegible] Carrosio, e di un giovane ligure, Gian Carlo Alessi, 21 anni, di Genova (via Canobbio), e ha contribuito a mettere nei guai la figlia Cristiana, 19 [illegible], e Giamberto Magnone, di 52, Frugarolo, via Papa Giovanni XXIII.

Corradi, insieme alla figlia Cristiana e Magnone, doveva essere ascoltato ieri in tribunale, [illegible] teste, nel processo ad Alessi [illegible] di aver acqui[illegible] da Michelizzi, a scopo di spaccio, 600 grammi [illegible] cocaina. Tutti e tre hanno rinunciato a deporre essendo imputati, [illegible] loro volta, di reato connesso.

[illegible] giovane genovese i giudici hanno inflitto 9 anni di reclusione e un uguale periodo di interdizione dai pubblici uffici, inoltre dieci milioni di multa e il ritiro per tre anni della patente di guida. Il tribunale, presieduto da Paolo Gallizia, ha accolto in pieno le richieste del pubblico ministero Marcello Maresca. L'imputato, nel rendere spontanee dichiarazioni, ha respinto le accuse.

Anche Michelizzi deve essere processato (per lui l'accusa è di spaccio di droga): ha scelto il giudizio abbreviato e comparirà prossimamente davanti [illegible] gip Antonio Marozzo.

Arrestato lo scorso dicembre dai carabinieri, il giovane muratore che a fine gennaio avrebbe dovuto sposare Cristiana Corradi [illegible] la quale vive da due [illegible] nella villa di Gavi, ammise una serie di circostanze. Fece il nome di Magnone, ma [illegible] quello [illegible] Alessi, arrestato il successivo 17 gennaio.

Dalle indagini risultò che nell'autunno '94 Michelizzi [illegible] consegnato al giovane ligure il notevole quantitativo [illegible] casello autostradale di Vignole Borbera. Altra droga l'avrebbe ottenuta, per poi rivenderla, da Magnone. [illegible] quest'ultimo consegnò parte del ricavato (complessivamente 65 milioni): [illegible] servì, a detta del muratore, a pagare alcuni debiti fatti da Walter Corradi.

«Quando io e Cristiana andavamo a colloquio in carcere con Corradi - disse Michelizzi, interrogato dopo l'arresto - gli facevamo presente le gravi difficoltà economiche in cui ci aveva lasciato. Non aveva voluto vendere la villa, ma occorreva molto denaro [illegible] lavori e mantenerla. Io lavoravo sodo come muratore».

A questo punto, sempre secondo il racconto [illegible] Antonino Michelizzi, il futuro suocero propose alla giovane coppia [illegible] «trafficare in droga».

[e. o.]

Walter Corradi, [illegible] barman a Brignole

Più controlli delle forze dell'ordine, tutela degli extracomunitari in regola, una Consulta

Immigrazione, ecco che cosa si può fare «Tutti insieme per migliorare Albenga»

IL CASO

ALBENGA

I cittadini di Albenga sono accorsi in gran numero al dibattito pubblico organizzato da La Stampa sui problemi dell'immigrazione. E le idee che ne sono scaturite potrebbero contribuire a dare prime risposte concrete [illegible] soluzione del problema. La creazione di una Consulta permanente, [illegible] sorta [illegible] sull'immigrazione [illegible] problemi di cui facciano parte tutti i soggetti interessati, e un'interpellanza parlamentare sono i primi, piccoli passi per arrivare ad [illegible] soluzione. E, mentre si discute, i carabinieri di Albenga stanno per identificare lo sparatore che venerdì sera ha esploso una scarica di pallettoni [illegible] due algerini.

Il dibattito [illegible] riempito la sala consiliare ed è stato seguito in diretta dagli ascoltatori di Radio Onda Ligure. Dopo i servizi di ieri [illegible] Rai Tre, questa sera ampie fasi verranno trasmesse da Tele Arcobaleno e Tele Città.

Ad aprire la discussione, svoltasi in [illegible] clima pacato salvo qualche [illegible] (ma più per polemica politica che razziale), è stato [illegible] viceprefetto vicario Grandesso.

Ha detto **Sergio Grandesso**: «Il problema è soprattutto legislativo. Occorre tutela da un [illegible] di persone che arrivano [illegible] regolamentazione, oggi ci sono leggi che non permettono di garantire i diritti degli italiani e [illegible] stranieri. Diritti e doveri, infatti, sono validi per tutti. In uno [illegible] diritto bisogna avere [illegible] possibilità di applicare le leggi». Grandesso ha poi anticipato che ad Albenga arriveranno i baschi verdi della Guardia di Finanza [illegible] rinforzo per l'ordine pubblico, smentendo così le voci che davano per certo l'impiego dell'esercito.

Il vicequestore vicario [illegible] ha fornito dati statistici interessanti: «Nel 1994 [illegible] stati [illegible] decreti di espulsione, 291 denunce a piede libero, 8 accompagnamenti [illegible] frontiera, 30 arresti per il 7 bis, [illegible] arresti per reati vari. Nei primi mesi del 1995 l'attività svolta parla di [illegible] decreti di espulsione, 3 accompagnamenti alla frontiera, 19 arresti per il 7 bis, [illegible] arresti per reati vari e 54 denunce a piede libero. Adesso il 7 bis, che ci permetteva [illegible] gli extracomunitari che [illegible] rispettavano il decreto di espulsione, non si può più applicare. E poi basta un ricorso al tribunale amministrativo regionale per annullare la decisione del questore. Per gli italiani qu[illegible] garantismo non esiste e il Tar non annulla le decisioni dell'autorità. I problemi [illegible] di leggi. Molti gettano i loro passaporti perché così, non sapendo di che nazionalità sono, non possono essere rimpatriati. Per questo propongo un'azione diplomatica che porti a considerare valida per l'espulsione l'autocertificazione», ha detto.

[illegible], comandante [illegible] compagnia carabinieri di Albenga, è sulla stessa linea di Lanza: «Il problema è delle leggi che non bastano. Da parte nostra, dallo scorso anno, abbiamo intensificato i servizi adeguandoli alle esigenze. Il risultato è un controllo costante del territorio». **Daniele [illegible]** comandante della Polizia stradale di Savona, ha parlato dei problemi che gli [illegible] e del rischio di incidenti: «La loro patenti vengono, per legge, convertite con patenti italiane. Ma nei loro Paesi per il rilascio del permesso di guida c'è molto meno severità che da noi. Qualcuno poi, è stato inserito nel mercato delle auto rubate. Non è un mistero che l'Autostrada dei Fiori sia [illegible] delle maggiori [illegible] per il traffico di [illegible] rubate destinate al Nord Africa. Ancora l'altro giorno alcuni extracomunitari, che facevano da apripista ad un convoglio di auto rubate, hanno sparato contro una pattuglia della Polstrada. Ma certo, nei nostri controlli, non badiamo solo agli extracomunitari, persone disperate che molte volte infrangono la legge per fame».

Dal problema dell'ordine pubblico a quello dell'integrazione razziale. **Silvio Sorà**, direttore [illegible] centro di ascolto della Caritas, ha spiegato come funziona il dormitorio gestito dai volontari [illegible] «Per prima cosa, però, c'è [illegible] sottolineare la necessità di [illegible] uniti. Il nostro aiuto, la [illegible] solidarietà, [illegible] sempre verso chi è in stato di difficoltà, ma [illegible] a chi si mette in un atteggiamento di illegalità. Il [illegible] funziona per chi vuole inserirsi, per chi cerca un lavoro. Il dormitorio ospita ogni anno [illegible] persone, metà extracomunitari e metà italiani, per una permanenza media di sei notti ognuno e un totale di 1500 notti occupate».

Poi **Roberto [illegible]** direttore [illegible] «Il musulmano» e [illegible] dei responsabili della moschea di Albenga. Da lui è venuta una proposta concreta: «Forse è venuto il momento di creare una Consulta cittadina sull'immigrazione, uno strumento formato da autorità, cittadini, extracomunitari, che agisca tenendo conto dei problemi sociali e porti a delle soluzioni». Il suo intervento ha toccato vari temi: «Albenga è una città difficile, non c'è dubbio, ma non è l'unica né la peggiore per gli extracomunitari. Del resto dobbiamo pensare che l'Italia, con 8 mila chilometri di coste, è come una calamita per gli altri Paesi del Mediterraneo, soprattutto perché il reddito dell'Europa è 10-15 volte maggiore di quello del Nord Africa. Ci sono leggi sociali oltre che leggi fisiche. L'apertura della moschea, che è stata bruciata 72 ore dopo la sua inaugurazione, doveva servire [illegible] a stemperare le tensioni. Temo che le cifre degli extracomunitari ad Albenga (secondo le forze dell'ordine, più di 2 mila tra regolari e clandestini, n.d.r.) [illegible] quelle vere. Secondo noi sono un migliaio: le statistiche dicono che il [illegible] per [illegible] frequenta le funzioni religiose e la moschea ha un centinaio di fedeli».

[illegible] segretaria della Camera del Lavoro, ha sottolineato la necessità di nuove leggi che permettano un miglior inserimento nel mondo del lavoro, e soprattutto ha adombrato la possibilità dell'esistenza di un caporalato: «Gli extracomunitari arrivano richiamati da promesse, spesso investendo tutti i loro risparmi e, una volta in Italia, non hanno nemmeno i soldi per tornare a casa. Abbiamo aperto uno sportello per i loro problemi e [illegible] in corso numerose cause di lavoro per lo sfruttamento che spesso avviene nelle aziende agricole e in quelle edili. C'è bisogno di leggi adeguate, che permettano una sorta di pendolarismo tra il Nord Africa e la nostra zona, permessi di soggiorno per lavoro di 3-6 mesi, il tempo necessario per le occupazioni in campagna o nell'edilizia. E poi bisogna superare la legge che permette agli extracomunitari di trovare impiego in Italia solo con la qualifica di colf. Oltretutto, dopo due [illegible] di lavoro, quando potrebbero essere regolarizzati, vengono espulsi. In questo modo preferiscono continuare ad essere sfruttati piuttosto che rimpatriati», ha spiegato. E ha aggiunto: «Ormai, anche quando sono in regola, diffidano dal rivolgersi a noi perché temono di essere poi identificati [illegible] polizia».

[illegible] gli extracomunitari contribuiscano alla ricchezza della Piana lo ha confermato **[illegible] Saccone** in rappresentanza dell'Ascom e del Cico, l'organismo che raggruppa le categorie economiche albenganesi: «Il problema non è di chi lavora che, anzi, deve [illegible] tutelato. Noi chiediamo però interventi immediati verso chi delinque, chi spaccia droga, chi ruba, chi non rispetta le nostre leggi. Costoro devono [illegible] allontanati subito per evitare che il clima si esasperi e faccia peggiorare la situazione sfociando in episodi di intolleranza e di razzismo», ha detto. **[illegible] Ledotto**, presidente dell'Unione commercianti del centro storico, è stato sintetico: «[illegible] sentito che sono stati aumentati i controlli, ma [illegible] nel centro storico [illegible] ne siamo accorti. La linea vincente è stata quella del sindaco che, con i vigili urbani, si sta muovendo bene sul fronte della prostituzione e [illegible] quello della lotta ai clandestini. Inutile dire che episodi di inciviltà e razzismo ci sono stati perché la gente è esasperata».

Il primo giro di interventi è stato chiuso dal sindaco **[illegible] Viveri**, che non ha risparmiato bordate alle forze dell'ordine: «La stazione mobile dei carabinieri in piazza del Popolo serve a poco. L'altro giorno, se non avessi avuto da lavorare, [illegible] comprato un mazzo di carte e [illegible] salito sul furgone [illegible] fare il quarto a scopetta. Le leggi sono sicuramente inadeguate, [illegible] bisogna presidiare il territorio e usare la fantasia. Io non credo che Albenga debba [illegible] blindata dall'esercito, [illegible] ho letto, senza che il sindaco ne sappia nulla. Credo invece che debbano [illegible] i cittadini a riappropriarsi della città, di piazza del Popolo, del centro storico. Per questo, nei prossimi giorni chiederò alle [illegible] e bambini delle scuole di venire con me in piazza per strappare le strade agli spacciatori di droga che non [illegible] no solo extracomunitari ma anche italiani».

Poi le domande, le opinioni dei cittadini. Da **[illegible] Balzola**, presidente della Fipe, che ha avuto parole durissime contro Viveri per il suo attacco ai carabinieri, a [illegible] che ha sottolineato come si [illegible] troppo a trovare soluzioni concrete, da **Gianni Nurdi**, che ha raccontato [illegible] episodi avvenuti nel centro storico.

Poi **Maurizio Sacchetti**, [illegible] della Lega: «Non bisogna criminalizzare chi lavora, ma distinguere i delinquenti [illegible] persone perbene. Io non condivido le critiche di Viveri ai carabinieri, ma [illegible] d'accordo sul fatto che [illegible] più [illegible] trolli». [illegible] di San[illegible] convertito all'Islam, ha chiesto tolleranza e comprensione.

Gianni Alberti, in rappresentanza degli agricoltori, ha ricordato come le associazioni agricole da tempo si battono per far cambiare la legge che impone di assumere gli extracomunitari solo come colf. Sono intervenuti anche alcuni nordafricani: «Anche noi vogliamo leggi diverse, vogliamo che [illegible] spaccia droga venga allontanato ed espulso, [illegible] chiediamo che siano rispettati i diritti di chi lavora. Vogliamo poter entrare in un bar a prendere un caffè e parlare [illegible] un albenganese senza che carabinieri e polizia ci controllino come se fossimo dei delinquenti», hanno detto strappando, segnale positivo, l'applauso.

Mentre in sala consiliare si discuteva civilmente del problema, a Bastia si registrava l'ennesimo episodio che potrebbe mascherare razzismo. Un giovane marocchino, Elich Matri, 23 anni, residente a Leca d'Albenga in via Piemonte, stava rientrando [illegible] dopo [illegible] terminato il [illegible] lavoro [illegible] campi. Era in bicicletta quando, lungo il rettilineo che [illegible] le due frazioni, un'auto pirata lo ha investito ed è fuggita. Secondo alcuni testimoni, [illegible] la versione è tutta da verificare, l'investitore avrebbe «puntato» chiaramente sull'uomo. Soccorso da un'autoambulanza della Croce Bianca, il giovane è stato ricoverato all'ospedale di Albenga con una prognosi di 30 giorni per la frattura della spalla destra. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per identificare l'investitore. [s. p.]

Il seme del confronto

La gente ha affollato la sala consiliare, a testimonianza di quanto fosse sentito il problema dell'immigrazione. Un dibattito, si sa, [illegible] salva il mondo, ma crediamo che un confronto così aperto - primo nel suo genere - tra istituzioni e cittadini sia servito per stemperare la tensione, portare qualche idea nuova, gettare il germe per cercare soluzioni. S'è parlato della necessità di avere nuove leggi a tutela dell'ordine pubblico (il vice prefetto Grandesso ha promesso controlli più severi utilizzando reparti speciali della Finanza e certo non l'esercito), ma si sono posti forti accenti anche sull'aspetto della civile convivenza tra persone di mondi diversi. Tutti si sono detti d'accordo sull'opportunità di tenere separati il problema della delinquenza da quello più generale.

Ha trovato buona accoglienza la proposta di una Consulta in cui far [illegible] questo seme del confronto, perché [illegible] si [illegible] pericoli nel passeggiare nel centro storico, ma anche per permettere a chi lavora onestamente di [illegible] essere perseguitato. Viveri ha ribadito le [illegible] (anche se lui non vuole si chiamino così) [illegible] scarsa [illegible]vità al lavoro dei carabinieri: questa, al di là dell'opinione che ognuno s'è fatto, ci sembra una [illegible] che ha bisogno di un chiarimento.

Stefano Pezzini

In alto due momenti del dibattito organizzato da La Stampa nella sala consiliare gremita del Comune. Qui a fianco il pubblico che ha partecipato [illegible]

Dall'alto e da sin: Maurizio Sacchetti, Pasquale Balzola, Gianni Nurdi, Giancarlo Gualerzi, Hamra Pallavicini e [illegible] extracomunitari (PHOTO EXPRESS)

In Parlamento

Interrogazione per nuove leggi

ALBENGA. Un'interpellanza parlamentare sulla situazione degli immigrati ad Albenga e sulla necessità di cambiare le leggi in materia verrà presentata da Enrico Nan, di Forza Italia, che nei prossimi giorni ha promesso di voler interessare il Parlamento del problema assieme ai colleghi [illegible] Oltre a Nan, pre[illegible] al dibattito organizzato da La Stampa ad Albenga, hanno dato la loro adesione il senatore Sergio Capelli che, impossibilitato a presenziare, ha inviato il suo rappresentante Mario Lazzaroni; gli [illegible] Maura Camoirano e Rino Canavese che hanno inviato messaggi di adesione promettendo il loro intervento per risolvere il caso-Albenga.

Michele Del Gaudio, parlamentare progressista, ha invece fatto conoscere il suo pensiero: «I cittadini chiedono legittimamente ordine e tranquillità [illegible] rimangono sullo sfondo grandi interrogativi. Sulla base di quali valori si potrà realizzare un sistema di relazioni sociali adeguato ai tempi tumultuosi? Cosa provocherebbe, nel concreto, l'avvitarsi di una spirale di tipo repressivo nel Ponente ligure? Sono perfettamente [illegible] di affermare [illegible] che [illegible] apparire impopolari [illegible] il nodo vero sarà quello di costruire una [illegible] cultura dell'accoglienza solidale». [s. p.]

Nuova mappa alla vigilia della riapertura stagionale dei locali di Genova e Riviera

Dance sotto le stelle, ecco dove

Buona partenza anche dell'area dell'Expo dove cominciano a delinearsi gli appuntamenti estivi alla Nave Italia dell'Acquario. Covo, Carillon, Thermae tengono banco nel Levante

GENOVA. News in arrivo per il popolo della notte che balla [illegible] si diverte, disposto [illegible] seguire l'andamento dell'inflazione, [illegible] patto [illegible] sia quello musicale: riaprono i locali estivi. La cosa può apparire scontata, data la stagione, [illegible] fino a un certo punto. Nel senso che, tanto per cominciare, cambiano gli spazi, gli [illegible] e i divertimenti.

La mappa dei vari locali estivi, non si discosta molto [illegible] quella degli anni scorsi. Vediamola.

A Genova, a far la parte del leone [illegible] Corso Italia dove è segnalata [illegible] forte concentrazione di discoteche [illegible] [illegible] bar. Sono i frequentatissimi Garden del Lido, il Makò e lo Sporting. Ma si difendono bene anche l'Estoril [illegible] gli altri stabilimenti balneari che non disdegnano la [illegible] e le danze.

Buona partenza anche dell'area dell'Expo dove cominciano a delinearsi gli appuntamenti estivi alla Nave Italia dell'Acquario (anche quest'anno si appresta a furoreggiare, oltre alla musica, anche [illegible] poesia) e nel Porto Antico. Sabato sera, per esempio, è annunciata una grande festa in [illegible] dei felini al Molo, a bordo del galeone «Neptune» (quello dei «Pirati» di Polanski) dove si potrà salire con il proprio gatto.

Dal lungomare alle alture del Righi: nelle prossime settimane riaprirà i battenti anche la Polveriera, al parco del Peralto.

Intensa anche la programmazione notturna nel [illegible] locali della Riviera di levante e nel Ponente genovese. Ad Arenzano, è aperta da due settimane la discoteca «Rapa Nui», alla Ma[illegible] Piccola.

Molto più fitta la mappa del levante.

A Santa Margherita non te[illegible] concorrenza il Covo [illegible] Nord [illegible] [illegible] il Covino, soprattutto durante il weekend. Solida anche la leadership del Carillon di Paraggi fra i locali per vip. In crescita, [illegible] l'arrivo dell'estate, le quotazioni delle Thermae di Cavi di Lavagna e dello Yacht Club di Rapallo.

Ma qual [illegible] la ricetta per lanciare un locale estivo? I vari gestori [illegible] promoter non hanno dubbi: «Prezzi stabili, inviti selezionati per evitare spiacevoli sorprese e tanta buona musica», spiegano i responsabili delle varie organizzazioni «acchiappa-clienti», [illegible] i gestori affidano le discoteche e i piano-bar.

[m. b.]

Molte occasioni di divertimento per i giovani che amano ballare all'aperto nei locali di Genova [illegible] della Riviera di Levante

Così a Savona e Imperia

Latino alla Suerte di Laigueglia e a Montecarlo riapre il Parady'z

Dopo la maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano e il Carioca di Albenga [illegible] oggi alla Suerte di Laigueglia inaugurare la stagione esti[illegible] '95. Il 26 [illegible] il 27 maggio doppia festa di apertura alle Vele fra Albenga ed Alassio. Sempre il 27 maggio primo appuntamento anche allo Sporting Club di Finale e [illegible] Boschetto di Varazze. L'inaugurazione di oggi si intitola «El sonido [illegible] la Suerte», la discoteca «up and down», [illegible] piano [illegible] sopra ci saranno Marchino [illegible] Renè dj, [illegible] quello inferiore Edoardo dj. Sulle due piste ci sarà musica commerciale e underground. Altre attese inaugurazione «sotto le stelle» sono in programma in settimana: Venerdì e sabato doppia festa d'«overture» alle Vele sull'Aurelia fra Albenga ed Alassio di fronte all'isola Gallinara. La discoteca si rivolge anche quest'anno ad [illegible] pubblico non di giovanissimi con musica dance e underground, ritmi dell'estate [illegible] salti d'autore nei classici della musica da ballare. Fra i dj E' già estate nei locali all'aperto della Riviera e della Costa Azzurra, che [illegible] preparano ad inaugurare una lunga stagione nel segno della dance e [illegible] divertimento. Domani si parte dal Novà, sul lungomare Vespucci, a Imperia, [illegible] al Parady'z di Montecarlo. Giovedì 1° giugno, toccherà [illegible] un'altra discoteca del capoluogo, il Tamurè di Borgo Prino.

Sarà Marco Porticelli, [illegible] [illegible]dio Montecarlo, l'ospite d'onore all'apertura del Novà, in programma domani, alle 23 (gli inviti sono in distribuzione [illegible] «Blue Rider», alla Galleria degli Orti). Sarà affiancato da Ivano, che proporrà brani meno commerciali, dal funky all'acid jazz. Il locale resterà quindi aperto dal giovedì alla domenica fino al prossimo mese. Durante i [illegible]esi più caldi, il popolo della notte sarà accolto anche il martedì nel ritrovo, che sorge accanto a un'antica torre di avvistamento ed è immerso nel verde.

[r. s.]

[illegible]

GENOVA
Talk-show musicale

Nuovo appuntamento, questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona con il talk show di Euromixer Mtv «Tempi irreali» condotto da Vi[illegible] Spera. Ospiti: i «Reunion», Gian Castello, Pierpaolo D'Eduppe Lucco, «Fiat & Finger», Maurizio Oddo. [m. b.]

[illegible]
Ciclo di film giapponesi

Cinema giapp[illegible] [illegible] alle 17 e 21, alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra. [illegible] programma il film «Passioni» di Nakajima. Sottotitoli in italia[illegible]. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Laboratorio teatrale

In scena questa sera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana) lo spettacolo di danza «Passaggi», del Laboratorio Teatrale Seconda Ipotesi. Coreografia e danza [illegible] Pietro La Motta [illegible] Maria Luisa Mejani. [m. b.]

GENOVA
Un «Trio» veneziano

Nuovo appuntamento, questa sera alle 22,30, al Checkmate di [illegible] Trebisonda con la rassegna «Arte dal mare». In pedana [illegible] gruppo veneziano «Trio?». L'ingresso costa 10 mile lire. [m. b.]

[illegible]
Musica d'ascolto al «booze»

Musica d'ascolto [illegible] cover di successi internazionali, alle 22,30, al Booze'n Blues, in via Montevideo. [m. b.]

[illegible]
Amnesty, film e concerto

Alle 21, al Lumière, Amnesty International presenta il film «Un canto per Beko» diretto dal regista curdo Nizamettin Aric. Al termine concerto della «Paolo Bonfanti Band». [m. b.]

[illegible]
L'incoronazione del Doge

Festa da ballo per l'incoronazione del Doge «Sonarono le trombe e i tamburi... et in ultimo [illegible] bella [illegible] copiosa musica», primo spettacolo del ciclo «La musica a Genova nell'età [illegible] Bernardo Strozzi». Partecipano Cappella Musicale Genuense, Gruppo di danza rinascimentale «Le Gratie d'Amo[illegible] dei Sestieri di Lavagna», Collegium Vocale Monilia, Compagnia d'armi «Flos duellatorum» dei Sestieri di Lavagna. Cortile maggiore del Ducale, ore 21. [m. b.]

Il celebre violinista all'Expo dopo gli applausi del Carlo Felice

Uto Ughi stasera concede il bis recital alla memoria di Costa

GENOVA. Secondo appuntamento con Uto Ughi, questa [illegible]ra (ore 21) all'Auditorium del Centro congressi dell'Expò.

Ospite della Giovine Orchestra Genovese il celebre violinista, accompagnato dal pianista Bruno Canino, terrà un recital alla [illegible] di Enrico Costa, industriale con l'hobby della musica, grande appassionato di violino [illegible] [illegible] liuteria, collezionista di preziosi strumenti. Una serata benefica a favore di un progetto per i bambini [illegible] strada brasiliani sostenuto dall'Associazione genovese «Il cittadino solidale». Ughi proporrà la Sonata op. 47 di Beethoven e «Introduzione [illegible] Rondò Capriccio» di Sain Saens.

Lunedì sera, al Carlo Felice, Ughi e Canino (quest'ultimo già esibitosi poco tempo [illegible] sul palcoscenico genovese [illegible] [illegible] programma incentrato sulle «Variazioni Goldberg» di Bach) si sono [illegible] esibiti nell'ambito della stagione ufficiale della Gog. Uto Ughi è [illegible] i divi più amati dai frequentatori delle stagioni concertistiche. Il pubblico genovese è così accorso in [illegible] e gli ha tributato applau[illegible] entusiastici.

Pur rispettando il giudizio altrui [illegible] la professionalità [illegible] Ughi e Canino, si [illegible] avuta l'impressione che l'esito artistico sia stato nettamente inferiore alla rico[illegible] data all'«evento». Nessuno, naturalmente, discute il talento naturale di Ughi e le sue capacità [illegible]. Purtroppo, però, in tanti anni di attività, l'artista ha abituato a prove alterne, [illegible] [illegible] straordinari seguiti da prove per lo meno discutibili.

Lunedì l'inizio è stato confortante con il Largo della Sonata [illegible] si bemolle maggiore K 454 di Mozart risolto con buone soluzioni espressive. Poi, però, l'intonazione si [illegible] fatta precaria, l'interpretazione del duo poco incisiva quasi che mancasse uno studio davvero approfondito (il che certamente non [illegible] considerando la serietà dei due artisti e il loro affiatamento).

Impressioni analoghe sono tuttavia e[illegible]ers[illegible] anche nella Fantasia op. 159 di Schubert. E' un lavoro curioso che ha momenti piacevoli e suggestivi spersi in [illegible] mare [illegible] note. [illegible] prolissità che piace alla G.O.G. dal momento che in questa stagione abbiamo ascoltato il brano già due volte; prima di Ughi lo aveva affrontato il russo Vadim Repin.

Ughi [illegible] Canino sono partiti di slancio indovinando il [illegible] del delicato Andante. Bel fraseggio, calda sensibilità; ma anche qui gradualmente la lettura è parsa compromessa [illegible] qualche incidente di percorso, tecnico e di intonazione. Certamente la pagina più adatta al temperamento di Ughi era la [illegible] in la maggiore di Franck, uno dei capolavori della letteratura violinistica del tardo Ottocento. E in effetti, al di là di qualche momento un po' arruffato e confuso nell'insieme, Ughi e Canino ne hanno regalato una versione globalmente godibile. Alla fine il pubblico ha lungamente chiamato alla ribalta i due artisti.

Roberto Iovino

[illegible] LOCALI

Telenord
10,15 **Adorabili creature**, telefilm
10,45 **Documentario**
11,15 **[illegible] animati**
11,45 **[illegible]telefilm**
12,10 **Time out**, [illegible]
[illegible] **Telegiornale Tn4**
13,10 **Crazy dance**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Documentario**
14,30 **Telefilm**
15 — **Cartoni** [illegible]
15,30 **Documentario**
16 — [illegible]
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale TN4**
19,45 **Telenews**
20 — **Telegiornale TN4**

Telegenova
7 — **Buongiorno in compagnia di 8 stelle**
7,30 **[illegible] proibito**, telenovela
8,30 **Un'amica a casa vostra**
10,30 **Salottaggio**, talk show
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Amore proibito**, telenovela
14 — **Due ore di relax**, rubrica
15 — **Il paese delle meraviglie**, rubrica
17 — **Occasioni d'oro**, rubrica
18 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
20,15 **Cara Franca ti scrivo**
20,30 **Un tocco di classico**, musicale
21,15 **Cronaca di un processo**, attualità
22,30 **Il futuro nelle carte**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Liguria news**
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Shama: lo squalo**, film
22 — **Liguria news**
22,30 **Telenews**, informazione
22,45 **Strike force**, telefilm
23,45 **Crazy dance**, [illegible]
0,15 **Programmi [illegible] stop**

Tv [illegible]
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, [illegible]
19,30 **Tga**, [illegible]
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] — **[illegible] music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Canale 7
10,25 **La ribelle**, telenovela
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **After [illegible]** telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **[illegible] ribelle**, telenovela
17,30 **Tueno Blu**, telefilm
18,30 **[illegible] animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Legno [illegible]gio**, film
22 — **Concorso ippico**
22,30 **[illegible] twylight [illegible]** telefilm
23,30 **Motor Shop**, rubrica
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Primocanale
9 — **Circuito Junior Tv**, [illegible] animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Mago grande**, rubrica
12,30 **First and Ten**, telefilm
13,15 **Telefilm**
14 — **Arius**, rubrica
16,30 **Market**, commerciale
17,30 **Arius**, rubrica
19 — **Match music**, rubrica
20,15 **Primogiornale**
20,30 **[illegible] Italia**, rubrica sportiva
[illegible] — **Auto tv**, rubrica

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Dolce casa**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Canta Italia**, musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **[illegible]ore proibito**, novela
17,15 **Quincy**, telefilm
18,45 **[illegible] Italia**, rubrica
20,30 **Speciale: Un tocco di classe**, musicale
21,30 **Cronaca di un [illegible]**
23,30 **Programmi [illegible] stop**

Telestar
[illegible] — **Galactica**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **[illegible]mente con noi**
18,10 **[illegible] Cosby show**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Lancillotto [illegible] [illegible]**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Amore tra i ladri**, film
[illegible] **Tg8**, telegiornale
[illegible] **China beach**, telefilm
24 — **Programmi non stop**

[illegible]
15,30 **[illegible] [illegible] [illegible]**, rubrica
16 — **Tg-Amori**, [illegible] dal [illegible]
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**
[illegible] **[illegible] consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Teleregione
13 — **Videoclassic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Carla [illegible]** rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Un tocco di [illegible]**
21,30 **Cronaca di un processo**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Retemia
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 — **Pronto... via**, videogame
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottilmente vostro**, [illegible]
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Imperia Tv
9 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
19 — **Tam Tam**, notizie
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam**, notizie
21 — **Film**
22,30 **[illegible] pesca**
23 — **Tam [illegible] [illegible]**
23,30 [illegible]

■ [illegible] errori [illegible] [illegible] nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Conclusi campionato e spareggi, «Squadra Ideale» con i protagonisti dell'intera stagione

Eccellenza: ecco gli uomini dell'anno

Baretto tecnico super, Albenga squadra rivelazione

Ecco finalmente i magnifici sedici. La squadra ideale del campionato di Eccellenza appena conclusasi con la vittoria nello spareggio del Pontedecimo contro una Pegliese mai doma e che ha visto la retrocessione di due formazioni savonesi, Vado e Finale e di una del Tigullio, il Sestri Levante. Una sorpresa viene dall'Albenga che si è segnalata con ben tre giocatori: due difensori e un attaccante.

Portiere. Il portiere della stagione è **Salamini** della Cairese che si è segnalato come il portiere meno battuto del torneo. La sua ottima stagione ha permesso ai giallobiù di lottare per gran parte della stagione per il salto di categoria prima del rilassamento finale che ha portato la squadra della Val Bormida alle [illegible] della zona retrocessione.

Difensori. Sulla fascia destra troviamo il giovane **Diomedi** dell'Albenga. E' uno dei tanti giovani utilizzati quest'anno da De Luca: ot[illegible] in copertura ma anche molto utile in fase di impostazione, un giovane su cui puntare per il futuro. Dall'altra parte del campo invece un elemento della grande esperienza: si tratta di Zoli del Pontedecimo. L'ex biancoblù ha messo a disposizione di Armienti esperienza (anche in campionati superiori) e un buon numero di [illegible] che hanno risolto molte gare. Al centro della difesa invece troviamo **Costantini** dell'Imperia. E' stato uno dei migliori centrali della stagione e la sua assenza ha infatti coinciso col declino dell'Imperia che ha portato anche all'esonero di Bencardino.

Libero. Anche in questo ruolo troviamo un altro giovane, un altro ex biancoblù: Di [illegible] dell'Albenga. Il difensore [illegible] passato ad inizio stagione alla corte di De Luca ha messo in mostra [illegible] grande grinta e un [illegible] senso tattico.

Centrocampisti. Nel ruolo di mediano troviamo **Gandolfo** dell'Entella. Un'altro giocatore di grande esperienza [illegible] categoria ad inizio stagione (giocava nel Rapallo) per risollevare le sorti di una squadra gloriosa come l'Entella che però ha conosciuto un po' di gloria solo con l'arrivo di Viviani sulla panchina. Al centro toviamo [illegible] Leonardi del Sestri Levante, uno dei giocatori più forti del campionato capace di giocare in qualsiasi ruolo del campo (tranne il portiere) e che Mariani ha utilizzato sia come centrocampista che [illegible] difensore centrale e punta. Infine a dirigere la manovra ecco il suo compagno **Bertolini**. Nonostante la giovane età ha saputo sempre essere all'altezza della situazione servendo palloni [illegible] per i compagni di squadra. Peccato che le prestazioni di questa coppia non [illegible] servita a salvare i «corsari».

Tornante. Il migliore della stagione è stato **Pensiero** della Cairese. Oltre a coprire al meglio il faticoso ruolo di centrocampo ha saputo mettere a segno otto reti che hanno permesso alla Cairese di [illegible] sempre [illegible] le prime.

Attaccanti. Una coppia capace di mettere a segno ben 25 gol. Il migliore **Formoso** della Loanesi, capocannoniere del campionato con 14 centri più uno [illegible] a segno nello spareggio [illegible] il Sestri Levante. I rossoblù hanno seg[illegible] 25 gol quindi l'incidenza della punta è stata determinante. Al [illegible] fianco una vecchia volpe delle aree di rigore, **Monari** del Lavagna arrivato quest'anno e [illegible] gol. Un bottino ottimo per un giocatore ormai al termine di una gloriosa carriera.

Allenatore. Non si tratta di Armienti del Pontedecimo ma di **Baretto** [illegible] Pegliese che ha cercato fino all'ultimo di salire nel Nazionale dilettanti e fermato solo da un calcio di rigore.

In panchina. Anche i cinque che siedono a fianco di **Baretto** sono giocatori di [illegible] levatura. Come secondo portiere troviamo **Raffo** dell'Entella: quando ai chiavaresi le cose andavano male è stato lui a tenere la squadra a galla in attesa che arrivasse il salvatore Viviani. Poi un altro elemento di categoria superiore: [illegible] del Vado. Un allenatore giocatore: **Pertusi** della Samm. Il centravanti **Fossa** (10 gol) e Alfano dell'Albenga (12 gol).

Massimo Novaro

[illegible], tecnico della Pegliese

COSI' IN CAMPO

1 SALAMINI (CAIRESE)
2 DIOMEDI (ALBENGA)
3 ZOLI (PONTEDECIMO)
4 GANDOLFO (ENTELLA)
5 COSTANTINI (IMPERIA)
6 DI MARCO (ALBENGA)
7 PENSIERO (CAIRESE)
8 LEONARDI (SESTRI LEVANTE)
9 MONARI (CAIRESE)
10 BERTOLINI (SESTRI LEVANTE)
11 FORMOSO (LOANESI)

[illegible] BARETTO (PEGLIESE)
[illegible] 12 RAFFO (ENTELLA)-13 SCALZI (VADO)-14 PERTUSI (SAMM) 15 FOSSA (SAMM)-16 ALFANO (ALBENGA)

Le «nomination» conclusive

Invernizzi e Loanesi, un miracolo annunciato nell'ultima giornata

Righetti, bomber del Sestri Levante

Ecco l'ultima formazione ideale dalla stagione stilata in [illegible] all'ultima giornata di campionato ma soprattutto tenendo conto dai due spareggi che hanno visto le vittorie di Pontedecimo e Loanesi.

Portiere. Ecco allora **Renon** della Pegliese che nella gara contro il Pontedecimo ha impedito un paio di gol già fatti a Parodi e Zoli arrendosi solo dal dischetto.

Difensori. Ecco un giocatore che si è distinto nell'ultimo turno: è [illegible] del Ventimiglia andato in gol contro il Sestri Levante costringedolo allo spareggio. Poi Zoli del Pontedecimo, anche nella partita decisiva della stagione è [illegible] tra i migliori [illegible] non poteva essere diversamente. Al [illegible] della difesa **Gamberucci** dell'Albenga. Il suo apporto è stato determinante per l'andamento della stagione bianconera.

Libero. Non poteva non essere che **Miotti** della Loanesi. Il suo gol nello spareggio col Sestri ha permesso ai rossoblù di rimanere in Eccellenza.

Centrocampisti. Nel ruolo di mediano ecco **Scalzi** del Vado che nell'ultimo turno si è tolto la soddisfazione di andare in rete. Ecco poi **Prestia** della Pegliese che ha [illegible] a segno due gol importanti contro il Pontedecimo anche se non sono servite per vincere l'incontro. Poi **Righetti** del Sestri Levante. Il vecchio bomber, arretrato a centrocampo, ha illuso i [illegible] mettendo a segno il gol del [illegible] taggio.

Tornante. Anche qui un uomo che quest'anno ha fornito grandi prestazioni. Si tratta di **Pertusi** della Samm arrivata ad un passo dal grande salto.

Attaccanti. Non pote[illegible] non mancare **Formoso** della Loanesi che anche contro il Sestri Le[illegible] è andato a segno portanto i savonesi al pareggio. Al suo fianco **Ferraris** del Pontedecimo che contro la Pegliese è andato a segno due volte arrivando a 15 go stagionali.

Allenatore. Si [illegible] senza dubbio di **Invernizzi** della Loanesi che ha portato alla salvezza una squadra che a metà stagione sembrava spacciata.

In panchina. Come secondo portiere troviamo **Siracusa** dell'Albenga che nell'ultimo turno di campionato ha impedito alla Samm il pareggio, poi **Poletti** della Migliarinese, **Sitter** della Cairese in gol contro la Pegliese, **Saltarelli** del Vado tornato finalmente in campo e pronto per il prossimo torneo e **Minasso** dell'Imperia.

[m. no.]

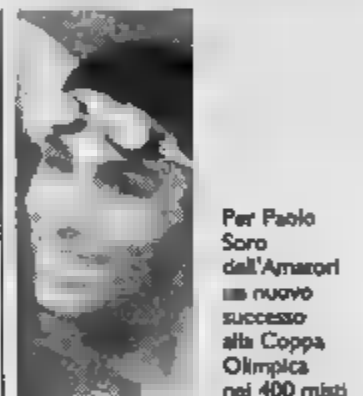
Nuoto: bravi i liguri alla vigilia del Sette Colli di Roma

Merisi re della Coppa Olimpica bravi anche Soro e la Salvalajo

GENOVA. Emanuele Merisi protagonista indiscusso della semifinale di Coppa Olimpica, disputata nell'ultimo fine settimana alla «Sciorba» di Genova, ma nuotatori liguri che hanno [illegible] un buon numero di vittorie [illegible] ottimi riscontri cronometrici. Tutto [illegible] alla vigilia del Trofeo «Sette Colli», in programma a Roma dal 2 giugno.

E le gare genovesi valevano appunto come qualificazione per il Foro Italico, quindi un appuntamento da non prendere sottogamba. Merisi si è esibito in quattro gare, [illegible] specialità diverse, vincendole tutte: i 200 stile libero in 1'52'31, i 200 farfalla in 2'04'67, i 100 dorso in 57'83 ed i 200 dorso in 2'02'69.

In [illegible] femminile, ottima la prestazione nel dorso di Francesca Salvalajo, sul gradino più alto del podio nei 100 (1'05'96) e 200 (2'18'23).

Ma veniamo ai nuotatori liguri, [illegible] quattro successi assoluti. Due per l'Amatori Nuoto [illegible]na, con Paolo Soro nei 400 misti [illegible] tempo di 4'40'36, e [illegible] Angelo Angiollieri nei 200 [illegible] con il cronometro fermato a 2'25'69. Una vittoria per il «carabiniere» della Rapallo Nuoto, Marco Formentini, nei [illegible] stile [illegible] in 4'06'27; ed infine l'unico [illegible] in campo femminile è stato ottenuto da Sara Farina della Libertas Audax Spezia, nei 200 rana (2'42'23). Oltre a questi risultati, tanti piazzamenti sul secondo gradino e terzo gradino per l'Amatori Nuoto Savona, [illegible] Angelo Angiollieri nei 400 misti e Gea Vanara nella stessa distanza, [illegible] al femminile; per la Rari Nantes Arenzano Paolo Ghiglione nei [illegible] e 400 «crawl», Valeria Damonte [illegible] 200 dorso; per l'Andrea Doria Brezza Baruzzi nei 100 e 200 dorso e Alex Baruzzi [illegible] rana; per il Multedo [illegible] Paola Cavallino nei 100 e 200 farfalla; per lo Sturla Luca Baldini [illegible] 100 farfalla; per lo Champagnat Ilaria Padoin nei 200 rana.

A livello regionale, invece, si sono svolte le gare valide per la [illegible] giornata degli Esordienti. A Ponente, successi fra i maschi per Frumento, Puce e Vallone dell'Amatori Nuoto Savona; Verde [illegible] Riviera Nuoto Sanremo; Borgarello e Carli della [illegible] Imperia. In campo femminile: Morando e Amato (Amatori Nuoto Savona); Ricciotti e Atzori (Rari Nantes Imperia), Fontana e Lanuara (Doria Nuoto Loano), Dolzan (Riviera Nuoto Sanremo). A Levante, in campo femminile, successi per la Rosasco e la Zamorani della Rapallo Nuoto.

Giancarlo Scartozzoni

Per Paolo Soro dell'Amatori un nuovo successo alla Coppa Olimpica nei 400 misti

---

Campionati Regionali di atletica alla Sciorba: tutti i risultati

Cus Genova senza rivali

Prestazioni di rilievo per Ambrosino nei 1500 e Nicotra, record nei 400
L'Areobaleno Celle terza tra le società. Attesa per il Memorial Gambetta

[illegible] Buone indicazioni sono arrivate dalla seconda fase [illegible] campionati regionali [illegible] società svoltisi alla «Sciorba».

La copertina spetta a Mauro Ambrosino: l'atleta del Cus Genova si aggiudicava, con il tempo di 3'51'31 i 1500 metri, superando, proprio all'ultima curva, il savonese Stefano Gerbaldo (Alba Docilia) che fermava il cronometro a 3'53'95. Sempre per il Cus ottimo il risultato di Giuliano Nicotra che nei 400 otteneva il suo personale (49'06). L'atleta, allenato da Marco Mura, si dedicherà adesso ai meeting nazionali per rifinire la sua condizio[illegible] Nei 100 metri la vittoria andava a Luca Amerio (Amatori Genova) autore di un [illegible] 10'99, tenendo presente che è stato realizzato con vento contrario. Venendo ai concorsi, il triplo ha segnato il trionfo di Pinga (Maurina Imperia) che con la misura di metri 14,20 ha avuto la meglio sul genovese Castelli (13,81). In campo societario la vittoria è andata al Cus [illegible] che ha preceduto l'Amatori. Sul gradino più basso del podio [illegible] salita l'Atletica Arcobaleno di Celle che ha preceduto di un soffio l'Alba Docilia. Settimo posto invece per l'Atletica Varazze.

In campo femminile vittoria nei 100 piani [illegible] genovese Marcante (12'57) che aveva la meglio sull'albisolese Bolla che chiudeva in 12'94. Nei 1500 [illegible] tri affermazione della Guarino (Cus Genova) con ottimo terzo posto per l'imperiese Semeria.

In campo societario [illegible] problema per il Cus che in [illegible] po femminile [illegible] ha rivali. [illegible] però il secondo posto dell'Alba Docilia che ha preceduto il Trionfo Ligure. Fuori dal podio la giovane e promettente squadra dell'Atletica Arcobaleno che può contare sull'apporto di ragazze, come la velocista Erika Martini, destinate ad avere un futuro in questa disciplina.

Promettono bene, in proiezione futura, anche le staffette del Cus, interamente composte da atleti savonesi: la 4x100, che ha fatto fermato il cronometro in 42'86 è composta da Stefano De Bosio, Davide Ottolia, Davide Innocenti e Giuliano Nicotra mentre la 4x400, con il riscontro cronometrico di 3'19'56, era composta da Ottolia, Conti, Dossena e Nicotra.

Tra i prossimi appuntamenti da ricordare venerdì, ad Albisola, il «Gran Premio di Salti e Lanci» (inizio alle 17), sabato e domenica, i regionali Allievi. La Polisportiva S. Francesco organizza, domenica [illegible] giugno, la quarta edizione del Memorial «Nicola Gambetta» in programma a Savona.

[g. o.]

Marco Mura da pochi mesi entrato a far parte dello staff tecnico del Cus Genova

---

Golf: ieri la presentazione ufficiale a Genova

Ritorna «Vinca la vita» con 47 azzurri a Rapallo

[illegible] Presentato ieri al Circolo Interiano di Genova la decima edizione di «Vinca la Vita», manifestazione di golf Pro-Am in programma sui campi del Club Rapallo nei giorni di lunedì e martedì prossimi. Come al solito nutrito e di valore il [illegible] dei partecipanti, con il fine ultimo di raccogliere fondi per la Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Tanti i protagonisti, 47 al momento in totale gli «azzurri» (ovvero sportivi di interesse internazionale, del presente come del passato), con il gradito «ritorno» di Riccardo Patrese, la conferma della Quintavalle e fra i calciatori quello di Dossena e Furino.

E gli attuali? Anche se non detto apertamente, la presenza dei blucerchiati Gullit, Platt ed Evani dipenderà dall'esito della partita di domenica: se la Sampdoria [illegible] contro l'Inter, allora... . Sull'altro fronte, nessun genoano presente. Saranno 56 le squadre al via, e per l'ideatore di «Vinca la Vita», Anton Giulio Bonini, ed il presidente del Comitato promotore, Maurizio Sanzioni, il [illegible] non facile di seguire tutti quartetti protagonisti (un prof, due amatori ed un azzurro). Altri nomi di calciatori presenti per la due-giorni rapallese? Donadoni e Sclosa, ad esempio. Importante la precisazione del presidente il Comitato ligure della Federgolf, Marco Roccatagliata. «Vorrei vedere partire al lavoro [illegible] ruspa, dico una, in uno dei campi liguri progettati. La situazione del golf in Liguria è critica: durante l'inverno i pochi campi a disposizione non possono sostenere gli appassionati di Lombardia e Piemonte, per non parlare d'estate. Il golf è turismo: molte amministazioni [illegible] capiscono questo binomio, e [illegible] si muovono [illegible] dovrebbero». [g. s.]

Rivali i piemontesi del Collegno già battuti nella regular-season

Il basket ligure è tutto per l'Elah

Stasera primo match per raggiungere la serie B

Morando, cecchino dell'Elah Genova

Il momento [illegible] verità. Stasera alle 21, in via Cagliari a Ge[illegible] il basket ligure si unisce simbolicamente tutto intorno all'Elah per sostenerla nell'assalto alla B2. Sarebbe un ritorno «storico» in un torneo a livello nazionale, dopo che in passato la palla-a-spicchi genovese aveva già assaporato la serie maggiore.

Ricordi lontani nel tempo. Ora [illegible] può veramente riconquistare questi tifosi liguri, [illegible] un campionato più interes[illegible] rispetto all'attuale C1.

Ultima tappa, due o tre incontri (eventuale «bella» comunque ancora in via Cagliari), avversari i piemontesi del San Filippo Cerea Collegno. Già battuti due volte nella regular season, [illegible] questo signifi[illegible] poco. Anzi il coach Guido Tassone predica prudenza: «E' vero, in campionato abbiamo ottenuto due vittorie, però la finale di un playoff [illegible] valore diverso, con altre variabili che potrebbero intervenire. Avere due gare [illegible] a Genova è un vantaggio, e in quest'ottica è determinante partire bene».

La prima partita è sempre la più difficile da interpretare: un successo vorrebbe dire andare sabato a Collegno sulle ali dell'entusiasmo, per chiudere subito il discorso. Una sconfitta... meglio [illegible] pensarci. «Il primo match è importantissimo: giocarlo in casa dovrebbe darci la spinta giusta per emergere. Contiamo sull'apporto dei tifosi, che in questa stagione ci hanno dato [illegible] grossa mano» replicano i giocatori, guidati da quell'ex savonese Sandro Morando, «cecchino» implacabile in semifinale nell'andata [illegible] il Legnano. Morando, Ciardi, Greglia, Botteghi, Turcello, Giannini, Bressan, Petrucci, Salvadori, Fraschetti: a voi la parola sul «giudice» più veritiero, il parquet. [g. s.]

Superiorità ribadita nei «Giochi di Maggio»

La Polisportiva S. Maria domina tutti nel volley

[illegible] «Giochi di Maggio», il torneo di volley giovanile più importante della Liguria, ha ribadito la schiacciante superiorità della Polisportiva S. Maria Rapallo. Quest'anno il [illegible] giovanile del Latte Tigullio si è imposto in tutti i tornei provinciali e negli Allievi e nei Ragazzi ha sbaragliato anche in campo regionale. Sempre del Rapallo è l'ossatura delle rappresentative Under 14 femminile e Under 16 maschile, che rappresenteranno la Liguria al Torneo delle Regioni.

Per completare l'opera il Rapallo ha dominato anche l'edizione dei «Giochi di Maggio» conclusasi domenica nelle palestre e nelle piazze [illegible] circoscrizione di Rivarolo. Quest'anno la manifestazione organizzata dall'Amatori col supporto di Regione, Provincia e Comune, ha trovato l'appoggio anche dell'Uisp ed il patrocinio del Wwf. I «Giochi di Maggio» erano infatti inseriti in «Vivicittà» e collegati con diverse città italiane. 40 squadre hanno dato vita ai tornei di minivolley (nati nel 1985-86) e superminivolley (nati nel 1983-84). In entrambe le categorie ha vinto il Rapallo: nel minivolley seguito da Mater Imperia, Celle Sampierdarena, Cogoleto e ValponteGenova; nel superminivolley [illegible] Mater Imperia e dalla Maurina Imperia. A Fano, alle finali Uisp del «Giocavolley» andrà il Rapallo.

A proposito di finali Uisp. Si è concluso il torneo di volley mi[illegible] (3 uomini e 3 donne per non tesserati) «Coppa Rivarolo» sempre organizzato dall'Amatori. Hanno vinto Le Iene [illegible] 26 punti seguiti dai Cattivi (23), American's Pegli (17), Eccoci Qua (15), Red Ponente (12), Maracaim Rivarolo (8), Europarfum (6) e Cocoon (4). La squadra vincitrice accede alle finali (1-4 giugno) ad Ascoli Piceno. [d. s.]

La storia del vino scritta da Ruffino

IN ESTATE SAPPIAMO COME TRATTARE LE NOSTRE VITI QUANDO IL CALDO LE RENDE NERVOSE

La secchezza dell'estate fa soffrire le viti ■ è benefica per la perfetta maturazione dell'uva. Una volta il nemico estivo della vite erano il tempo e i suoi capricci, e l'unico rimedio, come scriveva un pievano fiorentino nel 1715, erano i Santi.

Selezione dei grappoli e sfoltitura delle foglie in vigna. Minore la produzione, migliore la qualità.

Vigneti del Libaio a S. Gimignano.

L'estate è il tempo in cui il fiore si trasforma in frutto, gli acini dell'uva si fanno rotondi e succosi e noi sfoltiamo i grappoli per rendere più dolci quelli che restano e li liberiamo dalle troppe foglie cosicché il sole dia ai chicchi tutto il suo calore. La qualità di questo lavoro potrete assaporarla, per esempio, bevendo Libaio, vino bianco da uve Chardonnay ■ Pinot Grigio, dal bouquet ricco e dal gusto morbido, premiato in questi anni da un successo straordinario.

Oggi Giove è sempre capriccioso e determinante anche se, con l'aiuto della viticoltura moderna, nei Tenimenti Ruffino l'accudimento della vite comincia dalla scelta dei terreni a solatio più adatti, dalle tecniche di impianto e dagli apporti nutritivi. I trattamenti nel vigneto sono fatti secondo un più razionale rispetto della purezza della natura.

Libaio da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

Cabreo: antica mappa toscana della Tenuta La Pietra.

Tradizionale soffietto a mano di uso antico per "zolfare" le viti.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 24 Maggio 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

La nomina di Temesio scatena l'opposizione: «Maggioranza allargata»

Imperia scopre il nuovo Consiglio ma sul presidente è già polemica

PROVINCIA

Ppi: gruppo autonomo

Domani, al primo Consiglio provinciale dopo le elezioni, si costituiranno in un proprio gruppo consiliare i tre «popolari» eletti nell'ambito del Polo, la lista unica che ha appoggiato la candidatura alla presidenza di Gabriele Boscetto (Forza Italia). Sono Lu[illegible] Brunengo, ex sindaco di Pieve di Teco, Massimo Donzella e Domenico Lanteri. A precisare la posizione del Ppi, [illegible] il segretario provinciale Adriano Battistotti: «Il partito potrà [illegible] fornire, in maniera autonoma [illegible] coordinata con le altre forze politiche (An, Forza Italia, Ccd) che costituiscono la maggioranza, un contributo sostanziale alla realizzazione di [illegible] comune programma politico e amministrativo, che rappresenta, pur con qualche modifica opportuna, la continuità della precedente amministrazione e alla cui redazione il Ppi ha partecipato attivamente». E crescono, par di capire, le ambizioni dei popolari, ad ascoltare ancora Battistotti: «La possibilità [illegible] estendere [illegible] numero degli assessorati da quattro a sei, previa modifica dello Statuto, consentirà al Ppi, con spirito di piena collaborazione, di condividere gli impegni nell'esecutivo, con particolare riferi[illegible] a deleghe e realtà, quali lo sviluppo e [illegible] valorizzazione dell'entroterra, particolarmente sentite dalla base degli elettori». [s. d.]

IMPERIA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Com'era nelle previsioni, il Maurizio Temesio, della Lega Nord, il presidente del Consiglio comunale di Imperia: una carica nuova, prevista dalla [illegible] elettorale. E' [illegible] eletto [illegible] durante la prima riunione, quella dell'insediamento del sindaco Davide Berio, candidato progressista, e della sua Giunta di esterni. Temesio ha avuto i 24 voti della maggioranza al completo (pds, laburisti, Progetto città, Rifondazione comunista). Una «nomination» contestata dalla mi[illegible] che l'ha criticata con toni severi, ma pacati: e così Amministrare Imperia ha votato [illegible] Franco Amoretti, gli altri si sono espressi invece per Antonino Milana, di Forza Italia.

Il sindaco Davide Berio

La prima «grana» della legislatura scoppia alle 17,14, cinque minuti dopo l'apertura del Consiglio. E Claudio Baudena, portavoce di Amministrare Imperia [illegible] profila un'opposizione coriacea, da parte sua), a protestare «per l'anomala posizione» assegnata nell'emiciclo alla lista civica guidata dall'ex sindaco Claudio Scajola, che fa un certo effetto veder seduto all'estrema destra: «Una collocazione - [illegible] -, che rompe gli schemi tradizionali e non è propria di questo gruppo. Il quale, è risaputo, è una forza di centro». Il sindaco Berio abbozza, e replica: «Si potranno rivedere gli spazi. Un'apposita commissione valuterà il caso».

Un po' emozionato (è un momento «storico» per la moderata Imperia, che mai, se non in circostanze particolari, aveva avuto un governo di sinistra), [illegible] parla per alcuni minuti, tra [illegible] renti ricordi di personaggi scomparsi, come Franco Risso e [illegible]lgrano, d[illegible] di Confucio e Kant, e un pizzico di retorica. Si rivolge a tutti i concittadini, «quelli che [illegible] rimasti [illegible] lusi e quelli che invece speravano in me», e dice di sentirli ugualmente vicini, perchè «tutti abbiamo un progetto comune, il bene della nostra città». Essere sindaco oggi, aggiunge, «è un [illegible] che può inorgoglire, [illegible] responsabilità che può essere molto gravosa».

Con una metafora significativa, Berio ricorda Cicerone («La gente lo applaudiva, gridando "Che grande oratore"») e Demostene («Finito di parlare, la gente diceva: "Diamoci da fare!"»). E' un appello a rimboccarsi le maniche, poi Carla Nattero, capogruppo del pds, propone Temesio alla presidenza del Consiglio, «per le capacità personali e professionali, adatte a garantire un imparziale e fattivo andamento dei lavori, e per la collocazione auto[illegible] della Lega, con la quale si [illegible] di avviare il dialogo». La [illegible] non gradisce: [illegible] di personale, ma non siamo stati consultati. Di fatto, è un allargamento della maggioranza».

Il più duro è ancora Baudena, di Amministrare Imperia: [illegible] forza di [illegible] viene fagocitata [illegible] sinistra. Ne prendiamo atto». Ma anche Forza Italia, An e Ccd, sia pure con toni più sfumati [illegible] qualche «distinguo», ribadiscono critiche a quella che definiscono «una cooptazione del Carroccio». [illegible] Temesio è costretto a intervenire: «Perchè uno di centro, non schierato di qua o di là, ma "super partes", non potrebbe ricoprire questo ruolo istituzionale?». L'elezione smorza la disputa. Sono le 18,25, e si passa finalmente all'enunciazione del programma. Si volta pagina. Il tempo delle chiacchiere è finito. E, [illegible] adesso, al lavoro.

Stefano Delfino

La nuova giunta che si è ufficialmente insediata ieri in Consiglio

Ore 17, o quasi: così l'esordio

Tra strette di mano, battute e mugugni

IMPERIA. C'è la festosa animazione del primo giorno di scuola, in questo [illegible] dell'amministrazione progressista. Arrivano puntuali, alla spicciolata, i consiglieri: molti non si [illegible]noscono ancora, e per individuare subito i volti [illegible] in cima alla scala, si servono dei paginoni fotografici del giornale. Le donne [illegible] eleganti, la verde Gabriella Badano sfoggia un fiore sul risvolto dell'abito, e gli uomini indossano per lo più un abito scuro. Bruno Santini, di Alleanza Nazionale, esibisce una cravatta rosso fuoco, e a chi gli chiede se è un omaggio della destra [illegible] svolta a sinistra, risponde ironico: «E' un regalo del sindaco Berio».

Manca una manciata di minuti alle 17. Il pubblico è quello delle occasioni importanti. In aula ci sono le due telecamere di Imperia Tv, e un televisore a circuito chiuso è fuori in corridoio, a disposizione di chi non è riuscito a [illegible]re. Berio, il neo primo cittadino (abito blu scuro, camicia celeste, cravatta a strisce), è nel suo ufficio, a ripassare le pratiche con il segretario Calzia. In corridoio, si susseguono convulsamente capannelli, saluti, presentazioni e perfino frasi del tipo: «Ah, ma non sapevo che fossi tu...».

Franco Amoretti, al centro fra Gabriella Badano e il sindaco Berio, apre la seduta

Alle 17,06 ecco l'ex sindaco Claudio Scajola, [illegible] Claudio Baudena. Gli assessori, tutti esterni di nuova nomina, [illegible] crocchio a sè, anche perchè probabilmente sono tra i pochi a conoscersi già. A gettare occhiate [illegible] viene an[illegible] qualche vecchio consigliere della passata legislatura (Di Marco, Giannini, Ranise). Si aggirano inoltre neo-eletti in Regione (Borzone, Corradi), e in Provincia (Spalla e Adolfo, [illegible] fresca nomina). Tra i cittadini, comincia a serpeggiare qualche "mugugno": «Già in ritardo. Non è un buon avvio».

L'andirivieni dei numerosi dipendenti comunali è frenetico. Alle 17,08 squilla il campanello, e il brusio si attenua: Franco Amoretti, di Amministrare Imperia, presidente dell'assemblea perchè consigliere più votato, chiama a raccolta i colleghi, e inizia l'appello. Tutti presenti, con qualche ritardatario. I [illegible] siedono al bancone ad emiciclo, davanti ad ognuno di essi il cartellino con il nome e il gruppo di appartenenza. A un tavolo a parte, invece, la Giunta. Decolla così la legislatura del ribaltone, la prima [illegible] sindaco eletto direttamente dalla gente. [s. d.]

Regione: Vassallo assessore

Avrà anche la delega al Bilancio per domani la prima riunione

Fulvio Vassallo, 46 anni

GENOVA. Alla Regione, un as[illegible] anche per la provincia di Imperia: è Fulvio Vassallo, com'era nelle previsioni. Avrà le deleghe al Bilancio, al Personale e agli [illegible] generali. Non quella all'Ambiente (reclamata dai Verdi e, pare, non gradita [illegible] stesso Vassallo), e neppure quella all'Agricoltura e Floricoltura, [illegible] quale si era ipotizzato nei giorni [illegible] e che è stata assegnata invece al «popolare» spezzino Egidio Banti.

Mentre il presidente Giancarlo Mori terrà per sè le deleghe alla Programmazione economica e agli Affari istituzionali, gli altri assessori sono confermati: sono Graziano Mazzarello, il vicepresidente, Nicolò Alonzo, Franco Bertolani, Ma[illegible] Paola Profumo e Mario Margini (tutti del pds), Romolo Benvenuto (verdi) e Fabio Morchio (Patto dei Democratici-Si).

Fulvio Vassallo, 46 anni, dottore commercialista, un passato da pallanuotista, attuale segretario provinciale del partito e vicesindaco di Imperia alla fine degli Anni Ottanta, all'epoca della Giunta «croce e martello», commenta con soddisfazione: «Sono contento, si tratta [illegible] incarico di grande prestigio. Le deleghe? Mi soddisfano molto: e si attagliano, del resto, anche alla mia professione».

Aggiunge ancora Vassallo, che è un debuttante al Consiglio regionale: «Far parte della Giunta di via Fieschi sarà un im[illegible] pesante, [illegible] mi terrà [illegible] a Genova. Pazienza, farò il pendolare. Ma sono ferma[illegible] intenzionato a [illegible] per benino anche il mio territorio d'origine: non dimenticherò Imperia». Nella precedente legislatura, la provincia aveva espresso come assessore Eraldo Crespi, incaricato del Turismo.

La designazione di Vassallo ancora non è ufficiale, anche se l'accordo politico, raggiunto nella notte tra lunedì e martedì, non dovrebbe più subire alterazioni. Per domani, è fissata la prima riunione del Consiglio regionale: in programma, la proclamazione degli eletti, e l'elezione di presidente e vice presidente, la proposta della Giunta e l'enunciazione [illegible] programma. Quindi, l'elezione ufficiale alla seduta successiva, martedì prossimo. [s. d.]

In carica dal '72 al '91, [illegible] sessant'anni

Ieri l'addio di Lucinasco all'ex sindaco Sauro Abbo

LUCINASCO. Davanti a una folla commossa si sono svolti ieri a Lucinasco i funerali di Sauro Abbo, 60 anni, morto domenica. Lo scomparso, circa un mese addietro, aveva dovuto essere operato per i postumi di un grave incidente stradale avvenuto anni fa e che lo aveva costretto a ridurre di molto la sua attività.

Personalità conosciuta ed apprezzata, buon conoscitore dei problemi e della realtà economica della valle Impero, Abbo era [illegible] ininterrottamente votato a presiedere l'amministrazione comunale di Lucinasco per quasi [illegible] anni, dal 1972 al 1991, ed in tale carica aveva impostato e portato a soluzione molti problemi della zona.

Fautore dello sviluppo del turismo e la tutela dell'olivicoltura era stato socio fondatore e vicepresidente della Pro Loco di Lucinasco ed [illegible] stato, in al[illegible] settore, eletto presidente del Lions Club di Nava Alpi Marittime.

Sauro Abbo è morto domenica

Lascia la moglie Maria Angela Diana, già funzionario della Sip, e due figli. Dopo la benedizione la [illegible] è [illegible] deposta nella tomba di famiglia nel ci[illegible] di Lucinasco. [b. v.]

Antonio Alberino, coinvolto in due maxiprocessi per droga e mafia, è scomparso domenica dalla sua casa di Scandicci

Boss della camorra fugge dagli arresti domiciliari

A giorni la Cassazione avrebbe dovuto decidere se rimandarlo dietro alle sbarre

SANREMO. Antonio Alberino è evaso. Il presunto «boss» della camorra, a carico del quale sono in corso due procedimenti dell'antimafia, si trovava agli arresti domiciliari a Scandicci, un paese nei pressi di [illegible] Non si hanno più sue notizie da domenica scorsa. La fuga è avvenuta alla vigilia della discussione, in Cassazione, della richiesta di revoca degli arresti domiciliari che [illegible] avanzata dalla Dda di Genova. Da venerdì prossimo sarebbe probabilmente ritornato in carcere in [illegible] di comparire davanti al tribunale di Sanremo per rispondere dell'accusa di [illegible]ciazione a delinquere di stampo mafioso in merito ai blitz «Mareverde» (Dia) e «Banda dei Napoletani» (Dda, Squadra mobile e commissariato). Ad accorgersi dell'evasione di Alberino, considerato insieme al fratellastro Giannino Tagliamento un personaggio potente della malavita sanremese, sono stati i carabinieri che ogni giorno lo raggiungevano per controllare che si attenesse [illegible] disposizioni della misura cautelare.

Antonio Alberino è evaso domenica

La fuga è avvenuta probabilmente di notte, dopo uno studio accurato [illegible] itinerari e coperture. Secondo gli investigatori non è escluso inoltre che Alberino sia già riuscito ad espatriare, probabilmente in [illegible] dove avrebbe amicizie influenti. Nella speranza di riuscire ad intercettarlo, foto segnaletiche e identikit [illegible] stati subito trasmessi dalla Criminalpol a tutti i posti di frontiera e agli aeroporti.

Antonio Alberino, 48 anni, difeso dall'avvocato Natale De Francisi, a detta dei pentiti della Direzione distrettuale antimafia sarebbe uno dei principali responsabili del traffico di cocaina ed ecstasy a Sanremo tra la fine degli Anni [illegible] e l'inizio dei '90. Un doppio ruolo di finanziatore e trafficante condiviso con Giannino Tagliamento e affiancato [illegible] interessi negli ambienti del prestito ad usura [illegible] denaro ai giocatori del [illegible]sinò. Un vero «boss», a capo di un'organizzazione diffusa e potente sul territorio, che era stato incastrato però dalle dichiarazioni dei collaboratori di giu[illegible] e che si trovava ora alle prese con due grossi processi davanti al tribunale di Sanremo. Ma per quale motivo un personaggio del [illegible] calibro si trovava agli arresti domiciliari? E' questo, probabilmente, l'interrogativo più inquietante. E, quando Alberino ha capito che si [illegible] per riaprire le porte [illegible] carcere ha deciso di darsi alla fuga. [g. ga.]

PROCESSI

Attesa per «Mareverde»

Sono due grandi processi quelli che vedono tra i principali imputati Antonio Alberino accusato insieme al fratellastro Giannino Tagliamento di essere a capo di un'organizzazione di stampo mafioso dedita al controllo del territorio e soprattutto al traffico di sostanze stupefacenti. I procedimenti penali relativi alle operazioni «Mareverde» e «Banda dei napoletani» sono però sospesi in [illegible] di una [illegible] della Corte Costituzionale chiamata in causa dal tribunale di Sanremo in seguito [illegible] eccezioni preliminari al dibattimento presentate dal collegio della difesa. La questione [illegible] l'incompatibilità territoriale del Gup di Genova a disporre il rinvio a giudizio. Se la Suprema Corte respingerà il ricorso i processi riprenderanno, se al contrario li accoglierà il fascicolo tornerà nelle mani del gip di Genova che dovrà mandare gli atti a Sanremo [illegible] udienza preliminare. [g. ga.]

Proposte alternative ricavate dalle tesi di laurea di otto studenti di architettura

Quattro progetti [illegible] Imperia

Da oggi alle 18 sono esposti alla Galleria degli Orti plastici e planimetrie per il recupero di varie aree
I piani riguardano la nuova stazione di Oneglia [illegible] Castelvecchio, le zone degli scali ferroviari e il Prino

IMPERIA. Quattro progetti «virtuali», per l'Imperia del 2000, [illegible] in visione da oggi [illegible] domenica [illegible] i portici della Galleria degli Orti. Sono altrettante tesi di laurea, presentate lo scorso aprile alla facoltà [illegible] Architettura di Genova da studenti imperiesi. Ora plastici [illegible] planimetrie, che costituiscono un'alternativa ai piani «ufficiali», resteranno esposti per mostrare ai cittadini ipotesi di sviluppo. Si vedono la stazione da realizzare a Castelvecchio, i recuperi delle [illegible] dove attualmente si trovano gli scali ferroviari e la foce del Prino.

[illegible] via è stasera, alle 18. A pr[illegible] una proposta per la [illegible]zione, Claudio Bottero e Flavio Novaro, entrambi venticinquenni. Dicono: «Attraverso l'Argine Sinistro, si unirebbe alla Statale [illegible] e via Andreoli sarebbe [illegible] un percorso che prevede [illegible] collegamento con lo svincolo autostradale. Così si eviterebbe di intasare via Nazionale. Lo stabile per i viaggiatori è inserito [illegible] Pian dei Gobbi, senza estendersi fino all'Argine Destro, come prevede[illegible] il progetto del Comune. In programma, anche un parco».

Per la risistemazione dello spazio dove ora [illegible] trova lo scalo di Oneglia, l'idea parte da Antonello Spalla e Giulio Marino. Qui è stato individuato un [illegible]tro polifunzionale, in una torre [illegible] 35 metri fra [illegible] palazzo dell'Autofiori e via Berio. «Ospiterebbe uffici per attività di cooperazione tra le province di Imperia, Nizza e Cuneo, con pas[illegible] sotterranei». [illegible] posto della stazione di Porto, Giorgio Lingua e Riccardo Torello, 27 anni, hanno pensato al mantenimento degli spazi verdi, abbinati a un centro commerciale con parcheggio interrato, una torre che ospiti la biblioteca e [illegible] nuovo museo navale. Infine, Lucio Massardo e Piercarlo Guidi hanno pensato a riqualificare [illegible] sbocco [illegible] mare del torrente Prino. E' stato programmato [illegible] complesso polivalente, con hotel e l'Istituto Nautico: è un esempio di «architettura bioclimatica», per sfruttare al massimo l'energia naturale.

Enrico Ferrari

Ecco il plastico del progetto sulla futura stazione di Castelvecchio

Amat-Rt, [illegible] discute la [illegible]

Chiesto incontro col sindaco in vista dell'accorpamento

IMPERIA. Un altro progetto [illegible] cui [illegible] parla [illegible] tempo è quello dell'accorpamento fra Rt [illegible] Amat. La questione torna d'attualità con la richiesta d'incontro presentata dal direttore della Rt, Carlo Conti, al sindaco di Imperia, Davide Berio. Nella lettera [illegible] osserva come «l'azienda sia pronta a compiere il passo finale verso l'unificazione [illegible] trasporto pubblico in provincia».

Conti fa notare che l'iniziativa presenta incognite minori rispetto al passato: «L'azienda [illegible] superando il periodo negativo che l'aveva caratterizzata. Il miglioramento degli aspetti economici e la diversificazione nelle attività con l'acquisizione di nuove lavorazioni hanno permesso di procedere a un risanamento i cui esiti attuali superano le stesse tappe previste. Credo che la fusione con l'Amat presenti indubbi vantaggi sia per la Riviera Trasporti che per il Comune di Imperia, ma soprattutto [illegible] ponga come soluzione ottimale per le esigenze di chi usa [illegible] mezzo pubblico. Consentirebbe infatti l'eliminazio[illegible] dei divieti di carico e una migliore gestione dei servizi, eliminando doppioni e sprechi».

Conti chiede perciò di poter [illegible] più presto il primo cittadino, per [illegible] la questione, che nei mesi scorsi era [illegible] criticata [illegible] cinquanta dipendenti dell'Amat.

Intanto, la Rt si [illegible] accordata con l'Enaip per [illegible] corsi di formazione professionale frequentati dal personale. La mos[illegible] legata al miglioramento [illegible] rapporti con i viaggiatori e il potenziamento della [illegible] Si partirà [illegible] un ciclo [illegible] lezioni destinato a dieci addetti agli autobus da noleggio, che avrà [illegible] tema la «qualità nelle relazioni con la clientela». Per altrettanti tecnici [illegible] officina, il [illegible] riguarderà invece «la co[illegible] dei rischi derivanti dalle lavorazioni». Due funzionari parteciperanno a uno stage sulla sicurezza. [e. f.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] acido muriatico nel retro della bottega: [illegible]

Ha bevuto mezza bottiglia [illegible] acido muriatico, rischiando di morire avvelenata. E' ancora tutto da interpretare [illegible] drammatico gesto di G. B., [illegible] anni, che ha ingoiato il veleno nel [illegible] del suo negozio di alimentari, a Caramagna, e ora si trova ricoverata in osservazione all'ospedale d'Imperia, dopo che le è [illegible] fatta [illegible] lavanda gastrica. Ha avuto una crisi di sconforto [illegible] ha pensato di farla finita? E' quello che stanno cercando di capire gli agenti del posto [illegible] polizia, che hanno inviato un rapporto alla magistratura. La gio[illegible] dopo le [illegible] pare essersi ripresa. A trasportarla al pronto soccorso è stata la Croce Bianca. [m. v.]

COMMERCIO

All'esame della commissione il futuro del sexy-shop

[illegible] riunirà lunedì prossimo alle 18, [illegible] Municipio, [illegible] Commissione comunale per la disciplina del commercio a minuto a posto fisso. All'ordine del giorno la determinazione [illegible] superficie minima del nuovo sexy-shop di prossima apertura in salita Rambaldi alla Marina di Porto. Per il locale, unico nel suo genere in provincia, la Camera di commercio ha dovuto istituire un'apposita [illegible]ria merceologica, [illegible] ha f[illegible] in precedenza la giunta camerale di Genova, dove i sexy-shop sono già numerosi. [b. v.]

INIZIATIVA

Una gara benefica per i donatori di sangue a Cervo

I donatori di sangue di Cervo aderenti al gruppo Fidas organizzano per domenica 4 giugno la nona edizione della Donadora. La manifestazione si articola in due fasi: una corsa di 19 chilometri che dal [illegible] [illegible] al prato dei Coppetti, sopra Deglio Faraldi e una seconda iniziativa che consiste nella marcia non competitiva sulle alture e nei carrugi di Cervo. [m.v.]

[illegible]

Falso allarme [illegible] S. Bartolomeo: «Bomba in classe»

Allarme bomba ieri pomeriggio alle Medie di San Bartolomeo [illegible] Mare. Una voce anonima ha annunciato che nell'edificio era nascosto un ordigno. I responsabili dell'istituto hanno fatto intervenire i carabinieri di Diano Marina che hanno ispezionato la struttura. Si era trattato di uno stupido scherzo. [m. v.]

[illegible]

Tre navi militari faranno scalo a Porto Maurizio

Tre unità della Marina militare la Basento, Bradano e Ticino, destinate al rifornimento idrico [illegible]e isole e delle [illegible] costiere prive di risorse d'acqua, faranno scalo a Porto Maurizio dal [illegible] al 28. Po[illegible]o essere visitate venerdì [illegible] sabato dalle 15 [illegible] 18 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [m. v.]

IMPERIA

Da Casablanca

I [illegible] d'auto [illegible] per telefono

IMPERIA. «Mi serve una Mercedes 250: fatemela avere in tempi brevi». Sono gli [illegible] del boss nordafricano - il [illegible] nome è tuttora top secret - sulle cui tracce si sono messe la polizia stradale d'Imperia e l'Interpol. Il misterioso manager che gestisce il traffico di berline rubate sull'Autofiori, che poi sono destinate al mercato del Maghreb, fa le ordinazioni al telefono, chiamando direttamente dal Marocco i complici in Italia. Le macchine vengono rubate a Milano, dove, in soli tre giorni, ne sono sparite venti.

L'organizzazione che la polizia sta cercando [illegible] sgominare ha rovesciato i vecchi ruoli: a capo del gruppo di malviventi che decide [illegible] mettere [illegible] segno i colpi [illegible] extracomunitari. [illegible] eseguirli, assumendosi tutti i rischi, sono «corrieri» [illegible] passaporto Cee. E' il caso delle tre persone fermate a Imperia l'altro giorno: si tratta di tre cittadini tedeschi che viaggiavano su Mercedes con targhe del lo[illegible] Paese contraffatte. [m. v.]

Vallate e turismo

[illegible] inaugurati [illegible]

MENDATICA. Saranno presentati a San Bernardo di Mendatica, il [illegible] giugno, i tre sentieri escursionistici che [illegible] stanno preparando in Val Tanarello, nella Giara di Rezzo e in Valle Argentina, che si aggiungeranno a quello già inaugurato in Valle Arroscia. E' un'iniziativa per valorizzare l'entroterra [illegible] scoprirne il fascino, che vede coinvolte le Comunità montane di Valle Arroscia e Valle Argentina, con il contributo [illegible] [illegible]gione e della Cee. Gli interventi sono infatti inseriti del Programma integrato mediterraneo.

Si partirà a giugno, [illegible] l'inaugurazione del circuito di Val Tanarello. I sentieri prevedono percorsi differenziati. Accanto alle varie piste pedonali, equestri e ciclabili, ce ne [illegible] anche due per non vedenti, una novità assoluta per la Liguria. Una corda di nylon, sistemata su paletti di legno, indica le difficoltà lungo il cammino e alcuni pannelli in Braille segnalano le caratteristiche del luogo visitato. [e. f.]

[illegible]

Causa in pretura

A giudizio per magazzino «fantasma»

IMPERIA. La storia è quantomeno singolare: fino a qualche tempo [illegible] sulle mappe catastali [illegible] magazzino era uno solo. Poi, dopo un accertamento al Catasto per un contratto di vendita, il locale [illegible] addirittura sparito. Subito dopo, quasi magicamente, i magazzini sono diventati due. E ora Gianfranco [illegible]., 51 anni, [illegible] Poggi, s'è visto citare a giudizio dal geometra che aveva curato le planimetrie, in quanto [illegible] ha più voluto pagargli la parcella.

La vicenda è nata l'anno scorso a causa [illegible] un locale di 70 metri quadri che Gianfranco R. [illegible] in comproprietà [illegible] una signora. Quando si [illegible] trattato di vendere la [illegible] porzione, [illegible] cominciati i guai. Al Catasto risultavano [illegible] mano a mano sempre più diverse tra di loro e, secondo ciò che sostiene [illegible] proprietario, l'errore sarebbe da attribuirsi al professionista. A districare la complicata matassa sarà ora il pretore d'Imperia che ha fissato l'udienza al 17 ottobre. [m. v.]

Avvio di stagione all'insegna delle grandi trasformazioni: la mappa dei lavori

Cantieri [illegible] pini tagliati, Diano divisa

Le piazze attigue al municipio, il molo centrale e la passeggiata cambiano look, tra consensi e disagi. Si discute la sostituzione degli alberi, in via Biancheri. Spiagge: l'allestimento e tutti i nomi degli assunti

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un inizio di stagione per Diano ricco di lavori e grandi trasformazioni, accompagnati [illegible] qualche inevitabile disagio e lamentela. Lungo l'elenco dei cantieri aperti, destinati [illegible] [illegible]care radicalmente il look della cittadina balneare in alcuni degli angoli più rappresentativi. Ieri sono stati abbattuti in via Biancheri i primi pini per far posto ad altrettanti alberi di palma; [illegible] quasi terminato il rifacimento dei giardini di piazza Maglione; è in corso di allestimento il piazzale Martiri della Libertà dove [illegible] ridotti i posti auto, di fronte [illegible] palazzo comunale. Inoltre da giorni sul molo delle tartarughe [illegible] aperto [illegible] cantiere per realizzare la nuova pavimentazione e presto verrà montata la grandiosa tensostruttura. Infine, le betoniere sono già pronte per colare il cemento sul selciato del [illegible]ovo tratto di passeggiata a mare di fronte a Viale Matteotti. Poi, spiagge in primo piano: si lavora a ritmi sostenuti (anche la domenica) per installare cabine e ombrelloni.

Tutta la zona attorno al municipio avrà un elegante arredo con pavimentazione in «pavè», sul molo centrale della cittadina nascerà [illegible] grandioso «Centro spettacoli» [illegible] la passeggiata sarà molto più ampia. Quindi, dovrebbero essere installati in tutto il [illegible] storico [illegible] sulla via Aurelia anche i parcometri.

Nel complesso, l'ampio ventaglio di interventi [illegible] consensi, [illegible] anche voci critiche. C'è chi [illegible] l'inopportunità di attivare i cantieri [illegible] periodo in cui sono in arrivo i turisti, c'è chi non è d'accordo su certe scelte e c'è chi, per principio, non tollera il taglio degli alberi. Poi [illegible] parcometri si [illegible] creati due [illegible]tantici schieramenti. Chi li gradisce e chi no. Mentre il dibattito a livello di opinione pubblica continua l'amministrazione comunale [illegible] avanti. [illegible] [illegible] vi[illegible]sindaco, [illegible] Novaro: «Stiamo lavorando a ritmi sostenuti per riuscire a installare cabine [illegible] ombrelloni per la fine del mese. Ci sono già molte prenotazioni per giugno e non possiamo deludere i clienti né restituire caparre. Abbiamo già proceduto alle assunzioni [illegible] otto [illegible] e di cinque bagnini per i nostri stabilimenti. Prenderanno servizio il 1° giugno. Altri nove saranno nominati nei prossimi giorni».

Ecco i nomi dei prescelti. Cassieri: Vincenzo Ferro, Annalisa Manassaro, Shaula Melotti, Magda Tessiore, [illegible] Borfiga, Giuseppina Mistretta, Maura Bottero, Silvana Spotorno. Bagnini: Alessandro Ramella, Vincenzo Castiglia, Claudio Pilotti, Francesco Romeo, Mario Rosa[illegible].

Angelo Basso

I contestati lavori di rimozione dei pini [illegible] in via Biancheri

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Un appello per la Pigna firmato dal Principe

La semplificazione più affrettata e sommaria vuole che il problema [illegible] mille problemi della Pigna» consiste nel permettere ai suoi abitanti di giungere sulla porta di casa in automobile. Già così è facile comprendere il mio pensiero: «Non di solo pane vive l'uomo, non di sole auto vive l'Italia». Agli abitanti della Pigna manca più la poesia [illegible] l'airbag: più l'attenzione dei governanti che gli investimenti degli speculatori. Ciò non significa che l'autoparcheggio di cui si parla non [illegible] necessa[illegible] [illegible]i. Le convulsioni di un progresso al contrario hanno creato, anzi imposto, questo problema; si dice «dove metto la mia auto, dove posso posteggiarla?». [illegible] si pensa anche [illegible] [illegible].

Ogni scelta impone un sacrificio, ogni sacrificio deve essere ricompensato. [illegible] il Comune di San[illegible] [illegible] impegnerà a ricostruire un'area verde sulla copertura dell'autorimessa, il sacrificio sarà almeno in parte accettabile, e il Comune avrà fatto un salto di qualità. Sino ad ora i parcheggi costruiti a [illegible] sono [illegible] degli aborti.

Quello di piazza Colombo hanno tolto il verde mettendoci due alberi di plastica e rendendolo di fatto impraticabile. Sarebbe più utile [illegible] fosse [illegible] come parcheggio dei pullman. In quello [illegible] via Volta [illegible] verde l'hanno disegnato solo sui cartelloni del progetto: alberi alti trenta metri mentre i bambini cuociono al [illegible]le. La speranza [illegible] l'ultima a morire dice un vecchio detto! In verità il primo cittadino eletto democra[illegible] dalla maggioranza non [illegible] è degnato di fare partecipe tutta la cittadinanza del progetto.

Chi ha il potere [illegible] [illegible] serve sempre per schiacciare, mai per servire. E' giusto però che gli abitanti la dicano come [illegible] pensano: il verde è di tutti, non [illegible] vende e non si compra. La zona è «rapallizzata» al punto [illegible] Rapallo al confronto svanisce. I nostri figli [illegible] non solo loro hanno bisogno di ampi spazi per socializzare [illegible] [illegible] dei loculi. Non [illegible] possono seppel[illegible] i figli anzi tempo.

Lui Cerin,
Principe della Scarpetta
di Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighe**[illegible] tel. 262.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 26.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.676; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: t. (0183) 290.450.

[illegible] DI TURNO

[illegible] che [illegible] la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167.

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 458, tel. 294.975.

Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sici[illegible] 10, tel. [illegible]

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.183.

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] [illegible] 108/109, tel. 699.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, [illegible].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bido 42, tel. 486.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 181, tel. 501.248.

Arma di Taggia: *Zagorac*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 89, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500.300. **Guardia medica montana:** t. 408 100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115. **Imperia:** t. 20.224. **Sanremo:** t. 505.858. **Ventimiglia:** t. 357.473.

[illegible] CIVILE

23 MAGGIO

NATI. A Imperia: Alexa Cosentino; Andrea Belgrano.

MORTI. A Imperia: Giulia Trucco (80 anni); Sauro Abbo (60).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible] ai Servizi sociali del Comune di Imperia organizza due soggiorni climatici estivi per anziani a Recoaro Terme. Il primo si terrà dal 14 giugno al 27 giugno e dal 27 giugno al 16 luglio. Chi è interessato all'iniziativa potrà presentare la domanda fino al 26 [illegible] questo mese, preferibilmente dalle 8,30 alle 12.30, presso la sede comunale di viale [illegible] 157. Si possono contattare Castellini, Gismondi e Lacqua [illegible] 701.325, [illegible] 701.253 e 701.256. Si devono presentare un certificato medico che attesti l'idoneità a soggiorni in comunità, codice fiscale, gli importi pensionistici relativi all'anno in corso, eventuale modello 740 per i redditi del '94. Se non si potrà presentare la richiesta di persona, sarà possibile delegare un familiare o un altro incaricato di fiducia. Il Provveditorato agli Studi di Imperia organizza il 2° corso di aggiornamento per docenti e dirigenti britannici, che prenderà il via il 29 per continuare fino al 29 giugno. Le lezioni si svolgeranno nei locali delle scuole medie Sauro e fanno parte di un programma di scambi tra Italia e Gran Bretagna.

GLI [illegible]

SANREMO
Pirandello per l'Unitré

Nuovo incontro, alle 16 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, per l'Università della Terza Età. [illegible] professor Cesare Trucco presenta: «Pirandello: analisi delle più significative opere teatrali». [g. ga.]

[illegible]
Un documentario sul barocco

Visita guidata a Palazzo Lascaris, [illegible] 15. I particolari architettonici del monumento barocco vengono analizzati anche con dispositive. [g. ga.]

[illegible]
La fiaccola passa il confine

E' fissato per questa mattina il transito al confine di «Correre per la Pace». Il passaggio della staffetta podistica avviene a Ponte San Luigi. [g. ga.]

IMPERIA
Conversazione sull'olio

Orazio Sappa, segretario della Camera di commercio imperiese, parlerà [illegible] Società operaia di via Santa Lucia 14, a Oneglia. Alle 16 «Verso un olio doc: tecniche commerciali». [e. f.]

IMPERIA
I raduni dei veicoli d'epoca

Il Club amatori veicoli d'epoca di Imperia organizza una serie di raduni. Il 18 ad Andora sarà riservato [illegible] veicoli costruiti prima del '65. [e. f.]

IMPERIA
[illegible] per l'Università

Gli insegnanti che parteciperanno ai prossimi appuntamenti dell'Università Verde a Imperia s'incontreranno il 6 giugno, alle 21.15, presso la Lega Ambiente, in via Cascione. Nella riunione si discuterà il programma. [e. f.]

IMPERIA
Consiglio dei commercialisti

E' stato rinnovato [illegible] Consiglio [illegible] ragionieri commercialisti [illegible] Imperia. Il presidente [illegible] Antonio Berta, il [illegible] vice [illegible]co Calcagno. Segretario è Luigi Stuani, tesoriere Giancarlo Sciolli. [e. f.]

Sanremo: la legge ha eliminato gli esami di riparazione, però prevede corsi di recupero

Via agli scrutini, ma con tanti dubbi

Solo promossi o bocciati. Un aiuto per le insufficienze

[illegible] La vigilia degli scrutini nelle scuole medie superiori [illegible] Riviera ha visto [illegible] serie di incontri tra i docenti di ogni istituto costretti a confrontarsi con la legge che non prevede più gli esami [illegible] riparazione. Il verdetto per gli studenti sarà uno solo: promos[illegible] o respinto. Chi sarà «aiutato» a raggiungere la sufficienza [illegible] consiglio di [illegible] verrà però informato, [illegible] una lettera spedita direttamente [illegible] genitori, che si dovrà presentare obbligatoriamente in classe a settembre per un corso di recupero, con l'obiettivo di far in[illegible] il nuovo [illegible] scolastico alla pari con i compagni di classe. Insomma, i «quattro» potranno diventare automaticamente dei «sei» e lo stesso discorso vale [illegible] i «cinque». Sulla «finta sufficienza» in questi ultimi giorni si è molto discusso in tutti i collegi docenti degli istituti. «La legge è chiara e deve essere applicata - questo l'adeguamento più diffuso tra presidi -. Chi lo scorso anno veniva rimandato oggi deve praticamente essere promosso». Strano, ma vero, vacanze per tutti.

«Ogni[illegible]e - dice il professor Antonio Rebaudo, preside del liceo scientifico "Saccheri" di Sanremo - è stata presa dal collegio docenti. I consigli di classe analizzeranno in primo grado i giudizi sugli alunni per passare solo in un secondo momento [illegible] voti. E' così [illegible] brutte valutazioni potrebbero diventare delle sufficienze a meno che non si tratti di pesanti lacune nelle materie specifiche». Un esempio? «Lo scorso [illegible]o - spiega Rebaudo - un gio[illegible] con due [illegible] sarebbe stato rimandato. Oggi, [illegible] prevede [illegible]ga promosso con l'obbligo di fre[illegible]e ai corsi di recupero». E i corsi? «A settembre - dicono dal "Saccheri" - prima della ripresa delle lezioni».

Commenti più amari arrivano dal professor Stefano Ritondo, preside dell'istituto professionale per l'agricoltura «Aicardi» di Sanremo: «Ci attende un compito difficile perché i collegi docenti [illegible] possono stabilire parametri [illegible] adottare oggettivamente. Quando si tratta di giudicare degli esseri umani la casistica non conta, non si possono usare [illegible] tabelle». Ritondo ammette comunque che una scelta tra promozione (con corso di recupero) e bocciatura si dovrà pur fare: «A rimetterci sarà magari chi avrà insufficienze gravi in materie che vengono considerate "fondamentali". [illegible] [illegible] fuori [illegible] dubbio che si tratterà di uno scrutinio particolarmente difficile». E non manca un ultimo commento: «L'eliminazione degli esami di riparazione [illegible] [illegible] l'ennesima improvvisata [illegible] ministri che non [illegible]scono [illegible] fondo la scuola italiana e la sua realtà».

La riforma che ha portato all'annullamento [illegible] [illegible] [illegible] riparazione interessa anche gli istituti privati: «Abbiamo cercato di prevenire il problema - spiega la preside della "Mater Misericordiae" di via Gioberti a Sanremo - con i corsi di recupero durante l'anno scolastico. Se qualcuno dovrà essere aiutato a raggiungere la sufficienza lo fa[illegible] volentieri. Anche in settembre sono previsti cicli intensivi di lezioni per le materie "traballanti"».

Le critiche alla nuova disposizione ministeriale che [illegible] eliminato gli esami di settembre interessano anche il corpo docente. [illegible] professori sono contrari - spiegano alcuni genitori - perché la prassi delle ripetizioni estive, un giro di decine di milioni, non permetterà di arrotondare gli stipendi». Sarà poi vero che nessuno andrà a ripetizione? Nelle medie superiori, comunque, c'è il rischio di vedere ammessi in classe per il prossimo anno scolastico, senza adeguata preparazione, alunni con [illegible] lacune in alcune materie. «Un fattore a rischio per un'intera classe - replicano i docenti - [illegible] situazione difficile da affrontare e, nel futuro, [illegible] gestire». Gli scrutini inizieranno la prima settimana [illegible] giugno e fin d'ora [illegible] annunciano consigli di classe particolarmente lunghi e difficili, [illegible] tour de force impegnativo.

I tabelloni con i risultati che saranno esposti a fine anno, infine, non prevedono alcuna «discriminazione» tra la sufficienza conquistata [illegible] scuola, tra i banchi, [illegible] quella «politica», da[illegible] a livello [illegible] consiglio di classe. Anche gli alunni, per saperne di più sui corsi di recupero [illegible] sul verdetto di fine anno, dovranno attendere la lettera a [illegible]. Già fin d'ora sono previste centinaia di buste e da quest'anno le relazioni scuola-famiglia sono affidate al postino. Un po' come [illegible] la cartolina precetto per il servizio di leva.

Giulio Gavino

Tempo di vigilia per gli scrutini nelle scuole medie superiori della Riviera

UNA LETTERA-DENUNCIA

«Noi, supplenti disperati senza stipendio da mesi»

Burocrazia esasperata e lentezze, per i supplenti il disagio diventa drammatico

FORSE [illegible] che vado ad esporre potrà sembrare briciola a confronto di ciò che succede [illegible] a noi, ma chiunque sa che un insieme di briciole formano un panino. Invio questa mia, con preghiera di pubblicarla, così forse potremmo sperare che questa nostra lamentela [illegible] quella patina di menefreghismo tipica di alcuni dirigenti. Sono una supplente annuale di scuola [illegible] e [illegible] faccio portavoce anche di molte mie colleghe che si trovano nelle stesse condizioni, siamo cioè in [illegible] [illegible] stipendio dal 20 febbraio c.a. ed [illegible] tempo di finirla con i luoghi comuni che abbinano l'impiego statale ad una sicurezza [illegible]mica; sfatiamo pure ciò che [illegible] è giusto continuare a sostenere, ci si vergogni piuttosto di essere caduti così in basso, così miseramente identificati come il popolo dei debiti, delle tante parole, dei pochi fatti, delle false promesse.

E' ora di pensare con serietà che ogni lavoratore è una degna persona e che le normative della nostra Costituzione sottolineano il diritto alla retribuzione di qualsiasi lavoratore; ci si domanda perché alla [illegible]lia del 2000 ci si senta rispondere: non ci sono soldi, dobbiamo trovarli... [illegible] intanto per noi il tempo passa, i mesi si allungano, le spese si accumulano, ed i debiti avanzano assillanti, irremovibili, indelebili, gravando anche sulla serenità della famiglia. Noi, supplenti annuali, o temporanee, abbiamo ben pochi diritti rispetto alle insegnanti di ruolo, eppure, quando le sostituiamo, [illegible] accolliamo le stesse responsabilità in egual misura. Pensate che addirittura non ci [illegible] può assentare dal servizio [illegible] per malattia (a rischio di perdere il posto) esiste solo l'obbligo di andare a lavorare per evitare sospensioni, e poco importa se una povera supplente è costretta a farlo con un arto ingessato. E poi, al funerale di un [illegible] [illegible] non può presenziare, o meglio, [illegible] si assenta il giorno dopo c'è già il sostituto. Ed [illegible] dopo tutte queste deficenze, anche la mancata retribuzione da mesi! Davvero viene voglia di gridare: «Governo Ladro!», [illegible] ladro in [illegible] [illegible]o; per quale motivo, secondo voi, i parlamentari ottengono l'aumento [illegible] stipendio calcolabile intorno ad alcuni milioni e la [illegible] categoria deve penare per [illegible] [illegible] propria famiglia? Allora, già che abbiamo un così bell'esempio da parte del governo, considerato che è una scuola molto istruttiva quella che ci presentano giornalmente nei telegiornali, è a quegli insegnanti che ci rivolgiamo: insegnateci almeno a rubare legalmente! E smettiamola di portare continuamente la gente all'esasperazione, an[illegible] se i gesti di padri e madri di famiglia alquanto tragici, non meravigliano i vertici, anzi.

Questo è l'amaro sfogo di una mamma [illegible] famiglia, insegnante, che [illegible] riesce più a fare fronte ai problemi [illegible] tutti i giorni, alle spese, che sta seriamente ponderando l'eventualità [illegible] diventare una persona disonesta per poter sopravvivere. E' diventato quindi necessario [illegible] urgente l'inoltro di una diffida nei confronti del ministero della Pubblica [illegible] ed al provveditorato agli studi per il mancato pagamento degli stipendi ed un avviso [illegible] mora [illegible] confronti degli stessi, richiedendo altresì gli interessi maturati nel corso del [illegible] pagamento. Molte di queste sono già state inviate, altre [illegible] arriveranno, ma è giusto che l'opinione pubblica si renda conto di questa ulteriore vergogna che infanga il nostro Paese.

L. B., Sanremo

Imperia, a causa della carenza di magistrati

Al giudizio d'appello trova gli stessi giudici

IMPERIA. [illegible] ricusato il collegio giudicante al processo di primo grado: due magistrati su tre infatti erano già presenti all'udienza [illegible] tribunale del riesame a cui si [illegible] appellato l'imputato. Dunque la corte si [illegible] già espressa sul [illegible] entrando nel merito delle questioni. L'esito del processo [illegible] Daniele Gualtiero Leoni, [illegible] [illegible]ni, di Milano, accusato di spaccio di droga, avrebbe rischiato di ricalcare il verdetto negativo del tribunale del riesame.

I difensori Annoni e Sacco hanno chiesto la sostituzione [illegible] magistrati e sulla questione dovrà ora pronunciarsi la corte d'appello di Genova. Tutta colpa della carenza di togati che impedisce la formazione [illegible] più [illegible]llegi giudicanti. [illegible] [illegible] [illegible] d'appello accetterà l'istanza, tutti i processi che si tengono a Imperia, e che siano [illegible] preceduti da tribunale del riesame, sono a rischio. A meno che [illegible] arrivino rinforzi. E il [illegible] [illegible] milanese Leoni, trovato in possesso di mezzo chilo di cocaina in autostrada, è emblematico di [illegible] situazione che si trascina ormai da tempo e per la quale non si intravedono spiragli.

L'episodio che ha portato davanti ai giudici il p[illegible] spacciatore era [illegible] nel gennaio scorso sull'autostrada vicino a [illegible] [illegible] Leoni viaggiava a bordo di una Golf targata Pavia. Una pattuglia [illegible]lla Stradale, insospettita, lo aveva affiancato [illegible] invitato a fermarsi. Il fiuto degli agenti [illegible] fatto centro: [illegible] vista [illegible] paletta bianca e rossa, l'uomo ha schiacciato a tavoletta [illegible] l'acceleratore. E' [illegible] questo perché la polizia azionasse lampeggiatori e sirena: in quel [illegible] [illegible] preso il via [illegible] folle inseguimento sul [illegible] dei [illegible] all'ora. Il fuggitivo, vedendosi perduto, aveva rischiato il tutto per tutto. Con una manovra spericolata, al primo varco, [illegible] fatto inversione a «U» e abbandonato l'auto su una piazzola. Quindi [illegible] [illegible]ppato a piedi per i campi. Ma non è servito. Gli agenti lo ave[illegible] preso subito dopo, [illegible][illegible]do la cocaina. [m. v.]

Le telecamere di «Chi l'ha visto?» non sono entrate nel tugurio-prigione

Caso Evelyne vietato alla Rai

Il pm ha negato l'autorizzazione alle riprese. Si fa strada l'ipotesi che la ragazzina sia [illegible] ospitata altrove. Perizia psichiatrica sul manovale

[illegible] Raitre è tornata alla carica per il caso-Evelyne, ma ha trovato l'ostacolo della procura. La redazione di «Chi l'ha visto?» si è rivolta a carabinieri e polizia per effettuare riprese all'interno del tugurio di via Roglio, [illegible] Pigna, dove la ragazzina camerunense avrebbe trascorso buona parte dei tre mesi seguiti alla fuga [illegible] [illegible] casa di Ventimiglia. Ma il pubblico ministero Paola Calleri, che conduce la delicata inchiesta, non ha concesso l'autorizzazione. Nessun cameramen ha potuto essere accompagnato dalle forze dell'ordine nell'alloggio di Angelo Caporizzi, il manovale di 44 anni in carcere con accuse pesantissime (sequestro di persona, circonvenzione d'incapace e altri addebiti in via di definizione).

Il magistrato conferma così [illegible] rigorosa linea della riservatezza che ha finora caratterizzato l'inchiesta, dopo il ritorno a casa della dodicenne e l'arresto [illegible] suo presunto «carceriere». Tuttavia, [illegible] [illegible] del [illegible] Calleri è limitato, non essendo [illegible] [illegible] sottoposta a sequestro: le telecamere avrebbero potuto entrare se autorizzate dal proprietario. Probabilmente i responsabili [illegible] «Chi l'ha visto?» non se la sono sentita di sfidare [illegible] divieto dal magistrato pur di realizzare il servizio [illegible] era previsto per la puntata [illegible] ieri sera, dopo l'ampio reportage proposto mercoledì scorso.

Intanto, sul fronte delle indagini non si registrano novità di rilievo. La vicenda conserva molti lati oscuri, a cominciare da quei novanta giorni di buio e silenzio: Evelyne non sarebbe [illegible] sempre [illegible] squallida abitazione della Pigna. Forse è stata ospitata anche altrove. Lo confermerebbero alcuni [illegible] (poche tracce della presenza della ragazzina, nessuna stanza «segreta» in via Roglio) e le parole del datore [illegible] lavoro di Caporizzi, già sentito come «persona informata sui fatti».

Ma dove sarebbe stata tenuta nascosta l'adolescente? L'interrogativo è sospeso. Impossibile fare breccia nel muro di riservatezza eretto dagli inquirenti.

L'unica [illegible] riguarda [illegible] manovale sotto [illegible] presto sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Nel frattempo, Caporizzi ha acquisito un nuovo difensore: [illegible] l'avvocato Locuratolo, che si affianca al collega Aluffi. [g. ml.]

Evelyne Bassingha

IL CASO

LA TENSIONE NELLA PIANA

Albenga, pubblico numeroso e discussione pacata tra autorità, forze dell'ordine e cittadini

Immigrazione: ecco che cosa si può fare

Problemi e proposte durante il dibattito promosso da La Stampa

ALBENGA. Un successo di pubblico e di idee. Il dibattito organizzato ad Albenga da La Stampa sui problemi dell'immigrazione ha centrato il risultato: contribuire a dare risposte concrete alla risoluzione del problema. La creazione di una Consulta permanente, una sorta di osservatorio sull'immigrazione e i suoi problemi e un'interpellanza parlamen[illegible] [illegible] i primi, piccoli passi per arrivare ad una soluzione. E mentre si discute, i carabinieri di Albenga stanno per identificare lo sparatore che venerdì sera ha esploso una scarica di pallettoni contro due algerini.

Il dibattito organizzato da La Stampa è stato seguito da più di duecento persone nella sala consiliare e da centinaia di ascoltatori di Radio Onda Ligure, che ha [illegible] in diretta l'incontro. Questa sera ampie fasi verranno trasmesse da Tele Arcobaleno e Tele Città mentre Rai Tre ha mandato in onda ieri due servizi.

Un momento del dibattito che si è svolto lunedì ad Albenga

Ad aprire la discussione, svoltasi in un clima pacato salvo qualche tono acceso, è stato il viceprefetto vicario Sergio Grandesso, già commissario prefettizio ad Albenga. «Il problema è soprattutto di leggi e di tutela. Tutela dei posti di lavoro, tutela da un eccesso di persone che arrivano senza regolamentazione, di leggi che non permettono di tutelare i diritti degli italiani e degli stranieri», ha detto, anticipando che ad Albenga arriveranno i baschi verdi della Guardia di finanza [illegible] rinforzo per l'ordine pubblico, smentendo così le voci che davano per certo l'impiego dell'esercito.

[illegible] vicequestore vicario, Luigi Lanza, ha fornito diversi dati statistici interessanti: «Nel 1994 ci sono stati 400 decreti di espulsione, 291 denunce a piede libero, 8 accompagnamenti alla frontiera, [illegible] arresti per il 7bis, 168 arresti per reati vari. Nei primi mesi del 1995 l'attività svolta parla di 203 [illegible] di espulsione, 3 accompagnamenti alla frontiera, 19 arresti per il 7bis, 22 arresti per reati vari e 54 denunce a piede libero. Adesso il 7bis, che ci permetteva di arre[illegible] gli extracomunitari che non rispettavano il decreto di espulsione, non si può più applicare. E poi basta un ricorso al Tribunale amministrativo regionale per annullare le decisione del questore. Per gli italiani questo garantismo non esiste e il Tar non annulla [illegible] decisioni dell'autorità. I problemi sono di leggi. Molti gettano i loro passaporti perché così, non sapendo di che nazionalità sono, non possono essere rimpatriati. Perciò propongo un'azione diplomatica che porti a considerare valida per l'espulsione l'autocertificazione», ha detto.

Giacomo Barone, comandante della compagnia carabinieri di Albenga, è sulla stessa linea di Lanza: «Il problema è di leggi che non bastano. Da parte nostra è dallo scorso anno che abbiamo intensificato i servizi adeguandoli alle esigenze. [illegible] risultato è un controllo del territorio».

Dal problema dell'ordine pubblico a quello dell'integrazione razziale. Silvio Sarà, direttore del [illegible] di ascolto della Caritas, ha spiegato come funziona il dormitorio gestito dal volontariato: «Il nostro aiuto, la nostra solidarietà, va sempre verso chi è in stato di difficoltà. Ma non per chi si mette in un atteggiamento di illegalità, il centro fun[illegible] [illegible] chi vuole inserirsi, chi cerca un lavoro. Il dormitorio ospita ogni [illegible] 250 persone, metà extracomunitari e metà italiani, per una permanenza media di 6 notti ognuno e un totale di mille[illegible] 500 notti».

Poi Roberto Piccardo, direttore de «Il musulmano», [illegible]o dei responsabili della moschea di Albenga. Da lui è venuta una proposta concreta: «Forse è venuto il momento di creare una consulta cittadina sull'immigrazione, uno strumento formato da autorità, cittadini, extracomunitari che agisca in maniera sociologica e dia soluzioni», ha proposto. Il primo giro di interventi è stato chiuso dal sindaco Angelo Viveri che non ha risparmiato bordate alle forze dell'ordine: «La stazione mobile dei carabinieri in piazza del Popolo serve a poco. Io non credo che Albenga debba essere blindata dall'esercito. Credo invece che debbano essere i cittadini a riappropriarsi della città, del centro storico».

Mentre in sala consiliare si discuteva civilmente del problema, a Bastia l'ennesimo episodio di razzismo. Un giovane marocchino, Elich Matri, 23 anni, residente a Leca d'Albenga in via Piemonte, st[illegible] rientrando a casa dopo aver terminato il suo lavoro [illegible] campi. Era in bicicletta quando, lungo il rettilineo che unisce [illegible] due frazioni, un'auto pirata lo ha investito ed è fuggita. Che si tratti di un episodio razzista lo hanno de[illegible] alcuni testimoni che hanno sottolineato [illegible] l'auto puntasse [illegible] ciclista. [illegible] [illegible] un'autoambulanza della Croce Bianca il giovane è stato ricoverato all'ospedale di Albenga con una prognosi di 30 giorni per la frattura della spalla.

Stefano Pezzini

Prese di mira soprattutto le slot machines, le roulettes e i giochi americani

I francesi all'assalto del casinò

L'interesse dei giocatori d'Oltralpe conseguenza del cambio favorevole della valuta. Le iniziative dell'azienda per promuovere l'immagine della [illegible] da gioco in Costa Azzurra. Il dilemma: appalto o gestione commissariale?

SANREMO. Arrivano i francesi. Dopo anni di assenza i giocatori d'oltre confine hanno ripreso a frequentare il casinò di Sanre[illegible]. Favoriti da un cambio della valuta estremamente vantaggioso, negli ultimi tempi hanno letteralmente preso d'assalto la sala delle slot machines tentando qualche volta [illegible] fortuna anche alla roulette ed ai giochi americani. Il Franco francese cambiato a [illegible] lire, permette agli appassionati delle macchinette mangiasoldi, [illegible] la stessa somma, di poter giocare molto più lungo in Italia che in casa loro.

Un assalto, quello dei transalpini, che ha creato non pochi problemi [illegible] casinò di Mentone, Montecarlo, Beaulieu [illegible] Nizza da tempo alle prese con un [illegible] costante [illegible] clientela italiana, la migliore in assoluto fra quanti frequentano le sale da gioco. Il Ruhl di Nizza ha a[illegible] un calo preoccupante di clienti italiani; il casinò di Mentone e i ca[illegible] del Principato hanno denunciato una crisi profonda di presenze di nostri connazionali. Ora ci si mettono i francesi a disertare i tappeti verdi di casa loro ed a spostare la loro passione per il gioco appena al [illegible] [illegible] della frontiera. E' davvero il caso di dire che il franco a quota 350 ha davvero [illegible] grossi problemi all'economia dell'azzardo della Costa Azzurra.

[illegible] mentre i francesi piangono e tentano il recupero almeno dalla loro clientela, i vertici del casinò di Sanremo intensificano la propaganda oltre frontiera per attirare nuove fonti di guadagno. Per ora le iniziative sono limitate alla pubblicità [illegible] casa da gioco su pubblicazioni diffuse in tutta [illegible] [illegible] Azzurra. [illegible] nelle prossime settimane, l'attività dell'Ufficio marketing dovrebbe aumentare per cogliere l'attimo davvero favorevole.

La presenza dei francesi è stata notata dalla direzione grazie all'aumento del volume d'affari dell'ufficio cambiavalute inter[illegible] dell'azienda. I Franchi francesi, fino a qualche tempo fa, [illegible]rce sconosciuta per i cassieri del casinò, da qualche giorno [illegible] [illegible] diventati banconote molto comuni. «Un buon segno» commentano ai vertici dell'azienda [illegible] più proiettatae [illegible] il traguardo [illegible] [illegible]0 miliardi. Il ruolino di marcia - 10 miliardi di incasso al [illegible] - continua ad [illegible] pienamente rispettato. Un segnale positivo, in [illegible] che [illegible] decidano [illegible] sorti della casa da gioco: appalto a privati o prosecuzione della gesti[illegible] commissariale.

L'ultima gara per l'assegnazione delle roulettes dei fiori è andata deserta. Come lo erano [illegible] le due che l'avevano preceduta. Dunque nessuno è interes[illegible] ad una azienda che frutta 120 miliardi all'anno? Evidentemente qualche ostacolo c'è. Il nuovo commissario del Comune di Sanremo, l'ex prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, due anni fa aveva sciolto il Consiglio [illegible] presieduto dal repubblicano Raffaele Canessa perché non era stato in grado di concludere la pratica dell'appalto. Ora Piccolo dovrà affrontare l'argomento in prima persona in qualità di sindaco, giunta e consiglio comunale di Sanremo.

Appalto [illegible] prosecuzione della gestione commissariale per [illegible] casinò? In molti sostengono l'opportunità di non cambiare la squadra che vince e di lasciare il commissario Filippo Fiorello alla guida dell'azienda a tempo indeterminato.

Ovviamente tutto dipenderà dalle indicazioni del ministero dell'interno e dalle scelte dell'amministrazione comunale che scaturirà dalle prossime elezioni anticipate di novembre.

Gian Piero Moretti

Anche i francesi ora fanno la coda all'esterno della sala delle slot machines

[illegible]

Cinque i posti disponibili

Salta il concorso dell'Aamaie Per seicento si riparte dai test

SANREMO. Un «inconveniente tecnico» dal sapore fantozziano ha fatto saltare la prima prova del concorso pubblico per l'assunzione di cinque impiegati all'Aamaie di Sanremo, l'azienda [illegible] dell'acquedotto [illegible] degli impianti elettrici. La Fagepa di Milano, una società specializzata [illegible] settore, ha comunicato agli oltre seicento giovani richiamati dal miraggio [illegible] un posto fisso in un [illegible] pubblico che la prova dei test dovrà essere ripetuta. Ed ha indicato la [illegible]ta: 7 giugno.

Ma cos'è accaduto? Alla fine della prova le buste contenti gli elaborati sarebbero state separate dalle buste contenenti i nomi dei candidati. E così, alla fine, non è stato possibile individuare gli autori di ogni singolo lavoro. Tutto da rifare, dunque, anche se la causa oltre a far sorridere, dovrebbe anche far riflettere. [illegible] [illegible] ha visto impegnati giovani di tutta la Riviera per cinque posti di impiegato di livello «B». La prova, data la massiccia partecipazione di concorrenti, il [illegible] aprile si era svolta [illegible] «Centro residenziale Loano [illegible] [illegible] Loano. Gli iscritti, complessivamente erano stati 875 ma, ai test, si erano presentati in [illegible].

La selezione di Loano organizzata dalla Fagepa sarebbe dovuta servire per [illegible] prima scrematura dei concorrenti. Soltanto 125 aspitenti impiegati dovevano infatti partecipare alle successive prove di selezio[illegible].

Ma l'infortunio fantozziano verificatosi durante l'esame degli elaborati ha [illegible] la Commissione dell'Aamaie a sospendere l'esame ed a rinviare il [illegible].

Ma com'è stato possibile un [illegible] tanto marchiano. E soprattutto, chi l'ha commesso? All'Aamaie vige la consegna del riserbo. Nessuno parla. La versione ufficiale accredita l'ipotesi di un «imprevisto tecnico verificatosi nelle procedure concorsuali». [g. p. m.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Fiamme a Beuzi, intervengono tre autobotti dei pompieri

Un incendio boschivo [illegible] divampato ieri pomeriggio nella zona di Beuzi, al confine tra i comuni di Sanremo e Taggia. Il rogo è stato circoscritto dall'intervento [illegible] [illegible] autobotti dei [illegible]pieri che hanno operato per circa tre ore. [g. ga.]

[illegible]

Pescherecci nel mirino della Capitaneria [illegible] porto

Continuano i pattugliamenti di vigilanza pesca della Capitaneria. L'altra notte le motovedette hanno controllato le acque vicino alla costa [illegible] non [illegible] stati individuati motopescherecci in attività nelle [illegible] vie[illegible] dalla legge [illegible] tutela del patrimono ittico. [g. ga.]

LAVORI

Concluso il ripascimento dell'[illegible] di Pian di Poma

Sono terminati gli interventi di ripascimento della spiaggia libera di Pian di Poma. Le ruspe, che hanno spinnato la sabbia e rimosso i sassi, si sono spostate ora nella zona del lungomare di Bussana. Per gli arenili comunali i lavori dovrebbero finire entro la fine della settimana. [g. ga.]

[illegible]

Taggia, lezioni e giochi in estate per gli alunni

Scatta a Taggia l'operaziona «Estate Insieme», la scuola esti[illegible] per i bambini. L'iniziativa, estesa per il primo anno agli studenti fin[illegible] 14 anni, prevede una retta di 90 mila lire per due settimane e di 170 mila per un mese. Oltre ai compiti delle va[illegible] e ad attività didattiche sono previste anche escursioni al mare. [g. ga.]

[illegible]

Stasera teatro dialettale a favore dell'Aniep

Operazione di beneficenza a favore dell'Aniep, l'Associazione Nazionale invalidi. Questa sera alle 21 la compagnia stabile «Città di Sanremo» presenta al teatro [illegible] casinò la commedia [illegible] «Girumin [illegible] l'è scarugnaau», [illegible] Franco D'Imporzano, e «I suggeritori», di Dino Buzzati. Il biglietto [illegible] ingresso costa 25 mila lire. [g. ga.]

ARTE

[illegible] [illegible] Nota la mostra sui «falsi d'[illegible]

I «Falsi d'autore» di Solidea sono protagonisti insieme ad altre opere della mostra allestita al [illegible] «Amici delle Arti» [illegible] Palazzo Nota. L'esposizione, [illegible] ingresso libero, è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]

[illegible]

In trasferta a Genova per il Falstaff di Verdi

Trasferta al «Carlo Felice» di Genova per gli «Amici della Musica» del circolo [illegible] Mattei» di Sanremo. La gita, per assistere al «Falstaff» di Verdi con Carlo Buson [illegible] [illegible] Ferrarini, è in programma per domenica 11 giugno. Per informazioni contattare la sede del circolo in via Corradi. [g. ga.]

Armato di «antiscippo elettrico» giovane tenta di svaligiare una gioielleria di corso Imperatrice

Un orefice coraggioso picchia il rapinatore

Il colpo vicino al casinò, il malvivente fugge con una moto

SANREMO. Un colpo [illegible] «knock-out» stende il rapinatore che dopo la colluttazione fugge in sella ad una motocicletta. La pronta reazione del titolare della gioielleria «Imperatrice», a poche decine di metri dal casinò, ha sventato ieri alle 14 una rapina. Faustino Conte, [illegible] anni, residente a Sanremo in via Lamarmora, non si è infatti perso d'animo quando lo sconosciuto [illegible] nel negozio gli ha puntato alla gola un «antiscippo» elettrico, un apparecchio in grado di stordire [illegible] di far perdere i sensi attraverso una [illegible] [illegible] alta tensione. Il rapinatore, che ha avuto la peggio, è riuscito comunque a scappare. Liberandosi dalla presa del gioielliere che lo aveva «cinturato» è uscito dal locale e ha fatto perdere le tracce [illegible] sella [illegible] una moto.

I fatti. Sono da poco passate le 13,30 quando un giovane dall'età apparente di 29 anni, moro, di corporatura media, si presenta all'ingresso della gioielleria «Imperatrice». Il titolare del negozio lo fa entrare ma in un istante lo sconosciuto [illegible] già dietro il bancone e dichiara le [illegible] cattive intenzioni minacciandolo [illegible] l'apparecchio elettrico. Faustino Conte, però, ha una reazione immediata. Riesce a divincolarsi e a colpire il rapinatore con [illegible] diretto al volto. Il giovane stramazza al suolo, inizia una lotta a calci e pugni tra alcune teche di gioielli che [illegible] in frantumi. Fau[illegible] Conte, alla fine, rimedia [illegible] spinta e con [illegible] capo sbatte contro uno spigolo appuntito. Il rapinatore, che si è riuscito a liberare dalla presa, lascia la gioielleria e si allontana [illegible] la moto. In pochi minuti arriva una volante del commissariato. Iniziano gli [illegible] La caccia all'uomo, [illegible] traccia dell'identikit fatto da Conte, è già iniziata. [g. ga.]

Auto della polizia davanti alla gioielleria rapinata, nel riquadro il titolare Faustino Conte, a destra l'interno dell'oreficeria a soqquadro. (FOTO GATTI)

Un nuovo arresto

Soldi falsi l'inchiesta si allarga

SANREMO. Si allarga l'inchiesta sul traffico [illegible] banconote false (dollari, marchi [illegible] lire). Ieri, è stato arrestato un carrozziere di Torino raggiunto dall'ordinanza di custodia cautelare del gip Eduardo Bracco, su richiesta del sostituto procuratore M[illegible] Basilico. Le manette [illegible] scattate ai polsi di Emanuele Amandolia, [illegible] anni. E' il quarto [illegible]sto in pochi giorni, dopo quelli [illegible] procacciatore d'affari Giorgio Balgeri, 29 anni, [illegible] moglie Caterina Bosio, di 27 (sorpresi dai carabinieri a Bordighera, nella seconda casa) e di Salvatore Arena, di 48, di San Donato Milanese, ritenuto uno dei cervelli dell'organizzazione di falsari, con basi in Piemonte, Lombardia e in Riviera.

Ieri mattina, Arena è stato interrogato dal pm Basilico. Assi[illegible] dall'avvocato Patrone, ha respinto gli addebiti. Oggi tocca al [illegible] torinese, [illegible] dall'avv. Amoretti. Intanto, Caterina Bosio è tornata in libertà (era agli arresti domiciliari), mentre le indagini continuano a ritmo serrato. [g. mi.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 23-5-'95]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	[illegible]	[illegible]
Rosa	Anna	extra	5.000	1.100	1.000
Rosa	Anna	prima	5.000	800	600
Rosa	Omega	extra	—	—	—
Rosa	Omega	prima	—	—	—
Rosa	[illegible]	extra	6.000	1.500	1.200
Rosa	[illegible]	prima	5.000	1.000	700
Rosa	[illegible]	extra	—	—	—
Rosa	Kobe	prima	—	—	—
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	700	500
Rosa	Texas	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Texas	prima	2.000	900	600
Rosa	Diverse	extra	20.000	1.500	800
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.000	400
Calla	—	extra	5.000	900	700
Calla	—	prima	5.000	500	400
Bocca di leone	—	extra	5.000	1.200	700
Fresia	—	extra	5.000	800	700
Fresia	—	prima	10.000	500	350
Sparanella	—	prima	2.000	1.000	800
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	1.800
Lilium	Comuni	prima	5.000	1.800	1.200
Calendula	—	prima	5.000	150	100
[illegible]	—	extra	5.000	900	800
Violaciocca	—	prima	5.000	500	400
[illegible]	—	extra	5.000	500	300
[illegible]	—	extra	4.000	1.200	1.000
[illegible]	Mediterranei	prima	30.000	400	350
[illegible]	Mediterranei	pregiata	15.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	30.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. —	—	— (al kg.)
[illegible]ptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 829
— Fatturato delle contrattazioni L. 311.600.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Ignoti hanno appiccato il fuoco con benzina al ripostiglio del chiosco davanti al Morgana

Un attentato incendiario contro il «Baretto»

Danni per tre milioni, si segue la pista della «concorrenza sleale»

SANREMO. Misterioso attentato ad un chiosco-bar nella zona dei due porti. Solo il pronto intervento dei Vigili del fuoco e della volante della polizia ha impedito conseguenze e danni ingenti. L'allarme è scattato sabato notte. Erano passate [illegible] poco le 23 quando alte fiamme si [illegible] sprigionate dal tetto del ripostiglio del «Baretto», un elegante chiosco-ristoro di passeggiata Salvo D'Acquisto, nei giardini di fronte ai Bagni Morgana. Il «Baretto» era chiuso [illegible] pubblico. Sul posto, insieme [illegible] soccorsi, è prontamente intervenuta anche la proprietaria, Giovannina Orlandi. I Vigili [illegible] fuoco hanno spento le fiamme prima [illegible] raggiungessero e distruggessero il vicino bar. Sono stati inceneriti cavi elettrici, un ombrellone, tovagliolini di carta [illegible] altra merce del locale. I danni sarebbero di 3 milioni.

Subito l'incendio pareva po[illegible] [illegible] stato causato da una sigaretta gettata dal finestrino di un treno in corsa dal solito viaggiatore maleducato. Il «Baretto» confina con la ferrovia. Un banale incidente.

Ieri mattina, invece, il colpo di scena: la polizia dopo indagini più accurate rinveniva tra il linoleum bruciato una tanica vuota di benzina e pezzi di stoffa, usati probabilmente [illegible] miccia. Gli inquirenti stanno seguendo la pista dell'attentato, dell'incendio doloso.

«Non ho mai ricevuto minacce - ha detto in commissariato Giovannina Orlandi, la proprietaria [illegible] bar preso di mira - non [illegible] proprio chi possa avercela con me». La donna ha presentato denuncia contro ignoti.

Tra le [illegible]e ipotesi sta prendendo forma quella della «concorrenza sleale». Gli affari del «Baretto», infatti, girerebbero bene, ha un'ottima clientela, c'è [illegible] gente. Lo stesso non potrebbe invece dirsi per altri locali dello stesso genere. Di qui possibili rivalità scorrette e, addirittura, l'azione criminosa dell'attentato incendiario con la benzina di sabato notte.

Sale così [illegible] 4 il numero degli attentati, ancora senza cono[illegible] i responsabili, [illegible] [illegible] pubblici in Riviera negli ultimi due mesi, dopo gli incendi a stabilimenti balneari [illegible] Arma, Bordighera e Sanremo. [r. b.]

Operai riparano l'impianto elettrico del ripostiglio incendiato (FOTO [illegible])

La «banda del buco»

Continua la [illegible] al complice di Vittorio [illegible] Rosa

SANREMO. La polizia è impegnata nella ricerca del complice di Vittorio De Rosa, 65 anni, l'uomo sorpreso domenica mattina alle prese con punta e mat[illegible] mentre [illegible] [illegible] portare a termine un furto ai danni del negozio «Piccolo Antiquario» di piazza Battisti. De Rosa, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, secondo la ricostruzione degli agenti si sarebbe infatti avvalso della collaborazione [illegible] un altro uomo per effettuare i lavori [illegible] scavo con i quali era alle presa da diversi giorni dal locale adiacente all'esercizio di Bruno Rosado, un bar chiuso da mesi. Gli investigatori stanno procedendo anche al confronto de[illegible] impronte dell'arrestato [illegible] quelle che [illegible] state tro[illegible] [illegible] [illegible] gioielleria di via Matteotti che era stata svaligiata il febbraio scorso dalla «banda del buco» che aveva utilizzato un metodo identico a quello di De Rosa. [g. ga.]

A Ventimiglia continuano le scaramucce tra opposizione e maggioranza

«Mediterraneo»: altri scontri

Dure accuse della minoranza: «Troppi soldi per manifestazioni di scarso interesse»
Replica il sindaco: «Procediamo con le opere più importanti». I «relitti» recuperati dai sub

VENTIMIGLIA. Non accennano a diminuire le polemiche sul «Progetto Mediterraneo», l'iniziativa culturale [illegible] conclusa a Ventimiglia. [illegible] sindaco Claudio Berlengiero replica con decisione alle accuse, e assicura che vanno avanti i grandi progetti per la città, come il piano parcheggi. In piazza del Comune, intanto, ha fatto la sua comparsa una curiosa esposizione: protagonisti i rottami [illegible] nel mare in occasione della manifestazione «Fondali puliti».

Polemica. [illegible] mirino del consigliere Gaetano Scullino le scelte culturali e artistiche dell'amministrazione. [illegible] persone erano presenti [illegible] una manifestazione di alto contenuto artistico [illegible] di [illegible] comunicabilità: parlo del concerto di Malika Domran, che ha portato ad [illegible] incasso di 860 mila lire a fronte di un costo di oltre [illegible] milioni. Incurante di questo, il sindaco ha già speso 340 milioni per propinarci, durante l'estate, dei cosiddetti spettacoli teatrali, rigorosamente d'avanguardia, comprensibili per pochi addetti ai lavori».

[illegible] consigliere evidenzia che «non vengono fatte idonee scelte per il rilancio del turismo e per favorire l'occupazione». «Al di là di interventi di natura assistenziale, la città vive nel disagio continuo della disfunzione del servizio di raccolta rifiuti, per l'incapacità dell'amministrazione di prendere idonei provvedimenti e si lascia la città priva di: Piano regolatore, piano commerciale, di parcheggi, del porto, dell'arredo urbano, verde attrezzato, [illegible] raccolta differenziata, passeggiata a mare, palestra, centro sociale di Roverino, sovrappasso di S. Secondo e altro», continua Scullino, [illegible] se la prende anche con le manifestazioni teatrali: «Pur avendo un ufficio manifestazioni, l'amministrazione ha affidato a terzi la programmazione, per 6 milioni di lire e 37 milioni per la direzione degli spettacoli».

Replica. [illegible] sindaco: «Con il finanziamento del [illegible] saremmo riusciti [illegible] fare [illegible] queste opere, [illegible] neppure con tutto il budget di "Mediterraneo", di [illegible] milioni, tanto più [illegible] ci [illegible] riuscite le precedenti amministrazioni che, invece, sono riuscite a far sorgere [illegible] gru che non sono servite a nulla». Secondo Berlengiero negli anni passati lo spazio per cultura e spettacoli è stato troppo esiguo per una città importante come Ventimiglia. Per quanto riguarda i parcheggi, [illegible] che continuano gli incontri con la Ventipark per raggiungere un accordo: «Stiamo valutando [illegible] congruità finanziaria e tecnica, del piano urbano del traffico: la società propone infatti una modifica della viabilità intorno [illegible] piazza [illegible] Comune e del numero [illegible] parcheggi liberi».

Fondali. Domenica 92 sub hanno ripulito buona parte del fondale da rifiuti di ogni genere. I rottami [illegible] trasportati in piazza del Comune, accanto all'atrio del municipio. Tra questi due imbarcazione rotte, molte gomme di auto e camion, cerchioni, cestelli di lavatrice, una vasca da bagno, un trampolino da 200 chili, pezzi di stufe, bottiglie, legni e masserizie varie. «E' solo un decimo [illegible] di quanto c'è nei fondali della città», dice l'organizzatore Alessandro Barri.

Daniela Borghi

La minoranza accusa il sindaco: «Non ancora decollato il piano parcheggi»

Il «Chiosco multimediale» è collegato con Inps e Inail

Documenti e informazioni uno sportello elettronico

[illegible] chiama «Chiosco multimediale» e, in Liguria, si trova solo nei Comuni di Genova e Ventimiglia. Arriva dal ministero delle Finanze, è collegato anche con l'Inps e l'Inail, e offre ai cittadini diversi servizi.

Da ieri mattina questa macchina si trova nell'atrio del Comune: l'ha ottenuta il sindaco Claudio Berlengiero, in fase sperimentale. «Non [illegible] caduto dal cielo: mesi fa ero stato a Bologna, ad un convegno sulla pubblicità dell'ente pubblico. Il ministero delle Finanze stava presentando questo apparecchio e ho insistito per averlo a Ventimiglia, in quanto città [illegible] frontiera». «Siamo all'avanguardia: altri Comuni come Imperia e Sanremo, ne sono sprovvisti - di[illegible] dall'Anagrafe Roberto Gimigliano. Forse Savona ne è dotata, ma all'Ufficio imposte dirette». Tra i servizi previsti, forse il più interessante è la possibilità di conoscere la posizione contributiva [illegible] l'Inps: [illegible] tempo reale si ottiene la risposta [illegible] un foglio, così come utili informazioni sulla dichiarazione dei redditi. Tutte le notizie relative agli enti collegati con la macchina si ottengono gratis, semplicemente inserendo il codice fiscale. Inoltre, si può anche chiedere il duplicato di questo documento, che sarà spedito a casa per posta. Tra le altre funzioni, secondo l'amministrazione [illegible] molto importante quella che permette a cittadini residenti [illegible] una delle 200 città d'Italia collegate, che si trovano in vacanza a Ventimiglia, di richiedere un documento, ad esempio un certificato di residenza, e [illegible] ottenerlo subito.

L'apparecchio [illegible] è [illegible] nulla al Comune, tranne la manutenzione. E' facilissimo da utilizzare, [illegible] la macchina «Informatutto» della Regione che si trova in piazza.

Tra breve dovrebbe anche partire la certificazione automatica: se ne parla da mesi, ma non è ancora riuscita a decollare per diversi problemi, legati soprattutto ad autorizzazioni e altri intoppi burocratici. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA
Interpellanza di Lanza sui marciapiedi rappezzati

Interpellanza sul «rappezzo» dei marciapiedi in via Libertà, a Bordighera, del consigliere Sergio Lanza. «Il tutto è diventato "uniforme" con gli antiestetici marciapiedi situati nel lato mare di piazza Garibaldi. Una bruttura che offende la tradizione di buon gusto e di signorilità che ha sempre caratterizzato la [illegible] città», scrive il consigliere.

CAMPOROSSO
Oggi al centro sociale giornata dedicata [illegible]

Questo pomeriggio, a partire dalle 15,3, al centro sociale giovanile di Camporosso «La Rocca» si terrà una giornata dedicata al bambino. Nell'occasione verranno raccolti fondi per la realizzazione di una scuola per bambini lebbrosi nel Brasile. Parteciperanno i bambini delle scuole di Camporosso Mare e Capo, che venderanno ai propri genitori dei loro lavori in ceramica e disegni. [illegible] cortile si [illegible] spettacoli [illegible] canti e musica.

VALLECROSIA
Maestri con gli allievi per le nuove arti marziali

Questa sera, alle 22, all'istituto Don Bo[illegible] di Vallecrosia si terrà una manifestazione dimostrativa delle arti «Thieu Lam Dao». Si esibiranno i maestri e gli allievi del corso che prenderà il via a giorni, diretto da Umberto Pettarin.

[illegible]
Ciclista perde l'equilibrio è trasportato all'ospedale

Nel tentativo di evitare un'auto, un ciclista perde [illegible] controllo dal mezzo e cade rovinosamente sul terreno. E' avvenuto l'al[illegible] mattina a Ventimiglia, in località Trucco. [illegible] Lora, residente a Bordighera, è stato soc[illegible] militi della Croce Verde e accompagnato al Pronto soccorso. La prognosi è di pochi giorni.

D[illegible] casi giudiziari distinti ma nati nello stesso scenario, sei anni di carcere a un «corriere» spagnolo

Droga a Ventimiglia, una doppia condanna

Inflitti 4 anni e 8 mesi al giovane arrestato con il fratello

[illegible]. Sei anni di reclusione [illegible] un corriere della droga bloccato alla frontiera con [illegible] due chili di cocaina; quattro anni e otto mesi a un giovane di Ventimiglia arrestato nel febbraio scorso (con [illegible] fratello) per spaccio e detenzione di eroina. Sono pene pesanti, [illegible] [illegible] quadro di due distinte vicende nate però nello stesso scenario. Condanne che confermano [illegible] preoccupante diffusione del fenomeno-droga nella città di confine.

Spaccio [illegible] domicilio. [illegible] 7 febbraio, la polizia fa irruzione nell'alloggio [illegible] Teodoro Iamundo, [illegible] anni, calabrese [illegible] origine, residente in via Gallardi ma domiciliato in vico Lago 31, nel centro storico. Un blitz a colpo sicuro, dopo appostamenti e segnalazioni dei vicini per un via vai sospetto di tossicodipendenti. Quando gli agenti fanno irruzione nell'appartamento (a tarda sera), trovano due acquirenti, sette grammi di eroina, una quindicina di lattosio (sostanza utilizzata per «tagliare» lo stupefacente) e un bilancino di precisione. Con Iamundo, c'è [illegible] fratello ventenne, Giovanni. Entrambi [illegible] flagranza [illegible].

La loro posizione si aggrava qualche giorno dopo, quando l'ex fidanzata di Teodoro Iamundo svela nuovi particolari agli inquirenti.

Il 15 marzo, Giovanni Iamundo compare davanti al giudice dell'udienza preliminare e imbocca la scorciatoia del rito abbreviato. Il gip lo condanna a cinque anni. E un [illegible] fa, scatta l'operazione «Siamo», che prende [illegible] mira altri componenti della famiglia Iamundo, nel quadro di un'inchiesta a largo raggio [illegible] traffico di droga nella zona di confine.

Ieri, infine, il processo in tribunale a carico di Teodoro Iamundo, assistito dagli avvocati Aluffi e Patrone. I difensori hanno cercato di ridimensionare il ruolo attribuito dall'accusa al giovane, puntando anche sulle contraddizioni di alcuni testimoni (uno si [illegible] pure trasformato in imputato per le dichiarazioni rese in aula).

Il pubblico ministero Paola Calleri ha chiesto una condanna esemplare: sei anni di car[illegible] Ma il tribunale non è andato oltre i quattro anni e [illegible] mesi).

Corriere [illegible] droga. Viaggiava su un'auto presa a noleggio lo spagnolo incaricato di portare a Milano un chilo e 900 grammi di cocaina (ma solo 1600 grammi sono risultati «puri») proveniente dal mercato della droga iberico. Roberto De La Fuente, 58 anni, era stato arrestato il 18 febbraio scorso al valico autostradale. Lo stupefacente era nasco[illegible] sotto il sedile della vettura.

Ieri mattina, il rendez-vous con la giustizia: nell'udienza preliminare, De La Fuente ha preferito il rito abbreviato. E il gip Bracco gli ha inflitto sei anni di reclusione e [illegible] milioni di multa. L'uomo ha riferito [illegible] aver ricevuto [illegible] compenso [illegible] 200 mila pesetas e 1000 franchi francesi per portare la droga a destinazione. **[g. mi.]**

Teodoro Iamundo, 24 anni condannato ieri dal tribunale di Sanremo era finito in manette nel febbraio scorso

---

Natura incontaminata nell'entroterra di Cannes

Un paesaggio da fiaba sotto il cielo di Caussols

GOURDON. Altopiano di Caussols: di giorno, [illegible] paesaggio quasi lunare sul quale si stende un cielo dall'azzurro molto intenso; di notte, una solitudine resa fiabesca [illegible] un panorama di stelle dalla vivezza quasi dimenticata da chi vive nelle troppo illuminate città della costa.

[illegible] le caratteristiche per cui in questa [illegible] è stato installato anche [illegible] osservatorio astronomico.

E' il quadro che si offre a chi, sfidando qualche difficoltà di percorso ed anche di tempo, si avventuri fino all'altopiano di Caussols, 1100 metri, nel profondo entroterra di Grasse: lontananza e difficoltà che potrebbero consigliare di sdoppiare il percorso in [illegible] giorni per [illegible] non voglia [illegible] il rischio di vedersi mancare il tempo.

In effetti si ha quasi difficoltà a credere che in una [illegible] relativamente vicina possa trovarsi [illegible] natura così selvaggia, calcarea, tormentata da grotte e sassi emergenti.

In questi luoghi milioni d'anni addietro si stendeva il fondo del mare che ha qui lasciato molti fossili pietrificati come ricordo: quasi uno sguardo [illegible] mistero della creazione.

Caussols, frammentato in piccoli gruppi di case, è l'unico centro abitato in questo des[illegible] di pietre e di preistoria. Quasi ignorato finora dai turisti è stato scelto qualche volta [illegible] cineasti desiderosi di «girare» in un [illegible] desertico.

L'altopiano si può raggiungere passando per Grasse da dove imboccare la strada di Napoleone puntando poi [illegible] Saint Vallier de Thisy, antica fortezza romana.

Scalato il Col du Pilon si incontra a destra, dopo qualche chilometro, la [illegible] strada che porta a Caussols salendo rapidamente da quota 700 a quota 1100.

Un'altra via d'accesso da Grasse, che può anche essere scelta per il ritorno, è quella molto contorta che passando da Magagnosc porta a Gourdon, [illegible] dei più caratteristici «nidi d'aquila» della zona.

Una [illegible] in qu[illegible] villaggio «il più curioso della Costa Azzurra», permette di visitare il castello dei feudatari con il mu[illegible] storico dove sono raccolti armi ed oggetti antichi: tra questi una poltrona dove, [illegible] condo la tradizione, si nascondeva, in un sottofondo del sedile, il sale di contrabbando.

Nel piano inferiore la prigione con la visione sinistra del tavolo di tortura. Da [illegible] trascurare al secondo piano il piccolo museo di pittura naif che ha un ritratto del Doganiere Rousseau come fiore all'occhiello. Alleggerisce la visita il panoramico giardino botanico [illegible] tre ordini d'arcate dove vengono raccolti gli esemplari di tutta la flora della zona.

Chi non soffre di vertigini può avventurarsi a piedi a «La Fortezza» p[illegible] a picco [illegible] l'abitato e dominante uno strapiombo di centinaia di metri, un percorso da brivido. La strada poi riprende con un paesaggio che gradatamente diventa sempre più alpino e scarso di vegetazione, con molte curve che richiedono un po' di attenzione.

Bruno Viano

Domenica parte il servizio. Due treni superveloci al giorno, tempi e prezzi

Con il Tgv, da Parigi al mercato

La soddisfazione degli ambulanti di Ventimiglia

Il Tgv alla stazione di Ventimiglia: solo sette ore per raggiungere Parigi

VENTIMIGLIA. «Se le Ferrovie francesi hanno deciso di investire sforzi e fondi per portare il Tgv fino a Ventimiglia è perché sono sicuri che non faranno un buco nell'acqua. Le richieste di parigini che vogliono venire a visitare il [illegible] venerdì sono crescenti: ecco perché la Sncf ha collegato con il suo treno veloce la città di confine alla capitale francese».

Il sindacalista della Cisl ambulanti Angelo Massacano [illegible] convinto: se Ventimiglia, a partire [illegible] domenica, avrà l'onore e la grande chance [illegible] essere la tappa estrema [illegible] Tgv, è soprattutto merito del mercato settimanale che continua ad es[illegible] un mito per i francesi.

Massacano continua: «Noi ambulanti siamo sempre bistrattati e sottovalutati, ma [illegible] un settore [illegible] per l'economia di Ventimiglia. Questa è l'ennesima conferma che meritiamo più attenzione e considerazione».

Se le considerazioni del sindacalista [illegible] veritiere [illegible] ne potrà avere la conferma già [illegible] venerdì [illegible] giugno: [illegible] domenica, infatti, il Tgv inizierà a fare tappa a Ventimiglia. «Sicuramente porterà tanti clienti per il mercato e, di riflesso, per tutta la città», continua Massacano.

C'è grande attesa per l'importante novità ferroviaria. A partire dall'orario estivo ci sa[illegible] due treni giornalieri superveloci Ventimiglia-Parigi. La p[illegible] nella città di [illegible] è fissata alle [illegible] con arrivo nella capitale francese alle 16,22. Da Parigi partirà invece un Tgv alle 11,23 del mattino che arriverà a Ventimiglia [illegible] 18,36. Il prezzo del biglietto è di 475 franchi (156 mila lire al cambio di ieri) in seconda classe e 713 in prima (circa 234 mila lire), più [illegible] fisso [illegible] 20 franchi (6 mila [illegible] lire). [illegible] consentiti sconti, chiamati «Joker», fino al 60 per cento per chi prenoterà [illegible] giorni prima.

Sempre domenica, prenderà [illegible] via il treno Basilea-Nizza: partirà da Ventimiglia alle 11,05 per arrivare alle 20,49. Al ritorno, partenza da Basilea alle 9,11 [illegible] nella città [illegible] confine alle 19,01. A differenza del Tgv, questo treno non si limiterà all'orario estivo, ma durerà tutto l'anno.

L'amministrazione sta cercando [illegible] organizzare una cerimonia per giovedì [illegible] giugno, in modo da evidenziare i vantaggi dei due nuovi treni per la città di confine. Domenica, intanto, si aspetta con curiosità l'arrivo dei passeggeri da Parigi e Basilea: si prevede una maggiore affluenza alla stazione di Ventimiglia, anche da parte di chi vorrà essere presente a questa data storica per la ferrovia. **[d. bo.]**

Con l'arrivo dell'estate si moltiplicano gli appuntamenti e il divertimento

Dance sotto le stelle, ecco dove

Al via le discoteche all'aperto in Riviera e Costa Azzurra: a Montecarlo s'inaugura la stagione del Parady'z. La settimana prossima toccherà al Tamurè di Borgo Prino. L'inaugurazione del Novà

IMPERIA. E' già estate nei locali all'aperto della Riviera [illegible] della Costa Azzurra, che si preparano ad inaugurare una lunga stagione nel segno della danza e del divertimento. Domani si parte dal Novà, sul lungomare Vespucci, a Imperia, e al Parady'z [illegible] Montecarlo. Giovedì 1° giugno, toccherà a un'altra discoteca del capoluogo, il Tamurè di Borgo Prino.

Sarà Marco Porticelli, di Radio Montecarlo, l'ospite d'onore all'apertura del Novà, [illegible] programma domani, [illegible] (gli inviti [illegible] distribuzione da «Blue Rider», alla Galleria degli Orti). Sarà affiancato da Ivano, che proporrà brani [illegible] commerciali, dal funky all'acid jazz. Il locale resterà quindi aperto dal giovedì alla domenica fino al prossimo mese. Durante i mesi più caldi, [illegible] popolo della notte sarà accolto anche il martedì nel ritrovo, che sorge accanto [illegible] un'antica torre di avvistamento ed [illegible] immerso nel verde.

«Ogni sera, il dj cambierà: tra i prossimi alla consolle, Paul Diamond [illegible] Micky B., di Rete 105», anticipa Cesare Pagliari, che gestisce il Novà [illegible] Marilia Corradi, Giovanni Geremia e Lorena Martini. [illegible] giunge: «Il giovedì [illegible] saranno destinati alle feste, e ospiteremo anche nomi noti [illegible] grande pubblico. A luglio, attendiamo il trio della Gialappa's, che anima la trasmissione "Mai dire gol"».

Da domani sera si balla all'aperto

Sempre oggi, s'inaugura [illegible] Parady'z di viale Princesse Grace, nel centro di Monaco. Ad accogliere i ragazzi, in arrivo dalla Francia ma anche dal Ponente ligure, sarà Maurizio Di Maggio di Rmc. Sarà lui il maestro di cerimonie dal mercoledì alla domenica, mentre lunedì e martedì sono riservati a Porticelli, che farà quindi la spola tra Costa Azzurra e Riviera dei Fiori.

Il Parady'z resterà aperto ogni giorno fino al [illegible] settembre, garantendo un'atmosfera coinvolgente e suggestiva. Accanto agli ultimi successi di classifica, saranno presentati anche brani di tendenza, dall'urban soul, all'underground, all'acid, per un panorama musicale molto vario.

La prossima settimana il Tamurè [illegible] Borgo Prino, [illegible] Porto, darà [illegible] via al secondo anno di attività. E' un'altra discoteca circondata dal verde, e costituisce la versione «estiva» del Quartiere, di [illegible] ripropone [illegible] staff e i titolari. Si parte giovedì 1° giugno, con un'accoppiata che si [illegible] già messa in luce al Quartiere: i disc jockey imperiesi Marco Ferri e Nito.

Si proseguirà poi sabato [illegible] il 9, quando è in programma l'inaugurazione del «Tropical Tamurè». E' [illegible] «locale nel locale», dove si potranno ballare ritmi salsa e merengue, in compagnia di due ballerini. In questo caso, al mixer siederà dee jay Franco Carcheri, di Diano, che è stato [illegible] dancing Puerto Escondido. La serata nel segno dei tropici sarà proposta ogni venerdì. [illegible] prossimi giorni sono anche in cartellone strip. Dice Franco Benini, uno dei proprietari: «Durante le [illegible] sono anche previsti quaranta minuti di "Bandiera Gialla", [illegible] musica Anni 60».

Enrico Ferrari

Cosi a Genova e Savona

Latino alla Suerte di Laigueglia e a Genova la riscoperta dell'Expo

Dopo la maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano [illegible] il Carioca di Albenga tocca oggi alla Suerte [illegible] Laigueglia inaugurare la stagione estiva '95. Il 26 e il 27 maggio doppia festa di apertura alle Vele fra Albenga ed Alassio. Sempre il 27 maggio primo appuntamento anche allo Sporting Club di Finale e [illegible] Boschetto di Varazze.

L'inaugurazione [illegible] oggi [illegible] intitola [illegible] sonido [illegible] la Suerte», la discoteca «up and down». Al [illegible] sopra ci [illegible] Marchino [illegible] Renè dj, a quello inferiore Edoardo dj. Sulle due pisti ci sarà musica commerciale e underground. Altre attese inaugurazione «sotto le stelle» sono in programma [illegible] settimana: Venerdì [illegible] sabato doppia festa d'«overture» alle Vele sull'Aurelia fra Albenga ed Alassio [illegible] fronte all'isola Gallinara. [illegible] discoteca si rivolge anche quest'anno ad un pubblico non [illegible] giovanissimi con musica dance [illegible] underground, ritmi dell'estate [illegible] con salti d'autore nei classici della musica da ballare. Fra i dj News in arrivo per il popolo della [illegible] che balla e si diverte, disposto [illegible] seguire l'andamento dell'inflazione, a patto che sia quella musicale: riaprono i locali estivi.

La [illegible] può apparire scontata, data la stagione, [illegible] fino [illegible] un certo punto. Nel senso che, tanto per cominciare, cambiano gli spazi, gli orari e i divertimenti. La mappa dei vari locali estivi, non si discosta molto da quella degli anni scorsi. Vediamola.

A Genova, [illegible] far la parte del leone [illegible] Corso Italia dove è segnalata una forte concentrazione di discoteche e music bar. Sono i frequentatissimi Garden del Lido, il Makò e lo Sporting. Ma [illegible] difendono bene anche l'Estoril [illegible] gli altri stabilimenti balneari che non disdegnano [illegible] musica e le danze.

Buona partenza anche dell'area dell'Expo dove cominciano [illegible] i primi appuntamenti. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

[illegible] Bowling musica [illegible] sport

[illegible] Bowling [illegible] Diano Castello è un punto di riferimento per i giovani imperiese. Nel bar [illegible] possibile cimentarsi nel karaoke, e l'impianto dispone di una pista di go-kart. [e. f.]

[illegible]

Musica soft al «Gatto Nero»

Un sottofondo con brani d'atmosfera [illegible] al bar «Gatto Nero» di via Agnese, a Diano Marina. Per tutta la serata saranno selezionati pezzi soft. [e. f.]

IMPERIA

Le feste del mercoledì

Il Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto Maurizio, riserva il mercoledì alle feste a tema. Alla consolle dj Comix. [e. f.]

IMPERIA

Piano bar al [illegible] di Boa

Artisti di piano bar sono di scena al Giro di [illegible]. Il caratteristico locale si trova in via Scarincio, a Porto. [e. f.]

[illegible]

Esibizioni al ristorante

Al ristorante «Bigo di Forza» [illegible] Calata Cuneo, a Oneglia, suonano strumentisti locali. In programma, evergreen internazionali. [e. f.]

DOLCEACQUA

Karaoke e divertimento

Al «Maffy's Pub» stasera, oltre alle specialità gastronomiche, le ultime compilation di karaoke italiane e straniere. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Musica latina all'Hola Hola

Un'orchestra cubana anima la serata al dancing «Hola Hola» di corso Villaregia. In programma musica afro-cubana e latino-americana. [g. ga.]

SANREMO

Oggi il cinema costa [illegible]

[illegible] pratica l'ingresso e prezzi ridotti, settemila lire, nelle sale cinematografiche della città dei fiori. Oggi [illegible] può scegliere tra «Morti [illegible] Salute», con Antony Hopkins, all'«Ariston» e «Jefferson in Paris» con Nick Nolte [illegible] Valeria Golino all'«Ariston Roof I». [g. ga.]

[illegible]

Torneo di «Taboo»

Seconda serata del torneo [illegible] «Taboo». L'appuntamento è per le 21 alla ludoteca «I Malatesta» [illegible] salita [illegible] Bernardo. Iscrizione gratuita. [g. ga.]

Le iniziative questa sera (20,30) per seguire Milan-Ajax

Finale di Coppa su maxischermo Centrale e Ariston in rossonero

IMPERIA. La finale della Coppa dei Campioni [illegible] tra le proposte in cartellone nei principali cinema della provincia. La sfida di oggi tra Milan e Ajax verrà proiettata su maxi video, [illegible] diretta, al Centrale di Porto [illegible] all'Ariston di Sanremo. Gli spettatori [illegible] accolti dalle 20, mezz'ora prima del fischio d'inizio. Si prevede la partecipazione [illegible] comitive con striscioni [illegible] bandiere, che porteranno [illegible] tifo da stadio anche nella sale cinematografiche.

La visione del «big match», a Imperia, è organizzata in collaborazione [illegible] il Milan club, che ha sede alla tabaccheria Risso, in via Foce, e tutto l'anno propone trasferte per vedere le partite di campionato della squadra del cuore. [illegible] questo [illegible] il divertimento [illegible] assicurato vicino a casa. L'ingresso costerà per tutti 7 mila lire. All'Ariston Ritz si spenderanno invece 10 mila lire, con una riduzione per i ragazzi fino a 11 anni, che ne pagheranno soltanto 5 mila.

E' un modo diverso per [illegible] stere a un importante evento, comodamente seduti sulle pol[illegible] dei ci[illegible]. Queste due sale hanno da tempo accolto manifestazioni sportive [illegible] spicco, proponendo anche [illegible] visioni dei Mondiali di calcio. Si punta così sul lato più spettacolare del football, trasformandolo in un momento di aggregazione, in una sorta di «happening» dove il pubblico [illegible] in primo piano.

Anche in molti ritrovi che hanno fra [illegible] attrattive i video si potrà vedere l'incontro. A Oneglia, [illegible] il caso della Bacicadda, [illegible] pub sul porto che ha inaugurato di recente in «veste [illegible] novata», mentre [illegible] Cervo uno dei locali che offrirà questo «optional» è il Forteghetto, riaperto [illegible] recente lungo la via Aurelia.

L'elenco comprende poi altri esercizi pubblici a Sanremo, come il Rose's bar in via Martiri della Libertà oppure la ludoteca [illegible] Malatesta, [illegible] salita San Bernardo, altro polo di riferimento per i ragazzi in provincia. [e. f.]

Il Milan punta alla Coppa dei Campioni

[illegible] LOCALI

Telenord

10,15 Adorabili creature, telefilm
10,45 [illegible]
11,15 Cartoni [illegible]
11,45 Telefilm
12,10 Time out, telefilm
12,55 Telegiornale Tn4
13,10 Crazy dance
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Documentario
14,30 Telefilm
15 — Cartoni animati
15,30 Documentario
16 — Telefilm
16,30 Orchestracompilation
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18 — Documentario
18,30 Orchestracompilation
19,10 Telegiornale TN4
19,45 Telenews
20 — Telegiornale TN4

Telegenova

7 — Buongiorno in compagnia di 5 stelle
7,30 Amore proibito, telenovela
9,30 Un'amica a casa vostra
10,30 Baffottaggio, talk show
12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — Amore proibito, telenovela
14 — Due ore di relax, rubrica
16 — Il paese delle meraviglie, rubrica
17 — Occasioni d'oro, rubrica
19 — L'angolo della poesia, rubrica
19,20 Tg notizie
20,15 Cara Franca ti scrivo
20,30 Un tocco di classica, musicale
21,15 Cronaca [illegible] un processo, attualità
22,30 Il futuro nelle carte

Euro [illegible] Tv

13 — Collegamento [illegible] con Mtv Europe
19 — Liguria news
20,10 [illegible], informazione
20,30 Shame: lo squalo, film
22 — Liguria news
22,30 Telenews, informazione
22,45 Strike force, telefilm
23,45 Crazy dance, [illegible]
0,15 Programmi non [illegible]

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, [illegible]
20 — [illegible] music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario
23,15 Lo sport

Canale 7

10,25 [illegible] ribelle, telenovela
11 — Cartoni animati
11,30 Orchestracompilation
12 — After Mash, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — [illegible] out, [illegible]
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribelle, telenovela
17,30 Tuono Blu, telefilm
18,30 [illegible]rtoni animati
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Telenews, informazione
19,45 Tg Liguria, notiziario
20,30 Legno greggio, film
22 — Concorso ippico
22,30 The twylight zone, telefilm
23,30 Motor Shop, rubrica
24 — Crazy dance, musicale
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — [illegible] commerciale
11,30 Mago grande, rubrica
12,30 First and Ten, telefilm
13,15 Telefilm
14 — Arius, rubrica
16,30 Market, commerciale
17,30 Arius, rubrica
19 — Match music, rubrica
20,15 Primogiornale
20,30 Azzurro Italia, rubrica sportiva
24 — Auto tv, rubrica

Telecupole

[illegible] Tg4, informazione
13 — Dolce casa, rubrica
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Canta Italia, musicale
15,30 Pomeriggio insieme
16,15 Amore proibito, novela
17,15 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
20,30 Speciale: Un tocco di classe, musicale
21,30 Cronaca di un processo
23,30 Programmi non stop

Telestar

14 — Galactica, telefilm
15 — In casa Lawrence, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
18,10 Bill Cosby show, telefilm
18,35 California, serial tv
19,30 Lancillotto 008, telefilm
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Amore tra i ladri, film
22,40 Tg8, telegiornale
22,10 China beach, telefilm
24 — Programmi non stop

[illegible] A

15,30 Di tasca vostra, rubrica
16 — Tg-Amori, cronaca [illegible] sentimento
17,10 Tg - Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, [illegible]
19,30 [illegible]
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - [illegible] oggi, notiziario

Teleregione

13 — Videoclassic, rubrica
[illegible] — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Amore proibito, novela
17,15 Carta rosa, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Un tocco di classica
21,30 Cronaca di un [illegible]
22,30 Telegiornale
23 — Programmazione notturna

[illegible]

12 — Al vostro servizio, spazio promozionale
15 — Pronto... via, videogame
20,10 Primo piano, notiziario
21,30 Sottilmente vostro, rubrica
22 — Primo piano, notiziario
23,20 Con simpatia... in casa vostra, [illegible]
1,30 Notturno per l'Italia

Imperia Tv

9 — Mattino musica
17 — [illegible]
19 — [illegible] Tam, notizie
[illegible] Telefilm
20,30 Tam Tam, notizie
21 — Film
22,30 Obiettivo pesca
[illegible] — Tam tam, notizie
23,30 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Sala	Programma
Cavour Tel. 61.976 Or.: 21,15 Offerta libera	OGGI RIPOSO.
[illegible] Tel. 63.571 (segr. tel.) Or.: 20 L. [illegible]	Videoproiezione su maxi-schermo: **MILAN-AJAX**
Imperia Or.: 20,30/22,30 L. 9000 / rid. 6000 rid. anziani 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 9000 / rid. L. 6000 rid. anziani 4000	[illegible] RIPOSO
[illegible] Tel. (0184) 43.4[illegible] Or.: 15, ult. 22,30 Lire 8000	OGGI RIPOSO
Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000, rid. 4000	**Un eroe borghese** *di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95)* — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Cristallo Or.: 15/21.15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
Dianese Or.: 20,10/22,30 Lire 8000, rid. 6000	[illegible]
Ariston Or.: 15,30, ult. [illegible] Lire 7000	**[illegible]** *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. [illegible] (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, [illegible] e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Tel. 507.070 Or.	Teleproiezione **MILAN-AJAX**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30, ult. 22,30 Lire 7000	**[illegible] in Paris** *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'80, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000	**L'amore molesto** *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30, ult. 22,30 [illegible] 10.000, [illegible]	**Don Juan De Marco maestro d'amore** *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**
Centrale (Sala A) Or. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000	**Genio per amore** *di F. Schepisi, T. Ro[illegible], M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' **Commedia**
[illegible] (Sala [illegible]) Tel. 507.070 Or.: 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. [illegible]	**Peggio di così si muore** *di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95)* — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Broncovitz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**
[illegible] Or.: 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000	**Vanya sulla 42ª strada** *di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94)* — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000	**[illegible] ai minori di anni [illegible]**
Don Bosco Ore 16/17 Lire 5000, rid. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Sala	Programma
Colombo Tel. 840.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30 L. 9000/6000/4000	**Amata immortale** *di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94)* — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h [illegible]
Ritz T. 840.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000	**Morti di salute** *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 80.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: dalle 16,30 alle 22,30. L. 8/5000	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
[illegible] Oggi riposo.
[illegible] Oggi riposo.
[illegible] Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Chiusura estiva. *Sala Dino Campana.* Oggi riposo. *Sala Agorà.* Oggi riposo.
[illegible] di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage - [illegible]. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Il [illegible] molto semplice Ivan Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: Il proposito di donne
Corallo 2: Peggio di così si muore
Grattacielo: Bad Company
Lux: D'amore e ombra
Odeon: La carica dei 101
Olimpia: La scuola
[illegible] Morti di [illegible]
[illegible]
Universale 1: Don Juan deMarco
Universale 2: [illegible] in Paris
[illegible]: Genio per amore
Verdi: Il seme della follia
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

[illegible] Vanya sulla 42ª strada.
Carignano: Little women.
Fritz Lang: [illegible] riposo.
Lumiere: Serata in collaborazione con Amnesty International.
Movie club: Oggi riposo.
Chaplin: I love trouble.
Nickelodeon: Oggi riposo.
Cineforum: America oggi.

[illegible]

Eden - Pegliciinema: Léon.

NERVI

S. Siro: Vento di passioni.

SANTA [illegible]

Centrale: Rob Roy.

RAPALLO

Augustus: La scuola.

Conclusi campionato e spareggi, «Squadra Ideale» con i protagonisti dell'intera stagione

Eccellenza: ecco gli uomini dell'anno

Baretto tecnico super, Albenga squadra rivelazione

Ecco finalmente i magnifici sedici. La squadra ideale del campionato di Eccellenza appena conclusasi con la vittoria nello spareggio del Pontedecimo contro una Pegliese mai doma e che ha visto la retrocessione di due formazioni savonesi, Vado e Finale e [illegible] una [illegible] Tigullio, [illegible] Sestri Levante. Una sorpresa viene dall'Albenga che si è segnalata [illegible] ben tre giocatori: due difensori e un attaccante.

Portiere. Il portiere della [illegible] gione è **Salamini** della Cairese ch[illegible] è segnalato come il portiere meno battuto [illegible] torneo. [illegible] [illegible] ottima stagione ha permesso alle gialloblù di lottare per gran parte [illegible] stagione per il salto di categoria prima [illegible] rilassamento finale che ha portato [illegible] squadra [illegible] Val Bormida alle [illegible] della zona retrocessione.

Difensori. Sulla fascia destra troviamo il giovane **Diomedi** dell'Albenga. E' [illegible] dei tanti giovani utilizzati quest'anno da De Luca: ottimo in copertura [illegible] anche molto utile in fase di impostazione, un giovane su cui puntare per il futuro. Dall'altra parte del campo invece [illegible] elemento dalla grande esperienza: [illegible] [illegible] di Zoli del Pontedecimo. L'ex biancoblù ha messo a disposizione di Armienti esperienza (anche in campionati superiori) [illegible] [illegible] buon numero [illegible] reti che hanno risolto molte gare. [illegible] centro della difesa invece troviamo **Costantini** dell'Imperia. E' stato uno dei migliori centrali della stagione e la sua assenza ha infatti coinciso col declino dell'Imperia che ha portato anche all'esonero di Bencardino.

Baretto, tecnico della Pegliese

Libero. Anche in questo ruolo troviamo un altro giovane, un al[illegible] ex biancoblù: è **Di Marco** dell'Albenga. [illegible] difensore savonese passato ad inizio stagione [illegible] corte di De Luca ha messo in mostra [illegible] una grande grinta [illegible] [illegible] gran [illegible] tattico.

Centrocampisti. Nel ruolo [illegible] mediano troviamo **Gandolfo** dell'Entella. Un'altro giocatore di grande esperienza sceso di categoria ad inizio stagione (giocava nel Rapallo) per risollevare [illegible] sorti di una squadra gloriosa come l'Entella che però ha conosciuto un po' [illegible] gloria solo con l'arrivo di Viviani sulla panchina. Al centro troviamo invece **Leonardi** del Sestri Levante, uno [illegible] giocatori più forti [illegible] campiona[illegible] capace di giocare in qualsiasi ruolo del campo (tranne il portiere) e che Mariani ha utilizzato sia come centrocampista che come difensore centrale o punta. Infine a dirigere la manovra ecco il suo compagno **Bertolini**. Nonostante la giovane età ha saputo sempre essere all'altezza della situazione servendo palloni invitanti per i compagni di squadra. Peccato che le prestazioni [illegible] questa coppia non sia servita a salvare i «corsari».

Tornante. Il migliore della stagione [illegible] stato **Pensiero** della Cairese. Oltre a coprire al meglio il faticoso ruolo [illegible] centrocampo ha saputo mettere a segno otto reti che hanno permesso alla Cai[illegible] di rimanere sempre con le prime.

Attaccanti. Una coppia capa[illegible] di [illegible] a [illegible] ben 25 gol. Il migliore [illegible] [illegible] Loanesi, capocannoniere del campio[illegible] con 14 [illegible] più uno messo a [illegible] nello spareggio contro il Sestri Levante. I rossoblù hanno segnato 25 gol quindi l'incidenza della punta è stata determinante. Al suo fianco una vecchia volpe delle [illegible] di rigore, **Monari** del Lavagna arrivato quest'anno a 10 gol. Un bottino ottimo per un giocatore ormai al termine di una gloriosa [illegible]

Allenatore. Non si tratta [illegible] Armienti del Pontedecimo ma di **Baretto** della Pegliese che ha cercato fino all'ultimo di salire nel Nazionale dilettanti e fermato solo da un calcio di rigore.

In panchina. Anche i cinque che siedono a fianco di [illegible] sono giocatori di ottima levatura. Come secondo portiere troviamo **Raffo** dell'Entella: quando ai chiavaresi [illegible] [illegible] andavano male è stato lui a tenere la squadra a galla in attesa che arrivasse il salvatore Viviani. Poi [illegible] altro elemento di categoria [illegible] [illegible] del Vado. Un allenatore giocatore: **Pertusi** della Samm. Il suo centravanti **Fossa** (10 gol) e **Alfano** dell'Albenga (12 gol).

Massimo Novaro

COSI' IN CAMPO

1 SALAMINI (CAIRESE)
2 DIOMEDI (ALBENGA)
3 ZOLI (PONTEDECIMO)
4 GANDOLFO (ENTELLA)
5 COSTANTINI (IMPERIA)
6 DI MARCO (ALBENGA)
7 PENSIERO (CAIRESE)
8 LEONARDI (SESTRI LEVANTE)
9 MONARI (CAIRESE)
10 BERTOLINI (SESTRI LEVANTE)
11 FORMOSO (LOANESI)

ALLENATORE: BARETTO (PEGLIESE)
IN [illegible] (ENTELLA)-13 SCALZI (VADO)-14 [illegible] (SAMM) 15 [illegible] (SAMM)-16 ALFANO (ALBENGA)

Le «nomination» conclusive

Invernizzi e Loanesi, un miracolo annunciato nell'ultima giornata

Righetti, bomber del Sestri Levante

Ecco l'ultima formazione ideale della stagione stilata in base all'ultima giornata di campionato [illegible] soprattutto tenendo [illegible] dei due spareggi che hanno visto le vittorie di Pontedecimo e Loanesi.

Portiere. Ecco allora **Renon** della Pegliese che nella [illegible] contro il Pontedecimo ha [illegible] pedito un paio di gol già fatti a Parodi e Zoli arrendosi solo dal dischetto.

Difensori. Ecco un giocato[illegible] che si [illegible] distinto nell'ultimo turno: [illegible] **Saba** del Ventimiglia andato [illegible] gol contro il Sestri Levante costringendolo allo spareggio. Poi **Zoli** [illegible] Pontedecimo, anche nella partita decisiva della stagione è stato tra i migliori [illegible] non poteva essere diversamente. Al [illegible] della difesa **Gamberucci** dell'Albenga. [illegible] suo apporto è stato determinante per l'andamento della stagione bianconera.

Libero. Non po[illegible] non essere che **Miotti** della Loanesi. Il suo gol nello spareggio col Sestri ha permesso ai rossoblù [illegible] rimanere [illegible] Eccellenza.

Centrocampisti. Nel ruolo di mediano [illegible] **Scalzi** del Vado che nell'ultimo turno si è tolto la soddisfazione di andare in [illegible]. Ecco poi **Prestia** della Pegliese che ha messo a segno due gol importanti contro [illegible] Pontedecimo anche se non [illegible] servite per vincere l'incontro. [illegible] **Righetti** del Se[illegible] Levante. Il vecchio bomber, arretrato a centrocampo, ha illuso i corsari mettendo a segno il gol del vantaggio.

Tornante. Anche qua un uo[illegible] che quest'anno ha fornito grandi prestazioni. [illegible] tratta [illegible] **Pertusi** della Samm arrivata ad [illegible] passo dal grande salto.

Attaccanti. Non poteva non mancare **Formoso** della Loanesi che anche contro il Sestri Levante è andato a segno portanto i savonesi al pareggio. Al suo fianco **Ferraris** del Pontedecimo che contro la Pegliese è andato a segno due volte arrivando a 15 go stagionali.

Allenatore. Si tratta senza dubbio [illegible] **Invernizzi** della Loanesi che ha portato alla salvezza una squadra che a metà stagione sembrava spacciata.

In panchina. Come secondo portiere troviamo **Siracusa** dell'Albenga che nell'ultimo turno [illegible] campionato ha impedito alla Samm il pareggio, poi **Poletti** della Migliarinese, **Siter** della Cairese in gol contro la Pegliese, **Saltarelli** del Vado tornato finalmente in campo e pronto per il prossimo torneo e **Minasso** dell'Imperia. [m. no.]

Nuoto: bravi i liguri alla vigilia del Sette Colli di Roma

Merisi re della Coppa Olimpica bravi anche Soro e la Salvalajo

[illegible] Emanuele Merisi protagonista indiscusso della [illegible] mifinale [illegible] Coppa Olimpica, disputata nell'ultimo fine settimana alla «Sciorba» di [illegible]a, ma nuotatori liguri [illegible] hanno ottenuto [illegible] buon numero di vittorie con ottimi riscontri cronometrici. Tutto ciò alla vigilia del Tro[illegible] «Sette Colli», in programma a Roma dal [illegible] giugno.

E le gare genovesi valevano appunto come qualificazione per il Foro Italico, quindi un appuntamento da non prendere sottogamba. Merisi si è esibito in quattro gare, di specialità diverse, vincendole [illegible]: i 200 stile libero in 1'52'31, i 200 farfalla in 2'04'67, i 100 dorso in 57'83 ed i 200 dorso in 2'02'69.

[illegible] campo femminile, ottima la prestazione nel dorso di Francesca Salvalajo, sul gradino più alto del podio nei 100 (1'06'96) e [illegible] (2'18'23).

Ma veniamo [illegible] nuotatori liguri, con quattro successi assoluti. Due per l'Amatori Nuoto [illegible]na, con Paolo Soro [illegible] [illegible] misti con il tempo di 4'40'36, e con Angelo Angiollieri nei 200 rana [illegible] il cronometro fermato a 2'25'89. Una vittoria per il [illegible] rabiniere della Rapallo Nuoto, Marco Formentini, nei 400 stile libero in 4'06'27; ed infine l'uni[illegible] [illegible] in campo femminile [illegible] stato ottenuto da Sara Farina della Libertas Audax Spezia, nei 200 rana (2'42'23). Oltre a questi risultati, tanti piazzamenti sul secondo gradino a terzo gradino per l'Amatori [illegible] Savona, nuovamente Angelo Angiollieri nei 400 misti a Gea [illegible] nella stessa distanza, ma al femminile; per la Rari Nantes Arenzano Paolo Ghiglione nei 200 a [illegible] «crawl», Valeria Damonte nei 200 dorso; per l'Andrea Doria Brezza Baruzzi nei 100 e 200 dorso a Alex Baruzzi nei 200 rana; per il Multedo 1930 Paola Cavallino nei [illegible] e 200 [illegible]; per lo Sturla Luca Baldini nei 100 farfalla; per lo Champagnat Ilaria Padoin nei 200 rana.

A livello regionale, invece, si sono svolte le gare valide per la terza giornata degli Esordienti. A Ponente, successi fra i maschi per Frumento, Puce e Vallona dell'Amatori Nuoto Savona; Verde del Riviera Nuoto Sanremo; Borgarello e Carli della Rari [illegible] Imperia. [illegible] campo femminile: Morando a Amato (Amatori Nuoto Savona); Ricciotti a Atzori ([illegible] Nantes Imperia), Fontana e Lanuara (Doria Nuoto Loano), Dolzan (Riviera Nuoto Sanremo). [illegible] Levante, in campo femminile, successi per la Rosasco a la Zamorani della Rapallo Nuoto.

Per Paolo Soro dell'Amatori [illegible] nuovo successo alla Coppa Olimpica nei 400 misti

Giancarlo Scartozzoni

Campionati Regionali di atletica alla Sciorba: tutti i risultati

Cus Genova senza rivali

Prestazioni di rilievo per Ambrosino nei 1500 a Nicotra, record nei 400 L'Arcobaleno Celle terza tra le società. Attesa per il Memorial Gambetta

[illegible] [illegible] indicazioni so[illegible] arrivate dalla seconda fase dei campionati regionali di società svoltisi [illegible] «Sciorba».

La copertina spetta a Mauro Ambrosino: l'atleta del Cus Genova si aggiudicava, con il tempo di 3'51'31 i 1500 metri, [illegible]rando, proprio all'ultima curva, il savonese Stefano Gerbaldo (Alba Docilia) che fermava il cronometro a 3'53'95. Sempre per [illegible] Cus ottimo il risultato di Giuliano Nicotra che nei 400 otteneva il suo personale (49'08). L'atleta, allenato da Marco Mura, si dedicherà adesso ai meeting nazionali per rifinire la sua condizione. Nei [illegible] metri la vittoria andava a Luca Amerio (Amatori Genova) autore di [illegible] ottimo 10'99, tenendo presente che è stato realizzato con vento contrario. Venendo ai concorsi, il triplo [illegible] segnato il trionfo di Pinga (Maurina Imperia) che con la misura di metri 14,20 ha avu[illegible] [illegible] meglio sul genovese Castelli (13,81). In campo societario [illegible] vittoria è andata al Cus Genova che ha preceduto l'Amatori. Sul gradino più basso del podio è invece [illegible] l'Atletica Arcobaleno di Celle che ha preceduto di un soffio l'Alba Docilia. Settimo posto invece per l'Atletica Varazze.

Marco Mura [illegible] pochi mesi entrato a far parte dello staff tecnico del Cus Genova

In campo femminile vittoria nei 100 piani della genovese [illegible] (12'57) che aveva la meglio sull'albisolese Bolla che chiudeva [illegible] 12'94. Nei 1500 me[illegible] affermazione [illegible] Guarino (Cus Genova) con ottimo terzo posto per l'imperiese Semeria.

In campo societario [illegible] problema per il Cus che in [illegible]po femminile non ha rivali. Ottimo però il secondo posto dell'Alba Docilia che ha preceduto il Trionfo Ligure. Fuori dal podio la giovane a promettente squadra dell'Atletica Arcobaleno [illegible] può contare sull'apporto di [illegible]gazze, come [illegible] [illegible]locista Erika Martini, destinate ad avere un futuro in questa disciplina.

Promettono bene, [illegible] proiezione futura, anche [illegible] [illegible] [illegible] Cus, interamente composte [illegible] atleti savonesi: la 4x100, che ha fatto fermato il [illegible] in 42'86 è composta [illegible] Stefano De Bosio, Davide Ottolia, Davide Innocenti a Giuliano Nicotra mentre la 4x400, con il riscontro cronometrico di 3'19'56, [illegible] composta da Ottolia, Conti, Dossena e Nicotra.

Tra i prossimi appuntamenti da ricordare venerdì, ad Albisola, il «Gran Premio di Salti e Lanci» (inizio alle 17), sabato a domenica, i regionali Allievi. La Polisportiva S. Francesco organizza, domenica 4 giugno, la quarta edizione del Memorial «Nicola Gambetta» in programma a Savona. [g. o.]

Nel weekend il trofeo Don Bosco di Vallecrosia

C'è anche la Sampdoria al torneo di Camporosso

[illegible] Nasce un nuovo torneo calcistico giovanile sull'estremo Ponente ligure: [illegible] la prima edizione del «Trofeo Don Bosco», per esordienti junior, che [illegible] svolgerà, sabato e domenica sui due campi, in [illegible]ba e sterrato, del complesso Zaccari di Camporosso Mare, organizzato dal sodalizio valle[illegible] PGS Don Bosco con il patrocinio del Comune di Valle[illegible]sia.

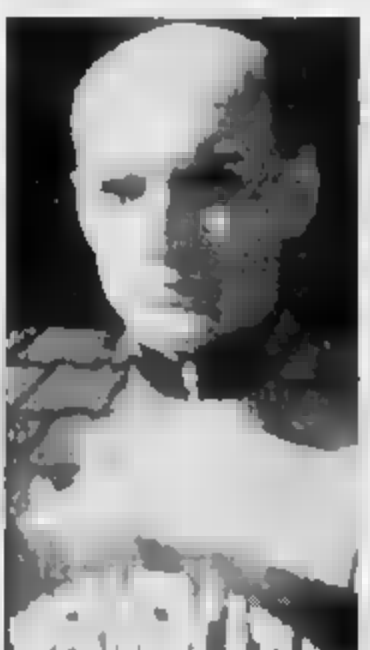
A nobilitare la prima edizione della manifestazione, dandogli un respiro non [illegible]lo regionale, sarà [illegible] partecipazione della formazione esordienti della Sampdoria che sarà inserita nel girone A insieme ad Ospedaletti, Argentina ed Imperia 87; nel girone B giocheranno, invece, Don [illegible] Vallecrosia, Carlin's Boys, Sanremese e Primavera Nicolisola [illegible] La Spezia, [illegible] decisamente inedito per i terreni calcistici della Riviera di ponente.

Il torneo si esaurirà in meno [illegible] quarantotto [illegible] tra sabato a domenica con un [illegible] programma, una minimaratona calcistica. In tutto ventiquattro partite, compresi otto [illegible] di un torneo per la categoria pulcini che si svolgerà in parallelo a quello per esordienti con la partecipazione di un poker di squadre: PGS Don Bosco Vallecrosia, Sanremese, Carlin's Boys a Santo Stefano.

Il via sabato con le gare eliminatorie esordienti. Ad aprire le ostilità sarà la sfida tra PGS Don Bosco e [illegible] (ore 14,30); la Sampdoria scenderà in campo alle 15,30 contro l'Imperia. Le gare eliminatorie proseguiranno per [illegible] [illegible] pomeriggio di sabato e domenica mattina. Finali nel pomeriggio di domenica. Quella decisiva [illegible] le vincitrici dei due gironi si giocherà alle 17,30; la finalissima pulcini verrà giocata alle 16,30. [b. m.]

Domenica appuntamento a Cipressa per il Trofeo Supermercatutto

Flavio Ginestra tira la volata

Protagonista nei cicloamatori insieme con il Riva

Il campione regionale Flavio Ginestra

IMPERIA. Gli ottimi risultati conseguiti dai cicloamatori della provincia di Imperia nei campionati regionali svoltisi ad Altare con Flavio Ginestra mattatore e il Velo Club Riva Ligure (due titoli individuali a [illegible] a squadre) in grande evidenza, hanno sottolineato l'ottimo momento del ciclismo Udace ponentino.

Il presidente del comitato Udace Silvio Fini: «I corridori imperiesi hanno ottenuto gran[illegible] consensi sia per le qualità individuali che per l'ottimo gioco di squadra svolto dalle varie formazioni. Abbiamo colto [illegible] 50% [illegible] titoli in palio, centrando l'obiettivo soprattutto nelle categorie più impegnative e ciò è merito di atleti e squadre che in questa stagione si [illegible] impegnando al massimo».

Gli appuntamenti dei cicloamatori imperiesi proseguiranno domenica 28 maggio con una gara agonistica di sicuro richiamo: il 3° Trofeo Mobilificio Supermercatutto. Si tratta di una corsa di 62 km di cui 6 di trasferimento [illegible] andatura turi[illegible]. Il programma studiato dai dirigenti del Gs Supermercatutto prevede il ritrovo dei partecipanti alle 7,45 presso il Mobilificio Supermercatutto a Piani [illegible] Cipressa e quindi alle [illegible] il trasferimento turistico a Por[illegible] Maurizio, bivio Piani.

Il tracciato della gara, che inizierà alle 9,25 per la prima serie a alle 9,30 per la seconda, si snoderà su [illegible] circuito da ripetere [illegible] volte che porterà i corridori nella valle Prino col classico giro di Bastera.

Proprio la maggiore asper[illegible] della manifestazione potrebbe risultare determinante [illegible] la selezione in vista del traguardo. Tra i favoriti i portacolori della società organizzatrice capitanati da Flavio Ginestra e [illegible] veterano Mauro Spezia (Velo Club Riva Ligure). [l. a.]

Rugby: bene i liguri in un torneo giovanile

La mista Imperia-Savona si fa apprezzare a Mentone

MENTONE. Squadre liguri in evidenza nel [illegible] [illegible] rugby giovanile organizzato a Mentone. Due formazioni miste, composte dal Delta [illegible] Imperia e dal Savona, hanno ottenuto ottimi risultati: l'Under 13 è arrivata seconda, mentre l'Under 15 si è piazzata [illegible] [illegible] posto.

[illegible] serie di sfide [illegible] ai più giovani sono state particolarmente impegnative. Gli atleti, con un'età variabile [illegible] 11 e 12 anni, hanno affrontato a sconfitto numerose compagini [illegible] Nizza, per accedere quindi [illegible] finale, nella quale si sono trovati di fronte il Rugby Grasse, una squadra che ha messo in luce notevoli possibilità, grazie alla preparazione fisica. Gli ospiti, all[illegible]i da Claravezza, hanno dovuto cedere [illegible] armi dopo essersi impegnati al massimo. Tra gli imperiesi si sono distinti Bianchi, Parrilla, Crivello e Garbore.

Da sottolineare anche [illegible] prova dell'Under 15, in terza posizione su otto formazioni. Il torneo è stato vinto dai ragazzi del Dragugnan, ed ha visto la partecipazione dei temibili Mentone, Grasse a Le Muy.

La partenza [illegible] stata bruciante: nella fase di qualificazione, il Delta-Savona ha ottenuto due vittorie e [illegible] pareggio, terminando al primo posto nel proprio girone. In semifinale ha poi dovuto affrontare i padroni di [illegible] dai quali è stata sconfitta con il punteggio di 10-5, al termine di un incontro che ha visto i liguri protestare per le decisioni arbitrali. Nella finale per il [illegible] posto, [illegible] Grasse [illegible] stato travolto con un eloquente 25-0. Gli imperiesi impegnati sono Lisco, Franzi, Languasco, Ciulo, Coltraro e Natta. Le compagini giovanili hanno [illegible] riscattato la prova opaca della formazione maggiore, che ha concluso il campionato di C2 nelle ultime posizioni. [e. f.]

La storia del vino scritta da Ruffino

IN ESTATE SAPPIAMO COME TRATTARE LE NOSTRE VITI QUANDO IL CALDO LE RENDE NERVOSE

La secchezza dell'estate fa soffrire le viti ma è benefica per la perfetta maturazione dell'uva. Una volta il nemico estivo della vite erano il tempo e i suoi capricci, e l'unico rimedio, come scriveva un pievano fiorentino nel 1715, erano i Santi.

Selezione dei grappoli e sfoltitura delle foglie in vigna. Minore la produzione, migliore la qualità.

Vigneti del Libaio a S. Gimignano.

L'estate è il tempo in cui il fiore si trasforma in frutto, gli acini dell'uva si fanno rotondi e succosi e noi sfoltiamo i grappoli per rendere più dolci quelli che restano e li liberiamo dalle troppe foglie cosicché il sole dia ai chicchi tutto il suo calore. La qualità di questo lavoro potrete assaporarla, per esempio, bevendo Libaio, vino bianco da uve Chardonnay e Pinot Grigio, dal bouquet ricco e dal gusto morbido, premiato in questi anni da un successo straordinario.

Oggi Giove è sempre capriccioso e determinante anche se, con l'aiuto della viticoltura moderna, nei Tenimenti Ruffino l'accudimento della vite comincia dalla scelta dei terreni a solatio più adatti, dalle tecniche di impianto e dagli apporti nutritivi. I trattamenti nel vigneto sono fatti secondo un più razionale rispetto della purezza della natura.

Libaio da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

Cabreo: antica mappa toscana della Tenuta La Pietra.

Tradizionale soffietto a mano di uso antico per "zolfare" le viti.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Maggio 1995 - 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

A Savona la Lega contesta Angella

Regione, Alonzo diventa assessore

SAVONA. Un [illegible] entra nella [illegible] [illegible] bottoni della giunta regionale. Lino Alonzo del pds ha ricevuto da Giancarlo Mori l'assessorato all'Ambiente. Intanto a Savona il clima politico resta agitato, con la dura [illegible] dell'assemblea degli iscritti della Lega Nord [illegible] confronti dell'avvocato Roberto Angella. Cappelli invece [illegible] nella crisi [illegible] Comune di Savona, sollecitando la formazione di un supergruppo di maggioranza.

Il savonese Lino Alonzo è stato nominato assessore regionale all'Ambiente

Alonzo assessore in Regione. Lino Alonzo del pds entra nella giunta regionale [illegible] assessore all'Ambiente. L'ex vicepresidente della Provincia sino a ieri veniva accreditato della delega al Personale mentre alla fine il presidente Mori gli ha attribuito l'Ambiente. In giunta figura[illegible] inoltre Mazzarello (Trasporti), Morchio (Urbanistica), Vassallo (Personale), [illegible] (Industria), Bartolani (Sanità), Benvenuto (Edilizia), Bonti (Agricoltura).

I leghisti contro Angella. L'assemblea dei leghisti contesta Roberto Angella. L'[illegible]to, che [illegible] stato candidato alla presidenza della Provincia, ha presentato le dimissioni dal «Carroccio» facendo inferocire gli ex sostenitori. Il segretario Guglielmo Giusti [illegible] comunque preso le difese [illegible] Angella.

Cappelli interviene sulla crisi in Comune. Il leader della Lif Sergio Cappelli entra interviene [illegible] crisi [illegible] Palazzo Sisto. Il senatore Cappelli ha sottolineato la necessità di formare [illegible] [illegible] super gruppo di maggioranza: «O[illegible] creare un coordinamento in Consiglio comunale. Anticipando [illegible] scelte di politica nazionale, è necessario creare un grande gruppo che [illegible] tutte le forze moderate».

Spotorno da Forza Italia alla Lif. Massimo Spotorno, vice coordinatore del collegio savo[illegible]se di Forza Italia, ha deciso di lasciare il «Biscione» per aderire alla Lif di Cappelli.

Assemblea di An. Il coordinatore provinciale [illegible] An Francesco Marenco ha convocato per il 27 sabato alle [illegible] l'assemblea degli eletti alle consultazioni amministrative.

Forza Italia critica Garassini. Il consigliere provinciale del «Biscione» Paolo Gianatti critic[illegible] Garassini: «Il presidente ha subito [illegible] prima sconfitta al momento della formulazione della giunta. Non è riuscito a far posto ai tecnici esterni dovendo lasciare spazio ai politici navigatissimi del pds». Gianatti invita il presidente [illegible] nominare tecnici almeno negli enti [illegible] secondo grado.

Il pds discute gli enti di secondo grado. Riunione fra gli amministratori del pds per [illegible]gliere i rappresentanti negli enti di secondo grado.

Consiglio comunale. Questa sera il Consiglio comunale dovrà esaminare una proposta di sospensione dei dipendenti di palazzo Sisto coinvolti nelle indagini della magistratura. L'iniziativa è dell'ex forzista Bruno Benazzo. [e. b.]

Va in pensione il dottor Viglierchio primario di Medicina

Usl, tagli per 60 miliardi

Lo Stato ha ridotto gli stanziamenti [illegible] il direttore generale Cuneo si adegua
Scende di 300 mila lire all'anno la spesa sanitaria pro capite per i savonesi

SAVONA. Sessanta miliardi in 12 mesi. Questa la cura dimagrante forzata che il manager Cuneo [illegible] imporre [illegible] bilancio dell'Usl. Lo Stato ha infatti ridotto sensibilmente i finanziamenti, abbassando la spesa [illegible]taria pro capite [illegible] savonesi da 1 milione e 800 lire a 1 milione [illegible] [illegible] mila lire. Intanto lascia il San Paolo il dottor Paolo Viglierchio, primario della 1ª Divisione di Medicina.

Tagli per 60 miliardi. Ai conti dell'Usl mancano [illegible] 60 miliardi. E' questa la differenza fra gli stanziamenti erogati [illegible] Stato lo scorso anno e i trasferimenti previsti per il 1995. Malgrado questa brusca diminuzione delle disponibilità, l'Usl dovrà comunque mantenere il livello generale dei servizi. [illegible] qui la necessità di tagliare tutti gli sprechi o le diseconomie. I trasferimenti previsti dal sistema sanitario nazionale hanno subito una forte riduzione. I mutuati [illegible] infatti per [illegible] 1995 potranno contare [illegible] una spesa pro capite di un milione e 500 mila lire mentre sino [illegible] [illegible] anno venivano spesi un milione e 800 mila lire per ogni assistito.

Alla fine dei conti risulta un taglio del 20 per [illegible] delle risorse.

Il [illegible] rifiuta di scendere nel dettaglio [illegible] cifre: «Non abbiamo ancora un quadro esatto delle risorse disponibili - spiega Cuneo -. Lo Stato infatti nell'arco dell'anno cambia più volte l'ammontare degli stanziamenti. C'è il rischio quindi di prefissare obiettivi che poi verranno ridotti oppure ulteriormente appesantiti. Per il [illegible] l'unica certezza è quella di dover imporre [illegible] generale razionalizzazione della spesa, evitando ogni possibile spreco e incrementando eventuali entrate proprie». Di qui la drastica politica di tagli adottata [illegible] direttore generale Usl con chiusura [illegible] laboratori periferici, istituzione [illegible] rette al Santuario, e [illegible] dei ticket.

Viglierchio in pensione. Il primario della Prima divisione [illegible] Medicina, Paolo Viglierchio, va in pensione. Il dottor Viglierchio ha 68 anni ed è fra i medici savonesi [illegible] vanta il maggior periodo di attività al San Paolo.

Ermanno [illegible]

[illegible] AL [illegible]

Una valanga di critiche

La I Circoscrizione insorge [illegible] le [illegible] del Santuario. «Nei primi cento giorni di mandato l'ingegner Cuneo si è reso famoso per i tagli sulle spese che riguardano scuola infermieri, villa Zanelli, villa Bugna, consultori, ambulatori - dicono i consiglieri della Cir[illegible] -. Cuneo ha inoltre adottato procedimenti d'urgenza per intimare il pagamento di retta ai ricoverati del Santuario senza prima verificare le condizioni socio-economiche degli anziani. Riteniamo giusto che gli utenti partecipino alla suddivisione delle spese. Tuttavia Cuneo non ha tenuto conto delle condizioni in cui si trova il ricovero e che la maggior parte degli ospiti è costretta a ricorrere a infermieri privati per garantirsi un minimo di assistenza. Alla luce di questa situazione, occorre definire i rapporti fra Usl e Comuni. Inoltre è indispensabile che l'Usl effettui una riconversione del ricovero in Residenza sanitaria assistita». [e. b.]

DIBATTITO AD ALBENGA

Immigrazione prime soluzioni

Sala consiliare affollata per il dibattito [illegible] istituzioni e cittadini sull'immigrazione: [illegible] seme del confronto con le prime idee per le soluzioni [illegible] 37

Cresce la rabbia dopo la morte dell'anziana uccisa da un'auto

«La strada è una trappola» A Lavagnola tutti protestano

SAVONA. Cresce la rabbia nel quartiere di Lavagnola, dopo l'incidente che lunedì pomeriggio è costato la vita [illegible] Gioconda Barusco, [illegible] [illegible] la pensionata investita da un'autovettura mentre andava a prendere la corriera.

Da tempo gli abitanti [illegible] zona chiedono interventi per rendere [illegible] pericolosa la viabilità. Il tratto di [illegible] Santuario all'altezza della prima Cappelletta è tra i più a rischio per le strettoie esistenti, la [illegible] di marciapiedi [illegible] di attraversamenti pedonali.

«Finora, però, tutte [illegible] [illegible] proteste si sono rivelate inutili - di[illegible] [illegible]l quartiere -. Forse adesso che c'è scappato il morto qualcuno si renderà conto delle necessità di fare qualcosa». C'è anche chi propone [illegible] avviare una raccolta di firme da inviare al Comune [illegible] al Comando dei vigili urbani. «Bisogna assolutamente che qualcuno intervenga. Troppi incidenti [illegible] sono verificati negli ultimi mesi, in questa zona».

Gioconda Barusco, l'anziana investita

Gioconda Barusco, che abitava in via Botta 3, è stata investita davanti a casa. Secondo quanto [illegible] dai vigili urbani, l'anziana donna camminava sul ciglio della strada e non si è accorta del sopraggiungere della Mercedes che l'ha urtata. L'impatto non è stato particolarmente violento perché l'autovettura, [illegible] hanno [illegible]certato gli agenti municipali, procedeva a velocità moderata. La Barusco, cadendo, ha però battuto [illegible] [illegible] riportando [illegible] grave trauma cranico che non le ha dato scampo.

La pensionata è stata prontamente soccorsa dall'investitore. Nel frattempo sono arrivati i volontari [illegible] Croce Bianca e i sanitari del San Paolo, [illegible] [illegible] l'automedicale, ma tutte le cure si sono rivelate inutili. Gioconda [illegible] quando è arrivata in ospedale era ormai in coma. L'anziana ha cessato di vivere cinque ore dopo nel reparto di Rianimazione.

I funerali della donna, che era nativa di Padova ma abitava da molti [illegible] [illegible] Savona, non [illegible] stati ancora fissati. I familiari della pensionata stanno aspettando il benestare dell'autorità giudiziaria che ha disposto l'autopsia. [c. v.]

Sulla vicenda è ora in corso un'inchiesta della magistratura

Derubato di tutti i risparmi

Un savonese di 78 anni è stato raggirato dall'amico che ospitava in casa
L'autore della truffa gli ha prelevato duecento milioni dal conto in banca

SAVONA. Ha perso tutti i risparmi: gli oltre duecento milioni che dopo [illegible] vita di lavoro era riuscito a mettere in banca [illegible] e ad investire in buoni del Tesoro, Bot, C[illegible].

Un pensionato di 78 [illegible] V.S., abitante nella periferia della [illegible], è stato raggirato dal suo migliore amico, che aveva ospitato in casa per rendere [illegible] [illegible] la vita [illegible] single. T.G., [illegible] [illegible] originario di Napoli, gli ha portato via tutto. [illegible] dodici mesi trascorsi con l'anziano gli ha sottratto tutti i risparmi, senza che il pensionato si rendesse conto di nulla. Ora è finito sotto inchiesta: la procura ha aperto un fascicolo nei suoi confronti, nel quale viene ipotizzata l'accusa di cir[illegible] di incapace.

La vicenda, a cui potrebbe fa[illegible] [illegible] sfondo un'amicizia [illegible] po' «particolare», è venuta alla luce alcune settimane fa in seguito a una segnalazione fatta dal direttore della banca dove V.S. teneva i propri risparmi. Insospettito per i continui prelevamenti dal conto corrente ha deciso [illegible] chiedere l'intervento della polizia. [illegible] è [illegible] difficile per gli agenti della squadra mobile, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, scoprire la clamorosa truffa. [illegible] ormai era troppo tardi. [illegible] conto corrente posto sotto sequestro [illegible] c'è più l'ombra [illegible] [illegible] lira. T.G. [illegible] già stato interrogato dal magistrato, [illegible] nega le ac[illegible]. Probabilmente l'anziano raggirato sarà sottoposto a perizia psichiatrica. [c. v.]

CARABINIERI

Sequestrati pesce e cipolle

Un'intera partita [illegible] cipolline in agrodolce è [illegible] sequestrata [illegible] Nas di Genova e dalla polizia giudizia [illegible] Savona, negli scaffali del supermercato Lidl di [illegible] Nizza. L'accertamento [illegible] carabinieri del Nucleo antisofisticazione e degli investigatori della procura presso la pretura è scattato in seguito alla denuncia di [illegible] cliente: una signora che avrebbe trovato tracce di [illegible] sostanza simile a terra in un barattolo di cipolline. Una cinquantina di confezioni sono state prelevate dai militari, in attesa dell'esito delle analisi. Un altro sequestro [illegible] grande stile è [illegible] ieri mattina al mercato civico di [illegible] Pietro Giuria. I vigili urbani hanno sequestrato due quintali [illegible] [illegible] [illegible] misura», esemplari di molte varietà, ritenuti troppo piccoli per essere venduti. Per evitare [illegible] spreco, il pescato sarà consegnato a un ente di beneficenza. [[illegible] p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA, SAVONA, LA SPEZIA, IMPERIA

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI, MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso in serata con locali foschie di primo mattino, vento debole-moderato, mare poco mosso-localmente mosso [illegible] largo, temperature in lieve aumento. [illegible] **per domani:** [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] sostanziali variazioni con nuvolosità variabile, vento [illegible]; temperature [illegible]. **Tendenza ulteriore per venerdì:** miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15 °C, umid. 60%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 13
Savona	max 22	min 13
Imperia	max 20	min 13

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 25; min: 20; temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,56. La **Luna** leva [illegible] 3,18 e cala alle 16,16 ([illegible]

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Coinvolti alunni, famiglie [illegible] insegnanti. E da Roma sono arrivati stipendi e arretrati dei «precari»

Elementari, mostre e feste di fine d'anno

Calendario ricco di iniziative, [illegible] rassegna nei chiostri del Duomo

SAVONA. Feste, mostre, spettacoli teatrali: le scuole elementari di Savona chiudo[illegible] l'anno scolastico [illegible] una [illegible] di iniziative che coinvolgeranno alunni e famiglie.

Circolo Fornaci. La XXV Aprile e Astengo hanno curato la mostra «Mario nell'ar[illegible]». Si tratta di disegni realizzati dai bambini del Circolo Fornaci. Inaugurazione sabato 27 nel chiostro francescano [illegible] piazza del Duomo. Vi hanno partecipato le insegnanti Giacinta Ferrero, Daniela Bellando, Giuliana Castano, Maria Greco, Franca Guerra, Franca Zaccuri, Patrizia Castagna, Rosaria Faruolo, Nanda Arcadu [illegible] Maura Chionetti. Hanno collaborato al progetto Marisa Sasso, Annarosa Bacino, Oriana Daga, Patrizia Alforo, Rosalba Cuneo, Marisa De Salvo, Andrea Costa, i parroci, la Curia e l'ufficio segreteria del Circolo Fornaci.

XXV Aprile. Nei giardini Serenella, la festa di fine d'anno, venerdì 2 giugno a partire dalle 17. Il [illegible] [illegible] «Merenda in musica», nell'ambito del progetto Ragazzi [illegible]. Sono stati invitati i bambini [illegible] Guala e della Astengo.

De Amicis. Nell'ambito dei progetti educativo-didattici del circolo Savona-Colombo, la Scuola elementare «De Amicis» ha organizzato uno spettacolo di danze popolari americane (square dance) al Palazzetto dello sport di Savona, sabato 27 maggio, alle ore 10,30. Parteciperanno tutti gli alunni della scuola. La festa è aperta a tutti.

Raoul Follereau. [illegible] bambini delle scuole elementari [illegible] Quiliano, Elisa Picollo e Stefano Osti, hanno vinto il concorso dedicato alla solidarietà organizzato da Aifo, Ufficio Pastorale Migrantes Savona, Stella Maris Club Savo[illegible]. Il tema era «Aiutare è innanzitutto capire, dunque ascoltare». Al centro la povertà, i problemi dello sviluppo e della cooperazione.

Calandrone. «La storia del Priamar, il museo archeologico, percorsi a confronto». E' l'iniziativa pilota messa a punto dalla direzione didattica du via Chiappino-Chiavella. Lo scopo è quello di far nascere un interesse più profon[illegible] verso i tesori poco conosciuti della città. I percorsi culturali puntano soprattutto sulla fortezza del Priamar, fulcro della città antica. L'iniziativa è stata per ora circoscritta ai bimbi delle Materne di via Chiappino.

Precari. Arrivano i soldi per gli insegnanti precari. La Cisl ha reso noto che nei prossimi giorni saranno disponibili stipendi e arretrati degli ultimi [illegible] mesi. Dopo mesi di lotte, polemiche [illegible] tensioni, la situazione si è finalmente sbloccata. Il provvedimento riguarda decine di insegnanti, soprattutto delle Elementari. [m. nu.]

Feste di fine d'anno alle Elementari

Nuova convenzione

L'acqua corrente ora arriva in periferia

SAVONA. Arriva l'acqua corrente anche in periferia. Ieri [illegible] sindaco Francesco Gervasio e [illegible] responsabile dell'Acquedotto Giovanni Nilberto hanno siglato una convenzione che prevede l'estensione della rete idrica a numerose frazioni periferiche. L'acqua potabile verrà [illegible] alle località di Ciatti, Maschio, Marmorassi, Monte[illegible]o, via Molinero, Ciappe, Fracciosa, via Alla Strà, Conca Verde, Monte Curlo, Ciandeglio, Botta, Monte Prato, via Nazionale Piemonte, Montemoro. La [illegible]ven[illegible] prevede la costruzione di 9 chilometri di condotte che daranno la possibilità [illegible] a circa 200 savonesi [illegible] avere finalmente l'acqua corrente in casa. L'intervento verrà realizzato interamente a spe[illegible] dell'Acquedotto. In cambio il Comune si è impegnato a estendere la convenzione sino al 2002. La pratica era [illegible] avviata alcuni fa dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo. [e. b.]

Un'inversione di tendenza migliorerebbe il caos del traffico in città

Il porto tradito dalle Ferrovie

Lo scalo è dotato di pochi vagoni rispetto alla forte richiesta di trasporto merci su rotaia Situazione assurda che favorisce a sua volta la fuga della clientela. Il parco merci Doria

SAVONA. Brusco risveglio in porto dopo qualche [illegible] di sogni d'oro. C'è una fuga di importanti correnti di traffico, motivata [illegible] tariffe troppo alte rispetto alla micidiale concorrenza del terminal [illegible] Genova-Voltri. Non solo, ora si apre un nuovo fronte di [illegible]si: quello dei trasporti ferroviari.

Savona è una città strangolata dal traffico camionistico, eppure non si rende conto che dalle banchine del porto le merci potrebbero facilmente uscire su rotaia soltant[illegible] lo scalo marittimo disponesse di un sufficiente numero [illegible] vagoni.

In questi ultimi tempi la domanda di trasporto merci su ferrovia è aumentato quasi del venti per cento, specie per i prodotti siderurgici e quelli della foresta. Ma le Ferrovie non sono in grado di far fronte alle richieste. E' accaduto, ad esempio, che di fronte a una domanda di 140 vagoni per il trasporto di cellulosa alle cartiere del Nord Italia il porto di Savona si sia trovato [illegible] appena 3 carri ferroviari disponibili. [illegible] un'altra ragione per cui molti operatori stanno per abbandonare il nostro scalo», osservano vari addetti ai lavori.

Gli enti locali dovrebbero rendersi finalmente conto della si[illegible] [illegible] esercitare le dovute pressioni sulle Ferrovie perchè dotino il porto di materiale rotabile in misura adeguata alle crescenti esigenze. In questi giorni il problema è stato affrontato a Roma, purtroppo i vertici non avrebbero battuto ciglio. C'è qualcosa di incomprensibile attorno al silenzio che avvolge questa situazione.

Una vicenda assurda, anche perchè Savona dispone del parco merci Doria, capace di accogliere centinaia di vagoni, compresi quelli per il trasporto [illegible] container e frutta, visto che tra breve sarà ultimato il collegamento ferroviario [illegible] il nuovo porto di Vado Ligure.

In quanto a costi, poi, il vagone batte il camion e si spiega così il crescente interesse della clientela verso questo tipo di trasporto. Anche se, causa il mancato ammodernamento delle linee che fanno capo a Savona, [illegible] de talvolta che un treno merci impieghi sino a una settimana per raggiungere, ad esempio, l'area industriale di Milano.

Potenziare il trasporto su rotaia da e per il porto, infine, [illegible] tribuirebbe in modo decisivo ad attenuare i disagi del traffico, alimentato soprattutto dai [illegible] zi pesanti.

Ivo Pastorino

In porto mancano i vagoni: le merci sono avviate a destinazione sempre su camion

Arriva [illegible] 188

Nuovo servizio della Telecom

SAVONA. Un nuovo servizio della Telecom per gli utenti. Da ieri è entrato in funzione il numero 188. Si tratta di un'iniziativa organizzata in provincia di Savona a livello sperimentale e che ben presto verrà [illegible] al resto della Liguria e del territorio nazionale. La nuova linea telefonica, che è stata presentata ieri mattina alla Camera di commercio, consiste in un servizio informazioni per l'utenza. Lo slogan della Telecom è «Un esperto a casa vostra gratis». [illegible] abbonati Telecom potranno rivolgersi al 188 per chiedere notizie sulla bolletta telefonica. La nuova linea è attiva dal lu[illegible] al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,15 alle 16,15. Il servizio si affianca [illegible] altri numeri che resteranno comunque in vigore. In particolare, il 182 potrà essere sempre utilizzato per la segnalazione guasti mentre il 187 per le informazioni di carattere commerciale. Il 188 è diretto invece soprattutto alle utenze familiari, ai liberi professionisti, agli artigiani e ai commercianti. [e. b.]

Allo studio anche distributori di siringhe per i drogati

Quaranta toilette per cani sistemate in tutta la città

SAVONA. Arrivano le toilette per cani in città. Il Comune in accordo con l'Enpa ha disegnato una mappa [illegible] 40 [illegible] in cui i savonesi potranno accompagnare i fedeli quattrozampe per la passeggiata giornaliera. Sono in arrivo anche i distributori automatici di palette di cartone per raccogliere [illegible] escrementi. Il Comune promette anche un giro di vite co[illegible] i proprietari di cani che non rispetteranno le regole

Dopo alcuni [illegible] [illegible] lavoro il vicesindaco Dario Amoretti e il presidente della Protezione animali Giobatta Buzzi hanno raggiunto un'intesa di massima sulle toilette per cani. «Si tratta di angoli di giardini pubblici che verranno adibiti al passeggio dei cani - spiega l'assessore Amoretti -. In ogni quartiere abbiamo individuato diverse zone in cui i cani potranno essere portati a passeggio. La mappa verrà sottoposta alle commissioni consiliari e alle Circoscrizioni e potrà quindi subire modifiche o ampliamenti. Le [illegible] per i cani [illegible] semplicemente delimitate da una siepe e quindi potranno essere realizzate [illegible] [illegible] spesa e in un arco di tempo piuttosto breve».

Fra le zone indicate dal Comune figurano una piccola porzione dei giardini all'angolo fra via Giuria e via Gramsci. Due siti sono stati individuati nei giardini sotto la fortezza del Priamar, accanto [illegible] parcheggio custodito e al campo da bocce. Tre zone dei giardini [illegible] via Giacchero potranno ospitare i cani, in corrispondenza delle scalette di accesso. Nei giardini di corso Colombo [illegible] toilette verranno realizzate dietro alla piscina. La mappa comprende inoltre i giardini [illegible] fronte alla Camera di commercio, quelli di piazza del Popolo, quelli di via Trincee; le [illegible] verdi [illegible] al Tribunale, i giardini di via Verdi e Lavagnola, quelli di via Falletti, le aree di f[illegible] alle palestre di via Mentana. Nell'Oltreletimbro sono state individuate toilette nei giardini [illegible] fronte alla Stazione, in via Frugoni, in via Carissimo&Crotti, a San Michele, [illegible] [illegible] Servettaz, [illegible] Veneto, via Paganini alle Fornaci. Altre aree saranno messe a disposizione dei [illegible] [illegible] piazza Vacciuoli, in via Amendola alla Villetta, all'Isola della gioventù di corso Veneto, accanto al campo Levratto di Zinola.

Intanto, il consigliere del pds Luca Delbene ha presentato un'interpellanza al sindaco chiedendo provvedimenti a tutela della pulizia dei giardini [illegible] evitare il pericolo delle siringhe abbandonate dai drogati. Delbene propone l'installazione di macchine cambiasiringhe, in cui i tossicodipendenti dovrebbero depositare quelle usate ottenendo in cambio siringhe nuove. Numerose segnalazioni di siringhe abbandonate sono arrivate anche al Comando dei vigili urbani. [e. b.]

[illegible]

SASSELLO

Giovane cade nella doccia e si ferisce gravemente

Cade nella doccia e si recide i muscoli del braccio destro. E' successo a G.V., 23 anni, [illegible] Genova, ospite della comunità Redancia di località La Carta. Il giovane è stato trasportato al San Paolo di Savona. Guarirà in [illegible] giorni. [a. z.]

[illegible]

Daino braccato [illegible] cani trova rifugio in un orto

Una femmina di daino è rimasta ferita, nei giorni scorsi, nel disperato tentativo di fuggire a una [illegible] [illegible] cani che tentavano [illegible] braccarla. L'episodio è avvenuto sulle alture [illegible] Bergeggi durante una battuta di caccia autorizzata dalla Provincia per abbattere [illegible] dozzina di cinghiali che, secondo i contadini, d[illegible] i campi di patate. [a. z.]

TEPPISTI

Danneggia un'autovettura E' subito identificato

Danneggia un'auto, ma viene subito bloccato dalla polizia. E' accaduto l'altra sera [illegible] via Crispi, protagonista un uomo di [illegible] anni, L.V., che ora sarà denunciato alla Procura. Potrebbe essere la stessa persona che alcune notti fa [illegible] danneggiato tre auto e [illegible] moto in via XX Settembre e in via Mongrifone. [c. v.]

[illegible] L.

Allarme per un[illegible] scomparso Era ricoverato in ospedale

Allarme ieri pomeriggio nella frazione di Sant'Ermete per un uomo, N.G., che mancava da casa da una settimana: i vicini hanno chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco e degli agenti municipali. L'equivoco si è chiarito soltanto dopo un'ora, quando sono stati rintracciati i familiari dell'uomo. N.G. è stato di[illegible]so proprio ieri dall'ospedale Galliera dove era ricoverato da qualche giorno. [r. p.]

INCIDENTE

Cade dalla bici col bambino Nei guai fabbrica [illegible] sellini

Cade dalla bici col figlio di 22 mesi e minaccia una denuncia nei confronti della ditta che ha prodotto il seggiolino per bambini. Protagonista, Luca Nardi, 33 anni, tecnico [illegible] Savona. L'uomo ha avuto un incidente l'altro giorno in via San Lorenzo mentre viaggiava in sella alla sua bicicletta, trasportando il piccolo Davide, durante la manifestazione «Scoppiati in bici». Quando un gancio di sicurezza ha ceduto, il seggiolino del bimbo si è sganciato e la caduta di padre e figlio è stata inevitabile. Ora, Luca Nardi si prepara a una possibile battaglia legale. [m. p.]

Domani per 8 ore

Lo sciopero provinciale dei [illegible]

SAVONA. Di nuovo in sciopero le guardie giurate. Le organizzazioni sindacali hanno proclamato per domani un'agitazione a carattere provinciale di [illegible] ore durante le quali si svolgerà un'assemblea straordinaria, nel [illegible] della quale sarà affrontato anche il tema della riforma delle pensioni.

E' la situazione di stallo per il rinnovo del contratto di lavoro ad [illegible] causato lo sciopero. Ma non mancano particolari situazioni locali.

Osserva Gianni Bonasera, a [illegible] dei sindacati [illegible] categoria Cgil, Cisl e Uil: «Abbiamo denunciato al prefetto, al questo[illegible] e all'Ispettorato del lavoro che durante gli scioperi i titolari delle aziende di vigilanza richiamano il personale in ferie per coprire i turni lasciati vuoti [illegible] chi sciopera. Inoltre viene fatto svolgere doppio turno di servizio a quanti non aderiscono alle agitazioni sindacali. E' una situazione insostenibile, tra l'altro non consentita dal contratto nazionale [illegible] lavoro della categoria». [i. p.]

Identificato dai vigili

[illegible] ucciso [illegible] a bastonate

SAVONA. Uccisi a bastonate. Sono morti così una decina [illegible] anatroccoli adottati da nonni e bambini di Lavagnola. Ora i Vigili urbani del nucleo Ambiante hanno avviato un'inchiesta. Erano stati loro a bloccare l'individuo e a «indurlo» a liberare i piccoli. L'autore è stato subito individuato: contro [illegible] lui è già pronta una denuncia alla [illegible]gi[illegible] per furto e maltrattamenti. [illegible] nei [illegible] finirà anche una donna, sorpresa dai Vigili con gli anatroccoli «imprigionati» in una gabbia. Per catturarli, l'uomo - subito identificato da carabinieri e polizia - [illegible] [illegible] un bastone. [illegible] ha colpiti con violenza, poi li ha raccolti e chiusi in una gabbia, sotto gli occhi inorriditi dei bambini che hanno poi dato l'allarme. Gli animali non hanno sopportato i maltrattamenti e sono morti durante [illegible] notte. Ora potrebbe scattare anche un'inchiesta delle Guardie zoofile dell'Enpa. Gli anatroccoli sopravvissuti saranno ora sorvegliati dalle famiglie di Lavagnola. [m. nu.]

Da un consulente

Truffati [illegible] panificatori

SAVONA. Panettieri truffati, in tutta la provincia, da un consulente commerciale che non avrebbe versato nelle casse della Previdenza sociale, il denaro dei contributi.

L'inchiesta, aperta dall'Ispettorato del lavoro, è [illegible] in corso. Indagato per appropriazione indebita sarebbe [illegible] professionista di Loano, sulla cui identità si mantiene il riserbo. L'uomo faceva riferimento, p[illegible] la [illegible] attività in Savona, alla sede dell'Associazione provinciale panificatori. Il consulente commerciale è sospettato [illegible] aver intascato il denaro versato per i contributi [illegible] 60 ditte del Savonese, 45 delle quali panifici. La somma potrebbe ammontare a centinaia di milioni.

Sulla vicenda sono in [illegible] anche indagini dei carabinieri, che hanno ricevuto, attraverso le diverse caserme del Savonese, numerosi esposti [illegible] panettieri. L'inchiesta dell'Ispettorato [illegible] lavoro riguarderebbe omissioni [illegible] versamenti relativi [illegible] solo al 1995, ma anche a periodi precedenti. [a. z.]

Attimi di paura in frazione Cassisi. In salvo i due occupanti

Camion in bilico su un dirupo Bloccata la ferrovia a Celle

CELLE L. Traffico ferroviario bloccato per oltre due ore a causa di un automezzo pesante rimasto in bilico su [illegible] dirupo sopra la stazione.

Si è sfiorata la tragedia, ieri mattina, in via Santi Giacomo e Filippo. Due operai del Comune addetti al [illegible] [illegible] fognatura hanno perso il controllo [illegible] camioncino mentre percorrevano la strada a [illegible] unico, particolarmente ripida, che collega il piazzale della stazione alla frazione Cassisi. Armando Zanchetta, [illegible] anni e Antonio Buscaglia, 37 anni, entrambi residenti a Celle, stavano facendo manovra per raggiungere un tombino che si trova al centro della ripida salita per le periodiche operazioni di pulizia. Improvvisamente i f[illegible] non hanno tenuto e il camion è scivola[illegible] verso la curva e il burrone soprastanti la stazione. Il veicolo, precipitando, ha divelto parte del guard rail di protezione. Fortunatamente, il mezzo si è bloccato rimanendo, però, [illegible] la cabina di guida sospesa nel vuoto. Gli operai si [illegible] messi in salvo saltando per tempo fuori dall'abitacolo. Hanno chiesto [illegible] ai vigili urbani [illegible] Celle che a loro volta hanno chiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco di Savona, i quali hanno lavorato dalle 8,10 [illegible] 10,40 per riportare il camion risulla [illegible]

A rendere difficili le operazioni, la particolare pendenza della strada e la posizione in [illegible]a del mezzo pesante. Per motivi di sicurezza, il personale del dipartimento delle Ferrovie ha sospeso il transito dei treni in direzione di Genova e in direzione di Ventimiglia, fino al termine delle operazioni di soccorso dei pompieri. [a. z.]

STELLA S. [illegible]

Furto in villa, 3 denunce

Tre genovesi sono stati denunciati dai carabinieri di Stella per furto e ricettazione. F.O., 32 anni, e D.G., 26 anni, sono [illegible]ti scoperti mentre tentavano di rubare in una villetta di Stella S. Martino di proprietà [illegible] Antonio Tinello, 28 anni, di Varazze. Quest'ultimo li ha scoperti nel cortile. [illegible] entrati [illegible] l'intenzione [illegible] rubare dopo aver divelto un lucchetto, ma vedendo arrivare il proprietario, [illegible] fuggiti portando via solo materiale edile per il valore di 100 mila lire. I due genovesi [illegible] scappati a bordo [illegible] [illegible] furgone Renault del quale Tinello ha preso il numero [illegible] targa segnalandolo ai carabinieri. I militari, nel giro di poche ore, sono riusciti a individuare i responsabili del furto e a recuperare il materiale edile che avevano depositato a casa di S.G., 45 anni, anch'egli [illegible] Genova, denunciato per ricettazione. Le indagini proseguono perché sembra che a tentare il furto pare ci fosse anche un terzo complice. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Il salto [illegible] qualità [illegible] Comuni e Provincia

La conclusione [illegible] vicenda riguardante la giunta provinciale ed il presentarsi, con l'annullamento da parte del Coreco della nomina del presidente delle Opere sociali del Santuario, di rilevanti problemi sul piano delle scelte fin qui compiute dall'amministrazione comunale [illegible] Savona, costituiscono dei fatti che meritano un approfondimento di carattere generale.

Beninteso: [illegible] tratta [illegible] [illegible]de diverse, per qualità e merito. Ma da entrambe le forze politiche possono trarre utili elementi di riflessione. Il punto vero da sollevare, che risulta comune ai due episodi risiede nell'analisi sul tipo di potere di scelta che [illegible] sistema elettorale maggioritario e diretto (come nel caso [illegible] sindaco e del presidente della Provincia) attribuisce alle coalizioni vincenti.

Va tenuto conto di un elemento particolarmente importante: ci troviamo dentro ad uno specifico sistema maggioritario, con una estesa pluralità di forze politiche che si coalizzano, e non di fronte a due blocchi contrapposti, distinti fra loro ma omogenei [illegible] loro interno.

Questo persistente pluralismo [illegible] forze politiche persiste al mutamento del sistema elettorale ed appare, almeno nel medio periodo, del tutto irriducibile, provocando, nel caso di scelte di persone [illegible] elette nei diversi consigli, l'impressione che si continui nella «spartizione» e nella «lottizzazione» (fenomeni comunque non attribuibili, semplicisticamente, al[illegible] cosiddetta «Prima Repubblica»).

Per evitare tutto ciò, ed incamminarci [illegible] di una strada realmente nuova va chiesto ai partiti e movimenti ma, soprattutto, ai sindaci e presidenti eletti direttamente di compiere un vero e proprio «salto di qualità», sintetizzabile in due punti:

a) il ruolo delle diverse forze politiche deve esercitarsi rigorosamente ed esclusivamente all'interno dei consigli elettivi;
b) il potere [illegible] nomina, nelle giunte e negli organismi [illegible] secondo grado, [illegible] esercitato dai soggetti che la legge individua, in una forma di non distinzione tra maggioranza e minoranza; seguendo il criterio della competenza specifica; al di fuori dal novero dei consiglieri eletti o - peggio - dei candidati non riusciti.

Si tratta di una distinzione necessaria, sulla quale [illegible] bene ragionare e rispetto alla quale - nelle vicende citate - si sono registrati, a mio avviso, ritardi che debbono essere colmati.

Franco Astengo, Savona

Savona, sono troppi i piccioni in città

Sono tra quanti evitano di schiacciare anche una formica, tuttavia mi pare che a Savona le colonie dei piccioni siano ormai eccessive. In molti casi, specie per quelli in piazza Duomo, si tratta di animali malati.

Comune ed Enpa dovrebbero intervenire [illegible] qualche modo per ridurre la presenza dei piccioni in città, anche per evitare fenomeni [illegible] avvelenamento da parte di qualche persona esasperata.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Val Bormida: t. 824.444; numero verde 167017737
Pietra Ligure: telefono [illegible] (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
[illegible] telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990.105 - 991.336

FARMACIE DI TURNO

SAV[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Piemontese, via Torino 77, telefono 820 502
Sestione, [illegible] Italia 147, telefono 829 803

ALASSIO
Inglese, corso Dante 334, telefono [illegible].
ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51.701.
ALBISOLA [illegible]
Stella Maris, [illegible] [illegible] 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, [illegible] Bigliati 24, telefono 481.615.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, [illegible] Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045
FINALE LIGURE
Assireli, via Fiume 2, telefono 690.823.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, telefono 668.213.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748 236.
PIETRA LIGURE
Finacri, via Montaldo 14, [illegible] 628.035.
VADO LIGURE
Mazzadra, [illegible] Aurelia [illegible] [illegible] 880.221
VARAZZE
Trinchen, corso Matteotti 45, telefono 934.652.

[illegible]
GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono 580,72
Distretto di Cairo: telefono 50[illegible]
Distretto [illegible] Calizzano: telefono 79.597
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: [illegible]no 918.34.56

STATO [illegible]

[illegible] 23 [illegible]

NATI. Gabriella Corridoni, Elena Callegari.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Caterina Brunengo ved. Carro, di 84 anni, abitante a Ronco Scrivia in via Trento e Trieste 177; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero di Ronco Scrivia. Caterina Vicli ved. Vico, di 97 anni, residente a Savona in via Solari 6/6; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10,45 [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] Loren[illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Sa[illegible]na.** Il Com[illegible] ha reso noto che a partire dal 29 maggio saran[illegible] disponibili i pagamenti che spettano ai presidenti di seggio e agli scrutatori che hanno prestato servizio alle elezioni del 23 aprile e al ballottaggio del 7 maggio.

● Tra le molte interpellanze iscritte all'ordine del giorno del Comune di Savona c'è anche quella presentata dai consiglieri Bruno Benazzo, (ex Forza Italia) e Mauro Carulli, di Forza Italia, sull'opportunità di costituirsi parte civile in procedimenti penali pendenti [illegible] tribunale a carico di soggetti imputati di reati contro [illegible] pubblica amministrazione.

[illegible]

[illegible]
Il rispetto dell'ambiente

«Ecologia e rispetto dell'ambiente». Questo il tema dell'incontro in programma per venerdì alle 21 al Dopolavoro ferroviario di via Pirandello. L'iniziativa rientra nell'ambito del [illegible] di speleologia. [e. b.]

[illegible]
Diapositive sulla Liguria

«Terra, mare, fiori di Liguria». E' il tema dell'ottava rassegna di diapositive organizzata dal Gruppo escursionistico «La Rocca». L'iniziativa è curata per venerdì da Adriano Ivaldi alla Società di [illegible] soccorso «Fratellanza quilianese» alle 21. [e. b.]

SAVONA
Sicurezza stradale, convegno

Sul tema «Sicurezza stradale in provincia di Savona: iniziative, ruoli e strategie» si svolgerà venerdì alle 15 nel salone di palazzo della Provincia un convegno. [e. b.]

Al centro della polemica il piano regolatore recentemente approvato

Pietra, guerra sull'urbanistica

Dibattito al Royal organizzato dal Polo, critico il sindaco Negro: «Non mi hanno invitato» E Magliolo ora crescono i timori sulla discarica di Casei. In pericolo le falde acquifere?

PIETRA L. Ancora polemiche sul piano regolatore generale di Pietra in vigore da poche setti- provocarlo affollato dibattito promosso l'altra Coordinamento del Polo (Forza Italia, ppi Buttiglione, Lif, Alleanza Nazionale, Ccd). Il sindaco Daniele Negro, non invitato, è andato tutte le furie. Il dibattito invece ha messo in evidenza quella che è ormai una convinzione diffusa: « glio in piano regolatore che blocca lo sviluppo Pietra Ligure che niente». Discussi anche i problemi ambientali val Maremola per la vecchia discarica Casei a Magliolo.

La polemica. «Ho saputo dell'incontro solo dalla radio. Nessuno mi ha invitato». E' quando ha mandato a dire il primo cittadino all'assemblea riunita al «Royal». Spiega Daniele Negro: «Non sapevamo nulla di questa iniziativa. Nessuno ha pensato di invitare l'amministrazione comunale». Aggiunge: «C' vecchio detto che condivido molto: "Qualunque grande adagio inizia con un passo". Il piano regolatore che abbiamo portato a conclusione era l'unico possibile dopo tanti anni (circa 20, ndr) d'attesa. caso controverso dell'area del cantiere navale detto che se fosse stata modificata la Regione ci aveva detto che avrebbe deciso la ripubblicazione del piano. Voleva dire perdere altri 3 o 4 anni».

Il dibattito. E' l'ex daco, Paolo Palmarini, ad parsi di illustrare il nuovo prg. Dagli interventi è emersa, za polemiche dirette la giunta, una critica fondo. Il nuovo piano regolatore, anche se necessario dopo vent'anni, sarà realizzabile solo in parte. Gli indici previsti (al massimo lo 0,35 per cento) e i tanti vincoli renderanno, secondo molti degli intervenuti, l'attuazione dello strumento urbanistico quasi impossibile. L'assemblea promossa dal Polo ha deciso di rivolgersi a Provincia e Regione per chiedere svolta. La questione solo all'inizio. In gioco molti interessi e i prossimi 10 di Pietra.

Discarica. Preoccupazioni sono state espresse, l'altra sera, per la vecchia discarica di Magliolo dopo recenti notizie della tracimazione percolato e di nuove indagini della magi- . I Comitati ecologici restano in attesa delle analisi dopo i sopralluoghi degli ultimi giorni. Ci sono dubbi sul materiale tossico-nocivo che sarebbe stato a Casei, zona che le falde acquifere tutta la valle. Dalla Regione arrivano però notizie confortanti da «cessato allarme». Le analisi dell'acqua sono buone, almeno per ora.

Augusto

In corso Europa

Loano, polemiche per i sensi unici

L'assessore Alfredo Azzarello

LOANO. Ancora polemiche per i nuovi sensi unici introdotti, a titolo provvisorio, dalla giunta di Loano in via Stella, via Trento Trieste e corso Europa. Da pochi giorni la viabilità è consentita solo da ponente a levan- . «Lo scopo - ha spiegato l'assessore Alfredo Azzarello - è quello di eliminare i pericoli sulla via Aurelia». aggiunto: «Le indicazioni arrivate dai tecnici. La nostra comunque solo una prova, poi tirere- le somme».

Dura la replica di Giovanni Cepollina Adriano Damonte promotori di petizione. Dicono: «Le affermazioni di Azzarello sono incredibili. L'assessore afferma che il senso unico era previsto nello studio, profumatamente pagato, commissionato esperti '91. Siamo felici che fuori come il Comune sperpera i nostro soldi. Ci risulta comunque che gli esperti non si pronunciarono per il senso unico ma lasciarono libertà decisione al Comune». Proseguono: «Per quanto riguarda le firme raccolte effettivamente alcune sono di residenti a Loano ma di turisti che sono quindi anche loro interessati al problema. Infine le firme i timbri di tutte le attività del Corso, sulla petizione contraria al unico, stanno a dimostrare la volontà degli esercenti che non sono stupidi da "firmare sapere cosa voleva dire". L'assessore, valente medico, si dedichi ai malati rinunci a "difendere con coraggio" decisioni sbagliate antipopolari».

Commenta Dina Anerdi, vice presidente Ascom: «In due riunioni l'assessore e i funzionari abbiamo espresso un parere negativo sul senso unico. Con i posteggi a "lisca di pesce" in Corso Europa si andrà anche a complicare la viabilità». [a. r.]

SANTA CORONA

L'ospedale è un cantiere

Per i lavori in all'interno del Santa Corona alcuni giorni dipendenti e utenti devono lasciare le al fuori della struttura. La direzione dell'ospedale, non senza proteste, ha imposto tutti l'utilizzo del grande parcheggio sull'Aurelia. Solo quando il posteggio è saturo è possibile per i dipendenti entrare nel nosoco- con un proprio . L'ospedale sta diventando un cantiere. Fra i lavori previsti, o già in corso, quelli per la sede della risonanza magnetica o l'eliporto. Altri interventi riguardano strade interne. E' chiusa al traffico la via che collega la piastra con il padiglione Negri il «17». Bloccato anche il sottopasso del padiglione Chirurgico. A complicare le cose i lavori Anas sull'Aurelia. Anche ieri formate code sulla statale. Molte ambulanze hanno trovato delle difficoltà superare la lunga colonna di auto che si formata da levante ponente. L'interrogativo è sempre lo stesso. Perchè l'Anas non programma i lavori di asfaltatura di notte comunque non in punta? [a. r.]

Albenga: nuovo collegamento tra il centro i caselli

«Direttissima» Autofiori un progetto da miliardi

ALBENGA. Sono iniziati ieri i lavori per costruzione della «direttissima» per casello autostradale. L'opera, che consentirà di collegare più rapidamente e sicuramente il centro cittadino con la periferia occidentale (così ricco nuove attività lavorative e grandi infrastrutture), sarà pronta l'anno. La ditta che ha vinto l'appalto, la Cosei di Sondrio, infatti, si impegnata a consegnare l'opera entro 150 giorni dall'avvio del cantiere.

La strada metterà in collegamento il campo sportivo il rettilineo che porta semaforo fra Leca Bastia. Si tratta via di comunicazione lungo l'argine sinistro, lunga poco di due chilometri (1970 per l'esattezza), larga 17 metri, il cui costo sarà di 7 miliardi (con un prestito ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti a tasso zero).

Il progetto, redatto dall'architetto Muratorio di Albenga, prevede, oltre alle due carreggiate, un marciapiede di metri, una pista ciclabile autonoma di due metri ed un sistema di parcheggi e di scivoli verso il fiume. In tal modo verrà completata già esistente arginatura. Sono state tenute in considerazione le raccomandazioni del WWF per la salvaguardia delle flora fluviale, mentre il vialone sarà alberato sulla base di una consulenza del professor Chiusoni, docente di botanica. [r. sr.]

PIETRA L.

Udienza per il Avventurino, un comitato pro-vittima

Riprenderà questa mattina processo a carico Abderrahim El Boustani, 24 anni, marocchino, per l'omicidio di Fulvio Avventurino. delitto, commesso a Pietra Ligure, risale 14 febbraio '94. Oggi è attesa la deposizione del perito psichiatra Cinzia Barbetta. Intanto, a Pietra, si formato un comitato «pro Fulvio Avventurino». Quattrocento persone hanno firmato una lettera aperta per onorare la memoria della vittima. [m. p.]

E' fallita la ditta «A.C. Orafi» di via Orti del Largo

Il tribunale civile di Savona ha dichiarato fallimento della «A.C. Orafi Snc» di Patrizia Marinella Frasson (31 anni, di Albenga, via Tiziano 21) Claudio Alberio (32 anni, stesso indirizzo), sede in via Orti del Largo 73 a Ceriale. Altri due soci citati nella sentenza di fallimento: Pietro Salamone (31 anni, Ceriale, via Orti Lago) Antonio Cerra (33 anni, di Valenza). [m. p.]

Gli studenti della terza età in visita a La Stampa

studenti dell'Università della terza età (Unitre) di Finale Ligure hanno visitato la redazione savonese de La Stampa, in piazza Marconi. Il viaggio nel del giornale, illustrato da filmato sulle fasi di produzione, consentito ad ospiti e redattori di discutere sul sofisticato sistema di uomini computer che convogliano le notizie di ogni giorno fino alle rotative. [r. s.]

Controlli dei carabinieri, denunciati due giovani

Raffica controlli dei ieri in a Loano. Sono sta- identificati e denunciati due giovani. Si tratta di F.V., 24 anni di Loano, accusato furto in un bar e di immigrato trovato in possesso di alcuni orologi marchio contraffatto. [a. r.]

Sciami di calabroni, interventi Vigili del fuoco

Emergenza calabroni nell'albenganese. Negli ultimi due giorni sono stati infatti quattro gli interventi effettuati dai Vigili del fuoco per nidi api calabroni sui balconi di ville e di palazzine dell'entroterra. Un turista milanese, R.R., 30 anni, si è rivolto al pronto soccorso dell'ospedale per punture api sbucate un nido che aveva tentato di rimuovere. [a. r.]

BO

Tentò rapinare una turista, condannato a anno

Cristiano Ceoloni, 27 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in corso Europa 39, è stato condannato a un anno di e mezzo milione di multa per tentata rapina dal giudice Francesco Meloni. Lo scorso 17 febbraio, il giovane tentato di rapinare una turista emiliana a Loano. [a. r.]

Assegnate nuove deleghe a Vecchiato e Gravano

Il sindaco di Vezzi Portio, Giorgio Pittaluga, ha assegnato le deleghe ai due assessori. Luca Vecchiato (vicesindaco) Rita Gra- . Vecchiato avrà le deleghe ad Urbanistica, Edilizia, Finanze, Polizia municipale Commercio. Rita Gravano gestisce le deleghe ad Assistenza, Biblioteca, Ambiente Nettezza urbana. [a. r.]

Laigueglia: lite sulle cabine telefoniche

Adesivi della Croce la Telecom dice no

LAIGUEGLIA. Niente adesivi il numero telefonico della Pubblica assistenza applicati all'interno delle cabine telefoniche sparse per la città. La Telecom si rifiuta di agevolare le urgenze con questo piccolo accorgimento i volontari della Croce Bianca protestano

Neanche si trattasse pubblicità, numero del telefono erotico o di qualsiasi messaggio di int privato. Gli adesivi con il numero della Croce bianca laiguegliese potranno essere applicati sul delle cabine telefoniche, ad cittadini turisti, per accelerare le operazioni di i militi della pubblica assistenza oltre ai tagli economici, alla carenza di volontari per coprire i turni della giornata e agli altri problemi hanno ricevuto anche un secco no dalla società telefonica. «Esiste il numero 12, che può coprire diversi tipi di intervento, è gratuito per il momento è sufficiente», si sono sentiti rispondere i militi della pubblica assistenza dai dipendenti della Telecom di Genova. In poche parole via tutti gli adesivi lasciate fare a noi. Senza contare che più filtri si aggiungono alle segnalazioni di pronto e più si allungano i tempi di intervento parte delle ambulanze.

A Laigueglia il no della Telecom ha provocato amarezza: «Ci hanno trattato avessimo degli interessi personali nel reclamizzare il nostro numero telefonico. Noi ci siamo addirittura offerti per contribuire spese di sistemazione in ogni cabina telefonica di una piccola bacheca i numeri di maggiore utilità, ma per il mento non se parla. Nell'imminenza della stagione estiva, quando i nostri interventi durante la giornata si moltiplicano, gli adesivi sarebbero più utili di qualsiasi altra cosa», protestano i volontari della Croce bianca. Intanto nella sede dell'associazione comincia a diminuire il personale in servizio. «C'è poca risposta da parte giovani e i turni, soprattutto in estate, diventano più stressanti», si lamentano. [r. s.]

Il sindaco: «Turisti allontanati dal centro»

Noli, stop ai divieti isola pedonale ridotta

NOLI. Cambiano isola pedonale parcometri in centro a Noli. Lo ha deciso la amministrazione comunale in vista della stagione estiva. Si sono chiusi intanto i termini per osservazioni al piano regolatore generale che certamente modificato maggioranza «Vivi Noli».

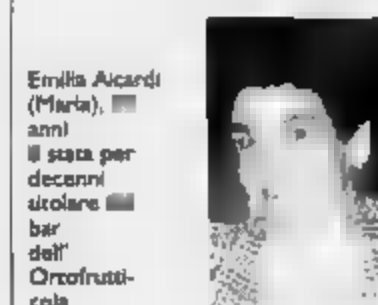
L'isola pedonale in corso Italia stato accorciata e limitata al tratto compreso fra l'edicola «Sirito». Sarà consentito il transito solo fra le 6 e le 11 di mattina per la operazione di carico e scarico. Negli altri tratti del Corso è stato ripristinato il doppio senso di marcia. Spiega neo-sindaco Giuseppe Niccoli: «Abbiamo preso questa decisione per evitare di chiudere l'accesso al cittadino come in passato. Molta gente passava da Noli senza fermarsi anche perchè c'era il blocco del traffico all'inizio di Italia». Cambiamenti sono stati previsti anche per il posteggio a pagamento nell'ex area della ferroviaria. La novità di rilievo e riduzione a sole lire del costo per la prima sosta. «In questo modo si da la possibilità a molti di fare commissioni centro una simbolica», precisa il sindaco. Sono 70, molte sollecitate dalla stessa amministrazione, le osservazioni al piano regolatore generale varato, poche settimane prima del voto del 23 aprile, dalla giunta Fois. Il nuovo strumento urbanistico ci saranno molti cambiamenti che già fanno discutere. Spiega Giuseppe Niccoli: «Crediamo che il piano approvato è troppo penalizzante per i piccoli proprietari. Vanno fatte delle modifiche. Ci sono inoltre norme troppo confuse che vanno chiarite. Entro tre mesi partiranno le nostre controdeduzioni all'esame del consiglio comunale prima dell'invio del prg alla Regione».

La nuova giunta governa per cento dei voti sarebbe già alla ricerca di collaborazione fra alcuni dei gruppi minoranza presenti nel nuovo parlamentino. [a. r.]

ALBENGA

Ieri i funerali

E' morta «Maria» era la barista

Emilia Aicardi (Maria), anni è stata per decenni titolare bar dell' Ortofrutticola

ALBENGA. Con grande partecipazione di folla si sono svolti ieri mattina presso la chiesa del Sacro Cuore di Albenga i funerali di Emilia Aicardi (Maria). La donna era molto nota e benvoluta nel mondo contadino della piana albenganese poichè aveva gestito per oltre trent'anni il bar della Cooperativa Ortofrutticola, tradizionale punto incontro. Da tempo lottava contro un male incurabile. [r. sr.]

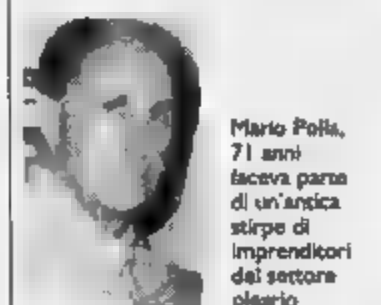
Furto nella notte

«Blitz» dei ladri a palazzo comunale

ORCO. Gli uffici del Comune di Orco Feglino stati «visitati» la notte dai ladri. Ignoti si impossessati di 2 milioni e mila lire in tanti che erano contenuti nella cassaforte nel retro dell'ufficio anagrafe. I ladri hanno agito indisturbati. Il Comune infatti è senza custode ed isolato. Per entrare nell'edificio, una scala, hanno raggiunto finestra retro. All'interno del Comune i ladri, senza provocare altri danni, si sono diretti dov'era la cassaforte. Con un punteruolo sono riusciti, scrostando l'intonaco, a bucarla e impadronirsi dei contanti che vi erano riposti. Non è stato rubato altro. I carabinieri avrebbero dei sospetti. E' probabile che chi messo a segno il colpo conoscesse l'interno del municipio di Orco Feglino o avesse comunque indicazioni precise dove trovare la cassaforte. [a. r.]

Del settore oleario

L'imprenditore Mario Polla, 71 anni da infarto

Mario Polla, 71 anni faceva parte di un'antica stirpe di imprenditori del settore oleario

LOANO. E' morto, per problemi cardiaci, Mario Polla, 71 anni di Loano. Polla, molto stimato a Loano e Boissano, faceva parte della famiglia che gestisce uno dei più noti oleifici della Liguria. I funerali domani alle 15,30 in San Pio X. Oggi alle 15,30, ai Capuccini, i funerali di Giuseppe Vittonetto, 66 anni, per anni gestore di bottiglieria in centro a Loano. Vittonetto stato stroncato da problemi cardiaci. [a. r.]

Era da tempo depressa

Frazione Lorenzo Donna di 57 anni suicida nel pozzo

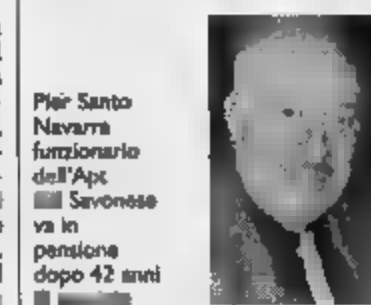
STELLANELLO. Soffriva da tempo di crisi depressive e nel pomeriggio lunedì ha messo in atto la decisione di togliersi la vita. Maria Condina, anni, si suicidata gettandosi nel pozzo-cisterna per la raccolta di acqua piovana, spalle della propria abitazione di frazione San Lorenzo 30. Nessuno è stato testimone del gesto disperato. Della sua senza si sono accorti i familiari che si sono preoccupati iniziando le ricerche che si sono protratte inutilmente per ore. Alla fine i timori si trasformati in realtà.

Per recuperare la salma sono intervenuti i vigili del fuoco Albenga nella tarda mattinata ieri. Sul posto si recati, per le formalità di rito, i carabinieri della stazione Andora che escludono responsabilità di terze persone, e che hanno comunque avviato un'inchiesta. [r. sr.]

PIETRA L.

Dirigente dell'Apt

Pier Santo Navarra va in pensione dopo quarant'anni

Pier Santo Navarra funzionario dell'Apt Savonese va in pensione dopo 42 anni

PIETRA L. Dopo attività in pensione a giorni Pier Santo Navarra più noti e stimati funzionari dell'Apt del Savonese. Navarra è stato il fondatore, nel '53, dell'azienda di soggiorno Pietra. Per molti anni ha diretto l'Apt di Loano ricoprendo incarichi internazionali, nel settore turistico. Secondo molti Navarra era il candidato naturale alla direzione dell'Apt ha sede Alassio. [a. r.]

Cengio: per sfuggire ai sospetti del vicinato si consegna ai carabinieri

«Arrestatemi, mi umiliano»

Il giovane già processato due volte per furto non ha sopportato il «marchio» di ex drogato
Per tre ore un militare ha tentato di far cambiare idea al ragazzo che ha scelto il carcere

CENGIO. Per tre ore il brigadiere dei carabinieri ha [illegible] di fargli cambiare idea, con la pazienza di un padre. Non c'è riuscito: Tullio Pisano, 23 anni, ha «preteso» di finire in carcere; ha lasciato gli arresti domiciliari in via Marconi, a Cengio, e ha scelto la prigione. «Mi sento umiliato», ha spiegato il ragazzo. E il suo inf[illegible] nascosto è calato sulla caserma al tramonto di lunedì: un passato di tossicodipendente, il desiderio di una vita nuova, il sospetto dei vicini, il marchio di «drogato», le delazioni, gli sguardi. Dopo quattro mesi in [illegible] e altri sette agli arresti per piccoli furti, Tullio non ce l'ha fatta a reggere tanta ostilità. Si è consegnato ai carabinieri di Cengio, e ha subito senza rimpianti la condanna a due mesi e 20 giorni [illegible] per evasione.

Tutto comincia l'11 luglio: i cancelli del Sant'Agostino si spalancano per Tullio Pisano con tre accuse di furto. Dai verbali dei carabinieri di Millesimo risulta che il giovane ha rubato un'autoradio, pochi spiccioli della cassetta delle elemosine in una chiesa e alcuni preziosi in un appartamento. Reati che [illegible] quattro [illegible] in cella. Poi, a novembre, gli arresti domiciliari. E a gennaio il processo per l'autoradio: [illegible] mesi, la condanna. Passa [illegible] mese e il ragazzo si vede accordare dal giudice il permesso di uscire di casa per andare a lavorare col padre, artigiano edile. Sembra uno spiraglio di luce. Invece no.

Il sospetto germoglia, cresce rigoglioso nel vicinato di Tullio Pisano, fino a diventare soffocante. Qualcuno osserva con attenzione arcigna i passi del quasi-detenuto. Qualcun altro non esita a tempestare di telefonate il centralino dei carabinieri: cosa accade nell'abitazione del ragazzo? Perché non s'indaga nelle pieghe della sua vita già passata al setaccio? Sta di fatto che ai controlli puntuali dei militari non emerge che la vita stanca di un giovane logorato, schiacciato da un groviglio di sfiducia e sospetto.

Tullio Pisano, 23 anni, condannato per evasione

L'ultimo atto capita il 18 maggio. Secondo processo, per i furti [illegible] elemosine e nell'appartamento. Condanna esemplare: il pubblico [illegible] chiede un anno di reclusione, il giudice infligge un anno e [illegible] mesi. Eppure per Tullio non è una batosta, non si affligge. [illegible] avverte il triste sollievo di lasciare l'inferno di voci sussurrate dal vicinato: quasi sp[illegible] nel carcere, in una pena da scontare, per ricominciare. E invece niente da fare. Ancora gli arresti domiciliari. Di nuovo la mezza libertà e il marchio di ex drogato. Alle 20,30 [illegible] qualcosa si frantuma nell'animo di Tullio. Il giovane si presenta al brigadiere Angelo Santin, per tre ore chiede il carcere, per tre ore il carabiniere lo invita a riflettere. Alle 23,30, la telefonata all'avvocato Elisa Filippi: «Venga, Tullio Pisano è stato arrestato». [m. p.]

Millesimo: drammatica avventura di un'esercente

Narcotizzata dai ladri nel suo appartamento

MILLESIMO. «Hanno atteso che mi assopissi. Poi mi hanno [illegible] e messo a soqquadro l'appartamento per cercare soldi e oggetti di valore. Per fortuna non avevo portato a casa l'incasso della giornata di lavoro e anche gli oggetti d'oro e i gioielli più preziosi non erano nell'appartamento». La commerciante di Millesimo, vittima dei ladri che per agire indisturbati hanno deciso prima di narcotizzarla con un tampone imbevuto di etere, appare [illegible] ra molto [illegible].

Il furto di cui è stata vittima si è risolto con un danno di poco superiore al milione, ma le modalità usate dai malfattori confermano uno studio molto ac[illegible] delle abitudini della donna e [illegible] approfondita [illegible] sua abitazione. La commerciante, dopo aver chiuso il locale pubblico di [illegible] proprietà, è rientrata in casa e poco dopo è andata a dormire. I ladri, saliti sul balcone, hanno forzato la finestra del bagno e [illegible] riusciti a entrare [illegible] difficoltà.

Il mattino seguente la donna, dopo essersi svegliata, ha trovato non poche difficoltà a alzarsi dal letto. Racconta: «Mi sentivo stanchissima e svuotata di energie. Poi ho notato i cassetti dei mobili rovesciati sul pavimento e ho subito intuito che non solo ero stata vittima di un furto, ma che dovevo essere stata narcotizzata». Sull'episodio [illegible] indagini da parte dei carabinieri.

Ieri a Millesimo non si parlava d'altro. La gente ha paura. L'azione dei ladri ha [illegible] non solo che sono in grado di colpire dove e quando vogliono, ma che [illegible] anche al punto di mettere a rischio la vita delle loro vittime. Si teme che adesso la banda stia studiando altri colpi di questo genere in altre zone della Val Bormida. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

«Nonna» Angela è morta alle soglie dei 100 anni

E' morta improvvisamente, per una crisi cardiaca, Angela Camelia, vedova Tubone. Avrebbe compiuto 100 anni sabato. A Carcare, dove risiedeva in via Lichene, erano pronti i festeggiamenti e l'incontro in Comune con il sindaco. [e. m.]

CENGIO

Il sindacato sollecita l'[illegible] del Resol

La Fulc [illegible] all'offensiva sul problema Acna. Ieri ha diffuso una nota in cui chiede alla Regione e a tutti gli enti coinvolti di assumer in tempi ristretti iniziative concrette per la realizzazione del Resol e il varo del polo tecnologico ambientale. Sul problema Acna è in programma un vertice dei sindaci piemontesi venerdì [illegible] a Cortemilia. [e. m.]

MURIALDO

Sull'handicappato morto inchiesta della magistratura

All'ospedale di Cairo, è stata fatta l'autopsia sul corpo di Luigi Galliesio, l'handicappato di 37 anni caduto dal balcone del suo alloggio. La magistratura ha aperto un'inchiesta anche se dai primi accertamenti sembra confermata l'ipotesi della disgrazia. [e. m.]

[illegible]

[illegible] il processo per furto e lesioni

Nuovo rinvio del processo a carico di Fabrizio Scarrone, 24 anni, piazza Cavaradossi 51/5, arrestato con l'accusa di rapina, poi modificata in furto e lesioni. Il pretore Venegoni ha fissato [illegible] udienza per stabilire se la vittima, Adelma Fosarelli, scippata a Savona, [illegible] presentare querele per lesioni. [l. b.]

Si riaccende la polemica

Carcare, il Coreco non ha approvato il piano regolatore

CARCARE. Il Coreco regionale ha sospeso l'approvazione del piano regolatore di Carcare, chiedendo contemporaneamente alcuni chiarimenti all'amministrazione comunale. La decisione è destinata a rinfocolare discussioni e polemiche che avevano [illegible] mesi scorsi il dibattito preelettorale. Oggi, proprio in merito al piano regolatore, s'inizierà una raccolta di firme organizzata da Rinfondazione comunista.

Questa forza politica si oppone in particolare alla costruzione di un nuovo ponte sul Bormida e al collegamento della [illegible] campo sportivo con la zona di via Vecchia verso Plodio. [e. m.]

Auto semidistrutta per aver urtato un selvatico

A Cosseria minacciano battute contro i cinghiali

COSSERIA. Cinque milioni di danni a una Fiat Punto G.T. con tre mesi di vita mesi, semidistrutta dall'impatto con un cinghiale sulla provinciale San Giuseppe-Cengio nei pressi di Cosseria. La presenza di troppi cinghiali in questa zona sta suscitando polemiche e preoccupazioni.

La notte scorsa Marco Zemma, un giovane di Cairo, si è trovato la strada sbarrata da un cinghiale lungo la dis[illegible] di Cosseria. Impossibile evitare il selvatico. In seguito al violento urto il cinghiale è morto, mentre l'automobilista ha dovuto richiedere l'intervento del carro attrezzi. I guardiacaccia della Provincia, che hanno preso in consegna la carcassa del cinghiale, hanno informato l'automobilista l'Amministrazione provinciale non pagherà i danni. Un eventuale rimborso potrebbe essere concesso dall'Intendenza di Finanza, [illegible] quanto risulta ai guardiacaccia [illegible] nessuno, sinora, è mai riuscito a ottenere un qualsiasi rimborso in casi del genere.

Tutto ciò sta creando in Val Bormida vivaci reazioni. In molti appaiono decisi, considerando l'eccessiva presenza di cinghiali lungo queste strade, ad attuare entro pochi giorni una battuta di caccia per eliminare tutti i selvatici che riusciranno a stanare, tenuto conto che non vengono prese misure per trasferire in zona meno abitata la colonia dei cinghiali. [e. m.]

E sabato, sempre a Cairo, inaugurazione della restaurata meridiana

A cena con l'azzurra Belmondo Iniziativa dello Zonta Club per il Gaslini

La sciatrice Stefania Belmondo

CAIRO M. Alle 18 di lunedì 29 Stefania Belmondo, nazionale italiana di sci di fondo, [illegible] ricevuta in Comune a Cairo. Inizia così l'iniziativa benefica [illegible] Zonta Club Val Bormida che ha invitato l'atleta a partecipare a una cena all'Hotel City in programma alle 19,30. Il ricavato della serata sarà donato all'Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma dell'Istituto Gaslini di Genova.

L'iniziativa dello Zonta Club arriva a pochi giorni dalla morte di Matteo, il bambino di 4 anni e mezzo stroncato da questa malattia. Per prenotare la [illegible] con la Belmondo c'è tempo fino a domani, telefonando ai numeri: 500.254; 511.325; 510.100 e 504.322.

Sabato alle 15,30 altro appuntamento dello Zonta Club in piazza della Vittoria e poi in piazza Stallani, dove sarà presentato il restauro della meridiana finanziato dallo Zonta. Sarà presente il «gnomomista» Lucio Marra di Fossano, uno dei massimi esperti italiani in restauro di meridiane. Il singolare appellativo di Marra deriva dal sostantivo «gnomone», con cui si definisce la punta dell'asta metallica della meridiana infilata nel muro. Prima dell'inaugurazione i ragazzi della seconda classe a tempo pieno delle scuole medie, accompagneranno gli ospiti a visitare i luoghi più caratteristici del centro storico di Cairo. [e. m.]

Gli appuntamenti e le manifestazioni di stasera in Riviera ed entroterra

Alla Suerte tempo di ritmi latini

Riapre la discoteca all'aperto di Laigueglia, Il 27 maggio le Vele di Alassio e lo Sporting di Finale Serata all'Arcadia e alla Hacienda di Tovo. Alla consolle i disc jockey più affermati [illegible] conosciuti

Dopo la maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano e il Carioca di Albenga tocca oggi alla Suerte di Laiguglia inaugurare la stagione estiva '95. Il 26 e il 27 maggio doppia festa di apertura alle Vele fra Albenga ed Alassio. Sempre [illegible] 27 [illegible] primo appuntamento anche allo Sporting Club di Finale [illegible] Boschetto di Varazze.

L'inaugurazione di oggi si intitola «El sonido [illegible] la Suerte», la discoteca «up and down». Al piano [illegible] sopra ci saranno Marchino e Renè dj, a quello inferiore Edoardo dj. Sulle due piste ci sarà musica commerciale e underground. Altre attese inaugurazioni «sotto le stelle» [illegible] in programma in settimana. Venerdì [illegible] sabato doppia festa d'«overture» alle Vele sull'Aurelia fra Albenga [illegible] Alassio di fronte all'isola Gallinara. La discoteca si rivolge anche quest'anno ad un pubblico non di giovanissimi con musica dance [illegible] underground, ritmi dell'estate [illegible] salti d'autore nei classici della musica da ballare. Fra i dj Nik Leder, Angelo Valdora e Ugo Sabatino. Le Vele avrà anche uno spazio live. Il [illegible] giugno [illegible] «Lipton ice Tea». Sabato tocca allo Sporting club di San Bernardino [illegible] Finale [illegible] piscina, arena-spettacoli, bar-paninoteca e altro. Per l'apertura possibilità di lanciarsi con il Bungee Jumping da 70 metri d'altezza. Molte le attrazioni. A giugno arrivano Gian Luca Grignani (10) e i «Neri per caso» (15). Poi tanto teatro-cabaret. [illegible] anche quello [illegible] Paolo Rossi. Little Tony e Bobby Solo [illegible] invece fra i nomi per la stagione del Boschetto che riapre [illegible] Varazze. [illegible] 27 infine festa di compleanno (25 anni) Ai Pozzi di Loano. Da [illegible] gnalare anche le riaperture «sotto le stelle» [illegible] Rajah [illegible] Pietra (1 giugno), dell'Onda di Laigueglia (6 giugno) della Capannina di Alassio (6 o 7).

Per i giovani il ballo all'aperto

Ancora a giugno in funzione i settori all'aperto anche alla discoteca il Covo [illegible] capo San Donato a Finale e al Gilda [illegible] Varazze. Non mancano i locali in gran parte [illegible]. Fra poche settimane «cambia pelle» l'ex-Arcadia sul lungomare di Loano con la [illegible] gestione incentrata [illegible] animazione, dance e cabaret. Ci sono locali notturni che hanno un programma continuo fra primavera [illegible] estate. Fra questi l'U'Brecche di Alassio, l'Elvis [illegible] Loano, il Giuditta di Borgio [illegible] il Domina di Toirano. Dovrebbero riaprire, dopo un fermo [illegible] qualche settimana [illegible] inizio giugno, anche l'Hacienda di Tovo [illegible] il Gulliver di Noli. A fronte di queste [illegible] apertura si segnalano le prime chiusure di fine stagione. Da alcuni giorni [illegible] si balla più [illegible] Caligola [illegible] Finale, alla [illegible] di Noli e al Meta di Notte di Andora.

Lo staff di quest'ultimo locale [illegible] trasferisce all'Onda [illegible] Laigueglia.

Chiusura a giorni anche al [illegible] di Finalpia che ha in programma ancora domani e venerdì le semifinali del «Mirò Rock Festival» gara musicale dedicata a gruppi rock del Ponente.

In generale i locali per giovani sembrano puntare quest'anno sui dj affermati, [illegible] musica dal vivo da ballare, l'animazione e il cabaret. Pochi i big [illegible] spettacolo in cartellone, almeno per ora. [a. r.]

A Imperia e [illegible]

Genova, disco in corso Italia festa al Tamurè di corso Prino

News in arrivo per il popolo della [illegible] che balla e si diverte, disposto a seguire l'andamento dell'inflazione, a patto che [illegible] quella musicale: riaprono i locali estivi.

La cosa può apparire scontata, data la stagione, [illegible] fino [illegible] certo punto. Nel senso che, tanto per cominciare, cambiano gli spazi, gli orari e i divertimenti.

La mappa dei vari locali estivi, non si discosta molto da quella degli anni scorsi. Vediamola.

A Genova, a far la parte del leone è Corso Italia dove [illegible] segnalata [illegible] forte concentrazione [illegible] di discoteche e music bar. Sono i frequentatissimi Garden del Lido, il Makò e lo Sporting. Ma si difendono bene anche l'Estoril e gli altri stabilimenti balneari che non disdegnano la musica e le danze.

Buona partenza anche dell'area dell'Expo dove cominciano a [illegible] i primi appuntamenti. E' già estate nei locali all'aperto della Riviera e della Costa Azzurra, che si preparano ad inaugurare una lunga stagione nel segno della dance e [illegible] divertimento.

Domani si parte dal Novà, sul lungomare Vespucci, a Imperia, e al Parady'z di Montecarlo. Giovedì 1° giugno, toccherà a un'altra discoteca del capoluogo, il Tamurè di Borgo Prino.

Sarà Marco Porticelli, di Radio Montecarlo, l'ospite d'onore all'apertura [illegible] Novà, in programma domani, alle [illegible] (gli inviti sono in distribuzione da «Blue Rider», alla Galleria degli Orti). Sarà affiancato da Ivano, che proporrà brani meno [illegible]merciali, dal funky all'acid jazz.

Il locale resterà quindi aperto dal giovedì alla domenica fino [illegible] prossimo mese.

Durante i mesi più caldi, il popolo della notte sarà accolto anche [illegible] martedì [illegible] ritrovo, che sorge accanto [illegible] un'antica torre di avvistamento ed [illegible] immerso nel verde. [r. s.]

[illegible] E [illegible]

CARCARE

Atmosfere soft al Chico

Sottofondi musicali e atmosfere soft, ogni sera, alla birreria «El Chico» di Carcare. Birra irlandese al «Green pub» [illegible] Castellani. Sempre a Carcare, panini, musica e cocktail al «Betty Boop» di piazza Genta. [l. b.]

[illegible]

Conferenza sulla musica

Una conferenza [illegible] Fernando Vincenzi alla III Circoscrizione di corso Tardy & Benech. L'appuntamento [illegible] per venerdì alle 21, nell'ambito del ciclo di incontri sul Linguaggio musicale. [e. b.]

FINALE L.

Trocadero, video juke-box

Musica d'ascolto al Clipper e al Vittoria sul lungomare San Pietro [illegible] Finale. Musica da selezionare [illegible] video juke box al Trocadero sul lungomare San Pietro a Finalmarina. [a. r.]

LOANO

Gli stuzzichini del «Virago»

Musica, birra e stuzzichini, dalla 20, al nuovo pub Atra Virago in piazzale Mazzini, zona stazione a Loano. Musica d'ascolto al Cotton Club sulla via Aurelia e al Sosta Obbligata nel centro storico. [a. r.]

[illegible]

Gli spuntini del Flamingo

Tutte le sere si balla (e si fa [illegible] che uno spuntino) dalle ore 22,30 alle 4 nella discoteca, ormai storica, «Flamingo Club», nel cuore [illegible] Laigueglia. De Raffaella, in via [illegible] 138, in pista ci sono tutti i successi «dance». Al bancone bar, invece, gustosi panini, birre e drinks. [r. s.]

CERIALE

Una serata alla «Risacca»

Quaranta tipi di birra in bottiglia e alla spina, crêpes, panini [illegible] hamburger. Nel bar birreria «La Risacca» di lungomare Diaz 133 la scelta per gli intenditori di birra è davvero ampia. Il locale è chiuso il lunedì. [r. s.]

[illegible]

L'incoronazione del Doge

Festa da ballo per l'incoronazione del Doge alle [illegible] nel Cortile Maggiore del Ducale. Partecipano Cappella Musicale Genuense, Gruppo di danza rinascimentale «Le Gratie d'Amore dei Sestieri di Lavagna», Collegium Vocale Monilia, Compagnia d'armi dei Sestieri di Lavagna. [m. b.]

Appuntamenti più seguiti il concerto di Askhenazy [illegible] Manfredi

Stagione d'oro al Chiabrera sfiorato il miliardo d'incasso

SAVONA. Il Chiabrera festeggia una stagione d'oro. Quest'anno il teatro comunale ha superato il record di presenze facendo registrare [illegible] per 950 milioni. Il concerto [illegible] Vladimir Askhenazy e la commedia [illegible] Nino Manfredi sono [illegible] gli appuntamenti più seguiti dell'anno. Bilancio positivo [illegible] che per la stagione dell'Opera giocosa che per l'anno prossimo allestirà «Il trovatore» di Verdi.

Si è chiuso in attivo [illegible] rendiconto [illegible] stagione culturale del Chiabrera. Alle rappresentazioni della stagione di prosa hanno assistito complessivamente [illegible] mila 500 savonesi. Lo spettacolo più visto in assoluto è stato «Gente di facili costumi» con Nino Manfredi e Lia Tanzi. Per la verità non si trattava certo del titolo più interessante della stagione [illegible] pubblico [illegible] ha risposto in modo entusiastico. Molto seguiti anche [illegible] tacchino» [illegible] «Amleto». Più in generale, è da sottolineare un aumento di 1500 presenze rispetto alla precedente stagione. Anche per quanto riguarda gli abbonamenti si è verificata una crescita (2 mila [illegible] le tessere).

Ai concerti hanno assistito complessivamente 4 mila 370 persone, con un aumento del 10 per cento [illegible] presenze. L'avvenimento più seguito è stato il concerto del pianista Vladimir Askhenazy. Con [illegible] spettatori, si è trattato della manifestazione più seguita in assoluto. [illegible] stagione teatrale dei ragazzi ha fornito elementi interessanti: gli abbonati sono saliti a 871 per un complesso di 4 mila 434 presenze.

«Agli spettacoli hanno assistito in media 618 persone - afferma il direttore del Chiabrera Roberto Bosi -. Considerando che il teatro ha una disponibilità [illegible] 713 posti, abbiamo raggiunto una vendita costante del 90 per [illegible]. La prosa si è riconfermata punto di forza della stagione artistica, anche in considerazione del buon livello degli spettacoli. Lo scorso anno siamo infatti riusciti a portare [illegible] Savona tutte le principali compagnie nazionali. Per quanto riguarda la musica, la presenza di Askhenazy e di formazioni [illegible] la Musica antiqua Koln, ha garantito un aumento [illegible] interesse nel pubblico savonese. La stagione dei ragazzi ha fatto segnare [illegible] forte progresso per le elementari e un calo di interesse per le medie».

Dati [illegible] positivi anche dal punto [illegible] economico. Il Chiabrera ha incassato 980 milioni a fronte di una spesa di poco superiore al miliardo. Si [illegible] trattato del miglior risultato economico nella storia del teatro comunale. [illegible] prospettive anche per quanto riguarda l'Opera giocosa. I paganti sono stati 4 [illegible] 200. «Evidentemente ha pagato la scelta di puntare su un repertorio più classico - ha spiegato il presidente Tito Gallacci -. Per il prossimo anno contiamo [illegible] allestire almeno tre opere, di cui due inserite nel grande repertorio. In particolare, stiamo lavorando a una coproduzione de "Il trovatore" di Verdi con altri enti teatrali italiani e stranieri». [e. b.]

[illegible] AL CINEMA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore

Astor — **Morti di salute**
Tel. 854.827
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — [illegible] inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Diana 1 — **D'amore e ombra**
Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Diana 2 — **Cronaca di un amore violato**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Brouzzi (It. '95) — Le giornate di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

[illegible] — **Genio per amore**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di F. Schepisi. T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

[illegible] — **Rob Roy**
Tel. [illegible]
Or.: 16,45/19,20/22
Lire 10.000/7000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Filmstudio — **L'accompagnatrice**
Tel. 838.63.22
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Lire 10.000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/8000/5000

Colombo — **Amata immortale**
Tel. 840.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,00/18,30
L. 9000/8000/4000
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico

Ritz — **Morti di salute**
T. 840.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/4000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.418.
Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 18 alle 22,30

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: dalle 16,30 alle 22,30. L. 8/5000

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

Abba — OGGI RIPOSO
Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16
Lire 8000/5000

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 602.200
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000

Loanese — **Milan-Ajax**
Finale di Coppa dei Campioni
Tel. 668.951.
Or.: 20,30
Lire 4000

Giardino Principe — CHIUSO
Or.:
Lire

Perla — CHIUSO
Tel. 675.781
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 564.505.
Or.: 21
L. 7000/5000

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 87.249. Or.: 15,45/17,30 19,10/20,45/22,30
L. 10.000/7000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 87.249. Or.: 15/17,30 19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
[illegible] Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
[illegible] *Sala Aldo Trionfo.* Chiusura estiva. [illegible] *Dino Campana.* Oggi riposo. *Sala Agorà.* Oggi riposo.
Piccolo [illegible] Campopisano. Oggi riposo
[illegible] Garage - [illegible] Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
[illegible] **2:** Il soldato molto semplice Ivan Chonkin
Augustus: [illegible] Roy
Corallo 1: A proposito di donne
Corallo 2: Peggio di così si muore
Grattacielo: Bad Company
Lux: D'amore e ombra
Odeon: La carica dei 101
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Il sosia
[illegible] **1:** Don Juan deMarco
Universale 2: Jefferson in Paris
[illegible] **3:** [illegible] per [illegible]: Il seme della follia
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Centrale: ore 20 Teleproiezione Milan-Ajax
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Morti [illegible]
[illegible] 20,30 Teleproiezione Milan-Ajax
[illegible] **1:** Jefferson in Paris
Ariston Roof Sala 2: L'amore molesto
Ariston Roof Sala 3: Don Juan DeMarco maestro d'amore
Sanremese: Vanya sulla 42ª strada
Centrale: Genio per amore
Orfeo: Film vietato minori anni 18
[illegible] Peggio di così si muore

[illegible] ALLE T[illegible] LOCALI

Telenord

10,15 [illegible] crudeltore, telefilm
10,45 Documentario
11,15 [illegible] animati
11,45 Telefilm
12,10 Time out, telefilm
12,55 Telegiornale Tn4
13,10 Crazy dance
13,45 Telegiornale [illegible]
14 — [illegible]
14,30 Telefilm
15 — Cartoni [illegible]
15,30 Documentario
16 — [illegible]
16,30 Orchestracompilation
17 — [illegible] animati
17,30 Telefilm
18 — Documentario
18,30 Orchestracompilation
19,10 Telegiornale TN4
19,45 Telenews
20 — Telegiornale TN4
21,15 Cronaca di un processo, attualità
22,30 Il futuro nelle carte

Euro Mixer Tv

13 — Collegamento via satellite con Mtv Europe
19 — Liguria news
20,10 Telenews, informazione
20,30 Shame: lo squalo, film
[illegible] — Liguria news
22,00 Telenews, informazione
[illegible],45 Strike force, telefilm
23,45 Crazy dance, musicale
0,15 Programmi [illegible] stop

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tge, notiziario
14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tge, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 Tge, notiziario
23,15 Lo sport

Telegenova

7 — Buongiorno in compagnia di 5 stelle
7,30 Amore proibito, telenovela
9,30 Un'amica a casa vostra
10,30 Ballottaggio, talk show
12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale [illegible]
13 — [illegible] proibito, telenovela
14 — Due ore di relax, rubrica
16 — Il paese delle meraviglie, rubrica
17 — Occasioni d'oro, rubrica
18 — L'angolo della poesia, rubrica
19,20 [illegible] notizie
20,15 Café France ti scrivo
20,30 Un tocco [illegible] classico, musicale

Canale 7

10,25 La [illegible] telenovela
11 — [illegible] animati
11,30 Orchestracompilation
12 — After Mash, telefilm
12,45 [illegible] Liguria, notiziario
13 — Time out, telefilm
13,45 [illegible] Liguria, notiziario
14 — Appuntamento con i gioielli

16,30 La ribelle, telenovela
17,30 Tuono Blu, telefilm
18,20 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, notiziario
[illegible] Telenews, informazione
19,45 Tg Liguria, notiziario
20,30 Legno greggio, film
22 — Concorso ippico
22,30 The twylight zone, telefilm
23,30 Motor Shop, rubrica
24 — Crazy dance, musicale
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — [illegible], commerciale
11,30 Mago grande, [illegible]
12,30 First and Ten, telefilm
13,15 Telefilm
14 — Arius, rubrica
16,30 Market, commerciale
17,30 Arius, rubrica
18 — Match music, rubrica
20,15 Primogiornale
20,30 Azzurro Italia, rubrica sportiva
24 — Auto tv, rubrica

Telecupole

12,40 Tg4, informazione
13 — Dolce casa, rubrica
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Carta Italia, musicale
15,30 Pomeriggio insieme
16,15 Amore proibito, novela
17,15 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
20,30 Speciale: Un tocco di classe, [illegible]
21,30 Cronaca di un processo
23,30 Programmi non stop

[illegible]

14 — Galactica, telefilm
15 — In casa Lawrence, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
18,10 Bill Cosby show, [illegible]
18,35 California, serial tv
19,30 Lancillotto 056, telefilm
20 — Tg 6, telegiornale
20,30 Amore tra i ladri, film
22,40 Tg6, telegiornale
23,10 China beach, telefilm
24 — Programmi non stop

Rete A

15,30 Di tasca vostra, rubrica
16 — Tg-Amori, cronaca del sentimento
17,10 Tg - Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News
20,25 [illegible] consenso, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Teleregione

13 — Videocircuito, rubrica
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Amore proibito, novela
17,15 Carta rosa, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
19,30 Telegiornale
[illegible] Un tocco di classico
21,30 Cronaca di un processo
22,30 Telegiornale
23 — Programmazione notturna

Retemia

12 — Al vostro servizio, spazio promozionale
16 — Pronto... via, videogame
20,10 Primo piano, notiziario
21,30 Sottilmente vostro, rubrica
22 — Primo piano, notiziario
23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Imperia Tv

8 — Mattino musica
17 — Cartoni
19 — Tam Tam, notizie
19,30 Telefilm
20,30 Tam Tam, notizie
21 — Film
22,30 Obiettivo pesca
23 — Tam tam, notizie
23,30 Film

● [illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Conclusi campionato e spareggi, «Squadra Ideale» con i protagonisti dell'intera stagione

Eccellenza: ecco gli uomini dell'anno

Baretto tecnico super, Albenga squadra rivelazione

Ecco finalmente i magnifici sedici. La squadra ideale del campionato Eccellenza conclusasi con la vittoria nello spareggio del Pontedecimo contro una Pegliese mai doma e che ha visto la due formazioni savonesi, Vado e Finale e una Tigullio, Sestri Levante. Una sorpresa viene dall'Albenga si segnalata ben tre giocatori: due difensori e un attaccante.

Portiere. portiere della stagione è **Salamini** della Cairese che si è segnalato il portiere meno battuto del torneo. La sua ottima stagione permesso alla gialloblù di lottare per gran parte della stagione per il salto di goria prima rilassamento finale che ha portato la squadra della Val Bormida alle soglie della zona

Difensori. Sulla fascia destra troviamo il giovane **Diomedi** dell'Albenga. E' uno dei tanti giovani utilizzati quest'anno da De Luca: ottimo in copertura ma anche molto utile in fase di impostazione, un giovane su cui puntare per il futuro. Dall'altra parte del po invece un elemento dalla grande esperienza: si tratta di Zoli Pontedecimo. L'ex biancoblù ha a disposizione Armienti esperienza (anche campionati superiori) e un buon numero di che hanno risolto molte gare. Al centro della difesa invece troviamo **Costantini** dell'Imperia. E' uno migliori centrali

Baretto, tecnico della Pegliese

della stagione e sua ha infatti coinciso col declino dell'Imperia che ha portato anche all'esonero di Bencardino.

Libero. Anche in questo ruolo un altro giovane, altro ex biancoblù: è **Di Marco** dell'Albenga. Il difensore savonese passato ad inizio stagione alla corte di De ha in mostra una grande grinta e gran senso tattico.

Centrocampisti. Nel ruolo di mediano troviamo **Gandolfo** dell'Entella. Un'altro giocatore di grande esperienza sceso di categoria ad inizio stagione (giocava nel Rapallo) per risollevare sorti di squadra gloriosa come l'Entella che però ha conosciuto po' di gloria solo con l'arrivo di Viviani sulla panchina. Al centro toviamo **Leonardi** del Sestri Levante, uno dei giocatori più forti campionato capace giocare in qualsiasi ruolo del campo (tranne il portiere) e che Mariani ha ultilizzato sia come centrocampista che difensore centrale o punta. Infine a dirigere la manovra ecco il suo compagno **Bertolini**. Nonostante la giovane età ha saputo sempre essere all'altezza della situazione servendo palloni invitanti per i compagni di squadra. Peccato che le prestazioni di qu coppia non sia servita a salvare i «corsari».

Tornante. Il migliore della stagione è stato **Pensiero** della Cairese. Oltre a coprire al meglio il faticoso ruolo di centrocampo ha saputo mettere a segno otto reti che hanno permesso Cairese di rimanere sempre con le prime.

Attaccanti. Una coppia capace di mettere a segno ben gol. migliore della Loanesi, capocannoniere campionato con 14 centri più uno messo a segno nello spareggio contro il Sestri Levante. I rossoblù hanno gnato 25 gol quindi l'incidenza della punta è stata determinante. Al vecchia volpe delle aree rigore, **Monari** del Lavagna arrivato quest'anno a 10 gol. Un bottino per un giocatore ormai termine di una gloriosa carriera.

Allenatore. si tratta di Armienti Pontedecimo ma di **Baretto** Pegliese che ha cercato fino all'ultimo di salire nel Nazionale dilettanti e fermato solo da un calcio di rigore.

panchina. Anche i cinque che siedono a fianco di Baretto sono giocatori ottima levatura. Come secondo portiere troviam **Raffo** dell'Entella: quando ai chiavaresi le cose andavano male è lui a tenere la squadra a galla in che arrivasse salvatore Viviani. un altro elemento di categoria superiore: **Scalzi** del Vado. Un allenatore giocatore: **Pertusi** della Samm. Il suo centravanti **Fossa** (10 gol) e **Alfano** dell'Albenga (12 gol).

Novaro

COSI' IN CAMPO

1 SALAMINI (CAIRESE)
6 DI MARCO (ALBENGA) — 5 COSTANTINI (IMPERIA)
2 DIOMEDI (ALBENGA) — 4 GANDOLFO (ENTELLA) — 8 LEONARDI (SESTRI LEVANTE) — 3 ZOLI (PONTEDECIMO)
7 PENSIERO (CAIRESE) — 11 FORMOSO (LOANESI)
10 BERTOLINI (SESTRI LEVANTE) — 9 MONARI (CAIRESE)

ALLENATORE: BARETTO (PEGLIESE)
(ENTELLA)-13 (VADO)-14 PERTUSI (SAMM) (SAMM)-16 (ALBENGA)

Le «nomination» conclusive

Invernizzi e Loanesi, un miracolo annunciato nell'ultima giornata

Righetti, bomber del Sestri Levante

Ecco l'ultima formazione ideale della stagione stilata in base all'ultima giornata campionato ma soprattutto tenendo conto dei due spareggi che hanno le vittorie Pontedecimo e Loanesi.

Portiere. Ecco allora **Renon** della Pegliese che nella gara contro il Pontedecimo ha impedito un paio di gol già fatti a Parodi e Zoli arrendosi solo dal dischetto.

Difensori. Ecco un giocatore che si distinto nell'ultimo turno: è **Saba** del Ventimiglia andato in gol contro il Sestri Levante costringedolo allo spareggio. Poi **Zoli** del Pontedecimo, anche nella partita decisiva della stagione i migliori non poteva re diversamente. Al centro della difesa **Gamberucci** dell'Albenga. Il suo apporto stato determinante per l'andamento della stagione bianconera.

Libero. Non poteva non essere che **Miotti** della Loanesi. Il suo gol nello spareggio col Sestri ha permesso ai rossoblù di rimanere in Eccellenza.

Centrocampisti. Nel ruolo mediano ecco **Scalzi** del Va che nell'ultimo turno si è tolto la soddisfazione andare in rete. Ecco poi **Prestia** della Pegliese che ha a segno due gol importanti contro il Pontedecimo anche se non servite per vin l'incontro. Poi **Righetti** del Sestri Levante. Il vecchio bomber, arretrato a centrocampo, ha illuso i corsari mettendo a segno il gol del vantaggio.

Tornante. Anche qua uomo che quest'anno ha fornito grandi prestazioni. Si tratta **Pertusi** della Samm arrivata ad un passo dal grande salto.

Attaccanti. Non poteva non **Formoso** della Loanesi che anche contro il Sestri Levante andato a segno portanto i savonesi al pareggio. Al suo fianco **Ferraris** del Pontedecimo che la Pegliese è andato a segno volte arrivando a 15 go stagionali.

Allenatore. Si tratta senza dubbio di **Invernizzi** della Loanesi che ha portato alla salvezza una squadra che a metà stagione sembrava spacciata.

In panchina. Come secondo portiere troviamo **Siracusa** dell'Albenga che nell'ulti turno di campionato ha impedito alla Samm il pareggio, poi **Poletti** della Migliari **Siter** della Cairese gol contro la Pegliese, **Saltarelli** del Vado tornato finalmente in campo a pronto per il prossimo torneo e **Minasso** dell'Imperia. [m. no.]

Nuoto: bravi i liguri alla vigilia del Sette Colli di Roma

Merisi re della Coppa Olimpica bravi anche Soro e la Salvalajo

GENOVA. Emanuele Merisi protagonista indiscusso della semifinale di Coppa Olimpica, disputata nell'ultimo settimana alla «Sciorba» di Genova, nuotatori liguri che hanno ottenuto un buon numero di vittorie con ottimi riscontri cronometrici. Tutto ciò alla vigilia del Tro «Sette Colli», in programma a Roma dal giugno.

E le genovesi valevano appunto qualificazione per il Foro Italico, quindi un appuntamento non prendere sottogamba. Merisi si è esibito in quattro gare, di specialità diverse, vincendole tutte: i 200 stile libero in 1'52'31, i farfalla in 2'04'67, i 100 dorso in 57'83 ed i dorso in 2'02'69.

In campo femminile, prestazione nel dorso di Francesca Salvalajo, sul gradino più alto del podio nei 100 (1'05'96) e 200 (2'16'23).

Ma veniamo nuotatori liguri, con quattro successi assoluti. Due per l'Amatori Nuoto Savona, Paolo Soro nei 400 misti il tempo di 4'40'36, e con Angelo Angiollieri nei 200 rana il cronometro fermato a 2'26'69. vittoria per rabiniere» della Rapallo Nuoto, Marco Formentini, nei stile libero in 4'06'27; ed infine l'unico successo in campo femminile ottenuto da Sara Farina della Libertas Audax Spezia, nei 200 rana (2'42'23). Oltre a questi risultati, tanti piazzamenti sul secondo gradino e terzo gradino per l'Amatori Nuoto Savona, nuovamente Angelo Angiollieri nei 400 misti e Vanara nella stessa distanza, ma al femminile; per la Rari Nantes Arenzano Paolo Ghiglione nei 200 e «crawl», Valeria Demonte nei dorso; per l'Andrea Doria Brezza Baruzzi 100 e 200 dorso e Alex Baruzzi nei 200 rana; per il Multedo 1930 Paola Cavallino nei 100 e 200 farfalla; per lo Sturla Luca Baldini nei 100 farfalla; per lo Champagnat Ilaria Padoin nei 200 rana.

Per Paolo Soro dell'Amatori un Coppa Olimpica nei 400 misti

A livello regionale, invece, si svolte le gare valide per la terza giornata degli Esordienti. A Ponente, successi fra i maschi Frumento, Puce e Vallone dall'Amatori Nuoto Savona; Verde del Riviera Nuoto Sanremo; Borgarello e Carli Rari Nantes Imperia. In campo femminile: Morando e Amato (Amatori Nuoto Savona); e Atzori (Rari Nantes Imperia), Fontana e Lanuara (Doria Nuoto Loano), Dolzan (Riviera Nuoto Sanremo). A Levante, in campo femminile, successi per la Rosasco e la Zamorani della Rapallo Nuoto.

Giancarlo Scartozzoni

Campionati Regionali di atletica alla Sciorba: tutti i risultati

Cus Genova senza rivali

Prestazioni di rilievo per Ambrosino nei 1500 e Nicotra, record nei 400 L'Arcobaleno Celle terza tra le società. Attesa per il Memorial Gambetta

GENOVA. Buone indicazioni sono arrivate dalla seconda fase dei campionati regionali di società svoltisi alla «Sciorba».

La copertina spetta a Mauro o: l'atleta del Cus Genova si aggiudicava, con il tempo di 3'51'31 i 1500 metri, superando, proprio all'ultima curva, il savonese Stefano Gerbaldo (Alba Docilia) fermava il cronometro a 3'53'95. Sempre per il Cus ottimo il risultato di Giuliano Nicotra che nei 400 il personale (49'06). L'atleta, allenato da Marco Mura, si dedicherà adesso meeting nazionali per rifinire la sua condizione. Nei 100 metri la vittoria andava a Luca Amerio (Amatori Genova) autore di un ottimo 10'99, tenendo presente che stato realizzato con contrario. Venendo ai concorsi, il triplo ha segnato il trionfo Pinga (Maurina Imperia) che con la misura di metri 14,20 ha avuto la meglio sul genovese Castelli (13,81). In campo societario la vittoria è andata al Cus Genova che ha preceduto l'Amatori. Sul gradino più basso del podio è invece salita l'Atletica Arcobaleno Celle che ha preceduto di un soffio l'Alba Docilia. Settimo posto invece per l'Atletica Varazze.

Marco Mura da pochi mesi entrato a far parte dello staff tecnico del Cus Genova

In femminile vittoria nei 100 piani della genovese Mercante (12'57) che la meglio sull'albisolese Bolla che chiudeva in 12'94. Nei metri affermazione della Guarino (Cus Genova) ottimo terzo posto per l'imperiese Semeria.

In campo societario nessun problema per il Cus che in campo femminile non ha rivali. Ottimo però il secondo posto dell'Alba Docilia che ha preceduto il Trionfo Ligure. Fuori podio e promettente squadra dell'Atletica Arcobaleno che può contare sull'apporto di ragazze, la velocista Erika Martini, destinate ad avere un futuro in questa disciplina.

Promettono bene, in proiezione futura, anche le staffette del Cus, interamente composte da atleti savonesi: la 4x100, che ha fatto fermato il cronometro in 42'85 è composta da Stefano Da Bosio, Davide Ottolia, Davide Innocenti e Giuliano Nicotra mentre la 4x400, con il riscontro cronometrico di 3'19'56, era composta da Ottolia, Conti, Dossena e Nicotra.

Tra i prossimi appuntamenti ricordare venerdì, ad Albisola, il «Gran Premio di Salti e Lanci» (inizio alle 17), sabato e domenica, i regionali Allievi. La Polisportiva S. Francesco organizza, domenica giugno, la quarta edizione del Memorial «Nicola Gambetta» in programma a Savona. [g. o.]

Il presidente lascia dopo stagione amara

Finale, Rossi abbandona e scatta la ricostruzione

FINALE L. Raffaele Rossi, presidente del Finale, ha rassegnato le dimissioni. La notizia, nell'aria da diverse settimane, è stata ufficializzata lunedì sera nel corso dell'assemblea della società giallorossa, giunta al termine di una stagione quanto mai amara culminata con retrocessione nel campionato di Promozione. Solo la p settimana, nel corso di un'altra riunione del sodalizio, si conoscerà nome del sostituto.

Afferma l'ex numero Finale: «Ho mantenuto la promessa. La squadra è patrimonio dell'intera città, ma negli ultimi anni siamo stati davvero pochi a far funzionare la 'baracca'. Inevitabile che alla fine sarebbe arrivata la retrocessione. Speriamo adesso che si possa ricostruire per risalire al più presto come meritano questa squadra e questa città». Negli ultimi giorni sembra che alcuni imprenditori abbiano bussato alle porte della dirigenza giallorossa.

E non è escluso che nella prossima stagione vengano unite alcune forze: «Finalborghese e Finale - prosegue Rossi - potrebbero unirsi in unico sodalizio e, insieme a Finalpia e Città di Finale, presentare un unico, ma potente, settore giovanile. In un paese Finale penso sia assurdo frammentare le forze». Nessuna novità invece per la squadra che, nel prossimo campionato di Promozione, dovrà mirare ad una rapida risalita: «Tutto - conclude Rossi - è legato alle forze imprenditoriali d città. Se c'è interesse per il calcio, devono farsi avanti. Altrimenti è meglio mollare tutto. Ma anche gli sportivi devono seguire più attenzione le sorti della squadra: in via Brunenghi, la scorsa stagione, erano pochi a seguire le partite, anche le più importanti». [g. o.]

La sconfitta contro il campione italiano non pregiudica il suo valore

Ruocco, sfortunato stop con Fiumara

Il pugile della Doria Totip scala le classifiche

Il pugile savonese Riccardo Ruocco

SAVONA. Da quando è arrivato a Milano alla corte della Doria Totip, Riccardo Ruocco ha per solo un incontro. Quello disputato l'ultimo fine settimana a Forlì contro il campione italiano dei pesi super massimi Nino Fiumana.

sconfitta che però ha messo in Riccardo Ruocco che ha combattuto ad armi pari contro un pugile che gli rendeva ben 15 chili e un allungo decisamente superiore dall'alto dei suoi due metri d'altezza.

Ed è una sconfitta arrivata solo ai punti e con verdetto non unanime, ma si sa benissimo che per battere i campioni spes bisogna metterli tappeto altrimenti sconfitta arriva quasi automaticamente. Riccardo contro Fiumara si ha provato veramente tanto che alla fine dell'incontro il campione piuttosto provato da un'incontro duro e dove è costretto a mettere a frutto tutte le notevoli doti di incassatore e dare sfoggio a tutta la sua agilità, insolita per pugile del suo peso e del suo spessore. Doti che lo hanno portato ad avere tanti successi in

Ruocco continua così la sua scalata ai vertici della boxe dilettantistica nazionale nella speranza che un gi possa diventare un professionista. Fiumara, invece, per dare un'idea della sua già brillante carriera, oltre essere campione italiano di terza, seconda e prima serie, molto probabilmente sarà convocato in Nazionale per partecipare alle prossime Olimpiadi Atlanta il prossimo anno.

Per tutti questi motivi Ruocco può più che soddisfatto visto che continua a scalare anche i vertici delle classifiche nazionali della serie dove è già arrivato nelle prime dieci posizioni [m. no.]

Savona, arriva anche la Coppa Bacigalupo

Giovanili, tris vincente per i «baby» biancoblù

SAVONA. Tris vincente per Savona. La società del presidente Lino Di Biasio, ha vinto nell'ultimo weekend due importanti manifestazioni: la Coppa Bacigalupo per Allievi, il «Besio» per Giovanissimi e in precedenza la «Frumento» per Esordienti oltre al «Riva Sport» per Pulcini. Insomma quest'anno il calcio provinciale si tinto di biancoblù.

Gli Allievi allenati da Vincenzo Eretta, ex terzino di Savona, Vado e Cairese, a Spotorno hanno battuto in finale il Varazze grazie una rete realizzata Travi. Più netta invece è stata la vittoria ottenuta dai Giovanissimi Bruno Tan che hanno superato per 4-0 la Loanesi San Francesco. segno sono andati Bergese, tali e due volte Spanò. Per il Riva Sport, disputatosi ad Albenga uno scatenato Basso, autore di una tripletta ha portato alla vittoria la squadra allenata Paolo Giusto. I biancoblù hanno superato per 3-0 il Vado. Il Savona sfiorato addirittura poker. Infatti i Grilli da Lallo Bossolino hanno perso ai calci di rigore la finale del Memorial Terragrossa disputatosi ad Andora, i pari età della S. Filippo. L'incontro era terminato in parità e alla lotteria dei rigori hanno prevalso i giallorossi per 3-1.

Soddisfazione nel clan savonese per queste vittorie che lasciano ben sperare per il futuro. Il presidente del settore giovanile Lino Di Biasio: «In questi anni abbiamo cercato di dimostrare serietà in ogni settore. questi successi il frutto di grande lavoro. Voglio ringraziare, tecnici, dirigenti e i genitori, che hanno contribuito ad essere vicini alle squadre. Il Savona punta tutto sui giovani. E la speranza quella di poter vedere un Savona formato da giocatori locali». [r. p.]

Aumento vertiginoso dei prezzi dei generi alimentari anche a Novara

Sono un lusso anche le patate

La verdura è a peso d'oro, carne e insaccati [illegible] sono da meno. Al mercato all'ingrosso i maggiori aumenti ci sono stati in aprile. In difficoltà i clienti e anche i negozianti

NOVARA. Un piatto [illegible] gnocchi? Ieri pietanza povera, oggi manicaretto di lusso. Sulle bancarelle di città [illegible] provincia salgono alle stelle i prezzi di patate, zucchine, peperoni. Verdura, [illegible] o insaccati [illegible] peso d'oro nei negozi. Gli operatori parlano di una concomitanza di fattori. Lira debole nei confronti delle valute estere, aumento delle aliquote Iva, maltempo, rincaro dei [illegible]sti di trasporto, si sono abbattuti sui prezzi all'ingrosso e al dettaglio. L'impennata [illegible] si ferma solo al settore ortofrutta. Anche la classica «fettina» di vitello diventa costosa. Aumenta lo zucchero, con un rialzo in media di 150 lire al chilogrammo. In provincia, come in molte città italia[illegible], i prezzi stanno raggiungendo [illegible] livello di guardia.

L'allarme è scattato già nei mercati all'ingrosso. Qui i maggiori incrementi si [illegible] registrati già ad aprile. Nel mercato all'ingrosso d[illegible] cavalcavia [illegible] San Martino le verdure aveva[illegible] subito impennate vertiginose. «Le zucchine - dicono alla direzione - costavano 6 mila lire, una cifra record».

In questi giorni i mercuriali, i listini prezzo, non hanno registrato ulteriori aumenti. Ma si matengono sui livelli precedenti, già alti. Verdure considerate tradizionalmente accessibili hanno raggiunto quotazioni proibitive. E' il caso delle patate, che nei mercati e in negozio superano ampiamente le due mila lire al chilogrammo; delle cipolle, che all'ingrosso vengono pagate 1200 lire al kg. Insalata a peso d'oro: la comune ci[illegible]a da taglio raggiunge le 4-5 mila lire al kg. In alcuni negozi i fagiolini verdi hanno addirittu[illegible] raggiunto le 10 mila lire al chilogrammo.

Lunedì in Comune [illegible] riunirà la commissione di controllo dei prezzi. Esaminerà i dati rilevati per il «paniere», una lista di oltre 800 generi e prodotti di lar[illegible] consumo che entrano nel consumo di una famiglia media. I prezzi sono stati rilevati in circa 220 punti vendita della città. Saranno oggetto di confronti e di controlli. I dati vengono poi inviati all'Istat.

Dall'ufficio statistica del Comune di Novara arriva qualche anticipazione. Tendenza generale all'aumento per tutti i settori merceologici. I formaggi, soprattutto quelli stagionati, risultano più cari. Anche le scatolette di tonno ed altri pesci conservati hanno subito rincari. Non ne è indenne nemmeno il reparto macelleria, dove si registra un lieve aumento.

«Anche alcolici, zucchero, burro, insaccati - dicono all'ufficio statistica - hanno subito ritocchi. Alcuni prodotti per l'infanzia sono in crescita».

Cosa si salva dall'impennata? «Ben poco. Dalle nostre indagini risulta in diminuzione [illegible] prezzo delle batterie per auto, e qualche formaggio, ma questo può essere legato a vendite promozionali».

Disorientamento tra i consumatori, che devono districarsi nella giungla dei prezzi. Anche i negozianti fanno i conti con la situazione: «I margini di guadagno sono ridotti all'osso, i prezzi stellari. E la gente protesta».

[illegible] Meneghini

Un banco di frutta e verdura al mercato coperto. I maggiori aumenti sono stati registrati proprio nel settore ortofrutta

Il racconto dell'esperienza nei primi 4 mesi d'attività

Difensore civico scopre le categorie senza diritti

NOVARA. Il certificato negato, la [illegible] del bambino alla scuola materna oppure, semplicemente, il desiderio dell'anziano di racconta[illegible] qualcuno il disagio di vivere con l'incubo di far quadrare i conti di pensione, affitto e medicine. Da quasi quattro mesi il difensore civico Marina Perovich incontra i novaresi per aiutarli a superare piccole e grandi disfunzioni dell'amministrazione.

L'altra sera [illegible] andata alla Cittadella per un faccia [illegible] faccia con il sindaco e gli abitanti della zona [illegible] della città. I compiti del difensore civico [illegible] garantire l'imparzialità e il buon andamento [illegible] macchina comunale e tutelare il singolo. «Sino ad ora - ha detto Perovich - [illegible] ho [illegible] grandi problemi [illegible] tanti piccoli casi. Dal preteso abuso edilizio, al ritardo o alla [illegible] risposta dell'ente. Spesso chi lavora nella pubblica amministrazione si dimentica l'obiettivo finale: [illegible] cittadino».

A volte, alla sua porta, bussano anche persone che chiedono soltanto di [illegible] ascoltate. «Viviamo in una società - ha continuato il difensore civico - che non dimostra grande attenzione a chi si trova in situazioni difficili e pur avendo dei diritti non li conosce o non ha la forza di farli rispettare. Si tratta delle categorie cosiddette deboli, che sono costrette anche a litigare con la burocrazia. Mi ha lasciato un po' di disagio, [illegible] esempio, constatare l'eccessiva lentezza di una pratica necessaria per ottenere rimborsi dalla Regione a favore di chi eseguiva opere per parenti handicappati. Atti dovuti, che dovevano [illegible] lisci e veloci. Invece no».

Il difensore civico ha la facoltà [illegible] funzionari, controllare le pratiche e chiedere delucidazioni agli assessori e al sindaco.

«Ricevo la massima collaborazione da tutti - ha detto Mari[illegible] Perovich -. Manca forse, un po' di coordinamento: per problemi di personale e di tempo. Molti mi avevano detto che avrei trovato il classico muro di gomma. Per fortuna questo non è avvenuto». [b. c.]

[illegible] Perovich, difensore civico

PER I LETTORI

Oggi torna lo «Sportello»

Dalle 15 alle 17, come sempre. Lo «Sportello del lettore» de La Stampa anche oggi apre [illegible] tutti coloro che vogliono segnalare la storia di ordinaria burocrazia che li affligge. Basta telefonare [illegible] numero 0321/398401 (è la redazione di Novara). Un giornalista risponde alle vostre chiamate. Il [illegible] il giorno dopo, comparirà sul giornale. Noi lanciamo il vostro «Sos», con la speranza che qualcuno risponda. A volte, per sconfiggere l'indifferenza, sollecitiamo una risposta da chi di dovere richiamando l'attenzione sul diritto (almeno ad essere considerato) del lettore. Altre volte sono gli Enti tirati in ballo che si premurano di fornire chiarimenti, soluzioni. Per questo mettiamo a disposizione anche il numero di fax 0321-36391. Quelle dei lettori sono segnalazioni discrete, ben lontane dalla voglia di fare «scandalo». Un motivo in più per affrettarsi a rispondere. [r. s.]

Anche [illegible] Casalgiate

A Vicolungo sono tornate le cicogne

VICOLUNGO. Sbirciano pacifiche la piazza dall'alto del campanile. Per il settimo [illegible] consecutivo le cicogne hanno scelto la tranquillità di Vicolungo. Molti [illegible] paese avevano temuto di non rivederle più. L'anno scorso infatti uno dei due esemplari che avevano [illegible] nido sul campanile era morto. La compagna [illegible] n'era andata da sola. Nel nido, per quasi tutto l'inverno, [illegible] rimasto uno dei piccoli. Poi anche questo aveva spiccato il volo verso il caldo.

Da circa [illegible] la bella sorpresa: le cicogne sono tornate. Una giovane coppia, forse nata proprio nel gigantesco nido di Vicolungo. E i due splendidi esemplari non hanno perso un solo minuto. Stanno già [illegible]do.

A Casalgiate, altro paese di cicogne, finora ne è stata vista solo una (nel solito nido sul campanile). Probabilmente nelle vicinanze si aggira già il partner. Intanto le risaie pure quest'anno [illegible] stanno affollando [illegible] aironi cinerini, altri abitatori ritrovati. [c. bo.]

IN BREVE

PRATO SESIA

In moto contro un muro ferito giovane operaio

Sbanda [illegible] curva e finisce [illegible]tro il muro di cinta di un'abitazione. E' accaduto a Prato Sesia, in via Gramsci: protagoni[illegible] dell'incidente un motociclista, Roberto Rigobello, operaio, 25 anni, di Cavallirio. Il Rigobello ha riportato ferite guaribili in 40 giorni. [m. g.]

CA[illegible]

Pazienti ex psichiatrico in visita all'aeroporto

Sedici pazienti dell'ex ospedale psichiatrico [illegible] oggi visitano l'aeroporto di Cameri. Si tratta della seconda iniziativa organizzata in collaborazione con le forze armate: la settima[illegible] scorsa nel giardino dell'ex psichiatrico si era esibita [illegible] grande seguito di pubblico la fanfara della Brigata «Centauro» di Bellinzago. [b. c.]

ARONA

Pro loco, 2 milioni e mezzo a un ospedale in Tanzania

La Pro Loco ha consegnato due milioni e mezzo a padre Giuseppe Moratti, responsabile di un ospedale [illegible] posti letto [illegible] Tanzania, a 800 chilometri dalla capitale. I fondi sono stati raccolti in città. [m. b.]

Da alcuni mesi [illegible] Novara funziona un Centro genealogico offerto al pubblico dalla Chiesa Mormone

Alla scoperta delle «radici» con i microfilm

Banca dati Usa fornisce gli archivi storici dei Comuni d'Italia

NOVARA. In Italia la ricerca araldica è ormai diventata una moda, quasi [illegible] fenomeno di [illegible] che coinvolge persone di ogni ceto sociale: operai, professionisti, casalinghe e imprenditori. Vogliono tutti ricostruire [illegible] storia [illegible] famiglia o magari scoprire l'antenato di sangue blu, con tanto di blasone.

E' una «febbre» che non risparmia neppure i novaresi. All'ultima festa di San Gaudenzio, proprio sotto la Cupola, [illegible] bancarella «computerizzata» ha fatto affari vendendo a [illegible] mila lire [illegible] scheda ricavata dall'elaboratore. Bastava dire il cognome, subito impostato sul monitor per la [illegible]cerca nella memoria elettronica, e in pochi secondi dalla stampante usciva bell'e pronto un breve riassunto sulla casata, spesso corredato da stemma gentilizio [illegible] note sui personaggi più illustri. «Occhio però - avvertiva l'addetto - in [illegible] omonimie, l'archivio inserito nel nostro computer [illegible] fa distinzioni [illegible] stampa la medesima scheda».

Cose del genere non possono invece succedere al «Centro genealogico» che da qualche mese è attivo [illegible] città, ospitato al secondo piano di [illegible] vecchia villetta in via Gnifetti 32. L'ha aperto la «Chiesa di Gesù cristo dei Santi degli ultimi giorni», più nota come chiesa Mormone, che a Novara conta circa 150 aderenti.

Qui, la ricerca delle «radici» non costa nulla: viene offerta dalla congregazione religiosa come servizio alla collettività. «E' aperto davvero a tutti, indistintamente, [illegible]on spirito di fratellanza», dice Rosaria Lombardo, [illegible] responsabile del centro. Sono già qualche decina i novaresi che lo frequentano, tutti entusiasti: «E' una struttura seria e affidabile - dicono - non ha niente a che vedere con i presunti Studi araldici delle fiere».

Filiale della «Genealogical Society» della Chiesa Mormone, che a sede negli Stati Uniti, a Salt Lake City, nello Utah, dove [illegible] conservata [illegible] microfilm una banca dati che abbraccia tutto il mondo, il laboratorio dispone di videlettori per microfilm, computer e schede-guida. La ri[illegible] genealogica avviene [illegible] l'assistenza di volontari aderenti alla chiesa Mormone. Fra loro ci sono Claudio Job, 22 anni, agente di commercio e Maria Grazia Accardo, [illegible] 39, casalinga, sposata e madre di [illegible] bambine. «E' [illegible] modo intelligente di impiegare il tempo libero - dice Maria Grazia - Io, ad esempio, qui ho scoperto tutto sui miei avi di Castelvetrano, in Sicilia. Adesso che ho imparato come si fa, aiuto gli altri a provare la stessa gi[illegible]. E mentre parla, sullo schermo scorrono nomi scritti in grafie che sanno d'antico. Sono di [illegible] archivio dell'800, riportato su microfilm. Sul catalogo [illegible] quasi tutti i Comuni d'Italia, ripresi dai documenti notarili di varie epoche. «Basta scegliere quello che interessa e richiederlo, poi serve soltanto pazienza e buo[illegible] volontà».

Pietro Benacchio

Maria Grazia Accardo al videolettore con un'amica. Il centro di via Gnifetti dispone anche di computer e schede-guida

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Arona, perché si tace sull'ex cava Fogliotti?

A quasi sei anni dal conferimento [illegible] 14 mila tonnellate di terre di fonderia presso l'ex [illegible]va Fogliotti (sotto il Sancarlone e a due passi dal lago) e ad un anno dalla sentenza della pretura di Arona che, pur riconoscendo l'illiceità del conferimento, non indicava i nomi di chi tali terre doveva rimuove[illegible] e quindi ripristinare i luoghi, ad Arona tutto tace.

Spazzolata dagli scandali edilizi e dalla vergogna della cava Fogliotti, la vecchia clas[illegible] politica aronese, gli amministratori subentrati [illegible] sembrano avere premura di prendere in mano una questione così spinosa. Né, per altro, i cittadini aronesi hanno nel frattempo perso il sonno, pensando alle terre di fonderia ripiene di metalli pesanti che con le piogge si dilavano, facendo fluire man mano il loro carico velenoso nel sottosuolo e verso il lago. Si agiterebbero molto di più, certamente, se g[illegible] amministratori desiderassero di asportare finalmente il contenuto della cava, per trasferirlo in discarica acconcia, con [illegible] spesa valutata intorno ai sei miliardi, [illegible] come si dovrebbe fare per preservare le falde, le acque del lago, il territorio. In attesa, si dovrebbe quantomeno costruire, a valle della discarica, un opportuno muro di contenimento delle acque piovane [illegible] una vasca di raccolta delle acque stesse che, prima [illegible] essere sversate, venissero analizzate [illegible] eventualmente depurate.

Amelia Alberti, Legambiente

Ciclisti [illegible] luce incubo sulle strade

Torna il bel tempo e per noi automobilisti ricomincia l'incubo dei ciclisti che di notte [illegible] sulle strade con i mezzi sprovvisti dei fanalini, soprattutto le «mountain bike». Mi è già capitato di incontrarne qualcuno, sia in città che sulle strade dei laghi e di montagna. Quand'ero giovane, ricordo che carabinieri, polizia stradale e guardie comunali erano inflessibili nel punire i tragressori. Oggi mi sembra che ci sia troppa permissività. O sbaglio?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 48.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 83.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** [illegible] / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible]; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** [illegible]

GU[illegible]

Novara: tel. 62.60.00. **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; [illegible]: [illegible] / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 66.81 11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)**. 0323 / 541.316

FARMACIE

A [illegible] oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.88 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Nigri*, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.67 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta me[illegible] e il diritto [illegible] di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche [illegible]genti
Oleggio: *Celsale*, via Matteotti, [illegible] tel. 91.391
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 92.60.33
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322/87.119
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.176
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94
Domodossola: *Comunale*, p. [illegible] tel. 0324/24.02.41
Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/83.71.42
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, [illegible] tel. 0324/65.057
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.35.21
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.38

STATO CIVILE

BORGOMANERO

[illegible] Giorgia Gaballo; Nicolò Ferraris; Francesca Giuffreda; Serena, Ivonne Pilori; Alessandro Finali; Giulia Tamessia; [illegible] Longobardi; Camilla Agazzone; Giulia Greco; Chiara Filiberti; Giorgia Filiberti; Matteo Sedita; Arianna Decarlini; Francesco Zandanel; Jenny, Ambra Chirigu; Claudia Locci; Andrea [illegible]la; Francesca Bottone; Simone Negri; [illegible] Soldani; Camilla Poletti; Chiara, Giulia Maioli; Filippo Menin; Livio Calabrò; Andrea Belluati; Kristian Cardini; Alessandro, Giorgio, Francesco, Luciano Morini Gallarati; Luca Grande; Matteo Maggetto; Davide Bersazio; Marco Marchini; Eleonora Berrini; Gaia Uzzeni; Sonia Stoppa; Eleonora Cottafavi; Valenti[illegible] Medina; Alessio Rigon; Andrea Zaninetti; Giulia Nevi; Chantal, Sarah, Noemi Barrese; Luisa Gallentina; Emanuele Costanza; Alessio Tramunti; Andr[illegible] De Franco.

Indimenticabile esempio di generosità e dolcezza, si è spenta

[illegible] Thoma in Casoni

Lo annunciano a funerali avvenuti, il marito **Bruno** con i figli **Marina** e **Biancamaria**, la nuora **Francesca**, il genero **Carlo** e gli adorati nipoti **Carlotta** e **Massimo**.
— **Gozzano**, 22 maggio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

A Trecate su D'Azeglio e l'arte

«Il pittore gentiluomo: Massimo d'Azeglio e il vedutismo romantico» è il tema dell'incontro della serie «Dal romanticismo al Risorgimento» in programma oggi alle 21 a Villa Cicogna. Relatrici: Rosangela Fossati e Marina Locatelli. [c. m.]

CONFERENZE

Lo stipo, ai Musei del Broletto

Il ciclo di incontri «La camera delle meraviglie», promosso dall'assessorato comunale alla Cultura, prosegue oggi [illegible] «Lo stipo: scrigno di collezioni del secolo XVII», relazione tenuta da Antonella Rathschuler. Dalle 17,30 ai [illegible] del Broletto. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Gita in Valle d'Aosta

La Comunità Valle Strona organizza per sabato una visita in Valle d'Aosta, alla scoperta di centri agrituristici. Partenza da Omegna alle 7, ritorno in serata. Le prenotazioni sono aperte [illegible]li uffici della Comunità montana, 0323/87022. [c. m.]

[illegible]

Sessualità e infanzia

«L'adulto di fronte alla sessualità del bambino e del preadolescente»: se ne parla domani alle 20,30 nell'aula magna della [illegible]la [illegible]dia Bellini di via Vallauri a Novara. Intervengono Anna Maria Allegra, psicologa, e Carmen Ceffa, ostetrica. L'incontro fa parte di un ciclo dedicato ai genitori [illegible] organizzati dal quartiere Sant'Agabio in collaborazione con le scuole del rione. [b. c.]

DIAPOSITIVE

I giardini del centro storico

I giardini del centro storico raccontati per immagini. Una proiezione di diapositive è in programma domani alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. Le immagini sono a cura di Maria Luisa [illegible] e Giovanna Galli. [b. o.]

Domande entro il 15 giugno alle Province di Novara e Verbano Cusio Ossola

Caccia, la mappa dei territori

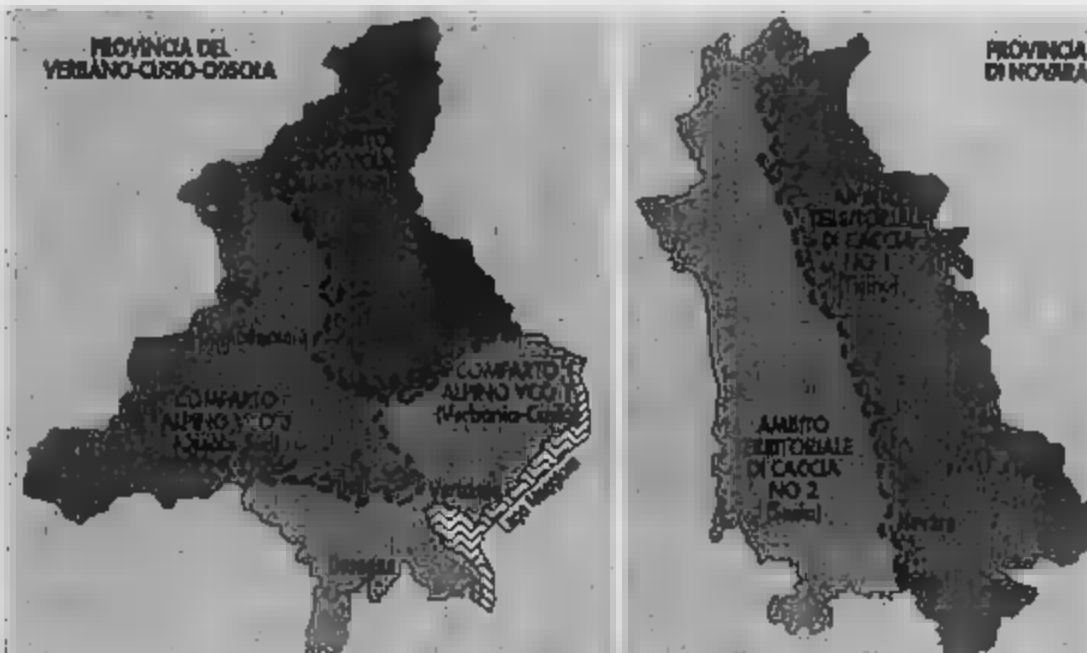
Novità: quest'anno anche [illegible] residenti devono chiedere l'ammissione alla stagione venatoria
E non si terrà più conto dell'ordine di presentazione. Ogni «doppietta» avrà il suo territorio

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

PROVINCIA DI NOVARA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA NO 2 (Sesia)

NOVARA. Un confine invisibile divide il territorio della provincia di Novara da quello del Verbano Cusio Ossola. Dovranno rispettarlo anche i cacciatori. Lungo [illegible] stessa linea immaginaria corre anche il confine della zona faunistica delle Alpi. Le doppiette novaresi perdono dunque le montagne: Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Pella, Pettenasco, Armeno, Massino Visconti e Meina [illegible] i territori più a Nord. Dall'altra parte c'è il lembo [illegible] a Sud del Vco: Madonna del Sasso, Cesara, Nonio, Omegna, [illegible]gnese, Brovello Carpugnino, Belgirate.

[illegible] complesso la Regione Piemonte ha individuato, [illegible] provvedimento dell'8 maggio scorso, [illegible] ambiti territoriali di caccia nel Novarese (Ticino [illegible] Sesia) e 3 comprensori alpini nel Vco (Verbania-Cusio, Ossola Nord e Ossola Sud). La divisione territoriale può essere visionata anche negli uffici delle due Province (a Novara al 4° piano nel palazzo di corso Cavour, a Verbania presso Villa San Remigio).

Le [illegible] vanno consegnate agli uffici provinciali en[illegible] e non oltre il 15 giugno. «Il termine [illegible] tassativo - avverte la dottoressa Ravarelli, dirigente del settore - [illegible] saranno tenute [illegible] considerazione le domande inviate per posta che arriveranno oltre la scadenza [illegible] se il timbro è antecedente». Il suggerimento è di consegnarle a man[illegible]

«Per quest'anno - aggiunge la dottoressa Ravarelli - la Regione ha confermato la gestione della caccia alle Province perché non c'era tempo per [illegible] costituzione degli organi di gestione». Ma in futuro le cose cambieranno.

Intanto arriva la prima novità di questa stagione: tutti, anche i residenti, devono richiedere l'ammissione all'esercizio venatorio. Richieste (in bollo da 16 mila lire) che vanno presentate soltanto [illegible] modulo prestampato (a disposizione anche presso le associazioni venatorie) e sono uguali sia per gli ambiti che per i comprensori alpini. Per i proprietari e i conduttori il terreno deve essere di almeno un [illegible] e deve essere posseduto [illegible] condotto [illegible] almeno [illegible] anni. La pratica [illegible] corredata anche dal certificato di residenza in bollo e da quello di nascita.

Altra novità: non ci sarà più la corsa al posto che tanto assomigliava alla corsa per presentare il simbolo elettorale al primo o all'ultimo posto sulla scheda. Non si [illegible]rrà conto dell'ordine di presentazione ma di tutte le [illegible]de [illegible]gnate. La Provincia, verificata l'ammissibilità dei cacciatori, formerà la graduatoria dei richiedenti, stilerà l'elenco degli ammessi in ambiti e comparti e li trasmetterà in Regione, all'As[illegible] Caccia e Pesca. Gli elenchi verranno poi affissi entro il 10 agosto all'albo pretorio delle Province.

Alle «doppiette» [illegible] garantita la possibilità di scelta [illegible] potranno sparare soltanto in un territorio (o pianura [illegible] montagna). La scala delle precedenze considera innanzitutto i residenti nell'ambito, poi i proprietari [illegible] conduttori piemontesi, i residenti in provincia, quelli in regione, proprietari o conduttori fuori regione, fuori regione [illegible] diritto per anzianità.

La Regione, come detto, garantis[illegible] ai residenti la possibilità di andare a caccia. Per i non residenti [illegible] si supererà la [illegible]glia massima del 10 per cento [illegible] totale degli ammessi. Impossibile, per ora, azzardare ci[illegible] sull'esercito [illegible] cacciatori pronto a imbracciare il fucile. Un fatto però è certo: gli uffici [illegible] Province in questi giorni sono invasi [illegible] persone che compilano moduli d'ammissione, chiedono informazioni, scrutano la mappa dei territori già sperando di riempire [illegible] carniere.

Nelle prossime settimane verrà [illegible] noto anche il calendario e [illegible] specie cacciabili. Da questo punto di vista [illegible] dovrebbero esserci novità rispetto alla scorsa stagione.

Carlo Bologna

AGRICOLTURA 2000

Novara è campionessa di coltivazione pulita

L'AGRICOLTURA più «pulita» del Piemonte [illegible] quella in provincia di Novara. La più «sporca» si troverebbe [illegible] Tori[illegible]

Nella graduatoria della presenza di principi attivi (fitofarmaci) nei prodotti destinati al consu[illegible] [illegible] comporta bene anche Asti, al penultimo posto; terz'ultima Vercelli. Poi Cuneo e Alessandria dietro al capoluogo torinese. La classifica rappresenta il risultato di un'indagine condotta dalla Regione negli ultimi tre anni nelle campagne piemontesi. L'assessorato all'assistenza sanitaria (servizio igi[illegible] alimentari e bevande) in collaborazione con i laboratori di tutte le province, ha analizzato 3734 campioni nei diversi settori produttivi. E [illegible]plessivamente è emerso un bilancio confortante: l'agricoltura pie[illegible] fa sempre [illegible] uso di antiparassitari. L'indagine ha preso in esame non solo i prodotti piemontesi sul mercato, ma anche quelli provenienti da altre regioni e dall'estero. E un dato è balzato in evidenza: le irregolarità riscontrate [illegible] prodotti [illegible] commercio non locali sono [illegible]mente superiori rispetto a quelli piemontesi. Nel '92 il 15,65% [illegible] il 3,43%; [illegible] 13,38 contro il 3,28; lo scorso anno il 7,60% contro l'1,43. I risultati sono stati ottenuti anche grazie a una maggiore coscienza degli addetti ai lavori i quali hanno abbracciato la filosofia [illegible] agricoltu[illegible] pulita. E senza dubbio ha influito il programma regionale di difesa integrata delle colture, iniziato nel 1988 e tuttora in atto. La riduzione [illegible] consumi di fitofarmaci è stata del 30 per cento. Insomma, i rischi per i consumatori sembrano derivare dalle derrate provenienti dall'estero o da altre regioni. Nella relazione che accompagna lo studio, si legge: «Si osserva una preoccupante irregolarità [illegible] matrici di provenienza estera, dovuta principalmente a [illegible]i anticrittogamici e antimuffa, questi ultimi effettuati per [illegible] la frutta dagli eventuali marciumi che si possono verificare nel periodo tra la raccolta e la vendita». L'indagine si [illegible] nel dettaglio: un terzo degli agrumi di provenienza estera è risultato irregolare; irregolare il [illegible] fragole straniere e il 20% di quelle arrivate da altre regioni; principi attivi riscontrati anche nell'11 per cento delle [illegible] non locali. Uno sguardo ai risultati relativi a due settori trainanti [illegible] Piemonte: viticoltura e cereali. Nei vini e nelle uve da vino non è stata accertata alcuna irregolarità «per cui - è scritto [illegible] [illegible]clusione dello studio - si può dire che trattasi di due prodotti sicuri». Per i cereali sono stati analizzati cento campioni, tutti regolari: si risc[illegible] soltanto alcune «positività» dovute a trattamenti [illegible] in fase di insilamento. Il riferimento riguarda probabilmente il riso ma da questa indagine anche la risaia adesso esce a [illegible] alta.

Gianfranco Quaglia

Studi sulla «porta» per la Lombardia [illegible] Medioevo e Età Moderna

La storia di Arona sarà il tema del nono Convito dei Verbanisti

ARONA. «Porta da entrare in Lombardia. Arona tra Medioevo ed Età Moderna». Questo è il [illegible] del Convito dei Verbanisti che si terrà ad Arona do[illegible] dalle nove in poi. L'incontro culturale si terrà nella Chiesa dei Martiri.

La scelta del luogo, [illegible] da un lato risponde alla carenza di spazi pubblici in città, viene però incontro anche ad una esigenza specifica che, nel caso, [illegible] rifà [illegible] tematica stessa della giornata.

Vediamone i motivi. Il [illegible]sma, vale a dire il gruppo storico-archeologico [illegible] [illegible] quale fra l'altro [illegible] affidata l'organizzazione logistica e scientifica della giornata), ricostruirà sulla scorta delle residue testimonianze architettoniche, una panoramica [illegible] dell'ex Abbazia benedettina la quale, appunto, [illegible] ubicata nei pressi dell'attuale chiesa [illegible] Martiri o di San Graziano. Que[illegible] resta [illegible] degli angoli più caratteristici del centro di Arona.

Non soltanto, ma con l'occasione saranno messi in evidenza alcuni ambienti tra i più antichi di Palazzo di Città (che [illegible] pure ubicato nelle vicinanze), e sarà illustrata l'antica struttura dell'uno [illegible] dell'altro monumento.

I Verbanisti approdano per la prima volta ad Arona; [illegible] attivi da una quindicina d'anni, [illegible] questo è il loro no[illegible] convito dopo che negli anni passati sono stati ospiti un po' in tutte le località delle due riviere [illegible] Piemonte e Lombardia, ma an[illegible] della sponda svizzera.

Sono circa cinquecento, riuniti in un sodalizio [illegible] [illegible] [illegible]ria, l'arte e la cultura del Lago, e pubblicano ogni anno (il nu[illegible] del 1995, già [illegible] nel febbraio scorso, [illegible] il sedicesimo) la rivista «Verbanus», un vero e proprio libro (il numero sedici è di 560 pagine) i cui temi sono quelli inerenti alle vicende dei secoli trascorsi e a quelli del presente del Lago Maggiore. Editore [illegible] Carlo Alberti di Verbania.

Il Convito è aperto a tutti, il che significa che ognuno può tenervi una relazione; esso [illegible] imperniato sulla storia medievale aronese e [illegible] avvale dell'aiuto di docenti universitari [illegible] Milano e Novara, ma anche dell'apporto degli storici del lago Maggiore.

Di più: [illegible] proposta del Gruppo storico-archeologico aronese, il Lloyd adriatico, la Cariplo e il Comune, hanno sponsorizzato il restauro [illegible] un antico reperto architettonico: si tratta di un capitello in pietra che appartenne all'antica Abbazia. «Si tratta - è stato detto - di un intervento che va al [illegible] là [illegible] fatto stesso»: all'Abbazia benedettina di Arona, si fa infatti risalire l'origine stessa della città nel 979.

Il centro ebbe [illegible] primo [illegible] lo stesso fondatore, e cioè il Conte Amizzone del Seprio: risale dunque [illegible] oltre [illegible] secoli or [illegible] [illegible] reperto archeologico restaurato; esso sarà presentato ufficialmente nel corso [illegible] Convito. Il quale, [illegible] vi [illegible] dubbio, si prospetta come uno dei più interessanti dell'ormai lunga serie. [m. bo.]

Mancano i soldi per completare l'opera [illegible] l'impresa torinese ha fermato i lavori

Borgomanero, stop alla tangenziale

Una grossa fetta di territorio è stata sbancata tra la città e Maggiate Inferiore, ora c'è il rischio che resti la «ferita aperta». Zenoni: «I due chilometri vanno comunque completati ma il secondo lotto va rivisto»

BORGOMANERO. Mancano i [illegible] per completare la tangenziale e l'impresa ferma i lavori.

I lavori, sospesi già qualche mese fa per ragioni tecniche, erano stati ripresi, [illegible] da [illegible] settimane la I.N.C. di Torino ha di nuovo bloccato l'attività.

Dietro la clamorosa sospensione c'è una motivazione grave, la mancanza dei fondi per il completamento dell'opera. «Sto seguendo nella commissione parlamentare sull'ambiente il problema del piano triennale dell'Anas - dice l'onorevole Emilio [illegible] che è anche capogruppo della Lega al Comune di Borgomanero - ed è emerso che non ci sono i finanziamenti per completare il secondo lotto».

Non solo, aggiunge il parlamentare, ma mancano i quattrini anche per terminare la parte terminale del primo lotto: una grossa fetta di territorio è stata sbancata fra Borgomanero e Maggiate Inferiore, ed ora tutta l'area rischia di [illegible] con la «ferita aperta» a causa dei problemi finanziari dell'Anas.

Su quest'ultima il Comune [illegible] intervenuto più volte, sia attraverso il sindaco che con l'assessore ai lavori pubblici Galli per conoscere il futuro della tangenziale.

Inizialmente c'erano stati anche intoppi di carattere tecnico, come la necessità di uno studio suppletivo sul territorio attraversato dalla strada, che costeggia due torrenti.

Ora però è [illegible] la doccia [illegible]se dalla mancanza [illegible] fondi: questo significa che anche il primo lotto rimarrà monco, incompleto?

«No. A nostro avviso - risponde Zenoni - i due chilometri andranno completati, mentre occorre rivedere l'atteggiamento sul secondo lotto».

Il parlamentare propone una soluzione diversa per il traffico cittadino: «Intanto dovremo verificare quale sarà l'impatto dell'autostrada sul flusso dei veicoli [illegible] città. In secondo luo[illegible] penso che costruire [illegible] strada che costituisce di fatto un doppione dell'autostrada [illegible] un controsenso».

Qual [illegible] allora l'alternativa? «Quella a cui l'amministrazione comunale [illegible] già lavorando: realizzare [illegible] circonvallazione [illegible] via Franzi e collegare semmai l'autostrada con l'area industriale di Gozzano e San Maurizio d'Opaglio. Attorno a Borgomanero - osserva [illegible]oni - si creerebbe così un importante e funzionale anello viario che consentirebbe al traffico [illegible] passaggio e soprattutto a quello pesante di non saturare il centro cittadino, con vantaggi innegabili per tutta la collettività».

Marcello Giordani

GALLIATE

Dibattito sui pozzi

Sono già oltre 1500 le firme raccolte contro la trivellazione dell'Agip a Galliate. [illegible] molti cittadini stanno firmando [illegible] petizione di Legambiente. Domani, organizzato dall'associazione, ci sarà il primo dibattito pubblico sul tema dei pozzi petroliferi. Il progetto dell'Agip prevede infatti la realizzazione [illegible] un pozzo [illegible] via Amore, a [illegible] metri dal centro abitato [illegible] 300 dalla Ferrovia Nord Milano. Così il fronte dei «no», scattato prima a Trecate e poi a Romentino, si allarga anche a Galliate. Il circolo locale di Legambiente ha organizzato per domani [illegible] 21 un dibattito nella [illegible] consiliare del castello. Relatori sono Attilio Tornavacca, segretario di Legambiente Piemonte, e Paolo Drei, biologo. «L'incontro - dicono a Legambiente - è aperto a tutti i galliatesi e si propone come momento informativo sull'inquinamento da idrocarburi e sulle iniziative da adottare per impedire la perforazione». [c. m.]

SPAZIO SCUOLA

Dopo l'incontro con i Nomadi, una nuova esperienza «in diretta» per gli alunni della media «Pascoli» [illegible] Gozzano

Intervista sul calcio con Scienza, il campione del Torino

Beppe racconta sacrifici e successo, parlando anche di violenza negli stadi

GOZZANO. Dopo i Nomadi, [illegible] studenti della media di Gozzano hanno potuto incontrare il campione del Torino, Beppe Scienza. Anche il calciato[illegible] ha accettato l'invito degli insegnanti (nell'intento di avvicinare gli studenti ad [illegible] migliore comprensione del mondo dello spettacolo e dello sport) e si è trovato [illegible] rispondere [illegible] numerose domande.

La preside Giuseppina Pedroli ha salutato l'ospite mentre il giornalista-pubblicista Orazio Ravelli l'ha presentato ai ragazzi. Via poi alle domande, a cui il calciatore granata ha risposto con grande chiarezza e intelligenza. Scienza ha spiegato come la [illegible] del calciatore sia sacrificio [illegible] soprattutto determinazione.

«A sedici anni [illegible] calcio mi ha portato a centinaia [illegible] chilometri [illegible] casa. Questo è [illegible] un difficile mom[illegible]o, soprattutto per un giovane».

Ecco i continui allenamenti, le partite, i derby e gli infortuni. «Recentemente ho subito un infortunio [illegible] ho dovuto superare giorni molto tristi. In quei momenti nessuno mi [illegible] tanto [illegible] i giornalisti che in precedenza mi seguivano».

La lezione procede. Fabio, Si[illegible]e, Marco, Alan, Emanuela, [illegible] e altri allievi incalzano Scienza, che per tutti ha una risposta esauriente. Il derby? «Grande soddisfazione; noi eravamo caricati».

San Siro? «Ricordo l'emozione [illegible] per il mio debutto nel più bello stadio italiano. Ero nella Reggiana. Ho ancora presente ogni attimo precedente l'incontro, l'ingresso in campo, il sentirsi osservati da migliaia di persone che ti giudicano per uno sbaglio. Situazioni che mettono soggezione ma che rendono emozionante [illegible] gioco».

E la violenza? «Una sconfitta. Quanto è successo a Genova [illegible] da condannare. E' stato giusto fermare il campionato e riflet[illegible] Anzi, si sarebbe dovuto interrompere più a lungo».

C'è una domanda ma anche un ricordo per Fortunato, [illegible] bravo giocatore juventino di recente scomparso. «Mi aspettavo questo intervento. Vorrei [illegible] lo si ricordasse di più, [illegible]pre. Invece anche nel mondo del [illegible] [illegible] [illegible] subito [illegible] dimenticare».

Ecco [illegible] altro messaggio impor[illegible] per i giovani studenti della «Pascoli»: [illegible] sono diplomato [illegible] si può conciliare studio e calcio, se si vuole». Qual è stato il suo modello di atleta? «Platini, che oltre a saper giocare era un gentiluomo, [illegible] in campo e fuori». L'incontro con Scienza si conclude con un grande applauso, seguito dall'assalto fin[illegible] per i rituali autografi. A cura di Francesco Ruga - Scuola Media «P[illegible]li» - Gozzano

Beppe Scienza in classe durante il «faccia a faccia» con uno studente

Dal prossimo anno partirà in via sperimentale

Gozzano, liceo linguistico nell'istituto magistrale

Dal prossimo anno scolastico '95-96 l'Istituto magistrale statale di Gozzano diventerà [illegible] che [illegible] liceo linguistico. Dopo l'avvio nel presente anno del quinquiennio socio-psico-pedagogico, secondo il progetto della leg[illegible] Brocca, l'Istituto ha ottenuto l'autorizzazione ad istituire un secondo corso sperimentale quinquiennale ad indirizzo linguistico che prosegue così [illegible] rinnovamento [illegible] adegua l'offerta formativa [illegible] esigenze professionali e culturali.

Il nuovo [illegible] ha carattere di liceo: non abilita all'insegnamento (come, invece, il socio-psico-pedagogico e il corso tradizionale), ma apre direttamente l'accesso agli studi universitari, fornisce competenze linguistiche (inizialmente inglese e francese; dal terzo anno tedesco) oggi sempre più richieste dal mercato del lavoro [illegible] che in un'area industriale come quella [illegible] novarese a forte vocazione estera, nonché adegua la formazione dei giovani alle prospettive di lavoro offerte sempre più dall'integrazione dell'unione europea.

La scuola è [illegible] di un [illegible]ciente laboratorio linguistico [illegible] informatico; sono previsti nuovi e più intensi collegamenti con istituti europei per offrire esperienze di scambi culturali. L'autorizzazione all'attivazione del corso linguistico è giunta dopo la tradizionale chiusura delle iscrizioni: ciò non esclude però [illegible] possibilità per chi fosse interessato, di rivedere le scelte rispondendo a questa nuova offerta. L'Istituto di Gozzano risulta centrale rispetto ad un'area geografica che non vede analoga offerta formativa a livello statale. Per altre informazioni è possibile telefonare [illegible] segreteria (0322/94648) [illegible] visitare la scuola.

I docenti dell'Istituto magistrale st. di Gozzano.

A Domodossola conclusione tumultuosa della seduta di insediamento del Consiglio

Per la nuova Provincia avvio in salita

Manca la sede e gli ossolani chiedono decentramento

DOMODOSSOLA. Subito [illegible] salita il cammino della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Non mancano certo i problemi al presidente Giuseppe Ravasio e ai suoi più diretti collaboratori. Lo si è visto d[illegible] tumultuosa conclusione della seduta di [illegible]diamento, nella sala storica della Resistenza [illegible] Municipio di Domodossola.

Il consigliere del Pds Carlo Garlassi di Gravellona Toce non ha infatti votato il programma, pur dichiarando di condividere l'illustrazione di Ravasio, in dissenso [illegible] la pre[illegible] in giunta di Erminio Gui[illegible]a, già sindaco socialista, per la posizione che [illegible] assunto al[illegible] elezioni comunali. Una tempesta politica che si è estesa all'intero Pds di Gravellona [illegible]he [illegible] autosospeso dalla federazione di Verbania. L'astensione di Garlassi è stata tuttavia bilanciata dal voto favorevole al programma dell'esponente [illegible] rifondazione Comunista Renzo Povana, esplicitando così [illegible] scelta già evidente nel ballottaggio. Un sì condizionato è arrivato dal verde Davide [illegible]dis che assumerà probabilmente [illegible] carica di presidente [illegible] consiglio provinciale. Lo ha [illegible]nunciato [illegible] sede di replica lo t[illegible] Ravasio, suscitando vivaci reazioni dell'opposizione.

Nella prima seduta, i contrasti politici si sono intrecciati ai nodi istituzionali ancora irrisolti, ai momenti commemorativi. Non poteva essere diversamente in un'occasione così solenne. Ma adesso? Dove [illegible] riunirà il consiglio provinciale?

Fino all'entrata in vigore del nuovo statuto, ogni decisione spetta per legge al Presidente. Ma Ravasio si [illegible] detto disponibile a «convocare il consiglio su semplice richiesta di uno o più gruppi». Per gli uffici dell'amministrazione, l'unico punto fermo è che la vicepresidenza, assegnata all'ossolano Ginfranco Rainelli, [illegible] insedierà subito nella [illegible] [illegible] Via Carale di Masera con l'assessorato alla montagna, caccia [illegible] pesca. Troppo poco per l'ossolano Massimo Polli del ccd: «non vogliamo elemosine - ha detto - qui è stata avanzata una richiesta preci[illegible] che riguarda la sede di consiglio [illegible] giunta. Sono state citate più volte le indicazioni dell'assemblea costituente ma voglio ricordare che per la sede dell'Usl era stata indicata Domodossola, poi a sorpresa è saltata fuori Omegna».

I due esponenti della lega Nord, Alcide Pirazzi Maffiola e Marco Falcioni, sono usciti dall'aula prima del voto finale. Pi[illegible] Maffiola, nell'auspicare una provincia costituente, ha detto chiaramente che il primo problema da affrontare resta quello della sede: [illegible] vorrei che qualcuno pensasse che la soluzione è scontata. Ci opporremo fermamente [illegible] pagamento [illegible] affitti favolosi [illegible] misteriose società quando sul territorio ci sono immobili di proprietà pubblica sottoutilizzati».

«Il problema istituzionale va risolto rapidamente - ha detto Guido Biazzi - altrimenti rischia di diventare una palla al piede per l'operatività della nuova provincia. Occorre partire dalla considerazione che [illegible] esiste un centro dominante: [illegible] deve trovare [illegible] soluzione equilibrata con ragionevolezza e b[illegible]sen[illegible]».

«Qui si parla di programmi fantastici - ha detto Marco Zacchera - [illegible] non sappiamo neppure di quali risorse potremo disporre, quanti dipendenti avremo e dove lavoreranno».

Adriano Velli

Una immagine dello «storico» primo consiglio della appena nata provincia Vco

Incontro a Novara in giugno

Per la Prefettura e la Questura è imminente l'insediamento

Il prefetto di Novara [illegible] Ruffo. Sopra Un'immagine del Consiglio provinciale

DOMODOSSOLA. E' stato pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale» il decreto che autorizza la costituzione degli uffici periferici del ministero dell'Interno (Prefettura e Questura), Arma dei carabinieri, Guardia di Finanza [illegible]lle province di nuova istituzione. Per [illegible] Verbano-Cusio-Ossola nel provvedimento non [illegible] [illegible] indicazioni delle sedi. La dislocazione degli uffici è stata demandata ai prefetti incaricati che dovranno consultare in proposito le amministrazioni locali. La confer[illegible] [illegible] arrivata [illegible] Viminale.

Il prefetto di Novara, Alberto Ruffo, che ha seguito attenta[illegible] la questione ha già convocato gli amministratori del Vco per il 13 giugno. In quell'occasione, [illegible] abbozzerà probabilmente una mappa degli uffici periferici dello Stato nell'ambito del Vco.

Il primo commento positivo è del deputato ossolano Mauro [illegible] che, prima della pubblicazione del decreto, [illegible] inviato un telegramma al sottosegretario agli Interni Corrado Scivoletto. «Ci sono finalmente tutte le condizioni [illegible] [illegible] soluzione soddisfacente del problema - ha dichiarato Polli - posso solo augurarmi che dalla riunione del 13 giugno esca un assetto equilibrato, senza ingiuste penalizza[illegible] né discriminazioni».

Della dislocazione degli uffici dello Stato si è parlato anche nel[illegible] prima seduta del consiglio provinciale del Vco. Il presidente Giuseppe Ravasio ha proposto [illegible] costituzione di una sorta di supercommissione per il decentramento di uffici e servizi che vorrebbe affidare a Gian Mauro Mottini, suo avversario nel ballottaggio. Mottini si [illegible] riservato [illegible] accettare o no. «Vorrei capire p[illegible] bene - ha detto - le reali funzioni di questo organismo. Non vorrei che diventasse una copertura per scelte effettuate in altre sedi».

In consiglio Ravasio ha anche ribadito di essere favorevole alla dislocazione della protezione civile, del comando provinciale dei vigili del fuoco e della motorizzazione a Domodossola. «L'Ossola è una zona ad alto rischio per le calamità naturali - ha dichiarato il presidente - è giusto che questi uffici operino sul posto e possano intervenire direttament[illegible] [illegible] caso di necessità».

[a. v.]

Primo problema sul tavolo

Sono mille i lavoratori in mobilità

VERBANIA. E' il drammatico problema di un migliaio [illegible] lavoratori [illegible] mobilità nel Vco, per i quali a fine maggio verrà meno ogni forma [illegible] indennità, la prima emergenza che deve affrontare il nuovo consiglio provinciale.

A sollevare con veemenza [illegible] questione nella seduta inaugurale di Domodossola [illegible] stato Diego Caretti, ex segretario provinciale della Cisl ed [illegible] consigliere provinciale nonché assessore ai lavori pubblici al comune di Verbania, eletto quale indipendente nella lista del Pds.

«Tra pochi giorni - ricorda Caretti - numerosi lavoratori si troveranno senza alcuna entra[illegible] [illegible] senza prospettive per il futuro. Il nuovo ente deve pertanto farsi carico di ogni possibile intervento volto a sanare tale gravissimo problema [illegible] ordine economico e sociale, per dimostrare subito la sua efficacia».

Ma cosa è possibile fare [illegible] concreto? «In primo luogo - risponde il consigliere - si deve ott[illegible] [illegible] intervento politico per posticipare di qualche [illegible] la scadenza di fine maggio. Nel frattempo la provincia del Vco deve predisporre il proprio programma di lavori socialmente utili in [illegible] impiegare parte di questi lavoratori in mobilità e sollecitare gli altri enti locali a fare altrettanto. Finora solo i comuni [illegible] Omegna e Verbania hanno presentato progetti in tal senso rispettivamente per 30 [illegible] 20 lavoratori, ma [illegible] troppo poco».

Il presidente della provincia Giuseppe Ravasio ha già espresso piena condivisione per tali suggerimenti e disponibilità ad affrontare [illegible] indugio l'emergenza. Ai dipendenti in mobilità (846 [illegible] Verbano, [illegible] nel Cusio e 19) nell'Ossola) le confederazioni sindacali del Vco hanno dedicato recentemente un convegno e tra le proposte emerse vi è proprio la sollecitazione agli enti locali di attivare al più presto i progetti socialmente utili per l'utilizzo di manodopera.

[s. r.]

Diego Caretti assessore regionale

Valle Vigezzo

Re, domani i funerali dell'idraulico

RE. Si svolgeranno solo domani i funerali di Mario Cappini, [illegible] anni, l'idraulico di [illegible] [illegible] giovedì [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] strano incidente sulla strada statale 337 della Valle Vigezzo, nel tratto aperto al traffico solo [illegible] fasce orarie. Motivo della limitazione: quella frana che minaccia la statale e ad ogni pioggia l[illegible]o scivolare terra e pietre.

Solo ieri, dopo un lungo peregrinare da un ufficio all'altro, i familiari di Cappini sono riusciti [illegible] ottenere l'esecuzione dell'autopsia che è stata eseguita ieri pomeriggio a Novara.

Il corpo del povero idraulico vigezzino [illegible] rimasto dunque nelle celle frigorifere dell'Ospedale Maggiore [illegible] Novara per alcuni giorni durante i quali sembrava che il magistrato che conduce l[illegible] indagini sull'incidente non intendesse eseguire l'autopsia. Poi, ieri, la svolta decisiva che permetterà di celebrare i funerali.

Mario Cappini ha perso la vi[illegible] dopo essere finito con la [illegible] Citroën «Ax» contro la sbarra che era st[illegible] messa a Olgia, per bloccare il transito su quel tratto di strada chiusa al traffico da un anno e mezzo.

[illegible] escludo che mio fratello possa essersi sentito male -dice Luciano Cappini -. Circa 15-20 metri prima, Mario era [illegible]tato davanti ad alcune case ed aveva salutato un amico. Quindi stava bene, [illegible] malore gli ha fatto perdere [illegible] controllo dell'auto».

I familiari avrebbero anche contattato un legale: non è escluso che intendano far causa all'Anas per quanto accaduto.

La disgrazia [illegible] avvenuta nel tratto chiuso [illegible] traffico. La sbarra, che [illegible] stata [illegible] proprio per evitare il transito dei mezzi, [illegible] è infilata nell'auto.

Proprio pochi giorni prima, l'associazione frontalieri della valle aveva denunciato il pericolo costituito da questa sbar[illegible] Soccorso, Cappini era stato portato all'ospedale di Novara dov'è purtroppo deceduto.

Intanto in valle si attende l'ennesimo sopralluogo per arrivare, finalmente, all'apertura della strada statale che porta in Svizzera.

In settimana dovrebbe arrivare in valle il perito nominato [illegible] tribunale [illegible] Verbania al quale spetta [illegible] «verdetto» definitivo su quest'arteria. La gente è esasperata.

[re. ba.]

Da giugno non si nasce più all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna

Maternità, reparto in chiusura

Il ridimensionamento è stato preannunciato dal direttore generale dell'Unità Sanitaria del Vco. I medici cusiani non nascondono le loro perplessità su questa e su altre decisioni dell'Usl

OMEGNA. Mamme cusiane, [illegible] primo giugno i vostri bimbi non nasceranno più ad Omegna. [illegible] reparto [illegible] maternità dell'ospedale [illegible] [illegible] Popolo sarà drasticamente ridotto sino a sparire, nel tempo, probabilmente d[illegible] tutto. E' questo [illegible] solo uno dei tanti problemi che, quasi all'improvviso l'ospedale cusiano [illegible] trova [illegible] affrontare.

La quasi totale chiusura del reparto di ostetricia-ginecologia, paventata da tempo, è [illegible] confermata anche [illegible] direttore generale dell'Usl 14, Mario Vannini: «Il ridimensionamento della [illegible]ternità è una misura inevitabile [illegible] che va vista nell'ambito della ristrutturazione dell'intero settore sanitario del Vco - afferma il direttore generale - purtroppo non si possono [illegible] aperti tutti e tre i reparti di Omegna, Domodossola e Verbania che [illegible] sovradimensionati. Una [illegible] comunque vorrei precisare - aggiunge Vannini - che se un ospedale dovrà rinunciare ad [illegible] reparto, come sarà il caso di Omegna, sicuramente avrà dei servizi nuovi che prima non c'erano». Altro e di più il direttore generale dell'Usl 14 [illegible] Vco [illegible] vuole aggiungere. Entro la fine [illegible] giugno si dovrebbe avere la mappa completa della dislocazione, sull'intero territorio [illegible] servizi sanitari. Le assicurazioni di Vannini comunque non tranquillizzano i medici dell'ospedale omegnese che sono scesi [illegible] piede [illegible] [illegible].

Temono che questo continuo stillicidio di posti letto che diminui[illegible] finisca con il ridimensionare, sino a farlo scomparire, l'ospedale omegnese.

«I conti si fa in fretta a farli - afferma [illegible] dottor Giuseppe Corberi - quattro anni fa avevamo oltre duecento posti letto, adesso siamo [illegible] 186 che diventeranno, [illegible] la riduzione della maternità, 170». Un numero probabilmente destinato a ridursi ulteriormente perchè non c'è [illegible] che il ridimensionamento [illegible] [illegible] porterà automaticamente [illegible] riduzione anche di altri servizi quali il nido e la pediatria.

«Siamo seriamente preoccupati per quanto [illegible] avvenendo - afferma [illegible] la dottoressa Annalisa Luraschi - il personale medico che se [illegible] [illegible] [illegible] viene sostituito e già che non siamo in molti...». Come non bastasse in questi giorni è esplosa [illegible] [illegible] [illegible] legata al Pronto Soccorso.

Un servizio, sia detto per inciso, fortemente voluto dal personale medico ed infermieristico di Omegna, perfettamente funzionante, come dimostrano gli oltre diciassettemila interventi compiuti lo scorso anno, ma che funziona grazie soprattutto allo spirito di sacrificio ed alla disponibilità dei medici. Basta pensare che di notte e nei giorni festivi c'è un solo medico che deve provvedere [illegible] Pronto Soccorso ed al [illegible] dell'ospedale.

«In caso [illegible] emergenza c'è sempre qualche collega reperibile che si precipita» dice un medico. Ma è una situazione che all'alba del Duemila non è più assolutamente sostenibile. Ed un gruppo di medici ha inviato una lettera-denuncia alla Procura della Repubblica.

Preoccupazioni che vengono condivise anche dall'amministrazione comunale. Ieri pomeriggio il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, si è [illegible] in ospedale per parlare con i medici ed [illegible] [illegible] quadro preciso della situazione: «Ho [illegible] conferma di quanto già conoscevo - afferma Piazza - ed i timori dei medici [illegible] anche i nostri. [illegible] [illegible] della situazione le organizzazioni sindacali che stanno preparando [illegible] documento, [illegible] [illegible] noi [illegible] [illegible] [illegible] finestra. Per venerdì sera alle 21 ho convocato i venti sindaci del Cusio [illegible] per i prossimi giorni chiederò [illegible] Consiglio Comunale aperto sul problema della Sanità. I medici non [illegible] soli [illegible] questa battaglia». Che si preannuncia dura. Maggior personale medico, migliori attrezzature sanitarie, quali una apparecchiatura Tac, almeno due letti per la terapia intensiva [illegible] potenziamento del pronto soccorso con la presenza di un rianimatore nell'arco del[illegible] ventiquattro ore. Niente di più di quanto hanno da tempo gli altri ospedali.

Vincenzo Amato

C'è aria [illegible] protesta nel Cusio per l'annunciata chiusura della «Maternità» di Omegna. A destra Teresio Piazza

Suna di Verbania

Gip ordina sequestro del [illegible]

VERBANIA. Il gip presso [illegible] Pretura di Verbania, Ernesto Perna La Torre, ha disposto [illegible] giorni scorsi il sequestro - eseguito dagli agenti della polizia giudiziaria - del cantiere edile, della ditta Rigem di Carate Brianza, che sorge in via Girasole nella frazione Suna, in località Tre Ponti.

Il cantiere era [illegible] aperto nel gennaio scorso per la [illegible]struzione di una palazzina plurifamiliare la cui progettazione era stata affidata allo studio «Biquattro» in corso Garibaldi a Intra.

La direzione dei lavori [illegible] curata dall'architetto verbanese Paolo Colpo, mentre l'impresa costruttrice [illegible] la Bodini [illegible] [illegible] Varese, coadiuvata dall'impre[illegible] Cannata snc di Trobaso.

Il cantiere si trova in [illegible] zo[illegible] collinare a ridosso della [illegible]tale 34 [illegible] lago Maggiore ed i lavori di costruzione del residence sono attualmente incompleti.

Non [illegible] state rese [illegible] le [illegible] del sequestro, che rientrerebbe però nell'ambito di una più vasta indagine che la magistratura già [illegible] mesi sta compiendo su presunte irregolarità ediliizie nel Verbano e dintorni.

Alla fine dell'anno [illegible] un altro sequestro, per difformità dalle [illegible] previste dal piano regolatore comunale, [illegible] stato eseguito dalla Procura a carico [illegible] un cantiere edile nel centro di Pallanza. [a. r.]

Mergozzo, scolara di nove anni racconta di essere stata invitata [illegible] salire su un'auto

Tentato [illegible] o bugia di b[illegible]?

«C'era [illegible] donna giovanile, su una Volvo bianca. Mi ha detto di seguirla». Ma la versione ha punti confusi: il [illegible] di targa fornito dalla ragazzina non esiste. I controlli di vigili urbani e carabinieri

MERGOZZO. «E' una donna dall'aspetto giovanile, con i capelli corti. Viaggia su una Volvo bianca targata [illegible] 402327. Mi si è avvicinata all'uscita dalla scuola e ha cercato di convincermi a salire [illegible] auto. Credo che volesse rapirmi».

Questo, parola più parola meno, il racconto che una ragazzina di [illegible] anni (che chiameremo Sara) ha fatto all'autista dello scuolabus di Mergozzo, [illegible] più tardi di due settimane fa.

Nel giro di un paio di giorni i particolari del «tentato rapimento», così come la paura e l'apprensione, rimbalzano tra le insegnanti della scuola elementare mergozzese che si passano parola: «Stiamo all'erta, anche perchè le recenti notizie giunte dall'Ossola indurrebbe[illegible] a credere che nella [illegible] si stiano aggirando misteriosi e non meglio identificati individui intenzionati a rapire minori».

Dopo alcuni giorni Sara ritorna alla carica e questa volta racconta tutto anche al genitori: [illegible] [illegible] rifatta viva la signora dalla Volvo bianca con targa VB, sempre alle 12,30, alla fine delle lezioni. Non ci [illegible] dubbi: vuole rapirmi».

A questo punto i vigili urbani [illegible] Mergozzo, in borghese, eseguono una serie di appostamenti nei pressi [illegible] scuole dopo aver allertato i carabinieri di Gravellona Toce i quali a loro volta compiono ulteriori indagini.

Ancora ieri i militari avrebbero eseguito controlli nei pressi della scuola mentre nella tarda mattinata voci risultate poi inattendibili avevano addirittura dato per certo un tentativo di rapimento [illegible] inseguimento del presunto rapitore da parte delle forze dell'ordine. Una psicosi collettiva o lo scherzo di cattivo gusto di qualche mitomane venuto a conoscenza delle ansie della piccola Sara?

Alcune considerazioni indurrebbero a ridimensionare [illegible] misteriosa vicenda. Le targhe della provincia di Verbania non hanno a[illegible] raggiunto [illegible] razioni a 6 cifre [illegible] Sara insiste nel ricordare una targa di quel tipo. [illegible] controlli eseguiti dai vigili urbani nei giorni successivi [illegible] primo racconto neppure una vettura di colore bianco, e tantomeno [illegible] Volvo, sarebbe transitata nei pressi della scuola e neppure nei dintorni. Dunque si tratta dell'assurdo gioco della ragazzina, inventato per essere al centro dell'attenzione? E' un'ipotesi e ridimensiona almeno il mistero. Che potrebbe essere svelato nei prossimi giorni convincendo Sara a raccontare per l'ennesima volta i fatti. I numeri [illegible] targa hanno già provato che qualche cosa, [illegible] racconto, non funziona. [a. r.]

[illegible] DOMODOSSOLA [illegible]

Precedenti e fantasie

[illegible] si hanno più notizie di tentativi di adescamento o rapimento di bambini in Ossola. Un mese fa, per un paio di [illegible] infatti, a Domodossola e Crevoladossola s'era sparsa la voce di una perso[illegible] che, da bordo di un'auto, avvicinava i bambini all'uscita delle scuole invitandoli a salire. Episodi per altro mai confermati [illegible] forze dell'ordine, eccezion fatta per un [illegible] caso avvenuto in via Gibellino. [illegible] denunciato ai carabinieri dai genitori del ragazzino. Lo scolaro, [illegible] si [illegible] [illegible] casa, [illegible] stato bloccato [illegible] un'auto che lo aveva stretto contro un muretto: il conducente [illegible] aperto la portiera ordinando al piccolo di salire. Ma il malintenzionato [illegible] [illegible] messo in fuga dalla grida del ragazzo e dall'arrivo di una vicina di casa [illegible] giovane. Dopo quell'episodio altri erano stati segnalati ma si pensa a semplici fantasie. [illegible] carabinieri, [illegible] Polizia hanno [illegible] ricevuto denunce in merito. [re. ba.]

Ieri pomeriggio, voleva tagliare alcuni rami

Ornavasso, [illegible] che [illegible] da un pino

ORNAVASSO. [illegible] è arrampicato [illegible] [illegible] pino [illegible] alto fusto per ci[illegible] l'estremità ma, forse a causa di un movimento maldestro, è caduto a terra procurandosi ferite mortali. E' Giovanni Marinello, 61 anni, sposato, da pochi [illegible] in pensione, abitante a Ornavasso in via Sempione 9. Ha [illegible] di vivere l'altro ieri [illegible] pomeriggio, sull'ambulanza, durante il trasporto all'ospedale [illegible] Verbania. Il pensionato era andato nel giardino di un vicino di casa per sfrondare la pianta. Con l'aiuto [illegible] una scala ne ha raggiunto i rami più alti ed ha iniziato la potatura. Improvvisamente, Giovanni Marinello, ha perso l'equilibrio e dopo un pauroso volo di quasi 12 metri è piombato sopra un muretto, procurandosi ferite [illegible] diverse parti del corpo. Prontamente soccorso, l'uomo è deceduto prima [illegible] raggiungere l'ospedale. Il pensionato [illegible] molto conosciuto in paese [illegible] salutat[illegible] [illegible] eseguiva alcuni lavori di manutenzione nei giardini [illegible] amici e conoscenti che, increduli, hanno appreso della sua morte. Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] Gravellona Toce per gli accertamenti. [a. r.]

Giovanni Marinello, morto a Ornavasso

[illegible]

VERBANIA

Vigili [illegible] fuoco salvano [illegible] cigno malato

Un bellissimo esemplare di cigno - apparentemente sofferente di [illegible] non meglio identificata malattia - [illegible] stato tratto in salvo lunedì mattina dai vigili [illegible] fuoco, che lo hanno prelevato dalle acque del porto di Intra. Il cigno è stato poi consegnato agli [illegible] del comparto venatorio provinciale. [a. r.]

MIAZZINA

Casa in fiamme per [illegible] guasto alla lavatrice

I vigili del fuoco di verbania sono intervenuti l'altro pomeriggio a Miazzina, per domare le fiamme sviluppatesi in un'abitazione [illegible] via per Pala, 10. A provocare il fuoco [illegible] [illegible]o l'anomalo funzionamento di una lavatrice, in uno scantinato. Molto spavento per la padrona [illegible] casa, Anna Sartoretti, [illegible] danni limitati agli arredi [illegible] alle pareti dei locali a piano [illegible]. [a. r.]

DOMODOSSOLA

In stazione [illegible] l'eroina nell'ombrello, denunciato

La polizia ferroviaria ha denunciato a piede libero S.M., 27 anni, di Verbania, perchè trovato in possesso [illegible] una dose di eroina che nascondeva nell'ombrello mentre si trovava nell'atrio della stazione internazionale di Domo. [re. ba.]

AMENO

Domani la gita guidata al [illegible] Cornaggia

Prosegue domani il programma [illegible] escursioni «Riscoprire il territorio», organizzato dall'Apt del Lago d'Orta. L'appuntamento dei gitanti [illegible] la guida del Cai di Gravellona è fissato alle 8 alle cascine di Ameno. Su un itinerario facile e panoramico si raggiungerà il Monte Cornaggia (m.922): 5 ore, partecipazione gratuita. [r. s.]

[illegible] DI [illegible]

Es. N. 104/88 - Cron. 8883

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 giugno 1995 alle [illegible] 9,00 si procederà alla vendita con [illegible] [illegible] seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **Fortuna Angelo e Ambrogio Maria Rita**, siti in Comune di Novara.

Lotto A: in via Gorizia n. 28, appartamento di mq. 150 circa al secondo piano (3° f.t.) compo[illegible] da atrio, ingresso, salone, studio, cucina, atrio notte, ripostiglio, doppi servizi e tre camere. Annesse cantina [illegible] autorimessa mq. [illegible].

Lotto B: in via Monte Nero n. 7, appartamento mq. 150 circa, al piano rialzato e composto da atrio, ingresso, soggiorno, cucina, tinello doppi servizi [illegible] tre camere. Giardinetto mq. 68 di pertinenza. Annesse cantina ed autorimessa mq. [illegible].

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: Lotto A: L. 146.600.000. Lotto [illegible] L. 158.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000;
3) Gli interessati [illegible] presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno 6.06.1995 deposi[illegible]do altresì le seguenti somme:
Lotto A: L. 32.260.000 (di cui L. 14.660.000 cauzione e L. 17.600.000 per spese).
Lotto B: L. 34.600.000 (di cui L. 15.700.000 cauzione e L. 18.900.000 per spese).
Detti depositi devono essere effettuati con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Controllore" ed emesso da Istituti di credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo [illegible] chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle [illegible] 11,30.
Novara, il 12 maggio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Fernando [illegible]

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. N. 12/88 - Cron. 9067

Avviso di vendita di b[illegible] immobili all'incanto

Il giorno 7 giugno 1995 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **Leonardi Giovanna**, per la quota indivisa di una metà:

Lotto 1°: Comune di Mezzomerico Terreni agricoli di varie dimensioni e a diverse colture censiti alla partita 1562 Foglio [illegible] map. 192, F. 3 mapp. 208 e 209, F. 9 map. 176, F. 10 map. 247 - 248 - 404, F.11 mapp. 191-192-309-371-514-515, [illegible] 12 map. [illegible].

Comune di Vaprio d'Agogna terreno agricolo censito alla partita 1701 F. 11 [illegible] [illegible].

Lotto 2°: Comune di Mezzomerico casa con cortile ed orti censi[illegible] C.T. alla partita 1562, F. 5 mapp. 174 e 175 ed al N.C.E.U. partita 212 F. 5 mapp. 174.

Condizioni di vendita:
1) Prezzo [illegible] [illegible] 1°: L. 13.300.000. Lotto 2°: L. 32.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di L. [illegible] per il lotto 1° e L. 1.000.000 per il lotto 2°;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno 6.06.1995 depositando altresì le seguenti somme:
Lotto 1°: L. 3.780.000 di cui L. 1.380.000 per cauzione e L. 2.400.000 per spese.
Lotto 2°: L. 9.000.000 di cui L. 3.300.000 per cau[illegible] e L. 5.700.000 per spese.
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato [illegible] "Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Controllore" ed emesso da Istituti di credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, [illegible] restituito, subito dopo [illegible] chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.
Novara, il 17 maggio [illegible]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Fernando Mascio

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. N. 99/88 - Cron. 6905

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 giugno 1995 alle ore 9,00 [illegible] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **COMPARELLI Ubaldo** e [illegible]NZA [illegible] siti in:
Comune di Novara lotto A
Corso Trieste n. 58, unità immobiliare posta al piano terra adibita a negozio e laboratorio di mq 105 lordi comprendente vani 4, bagno e sottotetto di mq 10.
Comune di Cameri lotto B
Zona periferica, terreno agricolo di mq 2010.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire: Lotto A: L. 92.000.000
Lotto B: L. 4.900.000
2) Offerta minima d'aumento Lire 1.000.000 per il lotto A e lire 500.000 per il lotto B;
3) Gli interessati devono presen[illegible] domanda in bollo [illegible] Cancelleria [illegible] [illegible] [illegible] 11,30 del giorno [illegible].[illegible] depositando altresì le somme [illegible] lire
Lotto A: L. [illegible] (di cui L. 9.300.000 [illegible] cauzione e L. 11.200.000 per spese)
Lotto B: L. 1.540.000 (di cui L. 540.000 per cauzione e L. 1.000.000 per spese)
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato [illegible] «Cassiere Provinciale [illegible] PPTT di Novara con il concorso [illegible] del Controllore» ed [illegible]so da Istituti di credito con sportello in Novara;
4) Versamento del p[illegible] entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti [illegible] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.
Novara, il 18 maggio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

DA BALI ALLA COOP

Danze d'Oriente nel supermarket

Dall'Indonesia con danze, profumi, e magie dell'Oriente. I supermercati Novacoop della provincia ospitano dalla scorsa settimana [illegible] spettacolo [illegible] dedicato alla cultura e tradizione orientale. Alcune danzatrici balinesi, con ricercati abiti batik, [illegible] le interpreti di questa singolare performance, dal titolo «La via degli [illegible]». Oggi lo spettacolo va in scena alla Novacoop di Omegna, dalle 15 alle 19. Rende omaggio a «wayang-kulit», il millenario teatro delle ombre e a «wayan», la danza sacra [illegible] origine hindu. Gadgets e souvenir per gli spettatori. Il calendario degli spettacoli: domani a Villadossola, il 26 [illegible] Novacoop [illegible] Intra. [c. m.]

Il gruppo rivelazione dell'anno si esibisce alle «Rotonde»

«Neri per Caso» oggi in concerto a Garlasco

GARLASCO. La loro storia è una bella favola che comincia... per caso. Sei amici al bar, sei studenti innamorati della musica, due coppie di fratelli più due amici d'infanzia. Giravano per Salerno, la loro città natale, e in auto cantavano sempre. Come tanti altri ragazzi. Poi, l'incontro «fatale» con Claudio Mattone, amico di Renzo Arbore e produttore di caratura popolare. E il sogno diventa [illegible]gnifica realtà.

Nasce così il progetto «Neri per Caso», il gruppo vocale vincitore dell'ultimo Festival di Sanremo, settore nuove proposte, e autentico fenomeno dell'anno. [illegible] poche settimane i «Neri» hanno inaugurato la loro tournée che li porterà in tutta Italia, per il momento non nel Novarese, ma in zone limitrofe. Per chi volesse assistere al loro concerto l'appuntamento è per stasera alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco, nel cuore della Lomellina, mentre dome[illegible] si sposteranno [illegible] «Nautilus» [illegible] Cardano al Campo (Va).

Diego, Gonzalo, Mimì, Mario, il biondo Massimo e Ciro ricordano gli Anni '50 con quel loro look esistenzialista. Hanno spopolato nelle classifiche [illegible] vendita con quattro dischi di platino e ogni loro apparizione suscita un entusiasmo generale. Un esempio? A inizio maggio si sono presentati [illegible] negozio «Ricordi» in Galleria Vittorio Emanuele a Milano. Dovevano incontrare i fans e firmare qualche autografo. Peccato che all'appuntamento si [illegible] presentati circa duemila ragazzini scatenati che hanno distrutto buona parte del negozio. I «Neri» [illegible] stati costretti a battere in ritirata. Nel loro primo album, «Le ragazze», oltre all'omonima canzone premiata a Sanremo, figurano alcune riuscitissime rivisitazioni [illegible] pezzi [illegible] più noti cantautori. Da «Quando» e «Je [illegible] pazzo» [illegible] Pino Daniele a «Viva la mamma» [illegible] Bennato e «Via con [illegible]» [illegible] Paolo Conte. Ci stanno provando anche col rap, in una originale versione [illegible] «Non m'annoio» di Jovanotti. Tra i brani composti da Mattone, «Sentimento pentimento» e «A'mala[illegible] 'e l'america». Non sembrano la classica «cometa»: nel firmamento musicale sono stelle di prima grandezza, destinate a restarci a lungo.

I sei componenti dei «Neri per Caso», di scena stasera alle Rotonde [illegible] Garlasco

Marco Piatti

Stasera al Coccia

Living Theatre in scena con «Anarchia»

Judith Malina, fondatrice del gruppo nel '47 con Julian Beck. In «Anarchia» appare nel ruolo della giornalista Helen Vigorelli

NOVARA. Secondo appuntamento con il Living Theatre questa [illegible] al Teatro Coccia. Dopo il debutto [illegible] ieri [illegible] lo storico «Mysteries», Judith Malina e i suoi attori dalle 21 portano in scena «Anarchia», ultima produzione del celebre gruppo americano. Scritto e diretto da Haron Reznikov, racconta una storia ambientata nell'editoria Usa, [illegible] un complotto terroristico e il finale affidato agli spettatori. [r. s.]

Domani il cinema Ballardini inaugura la rassegna con i successi dell'anno

A Cameri ritornano i «Top film»

Da «Le ali della libertà» a «Piccole donne»

CAMERI. Sei tra le migliori pellicole della stagione. [illegible] domani la nuova edizione di «Top Film», la rassegna del teatro Ballardini [illegible] Cameri, promossa in collaborazione con oratorio e biblioteca. La formula è quella sperimentata nelle precedenti edizioni: la prima proiezione al giovedì, con repliche fino a domenica. S'inizia con «Le ali della libertà», tratto dal romanzo di King: è la storia di [illegible] uomo finito in carcere dopo aver ucci[illegible] la moglie e il suo amante.

La commuovente storia di Nell, una ragazza «selvaggia» che parla una lingua misteriosa, interpretata magistralmente da Jodie Foster, è in programma dall'1 [illegible] 4 giugno.

Dall'8 all'11 giugno torna John Travolta [illegible] «Pulp Fiction», il film che ha vinto l'Oscar per la sceneggiatura.

Omaggio a Woody Allen, dal 22 al 25 giugno, con «Pallottole [illegible] Broadway». Ultima pellicola del mese, il 29 e 30, con replica anche l'1 e 2 luglio, «Vento [illegible] passioni». Brian Pitt e Anthony Quinn in una storia d'inizio [illegible]colo, la saga di [illegible] famiglia tutta maschile, rivoluzionata dall'arrivo di una giovane donna.

«Top film» [illegible] conclude la settimana successiva con «Piccole donne», dal 5 al 9 luglio.

Biglietti singoli a 6 mila lire, tessera a 15 mila. [c. m.]

Jodie Foster in una scena di «Nell», film che le è valso la nomination all'Oscar

GIORNO E NOTTE

«Molly», [illegible] Bianchessi

Camicia a strisce, mollette attaccate ai capelli e pentola infilata in testa. E' questo l'inconfondibile «look» di Carletto Bianchessi, il cabarettista milanese ospite della [illegible] mercoledì al «Molly Malone» di Nebbiuno. Prime risate dalle 21,30. [m. p.]

ARONA

Liscio [illegible] «Mirage»

[illegible] balla liscio dal vivo [illegible] alla discoteca «Mirage» di Arona. A proporlo saranno Alessandro e Susanna con la loro orchestra. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. Dalle 22,30. [m. p.]

«Ryan's», party per Fuori Porta

Festa del bisettimanale [illegible] musica e spettacolo «Fuori Porta» stasera all'irish pub «Ryan's» di via Morera a Novara. La musica dal vivo, latino-americana, sarà proposta dal trio «Cantares». [m. p.]

[illegible] AL CINEMA

Vip Tel. 625.588. Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/6000 — **Morti di salute** — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Araldo Tel. 474.625 [illegible]: 21,15. Rassegna Lire 10.000/6000 — **Cuore di vetro**

Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 19,40/22,15 Lire 10.000/6000 — [illegible]

Eldorado Tel. 624.158. Inizio ore 20,20/22,15 L. 10.000/6000 — **Don Juan De Marco** — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37'

Vittoria Tel. 623.385 Or.: 20,20/22,15 L. 10.000/6000 — RIPOSO

S. Cuore Tel. 455.484 Inizio ore 21. Cineforum Lire 8000/mart. 5000 — **Lamerica** — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati nella miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

S. Andrea Or.: 14/16/20/22 Lire 7000/5000 — RIPOSO

San Carlo Informa orari tel. 240565 Inizio ore 21. Cineforum — **Il colonnello Chabert** — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. De Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 7000/5000 — RIPOSO

Moderno Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible] — **Un eroe borghese** — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. [illegible] 40' **Drammatico**

[illegible] Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible] — **La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari o teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Piccolo [illegible]. 81.741. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000 — **A proposito di donne** — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Ballardini Tel. (0337) 244.354 Or.: 21 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Corso Inf. orari su [illegible] tel. 240.053. L. 10.000/8000 — RIPOSO

[illegible] **1 - Sala 1** [illegible]. 242.046. Or.: [illegible] — RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 — RIPOSO

Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22 Lire 8000/6000 — RIPOSO

Cine Teatro Tel. 81.183. Cineforum Or.: 19,50/22 L. 9000/6000 lun. 7000/5000 — RIPOSO

Cinema Sociale Tel. 81.458 Or.: 14,30/16,30/20/22 L. [illegible] — RIPOSO

Oratorio [illegible]: 14/18/20,15/22,15 Lire 5000 — RIPOSO

[illegible] Tel. 71.417. Or.: 15,30/17,15/20,30/22,15 L. 8000/5000 — [illegible]

Ariston Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40. Or.: 14,30 15,30/20,30/22,30 — RIPOSO

Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40. Or.: 20,30/22,30 — **Jefferson in Paris** — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40. Or.: 20,30/22,30 — **Prima dell'alba** — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, il promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

[illegible] **(Pall.)** Tel. 501.954 — **Genio per amore** — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Tatyana** di Aki Kaurismäki - **Arisha** di Wim Wenders. Or.: 15,50, 17,25; 19. 20,45; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] gna effetto cinema: Il cliente di J. Schumaker Or.: 16; 18,45; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52 tel. 547.007. Sala 1. **Rob Roy**. Or.: 14,45. 17,15; 18,45; 22,30 Sala 2. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 [illegible] **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. t. 591.7190. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
CAPITOL v. San[illegible] 24 **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. Carlo Alberto 27. [illegible] 540.110. [illegible]. V. M. 18 [illegible]: 16; 18,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La giusta** [illegible] minori [illegible] Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Come** [illegible] **coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, telefono 650.7100. **In trappola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il scola** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50, 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. [illegible]. M. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino [illegible] San[illegible] Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible] **La morte e** [illegible] Or.: 16; 18,10, 20.20; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22.40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Nell**. [illegible] 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. [illegible] **della donna regno**. Or.: 22,30 V. M. 14 anni
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Bad company**. Or.: 15,55; 18,05: 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible] 817.33.23. Riposo.
[illegible] corso Trapani [illegible] **Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. t. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 16; 18,50; 16,45; [illegible]
KONG v. S. Teresa 5. T. S[illegible]. **Lisbon story**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] **Il soldato molto semplice** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. [illegible] **Juan DeMarco maestro d'amore**. Or.: 15,15, 17,05; 16,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16.10, 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si muore**. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. [illegible]: [illegible], 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **son in Paris**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[illegible] **2** Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. [illegible] 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Exotica**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50: 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20.30: **Il campanello** di G. Donizetti **Gianni Schicchi** di G. Puccini turno B. F. M. Caminati dir., r. E. Dara con R. De Candia, E. Dara, M. C. O'Reirdan. Orch. e [illegible] del T. Regio. [illegible], ore 13/15,30, 19,30/20,30 Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, R. Cassina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 1[illegible] Lunedì rip. [illegible] 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera e fino a dom. 28, ore 21 Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole** cabaret letter. e mus. da Borges a Puig, da Gardel a Piazzolla, Ebera. Ispirato alla commedia mus. [illegible] Puig a cura di G. Angione. Pren. 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Don Juan de Marco**. Orario: 15,40; [illegible]; 20.15; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna. **Tatjana**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il sesto**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Camilla**.
ARISTON Galleria del Corso. **L'amore molesto**. Or. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible]. Corso. **6 gradi di separazione**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 11. **Jefferson in Paris**. Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] piazza Cavour 3. **Morti di salute**. Or.: 16,30; ult. ore 22,30. Ingresso [illegible].
[illegible] via Monte Nero [illegible]. **Vento** [illegible] **passioni**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. L. 12.000.
[illegible] **VISCONTI** [illegible] Monte [illegible] **I giorni di domenica**. Or.: 15,30; [illegible],50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. [illegible]. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. del Corso 2013. [illegible] **della follia**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO [illegible] Torino 64. **Pulp fiction**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000
EXCELSIOR Gall. del Corso. **La scuola**. Or.: 15,45; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La scuola**.
[illegible] via Manzoni [illegible]. [illegible] **Roy**. Or., 14.30, 17.10, 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
METROPOL via Piave 24. **Virus letale**.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. [illegible]. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La carica dei 101**.
[illegible]**OVO ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Lisbon story**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22.30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Genio** [illegible]. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] **SALA 2** via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; [illegible]. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Virus** [illegible]. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. [illegible] **Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso [illegible] 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Badcompany**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Prêt-à-porter**. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **In trappola**. Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba**. Orario: [illegible]; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA [illegible] Santa Radegonda 8. **Il soldato molto semplice Ivan** [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **D'amore e ombra**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Sostiene Pereira**.
[illegible] l. Augusto 1. [illegible] **Pereira**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30. Ingr. [illegible]00.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Senza pelle**. Or.: 20,15; [illegible].
SPLENDOR via [illegible] 28. **Morti di salute**.
TIFFANY corso Buenos [illegible] 39. **Leon**.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [illegible] Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 concerto della Filarmonica, **Riccardo Muti**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto**.
[illegible] via C. Correnti 11, [illegible]. [illegible] **di teatro**. Ore 21,15.
[illegible] p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Spettacolo beneficenza bambini down.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. **Corpsal Commedia con cadaveri**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. **Il maestro e Margherita - Cristo Pilato Satana**. Orario: 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
C[illegible] via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Forza Zelig**. Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. **Corso recitazione**. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600 0086/87. Riposo.
[illegible] **VERDI** v. Pastrengo 16, tel. 887.16.95. [illegible] **album aprile '74 e 5**. Ore 21.

LE TV PRIVATE

[illegible] Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; [illegible] Film; 22,30 Videogiornale; 23 [illegible] moto.
VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello, rubrica; 20,30 [illegible] tocco [illegible] classica; 21,30 [illegible] - Istruzioni [illegible] l'uso; 22,30 [illegible] notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie.
ALTAITALIA TV: 20,30 [illegible] avventure di [illegible] Sawyer, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news [illegible] di Arianna; 0,30 News ultima edizione: I Speciale news Bo d'Arianna.

La squadra della piccola frazione di Borgomanero è indecisa sul da farsi

Promozione, Cristinese rinuncia?

Ha vinto il campionato di Prima Categoria ma la società non se la sente di affrontare la costosa categoria superiore. Il presidente Valloggia vuole pensarci ancora prima di decidere

BORGOMANERO. La Cristinese rinuncia al salto [illegible] categoria? Dopo [illegible] brillantemente aggiudicata il torneo di prima categoria, vinto con [illegible] giornata d'anticipo davanti al Cureggio e con ben tredici punti [illegible] vantaggio sul Gozzano, terzo classificato, la Cristinese sta valutando proprio in questi giorni se accettare il salto in Promozione.

Teresio Valloggia, imprenditore [illegible], presidente del sodalizio, spiega i dubbi che dovrà fuga[illegible] nel giro di due, [illegible] settimane al massimo.

«Santa Cristina è [illegible] frazione di Borgomanero, un piccolo [illegible]tro delle strutture sportive e dalle possibilità ridotte, com'è logico per una frazione. Naturalmente - afferma il presidente - [illegible] molto soddisfatto per l'exploit di quest'anno, la squadra è stata eccezionale, [illegible] adesso [illegible] sto chiedendo se, andando in Promozione, non stiamo per fare un passo superiore alle [illegible] possibilità. Vogliamo [illegible] prudenti, saggi: felicissimi indubbiamente per la vittoria finale, ma anche consapevoli delle difficoltà e delle spese che comporta un salto di catego[illegible].

Il torneo della squadra [illegible] stato comunque straordinario: il ruolino di marcia, a fine campionato, lo conferma: 19 vittorie, cinque pareggi e due sole sconfitte, tra l'altro di misura. La media inglese [illegible] stata [illegible] + 4, come dire che [illegible] Cristinese ha davvero fatto un campionato a sè.

La squadra, aggiunge Valloggia, utilizza lo stadio [illegible] Borgomanero per le gare di campionato [illegible] il campo parrocchiale per gli allenamenti: ein tutti e due i [illegible] abbiamo dei costi non indifferenti - sottolinea [illegible] presidente - e non godiamo di [illegible] finanziamento pubblico: dobbiamo pagarci tutto fino all'ultima lira. Ora, a Santa Cristina il pubblico [illegible] ovviamente piuttosto limitato, nè si può pretendere [illegible] [illegible] moltissimi spettatori proprio perchè [illegible] in [illegible] località piccola. Per questo sto pensando se fare o meno il passaggio [illegible] Promozione».

Valloggia intanto può vantare un bilancio invidiabile: in sei [illegible] di presidenza la Cristinese ha collezionato due vittorie e quattro secondi posti.

[illegible] merito del successo di quest'anno [illegible] [illegible] primo luogo all'allenatore Antonio Brustia, che ha saputo amalgare benissimo la squadra e trascinarla fino alla [illegible] finale. Il torneo [illegible] stato molto combattuto ed abbiamo trovato nel Cureggio un ottimo antagonista: alla fine l'abbiamo spuntata noi ed abbiamo coronato [illegible] [illegible] sogno che durava da qualche anno».

Un apporto determinante [illegible] [illegible] della Cristinese l'ha dato Vinicio Zardi, che con 24 goal è [illegible] [illegible] capocannoniere [illegible] tutti i gironi dilettantistici del Piemonte.

[illegible] farete il passaggio in Promozione e continuerete [illegible] lo stesso ruolino di marcia, finirete per fa[illegible] [illegible] [illegible] salto [illegible] categoria e disputare il derby col Borgomanero...«Assolutamente no - dice subito il presidente -. I nostri obiettivi sono molto più modesti. Eppoi tra le due squadre non c'è nessuna rivalità, anzi: io stesso sono tifoso dei rossoblù. Nella valutazione che [illegible] facendo in questi giorni, conta invece un'altra considerazione: i nostri tifosi [illegible] da anni abituati a vedere la propria squadra ai vertici della classifica; accetterebbero un campionato in posizione mediocre?».

Valloggia dunque chiede qualche giorno di riflessione: Promozione o Prima categoria?

Marcello Giordani

L'organico della Cristinese, la squadra della frazione [illegible] Borgo che quest'anno ha vinto il campionato di Prima Categoria

SPORT FLASH

RALLY

La «Rubbiano-Monte Fiorino» va [illegible] novarese Antonazzo

Il novarese Paolo Antonazzo ha vinto la undicesima edizione dello slalom Rubbiano-Monte Fiorino, valido come seconda prova del campionato italiano di specialità e come gara di esordio del superslalom. Antonazzo, campione italiano [illegible] carica, ha gareggiato su Lancia Delta S4. [c. m.]

BASEBALL

Grazzini, weekend positivo vincono anche i giovani

Buon fine settimana per [illegible] formazioni del «Grazzini Baseball Novara». La squadra più giovane ha vinto per 10-9 [illegible] Castelnuovo Scrivia. Bene anche i «Cadetti», a Tortona, dove han[illegible] piegato i locali per 18-7. Infine, [illegible] Novara, la [illegible] C2 ha dominato per 18-6 il Cernusco, e si mantiene imbattuta al comando. [c. m.]

CALCIO DONNE

Serie B, [illegible] Trecate chiude con [illegible] vittoria a Segrate

Con [illegible] successo di misura per 2-1 sul campo del Segrate, l'Acf Trecate conclude [illegible] sesto posto il [illegible] secondo campionato di serie B. Le reti [illegible] state realizzate da Brumana e Maniez[illegible]. Per le trecatesi gli impegni non sono terminati. Gli allenamenti proseguono in prepara[illegible] [illegible] tornei [illegible] [illegible] biancorosse sono [illegible] invitate a partecipare. [c. m.]

SPORTIVAMENTE

La Rari Nantes Novara è campione regionale

I giocatori della Rari [illegible] Novara che hanno vinto il titolo regionale juniores

Dodici gare, altrettante vittorie. Così la squadra juniores della Rari Nantes Novara si [illegible] laureata campione regionale. Durante la stagione agonistica la formazione ha messo a segno 183 reti [illegible] [illegible] ha subite solo 58. A portare i ragazzi così in alto è [illegible] l'allenatore savonese Alberto Bertolotti.

VOLLEY

Omegna «campione»

Squadre giovanili [illegible] evidenza. Esultano le cusiane dell'Omegna, campioni regionali under 16. Dopo la semifinale di Carmagnola, dove Natalia Viganò e compagne hanno battuto [illegible] Casale per 3-0, [illegible] lo stesso risultato (parziali 15-8, 15-4, 15-4) le ragazze allenate da Paolo Cerutti hanno piegato il Cafas[illegible]. Bene anche la Sanmartinese under 18, [illegible] in campo [illegible] Ischia per la finale nazionale. Le ragazze [illegible] Stefano Colombo si sono piazzate al secondo posto, dopo aver perso la finalissi[illegible] contro la Teodori Ravenna, squadra di A1.

NUOTO

Milanesi a Trecate

Vincono i milanesi alla piscina di Trecate. La Onda Verde Corbetta [illegible] è aggiudicata la gara organizzata dal Trecate Nuoto. Al secondo posto Bellinzago Nuoto, seguito da Magenta e [illegible] padroni di [illegible]. Un atteso «fuori programma» è stato offerto da Domenico Fioravanti, alfiere della Libertas Nuoto Novara, sceso in vasca con i migliori ragazzi delle quattro società.

TENNIS

Grand Prix a Badiali

Si conclude con [illegible] vittoria del giovane Gabriele Badiali la quarta tappa del Gran Prix per giocatori nc svoltosi a Cameri. Badiali si è preso la rivincita [illegible] Alessandro Brughera, che lo [illegible] [illegible] ko nella precedente tappa di Galliate. [c. m.]

La storia del vino scritta da Ruffino

IN ESTATE SAPPIAMO COME TRATTARE LE NOSTRE VITI QUANDO IL CALDO LE RENDE NERVOSE

La secchezza dell'estate fa soffrire le viti ma è benefica per la perfetta maturazione dell'uva. Una volta il nemico estivo della vite erano il tempo e i suoi capricci, e l'unico rimedio, come scriveva un pievano fiorentino nel 1715, erano i Santi.

Selezione dei grappoli e sfoltitura delle foglie in vigna. Minore la produzione, migliore la qualità.

Vigneti del Libaio a S. Gimignano.

L'estate è il tempo in cui il fiore si trasforma in frutto, gli acini dell'uva si fanno rotondi e succosi e noi sfoltiamo i grappoli per rendere più dolci quelli che restano e li liberiamo dalle troppe foglie cosicché il sole dia ai chicchi tutto il suo calore. La qualità di questo lavoro potrete assaporarla, per esempio, bevendo Libaio, vino bianco da uve Chardonnay e Pinot Grigio, dal bouquet ricco e dal gusto morbido, premiato in questi anni da un successo straordinario.

Oggi Giove è sempre capriccioso e determinante anche se, con l'aiuto della viticoltura moderna, nei Tenimenti Ruffino l'accudimento della vite comincia dalla scelta dei terreni a solatio più adatti, dalle tecniche di impianto e dagli apporti nutritivi. I trattamenti nel vigneto sono fatti secondo un più razionale rispetto della purezza della natura.

LIBAIO

RUFFINO

Libaio da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

Cabreo: antica mappa toscana della Tenuta La Pietra.

Tradizionale soffietto a mano di uso antico per "zolfare" le viti.

Ruffino ha i suoi Tenimenti nelle più famose zone D.O.C.G. della Toscana: a Montalcino produce il Brunello Greppone Mazzi; a Montepulciano il Nobile Lodola Nuova; nel Chianti Classico la Riserva Ducale, il Santedame e l'Aziano; nel Chianti il Torgaio; ed inoltre il Libaio a S. Gimignano nella Tenuta di Castelvecchio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 24 Maggio 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli al buio dalle 5 alle 7, fuori città la luce è tornata solo alle 10

Black out di 2 ore per un topo

E' esplosa una cella di trasformazione nella cabina Enel in via Trento. Esclusi i guasti tecnici, forse il corto circuito è stato causato da un roditore. Industrie e traffico in crisi

VERCELLI. Un topo ieri mattina ha provocato un black-out durato circa un'ora e [illegible] che ha lasciato al buio l'intero capoluogo e tutti i Comuni del circondario, da Albano fino a Motta de' Conti, al confine [illegible] la provincia di Alessandria, passando per Desana ed Asigliano. «E' stato un guasto molto [illegible]rio», hanno commentato concordemente, ad [illegible] ultimata, i tecnici dell'Azienda autonoma servizi municipalizzati e dell'Enel.

Il guasto è avvenuto per l'esattezza alle 5,34 di ieri mattina nella «cabina primaria» di trasformazione dell'Enel in viale Trento, l'unica al servizio della città e dei paesi limitrofi.

«E' scoppiata una cella di trasformazione», hanno spiegato i responsabili [illegible] servizio relazioni esterne dell'Ente elettrico. Per diverse ore il motivo dello scoppio è rimasto ignoto: via via sono state scartate le ipotesi più probabili come il surriscaldamento del materiale o la [illegible] usura. Solo nel primo pomeriggio è stata avanzata l'ipotesi che responsabile del guasto possa [illegible] topo infiltratosi chi sa come nella cabina di trasformazione nonostante l'ermetica blindatura.

L'esistenza di topi [illegible] dintorni di via Trento è tutt'altro che improbabile, favorita com'è dalla vicinanza [illegible] la campagna. Dopo pochi secondi dall'inizio del black-out, comunque, sono partiti gli interventi tecnici: la «cella» scoppiata è stata sezionata e la corrente elettrica [illegible] prelevata dalla linea a monte. Già verso le 7 l'erogazione della corrente era stata riattivata nell'intero capoluogo mentre l'area industriale ed alcuni paesi ne sono rimasti esclusi fino verso le 10.

La situazione infine si è pressoché normalizzata a tarda mattinata: uniche eccezioni, qualche limitazione di prelievo da parte di alcuni impianti industriali. Il pur tempestivo intervento dei tecnici, tuttavia, non è stato sufficiente ad evitare inconvenienti soprattutto nella circolazione stradale cittadina non più regolamentata dai semafori andati in tilt.

Dall'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati di corso Palestro fanno notare, non senza [illegible] punta d'orgoglio, che nonostante il black out s[illegible] riusciti per la prima volta ad assicurare nell'intera città l'erogazione dell'acqua potabile ai piano [illegible] di tutti gli edifici.

Walter Camurati

Mezza provincia di Vercelli [illegible] mattina è rimasta senza luce [illegible] a causa del guasto [illegible] «cella» nella cabina [illegible] in via Trento

IL VIOTTI D'ORO [illegible]

Domani al teatro Civico il concerto del pianista

Serata di gala, domani [illegible]a in via Monte di Pietà, per il concerto del pianista György Sandor cui la Società del Quartetto consegnerà il primo «Viotti d'oro» del '95. Il pianista, allievo ed [illegible] grande Bartók, dedicherà parte del p[illegible] alle produzione del compositore ungherese. Il sipario si alza alle 21,15.

Leonardo Osella A PAGINA 40

Dalle 11 alle 13

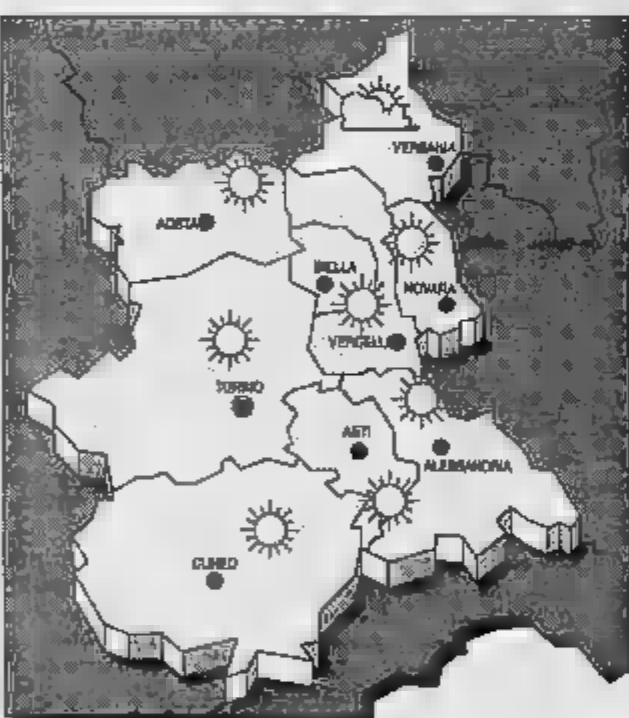
Torna oggi lo Sportello del Lettore

VERCELLI. Appuntamento oggi con «Lo Sportello del lettore», la rubrica della Stampa nata per accogliere proteste contro i disservizi, osservazioni o semplici suggerimenti. Come ogni mercoledì, i telefoni delle reda[illegible] di Vercelli e di Biella resteranno aperti dalle 11 alle 13.

La scorsa settimana [illegible] servizio furono esclusi gli abitanti [illegible] Biellese e della Valsesia: il filo diretto riguardava, infatti, il neosindaco di Vercelli. Oggi, invece, lo «Sportello» torna secondo la consueta formula: per questo attendiamo telefonate e messaggi via fax da tutta la provincia. I numeri [illegible] i disservizi sono 2: a Vercelli il [illegible] (fax 280.046), mentre a Biella la linea dello Sportello corrisponde al 252.2379 sia per il telefono che per inviare [illegible]saggi via fax. Come sempre toccherà a Comuni, enti pubblici, Unità sanitarie chiamati in [illegible] dei lettori [illegible] una risposta sulle pagine de [illegible] Stampa».

(p. g.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA, AOSTA, BIELLA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO
SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO [illegible] OGGI
Cielo [illegible] Annuvolamenti sui [illegible] nelle ore pomeridiane.

TEMPERATURA
In aumento.

VENTI
[illegible] variabili.

[illegible] DEL [illegible]
Sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 8; media: 16

UN ANNO [illegible]
Max: 20; min: 7; media: 13

[illegible]
Torino 23,3; Cuneo 21; Aosta 22; Alessandria 24; Novara 24; Asti 21.

Nuova inchiesta

Arresti in casa per 5 indagati del crac Ro.se.

BIELLA. Tornano agli arresti domiciliari i principali protago[illegible] del crac «Ro.se.», la filatura di Biella che acquistava merce a credito e la rivendeva per [illegible].

Il pm Federico Panichi, proseguendo nell'indagine che ha già portato a svariate condanne in primo grado, [illegible] un altro «buco» di 4 miliardi nel fallimento [illegible] «Artistamp» di Busto Arsizio, un ditta specializzata nello stampaggio di tes[illegible].

Un nuovo ordine di custodia [illegible] ha quindi raggiunto il biellese Secondo Cucchia, Francesco Battocchio di Cameri, Riccardo Parmigiani di Galliate, Maurizio Bianchi e Giovanni Comolli, entrambi residenti a Novara.

I cinque provvedimenti [illegible] stati notificati dalla guardia di finanza di Biella. Il gip aveva già dato parere favorevole per i soli arresti domiciliari e nessuno è stato quindi portato in carcere.

[d. p.]

L'ingiunzione dell'Asr di Biella ad un paziente spirato al «Degli Infermi» nel '93

«Paghi l'ospedale», ma è già morto

L'anziano cossatese era deceduto dopo un intervento. I figli, convinti che la diagnosi e le cure fossero state sbagliate, volevano sporgere denuncia. Poi [illegible] rinunciato. Ora l'ex Usl chiede 3 milioni per la [illegible]

BIELLA. Nel '93 era spirato in ospedale, per complicazioni insorte dopo un intervento chirurgico. A due anni di distanza, l'Usl gli ha spedito un'ingiun[illegible] di pagamento per la ca[illegible] di prima categoria dov'era stato ricoverato per 10 giorni: poco più di 3 milioni, interessi compresi.

L'avvocato della famiglia, Umberto Savio, si è limitato a spedire una lettera in cui si fa presente che, a [illegible] decesso del debitore, l'ordinanza [illegible] esecutiva dalla firma del pretore deve ritenersi nulla. Ma, dietro l'aspetto curioso di un provvedimento giudiziario imposto a un morto, si nasconde [illegible] tragedia tutt'altro che umori[illegible] Il decesso in ospedale di Otello Bazzan, 72 anni, di Cossato, che la fredda burocrazia [illegible] identifica [illegible] «debitore estinto», era sopraggiunto dopo settimane d'inferno, trascorse a curare un semplice malessere che poi s'era rivelato fatale. I figli, convinti che non fosse stato fatto tutto il possibile per salvare il padre, erano arrivati a un passo dalla denuncia. In verità l'esposto era già stato scritto, [illegible] poi la famiglia decise di rinunciare: il gran polverone, che sicuramente sarebbe stato sollevato, non sarebbe mai servito a riportare in vita il povero Otello.

Ma adesso, quell'ingiunzione di pagamento [illegible] una [illegible] e riporta alla luce quella decina di paginette dattiloscritte rimaste nell'archivio dello studio legale. Paginette in cui si racconta [illegible] di malessenità che comincia il 13 [illegible]mbre del '93, comprende due ricoveri e si conclude il 15 ottobre sempre del '93, con la morte di Otello Bazzan.

Il pensionato era stato ricoverato per due problemi [illegible] stomaco. Una lunga serie di esami (per lo più prelievi del sangue e accertamenti radiologici) [illegible] portato i medici a tranquillizzare il paziente ed i familiari: «Non è nulla di [illegible]». [illegible] Otello Bazzan ha continuato a lamentarsi fino al 14 ottobre, quando i dolori si sono fatti insopportabili. Per due giorni un [illegible] chirurgico sarebbe stato rimandato: quando alla fine l'anziano è [illegible] operato, i medici si sono trovati di fronte ad un intestino da asportare. All'uscita dalla sala operatoria, il pensionato aveva una gamba immobilizzata. Anche questa volta la risposta [illegible]rebbe [illegible]ta: «Tranquilli, è tutto a posto». Nel pomeriggio, Otello Bazzan spirava. «Convinto - si legge nella denuncia - di essere finalmente guarito».

Daniele Pasquarelli

L'Asr di [illegible] ha notificato un'ingiunzione di pagamento [illegible] un paziente spirato in ospedale L'ex Usl chiede il pagamento [illegible] milioni per la [illegible] dove era [illegible] ricoverato

OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

Scelta Opel

1 2 3

È più vantaggiosa di un finanziamento, è più agile di un leasing: è [illegible] Scelta Opel. Ecco come funziona: decidete quale modello Opel vi piace di più e versate un anticipo minimo; il prezzo rimanente verrà coperto da un finanziamento in piccole rate mensili uguali, più l'Ultima Rata di imp[illegible]to maggiore. Scelta comincia qui: se volete confermare il possesso della vostra auto, basta saldare in contanti l'Ultima Rata; altrimenti ci sono tre ottime alternative.

Scelta 1 Rifinanziare in [illegible] o in parte l'Ultima Rata in comode rate mensili.

Scelta 2 Riconsegnare l'auto al Concessionario venditore senza dover più pagare l'Ultima Rata.

Scelta 3 Decidere per un [illegible] acquisto Scelta Opel. Il concessionario venditore valuterà il vostro usato più dell'importo dell'Ultima Rata: la differenza a vostro favore renderà il prezzo della nuova [illegible] ancora più vantaggioso.

CORSA 1.2

da: **ANTICIPO***

e

£. **108.000**

per **29** canoni d'uso

+ VALORE RESIDUO

ASTRA FREEBAY

da: **ANTICIPO***

e

£. **158.000**

per **29** canoni d'uso

+ VALORE RESIDUO

OMEGA

da: **ANTICIPO***

e

£. **300.800**

per **29** canoni d'uso

+ VALORE RESIDUO

SONO INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

* Vendita effettuata secondo modalità "Scelta Opel" in collaborazione con GMAC (TAN 19% TAEG 21%). Salvo approvazione della Finanziaria GM/ITALIA.

Boom di tagliandi per i commercianti al referendum La Stampa-Radio City

Sorriso, en plein per i negozi

Affabilità e cortesia con i clienti sono le doti più apprezzate dai lettori, che ieri hanno inviato nuove segnalazioni. I votati: dietro al nostro buonumore, innato senso dell'ironia e serenità

VERCELLI. «Dietro al mio sorriso? Un buon carattere e il sen[illegible] dell'umorismo. Ma sì, forse ridevo anche quando sono na[illegible]. [illegible] «Stefanel», il negozio di abbigliamento giovane di corso Libertà. I nostri lettori hanno scoperto l'affabilità e la cortesia, oltre che al radioso sorriso, di Paola Zanetti e ce l'hanno subito segnalato inviando [illegible] pioggia di preferenze al referendum La Stampa [illegible] Radio City.

Accanto ai tagliandi per Paola, [illegible] altre preferenze per Cinzia Biffi che nello stesso negozio, ogni giorno, accoglie con cordialità una clientela [illegible] gio[illegible] [illegible] non.

«Sono sempre di buonumore, me lo dicono tutti... persino [illegible] marito», dice scherzando Paola Zanetti «e se ne è convinto lui, dobbiamo proprio crederci». Cinzia Biffi le fa da spalla: «No, non ci sono segreti e ricette per essere cordiali: dipende dal carattere e [illegible] s[illegible] fatte così. Ringraziamo chi ci ha votato: ci ha fatto davvero piacere».

Un altro bel sorriso per la città è quello di Luisella Spada, [illegible] centro estetico Portofino's di corso Prestinari. Fra [illegible] cura di bellezza e un prodigioso massaggio, i clienti hanno voluto contraccambiare la simpatia di Luisella con un bel po' di coupons alla Stampa. «Ricevo moltissimi sorrisi e amo farne anch'io. [illegible] dovessi definire il mio, potrei dire che è quello di una donna che ha serenità e sicurezza [illegible] campo professionale. Nel rapporto coi miei clienti, poi, [illegible] fondamentale lasciare fuori gli [illegible] d'animo [illegible] sempre felici che, inevitabilmente, [illegible] hanno nella vita. Ridevo quando [illegible] nata? Probabilmente sì».

Ad arricchire le [illegible] [illegible] «La Stampa» e dell'emittente privata Radio City, ieri, intanto, sono arrivate altre preferenze, che premiano, soprattutto, i commercianti. Un vero e proprio successo. Nuovi voti sono stati assegnati a favore di Claretta Giubellini della libreria Dialoghi. Ma sono saliti in classifica anche Celestina Zanetto [illegible] Cristina Corradino della Camera di commercio, Laura Summa dell'agenzia di pubblicità Manzoni e Roberto Morano. Riguardo a questa segnalazione e per altre, è necessario che sul coupon o anche telefonicamente ci venga detto dove è la sede in cui avete potuto apprezzare le doti di gentilezza e cortesia della per[illegible] che avete votato. Solo così noi e i cronisti di Radio City avremo la possibilità di intervistare tutti i votati.

Facciamo un esempio per spiegarci: sui tagliandi è meglio scrivere Maria Rossi, boutique XY, Giovanni Bianchi Poste centrali, oppure Mario Verdi, discoteca XX.

I settori previsti dal referendum sono quattro. Un organizzatore degli spettacoli vercellesi, un dj o la pr di [illegible] dancing vi ispirano simpatia? Indicateceli. Un commessa è stata particolarmente premurosa, fatecelo sapere con un coupon. Lo stesso discorso vale per chi, ogni giorno, disinteressatamente assiste malati [illegible] anziani: un tagliando può essere un modo originale per contraccambiare chi [illegible] fa [illegible] quattro per il prossimo.

Infine se conoscete un impiegato di un ufficio pubblico, sempre attento [illegible] gentile, segnalateci il suo [illegible] e cognome... chissà potrebbe [illegible] il suo il sorriso più bello della città.

Giancarlo Moreo

LA [illegible] RADIO CITY

Premio
UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista [illegible] simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO	NEGOZI E COMMERCIO	[illegible] E VOLONTARIATO	UFFICI PUBBLICI
❑	❑	❑	❑

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de **LA STAMPA** (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie

CINQUANTENARIO **ASCOM - VERCELLI**

Nuovi tagliandi a La Stampa e Radio City per il referendum che premia il sorriso più bello della città in alto **Cinzia** [illegible] e **Paola Zanetti** [illegible] Stefanel Qui [illegible] **Luisella Spada** del centro [illegible] Portofino's (FOTO [illegible])

[illegible] CITTA'

[illegible]

Furto d'autoradio, [illegible] mesi di cella [illegible] un nordafricano

Arrestato dalla polizia ferroviaria per furto d'autoradio, [illegible] patteggiato tre [illegible] di reclusione in [illegible] protagonista un extracomunitario originario del Marocco, Brahim Haouri, [illegible] anni, residente a Milano ma di fatto senza fissa dimora. Gli agenti del sovrintendente Carmine Tozzi [illegible] [illegible] bloccato poco prima dei dintorni della stazione ferroviaria: [illegible] vista della polizia, aveva immediatamente ammesso il furto. La sera precedente era stato denunciato per il furto di una macchina fotografica. [w. ca.]

[illegible]

Orario pomeridiano all'Ufficio imposte dirette

L'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, in piazza Solferino, resterà aperto anche i pomeriggi del lunedì, martedì e giovedì, con [illegible] 15-17, per facilitare le operazioni legate alla denuncia dei redditi. L'orario pomeridiano resterà in [illegible] fino al [illegible] giugno e si affiancherà alla tradizionale apertura del mattino (dal lunedì al sabato, con orario 8,30-12,30). [g. bar.]

SANITA'

Il Tribunale del malato parla di qualità dei servizi

La sezione vercellese del Tribunale del malato ha organizzato, per sabato mattina, nell'aula [illegible] dell'ospedale, una «Conferenza sulla qualità dei servizi» dedicata ai reparti di Radiologia e Recupero funzionale e all'Ambulatorio di Cardiologia. Parleranno, dalle 9, il presidente del Tribunale del malato Pierantonio Rigolino e i primari Gian Franco Imassi e Gian Piero Portigliotti. [p. m. f.]

COMUNE

Le richieste per l'utilizzo degli impianti sportivi

Sono disponibili, [illegible] Settore cultura e sport di corso Libertà, gli stampati per le richieste di utilizzo degli impianti sportivi comunali (che riguardano la stagione '95/'96). Gli impianti gestiti direttamente dal Comune sono il palestrone [illegible] via Donizetti [illegible] la palestra Mazzini. Le palestre scolastiche disponibili sono [illegible] Lanino, Ferrari, Verga, Borsi, Magistrale, Buonarroti, Bertinetti, Gozzano e Carducci. Le domande dovranno essere presentate [illegible] il 30 giugno per gli allenamenti ed entro il [illegible] settembre per le gare di campionato. Gli stampati sono disponibili anche alla sede del Coni provinciale, in via Feliciano [illegible] Gattinara [illegible]. [p. m. f.]

CROCE [illegible]

Le iscrizioni alla Caccia al tesoro automobilistica

Proseguono, da Cereja Tessuti [illegible] piazza Cavour, le iscrizioni alla [illegible] al [illegible] automobilistica organizzata per domenica dalla Sezione femminile della Cri e dall'Aci. Tra i premi, [illegible] week in Borgogna trasformabile in una mini-crociera fluviale. [g. bar.]

Domani alle 18,30

«Bertinetti» festa a [illegible] per Venè

[illegible] Il trofeo «Bertinetti» ha un'anima: Aldo Venè. L'infaticabile «presidente», da quest'anno senza il fondamentale apporto di Franco Bertinetti, [illegible] [illegible] l'autentico [illegible] del trofeo internazionale di spada.

E' toccato a lui il compito di ricevere nel cuore della notte le telefonate d'adesione di Nazionali poco avvezze al «fuso orario» o essere svegliato all'alba perché [illegible] pulmino che avrebbe dovuto trasportare la Francia all'aeroporto era in ritardo. Delle «191 operazioni» necessarie perché il «Bertinetti [illegible]» potesse decollare alla perfezione, Aldo Venè ne avrà personalmente compiute almeno [illegible] doppio.

E proprio per ringraziare «papà Aldo» il Comitato organizzazione ha ideato una simpatica festa a sorpresa (domani sera alle 18,30 alla pasticceria Vittorio). Chissà se, anche [illegible] amici, Venè [illegible] nel ricevere tanti (e meritati) elogi [illegible] me nel [illegible] del galà finale al teatro Civico. [p. m. f.]

Il vicequestore (arrestato il 3 aprile) sospettato di aver costituito una cooperativa fantasma [illegible] Novara

Terzo ordine di carcerazione per Privitera

E' accusato di corruzione, tentata truffa e turbativa d'asta

AOSTA. Ancora un ordine [illegible] custodia cautelare - è il terzo - per Domenico Privitera, il vice questore di Vercelli che dal [illegible] aprile si trova nel carcere militare di Peschiera del Garda. E' [illegible] secondo provvedimento restrittivo firmato dalla procura aostana, emesso meno di 24 ore dopo che il gip di Vercelli aveva annullato quello del pm vercellese Luciano Scalia.

Il nuovo filone dell'inchiesta aostana riguarda un appalto da [illegible] miliardi per case costruite a Novara da una cooperativa militare «fantasma», che avrebbe dovuto incassare dallo Stato appunto il contributo di 25 mila milioni. Per la magistratura, quel lavoro era pilotato e l'affare sarebbe stato destinato ad avere la «spinta» dell'ex ministro alle Poste Maurizio Pagani (psdi).

Ieri [illegible] finiti in carcere l'imprenditore Norberto Moser, 59 anni, [illegible] Tortona; il funzionario [illegible] provveditorato delle opere pubbliche [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta Nicolò Tummarello, 41 anni, [illegible] Torino; Giuseppe Mazzola, 37 anni, di Torino; Luigi Bonica, 65 anni, di Pavia; l'architetto Ferruccio Zanforlin, 38 anni, [illegible] Novara. Gli ordini di custodia cautelare hanno raggiunto in carcere Domenico Privitera, all'epoca presidente (si è dimesso nei giorni scorsi da tutte le cariche) della cooperativa che avrebbe dovuto beneficiare dei 25 miliardi di finanziamenti statali (non sono [illegible] [illegible] dati); e Giorgio Maria Amicucci, 51 anni, dirigente del provveditorato per le opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta.

Un altro uomo (il [illegible] è coperta dal più stretto riserbo) [illegible] ancora ricercato dai militari della guardia di finanza e dalla polizia giudiziaria. Sono tutti accusati di tentata truffa aggravata, turbativa d'asta, corruzione e falso in comunicazioni societarie. Per l'ex ministro Pagani, il reato ipotizzato dalla magistratura è abuso d'ufficio.

«Dovrebbe essere l'ultimo atto dell'inchiesta» [illegible] spiegato nella conferenza stampa di ieri il sostituto procuratore David Monti. Nella ricostruzione fatta dagli inquirenti, la vicenda della cooperativa militare novarese «Stellette 87 2ª» sarebbe molto simile a quella delle «sorelle» aostane «Valle d'Aosta 1», «Valle d'Aosta 2», «Lo scoiattolo» e l'«Italia» su cui indaga la procura di Vercelli.

Secondo [illegible] procura, il sistema era semplice: gli appalti venivano assegnati [illegible] imprese compiacenti, che trasformavano parte dei finanziamenti [illegible]tali per quei lavori in «tangenti» per i funzionari del provveditorato alle opere pubbliche.

[illegible] Novara, poi, Privitera avrebbe costituito [illegible] cooperativa «fantasma». Ci volevano 142 firme [illegible] appartenenti alle forze dell'ordine e funzionari pubblici che intendevano diventare proprietari [illegible] un alloggio. Un numero alto, così Privitera avrebbe segnato [illegible] soci della coop persone mai contattate, che in molti casi [illegible] avrebbero avuto neppure diritto a partecipare all'iniziativa.

Poi l'assegnazione dell'appalto. Per il pm Monti «era già stato deciso chi doveva fare i lavori». Gli alloggi avrebbero dovuto portare la «firma» dell'impresa «Codelfa» di Moser, nonostante il parere contrario dello Iacp di Novara. Sarebbe stata una lettera di Amicucci a «rassicurare» [illegible] Iacp sull'«equità» dell'offerta della ditta di Moser. Le differenze tra la ditta vincitrice e le altre partecipanti all'appalto erano soprattutto nelle «finiture esterne»: i campi [illegible] tennis (e altre opere) offerti dalla «Codelfa» non erano stati considerati da caso di edilizia popolare. E soprattutto sarebbero costati quasi 7 volte tanto.

[illegible] Leugeri

Le villette costruite a Vercelli in via Adenauer dalla coop «Italia» che sono al [illegible] della prima inchiesta in cui è coinvolto il vice questore Privitera

IL TACCUINO

[illegible] AL [illegible]

Biella, la maxi-buca [illegible] «parcheggione»

Già qualche lettore s'è lamentato delle buche nel «parcheggione» di via Cernaia, a Biella. Vorrei solo aggiungere, da parte mia, che all'ingresso principale - quello all'angolo con via Repubblica - s'è creata un'autentica voragine.

Molte auto, entrando, raschiano il telaio contro il bordo d'asfalto della buca, rischiando di danneggiare gravemente la vettura. So che il problema è sempre [illegible] stesso: il posteggio non è pubblico, perché il terreno non appartiene al Comune. Ma a [illegible] tocca intervenire? In fondo, si tratta solo di gettare qualche palata di terriccio: qualcuno lo farà?

Lettera firmata, Biella

Appello al sindaco per [illegible] Vercelli sporca

Mi unisco al [illegible] di lamentele dei miei concittadini che sempre più spesso scrivono alla Stampa per puntare [illegible] dito contro questa città ormai simile ad un immondezzaio. Visto che in questi anni nulla o pochissimo si è fatto, confidiamo ora nel [illegible]ovo sindaco, che [illegible] ambientalista dovrebbe essere particolarmente attento alla cura degli spazi verdi e si spera anche delle altre zone di Vercelli.

A parte l'erba incolta lungo alcuni vialetti, mi piacerebbe poter passeggiare tranquillamente senza rischiare d'imbrattarmi le suole delle scarpe con i bisogni dei cani. Premetto che anch'io ho un simpatico [illegible]ne e non di piccola stazza, ma tutte le volte che esco mi muni[illegible] di paletta, sacchettino di plastica e buona volontà. E' proprio così difficile sperare che anche gli altri proprietari dei simpatici quattro zampe facciano lo stesso?

G. G., Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate sia alla redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, [illegible] che di Biella (via della Repubblica, 29). Per la pubblicazione è necessario che ogni lettera sia corredata [illegible] mittente ed eventual[illegible] di recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) [illegible]; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.81; **Trino:** tel. (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.330; **Cavaglià:** tel. (0161) [illegible] [illegible] tel. (015) 922.[illegible]; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soc**[illegible] 18.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** [illegible] (0163) 822.245; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.211; **Biella:** [illegible] (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] telefono (015) 922.801; [illegible] [illegible] (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 923.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Grappi*, corso Libertà 76, tel. 257.768.

[illegible] **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 9, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte dell Dr. Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, [illegible] (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238.
Valduggia: *Dr. Ferratti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.193.
Andorno Micca: *Dr. Savino*, via Venezia 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) [illegible].
Cavaglià: *Dr. Borsoi*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Strona: *Dr. Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.
Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 87, tel. (015) 510.031.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Benedetto Lacava, Alessia Steri.

[illegible] Federico Gallerotti, 67 anni, pensionato; Alra Grossi, 80 pensionata; Maria Antonietta Berzero, 50 anni, impiegata; Luigi Alessio, 80 anni, pensionato.

SI [illegible] Massimiliano D'Angelo, 27 anni, panettiere, con Concetta Izzo, 25 anni, commessa; Valter Lazzarin, 32 anni, impiegato, con Praphateom Mungkhun, 20 anni, casalinga; Gabriele Ferraris, 33 anni, funzionario, con [illegible] Varalda, [illegible] anni, praticante procuratore legale.

[illegible]

NATI. Desirée Iannuso.
MORTI. Clara Franca Zerbini, 41 anni, casalinga.
MATRIMONI. Fabrizio Ernesto Porrino, 27 anni, impiegato, con Federica Abbà, 25 anni, commessa.

BIOGLIO

NATI. Samantha Miniggio.

[illegible]

NATI. Giada Seccatore.
MORTI. Antonia Bonpan, 58 anni, impiegata.
[illegible] Giampiero Veronese, 24 anni, impiegato, con Cristina Sangalli, [illegible] anni, operaia.

GLI [illegible]

MOSTRA

[illegible] «Nazionale» santhiatese

Continua la trentaduesima edizione della mostra nazionale di pittura contemporanea di Santhià, all'auditorium di [illegible] Francesco, in via dell'Ospedale 11.

Apertura fino [illegible] 4 giugno, con i seguenti [illegible] feriali dalle 16 alle [illegible] e dalle 20,45 alle 22,30; festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 23.

ATTIVITA' DI CLUB

Le riunioni dei coscritti

I coscritti della classe 1936, hanno concordato per ogni primo lunedì del mese, una serata d'incontro. Il rendez vous è alla sede del circolo «Nuovo Piemonte» [illegible] via Duomo 1 [illegible] Vercelli. Telefoni 0161-254.244. [illegible] 0161-252.656.

SPORT

Il tennis a Livorno

Il «Fil Sport» e il «Tennis Club» di Livorno Ferraris hanno organizzato un corso di tennis riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie. Le lezioni, per un totale di dodici [illegible] (al mattino dalle 9 alle 12), si svolgeranno per [illegible] giorni alla settimana in un periodo compreso tra il 9 giugno e il 5 luglio. Informazioni ed iscrizioni, possono essere richieste al numero telefonico 0161-477.760.

[illegible]

A cura [illegible] Movimento per la vita

Il percorso della tradizionale pedalata organizzata dal Movimento per la vita, quest'anno, è [illegible] «tracciato» tra Vercelli [illegible] Ronsecco. Pranzo a [illegible] [illegible] panissa. L'appuntamento è previsto per domenica prossima.

[illegible]

Convegno sui vini doc

Mercoledì 7 giugno alla Camera [illegible] Commercio d[illegible] Verbano Cu[illegible] Ossola a Baveno dalle 15, si terrà un incontro organizzato dall'Enoteca regionale della Serra dal castello di Roppolo. Il tema riguarderà «Piccoli grandi vini doc del Piemonte e Valle d'Aosta» messi a confronto con la realtà operativa turistica alberghiera [illegible]i laghi Maggiore, Orta e Viverone.

La statale per Pontestura interrotta da lunedì: due mesi la durata del cantiere

L'Anas chiude la Vercelli-Trino

Iniziati i lavori di manutenzione straordinaria sul ponte tra Desana e Tricerro: due percorsi alternativi per il traffico. Le segnalazioni della polizia stradale sulla pericolosità dell'arteria

VERCELLI. E' diventata operativa la chiusura della statale [illegible] Pontestura fra i centri abitati di Desana e Tricerro che era stata disposta un paio di settimane fa dalla direzione compartimentale Anas di Torino: da lunedì l'impresa vercellese che [illegible] vinto l'appalto dei lavori ha iniziato [illegible] manutenzione straordinaria sul ponticello che attraversa [illegible] statale.

Secondo l'ordinanza dell'Anas i lavori dovrebbero concludersi entro una sessantina di giorni, nella seconda metà del prossimo mese di luglio. L'impresa appaltatrice ha già provveduto a sistemare gli appositi cartelli per segnalare l'interruzione dell'importante arteria e indicare i percorsi alternativi.

Due [illegible] opzioni: la prima, per chi da Vercelli vuole raggiungere Trino, prevede di svoltare a destra [illegible] periferia dell'abitato di Desana, raggiungere Lignana, imboccare la strada delle Grange e percorrerla fino al bivio di Castellapertole. Da qui si dovrà svoltare a sinistra verso Ronsecco e proseguire per Tricerro, dove sarà possibile rientrare sulla statale dopo aver attraversato il paese.

L'altro pe[illegible] alternativo dà la possibilità di superare Desana e percorrere la statale fino al bivio per Costanzana: da qui, passando la Saletta e Robella, è possibile raggiungere Trino. Gli stessi percorsi sono ovviamente possibili anche nella direzione inversa, vale a [illegible] per chi da Trino voglia raggiungere invece il capoluogo.

Dello stato di salute dell'arteria si era occupato a lungo, sin dallo scorso autunno, il comando della «Stradale» [illegible] via Quagliotti, [illegible] organizzato [illegible] serie di sopralluoghi [illegible] quali [illegible] scaturite diverse segnalazioni di pericolo inviate sia all'Anas [illegible] per conoscenza [illegible] prefettura di Vercelli.

Nel mirino [illegible] sovrintendente Melchiorre La Marca era finita la linea [illegible] mezzeria, all'epoca mancante o sbiadita, che solo dopo le reiterate proteste dei due sindaci di Desana e Tricerro [illegible] stata ripristinata.

[illegible] [illegible] prima volta che [illegible] «Stradale» scendeva in campo con un dettagliato rapporto per denunciare una situazione generalizzata [illegible] pericolo appoggiando in questo modo le proteste dei due sindaci. Anche l'attuale avvio dei lavori di [illegible]ordinaria manutenzione sul ponticello nel [illegible] fra Desana e Tricerro è da attribuire in qualche modo [illegible] «pesante» intervento del colonnello Sergio [illegible]sile, all'epoca comandante del reparto di via Quagliotti.

Un altro tratto pericoloso, nella direzione Trino-Vercelli, [illegible] rappresentato dalla [illegible]ia sulla [illegible]ggia Marcova: sarà superato dall'apertura della tangenziale [illegible] Desana. [w. ca.]

I cartelli sistemati dall'Anas per segnalare l'interruzione della statale di Pontestura tra i paesi di Desana e Tricerro. Due i percorsi alternativi previsti per gli automobilisti

Dopo l'[illegible]

Nuovo asfalto ai Cappuccini

VERCELLI. Un altro punto a favore della polizia stradale [illegible] Vercelli: finalmente, dopo [illegible] di settimane se non addirittura [illegible] mesi, anche [illegible] tratto di strada che collega Vercelli al rione Cappuccini è tornato percorribile. Per arrivare a questo risultato sono stati [illegible] i duri rapporti compilati dalla «Stradale» che segnalavano la situazione [illegible] grande pericolo.

Infatti la posa di alcune tubazioni sotterranee sul lato destro della strada [illegible] provocato l'asportazione [illegible] manto d'asfalto e la formazione di numerosi crateri: di [illegible] le auto che viaggiavano in direzione dei Cappuccini erano [illegible] strette a spostarsi [illegible] il centro strada intralciando [illegible] passaggio di quelle che sopraggiungevano viaggiando in direzione del [illegible] città.

La «Stradale» aveva denunciato la situazione di rischio sia al Comune che alla prefettura: [illegible] qualche giorno l'impresa ha ultimato i lavori. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

CASALE MONFERRATO

Nel Po il cadavere di una donna: è vercellese?

Recuperato ieri nel Po, impigliato ad alcuni rami in una [illegible] vicino a Bozzole raggiungibile soltanto a piedi, il cadavere di donna di cui non [illegible] [illegible] ancora riusciti a stabilire l'identità. [illegible] dare l'allarme è stato [illegible] uomo che si [illegible] addentrato [illegible] una boscaglia adiacente al fiume per andare a tagliare legna. Un rapporto è stato inviato alla magistratura che [illegible] potrebbe disporre l'autopsia sul corpo. [illegible] [illegible] ha un'età apparente di 30-35 anni: indossa un body nero, collant, calzoni di tela chiara e le unghie delle mani sono coperte di smalto rosa. Al collo porta una catenina d'oro. Secondo i primi esami eseguiti sul cadavere, la caduta in acqua (non è escluso che ciò possa essere avvenuto nella zona del Vercellese) risalirebbe ad alcuni giorni fa. [s. m.]

[illegible]SESIA

[illegible] Pro loco Milan-Ajax [illegible] maxi schermo

Tutti a tifare Milan questa sera al Centro Pro loco. Su [illegible] [illegible] schermo dalle 20,25 verrà proiettata la finale di Champions' League tra i rossoneri e [illegible] olandesi dell'Ajax. L'ingresso costa [illegible] mila lire. E' possibile prenotare rivolgendosi alla biglietteria del teatro in via Sesone 8 o telefonando allo 0163-22285. [p. q.]

[illegible]

Seconda edizione per [illegible] Gran traversata della Bessa

Si ripete anche quest'anno, «Bici in Bessa», la gran traversata della Riserva, giunta alla seconda edizione. L'appuntamento è fissato per questa domenica alle 14,30. Il percorso toccherà San Grato, Vermogno, Zubiena [illegible] frazione Riviera fino a Villa Romana a Mongrando. Il rientro, [illegible] le 17, avverrà lungo la strada statale Mongrando-Cerrione. Informazioni allo 015-677276. [g. co.]

[illegible]IEPPO [illegible]

Un [illegible] e [illegible] mostra di fotografie d'epoca.

Sabato alle [illegible] s'inaugura «Le radici di una comunità» una mostra che attraverso fotografie, documenti e testimonianze ripercorre la storia di Occhieppo Inferiore. Durante la vernice sarà presentato anche [illegible] libro «Sut l'ala» che raccoglie 300 immagini d'epoca realizzate [illegible] 20 autori diversi. Nell'ambito della rassegna allestita a Villa Mossa, si susseguiranno nella stessa sede incontri, concerti e proiezioni a partire da domenica sera. [p. g.]

[illegible]

Inizio sabato la Festa [illegible] Borgo Antico

Appuntamento ad Andorno, sabato sera per il debutto [illegible] [illegible] nuova edizione della festa [illegible] Borgo Antico. Anche quest'anno i vari rioni del paese organizzano cene a tema che si susseguiranno per tutta questa e la prossima settimana. [p. g.]

Operaio valsesiano rinviato a giudizio

Molestie alla figlia il processo nel '96

[illegible] Sarà processato il 29 febbraio 1996 dal tribunale di Vercelli A. D. G., l'operaio valsesiano [illegible] di violenza carnale ed atti di libidine violenta nei confronti della figlia minorenne: lo ha deciso ieri mattina il gip Elisabetta Canevini al termine dell'udienza preliminare. A [illegible] l'accusa è stato il pm Vincenzo Be[illegible] [illegible] l'operaio era [illegible] dall'avvocato Enzo Sateriale del Foro di Torino.

Il legale [illegible] dichiarato di [illegible] [illegible] aderire [illegible] sciopero nazionale degli avvocati e procuratori che si concluderà solo [illegible] prossimo, [illegible] maggio.

La ragazza, che chiameremo Camilla e che compirà 18 anni solo il [illegible] prossimo, ieri mattina non era presente e al suo posto è comparsa una delegata del tutore. La giovane [illegible] due anni è ospite in una comunità del biellese; ha anche un fratellino di 15 anni, che chiameremo Demetrio e che è ospitato in un collegio vercellese.

Sia all'operaio che a sua [illegible]glie [illegible] dal maggio dell'anno scorso il tribunale torinese per i minorenni aveva [illegible]to la patria potestà sui entrambi i figli, ed a ribaltare questa decisione non erano serviti gli appelli e le proteste del padre né il ricorso all'apparizione in trasmissioni televisive come «I fatti vostri».

Neppure un esposto inviato [illegible] A. D. G. alla Commissione europea per i diritti dell'uomo aveva avuto migliore fortuna: da Strasburgo gli avevano risposto che «la doglianza [illegible] sembra [illegible] ricollegabile a uno [illegible] diritti garantiti dalla Commissione». L'operaio, che è invalido al [illegible] per cento, ha sempre respinto tutte le accuse attribuendole innanzitutto a «semplici dicerie» e successivamente ad una sorta di vendetta per gelosia [illegible] parte della [illegible]glie. La donna in un secondo momento le avrebbe ritrattate, ma neppure questo è servito per evitare il rinvio a giudizio dell'operaio secondo il quale dell'intera vicenda sarebbero responsabili i suoceri che accusa di istigargli contro entrambi i figli. [w. ca.]

Il vercellese, che era al lavoro in Inghilterra, ha ammesso di aver portato la droga [illegible] sola volta

Cocaina dal Brasile, Consagra si costituisce

Sabato all'aeroporto della Malpensa: è agli arresti domiciliari

VERCELLI. Raffaele Consagra, il vercellese coinvolto nell'operazione Samba, [illegible] [illegible] costituito sabato, all'aeroporto della Malpensa. L'uomo, [illegible] [illegible], interrogato dal pm Vincenzo Bevilacqua e dal gip Elisabetta Canevini, ha [illegible] [illegible] aver partecipato [illegible] traffico di cocaina dal Brasile che ha già portato in carcere il portiere di riserva dell'Hockey Vercelli, Franco Provera, la fidanzata Cristina Cominato e [illegible] giovane commessa, Cristina Franzosi. Un altro vercellese, Francesco Dattrino, di 27 anni, è invece [illegible]ra latitante.

Consagra, che ha ottenuto gli arresti domiciliari, ha raccontato ai magistrati di aver partecipato ad [illegible] solo viaggio Linate-Brasile. E ha confermato il ruolo di corriere attribuitogli nella ricostruzione del Gruppo operativo antidroga della Guardia di Finanza torinese. La partecipazione [illegible] Raffaele Consagra si sarebbe limitata alle prime spedizioni quando, al termine d[illegible] finta [illegible] in Sud America, il [illegible] di turno ingeriva gli [illegible] che contenevano la droga. Solo in un secondo tempo il [illegible] si sarebbe perfezionato con il metodo delle finte bottiglie di shampoo e bagnoschiuma, piene di cocaina ma con [illegible] piccole dose di [illegible]pone profumato applicata al dosatore, pronta a depistare qualsiasi controllo.

L'arresto dei tre vercellesi, e di una quarta persona - la milanese Teresa Alati, impiegata di un alto funzionario del Club Mediterranee e incaricata [illegible] organizzare i viaggi - risale all'8 aprile, ma la notizia era stata [illegible] soltanto due settimane [illegible] e aveva choccato il mondo sportivo vercellese, addolorato e sorpreso per l'arresto del giovane portiere, legato da anni alla squadra giallovarde e ai suoi successi.

Anche i genitori di Raffaele Consagra [illegible] saputo la notizia degli arresti dai giornali. E si erano messi in [illegible] con il figlio, [illegible] nel rapporto delle Fiamme gialle veniva considerato latitante. Probabilmente in Brasile. La telefonata dalla famiglia, invece, è arrivata in Inghilterra, dove Raffaele Consagra si trovava per lavoro. L'uomo ha detto ai giudici di aver saputo soltanto dai familiari dell'arresto degli amici e di aver deciso subito di tornare in Italia. Ha chiamato un legale, il vercellese Piermario Vallaro, poi ha prenotato l'aereo.

Stando al rapporto della Guardia di Finanza, il gruppo vercellese organizzava più viaggi l'anno alla volta del Brasile. E durante ogni finta vacanza venivano trasportati due chili di droga, destinati [illegible] Milanese e all'intero Piemonte, per [illegible] valore di almeno [illegible] miliardo. Franco Provera e [illegible]cesco Dattrino sarebbero stati a capo dell'organizzazione, mentre Cristina Franzosi sarebbe stata uno dei corrieri. Cristina Cominato invece avrebbe accompagnato i corrieri [illegible]'aeroporto di Linate alla casa milanese di Teresa Alati, dove sempre Dattrino avrebbe lavorato la droga. [r. m.]

[illegible]

Rapina la biglietteria delle Ferrovie

SANTHIA'. Rapinata l'altra notte la biglietteria della stazione ferroviaria di Santhià: [illegible] bottino è di circa 18 milioni in [illegible] Il colpo, secondo la descrizione fornita dai rapinati, sarebbe stato [illegible] a [illegible] [illegible] un uomo sui 35-40 anni, alto, robusto, che indossava [illegible] tuta da lavoro blu e scarpe da ginnastica bianche. Il volto, scoperto, era però parzialmente mascherato da [illegible] p[illegible] di occhialoni con le lenti scure e da un cappellaccio giallo calato fin sugli occhi. Il fatto è [illegible] [illegible] le due di notte, quando negli uffici ferroviari si trovavano [illegible] operaio [illegible] e due capistazione: per carenza di organici il servizio di vigilanza da parte della polizia ferroviaria termina [illegible] 19,30 per riprendere solo alle 7 [illegible] mattino successivo. Secondo il racconto fornito agli investigatori, il bandito [illegible] [illegible] negli uffici brandendo una pistola e, sotto la minaccia dell'arma, avrebbe costretto i tre ferrovieri ad aprire la cassaforte [illegible] biglietteria dove [illegible] custodito l'intero incasso della giornata precedente. Dopo [illegible] intascato il danaro [illegible] bandito, probabilmente [illegible] lo scopo di terrorizzare i tre impiegati, avrebbe infranto [illegible] porta a vetri [illegible] colpendola con il calcio della pistola; poi [illegible] fuggito di [illegible] all'esterno dove, con ogni probabilità, c'era ad attenderlo un complice al volante di [illegible] vettura. [w. ca.]

IL RADUNO DEGLI ALPINI

[illegible] Asti un migliaio di penne nere vercellesi e valsesiane

Una marea di voci e bocia ha invaso domenica la città [illegible] Alfieri l'adunata dell'Ana. Folta la rappresentanza delle sezioni [illegible] Vercelli (foto a sinistra) e della Valsesia. Molti applausi hanno salutato lo striscione del gruppo di Varallo che recitava «Uniti si rinasce»: un ricordo della tragedia [illegible] che ha colpito i due centri con l'alluvione di inizio novembre. L'appuntamento è per il prossimo anno, a Udine.

Vercelli, restaurate e catalogate dalla Federazione italiana collezionisti

In anteprima al Dugentesco le [illegible] della preziosa [illegible]

VERCELLI. Pistole da duello e da tiro, sabri, lame [illegible] Toledo. Durante il meeting [illegible] Federa[illegible] europea dei collezionisti d'armi - che ha riunito [illegible] Salone Dugentesco rappresentanti ed esperti di Svezia, Finlandia, Francia, Olanda, Regno Unito, Germania, Svizzera e Italia - [illegible] [illegible] presentata una parte [illegible] preziosa «Civica raccolta di armi» del Comune di Vercelli, che proprio [illegible] gruppo di volontari della Federazione italiana collezionisti sta restaurando e catalogando.

Le armi esposte erano in parte conservate (e dimenticate) alla Bib[illegible] civica e in parte chiuse in alcune casse al [illegible] Leone. Si trattava, in questo caso, delle collezione Avogadro di Quinto.

I pezzi di pregio della Raccolta sono numerosi, e ad illustrarli agli ospiti stranieri è stato il presidente della Federazione italiana, Vittorio Bobba. Ad esempio le spade da amministratore [illegible]munale fabbricate nel 1829, per il solo Comune [illegible] Vercelli, dietro Regia Patente di Carlo Felice, e le pistole, da duello e da tiro, sempre dell'800. Oppure [illegible] spade [illegible] Toledo del XVIII secolo, fabbricate [illegible] Pedro de Monte e Tomaso Ayala. Non mancano neppure i sabri, le corte sciabole usate dai sottufficiali ufficiali sabaudi.

La Raccolta ora è in attesa di essere ospitata da [illegible] [illegible] per essere ammirata da tutti i vercellesi. [r. m.]

Roberto Allara e Silvano Mapelli soci fondatori della Federazione italiana mostrano una rara pistola Vendetti di proprietà privata [GAEPPI]

La coalizione di centrosinistra supera l'esame del Consiglio comunale

Lega Nord, «fiducia» a Susta

Apertura politica del riconfermato sindaco al Carroccio che ne esalta l'indipendenza. E poi il programma: niente aumenti di tasse per il '95, parcheggi e chiusura del centro al traffico

BIELLA. La giunta Susta supera l'esame del Consiglio anche col voto favorevole, di Lega Nord (fiducia per 6 mesi). La prima riunione dell'assemblea di Palazzo Oropa ha segnato una vittoria per la coalizione del centro sinistra. E ieri l'amministrazione [illegible] subito [illegible] lavoro: alle 15,30 Susta ha presieduto la prima riunione operativa del nuovo governo della città.

Ma vale la pena tornare ancora sul Consiglio. Il [illegible] della Lega, dal punto di vista politi[illegible] è stato un segnale importante per il possibile allargamento della coalizione di centrosinistra [illegible] una forza moderata centrista. Sviluppo che Susta considerava con molta attenzione già all'indomani dell'esito delle elezioni e che continua a coltivare.

«Le forze del centro democratico guardano con favore [illegible] ruolo della Lega Nord che ha voluto, con forza e con coraggio, sottolineare la sua indipendenza - ha detto infatti il sindaco -. Noi crediamo che anche a Biella [illegible] contributo di Lega Nord, su questioni che riguardano l'amministrazione corrette della città, sia utile e che insieme [illegible] possa contribuire, partendo dalle città, e definire uno Stato fortemente caratterizzato in senso autonomistico, [illegible] cui i poteri locali contino sempre di più [illegible] quelli centrali sempre di meno. In questo contesto il Biellese con l'eporediese, la Valle d'Aosta, la Valsesia, [illegible] Verbano-Cusio-Ossola potrebbero costituire un'ideale futura Provincia Alpina nella nuova macroregione ligure-aostana-piemontese».

Un'apertura politica che la Lega ha apprezzato (vedi il [illegible] di fiducia) pur non rinunciando al suo ruolo critico sulle cose già fatte e mettendo alla prova questa giunta sul programma. Programma che lunedì Susta ha illustrato, partendo da una pre[illegible] molto concreta: «Si dovrà promettere solo ciò che si è in grado di mantenere».

Ed ecco alcune delle promesse di Susta, in cui si mescolano progetti avviati dalla vecchia amministrazione e nuove idee: niente aumenti [illegible] tasse nel '95 anche se il Comune deve reperi[illegible] 1400 milioni dopo i tagli ai trasferimenti del governo; [illegible] soluzione del problema parcheggi e progressiva chiusura al traffico del centro cittadino; ridetérminazione della linea [illegible] del bus urbano; spostamento del mercato di piazza Martiri. [illegible] ancora: più verde in città, il nuovo piano regolatore, ristrutturazione dello stadio e della piscina (che sarà data in gestione), la nuova palestra [illegible] Chiavazza, ma anche [illegible] completamento [illegible] strutture culturali (museo del territorio e biblioteca). [m. al.]

I banchi della coalizione di centrosinistra a Palazzo Oropa durante l'animata riunione del Consiglio comunale per la fiducia al nuovo governo della città

Oggi debutta la «squadra»

BIELLA. Prima giunta provinciale, stamane alle 9. La «squadra» di Silvia Marsoni s'incontra all'ex Ospizio, per il debutto ufficiale. Poi, mercoledì prossimo, il Consiglio (a palazzo Oropa), che sarà seguito da una festa di «battesimo» del nuovo ente (in sede).

«Fino al 31 abbiamo le mani legate - dice la presidente -: ma subito dopo, potremo cominciare a prendere le prime decisioni importanti». L'ex Ospizio, semi-deserto, non ha neanche i mobili: [illegible] ha voluto comprarli (pur avendo i soldi) il prefetto Vittorio Messina, che ha curato il «divorzio» da Vercelli. «Ma [illegible] meglio così - incalza [illegible] Marsoni -: è più giusto che l'arredamento lo decidano gli amministratori. A qualcuno [illegible] sembrato che la scelta [illegible] Messina non mi fosse piaciuta, ma non [illegible] vero».

[illegible] sta, comunque, che la Provincia è ancora tutta da costruire. A cominciare dalle piccolezze, come [illegible] Statuto: [illegible] via provvisoria - spiega ancora Silvia Marsoni -, adotteremo quello di Vercelli». E infatti la presidente, l'altro giorno, [illegible] data [illegible] missione nella città del riso, a incontrare [illegible] collega Gilberto Valeri.

Com'è ovvio, non s'è parlato solo di Statuto, [illegible] anche della questione degli impiegati: quelli che, per un certo tempo, lavoreranno [illegible] po' a Biella e un po' [illegible] Vercelli, in [illegible] che la [illegible] Provincia possa decollare. [illegible] sono ottimista», proclama la Marsoni. E ne ha bisogno, visto che la strada è davvero in salita: bisogna assumere i dipendenti (tramite i concorsi), [illegible] gli uffici, dare i primi servizi al pubblico. «Nel giro di pochi giorni - continua la presidente -, qui in via Sella sarà aperto un "ufficio polivalente", al quale i cittadini potranno rivolgersi in questa prima fase».

E così, se mercoledì prossimo c'è il Consiglio inaugurale, già a metà giugno si replica: c'è molto da fare, ed [illegible] meglio non sprecare il tempo.

Come s'è anticipato, inoltre, dopo la seduta inaugurale si festeggerà la Provincia: verranno il presidente della Regione (Enzo Ghigo, [illegible] Polo), Valeri, i sindaci, le autorità. «Ma sarà soprattutto una festa per i cittadini - conclude Silvia Marsoni -, al cui servizio dovrà essere il nuovo ente». [g. bu.]

La sede della Provincia di Biella, dove stamane si riunisce la giunta

IN BREVE

CORI

La Genzianella e i Crick Sicks domani sera a [illegible] Filippo

Domani alle 21 nella chiesa di [illegible] Filippo si svolgerà un doppio concerto, al quale prendono parte la «Genzianella» (reduce dalle fatiche degli Stati Uniti) e il coro «Crick Sicks» di Turcoing, la città francese gemellata [illegible] Biella. I «Cricks Sicks» saranno accolti dall'amministrazione civica alle 18, in sala consiliare. [p. g.]

Bilancio Novacoop convocati i soci

Venerdì sera alle 21, nella galle[illegible] dell'Ipercoop, [illegible] Ponderano, si svolgerà l'assemblea generale separata dei soci Novacoop. Fra gli argomenti di discussione all'ordine [illegible] giorno [illegible] presentazione del bilancio '94, la rielezione del consiglio e del collegio sindacale. [p. g.]

S'inaugura la caserma della Guardia [illegible] Finanza

Festa domani alla [illegible] «Rinaldo Mussini» per l'inaugura[illegible] della nuova sede del Comando Gruppo della Guardia di Finanza di Biella. Alla cerimo[illegible] sarà presente l'ispettore per l'Italia Nord Occidentale, generale di divisione Sergio Acciai. [g. co.]

Offerta [illegible] dieci milioni al Fondo Edo Tempia

Una cospicua donazione di dieci milioni è pervenuta in questi giorni al Fondo Edo Tempia, per la lotta ai tumori. Il generoso benefattore è Maria Pierina Grometto che già in precedenza aveva offerto, allo stesso ente, 17 milioni. [p. g.]

CULTURA

Lucia Sollazzo, a Biella per una lezione di poesia

La scrittrice Lucia Sollazzo è ospite questa sera alle 21, del laboratorio di scrittura creativa, nella sala lettura della Biblioteca Civica. La Sollazzo parlerà delle [illegible] poesie [illegible] risponderà alle domande del pubblico. [p. g.]

BENEFICENZA

Raccolta [illegible] fondi per il centro estivo Aism

[illegible] è conclusa la raccolta di fondi per la realizzazione del centro estivo, un'iniziativa curata dall'Associazione italiana [illegible]lerosi multipla che a Biella ha sede [illegible] viale Matteotti (nelle sale del residence Lucci). In tutto sono stati raccolti 12 milioni e 442 mila lire. [g. co.]

Uomo di Mottalciata

Scontro auto-furgone E' grave

MOTTALCIATA. Ancora un grave incidente sulla statale che taglia in due Mottalciata. Dopo l'anziano investito l'altro giorno, è un altro residente in paese ad essere ricoverato in prognosi riservata: Bruno Zanetti, 59 anni, è rimasto coinvolto nello [illegible] tra l'auto guidata dal figlio e un furgone.

Ieri pomeriggio Bruno Zanetti era seduto a fianco del figlio Sergio, [illegible] anni. I due stavano tornando a casa: a bordo di una Fiesta, viaggiavano in direzio[illegible] di Mottalciata. In senso contrario sopraggiungeva il camioncino di Mario Battagion, 25 anni, abitante a Rovasenda. Lo scontro, un frontale, è stato violento: la parte anterio[illegible] dell'auto è andata distrutta, mentre il furgone [illegible] uscito di strada finendo un fossato.

Mentre i due giovani non riportavano gravi ferite, le condizioni di Bruno Zanetti apparivano subito gravi. L'uomo è stato trasportato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Biella e poi ricoverato nel reparto rianimazione. [d. p.]

A Trivero l'etologo Celli e giornalisti da tutta Europa. Intanto il progetto sbarca tra [illegible] «vip» d'America

Oasi Zegna, il «paradiso» è in Valsessera

Gran folla ieri all'inaugurazione della «via della Sienite»

Un momento dell'inaugurazione [illegible] mattina, a Trivero

[illegible] Il progetto dell'Oasi Zegna varca l'oceano [illegible] approda a Los Angeles. Il mondo [illegible] spettacolo e della comunicazione, rappresentato da personaggi come Robert Redford [illegible] Micheal Eisner (il presidente della Walt Disney), ha accolto, a partire da quest'anno, Anna [illegible] Gildo Zegna nel consiglio direttivo dell'Ema, l'organismo che mobilita i «vip» affinché sensibilizzino il grande pubblico sui problemi dell'ambiente.

La notizia è stata data ieri durante l'inaugurazione della «via della Sienite», l'ultimo percorso aperto all'Oasi Zegna, dopo la via dei Rododendri e quella delle Bocchette.

All'appuntamento, ancora [illegible] volta, era presente Giorgio Celli, l'etologo più conosciuto d'Italia, ormai diventato un «testimonial» del fazzoletto verde valsesserino.

All'apertura del terzo tratto dell'«idea verde» di Ermenegildo Zegna hanno partecipato numerosi giornalisti: non solo delle testate nazionali (soprattutto dei periodici sulla natura [illegible] l'ambiente), ma pure di prestigiose riviste spagnole, turche e f[illegible].

Non mancavano la neo-presidente della Provincia, Silvia Marsoni, il sindaco di Trivero e numerosi studiosi e ricercatori, interessati alle iniziative che la famiglia di imprenditori continua [illegible] promuovere nell'ambito dell'Oasi.

L'occasione che ha richiamato nella villa di famiglia un centinaio di persone era l'inaugurazione ufficiale dell'ultima parte [illegible] «parco», quella che [illegible] stata battezzata, appunto, [illegible] «via della Sienite».

«Con questa [illegible] porzione si completa l'opera iniziata [illegible] anni fa - ha commentato Aldo Zegna -. Un progetto che ha [illegible] vicinato un po' di più il Biellese alle grandi città: la nostra zona [illegible] un cul-de-sac, perchè ci si viene apposta e mai di passaggio».

Laura Zegna, figlia di Aldo, ha illustrato brevemente [illegible] nuovo tratto dell'Oasi e si è soffermata su prossimi progetti, alcuni dei quali [illegible] già in [illegible]tiere, pronti per essere varati: «Dobbiamo [illegible] concludere la passeggiata [illegible] Dolcino, che ci collega a[illegible] Valsesia. Nei nostri sogni, poi, ci sono un percorso fra gli alpeggi, [illegible] tragitto "della solidarietà", da allestire appositamente per i portatori di handicap, e infine una parentesi, forse la più importante, da dedicare ai bambini. Vorremmo far nascere nell'Oasi una colonia alpina, [illegible] centro di educazione ambientale in cui organizzare vacanze verdi».

Prosegue Laura Zegna: «L'ultima iniziativa, invece, riguarda l'economia montana. Con l'aiuto dei professori Cavallaro [illegible] Panelli, [illegible] Facoltà di Agraria di Torino, stiamo trasformando il Monte Cerchio in [illegible] pascolo modello. Gli animali verranno ospitati all'aperto, come si faceva una volta, in recinzioni [illegible] da rimuovere d'inverno, quando sarà in funzione la stazione sciistica. Le bestie saranno più forti e anche la produzione del latte dovrebbe aumentare».

Paolo Guabello

Il risultato di un'indagine condotta dalla Regione negli ultimi tre anni

Avanza l'«agricoltura pulita»

Prima in classifica la provincia di Novara

	N° CAMPIONI ANALIZZATI	CAMPIONI IRREGOLARI	
		N°	%
ALESSANDRIA	128	7	5,5
ASTI	167	5	3,0
CUNEO	366	18	4,9
IVREA	164	9	5,5
NOVARA	207	6	2,9
TORINO	296	19	6,4
VERCELLI	233	10	4,3
TOTALE PIEMONTE	**1561**	**74**	**4,7**
VALLE D'AOSTA	119	2	1,7
TOTALE PIEM. E V. D'AOSTA	**1680**	**76**	**4,5**

TORINO. L'agricoltura più «pulita» del Piemonte è quella in provincia di Novara. La più «sporca» si troverebbe nel Torinese.

Nella graduatoria della presenza di principi attivi (fitofarmaci) nei prodotti destinati al consumatore si comporta bene anche Asti, al penultimo posto; terz'ultima Vercelli. Poi Cuneo e Alessandria dietro al capoluogo torinese.

La classifica rappresenta il risultato di un'indagine condotta dalla Regione negli ultimi tre anni nelle campagne piemontesi.

L'assessorato all'assistenza sanitaria (servizio igiene alimentari e bevande) in collaborazione con i laboratori di tutte le province, ha analizzato 3734 campioni nei diversi settori produttivi (dalla viticoltura alla cerealicoltura, dalla frutta agli ortaggi).

E complessivamente è emerso un bilancio confortante: l'agricoltura piemontese fa sempre meno uso di antiparassitari e si sta avviando a vele spiegate verso il riconoscimento di una produzione di qualità.

L'indagine ha preso in esame non solo i prodotti piemontesi sul mercato, ma anche quelli provenienti da altre regioni e dall'estero.

E un dato è balzato in evidenza: le irregolarità riscontrate sui prodotti in commercio non locali sono nettamente superiori rispetto a quelli piemontesi. Nel '92 il 15,65% contro il 3,43%; nel '93 il 13,38 contro il 3,28; lo scorso anno il 7,60% contro l'1,43.

Anche la somministrazione di antiparassitari si adegua alle esigenze ecologiche

I risultati sono stati ottenuti anche grazie a una maggiore coscienza degli addetti ai lavori i quali hanno abbracciato la filosofia di agricoltura pulita. E senza dubbio ha influito il programma regionale di difesa integrata delle colture, iniziato nel 1988 e tuttora in atto: 150 tecnici hanno fornito assistenza a circa 7 mila aziende sparse su tutto il territorio, dalle risaie vercellesi e novaresi alle colline del Monferrato-Langhe.

La riduzione dei consumi di fitofarmaci è stata del 30 per cento. Insomma, i rischi per i consumatori sembrano derivare dalle derrate provenienti dall'estero o da altre regioni. Nella relazione che accompagna lo studio, si legge: «Si osserva una preoccupante irregolarità in matrici di provenienza estera, dovuta principalmente a trattamenti anticrittogamici e antimuffa, questi ultimi effettuati per difendere la frutta dagli eventuali marciumi che si possono verificare nel periodo tra la raccolta e la vendita». L'indagine si spinge nel dettaglio: un terzo degli agrumi di provenienza estera è risultato irregolare; irregolare il 57% delle fragole straniere e il 20% di quelle arrivate da altre regioni; principi attivi riscontrati anche nell'11 per cento delle uve non locali.

Uno sguardo ai risultati relativi a due settori trainanti del Piemonte: viticoltura e cereali. Nei vini e nelle uve da vino non è stata accertata alcuna irregolarità «per cui - è scritto nella conclusione dello studio - si può dire che trattasi di due prodotti sicuri».

Per i cereali sono stati analizzati cento campioni, tutti regolari: si riscontrano soltanto alcune «positività» dovute a trattamenti antitarme in fase di insilamento.

Il riferimento riguarda probabilmente il riso ma, tutto sommato, da questa indagine anche la risaia - vituperata per anni a causa del massiccio utilizzo di diserbanti chimici - adesso esce a testa alta e contribuisce a rafforzare l'idea di un «marchio di qualità» dell'agricoltura regionale.

L'indagine esamina anche un'altra regione, la Valle d'Aosta, dove - essendo l'agricoltura su basi meno intensive - la presenza di fitofarmaci è limitata e inferiore rispetto a quella registrata in Piemonte.

Gianfranco Quaglia

Via all'operazione actinidia

Liberati in volo 250 milioni di api per l'impollinazione dei fiori

LAGNASCO. Gli apicoltori piemontesi sono mobilitati per una singolare operazione ecologica: l'impollinazione dei fiori di actinidia che cominciano a sbocciare in questi giorni. Si calcola che saranno almeno 250 milioni le api che raccogliendo il polline dai fiori maschili e depositandolo in quelli femminili consentiranno la fecondazione e ai frutticoltori di avere un buon raccolto.

Spiega il dottor Carlo Olivero, tecnico del consorzio Aspromiele: «I fiori di actinidia non hanno nettare ma solo polline, quindi gli apicoltori non hanno la possibilità di produrre miele. Per invogliare gli imprenditori a portare gli alveari nei frutteti di actinidia abbiamo stipulato con la Piemonte Asprofrut un accordo di massima che preveda il pagamento di 65 mila lire per ogni alveare che sosta nell'azienda. L'impollinazione con le api è comunque un sistema meno costoso rispetto ad altri. Gli apicoltori, che vengono dal Cuneese e dall'astigiano soprattutto, dove hanno sfruttato la fioritura delle acacie, hanno comunque il tornaconto economico; i frutticoltori vedono a loro volta garantita la produzione. Dalle prenotazioni che abbiamo ricevuto contiamo che nei prossimi giorni saranno almeno 5 mila gli alveari presenti nei frutteti di actinidia».

Secondo gli esperti del settore le api avendo ormai quasi esaurito la raccolta del nettare delle acacie possono ottimamente svolgere l'impollinazione dell'actinidia in attesa di essere trasferite nei boschi di castagno, la tappa successiva del loro lavoro. Comunque l'operazione dura non più di una settimana. Ma l'intervento deve essere molto celere. Gli alveari, che pesano mediamente 50 chili, vengono trasportati con autocarri di notte nei frutteti. Gli automezzi sono dotati di piccole gru per facilitare l'operazione. Terminato il servizio gli alveari con le api ripartono per altre fioriture. Poiché le api durante l'impollinazione dell'actinidia non avrebbero cibo per le larve appena nate, gli apicoltori provvedono con sciroppi a base di miele.

Commenta l'agronomo Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Nei sette-otto giorni di permanenza delle api nei frutteti controlliamo quotidianamente che gli imprenditori non adoperino prodotti insetticidi anche per le altre piante da frutto perché provocherebbero una moria degli operosi insetti. Senza questa garanzia gli apicoltori non si sentirebbero sicuri». Aggiunge il dottor Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Nella nostra regione abbiamo oltre 3 mila ettari coltivati ad actinidia di cui due terzi sono nel Cuneese. La collaborazione delle api per l'impollinazione dei fiori femminili è indispensabile. Infatti l'actinidia a differenza di altre varietà ha piante maschili distinte da quelle femminili; inoltre, avendo i fiori un polline pesante il vento non può favorire l'impollinazione come avviene invece per altre piante. L'intervento delle api è quindi importantissimo per non perdere il raccolto». Gli alveari che in questo periodo inseguono in Piemonte la fioritura delle piante da frutto sono oltre 10 mila. Cuneo ne ha circa 3 mila, 2.500 Torino, Novara e Vercelli 1500 ciascuno, 800 Alessandria e meno di 500 Asti. Sono però in continua diminuizione.

Gianni De Mattels

Dal 2 al 4 giugno si riuniranno a Racconigi almeno 500 specialisti in degustazione di prodotti caseari

Gli assaggiatori di tutta Italia nel castello

Il dibattito riguarderà la promozione dei prodotti italiani

CUNEO. Gli assaggiatori di formaggi iscritti all'Onaf arriveranno da tutta Italia al castello di Racconigi per la prima convenzione nazionale in programma dal 2 al 4 giugno. Il tema principale dell'incontro è «Nuove politiche per i formaggi italiani alle soglie del 2000».

Spiega il dottor Giacomo Oddero, fondatore e presidente dell'Onaf: «Contiamo di ricevere nell'incantevole cornice del castello reale di Racconigi almeno cinquecento soci dell'organizzazione insieme a simpatizzanti e operatori del settore lattiero-caseario. Il programma che abbiamo preparato con la delegazione cuneese dell'Onaf è ricco di appuntamenti, di relazioni e visite guidate, investitura di cento nuovi assaggiatori e dei primi maestri assaggiatori che hanno conseguito il titolo presso l'università di Piacenza. Per la prima volta in Italia potremo affrontare i problemi dei nostri formaggi di qualità e la promozione negli altri Paesi europei. Abbiamo splendidi prodotti caseari che non sono però valorizzati a sufficienza».

L'Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi) si è costituita a Cuneo alla fine del 1990. Il primo corso per assaggiatori di formaggi ebbe inizio il 1° ottobre 1991 a Grinzane Cavour. Continua il dottor Oddero, che è stato il più tenace assertore dell'organizzazione quando era presidente della Camera di Commercio: «Nessuno poteva prevedere un successo così ampio dell'iniziativa e una partecipazione così numerosa del popolo degli assaggiatori. Da allora si sono svolti decine di corsi a Cuneo, Torino, Biella, Domodossola, Vercelli, Acqui, Asti, Treviso, Brescia, Roma, Pesaro, Cremona, Vicenza, Bologna, per citare i principali. Gli iscritti all'Onaf sfiorano ormai le mille unità». L'anno scorso l'Onaf ha promosso a Piacenza il corso di secondo livello aperto a chi ha già il patentino e vuole diventare maestro assaggiatore di formaggi.

Ecco le principali manifestazioni della prima convenzione nazionale nel castello di Racconigi. Venerdì 2 giugno alle ore 21 assemblea generale degli iscritti presso l'hotel «Gran Baita» di Savigliano. Sabato 3 giugno inizio dei lavori nei saloni del castello reale. Alle 9 il saluto del presidente nazionale Giacomo Oddero, del delegato provinciale Guido Tallone e dei rappresentanti delle altre organizzazioni di assaggio. Alle 10 saranno svolte le relazioni di Francesca Adinolfi, dirigente superiore del ministero delle Risorse agricole, dei giornalisti Edoardo Raspelli e Luigi Odello, di Carlo Petrini dell'Arcigola. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Paolo Massobrio. Nel pomeriggio si potranno visitare il Castello Reale e le Fattorie Osella a Caramagna. Domenica 4 giugno gli iscritti all'Onaf visiteranno i caseifici cooperativi di Peveragno e Murazzano, con sosta presso l'azienda agrituristica «Rumè». Per informazioni telefonare a Cuneo ai numeri 0171-318.756 o 318.757. [g. d. m.]

ISCRIZIONI

I corsi da seguire

Per diventare assaggiatori di formaggi bisogna presentare la domanda all'Onaf nazionale presso la Camera di Commercio di Cuneo, via Filiberto 3. L'aspirante, che deve versare un contributo di 200 mila lire, sarà informato sui corsi nella sua città o in quella vicina. I corsi prevedono dieci lezioni teoriche e pratiche quasi sempre serali. Chimica, microbiologia del latte, tecnologia, analisi sensoriali, tecnica della degustazione, descrizioni organolettiche, legislazione in materia di tutela e valorizzazione delle produzioni casearie, doc, gastronomia dei formaggi e abbinamenti vini sono gli argomenti delle lezioni teoriche. Le prove pratiche riguardano i formaggi a pasta molle e dura, i formaggi dell'arco alpino e quelli del luogo. Segue un esame finale, superato il quale si ottiene il patentino di assaggiatore. Il corso per maestro assaggiatore si svolge all'Università di Piacenza.

Degustazione di formaggi tipici

AGRINOTIZIE

CUNEO

Prodotti alimentari e tradizione

Oggi alle 15 (sala Falco della Provincia) a Cuneo incontro organizzato dall'Istituto caseario di Moretta e dall'Associazione industriali delle carni, «Specialità tradizionale garantita per i prodotti alimentari». Parlano Marco Casini, dell'ufficio legale degli industriali delle carni e Gianclaudio Andreis, docente di Diritto Alimentare all'Università di Milano. [g. d. m.]

VERCELLI

I nuovi dirigenti dell'Ente risi

Nominati i nuovi componenti del consiglio d'amministrazione dell'Ente Risi. Nell'organismo presieduto da Piero Eusebio Garrione, sono chiamati: per i risicoltori Cesare Marchetti, Giovanni Daghetta, Antonio Garbelli, Giuseppe Ferraris, Carlo Goio, Adriano Bandi, Gianfranco Greppi, Giuseppe Rosso, Mauro Tonello, Ignazio Bonacina, Enrico Lucconi, Ottaviano Grassi, Sergio Suardi; per i proprietari dei fondi rustici in locazione, Leonardo Fassati. Per gli industriali risieri: Fabio Pierluigi Aschei, Carlo Mario Invernizzi, Giuseppe Martinotti, Mario Preve, Elio Scaramuzza, Mario Viazzo. Per i commercianti di riso: Franco D'Amico; Lorenzo Fineschi; Natale Aimino; per i lavoratori del settore risiero: Antonio Cogoni; Pietro Massini; per i tecnici: Silvano Bertini.

CUNEO

Stage in Europa per giovani agricoltori

I giovani agricoltori possono partecipare a uno stage di tre mesi ospiti di una famiglia nell'Unione Europea. Contributo minimo di 170 mila lire per l'intero stage. Domande entro il 29 maggio alla segreteria del movimento giovanile Coldiretti di Cuneo (tel. 0171/64591).

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Prezzi invariati alla borsa risi di Vercelli, dopo gli aumenti generalizzati della settimana scorsa. **Risoni:** Balilla 637-665; Elio 757-817; Cripto 696-788; Lido 837-865; Sant'Andrea 853-962; Loto-Europa, Ariete e Drago 822-865; Roma e Baldo 983-1049; Arborio 1230-1330; Thaibonnet 876-912. **Lavorati:** Originario 1390-1440; Lido 1420-1480; Sant'Andrea 1760-1820; Roma 1830-1900; Baldo 1840-1910; Ribe-Ariete-Drago 1470-1530; Europa-Loto 1450-1510; Arborio 2480-2560; Thaibonnet 1650-1700. [w. ca.]

PROPOSTA

LA SETTIMANA DEL GUSTO

Dodici famosi ristoranti piemontesi aprono le porte agli under 26

Invito a cena con carta d'identità

Giovani ai corsi di educazione alimentare Arcigola

BRA. Giovani e bambini, attenti a non perdere i sensi. Parliamo dei cinque di cui l'uomo è stato dotato da madre natura: gusto, olfatto, udito, tatto e vista. In particolare il primo (ma vedremo come sono necessari anche gli altri quattro) è tra i giovani spesso mal coltivato e poco abituato ai sapori originali e tipici della cucina.

Soggiogati dai gusti dei prodotti di origine industriale, molti giovani trovano poco appetitosi i piatti tradizionali.

Per tentare di avvicinarli alla riscoperta dei sapori, l'Arcigola ha lanciato dalla sede nazionale di Bra una «Settimana del gusto», che si rivolge ai giovani sotto i 26 anni e coinvolge sessanta ristoranti di fama in tutt'Italia.

L'iniziativa durerà fino a domenica 28 maggio e consente di degustare un menù completo nei più prestigiosi locali dell'alta ristorazione italiana, al prezzo massimo di 60 mila lire, vini compresi.

«L'opportunità - spiegano ad Arcigola - è offerta a tutti gli under 26, con l'obiettivo di far conoscere ai giovani l'opera di eccellenti cuochi, in abbinamento a grandi vini, perchè la cultura enogastronomica italiana possa diventare patrimonio di tutti».

L'iniziativa è al terzo anno e ha avuto le adesioni anche di dodici famosi ristoranti piemontesi: **Gener Neuv**, Asti, tel. 0141/557270; **Pinocchio**, Borgomanero (No), tel. 0332/82273; **Al Rododendro**, Boves (Cn), tel. 0171/387822; **San Marco**, Canelli (At), tel. 0141/823544; **La Carmagnole**, Carmagnola (To), telefono 011/9712673; **Da Guido**, Costigliole (At), tel. 0141/966012; **Il Cascinale Nuovo**, Isola d'Asti (At), tel. 0141/958166; **Panoramica**, Loranzè (To), tel. 0125/669966; **Al Sorriso**, Soriso (No), tel. 0322/983228; **Al Gatto Nero**, Torino, telefono011/590414; **La Prima Smarrita**, Torino, tel. 011/3179657; **Vecchia Lanterna**, Torino, tel. 011/537047.

Insieme ad Arcigola Slow Food, a sostenere l'iniziativa ci sono alcune aziende del settore agroalimentare di qualità che presenteranno i loro prodotti sulle tavole dei commensali.

La «Settimana del gusto» prevede, oltre alla proposta di pranzi a prezzo invito, nei ristoranti di fama, anche un'azione più didattica rivolta alle scuole elementari e medie.

Nelle due precedenti edizioni, i bambini di molte scuole elementari di tutta la penisola, con la guida dei loro insegnanti, dei responsabili Arcigola Slow Food sul territorio e di operatori del settore alimentare (cuochi, ristoratori, artigiani del cibo), hanno esplorato, manipolato, degustato alimenti e cibi, hanno partecipato alla preparazione di piatti, hanno visitato cucine e laboratori artigianali, hanno fatto ricerca sulla cucina della loro regione. Per una settimana, dunque, hanno imparato «la lezione delle cose» piuttosto che le nozioni dei libri.

Incoraggiata da queste positive esperienze, Arcigola Slow Food ha rilanciato per l'edizione 1995 un più articolato «Progetto di educazione del gusto». Redatto secondo una metodologia scientifica, questo progetto è messo adesso alla prova in classi pilota.

Carlo Petrini e Piero Sardo, dirigenti di Arcigola, hanno inoltre partecipato al Salone del libro di Torino alla presentazione del volume «Un mondo usa e getta. La civiltà dei rifiuti e i rifiuti della civiltà» di Guido Viale, che tratta della necessità di ridurre e riciclare gli imballaggi anche dei prodotti alimentari. [r. s. a.]

DOMENICA A COSTIGLIOLE D'ASTI

E' in programma sabato e domenica la settima asta del barbera d'Asti ottenuto dai vigneti storici. Si terrà al castello di Costigliole e avrà tre banditori: l'attore Andy Luotto, il giornalista Paolo Massobrio e il comico astigiano Mario Nosengo. Saranno messe all'asta partite di barbera selezionate e presentate in fusti da 225 litri. Il ricavato andrà alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Domani sera al grande pianista ungherese (83 anni) verrà assegnato il Viotti d'Oro

Sandor, erede spirituale di Bartók

E' l'infaticabile continuatore d'una tradizione musicale di alta qualità. Cerimonia e concerto si svolgono dalle 21,15 al Teatro Civico di Vercelli. Saranno eseguite anche pagine di Bach, Mozart, Debussy e Liszt

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

Dire che la storia fa tappa a Vercelli non è affatto esagerato. György Sandor, classe 1912, è davvero una figura storica in campo musicale, e giustamente domani sera gli verrà assegnato il Viotti d'Oro. La cerimonia merita la partecipazione del pubblico e la Società del Quartetto fa sapere che i biglietti si possono trovare presso la sede di via Monte di Pietà 22 (telefono 0161.255576).

La consegna dell'ambito premio avverrà al Teatro Civico durante un recital che avrà inizio alle 21,15. Sarà la grande occasione per ascoltare e vedere un musicista che ha trascorso oltre cinquant'anni della sua vita a tenere viva la fiamma artistica accesa dal suo amatissimo maestro: Bela Bartók.

Per non dir altro, va ricordato per esempio che fu proprio Sandor, l'8 febbraio 1946, a eseguire per la prima volta con l'Orchestra di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy il «Terzo Concerto per pianoforte» del grande compositore ungherese, emigrato tristemente in America e stroncato tre mesi prima dalla leucemia.

Il concerto era dedicato alla seconda moglie del maestro, Ditta, e rimase incompiuto; lo completò un altro allievo, Tibór Sérly (lo stesso che fornì la versione oggi comunemente eseguita del «Concerto per viola»), con l'aiuto di Ormandy e di altri musicisti.

Doveva essere la stessa Ditta a eseguirlo, ma la donna non se la sentì e così il compito fu assunto da Sandor. Il concerto conobbe da allora una grande fortuna, anche in virtù dei richiami alla musica popolare magiara e addirittura al «Concerto» di Edvard Grieg.

La tappa vercellese del pianista rientra nella lunga tournée mondiale che è stata lanciata proprio per celebrare i cinquant'anni dalla scomparsa di Bartók e si concluderà in settembre con un appuntamento di straordinaria rilevanza artistica a Parigi.

Quanto mai tempestiva, dunque, la consegna del Viotti d'Oro, considerando anche che Sandor sta incidendo per la Sony Classical l'opera omnia pianistica del suo Maestro: un'impresa che aveva già mandato in porto in passato, ottenendo per questo il Grand Prix du Disque nel 1965.

Da sottolineare inoltre che l'arrivo a Vercelli è legato anche a una Master Class pianistica che Sandor terrà al Liceo Viotti, con borse di studio finanziate dalla Fila Sport Spa.

Ma veniamo al concerto di domani sera, che troverà coronamento nella consegna del Viotti d'Oro. Il lungo filo rosso che lega idealmente Sandor a Bela Bartók non si spezzerà certo neppure in questa circostanza. E infatti sono previste due opere importanti del compositore ungherese: la «Sonata» e la «Suite di danze». Comunque Sandor, naturalmente, spazia a pieno campo nel repertorio musicale ed esegue autori di ogni tempo e di ogni estrazione geografica. Perciò darà l'avvio all'attesa serata con un austero ma non troppo Bach, interpretando la bella «Suite inglese in la minore BWV 807».

In un buon programma Mozart non manca quasi mai. Così si potrà ascoltare la «Sonata in sol maggiore K 283», che fa parte di un gruppo di sei composte a 18 anni prima che il musicista compisse il viaggio a Monaco. Questa è considerata la migliore e costituisce il punto di passaggio verso uno stile più libero rispetto all'insegnamento di Haydn.

Dopo le due pagine di Bartók già citate, György Sandor rende anche un breve omaggio al Debussy dei «Préludes», precisamente con «La terrasse des audiences du clair de lune», una strana pagina trapuntata da reminiscenze esotiche.

Per chiudere, è stato scelto un altro autore ungherese illustre, Franz Liszt, le cui benemerenze pianistiche non hanno bisogno di particolari illustrazioni: sarà eseguito «Funérailles» da «Harmonie poétiques et réligieuses».

Leonardo Osella

Un'immagine storica, del febbraio 1945, in cui compaiono Bela Bartók (a sinistra) e l'allievo György Sandor

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Show al teatro di via Parini

Al teatro Barbieri, per le 21 di sabato, è in locandina lo spettacolo dal titolo «Sordo o non sordo», ispirato alla quotidianità della vita delle persone non udenti, con i loro problemi ed i loro rapporti con gli altri. E' un'iniziativa della Compagnia teatrale dei sordi di Torino «Maschera viva». Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare allo 0161.256.871.

BORGOSESIA
La scuola in musica

Al Centro Pro Loco, alle 20,45 di domani, è in programma l'ultima delle tre serate dedicate dalla scuola media ai saggi degli allievi del corso sperimentale ad indirizzo musicale. In questa occasione si esibiranno sul palco gli allievi del terzo anno delle sezioni di chitarra, clarinetto, piano e violino.

ASIGLIANO
Rock e videoclip al Prisma

Come ogni giovedì, anche domani alla videobirreria il Prisma di via Aldo Moro si tiene il consueto concerto rock. Di scena la band Bates Motel. Dopo le 22,30. Nelle altre serate vengono proiettati film e videoclip su grande schermo.

GATTINARA
Cabaret, ritorna Bianco

Gradito ritorno, domani sera dopo le 22,30, all'irish pub Mulligans. Per la serie di serate con il cabaret ecco il torinese Federico Bianco, con un repertorio tra satira e costume. Giovedì 1° giugno saranno invece in pedana Eddy e Max.

VERCELLI
Dennis & The Jets al Tina Rock

Al Tina Pica Rock Café domani sera riapparirà Dennis con i suoi Jets, una band di rock della prim'ora che arriva da Firenze e vive insieme la realtà musicale da nove anni. Tra i loro dischi «In rock signo vinces», «Alea Iacta Est» e «Va come va». Partecipazioni televisive con Arbore e nei programmi di Videomusic. Venerdì invece saranno sul palco di corso Casale Mao e la Rivoluzione.

Per 1500 studenti

Teatro a scuola con le lezioni di «Tam Tam»

VERCELLI. Sette conferenze-spettacolo per 1500 studenti delle scuole superiori della provincia. Un risultato insperato per l'iniziativa organizzata da «Tam Tam» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia. La formula del «teatro nella scuola al posto della scuola a teatro» è stata sviluppata partendo da Goldoni, fra tradizione e rinnovamento, con una recitazione scarna ed interventi didascalici essenziali.

Ora le produzioni di «Tam Tam» continuano negli spazi-studio di corso Libertà 319 e, durante il prossimo anno scolastico, negli istituti superiori. Ci saranno lezioni per una riscoperta e una rivisitazione di Raymond Queneau (15 giugno a Tam Tam). Poi, nelle scuole, verranno proposti progetti su Pirandello, Leopardi e D'Annunzio, ancora con Mario Sgotto e Giovanni Moretti. **[g. bar.]**

Vercelli, annunciato il programma di attività

Simposio, nuova sede e collettiva sul viale

VERCELLI. Simposio si rinnova. L'associazione culturale vercellese inaugurerà la sede ristrutturata in via Francesco Borgogna. L'invito per assistere al taglio del nastro (alle 17 di sabato 3 giugno) è rivolto non solo ai soci, ma anche a tutti coloro che sono interessati al mondo dell'arte locale e non.

Oltre alla galleria già esistente nello stesso edificio, il club si doterà così di sala riunioni, archivio, laboratorio fotografico con camera oscura, sala musica per prove, videoteca e libreria. Ospiterà in modo interdipendente i vari settori, compresi il gruppo Amici del Museo Borgogna e gli ufologi.

Intanto è stato predisposto un nutrito calendario di manifestazioni.

Dopo la mostra del pittore vercellese Ezio Mattiuzzi che chiuderà domani, sarà presentata a cura dell'Anffas una esposizione di oggettistica e di quadri. Simposio ha poi organizzato la quarta edizione della mostra «en plein air» di pittura, scultura e ceramica dal titolo «Artisti su viale Garibaldi». L'appuntamento è per domenica 11 giugno. Una parte della passeggiata cittadina, nell'area tra corso Libertà e via Borgogna, si trasformerà in una galleria sotto gli alberi: dalle previsioni dovrebbero partecipare, oltre ai soci, più di 60 pittori e scultori provenienti da ogni parte d'Italia.

«Saremo presenti anche con un'altra mostra - annunciano all'associazione - sotto i portici di piazza Cavour in occasione della "Maratona Rock" domenica 25 giugno. E per tutto luglio ed agosto ci sarà in sede la tradizionale collettiva proposta dai soci».

A fine settembre si prevedono invece corsi su computer, di bricolage, incisione, teatro, ceramica e pittura. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.065, Informaspett. 69.633, L. 10.000. — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspettacolo t. 69.633 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.500, Lire 9/6000 e 8/5000, Or. 16,30 spett. unico
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

BIELLA
Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736, Lire 12.000/10.000
Don Juan DeMarco maestro d'amore — *di J. Levon, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 saggio di danza degli allievi della Scuola di Danza di Daniela Torso di Santhià

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736, Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, L. 11.000/9000 — OGGI RIPOSO

CUGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Ingr. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Tatyana** di Aki Kaurismäki - **Arisha** di Wim Wenders. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna affetto cinema: **Il cliente** di J. Schmaker. Or.: 16; 18,45; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 2. **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La giusta causa.** Vietato minori 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gatto 5, telefono 650.7100. **In trappola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il sasso.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida finale.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Hell.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno.** Or.: 22,30. V. M. 14 anni.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Bad company.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il same della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan DeMarco maestro d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si muore.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Exotica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Il campanello** di G. Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini turno B. F. M. Carminati dir., r. E. Dara con R. De Candia, E. Dara, M. C. O'Reirdan. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30, 19,30/20,30. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni in **La scuola delle mogli** di Molière, R. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-19. Lunedì rip. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera e sino a dom. 28, ore 21 Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole** cabaret letter. e mus. da Borges a Pug. da Gardel a Piazzolla, ibera. ispirato alla commedia mus. di M. Puig a cura di G. Angione. Pren. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Speciale - Un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di un processo relativo al processo Kassam**
22,30 **Tg4**
23,30 **Video Top**, musicale

Telestar
19,25 **Alice**, telefilm
20 — **Tg4**
20,30 **Amarcord**, film
22,30 **Alice**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Le bellissime di vizi privati**
0,45 **Astro**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Ciclo Totò**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Punto alle 8**
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Vivere per vivere**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**

Supersix
19,18 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Colorina**, telenovela
21,30 **Codice segreto**, film

Quarta Rete Tv
20,15 **Le previsioni dell'Auditel**
20,20 **Note ballerine**
22,30 **Azzurro Italia**

0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**
3,30 **Wolf**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il caso è chiuso**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Oltre Mombasa**, film
22,30 **Cinema 5**
22,40 **Racing time**
23,25 **Moto**

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale**
20 — **Il carton dij barbetse**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza affari**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **GRP monitor**
19,30 **Black notes**, rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Incontri di Pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **GRP monitor**
0,30 **Mediterraneo News**
1,15 **Le danze delle luci**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,30 **Parlamone**, I parte
22,40 **Informasette**
23 — **Parlamone**, II parte
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzione per l'uso**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
21 — **Sui sentieri del pensare**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news filo di Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Manca l'ufficialità, ma è certo: a fine giugno il tecnico lascerà i bianchi

Tra Caligaris e Pro è divorzio

La decisione è legata a molti motivi, ma la recente contestazione di un gruppo di tifosi ha avuto la sua parte. L'allenatore contattato dal Novara. Tanti nomi per la successione

VERCELLI. Manca l'ufficialità, ma ormai è certo che Caligaris a fine stagione lascerà la Pro. Dopo tre anni di grandi risultati e del miglior calcio visto al Robbiano da almeno un decennio a questa parte, il tecnico dei bianchi ha deciso di chiudere la sua bella esperienza sulla panchina vercellese.

Anche se Caligaris continua a ripetere che «adesso bisogna pensare ai play off e allo scontro con il Lumezzane» in realtà una decisione è già stata presa: quel coro («disonesto e venduto») intonato da un gruppo di tifosi durante la partita con il Varese dell'altra domenica al Robbiano e soprattutto le due lettere inviate in contemporanea a «La Stampa» e al bisettimanale «La Sesia» («Perciò scritte a mente fredda», sottolineava l'altro giorno il tecnico) hanno lasciato il segno provocando grande amarezza nel tecnico.

Inoltre Caligaris la settimana scorsa durante un momento molto difficile probabilmente non si è «sentito» difeso dalla società che ha preferito non intervenire nella «querelle» con il gruppo di tifosi contestatori.

Ma che il divorzio fosse nell'aria lo si era intuito per tanti piccoli motivi già da diverso tempo e pare che in un paio di colloqui avuti recentemente la Pro abbia preferito lasciar cadere ogni accenno ad un prolungamento del contratto per un altro anno. Segno che le idee della società si sono indirizzate verso un futuro con un altro allenatore.

Contemporaneamente il «tam-tam» di radio-mercato da qualche giorno continua a far rimbalzare una ridda di ipotesi sia sulla futura destinazione di Caligaris sia sul suo successore. Nel primo caso voci attendibili confermano che «Caliga» nei giorni scorsi è stato contattato sia dal Varese (dove ricostituirebbe il vittorioso tandem dei tempi della Biellese e del Corsico con Stefano Capozucca) sia dal Novara. Il club azzurro che ha ormai deciso di interrompere il rapporto con Colombo, avrebbe però chiesto tempo prima di prendere una decisione, «prenotando» la sua risposta alla fine delle sfide play off.

Infine proprio ieri pomeriggio sono rimbalzate voci di un imminente contatto di un altro club lombardo (Legnano o Solbiatese).

E in città immediatamente, in contraltare, sono iniziati a circolare i nomi dei candidati (veri o presunti tali) alla panchina della Pro per il '95-'96. C'è chi sostiene la candidatura di Baveni, c'è chi da per certo l'arrivo di Cuccureddu o Sorrentino (tanto per cambiare), chi infine scommette su Pasinato. Tutto da verificare anche se non è da escludere, a priori, una soluzione interna: la «promozione» in prima squadra del vercellese Codogno, visto che porta in tasca il cartellino di seconda categoria. «Nominations» che si moltiplicheranno nei prossimi giorni.

Intanto sul piano strettamente agonistico vi è da rilevare che la Pro ha già programmato due amichevoli di avvicinamento al match con il Lumezzane: sabato prossimo i bianchi giocheranno ad Omegna mentre sette giorni dopo affronteranno l'Alessandria nell'ultimo test al Robbiano.

Roberto Eynard

Sergio Caligaris dopo tre anni lascerà la Pro alla fine dei play-off (FOTO CARPY)

L'elogio di Capozucca

«I play off? Il merito è suo»

VERCELLI. Nella «querelle» tra mister Caligaris e i tifosi, diatriba che rischia d'avvelenare il finale di stagione in casa Pro, prende la parola anche Stefano Capozucca. L'attuale d.s. del Varese, che ha seguito attraverso gli organi d'informazioni il «botta e risposta» tra tecnico e fans vercellesi, precisa che il proprio intervento è di natura esclusivamente personale.

«Sergio Caligaris è prima di tutto un amico - conferma Capozucca - forse l'unico "vero" che posso vantare nel mondo del calcio. Conosco "Caliga" da oltre vent'anni prima da compagno di squadra, poi da dirigente. Con lui mister ho infatti vinto due campionati, nella Biellese e nel Corsico».

Stefano Capozucca attuale ds del Varese interviene sul caso Caligaris: «Merito del mister se la Pro è nei play-off»

Fatta questa premessa l'ex patron della Biellese entra nel merito: «Sono rimasto davvero stupito per l'atteggiamento dei tifosi nei confronti dell'allenatore. Anche se nelle ultime stagioni siamo stati "rivali" devo riconoscere che a Vercelli Caligaris ha ottenuto risultati strepitosi. Basti pensare alla brillante promozione in serie C2 ed allo scudetto Cnd. Mai nessuna squadra piemontese aveva raggiunto questo traguardo».

Ma non è solo il «passato», secondo Capozucca, a rendere più che positiva la permanenza di Caligaris sulla panchina della Pro. «Aver centrato il traguardo play off è sicuramente un'impresa non indifferente. Alla vigilia del torneo le potenziali pretendenti agli spareggi promozione erano ben altre. Lecco, Solbiatese, Torres, Tempio o Legnano potevano vantare un organico decisamente più forte di quello della Pro. Invece parecchie di loro hanno raggiunto la salvezza solo nelle ultime giornate mentre i bianchi, anche se non matematicamente, si erano assicurata l'ingresso ai play off da settimane. Basta vedere il mio Varese: ha lo stesso potenziale dei bianchi, ma con la piccola differenza che noi ci siamo salvati alla penultima giornata al Robbiano. Lo sappiano i tifosi della Pro: il merito di questi risultati è in gran parte del lavoro di "Caliga", un allenatore che a Vercelli tra qualche anno verrà ricordato con grande rimpianto. Su questo non ho il minimo dubbio». [p. m. f.]

Volley, anche Lucchetta e Galli al trofeo Cariplo

Venerdì a Biella i «big» di Alpitour e Cus Torino

BIELLA. Torna il grande volley in città: venerdì alle 20,30, al Palasport, si incontrano l'Alpitour-Traco Cuneo (serie A1) e il Lecce Pen Cus Torino (serie A2). Le due squadre si contenderanno il secondo trofeo Cariplo. La manifestazione è organizzata dai dirigenti del Biella Venus Prom, la formazione locale che milita in B2.

Dopo il grande spettacolo offerto lo scorso anno da Parma e Cuneo, quindi, gli appassionati biellesi avranno l'occasione di rivedere all'opera alcuni dei più forti giocatori italiani. Le due formazioni, che rappresentano il «top» a livello regionale, hanno giurato di schierare a Biella i protagonisti di questa stagione, salvo convocazioni in Nazionale per la World League. In compenso le squadre potrebbero usare questo incontro per provare nuovi giocatori. Quindi lo spettacolo è assicurato.

Il Cuneo, dopo il secondo posto nella «regular season», è stato eliminato nelle semifinali-scudetto dal Daytona Modena, diventato poi campione d'Italia a spese della Sisley Treviso. Tra le file dell'Alpitour figurano nomi di grande spicco, tra cui ben quattro campioni del mondo: Galli e il capitano Andrea Lucchetta, che conquistarono il titolo nel '90 contro Cuba; poi De Giorgi e Papi, iridati ad Atene '94, nella finale vittoriosa con l'Olanda. E ancora il formidabile schiacciatore bulgaro Ganev, il polacco Stelmack (miglior ricevitore di A1 quest'anno) e Petrelli.

Campioni di altissimo livello anche nel Cus Torino, giunto quinto nell'attuale stagione di A2: l'opposto cecoslovacco Kalab, risultato la passata stagione il miglior attaccante della A1 (giocava nel retrocesso Verona); il palleggiatore Montagnani e Besozzi ed Arnaud, per anni nella massima divisione.

L'intento dei dirigenti del Venus Prom è quello di utilizzare questo evento per promuovere le attività future, e per cercare di coinvolgere e avvicinare alla pallavolo soprattutto i giovani e i ragazzi. Ed è proprio a questo scopo che, nella serata, con inizio alle 19, è stato inserito un altro appuntamento di richiamo: il primo Trofeo Biella Venus Prom, riservato agli allievi della sezione regionale della «Lucky Volley School».

Tutti i giovani atleti della scuola, quindi, avranno l'occasione di esibirsi davanti al loro «maestro»: Andrea «Lucky» Lucchetta, che per la serata vestirà i doppi panni del professore e del giocatore. «Lucky Volley» è nata da un'idea del campione e di Giancarlo Dametto, e si propone di insegnare la pallavolo in tutta Italia e di educare i giovani allo sport.

Gabriele Comella

I campioni di Alpitour e Cus Torino, venerdì sera, si esibiscono al Palasport di Biella. Tra i «big» anche il capitano della nazionale Andrea Lucchetta. L'incontro sarà preceduto da un match fra i migliori allievi del Piemonte

KARATE

E' nata la «Ska»

A Borgosesia nuovo club agonistico

BORGOSESIA. Buoni piazzamenti per gli atleti della «Ska», la nuova società di karate agonistico nata nel centro valsesiano. Alle qualificazioni per i campionati italiani, nella categoria seniores (cinture nere e marroni), si sono registrati due primi posti assoluti: per Stefania Cazzola e Matteo Pivotto (entrambi nel combattimento).

Sempre la Cazzola, nei «kata» (forme), si è aggiudicata il terzo posto, seguita al quarto da un'altra atleta di Borgosesia, Tiziana Pizzato. Fra i partecipanti alle classificazioni anche Stefano Morando, Stefano Angelino, Rino Carroccio, Giosuè Del Bravo e Andrea Ciliesa.

La «Ska» (Società karate agonistico) è affiliata alla Federazione arti marziali, e per gli allenamenti usa i locali dell'Associazione «Do e Arti orientali». Chi volesse iscriversi, può chiamare i numeri 0360-301.277 o 015-779.277. [p. g.]

BASKET

Resta in serie B

Un bilancio positivo per la Conad

VERCELLI. La lunga stagione nel basket s'avvia lentamente verso il capolinea. In serie B femminile la Conad Cossato ha raggiunto con largo anticipo l'obiettivo salvezza.

«In queste ultime giornate le ragazze stanno tirando un po' il fiato - osserva mister Brasolin -. La stagione è stata davvero lunga e stressante. Se a questo aggiungiamo qualche infortunio il "quadro" è praticamente fatto».

La sconfitta con il Gallarate, comunque, non pregiudica la buona stagione della Conad: «Il nostro traguardo, sin dal lontano mese d'ottobre, era la permanenza in serie B - spiega Tony Brasolin -. Anche se attraverso i play out credo d'averlo centrato con pieno merito».

Un pensierino alla B lo comincia a fare anche la Pfv che, seconda alle spalle del Derthona ha presentato domanda di ripescaggio. [p. m. f.]